CI SENTIAMO OSSERVATI.
RAI. Di tutto. di più.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 97 • GIOVEDI' 8 APRILE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6566 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-690) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 609 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 43rd AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPED2. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA LT. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Coo.-; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE D DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 800.000 (1.080.000); PUBBLICITA' REFERENDARIA 720.000 (864.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 900.000 (1.080.000), IL VENERDI'+ LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI

LA MAGGIORANZA DEGLI ITALIANI PREFERISCE I NOSTRI PROGRAMMI.
RAI. Di tutto. di più.

Andreotti parla con i magistrati. Gava e Pomicino, chiesta l'autorizzazione

«Sulle tangenti Forlani sapeva tutto»

Mandato di cattura per Garuzzo, manager Fiat

GIUDICI PARTITI E IMPRESE

Dl fronte al coinvolgimento di uomini rappresentativi dell'industria italiana nell'inchiesta di «Mani pulite», sarebbe gravemente errato invocare qualche forma di blocco dell'azione giudiziaria. Le inchieste devono andare avanti e a nulla serve trincerarsi dietro artificiose ipotesi di complotti.

Al di là del piano strettamente giuridico, le inchieste su Tangentopoli rappresentano, infatti, un passaggio necessario nello sviluppo della società civile di questo Paese. Con ogni giorno che passa, si diffonde in ceti sociali sempre più ampi una presa di coscienza, che deve essere severa e serena al tempo stesso, delle aberrazioni che si sono verificate, di fatto con una sorta di consenso passivo di tutti, di fatto sotto gli occhi di tutti. Questa presa di coscienza è la premessa morale del rinnovamento della politica e della società, un rinnovamento senza il quale i cambiamenti di regole che saranno imposti dai referendum risulterebbero largamente inutili.

Le inchieste acquistano, quindi, una dimensione che va ben al di là del semplice fatto giudiziario. Devono portare, prima di tutto, alla determinazione delle dimensioni insospettate di un male diffuso, che molti, in cuor loro, hanno tollerato perché lo ritenevano molto più circoscritto; devono permettere non solo di «far pulizia» ma anche di modificare le regole perché il male non si riformi (un pericolo, questo, denunciato ancora avant'ieri dal presidente dei Giovani Industriali); devono continuare a seguire scrupolosamente procedure inoppugnabili e giungere in tempi ragionevolmente brevi nelle au-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

ROMA. Una nuova giornata campale per Tangentopoli. Il segretario particolare di Forlani, Gaetano Amendola, ha confessato di aver incassato la tangente che il direttore generale dell'Anas, Antonio Crespo, gli portava per conto del ministro Gianni Prandini. Forlani sarebbe stato avvertito e anzi avrebbe dato disposizioni.

A Napoli i magistrati che indagano sui rapporti tra politici e camorra hanno chiesto l'autorizzazione a procedere, tra gli altri, per Gava e Pomicino.

A Roma Di Pietro e Colombo hanno interrogato l'ex presidente del Consiglio, Giulio Andreotti. In mattinata avevano torchiato l'imprenditore Ciarrapico.

Anche Giorgio Garuzzo, direttore generale della Fiat Spa, ex amministratore delegato dell'Iveco, è finito nel mirino dei magistrati milanesi. Secondo i giudici Garuzzo, contro il quale è stato spiccato un mandato di cattura, è coinvolto in una tangente per un appalto sugli autobus dell'Atm milanese.

Grignetti, Milone e Poletti

ALLE PAGINE 2-3-4

LE CITTA' DECAPITATE

Il Campidoglio senza padroni

ROMA. Inchiesta sulla capitale travolta dal crollo dei suoi Palazzi, sedi della politica e della bizantinità. Dall'incapacità di eleggere un sindaco e dal tramonto di Giulio Andreotti.

Paolo Guzzanti A PAG. 5

Roma applaude Di Pietro

E una bambina lo va a trovare «Proteggi i tuoi figli dalla mafia»

ROMA. «Sei più bello di Kevin Costner», «A Anto' sei tutti noi», «Falli secchi». Al bagno di folla il giudice Di Pietro è abituato, ma ieri l'eroe di Tangentopoli sbarcato nella capitale forse non si aspettava la calorosa accoglienza dei romani, abituati alle celebrità e noti per l'atavica indifferenza. Conquistati anche i bambini: la piccola Diletta, 9 anni, calpestata dalla folla, è riuscita a parlare al giudice. «La mamma mi ha detto - ha spiegato seria Diletta - che i suoi figli non possono uscire di casa perché la mafia vuole ucciderli. E poi che lei ha arrestato quelli di Tangentopoli». Dopo, commenta: «Mi è sembrato buono». Un altro punto per Di Pietro.

Maria Corti A PAGINA 2

Il sostituto procuratore Di Pietro

Il governatore ottimista sull'economia

Ciampi: Italia in ripresa e i Bot non si toccano

«Scenderà anche il tasso di sconto» La Confindustria: la crisi non è finita

ROMA. Il governatore Carlo Azeglio Ciampi torna ottimista. Usa parole misurate, prudenti («Alcuni segni di miglioramento» compaiono nell'economia), prevede che i tassi di interesse scenderanno nelle prossime settimane, considera il terremoto politico che sta scuotendo l'Italia una crisi di crescenza, ma subito precisa: niente trucchi, i Bot non si toccano. Meglio: qualunque cosa si decida, dice, devono essere esclusi in ogni caso «atti di finanza straordinaria sul debito pubblico». Ciampi aveva già detto queste cose recentemente, ma se ieri è tornato sull'argomento è perché si continua a parlarne: lo ipotizza Bossi, alcuni economisti studiano la praticabilità di «allungare» il debito, voci corrono all'interno delle banche.

Il discorso di Ciampi, all'Accademia dei Lincei, al di là dell'invito risoluto a tenere lontane le mani dai Bot, è servito anche a rassicurare i mercati: la Borsa ha recuperato il 2,72%; la lira, fino all'altro ieri appesa a «quota mille» sul marco, è tornata a 987.

Stefano Lepri A PAGINA 25

Il governatore di Bankitalia, Ciampi

LA POLEMICA SULL'AZIONISMO

Serra: cultura solo per l'élite

Nella polemica sull'azionismo (nella foto Piero Gobetti) interviene Michele Serra: «Quell'alta scuola di pensiero borghese ha avuto diffidenza delle masse. Ma per fare politica tocca spendersi in mezzo al popolaccio. Gli intellettuali laici erano troppo aristocratici».

Michele Serra A PAGINA 18

Primo giorno fuori del carcere: sono responsabile di molte morti, ma le Br sono finite

Curcio, libertà choc: «Oggi rinasco»

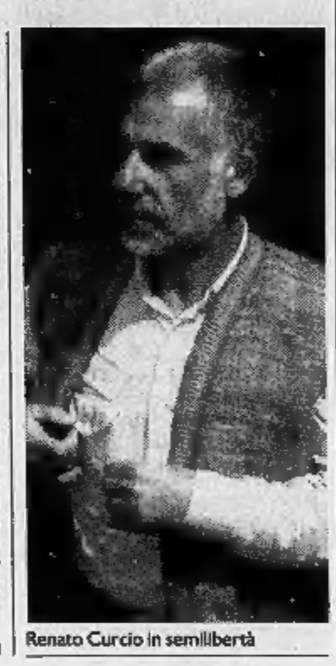
«Non posso risarcire il dolore dei parenti delle vittime»

ROMA. Renato Curcio, il fondatore delle Brigate rosse, ha lasciato il carcere. Lavorerà ogni giorno dalle 8,30 alle 13 e poi dalle 16 alle 20, alle 22 dovrà ritornare in cella.

«Oggi rinasco, comincia una nuova vita - ha detto -. Nella storia di ciascuno ci sono giorni orribili e bellissimi, tragici e magnifici, e ciascuno se li porta dietro tutti. Si muore e si rinasce molte volte durante un'esistenza; certo oggi è un giorno bellissimo».

E' la fine degli «anni di piombo»? «Quelli sono finiti da un pezzo». E ai parenti delle vittime, che protestano: «Io, che sono responsabile moralmente e politicamente di molte morti, rispetto tutte le opinioni. Ma i parenti delle vittime vivono una condizione che purtroppo non è risarcibile, al dolore non si rimedia. Mi auguro di poter lenire il dolore, ma so che c'è una soglia oltre la quale non c'è possibilità di conforto».

Giovanni Bianconi A PAGINA 13



Renato Curcio in semilibertà

Salta un altro referendum

Niente voto per il Mezzogiorno Allarme di Segni: «No» in rimonta

di Fabio Martini A PAGINA 7

Morto Gerardo Chiaromonte

A 68 anni, il senatore del pds era stato presidente dell'Antimafia

di Pierluigi Battista A PAGINA 6

Da Scalfaro grazia a Carlotto

Ma la madre della ragazza uccisa «Per me è sempre un assassino»

di Giuliano Marchesini A PAGINA 10

I BIMBI UCCISI IN BOSNIA

LA STRAGE DEGLI INNOCENTI

SEI aprile, giornata mondiale della vergogna». Queste parole di fuoco, scritte in occasione del primo anniversario della tragedia di Sarajevo, non sono apparse su un giornale musulmano o croato, bensì sulla «Borba» di Belgrado. Le ha vergate lo scrittore montenegrino Marko Vesovic il quale, fra l'altro, parla di 15 mila bambini uccisi in tutta la Bosnia, di 50 mila amputazioni, di 65 mila adulti e vecchi massacrati o feriti. Altre cifre ufficiali denunciano già 140 mila morti complessivi. Conclude Vesovic: «Ma ciò che mi rende folle è la sofferenza dei bambini, questi bambini invalidi, questa loro angoscia, questi loro spasimi e traumi».

Se il bilancio in vite umane delle guerre scatenate dai serbi in Croazia e in Bosnia è nel complesso impressionante, l'orrore che colpisce di più, che maggiormente svela la mostruosità di un simile massacro pianificato, è quello inflitto senza tregua all'infanzia, soprattutto all'infanzia bosniaca. Nella sola Sarajevo i bambini uccisi sono già tremila, ottomila i feriti; a parte i morti, si calcola che nell'intera Bosnia almeno 50 mila minorenni siano stati torturati, o stuprati, o direttamente esposti al terrore fisico. Questi numeri atroci, per la massima parte convalidati dall'Unicef, dimostrano che praticamente non v'è bambino o ragazzo bosniaco che non abbia provato il ferro nella propria carne o non abbia assistito coi propri occhi al massacro di altri coetanei o familiari. Sarebbero ormai un milione i minori bosniaci e croati traumatizzati dalla guerra.

Il mondo intanto, non si sa se allibito, incredulo o indifferente, continua a contemplare scene strazianti: bambini eu-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 4 QUINTA COLONNA

Esperto vaticano: anche lei con Gesù e gli apostoli. E' polemica

Ultima cena con la Madonna

D'IMPROVVISO ecco la Madonna all'Ultima Cena. Lei c'era. Lo «scoop» è autorevole, lo dice il preside della facoltà teologica pontificia, mons. Colabuig, subito contestato da altri esperti. Dopo quasi duemila anni di arte cristiana, le nostre immagini e le nostre rappresentazioni mentali sono profondamente impregnate dalle figure dipinte dai pittori. E ora, a bruciapelo, di fronte a questa ipotesi sorprendente, senza quasi rendercene conto consulteremmo immediatamente il nostro archivio mentale delle immagini e attraverso la memoria visiva otterremmo subito la risposta: «No, erano in tredici ed erano tutti uomini». E d'altra parte sarebbe dura far entrare la Madonna in quella composizione perfetta che è l'Ultima Cena di Leonardo. Che cosa sarebbe successo di diverso se davvero Maria avesse partecipato all'Ultima Cena, e che cosa cambierebbe ora se si potesse dimostrare che c'era?

Data la parte di secondo piano che è sempre stata imposta alla donna non solo nella religione ma nell'intera società patriarcale, la presenza o l'assenza di Maria non avrebbe potuto che passare inosservata. Magari, se ci fosse stata, alla fine della cena avrebbe lavato lei i piatti.

Per quanto concerne la situazione attuale, sapere che Maria

OGGI

di Guido Ceronetti

Vorrei tanto farvi capire che il mio isolarmi non è per stupido desiderio di singolarità... Io costruisco in questa mia ombra le mie piccole lanterne, che poi rischiarino o non rischiarino, dipende, non mi domandate di più.

Louis Ferdinand Céline
lettera a Henri Poulain, 1936

aveva spartito il pane e il vino con Gesù non sembrerebbe una grande consolazione, dal punto di vista femminile. Chissà quante volte, quando Gesù era bambino, sua madre Maria lo ha imboccato, dandogli il suo pane e il suo vino. Anzi, ha fatto qualcosa di molto più importante: gli ha dato il suo latte, la vita.

Considerato che i Vangeli non parlano affatto della presenza di Maria all'Ultima Cena, ma sono molto chiari sul numero dei commensali, non sembra affatto il caso di far entrare per forza anche Maria in quella villa di Getsemani. E d'altra parte, se soltanto ci fosse stato un piccolo indice della sua presenza, i pittori non si sarebbero lasciati sfuggire la possibilità di dipingere Maria. Meglio non rivoluzionare i Vangeli: è probabile che anche in quell'occasione le donne siano rimaste a casa, a raccontarsi storie attorno al fuoco.

Tilde Giani Gallino

Gigantesca nube radioattiva. Gli esperti: contaminazione grave e irreparabile

Sulla Russia un'altra Cernobil

Esplode uno stabilimento nucleare in Siberia

MOSCA. Sulla Russia incombe un incubo nucleare come quello di Cernobil. A Tomsk, centro siberiano a 3 mila chilometri da Mosca, in un impianto dove si produce plutonio per le bombe è esploso un contenitore di rifiuti atomici, liberando gas radioattivi contenenti uranio 238 e plutonio 239. Ora una nube mortale si aggira per la Siberia. Mille chilometri di terreno attorno all'impianto nucleare sono già contaminati, secondo il consigliere ecologico di Eltsin «quella zona rimarrà inquinata per millennia».

La nube radioattiva si trova a 2 mila metri di altezza e si muove a una velocità di 36 chilometri all'ora. Il vento la spinge in direzione Est, potrebbe arrivare oggi sulla città di Ienisseisk. Secondo la protezione civile di Tomsk le scorie radioattive si dovrebbero disintegrare entro cento giorni.

Cesare Martinetti A PAG. 8

Il direttore generale Fiat indagato per gli appalti dell'Iveco

Garuzzo, ordine di cattura

«Io avevo chiesto di essere sentito»

MILANO. Giorgio Garuzzo, direttore generale della Fiat Spa, ex amministratore delegato dell'Iveco, è finito nel mirino dei magistrati milanesi. Secondo i giudici Garuzzo, contro il quale è stato spiccato un mandato di cattura, c'entra con una mazzetta da oltre un miliardo, legata ad un appalto per gli autobus dell'Atm, la municipalizzata milanese per i trasporti. Il mandato non è stato però eseguito perché il top manager si trova da giorni all'estero per lavoro. Attraverso il suo legale, Cesare Pedrazzi, sono comunque iniziati i contatti con la procura.

Ma altri arresti sono in vista a Tangentopoli. Sette, una valanga, i mandati di cattura firmati dal giudice Italo Ghitti prima del suo viaggio a Roma, dove è andato a interrogare l'imprenditore Giuseppe Ciarrapico.

Di due si sanno anche i nomi. E uno ha del clamoroso. Si tratta di Roberto Arlati. Ex capitano dei carabinieri, era a capo del nucleo, agli ordini del generale Dalla Chiesa, che nell'ottobre '78 fece irruzione nella base delle Brigate rosse in via Monte Nevoso a Milano. Arlati deve rispondere di concorso in corruzione. Con lui, per lo stesso episodio, ha ricevuto un secondo ordine di cattura Mauro Giallombardo, ex segretario personale di Bettino Craxi. Giallombardo è latitante dal 9 febbraio, ricercato per una mazzetta versata dall'impresa Belleli di Mantova.

L'episodio che ha fatto scattare questi due provvedimenti nasce dalle rivelazioni di Valerio Bitetto, l'ex amministratore Enel in quota al psi, finito due volte a San Vittore, e che per due volte ha riempito pagine di verbale raccontando appalti e mazzette sulle centrali elettriche.

Valerio Bitetto, in sostanza, ha accusato Arlati di aver preso una busta, con dentro duecento milioni frutto di tangenti, da consegnare al psi. Soldi arrivati a Mauro Giallombardo, da qui il nuovo mandato di cattura, e finiti poi all'ex cassiere nazionale del psi, Vincenzo Balzamo, morto d'infarto lo scorso autunno. E Arlati, attraverso il suo legale, ha già manifestato l'intenzione di presentarsi ai giudici.

Degli appalti sugli autobus arancioni per l'Atm si parla invece nel mandato di cattura firmato contro Giorgio Garuzzo. E' un filone su cui da tempo stanno lavorando i magistrati milanesi e che ha già portato sulla strada dei magistrati Luigi Caprotti, responsabile della concessionaria Iveco di zona, finito a San Vittore per una mazzetta da 1 miliardo e 400 milioni versata a Sergio Radaelli, per conto del psi e ad Augusto Rezzonico, ex senatore dc. Entrambi sono stati arrestati mesi fa. Altro arresto per la stessa vicenda è stato quello di Riccardo Ruggeri, ex direttore commerciale dell'Iveco. Da questa vicenda scaturisce il mandato di cattura contro Giorgio Garuzzo, che all'epoca dei fatti contestati era amministratore delegato dell'azienda del gruppo Fiat.

Ma ci sono altri quattro mandati di cattura, firmati nelle ultime ore dal giudice Ghitti, che devono essere eseguiti. Per chi sono? Non si sa. Bocche cucite a palazzo di giustizia.

In attesa degli arresti l'inchiesta continua su altri filoni. E a San Vittore si è tenuto un confronto tra Attilio Bastianini, vicesegretario pli, detenuto, e Antonio Crespo, l'ex direttore generale dell'Anas che ha portato i giudici romani ad indagare su Arnaldo Forlani. Al centro del faccia a faccia, che non ha trovato concordi i due imputati, una tangente da 500 milioni pagata per gli appalti Anas dall'imprenditore Bruno Binasco, e poi finita al pli.

Cinquecento milioni sono anche i soldi che Roberto Buzio, l'ex segretario di Saragat, dice che sono finiti a Domenico Modugno, il cantante iscritto al partito radicale e nell'89 candidato nelle file del psdi. Il mezzo miliardo sarebbe finito al cantante sotto forma di compenso per alcuni concerti elettorali. Modugno, contro il quale non esiste alcun provvedimento dei giudici, è tornato in Italia dopo una vacanza in Grecia.

Circondato dai fotografi che attendevano «Mister volare» all'aeroporto di Fiumicino, il cantante ha detto solo: «Io ho fatto il mio dovere, quindi sono tranquillo». E per oggi Modugno ha promesso una conferenza stampa. Nuovo interrogatorio in procura, infine, per Giovambattista Zorzoli, ex consigliere Enel per il pci, già arrestato e poi scarcerato, dopo l'annullamento di un primo mandato di cattura.

Fabio Poletti

LA REPLICA

«Spero che l'indagine prosegua rapidamente»

ROMA. Il direttore generale della Fiat Giorgio Garuzzo ha commentato ieri l'emissione dell'ordine di custodia cautelare nei suoi confronti con una dichiarazione al quotidiano britannico *Financial Times* nella quale esprime «grande sorpresa» per «una decisione molto dannosa» per lui sia a livello personale, sia professionale. «Giovedì scorso, primo aprile, e ancora il giorno successivo - afferma Garuzzo - ho espressamente chiesto, tramite il mio avvocato, di essere sentito dal Pubblico Ministero su aspetti dell'inchiesta in corso sull'Iveco sui quali avrei potuto offrire la mia assistenza. Mi fu detto che i giudici non erano interessati anche se martedì 6 aprile avevano ricevuto la mia formale richiesta, per iscritto, di essere ascoltato». «Desidero sottolineare - prosegue la dichiarazione di Garuzzo - che questo fatto è estremamente dannoso per il gruppo Fiat in generale e in particolare per l'Iveco, che operano in tutto il mondo. Il problema italiano riguarda forniture al settore pubblico, laddove la quasi totalità del giro d'affari della Fiat (circa il 96,2 per cento) è rivolta al settore privato in tutto il mondo, così come sono marginali per l'Iveco (tre per cento) le vendite di autobus alle aziende pubbliche». «Qualunque sia lo sviluppo di questa spiacevole vicenda - conclude la dichiarazione di Garuzzo - spero veramente che l'indagine che coinvolge la Fiat possa proseguire nel modo più sereno e rapido». (Ansa)

CHI E'

IL MANAGER CHE GUIDA LA PRODUZIONE

Dall'elettronica all'auto la carriera di un «tecnico»

Il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli

Nella foto grande il direttore generale della Fiat Spa Giorgio Garuzzo A destra il giudice delle indagini preliminari Italo Ghitti

Arriva in Fiat nel '79
Dal dicembre scorso coordina tutti i settori industriali

TORINO

UN ingegnere a tutto tondo: appassionato della sua materia, competente fin nei minimi dettagli sulla tecnica industriale, resistentissimo macinatore di riunioni, convention, trattative: Giorgio Garuzzo, colpito ieri da un ordine di custodia cautelare emesso dalla Procura di Milano nel quadro dell'inchiesta «Mani pulite» ha un curriculum del tutto coerente con la sua vocazione professionale.

Garuzzo era stato nominato il 17 dicembre scorso «chief operating officer» del gruppo Fiat: una carica espressa in inglese, come tutte quelle della «holding» di un grande gruppo multinazionale qual è la Fiat, traducibile, in sostanza, con la qualifica di «direttore generale».

A Garuzzo, con le direttive impartite in dicembre dall'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, è stato assegnato «un ruolo centrale di indirizzo e di coordinamento di tutti i settori industriali» del gruppo, come recitava la nota diramata in quell'occasione da Corso Marconi. Garuzzo, dunque, riporta direttamente a Romiti su tutte le questioni attinenti alla produzione, così come Mattioli per la finanza. A lui fanno capo direttamente il settore delle automobili, dei veicoli industriali, delle macchine per l'agricoltura e delle costruzioni.

Nell'organigramma del gruppo a Garuzzo riportano i due direttori centrali Luigi Francione (che ha la responsabilità dei settori automotoristici intermedi) e Umberto Quadrino (responsabile per l'aviazione, i sistemi ferroviari, la chimica e le fibre). Sempre a Garuzzo fanno capo il controllo direzionale e le politiche industriali, direttamente curate da Francesco Torri, le risorse umane (affidate a Enrico Auteri) e lo sviluppo industriale (Quadrino).

A una simile responsabilità Garuzzo, nato a Passana (Cuneo) nel 1938 e laureato nel '61 in Ingegneria elettronica al politecnico di Torino, è giunto all'apice di una carriera molto articolata. La inizio nel settore elettronico, lavorando all'Olivetti, alla General Electric e alla Honeywell, per passare nel '73 in campo motoristico, diventando assistente del presidente e membro del comitato esecutivo della società Gilardini.

Nel '78, con l'acquisto della Gilardini da parte della Fiat, è diventato assistente dell'amministratore delegato del gruppo di Torino. In questo incarico ha coordinato anche le nuove iniziative industriali del gruppo fino al 1979, quando ha assunto la responsabilità del settore componenti automobilistici. Nel 1982 Garuzzo è stato nominato direttore centrale Fiat; nel 1984 è diventato amministratore delegato dell'Iveco, carica rivestita fino al dicembre del '90. [a. luc.]

PERSONE

Sotto assedio, nei guai in trincea, nella bufera

SARA' magari futile occuparsi delle parole quando i fatti incalzano con tale drammaticità, sovrapponendo l'impensato all'abietto, il criminale all'incredibile: però non si può fare a meno di notare come, in queste ultime settimane, i media, e naturalmente soprattutto la televisione, abbiano preso a usare, anziché i termini pretesi dalle circostanze, certe agili formule passepartout. Così la dc risulta «in trincea» oppure «sotto assedio», Nicolosi risulta «nei guai», i giudici indagati sono «nella bufera», Muccioli è «nella tempesta», Andreotti vive «i giorni più difficili» e anche la Roma affronta «un mese terribile».

Sono formule facili e popolari che presentano diversi vantaggi: semplificano e condensano situazioni complesse, articolate, lunghe e magari tediose da spiegare, tutt'altro che certe; evitano d'indicare come colpevoli una persona, un gruppo o un'azienda sotto inchiesta, salvaguardandone civilmente l'innocenza sino a prova del contrario ma nello stesso tempo informando sui sospetti esistenti; permettono di rispettare quella brevità tanto utile nei titoli. Cosa c'è di male, allora, in simili formule?

Qualcosa c'è. Nessuno potrebbe accusare i media italiani di reticenza o di rimozione: da oltre un anno, da quando è cominciata a Milano l'inchiesta giudiziaria seguita dalle altre inchieste dei magistrati che vanno cambiando le facce e la faccia d'Italia, di tutto s'è parlato e scritto con grande abbondanza. Le formule citate (nei guai, nella bufera, sotto assedio, in trincea) non intendono probabilmente nascondere granché ma rivelano qualcosa, una specie di sotterranea identificazione con i colpiti. Un punto di vista che si è precisato via via che le inchieste procedevano e arrivavano più in alto, che si è esteso a qualunque personalità nota perseguita: l'idea che su partiti e persone si abbatta adesso una folgore inattesa e magari immeritata, che alcuni vengano a trovarsi inquisiti o in prigione soprattutto per incidente o per una sciagura ingovernabile, che tutto quanto accade sia un terremoto irrefrenabile più che un esercizio di giustizia.

MANI

Séguita l'uso di Tangentopoli e dei suoi magistrati da parte della pubblicità. Lo slogan radiofonico della Magneti Marelli, «prezzi puliti, gente pulita» può lasciare pensierosi: quali saranno i prezzi puliti, quelli più bassi? I prezzi più alti allora saranno sporchi, e praticati da gente lurida? Per via della contraddizione eufemistica che ha battezzato Mani Pulite un'inchiesta che si riferisce alle Mani Sporche, le mani sono alla ribalta pubblicitaria: «Da oggi viva la gente con le mani pulite», è il motto euforico di Fast Orange, si moltiplicano mani aperte e vuote (sia chiaro che non hanno preso nulla) e mani sgombre spalancate sui manifesti. Peccato che nello sforzo di dimostrarne nel modo più immediato ed eloquente la pulizia, quelle mani risultino d'un bianco marmoreo, esangue, latteo, immacolato: finiscono per avere il candore niveo, impressionante, delle mani dei morti.

Lietta Tornabuoni

Dopo le Br, Tangentopoli

Il capitano Arlati ricercato per corruzione

MILANO. Dall'antiterrorismo alle tangenti. Da indagini, scontri a fuoco, latitanti, alla nuova realtà: ricercato lui stesso, da ieri, per aver maneggiato mazzette destinate al psi di Bettino Craxi. Roberto Arlati, capitano dei carabinieri alto e grosso, è l'ufficiale che per primo entrò nel covo di via Monte Nevoso: ottobre 1978, cinque mesi dopo l'assassinio di Aldo Moro. E fu il primo a mettere le mani sugli scritti del presidente dc. Un uomo tutto d'un pezzo, scelto dal generale Carlo Alberto Dalla Chiesa per i suoi «Nuclei speciali antiterrorismo».

Coincidenza vuole che l'ordine di arresto porti la data del 7 aprile, come nel '79 per l'arresto di Toni Negri. Lo stesso giorno dell'uscita dal carcere di Renato Curcio. Delle Brigate Rosse, Arlati era uno dei migliori esperti. In via Monte Nevoso, quando arrestarono Franco Bonisoli e Lauro Azzolini, l'operazione la comandava lui. Ebbe encomi e poco dopo se ne andò dall'Arma. Poi, quando 12 anni dopo, 10 ottobre '90, si scoprì che dietro un tramezzo c'erano ancora 416 fogli battuti a macchina, 60 milioni in banconote, una pistola e un mitra, l'ex capitano provò qualche imbarazzo: «Avevamo lavorato bene, ora è tutto sciupato».

Lasciata la Benemerita agli inizi degli Anni '80, Arlati aveva provato con il giornalismo. Tutte le domeniche in tribuna stampa a San Siro, poi giù negli spogliatoi a sgomitare con i ragazzi delle prime radio private per le domande ai giocatori («Che effetto fa giocare alla Scala del calcio...?»). E il giorno dopo la sua firma era sulle pagine sportive del «Giornale nuovo». Nessuno, in tribuna stampa, poteva immaginare che aveva arrestato metà Br.

Poi aveva aperto un'ufficio di consulenza: vigilanza, sicurezza e affini. Ma adesso l'ex capitano Arlati entra in Tangentopoli con ben altra divisa. L'ordine di custodia cautelare è per «corruzione». Secondo la Procura della Repubblica avrebbe incassato 200 milioni dall'ex consigliere dell'Enel Valerio Bitetto (psi), con destinazione provvisoria Mauro Giallombardo segretario di Craxi, ultima tappa le casse del tesoriere Vincenzo Balzamo. Arlati sapeva di queste accuse: «E in questi giorni - dice il difensore Francesco Locurcio, - aveva chiesto di essere sentito da Di Pietro...».

Si scopre che Arlati, in questi anni, era diventato un uomo d'affari e mediazioni. Amministratore unico di una dozzina di società, una con sede a Lugano e un'altra in Inghilterra: assicurazioni, finanziarie, editoria, intermediazione immobiliare, sistemi di difesa, macchine agricole, import export. Il suo difensore ammetterà d'aver ricevuto da Bitetto una busta, «ma senza conoscerne il contenuto. E comunque al massimo gli si potrebbe contestare la violazione della legge sul finanziamento dei partiti». Un cronista domanda: «Scusi avvocato, ma non è che è proprio Arlati l'ex ufficiale dei carabinieri che ha indagato sui giudici di Tangentopoli per conto di Craxi...?». E l'avvocato, stupito e indignato: «Assolutamente no». [f. pol.]

Entrò nel covo di via Monte Nevoso
Ha preso da Bitetto duecento milioni

L'ispezione nel covo di via Monte Nevoso

Pannella

Carraro è il male minore

ROMA. «Si trattava di scegliere fra il commissariamento del Comune di Roma e una soluzione che l'impedisse e lasciasse ancora margini alla iniziativa politica democratica. Fin quando la candidatura Rutelli è stata in campo, essendo anche nostra, l'abbiamo sostenuta a fondo, in ogni modo, pubblico e riservato. Quando si è trattato di scegliere fra oltre sei mesi di gestione di fatto governativa e questa soluzione Carraro, abbiamo ritenuto che fosse da scegliere la seconda». Così Marco Pannella spiega la sua posizione sulla giunta capitolina.

In questo modo, aggiunge, «la palla è ancora nel campo della politica e della governativa di un accordo lì dove è sin qui mancato. Mi auguro che tutti coloro che operano con un minimo di serietà politica e di onestà intellettuale facciano immediatamente il necessario perché le menzogne vengano superate e sconfitte. Tutti, nessuno escluso».

Evasore?

E' il leghista con il cappio

ROMA. Evade il fisco il leghista del cappio? A prendere di mira Luca Leone Orsenigo, il deputato di Umberto Bossi che dai banchi di Montecitorio agitò in diretta Tv una corda col nodo scorsoio all'indirizzo dei colleghi al grido di «ladri», sono due componenti della segreteria psi, Giuseppe Garesio e Riccardo Nencini. Orsenigo, scrivono in un interrogazione a Giuliano Amato quale ministro ad interim delle Finanze, è noto come il «re dei mattoni», ha dichiarato di possedere 42 appartamenti, 2 terreni, 2 automobili e il 33% delle azioni della «Kft Engineering». Ma al fisco ha denunciato per il '91 un reddito di appena 42 milioni e 725 mila lire. «L'esigenza di pulizia morale - affermano Garesio e Nencini - non può riguardare soltanto i gravissimi fenomeni di Tangentopoli, ma anche la trasparenza e la lealtà nel dichiarare i redditi reali. Anche l'evasione rappresenta un gravissimo ladrocinio ai danni della comunità». Per questo, chiedono ad Amato quali iniziative intenda assumere. [Adnkronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cuccioli di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
l'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1986

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di mercoledì 7 aprile 1993 è stata di 539.216 copie

I giudici di Mani pulite interrogano il portaborse Amendola. Sentito anche Andreotti

«Ho preso la tangente, Forlani sapeva»

Mancino: non mi piacciono i pentiti che fanno politica

ROMA. Forlani trema. Il suo segretario particolare, Gaetano Amendola, dopo nemmeno ventiquattr'ore di carcere ammette tutto. Amendola confessa ai giudici di aver incassato la tangente che il direttore generale dell'Anas, Antonio Crespo, gli portava per conto del ministro Gianni Prandini. Forlani sarebbe stato avvertito e anzi avrebbe dato disposizioni. Unica precisazione che Amendola tiene a fare, non erano milleduecento i milioni intascati bensì centocinquanta.

E Arnaldo Forlani, in serata, commenta: «La dichiarazione che sarebbe stata resa dal dottor Gaetano Amendola, circa la mia presunta conoscenza di un contributo portato alla mia segreteria, mi sorprende. Ma non cambia, almeno per quanto mi riguarda, la realtà dei fatti. Non ho niente da aggiungere a quanto ho già dichiarato e confermo la mia totale estraneità».

Una giornata di svolta per diverse inchieste, quella di ieri. Molti imputati confessano. Un muro di omertà sembra crollare definitivamente. Giudici romani e milanesi lavorano a braccetto, entrando e uscendo da carceri e caserme di carabinieri. I quattro del pool romano che indaga sull'Anas hanno sentito il segretario di Forlani.

Di Pietro e Colombo hanno interrogato per un'ora e mezzo l'ex presidente del Consiglio, Giulio Andreotti. Insieme, milanesi e romani, avevano torchiato in mattinata l'imprenditore andreottiano Giuseppe Ciarrapico. Nel pomeriggio, a Regina Coeli subentra il gip Italo Ghitti. Intanto, fuori, i tifosi urlano: «Aridatece Ciarrapico!».

Ma andiamo con ordine. La soddisfazione dei giudici romani è la più palpabile, subito dopo l'interrogatorio di Gaetano Amendola. Il portaborse di Forlani, assistito dall'avvocato Ugo Longo, collabora. Risponde alle contestazioni e non lascia fuori il suo capo, l'ex segretario dc. Amendola avrebbe anche precisato: chiesi che cosa farne, di questi soldi e Forlani me li fece destinare a diversi settori, compresa la campagna elettorale.

Una risposta esplosiva, questa del segretario particolare, che aggrava nettamente la posizione del leader dc. Già raggiunto da un avviso di garanzia per ricettazione, Forlani nega ogni cosa. Ma sarà tutto in salita, per lui, ora che i giudici possono confrontare le versioni (più o meno concordanti) di tre pentiti: oltre a Gaetano Amendola, collaborano con i giudici anche l'ex direttore generale dell'Anas Antonio Crespo che faceva da «cassiere» per il forlaniano Prandini e l'imprenditore Mario Gregoratti. Quello che materialmente sborsò i soldi della mazzetta.

Amendola dunque parla. Ammette di conoscere bene il «cassiere» Crespo. Di non aver mai incontrato Gregoratti (ma questo è già agli atti: Gregoratti aspettò in macchina mentre Crespo consegnava i soldi). Di sapere naturalmente che dietro al contributo c'era il ministro Prandini. Ci tiene a precisare, però, che la mazzetta era di centocinquanta milioni e non oltre. Né ricorda i nomi delle persone, indicategli da Forlani in persona, a cui andarono materialmente i soldi.

Altra mazzetta ridimensionata, ma sostanzialmente ammessa, è quella che Ciarrapico girò al psdi. Il «patron» di Fiuggi ha risposto anche lui alle contestazioni dei giudici milanesi. Ha ammesso di aver dato soldi al partito socialdemocratico in occasione di festival. Solo ridimensiona l'importo: non 250 milioni, ma 170 sarebbero entrati nelle casse del psdi. E spiega anche di aver finanziato tutte le feste di partito, con il solito sistema degli stand pubblicitari.

Nega poi decisamente di aver subito pressioni da Cariglia. E smentisce ancor più seccamente di aver mai avuto indicazioni da parte del «principale», al secolo Giulio Andreotti. Il quale, invece - secondo l'accusa - avrebbe deciso di finanziare i socialdemocratici attraverso le casse di Ciarrapico, finanziate per l'occasione dall'Efim che era passato dalla sfera psdi a quella democristiana.

Le ammissioni di Ciarrapico aiutano non poco Andreotti. Prendendosi tutta la responsabilità, infatti, il Ciarra scarica da ogni responsabilità il leader dc. Il quale, interrogato nel pomeriggio da Colombo e Di Pietro, a sua volta nega. Un colloquio sereno, raccontano. Tenutosi in una sede discreta dei carabinieri, all'Aventino, davanti a un caffè. Lui, l'ex presidente del consiglio viene intercettato dai giornalisti un attimo prima di entrare. Risponde seccamente alle domande: «Se sono qui, è perché evidentemente devo essere ascoltato».

Un'ora dopo, uscendo, il suo avvocato, Odoardo Ascari, sostiene: «Sì, gli contestano di aver favorito un finanziamento di 250 milioni al psdi. Ma questa è una cosa che per mille motivi è addirittura fantastica».

Francesco Grignetti

L'ex segretario dc «Mi sorprende ma io sono del tutto estraneo»

A sinistra: Antonio Crespo direttore generale dell'Anas
A destra: Gaetano Amendola già segretario di Forlani

Il ministro

«Alla giustizia servono prove»

ROMA
DALLA REDAZIONE

I pentiti sono stati e sono preziosissimi. Prima contro il terrorismo e, ora, contro la criminalità organizzata. Ma non sempre il pentito «è portatore di verità». Non può, ad esempio, fare politica: «Non mi piace l'analisi politica da parte di una fonte non sempre attendibile». L'allarme è lanciato, a pochi giorni dall'avviso di garanzia ad Andreotti e al vertice della dc napoletana per concorso in associazione mafiosa, dal ministro democristiano dell'Interno, Nicola Mancino.

Lo spunto, il ministro, l'ha preso dalla decisione con la quale la Corte di Cassazione ha annullato martedì l'ordinanza di custodia cautelare per i quattro politici di Reggio Calabria (i democristiani Piero Battaglia, Franco Quattrone, Giuseppe Nicolò e il socialista Giovanni Palamara) incriminati per associazione a delinquere di stampo mafioso in relazione all'omicidio dell'ex presidente delle Ferrovie Lodovico Ligato. «I teoremi non servono alla giustizia», fa sapere da Lecce Mancino a margine di un convegno sulle riforme. Perché «non sempre i pentiti sono portatori di verità. Ci vogliono riscontri e, in certi casi, anche prove documentali».

«Mi aspettavo - dice - che i giornali titolassero "I giudici hanno sbagliato", dato il risalto che avevano attribuito all'incriminazione dei quattro politici calabresi». Ma ha anche criticato il legislatore che ha inserito nel codice di procedura penale, per il parlamentare, la simultaneità dell'avviso di garanzia e la richiesta di autorizzazione a procedere. «I veri pentiti - spiega - dovrebbero essere i parlamentari. E' stato un errore non prevedere nel codice l'utilità di richiedere l'autorizzazione a procedere solo a conclusione della fase istruttoria, così come avviene per il tribunale dei ministri».

Quanto ai pentiti ha ribadito che è meglio che non facciano politica, e che i giudici non costruiscano su di essa teoremi destinati poi a vacillare.«Chi paga poi i guasti?». «La legislazione premiale in materia di pentiti ha suscitato sempre polemiche e riserve. Eppure, come ieri essi furono utili a sconfiggere il terrorismo, anche oggi si è avvertito il bisogno di incoraggiarli per rompere il muro di omertà di cui la mafia si è servita e si serve. Non è la prima volta però che si sottolinea che, se è utile, il pentito non sempre è portatore di verità. Sulle sue dichiarazioni occorre il riscontro, che deve essere serio, rigoroso, logico e, quando è possibile, anche documentale».

L'INCONTRO

IL GIUDICE TRA LA FOLLA

Di Pietro il gigante conquista la bambina

A destra: la piccola Diletta travolta dalla folla in strada a Roma del magistrato Di Pietro

Roma impazzita per il magistrato «Falli secchi», «A te crediamo» La piccola fan: sei buono, perché la mafia vuole ucciderti i figli?

ROMA. «Sei più bello di Kevin Costner», «A Antò' sei tutti noi», «Falli secchi», «Bravo». Al bagno di folla il giudice Di Pietro è abituato, ma ieri l'eroe di Tangentopoli sbarcato nella capitale per due interrogatori eccellenti, Giulio Andreotti e Giuseppe Ciarrapico, forse non si aspettava la calorosa accoglienza dei romani, abituati alle celebrità e noti semmai per l'atavica indifferenza.

Complimenti, applausi e tentativi di approccio hanno accompagnato il giudice per tutta la durata della sua permanenza nella città eterna, cominciata alle 8 in punto di ieri mattina, quando è uscito dalla caserma Frigerio di piazza San Lorenzo in Lucina, a pochi metri dallo studio del senatore Andreotti, per fare colazione in un bar lì vicino, prima di recarsi a Regina Coeli dal «Ciarra».

Nel carcere è entrato tra due ali di fans scatenati. Ad aspettarlo a via della Lungara, una delle zone più vecchie di Roma, c'erano molti studenti, ma anche tanta gente semplice, familiari in attesa della visita, popolane con la sporta della spesa, artigiani con la bottega nei vicoli dietro al carcere. Un gruppo di anziani della Roma «verace» ha fatto capolino da via delle Mantellate; nella loro vita ne hanno viste di tutti i colori e non credono più a niente. Ma nel giudice di «Mani pulite» hanno fiducia. «A lui crediamo».

Un arrivo degno di una grande star del cinema che ha creato scompiglio e qualche contusione anche tra i fotografi in lotta per una foto. Lo stesso Di Pietro ne ha aiutati a rialzarsi un paio. «Vede - racconta una signora che aspetta pazientemente il magistrato più amato d'Italia all'uscita di Regina Coeli - da quando è iniziata questa storia sembra di vivere in un film dove dopo tante traversie il buono sconfigge il cattivo». E il «buono» è proprio lui, Di Pietro, protagonista indiscusso del «lungometraggio Tangentopoli». Un successo che ha impedito al giudice di fare due passi per piazza Navona, godere del sole e della fontana del Bernini e bere un aperitivo.

La moda «Di Pietro» ha colpito anche i bambini, che lo hanno inserito di diritto accanto ai loro personaggi preferiti. Di solito schivo e poco portato al contatto diretto con la folla, proprio per una bambina ieri a Roma Di Pietro ha cambiato le sue abitudini. La fortunata che ha ottenuto le attenzioni del giudice milanese ha 9 anni e si chiama Diletta, una biondina dagli occhi celesti.

Diletta, mentre aspettava con la mamma l'arrivo del giudice, è stata travolta dalla folla in attesa davanti alla caserma di piazza San Lorenzo in Lucina. E quando un cronista l'ha urtata è scoppiata in lacrime. La scena ha commosso uno degli angeli custodi del giudice, che ha preso per mano la bambina e l'ha accompagnata da Di Pietro.

Insieme alla mamma e con il cagnolino al guinzaglio, un minuscolo carlino anche lui vittima dei calci della gente, si è fermata a parlare con il suo eroe, conosciuto grazie alla televisione e ai racconti dei suoi genitori. «Come mai mi conosci?», le ha chiesto Di Pietro sorpreso di una fans così giovane. «La mamma mi ha detto - ha spiegato seria Diletta - che i suoi figli non possono uscire di casa perché la mafia vuole ucciderli. E poi che lei ha arrestato quelli di Tangentopoli». Soddisfatta ed emozionata, Diletta ha raccontato che Di Pietro le ha chiesto se da grande vuole fare il giudice come lui. «Ancora non so», è stata la risposta. E la biondina dei quartieri alti - abita in via Frattina e frequenta il San Giuseppe, una delle scuole più note della capitale - quando le è stato chiesto che impressione le abbia fatto il giudice ha risposto: «Mi è sembrato buono». Un altro punto per Di Pietro.

Maria Corbi

IL CASO

UN TRIBUNALE DELL'INFANZIA

«Sei proprio come Zorro, fai giustizia tu»

DI PIETRO *Tangentopoli vista dagli allievi delle scuole elementari*

«E i politici corrotti dovrebbero farsi la plastica facciale»

Alcuni disegni dei bimbi
Sopra: la copertina di Noi

IL loro eroe è il giudice Antonio Di Pietro. Una via di mezzo tra un cavaliere senza macchia né paura e Zorro il vendicatore: con la spada in mano e la «Z» sul petto. E i corrotti? Craxi vestito da Gian Burrasca con tutti i soldi addosso; De Michelis balla in discoteca e gli scappa dalle tasche una mazzetta; Martelli, La Malfa e Spadolini (chissà perché, hanno messo in mezzo anche lui) incolleti alle poltrone con tre giudici davanti che nel fumetto urlano: «In galera». Impietosi i bambini. E, di fronte al dramma Tangentopoli, hanno deciso di schierarsi dalla parte della giustizia, al Nord come al Sud.

E' quanto dimostra un'inchiesta che pubblica il settimanale *Noi*, svolta in quindici giorni tra gli alunni di alcune scuole elementari in diverse città d'Italia. Un'inviata del giornale, Paola Pastacaldi, ha chiesto la collaborazione dei ragazzi delle ultime classi, che hanno sommerso di temi e disegni la redazione di *Noi*: sono la Morelli e la Vanvitelli a Napoli, la Collodi a Reggio Calabria, la Fratelli Cervi e la Cabrini a Milano, la Casalegno di Torino e ancora altre elementari. Dice Paola Pastacaldi: «Sono andata a parlare con loro nelle classi, li ho sentiti discutere. Mi ha colpito quanto siano informati e lo stato d'animo con il quale hanno affrontato il ciclone tangenti: hanno un alto senso morale, e nello stesso tempo, come dimostrano i disegni, sono attraversati da un profondo disagio». Aggiunge la pediatra Anna Podestà, dell'ospedale di Parma, esperta di disegni infantili: «Ho visto questi disegni; ho notato che a Torino e a Milano prevale la rabbia; nel Sud c'è più ironia e dolore».

Da Reggio Calabria una classe ha persino inventato una fiaba, «Tangentopolinia», che potrebbe essere presentata agli sceneggiatori della Walt Disney. I personaggi sono «Tino De Tangentis», il giudice «De Pietras», il politico «Pino il golosastro» che si rimpinza di gelati. Vincono i buoni e la città cambia nome: *Onestilandia*.

Che cos'è Tangentopoli. Lo sanno tutti, ne parlano i papà e la tv. «E' il soprannome di Milano», dice Dario, classe IV, da Milano. «E' come la droga che attira molti politici», aggiunge Silvia, sempre da Milano. Un coetaneo da Reggio Calabria: «Non bastava la criminalità a infangare la mia città, ora anche le persone per bene sono state corrotte dai soldi». Secca la risposta di Claudia, classe V, della Vanvitelli di Napoli: «Per dirla breve, sono una massa di imbroglioni». Metaforico un alunno della Cabrini di Milano: «C'è un nuovo pianeta nell'Universo, il pianeta tangenti». Nei disegni milanesi la città è rappresentata come un quadro di Sironi, tutta grigia, tetra, con un Duomo sul quale piovono i soldi dalle mazzette.

I protagonisti. Sentenzia il milanese Fortunato, 9 anni: «... mi piaceva Craxi, ma adesso ho capito che Craxi non rispetta la legge». Da Napoli, dove hanno inventato il neologismo «t'ho beccato a tangentare», le definizioni più ammirate per Di Pietro: «E' il giudice più bravo e in gamba perché riesce a far confessare i colpevoli»; «Sta sgominando una banda di ladri che sta invadendo il governo».

Le punizioni. Ai bambini è stato chiesto quali condanne vorrebbero infliggere ai colpevoli. E qui la creatività infantile va a briglia sciolte. Davide, elementare Casalegno di Torino: «Questi disonorati di politici si potrebbe spedirli per sempre in Uganda». Incalza Jonathan, stessa scuola: «Gli consiglierei di andarsene da quello stupido partito a cui appartiene, di restituire i soldi che ha rubato allo Stato e di farsi la plastica facciale per non farsi riconoscere». Silvia (Milano) vuole la gogna, come lo scrittore Luciano De Crescenzo: «Li farei girare per tutto il governo con le orecchie da asino».

Che cosa li ha colpiti. Scrive Luigi, 10 anni, di Torino: «Da Craxi non me lo aspettavo». Dalla Vanvitelli di Napoli, su Ciarrapico: «Non mi sarei mai aspettato che un presidente di una squadra importante come la Roma si attirasse la simpatia dei tifosi per coprire le sue malefatte». E se il milanese Antonino se la prende per «la faccia tosta con cui queste persone si presentavano ai cittadini», c'è una notazione toccante di Cristina, Reggio Calabria, sul suicidio «per vergogna» di un politico a Lodi (il socialista Amorese, giugno '92, primo atto dell'on. Moroni, di Brescia, nel settembre '92, ndr): «Sono rimasta commossa perché i figli del suicida, che sicuramente non avevano nessuna colpa, piangevano disperatamente».

Messaggi indignati. Come macigni le parole che i bambini immaginano di rivolgere ai corrotti. Stefania, Napoli: «Citaristi, non ti sembra di essere un grande disonesto? Mi sembra di capire che questi avvisi di garanzia ti stiano a pennello». «Il tuo dio è stato il denaro! basta», urla indignata Sabrina da Reggio Calabria. E fa pensare la notazione molto concreta di Andrea, quinta elementare Vanvitelli, Napoli, che si preoccupa del suo futuro: «Grazie a te, politico corrotto, ho 30 milioni sulla testa di debiti anche se ho dieci anni».

Gigi Padovani

I giudici di Napoli inviano al Parlamento il fascicolo sull'ex ministro dell'Interno

Gava, chiesta l'autorizzazione

Insieme con Cirino Pomicino, Meo, Vito e Mastrantuono avrebbe stretto un patto con il clan camorrista di Galasso

L'Italia dei ladri in una vignetta del «Guardian» Qui accanto Antonio Gava e Paolo Cirino Pomicino

I politici si sarebbero serviti della malavita come di una potente macchina elettorale sfruttando i miliardi del dopo-terremoto
Fra gli atti anche intercettazioni telefoniche

NAPOLI. Una lunga «requisitoria» scritta al computer, e poi stampata su quasi duecento pagine. In quei fogli cinque sostituti della procura della Repubblica di Napoli e della Direzione nazionale antimafia raccontano una storia da brividi, e chiedono al Parlamento l'autorizzazione a procedere nei confronti di tre deputati e due senatori della Repubblica sospettati di aver stretto un patto d'acciaio con la camorra. I senatori sono Antonio Gava, ministro dell'Interno negli Anni Ottanta, e un suo «colonnello», Vincenzo Meo. I tre deputati sono i democristiani Paolo Cirino Pomicino, ex ministro del Bilancio, e Alfredo Vito, altro fedelissimo di Gava, e il socialista Raffaele Mastrantuono, ex vicepresidente della commissione Giustizia della Camera. Il clan camorristico è quello del boss miliardario Carmine Alfieri e del suo pupillo Pasquale Galasso, una sorta di direttore amministrativo della holding criminale. La richiesta di autorizzazione a procedere, che segue di undici giorni l'emissione di cinque avvisi di garanzia per concorso in associazione a delinquere di stampo mafioso, è stata inviata a Roma ieri mattina.

E' stato Galasso a raccontare ai giudici l'intrigo che ha per protagonisti i politici e gli uomini della mala vesuviana. Per mesi l'imprenditore-camorrista pentito ha svelato i segreti del clan, con un'inquietante premessa: «Gava, Pomicino, Meo, Vito e Mastrantuono erano dalla nostra parte. Li ho incontrati personalmente, qualcuno di loro ha parlato anche con Alfieri, che all'epoca era latitante. Di cosa discutevamo? Di affari». La storia narrata da Galasso è una miscela esplosiva di accordi segreti, tangenti e interessi politici. Soprattutto di voti estorti in decine di città della Campania. «Alle elezioni del '92 uscimmo pazzi prima di convincere Vito a cedere parte delle preferenze dc ai socialisti», ha confidato il pentito ai giudici. Secondo il supertestimone tutto comincia negli anni immediatamente successivi al terremoto dell'80. Galasso racconta che il sodalizio con Gava, Pomicino e gli altri parlamentari coincise con un omicidio, quello di Vincenzo Casillo, luogotenente di Raffaele Cutolo. Il vicerè della Nuova camorra organizzata sapeva tutto sulle trattative intercorse fra il suo capo, i servizi segreti, esponenti della dc e i terroristi delle br che avevano portato alla liberazione dell'ex assessore regionale dc Ciro Cirillo, uomo di provata fede gavianea. Casillo, dice il pentito, fu ucciso proprio perché depositario di quei segreti, che voleva vendere a caro prezzo.

Da allora, continua Galasso, Alfieri divenne l'interlocutore privilegiato dei politici: un sodalizio lungo dieci anni, durante i quali gli ex ministri si sarebbero serviti della malavita come di una formidabile macchina elettorale, disponendo di appalti miliardari per la ricostruzione del dopo-terremoto. Un meccanismo ben oliato, nei cui ingranaggi sarebbero finite intere giunte comunali (undici, tutte della provincia di Napoli), magistrati (almeno sette), funzionari di ministeri, avvocati, addirittura qualche generale in pensione.

I grandi lavori al centro dell'inchiesta sono almeno quattro: la costruzione di Monteruscello, la cittadina nata alle porte del Comune di Pozzuoli sconvolto dal bradisismo; la realizzazione del Cis, un colossale centro per la vendita all'ingrosso di capi di abbigliamento nei pressi di Nola, il paese natale di Carmine Alfieri; l'allargamento delle corsie dell'autostrada Napoli-Roma; la nascita di un grande parco residenziale nel Comune di Pompei.

Galasso racconta ai magistrati di avere avuto più di un incontro con i cinque politici inquisiti: summit segreti, avvenuti in anonimi alberghi della provincia napoletana e a Roma. Ma tra gli atti allegati alla richiesta di autorizzazione a procedere vi sarebbero anche i testi di alcune intercettazioni telefoniche. In una di queste, il senatore Meo sarebbe stato sorpreso mentre discuteva con il boss su una variante da inserire nel piano regolatore approvato dal Comune di Nola. L'obiettivo sarebbe stato quello di consentire a un'impresa edilizia legata a Carmine Alfieri di portare a termine una speculazione edilizia.

Fulvio Milone

IN BREVE

«Al pds di Napoli i soldi dei Mondiali»

NAPOLI. Il segretario amministrativo del pds di Napoli, Antonio Pastore, nel corso di un interrogatorio avrebbe ammesso di aver ricevuto somme di denaro per l' appalto dei Mondiali che si svolsero nel '90. Secondo indiscrezioni che sono trapelate dagli ambienti giudiziari napoletani, il segretario amministrativo del pds, Antonio Pastore avrebbe affermato di aver consegnato il denaro al partito della Quercia. Sull' istanza di scarcerazione avanzata dal suo difensore il giudice per le indagini preliminari, Costagliola si pronuncerà domani. [Ansa]

Arrestato sindaco di Courmayeur

AOSTA. Terzo arresto di politici per le tangenti autostradali in Valle d'Aosta: ieri mattina è finito in carcere a Brissogne il sindaco di Courmayeur Albert Tamietto (dc), già coinvolto nella vicenda con un avviso di garanzia (ricettazione e finanziamento illecito ai partiti) per «mazzette» ricevute all'inizio del '92, quando era segretario amministrativo del partito. Ora è accusato anche di aver modificato la pagina del registro della dc che riguarda il versamento di un centinaio di milioni fatto dall'ex presidente della giunta Gianni Bondaz (dc), che aveva ammesso di aver «girato» al partito i soldi di una tangente ricevuta dall'imprenditore Giuliano Follioley per i lavori dello svincolo autostradale per il Gran San Bernardo. [c. l.]

Pescara, in manette il primo cittadino

PESCARA. Il sindaco di Pescara, Giuseppe Ciccantelli (dc), è stato arrestato con l'accusa di concorso in concussione nell'ambito di un'inchiesta su presunte tangenti che aveva portato in carcere nei giorni scorsi altre sei persone. Ciccantelli è stato prelevato nella sua abitazione di via Rigopiano su ordine di custodia cautelare firmato dal Gip Antonio Didone. [Ansa]

Andreotti al Financial «Estraneo ad indagini»

ROMA. Dalla tribuna del «Financial Times» Giulio Andreotti ribadisce la sua estraneità per le indagini che lo riguardano. Andreotti opera tuttavia un distinguo tra l'iniziativa della procura di Milano e quella della procura di Palermo. Se nel primo caso, come nota lo stesso quotidiano britannico, l'ex presidente del Consiglio «sembra considerare l'episodio come un fatto irritante», nel secondo ammette di sentirsi «colpito moralmente». «Ho combattuto la mafia per più di 10 anni, adottando provvedimenti duri, mettendo in pericolo la mia vita». Ora gli è giunto un avviso di garanzia. «Nessuno dei pentiti - incalza - ha detto qualcosa direttamente contro di me. Tutto è basato sul sentito dire». E l'iniziativa di Milano? Andreotti afferma di essere all'oscuro del presunto versamento di 250 milioni al psdi: «Non ne so nulla. Dovrò controllare». Poi aggiunge: «Non ricordo. Eravamo sotto elezioni. In quel periodo si fanno tanto telefonate». [Agi]

IL CASO

GIORNALI E INQUISITI

«Andreotti ci inquina»

Ma l'Europeo non cancella la rubrica

La redazione approva la mozione garantista
In nove scrivono al direttore «Devi mandarlo via»

Giulio Andreotti la sua rubrica «Bloc Notes» fa discutere i giornalisti dell'«Europeo»

MILANO

DA vetrina di lusso a zavorra ingombrante. A Giulio Andreotti succede anche questo: pochi giorni dopo la notizia del primo avviso di garanzia, quello per mafia, nove giornalisti dell'*Europeo* - tra i quali il caporedattore Eugenio Tassini e il vice responsabile della redazione romana Claudio Provvisionato - prendono carta e penna. I nove chiedono «non senza travaglio» al direttore Myriam De Cesco la soppressione della rubrica *Bloc Notes*, che Andreotti tiene da tredici anni sul settimanale: «Sappiamo bene che in uno Stato di diritto l'avviso di garanzia non può e non deve essere sinonimo di condanna - dice la lettera -, ma la questione non è solanto giudiziaria, ma anche morale e politica...». Il pericolo? Andreotti «inquina la credibilità del giornale», proprio nel momento in cui la testata cerca il rilancio.

La lettera, che i redattori definiscono «più personale che sindacale», non ha ancora avuto risposta. Anche perché nel frattempo i giornalisti dell'*Europeo* si riuniscono in assemblea. «Il problema esiste - dice Riccardo Catola, inviato e membro del cdr, il sindacato interno alla redazione -. Non solo per Andreotti, e non tanto per l'avviso di garanzia: l'*Europeo* ha molte rubriche, e quasi tutte sono appaltate a uomini del Palazzo: Andreotti, Rutelli, Forte. E' giusto che un giornale cerchi il nostro lasci tutto questo spazio a politici che, alla lunga, finiscono tutti per tirare acqua al loro mulino?».

L'assemblea, in breve, si spacca: da un lato i «garantisti», dall'altro quelli che di Andreotti non ne vogliono più sapere. I ribelli chiedono il suo allontanamento, o perlomeno vogliono esprimere sul giornale la perplessità dei giornalisti. «Sarebbe stato un modo per rimetterci all'onore di Andreotti», spiega Catola. Come dire: quando saprà che non lo vogliamo più, sarà lui a fare fagotto.

Al momento della conta, la spaccatura è totale: i garantisti presentano una mozione che passa con 11 voti favorevoli, 10 contrari e 6 astensioni. «Dopo un aperto confronto in cui è stata discussa l'ipotesi di chiedere la sospensione della rubrica - si legge nel testo della mozione vincente - i giornalisti dell'*Europeo* respingono l'idea di allontanare Andreotti dal giornale. Tengono comunque a sottolineare che il senatore è un ospite di questo giornale e non un editorialista. Per quanto riguarda l'inchiesta in corso, ogni intervento di Andreotti in sua difesa non significa in alcun modo una linea innocentista».

Una bordata che non nasconde soltanto un'affermazione di principio: nell'ultimo numero Andreotti, pur sbeffeggiato in apertura da una vignetta di Chiappori, spara a zero su Leoluca Orlando. «Per lui devo fare la fine di Lima», recita lo strillo nel sommario.

E il direttore? «Sono contenta che abbia vinto la linea garantista, che è anche la mia linea - dice Myriam De Cesco -. Andreotti scrive per noi dal 1980, e noi non siamo mai stati un giornale democristiano. Il patto tra direttore e collaboratore è sempre stato chiaro: la pagina era a disposizione di Andreotti, politico, uomo di cultura, scrittore e protagonista di rango della vita pubblica italiana. Il giornale era e sarebbe sempre rimasto libero da ogni condizionamento. E quindi anche di scrivere articoli sgradevoli per Andreotti, o di esprimere opinioni contrastanti con il *Bloc Notes*. Un patto tra gentlemen. Mai tradito».

Guido Tiberga

Alessandria, salta la Provincia

Manette al presidente Franzò
Il procuratore: «E' una fogna»

ALESSANDRIA. La notte più lunga di Francesco Franzò, 46 anni, socialista, dall'85 presidente della Provincia di Alessandria è cominciata alle 2,30: di ritorno a casa, ha visto le pattuglie dei carabinieri e ha capito. Ha telefonato al suo avvocato e poi con lui si è diretto a Palazzo di giustizia. Era ricercato dalla sera precedente, quando il procuratore Marcello Parola e il suo sostituto Bruno Rapetti avevano chiesto e ottenuto dal gip Pierluigi Mela un ordine di custodia cautelare nei suoi confronti per corruzione. L'arresto di Franzò ha «decapitato» la Provincia: ieri, dal carcere, ha inviato la lettera di dimissioni e automaticamente la giunta è caduta. In Comune il sindaco è dimissionario da settimane. Il psi (che guidava la città con il pds e la Provincia con la dc) è sotto choc: tutti suoi finora gli esponenti politici arrestati. Ricostituire maggioranze sia da una parte che dall'altra appare quasi impossibile. E poi nessuno più osa muoversi prima di vedere dove arriveranno i magistrati.

I giudici, per altro, lunedì avevano annunciato «un arresto al giorno» e stanno in pratica mantenendo l'impegno. «E' una fogna» ha detto senza mezzi termini il procuratore, riferendosi al meccanismo di tangenti che sta venendo alla luce. Mazzette «di provincia»: non centinaia di milioni, ma solo decine, a volte anche meno. Però diffuse a macchia d'olio su tutte o quasi le opere pubbliche.

Il «grimaldello» per scardinare il sistema i giudici l'hanno trovato negli uomini dell'Itinera, l'impresa tortonese di costruzioni del latitante Marcellino Gavio. L'altro giorno era stato interrogato anche Bruno Binasco, amministratore delegato, già in carcere due volte, prima a Milano e poi a Torino, ora libero dopo la confessione. Ma lui era il «collettore» delle tangenti per le grandi opere. Invece per quanto riguarda la provincia il punto di riferimento era Eraldo Pareglio, detto l'«uomo dieci per cento» dall'entità dell'importo per ogni appalto che raccoglieva dalle ditte vincitrici e poi ripartiva ai «terminali» amministrativi.

Pareglio è stato interrogato l'ultima volta, per 5 ore, poco prima dell'arresto di Franzò: poi gli hanno concesso gli arresti domiciliari. L'uomo dell'Itinera avrebbe spiegato come venivano suddivise le mazzette: un 2,5% a lui, un altro 2,5 ai funzionari, il restante 5% ai «politici». Amministratori pubblici o partiti? E' quello che dovranno appurare adesso i giudici. [p. bot.]

DALLA PRIMA PAGINA

GIUDICI, PARTITI E IMPRESE

le dei tribunali.

Indipendentemente dalle responsabilità penali specifiche che saranno accertate caso per caso, appare chiara la diversità dei ruoli, in questa vicenda, tra classe politica e imprese. Come ha scritto recentemente Alain Touraine, nel corso dell'ultimo decennio - non solo in Italia ma in tutto l'Occidente, sia pure con caratteristiche diverse da Paese a Paese - la classe politica ha disatteso i suoi compiti di rappresentanza popolare, invadendo il campo dell'amministrazione.

Gli eletti dal popolo, ai vari livelli, hanno svolto sempre meno la funzione di legislatori, secondo il mandato ricevuto, di creazione di strumenti di decisione adeguati a una società in forte mutamento; sempre più si sono arrogati quella di esecutori, di utilizzatori degli strumenti giuridici.

Tangentopoli rivela che, di fatto, i politici, con le loro decisioni sugli appalti, hanno usurpato funzioni tipiche dei dirigenti pubblici, i «portaborse» hanno usurpato le funzioni degli impiegati, creando una sorta di burocrazia parallela. La corruzione diffusa può essere interpretata come conseguenza di questa commistione di poteri che in una democrazia devono restar separati.

Le imprese sono colpevoli di aver preso atto, di essersi adeguate a questo mutamento dimostrando mancanza di energia nel contrastarlo, al di là di sporadiche, anche se sempre più frequenti e incisive, denunce verbali; hanno così svolto un ruolo diverso, e di rilevanza complessivamente inferiore, a quello della classe politica, un ruolo che riflette, amplificandola, la lunga apatia della società civile di fronte a queste degenerazioni.

Va sottolineato, poi, che i partiti hanno esercitato il loro potere in regime di monopolio, riducendo o sopprimendo le aree di competizione tra loro, esaurendo in questa impropria opera di mediazione-amministrazione la loro attività. L'attività delle imprese, per contro, non si esaurisce certo nei meandri di Tangentopoli. Hanno continuato a essere lo strumento per la creazione di ricchezza (un ruolo crescente nel corso degli Anni 80) mentre attraverso i partiti avveniva una redistribuzione anomala di parte di questa ricchezza. L'impresa italiana, in altre parole, non è la dc e il sistema industriale italiano è qualcosa di diverso dal sistema dei partiti italiani; i consigli di amministrazione delle grandi aziende non sono cupole mafiose. E', però, ugualmente chiaro che le imprese, grandi e piccole, non possono aspettarsi di emergere da questa grande presa di coscienza nazionale come se nulla fosse successo. Nel sistema delle imprese, l'equivalente della separazione dei poteri è la trasparenza sulle decisioni e sulla proprietà; alla democrazia politica deve far riscontro una democrazia economica che si concretti in regole uguali per tutti in Borsa, mentre proprio la Borsa è stata condannata dalla classe politica a una lenta asfissia; a regole uguali per tutti di fronte al credito bancario, mentre proprio per le facilitazioni politiche al credito bancario passa uno dei filoni meno esplorati di Tangentopoli; e naturalmente a regole che eliminino gli scandali legati agli appalti pubblici, così clamorosamente venuti alla luce.

La ricostruzione dell'Italia «post-tangenti» passa attraverso quest'ampia ridefinizione delle regole del potere politico e del potere economico. La nuova Costituzione del nostro Paese, prima ancora di essere scritta in aurei libri, deve derivare da queste modificazioni dei comportamenti.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

LA STRAGE DEGLI INNOCENTI

ropei, in tutto simili ai nostri, sorpresi nel mezzo dei giochi dal proiettile di un cecchino o dalla scheggia di una granata, che riempiono di morte le nostre ambigue serate davanti al video coi loro occhi spettrali e il loro calzino arrotolato sulla caviglia insanguinata. Mai un massacro d'innocenti fu portato e visualizzato in maniera così immediata, istantanea, come un'esecuzione pubblica, nell'interno di case pingui e distratte in cui i brandelli della Bosnia si palesano a raffiche d'oltretomba insieme vicinissime e remotissime.

Non è certo la prima volta che in una guerra l'infanzia offra il suo tributo di sangue alla carneficina generale; ma è certo la prima volta che la strage di migliaia di innocenti sia qualcosa di più che casuale, che rientri quale bersaglio in un piano di sterminio predeterminato, che segnali statisticamente, sulla fine del secolo, l'avvento in Europa di una nuova forma di odio razziale e genocida che va sotto il nome di «pulizia etnica». Ripulire «etnicamente» un territorio alloglono non significa soltanto affrontare un esercito nemico, significa anzi e prima di tutto colpire, terrorizzare, estirpare dalle sue case una popolazione civile considerata aliena, impura, inquinata, ostile. Lo stupro della donna, l'uccisione del vecchio e del bambino, o quanto meno il loro esodo dal territorio contestato, fanno intimamente parte di una guerra sentita e vissuta oggi da troppi serbi come uno scontro all'ultimo sangue fra popoli più che fra eserciti.

Questa sistematica violazione dei diritti dell'infanzia in Bosnia non è quindi solo un triste fenomeno secondario nel conflitto, ma è purtroppo la conseguenza diretta e più disumana di una logica di annientamento razziale e di conquista territoriale.

Cosa fa nel frattempo la diplomazia internazionale? Cosa fanno le Nazioni Unite, la Nato, la Comunità europea, gli Stati Uniti? Cercano di non affrontare di petto il male, ciò che dovrebbero fare in ottemperanza ai principî etici che reggono le loro istituzioni, ma di limitarne nei limiti del possibile il danno. Il misero risultato è sotto gli occhi di chiunque voglia vedere e comprendere. E' il camion bianco dell'Onu che, caricando i fuggiaschi di Srebrenica, li sottrae da un lato al massacro ma dall'altro dà attivamente una mano all'esecuzione del progetto etnico serbo: vuotare l'enclave musulmana di Srebrenica dei suoi abitanti musulmani. Così, nonostante le eroiche sceneggiate del generale Morillon, vediamo le forze dell'Onu legittimare con la loro presenza inerme le conquiste territoriali serbe in Croazia e sostenere, sia pure nolenti, coi loro stessi mezzi di trasporto, la politica serba di «purificazione» in Bosnia.

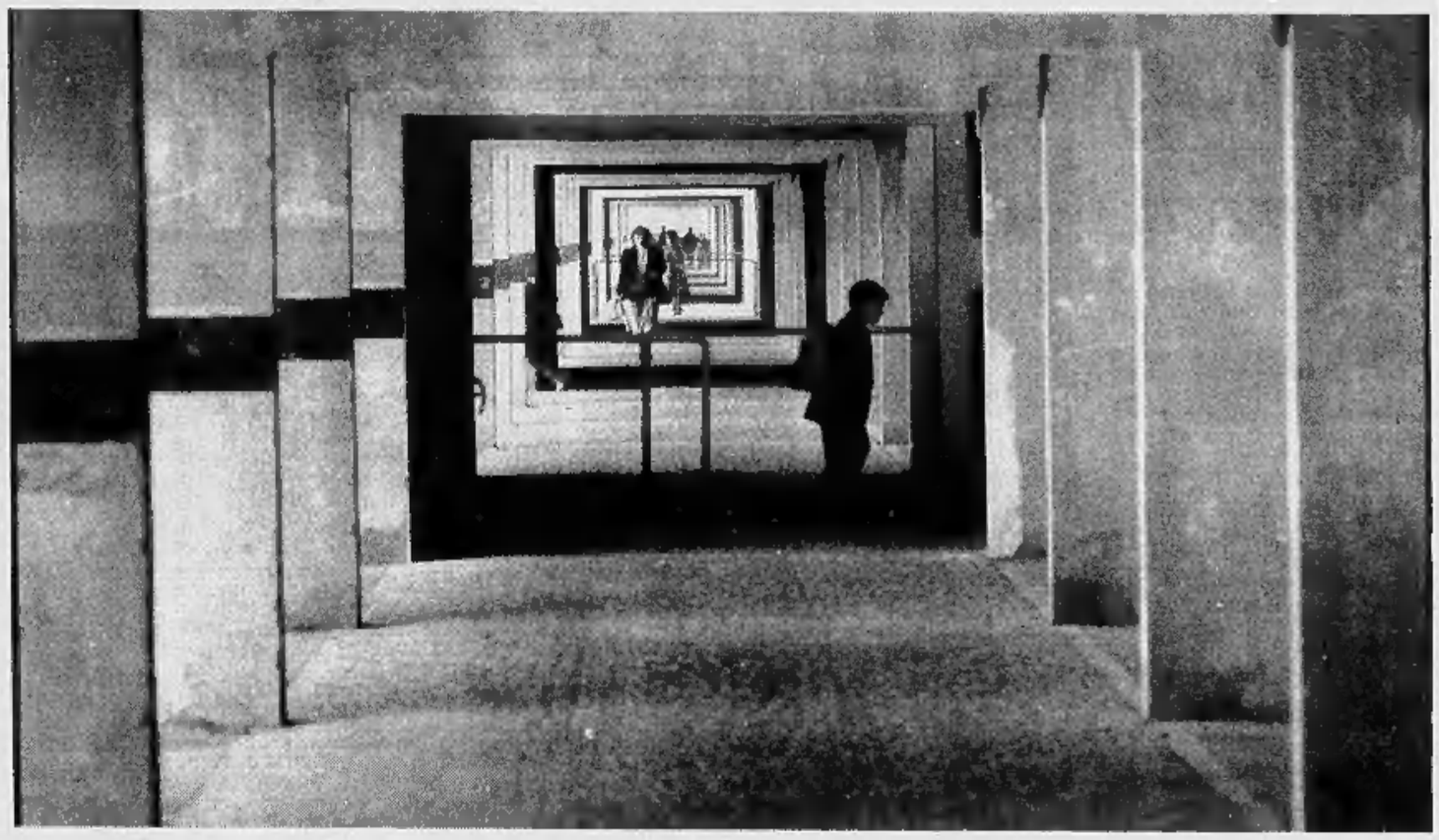
Raramente si era vista la comunità internazionale trasformarsi in famula piangente del carnefice. Perché stupirsi, a questo punto, che i serbi di Milosevic e di Karadzic considerino carta straccia ogni armistizio e ogni progetto di pace? Perché mai dovrebbero arretrare proprio ora che, impuniti, e per molti aspetti aiutati, stanno affidando il 70 per cento della Bosnia al 30 per cento dei serbi bosniaci?

Enzo Bettiza

LE CITTA' DECAPITATE

Incontro Craxi sotto la pioggia lui non ha più niente da dire io non so che cosa domandare

INCHIESTA Viaggio nella capitale minacciata dalla desolazione politica



Caput mundi ha perso la testa

E il crollo del Palazzo quasi travolge Roma

ROMA

ROMA capoccia? Roma le teste le sta perdendo a una a una: ha perso quella di Marco Aurelio sul Campidoglio, e quella del sindaco. Ha perso la testa di Giulio Andreotti, prodotto romanissimo e curiale del potere svezzato al fruscio delle tonache. Ha perso la testa dei palazzi, intesi non come edifici, ma come organismi androidi, polimorfi, antri muschiosi e barocchi, sedi virtuali della politica, della bizantinità, del «famo a capisse».

I romani costituiscono la quarta Italia. E come il quarto stato, non ha dignità riconosciuta, perché Roma è città meticcia, città ricotta, città cinematografara fallita, città della memoria, del provincialismo degli antiprovinciali che si congratulavano a vicenda per non indossare i calzini corti. Roma è una città che non offre ai propri abitanti il rango di cittadini dello Stato unitario, alla pari con quelli di Siracusa e di Genova, di Cosenza e di Cagliari.

Per questo i romani seguono molto distrattamente le vicende politiche del Campidoglio, antica incubatrice di assessori, varianti di piano regolatore, regalie, prebende, fragori, buoni propositi, sfasci negli scrosci della pioggia romana, che fa tracimare le fogne intasate di foglie di platano, cartacce, oleosità.

Ieri questa città malata, questa non-città che non è certamente settentrionale, che non è sicuramente meridionale, ma non per questo appartiene al bacino dell'Italia centrale, pulsava nella sua malattia di lamiera. A passeggio con Francesco Rutelli, il giovane deputato verde che non ce l'ha fatta contro il cupo, sopraccigliuto, lombardo-calcistico Carraro, ho visto quei gesti d'ossequio, di speranza, di sostegno generico e generale che in questi tempi si dedicano alle facce nuove, a chiunque rappresenti in qualche modo la speranza, la freschezza, eccetera.

Però, giusto un anno fa io ho visto il divo Giulio in trionfo, soccorso dalle folle dei questuanti, accolto dalle pie suore, festeggiato dai bimbi di una Roma che ancora esibiva l'anima di cui è fedele interprete Alberto Sordi. Una Roma, per l'appunto andreottiana. Non in senso democristiano, ma curiale, furbo, sottotono, con quel tanto di amarezza difensiva che dai non romani viene letta invariabilmente come cinica, perfida.

Vengano, in questi giorni, i turisti a visitare la capitale. Caput mundi ha perso la testa. Roma capoccia è una povera, trepida cosa, incapace di sussultare. Davanti al palazzo di piazza del Gesù staziona sempre una camionetta della polizia. Ma se fino a qualche mese fa quella presenza sembrava simboleggiare lo Stato che vigila e protegge la casamadre del partito di governo per eccellenza, adesso quella forza pubblica, e anche le allegre fecce da impuniti che hanno gli agenti giovanissimi, sembra promettere mandati di perquisizione, indagini, umiliazioni.

A cento metri il palazzone rosso di Botteghe Oscure, oscurato anch'esso. Vigilato, si sospetta la presenza di vita oltre le vetrate, ma non c'è più ressa, non si vedono giornalisti. I giornalisti vanno, andiamo (quando capita) abadigliando e di malavoglia a cercare le ultime tracce dei sumeri partitocratici, un popolo in via di espiazione contro cui gli estintori si accaniscono senza alcun riguardo all'habitat, all'ecosistema capitolino che è disossato, dissestato, sconnesso, cigolante, affidato al capriccio e all'estro di vigili urbani che sono occhiutissimi nel vigilare sui varchi del centro storico, ma soltanto a patto che non piova, perché altrimenti, come le sagge chiocciole rientrano nel guscio a fumasse 'na cicca e se semo visti.

Roma non è decapitata. E' smidollata. E' decapitato il Comune, con questo sindaco che sopravvive a se stesso come i nobili greci dell'esarcato; è decapitato palazzo Chigi, in cui l'ombra di Giuliano Amato corre veloce ed efficiente, ma corrosa dalla rabbia per le umiliazioni ingoiate; è decapitato, quattro passi più in là, il Parlamento della Repubblica, o meglio Montecitorio, bersaglio di sputi e pernacchie, circondato da mesi da una folla che non si discosta molto da quella che accompagnava Nicola di Rienzo, detto Cola, anche se la folla dei romani veri e propri è conservata sottovetro nella formalina della sua depressione.

Roma è smidollata, ma nel senso proprio: la spina dorsale della città è smarrita, il centro storico è tutto un cunicolo di casematte miliardarie che le termiti del «terziario parlamentare» hanno scavato e incistato nei palazzi di pietra (saccheggiata ai Fori: quod non fecerunt barbari, fecerunt Barberini) espellendo come residui fecali gli ultimi romaneschi, i trucibaldi innocui di una parlata finita nei codici del cinema e della spazzatura elettronica, dunque finita e per sempre.

Roma è smidollata perché la società civile, che c'era e forse c'è, è sempre meno visibile. Trent'anni fa in questa modesta metropoli la disciplina stradale, le regole minime e fondamentali del vivere collettivo, gli orari, i semafori, gli appuntamenti, erano rispettati. Roma, per quanto possa apparire strano a chi non ci ha mai vissuto, è una citta che lavora mostruosamente in condizioni disumane, e come se fosse da sempre ai lavori forzati.

Per questo, oggi vive il paradosso: i cittadini romani non sono cittadini. Una grandiosa vendetta storica e millenaria della provincia italiana: la grande meretrice, la poveretta ormai vecchia e non più imbellettata, devastata dal malore del tempo che si prolunga all'infinito, dello spazio che è sempre più dilatato e negato, la vecchia città è ormai un groviglio, un ospizio per oltre tre milioni di prigionieri politici che sono gli abitanti (nessuno è propriamente romano, dei romani), ai quali non spettano i diritti civili minimi concessi a Foggia, Trento, Pinerolo, Enna.

Sono andato alcuni giorni fa a vedere che cosa ne è dell'hotel Raphael, casa di Bettino Craxi. Una volta, questo ostello nella emozionante posizione che lo vede in via dell'Anima, fra i Coronari e piazza Navona, era cinturato da diversi ordini di guardie del corpo. I questuanti si affollavano al bancone, subito dopo la porta girevole, o stazionavano stravaccati sui divani, fra una biga e alcune eleganti suppellettili.

C'è, anche lì, una macchina della polizia, e incontro Bettino Craxi che rientra da una delle sue camminate. Piove fitto. Craxi è sempre più mobile, insofferente. Anzi, sofferente. Gli si legge in faccia. Indossa un impermeabilone da tenente Kojak. Mi invita a sedere con lui a piazza Navona, sotto un ombrellone che svolge le funzioni di parapioggia gigantesco. Non ne nasce alcuna intervista, non ne viene fuori che una chiacchierata molto generica, interrotta continuamente dai suoi soprassalti. Vede nerissimo, e dice che non parla per sé, ma per il Paese che sta andando a scatafascio. Ha le borse sotto gli occhi. Chiede un cappuccino e un cornetto, e lo imito. Poi lui non ha più niente da dire, io non so che cosa domandare. Lui inzuppa il suo cornetto, io anche, e piove. La gente passa, vede la scena e penso che qualcuno fra poco comincerà a gridare ladro, o qualcosa del genere. Macché.

La gente passa e saluta, dice arrivederla presidente, tanti auguri Craxi, e lui con la sua manona fa dei cenni di grande saluto. Non è che i romani amino nessuno. E neanche che siano proni davanti al potere. Gli abitanti della città non fanno altro che sfiorare il potere fra i piedi, sulle ruote, nei parcheggi.

La città è sempre felliniana ma non sa più godere, ha dimenticato le feste e i salotti

Altro segno di decapitazione: è calato in modo verticale l'urlo della sirena. Non parlo delle sirene delle ambulanze o dei vigili del fuoco. E neppure di quello dei carabinieri o della squadra mobile. No, intendo quel sibilare delle sirene così tipicamente romano, che si alza come quando a Venezia si segnala l'arrivo dell'acqua alta: una lagna, dapprima; poi un crescendo di miagolii, di urla stentoree, di gracidare a intermittenze, che poi diventa un coro, una disarmonia efficace, il trionfo della dodecafonia.

Quello è (era) il suono di una casta dirigente che andava a pranzo, che correva al ristorante, che si catapultava all'aeroporto, che correva verso i pentoloni di pasta, di linguine, di bombolotti, pestando i piedi alla gente, passando con il rosso, facendo saltare di lato i vigili, invadendo le corsie preferenziali, devastando contro mano.

Vetri bluati, azzurrati, oscurati. Autisti su berline translucide. Insulti viventi per chi passa, per chi va a casa.

Oggi il fenomeno è ridotto. Il politico se ne sta più tranquillo. L'onorevole si sente disonorato, ma il cameriere di Gigi Fazi lo serve egualmente con movimenti sorpassati, in un silenzio glaciale, senza inchini, ma come se avessero convenuto di non parlare di quella cosa, di quel fatto: la caduta dell'impero romano.

Adesso tutto l'esercito di Bossi punta a Meridione, come Annibale, a salta Roma. Il senatùr a Roma - come sosteneva Curzio Malaparte a proposito dei toscani quando si trovano all'inferno - ci va soltanto per vuotare la vescica. Nel senso che non costa nulla, ma proprio nulla, gridare a squarciagola «Roma ladrona». Dire e ripetere senza pietà e senza verità, che i soldi del malaffare finiscono a Roma, come se Roma sotto la più grande cupola basilicale del mondo, nascondesse anche la sua propria cupola malavitosa, è redditizio, o almeno lo era fino a qualche settimana fa, perché oggi è difficile sostenere che questa città dai sette colli senza alcuna testa attaccata, possa essere ancora, o che sia, un centro di vita, sia pure di malavita.

E' la capitale che vanta il più basso tasso di criminalità e microcriminalità del mondo. Violenta, sì. Ma bonaria. A Tor di Quinto sono stati sloggiati gli zingari che avevano fatto il nido in una casbah che occupava impianti sportivi. E' una città che sopravvive emettendo spore, ovuli di microcomunità fra loro sconosciute, legate magari dal filo ferrato dell'unica rete metropolitana, che però ha gemellato per sempre, e anzi reso siamesi, le zone popolarissime e ultraperiferiche dell'Oltre-Tuscolano e dell'Oltre-Appio, dove cominciano le terre dei Fagitali e dei Querquetuali del Ramo d'Oro, ma dove gli acquedotti romani si sperdono in un agro che conserva lamiere dei vecchi borghetti, di quella landa pasoliniana dei ragazzi di vita e della vita violenta, che poi sarebbe la Roma di «Mamma Roma».

Roma, apprende l'Italia in questi giorni, non ha sindaco. Ci forse sì, non s'è capito bene. Ce l'ha, ma è pro-tempore. Enzo Forcella, cara persona che fiuta il mondo dalla sua pipa, ha rifiutato il sottotrono di vicesindaco, insieme a quell'altra lenza della pipa che è Oscar Mammì: due romani veri, due rampolli di un patriziato intellettuale che comprende ancora molte grandi famiglie, come quella dei Ferrara, dei Manacorda. Hanno rifiutato il sottotrono del sindaco milanese (ma a Roma un sindaco milanese non fa senso, come ne farebbe a Milano uno romano) e hanno riposto le pipe nella fondina, pronti a dar fuoco alla miscela scozzese con cui intasano le loro radiche.

Roma è così, oggi più che mai un rifiuto incompiuto per mancanza del soggetto. La crescita dei telefonini ha fatto diminuire l'accanimento sadico-vandalico contro i telefoni pubblici, che tuttavia penzolano i moncherini di filo e cornette da day after. Roma è sempre più felliniana, ma non sa più godere, non ha più feste, non ha più salotti, non ha più bar. Chiudono le buvette parlamentari, nel senso che smettono di essere «in». Nel Transatlantico dei passi perduti, ormai i deputati si contumeliano come vecchi malati cronici rinchiusi agli Incurabili, tossendosi infezioni rissose, oppure giocando sulla morte delle loro specie, facendone un gioco di società.

La pescivendola di Ghetto, che prepara le triglie per una scombiccherata principessa d'età indefinibile, commenta: «Fòri da Roma? Ma magari. Se n'annassero fori, l'itajani». E' un segno minuscolo, quasi nullo. Ma lo segnalo lo stesso. Tre generazioni fa, i romani conservatori parlavano ancora, con rancore, della batteria che fece breccia a Porta Pia nel sangue di pochi zuavi del Papa. E li chiamavano «piemontesi». Si diceva: «Quanno che arivorno li Piemontesi, er papa s'incazzò e li vorze scommunicà a tutti, uno per uno». Oggi fermenta un che di rancido contro l'Italia occupante, che non è più piemontese, ma semplicemente fatta dagli italiani. Non è odio, non è rivolta, non è neanche una nerbata di presa di coscienza. E' come una carie.

Paolo Guzzanti

CAMPIDOGLIO

La dc: senza accordo, subito tutti a casa

ROMA. «La dc è pronta all'autoscioglimento del Consiglio comunale. Abbiamo già raccolto le nostre 24 firme che teniamo nel cassetto e siamo determinati a usarle se entro il 20 aprile non si sarà trovato uno sbocco all'attuale stato di impasse». Lo ha annunciato Franco Cioffarelli, capogruppo della dc, durante la registrazione di una trasmissione tv, alla quale hanno partecipato anche il sindaco Carraro, i due vicesindaci «dimissionari» Oscar Mammì (pri) ed Enzo Forcella (sinistra indipendente) e i capigruppi del pds Goffredo Bettini e dei Verdi Loredana De Petris. L'obiettivo della dc è quello di evitare che in ogni caso si ripetano altri 60 giorni di incontri e appelli dell'ultima ora. Sulla stessa linea il sindaco Carraro, che ha chiarito: «Io non mi dimetto, non perché non abbia preso atto che con le dimissioni di Gatti, Mammì, Forcella e Collura questa giunta sia politicamente finita. Io voglio cercare con tutti i mezzi di arrivare al 20 aprile con una giunta e una maggioranza forte, oppure di obbligare noi stessi ad andare a casa». Carraro ha poi difeso la «sostanziale novità» della sua terza giunta: «Basti pensare che all'urbanistica avevamo pensato di designare Mammì e Rutigliano, un Verde che potrebbe creare qualche preoccupazione per il suo integralismo ambientalista». Nel pomeriggio, Mammì e Collura hanno formalizzato le dimissioni dalla giunta, consegnando una lettera ufficiale al segretario generale del Campidoglio. Nella lettera si spiega di «aver voluto partecipare alla prima riunione della giunta, esaminando e approvando alcune delibere, per significare stima e considerazione per Carraro». [Asca]

In alto a sinistra Franco Carraro Sotto Francesco Rutelli Qui accanto la sede dc

Una città desolata In alto a destra il quartiere periferico del Corviale Qui sopra la sede del psi e accanto una manifestazione

«Metropoli smidollata, senza spina dorsale Carraro è un sindaco che sopravvive a se stesso Palazzo Chigi è corroso dalle umiliazioni subite»

Morto ieri a 68 anni. Direttore di Rinascita e poi dell'Unità, ex presidente dell'Antimafia

Un togliattiano di destra

Chiaromonte, miglioristà «scomodo»

ROMA. Della lezione togliattiana Gerardo Chiaromonte dichiarava pubblicamente di apprezzare sopra ogni cosa il «modo con cui Togliatti ci ha insegnato a ragionare e ad operare». Il «togliattismo» era per lui una forma mentis, un lascito di realismo e di istintiva avversione verso ogni forma di estremismo verboso e di lirismo politico che dovette fruttargli non poche incomprensioni negli ultimi anni del pci e nei primi vagiti del pds. Si diffondeva nel suo partito una sindrome di radicalismo volubile, di «movimentismo» talora sovreccitato nei cui tic culturali Chiaromonte stentava sempre più a riconoscersi. Il «miglioristà» Chiaromonte, il togliattiano persuaso che alla fin fine compito della sinistra fosse amendolianamente quello di maturare senza riserve mentali una vocazione di «governo», finì per essere identificato come un «destro» e un «moderato».

Democratico riformista sempre più stimato dagli interlocutori e sempre più solo tra i suoi stessi compagni.

Avviati gli studi di ingegneria e matematica, nel 1943 il diciannovenne Chiaromonte scelse il pci. Quella decisa sterzata esistenziale, ebbe a scrivere nel suo libro autobiografico *Col senno di poi*, non fu tuttavia determinata dalla «lettura di Lenin e di Marx», ma dal fascino che sul giovanissimo intellettuale napoletano aveva esercitato il partito che più «aveva saputo resistere in modo organizzato contro la dittatura fascista». Meridionalista appassionato, Chiaromonte si mise a disposizione del partito di cui disciplinatamente seguì il cursus honorum - membro del Comitato centrale, parlamentare dal 1962, componente della Direzione - fedele ad una linea pragmatica e gradualista che nel comunismo italiano del dopoguerra ha trovato il suo esponente più rappresentativo in Giorgio Amendola.

Gli occhiali spessi sul volto arcigno, l'inflessione spiccatamente meridionale, una passione quasi maniacale per gli orologi, Chiaromonte indossava con riluttanza i panni del tribuno. Uomo d'apparato, i suoi avversari nel pci intravedevano in lui il tratto quasi «gesuitico» di un militante abituato a muoversi con circospezione e prudenza. Ma la stagione politica in cui Chiaromonte rivelerà la sua tempra di dirigente arriva nei primi Anni Settanta. E' lui il direttore di *Rinascita* che nel settembre del 1973 apre le pagine del settimanale del pci alle riflessioni di Enrico Berlinguer sui «fatti cileni». Nasce da lì il laboratorio del «compromesso storico» che vede Chiaromonte in prima fila nel sostegno alla linea berlingueriana che sfocerà nella «solidarietà nazionale» degli Anni Settanta.

Per lui, amico di Giorgio Napolitano e seguace di Paolo Bufalini, quella stagione diventa il passaggio essenziale per portare il pci a piene responsabilità di governo. E quella linea di «compromesso storico» s'innerva a tal punto nel suo bagaglio politico e culturale che l'abbandono da parte di Berlinguer dell'opzione della «solidarietà democratica» nel 1979 finirà per inaugurare tra il dirigente napoletano e il suo partito una lunga stagione di freddezza reciproca. Nasce la nomea di un Chiaromonte «filosocialista». Quando muore Berlinguer, Chiaromonte non esita a commemorare il segretario scomparso senza tralasciare la critica «al modo non approfondito» con cui la linea di solidarietà nazionale venne abbandonata. Matura in Chiaromonte, diventato nel 1986 direttore dell'*Unità*, e nei suoi amici «miglioristi» un'adesione sempre più convinta al riformismo socialdemocratico di stampo europeo che s'accompagna in modi solo apparentemente paradossale ad una difesa ad oltranza della figura di Togliatti.

Comincia per Chiaromonte la stagione conclusiva della sua vicenda politica. Diventa presidente della commissione Antimafia e dal 1992 presidente del Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti. Negli ultimi mesi, l'Italia travolta da Tangentopoli, non risparmia critiche alla linea di Occhetto, si espone nella battaglia per la difesa del Parlamento «legittimato». Non si tira indietro nemmeno quando vuole denunciare con foga taluni «eccessi» della magistratura. La morte lo coglie in un periodo di disamina sempre meno reticente sulle ragioni e sugli esiti del suo «miglioriamo».

Pierluigi Battista

Fu un promotore del Compromesso storico Lo deluse la svolta di Berlinguer

Il senatore miglioristà Gerardo Chiaromonte A sinistra i due leader «storici» del pci Togliatti e Berlinguer

DIALISI IN RITARDO

Bloccato da un ingorgo sull'autostrada

NAPOLI. L'ultimo giorno di vita del senatore Gherardo Chiaromonte è stato costellato da una serie di contrattempi che potrebbero anche aver influito, in qualche misura, sul suo stato di salute. Martedì, infatti, il senatore era partito da Roma con la moglie alla volta di Napoli. Viaggiava su un'auto senza scorta. Avrebbe dovuto raggiungere, nel pomeriggio, una clinica privata di Torre del Greco dove aveva un appuntamento per sottoporsi alla dialisi (il senatore era affetto da uremia cronica e doveva sottoporsi, a giorni alterni, al trattamento). Nella clinica, però, Chiaromonte è arrivato con circa cinque ore di ritardo. La sua auto è rimasta bloccata in un gigantesco ingorgo che si era creato sulla Napoli-Salerno. Duecento lavoratori delle industrie di Torre Annunziata (che manifestavano contro la disoccupazione) avevano interrotto l'autostrada piazzando dei macchinari nei pressi di un casello. Dopo aver raggiunto la clinica ed aver effettuato la dialisi il senatore è ripartito, sempre in auto, per recarsi nella sua casa di Vico Equense, ma ancora una volta è rimasto intrappolato nel caos del traffico. E' giunto a destinazione solo dopo tre ore. Era ormai l'una di notte e dopo quella giornata stressante ha incominciato ad avvertire i primi sintomi del malore che hanno poi causato la morte intorno alle 7,30. Aveva 68 anni. **[m. ci.]**

Rottura con la dc

Il sindaco «Palermo alle urne»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dimissionario da quasi un mese, Manlio Orobello, primo sindaco socialista di Palermo, ha annunciato di rinunciare anche alla carica di consigliere comunale. E spara contro la dc sulla quale non manca di riversare un fiume di accuse velenose, passando così dall'amore all'odio come in una telenovela. «Sì, me ne vado. Così non può continuare» ha detto ieri aggiungendo che punta anche lui allo scioglimento anticipato del Consiglio e al ricorso alle elezioni anticipate in ottobre.

Orobello da dicembre era a capo di uno «sperimentale tricolore psi-dc-pli».

«Basta con le manfrine, il Consiglio dev'essere sciolto» ha sostenuto Orobello che è anche segretario della federazione psi di Palermo intervenendo ieri a una manifestazione per il «Sì», presente Gino Giugni, neopresidente socialista. «Il tentativo messo in campo dalla dc tendente a une lunga gestione commissariale del Comune da controllare attraverso alti funzionari di proprio gradimento - ha anche affermato Orobello - è stato sconfitto dall'approvazione della legge regionale che consentirà di votare in autunno anche in Sicilia. A una dc incapace di governare e di non governare bisogna rispondere con il voto popolare mentre Palermo ha più che mai bisogno di un governo efficiente. Ai cittadini il giudizio».

Per lo scioglimento del Consiglio e le elezioni con il voto diretto per il sindaco si sono schierati da tempo anche molti degli stessi consiglieri democristiani. **[an. ra.]**

IL CASO

ISTITUZIONI E MASS MEDIA

Giovanni Conso ministro di Grazia e Giustizia

I requisiti: laurea in legge e 50 anni Il compenso? Meno di 2 milioni al mese

Solo mille domande per 4700 posti, a giorni la scadenza

«AAA cercasi giudice di pace» Proteste per lo spot in tv

ROMA

Ci aspettavamo 15 mila domande, ne sono arrivate meno di mille. La scadenza dei termini era alle porte. Che cosa potevamo fare? Uno spot in televisione ci è sembrata la soluzione più efficace». Al ministero di Grazia e Giustizia la spiegano così: i novanta secondi di pubblicità sulle nuove funzioni del giudice di pace, che da qualche giorno assediano gli italiani su tutti i canali, erano l'«unica strada» per correggere un clamoroso ritardo.

Qualche cifra. All'inizio dell'anno prossimo, 4700 giudici di pace dovranno cominciare il loro lavoro: sbrogliare l'enorme matassa di piccole cause che rallenta e dismisura il funzionamento della giustizia in Italia: incidenti stradali, liti sui confini delle proprietà, beghe di condominio. Prima di buttarsi nella mischia, però, i «magistrati onorari» dovranno essere esaminati, selezionati e istruiti. I tempi sono strettissimi. La selezione avviene su base comunale, e la data di scadenza varia da città a città: le prime chiusure ci saranno già a fine aprile. E le cifre sono allarmanti: 87 domande a Roma, dove i posti da coprire sono 378, 58 a Milano per 374 posti, 51 su 251 a Firenze, 65 su 177 a Catania, 19 su 186 a Cagliari, 119 su 333 a Torino.

Ecco lo spot, curato dalla «Adn-Kronos servizi» per la regia di Corrado Giambalvo e Paolo Foschini. Gente per strada, una domanda fuori campo: che cosa ne pensa della giustizia in Italia? «E' troppo lontana dalle esigenze dei cittadini». E allora la soluzione, «Se hai più di 50 anni e sei laureato in legge, perché non fai il giudice di pace?».

Apriti cielo. «Siamo sommersi dalle telefonate», dicono ai centralini dell'Avvocatura dello Stato e della Corte d'Appello di Roma. Ressa anche ai telefoni dei Comuni. «Tutti chiedono spiegazioni. E noi ripetiamo: bisogna aver compiuto i 50 anni e non superato i 71, essere cittadini italiani, essere in possesso della laurea in giurisprudenza, avere l'esercizio dei diritti civili e politici, non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzione... La retribuzione? Meno di due milioni e mezzo lordi mensili».

Sotto accusa finisce lo spot: incuriosisce senza spiegare, sostiene il partito contrario alla soluzione televisiva. «Bisognava ammettere il proprio errore, spiegare perché non c'è stata informazione - dicono al Csm -. Molti Comuni non hanno pubblicizzato il bando, si sono limitati ad affiggerlo all'albo pretorio. Uno spot così è inutile, non spiega, illude la gente». Sulla stessa linea il Consiglio forense: «La campagna pubblicitaria è volta a sollecitare l'ingaggio dei giudici di pace con forme e contenuti che sottovalutano e sviliscono l'importanza e la responsabilità dei compiti attribuiti al nuovo giudice. Lo spot è assolutamente incompatibile con la necessaria cautela che deve essere garantita per l'accesso nell'ordine giudiziario». E l'Associazione nazionale magistrati: «Non vogliamo criticare l'iniziativa dello spot - dice il segretario generale Franco Ippolito - ma semplicemente sottolineare che sarà difficile che possa portare a raccogliere adesioni in numero sufficiente».

Le critiche non sconvolgono l'AdnKronos: «Abbiamo avuto pochissimi giorni per lavorare - dice l'amministratore delegato Massimo Marcozzi -: otto dalla prima riunione al ministero alla messa in onda. La gente si è incuriosita, telefona. Il nostro scopo era questo. I costi? Zero: la messa in onda è gratuita perché la Legge Mammì impone spazi liberi per le comunicazioni istituzionali. La nostra parcella rientra in un accordo con la presidenza del Consiglio per la fornitura di 24 video all'anno». Insomma, niente sprechi? «No. E se le istituzioni sono partite in ritardo non è certo colpa nostra». **[g. tib.]**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Fusco

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Teresa**, la figlia **Anna Maria** con **Carlo**, i nipoti **Fabrizio** e **Matteo**, la sorella **Angiola Maria** con **Luciano** e **Alfredo** e parenti tutti. Per prario funerali telefonare al n. 53.17.34.
— **Torino**, 7 aprile 1993.

Gli **insegnanti** e gli **Allievi** dell'**Istituto Dattilografico Torinese** sono vicini alla famiglia Fusco.

I cugini **Angela** e **Enzo** prendono parte al dolore di Maria Teresa e famiglia.

I cognati **Pina** e **Giulio Martellini** con figli e nipoti sono affettuosamente vicini a Egla, Anna Maria e Carlo.

Mariangela e **Rita Strati** piangono il loro amato padrino

dott. Andrea Fusco

— **Torino**, 7 aprile 1993.

Il **notaio dott. Giuseppe Strati, Rosetta, Mariangela, Pia** e **Maria Cristina** sono affettuosamente vicini a Maria Teresa ed Anna nel ricordo di **ANDREA**.

Elena Borini Rinaldi è vicina alla famiglia.

Presidenza Consiglio Direttivo Segreteria Soci tutti Società Promotrice delle Belle Arti sono vicini alla famiglia per la scomparsa dell'impareggiabile consigliere segretario

dr. Andrea Fusco

— **Torino**, 7 aprile 1993.

Vasilio Rinaldi e famiglia partecipano al dolore.

Orietta e famiglia partecipano al dolore.

Carlo Ronconi è vicino alla famiglia.

Boccioflla Crimea partecipa al lutto della famiglia per la perdita del socio

Andrea Fusco

— **Torino**, 7 aprile 1993.

I cugini **Livio, Enzo, Franco, Dada**, con le rispettive famiglie, sono vicini a Maria Teresa, Annamaria, Angiolamaria, e a tutti i famigliari, nel ricordo del carissimo **ANDREA**.

La **Comunità Salesiana** di **Pavia** annuncia il ritorno alla casa del Padre del

SAC.

don Mario Bava

anni 72

Ricordando, riconoscenti, la sua lunga vita spesa nel servizio pastorale nella Congregazione Salesiana, nelle diocesi di Cuneo, Torino, Milano e Pavia, lo raccomanda al Signore della vita. I funerali avranno luogo a Torino basilica Maria Ausiliatrice venerdì 9 aprile ore 10.
— **Torino**, 7 aprile 1993.

Il **Gruppo Azioni Azienda Energetica Municipale** ricorda il socio e riposo

Attilio Valr

— **Torino**, 8 aprile 1993.

Il **Gruppo Azioni Azienda Energetica Municipale** ricorda il socio e riposo

Luigi Suquet

— **Torino**, 8 aprile 1993.

I **Condomini corso Einaudi 3-5**, partecipano commossi al dolore di Casarina, Guido e Gina per la scomparsa di

Carlo Morando

— **Torino**, 8 aprile 1993.

La famiglia **Bettiero** e **Simonetta** e **Giorgio** partecipano al dolore per la perdita di

Renato Simian

— **Torino**, 7 aprile 1993.

Bruna Mazza

Sarai sempre con noi **Gino** e **Licina**.
— **Asti**, 7 aprile 1993.

E' mancato

Lidio Martinengo

Con grande tristezza lo annunciano i figli **Pier Carlo** con **Loretta, Roberto** con **Daniela**, nipoti e parenti tutti. Benedizione giovedì 8 ore 8,45 presso Ospedale Molinette (via Santena 5). Il rito funebre si svolgerà a Moncalvo d'Asti ore 10,15.
— **Torino**, 6 aprile 1993.

Ciao **NONNO**, ci mancherà il tuo spirito e ti ricorderemo sempre con tanto affetto: **Monica, Valentina, Paolo**.

La famiglie **Monga** e **Conti** ricordano l'**AMICO** carissimo.

Mamma **Ottavia** partecipa al dolore di Loretta, Piercarlo, Monica, Paolo.

Germana Maurilia e famiglie sono vicine a Piercarlo, Roby e famiglie.

Massimiliano e **Graziella Gidgnoca** sono vicini alla famiglia Martinengo.

Boccioflla Crimea partecipa al lutto della famiglia per la perdita del socio

Lidio Martinengo

— **Torino**, 7 aprile 1993.

Alessandro con mamma e papà è vicino allo zio Roby in questo triste momento.

Sono vicini a Roby gli amici:
Guido e **Daniela Galetto**
Armando e **Grazia Mairello**
Gianni e **Paola Savio**.

Sono vicini a Robi, Donatella, Valentina gli amici: **Laura Maurizio, Maura Enrico, Raffaella Aldo, Daniela Franco, Fulvia Alberto, Giulia Alfonso, Marisella Sandro, Cristiana Sergio, Maria Carla Claudio, Annamaria Beppe, Gabriella Alberto, Orfeo**.

Tragicamente è mancata

Lucia Del Bene ved. Picchioli

Lo annunciano la figlia **Lidiana**, nipote **Claudio**, fratello **Giuseppe**, cognata **Gladys** e parenti tutti. Funerali venerdì 9 alle ore 8,15 nella parrocchia San Donato. Non fiori ma offerte alle missioni salesiane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 aprile 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pepi Cavallo

Lo annunciano la moglie **Liliana**, la cognata **Mirella** con **Gianfranco Mottura** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì ore 9,30 presso la clinica San Luca (Pecetto T.se).
— **Torino**, 7 aprile 1993.

Si uniscono al dolore **Nina** e **Jucci**.

Caro **PEPI** ci mancherai tanto: **Mina, Pepi, Maurizio, Vincenzina, Clara, Ettore, Roberto, Piero, Luciana, Josette**.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

Improvvisamente è mancata

Anna Maria Morelli

Le sorelle **Lede** e **Pepi** e parenti tutti ne danno il triste annuncio. Funerali venerdì 9 ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 6 aprile 1993.

Giusto e **Dada Piolatto** con **Giorgio Mario Alberto** sono affettuosamente vicini a Lede e Pepi.

E' mancato

Mario Bonino

Perito Industriale
Ansaldo FIAT
anni 65

Lo annunciano la moglie **Lidia Re**, i figli **Gianni** e **Maria Grazia**, parenti tutti. Funerali in Avigliana giovedì 8 ore 15 partendo da via del Testa 5.
— **Avigliana**, 7 aprile 1993.

E' mancato

Nino Gola

anni 65

L'annunciano moglie, figli, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 11,45 chiesa San Giacomo, via Damiano Chiesa, Torino.
— **Castagneto Po**, 7 aprile 1993.

La cugina **Annamaria** e famiglia partecipano al dolore.

Cristianamente è mancata

Anna Maria Bille ved. Facchinelli

di anni 65

Ne danno il doloroso annuncio: la sorella **Elvira**, i cognati, parenti ed amici. Funerali in Castellamonte, giovedì 8 c.m. ore 16 dall'abitazione in via Ex Internati n. 15.
— **Castellamonte**, 7 aprile 1993.

Cristianamente è mancata

Elsa Montù in Bertoncino

agenta consorzio agrario

Lo annunciano: il marito **Gianluigi**, i figli **Luca** e **Maurizia** con **Pierpaolo**, la sorella, e parenti tutti. Funerali in Rivarolo, chiesa di S. Giacomo, venerdì 9 ore 15.
— **Rivarolo**, 7 aprile 1993.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Razetto

ex ferroviere

Addolorate lo annunciano le sorelle **Ornellina, Annetta** ed **Amelia**, nipoti e pronipoti. Funerali venerdì ore 11,45 parrocchia Ss. Nome di Gesù (corso Regina Margherita 70).
— **Torino**, 7 aprile 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Tranchero

dirigente Olivetti

di anni 52

Lo annunciano la mamma **Jolanda**, la moglie **Albana**, il figlio **Alberto** con **Federica**, il fratello **Marco**, cognati, nuocere, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in S. Rocco Castagnaretta (Cuneo) giovedì 8 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Vinadio 8. La salma sarà tumulata nel cimitero di Villanovetta. Un ringraziamento particolare al centro Adas e al reparto medicina B dell'Ospedale S. Croce di Cuneo. Non fiori ma opere di bene.
— **Cuneo**, 7 aprile 1993.

Amici e **Colleghi** della **Olivetti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Alessandro Tranchero

— **Ivrea**, 8 aprile 1993.

E' mancato

Giovanni Malvicino

Lo annunciano: la moglie **Anna**, il figlio **Giuseppe**, la sorella **Giuseppina**, i cognati, la cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali a Govone oggi alle ore 9,30 partendo da via Alfieri, 36.
— **Govone**, 7 aprile 1993.

Improvvisamente mancato

prof. dott. Corrado Mazzini

anni 88

Lo annunciano la moglie **Rina**, fratello e sorella, i parenti tutti. I funerali in Cuneo nella parrocchia del Sacro Cuore venerdì 9 corr. ore 10,30, quindi tumulazione nel cimitero di Castelluccio di Peretta Terme.
— **Cuneo**, 7 aprile 1993.

La famiglia del dott. **Giovanni Capitolo** e **l'Istituto climatico di Robilante** addolorati e vicini con affetto alla signora, partecipano all'improvviso decesso dell'amico

COMM. PROF. DOTT.
Corrado Mazzini

— **Cuneo**, 7 aprile 1993.

Il **Presidente** ed i **Soci** del **Rotary Club - Cuneo**, profondamente commossi partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico e socio

DOTT. PROF. COMM.
Corrado Mazzini

— **Cuneo**, 7 aprile 1993.

Ci ha lasciati

Domenica Trione nata Configliacco Ciagne

anni 77

L'annunciano il marito **Ernesto**, i figli **Nella** e **Domenico** con le famiglie, il fratello **Silvio** e parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,45 in parrocchia a Cuorgnè. La salma proseguirà per la tumulazione a Pont Canavese.
— **Cuorgnè**, 7 aprile 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Bosco ved. Fassio

anni 80

L'annunciano addolorati figlio, nuora e parenti tutti. Funerali venerdì 9 ore 10 parrocchia S. Ignazio di Loyola. Un particolare ringraziamento al titolare e a tutto il personale dell'Istituto Villa Immacolata di Pianezza.
— **Torino**, 7 aprile 1993.

RINGRAZIAMENTI

I familiari della compianta

Ida Garbolino vedova Berardo

sinceramente commossi dalla grande partecipazione alle esequie, ringraziano quanti hanno condiviso il loro immenso dolore. Santa Messa di trigesima: domenica 2 maggio ore 11, parrocchia Groscavallo.
— **Groscavallo**, 8 aprile 1993.

ANNIVERSARI

1961 1993

Francesco Restello

Sempre con noi.

1861 1993

L'8 aprile 1861, alla testa dei suoi della Guardia Nazionale nella difesa ed ottenza del Municipio di Ripacandida, cadeva il

CAPITANO
don Michele Anastasio

Il pronipote **d'Addio Ernesto Carmine Donato**, nel dì Lui palazzo, in Ripacandida, nato, nella di Lui costante immateriale presenza, dei di Lui figli **Carmina** e **Maria Battista Anastasia-Musto**, dal nuovo materno **Donato Musto**, dalla bisnonna materna **Carmela Perretta-Musto**, della madre **Rosa (Genoveffa) Musto-d'Addio**, dagli zii **Pasquale** e **Michele (Carmine) Musto**, dalle zie **Virginia Musto-Rinaldi, Giuseppina (Luigina) Musto-Dell Paoli** educato, Lo ricorda, luminoso esempio di virtù umane, civili, militari.
— **Roma - Ripacandida (Pz)**, 8 aprile 1993.

1989 1993

dr. Bruno Trentano

Sempre ricordato con affetto.

La Cassazione boccia un altro referendum. Amato: premiata la nostra azione. La Lega: una truffa

Nelle urne solo otto schede Non si vota sul Mezzogiorno

Il leader referendario Mario Segni ha lanciato l'allarme sulla rimonta del «fronte del No»

ROMA. Erano dieci e da ieri sono diventati otto i referendum per i quali gli italiani saranno chiamati a votare il 18 e il 19 aprile. Dopo aver defalcato nei giorni scorsi quello sui Comuni, ieri la Corte di Cassazione ha infatti annullato il referendum che chiedeva l'abolizione dell'intervento straordinario per il Mezzogiorno.

Il quesito referendario è stato considerato superato, dopo che il governo aveva approvato un decreto legislativo, entrato in vigore due giorni fa, in base al quale scompariranno gli interventi straordinari, il ministero e l'agenzia del Mezzogiorno, che finirà nelle mani di un commissario liquidatore.

La decisione della Corte di Cassazione ha riportato il sorriso sulle labbra di Giuliano Amato: «E' stata premiata - ha detto il presidente del Consiglio - la prontezza del governo nel trovare la soluzione, insieme all'impegno delle Camere». Per Amato, oltretutto, l'abolizione del referendum evita «una lacerazione al Paese» ed evita di «mettere in dubbio investimenti già avviati in aree che ne hanno un gran bisogno».

La decisione della Corte di Cassazione ha lasciato nella più assoluta indifferenza tutte le forze politiche - nessun commento è stato diffuso dalle segreterie dei partiti - mentre sferzante è stato il commento del presidente dei deputati della Lega Nord Marco Formentini: «Siamo molto rammaricati che la Cassazione abbia preso per buono il trucco astutamente messo in atto dal governo per mantenere l'intervento del Mezzogiorno». Formentini è lapidario: «Così si continua a dare alimento alle clientele, il potere dominante resta abbarbicato ai propri privilegi».

Il presidente del Consiglio, Giuliano Amato

La Cassazione ha deciso di cancellare il referendum perché «la recente normativa» approvata dal governo è, «non solo radicalmente innovativa rispetto alla precedente ed atta quindi ad eliminarla, ma risulta anche in linea con la finalità del referendum».

Le nuove norme in vigore da due giorni aboliscono il sistema «storico» dell'intervento per il Mezzogiorno in base a due principi-base: le funzioni del ministero per il Mezzogiorno sono trasferite al ministero del Bilancio; per le zone depresse è previsto d'ora in poi un intervento ordinario che darà priorità al completamento dei programmi cofinanziati con la Comunità Economica Europea.

A questo punto sono rimasti otto i referendum per i quali si voterà 18 e 19 aprile: sistema maggioritario al Senato (scheda gialla); abolizione del finanziamento pubblico ai partiti (scheda marrone); abolizione della carcerazione ai tossicodipendenti (scheda arancione); sottrazione al potere esecutivo il potere di nomina dei vertici per le casse di Risparmio (scheda rosa); sottrazione alle Unità Sanitarie locali dei controlli sull'inquinamento (scheda bianca); soppressione del ministero delle Partecipazioni statali (scheda grigia); abolizione del ministero dell'Agricoltura (scheda viola); abolizione del ministero del Turismo (scheda blu).

[f. mar.]

«Il fronte del No rimonta»

Segni lancia l'allarme rosso Occhetto mobilita la Quercia

ROMA. Nella mansarda di largo del Nazzareno, quartier generale di Mariotto Segni, l'allarme rosso è scattato lunedì mattina: dai 260 comitati territoriali del Sì continuavano ad arrivare da tutta Italia telefonate gonfie di preoccupazione: «Ragazzi, il No sta rimontando...», «Attenzione che se ci sediamo, qui si rischia il sorpasso». Il passaparola è stato fulmineo. Segni ha informato Occhetto, due sere fa si è riunita la segreteria del pds e, vista la malaparata, il leader della Quercia ha deciso - sia pure a malincuore - di aprire le corde della borsa: sono stati stanziati in via straordinaria 5 miliardi ed è partita immediatamente una raffica di telefonate ai quadri periferici del partito: «Compagni, nulla è scontato, da oggi deve partire una mobilitazione straordinaria».

La rimonta del No - guidato dal variopinto terzetto Orlando-Fini-Garavini - è qualcosa di più di una sensazione epidermica. In base ai rapporti che arrivano dai comitati per il Sì, gli uomini di Segni hanno elaborato in gran segreto una stima da far tremare i polsi a chi immaginava una vittoria in carrozza: da qualche giorno il No oscilla tra il 35 e il 40%. Ma c'è di più: se ancora due settimane fa un sondaggio tra gli spettatori di *Rosso e nero* dava il Sì al 55% e il No al 15%, tre giorni fa, *Zona franca*, la trasmissione di Funari, ha sfornato un dato sorprendente: su un campione (8804 telefonate) molto più corposo di quelli utilizzati dai grandi istituti demoscopici, i favorevoli al sistema maggioritario (cioè al Sì) sono risultati il 55%, mentre al proporzionale (il No) è andato il 40%. Un risultato che, confermato il 19 aprile, farebbe stappare bottiglie di champagne ai partiti della proporzionale visto che il Fronte del No - comunisti, missini, retini, sinistra pds (Ingrao, Natta), una fette dei Verdi - sulla carta era partito da uno zoccolo del 20%.

E che il vento stia girando se ne sono accorti ieri mattina a *Radio Radicale*: con la consueta liberalità Pannella aveva concesso a Leoluca Orlando un'ora di filo diretto con gli ascoltatori. A sorpresa è stata un'ora in discesa: a parte qualche domanda brusca, è stato tutto un fiorire di «Orlando, piano piano mi sta facendo cambiare idea», «da sue argomentazioni sono perfette», «di gente come lei purtroppo ce n'è poca», «da quando parla lei, si comincia a capire qualcosa».

Alla fine Orlando è felice e, finita l'ora di comizio radifonico, si concede qualche minuto di *off record*: «All'inizio - ammette - la campagna è stata tutta in salita: ci arrivavano molte telefonate e lettere di protesta. Poi ci siamo spiegati e ora arrivano le lettere di scusa». Il momento di svolta della campagna referendaria? Orlando non ci pensa un attimo: «L'uscita di Segni dalla dc...». Ma come, a molti sembrava l'esatto contrario. E Orlando: «Segni ha lasciato la dc dicendo: attenzione io esco perché il Sì rischia di finire nelle mani della partitocrazia». E allora? «E allora - spiega Orlando - oramai il messaggio che sta passando è questo: il No è un no a questo governo e a questa maggioranza».

E che la campagna referendaria stia cambiando argomento se ne sono accorti al pds, l'unico partito che sta mobilitando le sue strutture: «Quelli del No - dice Franco Bassanini - stanno utilizzando argomenti molto spregiudicati, come quello che gli uomini del vecchio regime sarebbero col Sì. Non è vero: Craxi è per il No, Forlani ha detto "ci devo pensare" e Andreotti non si è pronunciato».

Ma intanto la rimonta dei proporzionalisti continua. «La verità - dice Cesare San Mauro, braccio destro di Segni - è che mentre Rete, msi e Rifondazione, con i loro 17 miliardi di finanziamento pubblico, stanno combattendo all'ultimo sangue, sul fronte del Sì a parte Segni e Pannella non c'è una gran mobilitazione. E a questo punto tutto diventa possibile: persino che vinca il No...».

Fabio Martini

RETROSCENA

IL DIALOGO TRA DC E PDS

Mino e Achille ci riprovano

Un arrivederci dopo la tempesta

ROMA. Sono le 17 di ieri e Mino Martinazzoli ci riprova. Achille Occhetto lo ha appena chiamato al telefono e lui sale la rampa di scale che divide il gruppo dc della Camera da quello del pds per tentare, ancora una volta, di trovare il filo di un'intesa sul governo con l'uomo di Botteghe Oscure. Quarantacinque minuti di discorsi, nati sulla scia degli incontri che i due hanno avuto, sempre ieri, ognuno per proprio conto, con il segretario del pri Bogi. E alla fine un «arrivederci». E forse la cosa più importante del colloquio è proprio quell'«arrivederci», dopo le polemiche al fulmicotone tra dc e pds sul «caso Andreotti».

Eh sì, perché quel saluto è pur sempre un passo avanti rispetto a quello che era successo otto giorni prima, nell'ultimo colloquio tra i due. In quell'occasione i discorsi tra i leader di dc e pds erano cominciati male e finiti peggio: Occhetto aveva avanzato l'ipotesi di un governo istituzionale guidato dal presidente della Camera, Giorgio Napolitano, e Martinazzoli gli aveva chiesto come mai, rispetto agli ultimi contatti, al pds non andava più bene il nome di Romano Prodi; poi, alla fine, per rendere l'atmosfera ancora più incandescente Occhetto aveva anche ventilato il nome di Mario Segni per la successione di Napolitano alla Camera, nel caso l'attuale presidente si fosse spostato a Palazzo Chigi. Una proposta che Martinazzoli aveva preso alla stregua di una provocazione, visto che il segretario del pds aveva avuto la faccia di chiedere i voti dei parlamentari dc per eleggere al vertice di Montecitorio il capo degli «scissionisti» dc.

Ecco perché, dati i precedenti, si può dire che l'incontro di ieri è stato un piccolo passo avanti. Ma il primo a rimanere guardingo, il primo a non illudersi è proprio Martinazzoli, che conosce bene i repentini cambi di umore e di strategia del suo interlocutore. Ieri dopo il colloquio il segretario dc ha mostrato di essere prudente. «Certo - ha spiegato - tra noi è ripreso il dialogo... Quando due persone si incontrano è sempre un fatto positivo, ma per dialogare i toni debbono essere diversi da quelli dei giorni scorsi. Io mi auguro che sia così, altrimenti non è possibile fare le cose insieme». Poi, in ultimo, il segretario della dc non ha risposto con un «no» sprezzante, come in passato, all'idea di un governo istituzionale guidato da Giorgio Napolitano. «Non ho mai avuto - ha detto Martinazzoli - nulla da eccepire sul fatto che si possa ragionare attorno a un governo istituzionale, purché dietro una formula non sia camuffato un diktat».

L'altro, Occhetto ieri ha fatto precedere il nuovo contatto con dei giudizi molto negativi sulla dc: prendendo a pretesto il voto unanime con cui è stata approvata la relazione Violante nella Commissione parlamentare antimafia ha detto: «E' il segno di un confronto aperto nella dc in cui le forze del rinnovamento possono prevalere». La questione del governo, invece, l'ha lasciata affrontare a Massimo D'Alema che ha riproposto l'idea del «governo istituzionale». «Noi siamo pronti - ha detto - ma se per ragioni di potere, per resistenze conservatrici, per confusione, la dc e il psi non intendono seguire questa strada, si assumano le loro responsabilità».

In realtà, l'incontro di ieri nasce, soprattutto, dalla consapevolezza di entrambi che i giochi nella crisi di governo che si apre non sono facili né per la dc né per il pds. E al «centro» dei problemi c'è l'atteggiamento del pri. Ieri, infatti, Martinazzoli ha saputo da Bogi che il pri non è intenzionato a giocare la carta di un pentapartito allargato ai radicali di Pannella. Contemporaneamente, però, Occhetto ha saputo, sempre dal segretario del pri, che i repubblicani vogliono che sia formato un governo e sono assolutamente contrari alle elezioni anticipate. Questa posizione del pri ha spinto i due partiti maggiori a riparlarsi: Martinazzoli per dimostrare a Bogi che la dc è pronta a fare tutti gli sforzi possibili per facilitare la strada di un'intesa con il pds; Occhetto per evitare che il pri si collochi nell'area di governo, lasciando il pds da solo all'opposizione con tutte le forze anti-sistema cioè Lega, Rifondazione, msi e Rete.

Così entrambi hanno compiuto lo sforzo, ma non è detto che questo apra la strada ad un governo con dentro il pds. Per i pidiessini, divisi al loro interno tra filo-governativi ad oppositori ad oltranza, rimane, infatti, difficile arrivare ad un'intesa di governo con la dc. In più c'è la grande tentazione delle elezioni anticipate che riemerge ogniqualvolta a Botteghe Oscure arriva un sondaggio (l'ultimo, a sentire i dirigenti del pds che, però, non specificano l'istituto a cui si sono rivolti, prevederebbe addirittura il sorpasso tra un pds collocato al 19% e una dc al 18%).

Per questo i margini di un'ampia intesa di governo, con dentro il pds, non sono ampi, mentre è probabile che anche l'incontro di ieri appartenga alla tattica di chi non vuole assumersi «in toto» la responsabilità di una rottura. E che le distanze siano ancora grandi lo dimostra il colloquio avvenuto ieri mattina, sui divani di Montecitorio, tra Claudio Petruccioli e i socialisti Rino Formica e Ugo Intini.

E' stato quasi un dialogo tra sordi. Petruccioli ha esordito spiegando che «il psi non può pretendere di scegliere i ministri socialisti di un possibile governo istituzionale, quella è una prerogativa del primo ministro». «Questa è la solita ipocrisia», è stata la risposta di Formica. Petruccioli lo ha incalzato dicendo che «il psi dà una lettura sfasata della realtà e la prova è il fatto che si è messo sul groppone una nuova giunta Carraro a Roma». E Intini ha tagliato corto: «La verità è che Occhetto punta alle elezioni. Napolitano è il presidente della Camera, ma anche un esponente del pds. Vorrei vedere se il pds lascerebbe a Benvenuto la scelta dei ministri pidiessini». Sì, è proprio un dialogo tra sordi.

Augusto Minzolini

Martinazzoli: «Il governo istituzionale non deve nascondere un diktat» E apre la porta al pri

In alto, il segretario del pds Achille Occhetto. A fianco, il leader della dc Mino Martinazzoli

IL CASO

EDITORIA CATTOLICA

Il gruppo Marchini rileva il 45 per cento delle azioni della società che fa capo a Vittorio Sbardella

Una «Dynasty rossa» conquista il Sabato

Il direttore Banfi: «Ma non cambieremo la linea editoriale»

ROMA. Il simbolo imperituro della più famosa dinastia di palazzinari rossi si presenta lì, nel Bottegone, quartier generale del pci e ora del pds. Ora il copyright della famiglia Marchini trasmigra al *Sabato*, il settimanale di ispirazione ciellino-cattolica di cui la Fi.Mar, la holding che ha come amministratore delegato Alfio Marchini jr., sta ufficialmente per diventare socia con una partecipazione del 45 per cento. Nasce una nuova società editrice «capace», come afferma uno dei manager dell'équipe Marchini, «di stare sul mercato con le sue gambe e di competere alla pari con i periodici più affermati». Arrivano i nuovi manager, nella famiglia del *Sabato*. La società Igei, la proprietaria del settimanale che fa capo a Sbardella, chiude i battenti.

Torna a nuovi fasti, la saga dei Marchini. Bastava il nome della potente società immobiliare legata al pci, a Roma, per evocare un pezzo cruciale del comunismo capitolino. Alvaro e Alfio Marchini. Una coppia inscindibile, un duo impegnato con grinta inalterabile «nel lavoro e nella lotta», come scrisse Davide Lajolo nella prefazione di un romanzo di Alvaro, il cui titolo condensa il dilemma esistenziale della schiatta Marchini: *Comunista o capitalista?* Sì, un romanzo. Atto di sottomissione devota alla cultura e all'arte che è stato insieme un modo per dare una nuova e smagliante vernice all'animo popolare di quel colosso dell'edilizia romana e un modo di essere di un mondo comunista che nella città del Papa non ha mai disdegnato frequentazioni con l'universo cattolico.

Ora il cattolico Alfio, nipote omonimo del co-fondatore dell'impero edilizio rosso, si incontra con altri cattolici, stavolta legati alla cultura che si ispira a Cl. Un incontro che i collaboratori di Marchini e la direzione del *Sabato* salutano all'unisono come irrobustimento e rilancio del settimanale all'indomani di dolorose vicissitudini politico-finanziarie. «L'acquisizione del *Sabato* rientra nella strategia di diversificazione che il gruppo ha intrapreso negli ultimi anni sotto la guida di Alfio Marchini», dicono i responsabili dei nuovi acquirenti. «Non ci saranno cambiamenti di linea ideologica nel nostro settimanale», assicura il direttore Alessandro Banfi, smentendo così le voci di chi identifica nel nuovo ingresso dei Marchini il segnale più macroscopico di una linea di avvicinamento al pds.

Il direttore del Sabato Alessandro Banfi assicura che il settimanale non cambierà linea editoriale

E certo, sarebbe clamoroso un matrimonio tra gli eredi del pci e il settimanale che soltanto qualche anno fa sfoderava copertine molto polemiche sulle malefatte delle «forchette rosse». Marchini, a Roma, vuol dire attaccamento alle ragioni del partito di Togliatti e Berlinguer. Vuol dire, una presidenza contestatissima della Roma calcio a cavallo degli Anni Sessanta e Settanta con litigate furibonde tra Alvaro e l'allenatore Helenio Herrera con i cori dei tifosi che inneggiavano al Mago e ritmavano improperi a «Marchini che fai più danni di Mussolini». Vuol dire un appoggio molto forte all'editoria di partito.

Ma questi, dice Banfi, sono soltanto fantasmi del passato, reperti del periodo precedente alla caduta del Muro di Berlino. «Alfio ha 28 anni e il respiro per capire e identificarsi con le battaglie etico-sociali del movimento cattolico», prosegue il direttore. Certo, c'è quel palazzone di via delle Botteghe Oscure a ricordare un altro passato. Eppure, replica Banfi, «tanto si è modificato in questi decenni il quadro politico da consentirmi di dire tranquillamente che si tratta di un passato remoto e di una etichettatura datata». Ora il giovane Alfio usa un linguaggio diverso da quello del nonno e del prozio. Ha lavorato all'estero, ha saputo uscire dalla placenta romana. Ed è pure in procinto di convolare a nozze con una giovane Ferruzzi. Ora Marchini vuole entrare alla grande nell'editoria. E spinto dalla passione per il mondo legato a Cl è spinto ad un inedito matrimonio. Dal Bottegone di conio Marchini guardano con interesse a tutta la vicenda.

[p. bat.]

Si sviluppa una nube radioattiva, mille ettari contaminati: avvelenati per 24 mila anni

Siberia, Cernobil nella città segreta

Incidente a Tomsk, polveriera atomica russa

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una nube radioattiva si aggira per la Siberia carica degli orrori e delle paure di Cernobil: mille ettari di terreno sono già contaminati da questo nuovo disastro nucleare, il più grave dopo quello ucraino dell'86. Forse, come ha ammesso il consigliere ecologico di Eltsin Alexej Yablokov «quella zona rimarrà inquinata per 24 mila anni».

L'incidente è avvenuto a Tomsk 7, centomila abitanti che tuttora vivono a 3 mila chilometri da Mosca dietro il filo spinato di una delle città segrete del misterioso ventre geografico del continente russo, una delle decine di sgangherate polveriere nucleari lasciate in eredità dal dissolvimento dell'Urss. Qui nel «Kombinat» chimico dove si produce plutonio per armi atomiche e si lavorano le scorie dei reattori nucleari alle 14,30 di martedì in un contenitore di rifiuti atomici è improvvisamente aumentata la pressione, in sei minuti di reazione incontrollabile, come ha raccontato il direttore dello stabilimento Ghennadi Khandorin, l'apparecchio è stato distrutto e i gas radioattivi contenenti uranio 238 e plutonio 239 si sono diffusi nell'atmosfera.

La direzione della fabbrica, l'amministrazione di Tomsk, il governo di Mosca assicurano che non c'è stata reazione a catena. L'incendio è stato spento quasi subito, non vi sono morti né feriti, Khandorin ha detto alle *Izvestija* che la squadra di pompieri intervenuta sull'incidente ha subito una radiazione di 0,6 ber, circa un decimo della «dose annuale» sopportabile, appena sei volte superiore alla massima irradiazione che si subisce quando si fa una radiografia.

In questi casi le fonti ufficiali tendono sempre a sdrammatizzare. Ma comunque l'incidente di Tomsk è classificato ad un grado di gravità «3» in una scala di valori che va dall'1 al 7. Cernobil, tanto per fare un paragone, era stato classificato di grado 6-7. Georghi Kaurov, portavoce del ministero dell'energia nucleare, ha dichiarato che l'incidente di Tomsk è il più grave dopo Cernobil, ma «non paragonabile» a quello. Tuttavia le informazioni si sono inseguite con varie contraddizioni per tutto il giorno. Da un lato si diceva che gli effetti radioattivi erano registrabili solo nella zona dell'esplosione e cioè all'interno della gigantesca fabbrica chimica; dall'altro si ammetteva che significative tracce di radioattività erano state registrate lungo una striscia larga un chilometro e lunga otto sull'autostrada che da Tomsk va a Samus.

Nonostante le smentite in serata si è capito che una nube radioattiva si è formata. Secondo fonti della difesa aerea della zona si troverebbe a 2 mila metri di altezza e avrebbe una velocità di 36 chilometri orari. Il vento la spinge in direzione Est, ora a Nord, ora a Sud. Potrebbe arrivare oggi sulla città di Ienisseisk. Secondo la protezione civile di Tomsk le scorie radioattive si dovrebbero disintegrare in un periodo di tempo variabile tra i 30 e i cento giorni. Al suolo, nel villaggio di Samus, è stata registrata una radioattività di 400 microroengten per ora. A Tomsk e a Tomsk 7 (nella zona vivono circa un milione di persone) in serata le rilevazioni davano livelli di radicattività «normali».

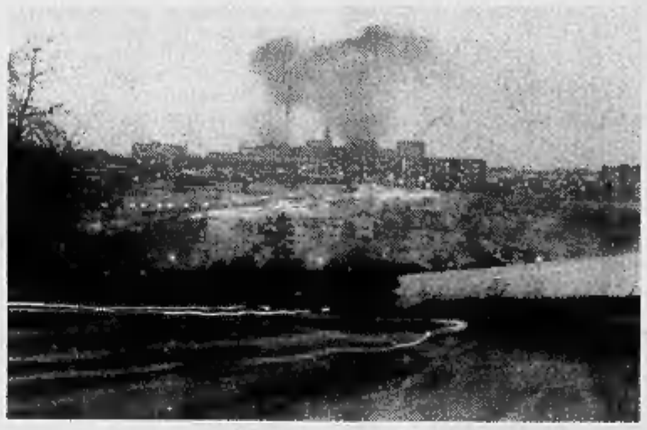
Ma non è chiaro cosa voglia dire «normalità» in queste città nate nel dopoguerra dal nulla. La storia dice che nel 1949 fu il dito di Lavrentij Beria (il feroce capo della polizia politica di Stalin) a indicare sulla mappa la zona accanto al fiume Tom come luogo ideale per concentrare le produzioni belliche «segretissime». Proprio a Tomsk 7, nell'estate del '55 entrò in funzione il primo reattore nucleare battezzato «Ivan 1». Fino al 1990 per ufficiali e funzionari di Stato era persino vietato pronunciare il nome di questa città-fantasma.

Negli ultimi due anni sono usciti rapporti-choc sulla situazione della contaminazione atomica nella zona: una spedizione francese ha registrato nell'acquedotto cittadino una radioattività di 300 microroengten/ora, venti volte superiore a quella accettabile. Nel terreno è stata rilevata la presenza di cobalto 58, plutonio 238, 239, 240, 242. Fino al '92 in laghi e fiumi sono stati scaricati 32 milioni di metri cubi di scorie radioattive. L'acqua di Tomsk contiene una quantità di cesio 137 uguale a quella nei dintorni di Cernoby).

Qui gli abitanti vivono con il dosimetro in tasca, vanno in pensione a 50 anni; ieri i bambini non sono andati a scuola, la gente (a quanto pare senza manifestazioni di panico) ha fatto scorte di latte e di iodio. Un ufficiale ha invitato i suoi uomini a tornare a casa e a bere alcol, apprezzato antidoto del nucleare.

Centotrentacinque incidenti (13 di livello 1 e 2) nell'ultimo anno dicono che la vera eredità dell'Urss è un impero radioattivo incontrollabile.

Cesare Martinetti



Tomsk, la città siberiana dov'è avvenuto l'incidente
Sopra, un'immagine di Cernobil

IL NORD COREA

«L'Onu vuole l'apocalisse»

TOKYO. Il primo ministro della Corea del Nord, Kang Song San, ieri ha evocato la possibilità di una «guerra termonucleare» nella penisola coreana se Pyongyang verrà colpita con «misure coercitive» per la sua decisione di respingere ispezioni nucleari e di ritirarsi dal trattato di non proliferazione atomica. Parlando davanti al Parlamento, riunito per la sessione di primavera, Kang ha accusato gli Stati Uniti di «manipolare» l'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea). Il premier ha presentato anche un «piano di riunificazione» in dieci punti, stilato dal presidente Kim Il Sung, in cui si sollecita la Corea del Sud a liberarsi dalla «politica di dipendenza» nei confronti degli Usa per unirsi al Nord. Il Consiglio di sicurezza dell'Onu potrebbe ricorrere a sanzioni, sia Cina e Corea del Sud sono favorevoli ad un approccio più morbido. [Ansa]

E ora, le centrali della pace

Elettricità con il plutonio dei missili

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Americani e russi costruiranno assieme un nuovo tipo di reattore nucleare in grado di bruciare il plutonio delle testate nucleari in via di smantellamento e trasformarlo in corrente elettrica. L'impianto costerà un miliardo e mezzo di dollari (circa 2400 miliardi di lire) e sarà costruito in Russia nei prossimi dieci anni su un progetto della General Atomics di San Diego. Ciò che era stato concepito per minacciare la distruzione planetaria servirà invece a produrre energia e questa è una delle tante facce utili del disarmo.

L'accordo tra la General Atomics e il ministro russo per l'Energia atomica è stato firmato giovedì scorso a Mosca e reso pubblico solo due giorni fa. Per portare avanti il progetto, la società di San Diego avrà bisogno di finanziamenti governativi per almeno 100 milioni di dollari nei prossimi cinque anni. L'Amministrazione americana sta studiando la proposta, prendendo anche in considerazione la possibilità di utilizzare questo procedimento su scala più larga. Ma, almeno finora, non risulta che sia stata espressa una formale approvazione, anche se i funzionari russi che hanno lavorato alla preparazione del recente vertice di Vancouver tra Bill Clinton e Boris Eltsin hanno molto insistito per introdurre l'argomento nell'agenda dei colloqui. Non sembra che abbiano avuto successo, anche se Clinton si è pronunciato a favore di ogni forma di collaborazione tecnologica allargata.

«Questa collaborazione - sostiene Neil Blue della General Atomics - consentirà di rendere più stabile l'occupazione di scienziati e ingegneri russi finora impegnati a costruire armi e contribuirà alla riconversione dell'industria delle armi nucleari in una forza di ricostruzione economica pacifica».

Il reattore a fissione sarà raffreddato a gas, nella fattispecie da elio, e, nonostante lavori ad altissime temperature, viene presentato come molto sicuro, perché immune dal rischio di scioglimento, il pericolo più grosso per questo tipo di impianti. Sarà in grado, secondo le previsioni, di convertire il 50 per cento del calore generato in energia elettrica, quando, normalmente, il livello di efficienza, come viene chiamato, è pari a circa il 33%. Poiché il plutonio non è chimicamente solubile, sarà spezzettato in miliardi di particelle grandi come grani di sale, che verranno poi ricoperte da una ceramica in grado di sopportare altissime temperature.

Lo scorso anno l'Amministrazione guidata da George Bush aveva deciso di acquistare dalla Russia grossi quantitativi di uranio altamente arricchito, sempre allo scopo di usarlo in impianti a destinazione civile. Nei giorni scorsi Clinton ha autorizzato la Nasa a definire un piano di collaborazione con la Russia per la costruzione congiunta di una stazione spaziale. La fine della guerra fredda, rendendoli più economici, sembra consentire la realizzazione di progetti finora rimasti nei cassetti.

Paolo Passarini

Artico, 730 giorni di paura

«Quel relitto provocherà un disastro»

OSLO
NOSTRO SERVIZIO

Due anni di tempo per evitare che il relitto del sommergibile atomico sovietico Komsomoletz contamini la zona del Mar di Norvegia in cui si inabissò quattro anni fa.

Sono i consiglieri del Presidente russo Boris Eltsin per le questioni ambientali a lanciare un nuovo allarme sulla preoccupante situazione del sottomarino. La radiotelevisione di Stato norvegese (Nrk), ieri, ha riferito che gli esperti russi prevedono una catastrofe naturale, se non si farà presto qualche cosa per evitare che si sprigioni la radioattività dei sei chilogrammi di plutonio contenuti nel reattore, a 1700 metri di profondità. Da qui la richiesta di ripescare il relitto oppure di sigillarlo in un sarcofago a prova di bomba, costi quel che costi.

Un altro gruppo di scienziati russi l'autunno scorso, in un'intervista alla rete americana Abc, aveva richiamato l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale sul rischio Komsomoletz e lo stesso progettista del sottomarino, Igor Spassky, ne ha denunciato più volte la potenziale pericolosità, chiedendone l'isolamento.

I toni inquietanti che vengono da Mosca contrastano, però, con la posizione degli scienziati norvegesi, i quali già in passato erano scesi in campo per confutare la minaccia di una Cernobil sottomarina, paventata dai loro colleghi russi. Secondo i norvegesi toccare lo scafo potrebbe rivelarsi più dannoso che lasciarlo stare tenendolo sotto controllo. Ieri l'ente statale norvegese per la radioattività, pur non escludendo che fughe siano possibili, ha ipotizzato che le forti insistenze russe rientrino in un disegno politico per far confluire capitali e tecnologie occidentali verso centri di ricerca moscoviti. Le cautele e l'ottimismo delle autorità norvegesi si spiegano, tuttavia, anche col timore di danneggiare l'immagine della pesca, la quale pare tuttavia fuori discussione: anche ieri, infatti, è stato confermato che nei pesci della zona non vi è alcuna traccia di contaminazione.

Restano, dunque, dubbi e perplessità sulla pericolosità del sommergibile, che si incendiò e colò a picco nell'aprile 1989, a Sud dell'isola degli Orsi, provocando la morte di 41 marinai. Sul livello di radioattività nell'area circostante al relitto, definito insignificante, tutti paiono più o meno convenire; è sull'evoluzione che nascono i contrasti: con quali tempi e modi avverrà la fuoriuscita radioattiva, che impatto avrà con l'ecosistema marino, è possibile un piano di prevenzione, quale?

Le stesse domande riguardano altri aspetti dell'attività atomica sovietica degli ultimi decenni: 17 reattori nucleari sono stati scaricati nel Mar di Kara, a Est della Nuova Zemlia, migliaia di contenitori di scorie radioattive sono disseminati nel Mare di Barents. Tutto questo, cui si aggiungono le ricadute delle esplosioni atomiche sperimentali, preoccupa forse più del solo Komsomoletz. Una vera pattumiera radioattiva sulla quale, dopo decenni di reticenze, Mosca assume ora un nuovo atteggiamento di collaborazione con i Paesi vicini.

Zanone Sovilla

Gli autori (bianchi) della strip: affidiamo i nostri bimbi alle colf nere ma poi vietiamo loro la toilette

Il Sud Africa comincia a ridere dell'apartheid

Furoreggia sui giornali «Madame e Eva», fumetto antirazzista

Se adesso ci si scherza sopra forse vuol dire che per l'apartheid è davvero scoccata l'ultima ora. Da nove mesi in Sud Africa i rapporti fra le razze, tormento eterno del Paese, vengono vivisezionati non solo nei discorsi della gente e nei dibattiti politici ma anche in una striscia a fumetti, «Madame e Eva» (la signora bianca e la donna di servizio nera), che la butta sul ridere. Non è un ridere sguaiato ma un umorismo impegnato, a metà, tanto per dare un'idea, fra lo stile soft del classico «Peanuts» e quello più direttamente politico del più recente «Doonesbury». Funziona: la nuova «strip» è già diventata la più popolare del Paese, forse anche perché fatta in autarchia (testi e disegni sono di autori sudafricani, bianchi) e dunque più incisiva rispetto ai concorrenti americani. E alla redazione di Weekly Mail, la rivista progressista che la pubblica, dicono di aver ricevuto finora una sola lettera di protesta (da una bianca: «Vergogna, ridere su una tragedia!») subito sepolta da una valanga di dichiarazioni di apprezzamento, da parte di bianchi e neri.

Come risultano i rapporti fra Madame e Eva? Buoni sul piano umano, visto che la signora è di idee «liberal», ma eternamente insidiati dai sottintesi del pregiudizio. Nelle famiglie bianche del Sud Africa ci sono milioni di Eva «a cui affidiamo le nostre case e i nostri bambini ma a cui vietiamo di usare la toilette», spiega Stephen Francis, uno degli autori. «Una volta finite le faccende, in casa ci sentiamo come accattone - si lamenta col New York Times Violet Mothlashedi, che guida il sindacato delle donne di servizio nere -. Magari le cosiddette liberal ci dicono che siamo parte della famiglia, in realtà ci usano». Ma questo avrà a che fare con l'essere nere o con l'essere colf?

[lui. gra.]

A seno nudo su un mensile britannico, la Chiesa insorge: offende i cristiani

L'ultima provocazione di Madonna

La sua «passione» con una corona di filo spinato

LONDRA. Questa volta Madonna esagera. «Si prende gioco di Gesù», tuona la Chiesa d'Inghilterra: «Il suo atteggiamento, proprio durante la settimana santa, è profondamente offensivo e turberà molti cristiani». La cantante, non nuova a controverse scorrerie nel mondo della religione, ha deciso di celebrare a suo modo la passione di Cristo: dalla copertina di «Empire», mensile di attualità cinematografica, regala al pubblico un sorriso sofferente - a seno nudo, naturalmente, anche se coperto con le mani - con una corona di spine. Anzi, di filo spinato. La fotografia serve a introdurre un ampio articolo sul «Sesso nel cinema»; per Madonna, che in un video già aveva simulato l'atto sessuale con un Crocifisso, le condanne sono esplicite, anche se la direzione di «Empire» sostiene che la pubblicazione di quella copertina per Pasqua è «una pura coincidenza». **[f. gal.]**

DAL MONDO

Il rabbino aschenazita «Incontrerò il Papa»

GERUSALEMME. Il nuovo rabbino capo di rito aschenazita di Israele, Israel Lau, ha annunciato come probabile un suo incontro in Vaticano con Papa Giovanni Paolo II. Lo ha riferito l'agenzia di stampa israeliana Itim, secondo la quale l'incontro, il primo del genere, dovrebbe avvenire in settembre, in occasione di un convegno interconfessionale in programma a Roma. Il Vaticano avrebbe già dato il suo assenso di principio. [Ansa]

Svenimenti a catena Chiuse 31 scuole

IL CAIRO. Sono già oltre 1400 gli svenimenti cominciati nel governatorato egiziano di Beheira e diffusisi in tutto l'Egitto, dove la misteriosa «epidemia» di pressione bassa associata a nausea e mal di testa si è allargata a tanti giovani da provocare la chiusura di ben 31 scuole. Nessuno è ancora riuscito a spiegare la misteriosissima catena di perdita dei sensi, cominciata improvvisamente giovedì scorso. [AdnKronos]

Bulgaria, pullman in un fiume: 33 morti

SOFIA. E' di 33 morti il bilancio di un incidente stradale tra due pullman avvenuto ieri in Bulgaria. Un automezzo turco, partito dalla Romania e diretto in Turchia, dopo lo scontro, è precipitato da un ponte ed è andato a finire nel fiume Yantra. Sul pullman gestito dalla società di viaggi «Alì Babà», finito nel fiume, vi erano 46 persone, tra cui 40 romeni, tre cittadini della Comunità di Stati Indipendenti e tre turchi. [Agi-Ap]

Il medico muore d'Aids Aveva 23 mila pazienti

LONDRA. E' morto il ginecologo dell'ospedale di Chatham, Terence Shuttleworth, che il mese scorso aveva annunciato di essere ammalato di Aids seminando il panico tra le sue migliaia di pazienti. Oltre 17 mila donne sono state visitate da Shuttleworth negli ultimi dieci anni all'ospedale di Chatham e 6 mila privatamente. [Ansa]

Cuomo rinuncia alla Corte Suprema

NEW YORK. Mario Cuomo ha cambiato idea e ha telefonato a Clinton per dirgli che non vuole più essere nominato giudice della Corte suprema di Washington. Lo scrive il «New York Newsday». Una fonte vicina a Cuomo sostiene che egli preferisce ripresentarsi agli elettori per essere riconfermato per la quarta volta nella carica di governatore dello Stato di New York, che ricopre da dieci anni. [Ansa]

Tokyo invasa dalle svastiche

TOKYO. Migliaia di manifesti xenofobi sovrastati da svastiche hanno invaso le strade di Tokyo: «Liberiamoci dei delinquenti stranieri che distruggono la cultura, la tradizione e la sicurezza della nostra nazione». Si tratterebbe dell'operato di un piccolo gruppo di estremisti, la «Lega nazionalsocialista». [Agi]

REPORTAGE

LA SPORCA GUERRA DEI BALCANI

Il rapporto dell'Unicef ha alzato il velo
Per l'odio etnico nessuno è innocente

MESSAGGIO AGLI ADULTI

Adulti, perché mai ci dev'essere la guerra?
Perché così tante famiglie devono lasciare le loro case?
Perché noi bambini non abbiamo la pace,
almeno adesso che siamo piccoli? Adulti diteci perché?
Ivana, 11 anni.
Quanta gente è stata uccisa?
Quante case sono state distrutte?
Quanti bambini sono rimasti senza genitori?
Perché?
Perché mai è dovuta cominciare questa terribile guerra?
A tutti gli ambasciatori, ai presidenti,
a tutti quelli che possono fermare la guerra.
Fate qualcosa, mandate questa guerra lontano,
lontano da noi.
Marina, 10 anni.

I primi soccorsi a Sanela Memic un bambino ferito a Sarajevo dall'esplosione di una granata E' una delle ottomila piccole vittime di una guerra che non risparmia nessuno

Voci dall'inferno dei bambini

Piccoli bosniaci narrano l'orrore senza età

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«C'è stato quel terribile boato, e poi il buio assoluto. Per alcuni secondi sono rimasto accecato. Ho sentito mio fratello Fadil lanciare un urlo, poi più nulla. Ho riaperto gli occhi. Era tutto coperto di sangue... Ho cercato di tirarlo su ma non si muoveva. La mamma gridava aiutateci, ma Fadil era già morto». Stringe gli occhi Emir mentre ricorda la terribile morte del fratellino, ucciso da una granata esplosa nell'improvvisato rifugio della loro casa a Sarajevo. Cerca di non piangere perché, a 13 anni, è oramai lui l'uomo di casa e deve occuparsi della madre e della sorellina mentre il papà è al fronte. «Ai primi colpi di cannone siamo scesi in cantina. Avevamo molta paura perché i serbi bombardavano il nostro quartiere senza tregua. Molte case dei nostri vicini erano già state colpite, bruciate. Fadil era terrorizzato dal fuoco. Di notte non riusciva a dormire. Cercavo di giocare con lui per fargli passare gli incubi. Ma perché doveva morire proprio lui, così piccolo?». Non riesce più a trattenersi Emir, e le lacrime adesso rigano le sue guance smunte, mentre la voce si spezza nella gola.

Nell'esplosione della granata Emir è rimasto ferito al braccio destro che ha tuttora difficoltà a muovere. La sua mamma e la sorellina hanno riportato ferite più leggere, ma la donna è ancora sotto choc per la perdita del figlio minore.

Emir è soltanto uno tra le migliaia di piccole vittime della guerra in Bosnia. Anche ieri, mentre tentavano una fuga disperata da Sarajevo, un gruppo di donne e bambini è stato preso di mira dai cecchini stazionati sulle colline intorno all'aeroporto della capitale. Sulla pista sono rimasti quattro morti, mentre sette persone sono rimaste ferite.

A un anno di distanza dall'inizio del sanguinoso conflitto l'Unicef ha presentato in questi giorni un bilancio agghiacciante dei bambini uccisi o feriti nel corso degli scontri. Nella sola Sarajevo sono morti 3000 bambini, mentre più di 6000 sono rimasti feriti. Centinaia hanno avuto braccia e gambe amputate. Ma la tragedia della guerra è stata vissuta giorno per giorno da tutta la popolazione infantile che rimarrà segnata a vita dai traumi subiti. Un'indagine dell'Unicef condotta recentemente sui bambini della capitale bosniaca mostra infatti che l'81 per cento si è trovato in situazioni in cui credeva di poter morire. Il 40 per cento dei piccoli è stato direttamente esposto al fuoco dei cecchini. Più della metà dei bambini di Sarajevo ha visto uccidere qualcuno o ha avuto un genitore o un parente ucciso. Il 72 per cento ha avuto la casa bombardata, mentre il 90 per cento vive da più di sei mesi in rifugi e cantine sotterranei. Inoltre il 19 per cento dei piccoli è stato testimone di mostruosi massacri. Se a questo si aggiunge il dato che più della metà dei bambini di Sarajevo sono stati costretti a lasciare le loro case e adesso vivono da profughi in altri Paesi, il dramma dell'infanzia bosniaca assume dimensioni sconvolgenti. Secondo le indagini dell'Unicef tutti i bambini di questa Repubblica dell'ex Jugoslavia sono stati esposti al trauma della guerra che il 90 per cento di loro ha vissuto in prima persona. Quasi tutti mostrano dei sintomi di disagio come l'apatia, l'aggressività e la presenza costante di incubi durante il sonno. Nei loro racconti la paura più grande è collegata alle granate, ovvero al suono terrorizzante degli ordigni che esplodono e alle schegge metalliche che si conficcano nella carne.

«Sono uscita con le mie amichette davanti al cortile di casa dove mia mamma stava parlando con la vicina. Di colpo c'è stata un'esplosione. Ho visto una luce fortissima. Poi è diventato tutto nero. Anche la mia mamma è stata ferita, ma è riuscita lo stesso a portarmi all'ospedale» ricorda la dodicenne Sejla ferita a Sarajevo da una granata. «Questa guerra è terribile e non capisco perché è scoppiata. Tutti dicono che finirà presto, ma io non ci credo. Non rispettano mai le tregue e continuano a sparare ai bambini. Non vorrei che fossero feriti i loro figli, però...». Dal suo letto di ospedale Sejla continua a parlare dell'ingiustizia che colpisce soprattutto i piccoli.

Accanto a lei la piccola Arnela gravemente ferita al viso da una scheggia non riesce più a parlare. Con la testa completamente fasciata è immobilizzata da più di due mesi. Il minimo raffreddore le procura sofferenze terribili: il liquido che avvolge il cervello scende dal naso e le causa un'infiammazione meningitica. Il faccino di Arnela, dicono i dottori, rimarrà deturpato per sempre.

Malgrado il dolore acuto, Senada, 9 anni, sorride: non ha alcun dubbio che i medici rimetteranno a posto la sua gamba destra. Ma la profonda ferita causata da una granata non promette nulla di buono. I dottori temono che sarà necessaria un'amputazione sopra il ginocchio. «Ero con mia cugina davanti alla scuola quando la bomba è caduta su di noi» racconta Senada. «Mi ricordo soltanto la polvere e mia cugina che piangeva. Un uomo ci ha caricate su un'automobile e ci ha portate all'ospedale. I bambini del cuore sono venuti a trovarmi e adesso mi sento molto più felice». Senada cantava e ballava in un gruppo di bambini noti con il nome di «Pollicini». Il suo sogno è di ritornare al più presto tra di loro.

Decine di migliaia di bambini bosniaci sono sistemati nei campi profughi in Croazia. Hanno perso per sempre la casa, i loro amici, la scuola. Molti sono rimasti senza genitori. Non sanno cosa faranno né dove andranno. Sfuggiti all'inferno della guerra, non riescono a scordare quello che hanno vissuto.

«Dopo che ci hanno ordinato di uscire dalla casa i soldati le hanno immediatamente dato fuoco. L'ho vista bruciare. Poi ci hanno portati al treno. Lì hanno dato ordine agli uomini di stendersi per terra. Ne hanno scelti alcuni da uccidere. Hanno scelto anche mio zio e un vicino di casa e gli hanno sparato con una mitragliatrice. Dopo hanno fatto salire le donne nella parte anteriore del treno e gli uomini in fondo. Ma quando il treno si è mosso hanno staccato le ultime carrozze e hanno portato via gli uomini nei campi di concentramento. Da allora non riesco più a dormire. Cerco di dimenticare, ma non ce la faccio» racconta con le lacrime agli occhi il tredicenne Alik. La sua esperienza è simile a quella del suo coetaneo Kazimir, che insieme alla mamma e al fratellino di 10 anni e a un cugino vive in un campo profughi di Zagabria. Per Kazimir la paura più grande è stata quando una granata è caduta nel loro rifugio a Sarajevo. «Quando siamo finalmente riusciti a uscire e a scappare abbiamo dovuto scavalcare decine di cadaveri, mentre i cecchini continuavano a spararci addosso. Mio papà è rimasto ferito e l'hanno portato all'ospedale. Da allora non l'abbiamo più visto, ma spero che sia prigioniero in uno di quei campi di detenzione di cui abbiamo sentito parlare e che abbiamo visto in televisione» dice il ragazzino, spiegando che almeno così il suo papà sarebbe ancora vivo.

Su di un materasso per terra un bimbo di appena 5 anni continua a dondolarsi e a ripetere con una vocina debole: «Voglio tornare a casa, voglio tornare a casa». Interrogato da uno psicologo il piccolo Nedim racconta di come ha visto alcuni uomini bruciare la sua casa. «Avevo un triciclo nuovo, rosso e giallo. Pensi che abbiano bruciato anche quello?» chiede infine al suo interlocutore. Poco più lontano un bambino e una bambina di 6 e 7 anni infagottati nei cappottini malgrado il caldo della stanza rimangono immobili e silenziosi. Un vicino spiega che il piccolo ha visto i soldati tagliare la gola al suo papà. Agghiacciato dalla paura, da allora sente il bisogno di essere sempre ben coperto e vestito. La sorellina non lo lascia un attimo. Sono rimasti soli. E' stata una vicina di casa a salvarli e portarli con sé nella disperata marcia verso il campo profughi. Non parlano più, ma i loro occhi lanciano un disperato grido di aiuto per tutti i bambini della Bosnia che da un anno vengono uccisi sotto lo sguardo indifferente del mondo.

Ingrid Badurina

MESSAGGIO AGLI ADULTI

Adulti, perché mai ci dev'essere la guerra?
Perché così tante famiglie devono lasciare le loro case?
Perché noi bambini non abbiamo la pace,
almeno adesso che siamo piccoli? Adulti diteci perché?
Ivana, 11 anni.
Quanta gente è stata uccisa?
Quante case sono state distrutte?
Quanti bambini sono rimasti senza genitori?
Perché?
Perché mai è dovuta cominciare questa terribile guerra?
A tutti gli ambasciatori, ai presidenti,
a tutti quelli che possono fermare la guerra.
Fate qualcosa, mandate questa guerra lontano,
lontano da noi.
Marina, 10 anni.

MORILLON

Rientra con i canadesi a Srebrenica

ZAGABRIA. Ancora una volta il generale francese Philippe Morillon, comandante delle forze Onu in Bosnia, tenta di aprire un varco umanitario a Srebrenica assediata dai serbi. Una precedente operazione per portare in salvo 15 mila persone è fallita per l'opposizione dei musulmani, che temono di favorire proprio quella «pulizia etnica» del territorio perseguita dai serbi. Per consentire un nuovo tentativo, i bosniaci hanno richiesto fra l'altro il dispiegamento di un battaglione canadese; ieri Morillon ha deciso di farsi seguire da 150 Caschi blu canadesi. A Londra il ministro della Difesa Malcolm Rifkind ha dichiarato ieri che un intervento militare non è il modo di risolvere il conflitto in Bosnia: «Credere che esista una soluzione militare semplice, alla John Wayne, di quelle in cui si tira fuori la pistola per poi andarsene tranquillamente dopo qualche mese o settimana, è una cosa che non può funzionare», ha detto alla Bbc. [Ansa-Reuter-Agi]

Una famiglia musulmana a Sarajevo piange accanto al cadavere di Emina, nove anni, uccisa da una bomba

A Sarajevo i cecchini hanno sparato ieri su madri e figli Emir: «Un boato Il mio fratellino era insanguinato Perché è morto?»

Macedonia

Entra all'Onu Un sì da Roma

ROMA. La questione macedone finalmente si sblocca. Il Consiglio di sicurezza ha deciso ieri di ammettere la piccola Repubblica dei Balcani alle Nazioni Unite con il nome provvisorio di «Ex repubblica jugoslava della Macedonia» (Fyrom).

La decisione, che sarà quasi sicuramente ratificata dall'Assemblea, dovrebbe a sua volta spianare la strada al riconoscimento diplomatico cui la Macedonia aspira da quando ha dichiarato la sua indipendenza nel 1991.

Il nuovo nome - Fyrom in inglese - ovviamente non piace ai macedoni, ma il governo di Skopje ha accettato questa soluzione temporanea pur di sbloccare la situazione e uscire dal limbo diplomatico in cui vive da un anno.

La Grecia si oppone al fatto che la nuova Repubblica venga riconosciuta con il nome di Macedonia. Ma ieri ha accettato che la questione venga decisa in una trattativa tra Atene e Skopje mediata dalle Nazioni Unite.

La trattativa dovrà anche risolvere la questione della bandiera.

La nuova Repubblica ha scelto un vessillo che raffigura la stella a sedici punte di Vergina, un simbolo dell'epoca di Filippo il macedone.

Atene considera questa scelta inappropriata. Anzi, provocatoria.

In attesa di una decisione Skopje rinuncerà alla cerimonia dell'alzabandiera al Palazzo di vetro.

A questo punto il governo Amato, che ha già intrecciato un rapporto di alto profilo con Skopje, aprendo anche un consolato generale, vuole accelerare il riconoscimento della nuova Repubblica.

Oggi il governo approverà l'apertura di un consolato macedone in Italia e il riconoscimento dei passaporti: primi passi verso un riconoscimento diplomatico definitivo.

A Palazzo Chigi vorrebbero andare oltre, magari fissando una data limite dopo la quale l'Italia procederebbe a un riconoscimento unilaterale, un po' come la Germania fece per la Croazia due anni fa. Obiettivo: arrivare primi per instaurare con Skopje un rapporto privilegiato.

Ma devono fare i conti con le reticenze del ministro degli Esteri Emilio Colombo, il quale ha ribadito ieri: il riconoscimento della Macedonia «è un elemento di stabilità se fatto a dodici, ma crea instabilità se fatto unilateralmente. La solidarietà dei Dodici è un elemento da salvaguardare». [a. d. r.]

MEDIO ORIENTE

Ha chiesto il visto attraverso mediatori. La prossima settimana vertice Rabin-Mubarak per fare il punto sul processo di pace

Gheddafi manda duecento pellegrini a Gerusalemme

Israele pronta a accoglierli, Washington avverte: attenti, è solo una manovra

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Non era mai accaduto prima: il leader libico Gheddafi - da sempre nemico giurato dello Stato ebraico - ha chiesto al governo israeliano 200 visti d'ingresso per altrettanti notabili del suo Paese, interessati a visitare i luoghi santi all'Islam. La notizia, pubblicata ieri con grande evidenza dal quotidiano laborista «Davar», è stata confermata a Gerusalemme dal ministero degli Esteri. Secondo alcuni analisti, si tratta di una mossa «molto significativa» che il governo Rabin dovrebbe valutare con la massima attenzione.

A Gerusalemme fervono intanto i preparativi del nuovo vertice tra Rabin e il presidente egiziano Mubarak: secondo fonti ufficiose, l'appuntamento è già stato fissato per il 15 aprile in Egitto, ma i collaboratori del premier si astengono per ora dal confermare queste voci.

A far pervenire a Israele la singolare richiesta del leader libico, afferma «Davar», sono stati imprecisati uomini d'affari ebrei, alcuni dei quali vantano una conoscenza diretta con Gheddafi. Fonti del ministero degli Esteri hanno confermato che i duecento «notabili libici» desiderano compiere un pellegrinaggio in Israele e hanno precisato che Gerusalemme non ha ancora dato una risposta, «anche perché gli Stati Uniti hanno espresso riserve».

L'iniziativa di Tripoli è stata infatti interpretata come un tentativo da parte di Gheddafi di dar prova di un certo pragmatismo alla vigilia di un nuovo dibattito all'Onu sulla Risoluzione 748, con la quale un anno fa le Nazioni Unite imposero alla Libia un embargo aereo e militare. Il provvedimento fu adottato dopo che il governo di Tripoli aveva rifiutato l'estradizione di alcuni funzionari - fra cui Abdallah Senussi, ritenuto un dirigente dei servizi segreti - sospettati di aver organizzato attentati contro il DC-10 della Uta caduto in Niger (170 morti, settembre 1989) e contro il Boeing dalla Pan Am esploso su Lockerbie (270 morti, dicembre 1988).

«Ma la richiesta dei visti - ha detto ieri Yehudit Ronen, ricercatrice dell'Istituto Dayan dell'Università di Tel Aviv - potrebbe essere anche collegata a lotte di potere in atto al vertice del potere libico». In Israele, ha aggiunto, è stata notata in Gheddafi un'evoluzione di tipo pragmatico e un ammorbidimento della retorica contro i negoziati di pace israelo-arabi. «In effetti - ha precisato la ricercatrice - la minaccia del fondamentalismo islamico, in particolare in Sudan, ha portato a un riavvicinamento senza precedenti tra Gheddafi e Mubarak. In casa, però, il Colonnello deve ancora vedersela con le posizioni radicali del suo vice, Jalluds».

Cresce intanto l'attesa per il vertice Mubarak-Rabin, il secondo dalla costituzione del governo a maggioranza laborista in Israele, nel luglio scorso. Secondo voci insistenti, i due statisti dovrebbero incontrarsi in Egitto il 15 aprile, ma a Gerusalemme si fa notare con un certo malumore che, da quando ha assunto la carica nel 1981, il presidente egiziano si è sempre astenuto dal venire in Israele, e che adesso dovrebbe essere Rabin a fare gli onori di casa. Secondo alcuni osservatori, per una visita ufficiale in Israele Mubarak avrebbe chiesto un prezzo politico: un sostanziale ammorbidimento della posizione di Gerusalemme sulla questione dei 400 attivisti islamici espulsi nel Libano del Sud nel dicembre scorso, e una revisione delle proposte israeliane sull'autonomia amministrativa nei Territori.

Intanto i palestinesi dei Territori non hanno ancora deciso se ripresentarsi al tavolo dei negoziati a Washington il 20 aprile prossimo. «La chiusura di Cisgiordania e Gaza ordinata dalle autorità militari israeliane - ha notato la portavoce palestinese Ashrawi - non facilita il rilancio delle trattative». Faisal Husseini, il noto esponente filo-Olp di Gerusalemme Est, è impegnato in consultazioni a Tunisi, da dove poi raggiungerà Washington. Secondo alcune indiscrezioni, potrebbe essere proprio lui a guidare la delegazione palestinese alle trattative con Israele: una nomina che, affermano alcuni, consentirebbe ai delegati dei Territori di trangugiare il boccone amaro delle espulsioni in Libano.

Aldo Baquis

CASA BIANCA

Tra i nomi, Barbra Streisand e Sharon Stone

I pettegoli Usa: un'attrice amante segreta di Clinton

WASHINGTON. Pettegolezzi «selvaggi» nei corridoi del Congresso: anche Bill Clinton, come John Kennedy, avrebbe la sua Marilyn. La voce circola con insistenza negli ambienti repubblicani: l'amante segreta del presidente sarebbe una «celebre diva del cinema».

A raccoglierla, nella rubrica quotidiana distribuita su una sessantina di giornali da una costa all'altra dell'America, la regina delle cronache mondane, Liz Smith. La sua «column» è la più accreditata del genere «rosa-scoop».

Nel caso della presunta amante segreta di Bill, Liz lancia il sasso e subito ritira la mano: «Il pettegolezzo non può avere alcun fondamento: di questi tempi un vero amore tra il presidente Usa ed una celebre stella del cinema non resterebbe segreto neppure per venti secondi».

La voce circola con insistenza «dai giorni dell'insediamento» del nuovo capo della Casa Bianca. Barbra Streisand? La diva è stata protagonista della serata principale al Capitol Center ed ha rotto il suo silenzio che dura da anni cantando una canzone per Bill Clinton.

Ma perché non Sharon Stone? La bionda protagonista di «Basic instinct» era a Vancouver per girare un film nei giorni del summit tra Clinton e Eltsin. Lui l'ha invitata a salire in camera, ma con lei c'era un sacco di altra gente. Judy Collins? La cantante ha passato una notte alla Casa Bianca mentre Hillary era a Little Rock al capezzale del padre ammalato. Anche Liza Minnelli è stata invitata nella camera da letto di Lincoln: nella capitale per un concerto, sarà ospite di Bill a fine aprile.

E ieri il presidentee si è presentato al lavoro con un taglio sul mento: «Me lo sono fatto giocando con mia figlia», ha dichiarato Clinton ai giornalisti. [Ansa]

Cancellata con un colpo di spugna la vicenda giudiziaria durata 17 anni

Carlotto libero, Scalfaro dà la grazia

Accusato di aver ucciso una ragazza
Non si erano mai trovate le prove

Ma la madre della studentessa si ribella «E' e resterà un assassino Mi ha tolto la mia Margherita»

I carabinieri accompagnano in aula Massimo Carlotto. Sopra, Margherita Magello, la studentessa uccisa

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Per Massimo Carlotto la storia è finita. Il Presidente della Repubblica gli ha concesso la grazia. Quella storia di omicidio, di coltellate: Margherita Magello, studentessa di 24 anni, assalita in casa, coperta di ferite, lasciata morire in uno sgabuzzino. E quella fila di processi, di ricostruzioni, fino alla condanna definitiva a 18 anni per Carlotto, rimasto fuori dal carcere per la malattia che lo consumava. Tutto soltanto nei ricordi, adesso che Scalfaro è stato clemente.

Quando l'ha saputo, Massimo Carlotto s'è sentito male. Era a Cagliari, per curarsi, e anche per stare con alcuni amici, quelli che fanno parte del comitato che ha condotto la battaglia in sua difesa. L'emozione lo ha fatto vacillare: un attacco di angina seguito da una leggera crisi cardiaca.

Diciassette anni di vicende giudiziarie, per Carlotto, da quel 20 gennaio del '76, quando Margherita Magello fu massacrata con 59 pugnalate. Si cercava un uomo, forse un ragazzo, che probabilmente Margherita aveva respinto, diventando vittima di una furia.

Lui, Massimo, aveva 19 anni, conosceva la studentessa e frequentava gli ambienti di Lotta Continua. Si presentò in Questura poche ore dopo il delitto, fece un racconto convulso: disse di aver sentito delle grida, di essere entrato nell'appartamento, d'aver trovato Margherita coperta di sangue, morente, di essere fuggito «per la paura». Entrato negli uffici di polizia come testimone, ne uscì come imputato. E lo è rimasto per 17 anni.

Il 5 maggio del '78, la sentenza della corte d'assise di Padova assolse Massimo Carlotto per insufficienza di prove, ma il verdetto venne capovolto nel dicembre dell'anno dopo, in appello, a Venezia: 18 anni di carcere. Poi la conferma della condanna in Cassazione, il 19 novembre dell'83. Lui era in Messico, lo trovarono e lo riportarono in Italia. Finì nel carcere padovano. Ma il 24 marzo dell'87 venne scarcerato per differimento della pena, in considerazione delle sue gravi condizioni di salute. I periti stabilirono che rischiava un ictus, o un infarto. Intanto cominciava la campagna per la revisione del processo. Il comitato, gli amici, le personalità: tutti impegnati nello sforzo di ricondurre Massimo Carlotto davanti ai giudici. E il 30 gennaio dell'89 la Cassazione annullò la sentenza di condanna e decise per la revisione. Altri tre anni di dispute nelle aule di Giustizia fino alla conferma della condanna a 18 anni. Undici processi, 81 giudici, 50 periti: questo è il caso Carlotto. Lui è stato in carcere quasi 6 anni, il resto del tempo lo ha passato tra un ospedale, un ambulatorio e casa sua, ad aspettare che la sua storia finisse.

Massimo non voleva chiedere la grazia. «Io sono innocente - ripeteva -, perché dovrei andare a domandare clemenza?». Ma suo padre e sua madre non ce la facevano più. Hanno deciso loro di inoltrare l'istanza al Capo dello Stato. «Desideriamo morire - era scritto nella lettera - dopo anni di sofferenze, avendo fiducia che nostro figlio possa godere di un minimo di speranza in una vita che è stata comunque spezzata ed è in pericolo».

Ecco, ora, la risposta di Scalfaro. Ha un'incrinatura, la voce di mamma Lella: «Purtroppo, io e mio marito siamo invecchiati nelle aule della Giustizia. Adesso dobbiamo ricominciare da dove la vita si era spezzata: Dobbiamo ricostruire qualcosa. Avrà un avvenire, Massimo? Lui è messo tanto male, adesso. Certo, ha anche forza d'animo. E anche noi, sa, ne abbiamo di forza. Noi ci siamo battuti per la grazia, ma dobbiamo dire che quelli del comitato ci sono stati molto vicini. E io non avevo dubbi sul senso della giustizia del Presidente: so che Scalfaro è un uomo eccezionale, confidavo molto nella sua umanità. Nelle carte che gli abbiamo mandato, lui ha letto tutta la nostra disperazione».

Lella Carlotto è stata la prima a sapere del provvedimento. «Mi ha telefonato l'avvocato Giandomenico Pisapia, che è un caro amico e ha fatto tanto per Massimo. Mi ha detto: "Signora Lella, la grazia è firmata". Mi sono sentita travolgere dalla commozione. Sa, in questi giorni quasi quasi me la sentivo, che Scalfaro avrebbe detto sì. Adesso aspetto Massimo, a casa».

Papà Oscar era in ufficio, quando s'è diffusa la notizia della grazia a suo figlio. «Poi l'hanno data anche alla televisione». Quasi non ci crede ancora: «A dire il vero non me l'aspettavo che il Presidente decidesse in questi giorni. Invece, che enorme sorpresa». Ha il respiro affannoso, Oscar Carlotto. «La nostra vicenda non è paragonabile ad altre. Ora noi accettiamo la grazia, ma non ci stancheremo mai di ripetere che Massimo è innocente». Una gran bella Pasqua, questa, dice. «Ce l'ha data un grande cristiano, Scalfaro».

Per l'avvocato Giorgio Tosi, che ha assistito Carlotto attraverso tanti processi, la concessione della grazia «è stato un atto di umanità, ma anche di giustizia. Di umanità perché la malattia di Massimo è così grave che una nuova carcerazione lo avrebbe ucciso. Ma ritengo che un certo peso lo abbia avuto anche il paradosso giudiziario di cui lui è rimasto vittima, facendo della sua storia un caso unico e forse irripetibile».

In serata però è arrivata una dura replica di Giuseppina Magello, madre della studentessa uccisa, ai genitori di Carlotto: «Massimo Carlotto - ha dichiarato - è e resta un assassino. Loro hanno un bel figlio pingue, io non ho più la mia Margherita. Non cerco vendetta, non dico nemmeno perdono, ma la mia pena e quella dei genitori di Carlotto sono diverse».

Giuliano Marchesini

Palermo, il ragazzo stava scappando

Vigile urbano uccide rapinatore sedicenne

Il colpo aveva fruttato 280 mila lire
I baby-ladri erano armati di coltelli

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un rapinatore di 16 anni, Antonio D'Anna, è stato ucciso con tre colpi di pistola da un vigile urbano mentre con un coetaneo fuggiva da un supermercato.

A viso scoperto, coltelli in mano, si erano fatti consegnare l'incasso: 280 mila lire. La polizia non ha denunciato il vigile la cui identità viene tenuta segreta per precauzione. Si ritiene abbia agito per legittima difesa, anche se la tragica conclusione ha spinto alcuni passanti a inveire.

Sono subito emersi i dubbi di sempre: una manciata di banconote può valere la vita di un ragazzo di 16 anni? E' giusto rimanere impotenti davanti ai babies malviventi che scippano e rapinano? In serata il vigile è stato interrogato per ore negli uffici della sezione antirapina della squadra mobile. E' stato trattenuto per la ricostruzione della dinamica e sono state ascoltate anche numerose persone che hanno assistito terrorizzate e impotenti alla terribile scena poco prima delle 13 di ieri davanti al punto vendita della catena Sma.

Nello stesso rione Antonio D'Anna abitava, in via Li Bassi, con i genitori e i fratelli; una famiglia povera, del sottoproletariato palermitano.

Il vigile urbano si è trovato a tre o quattro passi dai due ragazzi, schizzati fuori dal supermercato. «Fermi, altrimenti che sparo», ha urlato il vigile. Ma i due l'hanno spinto. Lui ha provato a bloccarli chiedendo aiuto ai passanti. Attimi concitati, con i ragazzi disperati e intenzionati a non arrendersi e il vigile deciso a fermarli, noncurante di una gomitata in un occhio e di una ferita di striscio a un braccio, dopo un fendente lasciato partire, sembra, da D'Anna. Altri attimi, infine gli spari. Tre, uno dopo l'altro. Antonio, colpito in faccia, è morto all'istante, è crollato sul marciapiede. Il complice è sparito con il misero bottino. Le sue ricerche proseguono. Impietosamente, il cadavere è stato lasciato a terra a lungo, con il sangue che scorreva dalla testa. Soltanto più tardi qualcuno ha pensato a coprire il corpo con un lenzuolo.

E' il secondo sedicenne che muore durante una rapina a Palermo negli ultimi quattro giorni. Nella tarda serata di sabato, la vittima era stato Emanuele Di Bella che, con due complici, aveva aggredito un giovane in auto con la fidanzata, in una strada appartata tra la città e Ficarazzi, a dieci chilometri dall'ingresso orientale di Palermo. Il giovane era un carabiniere che ha reagito sparando e colpendo in testa Di Bella, anche lui, come Antonio D'Anna, un «picciotto» che sembra uscito dai film sui ragazzi perduti di Palermo.

Antonio Ravidà

INTERVISTA

LA FINE DI UN INCUBO

«Io non volevo perdono perché sono innocente»

Massimo Carlotto: «E' stata un'altalena angosciosa»

«Ero pessimista Debbo tutto al Capo dello Stato e a Conso»

UNA battaglia vinta all'interno di una guerra persa». Massimo Carlotto parla al telefono da Cagliari, dalla casa di un amico che lo ha accolto a braccia spalancate. Ha appena avuto la notizia che il Presidente della Repubblica ha firmato la grazia per lui.

Lo si sente ancora molto stanco, Carlotto. «Sono venuto in Sardegna per curarmi, per respirare aria buona. Le mie condizioni di salute erano peggiorate».

Adesso ha saputo che Scalfaro le ha concesso la grazia. Si lascia alle spalle una lunghissima vicenda che l'ha portata in questa e quell'aula di giustizia.

«Sì, è finita, non ne potevo più. Il problema grosso era quello, la malattia, la grande depressione. Ma mi aspetta ancora, nei giorni che verranno, la depressione».

Chi le ha dato la notizia della decisione del Capo dello Stato?

«E' stato l'avvocato Paolo Berti, consulente giuridico del comitato che si è battuto per me. Mi ha detto: "Guarda che la grazia c'è, il Presidente l'ha firmata"».

Che cosa dice, adesso?

«Che è comunque un atto di clemenza che cancella il carcere. Ma mi rimangono diciassette anni di pesantezza, di enormi delusioni. E' stata un'altalena angosciosa».

La grazia l'hanno chiesta i suoi genitori. Lei non l'avrebbe voluta. Perché?

«Non l'ho chiesta per molti motivi. Dopo la conferma della condanna in Cassazione, ero caduto in depressione. E poi quell'atto mi sarebbe sembrato la conferma di un giudizio sbagliato della magistratura. Io mi sono sempre dichiarato innocente, io non c'entro per niente, in quel delitto. E oggi più che mai mi protesto innocente».

Tanti anni dentro una vicenda giudiziaria, l'assoluzione e le condanne. Come ne uscirà, ora?

«Spero che il tempo sia una buona medicina. Ripeto che la grazia l'accetto perché è una soluzione umanitaria, che comunque ha un grande significato: la fine di un caso dalle mille ombre. Ma di ombre su di me non ce n'è neanche una».

Oltre che al Capo dello Stato, Carlotto vuole esprimere gratitudine anche al ministro di Grazia e Giustizia, Conso. «Credo di aver avuto la fortuna d'incontrare due galantuomini: il ministro Conso, che ha dato parere favorevole al provvedimento, e quel grande giurista che è Scalfaro. Loro hanno saputo capire un dramma giuridico e un dramma umano».

Lei se l'aspettava, la grazia, in questi giorni?

«Io non ci pensavo proprio, non sapevo nulla. E poi stavo tanto male. Per la verità, ero anche un po' pessimista».

Ci sperava, comunque?

«Non saprei dirlo. Andavo verso la desolazione. Ma adesso si volta pagina. Prima di tutto le cure, quelle sono importanti. Poi si vedrà. Intanto non vedo l'ora di abbracciare mio padre e mia madre».

E ai familiari di Margherita Magello vuol dire qualcosa?

«Cosa vuole che dica loro, in questo momento? Penso che per loro, comunque, giustizia sia fatta. Ma spero che questa sia la fine di un dramma di due famiglie. Io non ho visto soffrire soltanto i miei genitori, ma anche quelli di Margherita».

Massimo Carlotto si sente frastornato. «In questo momento non so cos'altro pensare, mi creda. Ho soltanto bisogno di guarire». Sospira, Carlotto: «Speriamo che si possa davvero voltar pagina». **[g. m.]**

DOPO SENTENZA LIGATO

Mancino difende i pentiti

REGGIO CALABRIA. Il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, dopo la sentenza della Cassazione che ha revocato gli arresti di quattro politici calabresi per l'omicidio Ligato (nella foto), ritorna sul tema dei pentiti, conferma la loro utilità, ma chiede riscontri alle loro dichiarazioni. Forti critiche invece ai teoremi nati dalle rivelazioni dei pentiti. Bruno Giordano, il pm di Reggio Calabria che aveva chiesto l'emissione degli ordini di custodia ha detto: «Non sono amareggiato. Ma sulle responsabilità dei politici resto della mia opinione e prevedo che le nostre contestazioni si possano supportare con qualche elemento nuovo».

LO SPOT NELLA GUERRA DELL'ETERE

Risposta alle imprese sulle «telepromozioni»

Gli editori: «Vogliamo solo l'applicazione delle leggi»

ROMA. Sulle «telepromozioni» il dibattito continua. E la Federazione degli editori risponde alla lettera aperta nella quale 65 imprese hanno espresso «viva preoccupazione» per le iniziative assunte dagli editori proprio a proposito dei messaggi pubblicitari proposti durante i programmi tv e non nei canonici «consigli per gli acquisti». Messaggi che saranno vietati dal primo luglio.

«Non comprendiamo - si legge in un comunicato Fieg - a quali iniziative si riferisca la polemica: sulla materia esistono leggi dello Stato con disposizioni precise che noi ci siamo limitati a chiedere di applicare». Le leggi in questione sono la Mammì e la 483 del dicembre '92, secondo le quali la pubblicità televisiva deve essere distinta dal resto dei programmi con mezzi ottici o acustici di evidente percezione». Inoltre, i programmi sponsorizzati «non devono stimolare all'acquisto o al noleggio di prodotti o servizi dello sponsor o di un terzo, specialmente facendo riferimenti specifici di carattere promozionale a detti prodotti o servizi». Infine, le leggi prevedono come comunicazione pubblicitaria anche le «offerte ai fini della vendita, dell'acquisto o del noleggio dei prodotti, fatte direttamente al pubblico».

La Fieg sostiene che le telepromozioni non rientrano in queste categorie. «Se fossero sponsorizzazioni violerebbero il divieto di "stimolare all'acquisto dei prodotti attraverso riferimenti specifici di carattere promozionale a detti prodotti". Se fossero spot, violerebbero il divieto di essere distinti dal resto del programma. Né possono essere considerate "offerte al pubblico ai fini della vendita di prodotti" perché attraverso le telepromozioni non si vende nulla». Visto che le cose stanno così - si chiede la Fieg - perché le imprese protestano con gli editori e non col Parlamento che ha varato la legge? **[r. cri.]**

Maurizio Costanzo ha dedicato una puntata del suo show ai difensori delle telesponsorizzazioni

Mike Bongiorno, il preferito dei telesponsor

Baudo accusa le norme Cee, per Columbro è un «atto politico contro Berlusconi»

Parata di stelle in difesa dello sponsor

Al Costanzo Show la polemica sulle pubblicità tv vietate

ROMA. Viva le sponsorizzazioni. Chiamati a raccolta da Maurizo Costanzo, alla puntata speciale dello show significativamente intitolata «Vietato Vietare», le maestranze nobili dello spettacolo televisivo italiano sono arrivate in massa. Dalla Fininvest ma anche dalla Rai: non si tratta forse di difendere il proprio posto di lavoro minacciato dal regolamento anti- sponsor all'europea che il garante per l'editoria si accinge a far valere anche in Italia? Eccoli, allora, tutti insieme occupano quasi l'intera platea del teatro Parioli: le coppie celebri Mondaini e Vianello, Frizzi e Rita dalla Chiesa, e poi la Cuccarini e Clarissa Burt, Luca Barbareschi e Castagna, Corrado e Fiorello, Magalli e Marco Columbro, le Bonaccorti, Gianni Boncompagni, Massimo Boldi, Gianni Boncompagni, Gerry Scotti in collegamento come Teodoli, Iva Zanicchi, persino Salvatore Marino e Ferrini.

Potenza della tv. E Pippo Baudo e Mike Bongiorno naturalmente, al posto d'onore, come si addice ai padrini delle sponsorizzazioni o telepromozioni che oggi sono nell'occhio del ciclone. Mike parla da Milano, Baudo è al centro del palcoscenico tra Carlo Momigliano, l'ex direttore marketing di Publitalia qui nella veste di imparziale «esperto», il direttore dell'Unione dei Pubblicitari Associati Felice Lioy e Vincenzo Vita che, pidiessino responsabile dell'informazione, fa loro da contraltare. «La Federazione degli Editori di giornali ha ritenuto di non partecipare», annuncia subito Costanzo, che invita il telepubblico a spedire telegrammi e cartoline al ministro delle Poste Pagani. Momigliano: «Ci accusano di essere dei salumieri dell'etere. Ma la direttiva Cee non vieta in alcun modo le telepromozioni: quello che vieta è la pubblicità clandestina, ma quello che Mike reclamizza nei suoi giochi e quiz non si può certo dire che lo sia».

«Allora quel che facciamo finalmente lo si chiama anche in Italia telepromozione», si congratula da Milano Mike il salumiere. «E le sponsorizzazioni?» domanda Costanzo. E Momigliano cita gli articoli. Il 17 riconosce le sponsorizzazioni che prevedono la semplice citazione dello sponsor. Il 18 pone dei limiti alla pubblicità ammettendo le «telepromozioni» (come il prosciutto di Mike) ma pone un vincolo sui tempi: non più di 60' al giorno. E chiede che il momento della citazione del prodotto sia ben separato dal resto». «Come dire che io faccio il programma e Corrado tira fuori il fustino: benissimo», scherza Pippo Baudo, glissando sul fattore «tempo», cuore della battaglia, dal momento che, a parte film e sceneggiati, tutti i programmi oggi sono anche, chi più chi meno, teatrini di prodotti.

Vincenzo Vita la prende alla lontana. «La polemica su questo tema oggi c'è a causa dell'anomalia italiana e dei suoi paradossi: un duopolio televisivo unico al mondo. E un milione di spot l'anno sulle grandi reti, più di quelli di Francia, Germania e Gran Bretagna messi assieme. In più, praticamente svenduti sotto costo». Maurizio Ferrini non può trattenersi. «Io ero comunista e non sospetto. Ma Vita mi deve dire perché è un male avere un milione di spot. Caduto il muro, la sinistra italiana continua avere il tabù del denaro, e la fissazione della normativa». E il dibattito continua, con Baudo intento a sostenere che la Cee «non è un santone e può anche aver varato una normativa sbagliata. Ci sono specificità di ogni Paese di cui bisogna tener conto. Quella tra telepromozioni e sponsorizzazioni è un equivocaccio. Dovrebbero essere due cose diverse: la prima, per intenderci, è quella che fa Vanna Marchi, mentre la seconda è quella di Mike Bongiorno». Mentre Marco Columbro va oltre, parlando di «un atto politico nei confronti di Berlusconi. Ci sono determinate forze alle quali non sta bene un imprenditore come lui, che in dieci anni ha costruito quello che ha costruito».

Maria Grazia Bruzzone

Lettera aperta della
Federazione Italiana Editori Giornali
sulle telepromozioni

Un gruppo di importanti imprese ha indirizzato dalle colonne di alcuni giornali una «lettera aperta» alla Federazione Editori Giornali esprimendo «viva preoccupazione» per le iniziative assunte dagli editori in materia di «telepromozioni».

Non comprendiamo a quali iniziative si riferisca la polemica: sulla materia, infatti, **esistono leggi dello Stato** con disposizioni precise che noi ci siamo limitati a chiedere di applicare.

Cosa prevedono queste leggi?

1) Secondo la legge Mammì (art. 8, comma 2) la **pubblicità televisiva deve:**
   - «essere distinta dal resto dei programmi con mezzi ottici o acustici di evidente percezione».

2) Secondo la legge Mammì e la legge 17 dicembre 1992 n. 483, che ha recepito integralmente e testualmente la direttiva comunitaria in materia di sponsorizzazioni, **i programmi sponsorizzati:**
   - devono «indicare il nome o il logotipo dello sponsor all'inizio o alla fine del programma»;
   - **«non devono stimolare all'acquisto o al noleggio di prodotti o servizi dello sponsor o di un terzo,** specialmente facendo riferimenti specifici di carattere promozionale a detti prodotti o servizi».

3) La legge 17 dicembre 1992 n. 483 ha previsto e regolamentato una terza forma di comunicazione pubblicitaria (oltre alla pubblicità tabellare e alle sponsorizzazioni): «offerte ai fini della vendita, dell'acquisto o del noleggio dei prodotti, fatte direttamente al pubblico».

Questo il quadro normativo.

E' in questo quadro che si inserisce la polemica sulle cosiddette «telepromozioni».

Cosa sono le «telepromozioni»? La legge non le prevede, ma secondo gli inserzionisti e le emittenti sono trasmissioni dirette a promuovere la vendita di prodotti, attraverso l'illustrazione delle loro caratteristiche, nel contesto di programmi di varietà, di giochi, di informazione, di dibattiti.

Le cosiddette «telepromozioni» non rientrano in nessuna delle categorie previste dalla legge. Infatti:

- Se fossero sponsorizzazioni, esse violerebbero il divieto di «stimolare all'acquisto dei prodotti attraverso riferimenti specifici di carattere promozionale a detti prodotti».
- Se fossero «spot», esse violerebbero il divieto di essere distinte dal resto del programma.
- Né possono, d'altra parte, essere considerate «offerte fatte direttamente al pubblico ai fini della vendita, dell'acquisto o del noleggio di prodotti» perché attraverso le «telepromozioni» non si vende e non si compra direttamente nulla, ma si promuove solo - come in ogni altra forma di pubblicità commerciale - la vendita dei prodotti.

Ad interpretare in questo senso la legge, del resto, non sono solo gli editori, ma è lo stesso Parlamento che l'ha adottata e la Comunità Europea.

Ricordiamo che la Camera, all'atto di approvazione della legge n. 483 del 17 dicembre 1992, ha anche approvato un ordine del giorno con il quale impegna il Governo a stabilire esplicitamente in sede di regolamento di attuazione che **«è esclusa ogni possibilità di fare, all'interno dei programmi, riferimenti di tipo promozionale ai prodotti o servizi forniti dallo sponsor o da un terzo»,** che «i programmi sponsorizzati sono riconoscibili come tali esclusivamente attraverso il nome e/o il logotipo dello sponsor» e «che tale identificazione si verifica soltanto all'inizio e/o alla fine dei programmi».

La Commissione delle Comunità Europee, da parte sua, nel novembre 1992, nel contestare al Governo italiano di non aver rispettato la direttiva comunitaria, ribadiva che quella direttiva «prevede, da una parte, che i programmi sponsorizzati devono essere riconoscibili come tali esclusivamente attraverso il nome e/o il logotipo dello sponsor e, dall'altra, che tale identificazione si verifichi soltanto all'inizio e/o alla fine dei programmi».

Visto che le cose stanno così, perché mai le imprese indirizzano la loro protesta agli editori e non al Parlamento che ha adottato la legge?

Oppure ritengono che l'interpretazione che della legge ha dato il Parlamento nel momento in cui l'ha approvata e la Commissione Europea nel momento in cui ne ha chiesto l'adozione è difforme dal contenuto delle norme? E - di nuovo - perché sono gli editori i destinatari della loro protesta?

In sostanza la sola colpa degli editori sembra essere quella di condividere in pieno l'opinione del Parlamento e della Comunità Europea che la pubblicità non deve essere confusa con i programmi dai quali deve essere nettamente distinta.

Questi i fatti e questa la posizione degli editori, che attendono fiduciosi le decisioni che il Garante dell'Editoria, il Governo e il Parlamento assumeranno in applicazione della legge.

FEDERAZIONE ITALIANA EDITORI GIORNALI

Roma, 7 aprile 1993.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Maroncc 32, t. 65211; **MILA-** [illegible] G. Carducci [illegible], t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; [illegible] **DRIA,** via Parma 18, t. 442543-442544; [illegible] **STA,** [illegible] Amérique 95 Ouest, t. [illegible]; **ARONA,** v.le Baracca 40/b, t. 48002-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 9, t. 32222; **BIELLA,** via Gramsci 15, t. 30789-34778; **BO** [illegible] via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; [illegible] **RI,** via Lanusei 47, t. 852208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 530027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grande 11, t. 630832-699939; **FIDENZA,** [illegible] Borgnini 126, t. 523759; [illegible] v.le Mantova 54, t. 561192-[illegible]; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. [illegible]-592560; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** galleria Lipari v.le San Martino, t. 2930055; **NAPOLI,** via Roma 329, t. 412900; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. [illegible]; **PADOVA,** [illegible] Gattamelata [illegible], t. 775224-8072144; **PALERMO,** [illegible] Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 2366423-235728-234990; [illegible] **CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/5, t. 811162; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Colore che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti a vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delleimposte pari al 19% globale.

[illegible] RIGA DELL[illegible] (IVA ESCLUSA)	
1 **Affari e Capitali**	L. 22.000
2 **Attività Commerciali**	L. 22.000
3 **Lavoro Offerto**	L. 22.000
4 **Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time	L. 7.700
- tecnici	L. 13.500
- altre domande	L. 22.000
5 **Immobiliare Vendita**	[illegible]
6 **Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7 **Affitti Offerto**	L. 22.000
8 **Affitti Domande**	L. 22.000
9 **Autoveicoli**	L. 22.000
10 **Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11 **Matrimoniali**	L. 22.000
12 **Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data [illegible], o neranti: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo [illegible] quella iniziale) e per ognuna di esse [illegible] corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano [illegible] ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio [illegible] ite aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti [illegible] effetti unica d[illegible] della [illegible] indirizzata alle cassette Essa[illegible] il [illegible] si [illegible] care le lettere e di incassalire soltanto quelle stret[illegible] mente agli [illegible], non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno spe[illegible] accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO [illegible] PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordi[illegible] presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati fi[illegible]smo solo dipendenti e firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

- artigiani e commercianti [illegible] in giornata. Erogazione diretta. Nes[illegible] [illegible]. Telefonare allo 011 503.783.
- finanziamo [illegible] L. 50.000.000 senza ipoteca fiduciari aziendali L. 250.000.000 mutui leasing, prestiti tempi brevissimi. Telefonare allo 02 336.06880.

A 'PRESTIT'

in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Cessione V. Corso Einaudi 3, tel. 561.7521 - 561.7537.

FINCOTEX SPA

dal 1958 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4203 - 434.4826.

IMMEDIATI piccoli prestiti: casalinghe pensionati. Firma unica. Serietà. Targ [illegible] Tel. [illegible].2020 Torino.

SERVE un mutuo? [illegible] a m[illegible] più [illegible] bassi che c'è mutuo nano L. 30 milioni rata di L. 590 [illegible] mese. Tel. 561.7021.

ATTIVITA' [illegible]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. URGENTEMENTE cerchiamo attività commerciale qualunque genere prezzo pagamento contante. Tel. 562.6002.

A. ATTIVITA' cercasi con urgenza ogni genere e prezzo serietà pagamento contante Piemonte Liguria. [illegible]. 561.8539.

A. CERCO [illegible] urgenza [illegible] [illegible] ziale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. [illegible].

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[illegible]. **CENTRALISSIMA** via Roma negozio tabella IX XIV mq 13 fronte vetrine cedesi. Per appuntamento. Tel. 562.6041.

A. CENTRALISSIMO bar adatto gruppo dinamico cede. Studio GMP 562.6041.

ACTIVA 642.758 cede bellissa ingrosso macchine [illegible]dotti pulizie industriali antico L. 40 milioni. [illegible]

ACTIVA 642.758 cede biglietteria profumeria Moncalieri centro storico affitto [illegible] anticipo L. 30 milioni Ril 0105.

ACTIVA 642.758 cede carpenteria metallica Val Susa alto [illegible] eventualmente anche muri e terreno. Ril. 0016.

ACTIVA 642.758 cede licenza ambulante fiori posti fissi a Torino ottimo incasso anticipo L. [illegible]. Ril.0091.

ACTIVA 642.758 cede mobilificio prima cintura 1300 mq piurivetrinato alto volume d'affari affitto nuovo. Ril.0170.

ACTIVA 642.758 cede muri ed eventualmente licenza zona Venchiglia a[illegible] pizzeria ati utili. Ril. 0010.

[illegible] 642 [illegible] cede Rivoli [illegible] stabilimento uomo donna [illegible] mq in franchising anticipo L. 70 milioni. Ril. 2006.

ATTIVITA' da cedere soci da ricercare immobile da vendere pagliamo contanti sopralluogo gratuito Telefonare allo 02 336.11045. R[illegible] Servm srl via L. Majno 40 Milano.

AZIENDA [illegible] pasticceria e laboratorio incasso L. 4 milioni al dì orario corto cedo vari esperti. Tel. 521.4780.

BALDINI srl 596.771 corso Unione Sovietica negozio acconciatura uomo donna cedesi. Richiesta anche buonuscita.

BALDINI srl 596.771 prima cintura Torino cedesi negozio videoteca. Posizione centrale richiesta L. 60 milioni.

BAR [illegible] angolare urge vendere motivo società alto reddito ottimo prezzo minimo contanti. Tel. 385.5298.

BAR grande [illegible] attrezzato per cremeria gioco carte soli [illegible] [illegible] chiuso domenica cedesi. [illegible] 521.2272.

CENTRALISSIMO via Mazzini [illegible] via della Rocca locale occupato mq 150 ristrutturato. Safim 812.2018.

GELATERIA avviatissima, [illegible] spazi interni, [illegible], forte passeggio in prima cintura cedesi. BIG 581.7014.

HAI DECISO DI [illegible] LA [illegible] ATTIVITA'!

ACTIVA

finanzia s[illegible] l'acquirente, ti garantisce il contante prezzo all'esclusiva formula "90% in 10 anni"

TEL. 011 642.778

Palestra ginnico sportiva
zona nuovo tribunale
mq 600 [illegible]
lavidani in continua [illegible]
cedo L. 280 milioni
Baldini srl 597.049

STELLA 447.4602 negozio fiori vicinanze [illegible] Sebastopoli arredamento nuovo cede causa malattia L. 60 milioni.

STELLA 447.6290 negozio fiori secchi con oggettistica artigianale con alloggio vicinanze mercato L. 30[illegible].

STELLA 447.6290 salone es[illegible] 200 mq con attrezzatura massaggi s[illegible] gno affari favolosa posizione.

TABACCHI giornali zona Duomo Tabaccio ampio angolare moderno anticipo L. 150 milioni cede Frana. Tel. 562.3895.

[illegible] zona S. Paolo [illegible] posta su corso utile netto L. 55 milioni annui dilazionando cede Frana. Tel. 562[illegible].

TABACCHI zona via Po loro passaggio adatto persona sola ottimi utili L. 175 milioni dilazioni. Frana 562.3250.

TABACCHI [illegible] Vinovo levata [illegible] ampio 2 vetrine alto utile L. 320 milioni dilazioni. Frana. Tel. 562.3250.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI commesso ferramenta, già pratico. Telefonare 819.0115.

MAGAZZINIERE ricambi auto solo se con esperienza, cercasi. Tel. 819.3395 [illegible] ore 15 alle 20.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BAR cremeria sito in Avigliana cerca baristi professionali ed apprendisti seri. Telefonare dalle ore 9/11 e 20/22 al 930.221.

[illegible]

AZIENDA leader settore informatico offre possibilità anche 1° impiego previo addestramento interno. Inserimento a norma di legge per i prescelti. Telefonare 582.5327.

CERCHIAMO ambosessi da addestrare e specializzare nel campo investigativo in[illegible] per i prescelti. Tel[illegible]22.

IMPRESA costruzione ricerca assistente [illegible] esperienza di conduzione [illegible]. Scrivere a: Publikompass 2607 - 10100 Torino.

PER ampliamento rete commerciale [illegible]ria Agenzia RAS selezioniamo 25/35enni provenienti settore vendita. Lavoro difficile ed impegnativo, formazione completa, carriera, provvigioni massimi livelli contraddistinguono la nostra offerta. Telefonare 562.5461.

[illegible]

[illegible] costruttrice macchine speciali di montaggio cerca progettista meccanico V/VI livello proveniente dal settore. Telefonare al 254.091.

DIRIGENTI

ENTE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

ricerca laureato/a buona conoscenza diritto amministrativo e pluriennale esperienza direttiva per incarico di direttore dell'ente. Inviare curriculum entro il 20/4/93 a: E.D.S.U. via Madama Cristina 83 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

DITTA per nuova apertura seleziona 10 ragazz/e età 16/21 anni guadagno oltre L. 2 milioni mensili. Tel. 390.509.

[illegible]

AD ambosessi. Importante pastificio produttore di pasta [illegible] ricerca per il Piemonte agenti monomandatari cui affidare incremento di vendite. Offresi: [illegible] più incentivi. Scrivere a: Publikompass [illegible] Gramsci 15/B Biella.

AFFERMATA SpA per apertura nuova filiale in Asti ricerca 4 agenti vendita o aspiranti tali con volontà ed entusiasmo offre [illegible] assistenza guadagno medio 3/4 milioni. Tel. 0141 354.045.

AZIENDA na[illegible]ale leader per l'ampliamento delle sedi di Savona impenia necessita di 4 elementi a cui, previo addestramento gratuito, affidare la gestione dei propri settori commerciali. Si richiede: disponibilità immediata, auto propria, serietà, volontà di crescita professionale. Si garantisce: elevate provvigioni, fisso, [illegible]e, portafoglio clienti, [illegible] possibilità di carriera a breve tempo. Per appuntamento settimana telefonare giovedì 8/4 e venerdì 9/4 dalle [illegible] 14,30 alle 16,30 allo 019 807.560.

CANCELLERIA forniture dirette agli uffici, aziende, comunità, per Torino e provincia [illegible] venditori veramente capaci. Telefonare allo 011 447.3622.

MULTINAZIONALE selezione giovani 22/30 anni militesenti da avviare vendita diretta beni durevoli. Telefonare per [illegible] appuntamento al 434.2788 dalle 10 alle 17.

PRIMARIA società nel programma di sviluppo delle sue filiali ricerca agenti per zone libere: Canavese, Biellese, Valle d'Aosta. L'azienda leader nel settore prevede per i selezionati corso formativo tecnico/commerciale, organizzazione del lavoro, ottime prospettive economiche con alta provvigione fisso e incentivi mensili, carriera. Tel. 0125 40.476.

SOCIETA' DI SERVIZI ASSICURATIVI

[illegible] sviluppo [illegible] per Torino addetti a produzione vendita, ambosessi e senza limiti di età. Offresi: opportunità pro[illegible] motivante ed autonoma, alte provvigioni e possibilità di interessenze societarie. Telefonare allo 011 812.1202. Ore ufficio.

SOCIETA' immobiliare [illegible] diplomati/e automuniti/e per settore acquisizione/vendita offresi fisso premi incentivi. Emmedue 562.8207.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente D.E.K. **esperienza decennale pratico articolati, offresi come [illegible] di [illegible] a linea corta. Tel. 011 351.065.**

DIPLOMATO perito meccanico 29enne patente B torinese, cerca urgentemente qualsiasi tipo di [illegible] purchè serio ed onesto. Tel ore pasti 988.4659.

PENSIONATO torinese offresi per mansioni di fiducia, max serietà. Telefonare 320.928.

[illegible] 25[illegible] fattorino/aiutante magazziniere esperienza 10ennale [illegible] saggio diretto offresi. Tel. 965.2712.

TRACCIATORE particolari plastici pluriennale esperienza possibilità passaggio diretto offresi. Scrivere: Publikompass [illegible]29 - [illegible]00 Torino.

[illegible] SERVIZI

CUOCO 40enne capacità e professionalità referenziato offresi libero subito. Tel. 011 519.5723 - pomeriggio 836.8223.

[illegible]

A.A. DIPLOMATA 29enne esperienza pluriennale lavori ufficio, contatto con il pubblico, offresi come collaboratrice reception studio medi[illegible] part-time passaggio diretto. Telefonare 850.5552.

CONTROLLO qualità collaudo pluriennale esperienza aziendale conoscenza norme e statistica qualità. Tel. 739.5261.

DIPLOMATA analista contabile conoscenza PC ottimo stesso cerca [illegible] impiego presso seria dittaufficio libera [illegible]. Tel. 011 309.1049.

DIPLOMATA perito aziendale conoscenza inglese francese dattilografia [illegible] lavoro. Tel. 851.193 - 858.060.

DIPLOMATA 23enne pluriennale esperienza commerciale, clienti/fornitori Italia/estero, inglese, tedesco, stenodattilo, computer offresi. Libera subito. Tel. 710.278.

[illegible] 24enne pratica lavori ufficio/architettura/pittura offresi anche [illegible] traslocista o commessa. Tel. 770.8227.

DIPLOMATA 5 anni, esperienza lavori ufficio cerca lavoro come impiegata. Tel. 697.0661 dopo le 19 - 568.1054 ufficio.

[illegible]RA 26enne aspetto gradevole abilitazione albo [illegible] disegnatore pratico vendita cerca offresi. Tel. 884.7817 pasti.

IMPIEGATA, 13ennale esperienza paghe e contributi, offresi. Tel. 385.0882 ore serali.

LAUREATO pluriennale esperienza in [illegible]de di medie dimensioni responsabile amministrativo valuta proposte possibilmente in zona. Tel. 011 262.0817 - segreteria 996.8475.

PAGHE contributi pluricontratti [illegible] esperienza offresi. Telefonare [illegible] - 349.9152.

[illegible] aziendale buona conoscenza [illegible] pratica computer offresi [illegible] C.F. [illegible]. Tel. 489.492.

RAGIONIERA lunga esperienza [illegible], bilanci, computer, arretrati, offresi. [illegible] 728.449.

RAGIONIERA 25enne quinquennale esperienza contabilità IVA, bilanci cerca lavoro. Tel. 262.1600 ore pasti.

RAGIONIERE lunga esperienza amministrazione contabilità adempimenti fiscali societari [illegible] francese inglese esamina proposte. [illegible].226.1043.

SEGRETERIA pluriennale amministrazione piccola azienda, contabilità paghe offresi. Telefonare 349.0294 - 349.9152.

VENTIBEIENNE impiegata settore assicurativo offresi passaggio diretto. Telefonare 285.872.

TECNICI

[illegible] 34enne progettazione e costruzione stampi lamiera, plastica e pressofusione [illegible] di lavoro. Telefonare 901.3015.

TECNICO esperto costruzione stampi termoplastici offresi dalla [illegible] collaborazione. Scrivere: Publikompass 7218 - 10100 Torino.

35ENNE responsabile di produzione esperienza 20ennale nel campo della [illegible]. Tel. 857.9500 [illegible].

PERSONALE DOMESTICO BABY S[illegible]

SIGNORA sana fidata [illegible] [illegible] anni referenziata automunita offresi fissa o lungo orario, conduzione casa signorile. Scrivere: [illegible] bitkompass 5329 - 10100 Torino.

[illegible]RI [illegible] E PART TIME

ASSISTENTE domiciliare offresi per anziani e malati domicilio, Ospedale, casa di ri[illegible]. Tel. 0131 218.904 ore pasti.

[illegible] 33enne carismatica/affascinante esamina proposte presso studio/laboratorio, part-time. Tel. 319.0664 ore 13/15.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. AV[illegible] villa d'epoca [illegible]ale signorile divisibile circa 400 mq con stupendo parco. Ellebi [illegible].

A. CASAACASE 582.3918 liberi via [illegible] cadante recenti stesso [illegible] salocino 1/2 camera cucina servizi mq 90/115.

A. CASAACASE 582.3918 libero via Cernaia signorile panoramico salocino 2 camere cucina servizi ingresso mq 125.

A. CASAFITTI 503.087 Barriera Milano monolocale mansardato arredato con servizi in stabile recente ottimo reddito.

EI CENTRICO [illegible] d'epoca abitazione/ufficio 270 mq più terrazze box doppio L. 850 milioni. Medim 660.4543.

A. CORSO Peschiera libero panoramico ingresso 2 camere cucina servizi termo[illegible]. Sagor 011 568.3222.

A. [illegible] 531.003 libero Mirafiori [illegible] Asuncion [illegible] Ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo.

A. EUROCASE [illegible] 545.642 libero parco Sempione Ingresso camera tinello cucinino bagno panoramico 3 arie.

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero strada delle Magre ingresso living su cui 2 camere bagno v[illegible] box.

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Vittorio ingresso 2 camere cucina bagno prezzo interessante. Tel. 817.7666.

A. [illegible] adiacente via [illegible] ingresso 3 camere cucina [illegible] damento autonomo. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO [illegible]ro Barriera [illegible] Milano [illegible]olo di ingresso cucina servizio minimo anticipo. Tel. 817.7666.

IL [illegible] Bogino appartamenti di varia metratura ottimamente ristrutturati mutuo. Tel. 817.7666.

A. PARELLA in palazzina recente 2 camere tinello cucinotto bagno mq 60 L. 165 milioni. Medim 660.4543.

A. PASTORE corso Stati Uniti libero prestigioso salocino 2 camere cucinotta bi-servizi mq 110. Tel. [illegible].

A. PASTORE corso Vercelli/piazza Rebaudengo libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 172 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero piazza S. Rita ingresso camera cucina bagno totalmente ristrutturato L. 98 milioni. Tel. 434.0021.

A. VILLA tdambiare Madonna di Campagna 330 mq coperti 500 mq giardino nuova ottima posizione. Medim 660.4543.

A. 135.000.000 [illegible] piazza Massaua ingresso camera [illegible] cucinotta bagno ascensore 2 arie. 'La Borsa' 368.482.

ADIACENTE corso Farnucci ingresso 3 ca[illegible]bagni [illegible]arie L. 225 milioni. Tel. 561.2760.

ADIACENTE corso Lecce in stabile completamente ristrutturato vendonsi alloggi di 2/3 vani affittati, box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE corso Regina/Tassoni 2 [illegible] mere tinello cucinino servizi cantina stabile recente piano 3°. Tel. 552.3725.

ADIACENTE corso Regio Parco ristrutturato ingresso living camera cucina bagno L. 15 milioni più L. 695 mila. Tel. 674.486.

ADIACENTE corso Traiano ingresso living su soggiorno 2 camere t[illegible] bagno 3 arie piano alto. Tel. 561.2760.

ADIACENTE Lungo Po Antonelli antico [illegible] ingresso 3 camere salone tinello cucinino bagno 2 arie. Tel. 561.2760.

[illegible] Ospedale Molinette ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto ristrutturato. Tel. 561.2760.

ADIACENTE piazza Sabotino ristrutturato 2° piano 2 camere soggiorno living [illegible] gno L. 160 milioni. Tel. 521.4780.

ADIACENTE piazza Solferino casa signorile d'epoca 6 camere cucina bagno 140 mq. Flovio 318.5278.

ADIACENTE via Roma in stabile ristrutturato appartamenti negozi uffici varia metratura liberi ed affittati. Tel. 562.9227.

ADIACENTE via Tripoli zona S. Rita camera tinello libero 4° piano con ascensore L. 120 milioni. Tel. [illegible].

[illegible]A [illegible] Vittorio 7° piano salone 4 camere cucina pranzo doppi servizi mq 220. Campisi 0123.320.065.

AFFARE [illegible] libero [illegible]amento camera cucina servizi L. 16 milioni anticipo e rata pari affitto. CST 789.170.

AFFARE ottimo anche investimento S. Paolo libero monolocale mansardato servizi L. 43 milioni. Cohil 683.0117.

AFFARE presso corso Belgio libero camera cucina bagno ottimo stato L. 59 milioni. Abitare e Finanziare 580.6004.

AL 318.5122 corso Grosseto via Fas libero camera tinello cucinino servizi ascensore panoramico. Studio Palma.

AL 318.5122 Lingotto libero soggiorno camera cucina bagno ristrutturato ascensore panoramico. Studio Palma.

ANGOLO largo [illegible] Cesare signorile ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato piano alto. Tel. 561.2760.

ANGOLO piazza Carducci ingresso [illegible] camera tinello cucinino bagno piano alto 2 arie L. 250 [illegible]. Tel. 561.2760.

ATTICO libero adiacente via Guido Reni soggiorno 2 camere cucinotta servizi stabile nuovo box. Tel. 547.470.

ATTICO lungo Po Antonelli presso nuova costruzione splendido salone camera cucina bi-servizi terrazza. Finci 506.891.

ATTICO piano 5° corso [illegible] mq [illegible] salone 3 camere Servizi mq 85 veranda vende Amerio 431.0633 - 431.0644.

[illegible] libero corso Francia via Bevano camere tinello servizi posto auto. Tel. 011 503.835.

BALDI [illegible] Crocetta [illegible] tinello [illegible] ti cantina ristrutturato. Tel. 011 502.518.

[illegible] **BERTELLI** 504.669 (corso Brunelleschi) lussuoso piano alto doppi ingressi ampio salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi mq 180 box auto. Ottime rifiniture.

BERTELLI 568.3382 (corso Monselice) in palazzina libero 2 camere [illegible] no servizi. Volendo box auto.

[illegible] 598.866 (corso Vittorio - Valentino) piano alto 2 camere tinello cucinotto servizi camino e soffitta.

BIMAR adiacenze via Guido Reni signorile ingresso salone 2 camere cucina bi-servizi ripostiglio mutuo. Tel. 434.5758.

BIMAR [illegible] presso corso Belgio stessa casa liberi e occupati salone 1/2/3 camere servizi da L. 85 milioni. Tel. 434.5758.

BIMAR S. Rita 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 176 milioni libero. Tel. 434.5758.

CAPPUCCIO e in stabile ristrutturato vendonsi bi/trilocali affittati box. Tel. 771.5232.

CARABBO IMMOBILIARE 385.7800 corso Francia libero recente ingresso salone 3 camere cucina office biservizi [illegible].

CASTELLO

prestigioso superficie abitativa mq 4000 con parco tra Torino e Pinerolo vendo. Tel. 501.558 ore ufficio.

CAUSA realizzo ampio camere tinello tutto nuovo libero via Guido Reni 4° piano no ascensore L. 95 milioni. Tel. 562.7581.

CENTRALE [illegible] ingresso 2 camere soggiorno cucinotto bagno libero ristrutturato termoascensore. Tel. 561.2760.

CENTRALE signorile appartamento libero mq 120 stabile del 700 ristrutturato 2° piano L. 370 milioni. Tel. 669.2982.

CENTRO CASA 562.3868 Barriera Milano 2 camere cucina bagno più 2 mansarde soverastanti L. 178 milioni.

[illegible] **CASA** 562.3868 libero corso Se[illegible]ci S. Rita ingresso 2 [illegible]cina [illegible]no 2° piano L. 160 milioni.

CENTRO CASA [illegible] libero piazza Rivoli presso ingresso 2 camere cucina bagno L. 160 milioni.

CENTRO CASA 562.3868 precollina corso Quirino Sella ingresso 2 camere cucina bagno L. 190 milioni.

CENTRO EUROPA signorile 140 mq grandi [illegible] 2 camere cucina servizi terrazzino box doppio. Casa 667.2134.

CENTRO libertà su corso in[illegible] d'epoca prestigiosa con portineria piano alto mq 300. Tel. 561.0777.

CORSO AGNELLI

[illegible] Uup [illegible] empi [illegible] enti, liberi/occupati [illegible] [illegible] di alto[illegible] prezzo da L. [illegible].000. [illegible] In [illegible] ore 16/12 [illegible] via Baltimora 12.

CORSO Agnelli 6° piano [illegible] ingresso 2 camere cucina servizi ristrutturato possibilità mutui permute. Prestim 605.5764.

CORSO Farnucci ampio salone 2 camere cucina biservizi. Libero ristrutturato. Nuova Finanziaria Immobiliare 655.642.

CORSO FRANCIA

RIVOLI CASCINE VICA

appartamenti composti di: soggiorno cucina 2/3 camere doppi servizi box

DA L. 2.200.000 AL MQ

consegna giugno '93

EDILCASE 561.3535

CORSO Grosseto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 arie ampio stabile signorile. Tel. 561.2760.

CORSO Grosseto ristrutturato 2 camere tinello 4° piano con ascensore libero L. 165 milioni. Tel. 562.7581.

CORSO Montecucco vuoto camera tinello terrazzino 5° piano con ascensore [illegible]na L. 128 milioni. Tel. [illegible].

CORSO Peschiera adiacenze libero ingresso camera cucinotta bagno interamente ristrutturato. Edil Domus 562.6731.

[illegible] Potenza (via Viterbo) [illegible] ampio camera tinello cucinino [illegible] cantina stabile recente. [illegible] 562.3748.

CORSO Racconigi 8 [illegible] [illegible] liberi e occupati 3/4 camere, cucina bagno ascensore. Usav 747.729.

[illegible] regina Margherita libero 2 camere tinello cucinotta servizi fermo ascensore affare. I.T.I. 319.2332.

CORSO [illegible] presso libero grazioso soggiorno camera cucina bagno mq 65 piano alto ascensore. Findi 505.691.

CORSO Unione Sovietica signorile salone 2 camere cucina biservizi stabile ristrutturato. Flovio 318.5278.

CORSO [illegible] [illegible] ingresso salone [illegible] camere tinello cucinino grande bagno ripostiglio. Studio Casa 967.2134.

CORSO Vittorio appartamento libero mq 100 stabile d'epoca signorile ristrutturato L. 320 milioni. Tel. 669.2962.

[illegible]ETTI corso [illegible] doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi piano alto 2 arie. Tel. 561.2760.

CROCETTA ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie ristrutturato L. 155 milioni. Tel. 521.4780.

CROCETTA via Cibrario libero ristrutturato termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno posto auto. Uup 562.6966.

CROCETTA

via Colombo [illegible] luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno. [illegible] botti vende. Tel. 57.67.

EGIM libero Pozzo Strada nuovo signorile soggiorno camera cucinotta servizi terrazzo posto auto. Tel. [illegible].2012.

EUROFID 561.6777 B Crocetta su corso prestigioso con portineria 2 alloggi abbinabili mq 180 più 140 finiture di pregio.

EUROFID 561.6777 corso Grosseto 53 ingresso soggiorno camera bagno cucinino lussuosamente ristrutturato.

EUROFID 561.6777 corso Svizzera adiacente salocino 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

EUROFID 561.6777 S. Paolo via Caraglio camera cucina bagno cantina posto auto termoautonomo L. 125 milioni.

EUROFID 561.6777 strada Lanzo [illegible] Rueglio) recente piano alto ingresso camera cucina bagno cantina.

EUROFID 561.6777 via Bibiana Borgo Vittoria 2 camere cucina servizi cantina L. 99 milioni.

EUROFID 56[illegible] via Luini 51 ampio in[illegible] camera tinello cucinino bagno ripo[illegible]glio [illegible]to portineria.

EUROSPAZIO 318.6460 corso Cosenza panoramico luminoso 3 arie ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

EUROSPAZIO [illegible] Filadelfia ampio signorile ingresso salocino [illegible] tinello cucinotto bagno ottimo.

EUROSPAZIO [illegible] via S. Marino presso ingresso camera tinello cucinino bagno molto ottimo stato.

EUROSPAZIO 318.6460 corso Tassoni luminoso salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio e veranda.

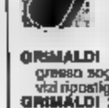
EUROSPAZIO 318.6460 frazionamento stabile decoroso ultimi alloggi 1/2 camere cucina occupati vero affare.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacenze corso Duca degli Abruzzi salone camera cucina bagno più mansarda collegata mq 45 L. 450 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Barriera Milano ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 85 milioni.

[illegible] **BERTINETTO** 741.2674 libero [illegible] termoascensore soggiorno 3 camere cucina bagno box L. 190 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Bandiera (corso Ferrucci) termoascensore ampio ingresso camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni.



FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Salber[illegible] piano alto termoascensore [illegible] alloggio su 2 piani soggiorno camera cucina bagno in parte mansardato L. 200 milioni dilazionabili.

FIBIM

Parella Pozzo Strada liberi ed occupati stessa casa recente termo[illegible]sore camera cucina bagno 58 L. 90 milioni, 2 camere tinello bagno da L. [illegible], [illegible] camere tinello bagno [illegible] L. 195 milioni. Permute dirette. Dilazioni. Tel. 668.1312.

FIBIM 668.1312 corso Montecucco libero signorile ampio salone 3 camere cucina biservizi doppi ingressi box giardino portineria. Permute [illegible] acquisto diretto.

FIBIM 668.1312 piazza Bottesini occupato camera cucina bagno L. 63 milioni con L. 10 milioni contanti e mutuo casa.

GABETTI VENDE

Parella via Savona libero 3 camere tinello cucinino bagno 5 box auto L. 275 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Filadelfia [illegible] piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

[illegible]ETTI VENDE

via Scarlatti libero abitabile subito ingresso camera tinello cucinotta bagno. Tel. 57.67.

GEDIM monolocale elevato standard aria condizionata via Garibaldi 8/bis area pedonale. Tel. 562.7566.

GEDIM 562.7566 corso Grosseto [illegible]na indipendente mq 222 androne carraio cortile 3 box auto ampio seminterrato.

GEDIM 562.7566 via Andrea Doria in [illegible] bile signorile libero soggiorno 3 [illegible] doppi servizi.

GEDIM 562.7566 via Fattori in recente costruzione ultimo piano mq 81 più mansarda collegata mq 54 ottime rifiniture.

GIULIO CESARE nuovo in palazzina salone cucina 2 camere doppi servizi grande terrazzo. Intergestioni 582.2722.

GRAN MADRE libero alloggio mq 140 [illegible] terrazzo nuove finiture di pregio 4 alle ascensore. Emmedue 562.8467.

GRIMALDI A 505.917 piazza Rivoli totalmente ristrutturato doppi ingressi soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina.

GRIMALDI 226.7856 corso Grosseto ingresso soggiorno 2 camere cucinotta servizi ripostiglio cantina.

GRIMALDI 226.7856 via Rivoglio salone 2 camere cucina biservizi mansarda box [illegible] giardino ultimo piano.

GRIMALDI 226.7856 via Traversella [illegible] presso soggiorno cucinino camera servizi [illegible] ristrutturato.

GRIMALDI 226.7856 via Varallengo ottimo ingresso 2 camere cucina servizi cantina box nuova costruzione.

GRIMALDI 248.7711 adiacenza piazza Derna libero ampio soggiorno 3 camere cucina servizi terrazzino mq 26.

GRIMALDI 248.7711 adiacenze corso Novara stabile signorile piano alto 3 camere tinello cucinino servizi.

GRIMALDI 248.7711 via Leri in stabile d'epoca libero ampio 3 camere cucina servizi 2° piano.

GRIMALDI 248.7711 via Porpora stabile recente e signorile libero luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi.

GRIMALDI 324.1841 adiacenze corso Ma[illegible]celli libero 2 camere cu[illegible] ingresso in ottime condizioni.

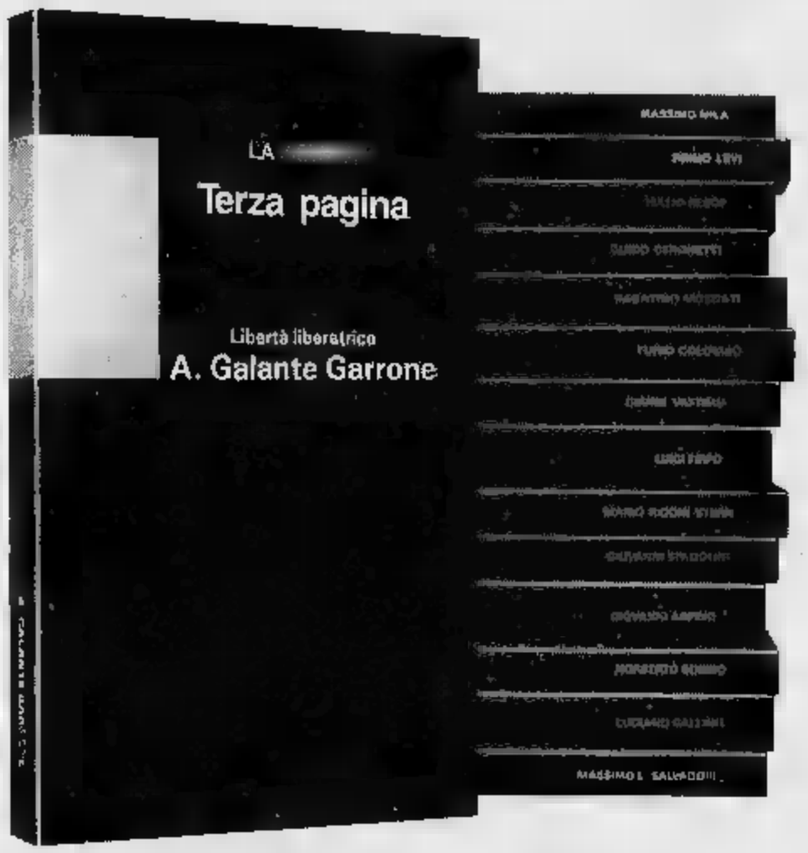
[illegible] 324.1841 [illegible] piazza Carducci libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi ingresso.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE [illegible] PORTA SUBITO!
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628695 (3 linee)

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIOTTO

Collezione d'autori.



Massimo Mila
I rentpassi articoli
*Primo

Ore 12 e 40: per l'uomo che fu il simbolo delle Brigate rosse si apre il portone del carcere di Rebibbia

Curcio: «Oggi rinasco»

Primo giorno di libertà dopo 18 anni

ROMA. «Scusi, dov'è la stazione dei carabinieri?». I capelli e la barba brizzolati di Renato Curcio spuntano dal finestrino della macchina, ma l'ignaro passante che si sente rivolgere la domanda non riconosce il fondatore delle Brigate rosse. «Scenda per questa strada, poi chieda di ...». «Grazie, arrivederci». Curcio è uscito dal carcere da poco più di un'ora. E adesso gira per Roma a bordo dell'auto guidata da un'amica: un concentrato di realtà esterna dopo 18 anni vissuti fra le mura di una cella, che per adesso è fatto solo di traffico e di fotografi che lo seguono e scattano senza sosta.

L'auto attraversa le viuzze del Celio, e sbuca davanti al Colosseo. «Bello davvero, e poi intorno c'è tutto questo ...». l'ex brigatista fosse un turista: ... grande attenzione, gli occhi marroni curiosi si girano in continuo. Curcio guarda molto e parla poco. I semafori qualcuno lo riconosce, le reazioni sono grandi sorrisi e saluti. «Auguri», gli grida una signora, e lui ringrazia. Eccoci fermi in un altro semaforo, davanti al palazzone della ... «Renato, lì c'è il Circo Massimo», indica Ludovico Basili, ex detenuto e presidente della cooperativa in cui lavorerà Curcio. ... fondatore delle Br ... si gira, ha gli occhi puntati su ... zingarella che approfitta del rosso per chiedere l'elemosina. «Profuga Sarajevo, aiutatemi», dice il cartello che ha al collo. Curcio allunga il collo e guarda in silenzio, l'auto riparte. «Eccoci a Testaccio, qui dietro c'è la sede della cooperativa» fa Basili. «Che bello, molto vivace - dice Curcio -. Ah, questo è il mercato di cui mi avete parlato».

Siamo arrivati, l'auto si ferma a poca distanza dalla piazza dove ha sede la cooperativa. Scendono Curcio e i suoi accompagnatori insieme a un cagnolino, Cesare, che l'amica dell'ex terrorista s'è portata dietro. Curcio cammina impettito nel suo gilet peruviano, camicia verde e jeans, bassino e un po' smagrito. Adesso i passanti lo riconoscono, si fermano e sorridono, lui contraccambia e tira dritto. Ecco la piazza: «Ci sono degli alberi, una ... molto importante». Davanti al portone della cooperativa l'attende un esercito di fotografi e operatori televisivi. «Eccolo!», spinte ed urla si sovrappongono ai flash che lampeggiano anche se c'è il sole. Si ripete la scena vissuta ... ore prima, all'uscita dal carcere.

Sono le 12,40, un portone laterale di Rebibbia si apre, spunta il cofano dell'auto ... l'ex terrorista a bordo. Ma ... riesce a passare attraverso il muro di macchine fotografiche e telecamere. Curcio è prigioniero della libertà riacquistata, osserva quell'orda scatenata stupito e rassegnato, incuriosito e un po' incredulo come un bambino davanti alla gabbia di uno ... C'è la tv francese, la notizia ... balza pure in Usa ... la Cnn. ... voleva fermarsi, ... non gliene danno la possibilità, l'auto si ... a fatica e si allontana. Adesso c'è ... sbrigare la burocrazia, la visita a due commissariati e due stazioni di carabinieri.

Sembra un paradosso, ma i primi passi di Curcio libero avvengono ... dentro un ufficio di polizia. ... ha documenti, solo ... tesserino con foto che gli ha rilasciato direzione ..., ora chiederà la carta d'identità. La nuova vita cominciata ieri è scandita da orari inderogabili: lascerà Rebibbia alle 7, lavorerà dalle 8,30 alle 13 e poi dalle 16 alle 20 nelle quattro stanze della cooperativa editoriale «Sensibili alle foglie», alle 22 dovrà ritornare in cella. «Oggi rinasco, comincia ... nuova vita - dice l'ex terrorista che adesso è co... ad una confusa conferenza stampa -. Nella storia di ciascuno ci sono giorni orribili e bellissimi, tragici e magnifici, e ciascuno ... li porta dietro tutti. Si ... e si rinasce molte volte durante un'esistenza; certo oggi è un giorno bellissimo».

Oggi, 7 aprile 1993; quattordici anni fa venivano ... Toni Negri e gli altri leader di Autonomia operaia ... ati di essere i capi occulti delle Br; quindici anni fa erano i giorni del sequestro Moro; adesso, lo Stato apre le porte del ... e chi ha davvero fondato ... E' la fine degli «anni di piombo»? «Quelli ... finiti da un pezzo - risponde Curcio -, ... ne continua a parlare perché c'è ancora gente in carcere, e io spero che la mia semilibertà (che devo solo alle leggi dello ... e al mio comportamento in carcere) sia un altro passo verso una soluzione politica per tutti coloro che sono detenuti per aver fatto la lotta armata».

In realtà ... ne parla anche perché ci sono state le vittime e ci sono i parenti delle vittime, che protestano davanti alle immagini di Curcio in giro per Roma. ... l'ex brigatista: ... sento responsabile, sul piano morale e sul piano politico, per tutte le persone che ... morte. Nell'Italia di quegli anni, quelli col ... Calabresi, dicevo e scrivevo che bisognava fare delle cose, ... lo dicevano e scrivevano altri, e nelle ... centinaia di migliaia di persone urlavano slogan di quel genere. Io sono responsabile e rispetto tutte le opinioni. Ma i parenti delle vittime vivono ... condizione che purtroppo non è risarcibile, al dolore ... si rimedia. In fondo anch'io ... parente di una vittima, perché ... moglie è stata .... vittime sono la manifestazione della tragicità di un conflitto vero, autentico e profondo che c'è stato. ... auguro di poter lenire il dolore, ma ... che c'è una soglia oltre la quale non c'è possibilità di conforto».

Curcio parla di passato e di futuro, dice che a quanto ne sa lui dietro le ... c'erano solo i brigatisti, racconta con pudore il desiderio di ... un figlio, ricorda l'altalena di ... anni sulla grazia proposta da Cossiga e ... arrivata. Ricorda i compagni che ... lasciato in carcere - «per me sono felice, ma per loro sono triste» - e le gravi condizioni di salute di Prospero Gallinari, dice che ... voglia di sedersi in santa pace sulle tombe ... moglie ... Cagol e dell'amico ... Rostagno. Il barista della piazza gli manda su un caffè, che però si fredda prima che Curcio ... berlo. Più tardi festeggerà con ... mela e qualche pasticcino. Appena gli ultimi giornalisti se ne sono andati telefona alla madre, in Inghilterra, finalmente un colloquio solo ... Poi i discorsi ... gli amici ... cooperativa sul lavoro che li attende. ... ormai s'è fatta sera, è ora di rientrare. Lo riaccompagnano a Rebibbia. «Ciao, a domani»: metà della nuova vita di Renato Curcio è fatta ancora di celle, sbarre e porte blindate...

Giovanni Bianconi

Curcio all'arrivo alla cooperativa presso cui lavorerà

«So che i parenti delle vittime vivono un dolore che non si può risarcire»

FRA UN ... A ROMA

Diecimila in piazza per festeggiarlo

ROMA. «Finalmente»: ... questa ... reazione ... Iolanda Curcio dopo l'annuncio che il figlio Renato era effettivamente ... di Rebibbia. La signora Curcio, che vive a Londra da 30 anni, ha d... di ... ancora parlato ... il figlio e ha ammesso di aver bisogno «di un po' di tranquillità». «Questo - ha aggiunto - è un ... molto importante della ... vita, che aspettavo da tanto tempo. E' ancora difficile dire co... mi ... perché non ho ... avuto modo di rendermi conto per bene della notizia».

Intanto, a Roma, è in preparazione una festa con diecimila invitati per salutare la semilibertà concessa al fondatore delle Brigate Rosse. La manifestazione si svolgerà a nei primi giorni di maggio per iniziativa di Vincenzo Sparagna, ... direttore del settimanale satirico «Il Male» e ora animatore del mensile «Frigidaire», promotore di un appello per «liberare Curcio e tutti i detenuti politici» e sul quale l'ex brigatista tiene ... rubrica di corrispondenza con i lettori. Ospite d'onore sarà ... Renato Curcio. [r. cri.]

DIBATTITO

LA COCAINA NEL PALLONE

Legambiente e Manifesto difendono il giocatore. Ma Mondonico: il ... mondo è sano

«Caniggia, drogato del successo»

«E' una vittima del calcio»

UN tossicodipendente. Ma del successo. Droga... da un mondo, quello del calcio, «che gli ha sempre insegnato a pensare che le vittorie, i gol, siano le sole misure per realizzarsi». Dalla parte di Caniggia, il calciatore della Roma ... guai per ... «ti... sbagliato, quello di cocaina, scendono in campo due dirigenti della Legambiente.

«Il manifesto» ... ieri, quattro colonne di giornale per difendere l'attaccante giallorosso e accusare il calcio. «Questo sistema antieducativo per eccellen... - scrivono Roberto Della Seta e Massimo Serafini - non ha nessuna autorità morale per giudicare i comportamenti privati di Caniggia, per punirlo quando lui sta vivendo ... gli hanno insegnato, da tossicodipendente del .... E poi: «Di ... Caniggia non ha bisogno: è venire messo nell'angolo, trasformato in un reietto. Farlo significa regalarlo definitivamente alla droga».

Dalla parte di Caniggia. «Pro... del lunedì», l'altra ... Ricky Tognazzi, regista di «Ultras» e regista di ... spot contro la droga, si schiera: «E' un fatto privato. Lasciatelo .... Non crocifiggetelo». Reazioni sdegnate. Maurizio Mosca che urla: «E' una vergogna».

A riaprire il ...cesso a Caniggia e al mondo di cui è figlio, si raccolgono opinioni più sfumate. La condanna è una voglia mai pronunciata, ma sempre intuibile. Soprattutto da chi col calcio vive e lavora, ne ... pregi e difetti. Emiliano Mondonico, allenatore ... Torino, ad esempio: «Il successo? Non c'entra. Il mondo del pallone vive tra felicità e grosse delusioni. ... non ha mai generato tossicodipendenti, nel ... vero e in quello metaforico. Certo il ... si cerca, si insegue. Ma il risultato difficilmente ... uomini schiavi della droga. Caniggia ha avuto problemi, sì è forse sentito troppo solo. Senza una famiglia ... gli stesse accanto. ... questo caso ... deve trasformarsi in un processo al mondo del calcio».

Maurizio Mosca, giornalista di cose sportive, è meno sfuma...: «Caniggia? E' tossicodipendente di se .... Che c'entra il successo? La cocaina è un ... fa ricchi, nel calcio ... nell'industria, nella politica. E Caniggia si è infilato da solo nel tunnel del vizio. E' anche vero che il mondo del pallone si ... de impunito. Ma lasciamo stare la ... del giocatore innocente perché figlio di una certa società. Ditemi quanti sono i calciatori nei guai con la droga? Sono tre, quindi pochissimi».

Aldo Biscardi, ... del «Processo del lunedì», non ... né dalla parte di Caniggia né da quella di chi lo vuole assolvere a tutti i costi. «I calciatori tossicodipendenti del ... Non direi. Il ... è certo pericoloso, ma questo rischio non significa mai droga, gli stupefacenti non scendono in campo. Può creare atteggiamenti antipatici, tronfia superiorità. Sono vizi comportamentali, non vizi alla cocaina. ... lancia accuse a questo tipo non ... la realtà, i casi di droga sono sol... tre, in una storia costellata da campioni. Condannare Caniggia significa trasformarlo in un reietto? La giustizia faccia il suo corso, le regole del calcio vadano rispettate. Paga... il suo debito sportivo Caniggia può rientrare».

Dal pianeta calcio è quello che con la droga ha un contatto quotidiano. Don Oreste Benzi, uno dei «padri storici» delle comunità terapeutiche. «Caniggia - dice - è responsabile perché non è un ..., è ... uomo libero di scegliere tra il bene e il male. ... la società, lo stesso mondo del calcio non possono ...varsene le mani: sono responsabili di aver creato la ... al successo, travolgendo tutti i valori».

Don Antonio Mazzi è il leader della comunità «Exodus». Vive e lavora con ragazzi caduti nella trappola della droga. E' veronese, conosce Caniggia. Precisa: «Il successo e la cocaina non hanno alcun legame. ... cocaina è un capriccio, un mondo sommerso su cui bisognerebbe alzare il velo. Le storie di cocai... ... storie di capricci. Tossicodipendenti dal successo? Siamo tutti piuttosto dipendenti dal successo, da ... società che ci vuole tutti efficienti, tutti Rambo, tutti iperattivi».

Luigi Sugliano

Nella foto grande il calciatore Caniggia. Da ... Emiliano Mondonico e don ... Benzi

Aldo Biscardi: un difetto che appartiene solo a lui Don Benzi: la società ci allena a travolgere tutti i valori

La «riappacificazione» dopo un litigio

Nozze bis per Trump Marla Maples incinta

... YORK. La «pesca della Georgia», a quanto pare, ha giocato le carte giuste per riuscire a farsi portare all'altare dal miliardario del suo ... Marla Maples è incinta di due mesi e il padre del nascituro è Donald Trump. La notizia è stata confermata da un assistente di Trump.

Secondo quanto ha riferito oggi il quotidiano Daily News, la Maples, che in questo periodo lavora nel musical di Broadway «Will Rogers Folies», intende lasciare lo spettacolo il prossimo ... per prepararsi alle ... del bambino che avverrà in ottobre. Per Trump sarà il quarto rampollo, dopo i primi tre fra i 9 e i 14 anni nati dal matrimonio con Ivana.

Nozze riparatrici? «Lei e Donald ... stanno parlando», hanno detto al Daily News amici della coppia. Ma il costruttore di Manhattan sarebbe restio al matrimonio: la prima unione con la ... Ivana, finita in un divorzio, gli è costata la bellezza di 20 milioni di dollari ... alimenti.

Secondo il Daily News, l'attrice Marla Maples ... è ... incinta durante un fine settimana in California. Marla ... raggiunto Donald dopo l'ennesimo litigio e i due avevano fatto pace durante una romantica cena a lume di candele. Lei ... poi ... a New York ... qualcosa di più di un'abbronzatura. ... legame è forte, stretto, pazz... e non cambierà ... ha dichiarato Trump in passato. Questo non ha impedito ai mass media di attribuirgli parecchie «relazioni eccellenti»: la più celebre, smentita dall'interessata, con la top model italiana Carla Bruni.

[r. cri.]

L'attrice Marla Maples sposerà il miliardario Trump, padre del bambino che nascerà?

Indagine Censis: il vizio nelle famiglie «bene»

Alcol, nella trappola duecentomila ragazzi

ROMA. Centonovantamila giovani bevono troppo e spesso, in questo stato guidano la macchina; ... mila fanno parte di una «zona ad alto rischio» in cui il consumo di superalcolici è costante e li trasforma sulle strade nel vero pericolo del sabato sera. Sono i dati più allarmanti del rapporto sulla «Nuova condizione giovanile e il consumo di alcol» condotto da Doxa, Censis, Mesomark e Usl di Trento e promossa dall'Osservatorio sui giovani e l'alcol. Secondo il rapporto, i giovani ... grandi bevitori. Consumano alcolici più di una volta a settimana il ... dei giovani tra i 15 e i 24 anni, il 40% ne ... in sporadiche occasioni, ... il 25% si dichiara astemio. Ciò nonostante il consumo di alcolici - nell'ordine: vino, birra e superalcolici - scandisce, secondo i sociologi, altrettante fasi di emancipazione dalla famiglia e, talvolta, di devianza.

Il vino è considerato la bevanda alcolica tradizionale che si inizia a consumare in famiglia, e il cui uso moderato è avvertito come «un bere sano». Il consumo si va restringendo. La birra è la bibita della ... relazionale: i ragazzi la sperimentano in pizzeria, nelle feste ... amici. Il ... sumo è lievemente ... Quanto ai superalcolici, se degustati in modeste dosi, segnano il passaggio alla vita adulta, ma quando diventano una abitudine indicano ... intento di trasgressione, specie ... la famiglia.

I giovani che bevono lo fanno perché insoddisfatti? No, sono infatti appagati da rapporti familiari (91% dei casi), amicizie e vestiti (89%), tenore di vita (78%). Soddisfatti ... anche appiattiti sulla posizione dei genitori. «Criticamente adeguati all'esistente», ma alla ricerca di «esperienze forti» ... cui può esserci il ... a cui si avvicinano soprattutto giovani «scolarizzati», ricchi, ... in conflitto coi genitori. [r. mas.]

Accorate lettere all'immunologo Aiuti per esortarlo a curare la vitiligine della rockstar americana

Le fan di Michael Jackson gli offrono la pelle

Mettono a disposizione i loro pochi risparmi e il proprio corpo

La rock star americana Michael Jackson

ROMA. Potenza di un idolo: decine di adolescenti sono disponibili a dare soldi ma, se necessario, anche ad offrire parti del proprio corpo per trovare la terapia che ... e guarire la malattia di cui soffre la rock star americana Michael Jackson.

Il destinatario di queste offerte, cariche di «disperazione», è l'immunologo Ferdinando Aiuti che da ci... due mesi (da quando cioè il ... ha dichiarato di soffrire di vitiligine, una malattia che fra l'altro produce lo schiarimento della pelle) riceve, da tutt'Italia, due o tre lettere al giorno da studentesse di età fra i 14 e i 17 anni.

Una di queste, qualche giorno fa, ... scritto un'accorata lettera all'immunologo riponendo in lui ... la sua fiducia, sicura che solo Aiuti avrebbe potuto salvare Jackson.

Appellandosi all'immunologo, noto per le battaglie ... l'Aids e per ... ipotizzato correttamente la diagnosi (a distanza) prima che il cantante lo annunciasse, le adolescenti per risolvere la malattia di Michael Jackson «sono veramente disposte a tutto», ... dichiarato Aiuti.

«Chiedono un aiuto diagnostico e terapeutico - ha aggiunto - e temono che il loro idolo possa morire, rimanere deturpato e che ... possa mai più cantare. Offrono i loro magri risparmi, senza pensare che Jackson è miliardario, e nel 30% dei casi offrono anche il loro corpo; in particolare, mettono a disposizione ghiandole, sangue, pelle o reni».

... lettere appassionate - ha concluso l'immunologo - tutte improntate alla generosità, che ... riportano a volte neanche l'indirizzo preciso, ma solo il mio nome e l'esortazione al postino: ... favore trovatelo».

[r. cri.]

GRAZIE 1.000

NON È UNA FRASE FATTA, MA UN "REGALO" DI 1.000 TAPPETI A PREZZI POLITICI CHE I NOSTRI CORRISPONDENTI IRANIANI CI HANNO OFFERTO PER PROPIZIARE LO SVILUPPO DEL NOSTRO

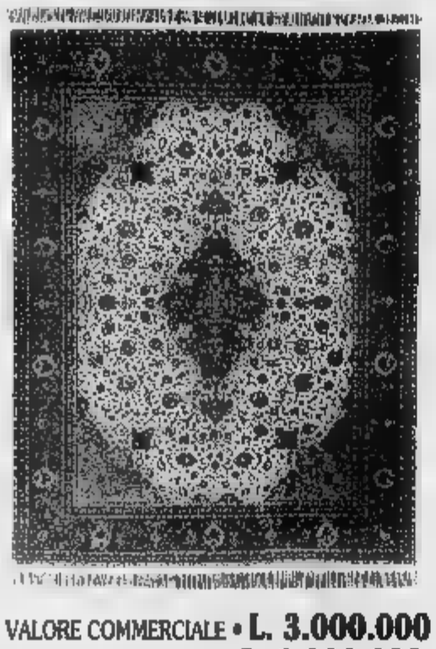
NUOVO CENTRO IN C.SO UNIONE SOVIETICA 75 (Ang. C.so Bramante)

CON ORARIO CONTINUATO DALLE **10,30** ALLE **19,30**, FUORI DALLA ZONA BLU CON AMPIO PARCHEGGIO ADIACENTE

PERSIANO HAMADAN • 150x100 cm.

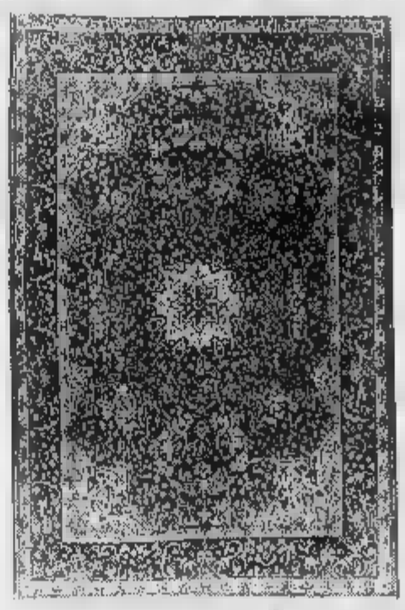
VALORE COMMERCIALE • **L. 550.000**
PREZZO GRAZIE MILLE • **L. 250.000**

PERSIANO TABRIZ • 300x200 cm.



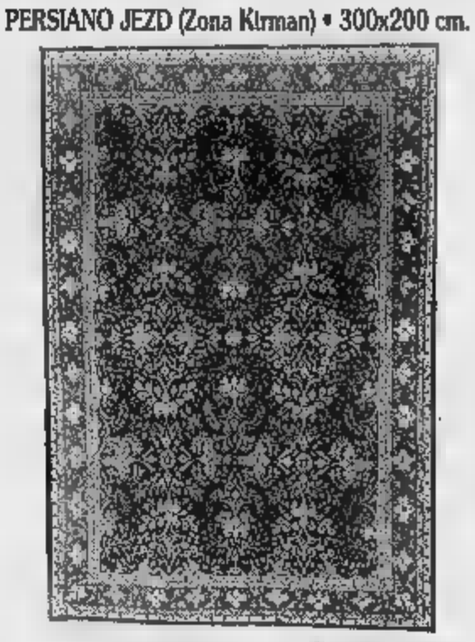
VALORE COMMERCIALE • **L. 3.000.000**
PREZZO GRAZIE MILLE • **L. 1.000.000**

PERSIANO KIRMAN LAVER Fine • 300x200 [illegible]



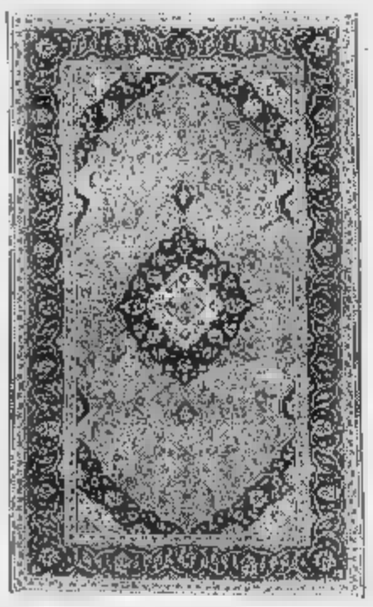
VALORE COMMERCIALE • **L. 3.500.000**
PREZZO GRAZIE MILLE • **L. 1.500.000**

PERSIANO JEZD (Zona Kirman) • 300x200 cm.



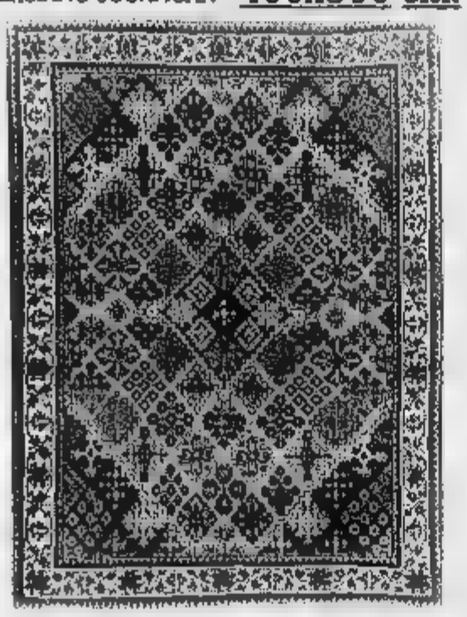
VALORE COMMERCIALE • **L. 4.500.000**
PREZZO GRAZIE MILLE • **L. 1.600.000**

PERSIANO KASHAN • 300x200 cm.



VALORE COMMERCIALE • **L. 4.000.000**
PREZZO GRAZIE MILLE • **L. 1.800.000**

PERSIANO JOSHAGAN • **400x300 cm.**

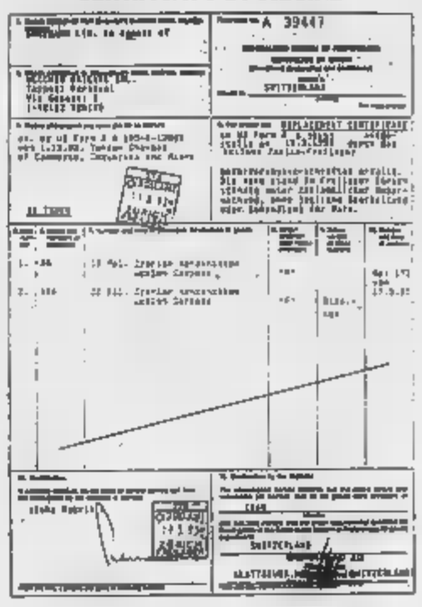


VALORE COMMERCIALE • **L. 8.000.000**
[illegible] GRAZIE MILLE • **L. 2.800.000**

PERSIANO QUM KORK Fine • 280x200 cm.

VALORE COMMERCIALE • **L. 8.000.000**
PREZZO GRAZIE MILLE • **L. 3.500.000**

CERTIFICATO DI ORIGINE



IN DIRETTA [illegible] • VIA ZURIGO

* Tutte le misure sono approssimative

Come avrete capito vogliamo girare pari pari questi vantaggi direttamente a vecchi e nuovi clienti, ma parliamoci chiaro: con questa iniziativa sviluppiamo la nostra attività, facciamo contenti gli iraniani, [illegible] soprattutto gratifichiamo voi, che comprate tappeti sicuri, con garanzia e di [illegible] manifattura a prezzi che non potevate ottenere con nessun tipo di sconto.

Non essendo il nostro scopo solo quello di vendere tappeti, rifiuteremo cortesemente la vendita a commercianti e/o rivenditori

VECCHIO
Oriente® srl

Nella settimana di **PASQUA**
Vi apettiamo a **SESTRIERE**

TORINO • VIA GOBETTI, 5 • TEL. 011/[illegible]
C.SO UNIONE SOVIETICA, 75 • TEL. 011/3194414

SESTRIERE • [illegible] • GALL. COMMERCIALE
P.ZZA AGNELLI, [illegible] • TEL. [illegible]

I TAPPETI DI QUESTA OPERAZIONE LI POTETE TROVARE IN TUTTI I CENTRI VECCHIO ORIENTE

Autorizzazione Comunale del 2 marzo '93

I tour-operator annunciano cali fino al 40 per cento, ma sulle Riviere confidano nell'effetto supermarco

Addio Italia, turismo kaputt

Nord Europa, crollo di prenotazioni

Una mazzata. Previsioni così pessimistiche non se ricorda nessuno. L'industria delle deve ancora aprire i battenti e già si annuncia un'estate di crisi, all'insegna dello straniero perduto. Tedeschi e, più in generale, turisti del Nord Europa si preparano a tradire l'Italia. In massa. Rispetto a dodici mesi fa le presenze caleranno sensibilmente: un minimo del 10-15 per cento a punte del quaranta. Dipende dalle zone e dai periodi.

Il grido di allarme parte dai tour-operator stranieri e trova d'accordo la Fiavet, la Federazione che raggruppa il 65 per delle agenzie di viaggio itali Soltanto dalla Trademark, l'osservatorio turistico dell'Emilia-Romagna, arriva una ventata di ottimismo: nessun timore, sarà una buona stagione. Chi ha ragione?

All'Alpitour di Cuneo, leader tra i tour-operator europei, riconoscono che le previsioni non promettono nulla di buono. Dice Paolo Monte, direttore commerciale: «Sì, abbiamo avuto conferma dai colleghi stranieri che c'è un forte cal nelle prenotazioni per l'Italia rispetto allo stesso periodo 1992. C'è caduta di interess nei confronti del prodotto Italia. La ragione? Sempre la stessa: i prezzi troppo alti in rapporto alla qualità del ser. Così finiscono per preferire le spiagge spagnole, innanzitutto, poi quelle turche e greche».

Non arrivano buone notizie neanche dal fronte interno: «C'è un sensibile calo pure nelle prenotazioni degli italiani - aggiunge Monte -. Lo si può quantificare in un 20 per cento rispetto a dodici mesi fa. Per , va forte tra i nostri connazionali la Spagna».

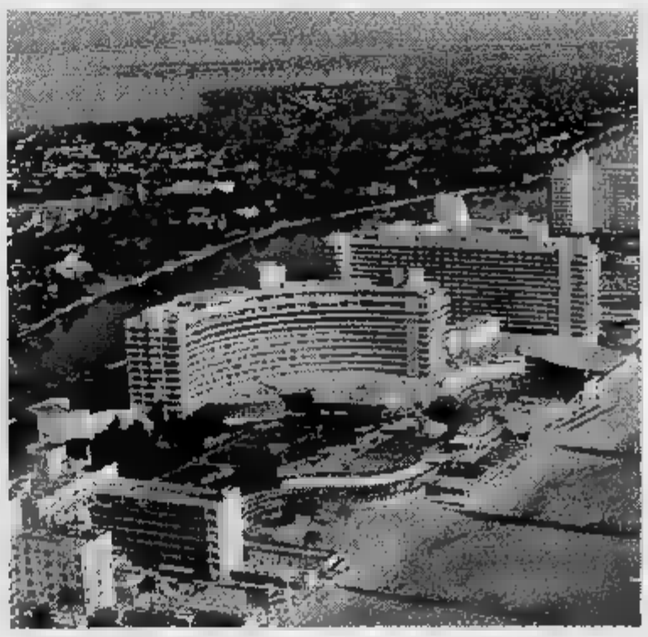
Giovambattista Foderaro, presidente Fiavet, rende le cifre un po' meno amare: «C'è un calo del quindici cento nelle prenotazioni dalla Germania. Ma forse non sono tutti persi quei turisti. Una volta, quello tedesco un mercato che comprava la vacanza in anticipo, ora non accade più. Anche dalla Germania arrivano prenotazioni all'ultimo momento. Aspettiamo dunque dare numeri. sicuro c'è la previsione del più grande tour-operator tedesco: e non è per niente confortante. Così come arrivano poco allegre dall'Inghilterra e dai Paesi scandinavi. Un quadro nero? Preferisco grigio-scuro. E confido soprattutto nel vento della svalutazione per spazzare queste fosche previsioni».

E sulla Riviera romagnola, metà preferita dei turisti del Nord Europa, che vento tira? sicuro c'è aria di tempesta. Nessuno crede alla fuga dello straniero. Dice Piero Leoni, presidente dell'Agertur, l'agenzia regionale di promozione turistica che ha sede a Rimini: «I tour-operator controllano una piccola fetta mercato. Soltanto il 15 per cento degli stranieri che vengono in vacanza da noi comprano la vacanza sul catalogo. Quindi non è il caso di allarmarsi. C'è di più: i prezzi offerti dai tour-operator sono dubbio più alti di quelli che pos spuntare oggi, per una semplice ragione: stati fissati prima svalutazione autunnale lira. Oggi la vacanza a un tedesco costa il trenta per cento in meno».

Effetto supermarco. Sulla costa romagnola ci contano e credono. Spiega Aureliano Bonini, presidente della Trademark di Rimini: «Non può che essere così. Quest'anno il tedesco viene da noi può permettersi spendendo quanto un anno fa l'albergo una stella in più. Perché non dovrebbe approfittarne? E poi dove va? I due terzi dei tedeschi che vanno in vacanza all'estero si muovono in auto: se si esclude la Jugoslavia, l'Italia resta la meta più vicina. Altro Spagna. poi chi l'ha detto che non arrivano le prenotazioni? Soprattutto in Toscana e in Veneto fioccano copiose».

«La voglia di vacanza è intatta» ripete Bonini. Soprattutto degli italiani. Ed la cosa più importante: l'80 per cento dell'industria delle vacanze vive ferie dei connazionali. Niente turismo kaputt, dunque. Lo confermano alcuni dati, frutto di sondaggi compiuti a febbraio dall'Osservatorio turistico dell'Emilia-Romagna: al mare sarà un'estate senza sorrisi soltanto per le località dell'Alto Tirreno, Liguria in particolare. Altrove splenderà un segno più rispetto a 12 mesi fa.

Pier Paolo Luciano



A fianco veduta di Miami, al centro spiaggia di Rimini, entrambe, per motivi diversi, abbandonate da turisti tedeschi

«La Florida è un Far West»

Meta sconsigliata in Germania dopo serie di uccisioni

NEW YORK. Allarme turismo in Florida. A Miami e dintorni le autorità stanno cercando di mettere a punto un piano capace di salvaguardare meglio i turisti, specie stranieri, che trascorrono le vacanze nelle spiagge semitropicali di quello Stato, nella speranza di far rientrare la paura che si va . Il rischio è che se la Florida acquisisse la «nomea» posto pericoloso, dove il turista ignaro e svagato ha buone probabilità di finire nelle mani dei delinquenti, l'industrie alberghiera e tutte le attività (che costituiscono la principale fonte di reddito) potrebbero ricevere un colpo mortale. Venerdì scorso è stata assassinata una signora tedesca. Era appena arrivata con la madre e i suoi due bambini, aveva preso un'automobile a nolo all'aeroporto di Miami e si era diretta in città. Ma aveva sbagliato strada finita nella parte di Miami dove meglio non avventurarsi. Un'altra automobile l'ha tamponata, lei ha pensato a un «normale» incidente, è scesa a verificare le colpo è stata picchiata, derubata e uccisa a coltellate occupanti dell'altra automobile, sotto gli occhi della madre e bambini.

Dell'inizio dell'anno, i turisti uccisi in episodi analoghi sono stati uno ogni giorni, ma poi ci sono le centinaia di casi di quelli che salvano la pelle perdono tutti i loro averi. Molti loro tedeschi, e già in Germania i giornali hanno cominciato a descrivere la Florida come una specie di Far West, in preda alla violenza e privo di ogni legge». Il console tedesco a Miami di intenzione, almeno per il momento, consigliare formalmente ai suoi connazionali di fare altrove le vacanze, è chiaro che le autorità vedono con terrore l'assottigliarsi, quanto meno, dei 32 miliardi di dollari che ogni entrano in Florida assieme ai turisti provenienti dall'Europa.

Il febbraio il governatore Lawton Chiles ha creato «task force», con l'incarico specifico di studiare misure di «protezione turistica», ma sostanzialmente si era trattato di aumentare il (sempre insufficiente) dei poliziotti in servizio. Ora, proprio in seguito episodio di venerdì si sta cercando di fare cose più «mirate» per evitare che i turisti, per la lo stessa condizione di gen inesperta del luogo, siano il bersaglio preferito dei delinquenti.

[f. p.]

IL CASO

VACANZE A

Da Budapest si torna a piedi

Furti a raffica, preferite le auto straniere

A Budapest (nella foto) 50-60 furti d'auto al giorno a danno dei turisti

I ladri scelgono Mercedes e Fiat Tipo
La polizia consiglia allarmi e bloccasterzi
Molte truffe nel cambio valuta

BUDAPEST

«Jaj istenem, a tatarok!», oddio, i tartari: il grido che echeggiava nel Medioevo nella piana ungherese. Oggi l'urlo di spavento nella capitale Budapest è «Jaj istenem, az olaszok!», oddio, gli italiani! Non i nostri turisti che chiassosi nel centro, ma una quindicina di carri attrezzi gialli fabbricati in Italia che asportano le vetture in sosta vietata. Quando gli «olaszok» vi un fuggi fuggi generale, con fracasso di porte sbattute e motori avviati, mentre impassibili poliziotti magiari lasciano che gli automobilisti maledicano il nostro Paese.

Ma perché «gli italiani?». Perché il monopolio delle rimozioni di un connazionale, il romano Luca Pucci, che ha investito un paio di miliardi di lire per fondare una «joint venture» italo-ungherese, la «Hungaropucci», e si è assicurato un contratto di cinque anni, battendo concorrenza magiara e stranieri. Prima del arrivo, nel novembre scorso, a Budapest «era la giungla», racconta l'intraprendente Pucci, già «re delle rimozioni» a Roma, con mire di espansione a Praga. combutta I poliziotti, i «padroncini» dei carri attrezzi rimuovevano «24 ore su 24», portando le vetture in depositi abusivi.

Chi voleva riavere la macchina doveva versare fino a 10 mila fiorini (190 mila lire attuali, la metà di un buono stipendio) che venivano spartiti camionista e agente. «Ora c'è ordine - dice Pucci - si pagano solo 4028 fiorini (circa 75 mila lire) e quando automobilista non trova la macchina, dove cercarla. Se polizia e nulla, vuol dire che è stata rubata».

Già, perché a Budapest il furto delle automobili è di gran moda, in particolare i periodi di affollamento turistico come le imminenti vacanze di Pasqua. «Si può essere sicuri - dice Laszlo Tonhauser, capo del dipartimento furti d'auto della polizia - che nei prossimi giorni centinaia di turisti stranieri rimarranno appiedati». di specialisti con diramazioni internazionali Russia, Ucraina, Romania, Polonia e anche Germania) aspettando, «affilano i ferri del mestiere», per loro è «alta stagione», polizia. E aggiungono: «Non soltanto qui da noi, ma anche a Praga, dove è previsto un arrivo in massa di turisti pasquali, un po' meno a Bratislava e a Varsavia». Ogni giorno qui a Budapest - raccolgano - vengono rubate tra le 50 e 60 macchine, le più appetite Mercedes, le Golf, le Tipo e le Croma, che poi finiscono in Russia, in Ucraina, in Romania o Medio Oriente.

Ma altri pericoli aspettano i turisti a Budapest, a Praga, a Bratislava. Sono i i, gli ucraini, arabi (ai quali la mafia italiana ceduto il territorio, tenendo per le più ricca Germania) che offrono il cambio nero della valuta nella Vaci utca e alla stazione Keleti di Budapest, piazza Venceslao e il ponte Carlo nello Stare Mesto Praga e nella Michalska di Bratislava. Propongono un cambio assai più allettante dei furfanti dei cambi autorizzati, autentici strozzini, e quasi sempre chi accetta si ritrova mazzette straccia o di banconote fuori corso. Ci sono poi, oltre agli spacciatori droga «a rischio», i venditori di aviale russo che se non è vecchio è falso, e di vodka tossica, che sa di metanolo, e può mortifera.

«Non c'è contro i ladri di automobili - dice il capo della divisione antifurto Tonhauser -. Non c'è marchingegno meccanico, acustico, elettronico che li fermi. Se vogliono una macchina, se la prendono». Ma Simon Tamas, capo della polizia criminale Budapest, è meno pessimista. E detta decalogo per gli automobilisti stranieri che a Pasqua verranno quassù (vale anche per Praga, Bratislava e Varsavia).

Eccolo: 1) non venire con una vettura di larga diffusione, meglio Ferrari Fiat; 2) inserire sempre l'allarme; 3) mettere bene in vista un robusto antifurto meccanico; 4) parcheggiare in strade poco frequentate, meglio parcheggio affollato e la vicinanza albergo; cambiare il della benzina, i ladri usano svitarlo per prendere l'imbuto della con cui poi rubare la vettura; lasciare chiave ricambio e documenti nel cassetto; 7) far incidere su tutti i vetri il numero di targa della vettura; 8) installare un sistema di blocco dell'afflusso di carburante; 9) impiantare una emittente ultrasuoni (che il ladro non sente) la quale segnala alle vetture della polizia e ai posti di frontiera che macchina è stata rubata. E il numero 10 del decalogo? «Pregare!» E, se non si trova le propria automobile là dove la si è lasciata, sperare che sia stata portata via dagli «olaszok», dagli italiani di Luca Pucci.

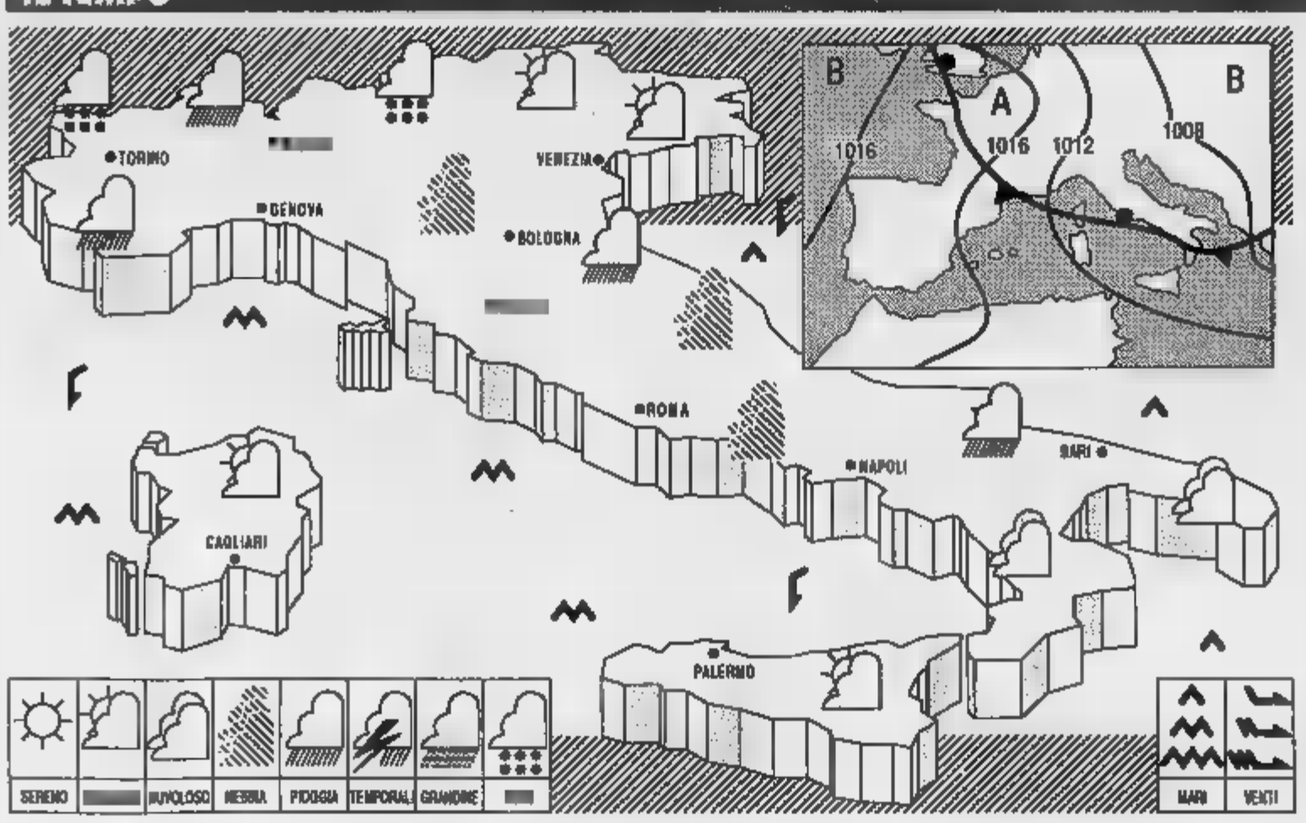
Tito Sansa

TEPPISTI A VIENNA

Aggrediti studenti italiani

Durante una gita a Vienna un gruppo di 15 studenti bergamaschi è stato aggredito un gruppo di giovani teppisti austriaci. E' accaduto il 26 marzo scorso. Una decina di ragazze e cinque ragazzi, in attesa di ripartire per l'Italia e conclusione della gita, entrati per colazione in bar della centralissima piazza Santo Stefano. Sulla porta del locale giovane au avrebbe uno degli studenti che avrebbe reagito sbuffando. L'austriaco lo ha malmenato, poi è andato a chiamare rinforzi. Una quindicina teppisti ha quindi proseguito l'aggres sulla piazza. L'arrivo della polizia ha posto fine all'episodio. Nessuno degli studenti italiani è rimasto ferito. [Ansa]

IL TEMPO



L'Italia continua essere interessata da un flusso di correnti nord-occidentali.
TEMPO PREVISTO: sull'arco alpino cielo nuvoloso e molto nuvoloso con precipitazioni sparse che assumeranno carattere nevoso al di sopra dei 1800 metri. Su tutte le altre regioni alternanza di schiarite ed addensamenti a cui saranno associate locali e brevi precipitazioni, più probabili sulle zone peninsulari. Nel primo mattino e dopo il tramonto foschie dense e locali banchi di nebbia si formeranno sulle zone pianeggianti del Centro-Nord.
TEMPERATURA: in lieve diminuzione sul settore nord-orientale; pressoché stazionaria altrove.
VENTI: deboli o moderati dai quadranti settentrionali.
MARI: generalmente mossi i bacini di Ponente; poco mossi i restanti mari.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di cielo poco nuvoloso, salvo una residua nuvolosità sulle regioni del medio e basso versante adriatico, associata a qualche sporadica precipitazione sulla Puglia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	20	Firenze	8	17	Bari	6	18
Verona	4	18	Pisa	7	15	Napoli	8	17
Trieste	9	15	Ancona	8	19	Potenza	4	13
Venezia	6	14	Perugia	9	15	S.M. Leuca	10	15
Milano	8	23	Pescara	4	17	R. Calabria	13	20
Torino	5	21	L'Aquila	4	18	Palermo	10	19
Cuneo	5	17	Roma Urbe	9	19	Catania	8	24
Genova		17	Roma Ciamp.	9	16	Alghero	13	16
Bologna	6	19	Campobasso	6	16	Cagliari	14	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	12	variabile	Lisbona	16	21	sereno
Atene	8	18	variabile	Londra	8	12	pioggia
Bangkok	28	35	variabile	Los Angeles	12	22	sereno
Berlino	1	10	nuvoloso	Madrid	10	25	sereno
Bruxelles	4	11	nuvoloso	Montreal	-4	11	variabile
Buenos Aires	14	22	pioggia	Mosca	8	12	nuvoloso
Copenaghen	4	6	nuvoloso	New York	5	11	sereno
Dublino	8	13	pioggia	Parigi	9	13	pioggia
Francoforte	7	12	pioggia	Pechino	0	10	sereno
Gerusalemme	10	18	sereno	Rio de Janeiro	23	36	pioggia
Ginevra	6	12	pioggia	Sydney	16	24	sereno
Helsinki	2	6	nuvoloso	Tokyo	7	16	nuvoloso
Honolulu	20	29	sereno	Varsavia	6	11	nuvoloso
Il Cairo	12	25	nuvoloso	Vienna	7	8	nuvoloso

tuttoscienze

Ecco la soluzione dello «Strizzacervello» di ieri: il colore con cui riempire 4 caselle può essere scelto in modi ed i modi in cui scegliere queste caselle sono poi (13/4). Quanto poi agli altri colori abbiamo che per il primo le 3 caselle riempire possono essere scelte (9/3) modi mentre per il secondo scelta può avvenire in (6/3) modi. All'ultimo colore rimangono ovviamente solo le ultime tre caselle lasciate in bianco. Le possibili colorazioni di una colonna sono dunque (13/4) (9/3) x (6/3) e cioè 4.804.800. voglia a colorare...!

4 APRILE, AUTODROMO DI ZOLDER. LARINI VINCE SU ALFA 155 V6 TI.

ALFA 155 V6 TI. LA TECNOLOGIA ALFA ROMEO E' PRIMA IN GERMANIA.

155 V6 TI trionfa nella prima sfida del DTM (Deutsche Tourenwagen Meisterschaft), il Campionato tedesco Turismo '93, massima espressione mondiale di competizione tra vetture Turismo delle più grandi marche automobilistiche, svoltasi a Zolder di fronte a 80.000 spettatori. E' una vittoria dell' ingegneria Alfa Romeo, dell' agilissima e potentissima 155. Ma è soprattutto una vittoria italiana sulle grandi [illegible] europee, da sempre rivali nelle più importanti competizioni internazionali. Alfa 155 V6 TI, [illegible] grande vettura che domina [illegible] concorrenti su pista e offre il piacere di una guida sportiva, sicura e confortevole su strada. Alfa 155: la berlina sportiva con la vocazione di vincere. **1ª Manche**: 1° Larini su Alfa 155 V6 TI. 2° Danner su Alfa 155 V6 TI. 3° Asch su Mercedes190 E. 4° Ludwig [illegible] Mercedes 190 E. 5° Van Ommen su Mercedes 190 E. **2ª Manche**: 1° Larini su Alfa 155 V6 TI. 2° Danner su Alfa 155 V6 TI. 3° Nannini su Alfa 155 V6 TI. 4° Asch su Mercedes 190 E. 5° Van Ommen su Mercedes 190 E.

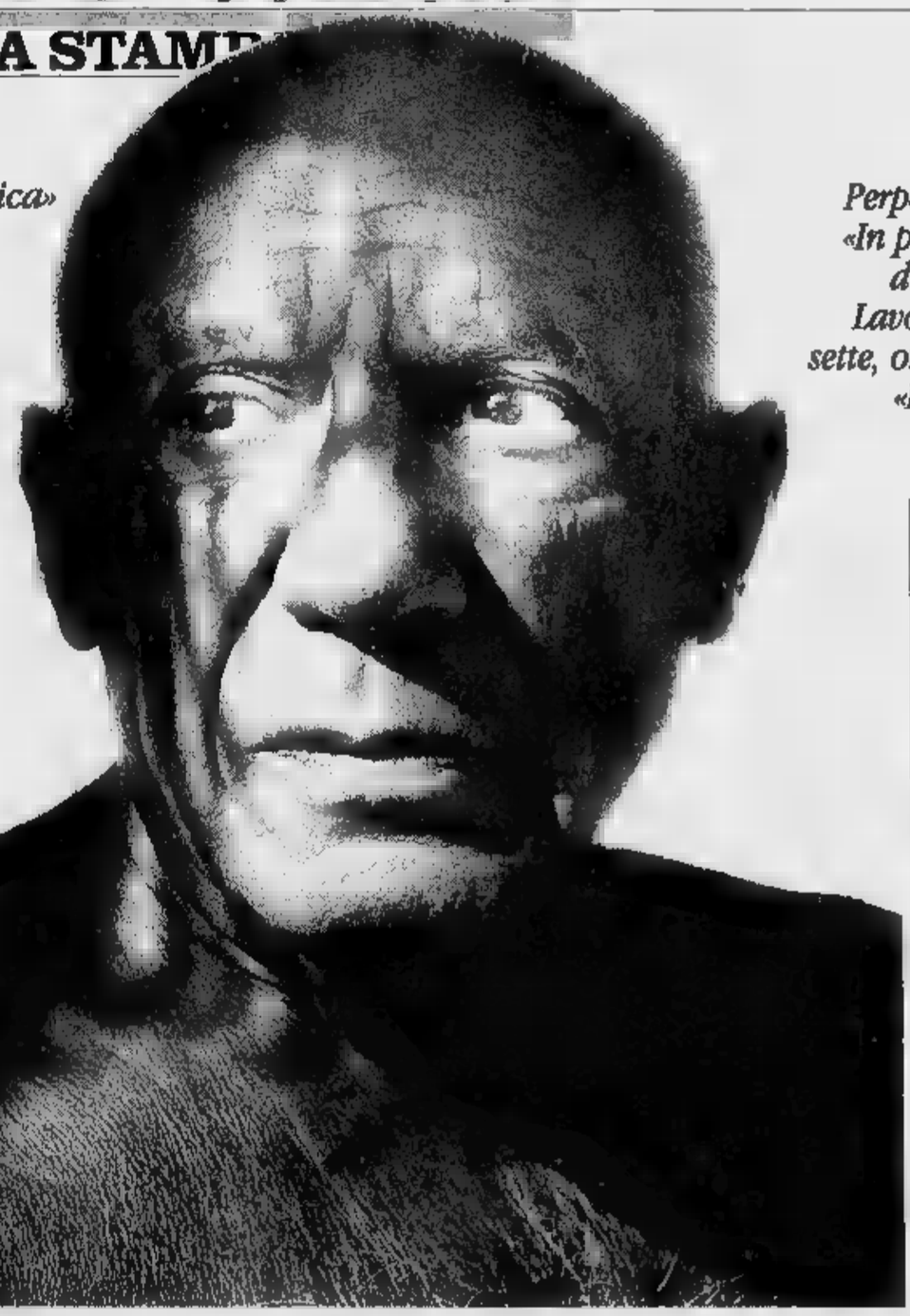
CLASSIFICA GENERALE

1° LARINI	ALFA ROMEO
2° DANNER	ALFA ROMEO
3° [illegible]	MERCEDES
4° VAN OMMEN	MERCEDES
5° LUDWIG	MERCEDES

ALFA ROMEO *Cuore Sportivo*

Il grande artista spagnolo moriva l'8 aprile di vent'anni fa
A Monaco di Baviera grande mostra sul periodo dopo «Guernica»

PICASSO *brucia ancora*



Perpetuo sperimentatore: «In pittura si ha il diritto di provare ogni cosa». Lavoratore irrefrenabile, sette, otto tele in un giorno: «L'arte è raptus sacro»

RAFFAELLO - disse un giorno convinto Picasso - oggi, esattamente con gli stessi quadri, non ne venderebbe uno. E nessuno lo guarderebbe». Ma se Picasso rinascesse, vent'anni dalla morte, centododicenne, chissà come potrebbe dipingere, lui, il perpetuo «cambiatore», che diceva anche: «In pittura si può provare di tutto. Se ne ha persino il diritto. A patto di non Lui ricominciava; cominciava ogni volta da capo, rinnovava. Sia pure senza la smania estetica trovare il a tutti i costi. Per questo odiava l'arte pre-fabbricata - che «si prende ogni mattina come un metrò» - e predicava: «Bisogna uccidere l'arte moderna».

«Adesso si parla di pittura come delle minigonne... Domani andrà più lunga, con le frange... Occorre il mai visto, lo si è già visto dappertutto». sarà probabilmente diventato un astratto, un *tachiste*: un macchiatore, diceva sarcasmo. «Immagina per esempio un cacciatore Cosa può fare il cacciatore astratto? In ogni non uccide nulla». Troppo, invece, aveva fame di realtà, lui. E da buon banderillero della pittura colpiva sempre nel segno. Senza infliggere, però, il colpo di grazia. «Si sa come finiscono i fucilati. Con buon colpo di revolver nella testa». No, lui i quadri li lasciava sempre aperti, vivi, magari pieni di difetti; perché non era la bellezza che gli stava a cuore, il «risultato» estetico.

Certo avrebbe potuto spo- l'arte povera, concettuale, Picasso, né avrebbe saputo andare di là della manualità del colore che sporca: «Ci il parlare della pittura come se fosse una gara. A chi andrà più lontano. quando pittura, che significa: superare il del suono un quadro? Non dipingerci sopra niente? è una cosa qualunque? O esser Van Gogh?». Lui era Van Gogh, anche sempre: ammalato di realtà. «La pittura è più forte di me. fare quello che vuole». E un giorno disse una cosa lancinante: «Che bello sarebbe esser pittori». Quasi un furore divino: tanto il laico Picasso allude proprio a «raptus sacro», «toccato da Dio», anche se, dice, «il pubblico potrebbe equivocare. Eppure è l'espressione che più si avvicina alla verità». La verità che non esiste: «Se ci fosse una sola verità, non potrebbero fare cento quadri uno solo soggetto».

Pablo Picasso in un'immagine della maturità (foto Grazia Neri).
Accanto, un particolare del «Ritratto della moglie Jacqueline», eseguito nel 1951

Picasso è celebre per l'affermazione: non cerco, Ma è molto più fedele alla sua smania di toccare il vero risultato quest'altra sua affermazione: si finisce mai di cercare, perché non si trova mai». Una bulimia irrefrenabile (Picasso capace anche di «colpire» sette, otto tele in un giorno, ed uno dei pochi pittori che può datare le proprie opere ore, *mezze* giornate) quasi una satiriasi pennello, sempre in tensione. Ma una voracità restituita, che non è poco: la «digestione» del reale avviene sempre, generosamente, in pubblico.

Il Minotauro e la Modella

E' quanto si evince a prima vista entrando nella sontuosa mostra «Die Zeit nach *Guernica*» alla Hyppo Kunsthalle di Monaco: Picasso, dal sino alla morte. «Dopo *Guernica*», significa anche il decantarsi del suo innamoramento ideologico: l'accendersi della libertà espressiva, senza schemi né filtri. Nascono così quasi contemporaneamente i mitici , variati: donna seduta, il Minotauro, il Pittore la sua Modella, i *d'après*. a credere che questo divoratore del vero abbia inventato gabbia analitica, soffocante del cubismo. realtà questo Velázquez del Novecento dipinge soltanto l'attimo che fugge, virilmente fregandosene di quello che può pensarne Faust. E dimostra come si possa pulire la vitalità di ogni sospetto vitalismo, di irrazionalità. Non urlano le figure, quelle di Bacon, che dibattono imprigionate nella pittura: le forme espandono, sono felici di essere al mondo, anche se un poco sbigottite. Sopraggiungono sulla scena della tela, lo sguardo interrogativo, acceso fremente, del toro che sfocia nell'arena. Quanto ha ragione Cocteau che parla del io, che sprizza come da un serbatoio bucato»! Si bollire questa vitalità ancora viva, questa dilagante sessualità delle cose.

Tutto in Picasso è corpo: i paesaggi, gli oggetti, gli sfondi. Quegli sfondi spesso bigi, color topo, che sembrano radiofonicamente la voce dell'istrione: riserve animali che alludono a quadri ancora a venire, già annunciati nella velocità euforica del pennello, che crea forme, gratta la pasta della pittura, inventa colori. Anche il grigio va benissimo, comunque, per esprimere quello che la pittura vuole comunicare («Ciò che bisogna fare nominare le cose. all'occhio il suo nome»). Talvolta è sovrana l'indifferenza per le tonalità. Un taccuino perpetuo. Il quadro è un incidente, che intercetta la sua irrefrenabile attività del vedere: se una tela si «sporca» che importa, n'è già pronta un'altra, Jacqueline trafelata, che scende a Cannes, a saccheggiare gli esausti negozi.

Riflette con il pennello

Picasso vede attraverso le sue tele, non ha nemmeno il tempo di pensare: riflette col pennello, tuffandosi dentro nuovi quadri. presto» era soprannominato Luca Giordano: Picasso potrebbe chiamarsi «fa' presto»: e tematizza questa rapidità felina: nel *Gatto che ruba un gallo* (1953), oppure nel *Gatto con volatile*: protagonista l'avanzare guardingo e stravinskiano del soriano, che trattiene in bocca la preda, vuole mangiarla, soltanto trionfalmente mostrarla al padrone. Allo spettatore dei quadri. Non accetta inciampi, Picasso: adora le scorciatoie. Se c'è da tracciare un ennesimo ritratto della donna (del momento: le «brucia» proprio come le sue iconografie), va benissimo anche la carta da cioccolatini ritagliata mantiglia, l'incollato nastrino, *jabot*. Quando assembla la sua celebrata testa di toro con un sellino da bicicletta, aggiunge: «Quello che avrei dovuto fare subito dopo buttarla via, un fosso. Allora passa un operaio. La raccoglie. E trova che forse con quella testa di potrebbe fare e un manubrio. E lo fa... Sarebbe magnifico. E' il dono della metamorfosi.

Odia il museo, non un alchimista: perché tutto è già oro, per lui. Tutto serve, a questo «cocainomane» del reale: pur di fuggire prevedibilità dello stile. Perché «alla fine», «quando l'opera è esposta, il pittore ne è già uscito». Nelle splendide tele preparatorie alle riscrittura delle *Meninas*, la porticina già immaginata da Velázquez, si è fatta piccola, piccola, nel mondo di Alice: ma esiste pur sempre una scappatoia, nei quadri di Picasso, per entrare e uscire dai suoi quadri mai finiti. Spesso quell'orifizio segreto è una donna. Un Kamasutra di forme che cercano la loro posizione. Sino alla fine, ultime ore di vita: fare della pittura come estremo respiro dell'occhio. Anche con i *d'après*: Picasso si sente autorizzato a rubare il sangue da immagini, forme, colori, dai suoi adorati Poussin, Velázquez, Manet, El Greco, Delacroix.

Ma sarebbe più giusto chiamarli: *d'abord*. Perché nel delle *Meninas* Picasso arriva un attimo prima del quadro, manda tutto a monte, corregge la fissità cadaverica dell'adorato capolavoro. E si rigira quel capolavoro negli occhi. Arriva nel momento in cui l'artista può ancora chiedere alla modella spostarsi, di rivoluzionare la visione.

Eternamente bambino

Non a caso, pensa nel calco ispirato al *Ratto delle Sabine* Poussin, questo sanguigno spagnolo - inconsciamente, paradossalmente neoclassico, proprio come Cocteau - sceglie un pittore apparentemente apollineo, euritmico, per trascinare sulla la nascosta tensione, la nevrosi. Impresta ai suoi maestri vitalità in esubero, ridando loro fiato, coraggio: e magari impresta i fucili di Goya ai Curiazi di David (vedi l'ideologico *Massacro in Corea*). In cambio El Greco, per il bellissimo *Autoritratto in abiti rinascimentali* del 1950, gli impresta pizzi, gale, un fuoco d'artificio di soggoli e nastri: ma la tavolozza evocata nel quadro nuda, di colori, affiora il legno del compensato: sopra, una macchia di colore vero, che ha generato l'intiero quadro. I quadri che generano quadri, come quando «parlando con Jacqueline», ricorda, «gettavamo Gli «maggi alle *Meninas*» rigurgitano di tele messe di coltello, con i chiodi vistosi del lavoro ancora fare: l'annuncio di altre opere a venire. Che cos'è tela: finestra? uno schermo? lenzuolo?

Mystère-Picasso Clouzot si ascolta un aereo passare, ed eccolo già transitare sulla tela *in progress*: tutto riesce a inghiottire la pittura di Picasso, anche le teste gremite dei visitatori. A differenza di Matisse, per esempio, perché il francese ambienta, arreda; Picasso scompone, disordina. Matisse è il teatro, Picasso il cinema: forse persino la televisione. Sì, oggi sarebbe un (cento)dodicenne, con lo sguardo eternamente bambino. Alla mostra di Monaco si leva improvvisamente un ululato tribale, che i teutonici inservienti riescono a sedare; una scolaresca ha riconosciuto il proprio sciamano.

Marco Vallora

A PARIGI

Tutti i tori e i toreri

PARIGI. A vent'anni dalla morte la Francia dedica a Picasso una mostra che esalta fra gli aspetti più particolari della arte e della complessa personalità: l'amore per la tauromachia. Per prima volta sono state riunite tutte le opere che l'artista ha dedicato all'arena: tele, sculture, incisioni, ceramiche raffiguranti i mille aspetti del mondo variopinto e polveroso, violento e poetico in cui tori e toreri.

La mostra, intitolata «Toros y toreros», è stata inaugurata martedì al Museo Picasso, nell'antico quartiere Marais. «Forse non si finirà mai esplorare l'opera artista eccezionalmente prolifico e longevo è Picasso», hanno detto gli organizzatori della rassegna. Dopo aver dato la sua indelebile impronta all'arte figurativa tutto un secolo, Picasso resta oggi «un fenomeno tutto studiare a in gran parte ancora da capire».

NEL MISTERO **DEL GENIO**

E oggi, come dipingerebbe il mondo alla fine del millennio?

ALLORA, Picasso oggi fosse qui, come dipingerebbe? E interpreterebbe, artista tra i più liberi e insieme più «coinvolti» del Novecento, le grandi rivoluzioni avvenute Europa alla fine degli Ottanta, il crollo delle fedi, la tragedia delle guerre, lo spaventoso crescere del sopruso, della violenza? Un orrore che raramente, sulla tela, è rappresentato più disperazione che dall'autore di *Guernica*. Domanda davvero possibile? Forse sì, per paradosso, per eccesso, o forse soltanto per capire di più un genio. Rispondono Enrico Baj, Emilio Tadini e Francis Haskell: tre studiosi, i primi due artisti, che non hanno mai smesso di indagare sul mistero dell'arte, sul «mistero» Picasso.

ENRICO BAJ

«Non sarebbe un concettuale»

«C'è frase nel catalogo della mostra veneziana di Duchamp che recita più meno così: "Vent'anni fa tutti avrebbero detto che Picasso è il più grande pittore del secolo, oggi si dimostra che il più grande è Duchamp...". Una frase che ha poco senso». Enrico Baj, pittore «patafisico», grande animatore dell'irrazionalismo italiano, sempre polemico. «Duchamp è un pittore, lo avvicino paradossalmente a Leonardo, loro è prima di tutto un mondo di concetti. Picasso invece è legato al dramma dell'uomo. Che farebbe oggi? L'opposto di quello che adesso fanno i pittori; avrebbe nulla da spartire con concettualismo povera. Dire che inventerebbe è più difficile. Picasso è stato perennemente mobile. A 26 anni ha compiuto con *le Demoiselles* rivoluzione epocale; cinque anni dopo, inventando il cubismo analitico, precorso largamente la teoria frattali; a anni ha saputo esprimere erotismo sfacciato. Copre un arco completo, dal classico sino al . Sono comunque che resterebbe fedele disegno, al colore. so anche che sarebbe mortificato nel suo impegno civile: non voterebbe per

EMILIO TADINI

«Chiedetelo a lui, è vivo»

«Picasso, l'imprevedibile - dice da Parigi Emilio Tadini, all'apparenza poco picassiano, pittore di immagini «fredde», estremamente filtrate, molto legato alla letteratura (da Einaudi esce tra pochi giorni il suo romanzo *La tempesta*) - . Non c'è logica in quello che più grande pittore del secolo ha fatto. Con altri è possibile individuare un "sistema"; riuscirei persino a un Braque oggi. Picasso mi sfugge. Nella sua lunga "carriera" non ci ha mai mostrato "passi avanti", ci ha messi di fronte continue, inaspettate "svolte". Sino all'ultimo. Penso all'autoritratto di pochi mesi prima della morte, a quello sguardo che ci dice il mondo dell'artista fosse di improvvisamente mutato: per la prima volta Picasso voluto comunicare, attraverso gli occhi, un dramma, la infinita malinconia distacco... So per certo una sola cosa: che, immerso com'era nella contemporaneità, assorbito certi influssi. E' sbagliato chiedersi "che cosa farebbe, oggi, Picasso". Più giusto chiedersi «che cosa fa oggi, Picasso". Morto da vent'anni, è morto meno tutti. giorno dopo la sua morte "è ripartito"...».

FRANCIS HASKELL

«L'ultima rivoluzione»

Francis Haskell, l'autore *Metamorfosi del Gusto*, affascinante «bastian contrario» britannico, di una sola cosa è sicuro: Picasso sarebbe, è stato, grande antifascista». Il che significherebbe continuare a «opporsi», non solo nella vita, anche nell'arte. Quanto a scelte che, secondo Haskell è invece impossibile azzardare ipotesi: per la grandezza del pittore. All'opposto, per i suoi limiti. Che erano proprio nel voler fare sempre tutto diverso da ciò che si aspettava da lui. In questo senso Matisse un pittore molto più bello: la sua linea è limpida, si può intravederne gli sviluppi, non tiene conto del pubblico. Picasso vuole "épater les bourgeois". Lo giudico magnifico soltanto sino all'anteguerra. Per non grandissimo pittore. Credo però sia un grandissimo artista. Voleva cambiare mondo. Così è avvenuto. Continuerebbe... Devo che se mio amatissimo Joyce fosse nato, nulla in letteratura sarebbe mutato. Dopo Picasso, tutto nell'arte è diverso».

A CURA DI **Mirella Appiotti**

POLEMICA. Michele Serra interviene nel dibattito sul «fallimento» dell'azionismo

Dopo di voi il deserto

«Così hanno vinto le "masse conformiste"»

Nella foto sopra Michele Serra: «E' curioso che gli eredi dell'azionismo si accontentino il ruolo di "cattiva coscienza" della democrazia»

Sopra Alessandro Galante Garrone A fianco Natalia Ginzburg Michele Serra spiega «l'ipertrofia comunista», fino al dei voti a metà degli Anni 70. paurosa altre possibilità cambiamento, con la latitanza di pensiero laico-libertario che forma politica intelligibile»

CARO direttore, mi chiedo può interessare, nell'accesa discussione sul fallimento dell'azionismo, perfino l'opinione un non torinese.

Sono colpito dall'elegante animosità che ancora accende reduci e recensori di quell'Idea nobilissima e minoritaria, tramandata ragazzini più dallo «stile» (letterario ed esistenziale: certe pagine Meneghello e della Ginzburg, per esempio) dei testimoni che dal reale manifestarsi di qualche traccia vivente nella politica e nella società italiana di oggi. Parto da un'ipotesi so quanto arbitraria: che al di del funereo *spleen*, uguale per tutti i revival, il dibattito scaturisca dalla voglia di capire come mai, in Italia, non sia esistito, con dimensioni popolarità accettabili, un partito «democratico-borghese», cor dicevano i marxisti, tale da ricquilibrare la doppia egemonia cattolica comunista.

Leggo (Galante Garrone) che gli azionisti vollero «sfidare il supino conformismo delle . E ancora più esplicitamente, nell'intervento di Bocca, ritrovo l'aristocratica diffidenza (a cavallo tra ammirevole rigore e irriducibile narcisismo) nei confronti dei «partiti di massa», raffigurati come laidi mercati elettorali nei quali il si acquista endo l'anima. Come tipico rappresentante del popolo bue, nella sua sventata e prolifica sottospecie comunista italiana, chiedo, con il senno di poi, poterono, quelle ottime intelligenze uscite indenni quasi dal ventennio fascista, perdere la loro sfida con il «conformismo di massa» prima ancora di salire sul ring.

ritrovato comunista, nel 1974, sulle ali della campagna elettorale in favore del divorzio, conquistato proprio dalla «supina» capacità di mobilitazione degli attivisti del pci in difesa di un diritto civile già ampiamente conquistato (per mano «borghese») in quasi tutte le altre democrazie. Già allora la generosa e disperata *clownerie* Pannella tentava di ripopolare, stentorei effetti speciali, il deserto «fronte laico», quasi totalmente assente proprio sul terreno della lotta di che, in democrazia, non è una lacuna da poco.

Ripensando quegli anni di vorticoso «entrismo» nel pci di Berlinguer da parte di centinaia di migliaia di giovani mossi alla politica assai più dalla spinta libertaria e civile del '68 che dallo studio dei barbosi bigini leninisti, e certo più inclini popolare i consigli comunali che i soviet, mi sembra che il partito generato dal togliattismo, pure in passato era stato sadicamente dedito alla tortura degli alpini, in quel presente già si applicava alla formazione - a do suo,

«Oggi come ieri, per fare politica, tocca spendersi in mezzo al popolaccio brutto, sporco e cattivo»

con i suoi enormi limiti di collocazione internazionale - di una nuova classe dirigente democratica. Svolgendo un'opera di effettiva supplenza astuta egemonia, se preferite) a fronte della quasi totale inesistenza di luoghi politici, di associazioni di massa, di partiti organizzati secondo i principi e la cultura di una borghesia moderna, europea, forte dei suoi valori.

Lì si trovava, questi borghesi intellettuali, questi buoni e cattivi maestri, già tutti dentro la tentacolare famiglioma comunista, tolti i pochi pensierosi irriducibili laici militanti che evidentemente già sapevano tutto il crollo del comunismo, la ideologie) se lo tenevano per sé, oppure lo dicevano ma non possedevano gli umili utensili per trasformare lotta politica il loro ritiro spirituale. Il che equivale, nella battaglia delle idee, a zero.

La polemica, davvero cretina, sul catalogo Einaudi, raffigurato come perverso strumento di pressione propagandistica e di mortificazione del pluralismo, nonché come clamorosa prova del grande «tradimento borghese» in favore del mostro bolscevico, andrebbe, allora, totalmente rovesciata: com'è che la cultura progressista in generale trovò spazio e forza in casa comunista, magari sopportando qualche greve corsivo di Togliatti-Roderigo di Castiglia su *Rinascita* in cambio della condivisione di un clima di comune progetto politico, in cambio della speranza (o dell'illusione) di rappresentare guidare i famosi «interessi generali del Paese»?

L'ipertrofia comunista, fino a quell'inverosimile per cento dei voti a metà decennio Settanta, si spiega, in buona parte, con la paurosa assenza di altre possibilità reali di cambiamento, la latitanza un pensiero laico-libertario che avesse forma politica intelligibile. (E questo, sia ben chiaro, rende serenamente immune da recriminazioni o pentimenti modo in cui un militante come me ripensa al vecchio pci: grato, semmai, quella chiesa ormai sconsacrata di avere dato asilo a tanti orfanelli non di «ideologia», ma di democrazia...).

Dunque: il dibattito sulla morte in culla dell'azionismo come soggetto politico riguarda la storia della sinistra italiana, del bipolarismo dc-pci, dell'assenza mancare di un partito democratico-libertario. E' curioso che alcuni eredi quegli ambienti, oggi, si accontentino di assegnargli, assegnarsi, un ruolo (pur dignitosissimo) di «lievito» sotterraneo di cattiva coscienza della democrazia italiana destinata a manifestarsi, con sortite carsiche, nei periodi di crisi; mentre un trinariciuto come me sente quella lacuna come un problema enorme, come un'amputazione della vita civile questo Paese, proprio nel momento in cui l'esperienza comunista perde la sua forma ideologica cerca sponda, pensiero, aiuto proprio laddove gli azionisti si sono fermati, cioè sul terreno di raccordo tra bisogni e diritti, tra giustizia libertà.

«Gli intellettuali laici erano troppo aristocratici, la cultura progressista cercò rifugio altrove»

Forse, piccolo sforzo autocritico, gli eredi di quell'alta scuola di pensiero borghese potrebbero fare qualche ragionamento su quelle conformiste» che tanti lutti infersero all'azionismo, non dandogli retta un po', le mascalzone. I partiti massa (ivi compresa la nefasta dc) appunto lì, dalla constatazione che sono le masse le protagoniste delle società moderne, sono partiti. E da lì, piaccia o piaccia, si rimetteranno in marcia i nuovi partiti, o ciò che li sostituirà. In mezzo al popolaccio, brutto, sporco e cattivo, tocca spendersi, oggi come ieri, per fare politica. Altrimenti, si può benissimo fare buona cultura (ce n'è un gran bisogno, tra l'altro). Senza lamentarsi, però, la politica resta in altrui, e la gente non vota per le sue letture preferite, ma per i suoi maledetti interessi.

Michele Serra

Il suo gioco seduce anche i potenti

E' morto Butts, architetto disoccupato che inventò lo «Scarabeo»

QUALCHE volta siamo costretti accorgerci che anche i giochi opere d'ingegno, e che come le altre opere dell'ingegno hanno una storia autore.

Alfred Mosher Butts è morto ieri a Rhinebeck, N.Y., alla bella età di novantatré anni. Il suo dice poco perché Butts è l'inventore di un gioco geniale, più un gioco è geniale, più semplice, sembra nato da sé. Il celebre gioco dello sconosciuto Butts è lo Scrabble (che in Italia è diventato famoso il Scarabeo).

Bisogna tornare agli anni della Depressione americana. Butts allora un architetto disoccupato, con vaghe propensioni per i giochi di parole (oltre che per lo Scrabble ricordato anche per certi sistemi strutturali architettonici da lui brevettati, e per la opera di pittore di fotografo). Mire «giochi di parole», negli Anni Trenta americani, significa dire «cruciverba». Inventato nel 1913, ma arrivato al successo solo dopo il 1924, il cruciverba restava un gioco individuale pur appassionando centinaia di migliaia di persone di solitario di massa. L'idea di Butts era quella inventare sul principio del cruciverba gioco di società.

Nel 1930, Butts pensò delle lettere alfabetiche su cino, distribuite caso, con cui ogni giocatore doveva formare una parola. Da queste idee di base, nel decennio successivo, Butts arrivò inventare un cartellone simile un cruciverba da riempire, e un sistema di punteggio per ogni giocatore. Intanto aveva trovato un socio, James Brunot, e nel 1939 Butts e Brunot provarono a mettere in commercio il nuovo gioco, che si chiamava Criss-Cross Words. Nessun successo, ma in sostanza lo Scrabble c'era già.

Il nome definitivo (sotto copyright dal 1948) e il del gioco arrivarono solo dopo la Seconda Guerra mondiale, quando Butts, che ci lavorava dai tempi della Depressione, si era stufato.

Prodotto Brunot, il gioco entrò in commercio nel e per i primi anni le vendite devano così così. Durante la vacanze 1952 il proprietario del grande magazzino Macy's si appassionò allo Scrabble. Tornato al lavoro, fece prima ordinazione a Brunot, altri rivenditori lo imitarono, e il a poco il gioco decollò.

Alla fine del 1952 devano fino a tremila esemplari ogni settimana. Nel Brunot stava più dietro alle ordinazioni, e si mise d'accordo con una casa specializzata, la Selchow & Righter, per produrlo su larga la.

Scrabble arrivò anche in Italia, ma seguendo sentieri tortuosi: giornalista, Aldo Pasetti, nel 1958 produsse il gioco con il di Scarabeo (il titolo ricorda per assonanza l'originale Scrabble, che però significa «scribacchiare», «procedere a tentoni»). Ne sorse una lunga controversia giudiziaria con gli americani, che persero. Oggi in Italia lo Scarabeo convive con un'edizione italiana dello Scrabble.

Scrabble Scarabeo, il successo dura tuttora. Chissà Butts avrà pensato del profluvio di tornei internazionali, riviste specializzate, libri di teoria dello Scrabble. Chissà se era incuriosito dai precursori: si è poi scoperto che Lewis Carroll aveva prefigurato lo Scrabble (nel in cui Leonardo si immaginato l'elicottero): e narra Vladimir Nabokov che nella Russia di fine Settecento si giocava un gioco analogo a quello di Butts. E se non ci fosse stata Depressione americana, forse Richard Nixon e la Regina Madre inglese avrebbero giocato a Scrabble (come si dice che invece abbiano fatto spesso e volentieri).

Stefano Bartezzaghi

LETTERE AL GIORNALE

Lo Stato non paga i fedeli di Maometto; la «scrittura» della Melato

«Scuola a spese dei cittadini»

A proposito della crisi della Scuola Cattolica (*Stampa* del 28/3) siccome lo Stato siamo noi cittadini, non vedo perché dopagare per la Scuola Cattolica, come se la scuola statale fosse Luterana Calvinista. Quando i testimoni di Geova o i seguaci Maometto vorranno aprire scuole, lo Stato, cioè noi, anche per queste dovrà pagare?

Irma Cavallero, Torino

Contratto non da star ma grande

Renato Nicolini ha detto che il Teatro di Genova conferisce Mariangela Melato una paga giornaliera di 4 milioni. Io ho comunicato che questa paga poco superiore ai milioni lordi, comprese le spese per alberghi ristoranti. Nicolini ribatte che dalle sue informazioni la paga risulta proprio di 4 milioni, dandomi implicitamente bugiardo. Non lo querelo, vuoi nome di vecchia amicizia, vuoi perché non ho tempo buttare. Ma a passare per bugiardo non ci sto e riaffermo che i termini economici del contratto della signora Melato sono quelli da riferiti.

Quanto all'accusa d'una «subalternità a logica di divi che non può quella di un teatro pubblico», ricordo che il Teatro Genova ha sempre voluto un teatro di regia e di attori. E lo ha provato nei fatti, avendo sempre contato gran interpreti. Talvolta *anche* divi. Ma scritturati in quanto tali, bensì in quanto depositari di livelli d'arte quali sono indispensabili per determinati ruoli. Inoltre non c'è nulla casuale nella scrittura triennale di Mariangela Melato, che perseguivo da anni. E' la scrittura di una grande attrice. Non di una star.

Ivo Chiesa, Genova
Direttore Teatro Stabile

«Fil Marturano» è di Eduardo

Su *La Stampa* del 5 aprile, inserto «Parolaio» a cura di Pierluigi Battista, stato pubblicato un trafiletto titolo «Vulcanopoli» dove si richiama ad un racconto del novantenne Carlo Ludovico Bragaglia contenuto in un libro-intervista non si sa da chi pubblicato secondo il quale Eduardo sarebbe l'autore di Filumena Marturano.

La protesta della sottoscritta - che da più 30 anni tutela l'aspetto legale della gestione dei diritti utilizzazione delle opere di Eduardo - non è rivolta nei confronti del novantenne autore dello sconosciuto libro-intervista né potrebbe esserlo, se non altro per rispetto dell'età alla quale si può anche consentire ricordi del tutto immaginari. La protesta è nei confronti del giornale che è uno dei più seri in Italia (forse in Europa) e che, sia pure nel «Parolaio», non dovrebbe recepire tal quali, solo per amor di sensazionalità, le false banalità cui trattasi.

avv. **Esa De Simone**, Roma

Giro «protesta» dell'avvocato De Simone al novantenne e lucidissimo Carlo Ludovico Bragaglia. Per quanto mi riguarda non ho nulla da rimproverarmi, essendomi limitato a citare testualmente, e con esplicito riferimento alle fonti, un passo del libro-intervista di Bragaglia che non so per quale l'avvocato si ostina a definire «sconosciuto» e che invece ha per titolo *Nato col cinema* (edito dall'Anci, pp.246, L.30.000). **(p. bat.)**

«Iniziatici» di legge

L'on. Violante esorta la massoneria ufficiale, quella cioè internazionalmente accettata, farsi riconoscere come tale, per dissipare dubbi sospetti di collusione con associazioni sedicenti massoniche, spesso accusate di contiguità con organizzazioni criminali. Massoneria non è un logotipo, né marchio, né un nome di cui possono essere rivendicate la proprietà o l'esclusiva chicchessia. E' un termine generico, come per esempio, tanto per intenderci meglio, club, corporazione, partito. Chiunque può fregiarsene e nessuno può impedirglielo. Stando all'ordinamento legislativo italiano vigente, la massoneria del Grand'Oriente d'Italia, cioè quella riconosciuta dalla Gran Loggia d'Inghilterra quindi ammessa nel novero della massoneria universale, nulla potrebbe fare per rivendicare l'esclusiva di un termine distintivo che le appartiene soltanto moralmente.

Ma nessuna nostra loggia nessun nostro fratello possono avere o aver avuto, per il solo fatto di essere massone, collusioni con organizzazioni mafiose malavitose in genere. Anzi, noi siamo pronti a collaborare con la magistratura con tutte le autorità dello Stato nel tentativo di fare chiarezza sulle varie associazioni sedicenti massoniche, con le quali nessun rapporto abbiamo mai avuto e di cui, in molti casi, ignoriamo persino l'esistenza. Ma il problema il problema non sarebbe del tutto risolto senza legge dello che disciplini compiutamente diritto di associazione dei cittadini vuole l'articolo Costituzione. Essa consentirebbe ad uomini liberi e democratici essere massoni liberamente, associati cioè per fini esclusivamente iniziatici nel pieno rispetto legalità e sovranità dello Stato.

Armando Corona, Cagliari
Ex Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia

RISPONDE O.d.B.

Tangentopoli indennità per i reduci

Egregio Del Buono, vorrei porle una domanda che interessa tutti i cittadini onesti che pagano le giuste tasse. Ho letto su *La Stampa* che il signor Federico Maria Ferrara, esponente del Comitato gestione Usl di Catanzaro, trattenuto, innocente, in carcere per 5 giorni, ha ottenuto dal tribunale di Catanzaro un risarcimento di 10 milioni. Cosa succederà se l'80% dei coinvolti nella Tangentopoli di quasi tutte le regioni, sarà dichiarato tra qualche anno innocente e riconosciuto trattenuto in carcere ingiustamente?

Mario Gagliardone
Casale Monferrato (Al)

GENTILE signor Gagliardone, è davvero una bella domanda. La tariffa cui è stato risarcito il signor Ferrara è stata di un milione, seicentomila lire rotti al giorno e, se fosse applicata a tutti gli eventuali diritto per questioni di Tangentopoli, costituirebbe un ulteriore caraclisma. Lei, infatti, si fa illusioni su chi sarebbe costretto a pagare il risarcimento. Ma questo le suggerisce un'altra riflessione in mi coinvolge.

«Signor Del Buono, che anche lei ha fatto guerra 1940-1945, come sottoscritto. Classe 1913, partito militare 20 anni ne tornato a 30, assistendo a tutte le brutture indescrivibili della guerra, dato che chi faceva la guerra era condannato a morire, perché si rifiutava di andarci c'era la condanna morte. Altro che galera la nostra, a quei tempi. Anche se sono passati tanti anni da allora, non si potrebbe chiedere anche noi, condannati a morte, un'indennità di un milione, seicentomila lire e rotti al governo? Credo che tribunale potrebbe negarcela. Ma sarebbe rinnegare il passato di uomini onesti, che tutto hanno dato, chiedendo al ritorno dall'inferno solo lavoro per costruire una nuova Italia. La nuova Italia, in cui dopo quarantasette anni di democrazia dobbiamo constatare che gli uomini politici ai quali hanno distrutto gran parte di quello che si era costruito, e sulle nostre teste cade la mannaia del dissesto sociale, grazie ai Signori delle Tangentopoli...».

Gentile signor Gagliardone, effettivamente quella del 1913 è stata una delle leve più sfortunate (in confronto, la mia del 1923 è stata oro), ma le garantisco che nessun tribunale potrebbe concederci l'indennità di cui lei parla. Speriamo, dunque, che non ci siano molti innocenti tra quelli mandati in carcere ai nostri giorni. Oppure che paghino i giudici per ogni loro sbaglio.

Buono

non chi vuole che smetta

Il parzialmente anonimo signor G. G. di Mondovì (mio concittadino, quindi) ha invocato, con insistenza, riduzione del prezzo dei farmaci sostenendo che il ministro della Sanità dovrebbe sottrarre una parte del suo tempo ad altre attività di governo e, perfino, alle visite negli ospedali per intervenire efficacemente sul problema dei farmaci. La lettera è comparsa sullo stesso numero de «La Stampa» che recava l'annuncio della prima riduzione, forse da secolo a questa parte, del prezzo dei farmaci. Assicuro i lettori che addivenire a tale riduzione, pur contenuta, non è stato facile. Si potuti coprire, in questo modo, molte parte dei fondi destinati ai nuovi bollini e all'assistenza agli indigenti. Non solo: ma nel 1993, a causa della modesta riduzione del prezzo farmaci, i cittadini italiani risparmieranno in proprio oltre 100 miliardi.

L'operazione è possibile grazie alla collaborazione costruttiva delle categorie interessate ed alla mia richiesta rivolta ai colleghi governo, che hanno condiviso lo scopo.

Ho insistito, inoltre, affinché il costo dei nuovi bollini dell'assistenza agli indigenti non comportasse nuove tasse. Il risultato credo sia evidente.

Resta il problema del prezzo molti singoli farmaci, che si presenta quantomeno sperequato sia all'interno del Prontuario Farmaceutico sia per quanto riguarda altri Paesi europei (non tutti per la verità!). Mettere mano ad una revisione globale è difficile: vi ostano disposizioni legislative non facilmente modificabili e competenze di altri ministeri (il prezzo dei farmaci dipende in gran parte Cip, di pertinenza del ministero dell'Industria). Poiché però convinto che sia necessaria una revisione, quantomeno per certi prodotti, assumerò tutte le iniziative necessarie nel senso indicato. Non mi illudo, però, sia agevole spuntare risultati importanti. Quanto alle visite negli ospedali, debbo confermare che le stesse non solo generalmente utili me come informazione e cultura, hanno ottenuto anche qualche risultato concreto. darsi che qualcuno interessi farmi smettere. Non lo ascolterò.

Raffaele Costa, Roma
Ministro della Sanità

«L'Aster non del Gruppo Acqua»

In relazione a quanto pubblicato ieri nella corrispondenza da Como dal titolo «Concussione: manette al sindaco dc», precisiamo quanto segue. La convenzione che a/s CoMoCalor la e la gestione del teleriscaldamento non prevede un investimento di 150 miliardi di lire, bensì un intervento di 20 miliardi. La Società Aster non appartiene al Gruppo Acqua.

dott. C. Rossetti
Gruppo Acqua - Direzione Comunicazione Immagine

La Spagna di Koestler come la Bosnia

Un reporter dall'inferno

NEL 1937 Sarajevo, Vukovar e Srebrenica avevano un altro nome. Si chiamavano Madrid, Valencia, Malaga. L'Europa reagì agli avvenimenti spagnoli con lo stesso sbigottimento e la stessa indignazione con cui reagisce oggi alle vicende jugoslave e alla guerra bosniaca. Le notizie dalla Spagna d'allora e quelle della Bosnia d'oggi si assomigliano come gocce d'acqua: città assediate e affamate, bombardamenti dal mare e dal cielo, civili passati per le armi, soldati trucidati sul campo di battaglia o massacrati nelle prigioni del vincitore.

Quando la seconda divisione del generale Gonzalo Queipo de Llano entrò a Malaga nel febbraio del 1937, i falangisti fucilarono quattromila «rossi». Quando ne ebbero l'occasione i repubblicani, dal canto loro, furono altrettanto spicci e crudeli. Come nei Balcani oggi la morte divenne gioco, sfida, vendetta. Si uccideva e si moriva con spavalderia, con eleganza, con fatalismo, con noia, con indifferenza. Un giornalista chiese al capitano Pizarro, erede del conquistatore del Perù, che cosa avrebbe fatto contro i carri sovietici dell'esercito di Franco. «Vengano pure - rispose Pizarro - le strangoleremo con le nostre mani, quelle macchine diaboliche». Soltanto il bulino di Jacques Callot o di Francisco Goya avrebbe potuto descrivere gli orrori della guerra civile che infuriò tra il pronunciamiento di Franco in Marocco nell'estate del 1936 e la caduta di Barcellona nel gennaio del 1939.

Vi riuscì la penna di Arthur Koestler in un libro - *Dialogo con la morte* - che riappare presso il Mulino in una buona, vecchia traduzione di Camillo Pellizzi e con una introduzione di Marcello Flores. Nato a Budapest nel 1905, Koestler fatto il suo apprendistato giornalistico alla *Presse* di Vienna e in uno dei maggiori gruppi editoriali tedeschi. A Berlino era diventato comunista e dalla capitale tedesca era fuggito dopo l'avvento di Hitler al potere nel gennaio del 1933. Quando scoppiò la guerra spagnola lavorava per un giornale «liberal» di Londra, il *News Chronicle*, ma era anche fedele militante della causa comunista e agente del Komintern.

Il giallo di Siviglia

Raggiunse Siviglia, allora quartier generale franchista, e fu tra i primi a constatare l'importanza dell'aiuto militare che la Germania forniva agli insorti. Tacendo le proprie affiliazioni ideologiche ottenne un colloquio con Queipo de Llano e riassunse l'intervista in un articolo apparentemente obiettivo, ma ironico e ostile. Il giorno dopo incontrò in un bar un giornalista tedesco di nome Strindberg, figlio del grande drammaturgo svedese, con cui aveva fatto conoscenza a Berlino qualche anno prima. Strindberg, che conosceva perfettamente le nuove idee politiche, lo denunciò agli spagnoli e Koestler, inseguito da un mandato di cattura, sfuggì a Queipo de Llano rifugiandosi frettolosamente a Gibilterra. Pochi mesi dopo pubblicò in Francia un libro duramente antifranchista, *L'Espagne ensanglantée*.

E' questo l'antefatto del «giallo» spagnolo in cui Koestler fu coinvolto qualche mese dopo. Sappiamo perché egli si fosse «infiltrato» nel quartiere generale franchista di Siviglia, ma non sappiamo perché nel gennaio dell'anno seguente egli abbia improvvisamente deciso di ritornare in Spagna e di spingersi fino al fronte di Malaga nel momento in cui la città stava per cadere nelle mani di una colonna franchista di cui facevano parte, tra gli altri, cinquantamila soldati italiani. Questo *Dialogo con la morte* è al tempo stesso loquace e reticente.

Koestler raggiunge Malaga, prende alloggio nella casa del console inglese, cammina lungo le banchine del porto, corre lungo la strada costiera mentre i cannoni delle navi franchiste giocano al bersaglio con la sua automobile, si aggira per le vie di una città spettrale dove i miliziani corrono «come folli, senza meta» e «donne ricoperte da mantiglie nere scivolano via come pipistrelli nell'ombra delle case». Due volte decide di abbandonare Malaga e due volte ritorna sui suoi passi. Che cosa lo trattiene in una città che attende fatalisticamente di cadere «passata per le armi»? Il desiderio di testimoniare, un appuntamento con la morte, una missione segreta? Chi è Koestler nel febbraio del 1937? Un giornalista «liberal» deciso a raccontare gli ultimi giorni di Malaga o un agente del Komintern?

In galera a Malaga

Poche ore dopo l'occupazione della città Koestler fu riconosciuto da un ufficiale di Queipo de Llano e gettato in prigione, prima a Malaga, poi a Siviglia. Vi rimase tre mesi durante i quali oscillò bruscamente ogni giorno fra il timore d'essere ucciso e la speranza d'essere liberato, tre mesi durante i quali dovette ascoltare ogni notte l'«appello» dei condannati a morte, le grida dei morituri e i borbottamenti del prete che li accompagnava al muro dei fucilati. Fu liberato, infine, perché a Franco parve opportuno compiacere gli appelli della stampa inglese e scambiarlo con una donna prigioniera dai «rossi» a Barcellona.

Tornato a Londra Koestler compose, con l'*Espagne ensanglantée*, un altro libro antifranchista, *Testamento spagnolo*, in cui raccontò, sotto il titolo *Dialogo con la morte*, l'avventura vissuta fra il ritorno in Spagna nel gennaio del 1937 e la liberazione nel maggio dello stesso anno. La vicenda personale s'inseriva quindi in un libro di parte e contribuiva a rafforzarne la tesi. Ma il racconto di quella vicenda è ambiguo. Contiene mille volti splendidamente ritratti con pietà e con ironia, ma non contiene quello dell'autore. In questi «orrori della guerra» vi sono guardie civili, anarchici, falangisti, contadini, operai, miliziani, capitani di ventura, preti e intellettuali; ma i lineamenti dell'autore rimangono parzialmente coperti da una maschera. Sappiamo tutto di quei mesi fuorché la ragione per cui Koestler tornò in Spagna nel gennaio del 1937 e rimase a Malaga dopo la conquista della città. Questo giallo spagnolo resta senza soluzione.

La chiave, probabilmente, è in un episodio degli anni seguenti. Quando gli suggerirono una nuova edizione del suo *Testamento spagnolo*, Koestler rifiutò e volle dare alle stampe, come ricorda Marcello Flores nella sua introduzione, soltanto il *Dialogo con la morte*. Non cambiò nulla, non aggiunse una parola a ciò che aveva scritto, non sciolse il mistero del suo ritorno in Spagna alla vigilia della caduta di Malaga, ma sopresse la parte politica del libro apparso nel 1937. Spiegò così tacitamente che egli aveva voleva più identificarsi con la militanza di quegli anni e che intendeva valersi della sua personale esperienza per officiare sull'altare di un Dio - il comunismo - in cui aveva smesso di credere.

Sergio Romano

I retroscena della vita di Maria Giuseppa di Savoia sposa per procura dell'ultimo re di Francia

Regina pelosa non fu virtuosa

Respinta da Luigi XVIII, amò la dama di compagnia

La fuga dopo la Rivoluzione l'alcolismo e la morte a Londra

Maria Giuseppa Luigia in un disegno di Pancho pubblicato su «Le Canard Enchaîné». In alto la reggia di Versailles

PARIGI

LA regina villosa, *La reine velue*. Dedicata a una rampolla di Casa Savoia, s'intitola tristemente così la biografia che Charles Dupêchez manda in libreria (ed. Grasset). E' la storia di Maria Giuseppa Luisa di Savoia, figlia di Vittorio Amedeo III, che andò in sposa a uno dei fratelli di Luigi XVI, il conte di Provenza, futuro Luigi XVIII. Regina senza regno: la divenne tale in esilio e morì prima della Restaurazione. Trascurata a torto, dice Dupêchez: fu l'ultima regina di Francia.

Fu però villosa. Il biografo ritiene che fu ciò a impedirle di essere la regina che avrebbe potuto. Ecco perché l'imbarazzante dettaglio figura sin dal titolo, in un libro che pure si vuole riparatore dell'ingeneroso oblio. Meno irsuta, avrebbe avuto incapace di virilità il suo grasso marito Borbone. Più abbronzata, forse avrebbe avuto figli. E certo non si sarebbe progressivamente abbruttita, via via, nell'alcol, l'isolamento, la sporcizia. Sfoltita, forse non avrebbe dovuto cercare consolazione tra le braccia della dama di compagnia. Non avrebbe forse riversato nell'amore lesbico ogni suo interesse. Non si sarebbe lasciata andare in disparte.

Fu invece villosa. Il conte di Provenza, futuro Luigi XVIII, la sposò per procura e la faceva allora. Quando la vide - l'incontro avvenne il 12 maggio del 1771 a Fontainebleau dove l'infelice giunse al termine di un lungo viaggio accompagnata dai famigliari - provò immediato sconforto. Al posto delle sopracciglia, la giovane aveva una folta barra, con due tratti di carbone troppo grasso. Per capelli, una massa crespa e indomita portata bassa sulla fronte. Mascella pronunciata e naso lungo con un gnocco in punta. Pelle scura. Nell'impietoso raccapto del tragicomico incontro che la sera stessa Maria Antonietta trionfante fece per lettera a sua sorella, si coglie tutta la forza della repulsione: «Allo sposo proprio non piace, in particolare deplora che abbia i baffi». Ma anche le spalle e i seni di Maria Giuseppa - scopriva intanto nella stanza nuziale a Versailles il futuro Luigi XVIII - erano altrettanto forniti. Il matrimonio, stando ai fedeli resoconti scritti dall'avvilita sposa ai suoi non fu mai consumato.

Il resto della disgrazia fu tutto una conseguenza di ciò. Marie-Joséphine (così il suo nome, almeno quello, venne ingentilito in Francia) non riuscì a legare con i nuovi congiunti le cui abitudini di vita differivano dall'austerità sabauda. Cominciò a chiudersi sempre più spesso nelle sue stanze e, poco portata per gli studi, incapace ormai di trovare risorse nella preghiera come un tempo a Torino, si mise a mangiare oltremodo. Diventò molto grassa, persino più della cognata Clotilde che pure venne prannominata «Gros-Madame» (andata sposa al fratello di Marie-Joséphine, Carlo Emanuele IV, fu a sua volta una gran brutta sorpresa. Vittorio Amedeo III che amava la donna sottile e riteneva la ciccia sinonimo di nobiltà).

Sempre più depressa, Marie-Joséphine scriveva a casa di continuo perché le mandassero dolcetti, e rifiutava ostinatamente di lavarsi e profumarsi. Finì per mettersi a bere. Quando nel 1774 Luigi XV morì e gli successe al trono Luigi XVI che ancora non aveva figli, il conte di Provenza divenne l'erede presunto (Monsieur) e sua moglie - per malconcia che fosse - seconda dama di Francia (Madame).La si incoraggiò a dedicarsi al giardinaggio in una proprietà alle porte di Versailles dove la si potesse tenere sotto controllo, ma non ci furono veri cambiamenti fino al 1785. Il 3 maggio di quell'anno «Per fare la lettura a Madame», arrivò Marguerite Gourbillon. Quarantotto anni (sedici più di Marie-Joséphine), sposata al direttore delle poste di Lille, un figlio.

Un colpo di fulmine

Fu il colpo di fulmine. La breve Madame non ebbe più altro pensiero all'infuori che «bien-aimée». La quale non mancò di approfittare più che poté della situazione. Tanto che, arrivata la voce scandalosa sulla bocca di tutti, Luigi XVI in persona ritenne di dover intervenire. Era il 19 febbraio del 1789 - ben altre cure avrebbero dovuto occuparlo - quando firmò nientemeno che una «lettre de cachet» a carico della donna: «Da parte del re, si ordina a Dame Gourbillon di ritirarsi dalla città di Versailles immediatamente dopo aver ricevuto la notifica del presente ordine e di recarsi senza indugi in quella di Lille presso suo marito...».

Marie-Joséphine cadde in deliquio. Deperì, perse i capelli. «Che notti! Non pensavo che a voi e piangevo», scrisse a Marguerite appena poté tenere una penna in mano. Iniziò allora una corrispondenza clandestina tra le due donne: «Ho comprato una cartella per le vostre lettere. Le terrò nel letto con me». «Vi amo e muoio se non lo credete». «Vi cento volte più di me stessa e non so esprimervi tutta la forza del mio sentimento».

Mentre il paese brucia, Joséphine si tortura. Disposta a tutto pur di riavere l'amata con sé, le consiglia di rivolgersi agli Stati Generali. Arriva a fare dichiarazioni contro «il despotismo inquisitoriale del re» ai suoi occhi ingiustizia racchiuso in quell'ingiustizia contro la lettrice, allontanata senza ragioni.

Assemblea Nazionale, Costituente, presa della Bastiglia. Il 28 agosto Marie-Joséphine ottiene che la lettre de cachet venga annullata. Potrà rivedere Marguerite, ma ci vorrà prudenza. Mentre inizia l'esodo della corte, lei si ingegna per organizzare incontri fugaci nei giardini di Bagatelle e al Bois de Boulogne. Poi si risolve. Monsieur è codardo, «preferisce vegetare e vedere il fratello detronizzato piuttosto di correre il più piccolo pericolo», scrive Marie-Joséphine all'amata, «ma grazie a Dio tra le sue opinioni e il nulla non c'è nessuna differenza. Io ora me ne andrò per tornare in un'altra maniera. Siate pronta a seguirmi al primo segnale».

La notte del 19 giugno 1791, una carrozza passa inosservata a Varennes. Sopra ci sono le due donne. La fuga è lunga, di corte in corte. Fino a che Marie-Joséphine decide di farsi ospitare a Torino dai suoi. Vi arriva, con piccola scorta e Marguerite al seguito, il 1° maggio del '92. Il fratello Carlo Felice non ci vuol molto per capire. Con rammarico, appunta nel diario gli episodi di ubriachezza cui Madame si lascia andare, si lamenta la sconvenienza della presenza a corte di Madame de Gourbillon. Nel 1796, quando ormai Marie-Joséphine è regina in esilio, è Vittorio Amedeo III che ordina l'allontanamento di Marguerite. Marie-Joséphine preferisce vivere «di acqua e formaggio, purché sia Marguerite. E la fuga riprende. La situazione precipita quando le due donne decidono di raggiungere Luigi XVIII ospite dello zar Paolo I al castello di Mittau. All'ingresso in città, Marguerite viene fatta arrestare ed espulsa dal Paese, Marie-Joséphine perde definitivamente interesse alla vita.

La vendetta di Marguerite

Marguerite invece organizza la vendetta: contribuisce a far nascere nello Zar sospetti contro Luigi XVIII, riesce infine ad ottenere proprio dallo Zar una pensione di 2400 rubli «per i buoni e leali servizi resi». Si installa a Londra e niente più la porterebbe a rientrare in contatto con Marie-Joséphine. Ma nel 1804, ormai rassegnata, la regina giunge in Inghilterra al seguito di Luigi XVIII. Benché piegata a due e ormai senza denti non le par vero di poter riabbracciare colei che pure non ha esitato a tradirla. «Già prima un vecchio cavallo, ora non sono che un vecchio ronzino», le scrive. Marguerite, quasi cieca, non si lascia sfuggire l'occasione, le risponde, e la vede un'ultima volta.

La regina morirà di consunzione il 13 novembre 1810 lasciando a lei la rendita di 6000 franchi annui e 89 lettere d'amore, al biografo e a noi un insolubile dubbio: e se non fosse stata villosa?

Gabriella Bosco

Lo sostengono a Pechino

Monaco cinese in America prima di Colombo

PECHINO

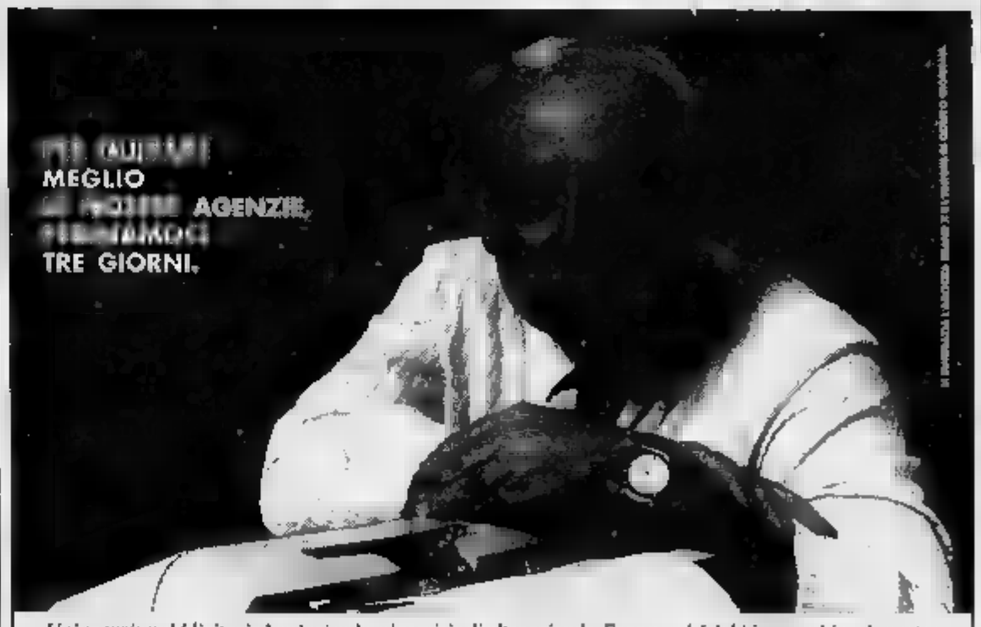
IL monaco buddista cinese Faxian potrebbe essere arrivato in America mille anni prima di Colombo. La tesi, sostenuta in un libro pubblicato recentemente da Lian Yushan, della Società Storica di Pechino, non è contestata dal senatore Paolo Emilio Taviani, studioso ed autore di famosi libri sul navigatore genovese. Taviani, che ha concluso ieri una visita di cinque giorni in Cina, ha detto: «Mi hanno parlato di questo monaco e penso che sia un'ipotesi credibile. Certo non è arrivato sulle navi americane con 200 uomini, né c'è rimasto a lungo perché altrimenti quelle popolazioni avrebbero conosciuto molto prima l'invenzione della ruota. La scoperta dell'America non è una competizione sportiva, come che altri siano approdati prima di Colombo, ma è giusto genovese a determinare l'incontro tra i due mondi».

Al Palazzo dei Diamanti

Nasce a Ferrara il primo museo dell'illustrazione

IL primo museo italiano dell'illustrazione nascerà a Ferrara, e sarà inaugurato il 28 aprile nel Palazzo dei Diamanti. Il museo, ideato da Paola Pallottino, storica dell'illustrazione, sarà anche centro studi per l'illustrazione, la caricatura e la scenografia. Il museo nasce sulla base delle prime 12 donazioni di disegni, xilografie e bozzetti originali di vari artisti.

Duecentocinquanta bozzetti di Mario Pompei (1903-1958), scenografo, costumista, illustratore, cartellonista, caricaturista, costituiscono il nucleo della prima mostra del museo che rimarrà aperta fino al 30 giugno. Museo e mostra sono stati presentati ieri a Roma con una conferenza stampa all'Istituto nazionale per la grafica, dall'assessore alla Cultura del Comune di Ferrara, Maria Teresa Caravelli, e da Paola Pallottino.



Un'agenzia pubblicitaria è un'azienda, al servizio di altre aziende. Ecco perché dobbiamo guidare la nostra agenzia individuando le più giuste strategie di percorso, come già facciamo con i nostri clienti. A questo proposito, approfondimenti e confronti teorici si riveleranno utilissimi, per ottimizzare la nostra guida. Approfondimenti e confronti che farò insieme a due manager operativi e un direttore amministrativo di provate capacità.

CORSO DI TOP MANAGEMENT PROGETTATO DA GIANNI COTTARDO

*Il corso, di 12 ore, articolato su 3 giorni, si svolgerà il **25 Maggio**, il **1° Giugno** e l'**8 Giugno**, con inizio alle ore 15.30. Gli incontri saranno suddivisi in trattazione dell'argomento, discussione ed approfondimento.*

I temi affrontati:

1° - L'agenzia come azienda, management o leadership, gli obiettivi e le strategie, la comunicazione interna ed esterna, la gestione del personale, addestramento.
2° - Budget di previsione, amministrazione e finanza, controllo di gestione, la negoziazione.
3° - La gestione del personale, management per obiettivi, l'incentivazione, la valutazione dei collaboratori, la pianificazione delle carriere.
4° - Testimonianze dirette sui problemi e le sfide del management d'agenzia.
5° - L'organizzazione come strumento strategico, la struttura a matrice, l'adhocrazia, il project leader, i comitati.
6° - Il controllo della qualità, i rapporti con i clienti, i rapporti con le compagnie associate, conclusione.

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI

Sarà l'eccezionalità del numero e il numero limitato a soli 25 manager ammessi, telefonare, per informazioni e prenotazioni allo 02 - 58303871/4147
le iscrizioni si chiuderanno il 20 Aprile 1993

800

Ritratti Storici

DI MARIO SOLDATI

Mario Soldati – una delle firme più prestigiose della letteratura italiana e un grande piemontese – ha scritto in esclusiva per i lettori de La Stampa i **"Ritratti Storici"**. I personaggi che in vari modi e in vari tempi hanno "illustrato" il Piemonte – politici e scrittori, architetti ■ pittori, scienziati e sportivi, santi ed eroi... – descritti nell'inconfondibile stile di uno scrittore che è anche profondo conoscitore della propria regione. Una trattazione di stimolante interesse, ricca di aneddoti curiosi, che dà di ogni protagonista un ritratto inedito, "incorniciato" nelle vicende e costumi dell'epoca. Ogni ritratto è inoltre completato da un'ampia, rigorosa biografia. Per quattro settimane – **da martedì 13 a venerdì 16 aprile, la prima settimana, dal lunedì al giovedì le settimane successive** – con la vostra copia de La Stampa troverete i "Ritratti Storici" di Mario Soldati: ■ regalo che fa storia! **E per ■ coglierli è in vendita la copertina a sole L. 5.000: prenotatela subito presso il vostro edicolante!**

32 ritratti esclusivi

Gli abbonati e coloro che usufruiscono del servizio "LA STAMPA IN" nelle città in cui è attivato riceveranno direttamente a casa, entro il 15 maggio, l'opera completa.

I trentadue ritratti:

Arduino d'Ivrea, Amedeo VI, Emanuele Filiberto, Pietro Micca, Giuseppe Baretti, Luigi Lagrange, Vittorio Alfieri, Massimo D'Azeglio, Giulia di Barolo, Carlo Alberto, Alessandro Antonelli, Vincenzo Gioberti, Angelo Brofferio, Camillo Benso di Cavour, Cottolengo - Don Bosco, Vittorio Emanuele II, Quintino Sella, Costantino Nigra, Vittorio Bersezio, Giovanni Giolitti, Galileo Ferraris, Giovanni Agnelli, Luigi Einaudi, Augusto Monti, Guido Gozzano, Felice Casorati, Pinin Pacot, Piero Gobetti, Antonio Gramsci, Cesare Pavese, Fausto Coppi, Primo Levi.

Da martedì 13 aprile, per 4 settimane, in regalo a tutti i lettori de LA STAMPA

GIOVANNI GIOLITTI | MASSIMO D'AZEGLIO | VITTORIO EMANUELE II | PIETRO MICCA

Ornella fa spot con Carlo

Ornella Muti torna in pubblicità, «ma solo perché il regista dello spot è il mio amico Carlo Verdone», ha precisato l'attrice che, insieme al regista, ha presentato ieri a Milano un nuovo spot pubblicitario, girato per conto di un'agenzia per reclamizzare un nuovo tipo di assorbente femminile. Ornella Muti dice: «Reclamizzare un assorbente femminile all'inizio mi faceva un po' paura. Ho accettato solo quando ho saputo che sarebbe stato Carlo a girare lo spot». «In verità - ha replicato Verdone - è stata lei a convincermi. Abbiamo cercato di creare una atmosfera molto quotidiana e rilassante, proprio perché si affronta un tema, per quanto naturale, ancora difficile». Carlo Verdone ha cominciato a scrivere la sceneggiatura di un nuovo film: «Ho appena cominciato a scriverlo con Francesca Marciano. Forse chiamerò di nuovo Margherita Buy. O forse Ornella, vedremo».

«Il Sol levante», è guerra

La «20th Century Fox» e la coalizione degli americani di origine giapponese sono già ai ferri per il film «Il Sol levante», con Sean Connery (nella foto), la cui uscita è prevista per la prossima La coalizione teme infatti che la pellicola, tratta dall'omonimo libro di Michael Chricton su guerra dichiarata «silenziosamente» dei giapponesi contro gli americani, possa incoraggiare in America il razzismo anti-giapponese. Per questo vuole che i produttori avvisino il pubblico che il film è inteso a incoraggiare risentimento nei confronti degli asiatici». La «Fox» ha però risposto che il pubblico è in grado di capire da solo che si tratta di un racconto fantastico, e un simile avviso danneggerebbe il potenziale commerciale del film. Ma la coalizione è determinata a combattere fino in fondo per p episodi di violenza in un Paese dove il sentimento anti-giapponese è molto forte.

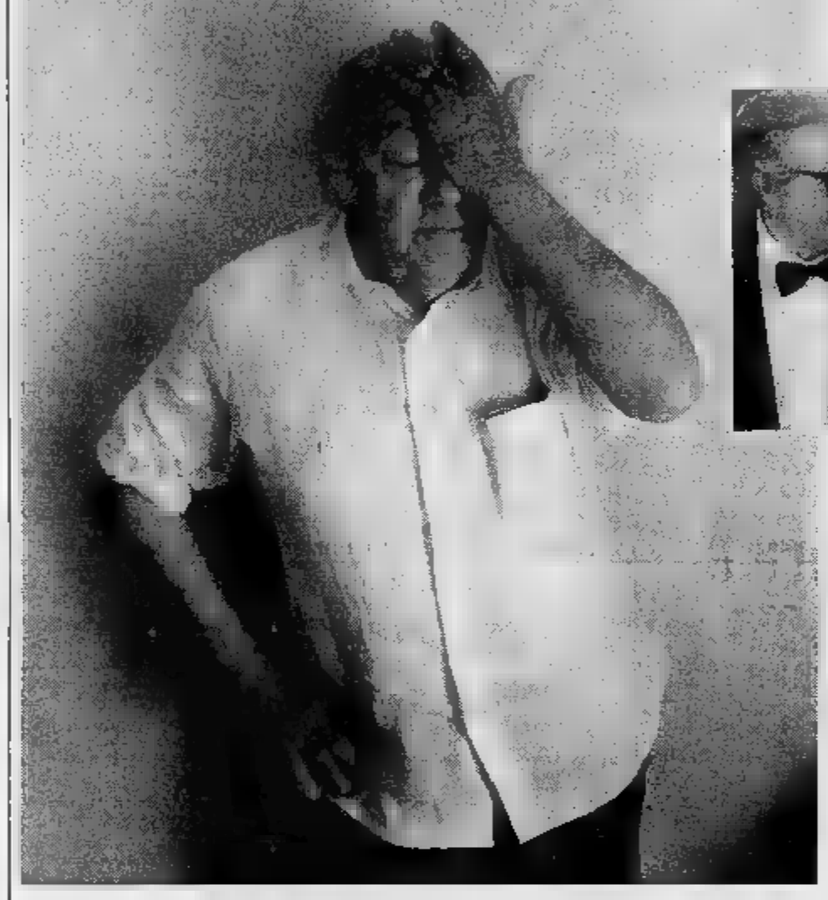
LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 8 Aprile 1993 21

FELLINI un inferno da ridere

I progetti sul mestiere dell'attore e su Dante: ma il regista ha poca voglia di «aggrapparsi alla macchina da presa come un naufrago»



Oscar retroscena: Luna Park, affetto, 30 secondi per parlare

Foto grande: Fellini in un'immagine di Paola Agosti Sopra e a destra: il regista con Mastroianni e la Loren nella Notte degli Oscar Qui accanto: Paolo Villaggio

ROMA. Cosa fa Fellini dopo l'Oscar, dopo la grande ondata d'ammirazione e d'affetto che l'ha felicemente sommerso da ogni parte del mondo? va a Zurigo per badare alla sua salute, aspetta, rimanda: «L'Italia è il Paese del Rinvio? Prima l'Oscar, adesso arriva Pasqua, poi c'è il referendum, intanto sopravviene il festival di Cannes, incalza l'estate col Ferragosto, s'inaugura la Mostra di Venezia. Nel storico ufficio al teatro 5 di Cinecittà, il regista ha avuto per anni l'abitudine, appena finito di girare un film, d'affiggere un cartello scritto: adesso?». L'interrogativo può anche essere la prima domanda da rivolgergli.

E adesso?

«Adesso... Dopo la conclusione d'un film, s'è sempre ripetuto intorno a me un girotondo di proposte per un nuovo film da fare, una girandola di progetti mirabolanti, interessanti o demenziali, di personaggi-produttori fluttuanti, stupefacenti o delinquenti. Stavolta, dopo "La voce della luna", la giostra s'è mossa a un ritmo più rallentato. Alcune proposte, per una serie di coincidenze favorite da me, si sono perse: forse non s'è presentata quell'occasione che fa scattare in me il desiderio di fare... Mi ritrovato in un vagabondo d'attesa incuriosita. Ho firmato una lettera indirizzata al produttore Leo Pescarolo in si dice che la prima cosa che farò sarà prodotta da lui e dai suoi partners, i francesi, Raitre per la quale un progetto era nato... Adesso tutto dipende da me: la situazione è dunque rischiosissima».

Perché?

Sono abituato a fare film nel tono colloquiale d'una conversazione per intimi: "Block Notes d'un regista" sul mestiere dell'attore è il progetto più compiuto, più maturo di altri. All'inizio doveva essere corale, una chiacchierata collettiva con molti attori. Alla fine l'attore è uno solo, Paolo Villaggio, così bravo che mi pareva potesse condensare l'arte del recitare, magari con la partecipazione di altri amici attori: e probabilmente andrà così. Insomma: c'è l'impegno, c'è un ufficio a Cinecittà, c'è Villaggio che si dice disponibile. Manco soltanto io. E io sento il desiderio di provare ad uscire da disinvoltura che rischia di diventare paralizzante: forse mi piacerebbe essere meno cullato e confortato dai soliti modi, avere un'idea diversa».

L'«Inferno» di Dante, per esempio?

Il progetto dell'"Inferno" è diverso. Non si tratta certo d'un kolossal con fiamme, diavoli, forconi, gironi, peccatori tormentati, peccatrici discinte. Mica sono Doré. E' invece uno special comico, un in chiave aneddotica e umoristica di tutte le volte che gli americani m'hanno proposto fare un film dall'«Inferno» dantesco, di tutti i modi melodrammatici, pop, kitsch o postmoderni in cui immaginavano che si potesse fare, di tutti i divi che ipotizzavano per le parti di Dante e Virgilio. "Inferno" da ridere, su tutte le ridicolaggini possibili nel cinema. No, non è questo. E' che a volte mi piacerebbe chiamato da un produttore che m'imponesse la sceneggiatura, gli attori, gli ambienti, il titolo già pre-scelti e stabiliti, che insomma mi chiedesse di fare soltanto il mio mestiere, la messa in scena, la regia».

Mi se ha girato una scena che non fosse sua, d'autore.

«Lo dico provocatoriamente, si capisce. poi non è vero, qualcosa su commissione l'ho diretta. Sostituendo Rossellini, ho girato per "Paisà" Maiori un paio d'inquadrature d'ambiente e una piccola scena frati nell'orto del convento, a Firenze un campo lungo in cui donne trascinavano ricorda da un marciapiede all'altro le damigiane riempite d'acqua fontanella pubblica. Su preghiera del produttore Rovere, ho girato a Torino per "Perchiuse" abbastanza complesse con un cadaaffiorante, intervento della polizia eccetera: il regista Gianni Puccini era còlto da un panico insormontabile, infatti venne poi sostituito Comencini. Ero più impressiovolta allora che stavolta, per l'Oscar».

Cosa l'ha colpita di più, nella cerimonia dell'Oscar?

«L'organizzazione perfetta e poi l'ingenuità, candore, un modo festa schietto e leale, un senso della democrazia per noi inimmaginabile, biologico prima ancora che psicologico. Mi sentivo protetto e insieme morato dal tono così grandiosacelebrativo, dalla presenza di icone come Gregory Peck o il vecchissimo Bob Hope, dal Ricordo del Cinema. Stordito dagli antistaminici che m'avevano somministrato per bloccare le vertigini procuratemi dall'artrosi cervicale, dalle quinte vedevo soltanto il percorso da compiere e poi, lontanissimi, Marcello Mastroianni e Sophia Loren. Naturalmente non è vero che il presidente della Repubblica m'avesse telefonato per esortarmi a partire per Hollywood, però ero contento d'esserci e commosso dalle premure, dal garbo, dall'attenzione di tutti: m'avevano messo intorno medici, ragazze, e come guide-assistenti avevano scelto tre ragazzi laureatisi in cinema discutendo tesi sui miei film. M'è dispiaciuto, alla fine, dover tornare subito in albergo, semitrasportato come San Gennaro verso interminabile limousine nera vetri fumé, tra rombo di elicotteri, polizia, motociclette, grida della gente...».

Nessun inconveniente, scontro?

«No, soltanto una discussione abbastanza comica sul mio piccolo discorso. Gli inserzionisti della pubblicità pagavano i miliardo e 200 milioni di lire per uno spot di 15 secondi: i tempi erano davvero stretti. M'hanno chiesto di contenere il discorso in 30 secondi, poi di scriverne il testo: ogni chiarazione, frase o battuta pronunciata durante lo show viene prima rizzata un enorme "gobbo" che sta in fondo alla platea, un pannello su cui scorrono le parole grandissime e luminose. Ho scritto quattro frasette, le hanno cronometrate: troppo lunghe, quasi un minuto. M'hanno ammonito: "Guardi che Chaplin soltanto tre parole: Siete gente meravigliosa", e io: "Se volete, posso ripeterle". Insomma ci siamo accordati, ma poi io ero confuso dalla ressa, dalle pillole, gente che mi baciava la mano fossi Papa, dal fatto d'essermi accorto di avere gli occhiali per leggere sul "gobbo": non mica ho detto, non lo sapevo neppure dicendolo. Più tardi, coi giornalisti, mi impasticciato nel tentativo di tradurre la parola "apoteosi" che, insistevano a dirmi, in inglese non esiste. Ho chiesto a Marcello: "Come dicono apoteosi gli americani?", e lui impermalito: "Ma per chi hai preso?"».

S'è emozionato, commosso?

«Prevaleva l'impressione Luna Park, montagne Non lo dico freddezza per eccesso di autocontrollo. L'Oscar mi ha fatto molto piacere, alcune cose m'hanno toccato, m'hanno dato sorpresa: emozione, direi. Nonostante la grandiosità, il calore, la festa dell'Oscar, le cose cambiate, il cinema non sembra indispensabile: mi pare di non aver più molta necessità di stare a Cinecittà, attaccato alla macchina da presa come naufrago».

Dietro le quinte dello show di Red Ronnie, il primo varietà di Videomusic, tutto «cult» dei giovani

Musica: e poi ci troveremo al Roxy Bar

Guccini racconta barzellette, la figlia del conduttore studia

DAL NOSTRO INVIATO

Francesco Guccini al bar con Victor Sogliani dell'Equipe 84. Appoggiati al bancone, fumano e ridono. Al tavolino accanto, due ragazzini fanno i compiti. Jessica, prima media, è la figlia maggiore di Red Ronnie. «Vedi? - fa Red -. Portando tivù a Bologna, lavoro e sto la famiglia».

«Roxy è il primo varietà tentato da Videomusic, la tivù della musica da vedere. Un varietà strano, decisamente informale. Affidato all'estro del momento, a «riunioni preparazione che finiscono in grandi risate e senza preparare niente, «vabbè, mo e vediamo quel che succede». Tra prestigiatori, maghi che leggono i tarocchi, e tecnici disperati perché, con tutta la gente che s'aggira per lo studio, muoversi le telecamere diventa un'impresa da slalomisti. E forse proprio precarietà e improvvisazione a trasformare un programmino pretese in un «cult» giovanile.

Ci sono molti modi per parlare musica in tivù. C'è, per esempio, lo zuccheroso tele-oratorio di don Galmini. E poi c'è la squinternata via scelta da Red Ronnie, ex deejay, fuggito dalle reti Fininvest per inventarsi il suo «Roxy Bar». Un bar finto (o vero? La macchina del caffè funziona, i biliardini e i juke-box pure) ricostruito nel di un centro commerciale. Pareva mattana senza futuro: invece funziona. «Non abbiamo dati d'ascolto precisi, Videomusic è rilevate dall'Audite) - spiega Valentina, la segretaria di produzione -. Però che diamo bene, i sondaggi indicano un pubblico in crescita, riceviamo posta a sacchi». Sono lettere di adolescenti smaniosi di gridare amore e devozione a Vasco Rossi o ai Nomadi, ma anche giovani meno giovani che dicono la loro sulio delle E già: al «Roxy Bar» si parla soltanto di canzonette. C'è il giovane attiche vuol lanciare un appello per l'ex Jugoslavia; si discute ecologia, educazione, droga; o va in onda video sulla scuola di chitarra che Francone Mussida - quello della Pfm, ricordate? - ha creato a San Vittore, e adesso persino i secondini hanno un plessino.

Qual bar immaginato diventa posto accadono e dove i cantanti sembrano esseri umani. Ecco qui Grazia Di Michele. E' stata tirata: ma per rimetterla in sesto è pronto un massaggiatore, un amico di Red che si occupa del benessere di chiunque passi per il «Roxy Bar». Intanto, Andrea Liberovici prova la sua canzone: quand'ha qualcuno gli parla del padre, Sergio, il grande compositore perso. Gli dicono che si sente, nella sua musica, l'eredità di famiglia, e lui un po' si

E' molto casalingo, il «Roxy non ci sono «ottimizzatori», ma signora che guarda l'orologio e si sbraccia disperata quando si rischia di tirare troppo per le lunghe. Nessun «addetto al catering», bensì la moglie di Red incaricata di preparare panini e vassoi di frutta. Agli inizi, in novembre, quelli del «Roxy Bar» avevano qualche problema a convincere i cantanti a partecipare alla trasmissione. «Nessuno capiva che cosa succedesse, qui». Succede, per esempio, che Guccini, Sogliani e Vandelli si ritrovino a decidano di cantare «Auschwitz», ma anche un motivetto scemo quand'erano ragazzini a Modena. «Asciugati gli occhioni / e afferra le mie mani», inneggiano i tre vecchi ragazzacci, e l'ilare Guccini commenta con il vocione serio serio «viene spontanea un'altra rima, sappiamo trattenerci...».

Gabriele Ferraris

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Quindici anni fa io e Veltroni potevamo avere Carlo Marx come denominatore, adesso abbiamo Febo Conti

(Enrico Mentana, direttore tg5, intervista a Epoca: «E pensare che ho solo 36 anni»)

Red Ronnie

Dopo il sì del consiglio d'amministrazione dell'ente

Il commissario di Milano: Fontana torna alla Scala

MILANO. In tempi rapidissimi Carlo Fontana al vertice della Scala. La temporanea decapitazione del sovrintendente, caparbiamente voluta dal segretario nazionale dello Snater, Colacrai (ne aveva chiesto la al Tar del Lazio), ha provocato politicamente e amministrativamente determinanti a favore sovrintendente sospeso.

Il consiglio d'amministrazione della Scala, convocato ieri dal Commissario del Comune di Milano, prefetto Gelati, presieduto dal Gianfranco Maris (13 consiglieri su 17), ha votato unanimità la ridesignazione di Carlo Fontana za della Scala. A favore si espresso anche Giuseppe Zecchillo, segretario nazionale dello Snaal. E subito, lo stesso commissario Gelati «dopo un'approfondita consultazione, ha deliberato di definire Carlo quale vrintendente del teatro alla Scala».

La delibera del consiglio d'amministrazione e le «definizioni» di Gelati saranno al ministro Margherita Boniver che dovrà emettere il nuovo decreto di nomina di Carlo Fontana. Alla soluzione di questa destabilizzante vicenda, paradossalmente, si è arrivati proprio a causa della del Tar del Lazio che l'Avvocatura di Stato, interpellata dal ministro, ha ritenuto inappellabile.

In sostanza, Carlo Fontana, al tempo in cui aveva il dimissionario Carlo Maria Badini, poteva essere sovrintendente. Non restava quindi che procedere convocazione del consiglio d'amministrazione del teatro ed attendere che il commissario Gelati, come responsabile unico del Comune, firmasse l'atto di definizione. che puntualmente avvenuta, per il bene della Scala.

Armando Caruso

PRIME CINEMA

«Il ventre di Maria», metafora mistica di Memè Perlini con Agnese Nano

E Gesù parla agli automobilisti

I personaggi nella povertà di Ostia Antica

SUCCEDE quest'anno qualcosa che non accadeva più da molto tempo: in coincidenza con la Pasqua escono due film di soggetto religioso, «Magnificat» di Pupi Avati e questo «Ventre di Maria». Infinitamente diversi, si capisce, dal tipo di opere che tanti anni fa venivano giudicate adatte alla Pasqua e proiettate quindi anche nell'atmosfera allora assai luttuosa del Venerdì Santo, film come «Golgota» di Duvivier, «Il re dei re» di Nicholas Ray, «La tunica» di Henry Koster, «La più grande storia mai raccontata» di George Stevens e «Quo Vadis?» di Mervyn Le Roy, sino al «Vangelo secondo Matteo» di Pasolini. Magari i due film sono usciti insieme per puro caso: eppure in sintonia con l'interesse culturale per il cristianesimo, col fervore mistico o [illegible] la neo-spiritualità che in questo periodo pervadono anche intellettuali non credenti.

«Il ventre di Maria», tratto da un racconto di Franca Bigliardi, attualizza e ripercorre l'annuncio fatto a Maria, l'attesa, la nascita e l'infanzia di Gesù, nello stile originale e affascinante di Memè Perlini. La Madonna è sempre una fanciulla: bionda, luminosa, delicata, come è l'interprete Agnese Nano. Giuseppe è un ragazzo che l'ama e la desidera, respinto da lei, poi suo marito per volontà divina: dolente, frustrato, emarginato, sempre escluso dal legame tra Maria e il Figlio. Gesù (Giuseppe Ieracitano «Ladro di bambini») è all'inizio un bambino apparentemente nevrotico che non parla, che spesso sta male, che siede lunghe ore in solitudine in una [illegible] d'automobile, maltrattato dai coetanei perché diverso da loro, miracoloso, poi calmo e duro nel rinnegare la Madonna: «Io non ho madre».

Gli ambienti in cui i personaggi si muovono sono a Ostia Antica, luoghi poveri, prati disseccati, alberi stenti, piccole palme cresciute come per caso, capannoni industriali abbandonati e fatiscenti con graffiti in arabo e scritte a spray («Palestina libera», «No alla guerra»), popolati di nomadi. Gli avvenimenti sono collocati nel nostro presente, con irruzione di soldati romani antichi e altre mescolanze anacronistiche, [illegible] accompagnamento di musiche arabe e di musica [illegible]a: alla fine, in una delle sequenze più belle, Gesù parla dall'alto d'un cavalcavia agli automobilisti il passaggio che si fermano per ascoltarlo, contestarlo o rivolgergli domande. Maria lo ha ormai perduto, e può permettersi il desiderio d'avere un altro figlio.

La metafora mistica è nutrita di quotidianità, di corpi, cibi, gesti e [illegible] del vivere; la familiarità del racconto conserva intatto il [illegible] mistero, l'enigma inafferrabile della nascita prodigiosa; i personaggi sono compiti nello spazio [illegible] vivo senso pittorico e semplicità sapiente. [l. t.]

Agnese Nano e Nuccio Siano in una scena del film «Il ventre di Maria»

[illegible] di Memè Perlini
con Agnese Nano, Nuccio Siano
Karl Zinny
Giuseppe Ieracitano
Drammatico. Italia, [illegible]
Cinema Adua [illegible] Torino

Terzo bambino con la costaricana Christina Ruiz

Super Marlon Brando avrà un altro figlio

WASHINGTON. Cicogna in arrivo per Marlon Brando: la sua compagna, la costaricana Christina Ruiz, aspetterebbe il terzo figlio dell'attore. Lo rivela Liz Smith, la regina delle cronache rosa sul «Los Angeles Times». Marlon, che ha appena compiuto 69 anni, ha altri sette figli nati da precedenti relazioni.

Il protagonista del «Padrino» però non gode buona salute. Soffre [illegible] dolorosa flebite, e ultimamente il [illegible] del figlio Christian, che ha ucciso il fidanzato della sorella Cheyenne durante una lite, lo ha molto provato.

Brando, che per anni [illegible] combattuto una guerra privata contro biografi e giornalisti: mai nessuna intervista, niente fotografie, si è dovuto arrendere. Le sbarre della sua villa hollywoodiana nascondevano anche una microtribù dominata da odi familiari, bruciata dall'alcol e dalle droga. Un piccolo inferno dantesco descritto al processo dallo stesso attore: «Sono stato un padre senza cuore, [illegible] mi ricordo neanche il numero dei miei figli. Sapevo che Christian beveva e si drogava, ma non ho fatto nulla per aiutarlo». [s. n.]

Sarà un ex terrorista su Raidue

«Colpo di coda» per Giannini

ROMA. [illegible] «Professore», ex terrorista italiano rifugiato [illegible] Francia, a giudice, eroe nella lotta antimafia: per Giancarlo Giannini l'intreccio realtà-finzione si fa sempre più stretto. [illegible] film tv «Colpo di coda», tratto dal romanzo di Piero Soria e diretto da José Maria Sanchez (in onda su Raidue il 13 e il 15 aprile alle 20,40), l'attore interpreta [illegible] personaggio che, pur [illegible] portandone apertamente il nome, ricalca quello di Toni Negri, il professore ex leader di Autonomia oggi latitante a Parigi; nel film [illegible] Giuseppe Ferrara dedi- [illegible] a Giovanni Falcone sarà il giudice Paolo Borsellino, amico e collega nel pool antimafia.

«Non sono abituato a creare i miei personaggi scavando nelle loro realtà - spiega Giannini -, vivo questo mestiere come un'avventura della fantasia e parto ogni volta dal primo scalino. Per calarmi nel ruolo del "Professore" non ho interrogato decine di terroristi né letto tutti i libri esistenti sull'argomento; ho preferito fidarmi dell'atmosfera descritta nella sceneggiatura del film. Un'atmosfera che parla di malinconie virili e della solitudine di un uomo che, mentre cerca di ricostruirsi [illegible] sua vita tranquilla, viene come "ripescato" dal passato... [illegible] vissuto le vicende del terrorismo [illegible] tutti gli ita- [illegible] e [illegible] non stento a pensare che, con quello che sta accadendo nel nostro Paese, in un'Italia così insicura e senza riferimenti certi, ci potrebbe essere il rischio di una nuova stagione di terrorismo».

In «Colpo di coda», che è [illegible] presentato alla stampa ieri, 7 aprile, anniversario del processo ai responsabili di Autonomia operaia (1979) e primo giorno di semilibertà per il fondatoire delle Brigate rosse Renato Curcio, recitano anche Barbara Sukowa, l'attrice di «Anni di piombo» [illegible] Margarethe von Trotta, Stefania Sandrelli, nel ruolo dell'ex [illegible] lio del «Professore», Alessandra Martines, il [illegible] avvocato, e poi Christophe Malavoy, Annie Girardot, Jean Claude Brialy. «I protagonisti - ha detto l'autore del romanzo [illegible] - sono quei "cattivi maestri" che, una volta stabilitisi in Francia, hanno cercato di riprendere il filo della loro vita. Da tempo sono scomparsi dalla [illegible] politica, [illegible] un certo punto un personaggio misterioso li costringe a fare di nuovo i conti [illegible] il passato...».

Giancarlo Giannini

Come si prepara Giancarlo Giannini a passare da un ruolo «negativo» come questo di «Colpo di coda» a quello tutto positivo di «Il [illegible] Falcone»? «Come attore sono timido e in genere non mi piace fare personaggi della [illegible] confronto [illegible] [illegible] a disagio, nel caso di Borsellino, però, ho detto [illegible] sì: [illegible] un uomo [illegible] [illegible]dissime qualità, mi piaceva già molto prima, ma ora che, in vista del film, mi [illegible] documentato su di lui leggendo le interviste, vedendo e rivedendo filmati che lo riguardano, la mia ammirazione è salita. Cercherò d'interpretare al meglio il suo personaggio, perché Borsellino ha rappresentato un'idea, un esempio, e tutto il film, in fondo, è la storia di un'idea, di una convinzione». [f. c.]

Paola Borboni

«Mi sposo ma lui non lo sa»

Paola Borboni ha 93 anni, vorrebbe sposare Fabio Battistini con il quale divide l'appartamento di Milano

MILANO. Paola Borboni, [illegible] anni, vuole sposarsi con un uomo di trent'anni più giovane, che però non è ancora stato messo al corrente. Lo afferma la [illegible] attrice, in un'intervista che apparirà sul prossimo numero [illegible] «Oggi» e della quale il settimanale ha fornito un'anticipazione.

Il prescelto è Fabio Battistini, insegnante di Storia dell'Arte e di Sceneggiatura. «E' l'uomo col quale da sette anni - ha spiegato l'attrice - [illegible] il [illegible] appartamento di Milano. La nostra è un'amicizia purissima, [illegible] grande solidarietà; dormiamo in [illegible] separate e rispettiamo la nostra privacy, ma fra noi c'è un legame profondo».

«C'è un particolare: lui, il mio promesso sposo, [illegible] [illegible] nulla delle mie intenzioni», ha precisato la Borboni, che ha detto [illegible] di affidare all'intervista la richiesta di [illegible] e ha aggiunto: «Speriamo che Fabio non si arrabbi». Come fece circa due [illegible] fa quando l'attrice fece la stessa rivelazione su un settimanale. Battistini smentì categoricamente.

Paola Borboni non è comunque nuova a matrimoni contraddistinti da una grande differenza [illegible] d'età: [illegible] il suo precedente marito (il poeta-attore Bruno Vi- [illegible], morto a 37 anni il 23 giugno 1978 in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale) c'erano 41 anni di differenza. [s. n.]

SPAZIO APERTI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

GRIMALDI 324.1841 adiacenze via Filadelfia libero subito 3 camere tinello cucinino servizi ingresso 3 balconi

GRIMALDI [illegible].1841 adiacenze [illegible] Tunisi [illegible] piano alto 4 camere [illegible] cucinino biservizi ingresso mq 140.

GRIMALDI 324.1841 [illegible] completamente ristrutturato 2 camere tinello cucinino ingresso servizi.

[illegible] [illegible] 1841 [illegible] Sebastopoli adiacenze 5 camere cucina servizi ingresso completamente ristrutturato

GRIMALDI 324 1841 S. Rita ampia metratura camera tinello cucinino servizi ripostiglio

GRIMALDI 324.1841 S. Rita libero [illegible] cucina abitabile servizi ingresso L. 110 milioni

GRIMALDI 324.1841 S [illegible] ultimo piano luminoso ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi ingresso

GRIMALDI 324 1841 via Baltimora adiacenze [illegible] cucina servizi ingresso L. 115 milioni

GRIMALDI 505.917 corso Francia signorile doppi ingressi soggiorno 3 camere cameretta cucina doppi servizi box

GRIMALDI 505.917 corso [illegible] signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina portineria.

[illegible] 505.917 piazza Hermada luminoso parzialmente ristrutturato camera cucina bagno libero L. 160 milioni

GRIMALDI 505.917 via [illegible] Cristina mansardato soggiorno 2 camere cucinotto biservizi parzialmente ristrutturato

GRIMALDI 505.917 via Marco Polo parzialmente ristrutturato angolare ingresso 3 camere cucina bagno cantina.

I.G.I. 663.5440 libero Aurora ristrutturato ingresso living su soggiorno camera cucinino posto auto dilazioni.

I.G.I. 663.5440 libero presso via Borgaro ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni dilazionabili

I.G.I. 663.5440 libero [illegible] de Sanctis termoascensore ingresso [illegible] cucina L. 129 milioni dilazionabili.

I.G.I. 663.5440 libero via [illegible] decoroso 2 camere cucina bagno nuovo L. 149 milioni dilazionabili.

IPI Intermediazione 561.7091 libero corso Giulio Cesare 143 signorile soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno box.

IPI Intermediazione 561.7091 libero signorile via Lagrange 19 soggiorno 2 camere cucina biservizi termo autonomo

IPI Intermediazione [illegible] [illegible] [illegible] Secchi 26 [illegible] [illegible] 2 camere cucina bagno termoascensore

IPI Intermediazione 561 7091 [illegible] Padova 41 camera tinello cucinino bagno balcone terrazzo L. 112 milioni

I.S.M. 329 9362 libero ufficio centralissimo ottimo stabile mq 250 circa [illegible] mansarda collegata e posto auto

I.S.M. 329 9362 libero [illegible] Svizzera [illegible] Balmo ottimo [illegible] 2° piano 2 camere tinello cucinino bagno

I.S.M. 329 9362 libero via Tripoli piazza Montanaro camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni dilazioni

I.S.M. 329.[illegible] [illegible] 06/93 Lungo Po Antonelli adiacenze 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio permute

LIBERA monocamera piazza Vittorio centralissima da ristrutturare ascensore L. 5 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO A corso Brescia Barriera Milano 2 camere [illegible] ingresso bagno corte nuovo L. 35 milioni mutuo TC 47[illegible]

LIBERO A corso Traiano Meirafon camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 25 milioni e mutuo TC 473 0666

LIBERO A via Chiesa della Salute 3 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 80 milioni e mutuo. TC 473 0666

LIBERO A via Cuneo Barriera Milano bellissimo camera cucina bagno ristrutturato L. [illegible] milioni e mutuo TC 473 0666

LIBERO A via Foligno Madonna Campagna palazzo tinello cucinino bagno ascensore L. 40 milioni e mutuo. [illegible] 473.0666.

LIBERO A via Garibaldi [illegible] bellissima 2 camere cucina bagno come nuovo L. 140 milioni e mutuo. TC [illegible]

LIBERO A via B. Chiara centralissimo 8 camere cucina bagno ampio luminoso L. 65 milioni e mutuo. TC 473.0666

[illegible] B Campidoglio [illegible] [illegible] camere [illegible] cucinino bagno L. [illegible] milioni e mutuo Caseuropea 434.[illegible]

LIBERO B Crocetta signorile salone 3 camere cucina biservizi permute Caseuropea 434 3437

LIBERO [illegible] arredato in residence prestigioso centro con posto auto vendo direttamente Tel 501.919 ore ufficio.

[illegible] B Lungo Po Machiavelli [illegible] tinello cucinino bagno signorile L. [illegible] milioni e mutuo Caseuropea 434.3437.

LIBERO Borgo Vittoria via Breglio ingresso camera cucina bagno 3 are L. 85 milioni dilazionabili. [illegible] 5625487.

[illegible] B prestigioso Vibert salone 3 camere cucina biservizi rifiniture di pregio. Caseuropea 434 3437.

LIBERO Città Giardino in bifamiliare 3 camere tinello [illegible]inino posto auto giardino L. 240 milioni dilazioni. Tel. 433 3229.

[illegible] immediatamente alloggio signorile centro circa 160 mq vendesi doppio ingresso cucina tinello 2 camere vasto salone antisalone 18 mq doppi servizi. Telefonare ore ufficio al 980 9686.

LIBERO signorile piano alto 2 [illegible] tinello cucinino servizi mq 80 zona Stadio delle Alpi interessante Tel 364.491

LIBERO S [illegible] panoramico 2 [illegible] cucina terme bagno ristrutturato L. [illegible] milioni e mutuo Emmedue 562.8487

LIBERO B Rita adiacenze [illegible] Sebastopoli [illegible]cino 2 camere tinello [illegible] biservizi L. 250 milioni Tel 433.1787.

LIBERO via Robassomero 3 camere cucina bagno ristrutturato piano alto [illegible] 2 are mutuo. Emmedue [illegible]

LIBERO via Torricelli Crocetta 3 camere cucina bagno box piano 1° Usav 747.729

LIBERO zona Cittadella Giudiziaria soggiorno 2 camere cucina bagno mq 100 piano alto. Usav 747.729

LIBERO zona Università ingresso 3 camere cucina 2 bagni [illegible] L. 175 milioni dilazionabili Emmedue 562.8487

LUMINOSO centrale piano alto palazzo d'epoca salone 4 camere cucina biservizi box portineria Tel [illegible] 9404

LUNGO DORA in stabile ristrutturato [illegible] bifrontali liberi ad alletti, anche abbinabili box. Tel. 247.0210

MADAMA CRISTINA

[illegible] luminoso ingresso 3 [illegible] tinello cucinino [illegible]gnè ne ascolterete. Gabetti vende. Tel. 67.67.

[illegible] Vanchiglia libero mq 210 casa d'epoca da ristrutturare progetto balcone, Studio Palma 318.5122

M. CASE 778.1542 [illegible] Tassoni (via Viduali) libero in casa signorile il [illegible] tinello servizi 3° piano termoascensore

MINIAPPARTAMENTO panoramico presso piazza Respighi mq 45 termoascensore ottimo da investimento Affaire 561 [illegible]

MINIATTICO [illegible] [illegible] corso Monca- [illegible]ppa camera cucinotta abitabile [illegible] Immobiliari Associati 318.6888.

NUOVA COSTRUZIONE
corso Regina - Parco Pellerina consegna ottobre '93 alloggio 12° piano living soggiorno 1 camera 1 cucina 1 bagno cantina box sufficienti L. 100 milioni più [illegible] L. 80 milioni più [illegible] casa L. 20 milioni Tel 595 461 - 317.0376

PARCO [illegible] libero ingresso 2 [illegible]te tinello [illegible] bagno piano [illegible] Progetto Immobiliare tel. 324 2137 r.a

[illegible] libero ingresso [illegible] tinello [illegible] bagno termoautonomo finemente [illegible] Edil Domus 562.8731.

[illegible] libero zona corso Trapani piano alto ampia camera tinello cucinino [illegible]gno Immobiliari Associati 318.6888

PARI [illegible] via Lessona [illegible] 2 camere cucinotta abitabile bagno L. 138 milioni rateabile. Personalcasa 562.7877.

PERSONALCASE 329.0041 libero [illegible] Goito ristrutturato 2 camere cucina bagno termoascensore dilazioni.

[illegible] 562[illegible] corso Salvemini attico libero recente salone in [illegible] mere cucina servizi box permute.

PERSONALCASE 562.7877 Parella [illegible] Capelli libero 5 [illegible] tinello cucinino bagno L. 165 milioni rateabili.

[illegible] 562.7877 piazza [illegible] (via Pescatore) ristrutturato 80 [illegible] accesso pari[illegible]

PERSONALCASE 562.7877 via S. Massimo libero salone 3 camere cucina servizi L. 315 milioni dilazionabili.

PIAZZA Omero presso soggiorno living cucinino 5 camere bagno cantina 2° piano mq 90 L. 240 milioni Realty 641.521

PIAZZA Rebaudengo dintorni camera cucina e servizi ottima posizione L. 35 milioni mutuo dilazioni. C.S.I. 820.5432.

PIAZZA RIVOLI
corso Francia [illegible] vendiamo in bella casa d'epoca luminosi e razionali alloggi di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti. T[illegible]

POZZO [illegible] stabile alloggi varie metrature liberi 2 are [illegible] L. [illegible] e 295 milioni volendo box. Tel. 561.2769

PRECOLLINA Borgo Po signorile recente mq 185 salone 3 [illegible] cucina biservizi box permute Eslm 562 [illegible]

[illegible]
strada Moncalvo villa recente signorile in posizione panoramica mq 420 più alloggio custode e garage. Tel. 599.818.

P[illegible] villa [illegible] 200 in [illegible] rione corso Moncalieri favorevole box giardino affare permuta. Prestim 605.5776.

PRECOLLINA villa su 3 piani mq 550 prestigiosa panoramica giardino privato box 2 auto. Eurofid 561.8777.

PRIVATO vende solo a privato [illegible] Montecucco - via Fossati appartamento signorile libero 5° piano salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi e box. Tel. 797 130 - 714.093 ore ufficio

SABATELLI (IMMOBILI) 655.359 libero via Madama Cristina (corso Dante) ristrutturato camera cucina bagno L. 75 milioni.

[illegible]
Marco Polo (Crocetta) ingresso 3 [illegible]

SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero via Tommaso Grossi (S. Salvario) ingresso 2 camere cucina bagno L. 120 milioni.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 561.5336 vende in Crocetta su corso 1° piano di 220 mq circa completamente ristrutturato con posto auto.

[illegible]NDI[illegible]
[illegible] il vo[illegible] appartamento con terrazzo [illegible] [illegible] circa. Tel. 771.5232.

S. RITA libero ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 129 milioni. Abitare e Finanziare 580.8004

S. RITA libero semiattico 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 3 arie angolare L. 187 milioni Casasi 647.2425/6

S. RITA Sebastopoli signorile mq 80 soggiorno 2 camere cucina bagno camera soltta Tel 595.214

S. RITA signorile [illegible] 2 camere [illegible] cucinino servizi ristrutturato. Tel 364.491.

STRADA S. Mauro tinello cucinino camera bagno [illegible] L. 115 milioni trattabili Tel 273.5361

STUDIO BATA vende libero Lungo Po Antonelli camera cucina ingresso bagno stabile signorile. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA vende libero vicinanze via Lessona 3 camere cucina servizi indipendente interno corte. Tel 562.9057.

STUDIO DATA zona piazza Pitagora vende libero 2 camere tinello servizi ampia balconata posto auto. Tel. 562 9057.

[illegible] 562.3931 libero presso [illegible] Guido [illegible] ni recente ampio camera tinello cucinino bagno L. 25 milioni e mutuo

TAIT 562.3931 libero via Giolitti 3 vani cucina ingresso bagno affare L. 118 milioni dilazionabili.

TESORIERA presso libero 8 camere cucina servizi mq 65 L. 135 milioni dilazionabili vero affare. [illegible]

[illegible]TICA corso Montecucco [illegible] so stabile alloggi 2/3 camere cucina panoramicissimi signorili. Tel. 561.7021.

[illegible] ANTICA precollina zona Sassi splendida villa volendo bifamiliare mq 400 giardino mq [illegible] Tel 561.7021.

TORINO ANTICA via Carlo Alberto prestigioso alloggio finemente ristrutturato soffitti [illegible] tel. [illegible]

TORINO [illegible]CE via Genova [illegible] nello angolo cottura bagno ristrutturato libero subito. Tel 561.7021

TORINO ANTICA via Sospello piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino box auto libero Tel. 561.7021.

TORINO
Impresa vende ultimi 4 alloggi di salone cucina 2 camere da letto doppi servizi. Per informazioni rivolgersi in via Somalia 106/23 angolo Strada Castello di Mirafiori anche sabato e domenica. Tel. 806.1834.

VIA Alassio interessante appartamento libero mq 50 volendo posto auto L. 89 milioni dilazionabili, I.T.I. 319.2332.

VIA Boston ingresso camera tinello cucinino bagno come nuovo L. [illegible] milioni dilazionabili. Tel. 874 [illegible]

VIA Cernaia appartamento libero mq [illegible] stabile d'epoca signorile portineria ottimo investimento. Tel 669.2982.

VIA de Canal libero finiture di pregio [illegible] cucina 8 camere [illegible] cantina soffitta box auto GR 011 320.524

[illegible] Guido Reni [illegible] Città Giardino [illegible]to vende 8 [illegible] tre [illegible] tinello 6° piano [illegible] Tel 650.5214 serali

VIA Montanaro libero totalmente ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno L. 185 milioni. I.T.I. 319.2332.

VIA Onorato Vigliani vendiamo alloggio 2 camere tinello cucinino bagno soffitta e cantina. Baldini srl 597 049

VIA [illegible] zetta Maria [illegible] d'epoca signorile libero mq 170 di 6 [illegible] ingresso bagno. Tel 596.195.

VIA Pombe [illegible] ottima posizione soggiorno 2 camere cucina biservizi [illegible] 130 [illegible] I.T.I 319.2332

VILLETTA [illegible] [illegible] 2 piani 210 mq mansarda lavanderia [illegible] giardino. Usav 747.729.

ZONA piazza Derna spazioso camera tinello [illegible] piano rialzato L. 104 milioni. Tel. ufficio 436.2916 ore 17/20.

ZONA piazza Omero prestigioso [illegible] partamento 10° 11° piano mq 200 [illegible] auto vende Amerio 431.0833 - 431.0844.

TORINO PROVINCIA

A. EUROCASE [illegible] [illegible] libero Borgaro ampio ingre[illegible] [illegible] cucinino bagno arredato mutuo.

A. EUROCASE TORINO 531.003 [illegible] Michelino ampio ingresso [illegible] tinello cucinino bagno ristrutturato.

A. L. 190 milioni Piossasco ampio 2 camere tinello cucinotta bagno box casa recente ampio verde Tel 0121 71.621.

A. L. 218 milioni Orbassano ingresso 3 [illegible] cucina [illegible] ampio box stabile recente giardino. Tel 0121 71.621.

A. ROSTA villa recente su 2 piani 200 mq coperti 700 mq giardino cintato ottimamente tenuta Medim 660.4543.

A. 42.000.000 breve distanza Torino Nord casetta rossa indipendente [illegible] rifare con progetto approvato e giardino [illegible] già La Borsa [illegible].482.

AFF[illegible] a Racconigi libero in [illegible] 2 camere tinello cucinotto servizi giardino L. 75 milioni Tel. Il Telto 324.1274.

ALLOGGIO in Rivoli angolare signorile salone 2 camere cucina 2 ser[illegible] box mobb. Studio Piermatteo 793.631.

[illegible] libero in villa bifamiliare salone 2 camere cucina servizi L. 285 milioni. Personalcase 562.7877

AVIGLIANA libero nuovo [illegible] 2 camere cucina 2 bagni box cantina mq 90 termoautonoma. Caseuropea 434.3437.

A 20 km [illegible] Torino Scalenghe [illegible] indipendente ristrutturata con mq 11 mila [illegible] reno stalla e tettoia. Tel 0121 322.282.

BARBANIA [illegible] ristrutturata [illegible] 120 abitabili portico giardino mq 300 L. 55 milioni e mutuo. I.T.I. 319 2332

BENASCO appartamento ristrutturato completamente camera [illegible] soggiorno servizi Grimaldi 403 4404

BORGARO TORINESE [illegible] mq [illegible] su 3 piani giardino privato mq 800 da ristrutturare Euronil 561.8777.

BORGONE in [illegible] bifamiliare 1987 libero salonino 2 camere cucina bagno [illegible] 105 più mansarda mq 105 box giardino L. 250 [illegible]. Expocase 506.458.

BO[illegible] Alta Valle Susa impresa [illegible] ta ef[illegible] Splendida posizione. Tel. 011 561 1137 - 0122 831.251

[illegible] in palazzina salonino il [illegible] cucina biservizi box termoautonomo L. 200 milioni [illegible].

BUTTIGLIERA ALTA Le Fronde in stupenda casa d'epoca 5 locali 2 bagni box termoautonomo. Meta Casa 931 2369

BUTTIGLIERA [illegible] Le Fronde in stupenda casa d'epoca 3 [illegible] servizi posto [illegible] Meta Casa 011 931.2369.

[illegible] sissa libera soggiorno 2 [illegible] mere cucina 3 bagni mansarda giardino [illegible] I.G.I. 663.5440.

CARIGNANO VILLE
prestigiosi signorili mono/bilocali su 2 piani soggiorno cucina 2/3 camere 2 bagni soffitto giardino con patio [illegible] a partire da L. 330 milioni dilazionabili. Il massimo permute. Caseuropea 434.3437.

CASA medioevale Avigliana centro storico 3 alloggi da rifare garage. Tel. AD CASA 968.9483.

CASTIGLIONE TORINESE
ville pa[illegible] 200/240 [illegible] pregiato reale architetto consegna autunno '93. Intergestioni 562.2722.

CHIERI libero soggiorno 8 camere cucina biservizi ristrutturato termoascensore L. 230 milioni. I.T.I. 319.2332.

CHIERI vale Cappuccini libero panoramico camera soggiorno cucinotta bagno L. 140 milioni. Expocase 506.206.

CHIVASSO presi casa ristrutturata 6 camere 2 bagni portico giardino termo autonomo. I.G.I. 663.5440.

CINTURA villa unifamiliare divisibile recente giardino mutui permute. Elmar 434.5758.

CIRIE' palazzina in costruzione signorile alloggi 3/4 vani biservizi box termoautonomo iva 4%. C.S.I. 920.5432

COAZZE
casa libera totalmente ristrutturata unifamiliare L. 170 milioni. Gabetti vende. Tel. 67.67.

COLLEGNO alloggi in costruzione 3/4 locali [illegible] box termoautonomo consegna '94, iva 4% Meta Casa 011 931.2369

COLLEGNO Borgata Paradiso panoramico signorile camera tinello cucinino servizi L. 140 milioni. Eslm 562.2012

[illegible] centralissimo panoramico il [illegible] tinello cucinino servizi tripla esposizione Grimaldi 403.4404

COLLEGNO Sky Residence appartamento mq 60 panoramico ristrutturato ottimamente rifinito. Grimaldi 403.4404

CUMIANA case [illegible] [illegible] terreno ampie metrature vendo L. 290 milioni Tel. 905 87[illegible]. Ore ufficio

[illegible] affare occupato ingresso [illegible] mera tinello [illegible] auto giardino L. 125 milioni CST 7[illegible] - 780 0083.

GIAVENO [illegible] prefabbricata indipendente vista panoramica giardino. Tel. pomeriggio 937.6227.

[illegible]
prenotasi [illegible] in costruzione dilazioni di pagamento e finitura prima casa consegna prim[illegible] '94. Tel. ore ufficio al 771.6742.

GIAVENO
vendesi villa a schiera con giardino privata a mutuo agevolato regionale di L. 80 milioni consegna entro giugno '94 Telefonare 011 562.7411 Arcas S.p.A.

GIVOLETTO villa bifamiliare mq 180 per alloggio più garage terreno mq 3800 agevolatissima. Torino Antica 561.7021.

GRANGESIRES Studio Immobiliare Sestriereas vende monolocali blocati in casa tipica, ben arredati da L. 95 milioni a L. 120 milioni Tel 0122 755.157 - 755.033.

I.G.I. 663.5440 libero Borgaro recente signorile ingresso living su salonc[illegible] 2 [illegible] mere cucina bagno box auto.

I.G.I. [illegible] libero Moncalieri tempo[illegible]scensore ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo permute.

I.G.I. 663.5440 libero Orbassano Posta 6° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 123 milioni.

IMPRESA vende villa a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino Tel. 503.016.

JOUVENCEAUX rustico da ristrutturare possibilità 8 alloggi adatto impresa costruttrice GR 011 320.524 - 329.0421.

LAURIANO PO villa indipendente in ottima posizione collinare da ultimare terreno cintato mq 3500. I.T.I. 319.2332.

LIBERO B Borgaro nuova costruzione signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi. Si effettuano permute. Caseuropea 434.3437

[illegible] B Settimo via Toti ri[illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno L. [illegible] milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO B S. Mauro fronte Po ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 80 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

MONCALIERI Castello villa indipendente 4 vani servizi taverna box giardino L. [illegible] milioni Grimaldi Ville 640.8326

MONCALIERI centro storico precollina alloggi 140/300 mq stessa casa ristrutturando di pregio box. Tel. 386.1048.

MONCALIERI centro storico via S. Martino in palazzetto d'epoca alloggi in ristrutturazione varie metrature giardino permute mutui iva 4%. Prestim 605.5776

MONCALIERI corso Trieste libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 95 [illegible] Abitare e Finanziare 580.8004.

MONCALIERI
corso Trieste recente appartamento di 2 vani e servizi a L. 105 milioni. [illegible] vende. Tel. 67.67.

MONCALIERI precollina strada Revigliasco impresa vende nuovo ultimo appar[illegible]mento angolare in villa trifamiliare salone 3 [illegible] cucina tripli servizi mansarda taverna box giardino. Tel. 561 7050

MONCALIERI via Cairoli ingresso bagno camera tinello cucinino ristrutturato termoautonomo box Eurofid 561.8777.

MONCALIERI via libera su 8 lati 140 mq più box taverneita [illegible] giardino L. 485 milioni Casasi 647.2425/6.

MONCHILINO liberi 5° piano 1 e 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturati mutuo anticipo mutuo. Prestim 605.5754.

NONE nuovo su 2 livelli 2 camere soggiorno cucina biservizi più salone 2 camere servizi. Grimaldi 403 4404.

NONE
villa a schiera libera con taverna mansarda box per 3 auto giardino. Gabetti vende. Tel. 67.67.

OULX impresa prenota alloggi in costruenda condominio posizione splendida. Tel. 011 561 1137 - 0122 831.[illegible].

PECETTO paese casetta ristata soggiorno 2 [illegible] box patio giardino L. 230 milioni [illegible]40.8326.

PIANEZZA via Collegno 2 camere tinello bagno mq 80 cantina 4° piano L. 175 milioni. Imm. Primavera 405.3025.

PINEROLO
A 2 KM S. SECONDO
[illegible]IO[illegible] MEDEA
complesso fronte parco con ville a schiera e alloggi in palazzine signorili possibilità permute
alloggi in Torino e dintorni.
Visite in cantiere anche sabato.
Tel. 0121 322.282

PINO TORINESE bellissimo alloggio mansardato mq 45 con terrazzo mq 12 bella vista. Campisi 0123.320.085

PINO TORINESE ottimo panoramico ingresso 3 camere cucinotta 2 bagni cantina garage mutuo permute Tel 886.0301.

[illegible]
ville libere unifamiliare indipendente con mansarde box giardino mq 4000. Gabetti. Tel. 67.67.

PRESSI Iperstanda [illegible] piano alto soggiorno cottura camera bagno 2 vani mansardati box. Usav 747.729.

PRESTIGIOSA villa precollinare S. Mauro libera semiarredo costruzione particolare 2700 mq parco. Tel 386.0404.

RIVOLI centro vendesi villa su 2 piani 2 alloggi 360 mq 150 mq di [illegible] cantine giardino 1700 mq. Scrivere a: Publikompass 2502 - 10100 Torino.

RIVOLI Posta Nuova recente panoramico salonc[illegible] 3 camere cucina servizi 3 balconi box giardino Grimaldi 956 1333

ROCCA CANAVESE casetta 2 lati 3 camere cucina bagno solaio terreno mq 1000 L. 75 milioni I.T.I. 319.2332.

SAN MAURO
libero in [illegible] nuova costruzione ultimo piano panoramico mq 141 più mansarda mq 110 a box doppio rifiniture di pregio. Edilcase 561.3535.

SAN MAURO
vendesi casetta nuova costruzione. Tel. [illegible] 1 720.124 - 727.430.

[illegible]
Immobili di prestigio 011 561.5336 vende collina Moncalieri villa di sei locali prezzo cucina 3 camere 3 bagni box tavernetta giardino.

SESTRIERE Studio Immobiliare Sestriere vende ultimo piano appartamento di 100 mq splendida esposizione Tel. 0122 755 157 - 755 033.

SESTRIERE Studio Immobiliare Sestriere vende in condominio esclusivo adiacente alle piste mq 80 con posto auto, bellissimo terrazzo Tel. 0122 755 157 - 755.033 chiuso il mercoledì.

SESTRIERE Studio Immobiliare Sestriere vende appartamenti in baita tipica tutte le metrature posizione soleggiata e panoramica. Tel 0122 755.157 - 755.033

SESTRIERE Studio Immobiliare Sestriere vende ultimo piano appartamento di 230 mq molto soleggiato divisibile. Tel. 0122 755.157 - 755.033.

S. MAURO strada del Cascinotto cascina indipendente bifamiliare salone 2/3 camere 2 servizi corte Eslm 562.2012

SPAI A Val Chisella a 40 km da Torino in pregevole posizione dominante, cascinale da ristrutturare su 2 piani per 300 mq abitativi più terreno mq 12000 vende ottimo prezzo. Tel. 812.7177.

[illegible] Pecco case ristrutturate indipendente con giardino mq 1400 circa posizione panoramica. Tel 812 7177.

(continua)

Maria De Filippi incontra ogni sabato gli adolescenti e parla dei loro problemi

Restiamo «Amici» per oltre un'ora

Si amplia il programma di Canale 5 dedicato ai ragazzi

ROMA. A volte raddoppiano. I programmi, cioè, non vengono soltanto ridotti o soppressi: capita pure che diventino più grandi. Il caso di «Amici» è esemplare. Da sabato 27 marzo, il programma di Maria De Filippi, in onda su Canale 5 alle 14,30 invece di avere solo un'ora a sua disposizione ha avuto un'ora e mezzo, il che vuol dire, spot a parte, più di un'ora di parole in libertà, pronunciate dai ragazzi sui temi che riguardano i ragazzi. Una richiesta, questa di avere più spazio, sorprendentemente non partita dai responsabili della trasmissione ma proposta dalla rete: gli ascolti sono buoni, sopra i due milioni con 19-20% di share; arrivano molte lettere, segno che non si tratta di una attenzione distratta; le occasioni per analoghe riflessioni ad alta voce in televisione sono pochissime.

Per questo «Amici» si amplia e viene confermato fino a giugno con la promessa di riprendere in settembre, appena si riaprono le scuole. Del resto se si toglie «Rock Cafè» su Raidue, musica ma anche discorsi soprattutto da quando c'è Don Gelmini, la fascia di età compresa tra i sedici e i ventun anni non ha programmi specifici: i giovani compaiono in molte trasmissioni

Maria De Filippi su Canale 5

d'attualità ma sempre chiamati a dir la loro su problemi della collettività, mai o, quasi mai, a raccontare quali sono le cose che li preoccupano, gli interessano, gli piacciono.

Nato la stagione scorsa come programma sull'amicizia affidato a Lella Costa, «Amici» quest'anno è passato nelle mani della sua ideatrice ed è diventato un'altra cosa. Tra l'altro, da qualche settimana, invece di discutere su temi di carattere generale e di sessualità, l'impegno, la famiglia, il programma parte da un argomento e da quello sviluppa poi gli interventi. E in questo modo, grazie alla concretezza dei fatti, anche i discorsi diventano più sinceri e diretti.

«Ci eravamo accorti, spiega Maria De Filippi, che i ragazzi fanno fatica a teorizzare. Prendendo lo spunto dalle notizie della settimana parlano più volentieri». Il divieto di diffondere Lupo Alberto nelle scuole, la proposta di rivedere la legge sull'aborto fatta da Amato, lo schiaffo ai figli vietato dalla legge, il delitto di San Patrignano e la droga sono stati argomento di altrettante puntate molto animate. Ma sono i ragazzi italiani degli Anni Novanta? Maria De Filippi li definisce post-ideologici, incapaci di sfumature, alla ricerca di valori antichi, pronti a cambiare idea.

«Vengono in tv perché altrove non hanno occasione di confrontarsi. La famiglia è al centro dei loro interessi. Seguono poco la politica e le ideologie. Spesso fanno tenerezza». Bellissime le facce dei duecento ragazzi radunati nello studio a far da coro a chi è chiamato a raccontare la sua esperienza. Per l'immediato futuro «Amici» sta studiando uno spot contro le «stragi del sabato sera», in auto, la notte, al ritorno dalla discoteca. Dirà: «Se corri vengo con te». [al. ro.]

I FILM DI OGGI IN TV

Ginger e Fred due libellule

VOGLIO DANZARE CON TE

1937, Raiuno alle 3; dur. 94'

Fred Astaire, elegante e leggero come l'aria, volteggia nella sala macchina della nave su cui è imbarcato. Con lui, naturalmente, c'è l'inseparabile Ginger Rogers. E' uno dei più film della lunga stagione di Fred e Ginger. Nella scena finale del film Fred danza con un gruppo di ragazze ognuna delle quali porta una maschera di Ginger sul volto. Come dire: qual è il vero amore?

TRAPPOLA PER GENITORI II

1986, Raiuno alle 20,40; dur. 115'

Ronald F. Maxwell non poteva non scrivere una commedia sentimentale nel remake del film uscito 25 anni prima, in cui la parte delle gemelline erano sostenute da una sola piccola attrice, Hayley Mills. Diventate grandi le gemelle continuano a scambiarsi di ruolo giocando alle spalle di tutti. Nel cast c'è anche Tom Skerrit.

LE STREGHE DI SALEM

1947, Raidue alle 9,50; dur. 110'

Per «Matinée al cinema» il film drammatico di John Ford con Henry Fonda, Pedro Armendariz e Dolores Del Rio. Tratto dal romanzo «The Power and the Glory» di Graham Greene, il film racconta di un prete che vive alla macchia in un Paese latino-americano dove la religione è al bando. Non è quel che si dice un prete coraggioso, ma alla fine trova la forza di dare l'estrema unzione a un criminale. Naturalmente sarà un prezzo altissimo per l'orgoglioso pastore.

Faye Dunaway in «I tre giorni del Condor» su Rete 4

MISS ROSY

1980, Raidue, ore 1,05; dur. 110'

Regia di Mario Monicelli, con Gérard Depardieu, Faith Minton. Una curiosa e contrastata storia d'amore tra ex pugile e campionessa di catch. Che l'ex pugile possa essere messo ko da una donna sembra difficile crederlo, ma pare che Faith Minton ci riesca. Non manca, naturalmente, il triangolo rosa.

I TRE GIORNI DEL CONDOR

1975, Rete 4; 22,30; dur. 115'

Drammatico di Sidney Pollack con Robert Redford e Faye Dunaway. Siamo in pieno thriller con un bravissimo Redford, tranquillo impiegato di una inoffensiva sezione della Cia, che, un giorno, tornando in ufficio, trova tutti i suoi colleghi morti. Comincia per lui un'angosciante fuga. Chi e da cosa?

TENNA

OGGI

La storia del rock su Telemontecarlo (*Rock notes*, 21,35), gli Indies e «Rock Magazine», rubrica di *Hot Line* (Videomusic, 14,35), i Pooh a *Rock Café* (Raidue, ore 22,15). Nei due episodi di *Beverly Hills 90210* (Italiauno, ore 20,30) l'allenatore ostacola l'amore tra Brandon e una campionessa di pattinaggio artistico; Brenda è attratta da Tim, c'è il problema di Dylan.

NOVI

Sul successo dei telefilm della serie Beverly Hills non c'è molto da aggiungere: la media di è stata superiore ai quattro milioni e mezzo di ascoltatori, aprile - ultimo programmazione (si ricomincia, però ad ottobre) - promette di andare anche meglio. Gli episodi ruotano alle avventure di nove studenti del mitico villaggio-quartiere di Los Angeles e, soprattutto, intorno alla loro scuola. A Beverly Hills c'è effettivamente un liceo molto rinomato, la Beverly Hills High School, zeppo di palestre, piscine, laboratori, ecc. Tante attrezzature possibili perché le famiglie pagano d'iscrizione molto salate. D'altra parte Beverly reddito medio pro-capite (compresi i poppanti) è 220 milioni di lire l'anno. Il di codice 90210 si riferisce alla più esclusiva del villaggio ed è stato scelto per impressionare gli americani. Il numero di codice la scuola 90067 (un pochino più popolare dell'altro).

SOLARI

I veri protagonisti della serie sono Brandon e Brenda, due fratelli gemelli. Nel film pilota (che in America fu visto da 20 milioni persone) la famiglia di Brandon e Brenda si trasferisce da Minneapolis a Beverly Hills. I ragazzi vogliono a tutti i costi iscriversi alla celebre scuola, questo provoca problemi di adattamento, ecc. Gli intrecci dei vari episodi «servono» di mimare le «problematiche», qui sta la ragione del loro successo. Aldo Grasso, un'espressione molto felice, ha scritto che *Beverly Hills* è la parte solare di Twin Peaks».

BRENDA

L'attrice che impersona Brenda, Shannen Doherty, è celebre per il carattere impossibile. Il padrone di casa l'ha appena sfrattata, sennonché i 20 mila dollari della caparra bastano neanche a coprire i danni fatti all'appartamento (ci abita da 14 mesi). L'attore di *Beverly Hills* guadagna fra i trenta e i cinquanta milioni a episodio.

GADGETS

Ci sono una quantità di gadgets legati alla serie. Il della versione italiana della rivista «90210», uscito pochi giorni fa, è già introvabile. La Panini consente di fare la collezione delle figurine (distribuiti 25 milioni di pacchetti e 682 mila copie dell'album, esaurito), esistono quattro tipi di orologi BH, l'anno prossimo arriveranno le bamboline della Mattel, quest'estate magliette, profumi, occhiali, ecc.

Giorgio

Foto: don Gelmini

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23,15; 0,10

6 — **Senza rete**, varietà.
8,50-10 **Unomattina**; Conducono Livia Azzariti, Di Giannantonio
7,35 **Tgr Economia**
10,05 **Economia**
10,15 **Il cavallo in doppio petto** (1968). Film commedia di Norman Tokar con Dean Jones, Diane Baker, Lloyd Bochner, Kurt Russell

POMERIGGIO

11,55 **Che tempo fa**
12 — **Buona fortuna**, programma con Lotterie nazionali
12,35 **La signora in giallo**, telefilm. *Chi ha ucciso Jessica Fletcher?*
13,55 **Tg Uno - Tre di...**
14 — **Fatti, misfatti e... l'occhio indiscreto del telegiornale Uno al vostro servizio**, a cura di Puccio Corona
14,30 **Cinema**
14,45 **Il fior da sé**, di Mario Soldati. Presenta Gilardenghi
15,15 **L'albero**
15,45 Uno ragazzi. **Bigi** *Io, Tu il mondo e la tv*
17,55 **Oggi al**
18,10 **Appuntamento al cinema**
18,20 **Italia, istruzione per l'uso.** *Verranno tutto il mondo in Italia. Sono i turisti.*
18,45 Speciale Telethon 1992. **Il bilancio.** In studio F. Badaloni. A cura C. Lisabettini, C. Lopane
Almanacco del giorno do-, di Angelini collaborazione di Diana Da Feo
20,30 **Telegiornale Uno Sport**
20,40 **Trappola per genitori II** (1986). Film commedia sentimentale Ronald F. Maxwell, con Hayley Mills, Tom Skerrit
22,15 **del Referendum.** *Tesi a confronto*
Linea notte dentro la notizia
23,30 **scoperta:** Questi Anni Novanta
0,40 **Parlamento**
0,50 **e dintorni**
1,20 **Anime tormenta**, film drammatico Hans Albers
2,50 **Un dentro notizia**
3 — **Voglio danzare con te**, film

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45; 23,55

6 — **Università: Corso di matematica 1**
7 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
7,20 **Piccole grandi storie: Curiosando nella natura**
7,25 cartoni animati
7,50 **L'albero azzurro**
8,10 **Furia**, telefilm
Verdissimo, con Sardella
Speciale Sorgente vita.
9,50 **La croce fuoco.**

MATTINO

11,45 **Segreti per voi... consumatori**, di Anna Bartolini
12 — **I fatti vostri**, con Frizzi
12,50 .
Tg2 - Economia
13,30 **Tribuna** **Intervista: *psi - verdi***
13,40 **TG2 - Nonsolonero**
— — **Meteo II**
14 — **Segreti per voi. Pomeriggio.** Con Antonella Clerici
14,10 **Quando si ama**
14,35 **Sereno variabile**
14,45 **Santa Barbara**, serie tv
15,30 **Detto tra noi**
17,20 **Dal Parlamento**
17,25 **Il coraggio di**

POMERIGGIO

18,10 **TGS Sportsera**
L'ispettore Tibbs. *Vendetta*
— — **Meteo 2**
19,15 **Beautiful**, serie tv
Tg2 - Lo sport
20 , con M. Mirabella e T. Garrani
20,40 **L'ispettore anticrimine,** film, sesta e ultima puntata
22,15 **Rock café.** Parole e musica. Don Pierino Gelmini incontra i Pooh
23,15 **Tg 2 - Pegaso**
24 — Marino: **Pattinaggio artistico: Gran Galà**
1 — **DSE - Nelson Goodman**
1,05 **Temporale Rosy** (1980) film di Mario Monicelli con Gérard Depardieu, Faith Minton, Roland Bock
2,55 **Tg 2 - Pegaso** (r)
3,35 **Tg 2 - Notte** (r)
3,40 **24 ore nella di una donna**, film (r)
5 —

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 23,15; 0,30

6,30 **Tg3 in edicola - in tv**
6,45 - 14 **Dse - Tortuga**
8,50 **Tgr lavoro**
7,05 **Dse - Tortuga. Primo piano**
7,30 **Tg3 in - in tv**
7,45 **Dse - Tortuga. 3ª pag.**
8 — **- Tortuga Doc**
9 — **Dse - Una caramella giorno**
9,30 **Dse - Parlato semplice**
11,30 **Tgr**

MATTINO

12,15 **- L'occhio e viaggi**
12,45 **Tgr Leonardo**
13,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
Tgr - Regione 7
15,15 **Dse - Mediterraneo**
15,45 - 17,20 **Tgs Solo per sport**
15,45 **Cross: Country sky**
16,05 **Hockey: TGS Hockey Ok**
16,25 **Calcio: Tgs**
16,45 **Tennistavolo**
17 — **Ciclismo: TGS Bici & Bike**
17,20 **Tgs Derby**
17,30 **Neonews.**
17,45 **Rassegna stampa e estera** di Giancesare Flesca
18 — . *Viaggio nella terra*

POMERIGGIO

18,30 **I mostri vent'anni dopo.** Con John Schuk, Lee Meriwether
18,50 **Sport**
19,50 con
Di tutto di più.
spedita
20,30 **Il rosso e il nero.** Ospite principale Marco Pannella, ma Gianfranco Fini, Alfredo Galasso e Marco Taradash. Da Roma interverrà Francesco Rutelli.
22,30 **Tre.** Il nuovo settimanale TG 3
1 — **orario** presenta **Sat Sat**
1,40 **Bio tutto più**, replica
1,55 **spedita** **Andrea** replica
2 — **Tg3 - Nuovo giorno - Edicola**, replica
2,35 **I tre aquilotti**, film
3,55 — **Tg3-Nuovo giorno-Edicola**
4,20 — **contro** (1959). Film drammatico
5,35
6 — **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
8,35 **Un dottore tutti**, telefilm
9,05 **Costanzo Show**, varietà
11,30 **Ore 12**, varietà con Gerry Scotti

POMERIGGIO

13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità
13,35 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,35 **Agenzia matrimoniale**
15 — **Ti parliamone**, attualità
15,30 **Le più belle un matrimonio»**, con Mangiacci
16 — **Bentornato Topo Gigio**
16,30 **I puffi**, cartoni
16,35 **Il giocatelefono di «Bim Bum Bam»**, varietà
16,45 **Tartarughe Ninja** cartoni
17,15 **Il giocatelefono «Bim Bum Bam»**, varietà
17,30 **Jonas Bondi jr.**, cartoni
17,55 **5 - Flash**

PRIMA SERATA

18 — **Ok Il prezzo giusto**, quiz con Iva Zanicchi, regia Silvio Ferri
19 — **La ruota della**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
20,25 **la notizia**, varietà. Di Antonio Ricci. Con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
parte. «Vittima» *della Diego Abatantuono, Anthony Delon, Marina Suma e Evaristo Beccalossi.*
22,40 **- Speciale Referendum,** Gianni Letta
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **Striscia la notizia**, varietà
2 — **Tg 5 -**
2,30 **A volume**
3 — **Tg 5**
3,30 **Reportage**, attualità
4 — **Tg 5 -**
4,30 **Le frontiere dello Spirito**
5 — **Tg 5 -**
5,30 **Arca di Noè**, attualità
6 — **Tg 5 -**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao**, cartoni
9,15 **I miei papà**, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
Professione: pericolo!, telefilm

POMERIGGIO

11,45 telefilm
12,45 **aperto**
13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
13,30 **Ciao Street**, varietà
13,35 **Coyote**, cartoni
papà, telefilm
14,15 **Non è la Rai**, varietà con Paolo Bonolis
18 — **UnoMania**, varietà
21 Jumpstreet, telefilm
17,05 **Twin Clips**, con Federica Panicucci
17,30 **Mitici**, varietà

PRIMA SERATA

18,05 **Terzan**, telefilm. *Il fiume avvelenato*
Ma mi il piacere, varietà con Gigi e Andrea, Wendy
18 —
18,15 **Rock & Roll**, varietà. Regia di Gianni Boncompagni
20 — **Karaoke**, varietà
20,30 **Beverly Hills 90210.** *Fuoco e ghiaccio - La regina del surf*
Mai tv, varietà con la Gialappa's *Gli incredibili esordi televisivi di Alba Parietti*
Tutto Coppe, sport Sandro Piccinini
23,30 Calcio: **PSV Eindhoven-Porto**
1 — **Studio aperto**
1,10 **Rassegna stampa**
1,20 **Studio sport**
1,40 **21 Jumpstreet**, telefilm
2,30 **A-Team**, telefilm
La famiglia Hogan, telefilm
4 — **Professione: pericolo!**
5 — **Agli ordini papà**, telefilm
5,30 **I miei due papà**, telefilm
6 — **Mitici**, varietà
6,20 **Rassegna**

4

6,25 **La famiglia Addams**, telefilm
6,50 **La famiglia**, telefilm
7,40 **I Jefferson**, telefilm
8,10 **Hospital**, soap opera
8,40 **Marilena**, telenovela
9,30 **Tg 4 - Mattina**
9,55 **Inés, una segretaria da amare**, telenovela

POMERIGGIO

10,50 **storia Amanda**, telenovela
11,35 **Il pranzo è servito**
12,35 **Celeste**, telenovela
13,20 **Tg 4 - Pomeriggio**
13,55 **Buon pomeriggio**, con Pa-
14, **Sentieri**, soap
15,10 **Grecia**, telenovela
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
17 — **Lui lei l'altro**, attualità
17,30 **Tg 4 - Flash**
17,35 **Naturalmente**
17,45 **C'eravamo tanto amati**

PRIMA SERATA

18,15 **Il nuovo gioco delle coppie**, quiz
19 — **Tg 4 - Sera**
19,20 **La signora**, telenovela
20,30 , telenovela
22,30 **I tre giorni Condor**, film di Sidney Pollack (Usa '75). Con Robert Redford, Faye Dunaway
23,30
0,40 **Top Secret**, telefilm
1,30 **del grande no**, film avventura con Mel Ferrer
2,50 **degli spiriti**, film drammatico (Italia '65) Federico Fellini. *Un'altra grande interpretazione Giulietta Masina,* rinchiudersi in *mondo irreale dopo i tradimenti marito. Il suo ruolo di mogli semlice e tranquilla non è compreso dal consorte, che la ignora.*
5 — **Strega per** telefilm
5,20 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; ; 12; 13; 14; 17; 19,45; 21; 23

8,30 ; Chi chi; 9 Radiouno per ; 10,30 Effetti secondari; 1; 11,15 Tu tui i figli gli altri; 12,06 Signori illustrissimi; 12,50 rarai; 13,20 In diretta 3; 13,47 La diligenza; 14,06 Oggiavvenna; 14,30 Stasera dove; 15 GR 1; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 15,30 Transatlantico; 16 Il Pagionna; 17,04 I migliori; 17,30 Santa Messa; 19,45 GR 1 Sera; Week-end; 20,15 RadioUnoclip; 20,25 TGS: Spazio Sport; 20,30 Jazz '93

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,06 Radiodue; 8,46 Memorie; A video spento; 9,30 Speciale Gr 2; 9,46 Le figurine; Taglio Terza; 10,14 La patata bollente; 10,31 3131; 12,10 Gr; 12,50 «Il signor Bonalettura»; 14,15 Intercity; 15 Il nocciolo della questione; 15,30 Gr 2 Economia; 15,48 Pomeriggiainsieme; 18,35 Appassionata; 19,55 Dse; 20,15 Questa o quella; 20,30 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Questa e quella

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,16

7,30 Prima pagina; 8,30 Alfabeti sonori; 9 Concerto del mattino; 10,30 La Gerusalemme Liberata; 11,10 Meridiana; 12,15 Meridiana; 12,30 dell'Opera; 14,05 Novità in compact; Fine secolo; 16 Alfabeti sonori; 16,10 Qantara; 16,30 Palomar; 17,15 La bottega della musica; 18 Terza pagina; 19,15 Dse - Hollywood; 19,45 Scatola sonora; 21 Sulle; 22,30 Alza il volume; 23,20 Il racconto; 23,43 Incontri: musicisti a Venezia

MONTECARLO

Tmc news: 12,45; 13,45; 15,45; 17,45; 18,45; 22

13,35 **La sposa di Wilma**
14 — **Barnum Il re del circo**, film tv biografico
16 — **She-ra**, cartoni animati
17 — **Telebontà**, varietà
18 — **Sale, pepe e fantasia**
18,30 **Sport news**
19 — **Allan Quatermain e le miniere di re Salomone**, film
21 — **Rock notes**, musicale
22,15 **Sport news**
22,30 **Pattinaggio artistico: '93**, da Milano
0,15 **mondo**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,30

14,30 **Telescuola**
14,55 **Il magnate**
16,35
16,40 **Il disprezzo**, telenovela
17,25 **Tivutiva?**, animazione
18 — **Kelly**,
18,25 **Alf**, telefilm
19 — **Il quotidiano**
20,20 **La morte di un fratello**
22,45 **Ingresso libero**
23,15 **Prossimamente cinema**
23,25 **I mostri**
23,50 **Textvision**

TELE + 1

13,30 **Mila**
16,20 **A proposito omicidi**, film
18,10 **+ 1**
18,30 **Dirty dancing - proibiti**, film
attacco, film
22,30 **...a... e sempre sì**, film

TELE + 3

18,30 **Che buffo naso!**
20,30 **minds it anyway?**, news
Shanty

TELE

Wrestling superstar
Sportrelax (replica)
17 — **Calcio, i campionati esteri**
—
18,30 **Sportime news**
19,45 **Sport time auto**
20 — **Sport time quiz**
20,30 **pro Bilardo**
+2 N
21,45 **Supercross**
22,30 **Gulmania**
23,30 **Campionato mondiale pro individuale di bi-lia**

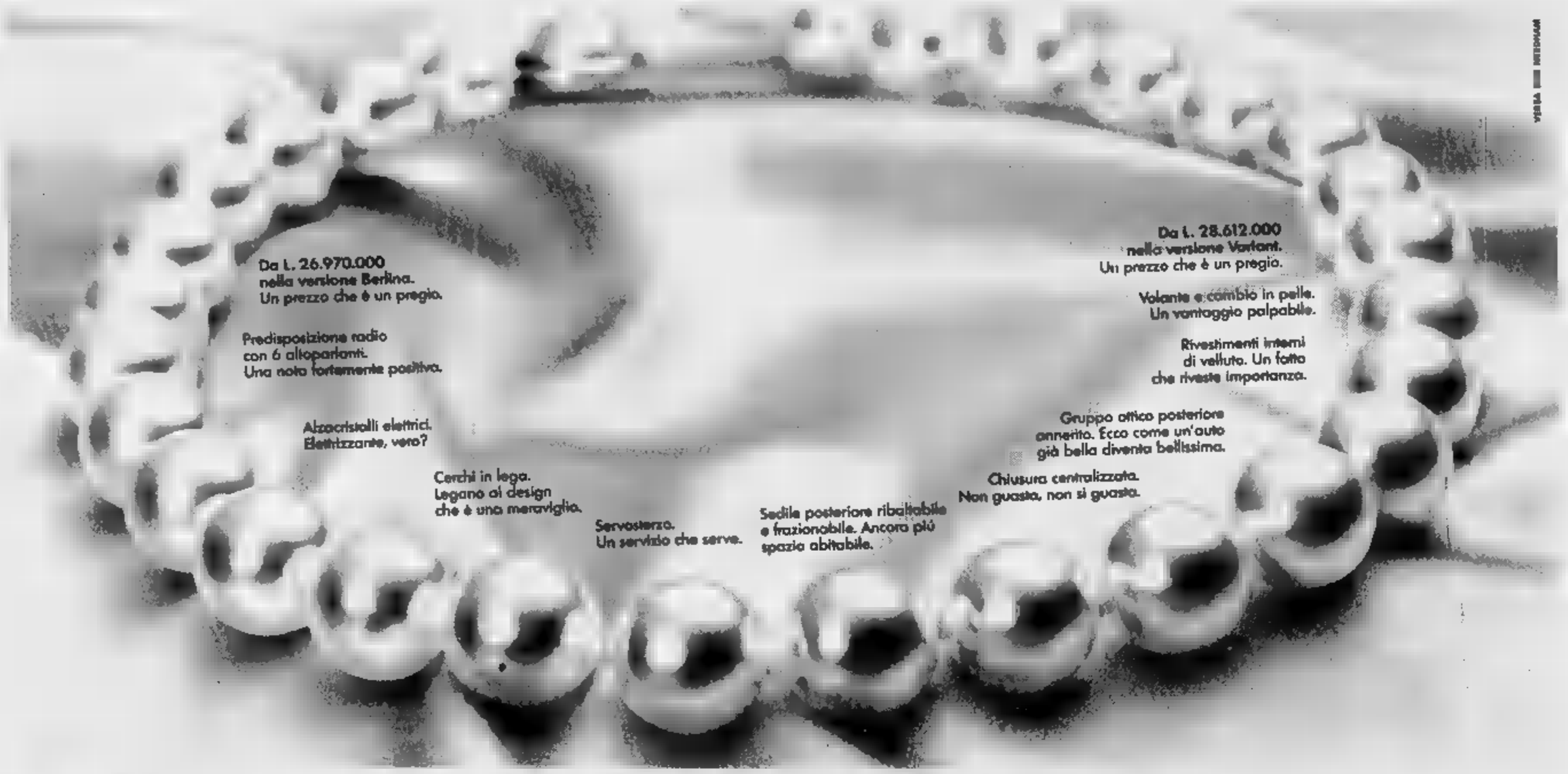
VIDEOMUSIC

14,30; 15,30; 16,30; 17,30; 14,35 **Hot Line**
15,35 **On the Air**
16 — **Metropolis**
18,30 **Vm Giornale**
20,30 **Moka Choc**
22 — **Rossi**, special
22,30 **Choc Strong**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15
17,15 **Children time**, cartoni
Passione e potere
21,15 **La debuttante**
22,30 **vostra**

RISERVATO AI NOSTRI A ADOS.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA. PIÙ.



Nuova Passat Arriva. Chi ha detto che un gioiello deve costare un patrimonio?

C'è chi la sceglie perché è bella, accogliente, generosa: una signora automobile, una Passat. Chi invece la sceglie perché è forte, robusta, sicura, una signora automobile, una Volkswagen. Le ragioni per preferire la nuova Passat Arriva sono moltissime, tutte molto importanti, tutte di [illegible].

Una linea che appena uscita dalla galleria del vento è subito entrata nel cuore di ogni automobilista.

L'ammirevole tenuta di strada, l'affidabilità dei motori, la piacevolezza di guida. A richiesta l'ABS - già di serie nella versione Syncro - e il doppio airbag, ulteriore riprova della sicurezza di pilota e passeggero.

Ma chi sceglie [illegible] Passat Arriva è davvero lungimirante perché a un prezzo particolarmente contenuto può guidare un'auto particolarmente ricca: una Passat, una Volkswagen.

1.8 b	2.0 Syncro	1.6 TD	1.9 Syncro
90 C.v.	115 C.v.	80 C.v.	75 C.v.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

LA GAMMA AUTOMOBILI VOLKSWAGEN PUÒ ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO PERSONALIZZATE. NUMERO VERDE 167-[illegible]

SPAZIO APERTI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

[illegible] nuova in cascina 2 piani appartamento ristrutturato a [illegible] mq 40 terreno autonomo I.T.I 319 [illegible]

VALDELLATORRE in borgata rurale casetta ristrutturata salone 2 camere giardino [illegible] milioni. GrimaldiRivoli 956 1533.

VALLE DI LANZO Ceres casetta abitabile 4 vani 2 servizi completo L. 65 milioni. I.G.I. 011 643.5440

[illegible]
appartamento libero ricostruzione di salone 2 camere cucina biservizi. Ben. Gabetti vende. Tel. 67.67.

VENARIA ingresso su salone 2 camere cucina servizi prestigioso giardino volendo box doppio Grimaldi 226 7856

VENARIA prestigioso alloggio su 2 piani mq 160 con box 2 auto. Campisi 0123 320.065

[illegible] casa ristrutturata [illegible] giorno [illegible] bagno terrazzo box giardino I.G.I 011 [illegible]40

VIA [illegible]
nuova costruzione signorile alloggi varie metrature volendo box visita in sanitere tutti i giorni ore 15/18 - 18/19. Casaeuropea 434.3437.

VICINALIZIE Pinerolo casinale [illegible] e rustico con mq 5000 terreno possibilità vendita frazionata Tel 0121 322.262

VILLA Castelnuovo Nigra porzione di bifamiliare con antistante giardino cintato mq 1200. I.T.I. 319 2332

[illegible] privatamente [illegible] [illegible] piano [illegible] libri piccolo giardino. Telefonare allo 011 964.5517

VILLA Il Antonino bifamiliare 2 alloggi indipendenti 150 mq caduno [illegible] no. Tel [illegible] CASA 956.9483

[illegible] volendo bifamiliare ottima rifinitura con giardino privato presso Torino mutuo permute Tel 696 0301

VILLA 1993 bella 375 mq collina 5 Ralfaele Cumena 12 km Torino, terreno. Festa L 500 milioni Casapeinone 318 2525.

VILLETTE Lombardore ultime soggiorno 2/3 camere cucina biservizi giardino [illegible] Caseuropea 434.3437.

[illegible] centro impresa vende alloggi giardino minima di prego riscaldamento autonomo prezzo interessante Visita anche domenicali Tel 982.4034

VINOVO spazioso libero ingresso salone/cino 2 camere cucina biservizi piano rialzato ottimo stabile. Uno 562.8986

[illegible] in vista bifamiliare 2 alloggi 130/150 mq ampio [illegible] giardino divisibile Tel 385 1048

119.600.000 casetta [illegible] indipendente Torino nord 4 vani bagno cantina giardino vendesi Tel 858.303 - 858.235

[illegible] casetta abitabile subito 70 mq con giardino tutto [illegible] vendesi Tel 856 303 - 858 235

PIEMONTE

CASA [illegible] rposo zona [illegible] Cenna progetto approvato di ristrutturazione 40 posti letto [illegible] [illegible] soci partecipanti Tel 011 749.5205

CRESCENTINO interessante porzione [illegible] cascina da ristrutturare con annessione [illegible] mq 1000 I.T.I 319.2332

[illegible]O pressi piccola [illegible] bifamiliare abitabile centro paese L. 15 milioni e rate mensili I.T.I. 319.2332

[illegible] [illegible] interessante porzione di cascina mq 50 annessione terreno mq 2000 L. 55 milioni. I.T.I 319.2332

PASSERANO MARMONITO proponiamo casale finemente ristrutturato con terreno recintato mq 12000 box I.T.I. 319.[illegible]

[illegible] [illegible]

COURMAYEUR a 4 km in zona tranquilla [illegible] [illegible] [illegible] in caratteristica costruzione valdostana. Vista Monte Bianco. Per informazioni e visite [illegible] 0165 843.626 - 010 543 318.

GRESSONEY St. Jean in [illegible] proporzione arredata e soleggiata impresa privata alloggi in prossima ristrutturazione situati in prestigioso fabbricato di valore architettonico e storico. S.I.V.I. srl 011 561.1137 - 0336 216.509

IMMOBILIARE LA TOUR Valgrisenche sulle piste in piccolo condominio bilocali da L. 110 milioni Tel 0165 43.741

LIGURIA

A.A.A. AMATORI Liguria cercasi per amico francese indipendente vista mare giardino 75 milioni Tel 0187 897 157

A.A. ALASSIO zona parco Fuoridelvento vista mare alloggio prestigioso mq 180 in villa del 1700 terrazzo giardino privato posto auto Studio Sarale 42[illegible]

A. RIVA LIGURE libero ingresso ampio soggiorno cucinino camera servizi grande terrazza vista mare posto auto L. 170 milioni. Sagor 011 568.3222

ALASSIO affare splendida posizione 2 camere sala [illegible] abitabile balcone vista mare L. 290 milioni. Tel 0182 554.677

ALASSIO 150 mt mare ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno balconata. Studofre 019 612 643

ANDORA primo entroterra villino ristrutturato 5 vani servizi terrazzo giardino L. 195 milioni. Tel 0183 551.115

BORGHETTO S.S. camera soggiorno angolo cottura giardino arredato L. 155 milioni. Ligure Immobiliare 019 618.984

CERIALE da non perdere residenziale il [illegible] soggiorno cucinino terrazza box solo L. 165 milioni Tel 0182 554.677

CERIALE
vendesi sul mare ultimi alloggi 1/2/3 vani nuova costruzione iva 4%. Tel [illegible] 720.124 - 727.430

COLLINE liguri rustico in pietra con terreno vista mare solo L. 65 milioni [illegible] 0668 [illegible]

DIANO [illegible] 1.5 km mare vista mare in palazzina bilocali da L. 200 milioni iva 4% piscina Tel 0183 494 345

FINALE LIGURE 200 mt mare termoautonomo ingresso camera soggiorno cucinino servizio balcone. Studiofre 019 612.643

[illegible] Borghetto S.S. comodo mare e negozi compreso arredamento L. 66 milioni [illegible] LPL 0182 950.726.

PIETRA LIGURE bilocale ristrutturato 50 mt mare con vista termoautonomo L. 180 milioni [illegible] L.P.L. 0182 950 726

PIETRA LIGURE [illegible] balcone posto auto ordinato L. 1[illegible] milioni Ligure Immobiliare [illegible] 616.984

PIETRA LIGURE 30 mt mare privato vendesi alloggio 2 camere cucina ripostiglio cantina garage Tel 019 611.157

PIETRA LIGURE [illegible] mt mare ingresso 2 [illegible] soggiorno [illegible] balcone Studofre 019 612.643

RIVIERA LIGURE
tra verde e mare
ALBENGA
prezzo bloccato accordo L. 6 [illegible]
impresa vende direttamente splendidi bi/trilocali vista mare pagamento 24 mesi senza interessi. Mutuo Termoautonomo terrazzi soleggiati giardini impianti sportivi Tel 0182 595.507 - 0337 261.678

SANREMO centrale fronte Casinò e mare in stabile mono/bilocali ristrutturati Margiglia 0184 [illegible]

SANREMO
in posizione centrale prestigiosa palazzina d'epoca ristrutturata appartamenti di: ampio soggiorno con angolo cottura camera bagno giardini privati box auto
EDILCASE [illegible] 561.3535
[illegible] **al appartamento**

[illegible] signorile salottino camera servizi giardinetto privato villetta Amerio 011 431.0833 - 431 0844

SANREMO zona Foce [illegible] 3 camere cucina biservizi terrazza ampia vista catena Marsiglia 0184 506.050.

[illegible] [illegible] mt spiaggia bilocale giardino L. 165 milioni Stessa casa 4 locali 2 bagni [illegible] Grimaldi 0184 501.370

SANREMO 3 [illegible] servizi cantina termoautonomo [illegible] centrale L. 270 milioni. Tel 0184 [illegible] 413

SPAI A Lerici, piazza Garibaldi, libero ristrutturato di ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni lavanderia cortile privato permette arredo [illegible] ultimo terrazzo vista mare. Tel. 612.7177

ITALIA

BIBIONE spiaggia: vendo monolocale L. 26 milioni villetta in complesso L. 98 milioni. Inverò fotografia [illegible] 0431 430.428 - 439.261

PRATO NEVOSO, direttamente sulle piste da sci, appartamenti stesso complesso a partire da L. 53 milioni dilazioni senza interessi [illegible] mutuo [illegible] 011 561.1874

SARDEGNA Conca [illegible] [illegible] mare vista unifamiliare. Il [illegible], servizi, stalla pabo terrazza, giardino L. 380 milioni Immobiliarda 0789 754.500.

[illegible] Il Teresa, contrainee porticciolo villetta 2 camere isolanti, [illegible] L. 145 milioni Immobiliarda 0789 754.900

COSTA AZZURRA

A. MENTONE Italnie mare immobile in costruzione mono-bilocali da FF 450 mila Sagor 011 568.3222.

A. NIZZA monolocale [illegible] costruzione presso Place Massena ottimo investimento FF. 350 mila. Sagor 011 568.3222

ANTIBES costruttore vende vista mare bilocale soggiorno camera cucinotta servizi loggia da FF. 565.000. Tel. 311.7000

[illegible] in esclusività bilocali di tutto con piscina e vista mare da FF 600 mila Tel 011 437.5591.

ANTIBES ville collinari quadrilocali vista mare, piscina, giardino, garage. FF. 1.360.000. Pagamenti agevolati. Video nostri uffici. Tel Bolla 011 437.5591

CAGNES SUR MER
appartamenti, bilocali in residence con piscina e tennis. Pronta consegna. A partire da [illegible] L. 85 milioni Mutuo fino [illegible] Dimensione Europa 011 [illegible]041

CANNES in palmeto, residenze [illegible] piscina, tennis, golf, club [illegible] appartamenti da FF 556 mila Tel 011 561.3389.

CAP D'AIL a 1 [illegible] dal Montecarlo, monobilocali in palazzina di lusso da L. 185 milioni mutuo dilazioni Tel. 011 561.3389.

MENTONE a 4 [illegible] dal mare vendesi multiplo autentico, fiume, grande terrazzo. Tel 0033 93 50 84 86

MENTONE (Costa Azzurra) impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Prezzo in lire bloccato. Pagamenti dilazionatissimi. Tel. 0182 595.507 - 0337 261.678.

NICE prezzi bloccati in lire minima acconto saldo mutuo 10.10% vendiamo direttamente prestigiosi appartamenti anche arredati in elegante costruzione quartiere residenziale 2/3/4 camere box auto permute Tel. 011 650.4989.

[illegible] bilocali vista mare in prestigioso complesso con piscina pronta consegna Tel. 011 561.1874

[illegible] presso sala pedonale, in stabile studio vasta metrature da L. 80 milioni, mutuo dilazioni. Tel. 011 561.1874

NIZZA 100 mt mare finizioni di prego, mono-bilocali stesso stabile da L. 102 milioni. Mutuo dilazioni. Tel. 011 561.1874

ST. RAPHAEL [illegible] mt mare, prestigioso residence con piscina, splendidi alloggi con garage da FF 620 mila dilazioni mutuo Tel. 011 561.3388

ESTERO

ANTIBES vista mare, spiaggia a 100 metri, piscina, posto auto, ristrutturato, 70 milioni. Tel: 035/320.713

[illegible] favolosi alloggi nuovi [illegible] gna maggio '93 L. 2.500.000 al mq vista panoramica Tel 0033 92 213.789

BRIANCON Serre Chevalier partenza funivie appartamenti signorili nuovi a partire da L. 84 milioni. Vende t[illegible] Torino 535.020 - Briancon 0033 92 204.247

COSTA BRAVA Spagna a [illegible] [illegible] spiaggia in villaggio ogni servizio, bilocali da L. 96 milioni Tel 011 437.5591

LES 2 ALPES, in complesso, arredati 5/6 posti letto parcheggi posto auto coperto, consegna fine 93, ultima resa finanziaria a partire [illegible] L. [illegible] milioni. Tel 011 561.1874.

MONGINEVRO complesso residenziale 'Paradis Latin' adiacente piste Chalvet prenotiamo bilocali a partire da [illegible] mila alla [illegible]. Immobilia Torino 535.020 - Monginevro 0033 92 218.627.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. N. PORTICO libero centrale magazzino cantina mq 180 adatto a molteplici attività mutuo permute Tel. 817 [illegible]

[illegible] via Foligno muri negozio 4 vetrine [illegible] circa per molteplici usi Nuova Finanziaria Imm[illegible] 655 642

BARRIERA MILANO via Ghedini magazzino autorimessa con uffici doppio [illegible] mq 450, Tel. 273.5361.

BASSO fabbricato mq [illegible] [illegible] 300 mq uffici o esposizione [illegible] adattabile mq 390 Tel. 501.658

[illegible]
proponiamo uffici di mq 200 e magazzino mq 310 ristrutturati ottimo. Gabetti Impresa. Tel. 67.67.

CASA [illegible] via Nizza 352 negozio angolare con vetrine più 2 appartamenti di 3 vani servizi volendo licenza ristorazione Studio Palma [illegible] 5122.

COMPLESSO industriale mq 8000 con piazzale mq 12 mila zona Via Cernia 25 km [illegible] [illegible] km de Torino [illegible] o affittasi Tel 011 748.7026

[illegible] 581.8777 Crocetta [illegible] [illegible] in st[illegible] prestigioso con portineria ufficio mq 50

EUROFIO 581.8777 vende in Borgo Vittoria locale commerciale su 2 piani 10 vetrine mq 750 più 230 mq posti auto.

G.E.A. vende via Rovigo stessa casa liberi diverse pezzature locali ad uso magazzino [illegible]. Tel. 562.9939

GRIMALDI 568.3165 corso Sebastopoli vendesi negozio mq 90 più seminterrato comunicante mq 120 con passo carraio.

GRIMALDI 568.3165 Monceleri vendesi capannone mq 5700 più palazzina uffici mq 500 più terreno mq 7000

GRIMALDI 568.3165 Pianezza vendesi capannone mq 2000 più palazzina uffici mq 500 e cortile privato mq 1000.

[illegible] 568.3165 S. Donato vendesi immobile immediate mq 1000 più 3 box cantina e cortile privato

LIBERO negozio mercato Balon mq 150 servizi riscaldamento autonomo doppio ingresso cantina cortile ristrutturato mutuo Tel. 521.4762 - 0336 202.668.

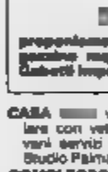
[illegible]
strada Antica Grugliasco 110 locali artigianali mq 300/600, doppi/H, uffici. Gabetti vende. Tel. 67.67.

PALAZZO uffici open space mq 200/300/600/1200/2000 adatti anche esposizioni show room. Tel. 561.[illegible]

PIANEZZA
complesso [illegible] mq [illegible] totali con uffici piazzali parcheggio. Gabetti Impresa vende. Tel. 67.67

PIAZZA Bengasi uffici negozi box vendiamo direttamente in prestigioso centro commerciale ampio parcheggio permute. [illegible] 011 650.4989.

POZZO STRADA
basso fabbricato più piano uffici mq 950 locali su 2 piani affare Tel. 720.124.



SPAI A corso Vittorio Emanuele presso Cittadella guidiziaria libero ufficio [illegible] 180 circa ottima posizione Tel. 612.7177

[illegible] Il piazza Vittorio/Lungo Po libero st[illegible] negozio con interrato mq 350, posti auto, splendida posizione Tel 912.7177

SPAI [illegible] via Rossini/Via Po piano nobile ufficio ristrutturato mq 140 circa di ingresso 3 ampi vani, servizi. Tel. 612.7177

[illegible] D via [illegible] di Città presso piazza Castello negozio [illegible] [illegible] con interrato, vetrina su strada ottimo stato Tel 612.7177

SPAI E via Nizza zona corso Raffaello (piazza Nizza) magazzino mq 80 circa da ristrutturare vendesi Tel 612.7177

SPAI F Pianezza via Torino presso svincolo tangenziale vendesi capannoni di nuova costruzione mq. 550-1100 più uffici adatti esposizione, show room, servizi alla produzione Tel 612.7177.

SPAI G Venaria piazza Costituzione/via S. Marchese nuovo vendesi libero negozio mq 180 con doppi ingressi, servizi, cantina. Tel. 612 7177

VENDESI via Parma 71 locale uso commerciale mq 207 circa. Ingresso carraio. Tel. 247.0310

BOX AUTO

[illegible] [illegible] box auto in nuova costruzione [illegible] [illegible] ultimato a dicembre [illegible] Ottimo investimento. Edilcase 561.3535.

[illegible]

GASSINO [illegible] 2000 mq progetto approvato 3 ville unifamiliari indipendenti L. 135 milioni al lotto, Tel. 899.8040.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. MEDINI ricerca ville e appartamenti Torino e dintorni rapide definizioni in contanti Tel [illegible].

ASSICURIAMO la vendita del vostro immobile al giusto valore di mercato senza spese. Personalcase 562 7977

BIMAR valuta e ricerca appartamenti zona Torino e prima cintura senza impegno Tel [illegible]

CERCO in acquisto alloggio piano alto lussuoso casa signorile mq 80/90 zona Centro Crocetta Olrepò Rivolgersi a Edilcase 561 3535.

RICERCHIAMO in zone centrali semicentrali alloggi 60/80 mq pagamento contanti. Caseuropea 434.3188.

URGENTEMENTE acquistiamo alloggio III 3/4 camere salone servizi in Torino pagamento contanti. Tel. 436.8118

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO capannoni bassi fabbricati negozi uffici magazzini acquistoaffitto. Grimaldi 568.3165.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[illegible] 503.087 [illegible] abitazione/ufficio prossi piazza Bernini in stabile d'epoca 4 vani L. 900 mila

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 180 mila mensili o monolocale L. 300 mila. Barbera 982.4950

AFFITTO zona Viberti alloggio prestigioso ingresso 3 camere salone 2 bagni ripostiglio vito abitazione o ufficio Immobiliare Sabaudo 378 843 - 335 2607

ALLOGGETTO ammobiliato via Bardonecchia camera tinello cucinino servizio e professionista affitto Tel 562 8078

ALLOGGIO bellissimo ammobiliato Lungo Po Machiavelli camera tinello servizi a professionista affitto Tel 562 8078

[illegible] affitta appartamento vuoto [illegible] subito contratto prima casa richieste referenze Tel. 562.7580.

ARREDATI zona signorile in bella casa semicentrale mono/bilocale uso foresteria L. 500 e 600 mila Navone 566.491

BIMAR società immobiliare gestisce esclusiva clienti per la locazione di appartamenti vista ufficio Tel 434 5758

CROCETTA corso Monievecchio signorile salone 7 camere biservizi box affittasi ufficio e abitazione Tel. 561.2077

DI SALVATORE 568 3457 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso ped-à-terre riservatezza

PRESSI corso Vittorio alloggio con rata pari ad un affitto di camera cucina bagno Abitare e Finanziare 581.7535

S. SALVARIO in bella casa grande ingresso salottino 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato. Studio Casa 011 667.2134.

VIA Pisa stessa casa alloggi di [illegible] cucina bagno con rate pari ad un affitto. Abitare e Finanziare 581.7535.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI in castello 700esco in periferia Torino appartamento con vista su parco al 1° piano salottino cucina 2 camere 2 bagni. Scrivere Publicompass 2544 - 10100 Torino

BARDONECCHIA [illegible] Verdi [illegible] arredamento 3 camere cucina biservizi [illegible] [illegible]. Gestore Immobiliare 011 403.4420.

CASTELLO Rivoli centro residenziale salone 2 camere cucina servizi box a referenziati. Di Salvatore 688.3467.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetto bijillo L. 650 mila agosto L. 1.400.000. Agenzia Edilcasa 0182 970.366.

PIETRA LIGURE affittasi alloggio anche quindicina mese estivo e invernali Ligure Immobiliare 019 616 984.

[illegible] [illegible] mobilitato centrissimo soleggiato condizionato 5 letti posto manualmente. Telefonare a [illegible] 0184 575.653 pasti.

ITALIA

Al Lido Ferrarese La Vela affitta villette, appartamenti da L. 540.000 mensili anche settimanali. Tel. 0533 39 418

BIBIONE spiaggia: affitto villette, appartamenti fronte mare, giardino, piscina. Agenzia Bonsel. Inviteremo fotografie. Tel. 0431 430.428 - 439.261

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. [illegible] 507.029 presso largo Giulio Cesare negozio 7 vetrine angolare mq 180 con retro e servizi

ABBIAMO uffici di varie metrature abbinabili a magazzini parcheggio fax segreteria sale riunioni Tel. 315.7111.

AERONAUTICA affittasi basso fabbricato 800 mq servizi doppi accessi in mi 4 Tel. Studio Rocca 505.089

[illegible] locale mq [illegible] al piano terreno zona S [illegible] molteplici attività. Baldini srl 597.049.

[illegible] stabilimenti industriali [illegible] prestigiosi 8.000/4.000 mq [illegible] qualsiasi lavorazione A.I.P. 035.1320.

CORSO Allamano adiacente tangenziale capannone 1000 mq più 300 palazzina uffici cassetta custode. Flovio 318.5276.

CORSO Giulio Cesare vicinanze ottimi locali uso ufficio negozio mq 180 con magazzino mq 110. Tel. 273.5361

CORSO S. Maria/piazza Statuto ufficio di rappresentanza mq 240 III piano signorile Affare 562 9262

GRIMALDI 248.7711 via Santa Giulia attigua negozio libero ampio 2 vetrine rinnovato con servizio e cantina.

GRIMALDI 568.3165 via Reva Romoli affittasi capannone al seminterrato mq 950 con rampa d'accesso a corte

I.S.M. 329 9362 affitta nuova Cittadella Giudiziaria ufficio di 70 mq disponibile subito con centralino telefonico.

LARGO Brescia presso affittasi basso fabbricato uffici e corte indipendente. GR L'Immobiliare 329.0421 - 320.524

PIAZZETTA
MARIA TERESA
[illegible]
in splendida casa d'epoca finemente ristrutturata
UFFICI
di grande prestigio da mq 200 a 300
TEL. GRUPPO V - 597.186

PIEN DELLA FRANCESCA affitto locale mq 180 circa al piano terreno richiesta adeguata. Baldini srl 597.049.

STRADA Settimo affitto magazzino mq 120 uffici mq 240 cortile privato. Tel. 273.5361.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMANCO 533 914 cerca uso foresteria foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti stranieri Tel 331 840

I.B.M. 329 9362 cerca alloggi vuoti o arredati uso foresteria di 1/2 camere tinello servizi senza vostre spese

MEC CASE 544.461 [illegible] alloggi vuoti [illegible] Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze

STUDENTI cercano alloggio arredato vuoto uso transitorio contratto garanzia referenze Abitare 501 880

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' commerciale ricerca uffici 350/450 mq Torino centro comodi servizi Tel 562 1812

STUDIO Monopoli e Polindori ricerca per azienda commerciale, in locazione, negozio circa mq 1000 multivetrinato in primaria zona commerciale. Tel. 761.2274 ore pomeridiane.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 52 Torino tel. 011 817 7242. Zona Mole

[illegible] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel 011 775.1898 Torino

AUTOFORTORINA acquista vetture di ogni tipo [illegible] valutazione e serietà. Corso Torbna 9. Tel. 817.1643.

BMW 21 ottobre '90 nero metallizzato km [illegible] mila in garanzia. Blaulo verde [illegible]. 439.3344.

BMW 730 i 8 cilindri nuova da immatricolare prezzo interessante. Blaulo vende. Tel 933.3344.

MERCEDES [illegible] nero [illegible] tato full optionals [illegible] a L. 37 milioni Tel 817.0316

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO Continental **** Rimini marina centro prenotando vacanza estate ultimora sconto 10% sull'offerta/sito. Pasqua sul mare camere tv color ingobar radio climatizzazione spiaggia privata kinderheim fitness piscina animazione formula club parcheggio. Telefonare allo 0541 391 300

A Milano Marittima Hotel Savini **** sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, stanze con televisione, cassaforte, telefono balcone, cucina raffinata, buffet invernale e pomeridiano. Via XVIII traversa. Tel 0544 994 719 ore 9.30/13 e 14.30/18.30 - fax 991.634.

ANZIANI/E prestigiosa struttura è ospita in ambiente completo di ogni servizio. Gestione rigorosa. Tel. 011 317.3073.

DIANO [illegible]RINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare con servizi scelto menù. Prezzi speciali fino 31/5.

FINALE LIGURE Albergo Regina vicinissimo stazione, scelta menù eccellente servizi L. 46 mila Tel 019 682 929

LOANO Gardenido Hotel sul mare sauna piscina ristorante da L. 75 mila, media bassa stagione. Tel 019 669 668

LOANO Hotel Villa Beatrice *** 019 669 244 sul mare camere servizio Tv telefono scelta menu parcheggio giardino piscina idromassaggio palestra sauna.

PASQUA al mare Rimini Hotel Adlen tel. 0541 381 436 abbiamo 778.400 vicino mare [illegible] servizi riscaldato pranzo pasquale 3 giorni pensione completa L. 185 mila, 5 giorni L. 235 mila

PASQUA al mare Rimini Hotel Petrarca ogni confort, pensione completa giorni 3 L. 180 mila, 4 L. 220 mila, 6 L. 280 mila complessivo compreso pranzo Pasquale. Tel. 0541 392.424 - 758.257.

PASQUA Riccione Hotel Polar *** tel 0541 647 744 moderno centrale riscaldato specialità marinare particolari menù offerte vantaggiose

PASQUA Rimini marina centro hotel Cocinella *** telefono 0541 23.982 panoramicissimo camere tv scelta menù pranzo pasquale 3 giorni pensione completa L. 185 mila - 215 mila.

MATRIMONIALE

INCONTRI Studio Matrimoniale. Recapiti richiesti classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci [illegible] (To) Tel [illegible] 3242

SIGNORINA trentenne nubile ottima presenza conoscerebbe eventuale matrimonio, realizzato, affettuoso. Telefonare istituto ideale 011 319 2940 - 011 324.1885 - 011 650 7333

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832.382.0668 acquista oro argenteria monete gioielli macchini prezzo Corso Peschiera 163

A. OREFICERIA DE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel 650 2212.

ANTICHITA' acquista mobili '800 e primo 900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel ore negozio 837 548

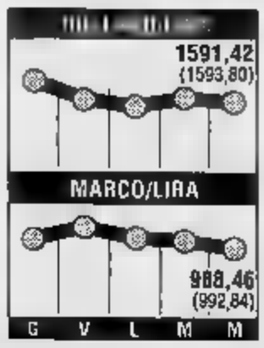
ANTICHITA' acquisto mobili antichi soprammobile quadri anticaglie in genere massima serietà Tel 0175 248 802

TORINO Grazioli distanza tra punte 1500, altezza punte 250, massimo diametro tornitura 500, ottime condizioni vendesi. Autofficina 019 264 626 - fax 264.636

VENDO Cabinato open 11.70 2 cabine doppia wc Diesel 2 motori 320 ottimo stato. Telefonare allo 0337 210 888.

S. Paolo transita in Borsa

E' transitato sul [illegible] blocchi un pacchetto [illegible] 565 mila azioni dell'istituto Bancario San Paolo di Torino per un controvalore [illegible] 6,9 miliardi. La quota corrisponde a una tranche [illegible] capitale [illegible] limitata (0,09%) ma è significativo il prezzo di 12.200 lire, contro le 9910 lire di chiusura di ieri, a cui è stata conclusa la transazione: nessun commento dagli uffici dell'istituto piemontese, [illegible] in Borsa si nota che si tratte dello stesso prezzo a cui vennero collocate le azioni della banca torinese per la quotazione [illegible] Borsa. [illegible] momento del collocamento [illegible] 125 milioni di azioni del marzo 1991, dai risultati del classamento [illegible] era appreso che i primi 7 azionisti avevano in mano 5,27 milioni di azioni nuove. In altre parole, questi sette, controllavano il 4,2% delle azioni emesse [illegible] lo 0,85% del capitale. [illegible] resto del collocato dovrebbe essere andato ai fondi, ai clienti della banca e parte a Mediobanca.



Il Tesoro riprova con i Cct

Barucci gioca la carta dell'allungamento del debito. Il Tesoro ha [illegible] annunciato l'emissione di 3000 miliardi in Cct settennali e Btp triennali nelle aste [illegible] metà mese. La [illegible] apertura delle sottoscrizioni [illegible] certificati di credito settennali con godimento primo marzo '93 riguarderà titoli per 1500 miliardi. L'assegnazione dei titoli è fissata per il prossimo 14 aprile, m[illegible] il regolamento delle operazioni è fissato per il 16 aprile [illegible] il pagamento di dietimi di interesse di [illegible] giorni. Una quarta tranche [illegible] Btp poliennali 11,50%-primo marzo 1993/96 prevede l'emissione di titoli per 1500 miliardi. Le domande dovranno essere presentate entro le 13 del [illegible] aprile presso gli appositi sportelli della Banca d'Italia. L'aggiudicazione sarà effettuata nella stessa giornata del 15 aprile, mentre il regolamento è fissato per il 16 aprile con la corresponsione di dietimi di [illegible] giorni [illegible] interesse.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Si intravedono alcuni segnali di miglioramento. Abete cauto: è presto per parlare di ripresa

Ciampi torna a vedere rosa

«I tassi caleranno, i Bot non si toccano»

Il governatore Carlo Azeglio Ciampi
Al centro il grafico sul rapporto lira-marco

ROMA. «Alcuni segni di miglioramento» compaiono nell'economia: sono parole molto misurate, molto prudenti, ma [illegible] a pronunciarle è il governatore della Banca d'Italia costituiscono un buon segno. Carlo Azeglio Ciampi prevede che i tassi di interesse scenderanno nelle prossime settimane, conferma che le esportazioni stanno aumentando. Considera [illegible] terremoto politico che scuote l'Italia una crisi di crescenza, che avrà «passaggi difficili» ma può condurre [illegible] un futuro migliore. Nell'immediato, occorre dare «certezza di efficienza e di continuità nell'azione di governo».

Niente trucchi però: i Bot non si toccano. Devono [illegible] esclusi in ogni caso «atti di finanza straordinaria sul debito pubblico». Ciampi aveva già espresso questo risoluto no in altre occasioni, l'ultima sei settimane fa. Se ha ritenuto di ripeterlo ieri mattina, nel discorso che era [illegible] invitato a [illegible] all'Accademia dei Lincei, è perché si [illegible] a parlarne. Lo ipotizza Umberto Bossi, alcuni economi[illegible] [illegible] studiano la praticabilità, talvolta corrono voci all'interno delle banche. Il prestito di solidarietà proposto dalla Cgil è diverso, però [illegible] qualche timore lo stesso. No, Ciampi è categorico: [illegible] capisce che, finché ci sarà lui alla guida della Banca d'Italia, si opporrà.

Sia ben chiaro, a spingere in basso [illegible] quotazioni dei titoli [illegible] Stato, e il cambio della lira, sono stati soprattutto i timori politici: «incertezze e dubbi sulla situazione generale del Paese», dice Ciampi. Al contrario, l'economia consente qualche speranza: 1) in Europa «le relazioni tra le valute dello Sme sono ora più distese», e «si profila [illegible] più decisa attuazione dell'auspicato orientamento alla discesa dei tassi di interesse»; 2) in Italia i più recenti dati «confermano l'opportunità che la nostra economia ha, e che [illegible] già cominciato [illegible] cogliere, [illegible] volgere la svalutazione del[illegible] lira in aumento di esportazioni e di attività produttiva».

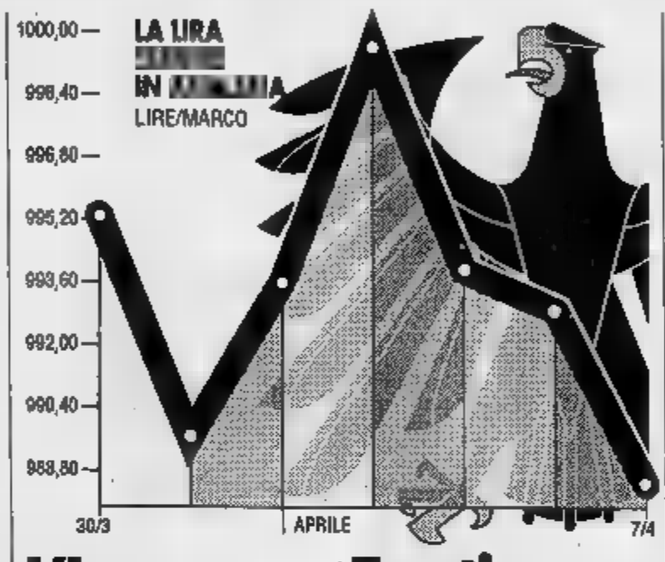
Poche ore dopo il discorso del governatore, Belgio e Olanda hanno abbassato dall'8% al 7,9% i loro tassi ufficiali [illegible] intervento sul [illegible] La speculazione contro il franco f[illegible] ha completamente abbandonato il campo, [illegible] a Parigi si parla di [illegible] imminente ribasso, se non altro, del «pronti contro termine». Nascono aspettative per [illegible] calo [illegible] tasso *Lombard* in Germania, alla prossima riunione del direttivo della Bundesbank che tuttavia non è vicina, è fissata per il 22. A quel punto, passato il referendum, e se la lira confermerà il miglioramento, l'Italia potrebbe seguire.

E' presto per dire che la crisi è finita; l'aumento delle esportazioni consentirà, secondo Ciampi, di «contenere, ora, la durezza della recessione», [illegible] «anticipare, poi, [illegible] tempi della ripresa». I dati della bilancia dei pagamenti [illegible] marzo saranno buoni. Un'analisi più dettagliata è stata fornita da Pierantonio Ciampicali, presidente dell'Ufficio italiano cambi (che dipende dalla Banca d'Italia). A deprimere [illegible] lira non è tanto il mancato rientro dei proventi delle esportazioni, quanto l'uscita [illegible] capitali per ridurre il debito [illegible] [illegible] banche, causata da [illegible] eccesso di timore sull'andamento [illegible] cambi.

Sul «segni di miglioramento» [illegible] assai più cauto il presidente della Confindustria Luigi Abete: replicando in giornata a Ciampi, non ha negato l'aumento delle esportazioni [illegible] ha fatto presente che altre imprese sono invece messe in grave difficoltà «dal blocco degli appalti e dei pagamenti [illegible] Stato».

Condiviso è invece il timore dell'instabilità politica: il governatore ammonisce che le spe[illegible] svaniranno «se, in tempi brevi, non [illegible] capaci di riconquistare la fiducia all'estero [illegible] all'interno». La Banca d'Italia non gradisce l'ipotesi [illegible] un go[illegible] che trascuri l'economia per [illegible] di consenso, [illegible] di un nuovo governo senza programma economico, tutto dedicato alle riforme istituzionali. Il risanamento dei conti dello Stato va perseguito [illegible] tenacia lungo le linee intraprese»: la manovra-bis [illegible] fatta.

Stefano Lepri



L'Isco

Le famiglie pessimiste

ROMA. Si è davvero alla vigilia di una «ripresina di primavera» per quanto riguarda la situazione [illegible] nomica dell'Azienda Italia, gli [illegible] prenditori ci sperano, gli studiosi [illegible] vanno affermando, ma le famiglie non [illegible] credono, tanto che il cli[illegible] psicologico continua a peggiorare. L'indicatore di fiducia elaborato dall'Istituto per [illegible] congiuntura (Isco), anche se calcolato per il [illegible] di marzo, rileva che si è passati da 97,4 a 97.

Le attese sull'evoluzione della situazione economica del paese [illegible] [illegible] mercato [illegible] lavoro si sono ulteriormente deteriorate, mentre [illegible] leggermente cresciuto il numero di coloro che prevedono un maggior aumento dei prezzi.

Si sono fatti più cauti - nota ancora l'Isco - i giudizi sulla situazio[illegible] economica delle famiglie e sulle possibilità di risparmi[illegible] nei prossimi dodici [illegible] [illegible] un [illegible] in cui non si è sostanzialmente modificata la quota di famiglie che valutano conveniente il risparmio.

Trentin

Macché ripresa ci vuol altro

[illegible]. La crisi che attanaglia la nostra economia e il nostro apparato industriale ha natura strutturale e non può essere affrontata con misure congiunturali. Bruno Trentin, segretario generale della Cgil, resta fedele alla [illegible] analisi [illegible] chiede, nonostante le perplessità provenienti da molti economisti, misure straordinarie: la vendita del patrimonio abitativo di enti previdenziali, di enti locali, [illegible] ministeri e usl (a cominciare dai [illegible] nicomi) e [illegible] «prestito nazionale di solidarietà utilizzando una parte del risparmio previdenziale. L'obiettivo [illegible] quello di rilanciare il [illegible] produttivo, [illegible] riqualificare la domanda pubblica [illegible] di realizzare «un grande piano per la formazione del capitale umano».

Trentin ipotizza infine «un'imposta lieve sui movimenti di capitale che [illegible] ne impediranno la fuga ma almeno la renderanno più costosa».

L'Abi applaude

«La crisi è al fondo Denaro, pochi spazi»

Tancredi Bianchi

[illegible] Anche le banche sono d'accordo con [illegible] governatore Ciampi sulle possibilità di ripresa dell'economia italiana. Grande, invece, la cautela sul terreno scivoloso [illegible] tassi. «Dovrebbero continuare a scendere con gradualità», ha affer[illegible] ieri il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, precisando di attendere «con fiducia l'ultima decade di aprile». I banchieri, comunque, si muoveranno in ordine sparso e, nel frattempo, [illegible] tutti d'accordo nel ritenere ristrettissimi gli spazi di manovra e che in ogni caso è [illegible] attendere ulteriori segnali dal mercato. Secondo Sergio Siglienti, presidente della Comit, «i [illegible] medi [illegible] tornati ai livelli di maggio. [illegible] credo quindi che ci sia molto spazio per altre riduzioni, mentre credo sia possibile ricompattare l'intero sistema dei tassi verso quelli medi riducendo gli estremi». Per il presidente d[illegible] Carìplo, Roberto Mazzotta, l'andamento dei tassi è condizionato «dal mercato che pone delle regole oggettive. Oggi indubbiamente le condizioni di mercato sono sicuramente migliori di qualche mese [illegible] ed infatti l'andamento dei tassi è stato tendenzialmente e continuativamente al ribasso assicurando il sostegno delle banche alle imprese che esportano e che [illegible] capaci di [illegible] in nuovi mercati». Anche per Piero Schlesinger, presidente della Banca Popolare di Milano, il problema della discesa dei tassi è legato alle condizioni del mercato.

Rispondendo [illegible] giornalisti, [illegible] presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, ha poi ricordato che [illegible] ottobre [illegible] la richiesta di riduzione dei tassi [illegible] di cinque punti. «Da quel momento ad oggi la discesa è stata di quattro punti [illegible] mezzo; quindi, le aspettative di ribasso sono state quasi completamente soddisfatte». Respinte, invece, [illegible] le [illegible] di [illegible] [illegible] sensibili degli altri Paesi europei alle esigenze dell'economia: «Il prime rate si è attestato adesso al 12,62%: solo un punto in più del tasso ufficiale di sconto. E' [illegible] rapporto, questo, che [illegible] c'è in [illegible] altro Pae[illegible] al mondo». Bianchi è moderatamente ottimista sull'uscita dal tunnel della crisi. «La crisi più grave è giunta al pavimento. Ora inizieremo la risalita. Tuttavia, non bisogna attendersi una ripresa dai grandi numeri». E su di essa inciderà l'inflazione». **[L. a.]**

«Sganciarsi dal 51%»

Bankitalia: ormai è un vincolo inutile

Lamberto Dini

[illegible] Presenza pubblica nelle ban[illegible] sotto il 51% [illegible] avanti [illegible] le fusioni. Queste le linee indicate da Ciampi per il sistema creditizio in una relazione tenuta all'Accademia dei Lincei. Ma nel contempo, ha ammonito il governatore [illegible] Banca d'Italia, ra[illegible] vicende quali quelle delle casse di risparmio negli Stati Uniti «segnalano i rischi [illegible] un abbandono affrettato di assetti specialistici e regolamentati». Insomma decisione e prudenza devono andare di pari passo, anche perché oggi alla banca non [illegible] chiede solo di far credito alle impresa a tassi d'interesse convenienti, ma soprattutto [illegible] selezionare con rigore le imprese più valide, più capaci di cogliere le [illegible] opportunità.

Ciampi è convinto che, nel processo di ristrutturazione delle banche pubbliche «la salvaguardia del valore rappresentato dal radicamento nell'economia locale non richieda di [illegible] il vincolo della prevalenza pubblica nel capitale che oggi la legge Amato fissa [illegible] 51 per cento».

[illegible] che Via Nazionale sostenga questo punto [illegible] vista [illegible] [illegible] una novità assoluta: «La Banca d'Italia - ricorda il governatore - già nella fase preparatoria della suddetta legge, espresse [illegible] contrario [illegible] limite del 51 per cento, quale valore minimo della partecipazione pubblica nelle società per azioni costituite in seguito alla trasformazione [illegible] banche pubbliche».

Poi le fusioni. La concorrenza preme e bisogna fare passi [illegible] più significativi di quelli già compiuti. La strada è quella di ulteriori fusioni [illegible] aggregazioni fra istituti «che arrechino i vantag[illegible] di dimensioni più ampie, [illegible] integrazioni funzionalmente valide sotto i profili della presenza nel territorio e della specializzazione operativa». L'obiettivo [illegible] offrire ai risparmiatori strumenti che, per rendimento e affidabilità «convalidino l'orientamento alla parsimonia che tuttora distingue la famiglia italiana».

Infine un invito, [illegible] un'esortazione, a banche [illegible] finanza perché diano «contributi preziosi» al [illegible] peramento della recessione e al risanamento della società e delle istituzioni. **[v. cor.]**

QUI PIAZZA [illegible]

Arrivano i primi dati positivi e gli operatori aspettano [illegible] calo dei tassi; scambi oltre 300 miliardi

La Borsa festeggia con i saldi di Pasqua

La lira debole spinge di nuovo gli acquisti stranieri sul listino

MILANO. Applausi per Ciampi, [illegible] governatore che per la prima volta si dichiara apertamente ottimista sul futuro economico dell'Italia, in piazza Affari. I mesi delle vacche magre [illegible] finiti? E' finalmente tempo di vacche grasse? La recessione [illegible] alle porte? Se lo chiedono gli uomini della Borsa e, nonostante le mille incertezze, l'attesa per il referendum del 18 aprile, la trepidazione per [illegible] governo che c'è [illegible] non c'è, le parole d'ottimismo [illegible] governatore hanno trovato terreno fertile in un parterre che spera ardentemente di archiviare al più presto pessimismo [illegible] recessione.

C'è voglia di ripresa, in piaz[illegible] Affari. E tutto fa brodo per tradurre la voglia in un rialzo del 2,72% con scambi sopra i [illegible] miliardi di lire [illegible] prezzi alle stelle, [illegible] Fiat in aumento del 4,55%, la Sip del 5,63%, le Generali del 4,12%, Mediobanca del 3,75%, Montedison del 2,68% [illegible] Olivetti del 3,02%. Gran giornata, ieri, per la Borsa. Partenza a razzo con l'in[illegible]ce su del 4% alle 11, del 3% [illegible] mezzogiorno, del 2,8% all'una. Una vera sorpresa da [illegible] di Pasqua. I motivi? Tanti. Da quelli tecnici (ricoperture in vista della risposta premi) a quelli psicologici [illegible] [illegible] lira svalutata che rende conveniente come in nessun'altra [illegible] al mondo, per gli investitori esteri, comprare azioni in Italia.

Non bastassero gli acquisti a man bassa degli stranieri in piazza Affari - ieri Fiat e Sip sono state acquistate [illegible] importanti merchant bank e dai fondi pensione Usa - ecco le attese per prossimi ribassi dei tassi. Attese che, questa volta, [illegible] [illegible] frutto della mente fervida degli operatori ma hanno trovato conferma in ambienti bancari autorevoli: un [illegible] per tutti, il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, che ha lasciato intendere che il sistema potrebbe ribassare di uno 0,5% i tassi per dare una [illegible] alla ripresina che [illegible] prendendo corpo nell'industria. Il via verrà dato dalla Banca d'Italia? Chissà, [illegible] certo al mercato [illegible] è sfuggito, ieri mattina, un summit per certi versi atipico [illegible] eccezionale: l'incontro [illegible] Quirinale tra Scalfaro, Ciampi [illegible] il ministro del Tesoro Barucci.

Aria di ripresa più attesa per un calo del costo del denaro. Il cocktail ha avuto per [illegible] effetti inebrianti in Borsa. «Il mercato [illegible] anticipando di 12-18 mesi la ripresa che arriverà, così co[illegible] il crollo [illegible] agosto-settembre anticipava il periodo nero che stiamo vivendo adesso», sintetizza il presidente dell'ordine degli agenti di cambio torinesi, Franco Cellino. E intanto, a dar senso all'ottimismo, i segnali si moltiplicano: alla ripresa forte (a marzo) della raccolta dei fondi comuni d'investimento si è aggiunta l'attesa per le nuove decisioni su privatizzazioni [illegible] sul varo dei fondi pensione che oggi il Consiglio dei ministri potrebbe prendere.

D'accordo, la storia delle privatizzazioni e la Borsa è un po' [illegible] quella della volpe e l'uva, [illegible] [illegible] in piazza Affari [illegible] aspettano il via concreto [illegible] queste benedette privatizzazioni ma finora [illegible] solo arrivate tante belle promesse e molte [illegible] indietro. E oggi? Oggi potrebbe arrivare qualcosa di concreto, è la risposta [illegible] sale da Roma. E che fa trepidare gli uomini [illegible] una [illegible]a che aspetta un decreto per il varo dei fondi pensione, un d[illegible] per le agevolazioni all'investimento azionario e magari un elenco più ampio delle società da privatizzare. «Ma [illegible] privatizzare sul serio, sia chiaro, attraverso [illegible] cessione sul mercato del 51% di questa o quella società pubblica, non del solo 10 o 15%», [illegible] ribadisce, [illegible] scanso d'equivoci, il presidente del consiglio di Borsa Attilio Ventura. Se poi oggi le attese degli uomini di Borsa troveranno veramente riscontro nei provvedimenti che varerà il Consiglio dei ministri, beh, allora piazza Affari è già pronta per il boom. Non solo per sorpresine pasquali.

Armando Zeni

[illegible] Ventura

Meno soldi dalle famiglie ai ragazzi americani

E la falce della recessione taglia la paghetta di Linus

NEW YORK

NON è una mini-recessione, ma una crisi economica in pi[illegible] regole. Tremano i produttori di videogiochi, [illegible] preoccupano i fabbricanti di gelati, si mettono le mani nei capelli i venditori di magliette. Che succede? Semplice. Negli Usa la crisi economica sta incidendo anche sulla «paghetta» i soldi per le piccole spese settimanali che i genitori danno abitualmente ai figli. L'indagine [illegible] [illegible] rivista specializzata in consumi giovanili, sui redditi di bambine e bambini dai 9 ai 14 [illegible] rivela che nei rapporti tra genitori [illegible] figli è [illegible] [illegible] vero [illegible] proprio «blocco dei salari». I bambini, infatti, lamentano spesso di non aver ottenuto nessun [illegible] nell'ultimo anno, anche [illegible] quasi la metà degli intervistati ha chiesto un «ritocco» al proprio stipendio. Così i bambini tra i [illegible] e i 10 anni guadagnano in media due dollari (al cambio attuale poco più [illegible] tremila lire) la settimane, non più [illegible] quanto prendessero due anni fa. La stessa sorte tocca ai ragazzini [illegible] i 13 [illegible] i 14 anni, che vedo[illegible] i loro cinque dollari settimanali fermi da un bel po'. Rispetto a due anni fa miglio[illegible] sensibilmente solo la situazione degli undici-dodicenni, che hanno visto il loro reddito medio aumentare da 3 a cinque dollari. Questa stretta al portafoglio significa [illegible] che, come accade ai loro genitori o alle grandi aziende, anche i bambini sperimentano drastiche crisi di liquidità. I due terzi degli intervistati ammettono di trovarsi nei guai almeno una volta il mese per [illegible] [illegible] denaro, [illegible] quasi la metà non arriva più a finire la settimana con [illegible] «paghetta» ormai inflazionata.

Privatizzazioni, oggi i ministri dovrebbero riesumare l'idea

Cessioni con l'authority

Andreatta, Baratta e Barucci fanno il punto con Amato
In discussione il futuro del settore energia (Eni e Agip)

Paolo Baratta

ROMA. E' tornata. Per privatizzare meglio rispunta l'idea dell'«authority». Si tratta di un organismo che deve seguire passo passo la vendita delle aziende pubbliche. Un «regolare unico» nel gergo adottato dal governo.

La costituzione dell'authority dovrebbe delinearsi stamani nella riunione del Consiglio dei ministri che ha al primo punto dell'ordine del giorno l'esame della relazione sullo stato di attuazione delle privatizzazioni.

I risultati sono ancora modesti, i tempi tecnici [illegible] cessioni [illegible] inevitabilmente lunghi: perciò il governo sta studiando [illegible] accelerare lo smantellamento delle attività pubbliche [illegible] economia. Ieri la relazione è stata messa a punto dai ministri del Tesoro, [illegible] Bilancio e delle Privatizzazioni, rispettivamente Piero Barucci, Nino Andreatta [illegible] Paolo Baratta.

Sin da sabato scorso, Andreatta ha anticipato l'opportunità di insediare un comitato per la supervisione delle privatizzazioni composto da un consulente generale del Tesoro [illegible] dai consulenti delle imprese coinvolte.

Del resto l'idea dell'authority non è nuova: se ne è parlato in autunno durante l'elaborazione del piano per le privatizzazioni. [illegible] documento base della strategia del governo.

A dicembre invece il Parlamento ha messo l'accento sull'esigenza di scelte collegiali da parte dei ministri. Come [illegible] delinea ora, l'authority non dovrebbe gestire in prima persona le privatizzazioni, ma istruire le pratiche e facilitarle. Dovrebbe avere competenza per interi settori cedibili, [illegible] l'energia.

Proprio sull'energia si concentrerà oggi l'attenzione dei ministri. Il 31 marzo Barucci ha ricevuto dall'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè le proposte per portare in Borsa l'Agip. L'operazione è considerata realizzabile in pochi mesi e dovrebbe fruttare [illegible] 2500 miliardi grazie alla quotazione delle azioni a Milano e su alcuni mercati internazionali, probabilmente Londra e New York.

Nella trentina di pagine della relazione sullo stato di attuazione delle privatizzazioni, il capitolo energia dovrebbe quindi avere particolare spazio. La quotazione dell'Agip allontana quella della Snam, [illegible] non esclude quella dell'Eni. Come proposto [illegible] il ministro dell'Industria, il dc Giuseppe Guarino, l'Eni potrebbe però perdere per strada la chimica.

Nella relazione si giudica attuabile rapidamente anche la quotazione in Borsa dell'Ina dopo la scissione delle sue funzioni pubbliche. Per l'Enel bisogna invece verificare i problemi legati alle tariffe e alla concessione. Il documento [illegible] governo ricostruisce inoltre le procedure attivate per vendere Sme, Credito Italiano e Nuovo Pignone.

Roberto Ippolito

PRIVATIZZAZIONI

La dc preme su Amato

ROMA. La dc fa fretta ad Amato sul piano delle privatizzazioni. Il presidente dei deputati scudocrociati, Gerardo Bianco, ha infatti scritto una lettera al presidente del Consiglio per sollecitarlo a presentare quanto prima la prevista relazione sul riordino e sullo stato delle privatizzazioni. Si tratta di un documento che dovrebbe consentire [illegible] avere in anticipo un quadro completo della situazione prima della predisposizione del documento di programmazione economico-finanziaria». Dopo [illegible] lunga premessa in cui [illegible] ricordato i pareri parlamentari di metà dicembre sul programma di privatizzazioni [illegible] l'impegno del governo [illegible] definire «entro il 31 [illegible] 1993 indirizzi e modalità dei nuovi assetti societari», Bianco ha rilevato che ieri era prevista una audizione dei ministri presso le commissioni della Camera, rinviata [illegible] data da destinarsi.

«Troppi paletti sulla Sme»

Cragnotti: l'Iri complica la vendita dell'alimentare

MILANO. Nel ribadire la propria partecipazione all'asta per rilevare dalla Sme la Bertolli-Cirio-De Rica, Sergio Cragnotti ha affermato, nel [illegible] di [illegible] conferenza stampa a Milano, che «vi [illegible] cose che vanno chiarite nella condizioni poste dalla Sme nel contratto d'acquisto». Sotto [illegible] le condizioni poste dal governo nel progetto di privatizzazione [illegible] gruppo alimentare pubblico. «Chi fa un investimento vuole avere la disponibilità della gestione, non si possono mettere paletti che la ostacolino - ha detto Cragnotti - la concorrenza è grande e dobbiamo operare con snellezza e rapidità».

Tra le clausole che Cragnotti ritiene inaccettabili e che potrebbero finire con il penalizzare il prezzo di vendita, quella riguardante la fidejussione [illegible] miliardi che può [illegible] incassata dall'Iri nel caso non vengano ottemperate le condizioni richieste, e quella relativa alle garanzie sul patrimonio che il venditore de[illegible] dare. «Speriamo ci siano le premesse per partecipare alla gara, che l'Iri [illegible] ponga condizioni che non siano capestro - ha aggiunto Cragnotti -. Se dobbiamo pagare un prezzo ci deve essere la libertà di definire le politiche [illegible] gruppo anche nell'immediato futuro».

UOMINI E COSE ITALIANE

La logica del «partito roditore» ha avuto ragione del gentiluomo?

C' [illegible] un episodio agghiacciante nella deposizione che Franco Reviglio, ex mini[illegible] ed ex presidente dell'Eni, ha reso dinanzi al giudice Di Pietro. Verso [illegible] fine del 1988, quando stava per scadere il suo mandato all'ente petrolifero, il professore [illegible] convocato da Vincenzo Balzamo, segretario amministrativo del psi oggi defunto, che gli mo[illegible] [illegible] [illegible] foglietto un organigramma dei nuovi vertici degli enti pubblici. Accanto alla sigla Eni c'è scritto: «Uguale zero». Significa che Reviglio è azzerato perché non s'è fin lì adoperato abbastanza per le finanze del partito e che perciò non sarà confermato nell'incarico. Sembra la scena [illegible] un film di gangster Anni Cinquanta. Edward G. Robinson, che impersona il boss, rederguisce gelidamente il responsabile delle scommesse clandestine, che [illegible] di rischiare il [illegible].

Reviglio racconta l'episodio per dimostrare che lui non indirizzava finanziamenti occulti al partito. Ma i suoi collaboratori Dell'Orto della Saipem e Santoro dell'Agip sostengono, al contrario, che il professore si acconciò a organizzare mazzette in nero per ottenere la riconferma. Pacini Battaglia, il banchiere socialista delle tangenti, conferma questa ricostruzione.

Non sappiamo chi mente e in cuor nostro ci auguriamo [illegible] sia Reviglio, ma se anche un galantuomo di stampo piemontese [illegible] il professore si è in qualche modo fatto irretire da questa logica gangsteristica, allora vuol proprio dire che la putre[illegible] dell'impresa pubblica asservita ai partiti roditori va [illegible] di là di ogni più bieca immaginazione. [illegible] può giungere [illegible] supporre che la tangente pagata dal successore di Reviglio Gabriele Cagliari appena insediato nel grattacielo dell'Eni sia [illegible] niente[illegible]altro che il primo pagamento concordato per comprarsi la nomina. E - non sembri un paradosso - che tutte le nomine nello sterminato territorio dello statalismo italiano siano state acquistate in uno sconcio mercato con moneta sonante. Si può immaginare con quale esaltazione delle conclamate doti di competenza e di professionalità.

Ecco allora che si spiegano le performance straordinariamente negative di imprese il cui oggetto sociale non è più da tempo di produrre ricchezza per il Paese quanto di perpetuare conventicole di potere. [illegible] che si spiega come [illegible] abortito il generoso tentativo [illegible] Giuliano Amato [illegible] avviare, ultimi al mondo, un tentativo [illegible] destatalizzazione.

[illegible] ecco che si fa giustizia della criminalizzazione di tutta l'impresa. E' vero, anche i privati hanno dovuto soggiacere in molti casi alle di[illegible]i del sistema, ma state certi che nessun manager privato ha mai ottenuto o conservato il suo posto dietro il pagamento di ticket in contanti.

Molti predicono che il [illegible] il 19 aprile, con la vittoria [illegible] Sì ai referendum, nulla più sarà [illegible] prima. La ri[illegible]fo[illegible] elettorale per [illegible] il sistema che partiti e Parlamento non [illegible] stati capaci di avviare, verrà sull'onda della volontà popolare e, come in [illegible] reazione a catena, il Paese cancellerà i [illegible] retaggi medievali.

Non è lecito, nelle circo[illegible] presenti, soggiacere al pessimismo. [illegible] sarà invece inutile rammentare che, accanto al referendum istituzionale che dovrebbe portare a una generica moralizzazione della vita nazionale [illegible] a un [illegible] dei partiti rispetto alla società civile, il 18 aprile voteremo anche due referendum specifici: l'abolizione del ministero delle Partecipazioni Statali, simbolo per trent'anni dell'ingerenza dei partiti nell'economia, e la sottrazione del sistema [illegible] ditizio alla spartizione politica attraverso la scientifica lottizzazione operate dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio.

Votando Sì, il potere di nomina dei responsabili tornerebbe alle singole Casse di Risparmio. Un piccolo passo di esito incerto, [illegible] da compiere con convinzione, nella speranza che aiuti a lasciarci alle spalle la lunga stagione delle poltrone comprate in contanti.

Alberto Statera

I creditori preparano un ricorso alla Corte Costituzionale

Efim, deciderà la Consulta

Chiesti anche due decreti legge per dare respiro ai fornitori dell'ex ente
Il piano Barucci aspetta l'assenso della Cee, Tancredi Bianchi fiducioso

TORINO. Ricorso alla Corte Costituzionale e attivazione per promuovere due decreti legge. Sono le armi che il comitato creditori dell'Efim, che rappresenta 150 aziende per circa 400 miliardi di crediti, sta affilando per combattere una battaglia - che si prevede lunga e difficile - per il recupero dei pagamenti di forniture congelati dal governo dal 18 luglio dell'anno scorso. Molte aziende sono state costrette [illegible] indebitarsi per far fronte ai mancati pagamenti, ma hanno comunque dovuto versare l'Iva e l'Irpeg come se i pagamenti delle forniture fossero stati onorati dall'ex-ente pubblico.

Franzo Grande Stevens, che cura gli interessi del comitato creditori, nel corso di una conferenza stampa nella sede dell'Unione Industriale di Torino, ha spiegato: «Nella legge di scioglimento dell'Efim ci sono evidenti illegittimità costituzionali. E' violato il diritto di difesa di qualunque creditore che non può chiedere il pagamento e non può agire contro gli amministratori. Il creditore è, in sostanza, privato per legge di tutti i suoi diritti. Viene violato il principio di parità fra creditori perché [illegible] stati salvaguardati coloro che hanno sottoscritto obbligazioni [illegible] dal gruppo Efim. Basti pensare che in tutti i Paesi la precedenza viene data nell'ordine ai dipendenti, ai fornitori, alle banche, al risparmiatore singolo e agli azionisti. Infine [illegible] stati violati i diritti di sopravvivenza delle imprese. Presenteremo questi aspetti all'esame della Corte Costituzionale che potrebbe prendere una decisione in 6-7 mesi».

Giustino Bello, presidente [illegible] comitato di creditori - a cui hanno aderito Unione Industriale e Api di Torino, l'Amma e l'Assolombarda - ha esposto le linee che intende seguire per promuovere due decreti legge che diano respiro alle aziende soffocate dai debiti contratti [illegible] [illegible] banche e che rischiano la chiusura: «Chiediamo [illegible] provvedimento che congeli, nei limiti dei crediti vantati e per un periodo di sei mesi, quanto dovuto allo Stato per imposte e contributi assicurativi e chiediamo un secondo provvedimento che consenta di utilizzare questi crediti come pagamento di Iva e Irpeg. Sono proposte che riteniamo ragionevoli. Del resto, la situazione [illegible] drammatica e im[illegible] provvedimenti eccezionali. Il totale dei debiti dell'ex-ente [illegible] Stato si aggira sui 18-20 mila miliardi. Il provvedimento, in [illegible] dell'approvazione Cee, riguarda novemila miliardi, gran parte dei quali probabilmente andranno alle banche straniere. Noi chiediamo [illegible] pagamento con gli interessi di quanto dovuto».

Riguardo al decreto Barucci che aspetta il via libera dalla Comunità, il presidente dell'associazione tra le banche estere in Italia, Guido Rosa, ha in programma di recarsi nei prossimi giorni [illegible] Bruxelles per incontrare Karel Van Myert, capo com[illegible] Cee. L'incontro è stato richiesto per «approfondire gli aspetti inerenti la posizione della comunità bancaria in merito ai finanziamenti effettuati dall'Efim». Tancredi Bianchi, presidente dell'Abi: «Speriamo che la Comunità comprenda che non si tratta di aiuti. Credo che il buonsenso prevarrà anche in sede comunitaria». Il 21 aprile il commissario liquidatore dell'ex-ente [illegible] partecipazione statale, Alberto Predieri, andrà a Bruxelles.

Enzo Bacarani

Tirrena assicurazioni, ora la palla passa all'Isvap

Luce verde dei commissari al piano [illegible] Della Valle

ROMA. I commissari straordinari della Tirrena assicurazioni hanno licenziato il piano di salvataggio della compagnia [illegible] e punto [illegible] all'immobiliarista Renato Della Valle e lo hanno trasmesso ieri all'Isvap.

Rispettando i tempi brevi che si erano imposti, i tre commissari speciali, Graziosi, Petix e Dosi, hanno redatto una relazione d'accompagnamento in cui esprimono un giudizio sostanzialmente positivo sul piano.

Adesso l'Isvap dovrà giudicarne la congruità [illegible] particolare per ciò che riguarda le garanzie patrimoniali offerte da Della Valle per il ripianamento del «buco» Tirrena di 574 miliardi. Gli ammanchi dovrebbero essere coperti per [illegible] miliardi da Della Valle con l'immissione di beni immobili e per la parte restante dai contanti raccolti [illegible] agenti, dirigenti [illegible] dipendenti della compagnia.

Non dovrebbero sorgere difficoltà per l'approvazione del piano benché l'Isvap avesse chiesto in un primo tempo l'apporto esclusivo [illegible] contanti. Anche [illegible] stima discordante sul valore dei beni non comporterebbe ostacoli definitivi: «I 660 miliardi di immobili [illegible] al netto di eventuali gravami - ha detto il presidente d[illegible] Fina, finanziaria degli agenti Tirrena, Angelo Landi - ed anche se fossero valutati ad una cifra inferiore è garantita la reintegrazione della differenza. Siamo comunque a disposizione dell'Isvap per ogni chiarimento».

Adesso si attende la proroga tecnica del commissariamento, allo scopo di garantire la procedura di risanamento e l'ingresso dei nuovi [illegible]i.

[r. e. s.]

I CONTI '92

Unipol Assicurazione premi in crescita

I premi complessivi raccolti da Unipol Assicurazione al termine del 1992 hanno raggiunto i 1690 miliardi (+12 per cento), di cui 1496 miliardi nel lavoro diretto e oltre 94 miliardi nel lavoro indiretto. Includendo i premi raccolti dalle società assicurative controllate, si ottiene [illegible] crescita complessiva nel ramo vita del 20,3% (+16,6% nel '91).

Cap [illegible] Sogeti

La Cap Gemini Sogeti proporrà all'assemblea degli azionisti di non distribuire alcun dividendo nel 1992 a causa dei risultati poco soddisfacenti. La società ha infatti comunicato che nel 1992 ha registrato un perdita netta di 72 milioni di franchi, rispetto ad [illegible] utile [illegible] 560 milioni l'anno precedente.

Aeg (gruppo Daimler) perdite alle stelle

Aumenta a 77 milioni di marchi, rispetto ai precedenti 70 milioni, la perdita della Aeg nel '92. Se tuttavia vengono calcolati i risultati delle partecipate nonché gli incassi dagli investimenti, il risultato sarebbe di un utile di 8 milioni contro una perdita di 55 milioni. La Aeg è la divisione elettronica del gruppo Daimler-Benz.

[illegible] avverte «Un anno duro»

Michelin chiude il [illegible] in attivo (79 milioni di franchi), ma avverte sin d'ora che si prospetta un anno difficile, per il quale ha già messo a punto un piano di austerità.

L'Audi dimezza gli utili (-53%)

Utili a picco per l'Audi che nel '92 ha incassato 85 milioni di marchi a fronte di un risultato precedente di 185 milioni: un calo del 53%. Gli utili scendono nonostante un rafforzamento del fatturato, aumentato [illegible] 13% a 16,74 miliardi di marchi contro 14,81. Lo scorso anno l'Audi ha venduto complessivamente 472.685 vetture rispetto alle 448.309 del '91, ma [illegible] primo [illegible] trimestre '93 le vendite sono calate del 31% a 95.000 rispetto a 137.000.

CITTA' DI CARMAGNOLA
PROVINCIA DI TORINO

[illegible] 10 DOMENICA 11 LUNEDI' 12 APRILE
ORTO GIARDINO PARCO
5° Ortoflora Città di Carmagnola
Sementi e piantine, tappeti verdi, attrezzature e impiantistica per orti e giardini, arredo da giardino, impiantistica e arredo per parchi urbani, agricoltura e prodotti biologici.

SABATO 10 APRILE
FIERA/MERCATO PIEMONTESE DEL CAVALLO
4° Trofeo «El Cuero» (gara di monta western)

SABATO 15 DOMENICA 16 MAGGIO
5ª BORSA NAZIONALE DI MINERALI
Città di Carmagnola

IL MASSIMO ORATORE
dell'antichità fu Demostene, che conquistò l'eloquenza con un sassolino in bocca. Oggi si conquista con in bocca...
orasiv
RINSALDA DENTIERA E MORALE

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TORINO
Avviso di convocazione di Assemblea Ordina[illegible]
ai sensi degli artt. 26 e 27 del R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537
Si invitano i Colleghi all'Assemblea Ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 9 aprile 1993 alle ore 15 ed in seconda convocazione
giovedì 15 aprile 1993 alle ore 21,15
presso la nostra sede di via Giolitti 1, con il seguente ordine del giorno:
1) Relazione del Consiglio sul Bilancio Consuntivo 1992 e sul Bilancio Preventivo 1993;
2) presentazione ed approvazione del Bilancio Consuntivo 1992 e del Bilancio Preventivo 1993;
3) varie ed eventuali.
IL SEGRETARIO [illegible]
arch. Giorgio Giani — arch. Silvio Ferraro

Oggi il vertice col governo. Morese (Cisl) unico ottimista

La polemica sui posti finti avvelena la trattativa-salari

ROMA. Un vero vespaio è stato sollevato dalla denuncia di Amato su numerosi posti «finti e improduttivi» creati, sotto spinte clientelari, nella pubblica amministrazione, nelle partecipazioni statali, nel credito. E i rapporti tra governo e sindacati si invelenisconо proprio nell'imminenza dell'incontro triangolare convocato per oggi a Palazzo Chigi sulla politica dei redditi e la riforma della contrattazione: un incontro che, nelle attese, dovrebbe portare ad una svolta decisiva nella trattativa triangolare insabbiata da settimane, eventualmente - propone il segretario generale della Uil Pietro Larizza - sulla base di un «lodo» che dia certezze almeno su qualche punto importante.

Il leader della Cgil Bruno Trentin non esita a definire «contraddittoria e squilibrata» la tesi prospettata martedì dal presidente del Consiglio secondo la quale la grave crisi economica, marcata da un debito pubblico sempre più alto, sarebbe alimentata dai posti di lavoro fittizi creati soprattutto in alcuni settori. «Certamente - osserva Trentin - esistono posti con e senza lavoro, ma l'aspetto essenziale è che la crisi non è congiunturale, ma strutturale. Insisto nel sottolineare che c'è la peculiarità strutturale di una crisi economica italiana, per non parlare di quella politica. E' da qui che si deve partire per individuare la strada verso l'Europa, senza trincerarsi dietro inutili cortine fumogene». Si dovrebbe, secondo il numero uno della Cgil, istituire una «autority» per coordinare ricerca ed innovazione, formazione, domanda pubblica, politiche sociali: «Una cosa ben diversa dalla task force di Palazzo Chigi presieduta da Borghini». Inoltre, si dovrebbe varare una grande programma di formazione, basato sull'innalzamento dell'età per la scuola dell'obbligo, la riforma della scuola secondaria, una legge-quadro sulla formazione. Ed ancora una serie di misure straordinarie: la vendita del patrimonio abitativo di enti previdenziali, enti locali, ministeri ed usl (a cominciare dai mahicomi) e un prestito nazionale di solidarietà che utilizzi una parte del risparmio previdenziale.

Un attacco ancor più duro è stato sferrato da Sergio Ammannati, segretario generale della Federazione bancari della Cisl. Si tratta, a suo avviso, di affermazioni generiche e del tutto gratuite. «Sfido Amato - afferma Ammannati - a dimostrare con i numeri che nelle aziende di credito ci siano posti ai quali non corrisponde lavoro e produttività. Vada, il presidente del Consiglio, a farsi controllare i ritmi di lavoro dei bancari italiani, le ore di straordinario e così via». Quanto, poi, alle assunzioni clientelari, il segretario generale della Fiba precisa che «il sindacato ha le carte pienamente in regola». Insiste Pino Schettino, leader della funzione pubblica della Cgil: «E' buffa questa sorta di "voglia di rimozione" di un capo del governo, i cui ministri vengono regolarmente rimossi, con cadenza quasi settimanale, dagli avvisi di garanzia».

Si arriva così all'incontro di oggi a Palazzo Chigi al quale Raffaele Morese, numero due della Cisl, attribuisce un significato ben diverso da quelli precedenti. La fase istruttoria, secondo Morese, deve cedere il passo a una propositiva: «Ci sono tutte le condizioni» perché il governo presenti una ipotesi su cui far convergere il consenso di imprenditori e sindacati almeno per quel che riguarda i punti maggiormente discussi finora, cioè la politica industriale e la politica di tutti i redditi».

Mentre Trentin esclude, date le forti divergenze, che si giunga ad una conclusione prima di Pasqua, Larizza è convinto che «un pezzo di negoziato possa essere ultimato prima del 18 aprile, perché dopo si aprono più incognite che certezze». Quindi, secco «no» alla politica dei due tempi suggerita dal leader della Cgil ed, invece, assoluta necessità che il governo presenti oggi alle parti un «lodo», da prendere o lasciare, sui modelli contrattuali.

Gian Carlo Fossi

OCCUPAZIONE

Febbraio nero in Europa

BRUXELLES. Il tasso di disoccupazione destagionalizzato ha raggiunto il 10,1% a febbraio nella Cee. Secondo i dati diffusi da Eurostat, il livello rappresenta un aumento di 0,1 punti percentuali rispetto al mese di gennaio e 0,9 rispetto al febbraio del '92. Nessuna variazione per l'Italia, dove in gennaio e febbraio il tasso stimato è pari al 9,8%. Eurostat rileva che nel corso degli ultimi dieci anni la disoccupazione nella comunità ha raggiunto due volte il livello del 10,1%: la prima nel quarto trimestre dell'83, ossia in un momento di crisi per i posti lavoro, e la seconda nel quarto trimestre dell'87 quando il ciclo è entrato in una fase decrescente. Tuttavia, l'identità dei tassi medi nasconde strutture differenti nonché una riduzione delle ineguaglianze tra le diverse categorie della popolazione sul mercato del lavoro. Alla fine dell'83, infatti, il rischio di disoccupazione era quattro volte superiore per le donne al di sotto dei 25 anni (24,8%) che per gli uomini al di sopra (6,2%).

Raffaele Morese

Fondi pensione, oggi l'ok

Il governo vara la nuova legge con le modifiche su tasse e tfr

ROMA. Ultimi ritocchi, ieri sera, al decreto delegato sui fondi pensione prima del varo definitivo previsto per oggi al consiglio dei ministri. Una riunione per la stesura definitiva del provvedimento è svolta a Palazzo Chigi tra il presidente del consiglio Giuliano Amato e il ministro del Bilancio Beniamino Andreatta, il ministro del Tesoro Piero Barucci e il ministro del Lavoro Nino Cristofori.

I ministri hanno anche incontrato i sindacati confederali. I punti cui si arriva una intesa definitiva, che in qualche modo tenga anche conto osservazioni pervenute dalle commissioni Lavoro di Camera e Senato sono l'utilizzo del tfr (trattamento fine rapporto) e le agevolazioni fiscali ai fondi stessi. Come è noto il parlamento proprio su questi punti aveva concentrato i suoi suggerimenti tendenti a veder cedere maggiori agevolazioni ed a prevedere un utilizzo del tfr omogeneo sia per i nuovi assunti che per chi già lavora.

Facile evadere con le nuove norme Cee

Uckmar spara a zero «Gettito Iva a rischio»

Al convegno di Torino Finanza sul fisco l'economista rilancia le due tasse sui Bot

TORINO. «Tax appeal» fu battezzato il sistema fiscale americano di Reagan. Una sfida. Ma quale richiamo, più o meno sessuale, può avere sui contribuenti italiani un meccanismo che fa acqua da tutte le parti? Che fa arrabbiare l'«eterno Pantalone»? Proprio di questo si è parlato ieri a Torino in un convegno organizzato da Franco Cellino, presidente dell'«Associazione Torino Finanza», che ha visto un «faccia a faccia» tra protagonisti di indubbio prestigio (da Andrè Fourcans a Pasquale Miconi della Commissione Cee; dall'ex ministro Francesco Forte a Carlo Gatto, da tecnici a docenti universitari). Il tema: «Fiscalità nel mercato unico». In realtà si è parlato soprattutto di casa nostra. «L'Europa del '93 è iniziata veramente male per il nostro paese e per le imprese» dice Gatto. Forte non è d'accordo: «Il legislatore italiano ha dato un contributo molto coraggioso al processo di adeguamento del sistema tributario ai principi della Comunità europea». Chi ha ragione? Sembra prevalere il fronte dei critici, guidato con la vivacità che gli è solita dal professor Victor Uckmar. Non chiede una riforma ma un «fisco ordinato». E spara a zero. «Il dramma - dice - è che non c'è fiducia. La giustizia tributaria è di second'ordine. Si discute sulla competenza del pretore: un milione più, un milione meno. Ma le commissioni tributarie giudicano su miliardi, hanno un potere di vita o di morte sulle imprese». E' solo l'inizio. Si parla tanto di armonizzazione, ma l'Iva? «Sono molto preoccupato per l'Italia: il gettito Iva raccolto alle frontiere era il 45-50% del totale. Ora chi vuole evadere può fare perché siamo passati da un'Iva raccolta sotto il controllo delle dogane all'Iva percepita solo sulla base delle dichiarazioni. Il punto cruciale è proprio quello degli accertamenti». E le tasse sui Bot? Uckmar ripete quanto ha già detto ieri a «La Stampa»: «Per non parlare del consolidamento bisogna introdurre una differenziazione tra chi denuncia i titoli di Stato nella dichiarazione dei redditi e chi non lo fa. Chi non dichiara - ha precisato - dovrebbe pagare un'imposta del 30% da destinare a un fondo per l'abbattimento del debito pubblico». Uckmar poi parla della commissione per la semplificazione tributaria, da lui presieduta. «Stiamo lavorando secondo le linee guida date dall'allora ministro Goria al Cnel - ha detto - i temi principali sono il censimento legislativo, la semplificazione attraverso l'indicazione delle imposte inutili, l'adeguamento alle norme comunitarie, l'individuazione dei principi generali». In particolare, secondo Uckmar, deve finire il ricorso sistematico al decreto legge per introdurre nuove imposte. E spieghi. «Sui capital gains abbiamo avuto cinque decreti e l'ultimo era peggio del primo. Alle mie critiche il ministro rispose "Sai, abbiamo lavorato fino a notte". Risposi: allora è meglio fare come il tuo collega De Michelis che di notte va a ballare». Per rilanciare l'immagine dell'impopolare ministero delle Finanze il sottosegretario Stefano De Luca propone l'istituzione del «comunicatore sociale», una nuova figura al servizio del contribuente. Uckmar non si scompone: «Negli Usa - dice - esiste la carta dei diritti del contribuente. Ma là la gente ne fa uso per protesta, e giustamente, l'impiegato ti ha trattato male, non esiste un contenzioso sulla certezza del diritto. Da noi invece, l'impiegato riceve, e quindi non conosce, neppure le leggi pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale».

Francesco Bullo

Victor Uckmar

FLASH

«Leggi più severe contro l'insider»

«L'insider trading - afferma il capogruppo alla Camera della Lega, Marco Formentini - è contemporaneamente truffa e furto, per questo va combattuto con molta forza». Secondo Formentini per combattere l'insider trading «è essenziale una legislazione più seria».

Per l'autonoleggio vista

Le tariffe dell'autonoleggio italiano potrebbero subire un ritocco verso l'alto del 15-20%. Ad essere preoccupate non solo le grandi compagnie di noleggio, ma molti piccoli noleggiatori sull'orlo della crisi.

Alla Popolare Milano piace Rasbank

Piero Schlesinger conferma: la Banca Popolare di Milano è interessata ad acquistare una quota di minoranza nella Rasbank: la partecipazione potrebbe aggirarsi sul 25%.

Opzione Del Favero Torno srl

L'impresa di costruzioni Del Favero ha concluso un accordo con la Giuseppe Torno srl in virtù del quale la Del Favero si dichiara disponibile a rilevare un terzo della Torno srl.

I lavoratori Alenia rifiutano l'accordo

Per alzata di mano l'assemblea dei lavoratori dell'Alenia di Fomigliano ha detto «no» all'ipotesi di accordo. «Ancora una volta - commenta il segretario della Uilm Giovanni Contento - sono state rispettate le forme di democrazia sindacale che richiederebbero un referendum con voto segreto».

All'Ilva incontro Nakamura-Tedeschi

Prima verifica tra l'amministratore delegato dell'Iri Michele Tedeschi e quello dell'Ilva Hayao Nakamura, sul piano di riassetto Ilva. Si è trattato solo del primo incontro di ricognizione sui contenuti del riassetto industriale e finanziario del gruppo. Il piano di ristrutturazione dovrà essere predisposto entro la fine del mese e presentato alla Cee il 30 aprile.

Pierre Suard candida il gruppo a un ruolo diretto nelle telecomunicazioni italiane

Da Alcatel un'«avance» per Supersip

«Ma il vostro governo non decide»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Siamo molto attenti, interessatissimi a quanto accade in Italia. Ma il vostro governo ha ancora deciso nulla di preciso né per l'Italtel né per la Stet».

Già, Pierre Suard, grand patron di Alcatel-Alsthom, ama parlar chiaro. E così alla conferenza di presentazione del bilancio del suo colosso (telecomunicazioni, energia, trasporti, 128 Paesi, più del 70% del fatturato, 161,6 miliardi di franchi, circa mille miliardi di lire al cambio attuale fuori Francia), lui lancia la sua grande sfida: abbarrare la strada all'americana Att, comprare Italtel (si parla di un'offerta di 2 mila miliardi per il 50%), entrare nel capitale di Telecom Italia, ovvero la prossima SuperSip che Andreatta vuol mettere sul mercato.

Davvero, monsieur Suard, avete intenzione di aumentare la vostra presenza italiana dopo l'acquisto di Telettra? Non temete che l'antitrust vi ponga un veto? E che c'entra la Stet? Non è meglio concentrarvi sulla Francia, sulle privatizzazioni che vuol fare il suo amico Balladur? E lui, attento e sorridente prende appunti e poi risponde così. «Innanzitutto - è l'esordio - parliamo delle privatizzazioni in Francia. Noi parteciperemo solo a quelle che ci interessano sul piano commerciale o industriale. Noi pensiamo al mondo, a rafforzarci in Asia, a tenere il passo con la ricerca e le tecnologie».

Balladur, insomma, è avvertito. A monsieur Suard, quel furetto che nel giro di pochi anni ha in pratica inventato un colosso mondiale delle telecomunicazioni (utile netto sui 7 miliardi di franchi), interessa stringere alleanze nei salotti buoni della Bnp. Altro conto è la Francia metterà all'asta le azioni di France Telecom, il gestore telefonico, la SuperSip francese.

«Faccio - continua Suard - un discorso generale valido per l'Europa, solo per l'Italia. Finora, se parliamo di rapporti tra chi costruisce le macchine per la telefonia e i gestori, nel mondo ci sono stati due modelli: quello americano, di integrazione verticale, e quello europeo, di netta distinzione. C'è una sola eccezione, l'Italia dove Italtel e Sip hanno lo stesso azionista. Ora, una volta aperti i mercati, gli americani potranno venire da noi forti di un'integrazione di cui noi disponiamo».

Già, monsieur Suard, ma alla Cee non piace quell'alleanza tra produttori e clienti. Sente puzza di bruciato, vuol tutelare i consumatori... «Ma la Cee non ha bloccato la Bell Canada e la Att quando hanno effettuato acquisti di gestori in Europa. Io credo che a Bruxelles abbiano cambiato idea. Noi vogliamo competere ad armi pari, senza partire svantaggiati rispetto ai nostri concorrenti».

E così l'Alcatel chiede di partecipare alla rivoluzione delle telecomunicazioni in Italia e altrove, dalla Germania (dove è nata nel frattempo Deutsche Telekom, gigante dei servizi) alla Spagna. E s'annuncia una partita durissima, su più terreni. E l'Italia, probabilmente, sarà il primo campo di battaglia.

Alcatel, via informale, ha già avanzato la sua prima offerta. La tedesca Siemens, l'altro gigante europeo, ha fatto altrettanto. A giudicare dalle indiscrezioni, l'offerta tedesca è un po' inferiore, ma c'è spazio per un rilancio. I francesi che tedeschi sembrano ottimi alleati: il presidente della Stet, Agnes, sembra preferire la via francese, a Silvestri, l'amministratore, dispiace la proposta tedesca. Tagliati fuori, salvo sorprese, gli svedesi della Ericsson, resta la Att, partner al 20% di Italtel. Pare che i dirigenti della società milanese puntino sull'amico americano. Chissà, i giochi sono appena cominciati.

Ugo Bertone

Biagio Agnes

L'utile ha sfiorato i 2500 miliardi (+20,7% sul '91)

Risultato lordo in decollo per la Bnl spa nel '92

ROMA. Ha sfiorato i 2500 miliardi, con una crescita del 20,7% sull'anno precedente, il risultato lordo della Bnl nel corso del '92, il primo esercizio della banca in versione spa, mentre l'utile netto di gruppo è salito da 82 ('91) a miliardi (+17,1%). Questi i principali dati esaminati ieri dal consiglio di amministrazione della banca romana, presieduta da Giampiero Cantoni, che ha approvato il bilancio consolidato '92.

Il totale dell'attivo Bnl ha superato i 163 mila miliardi (+13,6% rispetto a un anno prima). Il patrimonio netto di gruppo, specifica una nota, è cresciuto a 6196 miliardi (+3,1%) ed i mezzi propri sono ammontati a 11.042 miliardi (+9%). Sono stati stanziati 2380 miliardi a copertura di minusvalenze su titoli e per ammortamenti e accantonamenti (+21%). In particolare la Bnl ha accantonato al fondo rischi 1603 miliardi contro i 1413 dell'esercizio precedente. E' proseguita anche la politica di rafforzamento dei mezzi propri, potenziando i fondi rischi e gli altri stanziamenti prudenziali.

In particolare, la copertura del «rischio Paesi» (comprese le esposizioni con la controparte irachena) è aumentata dal 60 ad oltre il 65%. La provvista da clienti ha superato gli 81 mila miliardi (+5,8%) e gli impieghi hanno superato i 100 mila miliardi (+8,4%). Il personale è sceso di 125 unità, a 25.407.

In una nota diramata al termine del cda, il presidente Cantoni ha sottolineato questi risultati «confermano pienamente il trend di recupero di redditività nell'ultimo triennio. Possiamo essere orgogliosi di questi risultati conseguiti in una congiuntura difficile, in un clima di concorrenza, fra poche polemiche, il più delle volte strumentali. Né dimenticato che nel triennio abbiamo aumentato del 52,5% gli impieghi e del 39% circa la raccolta».

[Ansa]

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso PRETURA CIRCONDARIALE di NOVARA

Il Pretore di Novara in data 17-12- pronunciato sentenza penale divenuta irrevocabile in data 8-2-1993 contro **Piccoli Gabriele**, nato a Pescara il 23-9-1, residente a Pescara, via Sago di Borgiano n. 6, imputato del reato p. e p. dall'art. 81 cpv 2 L. 15-12-1990 n. 386 per aver in esecuzione del medesimo disegno criminoso e fuori dei casi previsti dall'art. 1 della medesima legge, emesso senza che presso le banche trattarie esistessero i fondi sufficienti per numero dieci assegni.

OMISSIS
P.Q.M.

Il Pretore di Novara dichiara il suddetto colpevole del reato ascrittogli in rubrica e lo condanna alla pena di mesi due di reclusione oltre al pagamento delle spese processuali vieta al **Piccoli Gabriele** di emettere assegni bancari o postali per anni due.
Dispone la pubblicazione della sentenza sul quotidiano «La Stampa» di Torino.
Estratto conforme all'originale.
Novara, li 30-3-1993.

IL CANCELLERIA
Gian

A Pasqua RIMINI HOTEL TOURING **** - 0541/373005; tre giorni 252.000, HOTEL EXECUTIVE *** - 0541/370339 tre giorni 192.000, PARK HOTEL KURSAAL *** - 0541/610544 tre giorni 177.000. Confortevoli. Parcheggi. Piscine. Animazione. Menù scelta. Pranzo pasquale. Pesce fresco. Sconti famiglie.

CITTA' DI TORINO
SETTORE CONTRATTI E APPALTI
Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 TORINO

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA PER ESTRATTO

E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata per la costruzione nel Cimitero Monumentale VIII Ampliazione - Campo 3 - di un fabbricato comprendente n. 4170 loculi e n. 3380 celletta-ossario.
Criterio di aggiudicazione art. 1 lettera d) e art. 4 della Legge 2-2-1973 n. 14.
Importo base d'appalto: L. 5.847.700.000.
Iscrizione: categorie A.N.C. richieste:
«2» (prevalente) per L. 6.000.000.000.
«5F2» (scorporabile obbligatoria per L. 3.000.000.000).
Ulteriori opere scorporabili comprese nell'appalto, per le quali non è obbligatoria l'iscrizione A.N.C., sono indicate nel bando di gara.
Le Imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire domanda, **in bollo**, non vincolante per l'Ente, con le modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale, con la seguente intestazione: **da riportarsi integralmente come di seguito evidenziato: Protocollo Generale della Città di Torino (per il Settore Tecnico I LL.PP.), piazza Palazzo di Città 1**, entro il 19 aprile 1993.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio il 9 aprile 1993 e verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 10 aprile 1993.
Informazioni su dati e capitolato speciale d'appalto essere richieste presso il Settore Tecnico I LL.PP., piazza S. Giovanni n. 5, Torino, al n. telefonico (011) 5765-3199.
Torino, 26 marzo 1993
IL SEGRETARIO GENERALE dr. Francesco
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Riccardo Malpica

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

CITTA' DI RIVOLI
Provincia di Torino

Pubblicazione esito di licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di una scuola materna in viale Colli a seguito risoluzione del contratto.
Ditte invitate 86. Partecipanti 34.
Aggiudicataria Impresa Mazza s.r.l. di Torino ribasso 16,70%.
Metodo e procedimento di cui agli artt. 1 lett. d) e 4 della Legge 2-2-1973, n. 14.
L'elenco delle Ditte invitate e di quelle partecipanti, con l'indicazione della rispettive offerte è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 10 giorni.
29 marzo
IL SINDACO
dr. Antonino Saitta

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 5 Aprile è operativa la nuova Agenzia di Perosa Argentina, Via Roma

I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani

Banca Popolare Novara

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo Brescia 2390/2410; Cassa Risparmio Bologna 23.800/24.100; Cassa Risparmio Bologna 1/1/93 23.300; Cassa Risparmio Pisa 12.800; Bal 13.000; San Geminiano San Prospero 123.500; Banca Nazionale Comunicazioni 1700/1720; Cofind priv. 100; Every Finanziaria 1830; Fincomid 1980; Italia 1570; Bavaria 440; Camica 5500; NordItalia 315; Elettrolux 37.600. **WARRANT:** Alitalia 19; Eridania 1350/1400; Gaic ris. 75/100.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 107,50 (-0,46%); Bruxelles (Bel-20) 1269,11 (+0,17%); Francoforte (Dax) 1650,31 (-0,90%); Hong Kong (Hang Seng) 6281,70 (-0,93%); Londra (Ft-se 100) 2822,10 (-0,35%); Madrid (Generale) 235,69 (-0,33%); Parigi (Cac 40) 1983,95 (-0,57%); Sydney (Generale) 1654,90 (-0,15%); Tokyo (Nikkei) 19829,23 (+1,75%); Zurigo (Swiss Market) 2184,90 (-0,50%); New York (Dow Jones) 3397,02 (+0,58%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11 375	11 500
Tom	11 750	12 000
[illegible]	11 375	11 500
5-tri	11 250	11 375
1 Settimana	11 375	11 500
2 Settim.	11 375	11 500
1 mese	11 375	11 625
2 mesi	11 500	11 750
3 mesi	11 500	11 625
6 mesi	11 500	11 625
9 mesi	0 000	0 000
12 mesi	0 000	0 000

[illegible] Banca San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza (mesi)	Denaro	Prezzo	Tasso
30-04-93	21	99 309	12 100
31-05-93	52	98 305	12 100
30-06-93	82	97 332	12 200
30-07-93	112	96 449	12 000
30-08-93	143	95 530	12 000
30-09-93	[illegible]	94 589	12 000
29-10-93	[illegible]	93 646	12 200
15-12-93	260	92 230	12 300
30-12-93	268	91 819	12 500
31-01-94	297	90 781	12 600
28-02-94	325	89 877	12 650
30-03-94	356	88 944	12 650

CHIUSURE

(Prezzi da arrotondare in $ per oncia) Unciaria troy = gr. 31,1035		
Mercato	07-04-1993	06-04-1993
Londra	338.40	338.40
Zurigo	336.75	[illegible]
Parigi	336.75	[illegible]
New York	[illegible]	339.45
Milano (Lit/Kg)	17230.60	17340.60
Hong Kong	337.50	337.20

MONETE E METALLI

Sterlina vec.	122000 - 132000
Sterlina rec.	123000 - 131000
Marengo it.	96000 - 104000
Marengo sv.	[illegible]
Marengo fr.	96000 - 104000
[illegible]	[illegible] - [illegible]
[illegible]	520000 - 545000
Krugerrand	524000 - 554000
[illegible]	192 - 198
Platino (*)	14394 - 15394

(*) Per grammo fino ex-ital.

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3 25	6 mesi	3 37

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO DENARO	MILANO PRECEDENTE	BANCONOTE DENARO	BANCONOTE PRECEDENTE	MEDIA UIC DENARO	MEDIA UIC PRECEDENTE	VARIAZIONE % SETTIM.	VARIAZIONE % MENSILE
Dollaro Usa	1581,42	1580,80	—	—	—	—	—	—
ECU	1939,84	1928,62	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	986,46	992,84	—	—	—	—	—	—
Franco francese	291,52	293,06	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2484,16	2485,40	—	—	—	—	—	—
Franco belga	47,58	48,09	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	13,79	13,86	—	—	—	—	—	—
Corona danese	257,30	256,36	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2418,05	2419,23	—	—	—	—	—	—
Dracma	7,24	7,28	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	10,63	10,72	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1261,63	1265,32	—	—	—	—	—	—
Yen	13,97	13,94	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1071,20	1074,79	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	140,45	141,06	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	232,17	232,67	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	207,88	206,74	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	272,78	273,64	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1124,66	1123,63	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

	06-04	05-04
ITALIANI		
Adriatic bond	17281	17235
Adriatic Azionario	15600	15636
Adriatic Europa	14723	14666
Adriatic Far East	11507	11530
Adriatic global	15269	15265
Agos bond	10681	10679
Agrifutura	16563	16535
Ambrosiano	16787	16705
Ameritalia 2000	13129	13110
Arca Az Italia	12412	12319
Arca BB	25873	25602
Arca Bond	13076	13060
Arca MM	13500	13484
Arca RR	12725	12676
Azzurfondo	15308	15380
Azzurro Service	13247	13113
Bancomer	15385	15355
Armonia	12903	12859
Asmez	ND	21756
Aureo Bond	ND	10000
Aureo Global	ND	10000
Aureo Prev	ND	11182
Aureo Rend	ND	11526
Azimut	14309	14786
Azimut Borse ed.	10005	10007
Azimut garanz.	12534	12530
Azimut glob. unic.	12034	11937
Azimut glob. ind.	13975	13938
Azimut Rendita Int.	10141	10181
Azimut Trend	9783	9750
Azzurro	20794	20858
Bip Euro Mpnet	10000	10000
B.N. Cash Fondo	12600	12586
B.N. Mondialfondo	12517	12473
B.N. Multifondo	10919	10883
B.N. Reddittuale	11065	11041
B.N. Sviluppo	14770	14546
Capitalcredit	14782	14765
Capitalgest	14581	14446
Capitalgest az	12585	12581
Capitalgest bilanc.	12089	12093
Capitalgest Monetario	10455	10464
Capitalgest reddito	12816	12798
Capitalmix	11999	11437
Cariforte Ass	12175	12067
Cariforte Azioni	12884	12865
Cariforte Azionario	12210	12222
Cariforte Bond	11197	11181
Cariforte Cargo	10879	10834
Cariforte Delta	14725	14659
Cariforte Libra	22273	22142
Cariforte Lire più	14329	14274
Centrale Azionario	11708	11676
Centr. America (*)	7352	7344
Centrale Capital	13713	13669
Centrale Cash C.C.	10211	10184
Centr. Esa Obbl.	10758	10680
Centr. Esa Or (Yen)	772	764
Centr. Europa	13877	13709
Centr. Europa (Ecu)	7.09	7.05
Centrale Global	16517	16499
Centrale Money	15722	15715
Centrale Reddi	18053	18004
Cesarpol Azionario	10651	10570
Cesalpino blue	15146	15037
Cesalpino reddi	12789	12748
Cisalpinvest	10618	10765
Cisalpinvest	11705	11662
Coopsparmio	10362	10286
Corona Ferrea	13095	13045
Crediplano Colombo	15883	15843
CT bilanciato	12445	12343
CT mercato	11579	11521
Epta Bond	19758	19737
Epta Capital	12802	12668
Epta Money	15505	15476
Eptamonetario	14425	14393
Epta 92	13606	13481
Euro Aldebaran	11793	11656
Euro Ambrosio	20750	20754
Euro Arturo	13219	13182
Euro Junior	13521	13450
Euro Vega	11251	11217
Fondi Cap Fund	14363	14434
Euromob Bond Fund	13077	13062
Euromob Monetario	11756	11739
Euromobi Reddito	12479	12427
Euromobi Risk II	14402	14315
Euromobi Stock	13117	12978
Europrogress	11730	11719
Fideuram Bond	13266	13227
Fideuram Gestiras	13656	13529
Finanza Romagnola	9989	9959
Fonte	20971	20901
Fondattivo	10997	10946
Fondersel	33623	33431
Fondersel int.	7429	7359
Fondersel Ing.	14577	14381
Fondersel ind.	19863	19840
Fondersel serv.	9713	9659
Fondicri int.	17246	17216
Fondicri 1	10974	10929
Fondicri 2	11730	11643
Fondicri monetar	14617	14533
Fondicri Pr. II	11854	11800
Fondicri P. B. (Eca)	6 12	6 12
Fondicri S.I.	12670	12567
Fondinvest	17471	17396
Fondinvest 1	12239	12183
Fondinvest 2	10805	10774
Fondinvest 3	11853	11686
Fonca Cavour	17588	17549
Fondo 82000	14359	14263
Fondo Profess.	43723	42885
Fondo Profess. Gest.	11811	11874
Fondo Profess. int.	13000	13027
Fondo Profess. rep	12582	12531
Fondo Profess. sviz	11257	11157
Fondo Trading	7917	7836
Fondolgene	11375	11665
Gallos	10580	10644
Genercomit	23164	22888
Generfond cap.	10515	10486
Generfond eur	14788	14728
Generfond int.	16119	16101
Generfondi rep	17698	17624
Generglobal cap.	12745	12724
Generconsult.	11234	11195
Geside	13842	13835
Geoperazioni	12633	12440
Geoperseven	12190	12081
Geosfondi	10659	10618
Geoinvest	11692	11650
Gest Fonc Mobiliari	12803	12795
Gest Fonc Previdenz	11895	11843
Gestercredit Bond	10530	10500
Gestercredit europa	12842	12797
Gestercredit Int.	14803	14749
Gestercredit Global	12582	12555
Gestercredit Japan	13677	13649
Gestercredit Pharm	11894	11807
Gestielle A	8429	8377
Gestielle B	10031	9970
Gestielle I	12382	12344
Gestielle M.	10495	10462
Gestielle Liquidità	12887	12829
Gestielle Service	11589	11524
Gest. Ag. Interm.	10203	10160
Gestiras 2	10000	10000
Gestiras Bilanc.	12579	12554
Gestiras Cash	11966	11944
Gestiras Euro	11746	11696
Gestiras Int.	12000	11977
Gestiras Obbl.	11966	11944
Gestiras Pacific	11746	11696
Gestiras Rend.	12000	11977
Gestiras Trend	11966	11944
Gestiras Usa	11746	11696
Gestnord	10000	10000
Gestnord Int.	10000	10000
Gestnord Rend.	10000	10000
Gestnord Trend	10000	10000
Gestnord Usa	10000	10000
Gestnord Yen	10000	10000
Gestnord Zero	10000	10000
Gestnord Zero 2	10000	10000
Gestnord Zero 3	10000	10000
Gestnord Zero 4	10000	10000
Gestnord Zero 5	10000	10000
Gestnord Zero

IN COPPA COPPE VINCE LO SPARTAK

Privi di 4 titolari, i giocatori dell'Anversa sono usciti sconfitti misura (1-0, gol di Piatminsky al 35') nel match lo Spartak di Coppa Coppe, torneo dove è impegnato Parma, vincitore l'altro ieri a Madrid sull'Atletico. I belgi hanno l'opportunità di recuperare nel ritorno.

ANCONA, NEL RESTA GUERINI

ANCONA. Sarà ancora Vincenzo Guerini (foto) l'allenatore dell'Ancona per il prossimo . Il tecnico ha definitivamente sciolto gli ultimi dubbi legati alle recenti vicende societarie. «Resto perché ho già parlato programmi - ha detto - soprattutto perché ho questa società nel

OGGI IN TV

13,30	Sport Time News	Tele+2
13,46	Sport Time Tennis (r.)	Tele+2
14,00	**Biliardo.** Mondiale professionisti individuale all'italiana	Tele+2
16,45	**Sci.** Da Pinzolo, Cross country sky	Raitre
16,05	Hockey Ok	Raitre
16,15	Wrestling superstars	Tele+2
16,25		Raitre
16,45	Sportrait's (r.)	Tele+2
16,45	Ping pong ping pong	Raitre
17,00	Bici e bike	Raitre
17,00	**Calcio.** Campionato olandese, Psv Eindhoven-Twente	Tele+2
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,50	Tg 3 Sport	
19,00	Settimana gol	Tele+2
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,05	Studio sport	Italia 1
	Tirna News	Tele+2
19,45	Sport Time Moto	Tele+2
19,45	Tg R Sport	Raitre
20,00	Sport Time Quiz	Tele+2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	**Biliardo.** Mondiale professionisti individuali	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	
21,40	Tele+2 News	Tele+2
21,45	**Motocross.** Da Houston, Supercross indoor	Tele+2
22,30	**Pattinaggio.** Da Milano, Palashow	Tmc
22,30	Golmania	Tele+2
23,00	Tutto Coppa	Italia 1
23,30	**Calcio.** Coppa Campioni, Psv Eindhoven-Porto	Italia 1
23,30	**Biliardo.** Mondiale pro individuale all'italiana	Tele+2
24,00	**Pattinaggio artistico.** Da Marino, Gala	Raidue
1,20	Studio sport	

LA STAMPA
SPORT

Giovedì 8 Aprile 29 ..

Coppa Campioni: i rossoneri, qualificati con un turno d'anticipo, ora attendono di conoscere l'avversario

Il Milan delle vittorie è già in finale

Un gol di Massaro chiude il conto con il Göteborg

Fabio Capello sorridente per la vittoria in Svezia e per aver raggiunto la finale Coppa Campioni

IFK		MILAN	
RAVELLI	5,5	ROSSI	7
JOHANSSON	5	TASSOTTI	6
BJORKLUND		NAVA	6,5
SVENSSON	6	EVANI	6
KAMARK	6	COSTACURTA	6,5
ERIKSSON		MALDINI	6,5
REHN		LENTINI	7
MILD	6	RIJKAARD	6
NILSSON	5	BOBAN	6
MARTINSSON		SAVICEVIC	6
EKSTROEM	6	MASSARO	7
		(87' GAMBARO)	sv
All.: GUSTAFSSON	6	All.: CAPELLO	7

0 — 1

Arbitro: ASSENMACHER (Germ) 7

Reti: 71' Massaro
Ammoniti: 17' Lentini,
Spettatori: 40.323.

Grande festa (fianco) a fine gara per i rossoneri; sopra: fallita da Lentini

DAL

Protetto dal «totem» di Gunnar Nordahl, il Milan supera anche l'Ifk Göteborg e approda di slancio alla finale della Coppa dei Campioni, la terza dell'era Berlusconi. Nove partite, nove vittorie: trattasi del nuovo record serie iniziale, di record eguagliato in assoluto (Borussia Moenchengladbach). Che poi la sfida risultì tutt'altro che esaltante, questo un altro discorso. Al Diavolo bastava il pari. Difesa accorta e contropiede: la ri di un successo non epico, inseguito con parsimonia, ma estremamente redditizio.

A deludere soprattutto, gli svedesi: sempre a testa bassa, mai lampo. Risolve Massaro, imbeccato da Lentini. Il Milan si adegua all'emergenza. Eranio magari no, Van Basten, Baresi Albertini satanassi difficilmente sostituibili. Ancora una volta, «salvezza» arriva dalle risorse della rosa. E dal carattere. E dalla classe dei singoli.

Capello alza robuste palizzate, privilegia la sostanza, infischia dello spettacolo. Chiede sacrifici tattici a Boban e Savicevic. Aspetta, astuzia, il momento propizio.

Non è da rime baciate, questa. Il Milan si piazza sull'uscio di casa, chiavi in mano, e lascia che sia il Göteborg farsi sotto. Gli svedesi si in branco, sul filo di improvvise accelerazioni. E' Milan , tosto, con Boban nove di glia e terzino destro di f (su Nilsson), Massaro laterale sinistro, fra Johansson ed Eriksson. Fuorigioco da una parte, fuorigioco dall'altra: e questo sarebbe il calcio del Duemila? Rijkaard (piede infiammato, niente rifinitura) ed Evani si alternano su Mild e Rehn, secondo e primo violino dell'Ifk. In difesa, Tassotti e Nava affiancano spesso la coppia Costacurta-Maldini, giustificata dal fatto che Ekstroem e Martinsson giocano quasi incollati l'uno all'altro, che dalla metà campo piovono parabole per tutti i gusti.

Il tifo è caloroso, e civilissimo. La squadra di Capello tiene bot- con lusinghiera disinvoltura. Agli avversari non concede che qualche bordata dalla media distanza: al 13', per esempio, ci prova Rehn, e al 22' Nilsson, su punizione, ma in entrambi i casi Rossi si oppone alla grande. I problemi, se mai, insorgono in fase di contrattacco. Sbilanciandosi, il Göteborg offre spazi generosi, e quel Ravelli, a proposito, si macchia di un paio di comi uscite. Lentini e Savicevic, ecco il punto, ricevono munizioni adeguate e risentono un'intesa assolutamente precaria. Johansson a destra, Bjorklund e Svensson in mezzo, Kamark a sinistra: non sono fenomeni, e per questo andrebbero stanati con più malizia.

Gli assalti dell'Ifk non danno mai l'impressione di essere irresistibili, un po' perché sorretti esclusivamente dalla ciccia, e un po' perché frustrati da sentinelle molto spicce. Il Göteborg non ha fantasia, il Milan non cerca rogne, e date queste premesse diventa francamente arduo scaldarsi al fuoco delle modeste emozioni che i protagonisti dispensano. Ogni Rijkaard va in attacco a raccogliere, di testa, improbabili spioventi. In materia di off-side, i guardalinee non fanno differenza fra attivo e passivo, e agitano la bandiera al minimo accenno di «pericolo».

Al 56', il Milan arriva per la prima volta a stuzzicare Ravelli: con Lentini, su servizio di Mas La solfa cambia, il livello resta mediocre. I campioni d'Italia badano al sodo. Gli svedesi finiscono per lasciare artigli nella «marmellata» milanista.

Alto, al 67', un destro di Lentini sugli sviluppi di un'azione Tassotti-Savicevic. Un impatto aereo fra Maldini Martinsson fa gridare al rigore: l'arbitro è un tedesco, figuriamoci se si commuove. Piano piano, Milan cresce, e i rivali calano. L'operazione che al 71' segna risultato e partita ha, come chirurghi, Lentini e Massaro. Un contropiede implacabile. Lentini, in versione ala, lo propizia con un raid dei suoi, e Massaro, tornato per l'occasione nel ruolo preferito, quello di punta, lo suggella con un sinistro al volo di rara bellezza: un colpo di bisturi degno del miglior Barnard. L'Ifk si sgonfia. Il Milan è padrone del campo.

Gambaro avvicenda Massaro, Ekstroem impegna Rossi. Lentini spopola. Missione compiuta. La partita del 21 aprile, con il Psv a San Siro, non più. Sotto col derby, adesso, e fino al 26 maggio, in attesa di conoscere l'avversario, Marsiglia, Rangers o Bruges?, precedenza al campionato.

Roberto Beccantini

COPPA CAMPIONI

Detentore BARCELLONA
Finale 26 maggio

GIRONE A

Bruges (Bel) - Cska Mosca (Rus)	1-0
Glasgow R. - O. Marsiglia (Fra)	2-2
O. Marsiglia (Fra) - Bruges (Bel)	3-0
Mosca (Rus) - Glasgow R. (Sco)	0-1
(Rus) - O. Marsiglia (Fra)	1-1
Bruges (Bel) - Glasgow R. (Sco)	1-1
O. Marsiglia (Fra) - Cska (Rus)	6-0
Glasgow R. (Sco) - Bruges (Bel)	2-1
Cska Mosca (Rus) - Bruges (Bel)	1-2
O. Marsiglia (Fra) - Glasgow R. (Sco)	1-1

GIRONE B

Porto (Por) - Psv Eindhoven (Ola)	2-2
(Ita) - Ifk Göteborg (Sve)	4-0
Göteborg (Sve) - Porto (Por)	1-0
Psv Eindhoven (Ola) - Milan (Ita)	1-2
Psv Eindhoven (Ola) - Ifk Göteborg (Sve)	1-3
Porto (Por) - Milan (Ita)	0-1
Göteborg (Sve) - Psv Eindhoven (Ola)	3-0
(Ita) - Porto (Por)	1-0
Psv Eindhoven - Porto (Por)	0-1
Ifk Göteborg (Sve) - Milan (Ita)	0-1

APRILE

Bruges (Bel)	O. Marsiglia (Fra)	Porto (Por)	Ifk Göteborg (Sve)
Glasgow R. (Sco)	Mosca	Milan (Ita)	Psv (Ola)

CLASSIFICA	p	g	v	n	p	f	s
O. Marsiglia	7	5	2	3	0	13	4
Glasgow R.	7	5	2	3	0	7	5
Bruges	5	5	2	1	2	5	7
	1	5	0	1	4	2	11

CLASSIFICA	p	g	v	n	p	f	s
	10	5	5	0	0	9	1
Göteborg	5	5	2	1	2	7	6
Porto	3	5	1	1	3	3	3
Psv Eindhoven	1	5	0	1	4	4	11

Capello

«Dimenticato il periodo no»

GOETEBORG. E' un Capello sorridente, rilassato, con gli occhi anche un po' lucidi quello che affronta i primi cronisti, a fine partita, negli spogliatoi dello stadio svedese. E' un Capello che assapora evidente soddisfazione il traguardo raggiunto, la finale Coppa dei Campioni. Ed è un'altra grossa soddisfazione per il tecnico friulano.

«Una buona prestazione di tutta la squadra - esordisce con calma -. I ragazzi si sono battuti ad altissimo livello una squadra che cercava disperatamente di rimanere ta a questo torneo».

«Sapevamo - aggiunge il tecnico rossonero - dalla prestanza fisica del Göteborg, della decisione con la quale ci avrebbero contrastato il primo all'ulti minuto. Non era facile, non da un buon periodo. Invece siamo usciti fuori alla distanza, direi che nel secondo tempo abbiamo approfittato alla grande del loro calo atletico».

Ed è stato ancora una volta Massaro l'uomo del match... «Beh, Daniele - dice Capello - fa parte della rosa da tanti anni, uno su cui si può sempre contare, non lo scopro adesso».

Adesso Monaco, ormai è fatta, la prossima gara con il Psv Eindhoven è una pura formalità, il biglietto per la finale in Germania è staccato: «Sì, posso dirlo, è f».

Massaro, dunque, consegna Milan un'altra finale prestigiosa. Non c'erano Papin e Gullit, è ancora convalescente Van Basten, si è prodigato Savicevic... ma è stata un'azione tutta italiana quella che ha portato in gol i rossoneri. «E' vero - spiega Massaro - praticamente ha fatto quasi tutto Lentini, a me non è rimasto altro fare che segnare». **[c. p.]**

ADESSO LA

In nerazzurra si fanno i primi conti in caso di vittoria, sabato, nel derby con i rossoneri

Scudetto all'Inter? «No, però ci proviamo»

Berti: «Cinque punti sono tanti, ma l'impresa non è impossibile»

Totò Schillaci è al settimo cielo per aver ritrovato la via del gol contro la Sampdoria: anche con il Milan è a dimostrare suo valore «Nel derby, sabato, darò tutto: ci tengo a questa maglia»

MILANO. Sta diventando ormai un'abitudine per gli tifosi milanesi passare la vigilia di Pasqua a San Siro per il derby. Come l'anno scorso, anche stavolta la seconda stracittadina di campionato cade il sabato di Pasqua. Scherzo del computer che ha elaborato il calendario e che penalizza le casse dell'Inter: con molti tifosi in vacanza niente tutto esaurito e l'incasso complessivo sotto i tre miliardi.

Quelli rimasti sperano comunque in un successo dell'Inter, convinti che la formazione di Bagnoli abbia finalmente le carte in regola per battere il Milan e che il successo possa dare il via al possibile aggancio dei cugini in vetta alla classifica. In cuor loro lo sperano anche i giocatori: Schillaci in testa che, caricatissimo dai due gol messi segno domenica a Marassi dopo sei mesi di astinenza, sogna di «fare un bel regalo Pasqua ai tifosi per ripagare tutti dell'affetto di cui mi circondano ogni volta che vado in campo. Non sarà facile superare la difesa ma neppure impossibile. Voglio dare tutto in questa partita per dimostrare di meritare questa maglia». E aggiunge, quasi per timore essersi sbilanciato troppo: «L'importante per in questo momento non è tanto il gol ma riuscire a dare il massimo uscire campo a testa alta tra gli applausi del pubblico».

Sulla possibilità, in caso di vittoria, riuscire ad agganciare il Milan in vetta alla classifica, Schillaci, come tutti gli altri nerazzurri, non si sbilancia: «Il Milan ha già lo scudetto in tasca - spiega Totò - e mano di un crollo totale impensabile sperare agganciarlo. A noi interessa vincere questa sfida per dimostrare che non siamo inferiori ai campioni d'Italia. Per dovremo stare molto attenti e non aggredirli subito per esporci al loro contropiede, il più micidiale al mondo. Come è accaduto a febbraio, 60 giorni fa, quando abbiamo cercato di attaccarli e loro ci infilarono tre volte in pochi minuti».

Andare avanti ma giudizio senza scoprirsi, come ribadiscono gli altri interisti, Berti in testa. Nicola diverte a prendere in giro un troupe televisiva inglese presentando Angelo Orlando, che si già rimesso dalla botta un ginocchio rimediata domenica con la Samp, come vero Lentini, quello nuovo, a quello vecchio».

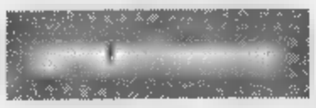
A chi gli ricorda la battuta dopo l'ultimo derby («Meglio sconfitti che milanisti»), ribatte: «Adesso vogliamo pareggiare i conti. Senza pensare però al possibile aggancio per lo scudetto. Il tricolore è cosa loro, ma ancora per poco perché dalla prossima stagione le cambieranno a nostro favore». E se cambiassero già da sabato? Il Milan ha ulti uscite certa stanchezza non soltanto fisica anche mentale? «Ci sarebbero ancora 5 punti da rimontare e non è facile. Anzi è quasi impossibile. Però...».

«Andiamo ad affrontare la squadra che fino a 15 giorni fa era considerata imbattibile - dice Bagnoli -. Vi pare possibile che in due settimane abbia perso tutte le sue qualità? Certo il Milan si è un po' rilassato, ma saprà senz'altro riprendersi. Noi comunque siamo qui pronti lottare».

Nino Sormani

LE GRANDI RIMONTE NEL CAMPIONATO ITALIANO

CAMPIONATI (n. giornate)		PUNTI	GIO	SQUADRA		QUOTA
1961 - 62 (34)	INTER	+5	18.a		28.a	53
1964 - 65	MILAN	+7	19.a	INTER	31.a	54
1966 - 67 (34)	JUVENTUS	+4	26.a	INTER	33.a	
1975 - 76	JUVENTUS	+5	21.a	TORINO	24.a	45
(38)	NAPOLI	+4	25.a	MILAN	28.a	45



Martedì 13 a Torino manifestazione teatrale contro la droga. Nel cast degli attori impegnati in sketch anche - complimenti - 7 giocatori del Toro, due della Juve. Dirà qualcuno: puah, il solito dilettantismo. Mancherà infatti chi è in grado di fornire una recitazione realistica, intensa, di vera vita vissuta: Caniggia.

Trapattoni lo accosta a Platini: a volte è assente, poi cava le uova dal cesto

Juve, esplode la Baggiomania

«Ma non accetto di essere il centro di tutte le fortune della squadra»

La gioia di Roberto Baggio dopo il gol che ha deciso l'incontro tra la Juve e il Paris St-Germain

Per Mondo la Juventus avrà una carica particolare, ma spiega: «Anche se saranno loro a spuntarla, la vittoria servirà al massimo per passare bene Pasqua»

TORINO. Dedicata agli amici, «pochi, pochissimi. Non vedo in giro molta gente che mi vuole bene», dice Baggio dopo la pre[illegible] contro il Paris St. Germain. Proviamo a buttar giù l'elenco di chi in questi mesi è stato fed[illegible]te dalla sua parte: esclusi i parenti, ci metteremmo Sacchi, [illegible] paio di compagni di squadra e quei tifosi (una decina) che imploravano i giornalisti di lasciarlo tranquillo e di non minarne la sensibilità.

Ha ragione Baggio: non è [illegible] grande compagnia. Però [illegible] que- [illegible] tende a crescere, sebbene il ragazzo fiuti i ruffiani [illegible] regime e li sdegni. I due gol dell'altra [illegible] ripropongono infatti la Baggiomania, un virus che la Juve non ha mai contratto fino in fondo: il Codino in tre anni è stato il diavolo e l'acquasanta, ha giocato grandi partite e altre [illegible] ma non [illegible] è ritagliato, come poteva, la fisionomia del fuoriclas- [illegible] bravo a levare la squadra dal pantano. Con il popolo bianconero, poi, ha stabilito un feeling traballante come un tavolo [illegible] la gamba corta: ogni tanto arrivava [illegible] gran gol a metterci una zeppa, ma si trattava comunque di un rimedio temporaneo, come potrebbero esserlo le due gemme di Coppa se ci si fermasse lì.

Insomma [illegible] rapporto con la Signora non è mai stato chiaro. Neppure quest'anno, quando si è pensato addirittura che se ne potesse andare. Cosa ne è [illegible] esempio del contratto, che la Juve dice di aver rinnovato e che lui e la McCormack contestano? E quali scorie sono rimaste dopo lo scontro [illegible] il Trap, quando lo accusò di non avere abbastanza cuore? E come si è ricomposta la questione con gli ultras, che negli ultimi mesi sono andati a pizzicarlo un paio di volte dopo l'allenamento? Nell'euforia del momento, tutto finisce nel computer della memoria corta, come quella frase, «Berlusconi è un presidente che difende i suoi giocatori», che suonò [illegible] un lamento per le disattenzioni alla sua crisi. Ma le ferite della diffidenza son lente da rimarginare.

Baggio ha vissuto ore terribili. Forse questa volta [illegible] ha superate e dovrà insistere per consolidare il ruolo di leader, che doveva condividere con Vialli. Non può essere l'uomo delle cose semplici, il nostromo delle acque tranquille. «Quello che [illegible] accetto - protesta - è che mi mettano al centro delle fortune della Juve. Non sono io a condizionarla. Non l'ho fatto neppure con il Paris St. Germain». E i gol, allora? E la capacità [illegible] [illegible] le occasioni dal nulla di un gioco incomprensibile? «Lui sa cavare le uova dal cesto - sostiene [illegible] Trap -, quella punizione gliel'ho vista battere cinque volte [illegible] allenamento e sempre aveva fatto gol. Perciò non mi sono stupito quando si è ripetuto in partita. Il vero Baggio è quello che abbiamo visto con il Paris. E se ha sbagliato qualche partita, ricordatevi che pure Platini, in certe occasioni, bisognava guardare che fosse in campo».

Già, Michel. Sospettiamo che sia stato involontariamente una palla [illegible] piede nella maturazione del Codino. Le frecciate, l'ironia... Basta considerare il fastidio quando parlano l'uno dell'altro. «Sui gol [illegible] stato bravo - ha detto Platini, dopo il match di mercoledì -, però Baggio è diventato importante soltanto quando si [illegible] messo a fare la terza punta [illegible] ha obbligato la difesa del Paris St. Germain ad arretrare verso l'area. Nonostante tutto, credo che i parigini restino ancora i favoriti se sapranno guardarsi dalla malizia della Juve». La malizia, non la bravura. Tanto per scavare un solco tra la Juve platiniana e quella di Baggio, capace di sfruttare soltanto gli errori.

«A [illegible] non importano certi giudizi - replica il Divin Codino -. Ho vissuto [illegible] notte fantastica, ho segnato gol che gli altri considerano belli e io invece giudico soltanto utili, perché è quel- [illegible] l'essenza di un gol. La prima rete ci ha liberati di un incubo, eravamo disperati. Ora invece possiamo restare tranquilli per un paio di settimane, anche se mi rimane il dispiacere delle occasioni sbagliate, a cominciare dalle due che ho mancato io».

Le Juve, intanto, guarda distrattamente al derby, che dovrebbe segnare il rientro di Moeller, con Casiraghi in panchina. I due hanno sostenuto un provino positivo ieri pomeriggio. Per il Trap le cose si stanno rimettendo a posto. L'unico appunto glielo regala Torricelli, responsabile [illegible] non [illegible] fatto scattare il fuorigioco sul gol di Weah: «Ero lontanissimo [illegible] Kohler, [illegible] l'ho sentito gridare di portarci avanti - spiega [illegible] difensore -. Contro l'Udinese era successa la stessa cosa su Balbo. Penso che certe tattiche vadano studiate [illegible] approfondite, non si possono improvvisare in pochi giorni». Appunto.

Marco Ansaldo

ROBI BIANCONERO **0,5 GOL A PARTITA**

	[illegible]	GOL	MEDIA [illegible] PARTITA
CAMPIONATO	84	45	0,536
[illegible] ITALIA	20	10	0,500
COPPA COPPE	8	9	1,125
COPPA UEFA	6	3	0,500
SUPERCOPPA DI LEGA	1	1	1,000
TOTALI	119	66	0,571

Mondo svaluta il derby

«Quello vero l'abbiamo in tasca» E Goveani non andrà [illegible] Brasile

TORINO. Martedì sera il palco vip riservato al Torino [illegible] Delle Alpi era gremito [illegible] un autobus nell'ora di punta. Tutti a vedere la Juve, anche se ormai alla vigilia del quarto derby della stagione c'è ben poco da capire [illegible] da scoprire. Derby folkloristico, secondo Mondonico, nel s[illegible] che quelli veri [illegible] finiti in seccoccia ai granata, proiettandoli [illegible] la finale di Coppa Italia. Ma può ragionare così lui, non certo Trapattoni, che ha di fronte otto partite cui aggrapparsi per non sprofondare. Il Mondo affonda il coltello: «Non parliamo [illegible] rivincita di Coppa. Una vittoria della Juve potrebbe consentire a qualcuno [illegible] trascorrere una buona Pasqua. Se [illegible] spuntarla fosaimo noi, la cosa passerebbe addirittura inosservata».

Insomma, [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] seria? La stessa domanda rivolta [illegible] quelli che si allenano ad Orbassano scatenerebbe un putiferio. Mondonico [illegible] [illegible] e [illegible] adegua: «Per loro l'eliminazio- [illegible] è come una ferita che brucia [illegible]. Credo che avranno [illegible] carica particolare. E noi dovremo adeguarci, perché a nessuno piace fare la figura del fesso. Vedrete: quando sarà ora lo spiritello del derby si insinuerà in ognuno [illegible] noi [illegible] ne verrà fuori una partita vera».

Ecco ristabilita la verità. Il derby è il derby. Certo, c'è chi ci arriva [illegible] la pancia piena e chi è costretto ad elemosinare [illegible] [illegible] [illegible] pa[illegible] rafferno. Ma il Mondo diffida dei parenti poveri: «Martedì la Juve mi è piaciuta, avrebbe meritato qualcosa [illegible] più. Ha ragione Trapattoni: il risultato finale le va stretto, perché in almeno altre due o tre occasioni avrebbe potuto segnare. Quindi non ho visto una squadra scarica, ma una Juve determinata. Nei [illegible] ti difficili sanno trasformarsi. Capita anche al Toro [illegible] trovare risorse impreviste quando il momento è delicato». Dicono che al gol di Baggio su punizione sia scattato in piedi ad applaudire. «Perché negare? Io [illegible] il calcio e [illegible] posso rimanere indifferente di fronte a certe prodezze».

Mondonico, solidale come sempre con Trapattoni («Fa il parafulmine, ma paga colpe che non sono tutte sue»), ammette che forse il Torino non sarebbe arrivato così lontano in Europa: «Con il nostro organico sarebbe stato difficile fare bene su tre fronti. Per questo dovremo adeguarci tutti al Milan, noi compresi. Ormai un gruppo di diciotto giocatori [illegible] basta più. La legge del turn over non sarà più una novità, ma [illegible] ne- [illegible] ità». Messaggio inoltrato al presidente Goveani, che però ha rinunciato al viaggio brasiliano alla ricerca di talenti e dunque sabato sarà al Delle Alpi. Intanto il consigliere delegato Randazzo ha incontrato Annoni, uno dei granata più chiacchierati e ricercati, per discutere la posizione contrattuale [illegible] difensore.

Ma già oggi al Mondo servirebbe una «rosa» con molti più petali. Anche questa volta siamo quasi all'allarme rosso. Se Casagrande recupera, [illegible] in infermeria Venturin (distorsione caviglia destra), Bruno (dolore al gemello gamba destra) e Poggi, il castigaJuve, (dolore al retto femorale). Sono tutti e tre in dubbio per sabato.

Ieri doppio allenamento. Al pomeriggio, l'Ugi, Unione genitori italiani, ha condotto al Filadelfia dieci bambini malati di tumore. Per loro foto, maglie e palloni in regalo.

Fabio Vergnano

IL GIUDICE

Coppa Italia: 3 turni a Cervone e Zinetti

Roma [illegible] portieri nelle finali col Torino

MILANO. Roma senza i due portieri titolari nelle finali di Coppa Italia con il Torino: Cervone e Zinetti [illegible] stati sospesi dal giudice per tre giornate: il primo «per avere, al termine della partita col Milan, rivolto all'arbitro [illegible] al presidente federale esplicite e gravi accuse di parzialità», [illegible] secondo «per es- [illegible] alzato dalla panchina rivolgendo a voce alta esplicite e gravi accuse di parzialità alla terna arbitrale». Un turno anche a Garzya, espulso.

Per il campionato [illegible] A, multato [illegible] [illegible] milioni e diffidato il Cagliari per il lancio di un petardo che ha provocato il ferimento di un raccattapalle. Squalificati per due giornate Montero (Atalanta) e per una Bruniera (Ancona), Benedetti, Bonacina e Tempestilli (Roma), Kolivanov [illegible] Bianchini (Foggia), Balbo e Branca (Udinese), Fer- [illegible] ra e Policano (Napoli), Luzardi (Lazio), Nobile (Pescara) [illegible] Ruotolo (Genoa).

In B, 17 gli squalificati: [illegible] turni [illegible] Nappi (Spal), due a Statuto (Cosenza) e Tovalieri (Bari), uno a Cuicchi (Padova), Bo- [illegible] (Pisa), Bellotti e Sottili (Bologna), Cappellacci (Andria), Cavaliere [illegible] Pergolizzi (Ascoli), Corrado e Scienza (Reggiana), Enzo (Taranto), Lantignotti (Cesena), Manni (Ternana), Napolitano (Cosenza) e Provitali (Modena). Multa di 30 milioni [illegible] diffida per [illegible] Bari per ripetuti lanci di oggetti [illegible] sospensione fino al 3 maggio dell'allenatore del Cosenza Silipo.

Questi gli arbitri [illegible] sabato prossimo. Serie A: Ancona-Roma, Rodomonti; Atalanta-Pescara, Pellegrino; Fiorentina--Brescia, Sguizzato; Genoa-Udinese, Nicchi; Inter-Milan, Pairetto; Juve-Toro, Amendolia; Lazio-Foggia, Collina; Napoli--Samp, Stafoggia; Parma-Cagliari, Chiesa. Serie B: Bari-Andria, Racalbuto; Cesena-Bologna, Baldas; Cosenza-Modena, Dinelli; Cremonese-Taranto, Brignoccoli; Lecce-Verona, Arena; Pisa--Padova, Bolognino; Reggiana-Ascoli, Luci; Spal-Monza, Franceschini; Ternana-Piacenza, Merlino; Venezia-Lucchese, Fabricatore.

L'EROE DI COPPA DEL [illegible]

Una radio colombiana lo farà parlare col capo dello Stato: appuntamento a Wembley

Asprilla, al telefono col presidente

Scala: mi ha fatto sudare, ma ne è valsa la pena

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

E' costato poco meno di sei miliardi, adesso vale quattro volte tanto. Ma, per trasformare il ventitreenne Faustino Asprilla da brocco presunto [illegible] campione vero, c'è voluta la frusta di Nevio Scala. L'allenatore, dopo il trionfo di Madrid, ne parla con orgoglio: «All'inizio non era da campionato italiano ed ho dovuto lavorare molto, in campo e fuori, mandandolo in panchina e in tribuna, senza lesinare gli schiaffi morali: è un ragazzo semplice ma intelligente, ha capito [illegible] [illegible] il talento frutta e il Parma ha la fortuna di avere un finalizzatore del suo calibro».

Asprilla ringrazia: «E' un momento importante per me. Gioco come vuole il mister [illegible] la squadra mi aiuta». L'altra sera, nell'intervallo, [illegible] strigliata di Scala è servita. «Sembrate una squadra parrocchiale», ha urlato il tecnico. E, nella ripresa, [illegible] Parma, sotto di un gol, ha ribaltato la situazione con l'uno-due di Asprilla [illegible] ha messo ko l'Atletico. [illegible] bolide di sinistro deviato da Solozabal e un colpo di testa hanno ipotecato la finalissima. I giornali madrileni riconoscono all'unisono i meriti del puntero.

«Eravamo tesi, avevamo pau- [illegible] perché non [illegible] gli avversari: Scala ci ha chiesto di [illegible] più aggressivi, più cattivi e il risultato s'è visto», dice la «perla nera». Le prodezze di Madrid, dopo la punizione storica di San Siro [illegible] il Milan, gli hanno dato fama internazionale.

Dalla Colombia una radio ha inviato 28 telex nel ritiro del Parma per avere il permesso di intervistare Asprilla insieme con il presidente della Repubblica, Cesar Gabidia, che voleva complimentarsi in diretta. Ma erano le quattro del mattino e gli è stata negata questa opportunità.

«Sarà per un'altra volta, magari [illegible] Wembley dopo la finale; sogno la mia prima Coppa delle Coppe, anche se dobbiamo ancora disputare il ritorno con l'Atletico e ci vorrà un Parma concentratissimo», sospira Asprilla. C'è un premio di cento milioni [illegible] testa e altrettanti [illegible] previsti se il Parma centrerà anche la zona Uefa. Pagheranno i Lloyds di Londra [illegible] i quali la società giallablù si è assicurata, sborsando poco più della metà. Una doppia scommessa (che comprendeva anche il premio [illegible] un miliardo [illegible] mezzo per la Coppa Italia, l'unico traguardo fallito) che il Parma può vincere se Asprilla continuerà a segnare.

Dopo ogni gol compie un salto mortale. Tutto cominciò nell'89, quando trafisse l'argentino Goicoechea, il portiere para-rigori che eliminò l'Italia dalla corsa al titolo mondiale '90. Per Faustino era la prima rete in serie A, con il Cucuta Deportivo, al Millionario di Bogotà. Nel Parma le capriole [illegible] sono state tantissime: 4, compresa l'autorete dell'altra sera, in Europa, 5 in campionato e 2 in Coppa Italia.

Faustino, legato al Parma [illegible] al '96, svela di giocare [illegible] delle speciali scarpe che meglio si adattano alle sue caviglie: «Ma se ho risolto i miei problemi [illegible] perché mi sono ambientato in un tipo di calcio difficile. Ora tutto diventa più facile anche nelle Coppe. Volevo dimostrare che il buon rendimento offerto nel Nacional Medellin, [illegible] il quale ho vinto uno scudetto e sono arrivato in semifinale della Coppa Libertadores, e nella rappresentativa del mio Paese non era casuale. E ci tenevo a far vedere che non ero inferiore [illegible] Valenciano anche se lui, prima di venire all'Atalanta, segnava più di me. La fortuna? Ci vuole, [illegible] da sola non è sufficiente a portarti in alto».

Un po' stordito dalla sbornia di improvvisa celebrità, il sudamericano risponde a voce bassa alle domande dei giornalisti. Osio urla: «Attento Faustino. Oggi sei in prima pagina ma domenica, se giochi male con il Cagliari, te ne dicono di tutti i colori». Lui annuisce. Sa di essere un fuoriclasse, però [illegible] perde l'umiltà: «Io il Pelè colombiano? [illegible], sono Asprilla e basta». E al figlio Santiago, [illegible] due mesi, da Madrid ha portato una tartaruga di pezza, il simbolo di chi va pia- [illegible] arriva lontano.

Bruno Bernardi

TOTOCALCIO

ANCONA-ROMA. I giallorossi [illegible] reduci da 11 risultati positivi, ma i marchigiani [illegible] hanno più nulla da perdere. **Squalificati:** Bruniera (A); Carnevale, Bonacina, Tempestilli [illegible] Benedetti (R). **Indisponibili:** Ermini, Gadda e Lupi (A); Carboni, Caniggia e Mihailovic (R).

[illegible] L'Atalanta in casa è imbattuta (22 punti su 26), il Pescara in trasferta ha incolonnato 11 sconfitte. **Squalificati:** Montero (A) e Nobile (P). **Indisponibili:** Righetti, Di Cara, Mironelli e Sliskovic (P).

FIORENTINA-BRESCIA. Mai un pari fra viola e rondinelle. Tradizione con i toscani. Con i 8 punti gli uomini di Agroppi farebbero un grosso passo verso la salvezza. **Indisponibili:** Malusci (F).

GENOA-UDINESE. Contro un'Udi- [illegible] in trasferta decisamente modesta (3 punti [illegible] 13 gare) i rossoblù cercano l'aggancio in classifica. Passato ricco di pareggi. **Squalificati:** Ruotolo (G), Balbo e Branca (U).

INTER-MILAN. Al Meazza nerazzurri ancora senza ko, il Milan dal canto suo è imbattuto in trasferta. Sulla bilancia del derby l'Inter presenta 13 partite utili consecutive. **Indisponibili:** Bianchi e Ferri (I); Van Basten, Galli, Donadoni e Antonioli (M).

JUVENTUS-TORINO. Dopo lo sgarbo di Coppa Italia la Juve ritenta il sorpasso riuscitole nell'andata. E' in ballo [illegible] visto per l'Europa. **Indisponibili:** Peruzzi (J).

LAZIO-FOGGIA. Olimpico tabù per il Foggia. Signori, all'inseguimento [illegible] record, veste i panni dell'ex. Il «2» nel [illegible] pronostici tarda da 21 domeniche. **Squalificati:** Luzardi (L), Kolivanov e Bianchini (F). **Indisponibili:** Gregucci, Neri e Bonomi (L).

CONCORSO N. 34

1	Ancona	Roma	2		
2	Atalanta	Pescara	1		
3	Fiorentina	Brescia	1		
4	Genoa	Udinese	X	1	
5	Inter	Milan	X	1	2
6	Juventus	Torino	X	2	1
7	Lazio	Foggia	1		
8	Napoli	Sampdoria	1	X	
9	Parma	Cagliari	X		
10	Bari	F. Andria	X	2	
[illegible]	Reggiana	[illegible]	X		
12	Spal	Monza	X	1	
13	Ternana	Piacenza	2		

[illegible]. Al San Paolo [illegible] Napoli di Bianchi ha sfiorato il pieno (13 punti su 14). Archivio favorevole agli [illegible] [illegible] prevalenza di pareggi. [illegible] Ferrara e Policano (N). **Indisponibili:** [illegible] Katanec (S).

[illegible] Il Parma, euforico dopo la prodezza di Madrid, è in gran salute: dopo 7 risultati utili ospita al Tardini il Cagliari che in trasferta ci [illegible] fare.

BARI-F. [illegible] Rischia maggiormente l'Andria obbligata a muovere la classifica. Per il Bari le chances promozione sembrano [illegible] finite.

REGGIANA-ASCOLI. La leader Reggiana (8 lunghezze di margine) ospita un Ascoli che nelle ultime tre gare ha sempre vinto. Il pareggio potrebbe accontentare entrambe.

[illegible] Comuni sia il traguardo sia l'obiettivo immediato: muovere la classifica. La Spal, che aspetta il successo da [illegible] turni, potrebbe contrare [illegible] sorpasso.

TERNANA-PIACENZA. [illegible] casa degli umbri - ormai fuori gioco - il Piacenza cerca due punti per accarezzare [illegible] l'idea della A.

Bruno Colombero

IL TEMPO

E' regola che il periodo pasquale sia caratterizzato da tempo incerto tra sole e pioggia e anche quest'anno gli ultimi elaborati non invitano all'ottimismo. L'alta pressione non sarà in grado di arginare l'avanzata delle correnti dall'Atlantico. Da sabato avremo un progressivo aumento della nuvolosità sul settore nordoccidentale, sulla Toscana e sulla Sardegna. Durante [illegible] partite la possibilità di piogge locali si limiterà a Liguria, Piemonte ed alla Lombardia più occidentale.

ANCONA	poco nuvoloso	18°
BERGAMO	nuvolosità irreg	18°
FIRENZE	parzial. n[illegible]	19°
GENOVA	rischio di pioggia	16°
MILANO	irregol. nuvoloso	18°
TORINO	rischio di pioggia	17°
[illegible]	poco nuvoloso	20°
NAPOLI	poco nuvoloso	21°
PARMA	parzial. nuvoloso	[illegible]
BARI	poco nuvoloso	22°
REGGIO E	poco nuvoloso	16°
[illegible]	poco nuvoloso	17°
TERNI	poco nuvoloso	18°

CORSA TRIS

Ventidue trottatori sono stati dichiarati partenti nella tris di trotto, in programma domani all'ippodromo di Modena. A mt. 2060: 1. Lisavil (Guriolli), [illegible]. Ilvoszar (Chiarini), 3. Ma Blonde (F. Farolfi), 4. Nor'Westr (L. Farolfi), 5. Lepido Prad (Madonia), 6. My Heart Ok (Pollini), 7. Marfy di Casei (Scardovi), [illegible]. Ilion Mir (Veneziani), 9. Mais Oui [illegible] (Adr. Clementoni). A mt. 2080: 10. Grifo di Sitam (Ant. Clementoni), 11. Made [illegible] Casole (Capentì), 12. Fesuvio (M. Capanna), 13. Lotus Op (Bellei), 14. Galvao (Gab. Baldi), 15. Lazing Effe (Lindblomi), 16. Macabel (Baveresi), 17. Maddy Bourbon (Sciarrillo), 18. Micoz (Carlo Bosco), 19. Lachmann (C. Bottoni). A mt. 2100: 20. Natale Nicola (G. Pabbroni), 21. Capital Game (Dall'Olio), 22. Diamond Dust Al (Manco).

Ottimamente guidato ed in forma, il ben situato Fesuvio (12) pretende il pronostico. Poi indichiamo Lachmann (19) che avrà in sulky Carlo Bottoni, e My Heart Ok (5), il migliore del primo nastro. Ai sistemisti consigliamo inoltre Galvao (14), Macabel (16) e l'americano Capital Game (21).

Pagati gli stipendi. L'attore: ben venga Casillo

Verdone: qui in 40 anni hanno solo «mangiato»

[illegible] Mentre si infittiscono le voci sull'arrivo di Casillo, [illegible] buona notizia alla Roma: ieri sono stati pagati gli stipen- [illegible]. Malagò [illegible] Pasquali, vicepresidenti reggenti della società, [illegible] vano garantito la normale amministrazione, ma qualche dubbio era rimasto, anche tra i giocatori. Tornando a Casillo si muovono anche i capitifosi della [illegible] Vorrebbero incontrare l'ex presidente del Foggia, per ripetere l'«avventura» vissuta con Ciarrapico. L'ex re delle acque minerali ha sempre dimostrato una grande considerazione per gli ultrà. Vedremo come si comporterà Casillo se davvero diventerà il nuovo presidente [illegible] Roma. Boskov si prepara ad allestire una formazione di emergenza per Ancona. Squalificati Bonacina, Tempestilli e Benedetti [illegible] Carnevale, Caniggia out, la coppia d'attacco sarà Rizzitelli-Muzzi.

Intanto Carlo Verdone, tifoso giallorosso di provata fede, [illegible] deluso. Parlando ieri [illegible] Milano, l'attore e regista cinematografico si è lasciato andare a un vero e proprio sfogo. «Una città [illegible] la nostra, che sente la sua squadra di calcio e che la vive con passione - ha detto -, meriterebbe qualcosa in più. Siamo stati sfortunati, ma alla sfortu- [illegible] hanno contribuito sia alcuni giocatori, sia parte della dirigenza. La squadra va avanti col cuore e i tifosi sanno chi è serio e sa difendere la sua immagine. [illegible] poi, lasciatemelo dire, mi [illegible] arrabbiare che ci sia gente che venga a chiedere ai cittadini un contributo per salvare [illegible] Roma. Possibile [illegible] debba essere il cittadino a pensarci? Ci pensino quelli che per circa [illegible] anni hanno mangiato a trovare gli imprenditori che acquistino la società. Se l'unico che ha i soldi ed è disponibile è Casillo, venga pure, con la speranza che non faccia la fine di Ciarrapico».

L'italiano trionfa nella Gand-Wevelgem per la seconda volta consecutiva

Cipollini, corazziere dello sprint

Avversari ko, grande lavoro di squadra della Bianchi
Bugno fora e si ritira, inutile [illegible] allungo di Fondriest

WEVELGEM
DAL NOSTRO [illegible]

In un arrivo [illegible] gruppo, il trionfo di Mario Cipollini allo sprint è ineluttabile [illegible]ne le tasse. La Gand-Wevelgem è per la secon[illegible] volta consecutiva sua. A Cipollini è vano opporsi; egli divel[illegible] disarticola gli [illegible] costringendoli [illegible] una sciancata risposta. La squadra, [illegible] un eccezionale lavoro, gli trasforma [illegible] finale in un tappeto volante: saltaci sopra, Mario, e sgrana la raffica decisiva. Lui esegue.

Ballerini, Peeters, Tchmile, Museeuw, [illegible] vincitore del Fiandre che corre con la maglia di campione del Belgio, lo trascina[illegible] sulla linea del fuoco componendo [illegible] insuperabile, acrobatico quartetto. Abdujaparov che [illegible] fronte a Cipollini da una sconfitta [illegible] e in una sconfitta entra, aveva al via la faccia perplessa di uno che non ci crede, che non crede che il grande nemico [illegible] puntualmente a batterlo. [illegible] convinca, caro uzbeko, [illegible] così. La Gand-Wevelgem ha collocato su [illegible] cucchiaino i suoi polverizzati resti.

Però, che finale irto di avvenimenti. Nel tentativo di sottrarre la corsa [illegible] suo destino, che è quello di concludersi con una batteglia di massa, gli organizzatori la infoltiscono di zampellotti, la rendono ispida [illegible] muri [illegible] muretti, la truccano da cugina del Giro delle Fiandre. [illegible] il destino che fa? Spande illusioni.

Vediamo. A 60 chilometri dall'arrivo, Bugno fora e si ritira. Avanzano in quattro, l'olandese Nelissen, il tedesco Henn e i belgi Farazijn e Willems. Questo Willems indossa i colori [illegible] Cipollini, ma ha tutta l'aria di infischiarsene altamente, l'idea [illegible] un improbabile successo [illegible] ziché ammansirlo, lo eccita.

Dietro, la formazione del più fragrante velocista del mondo pare incerta sul da farsi. Andiamo a prendere [illegible] [illegible] nostri o aspettiamo quietamente che scoppi i[illegible] alla [illegible] scorta? C'è un'indubbia suspence. Sali e scendi, scendi [illegible] sali, alle spalle di Willems nessuno [illegible] muove.

Nessuno? E il giovane Bartoli e Zanatta? Eccoli zampillare dalle meditazioni [illegible]. La co[illegible] [illegible] garba ai cipollinisti; Tchimile [illegible] Museeuw d'un soffio li agguantano. Discesa del Kemmeltop, trentasei chilometri al traguardo. Cotti dalla fatica, Farazijn e Nelissen abbordano [illegible] curva come se fosse un rettilineo e si spiaccicano sull'asfalto. Henn si esibisce in una perfetta imitazione. La caduta sorte sui tre un momentaneo effetto rigenerante, si rialzano e insistono. Intanto, il menefreghista belga Willems [illegible] rimasto solo.

[illegible] Fondriest si stufa e rompe i propri argini; spara l'attacco. Ballerini gli piomba alla ruota. Quanto non si possono soffrire, i due. Fossero guerrieri medioevali si affronterebbero [illegible] colpi di mazza ferrata. Fondriest sfodera il meglio [illegible] sé, si dedica [illegible] una sorta di spettacolare cronometro e [illegible] diminuisce il ritmo neppure dopo [illegible] agganciato Farazijn e Nelissen.

Chi tira? Fondriest. E perché? Avventuriamoci nel labirinto dei suoi pensieri. Primo: chi dice che [illegible] possa vincere?; [illegible] do: con me in fuga, Abdujaparov, cui [illegible] per contratto affratellato, sfrutterà la fatica degli inseguitori, troverà buone locomotive e, quindi, se [illegible] vinco io, magari vince lui. Ah, la tattica.

Willems è raggiunto. Il gruppo incombe, Fondriest [illegible] Ballerini provano inutilmente l'allungo. [illegible] già esiguo distacco si riduce a metri, a centimetri. Tutti insieme. Scappa De Wolf, lo braccano e inghiottono. Ci siamo. Il gruppo si aggroviglia [illegible] [illegible] tessa tra le zampe d'un gatto.

I compagni di Cipollini si tuffano nelle prime posizioni, se le [illegible]. Manca [illegible] chilometro allo striscione, il mangiatore di velocisti è al sellino del campione del Belgio, primattore do[illegible] scorsa, magnifico gregario ieri. Ora, esimio amico, facci vedere come riduci a sconfitti cronici i tuoi illusi antagonisti. [illegible] scavalca Peeters, Tchmile, Ballerini, si [illegible] [illegible] esplode schizzando dalla scia [illegible] Museeuw. Applausi. Fine.

Gianni Ranieri

A braccia levate sul traguardo

WEVELGEM. «E' la mia vittoria più bella, più netta [illegible] pulita» dice Cipollini: «Fatevi sotto, avversari, venite avanti. Vi batto. Museeuw [illegible] stato formidabile, sono uscito dalla sua ruota come una pallottola. E domenica, alla Parigi-Roubaix, tutti per Ballerini». [illegible] **d'arrivo.** 1. Cipollini (Ita), 210 km in [illegible]h 23'10'', media 38,989 km/h; 2. Vanderaerden (Bel); 3. Abdujaparov (Uz); 4. Mocassin (Fra); 5. Ludwig (Ger); 6. Capiot (Bel); 7. Jalabert (Fra); 8. Nelissen (Bel); 9. Bartoli; 10. Baffi; 11. Spruch (Pol); 12. Van Der Poel (Ola); 13. Heynderickx (Bel); 14. [illegible] Clercq (Bel); 15. Van Haecke; 16. Fidanza; 36. Bontempi; 37. Fondriest; 39. Ballerini st. **Domenica** si corre la più gran[illegible] classica francese, la Parigi-Roubaix. Assenti Bugno e Fondriest ai quali non [illegible] addicono le buche [illegible] [illegible] super dosi di pavé, Cipollini e Ballerini sono gli italiani di punta.

Per sette anni è stato il re dei 100 sl

Biondi: [illegible] nuoterò soltanto nell'oceano

«Basta, ho perso la voglia di vincere»
Tre Olimpiadi, undici volte sul podio

[illegible] LAUDERDALE. Matt Biondi, uno dei più grandi nuotatori di tutti i tempi, [illegible] annunciato ieri il suo ritiro dall'attività agonistica. Lo [illegible] già fatto dopo i Giochi di Seul, nell'88. Aveva detto: «Ho vinto tutto, [illegible] il migliore, perché dovrei continuare? Per la gloria? Quella ce l'ho già, [illegible] tanta. Adesso ci vogliono i dollari». Ma arrivarono anche i quattrini [illegible] e lui decise di andare avanti. Stavolta però il [illegible] addio è definitivo.

«Ho deciso, non ci saranno ripensamenti», ha detto. «Sono stanco di nuotare e di viaggiare. Ho perso [illegible] rabbia di vincere. Sto correndo verso il tramonto. Ormai nuoterò soltanto nell'oceano, quando ne avrò voglia, senza l'ossessione dei tempi e degli allenamenti. Quando conquistavo medaglie olimpiche, [illegible] al centro dell'attenzione, [illegible] sono felice [illegible] [illegible] esserlo più. Io da bambino sognavo di diventare [illegible] Mark Spitz, adesso molti bambini sognano di diventare come Matt Biondi. Ecco, questo mi basta».

Dopo Barcellona, dove ha conquistato le ultime tre medaglie olimpiche (in tutto [illegible] undici), Biondi ha preso due mesi di vacanza per girare sei parchi nazionali degli Stati Uniti e non ha più gareggiato. Ora pensa di dirigere un [illegible] po-scuola per nuotatori giovani e promettenti, oppure una squadra di pallanuoto. E pensa soprattutto di farsi una famiglia: «Ho 27 anni, è ora», ha detto [illegible] convinzione.

A Los Angeles vinse una medaglia d'oro nella staffetta 4×100, a Seul [illegible] conquistò cinque, più una d'argento ed una di bronzo. Nei 100 stile libero, la specialità regina [illegible] nuoto, seppe creare [illegible] abisso tra se stesso [illegible] il resto del mondo. Le cifre parlano chiaro: in cinque anni, dal 1976 al 1981, il record del mondo era progredi[illegible] di soli otto centesimi [illegible] per altri quattro, dal 1981 [illegible] 1985, era rimasto fermo; ebbene, nel giro [illegible] tre [illegible]i [illegible] lo proiettò in avanti di 94 centesimi, quasi un'enormità. Fu il primo a scendere sotto il muro dei 49''. E collezionò vittorie in serie anche nei 1[illegible] farfalla e nei 200 stile libero.

Proprio [illegible] Barcellona, però, il mito [illegible] Biondi è crollato. Nei 100 stile libero non perdeva dall'85 una gara importante ed [illegible] ovviamente considerato il grande favorito; ma Alexander Popov, ventenne [illegible] [illegible] Volgograd, lo ha non solo battuto, ma anche umiliato. Biondi [illegible] è riuscito neppure a salire sul podio: ha dovuto accontentarsi, nelle gare individuali, dell'argento nei 50, ancora dietro [illegible] Popov.

Matt Biondi [illegible] era già più il numero uno. [illegible] viale del tramonto [illegible] già cominciato.[r. s.]

PALLAVOLO

Parma, Milano e Ravenna in semifinale

Tra Cuneo e Treviso si va allo spareggio

I quarti dei playoff [illegible] volley non sfuggono alla legge del più forte. Dopo [illegible] clamoroso 3-2 esterno inflitto nell'andata dall'Alpitour alla Sisley, ieri [illegible] le gare [illegible] ritorno hanno rispettato [illegible] pieno le previsioni consegnando la qualificazione a Maxicono, Misura [illegible] Messaggero [illegible] rimettendo in corsa la Sisley, che ha vinto in tre set a Cuneo e sabato giocherà in [illegible] [illegible] spareggio con Ganev [illegible] compagni.

E così, per il terzo anno consecutivo, la grande sfida tricolore sembra avviata all'epilogo che tutti pronosticavano con le quattro big Parma, Milano, Ra[illegible] [illegible] Treviso semifinaliste annunciate. Falconara, Padova e Montichiari [illegible] uscite di scena in due sole partite, lasciando [illegible] Cuneo l'improbo compito [illegible] cercare fino all'ultima palla della «bella» la sorpresa [illegible] scalderebbe questi playoff prima degli scontri stellari delle semifinali.

Ieri l'Alpitour ha ritrovato il [illegible] grande pubblico (4750 spettatori per [illegible] milioni d'incasso), ma ha visto sfumare dopo un'o[illegible] e mezza di lotta la più ghiotta occasione della s[illegible] storia: conquistare per la prima volta un posto in semifinale eliminando [illegible] due gare [illegible] squadra che nel '93 ha già vinto Coppa Italia e Confederale. [illegible] la [illegible]y scesa in campo a Cuneo è stata ben al[illegible] [illegible] rispetto a quella abulica e fallosa che domenica [illegible] rimediato [illegible] solenne figuraccia al Palaverde.

Tornata umile e determinata [illegible] le accade quando sa di non poter più sbagliare, Treviso l'ha spuntata dopo un'estenuante battaglia giocata sul filo dei pun[illegible] e dei nervi. Beffata allo sprint nei primi due parziali, l'Alpitour ha dato il massimo nell'avvio del terzo set: avanti per 7-1, 11-7 e 13-8, i locali hanno sciupato tutto [illegible] uno [illegible]o finale subendo 7 punti consecutivi. Con Kjossev ancora dolorante, impiegato solo per rapidissimi cambi [illegible] Blain, Cuneo ha avuto il solito consistente apporto da Ganev (10 punti [illegible] 16 cambi-palla), ben affiancato da Besozzi (6+7 e 5 muri vincenti), ha vinto il duello a muro (15 contro i 12 dei veneti), ma ha pagato la serata mediocre [illegible] Petrelli e Maffei. La Sisley ha ritrovato le sue tamutissime bocche da fuoco: Zwerver (8+17), Bernardi (5+10) e Cantagelli (6+3) hanno risolto situazioni delicatissime, firmando anche i punti decisivi. Molto caricato Lorenzo Bernardi, che al mattino aveva saputo di [illegible] diventato padre.

Anche sugli altri campi le favorite hanno vinto faticando. Il secondo 3-0 della [illegible] ha visto la Maxicono violare Falconara al terzo match-ball dopo che i marchigiani avevano sciupato una palla per aggiudicarsi la terza frazione. Il Messaggero ha ceduto [illegible] set a Montichiari contro una Gabeca priva dell'infortunato Zoodsma, mentre a Padova la Misura, in vantaggio per 2-0, ha regoleto la pratica-Charro soltanto con un elettrizzante 15-13 [illegible] tie-break. [r. con.]
Quarti maschili (ritorno): Sidis Falconara-Maxicono Pr 0-3 (13-15, 10-15, 16-17); Gabeca Montichiari-Messaggero [illegible] 1-3 (9-15, 11-15, 15-10, 8-15); Alpitour Cn-Sisley Tv 0-3 (13-15, 12-15, 13-15); Charro Pd-Misura Mi 2-3 (12-15, 12-15, 15-9, 15-13, 13-15), Maxicono, Messaggero [illegible] Misura in semifinale; spareggio Sisley-Alpitour sabato a Treviso. **Semifinali femminili** (andata): Rugiada Mt-Brummel An 3-0 (15-8, 16-14, 15-3); Messaggero Ra-Impresem Ag 3-0 (15-11, 15-8, 15-9). Sabato prossimo le partite di ritorno.

[illegible]

Per la crisi dell'auto

No di Peugeot ai Grandi Premi Todt in Ferrari?

[illegible] La Peugeot ha deciso di non partecipare nel 1994 al Mondiale [illegible] Formula 1. Lo ha annunciato ieri [illegible] Parigi il responsabile della Casa francese, Frederic Saint-Geours.

La rinuncia è da mettere in relazione con il difficile momento economico generale, che investe in particolare modo il mondo dell'automobile, e con il notevole sforzo finanziario che richiede una partecipazione ad alto livello ai Grandi Premi. «Non abbiamo trovato [illegible] sponsor e diventa insostenibile affrontare da soli tale impegno, visto anche che siamo già presenti nel campionato sport-prototipi» hanno precisato alla Peugeot.

Diventa così più probabile [illegible] eventuale passaggio del ds Todt alla Ferrari. Intanto, da Donington si [illegible] appreso che oggi sarà disputata una [illegible] di prove «libere» in vista del G. P. d'Europa di F1.

SPORT **FLASH**

[illegible]: la Under 21 il 14 [illegible] a Lecco

ROMA. Maldini, [illegible] della Under 21, ha convocato per l'amichevole del 14 col Lecco, i giocatori: Altomare (Napoli), Carbone (Ascoli), Cois (Torino), Colonnese (Cremonese), Cudicini (Milan), Del Vecchio (Venezia), Delli Carri (Lucchese), Favalli [illegible] Marcolin (Lazio), Francesconi (Reggiana), Maini e Orlandini (Lecce), Mignani (Spal), Muzzi (Roma), Negro (Brescia), Panucci (Genoa), Rossitto (Udinese), Sacchetti (Samp), Vieri (Pisa), Visi (Sambl. [illegible] match di andata per l'ammissione alla fase finale dell'europeo Under 18, l'Ungheria ha battuto l'Italia 2-0.

Per Egitto-Zimbabwe un caso diplomatico

HARARE. Un articolo [illegible] giornale rischia di trasformare [illegible] un caso diplomatico Egitto-Zimbabwe partita per Usa '94. La decisione [illegible] fare rigiocare la partita a Lione, dopo [illegible] sassaiola [illegible] Il Cairo, ha scatenato polemiche. L'articolo è [illegible] rivista «Al-Ahlawiya», che ha accusato gli arbitri di simpatizzare con lo Zimbabwe. «E' evidente che le simpatie degli arbitri fossero per i membri della tribù. Non ha[illegible] dimenticato che [illegible] degli schiavi».

Estonia battuta [illegible] Slovenia: 2-0

[illegible]A. L'Estonia, prossima avversaria dell'Italia, ieri in amichevole è stata sconfitta 2-0 dalla Slovenia.

Azzurri in [illegible] nel [illegible] Valenti

[illegible] **MARITTIMA.** Italia Dilettanti [illegible] Finlandia sono le prime semifinaliste del [illegible] Valenti: hanno battuto rispettivamente Grecia (2-0) [illegible] [illegible] (2-0). Gli azzurri hanno ottenuto la qualificazione ai danni degli ellenici per differenza reti.

Tennis: Furlan [illegible] a [illegible]

[illegible] L'italiano Furlan ha superato il secondo tur[illegible] [illegible] [illegible] Atp di Barcellona battendo lo spagnolo Emilio Sanchez per 7-5, 7-5. Sorpresa invece al torneo di Tokyo: Chang, uno dei favoriti, è stato sconfitto dall'australiano Woodbridge per 6-3, 3-6, 7-6 (7-5).

Boxe, Belcastro [illegible] europeo dei [illegible]

NAPOLI. Sul ring di Posillipo il pugile Vincenzo Belcastro, ha difeso vittoriosamente la corona europea dei pesi gallo battendo ai punti lo sfidante belga, [illegible] origine italiane, John Miceli.

Voi sarete qui.

Avete già preso impegni per le prossime domeniche? Speriamo davvero di no, soprattutto [illegible] siete abbonati [illegible] "La Stampa". Potreste infatti [illegible] tra i 5 fortunati che vinceranno due biglietti ciascuno per godersi [illegible] partita della Juventus [illegible] del Torino allo stadio Delle Alpi. Ogni settimana, infatti, fino al 6 giugno, "La Stampa" mette in palio i [illegible] posti del [illegible] Palco fra tutti gli abbonati. Dieci fra le più comode e ambite poltrone [illegible] nuovo stadio: in posizione centrale, [illegible] telefono, televisione e servizio bar. Come se non bastasse, i vincitori andranno allo stadio [illegible] bordo di [illegible]

I 5 FORTUNATI [illegible] SETTIMANA SONO:
ALESSANDRO BOREA Torino
MASSIMILIANO CRETTON Torino
GIULIO DENTIS Torino
AUGUSTO GAVOTTI Torino
GIOVANNI PAUTASSO Sanfrè (CN)

fortevole pulmino della Giachino Linea Verde, con servizio hostess. Come vincere tutto questo? Facile. Chi è già abbonato [illegible] deve fare proprio nulla. Basta che il suo abbonamento non sia scaduto. Chi non [illegible] ancora abbonato, o chi ha l'abbonamento in scadenza dovrà [illegible] affrettarsi se [illegible] vuole perdersi [illegible] estrazione. Da oggi, quindi, è più che [illegible] il momento di [illegible] il tifo: per il Torino, per [illegible] Juventus, [illegible] soprattutto per voi stessi.

Ogni settimana 5 fortunati abbonati vincono 2 posti ciascuno nel Palco de "La Stampa".

In collaborazione con: Giachino Linea Verde
LA STAMPA
A.C. TORINO
F.C. JUVENTUS

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

I difficili rapporti tra il fisco e un tipo di propulsore che merita di essere valorizzato

Diesel, il malato sta migliorando

Dopo il crollo del 1991 si registra una lieve risalita
Ecologico robusto, si sposa molto bene con il turbo

Qual è lo stato di salute delle vetture Diesel in mercato (parliamo di quello italiano, che peraltro non è tanto dissimile dagli altri della Comunità, salvo l'eccezione di quello francese) depresso e per ora squarci di sereno all'orizzonte? La risposta è: non brillante, ma comunque le cifre primi mesi quest'anno sembrano indicare certo risveglio.

Probabilmente lo si deve al decreto governativo, giunto proprio all'ultimo giorno del 1992, secondo quale tutte le auto Diesel immatricolate fra l'inizio del '93 a la fine del '94, se rispondenti alle norme antinquinamento Cee, sono esentate dal superbollo per i primi tre anni di immatricolazione. Tale decreto è rinnovato a inizio marzo per altri 60 giorni, in attesa di essere tramutato in legge.

In sostanza, è detta l'ultima parola, ma in ogni caso è stata una boccata di ossigeno per Diesel, che parecchi , dopo il periodo d'oro attorno alla degli Anni 80, precipitato a livelli bassissimi, scendendo progressivamente dalle 439 mila vetture consegnate nel 1985 minimo storico delle 134 mila unità immatricolate nel '91, con percentuale sul mercato totale del 5,7%. Adesso all'8 per cento circa.

Ma tra il Diesel e il Fisco c'è una conflittualità permanente, che è la principale delle sue difficoltà. Già nel 1977 nato il superbollo di 18 mila lire per cavallo fiscale, passato 5 anni più tardi a 27.000 e sei a 33.750 lire. Un anno questo famigerato balzello venne abolito per le auto a gasolio ecologiche, ma sei mesi dopo era nuovamente ripristinato. Poco dopo veniva istituita «tassa lusso» per le macchine oltre i Cv fiscali, e in seguito oltre i 20 Cv a con validità retroattiva. Risultato: grande sconcerto tra i venditori e la clientela interessata a questi modelli. Per non parlare delle Case produttrici a relativi programmi.

Non è la prima volta che leggi condizionano pesantemente il mercato dell'automobile; ma nel Diesel con conseguenze ingiustificate di fronte ai punti a favore che questo tipo di propulsore offre a vantaggio dell'economia generale. In primo luogo il Diesel è molto parco nei consumi, perché con il suo alto tasso di compressione possiede un rendimento termodinamico molto migliore del motore a benzina. Il consumo, rispetto a questo, e a parità di prestazioni, è inferiore del 17-18%, a nella marcia in città può salire fino al 35 per cento.

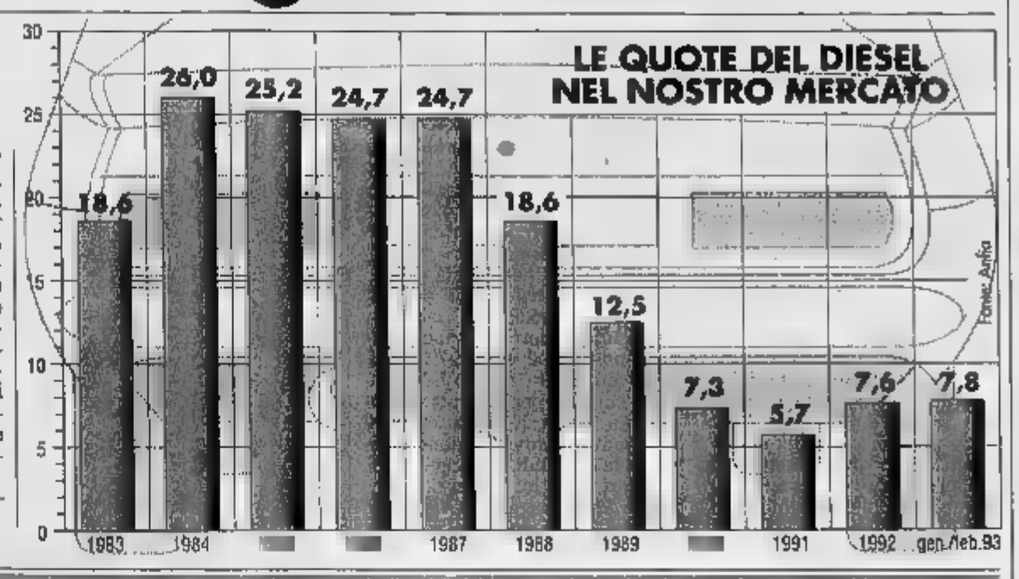
Altri pregi sono l'eccezionale robustezza e longevità; la sua caratteristica di motore ecologico (funziona a miscela «povera» emissioni ossido carbonio fino a 10 volte inferiori rispetto ai propulsori benzina non catalizzati, a quattro volte meno di ossido carbonio e di idrocarburi incombusti). Rimangono le emissioni di fumi (particolato), problema via soluzione.

Infine, nel corso degli ultimi anni le prestazioni del motore a gasolio sono considerevolmente migliorate, in particolare grazie all'impiego sempre più diffuso del turbocompressore a gas di scarico. Vent'anni fa la potenza di cilindrata Diesel veloce si aggirava sui 26-27 cavalli per litro; oggi con la sovralimentata è arrivati a superare i 50 Cv/litro, mentre valore della coppia massima è passato da poco più di 5 a oltre 11 kgm/litro.

Attualmente le auto motore a gasolio disponibili nel mercato italiano sono una settantina, oltre quaranta (cioè quasi il 61%) dotate di sovralimentazione: precisa indicazione sulle preferenze per turbodiesel - particolarmente verso l'alto gamme - giustificate dalle elevate prestazioni il consente. In tal modo, anche dal punto di vista socio-economico, il possesso di vettura Diesel costituisce affatto discriminante quasi negativa, come avveniva un tempo.

Oggi esistono propulsori a gasolio per vettura molto raffinati dal punto vista tecnico, per esempio a iniezione diretta e con turbocompressore a geometria variabile (soluzioni adottate per la prima volta sulla Fiat Croma 2.0 TDI), pompa di iniezione dotata di dispositivi che eliminano lo «sbuffo nero» all'avviamento motore a caldo, sistemi di ricircolo dei gas di scarico per limitare le emissioni, eccetera. Insomma, c'è stata negli ultimi tempi un'evoluzione così profonda da portare Diesel sullo livello di «nobiltà» del fratello benzina.

Ferruccio Bernabò



MOTO

Momento di grande impegno dei costruttori nel settore delle due ruote a elevate prestazioni

Gomme sempre più raffinate per i patiti

Da Michelin nuove sofisticate coperture con tecnologia da F1

In campo motociclistico periodo fitto di attività per i costruttori pneumatici. Dalla Pirelli alla Michelin tante , specie nel settore delle due ruote supersportive, dove si hanno attualmente rapporti peso/potenza e 1,5 o addirittura a 1,3. Servono quindi gomme specialissime, simili a quelle da competizione, pur le caratteristiche di sicurezza esercizio che l'uso stradale comporta.

La tecnologia della copertura da supera oggi i limiti, elevati, di quella impiegata per le supercar. Sulla limitatissima impronta a del solo pneumatico posteriore si infatti una potenza per unità di area a terra che non ha confronti, non con la F1.

Si comprende così la filosofia che ha portato la Michelin a presentare, sul circuito di Binetto (Bari), una gamma di pneumatici per le prestazioni estreme, direttamente derivati da quelli impiegati nelle gare di Sport Production. gli «Hi-Sport» sigla Tx 11 (destinati montaggio sulla ruota anteriore) e Tx 23 (posteriore) alla A/M 89.

La gamma Tx è fornita in tre sottoversioni, normale, A o . Le prime due destinate a fondi poco abrasivi, basse temperature ambientali, mentre la B, con mescola battistrada più resistente (entra pertanto in temperatura in modo più lento) per condizioni limite, ovvero elevate temperature, moto dal peso notevole, fondo con grip . La struttura è radiale, carcassa formata da avi posti a 90°, su cui è disposto un filo continuo di Kevlar.

I Tx, rispetto alla versione precedente, sono contraddistinti da mescole nuove, una differente forma del profilo posteriore, per aumentare la velocità inserimento in curva; la scultura del battistrada ha incavi più profondi. Sulla gamma si è lavorato, rispetto ai precedenti tipi A/M59 X, cambiando sculture, numero di intagli, profondità scultura, mescole. Come si vede siamo arrivati forse al limite della raffinatezza e agli acquirenti si richiede una capacità tecnica scelta degna del pilota che scende in pista.

Abbiamo avuto modo di provare tutte le varianti questi tre modelli di copertura, montati alternativamente sulle più prestigiose moto sportive del momento. La prova sul circuito di Binetto, di curve e con temperatura decisamente primaverile, offriva le condizioni ideali per mettere alla frusta i nuovi pneumatici.

Bisogna riconoscere che lo stato dell'arte nel settore delle coperture è ormai tale solo spingendo alle condizioni limite è possibile differenze di comportamento. Per andature non riconducibili alle esasperazioni pistaiole, quindi per la quasi totalità dei casi, la 89 (A per l'anteriore, M per il posteriore) è sembrata in grado di dare dei comportamenti generali ineccepibili, con grande sicurezza in tutte le situazioni e mantenimento delle traiettorie. Per chi ha la fortuna di recarsi in autodromo, impiegando moto o motocicletta per la circolazione stradale che per fare le classiche «quattro pieghe» in pista, la gamma Tx è validissima.

La disponibilità delle misure è già abbastanza estesa: gli A/M 89 forniti in 17 varianti. Si sale a 21 per la Tx11 e 23, le A e B solamente per le più comuni dimensioni impiegate in strada e circuito.

I costi dei nuovi pneumatici non presentano rispetto alla gamma precedente, mentre le percorrenze risultano incrementate: la Michelin un miglioramento del 30- per per la nuova serie Tx, che dovrebbe far giungere i piloti più tranquilli a percorrere circa chilometri. Molto più longeva la gamma 89, per cui si parla di 6/7000 chilometri, naturalmente manopola del gas permettendo.

FLASH **MOTORI**

La Bugatti punta al Giappone

La Bugatti ha presentato a Tokyo le sue vetture, la supercar Eb110 e la lussuosa berlina Eb 112 disegnata Giugiaro, vista recentemente Salone Ginevra. Un evento che è stato sottolineato con un concerto lirico e una parata per le vie della capitale. La Casa prevede di vendere Giappone 25 Eb110 e centinaio di Eb112.

Mitsubishi si prepara dell'Europa

Nel '95 , in collaborazione la Volvo, la Mitsubishi comincerà in Olanda la produzione mila vetture all'anno. Per prepararsi all'evento la Casa nipponica sta riorganizzando la sua struttura europea. Tra l'altro, nuove società sussidiarie della Mitsubishi Motors Europe, una in Olanda (commercializzazione delle auto) e due in Germania (ricerche mercato e centro di design, stile e collaudi).

2.0 Rn-19 Si novità della Renault

Novità Renault in arrivo. Nella Safrane, con la Turbodiesel, la 2.0 a benzina, base cc, 135 Cv) disponibile a 39 milioni di lire. sigla viene ora proposto un ventaglio di berline 19 a due e tre volumi motorizzazioni 1390 Energy, 1794 e 1870 Turbodiesel. Prezzi da 20 a milioni di lire.

spingere il marchio sportivo Mg

La Rover intende rilanciare in grande stile il marchio Mg, simbolo di vetture sportive. Dopo ripreposto una versione moderna del glorioso spider, il gruppo britannico pensa a un coupé medio-piccolo che potrebbe entrare in produzione nel giro di due anni.

Ford Detroit, centro di Hiroshima

La Ford di Detroit intende Hiroshima, in Giappone, un centro ricerche per componenti elettronici e trasmissioni per auto. Lo scopo è di fornire le Case nipponiche parti progettate «su misura» per le loro esigenze. Il centro dovrebbe essere pronto l'autunno.

QUEST'AUTO PUÒ METTERE IN CRISI LE VOSTRE SCELTE.

Forse avete già scelto la vostra nuova auto.

Ma forse non avete ancora visto la Rover 214 16 Valvole. È così bella che vi farà cambiare idea.

Vi basterà sollevare il suo interno, nella splendida vernice delle sue finiture in radica di noce e dei raffinati tessuti dei suoi spaziosi sedili, o gustarvi il comfort del suo volante regolabile, dei suoi vetri elettrici, della sua chiusura centralizzata, per ripensare alla vostra scelta.

Ma vi convincerete del tutto, quando avrete "sentito" il suo entusiasmante motore bialbero da 1400 cc, 103 CV e 180 Km/h.

Sarà allora che vi direte meno male che ho provato una Rover.

Senza contare che la Serie 200 vi offre un'ampia gamma di modelli, da 1400 a 2000 di cilindrata, in versione berlina, cabrio e coupé, tutti con antifurto di serie.

E, in più per voi, la classe di ROVER ASSISTANCE, l'assistenza gratuita 24 ore su 24, tra l'altro, il soccorso stradale, il recupero e la sostituzione dell'auto e il pernottamento in albergo. Basta chiamare il Numero Verde 1678-31048, e Rover è con voi.

1678-31048

I prezzi si intendono chiavi in mano

ROVER GROUP
LAND-ROVER ROVER

ROVER SERIE 200
UN'ALTRA CLASSE

RETE DI VENDITA E DI ASSISTENZA ROVER SULLE PAGINE GIALLE, OPPURE CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-805050.

Fiat all'attacco: carrozzeria a 3 porte, gamma rinnovata e tante migliorie

Un nuovo vestito per la Tipo

E anche la Tempra si fa più ricca e sicura

La Tipo design a tre porte si aggiunge alla versione già nota; a fianco, la Tempra in edizione rinnovata

TORINO. In meno di un mese, dopo il lancio della nuova Delta (metà marzo) e della Alfa 155 con nuove motorizzazioni (fine marzo), arriva la Tipo 3 porte che sarà presentata nei prossimi giorni, a conferma della forte accelerazione che Fiat Auto ha impresso ai programmi di rinnovo della produzione.

Con motorizzazioni che partono da 1400 cc per arrivare ai due litri a 16 valvole, la nuova Tipo è stata voluta per accrescere e completare l'offerta della media europea Fiat nella fascia di mercato delle 3 porte. Nei modelli a due volumi del segmento C tale configurazione rappresenta in Europa il 30% del mercato, con forti oscillazioni da Paese a Paese: dal 68% dell'Olanda al 50% circa di Germania, Svizzera e Belgio, dal 36% del Regno Unito al 15% della Francia e al 6% dell'Italia.

Insieme alla 3 porte, l'intera gamma Tipo ha subito un restyling esterno e un massiccio processo innovativo per quanto riguarda contenuti di prodotto e sicurezza. Si tratta di interventi di cui beneficia anche la Tempra, completando così l'operazione rinnovamento delle vetture medie e medio-alte della marca Fiat.

Decisamente aggressiva e filante con uno stile aggiornato nel frontale e nell'estesa finestratura laterale e due sole luci di grandi dimensioni, la Tipo 3 porte arricchisce il numero di accessori compresi nel prezzo. Più familiare quella a 5 porte, che si presenta con una linea sempre all'avanguardia e un gradimento consolidato da oltre 1.500.000 esemplari venduti, di cui il 40% all'estero. C'è da scommettere che la piacevolezza di guida e la grinta delle nuove Tipo saranno ulteriormente esaltate.

Per la Tempra, che è stata venduta in circa 400.000 esemplari in tre anni di vita e che trova la sua espressione più sofisticata nella Station Wagon 4×4, gli interventi «sotto la pelle» sono molti e importanti. Si accrescono così le già alte valenze della vettura.

Intervenendo su modelli che sin dalla loro nascita presentano caratteristiche tecniche e tecnologiche d'avanguardia, in Fiat che si sono volute accrescere ed ecologia. Le nuove Tipo e Tempra hanno, infatti, rinforzi della scocca per una sempre maggiore protezione degli urti in caso di urti frontali e laterali, il sistema combinato di airbag e pretensionatore delle cinture, si aggiunge l'impianto Abs antibloccaggio ruote. Tali soluzioni possono essere fornite a richiesta su tutti i modelli. In fatto di ecologia è di grande rilevanza la possibilità, praticamente totale, di riciclare la vettura a fine vita.

Con otto motorizzazioni (5 a benzina e 3 Diesel), le nuove Tipo sono in grado di rispondere ai più diversi stili di guida e di impiego della vettura, con emissioni decisamente al di sotto di quelle previste dalla Cee. I propulsori a benzina, a iniezione elettronica, vanno dall'1.4 (1372 cc) da 71 Cv e con velocità massima di oltre 160 Km/h al 2.0 (1995 cc) a 16 valvole con 142 Cv e velocità massima di oltre Km/h. Quelli diesel, aspirati e turbo, vanno dal 1697 con 58 Cv di potenza e velocità di 150 Km/h al 1929 cc turbo con 92 Cv e 175 Km/h. Tutte le versioni, sia a benzina sia a gasolio, hanno consumi molto contenuti.

La Tipo (la prima serie è stata lanciata nel 1988) ha subito negli anni continui aggiornamenti. E' stata anche la vettura che ha inaugurato un rivoluzionario processo produttivo, caratterizzato dall'esteso utilizzo di robot e di informatici, il nuovo modo di produrre dell'industria automobilistica mondiale negli ultimi Anni .

Come hanno dimostrato recenti indagini di mercato, le doti della Tipo che più hanno convinto la clientela sono: la linea inedita e aerodinamica caratterizzata da forme compatte e da una estesa superficie vetrata; un abitacolo confortevole al massimo, spazi interni eccezionali rispetto alle dimensioni esterne della vettura; la meccanica progettata con il principale obiettivo di assicurare piacere di guida, confort di marcia e grande sicurezza attiva e passiva.

Meno immediatamente evidenti, altrettanto importanti, sono altre caratteristiche della vettura, l'elevata protezione contro la corrosione, assicurata dall'impiego di lamiere zincate per tutte le parti della scocca esposte agli agenti atmosferici e dall'uso di materie plastiche di sintesi per il portellone e altri componenti.

Alle otto versioni iniziali con motori da 1100, 1400 e 1600 cc a benzina, 1700 diesel e 1900 turbodiesel e due soli allestimenti, se ne sono via via aggiunte altre, per arrivare alle attuali 15 versioni con 4 livelli di allestimento.

Sulla Tempra, presentata nella versione berlina nel febbraio 1990 e nel novembre dello stesso anno in quella Station Wagon, si sono operati numerosi interventi innovativi. Tra gli altri, spicca la trazione integrale permanente con differenziale autobloccante e impianto Abs a sei sensori per la giardinetta 4×4.

Le caratteristiche più rilevanti di quest'ultima evoluzione sono rappresentate, sulla Tipo, da un deciso miglioramento della protezione per gli occupanti, ed ancora maggiore attenzione all'ecologia, ai interni più raffinati. Le motorizzazioni a benzina con quattro valvole vanno da 1.4 a 2 litri e due Diesel ossia l'1.9 aspirato e l'1.9 turbodiesel, con prestazioni tra 160 e 195 km/h di velocità massima. Buone le accelerazioni e consumi contenuti in tutte le versioni.

Renzo Villare

SICUREZZA CON TANTI ASPETTI

Uno degli argomenti più importanti degli ultimi due anni è stato quello della sicurezza. O meglio, della sicurezza passiva, di quell'insieme di misure protettive che garantiscono una miglior difesa degli occupanti di un'auto in caso di incidente. Via, allora, con le barre nelle porte, le strutture rinforzate, l'airbag e le cinture pre-tensionatore.

Se è parlato in tutte le salse, come in passato e sono giustamente posti in rilievo la difesa dell'ambiente (la cui appendice si chiama adesso riciclaggio) o il contenimento dei consumi di carburante e l'aerodinamica. E queste misure si sono via via estese dalle vetture sportive o di prestigio alle compatte. Il che, detto per inciso, sembra corretto, perché la sicurezza deve essere accessibile a ogni categoria di consumatori.

E pazienza se talora si deve pagare un sovrapprezzo. Certi accessori hanno un costo elevato che può riflettere in maniera significativa sul prezzo finale di un modello ed essere, quindi, meno facilmente assorbibile nel caso di vetture di piccola cilindrata, più economiche per loro natura. Ma, intanto, importa che l'oggetto sia disponibile.

Semplici mode o tendenza? Premesso che le Case, tutte quante, hanno sfruttato sul piano commerciale l'adozione di tali accorgimenti (e vediamo al proposito motivi di scandalo), sembra di individuare in queste scelte una reale esigenza del pubblico, prima quello statunitense, poi quello tedesco, infine, genericamente, quello europeo.

Una crescita, una maturazione sollecitata, probabilmente, dall'incredibile numero di incidenti che accadono ogni nei Paesi della Cee, il loro tragico corredo di vittime (50 mila morti) e con danni sociali, morali ed economici incalcolabili. Anche se, sia ben chiaro (e le indagini di mercato dei costruttori lo confermano), la linea di vettura rimane in testa alle motivazioni di acquisto.

Il fatto è che la sicurezza oggi è diventata una delle «prestazioni» di un'auto. Un ulteriore passo avanti che parte dalle campagne degli Anni Sessanta e Settanta e che in futuro potrà trovare nuovi sbocchi, magari l'ausilio dell'elettronica e in collegamento con reali progressi tecnologici nella gestione della rete autostradale.

Nello scenario odierno hanno meno valore le prestazioni velocistiche, sia per i limiti posti dai Codici stradali sia per le difficoltà oggettive di «scatenare i cavalli». Non per nulla si parla sempre più di potenza dolce, di elasticità di marcia, di confort e piacevolezza di guida.

Però, non vorremmo che si si dimenticasse di un altro tipo di sicurezza, quella attiva o dinamica. Intendiamo, cioè, la capacità di una vettura di frenare in modo efficace e corretto, di tenere la strada e di perdonare gli eventuali errori di guida, di permettere al pilota di fronteggiare con serenità manovre di emergenza, di fornire prontamente potenza adeguata per un sorpasso improvviso. Un campo, questo, dove il made in Italy è sempre stato all'avanguardia.

Né vorremmo che gli automobilisti pensassero di poter disporre di vetture totalmente a prova di incidente. Un veicolo capace di assorbire totalmente le conseguenze di un urto, frontale o laterale, non esiste e non esisterà mai. Per ragioni pratiche (pensiamo alla differente composizione del traffico: dalle utilitarie ai giganteschi Tir), fisiche, tecniche.

E allora? Allora, i progressi compiuti dai costruttori nella sicurezza, attiva o passiva che sia, ci offrono migliori margini sia per evitare un eventuale incidente sia per diminuirne le conseguenze negative, ma - più che mai - è il guidatore e il suo comportamento ad aumentare il livello di sicurezza sulle strade. realtà che in Italia è ancora ben lungi dall'essere conosciuta.

Michele Fenu

TECNICA

Le Case si interrogano sui desideri dei clienti e sui dispositivi da mettere in auto

Elettronica, tra amore e diffidenza

Piace più ai giovani, che non la sentono estranea

Si è svolta di recente a Torino una tavola rotonda sul domani dell'elettronica nell'auto. Tecnici, esperti e giornalisti, ma in particolare i primi per evidenti ragioni di interesse industriale, si interrogano, specie in momenti difficili come questi, per definire la direzione cui si orienta la clientela.

Non c'è dubbio che oggi l'elettronica appare un elemento qualificante delle nuove automobili ma occorre capire quale e soprattutto quanta elettronica voglia il pubblico nelle vetture del prossimo futuro. Per il semplice motivo che è uno spreco inutile di risorse programmare la produzione di dispositivi che poi non apprezza. Non per nulla nel corso del dibattito ha aleggiato più volte il fantasma dei «cruscotti parlanti», che, dopo un momento di curiosità, sembrano ormai tramontati.

Sul piano generale della clientela si presentano alcune grandi classificazioni: la prima è data dall'età, sopra o sotto i 50 anni. E' certo che la clientela giovane, specie la giovanissima, ama l'elettronica come un qualcosa che le appartiene. Non così i guidatori più maturi, i quali non capiscono bene le che non vedono e hanno qualche diffidenza a proposito dell'affidabilità di tutti i sistemi regolati da sensori e computer e qualche problema con i dispositivi che esigono certa programmazione.

Ci sono poi i criteri nazionali o, meglio, per grandi geografiche. Tutti, in Italia, si ritengono buoni piloti e così non gradiscono che l'elettronica assuma il comando al posto del guidatore. E' un criterio che riguarda in particolare il cambio automatico, ma che si potrebbe applicare ad altri settori, come i dispositivi anti-patinamento in accelerazione.

Se il nostro Paese rappresenta in certo senso il mercato mediterraneo, i francesi fanno gruppo a sé. Come è noto, vogliono in auto il confort ma non amano le estreme complicazioni: parliamo della trazione integrale o delle quattro ruote sterzanti. Apprezzano maggiormente le vetture ricche di dispositivi pro comodità (come il condizionatore) e la sicurezza.

Il tedesco (idem per quelli nordici e anglosassone) è molto diversificato per segmenti di prezzo. E' evidente che il cliente della Mercedes Serie S è molto lontano da quello VW Golf: un comune denominatore si trova nel senso pratico dei tedeschi che, in qualunque fascia, badano al rapporto prezzo-utilità e (si sarebbe tentati di dire soprattutto) alla affidabilità.

Nei costruttori tedeschi affiora la tendenza a «straprogettare» le auto. Cioè a caricarle di nuovi dispositivi tutti necessari, come quattro ruote sterzanti o il controllo della velocità di crociera.

Si può dire che a volte il cliente non sa esattamente cosa vuole. «Però - affermano gli esperti - quasi sempre sa cosa vuole in una nuova macchina. al costruttore presentare le offerte valide».

Secondo gli specialisti del Gruppo Fiat, le linee di sviluppo per l'elettronica sull'auto dovrebbero essere le seguenti. Si parte dal dato acquisito che la gestione del motore è oggi affidata al computer su tutto l'arco dei modelli, e questo per ragioni ecologiche e funzionali (funzionamento della marmitta catalitica e mantenimento delle prestazioni nel tempo).

L'innovazione si svilupperà su due direttrici:

1. diffusione verso il basso di gamma di molti dispositivi già esistenti come Abs e air bag;

2. innovazione vera e propria, ossia applicazione di nuovi sistemi esistenti, che consentano di risolvere problemi importanti.

In questo senso basti pensare alla in caso di nebbia e di strada scivolosa, ma anche a una interfaccia più intelligente tra guidatore e veicolo. Ciò vale sia per le informazioni che il veicolo dà al pilota sia per i comandi che da quest'ultimo vanno alla vettura.

Gianni Rogliatti

QUI

Arriva in Italia la station wagon giapponese prodotta negli Stati Uniti

Aerodeck, c'è sapore d'America

Motore due litri e 133 cavalli, costa 38 milioni

L'Aerodeck, una vettura di gusto europeo, ha una carrozzeria a 5 porte

HAMMAMET. Hammamet, Monastir, Mahdia, El Jem, Kairouan; poi nuovo Hammamet: 400 km nella zona nord-orientale della Tunisia, sullo sfondo blu e turchese di un mare difficile da dimenticare. Così, un impegnativo approccio diretto alla strada, debutta l'ultima arrivata della Honda sul mercato italiano, la Accord Aerodeck nuova serie. L'evoluzione è netta rispetto al modello precedente (3 porte e una e mezza via tra il coupé e la familiare).

Più grande nelle dimensioni - 4740 mm di lunghezza fuori tutto - la Aerodeck è oggi è una station wagon abitabile e molto confortevole. Carrozzeria 5 porte e una linea classica, vicina al gusto europeo soprattutto nella stilizzazione del posteriore. Un abitacolo spazioso, allestito con razionalità e gusto: nessuna cromatura; plancia morbida e non invadente; sedili ampi ed ergonomici; una dotazione completa e buona nelle finiture.

Nel test la vettura si è rivelata confortevole e riposante anche dopo tanti chilometri di strade che hanno messo a dura prova molle e ammortizzatori. Si apprezzano la guidabilità - ottima l'accoppiata motore-cambio -, l'insonorizzazione e le caratteristiche di molleggio e smorzamento dell'autotelaio.

Al pari della berlina e del coupé dell'attuale generazione (la quarta della serie), la Aerodeck è stata progettata e viene prodotta negli Usa, rispettivamente presso il centro ricerca e sviluppo Honda in California e nello stabilimento di Marysville, nell'Ohio. Al riguardo c'è da dire che per tre anni consecutivi la Honda è stata il maggior esportatore di vetture prodotte in America verso il Giappone. Il frutto di una strategia industriale che ha portato la Casa - multinazionale con sede a Tokyo, come amano definirla i suoi dirigenti - a una presenza diretta, strutture di progettazione e produzione nelle maggiori commerciali del mondo: Asia, America ed Europa.

Presentata nel dicembre del '91 in versione motorizzazione 2.2 litri da 150 Cv, la Accord Aerodeck è prodotta finora in oltre 118.000 unità, di cui circa la vendute negli Usa e 7500 in Europa, con maggior mercato quello tedesco.

Per la commercializzazione nel nostro Paese la Honda Italia ha atteso la disponibilità anche per questa versione del due litri 133 Cv adottato berlina e coupé. Un 4 cilindri con testa a 16 valvole in lega leggera, dotato di distribuzione monoalbero a camme in testa e iniezione elettronica.

Già disponibile presso i concessionari, la Accord Aerodeck viene proposta a 38 milioni di lire, chiavi in mano, con equipaggiamento completo di servosterzo a effetto variabile (in funzione della velocità) e Abs; bloccaporte, alzacristalli, doppi specchi e tetto apribile a comando elettrico; quattro appoggiatesta; vano bagagli tendina di protezione e rete di divisione dall'abitacolo, entrambe in unico arrotolatore automatico. Soli optional, il condizionatore e le barre portapacchi a tetto tipo America.

Il lotto iniziale previsto, unità, potrà essere incrementato - ricordiamo che essendo prodotta negli Stati Uniti la vettura è soggetta a contingentamento - in funzione della risposta del mercato. Un mercato, quello delle station wagon, che nel nostro Paese sta registrando una espansione: dalle oltre 171 mila unità del '91 (pari al 7,3% totale nazionale) alle quasi 225 mila dello anno (9,5%), possibilità, secondo i responsabili della Honda Italia, ulteriore incremento per il '93, nonostante la facile congiuntura dell'auto.

Sanguinetti

Automobile elettrica

Tante iniziative per il futuro dei centri urbani

Si diffondono le iniziative pro ambiente, riservate soprattutto ai centri urbani, che hanno come base l'auto elettrica. Il Cantone di Ginevra un pool formato dal locale ufficio per l'energia, da società di noleggio, da una assicurazione e dalla Fiat ha varato una («E silence essences») di 12 mesi che prevede possibilità di affittare una Panda Elettra al prezzo di 50 franchi (50 mila lire) al giorno, tutto compreso.

Il Gruppo Psa (Peugeot-Citroën) ha deciso di estendere - dopo Tours e La Rochelle - a Milano, Coventry, Karlsruhe e Barcellona la sperimentazione di un gruppo di 106 e Ax elettriche. Tali auto saranno noleggiate a 300 mila lire al per un no e mezzo. L'impegno è di per almeno 800 km al mese. A Monza, infine, è stata presentata una elettrica di origine francese, la Microcar Ecology (75 km/h, km di autonomia).

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 481604 - 4730633 - Fax 482950

31

Hanno collaborato a questo numero: S. Busi, A. M. Brunetto, E. Carbotta, A. Ciavarra, M. Marzocchi, C. Meo, F. Palese, G. C. Pifi, G. Ramonda.
Fotografie: M. Forchino - *Coordinamento e redazione:* Laura Planta
Supervisione: Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Artigianato: contratti di solidarietà

Uno spiraglio per l'occupazione

Profonda soddisfazione è stata espressa dalla CNA circa il provvedimento approvato dal Governo che consentirà alle imprese artigiane la possibilità di sospendere i lavoratori per un periodo complessivo non superiore al 30% dell'orario annuo di lavoro (4 mesi).
Nel concordare con l'indirizzo del Ministro Cristofori di introdurre nel mercato del lavoro forme di flessibilità che permettano di utilizzare il massimo di forze lavoro nelle piccole imprese, il Segretario Generale della CNA Federico Brini ha dichiarato: «Si è così iniziato a cancellare una discriminazione ... sempre presente ... confronti delle imprese artigiane e dei loro lavoratori dipendenti.
La creazione di ammortizzatori sociali nel comparto è la dimostrazione che imprenditori e sindacato possono e debbono anche essere capaci di individuare le soluzioni utili al consolidamento ed allo sviluppo del sistema delle imprese artigiane così duramente colpito dalla crisi che ha investito la nostra economia».
Circa il sostegno agli investimenti, Brini ha sottolineato la necessità che il Fondo rotativo da istituire presso il Mediocredito centrale possa essere utilizzato anche dalle imprese artigiane mediante le cooperative di garanzia ed i consorzi fidi ... che venga rapidamente ...sso a regime il Fondo nazionale per l'Artigianato presso il Ministero dell'Industria.

Federico Brini - Segretario Generale CNA

Edilizia: appalti

Il Decreto Legge 52

«Il Decreto Legge n. 52 del 6 marzo che prevede la non sospensione e la non espulsione dall'Albo Nazionale dei Costruttori delle imprese i cui legali rappresentanti siano sottoposti a procedimento penale per vicende che abbiano fatto venir meno i requisiti di natura morale, è palesemente contraddittorio ... la ... 563/89 della Corte Costituzionale. La sentenza della Corte, firmata anche dall'attuale Ministro della Giustizia, indica infatti ... principio della ricaduta delle responsabilità dell'amministratore sull'impresa stessa». Così Roberto Giorgini Segretario nazionale della CNA/ Edilizia, motiva il dissenso degli artigiani edili nei confronti del Decreto Legge: «Siamo favorevoli - ha detto Giorgini - a ricercare soluzioni che impediscano cadute occupazionali nelle imprese inquisite, ma tra un colpo di spugna ed una via ... uscita politica vi erano margini per trovare una soluzione più equilibrata. Interverranno presso la Commissione Affari Costituzionali affinché venga negato al decreto il principio di costituzionalità».

Corsi per neo-associati

Inizia un nuovo ciclo

Il 19, 20, 21 aprile ... terrà il nuovo ciclo di corsi di gestione aziendale per i nuovi associati CNA. I corsi avranno luogo presso la sede ECIPA/CNA di Via Bardonecchia 185. Le ditte interessate riceveranno, al loro indirizzo, una lettera di invito con relativo programma. Sono in programma corsi anche per le zone della provincia. Per informazioni rivolgersi al ...rde CNA.

Blocco dei trafori

Proseguono le trattative

L'UNATRAS rimanda, per il momento, ogni iniziativa di blocco dei trafori per garantire ai cittadini il normale svolgimento del traffico durante il periodo pasquale e ... giorni che precedono il referendum. La protesta degli autotrasportatori però non si ferma. Nell'assemblea tenuta da UNATRAS domenica 4 aprile, gli autotrasportatori hanno deciso di proseguire la trattativa con le istituzioni e le strutture di gestione dei Trafori del Frejus e del Monte Bianco. Le imprese protestano per i continui aumenti dei costi di percorrenza che, nell'ultimo anno, sono saliti del 31% per via del negativo rapporto di cambio lira/franco. UNATRAS interverrà verso il Prefetto per ottenere la riapertura del traffico pesante del valico del Moncenisio.
Si richiederà inoltre di riaprire il casello di Almese e verrà organizzata una giornata di protesta dimostrativa al tunnel del Frejus in accordo con le organizzazioni del trasporto francese. Intanto verrà realizzata un'azione di protesta: i TIR viaggeranno a velocità ridotta sulle statali della Val di Susa ... non si esclude - superato l'appuntamento referendario - il fermo continuato dei valichi s... da parte delle autorità ... degli enti competenti ... verranno date risposte positive ... problemi e alle richieste avanzate dalla categoria. Ricordiamo che UNATRAS è l'associazione unitaria degli autotrasportatori a cui aderisce anche la FITA/CNA.

A.A.A. cercasi

Abbigliamento - Conto terzi

Importante azienda ... settore abbigliamento esterno, in collaborazione ... CNA/Abbigliamento, ricerca piccole o medie aziende per ricollocare propri dipendenti in esubero. Da parte dell'azienda c'è la volontà di rafforzare o instaurare rapporti di lavoro conto terzi con quelle imprese disponibili ad assorbire la manodopera in esubero. Si impegna inoltre a dare assistenza tecnica, consulenza eventualmente sui macchinari ... chi intende aprire una nuova impresa del settore confezioni; ... fronte della manodopera assorbita ci sarebbe anche un proporzionale impegno di instaurare rapporti continuativi di collaborazione.
La CNA assicura l'assistenza sui finanziamenti agevolati e sulla possibilità di accedere alle agevolazioni previste da leggi della comunità europea (escluso Torino città).
Per informazioni rivolgersi a CNA/Abbigliamento sig. Mauro Marzocchi.

Lavoro a domicilio

Diritti e doveri di lavoratori e imprenditori

Trattiamo questa settimana la normativa del lavoro a domicilio. Si considera lavoratore a domicilio chiunque, in qualità di subordinato, esegua presso la propria abitazione o in propri locali, un lavoro retribuito per conto di uno o più imprenditori, utilizzando materiali e attrezzature proprie o dello stesso imprenditore, anche se fornite per tramite di terzi. Il lavoratore a domicilio può avvalersi dell'aiuto di familiari purché siano conviventi e a ca... ma ... può occupare manodopera salariata e apprendisti. Il committente deve essere un imprenditore.
Il lavoro a domicilio non può essere svolto per attività che comportino l'impiego di sostanze o materiali nocivi o pericolosi per la salute o l'incolumità del lavoratore ... dei suoi familiari. Le aziende che abbiano licenziato ... effettuato sospensioni dal lavoro per ristrutturazioni, riorganizzazioni e riconversioni non possono affidare lavoro a domicilio per un anno dall'ultimo licenziamento ... sospensione. La retribuzione dei lavoratori a domicilio avviene sulla base di tariffe di cottimo pieno stabilite dai Contratti di lavoro o in mancanza di questi, dalla Commissione Regionale preposta. Per informazioni: Servizio Consulenza del Lavoro della CNA.

Autocarrozzerie

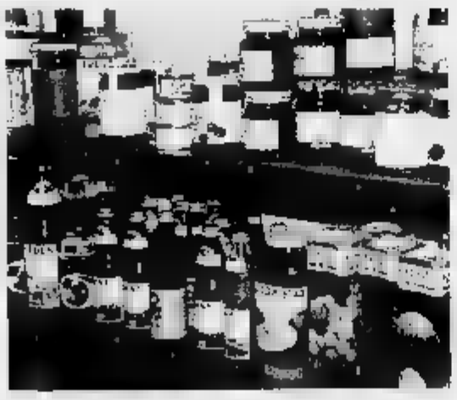
Accordo tra ANIA ... Associazioni Artigiane

La Commissione paritetica unitaria Tecnica ... Procedurale, incaricata di gestire l'Accordo tra l'ANIA e le Associazioni Artigiane CNA, Confartigianato, CASA e di sovraintendere a tutte le eventuali controversie, relative all'applicazione dell'intesa, ha deliberato il 17 Marzo l'aggiornamento dei materiali di consumo a partire dal 1/4/1993. I nuovi importi si applicano al monte ore complessivo derivante dai tempi del ciclo di verniciatura composto da: ore di verniciatura + ... eventuali di sfumatura + 15% (se doppio strato) + 10% di finitura + ... del tempo di preparazione. Si è deciso inoltre di costituire in ogni Regione una Commissione paritetica per la gestione dell'accordo che dovrà esse... formata da 6 membri, 3 nominati dall'ANIA e 3 artigiani in rappresentanza delle Associazioni firmatarie.
Nei prossimi giorni si avvieranno le procedure per l'insediamento in Piemonte della Commissione di artigiani e di assicuratori.
Per informazioni: Stefano Busi, segretario CNA/Autoriparatori, sede CNA.

Disciplina degli additivi alimentari

Dovranno essere visibili sugli imballaggi

E' stata aggiornata - con la pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale N. 6 del 9 gennaio - la disciplina degli additivi alimentari consentiti nella preparazione e nella conservazione delle sostanze alimentari. Muta la stessa nozione e definizione degli additivi non più definiti "additivi chimici" ma "additivi alimentari".
Gli additivi alimentari destinati alla vendita al consumatore finale e agli utilizzatori professionali potranno essere commercializzati solo se gli imballaggi o i contenitori recheranno informazioni ben visibili e chiaramente leggibili come la denominazione di vendita e il numero CEE, il termine minimo di conservazione, il nome o la ragione sociale, le istruzioni per l'uso, una dicitura per identificare le partite.
E' consentita, per altri sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto, la commercializzazione e l'uso degli additivi alimentari conformi alla preesistente normativa.
Per informazioni: CNA/Alimentaristi, Sig. Stefano Busi, Tel. 48.16.04.



Diario

Giovedì 8 aprile

CNA/Fotografi
Incontro su Master Siaf '93, incontri di aggiornamento tecnico-professionali, iniziative locali e programmazione.
Sede CNA, ... 21.

Martedì 13 aprile

Taxisti
Incontro, promosso da CNA e CET, su temi fiscali per la categoria dei taxisti. Interverrà il dott. Giancarlo Rolfo, responsabile CNA delle Imposte Dirette.
Sala Parrocchiale Pozzo Strada, Via Bardonecchia 161. Ore ...

Venerdì 16 aprile

CNA/Legno Arredo
"Minimum tax: cosa cambia per le imprese ... settore Legno- Arredo". Con Giancarlo Rolfo, responsabile Imposte Dirette della CNA, introdurrà Luigi Chiodo, presidente provinciale CNA/legno ... arredo. Sede CNA Via Avellino, 6 alle ore 20,30
La partecipazione è gratuita associati CNA. Non associati la quota è di L. 20.000.

SIAF Annuario 1993

In occasione del SICOF svoltosi ... Milano dall'11 al 15 marzo è stata presentata la terza edizione dell'Annuario SIAF.
L'opera propone uno spaccato delle attività complessivamente prevalenti dei fotografi del SIAF. E' possibile prenotare l'opera telefonando al SIAF/CNA di Torino, tel. 48.16.04, sig. Antonio Ciavarra.

XII Salone del Veicolo

Lo stand FITA/UNATRAS

La FITA sarà presente al XII Salone Internazionale del Veicolo Industriale e Commerciale, che si svolgerà a Torino - Lingotto da 17 al 25 aprile '93 , con lo stand UNATRAS.
E' possibile ritirare i biglietti d' ingresso per il Salone ... prezzo scontato presso la CNA/FITA Via Avellino, 6.

Scadenze

Martedì 20 aprile

IVA
Contribuenti con volume d' affari superio... ai 360 milioni per le attività di servizio ... ... 1 miliardo per le altre attività e trimestra... che ... esercitano l'opzione per rimanere tali: scadono i termini per le annotazioni relative al mese precedente e per i relativi versamenti.

IRPEF
Versamento delle ritenute alla fonte per le retribuzioni di ... dei dipendenti.

INPS
Versamento dei contributi relativi alle retribuzioni di marzo.

Lavoratori dello spettacolo
Presentazione all'Enpals della denuncia relativa alle retribuzioni di ... (Mod. 031/R).

A Teatro con la CNA

Riduzioni per "Donna di Dolori"

Sono disponibili presso la CNA di Via Avellino 6 un numero limitato di riduzioni per lo spettacolo di Patrizia Valduga "Donna di Dolori" ... Franca Nuti a cura di Luca Ronconi che si terrà al Piccolo Regio in tre repliche il 15/16/17 aprile alle ore 21.
Per informazioni CNA/Ufficio Soci al ... verde.

Broadbent a Torino

Workshop "Ombra e penombra"

Christopher Broadbent terrà a Torino il 4 maggio, dalle ore 15 alle ore 20, un workshop su "Ombra e penombra nella ripresa fotografica". L'incontro ... organizzato dal SIAF/CNA con la collaborazione della Window Light ... si terrà presso lo studio fotografico "L'Immaginario" di Menegatti ... Manfredi.
La prenotazione è obbligatoria.
SIAF/CNA, sig. Antonio Ciavarra o sig.ra Patrizia Volpiano, tel. 011/48.16.04.

Marketing per installatori d'antenne

Appuntamento con la Prestel di Alba nella sede CNA

Ha registrato un forte successo la visita effettuata dagli installatori d'antenna della CNA presso la ditta PRESTEL ... Alba. E' nata così un'interessante collaborazione dalla quale scaturiranno nuovi incontri.
Il primo appuntamento è per giovedì 15 aprile 1993 dalle ore 20,30 alle ore 23,30 presso la sede della CNA con il dr. Walter Benenti, consulente della casa costruttrice.
Nell'incontro ... illustrate le tecniche di comportamento da ... di fronte ... cliente, le soluzioni più opportune per concludere il contratto, il migliore utilizzo del proprio tempo. La partecipazione è gratuita ma la prenotazione è obbligatoria.
Per informazioni, sig. Renato Boninsegni, segretario CNA/installatori o sig.ra Zanocchi. Tel. 011/481604.

Il Fisco e Taxi

Incontro promosso da CET ... CNA

Per far fronte alle novità fiscali introdotte dalla manovra governativa, ricordiamo fra tutte l'obbligo di rilascio della ricevuta fiscale, la CNA e la Cooperativa Esercenti Taxi - Central Radio Taxi hanno organizzato un incontro con Giancarlo Rolfo, responsabile per la CNA del settore Imposte Dirette. Si terrà martedì 13 aprile alle ore 20 presso la Sala Parrocchiale Pozzo Strada di via Bardonecchia 161. E' riservato ai taxisti della Cooperativa CET.

Enti bilaterali

Ipotesi di accordo per il Piemonte

E' stata siglata l'ipotesi di accordo fra organizzazioni del lavoro e associazioni artigia... per la costituzione degli Enti Bilaterali in Piemonte. L'ipotesi verrà ... esaminata dagli organismi dirigenti delle associazioni. L'esito della trattativa ha permesso di riattivare gli incontri per l'esame dei contratti di formazione lavoro. La Commissione paritetica si riunirà a partire dal 15 aprile con cadenza settimanale garantendo così una rapida analisi delle richieste.

Notizie associative

NUMERO VERDE 167 71 - 13040

Che cos'è la CNA

La CNA è un'associazione che rappresenta gli artigiani e i piccoli imprenditori e gli artigiani pensionati.

Come e dove li rappresenta

Li rappresenta nei rapporti ... le istituzioni ai vari livelli nazionale, regionale, comunale, e stipula con le organizzazioni sindacali dei lavoratori i contratti nazionali di lavoro dei singoli settori.

Come ci si associa

Telefonando e richiedendo la visita di un funzionario che faccia ... tutto ciò che la CNA è in grado di offrire alla categoria. Oppure rivolgendosi a una delle sedi elencate qui sotto.

Quanto costa associarsi

La quota associativa ... di L. 272.000 per le imprese individuali. Per le società di persone ogni socio versa L. 50.000 oltre le L. 272.000 di quota/impresa. Per le società di capitali la quota è di L. 372.000.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 481604
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2054481
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Cardinal Fossati 5 - Tel. 3352942
Torino - Via Guido Reni 221 - ... 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Cirié - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Lusema S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909480
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 8 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Brunelleschi 2 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 471564

2000 METRI DI PALESTRA E PISCINA OLIMPIONICA
SUBRET INTERNATIONAL SPORT CLUB TORINO
Via Isonzo, 17 (ang. C.so Peschiera) telefono 011/ 33.76.12

LA STAMPA
TORINO

3 MESI L. 160.000
+ AGOSTO OMAGGIO TUTTO COMPRESO
SUBRET INTERNATIONAL SPORT CLUB TORINO
Via Isonzo, 17 (ang. C.so Peschiera) telefono 011/ 33.76.12

Scuole chiuse, doppio ponte con il referendum

Voglia di relax in questa Pasqua di crisi Molti i torinesi in partenza non soltanto verso mete lontane ma anche per la vicina Costa Azzurra ■ per un rapido ponte in Liguria o in montagna approfittando dell'occasione per prenotare la casa dell'estate

Pasqua fuori casa ma senza follie

Ultimo giorno di scuola, ieri, e da stamane tutti in vacanza fino a martedì. Si tornerà sui banchi mercoledì 13. Subito dopo, venerdì 16 o sabato 17, ■ seconda degli accordi con il rispettivo Comune, le lezioni si interromperanno di nuovo sino al mercol■ successivo nelle scuole di Torino ■ provincia che, in gran parte, dovranno ospitare i seggi per il referendum.

Ottime prospettive pasquali per gli studenti, quindi. E buone anche quelle dei tanti torinesi che si concederanno una Pasqua il più possibile lontana dagli affanni di ogni giorno.

Riassume Carlo Bortott, presidente degli agenti turistici aderenti alla Fiavet: «Più della destinazione, ■ l'aria che tira interessa scappare. "Non ne posso più, sogno solo di staccare una settimana da qu■ caos", confessano i clienti. E via verso il sole delle Canarie oppure le Baleari, dove 700 mila lire bastano a garantire 7 giorni ■ pensieri».

Sull'onda della crisi, ridimensionate le mete esterofile, torna di moda «grazie ■ buoni servizi, prezzi equilibrati, villaggi turistici impeccabili» anche la vicina Costa Azzurra, alla quale i tour-operator hanno dedicato pile di cataloghi sperando che ■ franco ■ castighi troppo».

Come e più di sempre l'esodo pasquale dei torinesi punterà dunque ■ ■ sole, mosso da ■ «voglia calda di relax» ribadita da Alpitour (tra le mete-top la Costa ■ Sol e la tunisina Jerba), Francorosso (tour di Tunisia ■ Marocco o l'Egitto balneare) e Malan (Medio Oriente, Giordania, Siria). ■ calo invece, con l'eccezione intramontabile ■ intasata di Parigi, il richiamo delle capitali d'Europa.

■ è vero che operatori a livello ■ Francorosso aspettano ■ di pubblicare i cataloghi delle ■ estive, causa i timori legati ■ futuro ■lla lira? Lo negano tanto l'agenzia interessata quanto il presidente della Fiavet: nonostante i pesanti investimenti a rischio, gli ultimi programmi estivi entreranno regolarmente in distribuzione ■ tro il 15 aprile.

In proposito c'è semmai una novità positiva. Concordano Francorosso e Malan: «Questa primavera anche i "ponti" ■ entrati in crisi, dato che il 25 aprile ■ il 1° maggio cadranno ■ fine settimana. E' così che tanti hanno stabilito di restarsene a ■ aspettando tempi migliori, ma per consolarsi stanno già prenotando ■ ferie estive». Come dire che i torinesi prevedono di godersi ■ solito agosto ■ ogni anno, ed ■ un'ottimistica prospettiva.

Non meno significativo, secondo Malan, l'interesse per una vacanza programmata «appena possibile» nei Paesi nordici. Spiegano: «Abbiamo sempre privilegiato il turismo nelle nazioni estere più civili, dove si va per aprirsi anziché per gozzovigliare in spocchiosi villaggi barricati contro la miseria circostante. A parte le difficoltà valutaria, è una fuga dal marasma nostrano cui la clientela piemontese si dimostra sempre più sensibile».

Meglio comunque tenere gli occhi aperti come consiglia il Movimento Consumatori: già in distribuzione nella sede di piazza ■ Repubblica 6 un provvidenziale contratto-tipo per chi voglia affittare un alloggio di vacanza, evitando brutte sorprese.

I tanti torinesi che possiedono ■ seconda casa fuori città, invece, approfitteranno della ■ che ancora brilla sulle Alpi per trasferirsi con sci e nova di rito a Bardonecchia ■ ■ Sestriere, oppure si concederanno una pun■ in Liguria. Il Gruppo Autostrade e la Polizia stradale prevedono che l'ondata di partenze ■ scaglionerà ■ ■ e ■ mattina. Il rientro, ■ ■ guente caos ai caselli, si ■ trerà invece tra il pomeriggio-sera di lunedì e l'intero martedì.

■ Re

I RITI

I riti della Settimana Santa. Oggi alle ■ in Duomo il cardinale Giovanni Saldarini celebra la ■ ■ crisma con tutti i preti della diocesi. Benedirà gli oli che saranno usati durante l'anno per battesimi, cresime, ordinazioni ■ unzioni degli infermi. Alle ■ presiede la concelebrazione «in Coena Domini». Domani (h 18) Passione di Cristo; (h 21) Via Crucis dalla Consolata alla cattedrale. Sabato l'arcivescovo guida in Duomo la veglia pasquale. Domeni■ (■ 10,30) concelebrazione ■ benedizione del Papa. Telesubalpina trasmetterà in diret■ le funzioni di oggi (ore 9 ■ 18) ■ quella ■ venerdì ■ 18).

Due aziende smaltivano illegalmente le scorie tossiche?

Amianto tra i rifiuti

Bloccate 5 mila tonnellate di veleni

La Inox Acciai di Beinasco, un'azienda ■ tante altre. Il ■re è in crisi. Qualche ■ fa il titolare Giorgio Aprà decide di avviare la procedura fallimentare. Poi l'idea: una riconversione produttiva e la scelta di entrare nel mercato dello smaltimento dei rifiuti industriali. Un'attività fiorente, in particolare ■ ■ si esercita ■ sistemi illegali a danno delle imprese che pagano i prezzi ■ mercato per far confluire la propria «spazzatura» speciale in idonee discariche.

Dopo il sequestro di mille tonnellate di rifiuti classificati come speciali, in realtà tossico-nocivi, il titolare dell'azienda di Beinasco è finito nei guai con ■ altro operatore del settore, Claudio Zanini della «Zani Metal» di Leinì, dove la polizia giudiziaria della Pretura ha scoperto altre quattromila tonnellate ■ spaz■ura industriale molto sospetta. Una buona metà era già stata caricata ■ camion in partenza per discariche del Veneto. Anche in questo caso le bolle ecologiche di accompagnamento avrebbero attestato una diversa composizione dei rifiuti.

Il danno ambientale dello smaltimento illegale può ■ enorme. Un esempio: l'avvelenamento di f■ acquifere conseguente allo stoccaggio di rifiuti pericolosi in discariche attrezzate solo per i rifiuti urbani. Purtroppo, sottolineano ■ magistrati che indagano, la legislazione ■ insufficiente per colpire con efficacia ■ reati ambientali.

Sei mesi or sono l'inizio dell'inchiesta: la polizia giudiziaria ha sorpreso con 10 tonnellate di amianto, rifiuto tossico-nocivo molto pericoloso, un autotrasportatore di Pecetto di cui non è ■ trapelata l'identità. Era diretto con il ■o carico ad «alto rischio ambientale» ■d una discarica ■ Liguria. L'hanno bloccato per strada sequestrandogli il mezzo ■ il contenuto. In questo modo si è disinnescata ■ piccola «bomba» ecologica, una goccia nel mare di spazzatura industriale sparsa per l'Italia, ■ segnalano le indagini ■ ■ Savona ■ Napoli.

L'inchiesta torinese sull'imponente traffico di rifiuti tossico-nocivi ha individuato la rete di smaltimenti illegali che face■ ■ si due imprenditori e all'autotrasportatore. L'indagi■ coordinata inizialmente dal pm Paola Stupino ■l pool ambiente della Pretura, si ■ estesa ad un'altra ipotesi di reato, la truffa, ■ a questo punto ■ intervenuti altri due pm, Onelio Dodero e Antonio Rinaudo. Era stato accertato che l'autotrasportatore truccava il peso ■ rifiuti tossico-nocivi ritirati ■ li miscelava ■ altri ■ pericolosi, con costi di smaltimento inferiori. Di qui l'ipotesi di una truffa ai danni di un centinaio di aziende.

Smaltire rifiuti classificati speciali costa dalle 80 alle 100 li■ il chilogrammo, un po' meno quelli «urbani». Molto di più i rifiuti tossico-nocivi, che sono ■ scarti di lavorazioni industriali inquinanti. I prezzi ■ questi ultimi ■ secondo il grado di pericolosità delle sostan■ ■ ■ medio si aggira sulle 1000 lire il chilo. E' stato calcolato che il traffico illecito rendeva 900 milioni «in nero» ■ mille tonnellate.

Delle prime indagini, estese alle aziende ■ Beinasco e di Leinì, si ■ scoperto ■l trucco di bolle ecologiche - per la legge ■ lo scritture private, quindi non sanzionabili - che attestavano la partenza di carichi classificati come speciali, in realtà tossico-nocivi, verso discariche gestite da amministratori compiacenti. Nello scorso autunno erano stati arrestati per favoreggiamento due amministratori di una discarica pubblica di Novi Ligure, che avevano fornito all'organizzazione la documentazione per attestare lo smaltimento di rifiuti nel loro sito e finiti invece chissà dove.

Alberto Gaino

Il danno ambientale dello smaltimento illegale può essere enorme

Prosegu■o gli scioperi in corso Marche, oggi fermata di d■ ore

«Troppe l■une nell'intesa-Alenia»

Il consiglio di fabbrica: piano industriale assente

Piano industriale, aumento del numero di contratti di solidarietà, volontariato nell'applicazione della legge ■ mobilità lunga ai fini della pensione, cassa di sei ■esi non ripetibile, aumento dell'integrazione salariale per chi va in mobilità. Sono queste le principali richieste di modifica all'ipotesi di intesa raggiunta ■ Roma alla fine di marzo tra Alenia, governo e sindacati.

Il consiglio di fabbrica dello stabilimento di ■ Marche giudica parziali le risposte date dall'azienda aeronautica ■ gruppo Iri-Finmeccanica attraverso i giornali e per oggi ha proclamato altre due ore di sciope■: dalle 7,45 alle 9,45 con un'assemblea.

Martino ■ Uilm: «Il piano industriale che riguarda Torino non è citato nell'intesa, noi inve■ lo riteniamo fondamentale». Zanirato, delegato Fiom-Cgil: «Se questi punti che rivendichia■ ■ contenuti nell'accordo, noi non avremo problemi a firmare». Tortorella dell'esecutivo Fiom: «Non è sufficiente il 25 per cento ■ integrazione ■lariale promesso dall'azienda». Chiarle dell'esecutivo Fim-Cisl: «L'azienda sta informando che l'accordo è buono e va bene, ma non ■ così». Marcone, delegato Fiom: «Il mantenimento a Tori■ degli uffici tecnici non garantisce l'occupazione per tutti. Trasferiscono meccanica ■ la■iera? Il provvedimento interessa ■ lavoratori su 1200. Non crediamo che sia una questione marginale». «L'azienda - secondo un comunicato del consiglio ■ fabbrica - continua ■ parlare con ambiguità, dando garanzie in modo verbale e attraverso dichiarazioni alla stampa che non trovano riscontri in atti concreti e formali».

Cartiera Burgo. Nello stabilimento di San Mauro (400 dipendenti) ■ stati messi in cassa integrazione straordinaria 150 impiegati. Ma la richiesta di cassa potrebbe ■ essere accettata ■ Cipi. I sindacati hanno proclamato scioperi. **[e. bac.]**

Polemica per «Fuori Orario» e «Ippopotamo». Mobilitazione dell'Aics

Si spengono le Sere d'estate

Quest'anno nessuna deroga ■■ tasse ed orari

Uno dei punti di ritrovo dove si radunavano giovani e anziani l'anno scorso

«Erano uno svago per chi restava in città d'agosto Ma come mandare tutti ■ casa per mezzanotte?»

Macché «Sere d'estate». ■ notte fonda. ■ buio. Gli spettacoli e gli intrattenimenti estivi patrocinati dall'amministrazione comunale saranno ridotti all'osso. O spariranno. Concerti a basso costo? Pochi, o punti. Le casse sono vuote, i contributi latitano. L'orizzonte è plumbeo anche per le iniziative che potrebbero vivere ■ sovvenzioni pubbliche: è il caso del ritro■ estivo gestito dal circolo Aics Fuori Orario ai Giardini Ginzburg.

Gli aspiranti organizzatori hanno incontrato vigili urbani e funzionari comunali (il commissario prefettizio non era presente) e h■no appreso che «Fuori Orario» si può fare, però pagando a tariffe piena la tassa per l'occupazione del suolo pubblico ■ rispettando l'ordinanza che impone la chiusura alle 23,30. In passato l'amministrazione concedeva - ■ delibere ■ hoc - l'occupazione gratuita e la deroga agli orari di chiusura. Adesso non c'è amministrazione, quindi non ci possono essere delibe■ «Lasciamo ■ ■ tasse, onere■ per chi vuole mantenere prezzi ridotti all'osso - abotta Roberto Giachino, presidente del circolo Fuori Orario che riunisce 30 mila tesserati -. ■ d'estate ■■ puoi mandare tutti ■ casa prima di mezzanotte».

«A questo punto è meglio ri■ - prosegue Giachino -. Non gestiamo locali pubblici per mestiere: ■ nostra iniziativa fa■ parte ■ un progetto voluto dal Comune. Non interessa? Pazienza. Non la faremo».

La notizia rallegrerà gli abitanti ■ ■ Moncalieri che l'anno scorso insorsero contro il chiasso e il «parcheggio selvaggio» attorno ai Giardini Ginzburg. Ribatte Giachino: «Sempre, in questi casi, ci sono interessi contrapposti. Abbiamo fatto il possibile per ridurre i rumori, ci siamo mantenuti sotto i limiti fissati dalla legge. E le "Sere d'estate" ■ ■ svago per i giovani che non ■■■o in vacanza: sono cittadini come gli altri, ■ qualche diritto?».

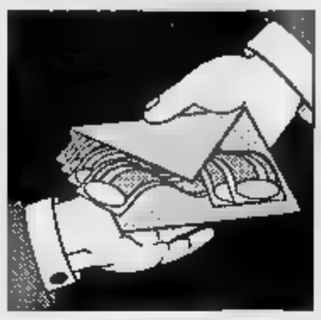
L'attività di «Fuori Orario» non si limitava ■ bar e alla crêpérie all'aperto, dove ■ tenevano spettacoli musicali e di caba■ al mattino, i Giardini Ginzburg ospitavano «Estate Ragazzi», al pomeriggio c'erano intrattenimenti per gli anziani.

La polemica non è chiusa. I responsabili dell'Aics hanno deciso una «mobilitazione» contro quello che viene definito «lo spegnimento della città». E intanto altre iniziative potrebbero andare in crisi. Perplessi i promotori dell'«Ippopotamo», ritrovo analogo a «Fuori Orario» che occupava parte dell'ex zoo: «Per il momento, non sappiamo nulla - dice Giampiero Gallina dell'associazione Frizitaliana -. La settimana prossima avremo un incontro: speriamo prevalgano il buon senso ■ lo spirito di mediazione».

Luciano Casadei di Metropolis (cinema e concerti all'Arena di To-Expo) è possibilista: «I ■ concerti finiranno ■ 23,15. Quanto ■ film, non causano rumori molesti. Comunque, mi pare che l'orario sia un falso problema: ■ commissario prefettizio può concedere ■ deroga, se vuole».

Gabriele Ferraris

ISABELLA NON HA NAZIONALITA'
È italiana, giapponese, tedesca, francese... mondiale.
È automobile e basta.
Auto Isabella
TUTTE ■
Autoisabella s.r.l.
Corso Dante, 133/E - 10126 ■
■ (011) 668.98.40 - Fax 668.79.52



L'inchiesta prosegue tra incerte accuse, reticenze e circostanze da verificare: un altro arresto

Un mistero quelle tangenti Dove sono finiti 60 milioni?

Imprenditori che pagano tangenti senza un preciso; cassieri che non ricordano quanti soldi hanno messo in una scatola di cioccolatini destinata al dc Vito Bonsignore; un elemosiniere che indica un comitato d'affari a Torino (con Silvio Lega, Vito Bonsignore e Giusi La Ganga e, in posizione più defilata, Attilio Bastianini, pli) ma poi spiega che la notizia gli arriva da un giornalista del Tg1 passato all'Italstat, ora morto.

Tra gli imputati o le vittime della tangentopoli torinese ci sono tanti smemorati, e troppi raccontano frottole. A volte si esagera con le amnesie, si nega l'evidenza e si finisce con le manette ai polsi. E' capitato ieri a Claudio Cerasi, imprenditore romano, che, al termine dell'interrogatorio del pm Corsi su tangenti pagate per l'ampliamento del Politecnico, è stato arrestato per false dichiarazioni. Stamane l'udienza di convalida. Cerasi potrebbe decidersi a chiarire certi dubbi su quelle tangenti.

Il primo dubbio: perché un bel giorno raccolse milioni li portò nell'ufficio dell'avvocato Marco Annoni, elemosiniere per la dc? Chi gli aveva fatto il nome di Annoni? «Non so bene, l'avevo sentito in giro». Una risposta che ha mandato su tutte le furie il pm Corsi: «Ma lei porta 60 milioni ad che neppure conosce. Vuol farmi credere che un mattino è stato colpito da un'improvvisa folgorazione: "Devo dare po' di soldi ad Annoni". Ma è incredibile!».

Claudio Cerasi, sui 60 anni, distinto, titolare a Roma della Sac, un'impresa che occupa circa dipendenti, non ha battuto ciglio. Tranquillo, ha continuato a ripetere: «L'ho da qualcuno quel nome».

E a chi erano destinati quei soldi? Cerasi ha detto di saperlo: «Non ho controllato a chi dovevano arrivare». Neppure ha saputo spiegare perché a distanza di qualche mese s'era incontrato con l'imprenditore Gastone Guerrini e assieme deciso di versare 25 milioni a testa sempre all'avvocato Annoni.

Imprenditori troppo generosi o, come invece sospetta il magistrato, che nascondono troppe cose? E pensare che Cerasi e Guerrini finora sono comparsi nell'inchiesta come parti lese, persone che avevano dovuto subire le pressioni di altri: vittime. Sarà vero?

Troppi raccontano fandonie. Lo stesso Zamorani, il vulcanico ex direttore generale dell'Iri-Italstat, già inquisito a Milano, offre ai magistrati racconti frizzanti, pennella belle immagini, parla di una scatola di cioccolatini piena di biglietti da centomila consegnata nel luglio '90 deputato dc Vito Bonsignore, ma la sua deposizione sembra essere meno precisa quando entra nei dettagli. Chi era presente alla consegna del denaro in piazza Montecitorio? «C'era Annoni che mi aspettava in auto» Ma risposto. Ma Annoni forse non c'era e, se c'era, non lo ricorda: «Non so. Ma lo dice Zamorani sarà così». Un po' poco.

Quanti soldi c'erano nella scatola? «Trecento» ha detto Zamorani. Annoni meno preciso, ricorda bene, gli pare che il denaro venne consegnato in due volte, ma non è sicuro. Ma i conti non tornano comunque. Annoni ha ricevuto 250 milioni da Giuseppe Gilardi, 60 dal romano Claudio Cerasi, 50 da Guerrini e Cerasi. Totale 360. Dove sono finiti i 60 milioni che nella scatola? Mistero.

Ieri Silvio Lega e Giusi La Ganga hanno dichiarato che Zamorani mente, che a Torino c'è «cupola» degli affari. Zamorani sentito dal gip Sorbello: dovrà chiarire in particolare la posizione del liberale Bastianini, che secondo l'ex vicedirettore Italstat, non faceva parte del comitato d'affari ma sarebbe coinvolto in un solo episodio.

Ieri pomeriggio il procuratore aggiunto Maddalena ha sentito Francesco Coda Zabet, accusato aver preteso 20 milioni dall'imprenditore Gilardi. Prima di lui il pm Enrica Gabetta interrogato l'ex assessore alla casa Domenico Mercurio su una vicenda di alloggi Iacp.

Claudio Cerasuolo
Nino Pietropinto

Davanti giudici tanti smemorati e qualche frottola S'infuria il pm «Ma come, lei porta i soldi uno che non conosce?»

Ecco i cartelli dell'opposizione. Nella foto Chiezzi e Maggioretti A sinistra l'ex senatore Bastianini

Gazzarra in Regione

Cartelli e invettive in aula

In Consiglio regionale infine scoppiò la gazzarra. Frustrati dalla sostanziale inutilità delle parole spese nelle ultime settimane per far cadere la giunta di pentapartito travagliata dalle inchieste giudiziarie, i consiglieri verdi Rifondazione (con l'approvazione del msi e del transfuga della Lega, Rabellino) hanno trovato di meglio che affidare le proprie tesi a cartelli piazzati sui loro banchi a Palazzo Lascaris. «Nuove elezioni subito» recitava lo slogan stampigliato su un cartoncino giallo vivo.

Apriti cielo! «Non lo ammetto» è la presidente Carla Spagnuolo. «E' proposta politica» ha ribattuto il verde del gruppo misto Massimo Marino. «Se lo facesse il pubblico non lo permetteremmo» ha ribattuto la presidente. Marino: «Il consiglio ha visto cose ben peggiori». Inutile anche la minaccia della Spagnuolo di far intervenire il personale dell'aula. «In una fase così difficile - ha detto la presidente applaudita dai consiglieri di maggioranza - non ritengo si debba ricorrere a manifestazioni più consone a una piazza che a un'assemblea elettiva».

Sono stati attimi di imbarazzo che si di superare inviando il democristiano Porcellana, segretario della presidenza, tra i banchi dei manifestanti per convincerli a ritirare i cartelli. Missione fallita. «Va a finire che Porcellana ritira sì il cartello - scherzava qualcuno - per poi piazzarlo sulla sua scrivania».

Tutto finito? Macché. A rintuzzare le polveri è stato il capogruppo pli, Sergio Marchini, alla vista di un fotografo che riprendeva i manifestanti: «Mozione d'ordine, qui non è una piazza - ha urlato - chiedo la sospensione del consiglio per solidarietà nei confronti della presidente il cui rispetto è venuto Poi, rivolto alla barcaccia dei giornalisti: «A voi interessano solo le cazzate, I giornalisti si preoccupano dei cartelli e non delle idee. Ci sono colleghi che per finire sui giornali farebbero qualsiasi cosa, anche quella di denudarsi».

Tesi tutt'altro che peregrina perché, a «manifestazione» ormai rientrata, un fotografo ritardatario ha chiesto e ottenuto al consigliere di Rifondazione Pino Chiezzi di riesporre il cartello. Replica immediatamente e gentilmente concessa.

A bocce ferme è stato lo stesso Chiezzi a giustificare, con grande sprezzo del ridicolo, l'iniziativa sua e dei verdi: «Non c'è nulla di male e non c'era alcuna intenzione di offendere l'assemblea, non vedo perché d'ora in poi i consiglieri non possano illustrare anche graficamente le proprie tesi politiche».

«Si dovrebbero vergognare - si è sfogata fuori dall'aula la presidente Spagnuolo - critichiamo Roma e poi ci comportiamo in Parlamento. specie che queste sceneggiate arrivino da forze che poi chiedono rigore e serietà. Ho preferito sospendere il consiglio perché magari la prossima volta, per ottenere lo stesso risultato, arrivavano con i campanacci».

Sarà stato per l'estemporaneo sgradevole show, sarà stato per reale convincimento, resta il fatto che l'elezione assessore all'Urbanistica, il dc Ugo Cavallera, è passata senza defezioni tra le fila della maggioranza, tra le opposizioni hanno abbandonato l'aula nel tentativo di far mancare il numero legale. Appena conosciuto il risultato della votazione il presidente Brizio, con un sorriso tirato, ha invitato il neo-assessore ad andarsi a sedere sui banchi governo: «Vieni Cavallera, vieni anche tu a Fort Apache».

Beppe Minello

DOCUMENTO

GLI ATTI AL PARLAMENTO

Due cordate per la mazzetta

L'affare-Asti nel racconto dei giudici

LA Cupola torinese degli affari si divideva e ricomponeva di continuo. Dietro ad ogni appalto c'era un sottile braccio di ferro tra i politici per ritagliarsi una fetta di tangente. Sempre con il sorriso sulle labbra per carità, scorretti. Emblematico il dell'ospedale di Asti: l'imprenditore che si era «accaparrato» l'appalto, accordandosi La Ganga, Balzamo e Citaristi, dovette poi scendere a patti con Bonsignore e gli andreottiani torinesi.

La storia di questo gioco sleale la raccontano i giudici Maddalena e Corsi ai parlamentari della Repubblica, chiedendo l'autorizzazione a procedere contro gli onorevoli Bonsignore e La Ganga. Ed ecco la vicenda di questo ospedale astigiano - importo previsto, 200 miliardi - che non si riusciva a costruire perché due cordate di politici mettevano d'accordo. Ricostruiscono i giudici: «E' che erano intercorsi precisi accordi locali e nazionali tra il Borini Marco (titolare dell'omonima ditta di costruzioni), il Maccari Eugenio (assessore regionale alla Sanità), l'on. La Ganga, l'on. Balzamo defunto e l'on. Citaristi per un orientamento dell'iter amministrativo favore del gruppo Borini». il maggio-giugno '91. Gli incontri avvenivano a Roma, nelle sedi di psi e dc.

Borini pagava, insomma, e gli altri «orientavano». Somma pattuita, l'1,5 per cento dell'appalto: 3 miliardi di mazzetta. a questo punto nascono imprevisti guai per Borini. Anche se nell'accordo romano è prevista una quota per i democristiani, infatti, e c'è l'assenso del tesoriere nazionale dc Citaristi, il tutto è a prevalente colore socialista. Riferisce il costruttore: «La Ganga mi consegnò a Maccari e Maccari mi portò Balzamo. Ma evidentemente il tutto con il consenso non l'imprimatur di La Ganga».

E invece all'Usl di Asti arriva un amministratore straordinario, Giacinto Occhionero, dc andreottiano. Subito cambia la musica. «Fin dai primi giorni del suo insediamento - scrivono i giudici - su sollecitazione di professionisti e imprenditori appoggiati dall'on. Bonsignore, maturò l'idea di modificare la commissione e di nominare un direttore dei lavori di sua fiducia». Occhionero

Per l'onorevole democristiano Vito Bonsignore è stata l'autorizzazione a procedere

dunque nomina direttore dei lavori l'arch. Savoino, il cui nome gli viene suggerito da Aldo Genta, «esponente della corrente andreottiana torinese facente all'on. Bonsignore». Interrogato, Savoino lo definisce il «tuttofare» di Bonsignore.

Gli andreottiani cominciano a rendere impossibile la vita al costruttore amico dei socialisti, e inseriscono altre 9 persone nella commissione che deve seguire i lavori: «Tutte legate a Savoino, e pertanto potenzialmente manovrabili».

Nella scia degli andreottiani si inserisce un'impresa concorrente della Borini, la Grassetto. E per spezzare gli accordi già presi, la nuova arrivata fa balenare la possibilità di una maxitangente da 6 miliardi. Naturalmente Borini resta le mani in mano. Capisce che gli stanno giocando un brutto tiro. Si incontra col nuovo interlocutore, Savoino gli dice chiaramente che «per vincere la gara» l'accordo con Balzamo e Citaristi non più sufficiente. Deve fare un'offerta ulteriore.

Il costruttore chiede e ottiene un incontro con Bonsignore. Inutile. Lo mandano da Ezio Astore (all'epoca vicepresidente della Provincia), che prende tempo. Poi lo richiama e gli dice che ha «avuto autorizzazione» per richiedere la somma di un miliardo. Borini accetta. Nuovo giro di incontri e di telefonate decisive. E' Savoino a riferire ai giudici: «Fu Genta a comunicare a troncare ogni rapporto con la Grassetto».

Insomma, «lieto» fine: la concorrente è sbaragliata; Borini s'impegna a 4 miliardi di tangente, visto che bisogna aggiungere un «commensale» a tavola. Concludono i giudici: «In sostanza, un precedente accordo corruttivo consumatosi sull'asse Roma-Torino si sarebbe innestata una concussione consumata a Torino».

Francesco Grignetti

Sitaf e Brizio, stesse accuse

L'esposto contro l'Alta velocità coinvolge anche Froio, psi

La denuncia degli ambientalisti contro la Regione e la Sitaf per lo studio di fattibilità generale di una linea ferroviaria di Alta velocità in Val di Susa, ha fatto altre due vittime. Oltre il presidente della giunta regionale, il dc Brizio, raggiunto da un avviso di garanzia per «abuso e omissioni d'atti d'ufficio», sarebbero stati toccati dall'inchiesta condotta dal sostituto Marini anche il presidente della Sitaf, il psi Franco Froio, già indagato dallo magistrato, e l'ingegner Filippo Simonetta, amministratore delegato della Stef, incaricata di elaborare lo studio contestato. Simonetta conferma, alla Sitaf dicono di ancora visto nulla.

Il coinvolgimento due amministratori è nella logica dell'esposto degli ambientalisti. Nella denuncia, presentata mesi fa, essi vanno oltre il lamento che giustificherebbe l'omissione d'atti d'ufficio da parte di Brizio: il presunto rifiuto della Regione a fornire le anticipazioni dello studio, peraltro terminato il 28 gennaio scorso e oggetto di due convegni pubblici. Gli ambientalisti, contrari all'alta velocità in Valle, sostengono anche che male avrebbero fatto Regione e Sitaf ad affidare alla Stef - di cui entrambe hanno partecipazioni azionarie - uno studio su di un'opera voluta fortissimamente da entrambi: «Spendono soldi pubblici (un miliardo e mezzo) per uno studio che non potrà non essere che parte». Vero, sia la Regione, sia la Sitaf (fino a poco tempo fa) volevano l'Alta velocità. L'ente pubblico per scelta politica: «E' un'occasione per portare il Piemonte al centro dell'Europa e contrastare il declino». La Sitaf per porre le basi di un futuro coinvolgimento nella costruzione. Si sa com'è andata: i governi francese e italiano hanno raggiunto un accordo a novembre per approfondire il progetto di collegamento, ma lo studio sarà fatto dai ministeri e dalle ferrovie dei due Paesi e si ragiona su un tunnel di 54 chilometri da Susa alla Francia che fa di buona parte dello studio Stef, utile però per capire come meglio collegare Torino a Susa. «Per questo lo consegneremo al italo-francese» dicono in Regione. Insomma, un'evoluzione di fatti che ha cancellato le ambizioni della Sitaf, non quelle della Regione: «L'essenziale è che la linea si faccia». **[b. min.]**

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 8 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti sui rilievi. Visibilità: buona. Temperatura pressoché stazionaria. Venti: deboli o moderati settentrionali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	22,9
MINIMA	7,3
MEDIA	14,7

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1964	
MINIMA	-2	aprile 1972	

ANNO FA

MASSIMA	12,7	MINIMA	9,4

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	20,5	MINIMA	8,3
			1006 hPa
UMIDITA'			

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	
Totale di questo mese	31,6
Normale di questo mese	142,2
Totale di questo anno	191,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 57 minuti; tramonta alle ore 20 e 6 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 43 minuti; cala domani alle ore 8 e 14 minuti.

Luna piena 6 aprile ore 21
Ultimo quarto 13 aprile ore
Luna nuova aprile ore 2
Primo quarto 29 aprile ore 15

MERCURIO: situato nella parte orientale della costellazione dell'Acquario.
sorge in direzione Est-Nord-Est prima prima del Sole.
MARTE: occorrono 254 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna
GIOVE: a 668 milioni di km dalla Terra; distanza in aumento
SATURNO: luminoso quanto una stella di prima grandezza con la quale è facile confonderlo.
LE PERTURBAZIONI in questi giorni si spostano a Sud, ben visibile per la minima distanza che ha raggiunto in questi giorni.

Specchio dei tempi

«Sono malata, il medico mi manda a lavorare» - «E facesse pulizia auto abbandonate?» - «Facile accusare i dipendenti pubblici» - «Tardano i nulla osta per assumere» - «Una severità»

Una lettrice mi scrive:

«In una Italia dove niente funziona - tranne le tangenti -, con Sanità in agonia, sconvolta da "ridicoli bollini", voglio parlare di una mia spiacevole esperienza. Ho 60 anni, rimasta presto vedova, ho allevato i miei tre figli dignitosamente il mio lavoro bidella. Da diversi anni ho problemi di salute: frequenti crisi per uno stimolatore cardiaco che sempre funziona bene e sono insulina-dipendente per un diabete spesso a 300.

«Durante malattia, la dottoressa di controllo - per ben due volte - mi ha obbligata a rientrare al lavoro, ignorando, tra l'altro, un mio stato di stordimento e violenti capogiri, che mi debilitavano e mi rendevano penoso anche soltanto l'uso dell'autobus per raggiungere la sede di lavoro.

«Oltre alle dubbie capacità di valutazione mio effettivo stato di salute, mi ha colpito l'arroganza gratuita cui la si è comportata, avvisandomi, tra l'altro in anticipo, che in una eventuale, futura occasione, mi avrebbe certamente rimandata a lavorare».

«Escludendo una condotta assenteismo e con una evidente condizione instabile di salute, voglio chiedere: come potrò difendermi la prossima volta?».

Maria Settineri Cianciafara

Un lettore ci scrive:

«Ieri ho segnalato ai Vigili Urbani la presenza da mesi, se non anni, nelle vie di zona San Salvario, dove lavoro, di tre auto senza bollo e assicurazione. La vigilessa cui ho parlato, molto cortese, mi ha detto di essere al corrente della presenza auto segnalate, ma di essere spiacente di non poter intervenire in quanto le auto targate possono essere rimosse, semplicemente multate, che loro fanno regolarmente per il caso di questione inviando le sanzioni al domicilio del legittimo unico proprietario delle vetture che non le paga e non provvede neppure alla rimozione dei mezzi. In queste situazioni-limite sarebbe opportuno un coordinamento tra vigili e Amiat che potrebbe effettuare interventi di pulizia meccanizzata nelle vie "infestate" dalle auto abbandonate. Nel caso di pulizia meccanizzata è infatti possibile la rimozione dei mezzi che la intralciano».

Claudio Candellone

Una lettrice ci scrive:

«Una lettrice si domandava qual è l'orario dei dipendenti comunali, visto che le impiegate rientravano con le borse della spesa. Come dipendente comunale che da parecchi anni bolla regolarmente la cartolina mi sono sentita offesa, in quanto sembra sempre molto semplice accusare il dipendente pubblico. Nella maggioranza dei il nostro è di la settimana articolato nel seguente modo: per 5 giorni dalle 8 alle 16 con flessibilità in entrata recuperare a fine giornata, con p di 30 minuti fruibile dalle 11,45 alle 14; un giorno dalle 8 alle 14 senza pausa. In qu pausa credo che il dipendente sia libero di andare a mangiare o di andare a fare la spesa, e poiché il servizio al pubblico è con orario continuato può capitare che non tutti gli sportelli siano aperti nell'ora pranzo.

«Ora si parla di prolungare l'orario di apertura al pubblico nel pomeriggio portando la pausa mensa ad un'ora o più, questo vuol dire che nel mezzogiorno rimarranno chiusi più uffici proprio quando l'affluenza del pubblico è maggiore e avendo un'ora a disposizione saranno sempre di più quelli che rientreranno con le borse della spesa».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La mia azienda ha inoltrato alla Commissione regionale per l'impiego la richiesta del nulla osta per l'assunzione con contratto di formazione di due persone. Sono trascorsi oltre quaranta giorni senza aver avuto risposta, quando la legge prevede una risposta entro 10 giorni. Nella situazione risulta si trovino oltre 60 aziende. A questo punto viene da domandarsi: chi vuole la disoccupazione? Spero che qualcuno voglia rispondere».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Leggo su *La Stampa* del 3 aprile che una donna è stata condannata dal Pretore di Acqui a un mese e dieci giorni reclusione per aver emesso un assegno di L. 686.015. Certo è un reato, anche la cifra paragonata a quelle che sentiamo tutti i giorni rispetto ai vari casi di "tangentopoli" forse fa sorridere. Ma, sicuramente, dovremmo arguire che la severità della Legge sarà direttamente proporzionale ai gravi danni economici e sociali che i saccheggiatori della "cosa pubblica" hanno causato in modo recidivante per decenni».

Segue la firma

La Regione capofila di un consorzio per trovare i fondi e farli rendere

Musei efficienti con 500 miliardi

Piano per risanare 55 complessi e gestirli come imprese
A maggio sarà proposto l'accordo allo Stato e al Comune

E' di miliardi il per restaurare e rendere efficienti i tasselli della «Cittadella dei mu- di Torino, compresi archivi, chiese e regge del Valentino, di Villa della Regina, Stupinigi, Moncalieri e Rivoli. Lo dice lo studio di fattibilità per predisporre servizi finalizzati al miglioramento della fruizione dei musei», ricerca compiuta da Regione e Finpiemonte Archi- di Stato, Sovrintendenze, Comune, Fiat, Crt, Sanpaolo e Gft.

Cinquecento miliardi equivalgono al prezzo di 12 chilometri d'autostrada; per la Cittadella giudiziaria il preventivo originario parlava di 360 miliardi. Per incominciare a recuperare la zona aulica di Torino, dal polo di piazza Castello a quello di piazza Carignano il raggiunge i 135 miliardi, circa 40 dei quali già sborsati da sponsor privati.

Anche il soprintendente ai Beni architettonici Lino Malara, scettico l'altro ieri dinanzi all'idea di grandi ieri all'Unio- Culturale ha «Se le cifre sono queste, non è davvero fantascienza pensare a un concreto recupero globale dei musei, purché si parta dal restauro degli immobili».

La Regione lavora su questi dati da due anni. Non li ha ancora presentati, ieri ne ha anticipati alcuni per zittire le voci che parlavano di ritardi o sprechi. La spesa è di 25 milioni, dati dalla Regione alla Consulta per schedare beni, bisogni e finanziamenti. Con altri 80 milioni di Finpiemonte, Luigi Bobbio, Pietro Valentino e Carlo Viano hanno analizzato costi, spese, custodia e fruibilità dei musei, valutando quanto potrebbero rendere qualora fossero gestiti come aziende, con proprio budget e autonomia. I risultati?

«Si è accertato - spiega Alberto Vanelli, dirigente dell'assessorato regionale ai Beni culturali - che Torino può attrarre pubblico su sistemi museali d'avanguardia e integrati in unico sistema. Da solo museo può farcela. Se invece otterrà l'accordo gli enti interessati per reinvestire nella gestione i biglietti d'ingresso e le attività commerciali indotte potranno ottenere un utile dell'8 per cento, su un fatturato globale iniziale di 7 miliardi».

Come si arriverà a tutto ciò? «Vi sono più ipotesi. La prima prevede che ogni museo ottimizzi le capacità e collabori con gli altri creando un circuito virtuoso. non può funzionare». Perché? La ricerca lo spiega in decine di pagine, ma una frase è già indicativa: «I costi dei musei attualmente poco trasparenti, non tanto per il pubblico, soprattutto per gli stessi direttori. La maggior parte dei musei ha la disponibilità delle entrate che produce e quindi non ha nessun incentivo a produrle».

E allora? «Una migliore ipotesi teorica - prosegue Vanelli - auspica la creazione di un unico istituto che gestisca l'insieme del sistema. Ci piacerebbe che ogni potesse operare con mentalità aziendale. Forse è una cosa utopia, lavoriamo già per un primo passo concreto: un consorzio fra Sovrintendenze, Regione, Comune, musei, anche quelli privati, per organizzare servizi comuni di visita, accoglienza, ristorazione, di guida e prenotazioni. L'esercizio potrà poi essere affidato a regolare gara d'appalto a o più società. A maggio presenteremo il piano dettagliato e proporremo un accordo di programma fra Stato, Regione, Comune e musei con il quale, toccare l'autonomia scientifica e la responsabilità patrimoniale dei rispettivi enti, cercherà di varare un primo intervento complessivo per i servizi museali. I seguito si penserà alla creazione di un istituto di vigilanza centralizzata».

Non vi resistenze? «Alcune vi sono ancora - nota l'assessore regionale Nerviani - ma la Regione si candida apposta come punto di equilibrio e coordinatore garante di questo progetto ambizioso».

Lupo

POLEMICA

Sponsor con idee opposte

Giovanni Ciarlo segretario Fondazione Crt non crede a un Consorzio per i beni museali: «E troppo difficile mettere d'accordo potenze diverse. E poi con la riforma casse di risparmio ormai la nostra fondazione è un ente pubblico. Offre aiuti, non intende dettare indirizzi». E' opposta la posizione di Giovanni Roggero Fossegretario della Fondazione Sanpaolo: «Noi diciamo basta allo sponsor come semplice erogatore di lire. Vogliamo dire la nostra e interferire come vengono spesi i soldi offerti. Perché bisogna garantire più fruibilità musei. Non devono solo a disposizione degli studiosi, ma grande pubblico. E' discorso che incontra ancora troppe resistenze. In ambito pubblico non ci pare vi siano controparti consapevoli. E' difficile anche identificarle. Meglio un interlocutore forte, complessivo. L'idea Finpiemonte ci va bene».

Il recupero della zona aulica costerebbe circa 130 miliardi

Uno in carcere, l'altro già processato

Due tifosi francesi arrestati alla partita

Due francesi arrestati, un agente di polizia ricoverato in ospedale lesioni giudicate guaribili in 25 giorni, un minorenne denunciato alcuni feriti lievi tra cui un tecnico della Rai. E' il bilancio di quanto accaduto l'altra in occasione della semifinale di coppa Uefa tra Juventus e Paris Saint Germain al Delle Alpi.

La polizia ha per primo, alle 17, Sau Pueyo Cyril, di origine portoghese, 22 anni, di Aacheres, con l'accusa di violenza e lesioni a pubblico ufficiale. Il giovane, spalleggiato da altri transalpini, stava per scontrarsi davanti allo stadio con gruppo di tifosi bianconeri. Quando è intervenuta la polizia, ha colpito con una bottiglia l'agente Teresio Taranzano. Il poliziotto è stato raggiunto in pieno volto: ha riportato la frattura naso. Trasportato in stato di shock al Maria Vittoria è stato medicato dai sanitari di guardia al pronto soccorso.

La polizia ha pure arrestato, un paio d'ore prima della partita, Frank Alexandre Garnier, 21 anni, Ecouen. Anch'egli è accusato di violenze a pubblico ufficiale e danneggiamenti aggravati contro agenti di polizia.

Il processo si è già svolto, per direttissima, ieri mattina in pretura. Al tifoso francese stati inflitti cinque mesi e 10 giorni con condizionale. Nel pomeriggio è ripartito per la Francia. Non è stato, invece, giudicato, e rimane quindi in Sau Pueyo Cyril: il fascicolo è trasmesso per competenza al tribunale, data la gravità del reato commesso.

Le forze dell'ordine hanno anche denunciato un minorenne, D. G. V., quindici anni, torinese: è stato sorpreso in flagrante lanciava seggiolini divelti dalle gradinate contro alcuni agenti di polizia. Sul finire della partita rimasti feriti in piccolo tafferuglio anche un cittadino francese - due giorni di prognosi, è stato subito dimesso - ed uno specializzato dei servizi della Rai che guarirà in cinque giorni.

Rete di contrabbandieri scoperta dalla Guardia di Finanza

Stop all'argento sottocosto

Le indagini riguardano grosso commercio che univa Torino a Vicenza
Presi sei falsi esportatori, prestanomi e anche «colletto bianco»

Sino al 17 l'argento si vendeva in Italia a 20 lire in meno il grammo rispetto alla quotazione del fixing borsistico (180 in media). Per la Guardia Finanza torinese questo era il segnale più vistoso di un settore interamente condizionato, quasi, dal contrabbando di materia prima. Una raffica di arresti ha sconvolto questo «mercato parallelo» e svelato moderna figura di contrabbandiere: vecchio «spallone», che il confine il suo carico illegale, si negli ultimi anni efficienti colletti bianchi che, usando il computer, sfruttavano una normativa carente e il mancato raccordo, per controlli incrociati, fra dogane e uffici Iva.

Sei falsi esportatori, prestanomi, contrabbandieri veri e un funzionario di rango arrestati nel primo round delle indagini da Torino a Vicenza. Sono Erio Toniolo, amministratore delegato della Battistolli Spedizioni Internazionali di Vicenza, azienda leader nel trasporto di preziosi; Pier Giovanni Tenani e Aurelia Melloni,

rispettivamente socio e amministratrice della Srl Ferrara; Mario Finotti, amministratore della Srl e della Gold Metal Sas di Firenze. I quattro rispondono di associazione per delinquere, di contrabbando e di frode fiscale. Meno grave la posizione di Marco Molineris ed Edoardo Bonici, responsabili di fatto della Gold Time di Milano, accusati di evasione fiscale.

L'inchiesta sostituto procuratore torinese Alberto Perduca sta rivelando una fitta rete di società vere, fallite e riciclate, esistenti solo sulla carta, attraverso la cui documentazione, formalmente in regola, si realizza un moderno sistema di contrabbando: esportazioni fittizie per centinaia di miliardi, anch'esse solo sulla carta, che consentivano però, grazie alla legge che avvantaggia gli «esportatori abituali», di creare un plafond di credito d'Iva e una successiva reale importazione d'argento «in regime di fiscale». Preoccupante il riflesso parte consistente dei gioielli d'argento destinati ai esteri incideva sulla nostra asfittica bilancia dei pagamenti soltanto statisticamente. Per Panama partivano solo fatture false.

In decine di miliardi si calcola la frode fiscale ai danni dello Stato negli ultimi due anni. Sequestrate 15 tonnellate di barre d'argento in alcune città, ancora in corso indagini per accertare se le aziende produttrici di gioielli ignoravano l'organizzato traffico illegale che riforniva a prezzi scontati. [al. ga.]

SAPER SPENDERE

Agnello e verdure sul tavolo di Pasqua

HA telefonato nna: «Scrivetelo, mi congratulo con quei ragazzi dell'Istituto alberghiero che hanno fatto tante ricette buone per la nostra Pasqua. bravi e spero che anche altri lettori lo dicano. La gioventù deve incoraggiata di questi tempi. Il nome? Scrivete solo "nonna Serafina". se avete ancora qualche ricetta di verdure e agnello, pubblicatela».

Ecco, a scelta, verdure e agnello nelle ricette dei ragazzi della 1ª C Cucina dal professor Mario Sobbia.

Sformato di asparagi Lo- Bellini: Fare rosolare cipolla nel burro; unire 320 g di e far tostare; innaffiare con un decilitro e mezzo vino bianco, far evaporare. Versare poco alla volta un litro di brodo bollente verdure, cuocere per 15-18 minuti. A cottura aggiungere abbondante prezzemolo e g di parmigiano grattugiato. Lavare una dozzina di asparagi, sbollentarli in acqua salata per qualche minuto. Imburrare stampo, versarvi strati di e asparagi, ultimo strato di riso, pressare un po'. Passare in forno a 180-200°. Nel frattempo, sciogliere una noce di burro (a piacere con uno spicchio d'aglio, da togliere appena soffritto), sciogliere e fontina e pezzetti con latte, insaporire noce moscata e sale. Servire lo sformato con la salsa calda.

Sformatini di melanzane e pomodoro da Alessia Carini: tritare fine una cipolla e uno spicchio d'aglio, farli rosolare in una casseruola con burro, unire quattro melanzane sbucciate e tagliate a dadini, salare e portare a . Passare al setaccio, unire della besciamella soda (2 decilitri), unire due uova e quattro cucchiai di parmigiano grattugiato; versare in stampini unti d'olio e cuocere in forno. A parte tritare la polpa di quattro pomodori maturi un ciuffo di basilico e condire olio e sale. Sformare e coprire con la salsa prima di

Crespelle alle verdure da Dieci Dionalisio: pulire e affettare 200 g di champignon, 300 di zucchine e di carote; saltare in padella con un po' di olio per 8 minuti. Mescolare alle verdure della besciamella, parmigiano e prezzemolo. Fare delle crespelle con l'apposita padella, riempirle con l'impasto e arrotolare. Imburrare una pirofila, fare di besciamella e adagiarvi le crespelle, coprire con besciamella e una tazza di sugo di pomodoro. Passare in forno già caldo per 15 minuti.

Insalata di carciofi e agnello di Ivan Bertoldo: strofinare spalla di agnello (700 g) con sale e pepe; irrorare con quattro cucchiai di olio, unire qualche fogliolina di salvia e rosmarino, passare in forno a 200° per 10 minuti, abbassare il calore, bagnare con vino bianco e cuocere ancora per 8 minuti, irrorando di tanto in tanto il fondo di cottura. Rassodare tre uova. Tagliare a metà quattro carciofi, privarli delle spine e della peluria interna, tuffarli in acqua acidulata con limone. A cottura, lasciar intiepidire la spalla d'agnello, disossare e tagliare la carne a listarelle. Tagliare a fettine i carciofi e unirli alla carne. Condire con una salsina di olio, succo di limone, sale e pepe. Guarnire il piatto con le a fettine e spruzzare di prezzemolo.

Agnello allo zafferano di Roberto Sapienza: mettere in casseruola un chilo di spalla agnello e pezzi e rosolare in abbondante olio, salare e pepare; quando saranno coloriti, innaffiare con un bicchiere vino bianco secco. Portare a cottura aggiungendo un po' di brodo e pochi minuti prima di togliere dal fuoco unire un pizzico zafferano diluito in poco brodo.

Agnello in agrodolce di Domenico Pagliarello: fare soffriggere una cipolla tritata e unire 0 di spezzatino d'agnello; lasciar rosolare e bagnare con poca salsa di pomodoro sciolta in po' di latte; unire basilico spezzettato, salare e pepare. Dieci minuti prima della cottura bagnare con bicchiere aceto e il succo di un limone nel quale si sarà sciolto un cucchiaino di zucchero.

Oltre 7 miliardi

Per lo Statuto lo Stato chiede i danni

La Corte Conti ha aperto un procedimento contro i sei componenti della commissione di vigilanza che nell'81 verificato la sicurezza del cinema Statuto, dove il 13 febbraio dell'83 si verificò il tragico incendio in cui morirono 64 persone. Prima udienza, il 6 luglio. Sono citati in giudizio per il danno erariale provocato dai risarcimenti che ministero dell'Interno e il Comune di Torino dovettero versare alle vittime: 7 miliardi e milioni, più gli interessi e la rivalutazione.

Il lungo procedimento penale per omicidio colposo plurimo si concluso con le condanne del titolare del cinema, Cappella, del direttore dei lavori Domisotti e della maschera Jozzia. Per commissione i reati caddero in prescrizione. Il processo penale riguarda la responsabilità delle persone, l'amministrativo quella dei pubblici funzionari.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Musica al profumo di caffè

Milano. Il signor Emilio Lavazza, il prof. Giovanni Caruselli autore del testo e il critico musicale maestro Alfredo Mandelli durante la presentazione di «Caffè in musica» a Palazzo Sormani.

Il caffè, filtrato attraverso la storia degli uomini, diventa miscela di ispirazione musicale e tramanda gustosi aneddoti e costumi secolari.
E' questo il significato de «Il Caffè in Musica», l'originale opera che è stata presentata dal Ce Studi Luigi Lavazza nella Sala del Grechetto a Palazzo Sormani, il 18 febbraio.
Il volume, elaborato dal musicologo Giovanni Caruselli ed edito da Diakronia, affianca alla storia del caffè la riproduzione su compact disc di due noti brani di illustri estimatori dell'antica bevanda: La Cantata del Caffè e La Cantata dei Paesani di Johann Sebastian Bach e la Scena del Caffè tratta dal IV atto de L'Italiana in Algeri di Gioacchino Rossini.

Accordo Benecke/O'Sullivan

La J.H. Benecke Ag., società per Az. Hannover, e la O'Sullivan Corp., società americana di Winchester, Virginia, primarie case produttrici di materiali di rivestimento 'high tech' per l'arredamento e per l'auto, hanno definito un accordo di collaborazione per lo sviluppo, la produzione, l'acquisto ed il commercio di tali beni.
La cooperazione si concentrerà dapprima settore automobilistico, sarà dedicata particolare attenzione alle attività tutte la clientela.
L'obbiettivo è quello rispondere in modo più flessibile ed alle sempre esigenze tecnologiche e ambientali, e di avvicinarsi così propri clienti.

COSTA AZZURRA
NICE

500 su panoramicissimo immerso nel lo residenziale, i servizi, piccola prestigiosa palazzina, parco, piscina tennis. Alloggi grandi razze panoramicissime. Monolocali da 550.000 . Bilocali da 750.000 FF. Trilocali da FF.

A famosa «Promenade Anglais» e dei negozi centro città, signorile dominio giardino condominiale, posizione unica. Ultimi mono e bilocali con terrazzino esposto a Sud da 462.000 FF.

A 800 mt mare nella primissima precollina, in posizione magolare prestigioso boulevard servitissimo, palazzina signorile parco. Alloggi piano Sud con grandi terrazzi vista .

centro, a pochi passi da Place Massena, in residenziale servitissima, commerciale e comoda mare, su caratteristico boulevard alberato, signorile condominio con ultima disponibilità. Monolocali da 345.000 FF. Bilocali da 640.000 FF. Attico con grande terrazza.

Assistenza diretta e localizzata post vendita
Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese
TEL. (011) 81.77.61
Assistenza finanziaria
CREDIT AGRICOLE

PRECISAZIONE

Fotografia **erroneamente comparsa** nel servizio **«Speciale Arredamento»** venerdì 19-3-1993. Proposta di ambiente classico della ditta **BELLATO - Rosta**, presentato **Expocasa '93.**

Cogliendo l'occasione di augurarvi
una **Felice Pasqua**
Vi annunciamo le nuove collezioni
SPOSA - CERIMONIA
PRIMAVERA/ESTATE 1993
MAISON vendôme
Via Bogino Torino Tel. (011) 839.64.76

La Rete presenta il suo candidato a sindaco, è subito polemica

Referendum su Novelli

Si spaccano la sinistra e i verdi

La Rete oggi lo presenta ufficialmente, con il pds, le sezioni cattoliche e Alleanza democratica preferirebbero un nuovo. E la candidatura a sindaco di Diego Novelli diventa referendum nella sinistra. Spacca i verdi: Laura Cima, Cavaliere ed altri per lui, Vernetti e Laura De Donato contro. Trova il Rifondazione comunista, e dei socialisti e dei repubblicani.

Andiamo con ordine. Oggi, alle 11,30 presso la cooperativa «Incontro», in via Palazzo di Città 14, la Rete presenterà il programma per le elezioni del 6 giugno. E non solo: fornirà anche la lista degli aspiranti al Consiglio comunale e il nome del sindaco: Diego Novelli, appunto. Nelle stesse ore il pds incontrerà una delegazione di «Verso Alleanza democratica». Il segretario della Quercia subalpina, Sergio Chiamparino, martedì è andato a Roma. Un viaggio lampo, poche ore a Botteghe Oscure, ma sufficienti per fare un'analisi approfondita con Achille Occhetto sulla situazione torinese che il leader ha conosciuto pochi giorni fa in occasione del comizio in piazza San Carlo.

Dalla visita e dalle proposte di Occhetto («Facciamo un summit delle forze democratiche e di progresso» è emerso, però, un fatto nuovo). «Novelli - afferma Chiamparino - aveva dato l'impressione di essere disponibile ad un confronto senza pregiudiziali, ossia mettere in campo la propria candidatura. Adesso, invece, è chiaro che sarà in lizza. Avremmo preferito metterci prima intorno ad un tavolo a valutare la rosa di candidati».

In altre parole, per Chiamparino, Novelli non può arrivare al confronto dicendo: «Eccomi». «Ci altri nomi» osserva, pensando - e lo dice - al professor Valentino Castellani e al sindacalista Bruno Manghi. Era circolata anche un'indiscrezione sul segretario regionale della Fiom-Cgil, Pietro Marcenaro... «Era una bufala», tagliano corto in piazza Castello. Conclude Chiamparino: «Un incontro a tutto campo, non una parte - la Rete - che ci presenta un candidato ufficiale, secondo noi sarebbe stato più produttivo».

Stesso discorso fanno i verdi del «Sì» al referendum capeggiati da Gianni Vernetti che, sempre oggi, pomeriggio, s'incontreranno con il pds. «Per individuare proposte concrete di candidati-sindaco faremo elezioni primarie il 19, e il 21 aprile» scrivono in una nota, anticipando il «no» a Novelli. Sul versante ambientalista il dibattito è più che mai aperto. In altro comunicato (con 15 firme), Vittorio Agliano, Raffaele Barrina, Paspale Cavaliere, Laura Cima, Achille Galvanio, Valter Giuliano, Massimo Marino, Anna Segre e altri osservano che le elezioni di giugno «possono essere una grande occasione» e fanno appello a pds, Rete, Rifondazione comunista, radicali, «alla tradizione socialista pulita e a quant'altri vogliano una reale trasformazione in progressista, affinché si costruisca un reale polo che si candidi al governo di Torino».

Questi verdi credono che, «per la sua storia personale nella città, Diego Novelli possa autorevolmente guidare questa aggregazione». Ma il punto di partenza sarà il programma: «Se su di saranno espresse altre candidature autorevoli che abbiano la stessa valenza politica e morale, le valuteremo».

Scontro aperto nel «sole che ride», Vernetti che smentisce Cavaliere e viceversa. In Rifondazione comunista, invece, solo certezze. Il partito Garavini parla di «griglia politica» per il Comune e pone come condizione «irrinunciabile» un programma che vede al primo punto questione morale, poi seguito: sviluppo ed occupazione, gestione del territorio e urbanistica, Stato sociale. «In tal - informa Rifondazione - una candidatura progressista può risultare vincente. Nel nostro partito ci uomini e donne all'altezza, ma valutere in termini positivi un nome unitario e sinistra». Chi? Diego Novelli.

Luciano Borghesan
Giuseppe Sangiorgio

Oggi, alle ore 11 e 30, presso la cooperativa «Incontro» via Palazzo Città 14, la Rete presenterà il programma per elezioni amministrative del 6 giugno. Fornirà anche la lista degli aspiranti Consiglio comunale e il nome del candidato a sindaco: **Diego Novelli**

DIARIO **REFERENDUM**

Ecco gli appuntamenti odierni per la campagna referendaria.
Club Pannella: dalle ore 1 alle 19 in piazza Castello angolo Roma comizi per il di Palma, Manfredi e Pagliano. Pds, iniziative per il «sì»: alle 13 ai cancelli 1 e 17 della Fiat Mirafiori con Carpanini e Ardito; alle 21 ad Alpignano, nel salone Primo Levi, con Chiamparino, alle 21 a Collegno con Salvadori. Lega Nord: alle 21 in via Saccarelli 10.
Comitato per il «no»: alle 20,30, in piazza San Carlo, con Bertinotti (Cgil), Vendola (Rifondazione comunista), Novelli (Rete), Piandrotti (psi), Mattioli (verdi). Verdi per il «no»: alle 13 in via Ala di Stura angolo Reiss Romoli, davanti alla Fiat, Molinari; alle 21 a Crescentino (sala comunale), con Cima, Vetrò e Guasco. Msi per il «no»: comizi rionali. Verdi-verdi per il «no»: alle 14 davanti alla Fiat Mirafiori con Nerattini.

Due o tre settimane per decidere sulla domanda di semilibertà

Doretta ha ancora paura

Il «caso» della ergastolana Graneris è definito «delicato» dai giudici
«Dobbiamo essere sicuri che sia pronta ad affrontare tale responsabilità»

Il fascicolo Doretta Graneris è aperto sul suo tavolo. Il dottor Pietro Fornace, presidente tribunale di sorveglianza, lo sfoglia e dice: «Ci ha chiesto la semilibertà: è un caso delicato, dobbiamo scavare nella personalità».

Martedì mattina Doretta è comparsa davanti ai giudici. Una serie di domande: «Dove lavori, che cosa fai, come ti trovi, hai amicizie?». Poi sono state esaminate le relazioni dell'assistente sociale e del medico che la seguono in carcere.

«Una detenuta modello, su questo non ci dubbi», testimoniano tutti. Ancora il dottor Fornace: «Non basta valu- solo il comportamento, dobbiamo essere sicuri che lei sia pronta per affrontare la responsabilità che comporta la concessione della semilibertà». Quali i tempi per la decisione dei giudici? Il presidente allarga le braccia: so, forse due o tre settimane».

Doretta Graneris chiede essere dimenticata, per continuare il percorso iniziato tre

Doretta Graneris, 36 anni, lavoro esterno, presso il Gruppo . Dice: «Voglio essere dimenticata, per ricominciare»

fa quando le sono stati i benefici del lavoro esterno al carcere. Dice: «Essere dimenticata per ricominciare». Può uscire dalle Nuove alle 9, deve tornare in cella entro le 19,30. Al Gruppo Abele tutti dicono: «E' attenta, curiosa, piena di buona volontà». Ma anche: «Ha riscoperto un po' alle volte la capacità di sorridere».

Doretta ha parlato questi trascorsi in carcere, delle paure che l'hanno assalita per anni di notte. E del ritrovato coraggio di farcela, comunque. Una forza, racconta, che ha scoperto nel dolore e quando le sembrava di essere più sola.

Mormora: «Tutto questo è stato facile». è stato possibile perché, ripete don Luigi Ciotti Gruppo Abele, aiutata e si è costruita con discrezione, nella normalità, soprattutto nel silenzio». Chi le è vicino denuncia: «Il clamore di queste ore, l'attenzione attorno suo caso, al delitto piuto diciotto anni fa, possono confonderla, spaventarla, farla sentire nuovamente persa».

quel filo di tristezza suoi occhi. Forse è davvero paura. Lei racconta della sua vita, spesso «vuota», difficile da ricucire: «Prima diciotto anni in famiglia, senza uscire, senza avere un amico con cui giocare e parlare. Adesso diciotto anni chiusa in una piccola cella, sognando cielo senza grate e filo spinato».

Ora ripete: «Per favore lasciatemi sola, cercate di dimenticarmi». Dimenticare Doretta, per aiutarla a dimenticare. E a rivivere. [e. mas.]

Contro Continente

Due denunce «L'ipermercato inquina»

Due denunce sull'ipermercato Continente di corso Montecucco in Procura e alla sezione Ambiente della Pretura presentate dal Comitato dei residenti contrari «all'insostenibile inquinamento atmosferico e acustico» provocato dalla struttura. Il Comitato, secondo il consigliere di Circoscrizione Gian Luigi Colantuoni, intende «appurare la regolarità delle autorizzazioni rilasciate».

Tornerà in ballo la Regione, che aveva approvato la concessione originaria 5 mila mq era al Tar contro il Comune che aveva autorizzato il successivo ampliamento: i 1200 mq delle «riserve di magazzino» ora occupati dalla vendita elettrodomestici. Il 18 febbraio il Tar aveva respinto il ricorso stabilendo che - sulla linea del decreto Battaglia - sia l'incremento del Continente che quelli di Auchan e Panorama sono legittimi.

Il caso Ecoconsult

Rinvii a giudizio per le scorie delle Molinette

Il giudice per le indagini preliminari Sebastiano Sorbello ha rinviato a giudizio funzionario delle «Molinette» addetto allo smaltimento dei rifiuti ospedalieri, Renato Pasqualotto, arrestato a luglio, e l'imprenditore lombardo Paolo Genovese, amministratore unico della «Ecoconsult», una ditta milanese specializzata nel ritirare quel genere di speciale «spazzatura». Il processo è fissato per il 1° luglio davanti alla prima sezione penale del tribunale.

Genovese è un personaggio noto nell'ambiente del «trattamento» dei rifiuti speciali. A Torino fu settembre, poi scarcerato come il coimputato. L'accusa: si sarebbe fatto pagare il trasporto e l'incenerimento di stock «gonfiato» di media di seimila litri al giorno di rifiuti inesistenti. Con l'appalto a Genovese (aprile '91) erano aumentati i costi per l'Usl 8, da e 140 milioni mensili.

Sorpreso vicino ad Asti mentre tentava colpo

Arrestato con un complice il «re dei ladri» torinese

Il «re dei ladri» torinesi, noto come «Junot il tunisino», è finito nuovamente carcere, sorpreso a rubare con complice a Quarto d'Asti.

«Junot», alias Giovanni Poliseri, anni, con residenze in strada della Verna 20/15 e in Bra 5, è stato colto sul fatto dagli agenti di una volante nella notte di martedì. Stava tentando colpo ai danni della tabaccheria di Carlo Mazzetta, in via Duca d'Aosta 4, a Quarto. Con lui c'era un altro pregiudicato torinese: Giuseppe Coppola, 41 anni, via Ternengo . I due nello scantinato sotto la tabaccheria: già sfondato il pavimento. Sulla strada stati trovati anche una Y10 e un furgone si da scasso e cento chiavi di vario genere.

«Junot il tunisino» ricercato da più di due anni dalla polizia torinese (l'ultimo arresto era avvenuto quattro anni fa). Secondo gli inquirenti, potrebbe scelto ultimamente l'Astigiano per mettere a segno i suoi colpi. Nel Torinese infatti i suoi ultimi «buchi» gli avevano fruttato parecchi milioni: 450 quelli razziati all'interno della gioielleria Rossi di via Frejus, 200 da Marocco in via Asuncion, 300 da Montanari in via Roma e 150 nella boutique Barbara di via Lagrange. L'ultimo «buco», sul finire dell'aprile '89, quello che poteva renderlo miliardario, gli fatale: lo avevano sorpreso mentre cercava di aprirsi un per entrare nella gioielleria Francioso di Giulio Cesare 72.

Ora gli investigatori cercano un «basista» locale. Sul furgone c'erano pacchetti di sigarette, ma pare che né Poliseri né Coppola siano fumatori.

Oggi alle 10 pretura ad Asti i due saranno processati per direttissima.

LA STAGIONE DELL'OTTIMISMO

Un contributo strategico alla gestione della finanza d'Impresa.

Il risveglio della natura prepara la stagione del raccolto si coniuga con la voglia di intraprendere.
Mediocredito Piemontese si propone alle Imprese come consulente creativo che segue l'analisi dei flussi finanziari del bilancio e propone i propri finanziamenti Multiscopo, Multiscadenza, Multivaluta e Multiopzione arricchiti di servizi ad alto valore aggiunto.
Mediocredito Piemontese, la banca a medio termine per finanziarsi in ogni stagione a regola d'arte.

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
BANCA A MEDIO TERMINE

Rendimenti e costi dei prodotti e dei servizi finanziari del Mediocredito Piemontese S.p.A. nei dettagliati nei fogli analitici a disposizione della clientela presso la Sede Torino, le banche socie, le banche e le reti vendita convenzionate.

RADIO VERONICA ONE FM93,6
TEATRO COLOSSEO

Prevendita cassa TEATRO, Via Madama Cristina 71, Tel. 011/6698034, orario 10/13 - 15/19
e HOT POINT DISCHI Via Castagnevizza , S.Rita, Tel. 011/3241300

S. Giorgio, al suo posto prevista una discarica

Aperto in pretura il processo contro due titolari di aziende di rifiuti i presunti autori del blitz notturno tutti accusati di crollo doloso

I rappresentanti della diocesi di Ivrea si sono costituiti parte civile contro gli imputati: per ricostruire la chiesa semidistrutta servono 200 milioni

Demolita con la ruspa la chiesa dei Templari

Volevano costruire a tutti i costi una discarica su un lembo di terra compreso tra i Comuni di San Giorgio e San Giusto: doveva essere un impianto per lo smaltimento dei rifiuti raccolti nei Comuni della cintura torinese. Ma le proteste degli abitanti della zona e quella chiesetta dell'anno Mille dedicata ai Cavalieri Templari, avevano sempre impedito di concretizzare il progetto. Finché mattino del dicembre di due anni fa la chiesetta venne semidistrutta da un crollo.

Per questo motivo quattro persone sono finite, ieri mattina, sul banco degli imputati, in pretura a Ivrea, accusate di aver tentato di demolire un monumento nazionale. Pierandrea Bottero, 35 anni di Beinasco e Elio Fausone, 47 anni di Torino sono i due imprenditori interessati al progetto: il primo è il legale rappresentante della «Servizi Ecologici», l'altro della «Icom», due aziende specializzate nella raccolta e smaltimento dei rifiuti. Antonio Valdambrini, anni, via Cavezzale 6, Torino e Angelo Barbieri, 48 anni Volpiano sono i due dipendenti che avrebbero partecipato raid notturno. Il primo, ometra responsabile della discarica Beinasco, avrebbe confessato tutto ai del nucleo operativo Ivrea qualche dopo l'attentato. A lui i brigadieri Guadalupi e

SOS DA AVIGLIANA

Troppi edifici sacri a pezzi

Sos per le chiese della parrocchia di San Giovanni. L'ha lanciato il parroco don Gianni Toso dalle colonne del bollettino parrocchiale: «Servono consistenti fondi per i restauri, con le risorse della parchia impossibile intervenire». E lancia un'idea ai suoi fedeli: «Lasciate eredi delle vostre sostanze la parrocchia così come succedeva in passato quando le famiglie caritatevoli offrivano consistenti lasciti». Sotto la giurisdizione della parrocchia San Giovanni (circa 3000 anime) si trovano autentiche opere d'arte a cominciare dalla chiesa romanica di San Giovanni, che accoglie numerosi quadri un trittico di Defendende Ferrari. Sulla pendici del Cuneo, la chiesa di San Pietro, costruita nell'XI secolo con affreschi dall'XI al XIV secolo. «Questi preziosi momenti - spiega don Gianni - devono essere salvati ad ogni costo. Ho ricevuto molte promesse, ma purtroppo mancano i fondi».

Tonzano erano giunti dopo una lunga indagine. Prima avevano trovato elementi inequivocabili sull'origine dolosa del crollo a cominciare dai segni della ruspa per far cadere le pareti e dalle tracce di sfregamento sulle pareti, lasciate dal filo d'acciaio utilizzato per legare i muri al caterpillar. Durante una perquisizione addirittura scoperta la fattura d'acquisto della lunga corda d'acciaio e il contratto d'affitto della ruspa.

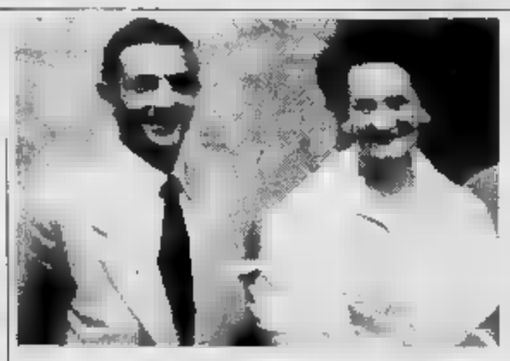
La prima udienza processo è finita in nulla per un vizio di forma: si riprende non appena la Procura della Repubblica di Ivrea avrà posto rimedio al piccolo errore. Intanto contro i quattro ancora presunti responsabili di quel crollo si è costituita parte civile anche la diocesi di Ivrea, proprietaria dell'immobile affidato in al parroco di san Giorgio, don Mario Alifredi. «La ricostruiremo - assicurano in Curia -. Quella chiesa ha grande valore per tutti i fedeli della zona». per realizzare l'intervento occorrono quasi 200 milioni. Una parte del denaro è già stata recuperata grazie alle offerte della popolazione. Quella mancante verrà chiesta ai responsabili del crollo risarcimento.

Lodovico Poletto

Morto il soldato inglese, ultimo superstite della tragedia del novembre '44

Era sopravvissuto sul Galisia

Bloccato per dieci giorni dalla tormenta mentre cercava di raggiungere la Francia



Southon e la moglie Connie ripresi nel '53 durante la loro visita in Italia per incontrare gli ex partigiani del Canavese che riuscirono a mettere in salvo il fuciliere inglese

E' morto l'ultimo superstite della tragedia al colle Galisia, in alta valle Orco, del novembre del '44, in cui morirono assiderati trentanove fra partigiani italiani, soldati inglesi e slavi mentre stavano tentando di ridiscendere in val d'Isere. Alfred Southon, fuciliere britannico del reggimento «Northumberland» di Sua Maestà, si è spento a Malta dove si trovava con la moglie Connie per una vacanza: avrebbe compiuto tra poco 84 anni. Di quei terribili giorni - trascorse nove notti all'addiaccio in una buca scavata nel ghiaccio assieme un commilitone ad altri tre partigiani prima che i soccorritori riuscissero ad individuarlo - si portava dietro da quasi mezzo secolo la menomazione agli arti inferiori: congelamento era talmente esteso che non si potè evitare l'amputazione.

Southon è morto esattamente 20 anni dopo la scomparsa dell'altro superstite di quella tragedia, l'italiano Carlo Differville: terzo sopravvissuto, Giuseppe Mina, morì pochi mesi dopo la fine della guerra.

Alfred Southon propose ai numerosi amici del Canavese che sarebbe tornato l'anno prossimo a Ceresole per ricordare insieme quel tragico avvenimento a mezzo secolo di distanza: «Raggiungere la val d'Isere - ha scritto Southon nell'unico libro dedicato alla tragedia della Galisia, pubblicato solo in Inghilterra - per noi soldati inglesi finiti campi prigionia italiani significava poter ricongiungerci ai reparti che stavano organizzando la controffensiva contro i tedeschi». I partigiani italiani, guidati l'ing. Mario Fattucci, avevano il compito di scortare la colonna soldati inglesi. gruppo, una quarantina di uomini, raggiunse Ceresole lunedì novembre, di qui salì alla diga del Serrù, la base di partenza per il Colle Galisia, raggiunto nel pomeriggio di mercoledì dopo una durata oltre sette ore in condizioni difficilissime. Non mancarono neppure le polemiche, dopo la guerra, sulla decisione del gruppo raggiungere ugualmente la Francia nonostante il tempo non promettesse nulla di buono. «Erano stati gli inglesi insistere per salire ai tremila metri del colle Galisia, scendere in Francia significava per loro raggiungere la libertà» ricordano i partigiani del Canavese. Alfred Southon la mattina del 17 novembre: ancora poche ore sotto il ghiaccio e per lui sarebbe la fine.

Guido Novaria

Accusato di illeciti

Avigliana, tre mesi all'ex sindaco

L'aver rilasciato una licenza edilizia alla Gema, la società che ha realizzato Avigliana il Centro commerciali «Le Torri» è costato all'ex sindaco socialista, Paolo Amodeo, la condanna a tre di reclusione e a 30 milioni ammenda; all'altro imputato, Ruggero Ragazzoni, responsabile della Gema, il pretore Bosio ha inflitto un'ammenda di 12 milioni.

Con questa sentenza, si è concluso ieri in pretura, il processo iniziato l'11 dicembre scorso dopo l'inchiesta della Procura che evidenziato una serie di illeciti nella pratiche edilizie legate al Centro commerciale. Ha osservato il pm Carta: «Il Comune approvò i progetti Gema, lo stesso giorno in cui vennero presentati rapidità che ha dell'incredibile».

Per il difensore di Amodeo, l'avvocato Giardini, «il nullaosta preventivo regionale era necessario in quanto il documento urbanistico risultava precedente alle disposizioni della Regione».

Binario allungato

Candiolo aggira il passaggio a livello

Le sbarre del passaggio a livello di Orbassano a Candiolo, la cui chiusura per molte al giorno spacca in due la città per alzarsi definitivamente. Un progetto delle Fs che prolunga di metri linea secondaria utilizzata dalla società «Ambrogio», salverà Candiolo dal passaggio a livello che la taglia in due dai rumori provocati dalla «prova-freni» fatta ferrovieri che, la notte, rende impossibile i sonni di centinaia persone. Spiega Raffaele De Santis, coordinatore della protesta dei 500 abitanti: «La Ambrogio mette insieme treni carichi di merce che a causa della loro lunghezza no fino passaggio a livello sulla Torino-Pinerolo che, quindi, deve rimanere chiuso: una situazione assurda e pericolosa».

Dopo serie richieste del Comune, le Ferrovie hanno costruire un prolungamento della linea secondaria che permetterà alla «Ambrogio» di non dover occupare la zona del passaggio a livello.

Si è spento a 77 anni

La Promotrice ha perso Andrea Fusco

All'età di 77 anni è morto pomeriggio, stroncato da un male incurabile, Andrea Fusco Francavilla, per venticinque anni consigliere segretario della Società Promotrice delle Arti. Nato a Torino il 21 ottobre del 1915, Fusco era scrittore, regista cinematografico e teatrale. A Roma, dove aveva lavorato a lungo, diretto dramma «L'Aquila a due teste»; lui si ricordano la raccolta di poesie «Ikebana» e i racconti del volume «La felicità di essere matto».

La sua attività si è sviluppata soprattutto alla «Promotrice», dove seguiva in prima persona le vicende organizzative e i risvolti culturali di questo antico sodalizio artistico. Un'esperienza che ha fatto legare il suo nome a importanti manifestazioni con personali di Vespignani e di Radice, dello scultore Perez e di Aillaud; e ancora le mostre «sociali» le «Quadriennali» di Torino la partecipazione di artisti nazionali e internazionali. I funerali si svolgono domani nella Chiesa di Santa Barbara in via Perrone 11.

Sale la temperatura

Le previsioni garantiscono Pasqua col sole

Cielo sereno, venticello asciutto con umidità bassi livelli cresciuta durante la giornata fino ad arrivare al per cento e temperature in aumento. Pasqua è annunciata da un tempo finalmente primaverile che dovrebbe accompagnarci almeno fino a domenica quando ci il pericolo qualche piovasco. Solo da martedì la situazione rischierebbe peggiorare con condizioni di variabilità perturbata.

Ieri, per il secondo giorno consecutivo, in città il termo ha superato i gradi: 22,6 alle 16,30 dopo i 21,8 registrati martedì sotto l'effetto del foehn.

Da segnalare lo sbalzo delle temperature massime: +12,3 gradi in 72 ore, dai 10,6 di domenica ai 22,9 di ieri. Anche le minime hanno ripreso a salire con costanza (dall'1,4 di lunedì al 7,3 dell'altra notte).

Per i prossimi giorni sono previsti ulteriori aumenti dei valori massimi, mentre quelli minimi sono segnalati in lieve diminuzione.

BIANCA & NERA

Medaglia d'oro a Olivero

sala del Consiglio Comunale, alle 17, Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, del commissario straordinario Riccardo Malpica la medaglia d'oro Città di Torino in occasione dei dieci anni dell'Arsenale della Pace.

No all'orario ridotto

Sei dipendenti dell'impresa di pulizie Sanitas ricorreranno alla magistratura per riduzione dell'orario di lavoro da loro considerata «illegittima». Nel frattempo sei dipendenti continuano a svolgere regolarmente il loro lavoro.

«Camerano mi deve soldi»

L'ingegner Teodoro Cresta non era socio del commercialista torinese Maurizio Camerano dipendente nella società Helios, una delle aziende coinvolte nel crack 15 miliardi. «Sono un creditore privilegiato nel fallimento perché Camerano mi deve ancora pagare gli stipendi», ha precisato Cresta al cronista, confermando di aver messo in contatto Camerano con un funzionario della Olivetti per una g fornitura di informatizzazione all'Inps Torino. Sulla fornitura miliardi, Camerano percepì 300 milioni a titolo di consulenza. Sulla vicenda indaga il pm Sandrelli, l'udienza preliminare per la bancarotta commercialista si terrà il 13 maggio.

Malan Viaggi, nuovo presidente

Dopo 45 anni lavoro Roberto Malan, presidente della società «Malan Viaggi» da lui fondata nel 1948, ha trasferito guida dell'azienda Gian Carlo Pancot. Malan Spa, oltre che agenzia di viaggi dettagliante, in tutt'Italia tout-operator specializzato «prodotti turistici» nel Nord, in Medio Oriente nelle inedite «Terre dei Celti».

Rapinata la Banca d'America

Tre banditi hanno rapinato ieri alle 10,30 l'agenzia della Banca d'America e d'Italia corso Siracusa. Il colpo ha fruttato circa 40 milioni, prelevati dalle da un malvivente che aveva un sacchetto di plastica, i complici a bada clienti ed impiegati sotto la minaccia di pistola e mitraglietta. Dalla ricostruzione della polizia, i rapinatori (nessuno visto l'auto fuggiti perché si sono allontanati a piedi) possono avere dai 30 ai 35 anni.

Segretario riconfermato alla Fat

Si è concluso il congresso della Fat-Cisl (alimentaristi). Giuseppe Ozzimo riconfermato segretario generale. Della segreteria fanno anche parte Giulia Gigante e Ferruccio Damiani. Rinnovato il direttivo l'ingresso di giovani di donne. E' intervenuta ai lavori Giovanna Ventura della Cisl.

COMUNICAZIONE A NORMA DI LEGGE

STIEVANI

Largo Giachino 93 - Tel. 218.666

PER RINNOVO LOCALI

SVENDIAMO
LIQUIDIAMO
SVUOTIAMO

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

A PREZZO DI REALIZZO

MIGLIAIA DI:

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI
IMPIANTI STEREO - LAVATRICI
FRIGORIFERI - CUCINE
RADIOREGISTRATORI - AUTORADIO
TELEFONI - ANTENNE PARABOLICHE

COMUNICAZIONE EFF. LEGGE 80

Attesi oltre duemila concorrenti per la competizione di domenica 25 aprile

Non sarà solo maratona

Una serie di iniziative collaterali

Faustini (sopra) e Durbano

Continua il conto alla rovescia per la 3ª Maratona di Torino, che domenica 25 aprile radunerà sulle strade della provincia alcuni fra i migliori specialisti mondiali. Gli organizzatori stanno ricevendo adesioni in massa da ogni regione d'Italia (la gara vale come campionato nazionale assoluto e amatori), da molti Paesi europei e anche da nazioni lontanissime come Nuova Zelanda Australia, Stati Uniti, Cile, Sudafrica, Argentina, Brasile, India. Particolarmente numerosi saranno i concorrenti africani (soprattutto del Kenia, Marocco, Tunisia e Algeria), per oltre duemila maratoneti.

A tutti gli iscritti gli organizzatori hanno rivolto l'invito di raggiungere Torino almeno un paio di giorni prima della gara vera e propria, per visitare e conoscere la città e partecipare alle molte iniziative collaterali, già programmate con largo anticipo. Fra queste il Maratonexpo in piazza Castello, cioè una serie di stands che da giovedì 22 aprile rappresenteranno il punto d'incontro per gli atleti e il pubblico. Il giorno dopo, al Piccolo Regio (dalle ore 8), è previsto il convegno contro il razzismo, intitolato «Vincere e vivere in libertà». Parteciperanno anche campioni come Gelindo Bordin, Francesco Panetta e Maurizio Damilano. In serata al Regio verrà rappresentata l'opera Adriana Lecouvreur, diretta dal maestro Daniel Oren, quindi sabato sono in programma un Pasta Party in piazza Castello (dalle 18, presenti gli atleti) e uno spettacolo in Piazzetta Reale (dalle 21), una sfilata di moda sportiva, distribuzione dei pettorali ai concorrenti ed esibizioni di karaoke.

Domenica, poi, via al grande appuntamento agonistico (alle 9,30), che probabilmente quest'anno sarà paragonabile per qualità dei partecipanti alle prestigiose maratone di Parigi, Rotterdam e Boston. La corsa partirà da Avigliana, circa 40 metri prima del casello dell'autostrada per il Frejus. I concorrenti percorreranno la strada statale 25 verso Torino, entreranno in città lungo corso Francia, transitando poi per i corsi Principe Eugenio, Regina Margherita, Casale e Moncalieri. Attraverseranno quindi il Po sulla passerella pedonale di Italia 61, poi torneranno verso il centro città passando per il Valentino, corso Vittorio Emanuele, piazza Carlo Felice, via Roma fino al traguardo in piazza Castello. La gara verrà ripresa dalle telecamere dell'Eurovisione; la Rai ha già assicurato un collegamento tivù di oltre un'ora, probabilmente sulla seconda rete.

«La Maratona di Torino - dice Luigi Chiabrera, presidente del comitato organizzatore - è diventata una delle più ambite anche perché potrebbe far registrare un tempo record. Il percorso di quest'anno ha infatti caratteristiche tecniche pressoché ideali: ben 37 km sui 42,195 complessivi sono in zona d'ombra per la presenza di alberi ad alto fusto, la pendenza media è dello 0,0025% cioè quasi nulla, le strade del tracciato hanno ottimo fondo e sono per lo più rettilinee, con meno di 10 curve in totale». Alla gara hanno già aderito i portoghesi Manuel Mathias (4° nella lista mondiale '92 e 2° l'anno scorso nella maratona di Berlino in 2h 8' 38") e Fernando Couto, il keniota Mamo (vincitore della maratonina Roma-Ostia), gli italiani Walter Durbano (primo nel '91), Alessio Faustini (dominatore nel '92 con il 25° tempo di sempre in una maratona), Giacomo Tagliaferri (campione italiano uscente), Raffaello Alliegro, Marco Vindis (4° nel '92), Davide Milesi (vincitore della '92 di Casano Boscone). Ottima anche la partecipazione femminile, con le azzurre Scaunich e Curatolo a contrastare le Doskash, Semenova, Lunegova, Kovaliova, Yagodina, la Hajna e l'indiana Godara.

Per i protagonisti della maratona è previsto infine un curioso dopogara domenica pomeriggio: i primi 1500 classificati saranno infatti invitati dalla Juve ad assistere al match di campionato con la Fiorentina al Delle Alpi.

Conclude Chiabrera: «È un che lavoriamo duramente con l'obiettivo di trasformare la Maratona di Torino in un grande appuntamento non soltanto sportivo per tutta la città». E infatti una parte del ricavato della manifestazione verrà devoluto alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro.

Giorgio Viberti

BENEFICENZA

Contro la droga

Dopo il derby i calciatori fanno gli attori

Il Movimento Sportivo Popolare organizza per martedì 13, alle 21, al Teatro Torino (ex teatro Massaua), la Pasqua degli sportivi, serata benefica a favore dell'Associazione Europea Sportivi Contro la Droga, con la di don Antonio M. Alla serata, presentata da Massimo Scarfò, parteciperanno, in veste di attori, alcuni giocatori del Torino (Aguilera, Annoni, Bruno, Casagrande, Poggi e Saralegui) e Juventus (De Marchi e Torricelli), campioni come Altobelli, Graziani e Pecci e l'arbitro Pairetto. La prevendita (20 mila platea e 15 mila galleria) è in corso presso la sede torinese del Msp, via Marco Polo 29, e presso il Teatro Torino.

RUGBY

Permanenza in B

Per il Torino 87 match salvezza contro il Prato

Con netto per 25-3 a Lainate, il Torino 87 proprio nell'ultima partita del campionato di serie B ha raggiunto in classifica il Prato, sconfitto a Bergamo. Questo insperato aggancio consentirà agli uomini di Rista di giocarsi la permanenza nella serie cadetta in un incontro-spareggio con i toscani. In parità anche i confronti del girone, nei quali si sono registrate due vittorie in trasferta: 35-19 del Prato a Torino e 23-17 dei torinesi in Toscana.

Intanto il San Mauro ha concluso al secondo posto il campionato di serie C2, battendo il Biella per 26-0: la formazione piemontese dovrà vedersela ora nel primo spareggio-promozione contro il Pavia.

BOXE

Regionali terza serie

Per Asinari e Lupinacci titoli col ko

Si sono disputati alla Sisport di Orbassano i campionati regionali dilettanti terza serie, fasi finali. Risultati. Gallo: Delisi (Brandizzo) b. ai punti Di Mauro (Galliate). Piuma: Assennato (Acqui) b. ai punti Barraco (Brandizzo). Leggeri: Farina (Collegno) b. ai punti Vicari (Acqui). Welters: Asinari (Orbassano) b. kot primo round Zito (Acqui). Superwelters: Geraci (Collegno) b. ai punti Dentella (Borgosesia). Medi: Ca- (Asti) b. ai punti Reina (Baroni To). Mediomassimi: Langella (Valenzana) b. ai punti De Sarno (Acqui). Massimi: Lupinacci (Orbassano) b. kot primo round Miserè (Acqui). Inoltre per la categoria novizi A, pesi gallo, Costa (Asti) b. ai punti Cipriano (Orbassano).

SPORT FLASH

CANOA

La Colajanni 1ª sull'Enza

Nella gara nazionale di discesa sul fiume Enza, Elena Colajanni e Manuela Poggio degli Amici del Fiume Abit si classificate rispettivamente 1ª e 2ª nel K1 senior, Giorgio Quaranta e Pietro Pozza dell'Ivrea Canoa Club sono arrivati 2° e 3° nel K1 ragazzi.

LANZO

su sport e natura

Presso la sede dell'a. s. Kayak Valli di Lanzo di via Torino 196 a Lanzo Torinese prende via stasera alle ore incontri con proiezioni cinematografiche sul tema «Sport e natura».

CANOTTAGGIO

Aperte le iscrizioni ai corsi dell'Esperia

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di canottaggio che inizieranno alla Società Canottieri Esperia di corso Moncalieri il prossimo 16 aprile. Tre le possibilità: 37, 24 e 14 lezioni.

PALLAVOLO

Dim juniores finali

In crisi in B1, la Dim Cafasse si riscatta con gli juniores, che hanno superato il 1° turno della fase interregionale battendo doppio 3-0 il Cogne Aosta. Nel 2° turno le biancorosse sfideranno le varesine del Sumirago. Nella fase regionale del campionato Ragazzi, Arti e Mestieri (3-2 e 3-1 sulla Voluntas Asti) e S. Anna e S. Mauro (vittoriosa grazie al quoziente-punti sul Grande Volley Asti) si sono qualificate per le semifinali. Eliminato il Pinerolo.

CALCIO DONNE

Le torinesi

Nel turno della A il Torino ha perso 1-0 il Monza ed è sceso al 12° posto, mentre la Juventus ha subito un pesantissimo 1-5 in Sicilia dal Gravina. Soltanto un miracolo potrebbe salvare le bianconere, precipitate a -10 dal quart'ultimo posto. In serie B è finito ko anche il Secondo (0-3 a Lugo).

ATLETICA

E' [illegible]

Si chiama «Atletica Tre '93» l'associazione sportiva nata a Chivasso che si occuperà di atletica leggera. Presidente è stato eletto Giovanni Loro, vicepresidente Fabio Rinaldi. Per informazioni telefonare allo 011/910.62.90.

CALCIO

di Giaveno per i

Quadrangolare per la categoria Primavera domenica allo stadio di Giaveno con Alessandria, Aosta, Pro Vercelli e Giaveno-Coazze.

BOCCE

Pantec Salassa la prima

Finale andata campionato serie B: Pantec Salassa batte (12-4) Valtorrese. Nel torneo provinciale di serie C: Castiglionese-Balangerese 4-10; Colombo-Cavorettese 4-10; classifica: Balangerese p. 25, Cavorettese 21, Colombo e Castiglionese 19.

dall'8 al 18 Aprile '93

PASQUA A SORPRESA DA

VIDEO STEREOSYSTEM

PER SOLO £. 5.000

SVILUPPO E STAMPA IN 45 MINUTI DI UN RULLINO DA 12/24/36 POSE SU CARTA Kodak

Kodak Kodak Kodak Kodak Kodak Kodak

Via Nizza, 1
Tel. 6693419
TORINO (Parcheggio ACI)

DOMANI **AMBROSIO** CHARLIE CHAPLIN 2

UN INNO ALL'ETERNITA' DELLA VITA

UN APPUNTAMENTO DA NON MANCARE

DOMANI al Cinema **MASSIMO 1**

da **Pavel Lounguine**, *miglior regista-rivelazione al Festival di Cannes '90 per «**Taxi Blues**», l'ultimo acclamato film-denuncia sulla Russia di oggi.*

«... molto interessante, girato benissimo, d'energia impressionante... un attore bravissimo (Oleg Borisov) ed un attore bellissimo (Andrei Gutin)...» (La Stampa)

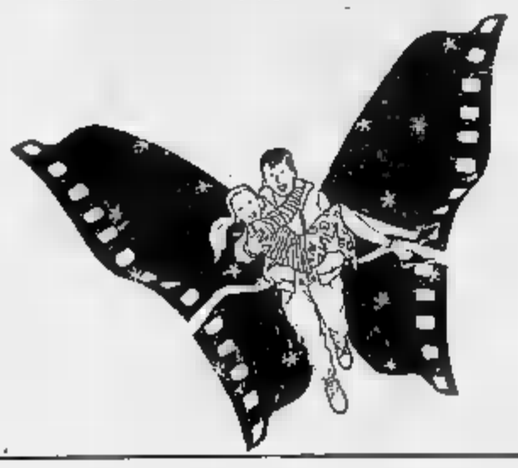
Per improrogabili impegni del cinema
REPOSI, il trionfo dell'anno
prosegue da OGGI ai cinema

OLIMPIA 1 e FIAMMA

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA

SULLE ALI DELLA FANTASIA



IDEAL

IL GENIO DEL GIALLO E' TORNATO

grand'eliseo NAZIONALE

ROMANO

Il capolavoro dei FRATELLI TAVIANI scelto per competere al FESTIVAL di CANNES

DOPO 10 ANNI A TORINO IL PIU' GRANDE CIRCO ITALIANO

INA Assitalia **NANDO ORFEI** SPONSOR UFFICIALE FIAT DIREZIONE AREA PIEMONTE

Questa [illegible] alle 21,30 scintillante SERATA DI GALA
Piazza d'Armi: 8-26 aprile tel. 011 319.43.53
IN PRIMA MONDIALE IL CIRCO IN UNA NUOVA DIMENSIONE DI FIABA
REALIZZATO CON EFFETTI LUCI [illegible] SUONI E TECNICHE TEATRALI - IN PISTA:

GIOIA e PARIDE ORFEI

LA PISTA DEI SOGNI Regia di **AMBRA ORFEI**

Tutti i giorni 2 spettacoli: 16,30 e 21,30 CENTRO COMMERCIALE PANORAMA

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

T R A I P R E M I :
- *VIAGGIO IN AMERICA LATINA*
- *VIAGGIO IN AFRICA*
- *COMPUTER*
- *TENDA CANADESE A 3 POSTI*
- *LETTORE COMPACT DISC*
- *MOUNTAIN [illegible]*
- *OROLOGI*

... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE — 95 — radio reporter 103 — MIRAFIORI RADIO — [illegible]

*Con il contributo: **ASSESSORATO all'ASSISTENZA e SERVIZI SOCIALI della Regione Piemonte***

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

R E G O L A M E N T O

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato [illegible] stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
Corso Lecce, [illegible] fax 7
ENTRO IL 17 APRILE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il «Nando Orfei» con tanti artisti e pochi animali

Toh, ritorna il circo

Questa sera primo spettacolo in piazza d'Armi (sino a fine mese)
Protagonisti sotto il tendone un mimo, due funamboli e i clown

E' un circo un po' particolare quello che debutta stasera alle ore 21 in piazza d'Armi.

La compagnia di **Nando Orfei**, in città sino al 26 aprile, relega infatti in secondo piano gli animali.

«Questo show - spiega Ambra Orfei, ideatrice e regista - non è basato sulla spettacolarità degli animali feroci ed esotici a scapito della loro salute ma viene presentato con effetti luce, coreografie e tecniche degne di una propria rappresentazione teatrale». «Abbandonare alcuni schemi classici dello spettacolo circense - sottolinea l'artista - è stata una scommessa contro tutti il pubblico ottenuto all'inizio della tournée in una piazza difficile come Milano mi ha convinto che sulla strada giusta». Lo spettacolo s'intitola «La pista dei sogni» ed è strutturato in due tempi assai differenziati.

Nel primo, romantico, una fatina la bacchetta serie situazioni fiabesche unite fra loro dal racconto di un narratore. Nel successivo, teatrale, vengono invece messi in scena tre quadri raffiguranti altrettanti mondi: la giungla africana, il folklore del mondo dei gitani, il mistero del futuro alla «Blade Runner».

Fra i venti artisti della compagnia, spiccano i funamboli tedeschi Brukson, la trapezista bulgara Snedeva, l'equilibrista Diego Bresciannini, le spettacolari evoluzioni dei russi Marina e Jury Jermolajev. Dalla Romania provengono Dan e Tilla Aanitesi, protagonisti anch'essi di applauditi «duelli sul filo a grande altezza», conosciuti in molte parti del mondo.

Immancabili, per la gioia dei bambini, i clown: l'eclettico bulgaro Marin e il russo Markov Oleg. Diverte anche la performance del mimo inglese Ray Gray.

Gli animali dello spettacolo sono i cavalli e gli elefanti: a guidarli in pista è il domatore Paride Orfei. Ad Angelo Fabbri è invece affidata la coreografia di questo «La pista dei sogni».

Il tendone vanta pienza di 2800 posti. Due gli spettacoli giornalieri con inizio alle 16 e 21,15, lo show dura circa due Il prezzo dei biglietti, in vendita soltanto alla cassa del circo in piazza d'Armi, varia a seconda dell'ordine di posti: 50 mila lire (ridotti a 40 mila per i bambini) per il palco, mila (25 mila) per la poltrona numerata, 30 mila mila) per la poltrona non numerata, 16 mila (12 mila) per la gradinata. Sono previste inoltre riduzioni per i Cral. Per informazioni, telefonare allo 011/319.4363.

Reduce dal successo ottenuto a Milano, Genova e Cuneo, il circo Nando Orfei rimarrà a Torino sino a fine mese e proseguirà la tournée Alessandria e Reggio Emilia.

Daniele Cavalla

Tradizione e novità in pasticceria per fare festa

Pasqua sempre dolce

Uova di cioccolato e colombe continuano a essere le preferite
Ma la Torino «interregionale» vuole anche gustare la pastiera

Pasqua: vince la tradizione. Così, almeno, in dolci: uova e colombe sono regine indiscusse, «trasformiste» con fantasia. Non mancano, infatti, ci variazioni sul tema. Da Pfatisch-Peyrano, in corso Vittorio Emanuele II 76, la colomba ricoperta al cioccolato farcita di zabaione o panna con cioccolato (dalle 12 mila).

L'uovo, invece, aperto a metà e riempito di pulcini, piccoli ovetti in pasta di mandorla colombelle: oltre che un dolce, insomma, centrotavola d'effetto. Altra classica golosità, la «torta nido», farcita al (o allo zabaione whisky panna) con pulcino incorporato e inserpentata di decorazioni floreali: il prezzo è sulle mila al chilo.

Da Peyrano in corso Moncalieri 47, il cioccolato è declinato in molte varianti: si dagli ovetti mignon sui 20 grammi, con mini-sorpresa quello da 13 chili, alto più (dalle lire e milioni circa). Le sorprese, ovviamente, sono proporzionate alle dimensioni del dolce: «Quest'anno abbiamo scelto gadget di Tiffany: penne, portachiavi e segnalibri» precisa la titolare, «ma pure videocassette con cartoni animati o tema ecologico». Chi volesse uscire dal seminato, invece dell'uovo può scegliere fra i diversi esemplari di giardino zoologico in cioccolato fondente: dai leprotti ai pulcini, dalle colombe ai passerotti.

Proposte fuori tema, in sintonia con l'atmosfera primaverile, da Bodà in corso Regina Margherita 157, che propone, per le festività pasquali, «la frezione torta delizia, panna, fragole, kiwi e ananas».

Altro master del momento il dolce «Mimosa», alla crema chantilly profumata al limone, mandorle filettate, ciliegie e «pioggia» di pandispagna giallo, «effetto mimosa», appunto. Alternativa alla classica colomba, anche la «griottina»: mousse di mandorle con salsa di ciliege. La panna - bianca, alle nocciole, al cioccolato - è la protagonista torte a forma di campana, uovo, agnello, proposte da «Capitano Rosso» corso Traiano 168. Vi si trovano pure buffi pupazzetti di cioccolato (sulle 70 mila al chilo), ricavati da stampe artigianali: c'è il coccodrillo che suona il contrabbasso e l'elefante che si esibisce al trombone. pure la rana che canta e la porcellina che danza. Per chi voglia, invece, insaporire la Pasqua con aromi meridionali, scelta dalla pastiera di grano napoletana (con farina frumento, ricotta, crema canditi) all'agnellino siciliano a base di pasta di mandorle, adeguatamente addobbato. A proporre queste specialità, fra gli altri, «Beatrice» di corso Bramante 61 e «Seminara» in Roma 38 a Moncalieri. manca, in questi due locali, la ciambella con l'uovo, tradizionale produzione siciliana: una sorta di pan-brioche, ricoperto di uova sode.

Silvia Francia

DOVE ANDIAMO

Prosegue Massimo, via Montebello 8, «Il mito del vampiro». Spiccano i film serali «Le notti Salem» di Tobe Hooper alle 20,30 e l'ironico «Ammazzavampiri» Tom Holland alle 22,30. Proiezioni in sala Due, biglietti 7 mila.

Ultima all'Erba per assistere a «Le nu mirabolanti avventure di Walter Ego» con Claudio Bisio. Alle 21, biglietti 30 mila.

La compagnia Zac Mac Kracken replica stasera (ore 21) al Teatro Juvarra spettacolo «Chiedi chi erano i Beatles» di Diego Amodio e Mauro Moretti. Si racconta di un gruppo di amici che si ritrovano dopo quindici anni. Biglietti a 15 mila lire.

CABARET. Terz'ultimo appuntamento stasera alle 22 al Jonathan Club, dei Mercanti 19/g, per i provini del festival di cabaret «Ridi a Ponente». Partecipano i palermitani Benedetto Fabrizio Misseri e i Petrolini, i torinesi Roberto Scappin ed il duo Laura Malaterra e Lina Murra.

La rassegna «Non solo Hollywood» propone stasera al Valdocco, via Salerno 12, l'ultimo lavoro di Wim Wenders «Fino alla fine del mondo» William Hurt. Alle 21, ingresso mila.

Rinviato, invece, il film «Europa» al Sociale.

Quella di Sordevolo è proiettata su video

Anche la «Passione» è ora cult televisivo

Fedele nell'interpretazione dei drammi sacri allestiti dal 1500 nel Colosseo romano la sera del Venerdì Santo, la Sacra rappresentazione della Passione di Cristo di Sordevolo diventata video e viene proiettata a ciclo continuo fino a lunedì 12 al Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini).

Le riprese, effettuate nell'81 dalla Rai (sede regionale del Piemonte la regia Sergio Ariotti), illustrano in un'ora e mezza retroscena e curiosità di questa festa popolare. Quello Sordevolo, paesotto ai piedi delle Alpi Biellesi, è un evento che si ripete da due secoli a cadenza quinquennale o decennale e che coinvolge l'intera popolazione, ma occorrerà attendere fino all'anno Duemila per rivederla dal vivo. La pièce a cura del Teatro Popolare di Sordevolo impegna 400 persone nella celebrazione dei momenti più salienti della Passione, dall'ultima Cena sino alla Deposizione nel sepolcro. In tutto 24 «recitate» da personaggi in dell'epoca. Uno spettacolo di grande effetto scenico, meno famoso altrettanto suggestivo di quello che si svolge a Oberammergau in Baviera.

Orari del video: da martedì e venerdì 6,30 alle 19,15, sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15. Biglietto d'ingresso lire 6000, ridotti compresa la visita al museo. Tel. 011/660.41.04. **[e. d. s.]**

Concato doveva cantare oggi al Colosseo

Fabio s'è ammalato slitta il concerto

Un altro rinvio: stavolta tocca a **Fabio Concato**. Il era stasera al teatro Colosseo, ma s'è ammalato, e il concerto slitta al 10 Gli organizzatori - l'agenzia Good Music - nel precisare che per quella data validi i biglietti già venduti, informano che la prevendita prosegue alla d Colosseo: 35 e 27 mila lire, più diritti. Alla di via Madama Cristina 71 sono pure disponibili i biglietti per la doppia data di Gianni Morandi (23 e 24 aprile) e per Renato Zero, atteso al Colosseo il 13 maggio. E il maggio, al Palasport, arriverà Pino Daniele. Il 22 aprile, invece, al Teatro di Torino c'è Enzo Jannacci.

Fabio Concato, rinvio maggio

Intanto, continuano le prevendite per i mega appuntamenti estivi: Good Music porta allo Stadio delle Alpi giugno Vasco Rossi (biglietto a 30 mila più diritti) e gli U2 12 luglio. I tagliandi si possono acquistare al Box Office Ricordi, a Radio Veronica One, al Network, da Maschio, Hot Point, Videomusic e gli altri consueti negozi.

Metropolis risponde con gli Iron Maiden, il 27 aprile al Palasport (40 mila lire), e in giugno (al Delle Alpi) Zucchero il e i Metallica il 26: prevendite da Rock & Folk, Office, Maschio, Videomusic e altri.

Concerti e qualità: Dibango sabato al «Charleston», i Tenores Bitti il 17 aprile al Folk Club e Odetta il 22 allo Juvarra. **[g. fer.]**

A Grugliasco nasce un'insolita associazione

Nostalgia di Cuneo finisce in un club

Giancarlo Perempruner, creatore del Museo del Giocattolo Povero (alle Vallette, raccolta unica in Europa), ha realizzato un vecchio sogno, fondando l'Associazione Internazionale dei Cuneesi all'Estero (Aicae), dove l'«estero» è anche la provincia di Torino o la Liguria. Patrocinatori il sindaco di Grugliasco Domenico Bernardi, l'assessore Salvatore Ianni e il responsabile alla cultura Aldo Garbarini. Tra i fondatori del club Gianpaolo Giordana, Ivano Ciravegna e Alberto Cesa.

I soci ran come punto di riferimento il Centro per Cultura Ludica viale Radich 2, a Grugliasco. E' prevista anche la tessera di «cuneese onorario» per chi sarà considerato rente con finalità dell'associazione. «Il nostro scopo - Perempruner - è promuovere lo studio di quel fenomeno millenario che ha prodotto comunità divergenti. In questo senso la provincia di Cuneo è ritenuta, almeno cinquecento anni, la più rappresentativa, tanto da diventare un luogo . precedenza il primato fu degli abitanti della città Abdera e della Beozia in Grecia (da cui il termine in uso «beota»), mentre nel Medioevo gli scemi per antonomasia erano i cittadini di Schilda in Germania».

Un discorso metà serio e metà ridere. «Il nostro gioco - spiega Ciravegna con ascendenze tra i banditi di Narzole - sarà anche organizzare convegni e pubblicare monografie per dimostrare che queste comunità ritenute sempliciotte e ingenue, in realtà hanno prodotto personaggi di statura internazionale, proprio rifiutando l'omologazione». Fra le prime iniziative la commemorazione di Bartolomeo Vanzetti (di Villafalletto) il luglio, e la celebrazione, quest'autunno, del anniversario dello storico discorso di Duccio Galimberti che diede inizio alla Resistenza locale. Per conformare l'informalità dell'associazione, previste cariche ciali. Per informazioni assessorato alla Cultura di Grugliasco, tel. 011/4013.321. **[r. sc.]**

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

JAZZ Jazz alla «Contea» (c. Sella 132) col quartetto di Alberto Nacci; al «Perosino» (viale Virgilio 53) col Tardito-Poletti quartet. Blues: Dario Lombardo a «Hiroshima» (via Belfiore 24); Banzai al «Black Cat» (via Pacchiotti 61); Steve Mahal & Mammalive alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47); Alfrenico Band al «Charleston» (via Cavalcanti 5). Ore 22.

ROCK. Due band basche, Sut A Gar e Sukarra, al «Prinz Eugen Occupato» (v. Principe Eugenio 26, 16).

Alle 22: Gipsy Eyes al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna); Sister Zaus allo «Zagaboo» (via Giulio 17); Los Pupillones e gli Erisma al «Mirò» (str. Settimo 154); Magurano Band al «Manhattan» (via Giachino 46); i Brain Trust «Ganas» (corso Unione Sovietica 411); Walter Serri Band al «Dundee» di None (via Roma 134). I cantautori Tullio Rapone, Dino Bosco e Federico Bevilacqua alla «Cave» (via Pomba 7). Reggae con le Bwana Band al «Menphis» di Mercenasco. Latin con i Percutta all'«Asilou» (via Spanzotti 3/a) e con Chico Moreno alla «Chance» di Castellamonte.

Annullati i Grotty Beats al «Sono una donna».

DISCO. «Leather Night» al «Big» (c. Brescia). All'«Hennessy» (str. Traforo del Pino 23) festa «Angeli Metropolitani».

GLI APPUNTAMENTI

Musica folk

Pasqua all'insegna della ca folkloristica a Pragelato, con giornata musicale organizzata dall'associazione Pro-Pragelato alla Palestra Comunale. Partecipa il gruppo «I magnaut». L'incasso sarà devoluto alla lotta contro il cancro.

Una proroga

E' stata prorogata sino al 10 aprile alla libreria La Città del Sole, in via Po 57, la mostra fotografica «Mi pare un secolo»: ritratti e parole di 106 protagonisti del Novecento.

Dizione

Sono ancora aperte le iscrizioni per il di dizione a uso della voce organizzato Nonsoloscuola, via Cibrario 14. Gli incontri si articoleranno in 16 lezioni sia teoriche che pratiche. Informazioni più dettagliate allo 011/437.74.11.

All'Auditorium

Domani alle 21 all'Auditorium Rai primo concerto della stagione di primavera 1993 dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Il programma, diretto dal maestro russo Vladimir Fedoseev e con il violoncellista Mischa Maisky, prevede musiche di Haydn e Berlioz. Informazioni allo 1/810.49.96.

Arte Club

E' allestita alla Galleria Arte Club, in via della Rocca 39, la pittura Angela Sepe Novara. Sino al aprile.

Sulla Mole

giorni di Pasqua e Pasquetta viene assicurato servizio dell'ascensore alla Mole Antonelliana, con orario ininterrotto dalle 9 alle 19. Il pubblico potrà inoltre visitare il Borgo Medievale, al Parco del Valentino, con orario continuato dalle 10,30 sino alle 19.

Cantare

L'associazione musicale Valentino Studio, in via San Francesco Paola 6, organizza aprile al giugno un canto per principianti. Le lezioni saranno settimanali in orario preserale, tenute Francesco Sui. Quota di iscrizione mila lire (tel. 011/839.70.46).

Una mostra

Prosegue sino al 15 di aprile, esclusi il 10, 11 e 12, la mostra «Grottesco nell'arte funeraria dal Cimitero Monumentale di Torino» allestita alla Biblioteca Nazionale. Organizza il Caus.

Giardini

E' stata bandita la prima edizione del Premio Internazionale Giardini Botanici Hanbury - La Mortola per biblioteca interamente dedicata alla cultura dei giardini. Il Premio prevede una sezione che riguarda la tecnica botanica e una sull'ambiente e la natura. I lavori devono pervenire entro il 31 maggio a Giuliano Soria, via Montebello 21. Informazioni: 011/81.26.847.

Ceramica

S'inaugura sabato 10 alle 17 alla Galleria Abaco, in via Gioberti 73 bis, la mostra ceramica e tecnica «raku» di Francesca e Giovanni Vietti. Sarà aperta sino al 16 aprile tutti i giorni 16-19, domenica e lunedì anche 10,30-12,30.

Anteprima

Alle 20,30 al Cinema Eliseo Grande, in piazza Sabotino, anteprima nazionale film «Colpo coda» (tratto dall'omonimo romanzo di Piero Soria) José Sanchez con Giancarlo Giannini, Stefania Sandrelli, Alessandra Martinez e Annie Girardot.

Pittura

Terminerà il 26 aprile allo Studio Laboratorio in corso Lanza 105, la mostra pittura di Valeria Ciotti: «L'armonia contrasti». E' aperta tutti i giorni dalle 16,30 alle 20.

L'uomo e le Alpi

Sarà aperta anche il giorno Pasqua e il lunedì Pasquetta, alla Promotrice delle Belle Arti, Parco del Valentino, la «L'uomo e le Alpi». L'orario è dalle 10 alle 19.

I SERVIZI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26981
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi bosc.	1678/07.081
Ellambulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	26.00.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento	56.21.606 -
Securtel, servizio a pagamento	434.74.47 - 434.74.55
Cesad	769.811 -
Centro antiveleni,	83.76.37
Pronto soccorso de on, Molinette, (20-23)	
nevia, S. Anna, 83981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.	
AMBULANZE	
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	328.01.90
RIFERIMENTI	
Aaldo	54.04.69
Aair	956.83.31
	619.16.20
	83.01.58
Aaldo	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
	50.23.96 - 58.52.65
Auxilia	433.11.40
Aves	03
Ass. inferm. torin.	
Spi	242.19.04,
Croce bianca	83.18.02
Piccole serve dei malati poveri	660.32.60 - 436.33.22
Stadio	75.14.73 - 748.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

piazza Massaua 1
via Nizza 65 669.92.59
corso Vittorio Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciacat, 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.185
Bartolomeo & C. 436.65.66
Amnesty International, via Valgioie 10. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.16
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Città insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57851
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.88
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

Canile munic.	282.12.16
Lega difesa gatto,	
Protez.	812.28.94; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9.	282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75.	660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22	53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.76.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
el Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Flochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-piazza C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

STAGIONE [illegible] PRIMAVERA 1993 - AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO. 12 concerti dal 9 aprile al 2 luglio 1993. Vendita abbonamenti. Conferma abbonamenti dal 29 marzo al 2 aprile. Nuovi abbonamenti dal 5 al 9 aprile presso il foyer dell'Auditorium piazza F.lli Rossaro dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17. Per informazioni Rai Auditorium, piazza F.lli Rossaro, tel. (011) 810.46.53 - 810.49.51.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 danza. Ore 21 Revival Anni [illegible] con Silvio del Monte [illegible] la Nuova Riforma... pasticcini per tutti.

C[illegible] 84: Ore 15,30 danze e ritmi per tutti [illegible] Grib & Company.

CLUB [illegible] Questa sera ore 21 «Gran liscio D.O.C.» con Bebbe Carosso [illegible] Sua Orchestra.

DU PARC: ore [illegible] i Delfini. Tel. 52.16.275.

[illegible] PARC: ogni [illegible] ore 15,15 novità si[illegible] con Edo Puma. Ridotto [illegible] ra «A passo di danza».

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 505.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Domani sera Martin e Alex Cabrio.

FRENZY (Ivrea [illegible]. 0125 23.00.64). [illegible] anni 60/70 orch. Il Triangolo.

[illegible] ore 21 di tutto [illegible] po'... di più. [illegible] - La conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 liscio cuore Paolone. Ore 21 orch. Show men. Ingresso libero.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30, discomusica liscio.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0956): ore 21 orchestra.

SPORTING CLUB (Santhià, tel. 0161/939.939): ore 21 grande spettacolo del liscio con Alex Cabrio. Alle ore 24 «La Forchette Vostre». Pullman gratuito da Torino [illegible] partenza [illegible] ore 20,30 da corso Taranto 5.

[illegible] SALA [illegible] liscio e Anni 60. Domenica 11 aprile grande [illegible] prolungata [illegible] Pasqua.

PATIO + [illegible]: Sabato sera e domenica pomeriggio ospiti le Ragazze della trasmissione Qui [illegible] é... Prenotazioni [illegible]

[illegible] MACUMBA (Pinerolo): tutti i giovedì serata spettacolo su Odeon Tv. Tel. 0121 374.115.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

TRILUSSA: solo pren. tel. 562.4496.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Gotto ang. [illegible] Vittorio [illegible], [illegible]. 687.583): tutte le sere discoteca.

[illegible] E MUSEI

[illegible] Rocca [illegible], tel. 836.331): Angela Sope Novara.

[illegible]A (L) (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): Salvatore Rosa. L'opera grafica completa. Cat. n. 190. Orario 10-12,30; 16-19,30.

ARX (via Bertola 31): E. Di Giacomo.

CENTRO ARTE LA TESORIERA (corso Francia 288, Torino, tel. 776.2147): Enrico Paulucci opere scelte dagli Anni 30 in poi.

GALLERIA [illegible] (via C. Alberto 24, telefono 532.662): '800-'900 italiano.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, telefono 581.7218): [illegible] Ravà. Or. 16-1[illegible].

BALA DELLE ARTI (via Torino 8 - Collegno): Vera Quaranta. Orario 16-19.

STUDIO ARTE (via Secchi 52): ore 16-19 Smicibrada [illegible] Croata dipinge vetro.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: grafica di F. Vellan.

BERMAN: Angelo Malinverni. Nella [illegible]ta Maria Manno.

BIASUTTI (via Juvarra 15): Mario Schillaci. [illegible] Riccardo Cordero.

FOGLIATO: 900 piemontese.

LA BUSSOLA: Daniela Fissore «Grandi Formati».

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

NARCISO: Jean Arp.

PIRRA (tel. 543.393): Rassegna di pittori italiani e stranieri.

ALFIERI
XXXVIII FESTIVAL DELL'OPERETTA
stasera, domani e sabato ore [illegible] ord 15,30
Franco BARBERO
Nadia FURLON
Corrado OLMI
in ***CIN-CI-LA'***
Ultimi 4 giorni

PATIO + INVIDIA
Sabato sera e domenica pomeriggio
OSPITI LE RAGAZZE DELLA TRASM[illegible]
[illegible] ***NON E'...***
Prenot. [illegible] 661.4841 - [illegible]

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 659.95.60
QUESTA SERA ore 21,00
«GRAN LISCIO D.O.C.» con l
BEPPE CAROSSO E LA SUA ORCHESTRA
... tutto liscio solo liscio!

OGGI AL REPOSI

BILL MURRAY

Rivivere più volte lo [illegible] giorno può anche avere i suoi vantaggi...

RICOMINCIO DA CAPO

CRISTALLO

IL [illegible] CHE IN[illegible] TREMARE L'AMERICA

elíseo rosso

Fa ridere sul serio (La Nazione)
Una commedia piacevole (Corriere della Sera)

MARCO POCCIONI - MASCO VALSANIA
[illegible] BUY
MASSIMO GHINI
RAOUL BOVA
BARBARA JANE
COMINCIO' TUTTO PER CASO
UMBERTO MARINO

da OGGI ALL' adua 400

Gli spettatori torinesi confermano ed ampliano il trionfo del più [illegible] film [illegible] JAMES IVORY

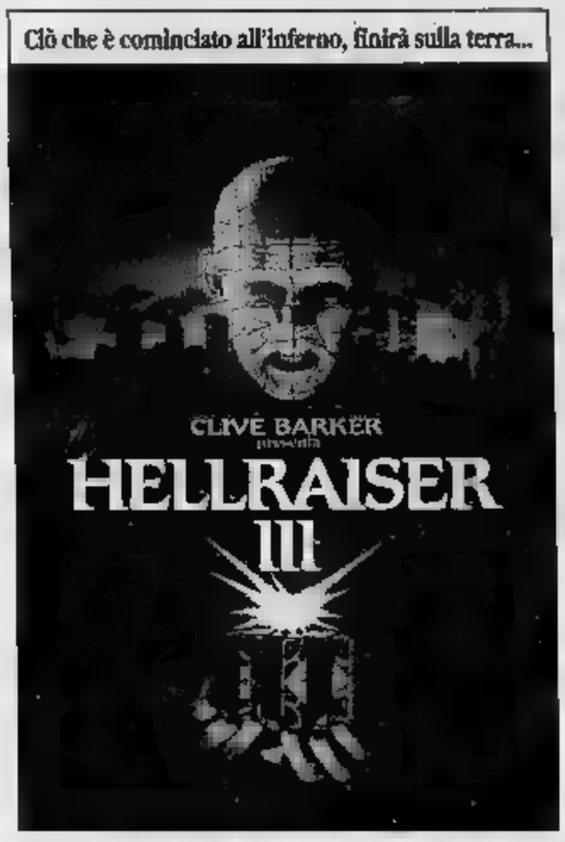
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

«PAURA, TERRORE, FANTASY, CYBERPUNK.. E' UNA PROMESSA» CLIVE BAKER

OGGI AL NAZIONALE

INCOMINCIATE LE VACANZE AL RICHIAMO DI CLIVE BARKER!

Ciò che è cominciato all'inferno, finirà sulla terra...



GRANDE TRIONFO AL LUX

4 VINCITORE DI PREMI **OSCAR**

MIGLIOR FILM • MIGLIOR REGIA

OGGI AL CAPITOL

UN CLASSICO DI Walt Disney

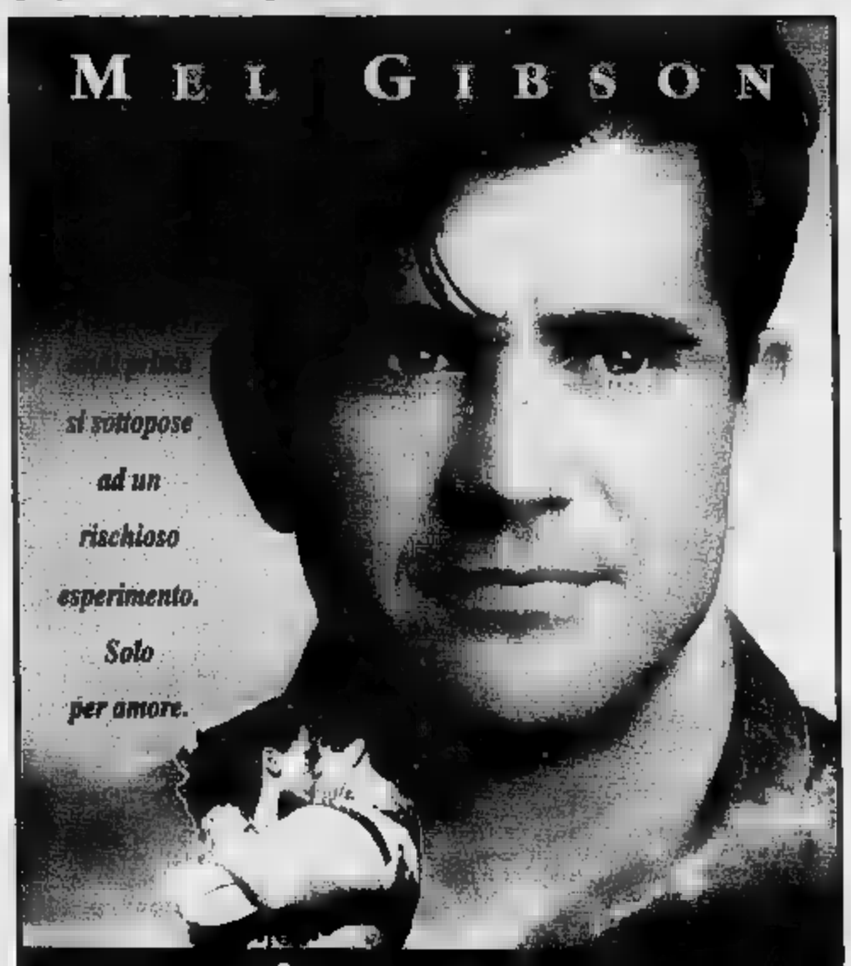
GLI ARISTOGATTI

[illegible] Buena Vista International ©1970 The Walt Disney Company

VIVI LA MAGIA Euro Disney RESORT PARIS
APERTO TUTTO L'ANNO

OGGI AL DORIA GRANDE «PRIMA»

MEL GIBSON



AMORE PER SEMPRE

Il tempo [illegible] tutto, [illegible] amore.

WARNER BROS. presenta
[illegible] con EDWARD S. [illegible] STEVE MINER MEL GIBSON [illegible]
ELIJAH WOOD ISABEL GLASSER GEORGE WENDT e JAMIE LEE CURTIS
EDWARD S. FELDMAN e JEFFREY ABRAMS BRUCE DAVEY JEFFREY ABRAMS

Al cinema si va a qualsiasi ora [illegible] *impegni*

PRIME VISIONI

[illegible] 200
p. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521.
Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
[illegible]r. 10.000; rid. 7000

Il ventre di Maria
di M. Perlini, con A. Nano, [illegible] Jerachitano, N. Stano (Italia '93) — La storia di Gesù, Giuseppe e Maria ambientata ai nostri giorni, nel degrado della periferia romana, tra povertà, rabbia e immigrati N. V. 1h 40'

Aosta 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
16,15/19,50/22,20
Ingr. 10.000; rid. 7000

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Fuoco cammina [illegible] me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

[illegible] Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52. Or.:
15,40/17,20/19/20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. [illegible]

Gli spaghetti
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clatroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40'

Ambrosio [illegible]
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,50/18/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' Commedia

[illegible] [illegible]
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sandi, M. Bernen (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' Drammatico

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,40
17,55/20,05/22,30
Ingr. 10.000; rid. [illegible]

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Commedia

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,35
17,20/19,05/20,50/22,35
Ingr. 10.000; rid. 7000

Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,45
18,05/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

La moglie [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50'

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 435.0723. Or.: [illegible]
18,05/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

[illegible] Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h 35' Co[illegible]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]

[illegible]
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40'

Cristallo
v. Gotto 6
[illegible]
[illegible].: 14,20/17,55/21,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' Drammatico

Doria
v. Gramsci 8
Tel. 542.422. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente cercato alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Eliseo [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.:
15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible] rid.[illegible]

Or.: 15,45 e 18: **Il distinto gentiluomo.** Ore 20,30 Anteprima ad inviti: **Colpo di coda** di José Maria Sanchez.

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

[illegible]va la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'eraditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa. N. V. 1h 34' [illegible]

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15
16,50/18,40/20,40/22,35
Ingr. 10.000; rid. 7000

[illegible] d'aprile
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
[illegible].: 20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivo[illegible]da. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45'

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. [illegible].: 18,30
18,25/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. [illegible]. V. 1h 40' [illegible]

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

[illegible] and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile [illegible] e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' Erotico

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 16,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. [illegible]; rid. [illegible]

Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' [illegible]ller

King Kong
v. Po 21
Tel. 839.7502. Or.: 15,15
17,45/20,10/22,30
[illegible]r. 10.000; Alace 7000

Pomodori [illegible] fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere. Ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 5' [illegible]

Lilliput
v. XX [illegible]
Tel. 537.100. Or.: [illegible]
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

[illegible]gres (L'amore è un gioco)
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. [illegible]. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Galleria S. Federico
[illegible]. 541.263. Or.: 14,55
17,25/19,55/22,25
[illegible]r. 10.000; rid. 7000

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Massimo Uno
v. Montebello 6
Tel. 817.1048. Or.: [illegible]
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Nel paese [illegible]
di N. Philibert, con J. G. Poulain, D. Azra, B. Deboissy, O. Ghermani, Aboubaker, Betty (Fra. '91) — Un viaggio nel mondo dei sordi, alla scoperta dei loro linguaggi e dei loro [illegible]. N. V. 1h 40' Documentario

[illegible] 1
v. Pomba 7
Tel. 812.417. Or.: 16,15
18,20/20,2[illegible],30
Ingr. 10.000; rid. 7000

[illegible]raser III
di A. Hickox, con T. Ferrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da [illegible]: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' Horror

[illegible]ale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,45
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'erediteira e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' Comm.

Nuovo Odeon
v. Venaria 8
Tel. [illegible]

Sarà dedicata ai Centri di attività sociali Fiat. Ingresso riservato tessera.

Olimpia 1
v. [illegible]
Tel. 53.24.48
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible]pia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.449
Or.: 15,10/19,10/22,10
Ingr. 10.000; rid. 7000

Scent of a Woman - Profumo [illegible] donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Ricomincio [illegible]
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. [illegible]
Commedia

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N. V. 2h 10' Dramm.

Selene
c. Belgio 53
Tel. 8174.171
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 8000; Alace 5000

Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' [illegible]

Studio [illegible]
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Vittoria
v. Roma 336
[illegible]. 562.1789. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Daviotz, M. Gilbert (Usa '92) — Un'impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. 1h 45' Fantahorror

ALTRE VISIONI

Agnelli
V. P. Sarpi 111/A
[illegible]. 612.136 - L. 6000
OGGI CHIUSO. Sabato e domenica **Fratelli e sorelle** di Pupi Avati. Commedia.

A[illegible]
V. Chiomonte 3
Tel. 331.764
RIPOSO

Cuore
V. Nizza 56
Tel. 668.7660
RIPOSO

Fregoli
P. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
VEDI TEATRO

Lanteri
C. G. Cesare 80
Tel. 264.134

Massaia Borghiera
V. C. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO

Valdocco
V. Salamo 12
Tel. 522.42.79
RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Vendita biglietti per la «Serata di Gala» del 26 aprile (ore 21) con il basso Raggero Raimondi. Edelmiro Arnaltes p[illegible]. Musiche di Donizetti, Bellini, Liszt, Ibert, Tosti. Posti a L. 50.000-30.000. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo [illegible]
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Per la stagione del Piccolo Regio, vendita biglietti per il concerto di martedì 13 aprile (ore 21) **Kurt Weill & Broadway.** Laura Cherici soprano - Bruno Moretti pianoforte. Musiche di K. Weill, Brosti e L. [illegible]. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

[illegible]
[illegible] G. Cesare [illegible]
Tel. [illegible]
Dal 13 al 18 aprile T. la Contrada in **Emigranti** di Slawomir Mrozek, regia di F. Macedonio, con Cochi Ponzoni e Orazio Bobbio. Prevendita Teatro Adua feriali ore 15,30-19,30, sabato ore 15-19, [illegible]vi riposo. Tel. 2[illegible]1.

Uni Teatro
Via Casalborgone 18/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/58/61/66/75/76
Alle ore 21,15 la comp. Nuovo Repertorio in **Narcisio e Il senso del non senso** di P. G. Comado. Tutti i giorni per le scuole **La giara** di L. Pirandello con la comp. [illegible] S. Tolino e **Il servitore di due padroni** con la comp. L'Inventagiochi dal 22 al 26 aprile. Per inf. e pren. tel. [illegible]52.

[illegible]
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14a/50/59/59a/67
[illegible] Festival dell'Operetta. Da stasera ore 20,45 a domenica [illegible] 15,30 F. Barbero, N. Furlan, C. Olmi in [illegible] di là di C. Lombardo e V. Ranzato. Regia di M. Carrill. Biglietteria [illegible] i giorni ore 9-13/15-19.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.764
Bus 33/42/55/58/64
Dal 16 a domenica 18 aprile ore 21,15 il Teatro [illegible] Bricicle presenta: **La Notte dei mulini** di Bruno Stori dal **Don Chisciotte** di M. de Cervantes. Inf. e pren. a partire da giov. 15 ore 16/19 cassa teatro. [illegible]endita [illegible]x office tel. 561.1262.

Auditorium Rai
Piazza Rosario
Tel. 810.4961
Tram 16/18
Stagione di primavera [illegible]. Auditorium RAI - I concerti di Torino. 12 concerti dal 8/4 al 2/7/1993 - Vendita abb. Conferma abb. [illegible] 29/3 al 2/4, nuovi abb. dal 5 all'8 apr. presso il foyer dell'Auditorium p.zza F.lli Rosselli or. 10-13 e 15-17,30. Per inf. RAI Auditorium tel. 011 810.4653/4961.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. [illegible]
Tram 13/15. Bus 61
Stag. lir. abb. T. Stabile Torino ore 20,45 La Compagnia Teatrale Italiana presenta A. Tieri e G. Lojodice in **Cara coscienza e cattiva memoria**, di Horowitz, regia di G. Sepe. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 10-18, lun. rip. Tel. 517.6246-544.562. Repl. fino a dom. 11/4.

Cèlosseo
Via Madama Cristina 73
Tel. 669.8034
Tram 18-9-16. Bus 67
Questa sera ore 21, concerto di **Fabio Concato** prevendita [illegible] teatro ore 10-13/15-19. Tel. Tel. 668.8034.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Ultimo giorno, stasera ore 21, C. Bisio in **La nuova mirabolanti avventure di Walter Ego.** Con Alberto Storti e alle percussioni M. Colò, regia di P. Galassi. Prenotazioni e biglietteria: feriali 9-13/16-23; festivi 15-23.

[illegible] [illegible]
[illegible] Cavour 7
Torino
Tel. 541.438

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
[illegible]. (011) 897.1748

Conserv. G. Verdi
via Mazzini 11
Torino
Tel. 832[illegible]

Juvarra
Via Juvarra 15
[illegible]
Ore 21 la Compagnia Zac Mac Kraclen presenta **Chiedi chi erano i Beatles** di Diego Amodio e Mauro Moretti. Con Laura Alasiani, Daniela Blandino, Carlo Corsini, Fabio Farronato, Matteo Folco, Cristina Giolitti, Olga Manca, Veronica Pinna. Ingresso L. 15.000.

[illegible]gli
[illegible]S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
La bisbetica domata di W. Shakespeare, adattamento e regia di W. Manfrè, con G. Di Martino e M. Pajolo. Feriali ore 21, festivi ore 16. Si informano i signori presidi che le recite scolastiche su prenotazione continueranno per tutto [illegible].

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
[illegible]
Il gesto e l'anima
Al Teatro Alfieri la **magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Fracci, [illegible]. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13/15-19, tel. 562.38.00.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 619.2351
Questa sera la Compagnia Alfieri Mago Povero presenta **Giorni felici.** Repliche fino all'8 aprile. Inizio spettacolo ore 20,45, ingresso unico L. 12.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Informazioni e prenotazioni [illegible]. 437.8230. Ultima recita.

Teatro Macario
(Bomboniere)
Via S. Teresa 10
Tel. 561.36.94/95
Dal 16 aprile Giorgio Molino in **Finestre sul Po.** Per informazioni e prenotazioni cassa teatro, Tel. 011 561.36.94 - 561.36.95.

T. Card. [illegible]
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
Torino
RIPOSO

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.56.03
Bus 36/39/62/62a
Martedì 13 aprile ore 21,30 **Pasqua degli sportivi.** Spettacolo comico teatrale interpretato dai giocatori di calcio di Torino e Juventus. Serata di beneficenza a favore di Assocd con la presenza di Don Antonio Mazzi. Ingresso L. [illegible]. Per informazioni tel. 668.34.98 ore ufficio.

Stalker Teatro
Serre Comunali
Via Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117

[illegible] Matteotti
v. [illegible] 1
Moncalieri. Tel. 640.3700
bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
V. Pomba 29
Tel. 562.33.13
CHIUSO

[illegible]
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
Il mito del vampiro: American Gothic
Ore 18,30 **Le ali della notte;** ore 18,30 **Dracula;** ore 20,20 **Le notti di Salem;** ore 22,30 **Ammazzavampiri.**

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram [illegible]
Ingr. 7000
Il film di Yoko Ono. Ore 18,30-20,20 **John Lennon stand by me.** Ore 18,30-22,30 **The [illegible] of [illegible]art show.**

LUCI ROSSE

ALESSANDRA v. [illegible] 18, tel. [illegible]
1ª visione. **Rivelazioni proibite di una giornalista** con Ron Jeremy, Samantha Fox. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUBBICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.511. **La preda bionda** con Moana Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Dodò... tua Pussy baby** con M. Jess. Col. V.M. 18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Rivelazioni proibite di una giornalista,** 1ª visione, con Ron Jeremy, Samantha Fox. Col. V.M. [illegible]. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione **Morbosi amplessi pornosessuali** con Julianna James e Joey Silvara Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. 1ª visione **Bocca erotica, mani di velluto** con M. Pozzi, Barbarella. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione **Emanuelle Pretty Woman** con E. Cristaldi. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Le schiave del sesso** con Karem Summer. Col. V.M. 18. Ap. 15/ 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 8860617. **Virgin superlove** M. Swisel. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] **SEXY** [illegible] v. [illegible] [illegible] tel. [illegible]. **Sconvolgenti at[illegible] sessuali** con A. Sterling. Ap. 15.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
[illegible]**CHIA**
[illegible] **Sommersby**
[illegible]
NARCISO: riposo
[illegible]**NOLA**
MARGHERITA: Il taglieerbe
CHIANOCHE VICA
[illegible] **BOSCO:** riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
[illegible]
MARILYN: Cinaforum: [illegible] [illegible] **conquista del paradiso**
SPLENDOR: riposo
[illegible]
CINECITTA': Gli aristogatti
MODERNO: Eroe per caso
POLITEAMA: Sommersby
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Amore per sempre
REGINA: Arriva la bufera
STAZIONE: Gli aristogatti
STUDIO LUCE: [illegible]osi [illegible] [illegible]
CUORGNE'
MARGHERITA: Sommersby
PERONA: Gli aristogatti
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
[illegible]**ASCO**
ROMA: Gli spaghetti
[illegible]
[illegible]: [illegible]
[illegible]: **Eroe per caso**
POLITEAMA: Gli spietati
MONCALIERI
[illegible] **KONG CASTELLO:** [illegible] **ristogatti**
MONTANARO
VITTORIA: Erotic [illegible] [illegible] **non stop**
NONE
EDEN: riposo
O[illegible]
[illegible] riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
[illegible]**EROLO**
HOLLYWOOD: Eroe per caso
ITALIA: Gli spietati
RITZ: Sommersby
RIVOLI
GIONELLO: Sommersby
SAUZE D'OULX
BAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Sommersby
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Mio cugino Vincenzo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPEROSA
AMBRA: Gli spaghetti eroi

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy Show,** telefilm
19,30 **Ispettore Maggio,** telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini,** telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
22,30 **Zona franca** (r), attualità
0,50 **Ispettore Maggio,** telefilm
1,50 **Il pasto delle belve,** film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini,** telenovela
19,25 [illegible]
20,30 **Spiaggia a Zuma,** tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con** [illegible]
24 — **Film**
2 — **Tg4**

Videogruppo
[illegible] **La città [illegible] il sindaco risponde**
20,15 **Yo-Yo**
20,45 **After Rush,** situation commedy
21,30 **Sessanta minuti**
22,30 **Videoantizia**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**
1 — [illegible] [illegible]

Telecity
19 — **Brothers,** telefilm
19,30 **Samurai,** telefilm
20,30 **La due facce del dollaro,** film
22,20 [illegible] **Beem,** telefilm
23,20 [illegible], film

Primantenna Supersix
19,10 **Questa Italia,** tgg
20,30 **Samba d'amore,** teleromanzo
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 [illegible] **Holmes,** telefilm

Quarta [illegible] Tv
20,30 **Visitors,** miniserie
22 — **Tg 4**
22,15 **Calcio fans**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

[illegible] [illegible]
20,30 **Atlas Ufo Robot,** cartoni
21 — **Zona franca,** con G. Funari
22,45 **Attualmente,** rotocalco
24 — **La [illegible] del Barone di Munchausen,** film

Quadrifoglio Odeon
20 — **Collage,** telefilm
20,30 **Terra, meraviglie e misteri**
22,30 **Informazioni regionali**
[illegible] **Odeon Regione**

[illegible] 9 Tsi
20,50 **Obiettivo sport: fuori campo**
21,44 **Prigionieri del tempo,** telefilm
23 — **Tg 9**
[illegible] **Microfono aperto**
[illegible] **Zona franca,** dibattito

Erreuno Tv
11 — **Rassegna,** prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sceneggiato**
22,05 **Tg Sera**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
23 — **Bianco, nero e sempreverde** telefilm

Telecampione
22 — **Dopo listino: Assicurazioni**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Salviamo i nostri boschi,** doc.
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro** telefilm

[illegible].P.
20 — **Errori giudiziari,** telefilm
20,30 **La vendetta della pantera,** film
22,30 **Confidenziale...**
23,30 **Grp monitor** (replica)
24 — **Fortune pronostici,** rubrica
0,30 **L'antologia del Cetra,** varietà
1 — **Il grande campione,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days,** telenovela
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le ruote della [illegible]**
24 — **Notturno**

[illegible] Rete
[illegible] — **Chiaro scuro,** rotocalco
18,30 **Zona franca,** con G. Funari
21,30 **Lotta senza quartiere,** film
22,45 **Chiaro scuro,** rotocalco
23,30 **Poliziotto senza scrupoli,** [illegible]

Tieffe 9
19,40 **Tg 9**
20 — **Brillanta,** telenovela
20,45 **Il pasto [illegible] belve,** film
0,30 **Il [illegible] alla gola,** film

Telesubalpina
20 — **Notiziario Ena**
20,30 [illegible] **d'[illegible]** film
21,45 **L'Abbé Pierre, il coraggio di Dio,** [illegible]
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informa 7**
23 — [illegible] **sporca dozzina,** [illegible]
23,40 **Informa 7**
24 — **Lucy Show,** telefilm

Videouno
18,10 **Finanza sulla città**
20,30 **Problematiche giovanili**
[illegible] — **Justice,** [illegible]
23,10 [illegible]
0,10 **I 12 legionari,** [illegible]

Tele Vox
19,30 **George,** telefilm
20,55 **Stile Juventus**
21,50 **Le carte di Martha**
[illegible] **Le erbe della salute**
0,30 [illegible] **Surgeon,** telefilm

Teletime
20,15 **Mondo cultura** documentario
21 — **Profondo vero**
22,20 [illegible] [illegible] [illegible]
23,30 [illegible] [illegible]
23,50 **Bellezza e** [illegible]
0,30 **Telefono by** [illegible]

[illegible]
19,30 **L'Uomo Tigre** cartoni animati
20 — **Superboy Shadow** cartoni
20,30 **Swop,** [illegible]
22,15 **I protagonisti** [illegible] **vita piemontese**
23 — **Notte sexy**
23,30 **I baroni della medicina** film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Emanuele Filiberto, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.888). Mer., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45, mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
B. Medioevale (tel. 669.8372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1682). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Dal 16 aprile mostra di modellismo ferroviario; «Signori in carrozza!». Or.: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lun.
Museo di Antichità (c. Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mostra «Arte e cultura in Croazia» fino al 9/5. Ore 9-19 mar. mer. giov. sab. dom. Ore 9-23 ven. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Ringraziato Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1960-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. delle Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «La passione di Sordevolo» sino al 12 aprile. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (Valle Thovez 37, telefono 690.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.161): orario martedì, venerdì, 14-

CINQUECENTO SUITE. DOLCE GUIDARE.

GUIDARLA E' UN VERO PIACERE.
E' nata la Cinquecento Suite, la city-car che [illegible] tutte le città. Di lei amerete la dolcezza di guida, l'agilità nel traffico, la facilità di parcheggio, lo sterzo leggero e preciso.

Il suo confort è tipico di auto di categoria superiore: aria condizionata (che si disinserisce automaticamente nelle accelerazioni più decise) alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppi specchietti retrovisori regolabili dall'interno.

PICCOLA FUORI, GRANDE [illegible].
La Cinquecento Suite è lunga appena 3,22 metri.

Eppure vista da dentro sembra più grande: è omologata per cinque persone, ha un comodo bagagliaio di 170 dm³ (810 dm³ abbassando i sedili posteriori). Inoltre i suoi interni [illegible] piacevolmente rinnovati.

Cinquecento Suite unisce quindi la possibilità di muoversi meglio con un'abitabilità davvero straordinaria.

GRANDE IN SICUREZZA E TECNOLOGIA.
Cinquecento Suite è la prima city-car speciale anche nella sicurezza.

La scocca rinforzata e le barre laterali delle portiere offrono resistenza passiva e protezione in [illegible] di urto. L'effetto "anti-dive" in frenata, gli spazi di arresto limitatissimi, la grande stabilità direzionale completano la sua sicurezza. Inoltre la Cinquecento Suite protegge anche se stessa, grazie alla sua lamiera zincata che, per tutte le parti esposte, è anche bi-zincata.

PATENTE NUOVA, CINQUECENTO NUOVA.
Con le nuove norme, la Cinquecento Suite è la city-car ideale per chi vuole inaugurare alla grande la sua patente fresca fresca.

Perchè è una vettura dal confort superiore ma è pur sempre economica (ben 21,3 Km/litro a 90 Km/h) pratica, ricca di personalità, di simpatia, di piacere di guida, di fascino.

L. 12.767.000
CHIAVI IN MANO*

*al netto di [illegible] provinciali e regionali.

Lubrificazione specializzata [illegible] Lubrificanti

ARIA CONDIZIONATA, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ALZACRISTALLI ELETTRICI. CINQUECENTO SUITE, IN CITTA' LA MUSICA E' CAMBIATA. FIAT

I giudici di Napoli inviano al Parlamento il fascicolo sull'ex ministro dell'Interno

Gava, chiesta l'autorizzazione

Insieme con Cirino Pomicino, Meo, Vito e Mastrantuono avrebbe stretto un patto con il clan camorrista di Galasso

L'Italia dei ladri in una vignetta del «Guardian». Qui accanto Antonio Gava e Paolo Cirino Pomicino

I politici si sarebbero serviti della malavita come di una potente macchina elettorale sfruttando i miliardi del dopo-terremoto
Fra gli atti anche intercettazioni telefoniche

NAPOLI. Una lunga «requisitoria» scritta al computer, e poi stampata su quasi duecento pagine. In quei fogli cinque sostituti della procura della Repubblica di Napoli e della Direzione antimafia contano storia da brividi, e chiedono al Parlamento l'autorizzazione a procedere nei confronti di tre deputati e due senatori della Repubblica sospettati di aver stretto un patto d'acciaio con la camorra. I senatori Antonio Gava, ministro dell'Interno negli Anni Ottanta, e un suo «colonnello», Vincenzo Meo. I tre deputati sono i democristiani Paolo Cirino Pomicino, ex ministro del Bilancio, e Alfredo Vito, altro fedelissimo di Gava, e il socialista Raffaele Mastrantuono, ex vicepresidente della commissione Giustizia della Camera. Il clan camorristico è quello del boss miliardario Carmine Alfieri e del suo pupillo Pasquale Galasso, sorta di direttore amministrativo della holding criminale. La richiesta di autorizzazione a procedere, che segue di undici giorni l'emissione di cinque avvisi di garanzia per in associazione a delinquere di stampo mafioso, è stata inviata a Roma ieri mattina.

E' stato Galasso a raccontare ai giudici l'intrigo che ha per protagonisti i politici e gli uomini della mala vesuviana. Per mesi l'imprenditore-camorrista pentito ha svelato i segreti del clan, con un'inquietante premessa: «Gava, Pomicino, Meo, Vito e Mastrantuono erano dalla nostra parte. Li ho incontrati personalmente, alcuno di loro ha parlato anche con Alfieri, che all'epoca era latitante. Di cosa discutevamo? Di affari». La storia narrata da Galasso è una miscela esplosiva di accordi segreti, tangenti e interessi politici. Soprattutto di voti estorti in decine di città della Campania. «Alle elezioni del '92 uscimmo pazzi prima di convincere Vito e cedere parte delle preferenze dc ai socialisti», ha confidato il pentito ai giudici. Secondo il supertestimone tutto comincia negli anni immediatamente successivi al terremoto dell'80. Galasso racconta che il sodalizio con Gava, Pomicino e gli altri parlamentari coincise con un omicidio, quello di Vincenzo Casillo, luogotenente di Raffaele Cutolo. Il vicerè della Nuova camorra organizzata sapeva tutto sulle trattative intercorse fra il suo capo, i servizi segreti, esponenti della dc e i terroristi delle br che avevano portato alla liberazione dell'ex assessore regionale dc Ciro Cirillo, uomo di provata fede gavianea. Casillo, dice il pentito, fu ucciso proprio perché depositario di quei segreti, che voleva vendere a caro prezzo.

Fu allora, continua Galasso, Alfieri divenne l'interlocutore privilegiato dei politici: un sodalizio lungo dieci anni, durante i quali gli ex ministri si sarebbero serviti della malavita come di una formidabile macchina elettorale, disponendo di appalti miliardari per la ricostruzione del dopo-terremoto. Un meccanismo ben oliato, dei cui ingranaggi sarebbero finite intere giunte comunali (undici, della provincia di Napoli), magistrati (almeno sette), funzionari di ministeri, avvocati, addirittura qualche generale in pensione.

I grandi lavori al centro dell'inchiesta sono almeno quattro: la costruzione di Monteruscello, la cittadina nata alle porte del Comune di Pozzuoli sconvolto dal bradisismo; la realizzazione del Cis, un colossale centro per la vendita all'ingrosso di capi di abbigliamento nei pressi di Nola, il paese natale di Carmine Alfieri; l'allargamento delle corsie dell'autostrada Napoli-Roma; la costruzione di un grande parco residenziale nel Comune di Pompei.

Galasso racconta ai magistrati di aver avuto più di un incontro con i cinque politici inquisiti: summit segreti, avvenuti in anonimi alberghi della provincia napoletana e a Roma. Ma tra gli atti allegati alla richiesta di autorizzazione a procedere vi sarebbero anche i testi di alcune intercettazioni telefoniche. In una di queste, il senatore Meo sarebbe stato sorpreso mentre discuteva con il boss una variante da inserire nel piano regolatore approvato dal Comune di Nola. L'obiettivo sarebbe stato quello di consentire a un'impresa edilizia legata a Carmine Alfieri di portare a termine una speculazione edilizia.

Fulvio Milone

IN BREVE

Arrestato sindaco di Courmayeur

AOSTA. Terzo arresto di politici per le tangenti autostradali in Valle d'Aosta: ieri mattina è finito in carcere a Brissogne il sindaco di Courmayeur Albert Tamietto (dc), già coinvolto nella vicenda un un di garanzia (ricettazione e finanziamento illecito ai partiti) per «mazzette» ricevute all'inizio '92, quando segretario amministrativo partito. Ora è accusato anche di aver modificato la pagina del registro della dc che riguarda il to un centinaio di milioni fatto dall'ex presidente della giunta Gianni Bondaz (dc), che va ammesso aver «girato» al partito i soldi di una tangente ricevuta dall'imprenditore Giuliano Folliloley per i lavori svincolo autostradale per il Gran San Bernardo. [c. l.]

Pescara, in il primo

Il sindaco Pescara, Giuseppe Ciccantelli (dc), è arrestato l'accusa di concorso concussione nell'ambito di un'inchiesta presunte tangenti che aveva portato in carcere nei giorni scorsi altre sei persone. Ciccantelli è stato prelevato nella sua abitazione di via Rigopiano su ordine di custodia cautelare firmato dal Gip Antonio Didone. [Ansa]

Appalti in pericolo nei Paesi europei

LONDRA. L'eco di Tangentopoli rischia in pericolo gli appalti che le ditte italiane sono faticosamente riuscite in questi anni aggiudicarsi in mezza Europa? Il pericolo sussiste, non c'è dubbio: la prima mossa in questo viene da Londra dove un parlamentare vatore, Teddy Taylor, ha chiesto al governo Major riesaminare contratto pubblico vinto nell'autunno scorso dalla società italiana Cimolai (Pordenone); il cui presidente, Luigi Cimolai, è primi di marzo raggiunto da un avviso per l'ipotesi di corruzione.

Andreotti al «Estraneo ad indagini»

Dalla tribuna «Financial Times» Giulio Andreotti ribadisce la sua estraneità per le indagini che lo riguardano. Andreotti spera tuttavia un distinguo tra l'iniziativa procura di Milano e quella della procura di Palermo. nel primo caso, come lo quotidiano britannico, l'ex presidente del Consiglio «sembra considerare l'episodio come fatto irritante», nel secondo ammette di sentirsi «colpito moralmente». «Ho combattuto la mafia per più di 10 anni, adottando provvedimenti duri, mettendo in pericolo la mia vita». Ora gli è giunto un avviso di garanzia. «Nessuno dei pentiti - incalza - ha detto qualcosa direttamente contro di me. Tutto è basato sul sentito dire». E l'iniziativa Milano? Andreotti afferma di all'oscuro del presunto versamento di 250 milioni al pedi: «Non ne so nulla. Dovrò controllare». Poi aggiunge: «Non ricordo sotto elezioni. In quel periodo si fanno telefonate». [Agi]

IL CASO

GIORNALI E INQUISITI

«Andreotti ci inquina»

Ma l'Europeo non cancella la rubrica

La redazione approva la mozione garantista
In nove scrivono al direttore
«Devi mandarlo via»

Giulio Andreotti e sua rubrica «Bloc Notes» fa discutere i giornalisti dell'«Europeo»

MILANO

DA vetrina di lusso a zavorra ingombrante. A Giulio Andreotti succede anche questo: pochi giorni dopo la notizia del primo avviso di garanzia, quello per mafia, nove giornalisti dell'*Europeo* - tra i quali il caporedattore Eugenio Tassini e il responsabile della redazione romana Claudio Provvisionato - prendono carta e penna. I nove chiedono «senza travaglio» al direttore Myriam De Cesco la soppressione della rubrica *Bloc Notes*, che Andreotti tiene da tredici anni sul settimanale: «Sappiamo bene che in Stato di diritto l'avviso di garanzia non può e deve essere sinonimo di condanna - dice la lettera -, ma è questione non solo giudiziaria, anche morale e politica...». Il pericolo? Andreotti «inquina la credibilità del giornale», proprio nel in cui la testata cerca il rilancio.

La lettera, che i redattori definiscono «più personale che sindacale», non ha ancora avuto risposta. Anche perché nel frattempo i giornalisti dell'*Europeo* si riuniscono in assemblea. «Il problema esiste - dice Riccardo Catola, inviato e membro del cdr, il sindacato interno alla redazione -. Non solo per Andreotti, e non tanto per l'avviso di garanzia: l'*Europeo* ha molte rubriche, e quasi sono appaltate a uomini del Palazzo: Andreotti, Rutelli, Fava. è giusto che giornale il nostro lasci tutto questo e politici che, alla lunga, finiscono tutti per tirare acqua al loro mulino?».

L'assemblea, in breve, si spacca: da un lato i «garantisti», dall'altro quelli che di Andreotti non vogliono più sapere. I ribelli chiedono l'allontanamento, perlomeno vogliono esprimere sul giornale la perplessità dei giornalisti. «Sarebbe stato un modo per rimettiarci all'onore di Andreotti», spiega Catola. Come dire: quando saprà che non lo vogliamo più, lui a fare fagotto.

Al momento conta, la spaccatura è totale: i garantisti presentano una mozione che passa con 11 voti favorevoli, 10 contrari e 6 astensioni. «Dopo un aperto confronto in cui è stata discussa l'ipotesi di chiedere la sospensione della rubrica - si legge nel della mozione vincente - i giornalisti dell'*Europeo* respingono l'idea di allontanare Andreotti dal giornale. Tengono comunque a sottolineare che il senatore è un ospite di questo giornale e non un editorialista. Per quanto riguarda l'inchiesta in corso, ogni intervento di Andreotti in sua difesa non significa in alcun modo una linea innocentista».

Una bordata che non nasconde soltanto un'affermazione di principio: nell'ultimo Andreotti, pur sbeffeggiato in apertura da una vignetta di Chiappori, spara a zero su Leoluca Orlando. «Per lui devo fare di Lima», recita lo strillo nel sommario.

E il direttore? contenta che abbia vinto la linea garantista, che è anche la mia linea - dice Myriam De Cesco -. Andreotti scrive per noi dal 1980, e noi non siamo mai stati un giornale democristiano. Il patto tra direttore e collaboratore è sempre stato chiaro: la pagina era a disposizione di Andreotti politico, uomo di cultura, scrittore e protagonista di rango della vita pubblica italiana. Il giornale e sarebbe sempre rimasto libero da ogni condizionamento. E quindi anche di scrivere articoli sgradevoli per Andreotti, o di esprimere opinioni contrastanti con il, *Bloc Notes*. Un patto tra gentlemen. Mai tradito».

Guido Tiberga

Alessandria, salta la Provincia

Manette al presidente Franzò
Il procuratore: «E' una fogna»

ALESSANDRIA. notte più lunga per Francesco Franzò, anni, socialista, dall'85 presidente della Provincia di Alessandria. cominciata alle 2,30: di ritorno a casa, visto le pattuglie carabinieri e ha capito. Ha telefonato al suo vocato e poi con lui è diretto a di giustizia. Era ricercato dalla sera precedente, quando il procuratore Marcello Parola e il sostituto Bruno Rapetti avevano chiesto e ottenuto dal gip Pierluigi Mela ordine di custodia cautelare nei suoi confronti per corruzione. L'arresto di Franzò ha «decapitato» Provincia: ieri, dal carcere, ha inviato lettera dimissioni e automaticamente giunta è caduta. In Comune il sindaco è dimissionario da settimane. Il psi (che guidava la città con il pds e la Provincia con la dc) è sotto choc: tutti suoi finora gli esponenti politici arrestati. Ricostituire maggioranze sia da una parte che dall'altra appare quasi impossibile. E poi nessuno più osa muoversi prima di vedere dove arriveranno i magistrati.

I giudici, per altro, lunedì avevano annunciato un al giorno» e stanno in pratica mantenendo l'impegno. «E' una fogna» ha detto mezzi termini il procuratore, riferendosi nismo di tangenti che venendo alla luce. Mazzette «di provincia»: non centinaia di milioni, solo decine, a volte anche meno. Però diffuse a macchia d'olio su tutte o quasi le opere pubbliche.

«grimaldello» per scardinare il sistema i giudici l'hanno trovato negli uomini dell'Itinera, l'impresa tortonese di costruzioni del latitante Marcellino Gavio. L'altro giorno era interrogato anche Bruno Binasco, amministratore delegato, già in carcere volte, prima a Milano e poi a Torino, ora libero dopo confessione. lui «collettore» delle tangenti per le grandi opere. Invece per quanto riguarda la provincia il punto di riferimento Eraldo Pareglio, detto l'uomo dieci per cento» dall'entità dell'importo per ogni appalto che raccoglieva dalle ditte vincitrici e poi ripartiva ai «terminali» amministrativi.

Pareglio è stato interrogato l'ultima volta, per 5 ore, poco prima dell'arresto di Franzò: poi gli hanno concesso gli arresti domiciliari. L'uomo dell'Itinera avrebbe spiegato come venivano suddivise le 2,5% a lui, un altro 2,5 ai funzionari, il restante ai «politici». Amministratori pubblici e partiti? E' quello che dovranno appurare adesso i giudici. [p. bot.]

DALLA PRIMA PAGINA

GIUDICI, PARTITI E IMPRESE

le dei tribunali.

Indipendentemente dalle responsabilità penali specifiche che saranno accertate caso per caso, appare chiara la diversità dei ruoli, in questa vicenda, tra classe politica e imprese. Come ha scritto recentemente Alain Touraine, nel corso dell'ultimo decennio - non solo in Italia ma in tutto l'Occidente, sia pure con caratteristiche diverse da Paese a Paese - la classe politica ha disatteso i suoi compiti di rappresentanza popolare, invadendo il campo dell'amministrazione.

Gli eletti dal popolo, ai vari livelli, hanno svolto sempre meno la funzione di legislatori, secondo il mandato ricevuto, di creazione di strumenti di decisione adeguati a una società in forte mutamento; sempre più si sono arrogati quella di esecutori, di utilizzatori degli strumenti giuridici.

Tangentopoli rivela che, di fatto, i politici, con le loro decisioni sugli appalti, hanno usurpato funzioni tipiche dei dirigenti pubblici, i «portaborse» hanno usurpato le funzioni degli impiegati, creando una sorta di burocrazia parallela. La corruzione diffusa può interpretata come conseguenza di questa commistione di poteri che in una democrazia devono restar separati.

Le imprese sono colpevoli di aver preso atto, di essersi adeguate a questo mutamento dimostrando mancanza di energia nel contrastarlo, al di là di sporadiche, anche sempre più frequenti e incisive, denunce verbali; hanno così svolto un ruolo diverso, e di rilevanza complessivamente inferiore, a quello della classe politica, un ruolo che riflette, amplificandola, la lunga apatia della società civile di fronte a queste degenerazioni.

Va sottolineato, poi, che i partiti hanno esercitato il loro potere in regime di monopolio, riducendo o sopprimendo le di competizione tra loro, esaurendo in questa impropria opera di mediazione-amministrazione la loro attività. L'attività delle imprese, per contro, si esaurisce certo nei meandri di Tangentopoli. Hanno continuato a lo strumento per la creazione di ricchezza (un ruolo crescente nel corso degli Anni 80) mentre attraverso i partiti avveniva una redistribuzione anomala di parte di questa ricchezza. L'impresa italiana, in altre parole, non è la dc e il sistema industriale italiano è qualcosa di diverso dal sistema dei partiti italiani; i consigli di amministrazione delle grandi aziende non cupole mafiose. E', però, ugualmente chiaro che le imprese, grandi e piccole, non possono aspettarsi emergere da questa grande presa di coscienza nazionale come nulla fosse successo. Nel sistema delle imprese, l'equivalente della separazione dei poteri è la trasparenza sulle decisioni e sulla proprietà; alla democrazia politica deve far riscontro una democrazia economica che si concreti in regole uguali per tutti in Borsa, mentre proprio la Borsa è stata condannata dalla classe politica a una lenta asfissia; a regole uguali per tutti di fronte al credito bancario, mentre proprio per le facilitazioni politiche al credito bancario passa uno dei filoni meno esplorati di Tangentopoli; e naturalmente a regole che eliminino gli scandali legati agli appalti pubblici, così clamorosamente venuti alla luce.

La ricostruzione dell'Italia «post-tangenti» passa attraverso quest'ampia ridefinizione delle regole del potere politico e del potere economico. La nuova Costituzione del nostro Paese, prima ancora di essere scritta in aurei libri, deve derivare da queste modificazioni dei comportamenti.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA

LA STRAGE DEGLI INNOCENTI

ropei, in tutto simili ai nostri, sorpresi nel mezzo dei giochi dal proiettile di un cecchino o dalla scheggia di una granata, che riempiono di morte le nostre ambigue serate davanti al video coi loro occhi spettrali e il loro calzino arrotolato sulla caviglia insanguinata. Mai un d'innocenti fu portato e visualizzato in maniera così immediata, istantanea, e un'esecuzione pubblica, nell'interno di case pingui e distratte in cui i brandelli della Bosnia si palesano a raffiche d'oltretomba insieme vicinissime e remotissime.

Non è certo la prima volta che guerra l'infanzia offra il suo tributo di sangue alla carneficina generale; è certo la prima volta che la strage di migliaia innocenti è qualcosa di più che casuale, che rientri quale bersaglio in piano di sterminio predeterminato, che segnali statisticamente, sulla fine del secolo, l'avvento in Europa una forma di odio razziale e genocida che sotto il nome di «pulizia etnica». Ripulire «etnicamente» un territorio allogeno non significa soltanto affrontare un esercito nemico, significa anzi e prima di tutto colpire, terrorizzare, estirpare cani una popolazione civile considerata alienamente impura, inquinata, ostile. Lo stupro della donna, l'uccisione del vecchio e del bambino, quanto meno il loro esodo dal territorio contestato, fanno intimamente parte di una guerra sentita e vissuta da troppi serbi come uno scontro all'ultimo sangue fra popoli più che fra eserciti.

Questa sistematica violazione dei diritti dell'infanzia in Bosnia non è quindi solo un triste fenomeno secondario nel conflitto, è purtroppo la conseguenza diretta e più disumana di una logica di annientamento razziale e di conquista territoriale.

Cosa fa nel frattempo la diplomazia internazionale? Cosa le Nazioni Unite, la Nato, Comunità europea, gli Stati Uniti? Cercano di non affrontare di petto il male, ciò che dovrebbero fare in ottemperanza ai principi etici che reggono le loro istituzioni, ma di limitarne nei limiti del possibile il danno. Il misero risultato sotto gli occhi di chiunque voglia vedere e comprendere. E' il camion bianco dell'Onu che, caricando i fuggiaschi di Srebrenica, li sottrae da un lato al massacro ma dall'altro una mano all'esecuzione del progetto etnico serbo: l'enclave musulmana di Srebrenica dei suoi abitanti musulmani. Così, nonostante le sfrontate sfuggite del generale Morillon, vediamo le forze dell'Onu legittimare la loro presenza inerme le conquiste territoriali serbe in Croazia e e, sia pure nolenti, coi loro stessi mezzi di trasporto, la politica serba di «purificazione» in Bosnia.

Raramente vista comunità internazionale trasformarsi in famula piangente carnefice. Perché stupirsi, a questo punto, che i serbi di Milosevic e di Karadzic considerino carta straccia ogni armistizio e ogni progetto di pace? Perché mai dovrebbero arrestare proprio che, impuniti, e per molti aspetti aiutati, stanno affidando il 70 per cento della Bosnia al 30 per serbi bosniaci?

Enzo Bettiza

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

Si può viaggiare per tutto il mondo, [redacted] non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il suo motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento [redacted] la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema [redacted] naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche [redacted] averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

87 88-89 90-91 92
CAMPIONE DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Sevelessing.

L'italiano trionfa nella Gand-Wevelgem per la seconda volta consecutiva

Cipollini, corazziere dello sprint

Avversari ko, grande lavoro di squadra della Bianchi
Bugno fora e si ritira, inutile l'allungo di Fondriest

WEVELGEM
DAL NOSTRO INVIATO

In un arrivo di gruppo, il trionfo di Mario Cipollini allo sprint è ineluttabile come le tasse. La Gand-Wevelgem è per la seconda volta consecutiva sua. A Cipollini è vano opporsi; egli divelle e disarticola gli avversari costringendoli a una sciancata risposta. La squadra, con un eccezionale lavoro, gli trasforma il finale in un tappeto volante: salgono sopra, Mario, e sgrana la raffica decisiva. Lui esegue.

Ballerini, Peeters, Tchmile, Museeuw, il vincitore del Fiandre che con la maglia di campione del Belgio, lo trascinano sulla linea del fuoco componendo un insuperabile, acrobatico quartetto. Abdujaparov che mena fronte a Cipollini da una sconfitta esce e in una sconfitta entra, aveva al via la faccia perplessa di uno che ci crede, che crede che il grande nemico riesca puntualmente a batterlo. Si convince, uzbeko, è solo La Gand-Wevelgem ha collocato su un cucchiaino i suoi polverizzati resti.

Però, che finale irto di avvenimenti. Nel tentativo di sottrarre lo al suo destino, che è quello di concludersi con una battaglia di massa, gli organizzatori fa infoltiscono di zampellotti, la rendono ispida di muri e muretti, la da cugina del Giro delle Fiandre. E il destino che fa? Spande illusioni.

Vediamo. A 60 chilometri dall'arrivo, Bugno fora e si ritira. Avanzano in quattro, l'olandese Nelissen, il tedesco Henn e i belgi Farazijn e Willems. Questo Willems indossa i colori di Cipollini, ma ha l'aria infischiarsene altamente, l'idea di un improbabile anziché ammansirlo, lo eccita.

Dietro, formazione più fragrante velocista del mondo pare incerta sul farsi. Andiamo a prendere dei nostri e aspettiamo quietamente che scoppi insieme alla sua scorta? C'è un'indubbia . Sali e scendi, scendi e sali, alle spalle di Willems si

Nessuno? E il giovane Bartoli Zanatta? Eccoli zampillare dalle meditazioni del gruppo. La coda garba dei cipollinisti: Tchmile e Museeuw d'un soffio li agguantano. Discesa del Kemmeltop, trentasei chilometri al traguardo. Cotti dalla fatica, Farazijn e Nelissen abbordano una curva come se fosse un rettilineo e si spiaccicano sull'asfalto. Henn si esibisce in una perfetta imitazione. La caduta sorte sui tre un momentaneo effetto rigenerante, si rialzano e insistono. Intanto, il menefreghista belga Willems è rimasto solo.

Basta. Fondriest si stufa e rompe i propri argini; spara l'attacco. Ballerini gli piomba alla ruota. Quanto si possono soffrire, i due. Fossero guerrieri medioevali si affronterebbero a colpi di mazza ferrata. Fondriest sfodera il meglio di sé, si dedica a una spettacolare cronometro e non diminuisce il ritmo neppure dopo aver agganciato Farazijn e Nelissen.

Chi tira? Fondriest. E perché? Avventuriamoci nel labirinto dei suoi pensieri. Primo: chi dice non possa vincere?; secondo: me in fuga, Abdujaparov, cui sono per contratto affratellato, sfrutterà la fatica degli inseguitori, troverà buone locomotive e, quindi, se non vinco io, magari lui. Ah, la tattica.

Willems è raggiunto. Il gruppo incombe, Fondriest e Ballerini provano inutilmente l'allungo. Il già esiguo distacco si e metri, e centimetri. Tutti insieme. Scappa De Wolf, lo braccano e inghiottono. Ci siamo. Il gruppo si aggroviglia come matassa tra le zampe d'un gatto.

I compagni di Cipollini si tuffano nelle prime posizioni, se le Manca chilometro allo striscione, il mangiatore velocisti è al sellino del pione del Belgio, primattore domenica scorsa, magnifico gregario ieri. Ora, esimio amico, facci vedere riduci a sconfitti cronici i tuoi illusi antagonisti. Il corazziere scavalca Peeters, Tchmile, Ballerini, si carica e esplode schizzando scia di Museeuw. Applausi. Fine.

Gianni Romeri

A braccia levate sul traguardo

WEVELGEM. «E' la mia vittoria più bella, più netta e pulita» dice Cipollini: «Fatevi sotto, avversari, venite avanti. Vi batto. Mu- è stato formidabile, sono uscito dalla sua ruota come una pallottola. domenica, a Parigi-Roubaix, tutti per Ballerini».
Ordine d'arrivo. 1. Cipollini (Ita), 210 km in 5h 23'10", media km/h; 2. Vanderaerden (Bel); 3. Abdujaparov (Uz); 4. Mo- (Fra); 5. Ludwig (Ger); 6. Capiot (Bel); 7. Jalabert (Fra); 8. Nelissen (Bel); 9. Bartoli; 10. Baffi; 11. Spruch (Pol); 12. Van Der Poel (Ola); 13. Heyndenckx (Bel); 14. De Clercq (Bel); 15. Van Haecke; 16. Fidanza; 36. Bontempi; 37. Fondriest; 39. Ballerini st.
Domenica corre la più grande classica francese, la Parigi-Roubaix. Assenti Bugno e Fondriest ai quali non si addicono le buche e le super dosi di pavé, Cipollini e Ballerini sono gli italiani punta.

Per sette anni è stato il re dei 100 sl

Biondi: ora nuoterò soltanto nell'oceano

«Basta, ho perso la voglia di vincere»
Tre Olimpiadi, undici volte sul podio

FORT LAUDERDALE. Matt Biondi, uno più grandi nuotatori di tutti i tempi, ha nunciato ieri il ritiro dall'attività agonistica. Lo fatto dopo i Giochi Seul, nell'88. Aveva detto: «Ho vinto tutto, il migliore, perché dovrei continuare? Per la gloria? Quella l'ho già, e tanta. Adesso ci vogliono i dollari». Ma arrivarono anche i quattrini e lui decise di andare avanti. Stavolta però il addio è definitivo.

«Ho deciso, non ci saranno ripensamenti», ha detto. «Sono stanco nuotare e di viaggiare. perso la rabbia di vincere. Sto correndo il tra-. Ormai nuoterò soltanto nell'oceano, quando ne avrò voglia, l'ossessione dei tempi e degli allenamenti. Quando conquistavo medaglie olimpiche, ero al centro dell'attenzione, o sono felice di esserlo più. Io da bambino sognavo di diventare come Mark Spitz, adesso molti bambini sognano di diventare Matt Biondi. Ecco, questo mi basta».

Dopo Barcellona, dove ha conquistato le ultime tre medaglie olimpiche (in tutto sono undici), Biondi ha preso due mesi vacanza per girare sei perchi nazionali degli Stati Uniti e non ha più gareggiato. Ora pensa di dirigere un campo-scuola per nuotatori giovani e promettenti, oppure una squadra di pallanuoto. E soprattutto di farsi famiglia: «Ho 27 ni, è ora», ha detto con convinzione.

A Los Angeles vinse una daglia d'oro nella staffetta 4×100, a Seul ne conquistò cinque, più una d'argento ed di bronzo. Nei 100 stile libero, la specialità regina nuoto, seppe creare un abisso tra stesso e il del mondo. Le cifre parlano chiaro: in cinque anni, 1976 al 1981, record del mondo progredito di soli otto centesimi e per altri quattro, dal 1985, rimasto fermo; ebbene, nel giro tre anni Biondi lo proiettò in avanti di 94 centesimi, quasi un'enormità. Fu il primo a scendere sotto il muro 49". E collezionò vittorie in serie anche nei 100 farfalla e nei 200 stile libero.

Proprio a Barcellona, però, il mito di Biondi è . Nei 100 stile libero perdeva dall'85 gara importante ed era ovviamente considerato il grande favorito: ma Alexander Popov, ventenne russo di Volgograd, lo ha non solo battuto, ma anche umiliato. Biondi non è riuscito neppure a salire sul podio: ha dovuto accontentarsi, nelle gare individuali, dell'argento nei dietro Popov.

Matt Biondi non già più il numero uno. Il viale del era già cominciato. [r. s.]

PALLAVOLO

Parma, Milano e Ravenna in semifinale

Tra Cuneo e Treviso si va allo spareggio

I quarti dei playoff del volley non sfuggono legge del più forte. Dopo il clamoroso 3-2 esterno inflitto nell'andata dall'Alpitour alla Sisley, ieri sera le gare di ritorno hanno rispettato pieno la previsioni guando la qualificazione a Maxicono, Misura a Messaggero e rimettendo in la Sisley, che ha vinto in tre set a Cuneo e sabato giocherà in lo spareggio con Ganev e compagni.

E così, per il terzo consecutivo, la grande sfida tricolore sembra avviata all'epilogo che tutti pronosticavano con le quattro big Parma, Milano, Ravenna e Treviso semifinaliste annunciate. Falconara, Padova e Montichiari uscite di scena in due sole partite, lasciando a Cuneo l'improbo compito di cercare fino all'ultima palla «bella» la sorpresa che scalderebbe questi playoff prima degli scontri stellari delle semifinali.

Ieri l'Alpitour ha ritrovato suo grande pubblico (4750 spettatori per 120 milioni d'incasso), ma ha visto sfumare dopo un'ora di lotta la più ghiotta occasione della sua storia: conquistare per la prima volta posto in semifinale eliminando due gare squadra che nel '93 ha già vinto Coppa Italia e Confederale. Ma la Sisley scesa in campo a Cuneo è stata ben altra cosa rispetto a quella abulica e fallosa che domenica aveva rimediato una solenne figuraccia al Palaverde.

Tornata umile e determinata come le accade quando di non poter più sbagliare, Treviso l'ha spuntata dopo un'estenuante battaglia giocata sul filo dei punti e dei nervi. Beffata allo sprint nei primi due parziali, l'Alpitour ha dato massimo nell'avvio del terzo set: avanti per 7-1, 11-7 e 13-8, i locali hanno sciupato tutto con uno sciagurato finale subendo 7 punti consecutivi. Con Kjossev ancora dolorante, impiegato solo rapidissimi cambi da Blain, Cuneo ha il solito consistente apporto Ganev (10 punti e 16 cambi-palla), ben affiancato da Besozzi (6+7 e 5 muri vincenti), ha vinto il duello a muro (15 contro i 12 dei veneti), ma ha pagato la serata mediocre di Petrelli e Maffei. La Sisley ha ritrovato le tamutissime bocche da fuoco: Zwerver (8+17), Bernardi (5+10) e Cantagalli (8+3) hanno risolto situazioni delicatissime, firmando anche i punti decisivi. Molto caricato Bernardi, che al mattino aveva saputo di diventato padre.

Anche sugli altri campi favorite hanno vinto faticando. Il secondo 3-0 della serata ha visto la Maxicono violare Falconara al terzo match-ball d che i marchigiani avevano sciupato una pelle per aggiudicarsi la frazione. Il Messaggero ha ceduto a Montichiari contro una Gabeca priva dell'infortunato Zoodsma, mentre a Padova Misura, in vantaggio per 2-0, ha regolato Il pratica-Charro con un elettrizzante 15-13 al tie-break. [r. con.]
Quarti maschili (ritorno): Falconara-Maxicono Pr 0-3 (13-15, 10-15, 15-17); Gabeca Montichiari-Messaggero Ra 1-3 (9-15, 11-15, 15-10, 8-15); Alpitour Cn-Sisley Tv 0-3 (13-15, 12-15, 13-15); Charro Pd-Misura Mi 2-3 (12-15, 12-15, 15-9, 15-13, 13-15). Maxicono, Messaggero e Misura in semifinale; spareggio Sisley-Alpitour sabato a Treviso.
Semifinali (andata): Rugiada Mt-Brummel An 3-0 (15-8, 16-14, 15-3); Messaggero Ra-Impresem Ag 3-0 (15-11, 15-8, 15-9). Sabato prossimo le partite di ritorno.

FORMULA 1

Per la crisi dell'auto

No di Peugeot ai Grandi Premi Todt in Ferrari?

PARIGI. La Peugeot ha deciso di non partecipare nel 1994 Mondiale Formula 1. Lo ha ieri a Parigi il responsabile Casa francese, Frederic Saint-Geours.

La rinuncia è da mettere in relazione con il difficile momento economico generale, che investe in particolare modo il mondo dell'automobile, e con il notevole sforzo finanziario che richiede una partecipazione ad alto livello ai Grandi Premi. abbiamo trovato uno sponsor e diventa insostenibile affrontare da soli tale impegno, visto anche che siamo già presenti nel campionato sport-prototipi» hanno precisato alla Peugeot.

Diventa così più probabile un eventuale passaggio del da Todt alla Ferrari. Intanto, da Donington si è appreso che oggi sarà disputata sessione di prove «libere» in vista del G. P. d'Europa di F1.

SPORT **FLASH**

Calcio: la Under 21 il 14 aprile a Lecco

ROMA. Maldini, ct Under 21, ha convocato per l'amichevole del 14 a Lecco, contro la squadra locale di C1, questi giocatori: Altomare (Napoli), Carbone (Ascoli), Cois (Torino), Colonnese (Cremonese), Cudicini (Milan), Vecchio (Venezia), Delli Carri (Lucchese), Favalli e Marcolin (Lazio), Francesconi (Reggiana), Maini e Orlandini (Le), Mignani (Spal), Muzzi (Roma), Negro (Brescia), Panucci (Genoa), Rossitto (Udinese), Sacchetti (Samp), Vieri (Pisa), Visi (Samb).

Estonia battuta 2-0

LUBIANA. L'Estonia ha disputato ieri un'amichevole in preparazione all'incontro di qualificazione mondiale contro l'Italia, in mercoledì a Trieste. La rappresentativa baltica è sconfitta 2-0 dalla Slovenia. All'incontro ha assistito l'osservatore Bianchedi. Le reti degli sloveni sono state da Zulic 13' e Udovic al 14'.

Europeo Under 18 Ungheria-Italia 2-0

POTENZA. Nell'incontro di andata valido per l'ammissione alla fase finale del campionato europeo Under 18, l'Ungheria ha battuto l'Italia per 2-0: hanno segnato Peto al e Zavadszky all'85'. Tremila spettatori.

Azzurri in semifinale nel Torneo Valenti

MILANO MARITTIMA. Italia Dilettanti Finlandia sono prime semifinaliste del Torneo Valenti: hanno battuto rispettivamente G (2-0) e Svezia (2-0). Gli azzurri hanno ottenuto la qualificazione ai danni d elenici per differenza reti.

Sp Maradona sq

MADRID. Maradona è stato squalificato per due turni di campionato per aver protestato contro una decisione arbitrale nel match col Cadice (0-0): le forze dell'ordine erano dovute intervenire a sedare le risse seguite alle proteste di Diego, che sostiene di essere stato colpito da un dipendente del Cadice.

Tennis: Woodbridge batte Chang a Tokyo

TOKYO. Sorpresa al di Tokyo: Chang, uno dei favoriti, è stato sconfitto dall'australiano Woodbridge per 6-3, 3-6, 7-6 (7-5). Prosegue invece marcia di Courier, n. 1 al mondo, che ha eliminato (a fatica) cecoslovacco Damm per 7-6 (8-6), 6-4.

Voi sarete qui.

Avete già preso impegni per le prossime domeniche? Speriamo davvero no, soprattutto se siete abbonati a "La Stampa". Potreste infatti essere tra i 5 fortunati che vinceranno due biglietti ciascuno per godersi una partita della Juventus o del Torino allo stadio delle Alpi. Ogni settimana, infatti, fino al 6 giugno, "La Stampa" mette in palio i 10 posti del suo Palco fra tutti gli abbonati. Dieci fra le più comode e ambite poltrone del nuovo stadio: in posizione centrale, con telefono, televisione e servizio bar. Come se non bastasse, i vincitori andranno allo stadio a bordo di un fortevole pulmino del la , con servizio hostess. Come vincere questo? Facile. Chi è già abbonato non deve fare proprio nulla. Basta che il suo abbonamento sia scaduto. Chi non è abbonato, o chi ha l'abbonamento in scadenza dovrà invece affrettarsi a non perdersi . Da oggi, quindi, è più che mai il momento di fare il tifo: per il Torino, per la Juventus, ma soprattutto per voi stessi.

I 5 FORTUNATI VINCITORI DELLA SETTIMANA SONO:
ALESSANDRO BORLA, Torino
MASSIMILIANO CETTOLIN, Torino
GIULIO IMONTE, Torino
AUGUSTO GAVOTTI, Torino
GIOVANNI PAUTASSO, Sanfrè (CN)

Ogni settimana 5 fortunati abbonati vincono 2 posti ciascuno nel Palco di "La Stampa".

In collaborazione con: Giochino Linea Verde

LA STAMPA

A.C. TORINO
F.C. JUVENTUS

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

S. Giorgio, al suo posto prevista una discarica

Aperto in pretura il processo contro due titolari di aziende di rifiuti e i presunti autori del blitz notturno tutti accusati di crollo doloso

I rappresentanti della diocesi di Ivrea si sono costituiti parte civile contro imputati: ricostruire la chiesa semidistrutta milioni

Demolita con la ruspa la chiesa dei Templari

Volevano a tutti i costi una discarica su un lembo compreso tra i Comuni San Giorgio e San Giusto: dove impianto per lo smaltimento rifiuti raccolti nei Comuni della tori... Ma le proteste degli abitanti della zona e quella chie... dell'anno dedicata ai Cavalieri Templari, avevano sempre impedito di concretizzare progetto. Finché un mattino dicembre di due la chiesetta venne trovata distrutta da un crollo.

Per questo motivo quattro persone sono finite, mattina, sul banco degli imputati, in pretura a Ivrea, di aver tentato di demolire un mo... nazionale. Pierandrea Bottero, anni di Beinasco Elio Fausone, 47 anni di Torino sono i due imprenditori interessati al progetto: il primo è il legale rappresentante della «Ser... Ecologici», l'altro della «Ecom», due aziende specializ... nella raccolta e smaltimento dei rifiuti. Antonio Valdambrini, 24 anni, Cavezzale 6, Torino e Angelo Barbieri, 48 anni Volpiano sono i due dipendenti che avrebbero partecipato al raid notturno. Il primo, geometra responsabile della discarica di Beinasco, avrebbe confessato carabinieri del nucleo operativo di Ivrea qualche mese dopo l'attentato. A lui i brigadieri Guadalupi

SOS DA AVIGLIANA

Troppi edifici sacri a pezzi

per le chiese della parrocchia di San Giovanni. L'ha lanciato il parroco don Gianni Toso colonne bollettino parrocchiale: «Servono consistenti fondi per i restauri, con le risorse della parrocchia impossibile intervenire». E lancia un'idea ai fedeli: «Lasciate eredi vostre sostanze la parrocchia così come succedeva in passato quando famiglie caritatevoli offrivano sistenti lasciti». la giurisdizione della parrocchia di San Giovanni (circa 3000 anime) si trovano autentiche opere d'arte e cominciare chiesa romanica di San Giovanni, che accoglie numerosi quadri e un trittico Defendente Ferrari. Sulle pendici del monte Cuneo, si trova la chiesa San Pietro, costruita nell'XI secolo con affreschi dall'XI al XIV secolo. «Questi preziosi monumenti - spiega don Gianni - devono salvati ogni Ho ricevuto molte promesse, ma purtroppo mancano i fondi».

Tonzano erano giunti dopo lunga indagine. Prima trovato elementi inequivocabili sull'origine dolosa crollo cominciare dai segni della ruspa usata per far cadere pareti e dalle tracce di sfregamento sulle pareti, lasciate dal d'acciaio utilizzato per legare i muri al caterpillar. Durante una perquisizione vennero addirittura scoperta la fattura d'acquisto della lunga corda d'acciaio e il contratto d'affitto della ruspa.

La prima udienza del processo finita in nulla per un di forma: si riprende non appena la Procura Repubblica di Ivrea avrà posto rimedio piccolo errore. Intanto contro i quattro presunti responsabili di quel crollo costituita parte civile anche la diocesi di Ivrea, proprietaria dell'immobile affidato in al parroco di Giorgio, don Mario Alifredi. «La ricostruire... Curia -. Quella chiesa ha grande valore per tutti i della zona». per realizzare l'intervento occorrono quasi 200 milioni. Una parte del denaro già stata recuperata grazie alle offerte della popolazione. Quella mancan... chiesta ai responsabili del crollo come risarcimento.

Lodovico Poletto

Morto il soldato inglese, ultimo superstite della tragedia del novembre '44

Era sopravvissuto sul Galisia

Bloccato per dieci giorni dalla tormenta mentre di raggiungere la Francia

Alfred Southon e la moglie Connie ripresi nel '53 durante loro visita in per incontrare gli ex partigiani del Canavese che riuscirono a mettere in salvo il fuciliere inglese

E' morto l'ultimo superstite tragedia al colle Galisia, in alta valle Orco, del novembre del '44, in cui morirono assiderati trentanove fra partigiani italiani, soldati inglesi e slavi mentre vano tentando di ridiscendere in val d'Isere. Alfred Southon, fuciliere britannico del reggimento «Northumberland» di Sua Maestà, si spento Malta dove trovava con la moglie Connie per una vacanza: avrebbe compiuto tra poco 84 anni. Di quei terribili giorni - trascorse notti all'addiaccio in una buca scavata nel ghiaccio un commilitone e ad altri tre partigiani prima che i soccorritori riu... ad individuarlo - si portava dietro da mezzo secolo menomazione agli arti inferiori: congelamento era talmente esteso che non si potè evitare l'amputazione.

Southon è morto esattamente mesi dopo la scomparsa dell'altro superstite di quella tragedia, l'italiano Carlo Differville; un terzo sopravvissuto, Giuseppe Mina, morì pochi dopo la fine della guerra.

Alfred Southon aveva promesso ai numerosi amici del Canavese che sarebbe tornato l'anno prossimo a Ceresole per ricordare insieme quel tragico avvenimento mezzo secolo di distanza: «Raggiungere la val d'Isere - ha Southon nell'unico libro dedicato alla tragedia della Galisia, pubblicato solo in Inghilterra - per noi soldati inglesi finiti nei campi di prigionia italiani significava poter ricongiungerci ai reparti che stavano organizzando la controffensiva contro i tedeschi». I partigiani italiani, guidati da un tenente novarese, l'ing. Mario Fattucci, avevano il compito scortare colon... di soldati inglesi. Il gruppo, una quarantina di uomini, raggiunse Ceresole lunedì 6 novembre, di sali alla diga Serrù, la base di partenza per il Colle Galisia, raggiunto nel pomeriggio di mercoledì dopo una marcia durata oltre sette in condizioni difficilissime. Non mancarono neppure le polemiche, dopo la guerra, sulla decisione del gruppo di raggiungere ugualmente la Fran... nonostante il tempo promettesse nulla di buono. «Erano stati gli inglesi ad insistere per salire ai tremila metri del colle Galisia, scendere in Francia significava per loro raggiungere la libertà» ricordano i partigiani del Canavese. Alfred Southon la mattina del 17 novembre: poche sotto ghiaccio e per lui sarebbe stata fine.

Guido

Accusato di illeciti

Avigliana, inflitti tre mesi all'ex sindaco

L'ever rilasciato licenza edilizie alla Gema, società che ha realizzato ad Avigliana Centro commerciali «Le Torri» all'ex sindaco socialista, Paolo Amodeo, la condanna mesi di reclusione e 30 milioni ammenda; all'altro imputato, Ruggero Ragazzoni, responsabile della Gema, il pretore Bosio ha inflitto un'ammenda di 12 milioni.

Con questa sentenza, si concluso ieri in pretura, il processo iniziato l'11 dicembre scorso dopo l'inchiesta Procura che evidenziato ...ie di illeciti nella pratiche edilizie legate al Centro commerciale. Il pm Carta: «Il Comune approvò i progetti della Gema, lo stesso giorno in cui vennero presentati una rapidità che ha dell'incredibile».

Per il difensore di Amodeo, l'avvocato Giardini, «il nullaosta preventivo regionale era necessario in quanto il do... urbanistico risultava precedente alle disposizioni della Regione».

Binario allungato

Candiolo aggira il passaggio a livello

Le sbarre passaggio a livello di via Orbassano a Candiolo, la chiusura per molte ore al giorno spacca in due la città stanno per alzarsi definitivamente. Un progetto delle che prolunga di metri linea secondaria utilizzata dalla società «Ambrogio», salverà Candiolo dal passaggio livello che taglia in due dai provocati dalla «prova-freni» fatta dai ferrovieri che, notte, rende impossibile i di centinaia di persone. Spiega Raffaele Santis, coordinatore della protesta dei 500 abitanti: «La Ambrogio mette treni carichi che causa loro lunghezza arriva... fino al passaggio a livello sulla Torino-Pinerolo che, quindi, deve rimanere chiuso: una situazione assurda e pericolosa».

Dopo una serie di richieste del Comune, le Ferrovie hanno costruire un prolungamento linea ...daria che permetterà alla «Ambrogio» di non dover occupare del passaggio livello.

Si è spento a 77 anni

La Promotrice ha perso Andrea Fusco

All'età di 77 anni morto ieri pomeriggio, stroncato da un male incurabile, Andrea Fusco di Francavilla, per venticinque ...i consigliere segretario della Società Promotrice delle Belle Arti. Torino 21 ottobre del 1915, Fusco scrittore, regista cinematografico e teatrale. A Roma, dove lavorato lungo, diretto dramma «L'Aquila a due teste»; di lui si ricordano la raccolta di poesie «Ikebana» i racconti del volume «La felicità di essere matto».

sua attività si è sviluppata soprattutto alla «Promotrice», dove seguiva in prima persona le e i risvolti culturali questo sodalizio artistico. Un'esperienza che fatto legare il nome importanti manifestazioni come le personali di Vespignani e di Radice, dello scultore Perez e di Aillaud; e ancora le «sociali» le «Quadriennali» di Torino la partecipazione artisti nazionali internazionali. I funerali si svolgono nella Chiesa di Santa Barbara in Perrone 11.

Sale la temperatura

Le previsioni garantiscono Pasqua col sole

Cielo sereno, venticello asciutto con umidità bassi livelli cresciuta durante la giornata fino ad arrivare al 51 per e temperature in aumento. Pasqua annunciata da un tempo finalmente primaverile che dovrebbe accompagnarci almeno fino a domenica sera quando ci il pericolo qualche pio... Solo da martedì la situa... rischierebbe di peggiorare con condizioni di variabilità perturbata.

Ieri, per il secondo giorno consecutivo, in città il termometro ha superato i gradi: 22,6 alle ore 16,30 dopo i 21,8 registrati martedì l'effetdel foehn.

segnalare lo sbalzo delle temperature massime: +12,3 gradi 72 ore, dai 10,6 di do... ai 22,9 ieri. Anche minime hanno ripreso a salire costanza (dal)'1,4 di lunedì al 7,3 dell'altra notte).

Per i prossimi giorni sono previsti ulteriori aumenti dei valori massimi, mentre quelli minimi sono segnalati in lieve diminuzione.

PROVINCIA **FLASH**

BRANDIZZO
passaggio a livello

Un marocchino di 38 anni, Layachi Bakkali, stato travolto ucciso, ieri le 23, al passaggio a livello vicino alla stazione ferroviaria, dal diretto Aosta-Torino. giovane ha i binari quando le barriere già abbassate.

Assalto all'autogrill della

Rapina l'altra notte in un bar dell'autogrill Torino-Aosta. Un uomo a volto scoperto e armato di fucile a ca... mozze, si fatto consegnare l'incasso di 5 milioni dal barista.

LEINI'
Banditi al supermercato

Rapina, ieri mattina, supermercato di Enzo Ghirotto in via Vallino 16 a Leinì. Due banditi, uno armato di pistola, si sono fatti consegnare milioni mila lire.

CIRIE'
Ruba le ruote un'auto, preso

Di giorno, stava smontando di una Ritmo parcheggiata in via Cibrario: Giovanni Desiderio, 35 anni, arrestato.

SAN MAURIZIO
Investito un furgone, grave

E' in prognosi riservata all'ospedale di Ciriè Giuseppe Coscia, corso Potenza 93 a Torino. L'altra notte le Ritmo è a Lanzo in via Torino Ford Transit Roberto Peracchione, 23 anni, via Marchesi della Rocca 10.

IVREA
Non identità

Mauro Bruni, Lessolo, Massimo Zucca, anni Antonio Gentile 23, Borgofranco, assistiti dagli avvocati Coda e Ecclesia, stati assolti dall'accusa di aver rubato carte d'identità timbri a secco dal Comune di Tavagnasco.

GROSSO
Morta dopo l' in motorino

E' morta al Cto Giorgia Gurrieri, 37 anni, di Grosso Canavese. Una Golf l'aveva travolta l'altra a Villanova.

CASELLE
Refurtiva cerca legittimi proprietari

Cinque pellicce, oggetti d'oro, lingotti d'argento orologi sono a disposizione dei proprietari alla caserma dei carabinieri Caselle.

La TALPA di città

SOTTO le feste arrivano auguri sinceri o insinceri, insomma, persino nei periodi più duri si cerca di farci un poco coraggio, di inventarci un minimo di possibilità per il futuro anche se non si convinti neppure che ci sarà un futuro. Per questo mi ha impressionato ricevere lettera del libraio Peppi Battaglini, titolare della libreria dei portici di piazza San Babila all'inizio o al culmine di corso Monforte a seconda se uno va il centro dal centro procede verso la periferia. La lettera, infatti, celebrava i quarant'anni libreria aperta il 12 dicembre 1952, ma lo faceva in tono così accorato per il passato e così chiuso, non dico al futuro, ma al presente che, a lettura finita, ho pensato con grande tristezza che trattasse di una comunicazione di cessazione di attività.

Con il passare degli anni, si diventa vulnerabili nei riguardi degli amici, a volte si cerca di evitare lo spettacolo della loro decadenza come si cerca di guardarsi meno allo specchio la mattina (e a me capita così di tagliarmi spesso persino con il rasoio cosiddetto di sicurezza nel farmi la barba). Dal 12 dicembre 1992, per andare in centro o tornare a casa, ho scelto via Mozart o altre vie, ma oggi sono felice di aver scoperto di aver sbagliato nell'interpretare quella lettera di Peppi Battaglini. Peppi Battaglini è sempre attivo e cavalca con noi. Una volta tanto mi è uscita preziosa la concorrenza, e, più in particolare, la bella intervista fatta da Isabella Mazzitelli libraio di piazza San Babila per la cronaca di Milano di «Repubblica»: le risposte ottenute non cedono all'elegia del rimpianto, ma sconfinano nell'incazzatura più vigorosa. L'importante è reagire.

A fare bene i conti, la libreria di piazza San Babila e dintorni come nucleo culturale ha addirittura più anni di vita di quelli che den Peppi Battaglini. Sentimentalmente, esisteva prima che lui tirasse su la serranda lì sotto i portici. Era stata, infatti, preceduta nei paraggi dalla leggendaria libreria «La Lampada» del fratello del filosofo Remo Cantoni. Stava a metà corso Monforte (o si chiamava ancora via, allora?) la prima volta che c'ero entrato a comprare un libro, era trasferita in corso Vittorio Emanuele quando l'avevo rivista, appena tornato dal lager, il giorno in cui gli americani erano arrivati a Milano. Il segno della continuità era assicurato dalla presenza, accanto a Peppi Battaglini, nei primi anni della nuova libreria, del vecchio, sarcastico, illuminato Osimo, intellettuale che aveva il «vizio» di cercar di dissuadere dall'acquisto l'aspirante lettore se la faccia di costui o il titolo del libro in questione non gli andava. Anche quando Cantoni riaprì una sua libreria in Visconti di Modrone, l'eredità della «Lampada» restò sotto i portici di piazza San Babila dalla parte di corso Monforte. Un tipo di libreria senza ipocrisie e indulgenze, dove il libro veniva da consapevole.

Oreste del Buono

Ottimo concerto rock al Forum di Assago

Jon Bon Jovi e i suoi quattro «Panda» al Forum di Assago si sono esibiti davanti a 12 mila fans

E Bon Jovi infiamma 12 mila ragazzini

MILANO. Jon Bon Jovi e i suoi quattro «Panda» hanno vinto la scommessa italiana, e al Forum di Assago dove si sono esibiti martedì sera davanti a 12 mila fans, se ne sono viste di tutti i colori. Fuochi, lampi, tuoni, giochi pirotecnici. Basti pensare che solamente l'impianto luci, telecomandato da tre computer differenti, costa intorno al miliardo di lire e cinque sono gli ingegneri che gestiscono luci, suono e un palco semovibile. Smessi i panni del rocker un po' «trucido» che ce lo aveva fatto conoscere qualche tempo fa, Jon Bongiovanni (cognome tramutato poi in Bon Jovi per necessità anglofone), nato nel New Jersey, si presenta ora con una capigliatura corta, pantaloni di pelle attillati al punto giusto e il piglio della rockstar che sa che cosa vogliono i fans.

Ma la musica? A tonnellate come al solito. Si parte con un botto pazzesco sul quale s'innescano le evisate della chitarra di Richie Sambora (ex uomo dell'attrice e cantante Cher) e la batteria di Tico Torres. Le prime canzoni sono «Believe», «You give love a bad name», «Bed of roses» e poi via verso «Blaze of glory» per la quale si accendono migliaia di accendini. Qualcuno piange, due ragazzine di 13 e 16 anni sedute a poca distanza dalla tribuna stampa, sono venute al concerto con papà che le guarda a abbracciarsi con la faccia di chi non crede ai suoi occhi. La scaletta veloce nella dei ricordi s'inanellano classici come «Bad medicine», «Lay your hands on me» e «Wanted dead or alive».

Tra un botto e l'altro, Jon Bon Jovi si cambia almeno sei volte e da un giubbotto di pelle nero passa alla camicia a scacchi, senza maniche, portata per anni dal boss Springsteen. Un cambio di luci e subito un assistente dell'idolo gli si piazza davanti ed asciugargli i capelli. Il leader non si può ammalare, no, proprio non può.

Un grande schermo trasmette immagini che servono a commentare meglio i percorsi musicali della band. Per «Dry county», dove si racconta di un viaggio americano «coast to coast», realmente intrepreso da Jon e dalla sua ragazza a bordo di una «Harley Davidson», il pubblico può godersi il filmato del cantante mentre guida la sua superbike.

Luca Dondoni

MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti a disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di idee e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

Conto corrente postale N° 32005209

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A
Tel. 876.165

Off
v. Dupré 4
Tel. 392.822

Piccolo Teatro
Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa presenta il campiello di C. Goldoni, regia di G. Strehler, con G. Dettori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Francese, G. Lazzarini, G. Matesi, L. Marinoni, R. Neri, E. Valente, E. Veller, R. Zibetti.
v. Rovello 2

Piccolo T. Studio
RIPOSO

Teatro
RIPOSO
c. Venezia 2

Smeraldo
Ore 21 A.G.R. e Teatro Smeraldo presentano: **Daniel Ezralow and special guests.**
p. XXV Aprile
Tel. 29.00.67.67

Tdl Rifo
RIPOSO
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91

Tdl P.ta Romana
RIPOSO
c. di Porta Romana 124
Tel. 55.31.55.96

Teatro Ariberto
RIPOSO
v. D. Crespi 8
Tel. 83.22.560

Teatro delle Erbe
RIPOSO
v. Mercato 3
Tel.

Teatro Del Sole
RIPOSO
v. S. Bernardo 2
Tel. 25.52.318

Marionette
Via Internari 3
Tel. 469.65.50

Teatro Greco
RIPOSO
p. Greco
Tel. 66.70.696

Ringhiera Ore 20 Scuola di teatro.
v. Boltava 17
Tel. 68.51.54.69

T. Verdi
RIPOSO
v. Pastrengo 16
Tel.

Teatrino dei Pupi
v. F. Redi 21
Tel.

Teatro Gnomo
RIPOSO
v. Lanzone 30/a
Tel.

TEATRI

Scala
Ore 20 **Le baiser de la fée.** Balletto in quattro quadri. Musica di Igor Stravinskij. Coreografia Micha Van Hoecke. Scene e costumi Luciano Damiani. **Pagliacci** dramma lirico in due atti. Parole e musica di Ruggero Leoncavallo. Regia e scene di Franco Zeffirelli. Costumi di Anna Anni. Orchestra Riccardo Muti.
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44

Angelicum
RIPOSO
p. S. Angelo 2
Tel. 55.51.712

Conservatorio
RIPOSO
v. Conservatorio 12
Tel. 76.00.17.55

Arsenale
RIPOSO
v. Cesare Correnti 11

Carcano
Ore 21 XIV Rassegna Nazionale di Danza: Danzatrice ospite Jeanne Breciani, Gruppo ospite: Corpo di ballo del teatro Nuovo di Torino, coreografie Fernando Alonso.
s. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77

Ciak
Ore 21,30 Paolo Rossi in: **Pop il Rebelot** regia Giampiero Bolani con Vinicio Capossela.
v. Sangallo 33
Tel. 76.11.10.15

CRT Salone
RIPOSO
v. U. Dini 7
Tel. 89.51.22.20

Teatro della 14ª
RIPOSO
v. Oglio 12
Tel. 53.99.126

Filodrammatici
Ore 21 Artisti Associati presenta: **Tenari legami** di Loïc Bellon, regia M. Falluchi, con V. Ciangottini e E. Carta.
v. Filodrammatici 1
Tel. 86.93.659

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 64.57.174

Lirico
RIPOSO
v. Larga 14
Tel. 86.64

Litta
RIPOSO
c. Magenta 24
Tel. 86.45.45.45

Manzoni
Ore 20.45 Flavius T e Fox & Gould presentano Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Luigi Pistilli, Laurella Mastero in **A piedi nudi nel parco** di N. Simon, regia Ennio Coltorti.
v. Manzoni
Tel.

Nazionale
Ore 21 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, con Paola , Lo Monaco, Giustino Durano, musiche E. Morricone, regia M. Bolognini, e con C. Nicci, C. Mazzenga, G. Ielo, F. Maresa, S. Topazio.
p. Piemonte 12
Tel. 48.00.77.00

Nuovo
Ore 21 Garinei e Giovannini presentano Enrico Montesano in **Basti** vol musical di Terzoli e Vaime, collaborazione di E. Montesano, musiche di C. Mattone, coreografie Don Lurio, Regia P. Garinei.
p. S. Babila 37
Tel. 76.00.00.88/7

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 Piano bar e discoteca.

A DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.80. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 mica da ridere» con Raul Cremona, Antonio Cota, Mario Russo in «Io vol e il pianoforte», Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, i cabaristi «Senzarete».

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.89. Ore 23 cabaret con Marco Milano.

CAFE' TEATRO MOBIL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Ore 22 Karaoke all'italiana.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Quintetto di Gabriele Comeglio / sax.

CERRINO CABARET, via Del Missaglia, 48/3. Tel. 84.84.731. Ore 22.30 Gran cabaret con Fabrizio Cancioni, Claudio Perolino, Eddy & Max.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. Ore 22.30 Capelli/pensi/funky blues.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. Ore dal vivo con la band dell'americano a Parigi e Roberto

MIDLAND DISCORAMA, piazzale Stancamano, 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Musica Anni '70-'80-'90.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62 - Tel. 55.21.09.05. Ore 21.30 Free karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71 - 76.00.05.25. Ore 22.00 «The look of the year» Selezione modelle.

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. . Ore 22.30 Trio

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22.30 Women in Jazz: Giorgio Gaslini e «La pause del silenzio».

TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22.30 Fabio De Luigi in Non capisco successo e Dado Tedeschi in Il cielino.

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30 — Tel. 76.00.33.06 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Ricomincio da capo — [illegible] *Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92)* — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h [illegible] Commedia

Anteo — v. Milazzo 9 — Tel. 659.7732 Or.: 14,30 16,20/18,20/20,20/22,30 — Ingr. [illegible]
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2 — Tel. 780.390 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Indocina — [illegible] *R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Arcobaleno — v. Tunisia 11 — Tel. 294.06.054 - Or.: 15,20 17,40/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ariston — Galleria del Corso 1 — Tel. 76.02038.06 — Or.: 15,30/17,55/20,16/22,30 — Ingr. [illegible]
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [illegible] lorcivita. N. [illegible] 1h35'

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 8 — Tel. 760.01.214 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo [illegible] terro[illegible] lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. [illegible] 45' Dramm.

Astra — c. Vittorio Emanuele II — Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Cavour — p. Cavour 3 — Tel. 65.95.779 — Or: 15,40/17,55/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Colosseo 8 — v.le Montenero 84 — Tel. 59.90.13.61. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30 — Ingr. [illegible]
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. [illegible]

[illegible] Chaplin — v.le Montenero 84 — Tel. 59.90.13.61 Or.: 15 17,20/20/22,30 — Ingr. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14, 1h 50' Dramm.

Sala Visconti — v.le Montenero 84 — Tel. 5990.1361. — Or.: 16/18,15/22,15 — Ingr. 10.[illegible]
Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma [illegible] freschezza di uno studente [illegible] riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h [illegible]

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 9 — Tel. 76.02.07.21. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.[illegible]
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rocker[illegible] di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Corso — Galleria del Corso — Tel. 76.00.21.84 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che arma decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' Thriller

Eliseo — v. Torino 64 — Tel. 86.92.752 — Or.: 16,10/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Jona che visse nella [illegible] — *di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un bambino ebreo in un lager nazista: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski N. V. 1h 35' Drammatico

Excelsior — Galleria del Corso 4 — Tel. 76.06.23.54. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' [illegible]

Maestoso — p.le Lodi 39 — Tel. 55.18.436 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000
Sister Act-Una [illegible] in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Manzoni — v. Manzoni 40 — Tel. 76.02.06.50. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — L. 10.000
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davitz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini [illegible] un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 24 — Tel. 76.02.08.18. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 — Ingr. 10.000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol — v.le Piave 24 — [illegible] 79.89.13. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. [illegible]
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' Comm.

Mignon — Galleria del Corsó 4 — Tel. 76.02.23. — Or.: 16/17,30/20/22,30 — Ingr. [illegible]
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8 — Tel. 76.02.00.48 — Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30 — [illegible]
Gli aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N.V. 1h30' Prima visione. Red. Buenavista Cart. an.

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3 — Tel. 87.53.89 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — [illegible] 10.000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Redegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40 — Ingr. 10.000
Il [illegible] gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante [illegible] [illegible] fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' Commedia

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,20 17,05/19,45/20,35/22,35 — Ingr. 10.000
Gli sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati clatroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e lanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47 — Or.: 17/21 — Ingr. 10.000
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Basset (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' Drammatico

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 — Ingr. 10.000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti [illegible] amori e rivoluzioni, rascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22,35 — Ingr. 10.000
[illegible] — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Odeon 5 [illegible] 6 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Noir

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40 — Ingr. 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,30/22,40 — Ingr. 10.000
Cominciò tutto per caso — *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' [illegible]

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Redegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.:14,30 17,05/19,40/22,25 — Ingr. 10.000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquieta e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Redegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 16,55/18,45/20,35/22,30 — Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie — *di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [illegible]

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50 — Tel. 89.40.30.36 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28 — Tel. 76.02.07.57. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Candyman — *di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, Xl Barkaley (Usa '92)* — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una [illegible]. N.M. 14. 1h 45' [illegible]

Plinius — v.le Abruzzi 28 — Tel. 29.53.11.03 — Or.: 15,10/17,35/20/22,30 — L. 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

President — Lgo Augusto 1 — Tel. 76.02.21.90 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Il viaggio — *di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92)* — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie [illegible] e sofferenze. N. V. 2h 07' Drammatico

[illegible] — v.le Gran Sasso 28 — Tel. 23.65.124 — Or.: 20,40/22,30 — Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. [illegible] Avventuroso

Tiffany — c. Buenos Aires 39 — Tel. 29.51.31.43 — Or.: 16/17/18,50/20,40/22,30 — L. 10.000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni d[illegible] che l'amore non muore N. V. [illegible]

Vip — v. Torino 21 — Tel. 86.46.38.47 — Or. 16,45/18,30/20,30/22,30 — [illegible] 10.000
La crisi — [illegible] *Sarreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92)* — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie [illegible] e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

TIFFANY

Ibernato solo per amore

[illegible] Gibson è il protagonista [illegible] «Amore per [illegible] [illegible] versione moderna [illegible] Romeo e Giulietta. Lui stravolto dalla morte [illegible] lei [illegible] fa ibernare e si risveglia...

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. Lire 7000. Orario: 20; 22,30. **Orlando** con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau, reg. S. Potter.
[illegible] 1 via Torino [illegible], telefono [illegible]. Lire 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. [illegible] con P. Mercurio, T. Morice [illegible] B. Lur[illegible]
[illegible] 2 via Torino 30, telefono 87.46.26. Lire 8000. Or.: 16,40; 19,30; [illegible]20. **Luna di fiele.**
DE [illegible] via De Amicis 34, telefono 86.45.27.15. Lire 7000. Or.: 18; 20; 22. [illegible] **peone** [illegible] **sordi**, [illegible]. N. Phillibert.
MEXICO v. Savona 57, telefono [illegible]. Lire 7000. Or.: 15,10; 17,20; 19,40; [illegible]. Film in lingua origi[illegible] **La bella e la [illegible] - Sassy** [illegible] **tre bassi** Regia G. Trousdale. Film per ragazzi.
SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.63. Lire 7000. Or.: 20; 22,15 **Betty blue**, B. Dalle, J. H. Anglade, reg. J. J. Beinex.
[illegible] [illegible] M. Gioia 48, telef. 68.81.751. Lire [illegible]. Riposo.
[illegible] TECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono [illegible]. L. [illegible]. Ore 17,30. «Il manifesto [illegible] surrealismo» **L'age d'or**, reg. L. Bunuel.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Lire 10.000. **Eccitanti passioni d'amore e Josephine n. 5 scuola [illegible] erotismo.**
ARGO via Monza 79. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Doppio buco in calore e Porno prestazioni di infermiere di spe[illegible]**
ASTOR corso Buenos Aires 56. Lire 10.000. Apertura ore 13. **La gattina di una vergine ultrasesso.**
ASTORIA v.le Montenero 55. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Pleasure sexy games e Ninfomania.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. [illegible] **[illegible]AT** via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Le grazie [illegible] - [illegible]**
CIELO viale Premuda [illegible]. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Voglia di sodera.**
[illegible]. Lire [illegible] **stretti.**
[illegible] F. Filzi 5. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Anal addiction segretaria di giorno, mendana di notte.**
DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Gattine in amore.**
[illegible]**Y** via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Esperienze erotiche di giovani donne - Vizi [illegible]**
HERMES via D. Cresci 14. Lire 10.000. Apertura ore 15. [illegible] + [illegible].
LA [illegible] v. Bligny [illegible] **Anal[illegible]mente tua e Bestiale veleno.**
[illegible] Loreto. Lire [illegible] [illegible] [illegible] v. [illegible]llo Si[illegible] [illegible] **Lussuria delle casalinghe.**
[illegible] via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. Apertura [illegible]. **Lo voglio tutto dietro e Super [illegible] super girl.**
ROXY c. Lodi 129. Lire 10.000. Apertura [illegible] 14,30. **Bestiali eccitazioni** [illegible] **Doppia penetrazione gay.**
ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. **La moglie cocodè.**

CHI DICE CHE UN BEL VESTITO DEVE COSTARE UN PATRIMONIO!!
MENO... MOLTO DI MENO

Nel cuore di Milano,
un piccolo laboratorio,
un vestito come
vorresti che fosse

Miss Lotì,
il fascino discreto
di una ricchissima
semplicità

MILANO, VIA VISCONTI DI MODRONE 8/6 - TEL. 760.00.104

LE TV PRIVATE

[illegible]

14 — **Lucy show**, [illegible]
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 [illegible], telenovela
19,30 [illegible]
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 [illegible] **Karenina**, film
22,15 **L'ispettore** [illegible] telefilm
[illegible] — **Notiziario** 2ª edizione
23,30 **Serata non** [illegible]

Video Tre

13 — **Zona franca**
14 — **Oggi notizie**, notiziario
14,35 **Omnibus**, rubrica
16 — **Tg flash**, notiziario
16,05 **Commerciale**
18 — **Tg flash**, notiziario
18,30 **Pinocchio**, cartone animato
19 — **Uomo tigre**, cartone animato
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Pinocchio**, cartone animato
20,30 **Dancing Paradise**, sceneggiato
22,30 **Oggi notte**, notiziario
23 — **L'ipocrita**
24 — **Prima pagina**

Teleregione

8,30 **Tra Mille argomenti**
14,35 **Tra commerciale**
19,05 **Fotogramma**
19,10 **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **Selvaggio West**, telefilm
[illegible] — **Tra parapsicologia**
22,30 **Stregati**, film

TGS [illegible]

13,25 **Aspettando il domani**, telenovela
[illegible],50 **Notiziario**, 1ª ed[illegible]
14,30 **Valeria**, telenovela
16 — **Rotocalco rosa**, rubrica
16,30 **Brothers**, telefilm
16,50 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,15 **Opinion leader**, rubrica
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Le due facce del dollaro**, film
22,10 **Notiziario**, 5ª edizione
22,20 **Colpo grosso**, spettacolo
23,20 **Baby boom**, telefilm
0,10 [illegible], film

[illegible]

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Siciliauno**
14,50 **Happy end**, telenovela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Proposte commerciali**
19,50 **Happy end**, telenovela
20,30 **La padrona del paradiso**, film
22,30 **Siciliasera**
22,45 **Rugby**, [illegible]
24 — **Siciliamotte**

RTP Messina

11,30 **Ghiaccioneve**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Rtp giornale**, notiziario
14,30 **Se è martedì, allora siamo in Belgio**, film
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, varietà
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Rtp giornale**, notiziario
20 — [illegible]
20,30 **Spiaggia a Zuma**, film tv
22,30 **Rtp giornale**, notiziario
23 — **Rage, Furia primitiva**, film
1 — **RTP Giornale**, notiziario

TSB-T. Sound Bro.

11 — **Film**
14 — **Sera gioielli**
15,30 **Film**
17 — **TSB giornale**
18,45 **Domenica è sempre domenica**
19,30 **TSB giornale**
20 — **Tendenze**
20,30 **Sera gioielli**
21,30 **Una finestra su Palermo**
23,30 [illegible] **giornale**, 3ª edizione
24 — **Programmi non** [illegible]

TV 8

14,15 **Tvottoggi**, 1ª [illegible]
14,50 **Reportage**
15,15 **Vendite com**[illegible]
18 — **Heidi**, telefilm
18,30 [illegible], cartoni animati
19 — **Colorina**, telenovela
20 — **Cinemamio**
20,15 **Tvottoggi**, 2ª edizione
20,45 **Il giardino dell'estro**
22,30 **Tvottoggi**, replica
22,50 **Redazionale**
23,15 **Film**

Telepiù

7 — **English tv**, corso d'inglese
7,30 **Oliver & Digit**, corso d'inglese
8 — **Grandi documentaristi**
12 — **+3 news**, notiziario
12,05 **Documentari geografici**
20,30 **Informazione panoramica nel mondo**, rubrica

TMC

10,15 **Terre sconfinate**, telenovela
11 — **Qualità Italia**
12 — **Tappeto volante**
12,10 **Natura amica**
13,35 **La spesa di Wilma**
14 — **Quarto potere**, film
16 — **She-Ra**, cartoni animati
17 — **Telebontà**
18 — **Sole, pepe e fantasia**
19 — **Quo vadis**, film
21 — **La storia del rock**
22 — **Tmc news**

TRM ODEON

Tanta azione con «Switch»

Va in onda oggi alle 16 il telefilm «Switch», protagonista l'attore Robert Wagner

22,15 **Sport news**
22,30 **Pattinaggio artistico**, sport
0,15 **Le** [illegible] **del mondo**. [illegible]
1,15 **I sondaggi di Tappeto volante**
2 — **Cnn**, collegamento in diretta

T.R.M.

10 — **I sogni muoiono all'alba**, film
14,16 **I sogni muoiono all'alba**, [illegible]
16,10 **Mod Squad**, telefilm
17 — [illegible] **& Shirley**, telefilm
18 — **Disperatamente tua**, telenovela
19 — **Lucy Show**, telefilm
[illegible] **Skyways**, telefilm
[illegible] **Sport special**
[illegible] **Zona franca**, r[illegible]
2,30 **Capitan Blood**, film

Antenna 1

10 — **Sherlock Holmes**, [illegible]
14,35 **Discoteca: I 33 giri di Superalx**
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**
20,35 **Samba d'amore**, novela
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,[illegible] **Linea rosa**, rotocalco
0,15 [illegible], notiziario

[illegible]

11,10 **Señora**
12 — **Zona franca**, talk show
13,55 **Video news**, notiziario
18 — **Giudice di notte**, telefilm
22,30 **Video news**, notiziario
23,10 **Piazza Montecitorio**
23,45 **Zona franca**

Vuelle 7

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Tv movie**
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Mon**[illegible], rubrica
23,30 **Tg approfondimenti**
23,45 **Libraria**, rubrica

[illegible] Mediterraneo

11,05 **Bazar**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Sceneggiato**
19 — **Rubrica**
20,25 **Sport magazine**
21 — **Telefilm**, spettacolo
21,30 [illegible] **Flash**
23 — **Videogiornale**

TVA [illegible]

14,05 [illegible]**tiziario**
14,35 **I 33 giri di Superalx**
15,30 **Lotta per la vita**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
20,05 **Notiziario**
20,40 **Trapper John**, telefilm

LE TV PRIVATE

21,35 **Sherlock Holmes**, telefilm
22,45 **Rubrica**
2,30 **La vita di Bob Kennedy**, miniserie

TRM Odeon

13 — **Scacquadro**
14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendite commerciali**
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Dottor Chamberlain**, telenovela
17,55 **Oroscopo**
18 — **Señora**, telenovela
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Henry &** [illegible] telefilm
20,30 **Terra**, meraviglie e misteri
22,30 **Mediterraneo notizie**
[illegible] **Senza tema**, contenitore
[illegible] **Speciale Neon**
1 — **Vendite commerciali**

[illegible]

14,15 **Vg Pomeriggio**
14,30 [illegible]
17,15 **Vg** [illegible]
17,30 [illegible]
18,15 **Disperatamente tua**, telefilm
19,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Lucy Show**, telefilm
20,40 **Il magnifico Robin Hood**, film
23 — **Mod squad**, telefilm
0,15 **Vg notte**

Telerent-Tivuitalia

11 — **Vendite commerciali**
14 — **Trotter**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Disperatamente tua**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Skyways**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Il magnifico Robin Hood**, film
22,30 **Telerent attualità**
23,30 **Mod squad**, telefilm
1 — **Lucy show**, telefilm

Sicilia 1

12 — **Film**
13,30 **Il pesto delle belve**, film
15 — **Mod Squad**, telefilm
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Anna Karenina**, film
22 — **Mod Squad**, telefilm
22,30 **Film**
[illegible] — **Lucy show**, telefilm
1 — **Film non stop**

Italia 7

8 — **Commerciali**
13 — **Speciale spettacolo**
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,45 **Oggi notizie**, notiziario
15,15 **Commerciale**
17,20 **Wiespector**
18,15 **Cartoni animati**
18 — **Samurai**, telefilm
20 — **Oggisera**, notiziario
[illegible] **Le due facce del dollaro**, film
[illegible] **boom**, telefilm
[illegible] **al cinema**
[illegible] **Oggi notte**
0,15 **Talk show**
2 — **Baby Boom**, telefilm

TeleScirocco TP

12 — **Destini**, [illegible]
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — **Starlandia**
14 — **Tsi** Telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tsi**, telegiornale
20,30 **Spiaggia a Zuma**, film
22,30 **Tsi**, telegiornale
22,45 **Di che segno sei**, rubrica
— — **Programmi non stop**

Telespazio

11,15 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,20 **Filo diretto**, rubrica
16,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Motori non stop**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Filo diretto**, rubrica
0,20 **Zona franca (r)**
1,40 **Programmazione notturna non stop**

Telejonica

14 — **Sette & Limone**
16 — [illegible] **magica**, rubrica
17,20 **Zenith**, rubrica
18,32 **Scatola magica**, rubrica
19 — [illegible] **pizzico di...**, taccuino
[illegible] **flash**
19,35 **Lotta di clan**, telenovela
[illegible] **La voce della** [illegible] notiziario
[illegible] **sera**, notiziario
[illegible] **bar dello sport**
22,10 [illegible] **voce della Sici**[illegible]
22,15 **Tg notte**, notiziario
[illegible] **Un pizzico di...**
23 — **I d**[illegible] **Dayton**, [illegible]

Teleg. Sicilia

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
17,30 **7 in allegria al ridi**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **U.S.A. today games**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Le due facce del dollaro**, film
22,20 **Baby boom**, telefilm
23,20 **Maddalena**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ti preoccupi tanto di quale ambiente frequenta tua figlia. Ma per quello in cui dovrà vivere che cosa stai facendo?

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

La distruzione della foresta amazzonica ti commuove. Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

TEATRI

PALERMO

TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 88.19.122.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il barretto a sonagli**. Sterl **Chiamami Nanà**. Suma - Gieljeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lucito - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il passo del campanile** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Maraggiati. Mollica **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La signorina Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Sonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandi talia canta**. Reali - Mari **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

Q. Teatro Tesiè. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

CONVENTO (tel. 53.72.428). **Per** ... Mary Cipolla. Venerdì e ... cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ... domenica ... ore 17,30. Gustavo ... presenta: **Giù-Iatta e Romeo l'attera**. ... tel. 544.788.

AUDITORIUM EUGENIO PAPA (piazza Europa, ... tel. 516906). Coop. Avia presenta: **Pacco Italia**. Cabaret con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Narla, Ivan Rela. Musiche di Massi... Melidia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Clocaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

...S GROUP: Teatro Metropolitan **...mes Taylor**. Prev. a Catania presso il bottleghino ... teatro (095/322.323) ... The Brass Group (095/491.871). ... Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

...D 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra ... Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

TEATRI

TEATRO ... **Cani randagi**, ... F. Dionesalvi. Compagnia dell'Acquario; ...ia di M. Costabile. Giovedì ... aprile. Tel. 45.827.

CONCERTI

... MUSICALI RIUNITE: Concerto ... Stockholm Sinfonietta; musiche ... Nielsen, Attenberg, Strauss, Ciaikovski. Oggi ore 21 ... Teatro in ... 343.420.

FILARMONICA LAUDANO: Sounds for ...s. Film muti con accompagnamento ... vivo. ... 13 aprile ... ... al Teatro in ... 572.974.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.888, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 5000; rid. 3000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana. N. V. 1h40' **Nero**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 18/19/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 15/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zare, L. Blusteu (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40'

... d'Angiò 17, Tel. ..., ...: 16/22,30 — TEATRO

... — v. ... 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
...

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22, Ing. 8000; rid. 6000
Scent of a Woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' ...

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli aristogatti

Golden — v.le Ruggero di Lauria 95/a, Tel. 49.29.49, Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
Eroe per caso
... *Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' ...

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente accorso alla donna che ama, si fa liberare dal 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il ...so cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.296, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. ...

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.246, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 6000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco ...

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Gli aristogatti

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 352.151, Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h ...

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub, Or.: 20/22,30, Ing. 8000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.16.68, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 8000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

...audiani — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ing. ...
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo ..., Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
Scent of a woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' ...

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' ...

Jolly — v. D. Costantino, 54, ... 341.263 - Cinestudio, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 8000
Happy Birthday detective
Cineclub

Metropolitan — v.le Strasburgo 358, Tel. ..., ...: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
...

... — v. Emerico Amari 170, ... Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
Ricomincio da ...

Rouge ... — p. Verdi 8, Tel. 587.288, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
L'olio di Lorenzo - Atto d'amore
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h ...

... — v. E. Amari 158, Tel. 58.82.90, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 6000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' ...

...

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 16/22,30, Ing. 7000; rid. 5500
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5500
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla ... politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' ...

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' ...

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli spietati
di C. Eastwood, con ..., G. ..., R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 6000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' ...

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — v. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Profumo ... donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Masciari — p. La Pera, Tel. 724.375, Or.: 16/18/20/22
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clattoni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Profumo di donna - Scent of a Woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' ...

Isorzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
...

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
CONCERTO

Raimondi
CINEMA D'ESSAI

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 5000; rid. 3000
La ... e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 60, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 998.168, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana ... cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma ...i? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica ... appropriano un impostore ... una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' ...

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per ...

Nuova Pergola — **Casa Howard**
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Concerto**

Valentini — v. D'Alessa..., Tel. 41.183, Or.: 16/18/20/22
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Per la pubblicità ...
PK LA STAMPA publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 39
MESSINA, galleria Uprim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Toro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Tes. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

ItaliaNostra
Un patrimonio da salvare
I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porre come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese e nel far ... le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.
Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale. Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - [illegible]

9 — **Comprabene**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 [illegible], sceneggiato (r)
13 — [illegible] conduce Michela Albanese
14,30 **Redazionale**
15 — **Amanti**, tv movie
16 — **TuttovoRey**, rubrica
17 — **Starlandia**
18 — **Vita salute**, settimanale d'informazione sanitaria a cura di Monica Arcetti
[illegible] **Destini**, telenovela (r)
19 — **Telesport**
19,20 **I consigli [illegible] medico**, rubrica
19,30 **TVA notizie**
20,05 **Telebasket**, rubrica condotta in studio Gianni Bonieri
20,35 **Spiaggia a Zuma**, tv movie con Susanne Sommers, Steven Keats e Kimberly Beck
22,35 **TVA notizie** (r)
[illegible] **Infiltrati**, telefilm
0,30 [illegible]
1,30 **Moonlighting**, film
4,30 **L'uomo che** [illegible] film

RTTR

8,15 **Stampa oggi**, rubrica
9,30 **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,15 **Break notizie**
12,30 **Dancin' days**, telenovela con Sonia Braga
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,50 **Dancin' days**, telenovela con [illegible]nia Braga
[illegible] **Il** [illegible] gioco a quiz, [illegible] studio Luciano [illegible] Canal
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R.** [illegible]
19,45 **Economia '93**, [illegible]
20 — **Baby sport**, [illegible] sport giovanile in regione
20,30 **Viaggi Flavet**, rubrica
[illegible] — **Pro e contro**, [illegible] in diretta
22,15 **R.T.T.R. notizie**
22,35 **R.T.T.R. sport**
22,45 **Economia '93**, rubrica
23,10 **Sprint**, rubrica di ciclismo
0,10 **L'ingaggio**, rubrica
0,40 **R.T.T.R notizie**
R.T.T.R sport

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news magazine**, rotocalco
9,10 **News hour - fatti e commenti**, Tg internazionale
10 — **Market box - Ribor**, proposte commerciale
11 — **Sempre insieme**, proposte commerciali
12,45 **Veneto news**, Tg 1ª edizione
13 — **Music television**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale
17 — **Mtv Coca cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **Mtv dance**, musicale
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Company and dance**
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
20 — **First business**, Tg internazionale
20,30 **Run & gun**, rubrica sportiva
22 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
22,30 **Bianco, blu, rosso**, telefilm
23,30 **Ciak si gira**, rubrica cinema (r)
24 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
0,30 **Company and dance**, musicale
0,45 **Touche, il rugby in primo piano**, rubrica
1,15 **Campionato di rugby A/1**, sport (r)

Tele Garda

12,15 **Zona franca**, con G. Funari
18 — **Dan August**, telefilm
19 — [illegible]film
19 — **Lotta di classe**, [illegible]
[illegible] **Nove news**, [illegible]
20,30 **Gli ostaggi**, film
22,15 **Nove news**, tg
22,30 **Zona franca**, con G. Funari

Teleregione

7 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
7,20 **I Rugrats**, cartoni animati
8 — [illegible] **show**, rubrica
9 — [illegible], cartoni animati
9,30 **Sfilat**, rubrica
10 — **Paddy Pelechan**, cartoni animati
10,15 **Chip**, cartoni animati
10,30 **Il viaggio del Mimì**, telefilm
11 — **Spazio redazionale**
11,30 **Zona franca** con G. Funari
13 — **Soqquadro**, (I parte) - **Il mio amico Guz**, cartoni animati
13,55 **Speciale spettacolo**
14 — **TGR**
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Soqquadro**, (II parte) - **Centurions**, cartoni [illegible]
15,55 **Speciale spettacolo**
16 — **Switch**, [illegible]
17 — **Il dottor Chamberlain**
17,55 **L'oroscopo**
18 — **Señora**, telenovela
19 — **TGR**
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
19,30 **Hamam**, cartoni animati
20 — **Henry & Kip**, cartoni animati
20,30 **Terra, meraviglie e misteri**
22,30 **Stadio aperto**
23,30 **TGR**
23,45 **Andiamo al cinema**
23,55 **L'oroscopo**
24 — **Spazio redazionale**
1 — **Stadio aperto**, settimanale
2 — **Spazio redazionale**

Antenna 3

10 — **A/3 notizie Vi-Pd**
10,45 **L'uomo e la città**, telefilm
11,45 **Capriccio e passione**, telenovela
12,45 **Tg flash**
13 — **Notes + Zoom + Anteprima**
13,15 **Korg**, telefilm
13,50 **Tg flash**
14,05 **Il merenda coi Belumo**
16 — **Capriccio e passione**, telenovela
17 — **Notes**
17,15 **Il** [illegible] **del morto**, film
18 — **A/3** [illegible] **Vi**
19,15 **Notes**
19,30 **A/3 notizie Tv-Pd**
20,10 **Zoo**[illegible]
[illegible] **A/3 notizie Ve**
20,35 **L'uomo e la** [illegible]
22 — **A/3 notizie Vi**
22,15 **Notes**
22,30 **A/3 notizie Pd**
22[illegible] **Zoom**
23 — **A/3 notizie Tv-Ve**
23,45 **Cow boy in Africa**, telefilm
0,35 **A/3 notizie Pd-Vi**

[illegible]

7 — **Retezzurra notizie**
7,15 **Grandangolo**, rotocalco
7,45 **News**
10,30 **La provinciale**, telenovela
11,30 **Sanità: parliamone**
13,15 **La provinciale**, telenovela
14,45 **Rubrica pediatrica**
15,15 **L'antiquario consiglia**
16 — **La provinciale**, telenovela
19 — **Retezzurra notizie** (1ª ediz.)
20 — **News**, 1ª edizione
22 — **Retezzurra notizie** (2ª ediz.)
22,15 **A.G. Carper**, rassegna tappeti
23 — **News** (seconda edizione)
0,15 **A.G. Carpet**, seconda parte
1,15 **News** (terza edizione)
1,30 **Programmazione notturna**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per voi**
9,30 **Tg 9**
10,30 **Vetrinetta**
12 — **Monacellalacio**, dediche in diretta
13 — **Moda donna**
16,30 **Proposta casa**
18 — **Consigli per la salute**
19 — **Vetrina**
20 — **Moda donna**
20,45 **Confesercenti Veneto news**
21,15 **Antropologia religiosa**, a cura dell'avv. Bacchiega
22,15 **Occulto 9**, diretta con il mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1,30 **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telestadige

12 — **Bbc news from London**
12,55 **World Weather**
13 — **Bbc news from London**
13,05 **Good morning with Anne and Nick**
14,30 **First letter first**
18 — **Bbc world service news**
20 — **Dick Emery**
20,30 **Estenders**
21 — **Love joy**
22 — **Film '93**
23 — **Bbc world service news**
23,30 **World business report**
1 — **Telestadige informa**

Telepadova

7,30 **I campioni del wrestling**, cartoni animati
[illegible] **Little Dracula**, [illegible]
8,10 **I cinque samurai**, cartoni animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
11,30 **Cara cara**
12 — **Musica e spettacolo**
12,30 **Maria Maria**, telenovela
13,35 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Taxi**, telefilm
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
17,35 **7 in allegria si ride**, filmati comici
17,45 **Winspector**, cartoni
18 — **7 in allegria** [illegible]
18,20 **Little Dracula**, cartoni
18,35 **Usa Today games**, [illegible]
18,45 **Il ritorno** [illegible] **Zodiaco**, cartoni
19 — **7 in allegria del mondo**, news
19,15 **News line**, linea notizie
19,30 **Samurai**, telefilm
20,25 **Il sasso nella scarpa**
20,30 **La due facce del dollaro**, film
22,15 [illegible] **line**, linea notizie
22,30 **Baby boom**, telefilm
23,30 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
23,45 **Maddalena**, film con Marta Toren e Gino Cervi
1,45 **News line**, linea notizie
2 — **Il sasso nella scarpa**
2,05 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
2,15 **Glitter**, telefilm
3,15 **News line**, linea notizie

Telepace

9,30 **Messa del Crisma**, in diretta dalla Cattedrale di Verona
11,30 **Giovedì Santo, Il triduo Pasquale**
11,45 **Heidi**, telefilm
12,10 **Lo specchio magico**, cartoni
12,35 **Fanta zoo**, cartoni
13,30 **Messa del Crisma**, reg. dalla Basilica Vaticana
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Lo specchio magico**, cartoni
16,50 **Heidi**, telefilm
17,15 **Giovedì Santo**
17,30 **Santa Messa nella Cena del Signore**
19 — **La città racconta**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario** (1ª ediz.)
19,50 **Santa Messa nella Cena del Si-**[illegible]
20,30 **Intervista su Gesù**
22 — **Giovanni** [illegible] **Il in Benin, Uganda e Sudan**
[illegible] **Tele Pace Notiziario** (2ª ediz.)

TV7 [illegible]

7 — **Film**
8,30 **Il compra tv**, rubrica
9,30 **Film**
11 — **Il compra tv**, rubrica
12 — **Film**
13,30 **Il compra tv**, [illegible]
14,30 **Film**
16 — **Il compra tv**, [illegible]
17 — [illegible]
18,30 **Il compra tv**, rubrica
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Il compra tv**, rubrica
[illegible] —
23,30 **Film**

Telemuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **Scuola di yuppies**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12 — **Gran torcolada**, televignetta a cura di Roberto Puliero
12,15 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
13,14 **L'opinione**
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14 — **Match music**
14,30 **Il giardino indiano**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
[illegible] **Cuore di pietra**, telenovela
18,55 **Match music**
19,25 [illegible] **meteorologiche**
19,28 **Flash news**
19,40 **Gran Torcolada**, televignetta
19,55 **L'opinione** a cura di M. [illegible]
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** (edizione sera)
20,45 **La vendetta della** [illegible]
22,45 **Tg sport**
22,48 **L'opinione**, a cura di M. Zwirner
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
1,15 **Telegiornale** (r)
1,30 **Tg sport**
2 — **Match music** (r)

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Discoteca 33 giri**, programma musicale
16 — **Hala Supergirl**, cartoni animati
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Cyborg**, cartoni animati
18 — **Infamorasi**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **People on line**, rubrica
20,10 **Sotto il naso**
20,20 **Al bar del rione**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Primus**, telefilm
22 — **Tca notizie**
22,25 **People on line** (r)
22,55 **Al bar del rione**
23,05 **Sotto il naso**
23,10 **Notti magiche**
23,25 **Videovetrina**
1,20 **Tca notizie**
1,40 **Tca videonotte**

[illegible]

9,30 [illegible] **dell'Crisma del Papa**
13,50 [illegible] **pomeriggio**, rubrica
14,10 **Fantazoo**, cartoni animati
14,30 **Testimonianze**, rubrica
15 — [illegible] **pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
15,20 [illegible]**nti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel Mondo**, rubrica
16,30 **Superbook**, cartoni
17 — **Diario di soldati**, documentario
17,30 **Messa Domini del Papa**
19,30 **Giorno dopo giorno**, rubrica
19,40 **Giorno dopo giorno**, rubrica
20 — **Superbook**, cartoni animati
20,30 **Parliamone**, rubrica
21 — **Il destino del saccio**, telefilm
22 — **Il re del quartiere**, telefilm
22,30 **Giorno dopo giorno**, rubrica
22,40 **Giorno dopo giorno**, rubrica
23 — **Chiesa nel Mondo**
23,30 **La vita intorno a noi**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Carta Italia**, musicale
12 — **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Cartoni animati**
16 — **Disperatamente tua**, telenovela
19 — **1 X 2**, rubrica sportiva
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Lucy show**, telefilm
20,30 **Sprint**, trasmissione ciclistica
21,30 **Skyways**, telefilm
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,20 **1 X 2**, rubrica sportiva
23,30 **Quella sporca dozzina**, varietà
24 — **Zona franca**, con G. Funari
1,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
2,30 **Mod Squad**, telefilm
3,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Rete Nord

7,15 **Rete nord notizie**
7,30 **Febbre d'estate**, film
9 — **Cercasi casa a Manhattan**, film
10 — **Rete Nord notizie**
10,16 **Documentario**
[illegible] — **Sesto senso**, telefilm
13 — **B & B Valenza**
13,30 [illegible]
13,45 [illegible]
15 — **Iranian Loom tapped**
16,30 **Rete Nord notizie**
16,45 **Il morso del pipistrello**, film
18 — **Rete Nord notizie**, notiziario
18,15 **Documentario**
20 — **Sesto senso**, film
21 — **Rete Nord notizie**, notiziario
21,15 **Documentario**
22 — **Sport ciclismo**
23 — **Rete Nord notizie**
23,15 **Il principe Axim**, film
0,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
0,45 **Documentario**
1,15 **Scarpette rosse**, film

Telefriuli

11,10 **La San Marco pentole**, comm.
11,25 **Una pianta al giorno**, rubrica
11,40 **Prossimamente cinema**
11,55 **Tg flash**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13,30 **Starlandia**, varietà
14 — **Tg flash**
14,05 **Una pianta al giorno**, rubrica
14,15 **La San Marco pentole**
14,35 **Il tappeto orientale**, comm.
15,05 **Defilè Radiosa**, commerciale
15,35 **Una pianta al giorno**, rubrica
16,05 **Iranian Loom - Tappeti**, commerciale
16,35 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
16,55 **Tg flash**
17 — [illegible]
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penne all'arrabbiata**, di A. Valcic
19,40 **Parliamone**, rubrica
20,30 **Spiaggia a Zuma**, film
22,30 **Telefriuli notte**
23 — **Penne all'arrabbiata**, di A. Valcic
23,05 **Il salotto di France**, comm.
23,20 **Bianco & nero**, sport

TVA - Trento

6,30 **Il generale Quantrill**, film
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Starlandia**
8 — **TVA Expò**
11,30 **El betadel**, rubrica
11,40 **Tva flash** (tg diretta studio)
11,45 **Destini**, telenovela
12,15 **La via del West**, telefilm
12,45 **Tva notizie mattina**
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Tva expò**
16,50 **El betadel**, replica
16,55 **Tva flash** (tg diretta studio)
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **La via del West**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
18,50 **Tva ore 19** (salotto 1ª parte)
18,53 **El betadel**
19 — **Tva notizie sera**
19,24 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **Notizie alla brace**
19,45 **Tva ore 19**
20,30 **Spiaggia di Zuma**, film
22,30 **Notizie alla brace**
22,40 **Tva Notizie notte**
22,55 **Spazio industria**
23,10 **Tva sport**
23,15 **Zona franca**, con G. Funari
0,40 **Notizie alla brace**
0,50 **Tva notizie notte** (tg replica)
1,30 **Film**
2,50 **Tva notizie notte**
3,10 **Il ponte di Waterloo**, film

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale** (prima edizione)
8 — **Commerciali**
13 — **Carta Italia**, musicale
14 — **Hala Supergirl**, cartoni animati
14,30 **Discoteca 33 giri**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Hala Supergirl**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Cyborg**, cartoni
19 — **Tg regionale** (seconda ediz.)
19,30 **Tg special**
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale** (terza ediz.)
22 — **Trapper John**, telefilm
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **Tg regionale** (quarta ediz.)
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

[illegible] [illegible]

7 — **Grande** [illegible] **lo**
7,15 **Quattro matti cercano un maggiordomo confortevole**, film
9 — **Grande Italia Tv notizie**, notizie
9,16 **La vendetta è il mio perdono**, film
11,30 **Due americane scatenate**, telefilm
12,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
12,45 **Documentario**
14 — **Grande Italia Tv notizie**
14,15 **Sport ciclismo**
16 — **L'ortaggio**, film
18 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
18,15 **Due americane scatenate**, telefilm
18,30 **Hanna & Barbera**, cartoni
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Triveneto 90**
21,30 **Boutique dell'arte**
22,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
22,45 **La lunga ombra del lupo**, film
24 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,15 **I due orfanelli**, film

Telearena

7,30 **Telegiornale**
8,20 **Rubrica attualità**
8,45 **Film**
10,30 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 2ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Monitor '90**, attualità
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Telediga & Telecasale**, siparietti satirici e musicali di G. Ravazzin
20,30 **Spiaggia a Zuma**, film
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Monitor '90**, attualità
23,40 **Telediga & Telecasale**
23,50 **Rubrica**

TV7

11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **La poesia questa sconosciuta**
15 — **Seven Carpet**
17 — **Diario di viaggio**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News** (prima ediz.)
19,35 **Parliamo di salute**
20 — **News** (seconda ediz.)
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News** (terza ediz.)
21,05 **Film**
22,40 **Lo so, lo so**, rubrica musicale
23 — **News**
23,10 **Film**
24 — **News**
— **Programmazione notturna**

ATR

7 — **Telefilecio**
8,50 **Ciclismo veneto**
9,50 **Primus**, telefilm
10,35 **Studio rock**, programma mus.
12 — **Proposte per la casa**
13,10 **Anica Piera**, dediche in diretta
14,10 **Proposte per voi**
16 — **Consigli per la salute**
17,30 **Proposte donna**
18,30 **Questa Italia rubrica**
19 — **Proposte**
20,15 **Scienza dell'occulto**
21 — **Proposte**
23 — **Lotta per la vita**, telefilm
0,35 **Consigli per la salute**
1 — **Varietà**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Starlandia**, cartoni
9,20 **California**, scen.
9,50 **Servizi speciali**
10,30 **Incontriamoci qui**, rubrica
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, scen.
13 — **Starlandia**, cartoni
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Spiaggia a Zuma**, film
22,40 **Metronews**, rubrica
23,05 **Servizi speciali**, red.
[illegible] **California**, [illegible]
[illegible] **GH Infiltrati**, telefilm

[illegible]

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, varietà
[illegible] — [illegible] **Starlandia**, rubrica
14,10 [illegible] **al cinema**
14,15 **Telegiornale**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Spiaggia a Zuma**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Tavola grande**
23,40 **Grandi affari**
24 — **Telegiornale**

[illegible]

11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Lisolo in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Servizi speciali**
15,30 **La moda in passerella**
16 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

[illegible]

15 — **Corro come il vento**, film
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Quanto si piange per amore**, telefilm
18 — **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
18,30 **Suspense**, telefilm
19,18 **Rta news**
19,45 **Telefilm**
20,30 **Il mio nome è Mallory**, film
22 — **La grande guerra**, documentario
[illegible] **Rta news**
23 — **Mattino di primavera**, film

Telealto Veneto

11,30 **A modo mio!** divertimenti in diretta
13 — **Crazy club**, musica per giovani
15 — **3° campionato veneto di ballo liscio**
16 — **Speciale spettacolo**
18 — **Canta Italia ...e il «liscio» ti travolge**
19 — **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
21 — **Le stelle predicono con**
22 — **Speciale mountain bike**
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Ispettore Bluey**, telefilm
2 — **Crazy Dance**, musica per giovani
2,45 **Canta Italia...** [illegible] **«liscio»** [illegible]
3,45 **Arrivano le spose**, telefilm

Telequattro G.T.

11,10 **Zona franca**, con Funari
13 — **Prima pagina**
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Prima pagina** 2ª parte
14 — [illegible] **musica**
15,02 **Il pallone è rotondo**
15,17 **Film**
16,32 **Andiamo al cinema**
17,50 [illegible]
[illegible] **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti** (2ª ediz.)
[illegible] **Barney Miller**, telefilm
20,31 **Zona franca**
0,23 **La pagina economica**
0,28 **Fatti e commenti**

Telesudtirol

17,10 **Garfield** [illegible]
17,35 **Familie Feuer**[illegible]
18,05 **Parker Lewis**
18,35 **Bill Cosby** [illegible]
19,15 **Rtl - Tagesthemen**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
21,50 **Rtl - Tagesthemen**
22,10 [illegible] **1**

■ [illegible] **brani e** [illegible] **nei programmi sono** [illegible] **dalla non tempestiva** [illegible] **emittenti.**

Lunedì 19 il Trio Erskine-Taylor-Danielsson

E' partita «Udine jazz» sotto il segno di Corea

Ha preso il via «Udine Jazz», la rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione col Kappa Vu al palasport Carnera. Il concerto inaugurale lo ha tenuto il sassofonista norvegese Jan Garbarek, già collaboratore di Chick Corea, Don Cherry e Keith Jarret. Garbarek si è esibito con il suo gruppo (Rainer Bruninghaus alle tastiere, Eberhart Weber al basso, Maylin Mazur alle percussioni e Mari Boine Persen voce solista). Poi toccherà, lunedì 19 aprile, al Trio Erskine-Taylor-Danielsson. Il [illegible] sarà la volta del SaLoMaGa Quartet che suonerà insieme a Louis Sclavis. Lunedì 10 maggio toccherà al Ray Handerson Quartet e il 17 maggio a Giufre-Bley-Swallow. Il prezzo [illegible] biglietto è di 25 mila lire, 90 mila l'abbonamento. Prevendite per Udine a Punto Cultura, [illegible] Savorgnana 12, e Angolo della Musica, via Aquileia 89; per Trieste a Utat Viaggi, Galleria Protti; per Gorizia Agenzia Appiani, corso Italia 60; per Pordenone, Blue Gardenia, via Oberdan 39. [m.l.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine

Per la vostra pubblicità

PK

Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — **Amore per sempre**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa [illegible] — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40'

Italia — **Gli aristogatti**
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164 - Or.: 16,30 17/18,30/20/21,45
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

PADOVA

Altino — **Sommersby**
v. Altinate 1
Tel. 875.2325 Or.: 17,30 18,40/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [illegible]a molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Arcobaleno — **Eroe per caso**
v. Rani 2
Tel. 600.820
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Astra — **La moglie del soldato**
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 9000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Biri — **Profumo di donna**
p.le Stanga 3
Tel. 776.169
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Concordi — [illegible] **per** [illegible]
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Or. apertura 16
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Mignon — **Casa Howard**
v. Cesare 2
Tel. 875.20.87
Or.: apertura 17,30
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Quirinetta — **Gli aristogatti**
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Or.: apertura 16
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Supercinema — **Gli spietati**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: apertura 17,30
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di meticci: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. [illegible]
Or.: 21
Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO
Domani: [illegible]

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO
Domani: Ricominicio da capo

TREVISO

Astra — **Casa Howard**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.811
Or.: 17,30/19,30/22,15
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Corso — **Gli aristogatti**
c. Del Popolo 30
Tel. 548.322
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Edera — **Gli spietati**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di meticci: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Edison — **Sommersby**
viale XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Embassy — **Amore per sempre**
Lgo Alania
Tel. 542.824
Ap. ore 16,30
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Hesperia — **Eroe per caso**
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: 17,30/20/22,15
Ingr. 10.000
di S. Reinl, con B. Campbell, E. Davalos, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere la forza maligna dei non morti. N.V. 1h45' Fantaterror

Piccolo Edera — **La moglie del soldato**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

VENEZIA

Accademia d'Essai — **Sister Act**
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 9000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Centrale — **Gli aristogatti**
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or. 16/17,30/19/20,30/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Olimpia d'Essai — **Pioggia di soldi**
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17,15/19,10/21,15
Ingr. 10.000
di P. MacDonald, con D. Wayans, S. Dash, J. Santos (Usa '92) — Un piccolo delinquente cambia vita e si impiega in una società che gestisce carte di credito. Lo stipendio è basso, la truffa è a portata di mano... N. V. 1h 40' Avventuroso

Ritz — **Profumo di donna**
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 15,40/18,30/21,30
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
RIPOSO

MESTRE

Agorà [illegible] — **Gli aristogatti**
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 16/17,30/19/20,30/22
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Corsino — **Gli spietati**
c. Del Popolo [illegible]
Tel. 972.615
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di meticci: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Corso — **Sommersby**
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Dante d'Essai — **La città della gioia**
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1865
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di R. Joffé con P. Sweyze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Excelsior — **Amore per sempre**
p. Ferretto 15
Tel. 986.864
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Palazzo 1 — **Eroe per caso**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

Palazzo 2 — **La moglie del soldato**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. [illegible]

San Marco — **Ricominicio da capo**
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.86
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

VERONA

Astra — **Eroe per caso**
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 17,15/18,40/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Corallo — **Sommersby**
v. 4 Spade 18
Tel. 595.990
Or.: 17,15/18,40/22
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Corso — **La moglie del soldato**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Filarmonico — **Amore per sempre**
v. Roma 3
Tel. 596.826.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Marconi — **Ricominicio da capo**
v. Mazzini 15
Tel. 594.709.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo — **Gli aristogatti**
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Or. ap.: 15
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Pindemonte — **Delitti e segreti**
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1913: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Rivoli — **Gli spietati**
p. Bra
Tel. 590.855
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di meticci: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

VICENZA

Arlecchino — **Sommersby**
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17,15/18,45/22,15
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Corso — **Ricominicio da capo**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Italia — **Gli Aristogatti**
c. Peschiere Vecchie 35
Tel. 323.807
Or.: 15,30/17/18,30/20/22
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Odeon — **Il prolezionista**
c. Palladio 186
Tel. 543.492 in vera. orig.
Ap.: 15
Ingr. 10.000
di Andrei Konchalowski, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins (Italia '92) — Il dittatore sovietico Stalin visto attraverso gli occhi adoranti dell'uomo che gli proiettava i film. N. V. 2h 21' Drammatico

Palladio — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v.le Verdi 6
Tel. 321.420.
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Roma — **Gli spietati**
stula Filippini 6
Tel. 321.909
[illegible]: 17,30/19,40/22,15
[illegible]. 16.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di meticci: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Eroe per caso**
c. Italia 16
Tel. 630.320
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Verdi — **Amore per sempre**
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Vittoria — **La storia di Qiu Ju**
p. Vittoria 41
Tel. 530.288
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, [illegible] Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

PORDENONE

Capitol — **Eroe per caso**
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Centro A. Moro — **Pomodori verdi fritti**
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
L. 8000
di J. Amiel, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' suicide, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

PORDENONE

[illegible] — **Decalogo 9**
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Or. 21
Ingr. 7000 (escl. festivi)
di K. Kieslowski con Ewa Blaszczyk, Piotr Machalica, Jerzy Stuhr (Polonia '88) — La tormentata cronaca di un adulterio. N. V. Drammatico

Ritz — **Gli spietati**
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di meticci: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40[illegible]

[illegible]
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston — **La moglie del [illegible]**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che [illegible] donna nasconde [illegible] segreto. Viet. [illegible]. 1h 50'

Capitol — **Eroe per caso**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4296
Or.: [illegible]
Ingr. [illegible]
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

Centrale — **Profumo di donna**
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Ferrov. d'Essai — **Avventure di un uomo invisibile**
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
Tess. 2000 / Ingr. 5000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40'

Odeon — **Gli spietati**
v. Gorghi
Tel. 501.781
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di meticci: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Puccini — **Sommersby**
v. Savorgnana
Tel. 295.635.
Or. Ap. ore 16
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

TRIESTE

Ariston
v. Geosi 14
Tel. 304.222
Or.: 16/18,15/20,10/22,15
Ingr. 10.000
Sala riservata. Domani: Sommersby

[illegible] — **Casa Howard**
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 16,45/18,30/22
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

[illegible] — **Eroe per caso**
[illegible] 13
Tel. 755.158
Or.: 17,45/19,50/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Mignon — **Amore all'ultimo morso**
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000
di J. Landis, con A. Pavillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nostalgia» mafioso. V. M. 14 1h 54' Horror

Nazionale 1 — **Gli Aristogatti**
v.le XX Settembre 30
Tel. 636.163 Or.: 15,30 17,05/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h [illegible] Cartoni animati

Nazionale 2 — [illegible]
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati dilettoni vengono catapultati nel mondo pretuttuoso dell'alta società, nell'Olimpo del bello e dello classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Nazionale 3 — **Gli spietati**
v.le XX Settembre 30
Tel. 636.163
Or.: 15,40/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di meticci: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Nazionale 4 — **Casa Howard**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.153
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Sala Azzurra — [illegible] **of a Woman - Profumo di [illegible]**
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 16,30/18,15/22
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Amore per sempre**
v. Streiter 5
Tel. 975.664.
Or. ap.: 17
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, [illegible], affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]atico

Filmclub [illegible] [illegible] **Valentinstag**
v. Streiter 5/D
Tel. 974.295
Or.: 18,20/22
Ultimo giorno

Eden — **Eroe per caso**
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 979.514
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

N. Concordia — **Casa Howard**
p. Cristo Re 11
Tel. 269.147
Or. 19,45; 22
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

TRENTO

Astra — **Gli aristogatti**
c. Buonarroti 16
Tel. 629.002
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

[illegible]
v.le S. Francesco d'Assisi 6
Tel. 239.814
Or.:16/18,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
SERATA IN FORMA DI CINEMA

Roma — **Sommersby**
c. 3 Novembre 35
Tel. 015.366
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Vittoria — **Profumo di [illegible]**
v. Manci 156
Tel. 235.284
Or.: 19,15/22
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un [illegible] cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO. Oggi ore 21 **Sinfonia n. 1** Prokofiev, [illegible] **certo per piano e orchestra** di Bartok, **Uccello di fuoco** di Stravinskij. Dirige [illegible] Karabtchevsky, pia[illegible] [illegible] Stevenmann.

PARCO BISSUOLA. Il 10 aprile ore [illegible] Rassegna comica [illegible] femminile **Le formiche non vengono** [illegible] [illegible] Daniela Airoldi e **Poviglio è** [illegible] **che sulla cartina** con Maria [illegible].

LA FENICE Campo San Fantin, telefono 521.01.81. Del 27 aprile ore 20,30 **Norm**[illegible] Vincenzo Bellini [illegible] [illegible] Pick-Hieronimi e Luciana D'Intino repliche [illegible] all'8 maggio.

[illegible] San Marco 4650, telefono 520.75.83. Oggi [illegible] 20,30 Stefano [illegible] e Dario Vergassola [illegible] **balli.**

[illegible] Oggi ore 20,30 **Sinfonia** [illegible] **1** [illegible], **Primo concerto per pianoforte** e [illegible] di Bartok, **Uccello** [illegible] **fuoco** [illegible] Stravinskij. Dirigono [illegible] Karabtchevsky, pianoforte Jean-Louis Steuermann.

RIDOTTO calle Vallaresso, [illegible] 522.29.38. Ore 21 Paolo Poli **La leggenda di San Gregorio** di Poli-Omboni dal poemetto medievale di Hartman von Ave. Repliche fino al 25.

[illegible] il 9 e 10 aprile Compagnia [illegible] **Amour**, coreografia [illegible] Carlotta [illegible] e Ko Murobushi. [illegible] nazionale.

PADOVA

[illegible] [illegible] del Livello [illegible] [illegible] 876.03.39. Dal 19 aprile Giorgio Ga[illegible] «Il teatro [illegible] [illegible] Giorgio Gaber». Repliche fino al 27.

[illegible]CINEMA. Il 15 aprile Claudio Bisio **Le nuove mirabolanti avventure di** [illegible] **Ego.**

[illegible] [illegible] piazza Garibaldi 14, telefono 25.814-27.853. Il 16 aprile ore 21 nuova scena «Gli innamorati» [illegible] Carlo Goldoni, regia [illegible]

[illegible] [illegible] **MUGGIA** con [illegible] il Popolo 21, telefono 546.355. Il [illegible] aprile ore 20,30 [illegible] [illegible] pianoforte Rudolf Buchbinder, musiche di Beethoven e Chopin.

PALAVERDE. Il 20 aprile ore 21 [illegible] certo di Vasco [illegible].

VICENZA

[illegible] contrà Barche, [illegible] 323.725. Il 15 e 16 aprile Cooperativa teatrale Cueffi della Via Grock **Istruzioni per l'uso** di Valeria Cavalli e Claudio Intropido.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono 323.781. Il 7 maggio, ore 21 «Elegia in memoria di Ivan V. Samarin» di P. I. Cajkovskij, **Sinfonia per archi** di A. Borodin e **Souvenir de** [illegible] di P. I. Cajkovskij, dirige Dorian Wilson.

VERONA

CENTRO MAZZIANO. Oggi «Jazz[illegible]» Carlo Ceriani orchestra, Lydian sound orchestra.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono 800.26.80. Dal 13 aprile ore 20,30 **La sonnambula** di Vincenzo Bellini con Mariella Devia e Ramon Vargas. Repliche fino al 18.

[illegible] piazza Viviani 10, telefono 800.61.00. Il 26 aprile Luisa Och, Roberto Ginardi pianoforte **A quattro mani** musiche di Busoni, Gentilucci, Reger, [illegible] Poulenc, Ravel.

STADIO [illegible] L'11 aprile [illegible] di **Bruce Springsteen.**

PALASPORT. Il 15 aprile concerto di **Marco Masini.**

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono 54.331. Dal 14 aprile ore 20,30 Eros Pagni Nathan [illegible] [illegible] Ephraim Lessing, regia Guido [illegible] [illegible] Repliche fino al 25.

[illegible] Sala Tripcovich. Riva Tre No[illegible] 1, [illegible] 367.816 Dal 17 aprile **La signorina Julie** di Antonio Bibalo da August Strindberg, dirige Frank Cramer. Repliche fino al 4 maggio.

CRISTALLO via dei Ghirlandaio 12, telefono 391.947. Ore 20,30 Teatro Popolare La Contrada **Favole in tasca** da Gianni Rodari.

VERDI DI MUGGIA. Oggi Lucia Vasini e Maurizio Milani **Io sono una cooperativa.**

PELLICO. Il 17 e 18 aprile Ferli **Il lecandiere** [illegible] [illegible] [illegible] Carlo Goldoni.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono 523.503. Dal 15 aprile ore 20,45 Arnoldo Foà **La bottega del caffè** di Carlo Goldoni, regia Mario Missiroli. Repliche fino al 18.

UDINE

AUDITORIUM MANZONI. Il 16 e 17 aprile Aringa & Verdurini **The Beatles songbook** concerto.

TRENTO

SALA FILARMONICA. Il 22 aprile ore 17,30 Patrizia Milani Lasi.

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Sabato, concerto **Andrea Mingardi**. 20 aprile, concerto **Wim Mertens**.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Sabato, ore 20,30, per stagione lirica, **Adriana Lecouvreur** di F. Cilea, con Mirella Freni, Peter Dvorsky, dir. Roberto Abbado, regia Lamberto Puggelli.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, t. 231836. Ore 20,30, **Johan Padan a la descoverta de le Americhe** di e con D. Fo. Ultima replica. 17-18 aprile Claudio Bisio in **Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego.**
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tarini 2, tel. 368.708. 20-25 aprile, **Due abbiamo un'abitudine alla notte** con Lella Costa.
TEATRO DEHON via Ubia 59, tel. 344.772. 15-18 aprile, **Le strane coppie**, di N. Simon, con Andy Luotto e Mario Marenco.
TEATRO SCUOLA MIRENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giov., ven. e sab. ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2.**
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. 13-14 aprile, concerto **Renzo Arbore** e l'Orch. Italiana. 20 aprile concerto **Fabio Concato.** 15-17 maggio concerto **Renato Zero.**
SALA BOSSI p. Rossini 2. 15 aprile concerto Luigi Caselli, pianoforte. Musiche di Beethoven, Listz, Brahms, Albeniz.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. 16 aprile, ore 11, concerto **I Filarmonici** del Teatro Comunale, violino solista e direttore Rodolfo Bonucci, musiche di Locatelli.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.280. Ore 15,30 **Gnomi a vapore.**
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, t. 235.288. 16-18 aprile, **Giorni felici** di S. Beckett, con L. Zanibon e Lucio Vinciarelli, regia Luciano Nattino.
LA MORAN Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Ore 22 concerto Jazz Mirko Mariani.
ER JAZZ CLUB via Polese 7/b, tel. Riposo.
BUDRI
TEATRO CONSORZIALE. 17 aprile, Massimo Rocchi in **Massimo è Rocchi.**
CASA DI RENO
TEATRO COMUNALE. 19-24 aprile, **Vio in Re perdo le.**
CARPI
TEATRO COMUNALE. Ore 21 Teatro Nero di Praga in **Ta fantastika**, ispirato alle opere di Jehronymus Bosch. 15-18 aprile, **A piedi nel parco**, di N. Simon, con Sergio Castellitto, Luigi Pistilli e Lauretta Masiero.
TEATRO NUOVO EDEN. Riposo.
CESENA
TEATRO BONCI. Riposo.
CARISPORT. Ore 21, **concerto Marco Masini**
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. 15 aprile, per **Teatri per la verità**, Paolo Handel in **Alla darsena.**
TEATRO DEL POPOLO. 13 aprile, concerto Orchestra sinfonica **Toscanini**, dir. Alessandro Nidi, musiche di Grieg e Part.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. 15 aprile, **Recevedore** di Renato Carpentieri. 18 aprile, ore 15,30, **La sonnambula** di V. Bellini, orch. Sinfonica Toscanini, dir. Arnod Oestman, regia P. Sementani. Replica 20 aprile ore 20,30.
TEATRO NUOVO. Riposo.
FIDENZA
TEATRO MAGNANI. 16 aprile, concerto Orchestra sinfonica **Toscanini**, dir. Gilberto Serembe, pianista Marco Rapetloni, musiche di Chopin e Schumann.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Ore 21, concerto Claudio Desderi e I virtuosi italiani, musiche di Cimarosa, Rossini, Mozart.
PALARIERA. 20 aprile concerto **Ligabue.**
GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. 0543-981.648. Per stagione teatro comico, sabato 17 aprile ore 21, Dorelli e Olesen in **Gemelloso.**
IMOLA
TEATRO COMUNALE. 13-18 aprile, **Il giuoco della tartaruga**, di Garinei e Giovannini, musiche di Renato Rascel, regia Saverio Marconi.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Fino a domani, 4ª edizione premio **Scenario.** 17-18 aprile, ore 21,30, Lella Serra in **Italy**, Antonio Catania in **Pedretti.**
LUGO
TEATRO ROSSINI. Ore 21, **La signorina Giulia** di A. Strindberg, con G. Lavia e M. Guerritore. Domani, per «Teatri per la verità», ore 21 concerto Fabrizio De Andrè.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. 16 aprile, Massimo Rocchi in **Massimo è Rocchi.**
MODENA
TEATRO COMUNALE. Ore 21, concerto Ensamble Aurora, Gloria Bandiselli mezzosoprano, musiche di Scarlatti e Vivaldi. 13 aprile concerto Pinchas Zukerman violino e Marc Neikrug pianoforte, musiche di Schubert, Mozart e Bartok. 20 aprile Ballet national de Marseille Roland Petit.
TEATRO SAN GEMINIANO. Fino al 16 aprile, **Progetto Cechov** a cura di Terry Salmon e Yuri Alschitz.
MICHELANGELO. Ore 21, **Gli occhi della notte**, regia S. Marconi.
14-16 aprile, **Il gioco dell'amore e caso**, di P. Marivaux, regia Massimo Castri.
PARMA
TEATRO REGIO. Fino a domani, ore 21, **Sogno di una notte di mezza estate**, balletto in due atti di Amedeo Amodio da W. Shakespeare, musiche Mendelssohn-Bartholdy, orch. sinfonica «Toscanini», dir. Stefano Ragni. Sabato, concerto **Fabrizio De Andrè.** 19-21 aprile concerto **Renato Zero.**
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PIZZANI. 15-16 aprile, **Devono fare un musical**, di Vaime-Baglioni, regia Mattia Sbragia.
TEATRO AL PARCO. 15, 22, 27 e 29 aprile, ore 17, **Il mondo del teatro, aspetti sociologici ed educativi.** 23 aprile 6 maggio: **Prove-dirette**, rassegna spettacoli teatrali in lingua
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.
RAVE
TEATRO via 2, tel. 32.577. 17 aprile, ore 21, teatro dell'Arca in **La commedia degli errori**, di W. Shakespeare, regia Antonio Syxty.
TEATRO RASI. Per rassegna **Mr. Jazz** domani, ore 21, concerto duo Mick Goodrick-Joe Diorio e Peter Erskine trio; sabato trio Bertoglio, McEndless, Alibrandi e quartetto Rava, Marcotulli, Pietropaoli, Galliano; domenica Peter Erskine trio + Enrico Rava. Lunedì Alan Holdsworth group. 14 aprile, Società Raffaello Sanzio in **Macaco**, regia Romeo Castellucci.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Stasera e sabato, ore 20,30, **La sonnambula** di Bellini, orchestra sinfonica **Toscanini**, dir. Arnold Ossman, regia P. Samaritani. Mariella Devia, Paolo Barbacini, Michele Pertusi, Concita Zaccarini, Lucetta Bizzi, Giuseppe Savoldelo.
TEATRO ARIOSTO. Ore 21, **Casa di bambola** di Ibsen, con M. Crippa e V. Gazzolo. 17 aprile, rassegna jazz, concerto Peter Erskine trio.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. 17 aprile concerto **Nomadi.**
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Riposo.
SASSUOLO
TEATRO CARANI. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — **Singles - L'amore è un gioco**
v. S. Felice 26
Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40'

Adriano d'Essai — **Candyman**
v. S.Felice 52. T. 555.127
Or.: Fer. 20/22,30 Fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' Terrore

Apollo — **Guardia del corpo (The Bodyguard)**
v. XII Aprile 8
Or.: Fer. 20/22,30
Fest. 16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis e studenti
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Arcobaleno 1 — **Trauma**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227
Fer. e fest. in. ore 15
ultimo ore 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Arcobaleno 2 — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Rizzoli 3. Tel. 265.828
Fer. 16,30/18,30/22,30
Fest. 14,30/17,15/20/22,45
Ingr. 10.000; rid. Agis
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Arlecchino — **Gli Aristogatti**
v. Lame 57. Tl. 522.285
Ap. ore 14,30 ultimo spett. 22,30
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Capitol 1 — **Eroe per caso**
v. Milazzo 1, t. 248.258
Fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Commedia

Capitol 2 — **La moglie del soldato**
v. Indipendenza 74
T. 249.308. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Vist. 14 1h 45' Drama.

Capitol 3 — **Gli Aristogatti**
v. Milazzo 1. Tel. 248.258
Fer. e Fest.: 15/15,50/16,40 20,35/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Castiglione
p. P.ta Castiglione 5
Or.: 20
Fest.: 16; ult. 22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — **Guardia del corpo (The Bodyguard)**
v. Sardegna 15 Tel. 542.701
Or.: 20
Fest. 16/Ult. 22,30
Riduzioni
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Embassy — **Sommersby**
v. Azzogardino 61
Tel. 555.563
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, effettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Fossolo — **Il distinto gentiluomo**
v. Lincoln 9. T. 640.145
Or.: fer. 20/22,30
fest. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottime fame: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57'

Fulgor — **Gli sgangheroni**
v. Montegrappa 2. T. 231.325
Or.: fer. 16,30 ult. 22,30
sab. e fest.: 15 ult. 0,15
Ingr. 10.000; rid. Agis
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clettroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Giardino — **Florile**
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441
Or.: fer. 2 30. Sab
16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Casati (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascita e guerra. N.V. 2h 10'

Imperiale — **Sommersby**
V. Indipendenza 5 223.73
Fer. e fest.: 15,30/17,45 20,10/22,30
Rid. Agis
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto : premuroso, gentile, è veramente lui? N. V. 1h 54'

Italia Nuovo — **Puerto Escondido**
v. M.E. Lepido 222
Or.: 20/22,30
Fest. ore 15
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Jolly — **Gli spietati (Unforgiven)**
v. Marconi 14
Tel. 224.606. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Manzoni — **Amore per sempre**
v. de' Monari 3 - T. 228.804
Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30
Fes. 15/17/18,50/20,35/22,30
r. 10.000; rid.
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Marconi — **Il cerino**
v. Saffi 58. Tel. 416.905
Fer. 20. Sab. Fest. 15,30 ult. spett. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella rovina. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Medica Palace — **Ma la bufera**
v. Montegrappa II
Tel.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Riduz. Agis
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Metropolitan — **Ricomincio da capo**
v. Indipendenza 36
Tel. 255.901. Fer. e fest. or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Moderno — **La e la**
v. Venturoli, 30. T. 341.921
Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15/17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulle lotte greco-romane N. V. 1h40' Noir

Nosadella 1 — **Eroe per caso**
v. Nosadella 21. Tel. 391.508
Or.:20,10/22,30
Sab. e fest. 15,30/ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Nosadella 2 — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
v. Nosadella 21. Tel. 391.508
Or.: 20,20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35'

Nuovo Bo cinema X
v. Nosadella 21. Tel. 331.505
Fer. 16,30/22
Sab. e fest. 15/18,30/22
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Nuovo Splendor — **Casa Howard**
v. Nosadella 51. T. 331.099
20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30
Rid. giovani sec. ult. spett.
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster, N.V. Drammatico

Odeon Sala A — **Le notti selvagge**
v. Mascarella 3
Tel. 227.916. Fer. e Fest.15,15—17,40/20/22,30
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Odeon — **Cominciò tutto per caso**
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or. fer-fest. 15 ult. 22,30
Sabatili ult. 0,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrasto amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

BOLOGNA

Odeon Sala C
3. T. 227.916
Or.: fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h

Olimpia — **Dracula**
v. A. Costa 69
Or.: fer. 20/22,30.
Fest. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000; rid. Agli
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Rialto Studio 1 — **Il grande cocomero**
v. Rialto 19 Tel. 227.926
Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30
Fes. 15/16,45/18,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

Rialto Studio 2 — **La fine è nota**
v. Rialto 19 Tel. 227.926
Or.: 15,30/17/18,30 20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' Dramm.

Roma D'Essai — **Il viaggio**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470
Or. fer.: 17,30/20/22,30
sab e fest. 15,45 ult. 22,30
Riduzioni Agis
di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenza. N. V. 2h 07'

Smeraldo — **Trappola in alto mare**
v. Toscana 125. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 15/16,45 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di A. Davis, con S. Segal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Tiffany D'Essai — **Un cuore in inverno**
p. P.ta Saragozza 5
T. 585.253. Fer. 20,30/22,30
Sab. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50'

Alba — RIPOSO
v. Arcoveggio 3 Tel. 3529
Or.: fer. 20. Fest. 14
Ult. spett. 22,30

Antoniano — RIPOSO
v. Guinizelli 3
Tel. 3467. Fer.
Fest. 14/22,30
Ing. 4000

Bellinzona — RIPOSO
v. Bellinzona 6
Tel. 434.33.
Fer. 20. Fest. 14/22,30
Ingr. 5000

Galileo
v. Matteotti, 25 T.
Or.: fer. 20/22,30

Orione — RIPOSO
v. Cimabue 14
Tel. 3624
Or.: 15,30

Perla — RIPOSO
v. S. Donato 34
Tel. 241.2.
Fer. 20/22,30
Ingr.

Tivoli — RIPOSO
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Or: 20/22,30

Lumière
v. Pietrasanta 55/A
tel
Ingr. 8000
Omaggio a Andrej Tarkovskij: ore 17,15 **Solaris** ore 20,20/22,30: **Un cuore in inverno** (Un coeur en hiver) sott. it.

Le fanciulle del sesso proibito
v. Corticella 56. T. 379.098
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
V.M. 18. Riduzioni

Continental — **Bagno caldo... per una signora**
v. Emilia Ponente 221
Tel. 385.871
Fer. e fest. 16/ult. 22,30
rid. Agis

Excelsior — **disposte in**
v. della Grazia 7
Tel. 83.44.635. Fer. 16
Fest. 15; ult. 22,30
rid. Agis

Minerva — **Bocca su bocca**
via Matteotti 36
Tel. 35.70.81 - Fer. 15
Fest. 15; ult. 22,30

CESENA

Astra — **Eroe per caso**
v.le Osservanza 180
Tel. 22.317. Or.: fer. 20
fest. 15/ult. 22,30
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Capitol — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Ravennate 2854
Tel. 383.425. Or.: fer. 20 22,35; fest. 14,15/ult. 22,35
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' Drammatico

Eliseo 1 — **Amore per sempre**
v.le Carducci
Tel. 21.520. Or.: 20;
fest. 15; ult. spett. 22,30
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Eliseo 2 — **Sommersby**
v.le Carducci
Or.: fer. 20; fest. 15
ult. spett. 22,30
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, effettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Jolly — **Gli Aristogatti**
v. Lugaresi 202
Tel. 331.504.
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

San Bartolo
v. Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.035
RIPOSO

Verdi — **Ricomincio da capo**
v. Sostegni 7
Tel. 21.099. Or.: 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40'

S. Biagio — **La moglie del soldato**
v. Aldini 24
Tel. 24.762
Or.: 20; fest. 16
Ingr. 8.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

FERRARA

Alexander — **Sommersby**
v. F. Borsio 77. T. 93.300
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, effettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Apollo 1 — **Eroe per caso**
v. Mair 69/p. T. 782.002
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Apollo 2 — **Gli**
v. Mair 69/p. T. 782.002
Or.: fer. 20; sab. e fest. 15
ult. 22,30
L. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30'

Apollo 3 — **Gli spietati**
v. Mair 69/p
Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Diana
v. S. Romano 145
Or.: 15
V. M. 18 anni

Embassy
c. Porta Po 117
Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50'

Manzoni — **Codice d'onore**
v. Mortara 17/a. T. 209.861
Or.: 20/22,30
L. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Femmine perverse
p.ta S. Pietro 19/20
Tel. 760.139
Or.: 15; ult. 22,30

Ristori — **Ricomincio da capo**
v. Turco 8. T. 208.870
Or.: 20,30
Fest.: 15; ult. 22,30
Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Rivoli — **Amore per sempre**
v. Boccaleone 20. T. 206.580
Or.: fer. 20,30
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40'

S. Benedetto
v. Tazzoli 11

S. Spirito
v. Resistenza 7
181

FORLI'

Alexander — **Sommersby**
v.le Roma 266. Tel. 780.884
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, effettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Apollo A — **Le notti selvagge**
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20,10/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Apollo B — **Pacco, doppiopacco e**
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20;
fest. 14,30; ult. 22,30
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

Ariston — **Gli sgangheroni**
v. Tevere 28. Tel. 702.040
Or.: fer. 20; fest. 14
ult. 22,30 sab. spett. not.
10.000
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clettroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Astoria — **Eroe per caso**
v. Ribolla 8. Tel. 83.417
Fer. 20/22,30 Fest. 14,30
16,30/18,30/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Esperia — **con servizio**
v. T. Ar 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. spettacolo 22,30
Ingr. 10.000

Lux — **X**
v.le Appennino 857 T. 86557
Or.: fer. 21 unico spett.
fest. 17,30/21
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 2h 20' Drammatico

Mazzini — **Gli Aristogatti**
c. Repubblica 66. Tel. 27.278
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. 22,30; sab. not.
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Odeon — **Ricomincio da capo**
v.le Libertà 2. Tel. 33.369
Or.: fer. 20
fest. 16/22,30
Ingr. 10.000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Saffi — **Cominciò tutto per caso**
v.le Appennino 475
T. 34.070. Or.: 21,15
Serate ad inviti Anteprima
Ingr. 10.000
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrasto amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Tiffany — **Gli spietati**
v. Medaglie d'Oro 83
T. 400.419. Or.: 20,15/22,30
fest. 15,30/17,45/20,15/22,30
Ingr. 10.000. Rid. Agis
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

IMOLA

Astoria
v. Banzzi 8
Tel. 660.350
Or.: 21,16
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

Centrale
v. Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: 20/22,30
Ingr. 9.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Cristallo
v. Appio 30
Tel. 23.033
RIPOSO

Jolly
v. Troni 16
Tel. 22.794
Ingr. 8.000
Film per adulti

Modernissimo
v. Aldrovandi 27
Tel. 23.582
Or.: 20/22,30
Ingr. 9.000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

MODENA

Adriano
v. Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
[illegible] più

Astra
v. Rismondo 2
Or.: fer. e fest. 15,30
17,50/20,10/22,30
[illegible]omincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol
v. Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10 22,30
Ingr. 9.000
Eroe per caso
di S. Frears, con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Cavour 50
Or: 20,30/22,30
Fest.: 16,30/18,30/ 20,30/22,30
RIPOSO

Embassy
vicolo Albergo 8
Tel. 225.187. Fer. 20-22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30
Gli [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

[illegible]
v. N. Dell'Abate 50
Tel. 236.291 Or.: 20,10/22,30
fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Metropol
v. Gherarda 10
Tel. 223.102. Or.: 18,30 18/19,30/20,50/22,50
Gli spanghe[illegible]
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clattoni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40'

Michelangelo
v. Giardini 257
Tel. 343.862
Or.: 19,45/22,30
Fest.: 14,15/17/18,45/22,30
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Nuovo [illegible]
v. Gherardi 34
Tel. 333.552
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Vacanze morbose di giovani bagnate

Odeon
p. Matteotti 9
Tel. 228.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
La voglia nuda

Olimpia
v. Maimusi 52
Tel. 225.713
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Principe
piazzale Bruni
Tel 243.381
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 sabato e fest. dalle 14,30
Gli [illegible]
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Raffaello
v. Formigina 360
[illegible]. 357.502. Or.: fer. 16,45/18,40/20,35/22,30 fest. dalle 14,50
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Splendor
v. Modonella II
Tel 222.273
Or.: 14,30/ult. 22,30
[illegible]va la bufera
[illegible]. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando[illegible] '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore [illegible] dalla crisi politica, civile e sentimentale in un[illegible]no del Sud alla fatica di un [illegible]. 1h 50' **Comm.**

PARMA

Ariston
v. Petrarca 11/C
Tel. 233.216. Or.: 16,30 17,15/18/20,45/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Astra
p.le Volta 15
Tel. 582.178
Or.: 21
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Capitol
v. Petrarca 11/C
Tel. [illegible]. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30
[illegible]nt of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un[illegible]ente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Lux Sala 1
p.le Bernier 1
Tel. 237.525
Or.: 20/22,35
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h[illegible]

Lux Sala II
p.le Bernier 1
Tel. 37.825
Or.: 20,30/22,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Orfeo
v. Oberdan 5
Tel. 230.209
Or. 20,30/22,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Piccolo Teatro
Borgo delle Trinità, 5
Tel. 285.309
Ore 20,30/22,30
RIPOSO

Trento
v. Trento 4
Tel. 771.205
Or.: 20/22,30
RIPOSO

RAVENNA

Quattro giorni con «Mr. Jazz»

Quattro giorni di seminari e concerti con alcuni tra i musicisti più noti della scena internazionale: è il cartellone [illegible] «Mr. Jazz», che inizia domani al teatro Rasi [illegible] Ravenna. Tra i docenti quest'anno vi sono Joe Diorio e [illegible] Goodrick per la chitarra, Peter Erskine batteria, Palle Danielsson contrabbasso e John Taylor pianoforte. In concerto, domani [illegible] il [illegible] chitarre e il [illegible] guidato da Erskine, che ha appena realizzato un album accolto con inte[illegible]. Poi sabato [illegible] previsti il trio «Ejn Discoveries» [illegible] la cantante Rosalba Bentivoglio, il sassofonista Paul McEndless e il pianista Alberto Alibrandi; quindi il quartetto con Enrico Rava (nella foto) tromba, Rita Marcotulli pianoforte, [illegible] Pietropaoli [illegible]trabbasso e Richard Galliano fisarmonica. Domenica [illegible] di [illegible] il [illegible] di Erskine con Rava [illegible] solista ospite. Concerto di chiusura lunedì con il gruppo [illegible] chitarrista inglese Allan Holdsworth. Tutti i concerti inizieranno alle 21.

PARMA

Verdi Sala 1
v. Paciaudi [illegible]
[illegible]
Or.: 20,10/22,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] Sala 2
v. Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 21
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

PIACENZA

Apollo
v. Garibaldi [illegible]
Tel. 24.655. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

[illegible]
c. Vitt. Emanuele II 81
Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 1[illegible]
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Iris
c. Vitt. Emanuele II 49
Tel. 334.175
[illegible]: 20,10/22,30
[illegible]. 1[illegible]
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible]
L. [illegible] 15
Tel. 26.728
Or.: 20,10/22,15
[illegible]. 1[illegible]
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Politeama
v. S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 21
RIPOSO

President
v. Manfredi 30
Tel. 4582.154
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma
v. Capra 10
Tel. 21.328
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz
v. S. Siro 7
Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30
Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest [illegible]
— Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. [illegible] **Thriller**

RAVENNA

Alexander
v. Bassa del Pignatlari 8
Tel. 39.767
Or.: 15; ult. 22,30
Eccitanti [illegible]

Astoria
v. Trieste 233
Tel. 421.026.
Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Capitol
v. Salara 35
Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, [illegible]. Davis, [illegible]. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Jolly
v. R. Sanzio 33
Tel. 64.681. Or.: 19,30/22,30
Fest. 16,30/19,30/22,30
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Mariani
v. P. Merino 12. T. 30297
Fer. 20 Fest. 15 ult. 22,30
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

RAVENNA

Moderno
p. Beracca 3. Tel. [illegible]
Or.: fer. 20
fest. 16; ult. 22,30
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni ani[illegible]**

[illegible]
v. Biscia 19. T. 212.221
Or.: 20,30
Fest.: 15/ult. [illegible]
Gli spanghe[illegible]
[illegible], Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre [illegible] clattoni [illegible] catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico[illegible], e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

REGGIO EMILIA

[illegible] Corso
c. Garibaldi [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,20
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] 1
v. M.S. Pietro [illegible]
Tel [illegible]
Gli spanghe[illegible]
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clattoni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico[illegible], e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Alexander 2
v. M. S. Pietro 51
[illegible] 46.281. Fest. 14,30
Fer.: 18,30. Ult. 22,20
Le notti selvagge
di e con C. [illegible], con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'[illegible], la fidanzatina, la malattia V. [illegible]. 1h 35'

Ambra 1
v. S. Rocco 6
[illegible]
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: [illegible] gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible] 2
v. S. Rocco 6
Tel. 436.867
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Bolardo
v. S. Rocco 1/b
[illegible]
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Capitol
v[illegible]ndonal 2
Tel. 74.247. Fer.: 20,20
Fest.: 15. Ult. 22,20
[illegible]
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Cristallo
v. F. Bonini 2
Tel. 46.373. Fer.: 20,30
Fest.: 15.15/ult. 22,30
Scent of a woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

D'Alberto 1
v. Em. S. Pietro 17
Tel. 439.269
Or.: 20/22,20
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

D'Alberto 2
v. Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.269
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Jolly
In tre sopra mia moglie
Fer.: 20,30 Fest.: 16

Olimpia
v. [illegible]
Film Rassegna
Anna letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]

Verdi
v. Em. all'Ospizio 89/b
Tel. 558.169
Fer.: 20 Fest.: 16
La moglie del [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

RIMINI

Apollo
v. Magellano
Tel. 770.887. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. [illegible] **Drammatico**

Apollo-Mignon
v. Magellano
Tel. 770.887
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesto»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Astoria 1
v. Europa 10
Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000
Florida
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Meledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Astoria 2
v. Europa 10
Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30
Ingr. 10.000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso tem[illegible] le, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno [illegible] sua vita N. V. [illegible] 40' **Commedia**

Fulgor
c. d'Augusto 164
Tel. 25.833
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Metropol
c. d'Augusto 20
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare
v. Olivetti 85
Tel. 372.293
Or.: 14,30/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]m per adulti

Modernissimo
v. Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

S. [illegible]
v. Fratelli Cairoli 36
Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
RIPOSO

Settebello
v. Roma 70
Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Supercinema
c. d'Augusto 181
Tel[illegible]30. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

IN PROVINCIA

[illegible]
[illegible] Il [illegible] gentiluomo
[illegible]
GULLIVER: [illegible] [illegible] Mohicani
[illegible]
[illegible]**O: Ragazze** [illegible]
[illegible]
[illegible]**I: Film per adulti**
[illegible]
ASTRA: Eroe per caso
STAR: Gli aristogatti
BARBIANO
[illegible]**: Amore per sempre**
[illegible] [illegible] **mattino del mondo**
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Totò le Heros
CARPI
CAPITOL: Sommersby
CORSO: Gli aristogatti
EDEN: riposo
FANTI: riposo
SUPERCINEMA [illegible] [illegible] **per caso**
[illegible]
[illegible]:
[illegible] **BOLOGNESE**
MODERNO: I protagonisti
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: I protagonisti
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Tesoro mi si è allar[illegible]
[illegible] **Sommersby**
CATTOLICA
[illegible]**: Amore per sempre**
[illegible]**O: Gli ari[illegible]**
PARIOLI: Film per a[illegible]
CENTO
ASTRA: Amore per sempre
ODEON: Gli aristogatti
CESENATICO
[illegible] **Sommersby**
CODIGORO
ARENA: riposo
[illegible] **Film per** [illegible]
CONSELICE
[illegible] **Body o**[illegible]
[illegible]
ARCOBALENO: Gli spietati
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Orlando
CREVALCORE
VERDI: riposo
[illegible]
EUROPA: riposo
ITALIA: riposo
SARTI: Ricomincio da capo
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Dracula
FORLIMPOPOLI
VERDI: Orlando
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
GALLO
[illegible] **Film per** [illegible]
GAMBETTOLA
[illegible]
METROPOL: Il [illegible] [illegible] **luomo**
[illegible]
[illegible]**O**
GUASTALLA
[illegible] **Gli** [illegible]
LAGARO
VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Amore per sempre
DUCALE B: Gli aristogatti
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Gli aristogatti
GIARDINO: Ricomincio da capo
SAN ROCCO: riposo
VENTURINI: Gli spietati
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: 2013 La fortezza
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Sommersby
SUPERCINEMA: Eroe per caso
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
PIEVE DI CENTO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Puerto Escondido
PUIANELLO
EDEN: La casa dei giochi
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Mario Mario e Mario
NUOVO: Dracula
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: riposo
RICCIONE
ODEON: Profumo di donna
AFRICA: chiuso per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: L'ultimo dei Mohicani
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: ore 21 **Basic Instinct**
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: riposo
GIADA: Sommersby
[illegible] **D'ENZA**
[illegible] **La città della gioia**
S. PIETRO IN [illegible]
[illegible] **Ricky e** [illegible]
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
[illegible] **IN** [illegible]
FARINI: [illegible] **- La fi**[illegible]
[illegible]**O MARCONI**
MARCONI: Spettacolo teatrale
SASSUOLO
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Gli spietati
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Scent of a woman - Profumo di donna

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston ■
Via Dalmazia, ■
Tel. 669.674
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Capitol
Via Roma, 187
Tel. 651.399
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40'

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.786
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. ■ è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.058
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 8000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz, 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Lire 7000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. ■ è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

NUORO

La Grazie
Via Manzoni, 2. T. 36.078
Or.: 18/20/22
L. 7000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

SASSARI

Ariston
Viale Trento, ■
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. ■. ■. 1h 40' **Western**

Moderno
Viale Umberto I, 5
Tel. 235.147
Or.: ■
Lire ■
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. ■ 40'

■ ■
Corso V. Emanuele
■ ■
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 6/5000. Circolo del Cinematita: decide di cercarlo e ucciderlo. N. V. 1h50' **Drammatico**
Luna Park
di P. Lungine, con O. Borisov, A. Gutin, N. Egorova (Fra. '91) — Il capo di una banda di teppisti moscoviti, che odia ebrei, omosessuali e diversi, scopre di avere un padre israeliano.

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
Via Delle Pinete. T. 301.378
Ore 16/17,30/19/20,30/22
Lire 8000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Teatro Aspis
Via Italia 73 Pirri
Tel.: 662.994
Ore 21 - L. 10.000
OGGI RIPOSO

Sant'Eulalia
Mico Collegio 2
Tel. 663.724
Or.: 16,30. Lire 4000
OGGI RIPOSO

Cripta Chiesa
SAN DOMENICO
Via 24 Maggio
Ore 21 - L. 10.000
Concerto di Pasqua
■. Stagione Sinfonica 1993. Direttore Alan Curtis; Caterina Trogu, soprano; Monica ■, mezzosoprano. Musiche di Pergolesi

Teatro ■
Via La Palma
Tel. 341.322
Ore 21. Lire 10.000
RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau
Via Parpaglia
Or.: 21
L. int. 16.000 rid. 12.000
RIPOSO

SASSARI

■
Via Politeama. Tel. ■
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. ■
RIPOSO

Teatro Civico
Corso V. Emanuele
Tel. 232.162
Or.: 20,30
RIPOSO

TELEGAMMA

La spada di re Artù ■ ■ cartone

Cartoni animati ripropongono le vicende di Re Artù e della sua Tavola rotonda oggi alle 15,46

TV PRIVATE

Videolina

8,30 **Aspettando ■ domani**, telenovela
7 — ■ **animati**, junior tv
9 — ■
10 — **Il tempo** ■ ■ ■ ■
11 — **Il mercatino**, commerciale
12 — ■ ■
13 — **Telegiornale sardo**, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, ■ edizione ogni mezzora
15 — **Cartoni animati**, (junior tv)
16 — **Bazar**
17 — **Cartoni animati**, (junior tv)
18 — ■ edizione ■ sera, politica, ■ economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezzora
21 — **Aspetti particolari della Sarde■**
21,30 **La poltrona che scotta**, ■ di ■
23 — **Telegiornale sardo**, TGS edizione della notte
1 — **Ultimatum alla Terra**, film

Telegamma

14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sampei**, cartone animato
■ **L'uomo tigre**, cartone animato
15,46 **La spada di Re Artù**, cartone
16,10 ■
17 — **Monjiro**, telefilm
18 — **Tg** ■
19 — **Sampei**, cartone animato
■ **L'uomo tigre**, cartone ■
19,45 **La spada** ■ ■ **Artù**, cartone
20,30 ■ ■
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**

Super Tv/Ca

12 — **Tg le notizie di ieri**
12,25 ■ **d'amore**, telenovela
12,55 **Televendita**
13,25 **Police Surgeon**, telefilm
14,10 **Tg**
15 — ■
16,50 **Speciale spettacolo**
16,55 **La storia del rock: Level** ■
17,30 ■
18,15 **Samba d'amore**, telenovela
18,50 **Cartoni animati**
18,40 ■ **e Jenny**, telefilm
20,10 ■
■ — **Marinai a terra**, film
■ ■ **al** ■
23 — **Tg**
■ **Fashion**
■ **Il fiore all'occhiello**, cabaret
0,15 **Tg**

Telereglone

9 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Startandia**, varietà
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Startandia**, varietà
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Spiaggia a Zuma**, tv movie
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Ss

10,30 **CNN:** diretta
11,45 **Annunci al** ■
11,53 ■ **nunci** (1ª)
11,55 **Tg, le notizie di ieri**
12,30 **Samba d'amore**, telenov.
13,01 **CNN:** ■
13,22 **Tg:** nazionale
13,30 ■ ■ ■
13,38 **CNN:** tradotto
13,57 **Annunci** (2ª)
13,58 **Ora esatta**
14 — **Tg**
14,35 **Tg**
15,10 **Tg**
15,45 **La storia del rock**, rubrica mus.
16,20 **Arrivano al** ■
16,28 **Video musicali**
17 — **CNN:** tradotto
17,21 ■ **al** ■
17,28 **Annunci**
17,30 **Tg**
18,05 **Tg**
18,40 **Tg**
19,15 **Ellezandra**, rubrica
19,40 ■ ■
19,58 ■

20 — **Tg**
20,35 ■
21,10 ■ ■ **Jump**, rubrica sportiva
22,50 **Arrivano al cinema**
22,58 **CNN:** diretta
23,22 ■ ■ ■
23,30 ■

Sardegna 1

8,10 **Rassegna** ■ rubrica
8,25 **Skywarp**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
12,20 **Zona franca**, talk show a cura di G. Funari
14,15 ■ **giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Sportello impresa**, rubrica
18 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Pasiones**, novela
19,30 **Quanto si piange per amore**, novela
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **L'amico silenzioso**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Sulle**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Paradiso notturno**, film
1,50 **Sardegna giornale**, notiziario
2,45 **F.B.I.**, telefilm
3,20 **Sardegna giornale**, notiziario

Nova Tv/Supersix

10 — **Sherlock Holmes**, telefilm
10,30 **Innamorarsi**, teleromanza
11,30 **Catch**, sport
12,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
13 — **Hola Supergirl - Cyborg**, cartoni
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Discoteca I 33 giri di Supersix**, musicale
16 — **Innamorarsi**, teleromanza
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago Pancione - Hola Supergirl**, cartoni animati
18,15 **Mago Pancione - Cyborg**, cartoni animati
18,45 **Tgg telegiornale giovani**
19 — **Samba d'amore**, teleromanza
19,10 **Pensiero religioso**
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sport:** una partita dei vari campionati di calcio, basket, volley
22 — **Nova notizie**
22,30 **Trapper John**, telefilm
23,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
24 — **Nova notizie**

TCO

12 — **Tv shop videomercato**
13 — **Andiamo al cinema**
13,10 **Cartoni animati**
13,50 **Andiamo al cinema**
14 — **Film**
15,30 **I nipoti e una nonna**, telefilm
16,50 **Sulla strada della storia contemporanea**
18,05 **Speciale spettacolo**
18,10 **Cartoni animati**
18,30 **Tv shop videomercato**
19,30 **I nipoti e una donna**, telefilm
19,45 **La Chiesa in cammino, viaggio apostolico Africa 93**
20,15 ■ ■
20,35 **T.C.O.** ■
20,50 **Film**
22,15 **T.C.O.** ■
22,35 **T.C.O.** ■
22,50 **T.C.O.** ■
23,10 **T.C.O. sport**
■ **T.C.O. notizie**
23,45 **T.C.O.** ■

■ Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,20 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
18,30 **Ciak si gira**, rubrica cinema
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**, 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

Sardegna 2

7,30 **Ha Ilan**, cartoni animati
8-13 **Telepromozioni**
13 — **Scoquadro**
14 — **Sardegna due notizie**, notiziario
14,30 **Scoquadro**
16 — **Delich**, telefilm
17 — **Il dottor Chamberlain**, novela
17,55 **L'oroscopo**, rubrica
18 — **Beiern**, novela
19 — **Sardegna due notizie**, notiziario
19,35 **He Man**, cartone animato
20 — **Henry e Kip**, sit. comedy
20,30 ■ ■ ■ ■ documenti
22,30 **Sardegna due notizie**, notiziario
22,50 **Odeon regione**, show, curiosità, servizi giornalistici da ■ Italia
0,25 **L'oroscopo**, rubrica
0,30 **Zona franca**, talk show a cura di ■ Funari
2 — **Sardegna due notizie**, notiziario

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati**, junior tv
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati**, junior tv
14 — **Aspettando ■ domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,45 **Cartoni animati**, junior tv
16,45 **Tv Market**
17,30 **Programmi per ragazzi**
19 — **Brothers**, telefilm
■ **Samurai**, telefilm
20,30 **Le due facce del dollaro**, film di R. Montero Blanchi con Monty ■
22,20 ■ ■ ■
■ **Maddalena**, film di Augusto Genina con Maria Toren
1 — **Telefilm**

Telesette

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionali**
22 — **Tv movie**
23,20 **Attualità cinema**
23,30 **Zoom**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TACCUINO SARDEGNA

Musica

L'orchestra ■ il coro dell'Ente Lirico di Cagliari presentano stasera a Samassi il Concerto di Pasqua, diretto da Alan Curtis (palestra della scuola media, alle 19,30). Cantanti soliste saranno Caterina Trogu, soprano, e Monica Minarelli, mezzosoprano. Il programma musiche di Pergolesi: il «Confitebor tibi, Domine» salmo C. 10 ■ lo «Stabat Mater», per soprano, mezzosoprano, ■ ■ orchestra. Replica domani ■ ■ Cagliari nella cripta ■ San Domenico.

Cinema ■ Olbia

■ anni ■ buio, di videocassette obbligatorie e di tv forzata. Ma da sabato si potrà tornare al cinema. A Olbia riapre una sala che per decenni è ■ «il cinema». Dei tempi gloriosi sono rimasti il nome («Olbia», viva la fantasia) ■ i proprietari (la famiglia Balzano-Lombardo, un paio di generazioni dopo). Tutto il resto è nuovo, dalle 400 comode poltrone al palcoscenico, che ha rubato qualche metro alla platea ■■ in cambio permetterà di ospitare concerti e teatro; dal sonoro in dolby-stereo alla tecnologia digitale del si■ ■ proiezione. Contributi regionali ■ una buona dose di coraggio h■ spianato la strada a un'impresa che per molti ■ follia. Ma le difficoltà non finiscono col taglio del nastro. Come risponderà la città che per anni ■ pianto sull'assenza ■ ■■ sala cinematografica? Scontato il tutto esaurito per la serata ad inviti di stasera (l'onore dell'inaugurazione va a Dustin Hoffman con «Eroe per caso»), da sabato ■ incomincerà a fare i conti al botteghino.

I film di oggi

A Cagliari ■■ una ■■ al Vicoletto (via San Giacomo, ore 20,45) p■■ «L'ultimo dei Mohicani» di Michael Mann, ■■ Daniel Day-Lewis, Madeleine Sto■■ e Russel Means. Dal ■■■zo ■ Fenimore Cooper, passioni ■ atrocità durante la guerra tra inglesi e francesi per il controllo delle colonie del Nord America. ■ Quartu in prima visione all'Isolateatro c'è «Trust - Fidelità» di Hal Hartley. Idee interessanti per raccontare ■ malessere dei giovani americani; ■■ 21, via Danimarca 4. A Sassari, ■ Circolo ■■ cinema propone uno sguardo al nuovo ci■■■■ russo con «Luna park» (al Quattro Colonne).

Voto scottante

Si discute di referendum anche questa settimana ■ «La poltrona che scotta», su Videolina alle 21. Bersaglio ■■ domande sarà Piero Tamponi, capogrup■■ dc in consiglio regionale ed esponente del movimento referendario. Di fronte ■ lui il capogruppo socialdemocratico Dino Pusceddu, il segretario ■■ partito sardo d'azione Italo Ortu, il consigliere regionale missino Carmelo Porcu e il giornalista Gianni Massa [m. m.]

Isabella Gagliardi Saffirio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica ■ di pubblico per i volumi ■■■ collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: ■■■ raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni ■ firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: u■■ novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da ■■ illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una ■■■ e propria storia del cinema italiano sotto ■ fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con ■ illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI ■■■■

LA **COFFIGEL**® SRL e **ISA ARREDAMENTI**

ANNUNCIANO L'APERTURA DELLA NUOVA

GELATERIA MATTEO IN GAVI:

VI INVITANO ALLA VISIONE DEI LOCALI COMPLETAMENTE RINNOVATI
E ALLA DEGUSTAZIONE DEI SUOI FAMOSI GELATI,
INOLTRE AVRETE MODO DI DEGUSTARE
ANCHE I NUOVISSIMI GUSTI SENZA ZUCCHERI.

COFFIGEL: *FORNITURE COMPLETE PER BAR, GELATERIE, PASTICCERIE, RISTORAZIONE, PROGETTAZIONE, ARREDAMENTI*

***CONCESSIONARIA:* CATTABRIGA, FAEMA, ISA - PERNIGOTTI**

VIALE DELL'ARTIGIANATO 10 - NOVI L. - TEL. 0143/744279 - 79392

RINGRAZIA TUTTI COLORO CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE

ISA FAEMA ...è Italia nel mondo morbidelli forni SpA PERNIGOTTI cattabriga 1927

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Mi sento più portato ad aiutare gli animali

per conto mio

Posso, ad esempio:
- raccogliere in casa cani abbandonati
- cercare adozioni per cani abbandonati
- portare cibo ai gatti randagi
- soccorrere animali feriti
- sensibilizzare amici e conoscenti
- scrivere lettere ai mass media
- rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti

mi accontento di questi risultati

Complimenti: già così puoi aiutare concretamente gli animali.
Ti invitiamo comunque a verificare la tua scelta "curiosando" tra gli altri percorsi.

per mezzo di un'associazione

vorrei, con le stesse energie, ottenere maggiori risultati

E' un'associazione privata, apartitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1964 con decreto del Presidente della Repubblica.

è più importante la cura diretta degli animali

Le 70 Sezioni della Lega:
- accudiscono 12.000 cani e gatti all'anno
- ne affidano 7.000
- intervengono in centinaia di casi di maltrattamento
- collaborano con le autorità sanitarie e amministrative per un miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale

è più importante cambiare le mentalità della gente e la situazione

La Lega:
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed informativo
- lancia campagne per la difesa degli animali
- stimola le autorità per la realizzazione di leggi, ordinanze, canili
- persegue una ricerca scientifica senza vivisezione

è più importante agire a livello locale

è più importante agire a livello globale

L'Ufficio Propaganda & Sviluppo della Lega ha realizzato campagne vastissime: contro l'abbandono, per le adozioni, contro l'acquisto di animali a mo' di giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 60 comuni).
Le campagne, oltre che tramite manifesti, sono state gratuitamente diffuse da centinaia di periodici, televisioni e radio.

è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo

Care è l'agenzia della Lega che, cercando la collaborazione delle altre associazioni europee, mira a diffondere in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali.
Essa si avvale del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale dei veterinari italiani.

Il "Manifesto europeo per i diritti degli animali", elaborato da Care, è stato sottoscritto da oltre 350 personaggi celebri ed associazioni e la campagna di supporto è stata diffusa anche in altri Paesi.

è meglio concentrare le forze sull'Italia

Desidero finanziare le prossime campagne nazionali e tal fine invio
£ ..... tramite conto corrente postale N° 17182122 intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Comunicazione & Sviluppo
Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

Desidero diventare "Sostenitore di Care" e a tal fine invio un'offerta
di £ ..... (minimo 20.000)
tramite conto corrente postale N° 17182122 intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
C & S - Care
Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

è più importante associarsi

I 30.000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari.

è più importante offrire denaro per i rifugi

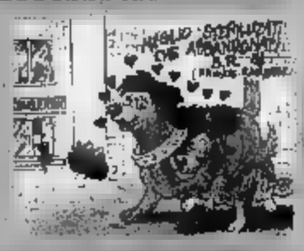
Desidero aiutare gli animali ospitati nei rifugi.
A tal fine invio £ .....
tramite conto corrente postale N° 10908121
intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

ho più di 18 anni

1) Desidero diventare:
- socio ordinario (£ 30.000)
- socio sostenitore (£ 50.000)
- socio benemerito (£ 100.000)
- socio a vita (£ 1.000.000)

e a tal fine invio la relativa quota annuale tramite conto corrente postale N° 10908121 intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra
(£ 30.000 in più disponibili a collezione)

non ho ancora 18 anni



Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega.
Ma solo quei giovani che:
- trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati e maltrattati;
- hanno intenzione di imparare i "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di proteggerli.

Iscrivendoti al Club riceverai la tessera, il distintivo, un adesivo e il "Manuale dei Difensori".
Inoltre ti saranno inviati indirizzi di altri soci con cui corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club.

preferisco iscrivermi al Club

Desidero iscrivermi al Club dei Difensori versando la quota di £ 20.000 (valevole fino al mio 18° compleanno) tramite conto corrente postale N° 17182122 intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Comunicazione & Sviluppo - C.D.
Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

preferisco associarmi alla Lega

Desidero diventare socio ordinario della Lega versando la quota annuale di £ 30.000 tramite conto corrente postale N° 10908121 intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

Illustrazioni di Giorgio Scarnicci

UMIDITA' NEI MURI?

TECNOLOGIE ISOLANTI AVANZATE
Cavaliere geom. Piergiorgio
Via G. Clerici, 19
tel. (0131) 444401-10
ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì Aprile 1993 87

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

E' accusato di corruzione: dal carcere di S. Michele ieri la lettera di dimissioni. Sentiti anche Priano e Sestini

Arrestato Franzò, «decapitata» la Provincia

Si è consegnato alle 3, dopo che casa sua era stata perquisita

Francesco Franzò riaccompagnato dal carabinieri dopo interrogato magistrati

Corruzione. Con questa poco dopo le della scorsa notte Francesco Franzò, presidente socialista della Provincia, è entrato in cella di isolamento al carcere San Michele. Ieri mattina ha firmato la lettera di dimissioni dall'incarico e quindi è automaticamente decaduta anche la giunta.

Il provvedimento di custodia cautelare, firmato dal Pierluigi Mela richiesta del procuratore della Repubblica Marcello Parola e del suo sostituto Bruno Rapetti, gli era stato notificato verso le dal maresciallo Granata della squadra di polizia giudiziaria.

suo ufficio Francesco Franzò si era presentato con l'avvocato Claudio Simonelli. Rincasato alle 1,30 e saputo che l'appartamento era perquisito, l'esponente politico ha telefonato al legale insieme si sono recati palazzo di giustizia dove si trovava il sottufficiale con i suoi uomini.

Ha chiesto spiegazioni gli è stato esibito il provvedimento restrittivo, cui ha fatto subito seguito il trasferimento in carcere. L'arresto rientra nell'inchiesta sulla «Tangentopoli» cittadina: l'ordine di custodia cautelare è stato firmato dopo l'ampia collaborazione fornita dal geometra tortonese Eraldo Pareglio, arrestato, sempre per corruzione, sabato mattina, e posto agli arresti domiciliari alle 21 di martedì.

A chiamare in causa e a far finire in carcere Francesco Franzò è stato proprio Pareglio che fatto ai magistrati serie di rivelazioni. per quale o quali episodi di corruzione? L'interrogativo è, per il momento, senza risposta.

Non parlano procuratore sostituto, tacciono difensori - oltre a Simonelli, Franzò si occupano gli avvocati Mario e Giulia Boccassi - che nel pomeriggio hanno assistitito all'interrogatorio del cliente. sono limitati a dire che l'imputato sereno, che il botta risposta con procuratore pacato. Per dire non dire, ma soprattutto per «glissare» quanto era avvenuto nell'ufficio del dottor Parola, hanno usato enigmatica metafora. Mostrando il volantino di un convegno che la Camera Penale terrà il aprile Tortona (tema «Giustizia e libertà: crisi parallele?»; relatori giudice Mariano Battisti e l'avvocato Corso Bovio, con l'intervento del pubblico ministero di Milano, Gherardo Colombo) hanno detto che occorre interpretare il «senso d mento alla base del dibattito per capire la vicenda Franzò».

non è così semplice come può sembrare e non una sola interpretazione. A Palazzo di giustizia Franzò è alle di ieri ed è stato ascoltato per oltre due ore. Vi è giunto su un'auto civile carabinieri che hanno fatto muro attorno all'imputato per nasconderlo alla vista di giornalisti, fotograf operatori televisivi, sbarrando anche il portone del palazzo. Alle 16 giunti magistrati, seguiti dal «pool» di difes

Tutto si è concluso poco dopo le 18,30 quando Franzò, il solito «cerimoniale», è stato ricondotto a San Michele. può avere contatti con nessuno, anche ai legali fatto divieto per 7 giorni di incontrarsi con lui. interrogatorio è stato inframmezzato dalle deposizioni rese, in qualità testimoni, dall'ex Giovanni Priano, da Ezio Sestini, segretario del presidente, socialisti.

A palazzo di giustizia sono giunti alle 17,30 e stati ascoltati, separatamente, dal procuratore Parola. Una deposizione di poco più di mezz'ora. Prima è uscito Giovanni Priano, sorridente, poi Ezio Sestini, giusto in tempo per salutare Franzò che stava allontanando sull'auto dei carabinieri, preceduta e seguita da due vetture militari con le sirene spiegate. Anche Sestini è apparso tranquillo, a chi gli chiedeva invitato a rivolgersi a un legale ha risposto: «E perchè mai?». Quindi si allontanato alla ricerca tre legali, che avevano già lasciato palazzo di giustizia.

Emma Camagna

Il procuratore Marcello Parola

Le tangenti secondo Pareglio

«Parte ai funzionari, metà ai politici»

ALESSANDRIA. Prima Pareglio, poi Binasco, poi Pareglio: attorno alle confessioni degli uomini dell'Itinera, la società tortonese del latitante Marcellino Gavio, ruotano gli ultimi clamorosi sviluppi della tangentopoli alessandrina.

Pareglio, soprattutto, sarebbe stato preciso, le affermazioni circostanziate: mini- parte delle «mazzette» - avrebbe ammesso - cioè un 2,50 per cento sull'importo dell'appalto, toccava a lui; un altro 2,50 per cento ai funzionari; il restante per cento ai «politici». Ai partiti agli amministratori pubblici? E' quanto ora dovranno accertare i giudici.

L'uomo dell'Itinera, il quale per anni ha giocato una partita a scacchi in cui vincevano molti e spesso con estrema facilità, ha ottenuto gli arresti domiciliari grazie all'ampia disponibilità fornita agli inquirenti durante tre successivi interrogatori alla presenza del difensore Tino Goglino, l'ultimo dei quali, martedì sera, protrattosi per almeno .

L'«esattore» delle tangenti è tornato a casa, ma dovrà ovviamente rispondere di corruzione. In carcere ha lasciato il presidente della Provincia Francesco Franzò, l'ex assessore comunale ai Lavori pubblici, Car- Massobrio, come lui accusati di corruzione, e l'architetto Giancarlo Canegallo fino a pochi giorni fa responsabile dell'Ufficio tecnico (è andato in pensione il 1° aprile), imputato di concussione.

Per Massobrio, affetto da ipertensione e interrogato ieri in gip, presente il difensore Giovanni Taverna, si attende la visita medica del dottor Giorgio Montanaro.

A dare mano al tortonese Eraldo Pareglio arrivato l'altro giorno il concittadino Bruno Binasco, amministratore delegato dell'Itinera, ha conosciuto a lungo il carcere come coimputato un altro giro di mazzette a più alto livello (a Milano, Torino, Aosta). Ora è libero e ha chiesto di ascoltato come teste.

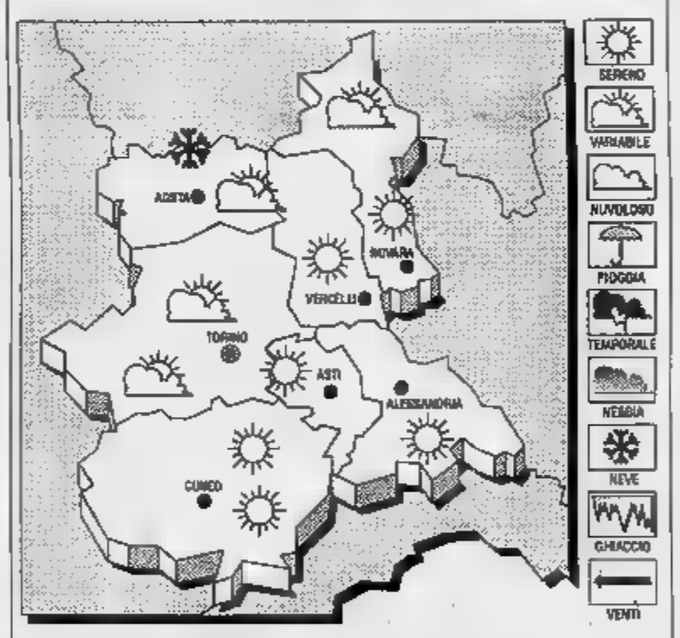
L'Itinera, la maggiore impresa edile della provincia, tra le prime in Italia, ha dettato legge per anni su imprenditori e politici: servendosi dell'uomo «dieci per cento», ossia Pareglio, ha imposto le sue regole e le ha fatte rispettare. Si è aggiudicata una serie opere pubbliche ma il torchio della giustizia. Conseguenze gravi: i dipendenti senza lavoro essendo bloccati i cantieri, le ammissioni hanno fatto cadere la giunta provinciale (mentre già riusciva a ricostituire quella comunale).

I magistrati sono sottoposti ad uno stressante lavoro per ricostruire le fasi di questo lungo gioco. Non è facile districarsi nel groviglio di connivenze, incontri più o meno clandestini trattative condotte attorno ad un tavolo di ristorante.

Ma piano piano tutto sta tornando a galla: l'Itinera il perno, attorno ruotavano in molti, alcuni già sono arrestati altri rischiano forte. oggi probabilmente altri sviluppi. **(e. c.)**

Il geometra Eraldo Pareglio

IN PIEMONTE E VALLE



PREVISTO PER OGGI Alternanza di schiarite ed addensamenti a brevi precipitazioni. Possibili nevicate sull'arco alpino oltre i 1600 metri.
Stazionaria.
Deboli o moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURE DI AD
Max: 12; min: 4; media: 8

FA
Max: 12; min: 9; media: 10

TEMPERATURE IN
Torino 21; Asti 20; Aosta 15; Novara 18; Cuneo 16,7; Vercelli 18.

Renault Clio.
Da noi fino al 15 Aprile sceglierla è facile.
10 milioni in 18 mesi senza interessi oppure in 48 mesi a tasso agevolato del 10% *
Esempio: Clio J 1.2 i.e. Cat. 3 p
L. 14.459.000 chiavi mano
Acconto L. 4.459.000.
Importo da finanziare L. 10.000.000.
Spese dossier anticipate L. 200.000
18 mesi senza interessi
con rate mensili da L. 555.500 (1).
48 mesi al tasso 10%
rate mensili da L. 253.500 (2).
* Salvo approvazione

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE
Esempio ai fini della Legge 142/92. (1) T.A.N. (tasso annuale nominale): 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): : 2,58%
(2) T.A.N. (tasso annuale nominale): 10% T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 11,62%
ACQUI TERME
RENOMOTOR s.r.l. Tel. 0144 - 311.335
AUTOPIU' CENTER s.r.l. Tel. 0131 - 345.941
ALESSANDRIA
V.A.R. DI SCOTTI s.n.c. Tel. - 252.321
GIADA MOTOR s.r.l. Tel. - 489.495
MONF.TO
ALDO GUASCHINO s.r.l. Tel. - 452.651
TORTONA
SUPERCAR s.r.l. Tel. - 815.715
PECETTO DI VALENZA
MELI MOTORS Tel. 0131 - 940.043

Un documento dei medici contro l'accorpamento al Santi Antonio e Biagio

Infantile, ultimatum all'Usl

«Non vogliamo diventare un ospedale di serie B». L'assemblea ha discusso l'eventuale gestione autonoma del Cesare Arrigo. Accuse d'indifferenza ai vertici amministrativi

ALESSANDRIA. I medici dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo» proseguono nella protesta contro l'Usl. Ieri mattina si sono riuniti in assemblea ■ hanno discusso del problema dell'accorpamento al «Santi Antonio e Biagio» per un'azienda unica ■ carattere nazionale, e dell'eventuale gestione autonoma dell'«ospedaletto».

Nessuna dichiarazione ufficiale sulle conclusioni dell'assemblea, anche se non si esclude lo stato di agitazione sindacale dei medici del «Cesare Arrigo». «Abbiamo compilato un documento - dicono alcuni medici - che dovremo far pervenire alla direzione sanitaria ■ all'amministratore straordinario. Prima, però, dovrà essere firmato e approvato da tutti i medici dell'Infantile».

Secondo alcune indiscrezioni sembra che anche per i medici dell'«ospedaletto» ■■ delle difficoltà sia quella della mancanza di rapporto ■■ i vertici dell'Usl. A questo si aggiunge anche l'indifferenza - sempre ■ parere dei sanitari - verso i problemi dell'ospedale infantile ■ la carenza di organico: primariati vacanti e paramedici insufficienti al buon funzionamento dei reparti. Non ultimo ■ problema delle attrezzature: da tempo, lamentano i medici, non vengono acquistate.

Anche i medici del «Santi Antonio e Biagio» hanno ricordato nel loro documento di protesta del primo aprile, con il quale dichiaravano ■ sciopero per il 29, i problemi dell'Infantile. «Non secondario - scrivono i sanitari dell'ospedale - è ■ progressivo impoverimento della istituzione pediatrica, di valenza regionale, dimenticata totalmente in questi ultimi anni, ■■ una conseguente, progressiva dequalificazione dell'istituzione che ha comportato lo sperpero di un patrimonio di sensibilità, di cultura, di professionalità, faticosamente recuperabili».

La protesta dall'Infantile era scattata quando l'Usl cittadina aveva presentato ■ Regione ■■ piano, per la richiesta di creare un'azienda ospedaliera a carattere nazionale.

Il progetto presentato ■ Regione prevedeva l'accorpamento dei due ospedali, e questo ■■■ sucitato accese polemiche da parte dei medici dell'Infantile che temono così di perdere l'autonomia gestionale.

«Non vogliamo diventare un ospedale di serie B - sostengono dall'ospedaletto -. L'accorpamento ■■ l'ospedale maggiore porterebbe inevitabilmente in secondo piano le nostre richieste alla direzione».

■■■■■■

L'Infantile. Nuove proteste dei medici sul futuro dell'ospedale Cesare Arrigo

Ospedale

Una protesta alla Regione

ALESSANDRIA. L'altro ieri la commissione capigruppo del Comune, ■■ il sindaco Gianlu■■ Veronesi, ha ricevuto i vertici dell'Usl ■ i componenti la di■■■■ sanitaria dell'ospedale. E' stato deciso di far pervenire in Regione ■■ documento predisposto dal consiglio comunale in cui ■ ribadisce l'importanza nazionale dell'ospedale, allo scopo anche ■ ottenere i previsti contributi finanziari.

Intanto ieri mattina i rappresentanti dei primari del «Santi Antonio ■ Biagio» si ■■■ recati dall'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, per ■■■■ gnare il documento di protesta approvato dall'assemblea dei medici, e per chiedere un intervento sulla situazione del ospedale maggiore, che sta attraversando una difficile crisi, concretizzata in una dichiarazione di sciopero per il 29 aprile. Il documento è stato inviato all'amministratore straordinario Walter Vescovi, all'ufficio di direzione, ai capigruppo in Regione, al ministro ■■ Sanità e al sindaco Veronesi. [a. m.]

Chieste assemblee per i lavoratori degli appalti

Sciopero all'Ausimont per l'operaio ustionato

ALESSANDRIA. Sono sempre gravi le condizioni dell'operaio Massimo Schintu, 21 anni, dipendente della ditta alessandrina Tfp, ustionato ■■ acido nitrico, mentre eseguiva lavori d'appalto all'interno dello stabilimento Ausimont di Spinetta Marengo.

Il giovane, che abita a Spinetta Marengo, in via Genova 2, con i genitori ed il fratello Giovanni, ■■ anni, è da martedì mattina ricoverato ■■■ prognosi riservata al Cto, il Centro traumatologico ortopedico di Torino, specializzato nella ■■■ delle ustioni.

Sull'incidente ha immediatamente preso posizione il Consiglio di fabbrica dell'Ausimont, dove ieri pomeriggio si è scioperato per mezz'ora: i lavoratori, infatti, denunciano «le responsabilità che coinvolgono la società Ausimont e le imprese d'appalto, i cui dipendenti sono costretti a lavorare in condizioni critiche».

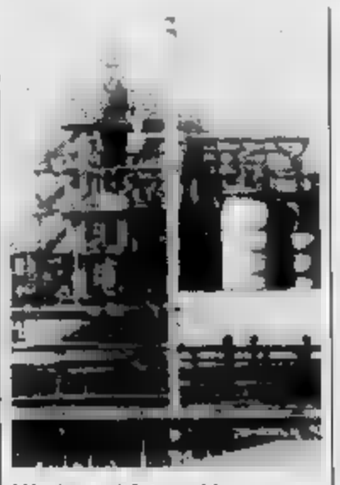
Ieri mattina il Consiglio dei delegati ha inviato una richiesta alle organizzazioni sindacali ■ categoria per svolgere assemblee ■ tutti i lavoratori delle imprese di appalto, affinché vengano discussi i temi della si■■■■ sul lavoro.

Inoltre, il Consiglio formulerà una richiesta alla direzione Ausimont perché preveda nei contratti ■ appalto l'utilizzo delle 150 ■■■ per l'addestramento del personale di impresa, con il coinvolgimento attivo dello stesso Consiglio dei delegati.

L'incidente è avvenuto ■ magazzino materiali tecnici, dove Massimo Schintu stava spostando, ■■■ un carrello elevatore, alcuni fusti contenenti acido nitrico. Forse per una er■■■ manovra, uno ■■ contenitori è caduto e si è spaccato. Il liquido ha investito l'operaio in più parti del corpo.

Soccorso dai compagni di lavoro, Massimo Schintu è stato trasportato prima all'ospedale di Alessandria e poi al Cto.

Roberto Scagliotti


L'Ausimont di Spinetta Marengo

IN BREVE

SCUOLA

E' «salva» alla media Gandolfi la sezione a tempo prolungato

Alla scuola «Roberto Gandolfi» di Alessandria è stato raggiunto il numero sufficiente di preiscrizioni per il mantenimento di ■■■ sezione a tempo prolungato. Al quartiere Norberto Rosa questo fatto è considerato con ottimismo perché allontana la possibilità di chiusura della media.

■■■■

Nuovo sede per l'agenzia Cassa di risparmio Torino

L'agenzia della Cassa di risparmio ■ Torino di via Venezia ■■ ad Alessandria si è trasferita l'altro giorno nella nuova sede, all'angolo tra ■■■ Santa Caterina ■■ Siena ■ via Venezia.

TABACCAI

La delegazione ha deciso di trasferirsi in via Trotti

Dal 19 aprile la delegazione compartimentale di Alessandria della Federazione italiana tabaccai trasferisce i propri locali da corso Roma 75 a via Trotti 71. Il nuovo numero di telefax sarà: 0131 - 252.845, il numero telefonico resta invariato (253.110).

TACCUINO DEI QUARTIERI

■■ GIULIANO ■■■■■

Iscrizioni all'Acli Lago Primavera

Aperte le iscrizioni al neonato circolo Acli «Lago Primavera» ■■ San Giuliano Vecchio. La quota è ■ 16 mila lire. Per praticare la pesca nel lago, l'iscrizione all'associazione è di 50 mila lire (25 mila per soci Fips). Il circolo Acli è aperto tutti i giorni (domenica compresa) dalle 8 alle 20.

SAN MICHELE

Si organizza ■ 2ª «Maratonina»

A San Michele, alla cena di festeggiamento per la conclusione della prima «Maratonina», ■ è cominciato a programmare la seconda edizione. Con gli sponsor, ha partecipato anche il promotore della manifestazione sportiva, Mauro Porzio. Presenti, tra gli altri, i vincitori della gara, Roberto Crosio, di 27 ■■■ (primo classificato), ■ il noto atleta Gianni Poli, di 32 (secondo classificato, già vincitore della maratona di New York ■ campione europeo).

CENTRO

Gara ■ Scala ■■ al Don Stornini

Sono aperte ■ iscrizioni alla gara di Scala 40 organizzata dal centro sportivo Don Stornini, in via Sclavo 13. La quota di partecipazione è di 6 mila lire. Sono in palio premi vari, tra cui pellicce ■ moto. La competizione si disputerà tutte ■ sere, eccetto la domenica, a partire da martedì 13/4, alle 21, alla sede del centro.

NORBERTO ROSA

Due «oscar» della ■■■■■

Due «oscar» della ■■■■■ ■■■ stati conferiti ■ vincitori della gara canora svoltasi l'altro giorno ■ centro «Don Bosco». Mirko Oropallo, ■ 18 anni, è stato acclamato dal pubblico; ■ duo composto da Giovanna Drago ed Elisabetta Zogno, entrambe di 16 anni, è stato premiato dalla giuria. La gara, organizzata dall'oratorio, era riservata ■ ragazzi di età compresa tra i 14 e i 25 anni.

CASTELCERIOLO

Si costituisce il circolo Siddharta

A Castelceriolo si ■■ costituendo ■■ circolo culturale, «Siddhartha». L'associazione ■ impegnerà «nell'organizzazione di dibattiti ■■ maggiori temi della cultura ■ del sociale, e di attività volte all'esterno». La prima iniziativa del gruppo promotore è stata quella di organizzare, l'altro giorno, ■■ incontro-dibattito sulla scadenza elettorale del 18/4. All'incontro erano invitati i rappresentanti politici locali. La manifestazione è stata anche oc■■■■■ per affrontare i problemi del circolo costituendo: sede, stato giuridico, finanziamenti.

Chiusa da martedì pomeriggio, forse stamane sarà riaperta

Zecche, una nuova invasione la biblioteca torna sbarrata

ALESSANDRIA. Oltre ai «topi di biblioteca», ci ■■■ animaletti che sembrano amare la lettura e i libri: le zecche per la seconda volta in pochi giorni han■■ fatto la loro comparsa, numerosa, nei locali della Biblioteca comunale di via Tripoli. Ospiti ■■■ certo graditi a quanti ■ biblioteca vanno per motivi culturali e ai dipendenti.

Martedì pomeriggio l'istituzione culturale ha dovuto esse■■ chiusa. Anche ieri il servizio è rimasto bloccato. Si spera, ma ■■■ è certo, di riaprire oggi.

Le zecche questa volta sono comparse nella sala ■ lettura: numerosi esemplari, gonfi di sanghe che questi parassiti sono soliti succhiare. Dato l'allarme, il direttore, dottor Giulio Massobrio, ha disposto la chiusura, quindi si è messo in contatto con il servizio ■ igiene pubblica dell'Usl alessandrina.

Ieri mattina l'impresa specializzata che opera per conto dell'Usl ha provveduto alla disinfestazione di tutti i locali. Se, come si spera, l'edificio risulterà agibile, stamane ver■■■■ riaperti i battenti.

«Difficile dire sino a quando - dice Giulio Massobrio -, la stes■■ impresa specializzata per la disinfestazione ci ha dato poche speranze. Se non si interverrà a fondo per ripulire il vecchio edificio, le zecche, specialmente con il caldo, riferanno la loro comparsa».

Poche settimane ■ i parassiti erano stati notati in alcuni locali della Biblioteca comunale, alcuni erano caduti sul tavolo del direttore e della ■■■ collaboratrice, dottoressa Zanetto. Un intervento ■ disinfestazio■■ immediato non fu possibile, le sale di lettura e ■ distribuzione dei volumi dovettero re■■■ chiuse per una settimana.

Nei giorni successivi furono ritrovati centinaia di parassiti «cadaveri», sembrava che l'intervento ■■■ ditta specializzata avesse sortito gli esiti sperati. Martedì ■■■ ricomparse le zecche vive: nuovo allarme.

L'edificio di via Tripoli angolo via Parma e piazza Vittorio Veneto, che ospita anche Mu■■ civico ■ Pinacoteca - entrambi chiusi da anni - è vecchio, fatiscente. Richiede interventi radicali, ma il Comune si è limitato a fare progetti.

Troppo spesso, ■ Palazzo Rosso, si pensa ad altro.

■■■■■■

E' chiusa la biblioteca comunale

Sui referendum

Sala gratis all'Ambra per i comizi

ALESSANDRIA. La sala del ci■■■ «Ambra», in viale Brigata Ravenna 8, è a disposizione gratuita per comitati referendari di qualsiasi schieramento. Lo ha stabilito il Consiglio direttivo del Dopolavoro ferroviario, al fine di offrire l'opportunità di portare a conoscenza degli elettori le motivazioni ■ sostegno delle diverse posizioni politiche.

«L'iniziativa - scrive ■■ proposito il presidente del Dlf, Angelo Sibra - è tesa a una maggiore pubblicizzazione dei nove referendum per i quali siamo chiamati alle ■■■ di domenica 18 aprile. In questo modo, il Dopolavoro ferroviario intende portare il proprio contributo per l'arricchimento del bagaglio politico-culturale della cittadinanza tutta».

L'offerta del Dlf porterà, certamente, un po' di sollievo agli amministratori dei partiti: da più parti, infatti, ■■■ già ■■■ denunciate difficoltà economiche che rendono difficile l'organizzazione di campagne referendarie. [m. ru.]

Ferito ■■ orafo

Un «tesoro» sull'auto che si schianta

ALESSANDRIA. Si è schiantato in auto con ■■ carico di gioielli; fortunatamente, le condizione dell'orafo non destano preoccupazioni. Biagio Ferrari, ■■ anni, abitante a Piovera, è stato ricoverato all'ospedale ■ Alessandria e giudicato guaribile in trenta giorni.

L'incidente ■ accaduto l'altro giorno, verso le 20,30, alla periferia ■ Lobbi. Probabilmente, l'orafo, a bordo ■ una Lancia «Thema», stava rientrando a casa dal lavoro. Portava con sé circa 20 rotoli di gioielli.

Per ■■■■ ancora in via d'accertamento, Ferrari ha perso il controllo dell'auto ed è finito fuori strada. Qualcuno ha dato l'allarme; è intervenuta una pattuglia della polizia stradale ■ un'ambulanza della Croce rossa. Dopo un primo momento di confusione, ■ stato lo stesso orafo ■ indicare agli agenti il prezioso carico custodito nel bagagliaio.

Poi, Ferrari è stato trasporta■■ all'ospedale; dopo i primi soccorsi, ■ stato ricoverato al reparto di ortopedia. [m. ru.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Dimissioni ■■ Balza ■ Spinetta Marengo

Crediamo che Lino Balza abbia fatto bene a dare le dimissioni dal Consiglio di quartiere di Spinetta Marengo, ■ questo certamente per la coerenza che lo contraddistingue. Balza, in una delle prime riunioni del Consiglio di quartiere, aveva affermato che la sua presenza era solo ed esclusivamente assicurata se l'ordine del giorno contenesse temi inerenti l'ambiente ■ l'Ausimont in particolare; le altre tematiche per usare parole ■■■ «non mi interessano».

Coerentemente, ha disertato tutte le riunioni ■■ ■■ noi consiglieri, in questi due anni e mezzo di legislatura, affrontavamo i molteplici problemi, a suo tempo elencati nel documento programmatico (cui, ■■ ben ricorda, ha dato parere favorevole), che attanagliano Spinetta, oltre ■ quello ambientale. ■ ■■ riferiamo al problema dei loculi del cimitero, al problema dell'acqua a Molinetto, al problema dei passaggi ferroviari, al problema ■■■ anziani e dei giovani, al problema del rifacimento delle strade e ■■■ marciapiedi, al problema della rete fognaria ■■ ultimare ■ ■■ punti luce da completare, al problema della riapertura dell'Ufficio anagrafe.

Queste ■■■ ■■■ questioni clientelari e partitiche, ma riguardano tutto il sobborgo ■ proprio per questo noi non ■■ dimettiamo. Dimettersi, a nostro avviso, equivale ■■ una resa: quando emergono difficoltà, ■ proprio il momento di ritrovare l'unità interna del Consiglio di quartiere ed insieme maturare ed intraprendere iniziative atte a farci ottenere ciò di cui Spinetta necessita.

■ Consiglio di quartiere ■ Spinetta Marengo

Torre e chiesetta da salvare ■ Torcello

Perché ■■■ si fa nulla per recuperare la chiesetta ■ ■ torre di Torcello di Rolasco? Sono due costruzioni, ■■ stato di abbandono, che fanno parte ■■ patrimonio storico della città. Si preferisce sperperare il denaro pubblico, piuttosto che salvaguardare le ricchezze comuni.

Lettera firmata, Casale

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 262.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa ■■■■ Croce Bianca 323.333
Arquata ■■■■ Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo ■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■.629
Cabella Ligure: Croce Verde ■■■■
Cassine: Croce ■■■ 714.433
Casale M.: Croce Rossa ■■■■
Castellazzo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791.816
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 755.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30 *Brusa*, piazza Libertà 20, tel. 254272 (svolge s■■■■■ per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e ■ servizio notti. *Follini*, c. IV Novembre 34, tel. 253859, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio ■ reperibilità, ■■ chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione di ricet■■■■■■■ urgenti.
Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2 (tel. 322920).
Casale M.to: *Freddi*, ■■ Roma 170 (tel. 452140).
Novi Ligure: *Ospedale*, via Saffi 50 (tel. 2994).
Ovada: *Gardelli*, ■■■■ Saracco 303 (tel. 80224).
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130 (tel. 815731).
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 86 (tel. 943356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.816
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

■■■■■■■

Palazzo Ghilini senza governo, a Palazzo Rosso si allontanano le ipotesi per rifare il sindaco

Due giunte nel ciclone Tangentopoli

Gli arresti eccellenti complicano la crisi politica

ALESSANDRIA. L'annuncio ufficiale arriva da Palazzo Ghilini poco prima delle 11: «Coinvolto nel procedimento avviato dalla procura della Repubblica in ordine a presunti illeciti nell'attività amministrativa del Comune e della Provincia, il presidente Francesco Franzò si è dimesso dall'incarico».

Quasi contemporaneamente, il psi annuncia che Franzò si è autosospeso dal partito al fine di coinvolgerlo nelle vicende contestategli».

L'indagine sulla «Tangentopoli» alessandrina manda quindi in crisi la giunta provinciale. Con le dimissioni del presidente, automaticamente decade infatti anche la giunta. Ora, come prevede la legge, ci sono 20 giorni di tempo per dare un nuovo governo all'ente.

Al tempo stesso l'allargarsi dell'inchiesta sulle mazzette complica ancor più i già difficili rapporti fra i partiti maggiori per dare vita alla nuova maggioranza che dovrà governare il Comune di Alessandria. Per la soluzione della crisi a Palazzo Rosso apertasi con le dimissioni del sindaco Gianluca Veronesi resta poco tempo: 17 giorni.

Che cosa accadrà ora? Sul fronte della Provincia, Rifondazione comunista e Rete chiedono elezioni anticipate. Le forze del pentapartito, dc, psi, psdi, pri e pli, sono in attesa di valutare, singolarmente e collegialmente, quanto è accaduto. Il pds, all'opposizione, aveva già chiesto da lunedì le dimissioni della giunta. Adesso, con i verdi e l'msi-dn, ha chiesto la convocazione del Consiglio provinciale.

La giunta decaduta, in carica per l'ordinaria amministrazione, si riunirà questa mattina. «Valuteremo la richiesta - anticipa il vice presidente Attilio Castellani, dc - ed ovviamente si parlerà anche di quanto è avvenuto».

Una prima valutazione è già stata fatta ieri sera. Quella che doveva essere una riunione del gruppo consiliare dc si è trasformata in un vertice informale della maggioranza. Si è parlato dalle 17,30 alle 19. Al termine, però, pochi commenti.

«Ho apprezzato molto - dice il segretario provinciale del psi, Eugenio Ferrero - il gesto delle dimissioni di Franzò, atto apprezzato da tutti in giunta, la sua autosospensione dal partito. Questo consente di ragionare nei prossimi giorni maggior serenità».

L'assessore Armando Gerini, pli, decano di Palazzo Ghilini, aggiunge: «Non so se la formazione della giunta provinciale sia collegabile alla soluzione della crisi in Comune. Certo, se dovesse esserci ancora maggioranza simile all'attuale è auspicabile che non venga preso in esame il solito "manuela Cencelli" per gli incarichi, ma che la giunta sia allargata, guardare solo agli equilibri politici».

Da parte degli esponenti psi, dc e pri solo «no comment» per quanto riguarda l'avvio delle trattative. I volti di assessori e consiglieri democristiani ancora riuniti in sala giunta sono tirati, scuri. Arriva anche il segretario provinciale della dc, Roberto Livraghi. «E' una fase delicata - aveva detto in mattinata, all'annuncio delle dimissioni di Franzò -: si darà il via a confronti, ma non si può certo dire che succederà».

Ma ora si complicano le cose anche per la crisi in Comune. «Le trattative proseguono - dice Ferrero -, ma gli ultimi sviluppi hanno certo un effetto psicologico negativo, che aggrava le difficoltà che già esistente dal punto di vista politico. Inoltre, l'incertezza di queste situazione non tocca solo il livello politico, ma anche amministrativo e dirigenziale degli enti locali: la paura di sbagliare sta creando la paralisi».

Ettore Coppo, segretario provinciale del pds, propone una «soluzione transitoria»: «Una giunta per affrontare i problemi immediati e più urgenti, poi elezioni in tempi rapidi per rinnovare in modo radicale il personale politico».

Dal canto suo, Rifondazione comunista, con il suo segretario provinciale, l'onorevole Angelo Muzio, critica pesantemente «il "sistema bloccato" che vuole una maggioranza di sinistra al Comune e un pentapartito in Provincia». E per Rifondazione lo sblocco della situazione «può avvenire solo il voto popolare, sia per il Comune sia per la Provincia. La magistratura deve fare il suo lavoro, ed ha la nostra fiducia, ma l'unico giudice è il popolo».

Le elezioni vengono chieste anche dalla Rete, «affinché risulti evidente i rappresentanti politici oggi in carica che l'attuale situazione politica non potrà più avere sbocchi in "rimpasti" di alcun genere».

Ieri i partiti della maggioranza erano sotto choc. Per l'intera giornata sono intrecciate telefonate, ci sono stati colloqui. Ma solo oggi sono attesi i primi commenti ufficiali.

Mauro Facciolo

I segretari provinciali. Da sinistra: Eugenio Ferrero, Ettore Coppo, Roberto Livraghi e l'onorevole Angelo Muzio

«Mandrogno» adottivo

Alla Fraschetta aveva avuto il 34 per cento dei suffragi

Francesco Franzò, 47 anni

ALESSANDRIA. Francesco Franzò, Grande ufficiale al merito della Repubblica, benché abbia ottenuto il 34 per cento dei voti alla Fraschetta nelle ultime elezioni amministrative, è un «mandrogno» purosangue. Nato il primo febbraio del '46 a (Siracusa), sposato, due figli, si è ben inserito nella realtà alessandrina, ma senza dimenticare le origini: ancora qualche anno fa usava scrivere lettere ai «compaesani», per invitare a votarlo.

Numerosi i suoi incarichi nel psi: il curriculum ufficiale lo indica come eletto nel '78 alla Commissione nazionale di garanzia del partito e, dal '78 all'83, membro effettivo e revisore dei conti del Comitato centrale. E, ancora, è componente effettivo del direttivo regionale ed entra così di diritto nel comitato direttivo provinciale dei socialisti.

A livello amministrativo cittadino la carriera di Franzò comincia nel '73 e passa per tutti i «luoghi» oggi nell'occhio del ciclone. Fino al '75 è vice presidente della neo costituita Amiu, municipalizzata igiene urbana (dove lavora Mirabelli). Da quell'anno inizia la carriera in Comune, eletto consigliere e subito messo a capo di un posto-chiave come l'assessorato ai Lavori pubblici, che terrà saldamente per dieci anni.

Nell'85 viene eletto nel collegio provinciale ed è subito trionfo: il 29 luglio subentra al popolare Angiolino Rossa nel ruolo di presidente. E' quasi un ritorno alle origini: Rossa aveva preso il posto di Franco Provera, morto nell'82 in un incidente stradale. E di Provera, appunto, Franzò fu a lungo segretario particolare (oggi si direbbe portaborse).

Tra i suoi principali meriti il curriculum elenca il rilancio della Provincia, «sia in termini operativi, sia di presenza istituzionale», con particolare attenzione al settore dell'Ecologia, il potenziamento delle strutture di prevenzione e controllo». Proprio quest'aspetto, tuttavia, con l'intera giunta era stato recentemente colpito da un avviso di garanzia per abuso d'ufficio in relazione a un incarico alla Castalia per una banca dati ambientale.

[c. re.]

REAZIONI

NEI PALAZZI «INQUISITI»

In Provincia: stupiti e addolorati

Giornata fra sospiri, sguardi spenti, discorsi a metà

ALESSANDRIA. «Spero che si tratti di una meno grave di quanto sembra». «L'hanno preso, alle tre di notte. Ha passato tanto tempo in villa, passerà un po' in carcere». Tra queste due frasi si giocano le reazioni degli alessandrini all'arresto di Francesco Franzò, già presidente della Provincia, ora dimissionario.

Ci sono due mondi, due sentimenti in città. C'è la gente in strada, che ha già deciso il verdetto e tra il cinico e il disincantato commenta: «Si sapeva già, ci si poteva aspettare che fosse diverso» e si lancia in distinzioni tra «chi ruba, ma almeno fa qualcosa per la gente e chi intasca soldi e non fa nulla». Per loro non c'è disillusione, non c'è speranza di innocenza o di riscatto, tutto è già segnato dal marchio definitivo, pesante, del «chissà, anch'io forse avrei fatto lo stesso».

Ma credono a Francesco Franzò i dipendenti dell'amministrazione provinciale, o almeno così dicono molti di loro. L'arresto notturno non ha scosso più di tanto la loro fiducia in una persona descritta gli accenti dell'affetto come disponibile, umana, cordiale».

«Gli impiegati della Provincia? Non ne diranno che bene di Franzò, chissà quanti ne ha messi ha posto», commenta cinicamente un avventore al bar, ma il volto e stanco di un dipendente, lì vicino, sembra esprimere dolore sincero.

«Credo stiano esagerando - commenta - e non qui, in tutta Italia. Quando capita qui però fa più male». Stupore? Eh sì, stupore. «Non mi aspettavo che sarebbe successa una simile - prosegue - e credo dispiaccia un po' a tutti». E davvero fossero stati sottratti soldi alla comunità? E la risposta, stupefacente, di chi guadagna forse un milione e mezzo al mese è: «Per qualche centinaio di milioni si potrebbe anche soprassedere. Io ce l'ho con i pezzi grossi, e bene, non con questi».

E dice di più: i veri «tangentisti» non sono neanche loro, i politici, piuttosto gli impiegati poco scrupolosi, chi non fa nulla ed è il primo a lamentarsi, chi guadagna senza produrre ed è pronto a prendersela gli altri.

Ma davvero si direbbe che di simile gente si trovino esponenti in piazza della Libertà 1. Palazzo Ghilini ieri era un luogo di sospiri, di sguardi spenti, di riunioni impreviste e di discorsi troncati all'apparire di un . L'altro giorno, in consiglio provinciale, un impiegato tanto di cartellino all'occhiello, suggeriva ai giornalisti più cattiveria, maggiore incisività nel commentare gli «scandali» locali. E c'era chi, parlando delle voci, ormai in circolazione da di possibili coinvolgimenti della Provincia, diceva: «Ci siamo, ed era tempo».

si recita ancora aria affranta: «Il presidente Franzò è una bravissima persona, stupiti per quello che è accaduto, speriamo che si tratti di un equivoco». Intanto dalle monumentali scale di palazzo Ghilini scendono i funzionari di polizia, recando sporte di documenti presi dagli uffici.

una scrivania un comunicato stampa attacca: «E' stato raggiunto ambizioso traguardo, il Trofeo...». In calce la stessa firma che spicca sul foglio delle dimissioni, mentre la notizia dell'arresto appare sul televideo e qualcuno sospira, perché senza presidente, e senza giunta, tutto sarà più difficile.

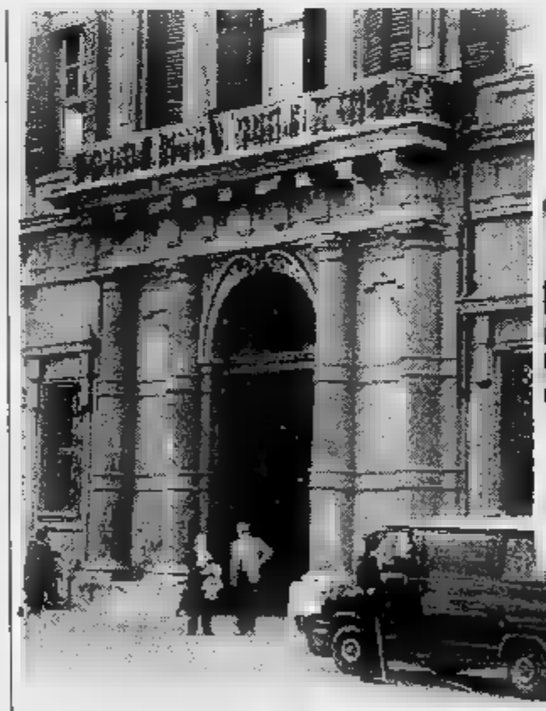
«Già negli ultimi tempi - si commenta - i politici qui si facevano vedere solo per chiedere se c'erano novità. Adesso è tutto paralizzato. Nessuno vuole mettere una firma, prendersi la responsabilità di qualcosa. Non sarà facile andare avanti».

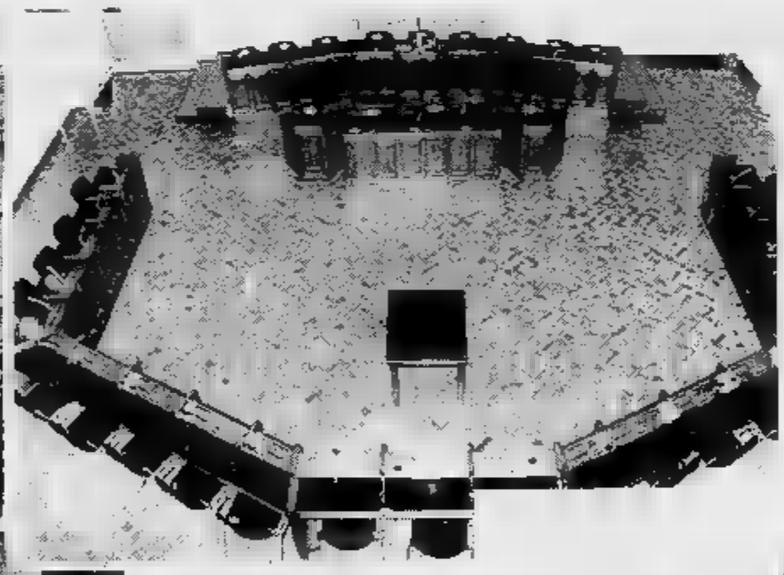
Eppure rinuncia a meravigliarsi, a dire che la bufera sembrava lontana, perché la Provincia ha un'etica, una tradizione di ordine e di correttezza. Chiacchiere, voci non ne n'erano state».

«E' una giornata diversa», ironizza qualcuno, con un sorriso stanco. Diverse, sì. C'è chi è stato tirato giù dal letto alle quattro di mattina ed è in piedi da allora, c'è chi fa il conto dei possibili arresti prossimi venturi e chi si chiede a chi giova tutto questo.

Fuori si fanno gli stessi discorsi, ma con la gioia un po' maligna di chi osserva dall'esterno e con la tranquillità di chi ne ha viste talmente tante da non stupirsi davvero più di nulla. Ipotesi per il futuro? «Speriamo che i prossimi che si governeranno abbiano po' di amor proprio e sentano il bisogno di dimostrarci che le possono funzionare».

Carla Reschia





Palazzo Ghilini, in esterno e in interno e, sotto, il cortile di Palazzo Rosso. Sono i luoghi deputati della politica alessandrina, dalla locale «Tangentopoli»

In Comune ci si scherza su

«E del resto era già tutto previsto»

ALESSANDRIA. la Provincia piange Comune invece ci scherza su. Il ciclone «tangenti» impressiona i dipendenti di Palazzo Rosso. Le notizie degli arresti sono accolte con un sonoro: «E chi se ne frega».

Chiarisce meglio un funzionario: «Chi vent'anni non fa carriera, non gode di favori, prende soldi, può solo dire che ». Aggiunge un altro: «Però era meglio pensarci vent'anni fa, a livello locale e a livello nazionale. Forse oggi non in bancarotta e non ci toccherebbe pagare 85 mila lire all'anno per una Sanità che non funziona».

E' davvero una cronaca annunciata quella odierna, non c'è più astio. Si avvicina il figlio del geometra Carlo Massobrio, in da sabato, e il tono si fa rispettoso nel chiedergli . «I figli c'entrano» commenta sottovoce qualcuno.

Del plateale arresto dell'ex ai Lavori pubblici, avvenuto proprio davanti al segretario nazionale del psi, Giorgio Benvenuto, intento a dissertare sul «rinnovamento», si critica po' la spettacolarità, così lontana dal sobrio mile alessandrino, e c'è anche chi osserva che Massobrio «non è neppure tra i più coinvolti», ma nessuno se ne sente scandalizzato.

E del resto anche con questi politici, da tanti anni gli stessi, c'è in fondo un legame di familiarità. Le battute si intrecciano, spiritose, leggere. Non c'è voglia di forca, nemmeno ansia di disperarsi. Era già tutto messo in conto, da molto tempo.

Un attimo di malinconia per l'ex assessore Giancarlo Bertolino, che a tutto questo non ha retto, e nemmeno c'entrava; un sorriso complice per l'ex sindaco, Giuseppe Mirabelli, che incontrato domenica alla stazione, la valigia in mano, da un'impiegata, alla domanda «Dove bello?», ha replicato «Scappo, no?». «E' una persona di spirito, Mirabelli».

E a proposito di presunti fuggiaschi. Appare l'ingegner Andrea Mignone, che voci insistenti quanto vaghe davano per «sparito». «Vado a passeggiare in corso Roma, così vedono che sono qui» annuncia. Ed è un'altra per sorriderci un po' su.

Perché le «voci» qui le sentono da anni e se ora rischiano di diventare realtà si può rispondere, forse, solo con gaiezza po' febbrile di chi tira le somme di decenni di presunte «notizie sicure».

«Parleranno?», si interroga qualcuno, il discorso allora si sposta sulle strategie dei magistrati. Senza ammirazione, nè condanna, dato di fatto, quasi un calcolo matematico: quello esce è perché ha detto qualcosa di utile. Qui come a Milano, o a Napoli, o nei mille altri luoghi dell'Italia martoriata dagli arresti e dagli avvisi di garanzia.

[c. re.]

IN CARCERE

Occupate tutte le celle

Gli arresti operati nell'ambito dell'inchiesta sulla tangentopoli alessandrina hanno creato un certo scompiglio nel carcere di San Michele. Sovraffollato da quando, oltre un anno fa, è stato aperto, il settore «giudiziario» dispone di poche celle di isolamento: per consentire l'ingresso del terzo arrestato, Giancarlo Canegallo, se è dovuta allestire di fortuna di fronte all'infermeria. In precedenza erano state preparate quelle per il geometra Eraldo Pareglio, che per primo ha varcato i cancelli sabato mattina, e per l'ex assessore Carlo Massobrio, socialista, arrestato nella tarda serata, sempre di sabato. Ieri il presidente Provincia Francesco Franzò ha raggiunto il compagno di partito ma nel frattempo Pareglio aveva ottenuto gli domiciliari e si è così liberato un posto. La direzione ha comunque già preso provvedimenti per fronteggiare eventuali afflussi eccezionali. [e. c.]

Incidente mortale sulla provinciale tra Spinetta Marengo e San Giuliano

Avvocato si schianta in auto

La vittima, 50 anni, è il fratello del sindaco di Cassine. Coinvolte altre tre vetture quattro i feriti. Lo scontro dopo un sorpasso sul rettilineo. Carbonizzata «Panda»

ALESSANDRIA. Durante sorpasso la «Jaguar bianca» è schiantato contro la Citroen Xm di una coppia di svizzeri e, sbalzato fuori dall'abitacolo, è morto sul colpo. Nell'incidente, lungo la provinciale Alessandria-Tortona, tra Spinetta e San Giuliano, rimasono coinvolte altre due auto, Ford Orion e una Panda che incendiata.

Vittima dello scontro è l'avvocato Federico Fittipaldi, 50 anni, abitante ad Alessandria, in Lamarmora 6. Per ferite e contusioni sono ricoverate in ospedale quattro persone: Roberto Alessi, Morena Sivieri, e gli svizzeri Joseph e Andrea Gaudner.

E' accaduto ieri, verso le 20. Sono subito arrivate pattuglie della polstrada di Tortona, dei carabinieri di San Giuliano, vigili del fuoco e autoambulanze, partite poi a sirena spiegata verso l'ospedale.

Sul luogo dell'incidente scena raccapricciante. La «Jaguar» ridotta un ammasso di lamiere sul lato destro della strada, verso San Giuliano. Qualche metro più in là il corpo di Federico Fittipaldi, coperto da un lenzuolo. Intanto, polstrada carabinieri compiono i primi accertamenti, mentre già comincia a far buio.

Benzina e olio sparsi a chiazze sulla carroggiata, ed i vigili del fuoco invitano gli autisti dei carri attrezzi a fare attenzione, perché si teme uno scoppio. Un'auto ha già preso fuoco, durante l'incidente, finendo fuori strada: è la «Panda» e un testimone dice che a bordo c'era una donna. «E' riuscita a uscire dall'abitacolo - afferma - proprio un'istante prima che l'auto s'incendiasse. Si è salvata per miracolo. Abita in una cascina qui vicino. Dev'essere la moglie di Roberto Riccio».

L'auto è nel campo sulla sinistra, dove si sparse le masserizie degli svizzeri che erano sulla Citroen. Sul terreno, stufa, un e la sponda un letto in ferro c'è anche il nello scontro, Joseph e Andrea Gaudner. Sul ciglio strada, ci la Citroen e la Ford, il cofano distrutto: viaggiavano sulla corsia opposta alla «Jaguar», diretta Tortona.

Sembra che Federico Fittipaldi, in fase di sorpasso, abbia cercato di rientrare verso destra, ma l'urto è stato inevitabile. La sua «Jaguar» è schiacciata sul lato sinistro.

L'avvocato alessandrino era molto conosciuto in città. Viveva in corso Lamarmora con il padre Corrado, anni, primario di medicina legale al «Santi Antonio e Biagio». Non sposato. Il fratello, Claudio Fittipaldi, 48 anni, è sindaco a Cassine. «Una famiglia sfortunata - dicono alcuni conoscenti - Federico andato in pensione circa tre Claudio invece aveva una sola figlia, morta a 7 anni per malattia».

Impossibile per il momento chiarire le esatte cause dell'incidente e controllare l'identità dei feriti. L'indagine è continuata sino a tarda notte: ieri alle 11 il comandante della poltrada di Tortona stava ancora interrogando i testimoni.

Gino Defrancisci

Dopo l'incidente. Con il carro attrezzi si solleva la «Jaguar» dell'avvocato alessandrino Federico Fittipaldi (qui sopra) (foto A. Bus)

Pozzolo, sottoscrizione per ristrutturare un salone

Un intero paese si tassa per far giocare i bambini

POZZOLO. Per regalare ai loro bimbi un posto dove giocare insieme, i genitori del paese stanno mettendo al portafogli: l'idea è ristrutturare un grande salone che colga i loro figli dopo la scuola.

Il locale da ripristinare appartiene alla parrocchia di San Martino, e ha un'area di 70 metri quadrati. Il progetto, che ha avuto la «benedizione» del parroco don Pinuccio Volpara, è stato realizzato gratuitamente dal geometra Alessio Leardi. prevede ricavare anche una cucina e i servizi. I lavori partiranno la prossima settimana e dovrebbero essere completati nell'arco un anno.

Il problema era trovare i soldi per il materiale edilizio da utilizzare. «In pratica quella è la sola spesa che dobbiamo sostenere - dice Donatella Gavazza -, in quanto per la manodopera abbiamo trovato la disponibilità gratuita di imprese giane e di quei genitori che svolgono attività edile. Le ditte hanno aderito con entusiasmo».

C'è chi si occuperà, così, sen- pretendere nessun corrispettivo in denaro, degli infissi, dei lavori muratura, del rifacimento del tetto, dell'impianto elettrico di quant'altro serve per il complessivo ripristino dell'edificio. Per ottenere denaro per il materiale, i genitori pozzolesi hanno studiato una serie di iniziative che cominciano a dare i primi frutti.

«E' stata avviata una sottoscrizione di quote - spiega ancora Gavazza -, ossia la superficie del salone è stata suddivisa in 70 lotti metro quadrato ciascuno, che sono stati messi in vendita a 10 mila lire. I miei concittadini rispondendo con entusiasmo anche da questo punto di vista».

Chi interessato a volesse contribuire in qualunque modo all'iniziativa può rivolgersi alla lavanderia di via Vittorio Veneto 6, o alla parrocchia di San Martino. Altro denaro stato raccolto alla festa del papà organizzata sempre in ambito parrocchiale. Un cospicuo contributo dovrebbe arrivare dalla manifestazione estiva «Estate ragazzi», che i genitori organizzando con l'associazione culturale «Valle», da giugno a settembre. I bambini del paese potranno partecipare a una serie di iniziative versando 50 mila lire: nel salone parrocchiale alcuni genitori terranno corsi di taglio e cucito, disegno; anche organizzati pranzi a 5 mila lire e merende; il Comune metterà a disposizione un pulmino per raggiungere piscina di Novi.

Massimo Putzu

Presto i bimbi loro salone

Frugarolo

L'aiuto arriva dalle donne

FRUGAROLO. Una trentina di donne del paese, per lo più casalinghe, ha fondato un comitato per combattere i problemi dei giovani: dalla droga, al disagio sociale, al leaderismo negativo.

Anche Frugarolo, nell'arco di pochi anni, ha dovuto fare i conti metamorfosi. Non più un tranquillo paese della cintura alessandrina, ma luogo, e in Provincia sono in aumento, dove una serie di problemi esistono. E il comitato femminile ha intenzione di diventare un punto di riferimento dove trovare aiuto e risposte concrete, solo per i ragazzi ma anche per le famiglie.

Leader gruppo è il sindaco Maria Alice Piccardo, assistente sociale: «Ci proponiamo aiutare i giovani e le loro famiglie affrontare il problema. Molti sposo negano persino l'esistenza del disadattamento sociale. Cercheremo di essere un gruppo capace di instaurare un rapporto con i giovani. Sono quarantina paese i ragazzi che hanno problemi e di vario genere. E la maggior parte può, anzi deve, aiutata. Non vogliamo reprimere dare risposte».

per non trovarsi impreparate le donne hanno chiesto aiuto ad esperti: medici, assistenti sociali, psicologi, per la tecnica per affrontare le situazioni. [cr. ro.]

IN BREVE

TORTONA

Finisce in Parlamento il caso della Ingramatic

Finisce in Parlamento caso della Ingramatic Tortona i cui 70 dipendenti non percepiscono stipendio da 10 mesi. Il deputato della Lega Oreste Rossi ha presentato un'interrogazione ai ministri del Lavoro e delle Finanze chiedendo perché non è stata ancora concessa la integrazione.

OZZANO

Un'oblazione toglie dai guai i titolari del bar Marilyn

«Non dover procedere» nei confronti di Giuseppe Labruzzo, i, di Casale, e Giuseppe Magnani, di 46, di Ozzano, titolari del «Marilyn», perché hanno pagato l'oblazione. avevano esposto la tabella con l'elenco dei giochi praticati nel bar.

ROSIGNANO

Venti giorni di arresto per i lavori alla baracca

Il pretore Cristina Beretti ha condannato a 20 giorni di arresto e 7 milioni di ammenda i casalesi Ernesto Pisana, 70 anni, e Vincenza Mingoia, di 61, via Torino, accusati di abusi edilizi per una baracca a Rosignano.

NOVI LIGURE

Formaggi avariati, il pretore assolve titolare salumeria

Sergio Licciardi è stato assolto dall'accusa di aver in vendita nella propria salumeria di via Girardengo 37, a Novi, 25 forme di formaggio avariato. L'uomo non aveva mai esposto il prodotto sul banco di vendita.

ALESSANDRIA

Ditta contestata

Scuola agenti una vertenza sulla mensa

ALESSANDRIA. Cgil e Uil intenteranno alla ditta Brilla (specializzata nella gestione e imprese di pulizia). L'iniziativa sarà sospesa solo se i responsabili della società accetteranno incontro. Da mesi, infatti, i segretari delle federazioni provinciali del settore commercio chiedono di discutere con l'azienda a proposito del contratto e del trattamento riservato ai dipendenti servizio alla mensa della scuola di polizia «Cardile».

«Da circa un anno - dice Antonio Olivieri, segretario Filcams Cgil -, ai dipendenti vengono corrisposti gli scatti di anzianità (circa mila lire al mese). L'Unione industriale non è ancora intervenuta per arrivare a una soluzione. Finalmente, ieri, un dirigente dell'ufficio del lavoro si è detto disponibile ad un incontro, ma solo a fine».

Il trattamento non è l'unico aspetto che i sindacati vorrebbero discutere. «Ci altre scorrettezze - dico Gianpiero Zampaloni, segretario Uiltucs Uil - che riguardano, tra l'altro, il lavoro straordinario. L'azienda interpreta a modo suo il contratto nazionale con inadempienze tali da rendere irregolare lo stesso pubblico appalto. Segnaleremo la questione al prefetto, e speriamo di ottenere un incontro nei prossimi giorni». [m. ru.]

ALESSANDRIA

Sì alla variante

Viene rivisto il piano regolatore

OVADA. Il Consiglio comunale ha compiuto l'altra sera il primo atto per dare il via all'iter della variante del piano regolatore generale, più parti ritenuta indispensabile anche per dare un'identità città di fronte alla nuova realtà socio-economica. L'incarico è stato conferito agli architetti Luca Massa e Simona Santamaria.

La decisione stata approvata dalla maggioranza, mentre la minoranza, cioè la dc, ha condiviso il metodo di scelta dei tecnici: secondo i consiglieri democristiani, la scelta avrebbe dovuto passare attraverso indicazioni dell'ordine professionale.

E' stato l'assessore Andrea Oddone ad anticipare alcuni indirizzi programmatici, che saranno oggetto di discussione con le forze cittadine che - come ha ribadito il sindaco Franco Caneva - dovranno essere coinvolte anche a livello di proposta.

La variante dovrà tener conto, ad esempio, del recupero del patrimonio edilizio esistente nelle zone agricole, per permettere, anche modesti ampliamenti e interventi, di sistemare adeguatamente le abitazioni di campagna. Dovranno poi essere trovate nuove soluzioni per il recupero del centro storico, la possibilità di interventi più facili, pur un rigoroso controllo. [r. bo.]

NOVI

Sul ripopolamento

Cacciatori contestano l'Arcicaccia

NOVI. E' polemica fra l'Arcicaccia e gruppo di cacciatori, ambientalisti e proprietari di terreni di Novi, Pasturana e Basaluzzo. In hanno sottoscritto una lettera, inviata all'assessorato provinciale Caccia e Pesca, per esprimere dissenso confronti di un progetto redatto dall'Arcicaccia e riguardante lo spostamento della di ripopolamento e cattura della fauna cacciabile dall'area comprendente i territori dei comuni di Novi e Tassarolo e la località Cascina Mazzola a quella delimitata dalle provinciali Novi-Ovada e Novi-Pasturana-Basaluzzo.

Il gruppo di cacciatori, ambientalisti e proprietari evidenzia la scarsa pubblicità data al progetto, la decisione istituire la nuova zona di ripopolamento in habitat non adatto.

«Se andasse in porto il progetto dell'Arcicaccia - dicono i quarantotto - si verificherebbe un notevole restringimento della zona cacciabile per le doppiette di Pasturana, provocando disagi e malcontenti».

Domenico Segafieno, presidente dell'Arcicaccia nese, replica difendendo la validità del progetto: ritiene la zona individuata un habitat naturale idoneo al ripopolamento, in particolare delle lepri, e annuncia che fra breve ci sarà un incontro con le associazioni venatorie di zona. [m. pu.]

CANTINA SOCIALE VIGNALE MONF.TO

LA TUA CANTINA DI FIDUCIA

Via - MONF.TO - Tel. (0142) 933.015

«ARMONIE» GRIGNOLINO DOC
«COSTA VEIA» BARBERA DOC
«BOLERO» BARBERA DOC IN BARRIQUE
«CHARMANT» CHARDONNAY BIANCO
«BRICCO SOLE» CORTESE BIANCO
«SAN BENIGNO» NOVELLO '92
SPUMANTI: CORTESE BRUT - BRACHETTO DOLCE

al minuto. Consegna in bottiglie bottiglioni damigiane e canestri

ORARIO: giorni feriali 8-12, 14-18; domenica festivi 9-12 CHIUSO IL LUNEDI'

LA QUALITA' SICURA AL GIUSTO PREZZO

Cu - Ri - Fur
PELLICCE - CUSTODIA
PULITURA

ALESSANDRIA
Spalto Rovereto, 9
Tel. 0131/222.166

Gi - Gi - Furs
VIGLIANO B.SE
Tel. 015 512.275 - 513.389
Fax 015 510291
(Parcheggio interno)

Francesco Piana mercoledì davanti al gip per l'acquedotto di Montegrosso

Geometra di Acqui dal giudice

Accusato, assieme a due dirigenti del consorzio, di malversazione ai danni dello Stato Alla Regione conto di 195 milioni. I periti: l'importo dei lavori era molto più basso

ASTI. L'inchiesta per la truffa alla Regione sui lavori «fantasma» all'acquedotto rurale di Santo Stefano Canetto di Montegrosso approda in tribunale. Mercoledì prossimo, davanti al giudice per le indagini preliminari Franca Carpinteri, compariranno il geometra acquese Francesco Piana, oltre al presidente e al vicepresidente dell'acquedotto, Giuseppe Roero e Franco Duretto, entrambi di Montegrosso.

La richiesta di rinvio a giudizio è stata presentata dal procuratore della Repubblica di Asti Mario Bozzola che lo scorso autunno aveva avviato le indagini a seguito di esposto presentato da un socio del Consorzio, convinto che le opere di ristrutturazione dell'impianto corrispondessero alla spesa dichiarata.

Per i due amministratori ed il professionista (oltrechè di dirigere i lavori e collaudarli, era incaricato di redigere il progetto e curare la pratica di finanziamento) l'accusa ipotizzata è di concorso in malversazione ai danni dello Stato.

Il magistrato contesta inoltre a Piana, che nell'ambito dell'inchiesta è stato arrestato lo scorso dicembre e rilasciato dopo un mese di carcere, il reato di «truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche».

Il geometra acquese, assistito degli avvocati Metello Scaparone di Torino e Bruno Baldizzone di Acqui, avrebbe attestato falsamente, con una relazione agli uffici tecnici della Regione, di aver compiuto lavori per circa 200 milioni.

Una vicenda complessa, ricostruita dal procuratore Bozzola in mesi di accertamenti dopo il sequestro della documentazione compiuto in ottobre.

Già nell'85 il Consorzio aveva chiesto alla Regione uno stanziamento per la ristrutturazione dell'acquedotto (nuove tubature, oltre all'allacciamento con il Val Tiglione) utilizzato da 115 famiglie, un approvvigionamento di circa 12 mila metri cubi.

La pratica della domanda, affidata ad un geometra di Montegrosso, è però rimasta inevasa, pare per mancanza di documentazione.

Per sbloccarla, due anni dopo un socio aveva fatto il nome di Piana, specialista nella progettazione di acquedotti e nelle pratiche fondiarie agricole: al geometra acquese, titolare nella città termale di studio in via Viganò 5, pare si rivolgessero anche enti pubblici (dirige i lavori per l'acquedotto comunale di Acqui) confidando nelle sue presunte buone entrature in Regione.

L'incarico a Piana è stato ratificato dall'assemblea del Consorzio nel gennaio '90: nel progetto, il costo dei lavori era stato quantificato dal professionista in poco più di 200 milioni. Tramite bonifici dalla Regione, in due tranche, era arrivato un finanziamento di 145 milioni circa: tredici destinati a pagare la parcella di Piana, altri 131 all'impresa di Casal Cermelli, scelta dallo stesso geometra, incaricata di eseguire i lavori.

Nel conto finale presentato nel giugno '91 all'assessorato per l'Agricoltura, Piana aveva indicato che erano state eseguite opere per un ammontare di milioni. In realtà, stando a consulenze tecniche disposte dalla magistratura, sarebbero stati eseguiti lavori per poche decine di milioni, con un danno alla Regione di un centinaio di milioni.

Roero e Duretto, recentemente rieletti nella loro carica, entrambi assistiti dal legale nicese Emilio Pronzati, hanno sempre sostenuto la loro estraneità ai fatti.

«Ci siamo fidati - avevano sostenuto a gennaio durante un'assemblea dei soci -tutti i soldi sono stati consegnati a Piana credendo avesse eseguito i lavori».

Sulla vicenda è intervenuto il consigliere regionale missino Marco Zacchera che ha chiesto alla Regione di costituirsi parte civile nel processo. «E' un atto dovuto - sostiene Zacchera in un comunicato stampa - la Regione ha quindi buttato via soldi ingenti che deve pur recuperare».

Roberto Gonella

A NIZZA

Verrà chiusa la pretura?

NIZZA. La notizia è arrivata dal tribunale di Acqui Terme: la pretura di Nizza sarebbe nell'elenco delle sedi giudiziarie periferiche destinate a scomparire. Subito si è diffuso l'allarme tra avvocati e politici. Anche se si parlava da tempo di soppressione della pretura, in realtà, da quando palazzo Crova è diventato sede staccata di Acqui, il lavoro era proseguito tranquillamente. Immediata, ieri, la reazione del Comune: il sindaco Giuseppe Odasso ha inviato un telegramma al ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso ed al sottosegretario Gennaro Decinque: ricorda l'importanza della pretura nicese e la mole di lavoro che svolge quotidianamente. Il sindaco inoltre, fa presente che attorno alla sede giudiziaria ruotano lavoratori legati direttamente ed indirettamente agli uffici. «Per la nostra città - afferma Odasso - la perdita di questo servizio sarebbe causa di grave danno sia morale che economico».

Casale, l'area sarà recuperata a cura del Comune

La sponda destra del Po diventerà parco naturale

CASALE. Una sorta di parco per l'osservazione dell'ambiente e della vita acquatica sarà creato sulla sponda casalese del Po. Lo ha annunciato l'assessore all'Ambiente Luisa Minazzi, verdi, presentando un progetto elaborato con la Regione, il Parco e il magistrato del Po. E' prevista la «rinaturalizzazione» di un vasto tratto della sponda destra del fiume, compresa tra la sede della Canottieri e la zona dell'ex stabilimento Eternit.

Ha spiegato Luisa Minazzi: «E' un'area attualmente in degrado, nella quale sono state individuate piccole discariche abusive. Per questo abbiamo chiesto alla Regione il finanziamento del progetto in base alla legge che prevede la concessione di fondi per recuperare le aree degradate».

Il recupero della sponda costerà 425 milioni ed i lavori potrebbero iniziarsi nei primi mesi del 1994.

E' prevista la piantumazione di essenze naturali tipiche delle zone acquatiche, soprattutto ontani, querce e canneti. Sarà ricreato uno scorcio di ambiente fluviale, con la rinaturalizzazione di una zona umida e di una penisola di ghiaia che consentirà l'approdo delle imbarcazioni e servirà come punto di osservazione della fauna.

Il piccolo parco che sorgerà sulla riva del fiume avrà alcuni accessi che permetteranno di raggiungerlo direttamente e agevolmente dal centro abitato.

Il progetto per il recupero della sponda costerà 425 milioni e s'inizierà nel 1994

E sarà solo l'inizio di un progetto più ambizioso, che dovrebbe permettere a lungo termine il sistemazione e il recupero ambientale di tutta la sponda casalese del fiume.

Intanto la prima operazione sarà compiuta dai volontari del Wwf. Col patrocinio del Comune hanno organizzato per il 16 maggio una giornata di sensibilizzazione sui problemi del fiume. In collaborazione con altri ambientalisti ripuliranno dai rifiuti tutta la sponda del Po.

Ha spiegato Luisa Minazzi: «E' l'inizio degli interventi che saranno basati su una nuova filosofia che si sta affermando nei rapporti tra i centri abitati e il fiume. Prima il fiume veniva visto come un pericolo, da arginare e da controllare con le prismate, ora si sta pensando al fiume come ad un ambiente da salvare e da recuperare».

Tina T...

Casale, gli arrestati davanti al giudice accusano le vittime

I due falsi Nas si difendono «Le mazzette ce le offrivano»

CASALE. I due novaresi che si spacciavano per carabinieri del Nucleo antisofisticazioni si difendono, ribaltando in parte le accuse. Mario Brambilla, 56 anni, e Orazio Tiengo, di 44, rispettivamente titolare dell'impresa di pompe funebri «La Pa... e odontotecnico, non negano di essersi presentati in numerosi studi di odontotecnici (a Casale almeno una dozzina), ma tendono a respingere l'accusa di aver condotto trattative per ottenere denaro.

Anzi, incolpano le vittime: «Sono loro - avrebbero raccontato al magistrato casalese che li ha interrogati ieri mattina - che proponevano una trattativa». E' quello che sarebbe successo in uno studio cittadino. I due sedicenti carabinieri del Nas, eseguiti alcuni controlli abbastanza superficiali, avevano deciso che la congrua contravvenzione ammontava a un paio di decine di milioni circa.

Secondo quanto gli imputati avrebbero spiegato al giudice, lo stesso odontotecnico avrebbe proposto una transazione.

I novaresi (nella foto da sinistra) Mario Brambilla e Orazio Tiengo parte le accuse. Negli studi degli odontotecnici i due falsi carabinieri del Nas avrebbero ricevuto «spontanee» offerte di denaro

Vero o falso? Starà al magistrato stabilirlo.

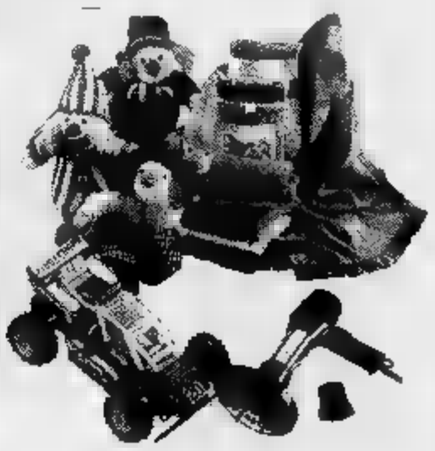
Quel che è certo è che i due novaresi si sono allontanati dallo studio dell'odontotecnico con un paio di assegni da mezzo milione ciascuno e che, subito dopo, l'odontotecnico si è recato dai carabinieri per denunciare l'episodio che gli sembrava poco chiaro.

I novaresi Brambilla e Tiengo, al termine dell'interrogatorio di ieri mattina, hanno presentato un'istanza per la rimessione in libertà. La richiesta è stata inoltrata al pubblico ministero, Giovanni Liberati, che deve esprimere il proprio parere.

I due sono stati arrestati dai carabinieri di Novara ventina di giorni fa, perchè anche nella loro città erano stati protagonisti di episodi analoghi a quelli contestati a Casale. E' probabile che i fascicoli vengano unificati. [s. m.]

Tenerissimi: sono i nuovi regali.

Incredibile: alla A&O sono sbarcate migliaia di tigri e leonesse.
E sono arrivate con tutti i loro tenerissimi cuccioli. Di peluche naturalmente.
Volete vederli? Niente di più facile: facendo la spesa all'A&O potrete persino portarveli a casa. E regalare ai vostri bambini il loro cucciolo preferito.
Conservate i punti che vi daranno alla cassa: ne bastano pochi per ricevere un piccolo tigrotto con la sua . O, se preferite, uno dei tanti giocattoli che vi aspettano all'A&O: i coloratissimi clown, le macchinine, l'auto telecomandata.
Ovviamente A&O ha pensato anche alle mamme: con gli stessi punti potete offrirvi un elegante servizio di piatti, un radioregistratore, una splendida tovaglia. E questi sono solo alcuni dei tanti regali tra cui potete scegliere.
Entrando nei supermercati A&O infanti trovate una grande scelta e qualità. Anche nei regali. Così la vostra spesa diventa ancora più conveniente.



D.M. 4/10833 del 5/2/93 SELEX MILANO sino al 31/12/93

CHIEDI ALL' A&O PIU' VICINA.
ogni giorno con te.

IN BREVE

ROCCA GRIMALDA

Si sola esegue una riparazione e si frattura un dito

Caterrina Bombaca, 41 anni, regione Mobbio 79, di Rocca Grimalda, utilizzando un attrezzo del «Fai da te» si è procurata una ferita con frattura a un dito della mano destra. Dopo le prime cure al pronto soccorso di Ovada, è stata trasferita all'ospedale di Acqui.

PONTESTURA

Un'alleanza con Camino contro le due discariche?

La Regione ha approvato il progetto per la costruzione di due discariche per rifiuti inerti che saranno costruite a Camino e Pontestura. Sorgeranno rispettivamente vicino alla frazione di Brusaschetto e in un'area attigua al Po. Nei due paesi alcuni abitanti stanno già cercando di organizzare iniziative di protesta.

CONZANO

Due nuove aree verdi e si ristruttura l'ex scuola

E' prossimo il via ai lavori per la creazione di due aree verdi a Conzano. Il primo intervento sarà compiuto in via Mezzavilla, a pochi passi da villa Vidua; il secondo, nella frazione San Maurizio, comprende anche la ristrutturazione dell'ex palazzo delle scuole che diventerà sede della Pro loco del paese. Per la realizzazione dei lavori il Comune prevede un costo complessivo di circa 120 milioni.

CASALE

Approvato il progetto del centro direzionale Buzzi

La commissione edilizia del Comune di Casale ha approvato il progetto per la sistemazione del centro direzionale «Buzzi». Sorgerà all'incrocio corso Indipendenza e ospiterà la sede della grande azienda casalese. Intorno ad esso, sorgeranno insediamenti residenziali e un supermercato.

Dal ministro garanzie per la Leardi

CASALE. La scuola media Leardi non sarà soppressa. Lo ha annunciato il ministro della Pubblica istruzione, Rosa Russo Jervolino, rispondendo a un'interpellanza del deputato casalese Angelo Muzio. Spiega il deputato: «Il ministro mi ha scritto che dal provveditorato agli studi di Alessandria non sono state avanzate proposte per la soppressione della "Leardi"».

La ventilata chiusura della scuola aveva sollevato molte proteste. I genitori degli alunni avevano anche raccolto migliaia di firme per una petizione di protesta. C'era stata anche una vivace polemica in Consiglio comunale: la minoranza aveva accusato la giunta di aver promosso la chiusura della scuola, mentre la giunta aveva sostenuto che l'idea era partita dal provveditorato. «La risposta del ministro - dice Muzio - dovrebbe aver chiarito i termini della vicenda». [t. f.]

Dopo i buoni risultati ottenuti dai produttori durante i sei giorni del Vinitaly

E' matura la doc Piemonte?

Mercoledì a Torino riunione del comitato regionale. Si decide anche per Langhe e Monferrato
Dodici produttori di Barolo si preparano alla presentazione a New York dell'annata 1989

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Sono tornati stanchi, dopo 6 giorni di Vinitaly, con qualche contratto in tasca in più. I giorni intensi, come sempre accade durante la kermesse veronese, durante i quali gli uomini del vino piemontese si sono dimostrati tra i più attivi. «Negli stand c'è stato un certo movimento, molti ritorni di vecchi clienti e parecchie richieste di informazioni, soprattutto da operatori stranieri» commenta Ezio Borgio, direttore della Viticoltori Piemonte. Pio Boffa, della Pio Cesare di Alba, conferma il buon risultato della rassegna, e precisa: «Speriamo nei benefici della lira debole. Le scelte vanno nella direzione della sostanza. E' finito il tempo dell'immagine fine a se stessa».

A Verona ha fatto notizia il volo che ha portato in Sicilia per una giornata un centinaio di operatori e giornalisti, con ritorno nella notte, per la visita alle nuove cantine della Corvo Duca di Salaparuta. Il grande complesso (l'unico in Sicilia a capitale pubblico con i bilanci in attivo, 40 miliardi di fatturato, 8 di utili) è stato ideato da tecnici piemontesi, guidati da Ezio Rivella, ed è gestito da un direttore nato a Neive: quel Franco Giacosa di 47 anni, che dopo la scuola enologica di Alba e una breve esperienza a Tonco d'Asti, si è ritrovato a guidare, con successo, una delle più grandi cantine d'Europa.

Altri piemontesi impegnati lontani dalle loro vigne saranno i 12 produttori che il 25 aprile, al famoso «Four Season» di New York, presenteranno insieme il Barolo 1989. Dopo il successo dello scorso anno, sarà festeggiato Aldo Conterno, con il suo Barolo Bussia. «Ci presentiamo uniti senza inutili invidie, ma con la voglia di crescere tutti insieme» raccontano Lamberto e Massimiliano Gancia, che parteciperanno con il Ca'dei Gancia, cru Cannubi.

E mentre si muovono le attività promozionali, c'è per la riunione indetta per mercoledì a Torino dal Comitato vitivinicolo regionale, presieduta dal regionale all'Agricoltura Francesco Fiu. All'ordine del giorno l'approvazione delle tre doc Piemonte Langhe e Monferrato. Sarà davvero l'ultimo atto?

Sergio Miravalle

I fratelli Lamberto e Massimiliano Gancia (a fianco) dopo il Vinitaly saranno a New York con altri undici produttori per la presentazione del Barolo '89. Sopra Franco Giacosa di Neive, direttore tecnico delle cantine Corvo Duca di Salaparuta in Sicilia

Otto premi

Al concorso internazionale

VERONA. Il Piemonte con otto premiati ha ben figurato al primo concorso enologico internazionale che si è svolto a corollario di Vinitaly. Erano 771 i campioni di vino (308 stranieri) all'esame di diciotto commissioni. La «Marchesi di Barolo» ha vinto il Gran premio speciale per avere ottenuto il maggior punteggio complessivo tra i vini che hanno raggiunto il gran menzione oltre gli 80/100. Medaglie nelle categorie sono andate a Fontanfredda per l'Asti spumante (gran d'oro), Castello di Poggio, Portacomaro per lo Chardonnay del Piemonte (gran oro) Piero Toso di Santo Stefano B. Per l'Asti spumante (oro), Giancarlo Scaglione, Loazzolo, Forteto della Luja (oro). Barbera d'Asti vigna Cua Longa 1990 di Boffa Alfiero San Marzano O. (argento). Barbera d'Alba doc La Ginestra 1990 az. agricola Paolo Conterno, Monforte (bronzo). Premiato anche il Moscato d'Asti i Bric di Luciana Rivella, Neive. [r. s. a.]

Nelle liste di collocamento

In 246 mila senza lavoro

Oltre 246 mila persone senza lavoro (il 14,5 in più rispetto allo stesso periodo del '93, pari ad un aumento di 16587 uomini e 18964 donne); quasi cento imprese in difficoltà, con un'istanza di cassa integrazione straordinaria per 15 mila dipendenti. Sono queste, in sintesi, le allarmanti cifre della crisi occupazionale in Piemonte indicate dall'Ufficio regionale Lavoro e massima occupazione (organo periferico del relativo ministero).

Il maggior saldo negativo riguarda l'area Torinese (25.434 aspiranti in più iscritti alle liste negli uffici di collocamento. La situazione migliora - anzi, è decisamente pesante -, nelle altre province. Ad Alessandria i disoccupati cresciuti di 2404 unità rispetto all'anno scorso; aumenti anche ad Asti (+ 1329), Cuneo (2236), Novara (2877) e Vercelli (+ 1270).

Secondo il rapporto dell'Ufficio regionale, nel '93 sono settantatré le crisi aziendali (che coinvolgono oltre 15 mila lavoratori, per i quali è stata chiesta la Cigs per ristrutturazione, riconversione e riorganizzazione aziendali (riguardanti settantacinque imprese, con 60751 dipendenti).

Complessivamente state 148 le industrie che hanno chiesto l'integrazione straordinaria, per 14.658 dipendenti su 67.388. alla «triste» classifica figura Torino (ottantasette aziende, Cassa integrazione straordinaria per 11.933 lavoratori un totale di 59.024), seguita da Novara (diciannove aziende, Cigs per 1153 su 2218), Vercelli (14 aziende, Cigs per 417 su 1616), Cuneo (undici aziende Cigs per 410 1164), Alessnadria (11 aziende, Cigs per 349 su 2016) e infine Asti (sei aziende, Cigs per 1350).

Analizzando i primi due mesi quest'anno, si nota che hanno trovato posto di lavoro 23.494 persone, di cui 12.973 uomini e 10.521 donne. Il calo è stato pari a 4855 unità: nello stesso bimestre del '92 erano state 28.349 le persone (iscritte alle liste di collocamento in Piemonte), avviate a un lavoro a tempo indeterminato.

Sulle lista di mobilità in Piemonte, si rileva che nel periodo tra l'agosto '91 e il marzo '93 hanno trovato una nuova occupazione con contratto a tempo determinato altri 1376 (762 uomini, 614 donne). Secondo il rapporto si tratta di «un panorama desolante, che riassume il in cui l'economia regionale». Dopo Torino, la provincia più colpita dalla preoccupante situazione delle liste di mobilità è quella di Novara, che risente fortemente della grave crisi nel Verbano-Cusio-Ossola. [r. s.]

Fusione tra i due enti, capitale di un miliardo e 787 milioni

Vercelli e Valsesia uniscono i poli industriali attrezzati

VERCELLI. Sono unificate le due aree industriali attrezzate del capoluogo e della Valsesia-Valsessera. Lo ha deciso all'unanimità il Consiglio provinciale di Vercelli. La proposta di fusione era stata formulata, per conto della Giunta, dal presidente Gilberto Valeri.

La ragione sociale della nuova super-area industriale è «Insediamenti produttivi Piemonte settentrionale Nordind spa», ha sede via Alessandro Manzoni 3 a Vercelli e dispone di un capitale sociale di un miliardo e 787 milioni, derivato dalla aritmetica di quelli delle due società precedenti, la «Aiav spa» di Vercelli e «Aiavv spa» della Valsesia-Valsessera.

Secondo le stime degli esperti, con il nuovo capitale sociale la «Nordind spa» risulta «dotata dei mezzi economici necessari per affrontare gli interventi programmati in misura superiore alla potenzialità espressa singolarmente dalle due precedenti società». Lo statuto costitutivo è già stato ufficialmente depositato in Tribunale: in calce reca la firma congiunta dei presidenti Gianfranco Sarasso per il capoluogo e Michele Piemontese per la Valsesia.

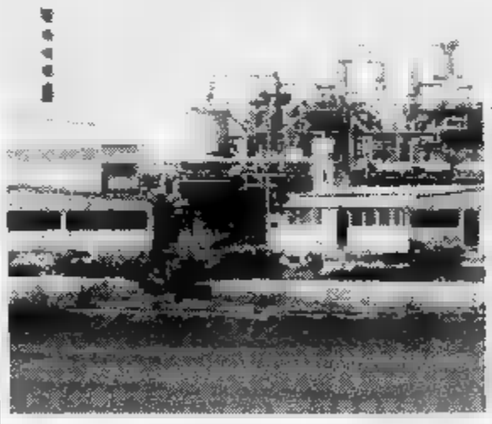
In base allo statuto societario, la designazione dell'amministratore delegato è competenza della Finpiemonte, che è la maggiore azionista della nuova società; quanto alla Provincia di Vercelli, che è presente nel pacchetto azionario con una quota di circa milioni (140 per ciascuna delle due precedenti società), si è riservata il diritto di designare il presidente del Consiglio d'amministrazione. Una variazione in questo senso è stata appositamente inserita nel testo dello statuto della «Nordind spa».

Ha spiegato il presidente Valeri all'assemblea del Palais national: «Il disegno strategico di giungere alla fusione tra le due industriali attrezzate è maturato in seguito alla riconosciuta di dare vita ad un solo organismo societario in grado di intervenire efficacemente sull'intero territorio provinciale. La società unica, così come è costituita dopo l'avvenuta fusione, risulta sicuramente il mezzo migliore per consentire a tutti gli Enti presenti al suo interno di promuovere con la maggiore efficacia lo sviluppo economico della zona».

Fra le realizzazioni della «Aiav spa» di Vercelli, che stata costituita nel 1979, Valeri ha ricordato l'insediamento dello stabilimento chimico «Poliolii», l'urbanizzazione di un'area di 436 mila metri quadrati netti, il recupero integrale dell'ex area Montefibre e l'avvio di nuove aree industriali, come da quella vercellese, a Santhià ed a Gattinara.

L'area valsesiana e valsessera, costituita nel 1987, nell'arco del triennio 1988-1991 ha concluso i lavori per l'area attrezzata di Varallo i cui lotti sono ormai tutti occupati da aziende industriali; successivamente ha progettato il piano per gli insediamenti produttivi di Pray e, nello scorso autunno, ha appaltato i relativi lavori di urbanizzazione; infine, con un'apposita convenzione, ha progettato un piano analogo anche per servire la città di Borgosesia.

Walter Camurati



La ragione sociale della nuova superarea industriale nata dalla fusione ratificata dalla giunta provinciale sarà «Insediamenti produttivi Piemonte settentrionale Nordind spa»

CHIMICA

Un nuovo stabilimento

Un stabilimento starebbe per insediarsi nell'area industriale lungo la tangenziale cittadina. Le notizie sono ancora ufficiose, ma provengono da una fonte sicura. Si tratterebbe di un'azienda lombarda, attiva nel settore della chimica fine, la cui produzione sarebbe pressoché integralmente destinata all'industria tessile. Si insedierà in uno dei quattro lotti in cui è stato suddiviso il recente raddoppio dell'area attrezzata, e quando sarà operativa potrà probabilmente dare lavoro almeno centinaio di persone. Quella con l'azienda lombarda è una delle numerose trattative in corso con molti imprenditori, che «congelate» lo scorso ottobre dalla repentina crisi dell'amministrazione comunale vercellese; l'eventuale conclusione positiva della vicenda risulterà certamente favorita della recente decisione presa dal commissario straordinario del Comune, Santo Corsaro, di approvare la variante per l'ampliamento dell'area industriale attrezzata. I tre lotti restanti sono destinati a ricevere rispettivamente un centro commerciale e direzionale al servizio di aziende del terziario; uno scalo ferroviario che possa servire lo stabilimento chimico «Poliolii» ed infine una grande area riservata a nuovi insediamenti, che dovrà garantire la necessaria valvola di sfogo almeno per il prossimo decennio. Su tutti i terreni che costituiscono il nuovo ampliamento, e che sono già di proprietà comunale, sono in fase di avvio gli indispensabili lavori di urbanizzazione. [w. c.]

COSMETICI Vita & Natura NATURALI

TUTTO IL BELLO DELLA NATURA

VITA & NATURA è il presente di una Tradizione antichissima: utilizzare le Erbe e i Frutti della Natura per essere più belle. VITA & NATURA è LINEA VISO, LINEA CORPO, LINEA CAPELLI: prodotti specifici, naturali, senza additivi ed efficaci, con delicatezza.

VITA & NATURA è presente al Centro Commerciale di Villanova M. (AL)

PRODOTTI E DISTRIBUITI DA PHYSIS COSMETICI

QUESTA SERA ● VIA CON IL LISCIO ●
CON LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
PAPILLON
E REVIVAL ANNI '60.
VENERDI' 9 ANNI '60 LIVE CON BROTHER MACHINE
SABATO 10 DOMENICA 11 DISCO MUSIC LIVE CON BROTHER MACHINE
TUTTI I GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO DI APRILE...
PIANO - DISCO BAR con ROBERTO e ROSALBA
...e il vero KARAOKE
Symbol ...NON SOLO LISCIO ...E RIGOROSAMENTE ANNI '60
SABATO 10 ORCHESTRA DANIELE CORDANI
DOMENICA 11 ORCHESTRA SANTINO ROCCHETTI

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO
LA STAMPA

Il City Club e l'Anteprima mettono in palio un viaggio fra chi si presenta con il tagliando

Vacanza in Spagna con «Top Dance»

Nelle discoteche si moltiplicano le iniziative a sostegno del referendum de «La Stampa». Al Mayerling sabato è sorteggiato un televisore a colori. E il Proxima di Gavi questa [illegible] collaborazione agli studenti

Nell'uovo di Pasqua gli aficionados di «Top Dance» trovano due allettanti viaggi in Spagna: l'unica fatica richiesta a chi aspira a una vacanza di [illegible] giorni nella «tierra del sol» è quella di recapitare tanti tagliandi nei locali che si sono resi promotori dell'iniziativa.

[illegible] cominciato il City Club, proponendo una settimana a Ibiza, l'isola [illegible] Baleari dove si vivono le notti più agitate. La discoteca di Basaluzzo ha sempre trovato entusiastiche adesioni nel suo pubblico [illegible] quando ha inventato la «notti della fedeltà» per promuovere «Top Dance»: il super premio che verrà assegnato domenica sera stimolerà senz'altro lo spirito competitivo [illegible] molti, in testa q[illegible] Maria Grazia che vanta il record [illegible] 370 [illegible] gnati in una sola volta.

Ora scende in gara anche l'Anteprima di Alessandria, che, dopo un lungo peregrinare nelle retrovie [illegible] classifica, punta a un salto di qualità: sabato potrà vincere un viaggio di una settimana a Lloret de Mar, in Costa Brava, chi si presenterà alla [illegible] con almeno una copia de «La Stampa», naturalmente col tagliando. Meglio ancora se i tagliandi saranno tanti: aumenteranno le probabilità di concedersi qualche giorno di autentico svago a Lloret, uno fra i tanti posti per tiratardi, dove [illegible] si b[illegible] solo flamenco.

[illegible] negli altri locali della provincia non si sta a guardare. Più passa il tempo e più i gestori mettono in palio regali di valore fra chi offre il suo aiuto per aiutare la «disco» prediletta a scalare posizioni in classifica. Guardate il Mayerling [illegible] Castellar Guidobono: dopo una mountain bike e [illegible] stereo, questa settimana sorteggia un televisore a colori tra chi dimostra il [illegible] attaccamento semplicemente portandosi appresso una o più schede di «La Stampa». Il giorno prescelto per l'estrazione [illegible] il sabato, così qualcuno potrà passare [illegible] Pasqua in modo veramente speciale.

E al Proxima? Stasera il locale gaviese che sembra non avere rivali in «Top Dance» chiede collaborazione ai licesli di Ovada, che festeggiano l'inizio delle [illegible] ogni dieci tagliandi [illegible] consumazione è gratis, ma rigorosamente analcolica.

Brunello Vescovi

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(Indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(Indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

ALLA [illegible]

Con la sua passione per [illegible] musica latinc mericana Stefano Buccino avrebbe potuto farsi chiamare «Esteban»: invece il dj vercellese, grande animatore del venerdì sera al «Blue Valentines», [illegible] da tempo conosciuto come «Steve».

Ora ha portato il suo feeling per i ritmi esotici anche al Diva di Casale Monferrato, dove gli hanno affidat[illegible] la serata del mercoledì. Basta passare sul tardi da via Trevigi, dove ha sede la discoteca casalese, per assistere a una processione di persone sulle strada di casa, letteralmente fradice di sudore dopo essersi scatenate tra samba e lambada.

[illegible] i gusti eterogenei di Steve non si limitano alla musica sudamericana, che pure ha nella sua scaletta un ruolo [illegible] indifferente.

C'è molto spazio anche per reggae, rap, raggamuffin' e ska. L'importante [illegible] che non si tratti di [illegible] troppo normali, per le quali il nostro dj, evidentemente, [illegible] prova alcun brivido.

«Steve» si è fatto le [illegible] nelle emittenti private della [illegible] città, [illegible] Radio Torre Due a Radio Vercelli, per approdare poi a Radio City.

Il primo locale dove ha lavorato è stato «Lo sperone», [illegible] Desana: poi è tornato nel capoluogo vercellese, dove si è diviso fra i «Due archi» e il «Maciste», emigrando quindi ancora a Biella con l'esperienza [illegible] «Il Cancello».

Stefano Buccini è «Steve»

Da due stagioni, Steve è di[illegible] una [illegible] colonna del «Blue Valentine», dove la sua [illegible] particolarissima è molto apprezzata, [illegible] testimoniano anche le preferenze espress[illegible] [illegible] lettori con le schede di «Top Dance». [b. v.]

GIORNO E NOTTE

JAZZ

La «Prp Gang» all'Operetta

Per la rassegna di musica dal vivo dell'Operetta [illegible] viale Gramsci, a Casale, oggi alle 22, suona la «Prp Gang» (Flavio Piantoni, Roberto Pirola e Grazi[illegible] Rampazzo). Repertorio jazz, con escursioni nella fusion e nelle atmosfere latino americane. L'ingresso è libero.

BEFORE

Musica underground

Il giovedì [illegible] Before [illegible] Novi si chiama «Alter ego»: [illegible] una «one night», all'insegna [illegible] migliore musica underground, con i dj Lello Randa [illegible] Gianni Canova.

LISCIO

[illegible] Valentia [illegible] il dj Jean Marie

Ballo liscio oggi [illegible] 15 al Dancing Valentia: dedicato agli «Anni d'argento», condotto dal deejay Jean Marie.

RINFRESCO

Si presenta «MontEstate '93»

Serata di festa oggi alla frazio[illegible] [illegible] Valenza, nel salone [illegible] Terme, in occasione della presentazione del programma di manifestazioni previste da «MontEstate '93». Verrà presentato un opuscolo sulla frazione e ci sarà un rinfresco.

FELLINI

[illegible] sera «Canto anch'io»

Tutti i giovedì [illegible] discoteca Fellini [illegible] Tortona il motto diventa «Canto anch'io». Non [illegible] karaoke, ma gli habitués del di[illegible] bar «Primo piano» possono sfoggiare le loro qualità vocali, cantando su basi registrate.

[illegible]

Il «karaoke» con Enzo De Cicco

Alla discoteca Immagine di Pozzolo il giovedì è dedicato al karaoke, [illegible] Enzo De Cicco nei panni [illegible] Fiorello: il meglio arriva sul tardi.

RECITAL

A Tortona «Voglio la luna!»

«Voglio la Luna!» è un recital degli allievi della Scuola di recitazione, replicato stasera, al teatro civico di Tortona per la regia di Girolamo Angione.

Concerto dei Pomeriggi Musicali stasera al Comunale di Alessandria

Con Cherubini c'è il grande Haydn

Orchestra e Coro, sul podio Tiziano Severini

ALESSANDRIA. Sono di scena questa sera alle 21,15, nel Teatro Comunale, l'orchestra e il [illegible] [illegible] Pomeriggi [illegible] [illegible] Milano, due complessi prestigiosi che nell'imminenza della Pasqua presentano un concerto [illegible] preminente carattere sacro. [illegible]ul podio salirà Tiziano Severini, romano, allievo di Salvatore Accardo per il violino e Franco [illegible] per la direzione d'orchestra: una bacchetta di casa alla Scala, all'Arena di Verona e in prestigiosi teatri europei. Poche settimane fa [illegible] diretto la «Manon» di Puccini [illegible] Regio [illegible] Torino, nel centenario [illegible] «prima».

[illegible] coro sarà diretto [illegible] Bruno Casoni, che ne è stato anche il fondatore. Casoni è quest'anno maestro del coro ospite al Regio di Torino ed è stato «altro maestro» alla Scala.

I cantanti solisti saranno i vincitori di recenti edizioni del prestigioso [illegible] vocale Aslico: il soprano Marina Fratarcangeli, il mezzosoprano Alessandra Palomba, [illegible] tenore Ivan Kiurcev [illegible] il basso Davide Baronchelli.

[illegible] programma avrà inizio con la «Sinfonia in [illegible] maggiore» di Luigi Cherubini, l'unica da lui scritta.

L'opera, composta nel 1815, fu dedicata alla Società Filarmonica di Londra e in un secon[illegible] tempo ridotta per quartetto d'archi.

«L'ispirazione - ha scritto Giacomo Manzoni - ricca di slancio, è volentieri mantenuta in una [illegible] quasi cameristica; vi [illegible] risente [illegible] l'influenza del classicismo viennese, ma anche di certa cantabilità tipicamente italiana, ben controllata e guidata dal severo gusto cherubiniano».

La seconda parte della serata è dedicata [illegible] cosiddetta «Theresienmesse» in si bemolle maggiore di Haydn. L'opera è la quarta di un gruppo di sei composte dal 1796 al 1802 in occasione dell'onomastico di Maria Ermenegilda, moglie del principe Nicolao II Esterhazy presso il quale il musicista soggiornava: [illegible] ricorrenza che cadeva intorno all'8 settembre.

La scelta della tonalità in si bemolle non [illegible] casuale, visto che altre tre [illegible] [illegible] sono state scritte proprio in questa chia[illegible] oltre a prestarsi bene alla vocalità, permette sonorità brillanti che già i musicologi dell'epoca sottolinearono parlando [illegible] «maggior forza, maggior solennità e maggior raccoglimento».

Lo spettacolo musicale chiude una stagione importante per il Teatro Comunale, che ha visto avvicendarsi complessi [illegible] musicisti prestigiosi con compagnie di prosa [illegible] attori tra i più affermati.

Leonardo Osella

STASERA AL CINEMA

[illegible]ALESSANDRIA
Alessandri[illegible]
[illegible]. (0131) 252.644
Or.: 18,45/22,30
Lire 10.000/8000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Ulì ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N, V. 1h 40' **Western**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
Lire 5000 (posto unico)
Puerto [illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario [illegible] testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono [illegible] espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 18/20/22,30
Lire 9000 posto unico
CHIUSO PER RIPOSO

Corso
Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Gli Aristogatti

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000
[illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] anni [illegible]

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10000/8000
[illegible]e per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un [illegible] e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' [illegible]

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20/22,25
Lire 10.000/8000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa [illegible] nel 1936. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
CHIUSO PER[illegible]

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 6000/7000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della [illegible] americana: molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible] Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

[illegible]
Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
[illegible]e per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Commedia**

Vittoria
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
Ricomincio da capo

Cine Poli
Tel. 452.061. Or.: 15,30
17,10/18,45/20/22,20
L. 10.000 posto unico
Gli [illegible]atti

[illegible]
Moderno
[illegible]. (0143) 78.290
Or.: 20/22,20
Lire 9000/8000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due [illegible] e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20,15/22,15
Lire 8000 posto [illegible]
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un [illegible] torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [illegible] molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible]
Tel. (0143) 62.895
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
NON PERVENUTO

[illegible]
Sociale
Tel. 561.326
Or.: 20/22
Lire 8000 posto unico
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible]
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 16 e 21
La Locandiera, spettacolo teatrale.

ATTESISSIMO

«... Una bella, spiritosa e cinica commedia alla vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere della Sera)

«... Su HOFFMAN [illegible] gli aggettivi sono sprecati. E' grandioso». (A. Crespi - l'Unità)

«... Una perfetta commedia [illegible] (L. Tornabuoni - [illegible] Stampa)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Il ventre di Maria.** Or.: 20,45; 22,40.
ADUA 400 c. [illegible]esare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15 sera 19,50-22,20.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fuoco cammina con me.** Or.: 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Gli spericolati.** Orario: 15,40; 17,20; 18; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il viaggio.** Or.: 16,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli spericolati.** Orario: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **La moglie del soldato.** Orario: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act** Or.: [illegible]; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La crisi.** Or.: 16,30; [illegible] 20,00; 22,30.
[illegible] Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Ore 15,45-18: **Il distinto gentiluomo.** Ore 20,30 Anteprima a inviti: **Colpo di coda** di José Maria Sanchez.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. S. Suzzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sex and Zen.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]**MMA** c. Trapani 5[illegible] **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]**EAL** c. Beccaria 8. [illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[illegible] Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible]**ELPUT** v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Nel paese** [illegible] Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hellraiser III.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arriva la bufera.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Serata dedicata ai centri di attività sociali Fiat.** Ingresso riservato ai soci.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]**2** [illegible]rsenale 31. **Scent of a** [illegible] **di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: [illegible] 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Dracula.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]**TORIA** v. Roma 336. **L'armata delle t[illegible]bre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

TEATRO [illegible]REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per la «Serata di Gala» del 26/4 (ore 21) con il basso R. Raimondi, E. Amaltes pianista. Musiche di Donizetti, Bellini, Liszt, Ibert, Tosti. Posti a L. 50.000-30.000. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8615.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.999. Stagione in abb. T.S.T. Ore 15,30 La Comunità Teatrale Italiana presenta Arditi [illegible] e Giuliano Lojodice in **Care consegnate a cattive memorie** di Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Prenotazioni c/o biglietterie T.S.T. via Roma 46 or. 10/16, lun. riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 concerto di **Fabio Concato.** Prevendite casa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 66.96.034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.562. Il Gelo e l'Anima. Al T. Alfieri **La ragazza delsole.** Si prenota per gli spettacoli: Fracci, Ico. Biglietteria T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.9800.

LE TV PRIVATE

[illegible]
18,30 **Ispettore Maggie,** telefilm
20,30 **Al grandi [illegible]ni,** telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
22,30 **Zona franca** (r), attualità
0,50 **Ispettore Maggie,** telefilm
1,50 **Il pasto della belva,** film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini,** telenovela
19,25 **Tg4**
20,30 **Spiaggia e Zuma,** tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg4**

Videogruppo
18,30 **La città domanda Il sindaco risponde**
20,15 **Yo-Yo**
20,45 **After Mash,** situation commedy
21,30 **Sessanta minuti**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Uau cartoni**

Telecity
19 — **Brothers,** telefilm
19,30 **Samurai,** telefilm
20,30 **Le due facce del dollaro,** film
22,20 **Baby Boom,** telefilm
23,20 **Maddalena,** film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione,** cartoni
19,10 **Questa Italia,** qqq
20,30 **Sambe d'amore,** teleromanzo
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Sherlock Holmes,** telefilm

[illegible] Rete Tv
18 — **Zona franca,** con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Visitors,** miniserie
22 — **Tg 4**
22,15 **Calcio fans**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,45 **Notti magiche**

[illegible] Rete
20 — **Beany and Cecil,** cartoni
20,30 **Atlas ufo Robot,** cartoni
21 — **Zona franca,** con G. Funari
22,45 **Attualmente,** rotocalco
24 — **Le avventure del Barone di Munchausen,** film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He man,** cartone animato
20 — **College,** telefilm
20,30 **Terra,** meraviglie e misteri
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Odeon Regione**

Rete 9 Tal
20,50 **Obiettivo sport: fuori campo**
21,44 **Prigionieri del tempo,** telefilm
23 — **Tg 9**
23,22 **Microfono aperto**
23,25 **Zona franca,** dibattito

Erreuno Tv
11 — **Rassegna,** prime [illegible] provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sceneggiato**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
23 — **Bianco, nero e sempreverde** telefilm

Telecampione
21 — **Faccia a faccia con** [illegible]
21,30 **Dossier impresa**
22 — **Dopo festino: Assicurazioni**
22,45 [illegible] **in trono**
[illegible] **Salviamo i nostri boschi,** doc.
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro** telefilm

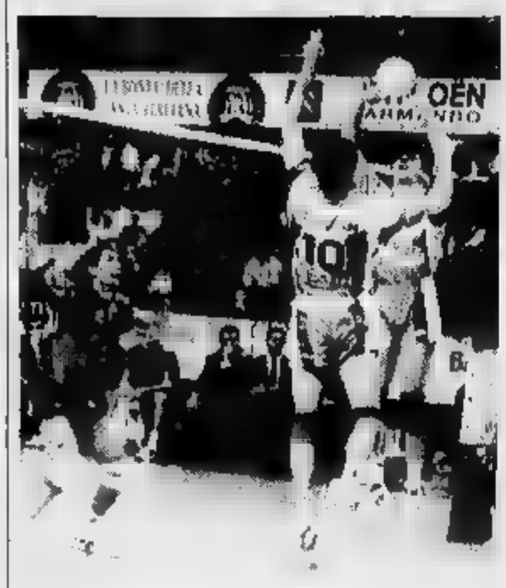
G.R.P.
20,30 **La vendetta della pantera,** film
22,30 [illegible]
23,30 **Gap monitor** (replica)
24 — **Farfalle pronostici,** rubrica
0,30 **L'antologia del Cetra,** varietà
1 — **Il grande campione,** film

Rete Canavese
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Lo sport della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **Chiara d'Assisi,** film
21,45 **L'Abbé Pierre, Il coraggio di Dio,** documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 [illegible]
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Infolmo[illegible]**
24 — **Lucy Show,** telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Un'azione d'attacco dell'Alpitour: Davide Bellini alza la palla al compagno di squadra Sergio Besozzi

Cuneo, record di incasso al palazzetto con oltre 5000 spettatori

L'Alpitour cede alla Sisley 0-3 (ma sabato si gioca la bella)

CUNEO. Festa di pubblico, palazzetto strapieno: una cornice degna dei grandi appuntamenti. Non basta però all'Alpitour, sconfitta dalla Sisley per 3-0 in gara -2 dei quarti di finale dei play-off. Ora si andrà alla «bella», sabato a Treviso.

Ieri sera ha vinto la legge del più forte, squadra gestita meglio dalla panchina. All'Alpitour rimane la grande soddisfazione di impegnato formazione in lotta per lo scudetto. La partita, durata 90 minuti, ha rispettato il pronostico: Ganev ha avuto al suo attivo 26 conclusioni vincenti. Non molto, se paragonate alla giornata-super di Treviso quando ne aveva messe a segno 40. L'Alpitour ha giocato con cuore e grinta, ma non è bastato a superare il sestetto oro-granata.

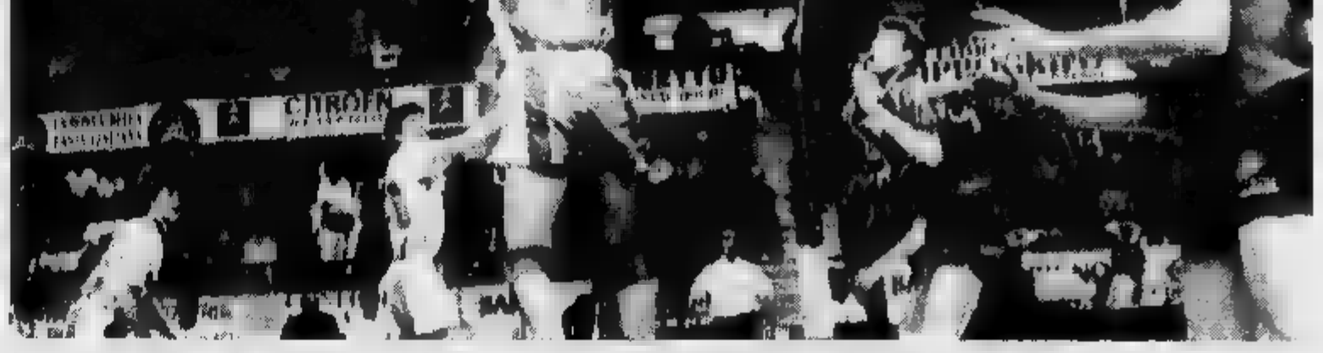
La città ha reagito in massa all'avvenimento sportivo dell'anno: è stato raggiunto il record storico di incasso, 120 milioni con oltre cinquemila spettatori. La partita ha offerto ottimi spunti di gioco: l'Alpitour può recriminare per qualche della panchina che non ha sempre saputo gestire con lucidità il primo set.

La Sisley, alla vendetta dopo la sconfitta di domenica in casa, è partita con grinta. Bernardi, che ieri in mattinata è diventato padre di Riccardo, ha in campo la forza della disperazione unita al carisma dei giocatori. Cuneo non ha mollato neppure un cambio palla: nel primo set le due squadre hanno dato spettacolo, si conviene ad una partita dei play-off. Paolo Tofoli, il palleggiatore della Sisley ha puntato sul gioco al centro affidandosi a Passani e a Posthuma. L'Alpitour tiene bene con Maffei e Ganev che non perde occasione per mettere la palla a terra ed improvvisare uno dei suoi soliti show. Il sestetto di Gianpaolo Montali raggiunge i cuneesi sul 6-6; qui s'inizia una dura lotta. Il punteggio è sbloccato da Bernardi che mura Ganev e piazza una delle schiacciate. Sul 10-10 è ancora l'azzurro Bernardi a lanciare la Sisley. Cuneo ha le idee confuse. Il tecnico Blain si dimentica di avere a disposizione, in panchina, il bulgaro Kiossev e la Sisley chiude con il puntegio di 15-13.

Il pubblico continua ad incitare la squadra di e i ragazzi rispondono, ma la Sisley è un osso duro. Treviso va in vantaggio per 8-6 e poi per 10-9. Qui l'allenatore dell'Alpitour manda in campo lo schiacciatore bulgaro Kiossev (al rientro dopo l'infortunio alla schiena che lo aveva escluso dalla prima parte dei play-off), richiamando in panchina l'italo-argentino Maffei, autore di un buon secondo set. La Sisley martella con l'olandese Zwerver (25 conclusioni vincenti) e Blain richiama in panchina Kiossev. La Sisley, dall'altra parte della rete gioca la bava alla bocca», come aveva promesso Paolo Tofoli alla vigilia. Treviso chiude il secondo set il punteggio 15-12, infliggendo duro colpo all'entusiasmo del palazzetto.

E' una serata strana quella di gara-2 dei quarti finale dei play-off. Nel terzo set, l'Alpitour in vantaggio per 6-1 Montali chiama in panchina il simbolo della squadra, Lorenzo Barnardi e lo sostituisce con il giovane Moretti. Il sestetto di Blain riscatta e allunga il vantaggio sino 11-2. Poi pensa Zwerver a trascinare la squadra e ai compagni. La Sisley rosicchia punti, l'Alpitour rimane in vantaggio per 13-10, ma Treviso si risveglia, va sul 13-13 e poi chiude. Con una schiacciata di Bernardi svanisce il grande progetto dell'Alpitour. Cuneo si risveglia da un un'ultima, seppur piccola speranza chiamata «bella».

Daniela Cotto



Ancora una fase di gioco della compagine cuneese: Bellini serve la palla a Luca Mantoan, pronto a schiacciare; sopra Philippe Blain

BOCCE

A Nizza pochi iscritti per la gara a quadrette

I giocatori latitano? Colpa del calendario

A Nizza Monferrato sabato e domenica scorsi si è toccato il minimo storico della partecipazione ad una gara di bocce a quadrette. Soltanto formazioni iscritte alla competizione: si tenga conto che tre erano del Veloce Club Ferrero Pinerolo, due del Brb Strambino, ciascuno dell'Auxilium Saluzzo, della Chiavarese (impegnata Coppa Europa), del Salvi Torretta e dell'Ardita Juventus Nervi. Ancora un passo indietro rispetto alla gara di Acqui che aveva riunito 12 quadrette. Il presidente della Nicese, Albenga, era costernato tanto da pensare ad un boicottaggio dalle altre società. Niente di tutto questo: la colpa risiede nel calendario mal programmato dalla federazione. Intanto la Nicese ci ha rimesso quasi milioni.

Denis Pautassi (Auxilium)

In seguito protrarsi di questa situazione insostenibile da parte dei club boccistici, due presidenti dell'a- torinese, Alessandro Ferrero ed Enrico Bosco, hanno chiesto un colloquio al responsabile della Sezione Volo Davide Vercelli, minacciando non partecipare al prossimo impegno in programma a Vercelli il 17-18 aprile se non si farà qualcosa per ovviare all'immobilismo in cui si trova l'ambiente boccistico. Si è infatti appreso che la Chiavarese, che sinora ha sempre onorato i suoi impegni nonostante do- partecipare alla competizione europea, nelle date del 17 e 24 aprile, cioè nei giorni delle finali della Coppa, non prenderà parte ad altre gare. Sulla linea delle due società torinesi anche il Salvi Torretta, il Cr Bra, l'Auxilium, cioè i club che potrebbero far aumentare la partecipazione alle varie prove.

Si chiede che le gare a quadrette siano trasformate in prove a terne o a coppie e, inoltre, che si discuta più presto la nuova formula del campionato di serie A senza aspettare la riunione fissata per giugno.

Si è appreso frattanto che lo sponsor della Torretta, Paolo Ruscalla, ha informato i giocatori che a fine stagione saranno liberi di tesserarsi per altri club. Ciò non vuol dire che il sodalizio astigiano, che dovrebbe prendere il nome di Torretta Tubosider, rinunci alla A1, anzi è probabile che la squadra venga rafforzata l'arrivo di nuovi validi giocatori.

Infine i due c.t. della Fib , Piero Paletto e Dino Righetti, (colpito questi giorni dalla perdita del padre) hanno diramato le convocazioni in vista dell'incontro Francia-Italia Under (9 maggio a Puy Velay) Italia-Francia Allievi (25 aprile a Vigone). Per rappre- maggiore: Ballabene (V. C. Ferrero), Walter Bonino (Cr Bra), Nari Risso (Brb Strambino), Pautassi (Auxilium) e Schianto (Valpellice). Della squadra giovanile faranno inve- parte Acchiardi (Caragliese), Scassa (Cdc Asti), Mamino (Cr Bra), Merlone (S. Michele Alessandria), Cerchio (Balangerese) e Mandola (Forti Sani Fossano).

Giovanni Capponi

DILETTANTI

Nel Torneo «Barassi»

La rappresentativa di Ezio D'Herin mette ko il Trentino

VERCELLI. Vince senza convincere la rappresentativa dilettantistica di Ezio D'Herin, all'esordio ieri contro il Trentino nel torneo Barassi.

Un solo gol segnato sull'erba del Robbiano (Lucca al 30'), poche occasioni create, qualche sofferenza di troppo in difesa e molta imprecisione in fase di costruzione: la prova della selezione piemontese si può riassumere così.

Ma l'importante era muovere un passo in avanti sulla strada che porta al secondo turno della manifestazione. I gialloblù fanno parte di un miniraggruppamento insieme con Trentino e Liguria.

E proprio con i liguri, vittoriosi di misura (1-0) otto giorni fa a Bressanone contro i trentini, i piemontesi si giocheranno la qualificazione mercoledì prossimo a Sestri Levante, ultima gara del triangolare.

Questa la formazione schierata ieri da D'Herin: Gabasio (Piemonte Sport); Spina (Grugliasco); Maffei (Crescentinese); Cerbone (Caluso), dal 72' Sorbilli (Pertusa); Lazzarato (Airaschese); Tullio (Ivrea); Schiavone (Valenzana); Alunni (Rivoli Seba); Cattalano (Lucento), dall'89' Arcuri (Piemonte Sport); Lucca (Saluzzo); Della Grazia (Asti), dall'82' Passarella (Vignale). [m. b.]

CALCIO FEMMINILE: TORNEO NAZIONALE

Superate le squadre del Friuli, Trentino e Liguria

Piemontesi super spavalde nel primo turno del Barassi

Le balde calciatrici di Tony Ibertis l'hanno fatta. La rappresentativa piemontese ha brillantemente superato il primo turno del Barassi, il torneo nazionale riservato a selezioni regionali di calcio femminile.

Il primo ad aver tirato un respiro di sollievo è stato proprio il ct vercellese. Il quale ha brindato al passaggio del turno con l'entusiasmo di chi compie per la prima volta un'impresa significativa. Già, perché Ibertis era al terzo tentativo al Barassi. Finora non era mai riuscito a superare la prima fase della festazione. ora la «maledizione» dell'esordio è svanita.

Nello scorso week-end, sulle sponde venete del lago di Garda, le piemontesi si sono esibite sotto gli occhi di Giuseppe Gloria, responsabile della divisione «rosa» subalpina della Figc. pareggio e 2 vittorie il tabellino di marcia delle gialloblù: 2 a 2 con il Friuli (reti della Santangelo e della trecatese Laura Dolara); 2 a 1 al Trentino (in gol ancora la pinerolese Santangelo e la Borri, del Piossasco); e 1 a 0 sulla Liguria nel match decisivo di domenica (a segno sempre la Santangelo).

Alle gare ha assistito un numeroso gruppo di tifosi, di dirigenti allenatori. Hanno incitato con foga le gialloblù, qualche ragazza si è lasciata tradire dall'emozione. Come Simona Ragno del Trecate, uno degli elementi più tecnici della selezione, «accecata» in Veneto da un black-out psicologico che ha condizionato il rendimento.

Simona Ragno del Trecate ha risentito dello stress dell'incontro e è riuscita a rendere al meglio

«Ormai Simona è "battezzata" - ha commentato Ibertis -, e metterà in mostra le sue qualità nella seconda fase». Seconda fase che dovebbe disputarsi a cavallo 1° maggio in qualche località dell'Italia centrale. Verranno formati due triangolari. E le vincenti dei due mini-raggruppamenti disputeranno la finalissima a giugno, in Sardegna.

In una rappresentativa che sembra essere sempre più Santangelo-dipendente, ha intanto trovato un posto d'onore la Trombin (Dormelletto): classe '72, centrocampista, Dobrilla ha disputato a Garda tre gare in palesando forma zionale. Complimenti.

Marco Bonetto

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI
... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE 95 RADIO MANILA radio reporter 88 Radio Torino Popolare

Con il contributo: ASSESSORATO all'ASSISTENZA e SERVIZI SOCIALI della Regione

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal 17 aprile (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
Corso Lecce, 92 Tel.
ENTRO IL 17 APRILE

Calcio giovanile: bomber protagonisti nei campionati provinciali. Ecco tutti i risultati

Fulvius incanta, s'inchina la Pozzolese

Sotto di tre gol, i valenzani si impongono per 5 a 4

SPORT FLASH

CALCIO

Trofeo Franchi: 9 convocati per la selezione regionale

Nella rappresentativa regionale calcio (Trofeo Franchi) che si allena oggi alle 15 sul campo di Caltignaga, sono stati convocati i seguenti atleti dell'Alessandrino: Alberto Barison e Leonardo Rodighiero (Fulvius), Fabio Gilardenghi e Andrea Quagliata (Novese), Omar Carbone (Ovadacalcio), Marco Coggiola (San Carlo), Corrado Porretto e Manuel Sai (Valenzana), Flavio Piano (Viguzzolese).

FIGC

I corsi del Comitato per dirigenti sportivi

Il Comitato regionale Figc indice due corsi per dirigenti sportivi, a Novara e Vercelli, dal 19 al aprile. Le domande vanno presentate entro il 13 aprile ai rispettivi Comitati.

JUDO

Delusioni per gli atleti del Ginnic Club Valenza

Niente da fare a Siena, nel torneo «Città del Palio» di judo, per i portacolori del Judo Ginnic Club Valenza: sia Alessandro Magro, sia Enrico Beltrame hanno dovuto arrendersi allo strapotere dei nazionali giapponesi, presenti assieme ad atleti di altre nazioni, nelle categorie speranze e cadetti. A Torino, Davide Vanacore e Alberto Baiardi hanno fallito la qualificazione ai campionati italiani cadetti.

Goleador scatenati nei campionati giovanili del Comitato provinciale Federcalcio di Alessandria: nella settima giornata di ritorno, infatti, state segnate 175 reti nei 45 incontri disputati.

Esordienti. Nel girone A, colpo gobbo dell'Occimiano che si impone (5-0) ad Alessandria contro la Fulgor. Gli altri risultati: Aurora Alessandria-Don Bosco -2; Samp Valenza-Quargnento 3-1; Quattordio-Novese 3-0; Fulvius Valenza-Europa Alessandria 5-1; Monferrato-Valenzana 1-2. Classifica: Aurora 35; Fulvius 32; Don Bosco 29; Occimiano 24; Monferrato 18; Europa 17; Valenza 16; Fulgor 14; Quargnento 10; Samp 9; Quattordio 6; Novese 2.

girone B, spettacolo e tanti gol in Orti Alessandria-Dertona, gara conclusa sul 7-4 per i padroni di casa. Risultati: Dehon Spinetta Marengo-Pro Molare 3-2; Acqui-Valenzana 0-0; Aurora-Novese 1-4; Don Bosco Alessandria-Ovada 2-1; Arquatese-Ascagalimberti Alessandria 4-0. Classifica: Novese 28; Acqui e Valenzana 26; Don Bosco 25; Arquatese 20; Dehon, Dertona e Ovada 17; Orti 12; Aurora 11; Pro Molare 6; Ascagalimberti 0.

Nel girone C, il Dertona si impone in trasferta per 2 a 0 nel derby contro il Sale. Risultati: Arquatese-Fulvius Valenza 1-1; Viguzzolese-Boschese 7-0; Pozzolese-Libarna 5-0; Carrosio-Novese 3-0. Classifica: Dertona 27; Sale 22; Viguzzolese 21; Carrosio 17; Pozzolese 16; Novese 15; Boschese e Fulvius, 8; Arquatese 4; Libarna 0.

Giovanissimi. Finisce in parità (0-0) la sfida fra la seconda in graduatoria, Valenzana, e la capolista Don Bosco Alessandria. Risultati: Orti-San Carlo 0-7; Samp Valenza-Quargnento 0-3; Monferrato-Dehon 0-0; Ascagalimberti-Occimiano 1-0; ha riposato la Fulvius. Classifica: Bosco 27; Valenzana 26; Dehon 21; Occimiano 19; Ascagalimberti 16; San Carlo 15; Quargnento 14; Fulvius, Monferrato ed Orti, 12; Samp 4.

girone l'Aurora, prima in graduatoria, si aggiudica in campo esterno per 3 a 0 il derby cittadino con la Fulgor. Risultati: Novese-Boschese 3-0; Acqui-Europa Alessandria 1-0; Castellazzo-Ovada 0-4. Ha riposato il Pro Molare. Classifica: Aurora 43; Acqui 22; Europa 18; Ovada 17; Molare 14; Novese 13; Castellazzo 11; Boschese 4; Fulgor 0.

Nel girone C, l'Audax Orione Tortona abbandona l'ultimo posto, sconfiggendo in trasferta (4-2) il Carbonara. Risultati: Sale-Dertona 0-2; Viguzzolese-Gaviese 0-1; Pozzolese-Libarna 6-0; Arquatese-Novese 3-0. riposato l'Aurora Pontecurone. Classifica: Aurora Pontecurone 32; Arquatese e Pozzolese, 27; Dertona 24; Novese e Sale, 15; Libarna 11; Gaviese e Viguzzolese, 10; Audax Orione 4; Carbonara 3.

Allievi. Nel girone A, il Quargnento torna alla vittoria passando, con il punteggio di 2-0, sul campo del San Carlo, mentre l'Aurora Alessandria continua nella marcia vittoriosa, imponendosi (5-1) a Valenza contro la Samp.

Risultati: Fulvius-Europa 4-0; Don Bosco-Acqui 2-0; Fulgor -Occimiano 2-5; Monferrato-Ascagalimberti 0-1; Orti-Bistagno 6-4.

Classifica: Aurora 34; Don 31; Orti 30; Monferrato 29; Occimiano ; Acqui 23; Ascagalimberti 22; San Carlo 20; Fulgor 16; Quargnento 13; Bistagno 12; Fulvius 10; Samp 8; Europa Alessandria 4.

girone B, emozioni a Valenza dove la Pozzolese in vantaggio per 4-1, è stata raggiunta e superata dalla Fulvius vittoriosa per 5-4. Risultati: Audax Orione Tortona-Valenzana 2-3; Aurora Pontecurone-Arquatese 3-1; Boschese-Spinettese Dehon 4-0; Gaviese-Dertona 1-3; Pro Molare-Libarna 1-1; Novese-Castellazzo 2-2.

Classifica: Boschese 36; Valenzana 30; Castellazzo 29; Spinetta Dehon 27; Pozzolese 24; Dertona e Fulvius Valenza, 22; Libarna 19; Arquatese 18; Aurora Pontecurone 13; Novese 12; Gaviese 11; Audax Orione Tortona 7; Pro Molare 3.

Roberto Gelato

Tanti gol nelle sfide calcistiche campionati giovanili (nella foto, un'azione di gioco) del Comitato provinciale. Nella settima giornata di ritorno, sono state infatti siglate 175 reti in 45 incontri. Spicca tra gli Esordienti girone A il colpaccio dell'Occimiano: in trasferta ha travolto (5-0) gli alessandrini della Fulgor

Tamburello: tutte le sfide

Vignale all'assalto di Grana a Murisengo c'è il Villadeati

Dopo i primi due tor-neo a muro, tre le squadre punteggio pieno: Vignale, Castell'Alfero e Montemagno; a queste può aggiungere Moncalvo che sabato recupera contro il Grana, e i due punti sembrano assicurati.

Il Vignale Zanussi sta confermando il suo felice inizio di gione: anche contro il Montechiaro tutto è stato facile, come conferma il risultato (19-6).

«Comunque - dice Sergio Deevasis dirigente del Vignale - Montechiaro è sembrato meno motivato, rispetto all'anno scorso. Tirone e Panzini, colonportanti della squadra, sono ancora giù di tono, mentre noi stiamo giocando bene, con uno stupendo Monzeglio». Domenica il Vignale gioca a Grana, in attesa della sfida più impegnativa col Moncalvo. Situazione felice per San Giorgio Rotomec che, dopo due sconfitte, ospita il Montemagno.

In serie C, il Pro Cerrina capeggia la classifica del girone A, ma domenica riposa e pronte ad approfittarne le astigiane, già a caccia del sorpasso.

Nel girone B del torneo delle Colline dominano le alessandrine: Villadeati e Cerrina Valle sono a punteggio pieno, la Mombellese insegue.

Il programma degli incontri. **Torneo a Muro** (ore 15,30): sabato, Moncalvo-Grana; domenica, S. Giorgio-Montemagno; Soglio-Rocca; Montechiaro-Castell'Alfero; Grana-Vignale; Moncalvo-Portacomaro.
Serie C, domenica (ore 15,30). Girone A: Penna Settime- Alfiano; Callianetto A-Varengo Gabiano; Lartisan Tonco-Asti 93; Vierigi-Montechiaro. Riposa Pro Cerrina. Girone B: Camerano-Callianetto; Castell'Alfero-Ciattino Settime; Antignano-Revigliasco A; Cinaglio-Monale. Riposa il Revigliasco B.
Torneo Colline (ore 15,30). Girone A: domenica, Cert Torino-Cr Cocconato; Bc Cocconato-Ast Torino; Nc Tigliole-Cunico; Olmetto-Tigliole. Riposa il Castelletto Stura. Girone B: sabato, Alfiano-Camerano; domenica, Asti '93-Montemagno; Murisengo-Villadeati; Monale-Cerrina Valle. Riposa la Mombellese.
Torneo Castelli (ore 15). Girone A: sabato, Trisobbio-Cremolino B; Grillano-Silvano; domenica, Croce Verde- Cremolino A; Silvano-Capriata A; Cremolino B-Grillano. Girone B: sabato, Basaluzzo A-Policoop Ovada; Capriata B-Basaluzzo B; Tagliolo-Castelferro; domenica, Policoop Ovada-Ceramica Ovadese; lunedì, Ceramica Ovadese-Tagliolo.

Renzo Bottero

N.D. CARIMA

Commendatore dell'Ordine Interalleato
Cavaliere del Sovrano Militare Ordine di S. Giovanni «Knights of Malta»
Mercurio d'oro 1985
Medaglia targhetta d'oro per meriti professionali 1987
Oscar degli Oscar 1989
Commendatore dell'A.N.I.O.C. 1991

VEGGENTE - CARTOMANTE - MEDIUM
RADIOESTESISTA - PRANOTERAPIA
AGISCE IN DISTANZA SU INDUMENTI INTIMI E FOTO
FLUIDO BIORADIANTE CON CROMATRON

*Anche quest'anno, come sempre, **CARIMA** ha ottenuto lo stesso strepitoso successo della celebre **«MADAME de** dei tempi passati, facendo rivivere per una sera magiche atmosfere romantiche al **«BALLO BENEFICO DEI E NON PIU' 100»**, dove industriali, nobili, conti, marchesi, duchi, principi tra cui la Principessa delle due Sicilie, appartenente al Ducato di Calabria, facevano a gara per conoscere il loro futuro ricorrendo ai preziosi consigli di **CARIMA**, ormai nota a tutti «**LA MAGA DELLA NOBILTA'**»!*

CARIMA riceve - Via Di Vittorio, 10 - Tel. 0131/952.971
Tutti i giorni al pomeriggio (tranne il martedì)
ALESSANDRIA - Via Vochieri, 105 - Tel. 0131/234.216
nei giorni di Martedì e Giovedì al mattino
Trasmette **PRIMANTENNA** il **martedì dalle 16,30 alle 17,30**
RADIO il mercoledì dalle 10 alle 11

AUGURI DI BUONA PASQUA

VOLETE
UNA *berlina*
O UNA *coupé?*

mazda 323F

PREZZI BLOCCATI FINO AL APRILE

PROVARLA DA:

MONDIAL CARGO

UNICO CONCESSIONARIO PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
Piazza Perosi, 6 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 222.559

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Plazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 10.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

INNOCENTI
NUOVA CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA
ARA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ARA
Corso Ivrea, 132
Tel. [illegible] 40.029
AOSTA
CONCESSIONARIA
INNOCENTI

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il sindaco di Courmayeur è stato portato a Brissogne ieri mattina dagli uomini della polizia giudiziaria

Arrestato Tamietto, inquinava le prove

Rimarrà in carcere 20 giorni, fino al termine dell'inchiesta

AOSTA. «Signor Albert Tamietto? Siamo della polizia giudiziaria del tribunale, ci segua per cortesia». Alle 8,30 [illegible] ieri, il sindaco democristiano di Courmayeur è stato arrestato nella sua abitazione, in via Roma 71. L'accusa è di aver modificato le parti dei registri della dc in cui era riportato il versamento [illegible] un centinaio di milioni fatto dall'ex presidente della giunta Gianni Bondaz (dc) con i soldi della tangente [illegible] 450 milioni pagata da Giuliano Follioley nell'autunno del '91.

Quelle «mazzette» avrebbero garantito all'impresario di Issogne l'assegnazione dei lavori per lo svincolo autostradale [illegible] Gran San Bernardo e l'inserimento dell'opera nella procedura d'urgenza prevista dalle «Colombiane».

Il tempo di arrivare a Palazzo di Giustizia ad Aosta per sbrigare le pratiche burocratiche e Tamietto [illegible] stato accompagnato in carcere da un brigadiere della finanza [illegible] un appuntato dei carabinieri della sezione di polizia giudiziaria. E' in una cella di isolamento, ne uscirà questa mattina per l'interrogatorio con il sostituto procuratore Pasquale Longarini; nel pomeriggio sarà sentito (in carcere) anche dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola, che ha firmato l'ordine di custodia cautelare per il «pericolo [illegible] inquinamento di prove». Il sindaco di Courmayeur Albert Tamietto rimarrà [illegible] Brissogne 20 giorni, necessari ai magistrati per completare l'acquisizione degli elementi sulla vicenda.

L'ex segretario amministrativo della dc aveva già ricevuto [illegible] avviso di garanzia in cui il sostituto Longarini ipotizzava i reati [illegible] ricettazione [illegible] finanziamento illecito ai partiti: il giudice ritiene «sospetto» il fatto che Tamietto abbia ritirato per conto [illegible] dc [illegible] centinaio di milioni in «mazzette» senza domandarne la provenienza a chi le versava, l'ex presidente Gianni Bondaz.

Il sindaco Tamietto ha detto al giudice [illegible] aver registrato quei soldi indicando [illegible] nome di chi li aveva portati: a conferma delle sue dichiarazioni aveva anche portato al magistrato le copie del brogliaccio su cui era segnata la contabilità del partito tra la fine del '91 e l'inizio del [illegible]. Il sostituto Longarini aveva chiesto alla dc gli originali di quelle registrazioni e aveva mandato gli uomini della giudiziaria a ritirarli. Ed [illegible] il foglio che «incastra» Tamietto: una «voce» riporta il versamento [illegible] di un centinaio di milioni, il tutto scritto a penna; accanto è aggiunto a matita il nome di Bondaz. Nella fotocopia che Tamietto aveva portato al giudice, la differenza tra penna e matita poteva sfuggire, negli originali era impossibile confondersi.

Ma come fanno i giudici a sapere che le modifiche sono state fatte adesso? Le annotazioni a matita non potevano [illegible] periodo in cui sono stati fatti i versamenti al partito? Dalla procura non giungono spiegazioni, ma sembra che i giudici abbiano un testimone. Le note a matita sarebbero state aggiunte non più di due [illegible] fa.

Se così fosse, il motivo delle modifiche a matita sarebbe evidente: soltanto attribuendo a Bondaz (le cui condizioni economiche sono floride) quei versamenti di un centinaio di milioni, Tamietto avrebbe potuto giustificare la sua buona fede [illegible] non aver chiesto la provenienza dei soldi. Soprattutto se versati in «mazzette» da 50 a 100 mila.

Nei registri della [illegible] mancano comunque almeno altri 50 milioni, che l'ex presidente della giunta ha detto di aver dato al partito, ma che non sono mai stati segnati sul brogliaccio.

Ieri mattina il [illegible] Albert Tamietto è stato pochi minuti a Palazzo di Giustizia. E' rimasto in un ufficio con i due uomini della giudiziaria che alle 10 lo hanno accompagnato in carcere [illegible] a Brissogne. Impermeabile, giacca e cravatta, Tamietto è uscito dalla [illegible] porta sul retro usata da Follioley e Bondaz: prima di aprire la porta corazzata, si è voltato verso gli uffici dove tornerà oggi per [illegible] interrogato.

Claudio Laugeri

Albert Tamietto esce dal tribunale con il suo avvocato dopo l'interrogatorio

I «postini» delle tangenti

Da Bondaz e Milanesio la storia delle mazzette

AOSTA. Dove sono finiti i soldi [illegible] tangenti? Lo hanno raccontato ai giudici l'ex presidente della giunta Gianni Bondaz e l'ex segretario [illegible] psi Bruno Milanesio.

Gianni Bondaz (dc). Ha ammesso [illegible] ricevuto 450 milioni dall'imprenditore Giuliano Follioley e di averne dati 150 al partito. Il segretario particolare dell'ex presidente, Luigi Marzi, avrebbe ritirato i soldi e avrebbe consegnato le «mazzette» a Bondaz ancora avvolte nei sacchetti di plastica nelle quali li [illegible] ricevuti.

Bruno Milanesio (psi). [illegible] confermato ai giudici di aver ricevuto da Bondaz 170 dei 450 milioni pagati di Follioley per spartirli con gli altri partiti della maggioranza (adp, pri e pds). Il sistema era semplice: 15 milioni per ogni consigliere regionale, in modo da rispettare la rappresentatività dei partiti. Al psi sarebbero andati 50 milioni.

Piercarlo Rusci (pri). Ex assessore regionale alla Pubblica Istruzione, ha ammesso di [illegible] ricevuto 16 milioni da Milanesio. E' stato l'ex segretario del psi [illegible] portarglieli in ufficio, in Regione. Rusci [illegible] detto ai giudici di aver versato tutti i soldi al partito, che li avrebbe [illegible] registrati come contributo a suo nome.

Maurizio Martin (adp). Ex assessore regionale ai Lavori Pubblici, ha confermato che l'ex segretario [illegible] psi gli [illegible] consegnato 30 milioni. Anche Martin ha detto di [illegible] versato i soldi al partito, che [illegible] quel momento attraversava una fase difficile da un punto di vista finanziario».

Alder Tonino (pds). Il [illegible] dell'ex segretario del partito [illegible] fatto [illegible] Milanesio, che ha detto di avergli consegnato 75 milioni. Tonino ha negato ogni addebito davanti ai giudici: «Nemmeno una lira di quelle tangenti è finita nelle mie tasche [illegible] [illegible] in quelle del pds». Concorde [illegible] questa «linea difensiva» il partito, che ha emesso un paio [illegible] comunicati in cui ribadisce la propria estraneità alla vicenda. Secondo Alder Tonino, Milanesio lo avrebbe accusato per una «vendetta politica», dopo il cambio di schieramento del pds nel «ribaltone bis» dell'e[illegible] '92. **[c. lau.]**

L'ex presidente Gianni Bondaz (democristiano) che ricevette i 450 milioni di tangente

L'ex segretario del psi B[illegible] Milanesio sparti con altri partiti 170 milioni

L'ex assessore [illegible] Pubblica Istruzione Piercarlo Rusci (pri) versò [illegible] partito [illegible]

L'ex assessore [illegible] Lavori Pubblici Maurizio Martin (adp) versò al partito 30 milioni

Fontainemore, l'[illegible] del braccio e della parte di testa potrà svelare il mistero

Di una gressonara i resti nel Lys?

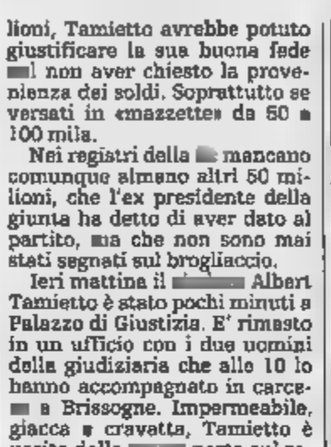
La donna scomparve il 6 ottobre mentre passava sul ponte accanto alla [illegible] abitazione. Fu ritrovato solo il contenitore del latte che aveva con sé. Il «caso» sarà affidato nei prossimi giorni ai medici legali

FONTAINEMORE. Saranno analizzati nei prossimi giorni i [illegible] trovati nel torrente Lys: il braccio e la parte di [illegible] ormai decomposti dalla lunga permanenza in acqua [illegible] sottoposti ad [illegible] per risalire all'identità della vittima. Da [illegible] primo [illegible] sembra che i resti appartengano a una donna, [illegible] per [illegible] è impossibile accertarne l'età e i tratti somatici. Soltanto i pe[illegible] dell'istituto di medicina legale potranno dare una risposta.

Il ritrovamento è stato fatto lunedì pomeriggio in località Colombit da un pescatore di Fontainemore: l'uomo ha visto nel Lys [illegible] braccio, sembrava incastrato sotto [illegible] rocce. [illegible] i sommozzatori hanno poi accertato che era l'unica parte rimasta di un corpo ormai decomposto dall'acqua. Carabinieri, forestali e vigili del fuoco [illegible] hanno proseguito le ricerche: «Sarebbe inutile - dicono - adesso è stata trovata una parte, chissà fra quanto tempo emergeranno altri resti. Non c'erano altre tracce nella [illegible] di Colombit, nessun reparto che ci possa aiutare a risalire all'identità della vittima».

La conformazione della mano, piuttosto piccola, fu pensare [illegible] una donna: [illegible] Gressoney Saint-Jean il 6 ottobre è scomparsa Marcella Laurent, 73 anni, forse [illegible] dal torrente Lys in piena dopo molti giorni di pioggia. La donna stava camminando su un ponte vicino alla sua abitazione, forse è scivolata ed [illegible] caduta in acqua. A pochi metri di distanza [illegible] stato trovato il contenitore del latte che aveva con sè.

Il corpo [illegible] Marcella Laurent non [illegible] mai stato trovato, l'hanno cercato per alcuni giorni volontari, carabinieri, forestali e vigili [illegible] fuoco. Le acque [illegible] fiume potrebbero aver trascinato [illegible] la donna fino a Fontainemore: il corpo potrebbe essere rimasto incastrato sotto qualche masso. Ma soltanto le analisi dell'istituto di medicina legale potranno dare conferma o meno all'ipotesi. Della vicenda [illegible] ne [illegible] occupando [illegible] magistratura, che nelle prossime [illegible] dovrebbe nominare i periti per gli esami. **[s. ser.]**



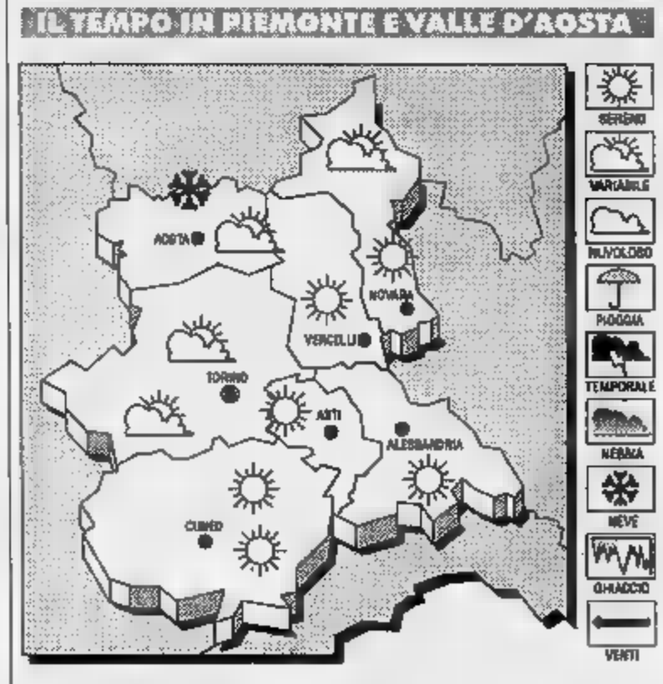
Marcella Laurent, 73 anni

Due persone scomparse

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Sono [illegible] [illegible] p[illegible] scomparse nella valle del Lys negli ultimi quattro anni: soltanto una di loro è stata ritrovata dopo molti mesi sulle montagne [illegible] Gressoney Saint-Jean. E' Maria Carmela Palumbo, giovane inserviente alla colonia Sip del paese: era sparita nell'agosto 1988, l'hanno trovata tre anni dopo.

Nei primi giorni dell'agosto scorso è sparito a Gressoney La Trinité, in località Stafal, Luigi Audisio, pensionato di 60 [illegible] abitante [illegible] Chieri. L'uomo è arrivato in cima alla valle [illegible] Lys con il [illegible] furgone «Daily», che è [illegible] trovato nel piazzale delle funivie della Bettaforca. La terza scomparsa [illegible] Marcella Laurent, di Gressoney.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO PER** [illegible] Alt[illegible] di schiarite ed addensamenti associati a brevi precipitazioni. Possibili nevicate sull'arco alpino al [illegible] sopra dei 1600 metri.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli [illegible] moderati settentrionali.
[illegible]DENZA DEL [illegible] Condizioni di cielo sereno [illegible] poco nuvoloso.

LE [illegible]
[illegible] AD AOSTA
[illegible]: 15; min: 11; media: 13

[illegible] ANNO FA
Max: 14; min: 7; media: [illegible]

[illegible] [illegible]
Torino [illegible]; Asti [illegible] Alessandria 12; Novara [illegible]; Cuneo 16,7; [illegible].

In 4 aggredirono due persone in Val d'Ayas

Condannati per la rissa del ballo a palchetto

AOSTA. Condannati per aver picchiato [illegible] in [illegible] in una rissa, avvenuta a Brusson l'anno [illegible]. [illegible] imputati [illegible] chiamano Gianmario Morandi, Sisto Revil, Pietro Christille e Renato Vuillermin, tutti residenti in Val d'Ayas. I 4 sono stati giudicati [illegible] rito abbreviato ieri mattina in tribunale. Per Morandi e Vuillermin la pena è di un anno e 3 mesi, per Revil e Christille di un anno e [illegible] mesi. Paolino Rolland, l'uomo [illegible] dito dai compaesani, era accusato assieme ad Axit Rarhai, di origine marocchina.

I due erano soltanto accusati di molestie in luogo pubblico: dovranno pagare [illegible] mila lire [illegible] [illegible]. Secondo l'accusa, Rarhai [illegible] stato cacciato dal padiglione nel quale [illegible] svolgeva un ballo al palchetto. Rolland, [illegible] amico, [illegible] [illegible] in sua difesa ma la lite [illegible] degenerata e l'uomo ha avuto la peggio. Gli inquirenti ritengono che, mentre uno teneva l'uomo, gli altri tre lo picchiavano [illegible] violenza.

«Non è una questione di razzismo - ha detto il difensore [illegible] 4 aggressori, Ferdinando Ferraro di Ivrea -. Chi ha subito le lesioni più gravi è un italiano, all'extracomunitario non [illegible] stato fatto nulla». Paolino Rolland si [illegible] costituito parte civile, assistito dall'avvocato Claudio Soro: l'uomo ha riportato un trauma toracico, che gli ha causato un'indebolimento permanente della respirazione con un'invalidità del 20 per cento.

Rolland era sta[illegible] ricoverato in ospedale per due volte, la prognosi [illegible] superava i 40 giorni. Il tribunale ha stabilito che Morandi, Vuillermin, Revil [illegible] Christille dovranno pagare 25 milioni come base per il [illegible]mento: il [illegible]o sarà stabilito [illegible] sede civile. «Il sindaco del paese, Elso Gerandin, aveva dato una versione distorta [illegible] fatti - ag[illegible] Claudio Soro - dicendo di non aver [illegible] Rolland normale. Ci sono fotografie, [illegible] stato malmenato e ridotto [illegible] una maschera [illegible] sangue». **[m. t. z.]**

MICHELANGELO DUE CAMBIA SEDE
I TAPPETI CAMBIANO I PREZZI
-40%
La nostra Galleria nel corso dei suoi 14 anni di attività si è sempre distinta per la serietà e la qualità delle sue proposte. Tappeti persiani e orientali garantiti e scelti con cura e competenza. In varie occasioni con le Mostre-mercato, abbiamo dato ai nostri clienti la possibilità di acquisti particolarmente vantaggiosi. [illegible] con [illegible] pò di nostalgia, trasferiamo la nostra [illegible] e, per l'occasione, vogliamo [illegible] un'ultima [illegible] mercato a prezzi di realizzo.
MICHELANGELO DUE - TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI - Av. Conseil des Commis, 9 - tel. 0165/40888
EFF. COM. LEGGE 80

Il nuovo piano regolatore prevede la rivalutazione della zona Sud della città

Una Porta per l'Aosta del 2000

Sarà ripristinato il passaggio nella Torre di Bramafan e verrà realizzato un itinerario attrezzato Attraverso un tunnel che oltrepasserà la stazione ferroviaria si potrà raggiungere via Paravera

La Porta Sud della Torre Bramafan verrà recuperata per la realizzazione di un passaggio che arriverà fino a via Paravera

AOSTA. La riqualificazione di uno degli antichi ingressi di Aosta per inserirlo nella città del Duemila. La Porta Sud, nella Torre Bramafan, situata nel punto dove le mura sono interrotte dalla via Bramafan, è uno dei capitoli fondamentali del nuovo Piano regolatore, in una prospettiva di riordino generale dell'urbanistica.

«La nostra proposta - dicono gli architetti che hanno elaborato il disegno - vede la reintroduzione di un prestigioso elemento archeologico in ambiente moderno e vivibile».

Con la realizzazione di un itinerario attrezzato, per il recupero dell'asse Nord-Sud di Aosta, l'antico «cardo» romano, si concretizza l'idea di eliminare il traffico nel centro storico. E in questa ottica sono diventati una realtà approvata con unanime consenso dalle autorità politiche la pedonalizzazione di via Bramafan, la trasformazione di Casa Savouret in un centro di animazione e la dislocazione di riferimenti storici e culturali nell'area della Porta. Il programma architettonico analizza anche l'opportunità di utilizzare anche il giardino attorno alle mura per l'ingresso in Aosta durante la stagione estiva.

Un ripristino armonioso di questo prestigioso monumento presuppone una risistemazione a largo raggio che dal quartiere Bramafan si completa con la zona di via Paravera. Nel progetto è previsto un percorso pedonale, interrato per un tratto di metri sotto la ferrovia, ma con ampi spazi a cielo aperto, per condurre nel centro storico residenti e turisti che, dalla zona della Cogne sfocia in una piazzetta di fronte alla Porta di Bramafan. Un tragitto omogeneo da Sud a Nord, adeguato a collegare i rioni periferici con la parte antica di Aosta.

«L'esecuzione dell'opera - spiegano i progettisti - riflette l'urgenza prioritaria di modificare l'area del parcheggio di fronte alla Cogne. L'ampliamento dello stabile della Cidac, poi, conferma l'idea della necessità di rilanciare quello spazio decentrato. La costruzione di un posteggio pluripiano sull'area dell'attuale si rivela indispensabile per agevolare la sosta delle auto e incentivare la visita alla città attraverso il percorso pedonale».

La capienza dell'edificio dovrà rispondere alle aspettative di molte persone: dai clienti della Cidac, a coloro che raggiungono Pila in funivia, ai lavoratori del centro. Alla rivitalizzazione di quell'ampio perimetro «tagliato» dalla ferrovia, contribuisce anche la predisposizione di una galleria commerciale che congiungerà il parcheggio al grande magazzino.

«L'ipotesi più sostenuta - affermano gli architetti - è di arricchire la galleria con spazi espositivi che spieghino l'ingresso in Aosta e di offrire proposte commerciali tipiche e diverse dalla grande rivendita. Questo disegno di riassetto globale dovrebbe esaudire le richieste degli abitanti e soddisfare le necessità dei turisti abituali e villeggianti di passaggio».

La possibilità di costruire un parcheggio autostradale nella zona del Pont Suaz, per favorire chi arriva ad Aosta in autostrada, integra la proposta presentata all'amministrazione comunale.

Dicono ancora i tecnici autori del progetto: «Il notevole afflusso di gente, oltre a dare un ritorno cospicuo, vivacizza la città senza provocare penalizzanti sconvolgimenti viabili. Con questo piano lavori, Aosta si allinearebbe alla tendenza non soltanto nazionale, di restituire una giusta dignità al centro storico, realizzando l'obiettivo di una città «a misura d'uomo».

Sandra Lucchini

Gli ultimi incontri

AOSTA. Il progetto di ripristino della Porta di Bramafan ha accentrato l'attenzione degli amministratori comunali.

«Consiglio - dice l'assessore all'Urbanistica, Carlo Perina - ha incaricato la giunta di far predisporre una variante specifica al Piano regolatore. Considerata l'importanza della proposta di valorizzazione archeologica, l'amministrazione comunale ha contattato due architetti del Politecnico di Torino, Gabetti e Isola, per affidare le procedure di intervento».

Nei prossimi giorni gli amministratori comunali incontreranno gli operatori commerciali della zona e gli enti interessati al piano lavori.

«Esamineremo - è sempre sapere l'assessore comunale Carlo Perina - il disegno edilizio e viabile con i dirigenti dello stabilimento siderurgico della Cogne e con l'amministrazione regionale, futura proprietaria dei terreni dell'area dello stabilimento. Sono verifiche adeguate alla rilevanza dell'opera». **(s. L)**

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Anziano investito da un'auto mentre attraversa la strada

Vittorio Zaffuto, 82 anni, di Aosta, ieri mattina è stato investito da un'auto mentre attraversava la strada in via Festaz, all'incrocio con piazza Plouves. Il pensionato ha riportato un trauma cranico e una contusione al ginocchio sinistro: guarirà in pochi giorni. Alla ragazza che guidava l'auto, Katia Chuc, 20 anni, di Charvensod, è stata ritirata la patente. L'incidente è avvenuto alle 8,15: Katia Chuc, alla guida di una «Renault 5», stava per svoltare a sinistra quando l'auto ha urtato il pensionato aostano. L'incidente è stato rilevato dai vigili urbani.

CHAMBAVE

Il Muscat di Chambave quarto a Vinitaly

Alla ventisettesima edizione di Vinitaly, che si è conclusa ieri a Verona, è stato premiato uno dei doc valdostani. Il «Chambave muscat» della Crotta de vigneron di Chambave ha ottenuto il quarto posto nel concorso internazionale a cui hanno partecipato i vini di 17 Paesi del mondo.

AOSTA

Incidente stradale in via Parigi

Incidente stradale ieri pomeriggio verso le 16 in via Parigi. La «Volvo 343», su cui viaggiava Beniamino Bancod, 78 anni, residente a Chambave, che usciva da un cortile privato, si è scontrata con la «Fiat Tempra station wagon» guidata da Pietro Celesia, 19 anni, residente ad Aosta, che viaggiava verso Courmayeur. Bancod è stato trasportato dall'aumbulanza dei vigili del fuoco all'ospedale di Aosta, dove sono state riscontrate diverse fratture. La prognosi è riservata. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia stradale di Aosta.

Diminuiti i passaggi al tunnel del Gran San Bernardo

Nei primi tre mesi dell'anno si è registrata una diminuzione dei passaggi al tunnel del Gran San Bernardo: 43 mila 625 i veicoli che hanno attraversato il tunnel nel 1993 contro i 47 mila 37 dello scorso anno. La diminuzione maggiore è stata registrata nei transiti degli autocarri: 21,44 per cento in meno rispetto allo scorso anno.

AOSTA

Domani manca l'acqua nelle frazioni di collina

A causa dei lavori di manutenzione elettrica alla stazione di pompaggio di via Pasquettaz, domani mancherà l'acqua in alcune zone della collina di Aosta. Verrà sospesa l'erogazione dell'acqua dalle 8 alle 10,30 in regione Roppoz, in regione Busseyaz e in Strada Comba.

Polemica nella dc

Verifica sui voti del segretario

AOSTA. Dopo congresso con polemica in casa dc. La lista congressuale che fa capo a Valerio Beneforti ha chiesto una verifica sulla votazione per l'elezione del segretario regionale Rudi Marguerettaz. «Per la convalida - scrive Valerio Beneforti - dovrà prima luogo una verifica delle modalità di calcolo dei voti assegnati, vista, fra l'altro, l'esigua differenza dei voti esistente fra i due candidati. Da un calcolo approssimativo dei avrebbe riportato il 50 per cento dei più uno, come previsto dal regolamento approvato dal comitato regionale».

Il candidato sconfitto è Guido Cossard, capogruppo al Consiglio comunale di Aosta, e appoggiato dalla lista di Beneforti e da quella del segretario uscente Angelo Lanièce. Le due liste hanno poi ottenuto 19 eletti nel comitato contro i 16 espressi da quella del neo segretario. «Con ciò - dice ancora Beneforti - si intendono approvate tesi e documenti collegati alle due liste».

Il servizio mobile reso necessario dai danni causati dall'incendio di tre settimane fa in ospedale ad Aosta

Dall'Inghilterra il bus per l'angiografia

Le apparecchiature del pulmino sono già servite per 5 esami

AOSTA. è stato facile, ma da ieri siamo in grado di rifare gli accertamenti angiografici in loco. Non in reparto, ma su di unità mobile fatta arrivare dall'Inghilterra e sistemata sul dell'ospedale. Dovremo programmare i prossimi esami perché è già previsto l'utilizzo dell'unità angiografica in altre città europee».

A parlarne è il primario della radiologia dell'ospedale di Aosta, Teodoro Meloni. L'intervento si è per evitare ai pazienti valdostani trasferte fuori Valle a dall'incendio che ha in parte inutilizzabili le attrezzature radiologiche.

L'altro giorno state fatte già 5 angiografie sull'unità mobile. Nei prossimi giorni sono calendariati una decina di interventi, l'angiografo-mobile sarà disponibile soltanto fino al 10 aprile, dopodiché dovrà rientrare in Inghilterra.

«Lo riavremo dal 19 aprile al 12 maggio - dice ancora Meloni - e poi dal 25 maggio al giugno». Una soluzione complicata, l'unica che consentisse all'ospedale di funzionare in modo autonomo e una certa regolarità in questa delicata fase di «post emergenza».

Enzo Cout, regionale alla Sanità, dice: «Purtroppo i danni ci stati. Assieme all'Usl abbiamo cercato di porre rimedio nel miglior modo possibile alle situazioni più difficili. La situazione è pressochè rientrata nella normalità. Il settore più delicato restava quello della radiologia limitatamente alla sala angiografica. Abbiamo accolto la richiesta del dottor Meloni di noleggiare un'unità mobile e ciò permetterà di limitare al massimo il trasferimento in altri ospedali».

Una decisione che gli operatori sanitari valutano molto positiva. «E' un provvedimento "tampone" - dice il primario della radiologia -, ma ci permetterà di procedere più serenamente ai lavori di sistemazione della sala angiografica. Con piacere constato che Usl e Regione hanno dimostrato comunanza di intenti». **(e. bl.)**

Il pullman con le apparecchiature per fare le angiografie fatto arrivare dall'Inghilterra e sistemato dietro l'ospedale

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

A Cogne i bosniaci a sorridere

Ho scritto questa lettera per far la grande disponibilità della popolazione di Cogne nei confronti dei rifugiati bosniaci che vivono qui. Tutti gli abitanti si sono attivati per alleviare le sofferenze di queste persone che la Regione ha voluto ospitare nella locale Colonia San Giuseppe. Diverse iniziative sono state per ridare un po' di serenità e sicurezza a queste persone tanto duramente provate. E, grazie ai «cogninin», i bosniaci hanno ricominciato a sorridere. La tragedia della loro patria non è certo dimenticata, ma essi hanno trovato un po' di sollievo alle loro pene, godendo il sole e la neve della nostra bella Valle.

Maria Teresa Gamna, Cogne

Controllate meglio i parcheggi di

Credo che i cittadini siano stufi di leggere di grandi «progetti per il futuro». «Il tempo perso si recupera più», così dicevano i nostri vecchi e sarebbe bene ricordarselo. E' inutile che i nostri amministratori continuino a fare grandi cambiamenti sulla carta; quelli importanti sono quelli che ogni cittadino quale contribuente chiede come «suoi diritti». Abbiamo letto le polemiche sollevate dagli abitanti del condominio Costance in via Guido Rey per l'abuso dei posteggi. Condivido il loro pensiero, invito l'assessore alla Viabilità, di fare un giro al posteggio libero, uno dei pochi, situato vicino alle ex prigioni. Ci stazionano da mesi, auto (se così si possono chiamare) abbandonate. Con bollo e assicurazione scadute. Trattandosi di suolo pubblico penso che si possa risalire al proprietario, tramite l'Aci e si possa eventualmente le spese del suddetto farle trainare nei posti dovuti. Si vedono, sovente, auto anche con targhe non Aosta, posteggiate momentaneamente in posti non consentiti caricate di carri attrezzi. Ma si vedono pure auto, che non ingombrano così tanto, con multe a 2 passi dai posteggi occupati da quei cittadini che non ricordano di avere anche dei doveri.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.855
Soccorso alpino: 34.983

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.565; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166)
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165)
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 8 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in viale Federico Cha. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di condo lo schema sottindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro minuti chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*.
Distr. 8-9: *Chambave*.
Distr. 10: *Champoluc*.
Distr. 11-12-13: *Donnas*.
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 11 aprile
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); Ip, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Avise: Agip; **Chatillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

POLIZIA

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Sylvie Bal; Francesco Giardina.
Morti. Remigio Barocco, 84 anni, pensionato, Aosta; Silvio Vanzetti, 85 anni, pensionato, Aosta.

sposeranno. Luca Saccani Laura Zanani.
ATTIVITA'
La terza commissione consiliare «Assetto del territorio» ha approvato tre disegni di legge per i settori agricoltura e ambiente che stabiliscono il rifinanziamento per il , con una spesa di oltre diciotto miliardi e mezzo (15 miliardi per le opere di irrigazione), della legge sugli interventi regionali in agricoltura. E' stato inoltre approvato dalla terza commissione il disegno di legge che prevede per il il rifinanziamento (500 milioni) per la combinata il controllo dell'inquinamento atmosferico, dei livelli di radiottività presenti nell'ambiente e per la raccolta dei dati relativi al .
Aosta. E' approvato dalla giunta regionale il piano economico dei beni silvo-pastorali dei Comuni di Allein, Saint-Oyen e Etroubles. Gli interessati e contestazioni possono prendere visione del provvedimento e presentare i reclami entro 15 giorni a partire dal 15 aprile.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Conferenza di teosofia

Il gruppo teosofico valdostano organizza stasera alle 21 nella del Bim di piazza Narbonne una conferenza su «Lo sviluppo della umana». Relatore, Patrizio Spinelli del Centro studi Acquarani di Torino. Ingresso libero.

RHEMES

Incontro per gli impianti gpl

L'amministrazione comunale di Rhêmes-Notre-Dame ha organizzato per domani sera alle 21 nella sala polivalente del municipio un incontro per discutere l'inserimento e l'esclusione nel capoluogo di una rete di distribuzione di gas per uso domestico e per riscaldamento. Parteciperà un responsabile dell'Alpigas di Aosta.

AOSTA

Mostra biografica Péguy

Si è inaugurata nel salone del Vescovado la mostra biografica su Charles Péguy, organizzata dal Centro culturale Alfonso Commod. L'esposizione, dal titolo «Non si è mai parlato così cristiano fino ad ora», rimarrà aperta fino al 17 aprile: tutti i giorni dalle 16 alle 19.

NONE

Serata la discoteca mobile

Comincia oggi la dei coscritti 1975. Nel palchetto allestito vicino alla piazza del municipio è in programma una serata animata dalla discoteca «Planet music». Ingresso libero.

AOSTA

La Maraini presenta «Bagaria»

La scrittrice Dacia Maraini presenterà domani sera ad Aosta il ultimo libro, «Bagheria». Alle alla libreria Minerva.

AOSTA

Nuovi dati autonomie locali

E' in programma per questa mattina, a partire dalle 11,30, nel salone ducale del municipio di Aosta la presentazione degli Atti del settimo incontro nazionale autonomie locali e servizi sociali sul «Integrazione europea ed integrazione dei .

L'interpretazione del professor Comba della sentenza del Consiglio di Stato

«Riaprite l'appalto del Casinò»

Il legale interpellato dalla quarta commissione consiliare sostiene che la gara deve essere bandita per tutte le aziende interessate alla gestione, soltanto per la società che aveva fatto ricorso

AOSTA. La quarta sezione del Consiglio di Stato ha fatto un po' di confusione nella sentenza per l'appalto di gestione del casinò di Saint-Vincent, ma la Regione deve rifare la selezione, riammettere la Finoper, l'unica delle aziende bocciate ad aver fatto ricorso, e con lei tutte le altre. Anzi, l'appalto dovrà essere il più aperto possibile. Le considerazioni sono del professor Andrea Comba, di Torino, che ha così risposto al quesito rivoltogli da Giorgio Chenuil, presidente della quarta commissione consiliare.

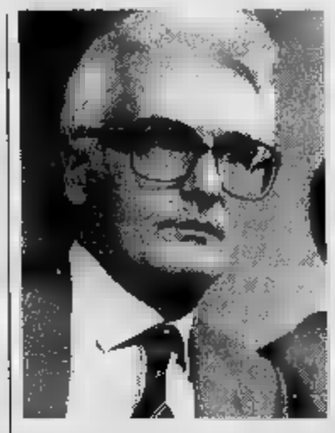
Già prima di leggere la sentenza il professor Comba aveva consigliato l'azzeramento della procedura sul rinnovo della convenzione per il Casinò. A suo giudizio le conseguenze della sentenza sono due: «Riammettere la Finoper alla preselezione e obbligare la Regione a ripetere la procedura a partire dal momento della valutazione delle offerte».

Tutto da rifare, dunque. E' ancora Comba a scrivere: «Tale sentenza, che vincola in positivo l'amministrazione regionale, la quale è infatti obbligata a darne esecuzione, che la vincola anche in negativo, nel senso che non sottrae alla Regione il potere di regolare la materia».

E qui sta il punto. Il legale interpreta infatti la sentenza e scrive: «Sembra potersi sostenere che, in omaggio al principio della efficienza dell'azione amministrativa, la Regione potrebbe anche riaprire i termini del bando, ammettendo a partecipare alla gara tutte le società attualmente interessate. Sarebbe irrazionale ripetere l'intera procedura limitando però l'accesso alla gara alle sole società che avevano presentato domanda. Non troverebbe infatti alcuna giustificazione la cristallizzazione al giugno del 1991 dei soggetti legittimati a partecipare alla gara. Ma soprattutto sarebbe contrario agli interessi della Regione escludere la possibilità di ampliare la concorrenti».

Il motivo è scritto nella stessa sentenza del Consiglio di Stato perché «lo scopo della procedura di aggiudicazione è proprio quello di scegliere il soggetto che si rivela il più conveniente in assoluto per l'amministrazione. In questo modo - conclude Comba - la Regione può esercitare la propria discrezionalità anche dopo la sentenza. E ancora: «Nell'ottemperare alla sentenza del Consiglio di Stato, la Regione dovrà operare tutti quei necessari aggiustamenti che andando contro il giudicato ne esaltino invece la portata».

Per trasparenza, ma anche per perseguire il massimo vantaggio, l'amministrazione regionale dovrebbe dunque bandire una gara aperta a tutte le aziende interessate alla gestione della casa da gioco di Saint-Vincent. La sentenza fa riferimento alla riammissione della sola Finoper perché le altre aziende bocciate dalla Regione non hanno fatto ricorso contro l'esclusione. Tuttavia - sempre secondo il parere di Comba - riammettere soltanto Finoper «porterebbe alla situazione paradossale in cui il procedimento di preselezione sarebbe stato illegittimo per la sola Finoper e non per gli altri concorrenti. E' invece evidente che qualche irregolarità nel procedimento di preselezione vi è stata, ha colpito in egual misura la Finoper e gli altri concorrenti».



A sinistra, il professor Andrea Comba di Torino. Sotto, il presidente 4ª commissione Giorgio Chenuil

La sentenza del Consiglio di Stato anche riferimento alla riammissione dell'azienda esclusa sulla base del del 1991. Tuttavia il professor Comba sostiene che rifare l'appalto in base ai criteri di due anni fa sarebbe «assurdo perché condizioni delle società possono notevolmente». Per questo la Regione - a suo giudizio - può e deve riformare il bando tenendo conto della situazione attuale. «E' comforme ai principi della buona amministrazione».

Enrico Martinet

Ricorso Sitav?

E' «congelato» al Tar di Aosta

AOSTA. La proroga (la terza) alla Sitav per la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent scade a fine anno: la Regione ha sei mesi di tempo per riaprire la gara d'appalto, sempre che sia questa la strada che intenderà seguire.

E' la soluzione indicata dal professor Andrea Comba che ha così interpretato la sentenza del Consiglio di Stato. Finora l'amministrazione regionale non ha deciso nulla, ma sulla via dell'appalto potrebbe ci ostacolo, quello ricorso Sitav presentato lo scorso anno al Tar della Valle d'Aosta e poi congelato.

L'attuale società gestisce il Casinò non riteneva legittima la selezione proposta dalla Regione che fino allo scorso anno aveva rinnovato la con il metodo della trattativa privata. L'ente regionale si sempre accordato al Sitav che è a Saint-Vincent fin dall'apertura della prima casa da gioco.

«Sì» della Regione al contributo

Per la Cogne 60 miliardi

AOSTA. Il Consiglio regionale ha deciso nella riunione di ieri stanziare 60 miliardi per la riqualificazione e un nuovo sviluppo industriale dell'area della Cogne. La votazione, all'unanimità, permette così sbloccare la prima «tranche» dell'intervento globale di 150 miliardi in tre anni, previsto dalla giunta e che adesso ha avuto, per lo stanziamento iniziale, il «sì» dell'assemblea valdostana.

Prima del voto c'è stato un breve dibattito fra il consigliere dell'opposizione Valerio Beneforti (dc) e l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica. Secondo Beneforti l'intervento è tardivo e non tale da poter risolvere la situazione della Cogne, per la quale, ha detto, «si respira ormai aria rassegnazione». Mafrica ha replicato difendendo validità dell'intervento che costituisce la prova di come l'attuale maggioranza regionale stia facendo tutto il possibile per la dell'industria in Valle. L'assessore ha anche detto che crisi dell'acciaio è fenomeno ormai a livello internazionale, ma la gran mole di debiti che sono stati accumulati in Italia derivano anche dalla pessima gestione del settore che è stata fatta negli ultimi anni». Dopo il dibattito, il voto favorevole.

Intanto gli esperti nominati dalla Regione hanno ultimato la perizia sul valore dell'area e infrastrutture esistenti, che portato a stima

L'assessore regionale Demetrio Mafrica ha il contributo 60 miliardi per la Cogne

210 miliardi quali devono aggiungere 70 per le centrali idroelettriche di proprietà Cogne. La giunta ha previsto uno stanziamento di miliardi ed è alla ricerca di partner privato che intervenga per la quota residua e che, soprattutto, si impegni poi nel progetto di riqualificazione e sviluppo. Finora però il partner è stato ancora trovato. Nelle intenzioni giunta regionale, l'intervento per Cogne si colloca in ambito più vasto, che prevede anche l'acquisizione e poi la riqualificazione della vasta area dell'autoporto. Con la caduta delle barriere doganali a causa dell'integrazione europea cominciata il primo gennaio scorso, l'autoporto ha perso il suo ruolo e più di centinaio impiegati nelle ditte di spedizionieri si trovati lavoro. **[b. bas.]**

Una delegazione proveniente da Volgograd è ospite per alcuni giorni in Valle

Dalla Russia in visita ad Antey

Il sindaco della località Brunod: «Quando ci siamo conosciuti l'anno scorso a Torino, siamo stati invitati nell'ex Unione Sovietica. Ora stiamo ricambiando la cortesia ospitando questo gruppo di nove persone»

Il gruppo persone provenienti da Volgograd ospite in questi giorni della comunità di Antey-Saint-André

ANTEY-SAINT-ANDRE'. Dall'ex Unione Sovietica alla Valle del Cervino, per uno scambio culturale con la cittadinanza di Antey-Saint-André. Nei giorni scorsi sono arrivate nove persone di Volgograd, l'ex Stalingrado: sono in gran parte funzionari di enti pubblici e imprenditori; ci sono anche una pittrice che sta esponendo a Torino e cronista sportivo della televisione di Stato.

Perché scambio culturale con l'ex Unione Sovietica? «La città Volgograd gemellata con Torino - spiega il sindaco di Antey Roberto Brunod -. Lo scorso anno abbiamo due funzionari dell'assessorato al Turismo piemontese e due cittadini di Volgograd. Li abbiamo accompagnati in alcune visite e nell'agosto scorso ci hanno ricambiato invitando una rappresentanza di Antey in Russia. Una delegazione del nostro Comune con il gruppo folcloristico Sargaillons di Torgnon è stata ospite dei russi per 2 settimane, in occasione di un festival internazionale di musica popolare. Ci hanno pagato ogni spesa e siamo stati anche intervistati in tv, così quest'anno abbiamo ricambiato il favore invitandoli in Valle».

Il gruppo visiterà le principali attrattive della Regione, dai castelli alle diverse località turistiche: «Visiteranno il palazzo regionale e la città di Aosta - spiega Roberto Brunod -, hanno già visto il caseificio di Valtournenche dove si produce la fon- e li accompagneremo poi al parco del Mont Avic e in altri centri caratteristici della Regione. Visiteranno anche il mercato di Aosta, per loro è una novità. Poi proseguiranno la visita alle terme di Saint-Vincent, al Casinò e vedranno anche una partita tsan. Sabato ci sarà uno spettacolo a Torgnon con il gruppo Sargaillons».

I nove russi sono stati molto soddisfatti dell'accoglienza riservata dagli abitanti Antey. «I nostri amici valdostani sono molto gentili - spiega Olga Vegritskaja, responsabile delle relazioni esterne della provincia di Volgograd -. Siamo rimasti sorpresi perché qui è tutto piccolo, case, strade. Tranne le montagne; da noi ci sono immense pianure Volgograd è una città di milione di abitanti». Anche Volgograd risente della difficile situazione russa? «Sì - risponde la donna -, i problemi sono uguali in tutto il Paese». **[a. ser.]**

I giudici li hanno condannati per sequestro

Tre assolti dall'accusa di violenza carnale

AOSTA. I giudici del tribunale hanno assolto dall'accusa di violenza carnale tre extracomunitari: la ragazza che li ha denunciati, F.T., 27 anni, di Aosta, non è riuscita con la sua deposizione a provare le sevizie sessuali dei tre. I tre stati comunque condannati per sequestro persona: Jamel Zagrouba dovrà scontare un anno e sei mesi, mentre hanno ottenuto la condizionale Ahmed Zabri e Mushah Kremida, condannati rispettivamente a due anno. Il pubblico ministero aveva chiesto per Zagrouba 4 anni e 6 mesi, per gli altri due 3 anni e mezzo

Zagrouba dovrà scontare anche un anno e un per ceduto una dose di eroina a un tossicodipendente di Aosta, che in cambio gli prestato la auto. E proprio con quell'auto i tre hanno portato la ragazza a St-Christophe, in un bilocale. La giovane non si era presentata in aula: sono andati a prenderla gli agenti della squadra mobile. F.T. è entrata in aula titubante, forse sperando di riuscire a evitare domande troppo imbarazzanti. «Mi hanno fatta salire sull'auto la forza - ha detto ai giudici -. Sono malmenata tutta la notte: non potevo fuggire. Uno di loro ha abusato di me, l'altro mi picchiava, il terzo stava a guardare e rideva».

La ragazza ha raccontato essere riuscita a fuggire la mattina dopo. Arrivata a casa ha chiamato la polizia, poi andata a farsi visitare al «Beauregard». prognosi di 15 giorni, la ragazza era piena di lividi. «Uno loro ha cercato anche di scagliarmi una chiave inglese ferro addosso - ha continuato F.T. -, mi colpita. Tante cose le ho volute dimenticare». I giudici hanno proseguito l'interrogatorio porte chiuse. **[m. t. z.]**

Dalla Valle all'Istria

Un metodo d'insegnamento da esportare

AOSTA. L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha inviato all'università popolare Trieste il materiale del metodo didattico «Valentine et les autres». Il progetto educativo, realizzato interamente in Valle d'Aosta, già conosciuto ampia diffusione e ha avuto positivo riscontri in molte scuole materne europee interessate all'insegnamento bilingue plurilingue. La decisione stata presa a seguito delle richieste fatte da insegnanti di scuola materna di lingua italiana dell'Istria a Rita Decima, responsabile della scuola in Valle. Rita Decime ha avuto incontri di lavoro le istriane durante il «Seminario di aggiornamento per educatrici per l'infanzia» organizzato a Grado dall'università popolare di Trieste. Delle maestre è venuta richiesta collaborazione per difendere le culture minoritarie. **[b. bas.]**

CASINO CHAMONIX

Gala di Pasqua

9 - 10 - 11 aprile

al ristorante «Da Vinci»

con l'orchestra «Arthur Chartrer»

I giochi: roulette francese, roulette inglese, black Jack e punto banco.

Sono aperti dalle 17,00 alle 4,00

Casinò de Chamonix - Place H.B.

de Saussure - 74.400 Chamonix

Tel. 50.53.07.65 - Fax 50531336

NOUVEAUTE EN LIBRAIRIE

Spécial !

Le 20' numéro anniversaire des

CAHIERS DU RU

publiés en Vallée d'Aoste

à ne pas manquer!

Vivante contribution jeu des idées aux élans du cœur au passage du temps

Les CAHIERS du RU

Editeur

Impresa vende direttamente ULTIMI ALLOGGI IN VILLETTE indipendenti vicinanze Aosta Tel.

ECONOMICI

cuoco cerca lavoro presso ris anche stagionale. Telefonare 862.9472.

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

AOSTA

Reg. Amerique - Quart

Tel. (0165) 765.019 - 765.828

Il dove, è la città. Il come, è nuova Y10: la prima moda chiamata automobile. Esce dalla noia del traffico col suo stile inimitabile, veste il piacere dell'occhio con una linea affascinante. Per averla bastano diciotto anni. Per amarla, solo pochi secondi. Perché lei non ama le rinunce ed è pronta ■ darvi tutto: preziosi tessuti o morbido Alcantara® per gli interni, plancia di comando ridisegnata ad arte, volante regolabile, poggiatesta imbottiti. Cattura per ciò che ha dentro e seduce per come è fatta fuori. Il nuovo design frontale e posteriore è una tentazione irresistibile per chi cerca la classe. Nuova Y10 non cambia mai il suo stile, ma sa indossare ogni volta un carattere diverso: dalla versione i.e. alla Elite, dalla Avenue alla selectronic, fino alla 4WD. È perfetta per voi ■ ideale per l'ambiente, con un cambio nuovo, morbidissimo, e iniezione elettronica di serie su motori completamente catalizzati. Nuova Y10. Il meglio della vita si accende così.

Y10: 1.3 Elite, 1.1 Elite, selectronic, Avenue, 4WD, 1.1 i.e.

Le ■ acquisite ■ proposta ■ Servizioking, Lubrificazione specialistica ■ Lubrificanti ■ ■ ■

Nel prossimo «ponte» l'affluenza sarà minore rispetto agli ultimi anni

Turismo in calo per Pasqua

La maggior parte delle prenotazioni alberghiere è al massimo di tre notti. Soltanto una decina i comprensori sciistici agibili in Valle. Domenica saranno aperti i castelli di Issogne, Fénis e Verrès

AOSTA. Primi arrivi, spicciolata, per le vacanze di Pasqua che si annunciano quest'anno in Valle d'Aosta in tono leggermente più basso rispetto agli ultimi due-tre anni. «Di sicuro è difficile prevedere un incremento nelle presenze», dicono vari operatori turistici.

Ieri i passaggi ai caselli dell'autostrada Torino-Aosta sono stati piuttosto numerosi, senza code e con tempi di attesa per pagare il biglietto di alcuni minuti al massimo. Gli arrivi sono previsti in modo maggiore per oggi, ma si avrà una presenza di turisti soltanto per due-tre notti al massimo, quelle di domani, sabato e domenica, il giorno di Pasqua. E' l'indicazione che viene anche dall'Ufficio regionale informazioni turistiche di Aosta, dove dicono: «Abbiamo ricevuto moltissime telefonate di persone che chiedevano soprattutto un soggiorno breve, per quello che si presenta come un fine settimana appena allungato».

Ieri vi è stato un traffico piuttosto intenso al traforo del Gran San Bernardo, erano soprattutto auto con targa svizzera di italiani residenti nella Confederazione elvetica che rientravano a casa per le vacanze. Al Monte Bianco vi sono stati molti Tir diretti in Francia e poche auto in uno o nell'altro senso.

Per i turisti in Valle d'Aosta vi è la possibilità di utilizzare gli scampoli della stagione sciistica con 19 stazioni chiuse e appena 10 aperte, in molte delle quali solo in funzione soltanto una parte degli impianti. La pioggia dei giorni scorsi ha fatto sciogliere la neve fino a quote elevate, per cui è possibile, per gli amanti delle passeggiate, trovare agibili diversi itinerari interessanti.

In caso di cattivo tempo, vi sarà la possibilità di visitare le mostre allestite ad Aosta o i castelli, che dal primo marzo fanno orario continuato dalle 9 alle 19 con la chiusura settimanale che è al lunedì per Issogne, al martedì per Fénis e al mercoledì per Verrès. A Pasqua saranno perciò tutti aperti e a Pasquetta sarà chiuso Issogne. Per chi ha interessi scientifici è possibile visitare il museo regionale di Scienze naturali allestito nel castello di Saint-Pierre.

Bruno Baschiera

La maggior parte degli arrivi di turisti in Valle è prevista per oggi e domani

Tempo ancora variabile nei prossimi giorni

AOSTA. Una perturbazione di origine atlantica ha provocato la caduta di 6 millimetri di pioggia. Finora ad aprile ne sono caduti 9, e c'era bisogno in Valle di un aumento del tasso di umidità del suolo, per prevenire il pericolo di incendi nei boschi. Oggi le condizioni del tempo dovrebbero migliorare, ma rimane in generale di notevole variabilità.

Gli esperti della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe non azzardano previsioni per i giorni di Pasqua e Pasquetta. Vi è la presenza sul Nord Italia di una vasta area di alta pressione che garantirebbe stabilità di condizioni e cielo sereno. Si è invece formata sulle isole britanniche una area di bassa pressione (ciclonica) che provoca il passaggio di correnti umide verso le Alpi. Sono queste correnti, al momento, che provocano il rapido alternarsi in Valle d'Aosta di annuvolamenti e schiarite.

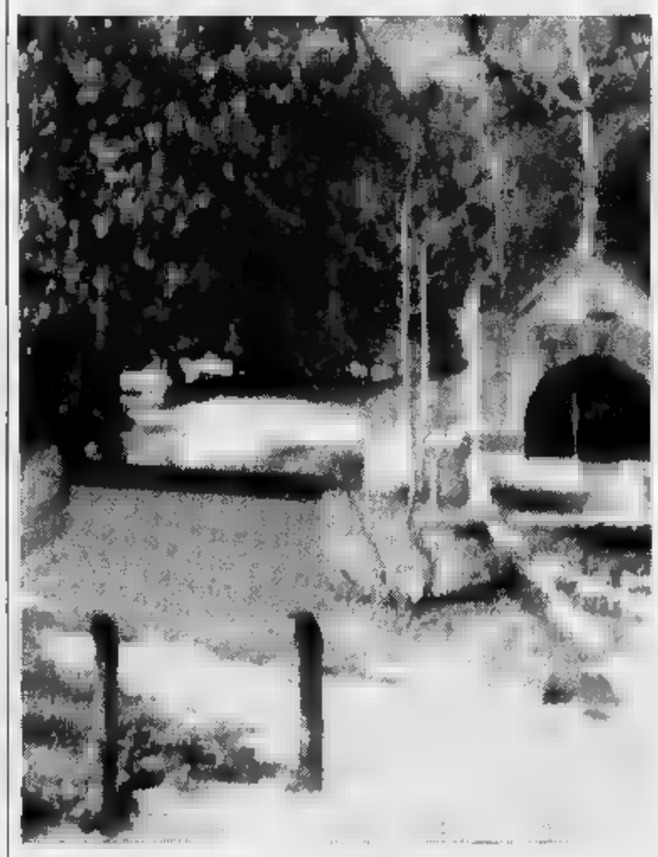
Oggi, dopo il passaggio della perturbazione, vi potrebbe essere nella regione vento di discreta intensità e una variazione fra le temperature massime e minime più netto rispetto alla giornata di ieri quando l'escursione è stata soltanto di 4 gradi. Lo scorso anno le precipitazioni ad aprile furono di 15 millimetri, mentre nel 1991 furono 27 millimetri.

Ieri la pressione atmosferica era di 1010 millibar, appena più bassa valore che nella regione indica tempo buono. Il dato significa che non si è in presenza di condizioni di tempo pessimo, ma chi ha scelto di trascorrere qualche giorno di riposo nella regione, anche se cielo non completamente sereno è un elemento di disturbo.

Ad aprile con l'ora legale che è stata poco adottata, si può già far conto su giornate, nelle zone più esposte, anche di 10 ore di insolazione. Il periodo in Valle d'Aosta nel quale si registra il maggior numero di ore di sole nell'anno e alla fine di giugno, quando si raggiungeranno anche dodici-quattordici ore. **[b. bas.]**

GLI ITINERARI

Per quindici chilometri a passeggio nel bosco



Il tabellone illustrativo del percorso naturalistico al Bois de la Tour

LA necessità di contatto con la natura è innata e l'uomo non può sfuggire all'attrazione genetica esercitata dagli spazi verdi, tanto che anche nelle città ha da sempre ricavato aree destinate a parchi e giardini. Con la civiltà industriale il patrimonio naturale ha subito un depauperamento massiccio, per il continuo prelievo di risorse. Fra gli ecosistemi più minacciati c'è il bosco, da sempre rifugio delle specie vegetali e animali che arricchiscono la diversità biologica della Terra.

La necessità di salvaguardare il bosco è stata sempre presente nella civiltà contadina, dove non si assiste a un analogo comportamento da parte dell'uomo moderno, ormai abituato alla convivenza con il cemento.

Questo principio è valido anche per le persone disabili, per le quali le difficoltà di accedere agli spazi verdi si moltiplicano. Di qui la necessità di disporre di percorsi naturali a portata di mano, attrezzati anche per coloro che le vicende della vita hanno privato del bene prezioso dell'integrità fisica.

Per soddisfare questa necessità, l'assessorato regionale all'Agricoltura ha recentemente istituito il percorso naturalistico del Bois de la Tour vicino a St-Nicolas. Si tratta di un'area boschiva a circa 15 chilometri da Aosta e che quindi può facilmente soddisfare la sempre più pressante richiesta di verde.

Il Bois de la Tour occupa un rilievo che raggiunge 1272 metri di quota a occidente della caratteristica chiesa di Saint-Nicolas. Sono ancora testimonianze di questa piccola foresta in documenti del XIV secolo, quando era denominata Bois de Dailley. L'esposizione ai 4 venti fa sì che in un'area ristretta si possono osservare le diverse formazioni boschive della regione presenti alla stessa quota. A Settentrione si trova così l'abete rosso, a Meridione la pineta intervallata a cespuglieti e campi abbandonati, non mancano alcune macchie di larice e di roverella.

Il Bois de la Tour può costituire la meta di una facile escursione, particolarmente indicata come percorso didattico per i bambini. Non occorre alcuna attrezzatura, basta un paio di scarpe da ginnastica.

L'ingresso del Bois de la Tour è vicino alla chiesa di Saint-Nicolas, non lontano dal museo René Willien del Centre d'Etudes Francoprovençales. La bellezza del luogo è esaltata dal suggestivo quadro ambientale, che offre alla vista lo scenario delle montagne del gruppo del Gran Paradiso con la piramide della Grivola e del massiccio del Rutor, con la larga sella del passo di Planaval.

Nel Bois si possono percorrere tutti gli itinerari segnalati: il sentiero del belvedere che presenta la vegetazione pioniera; quello degli alberi attrezzato per non vedenti; quello del tronco dove si possono osservare gli effetti climatici; il sentiero del suolo per scoprire la natura del terreno; quello delle attività umane e il sentiero dell'evoluzione della foresta.

La visita completa dell'area del Bois de la Tour richiede un paio d'ore di facile cammino.

Pietro Giglio

«Green» di Gignod

Corsi di avviamento al golf

GIGNOD. Il comitato regionale golf della Valle d'Aosta organizza un corso promozionale di avviamento al golf. Si svolgerà nel golf club Arsanières di Gignod nei giorni 8, 15, 22 e maggio orario che sarà fra i partecipanti.

Le iscrizioni devono essere fatte entro il aprile alla segreteria del golf club (tel.0165-56020). Ai partecipanti viene richiesto un contributo di mila lire. Il sodalizio, integrando a sue spese quella cifra, acquisterà una mazza-base e un guanto che resteranno di proprietà del partecipante al corso.

Chi seguirà le cinque giornate del corso di avviamento avrà poi la possibilità, se vorrà continuare a giocare, di fare un'iscrizione valida per il periodo estivo per utilizzare il «green» nei giorni feriali e prefestivi.

Il campo di Gignod si trova in una vera balconata naturale, a metri di quota. Il golf club Arsanières è raggiungibile da Aosta in una decina di minuti d'auto.

[b. bas.]

E' cominciato a Quart un corso per ragazzi delle scuole elementari e medie

Bambini a lezione di equitazione

Due istruttori qualificati insegneranno i principi fondamentali per avere cura e stare in sella ai cavalli Nove appuntamenti a cadenza bisettimanale. Al termine consegnati attestati di partecipazione

QUART. Ieri al Circolo ippico valdostano di Quart si è svolta la prima lezione pratica dei corsi di equitazione organizzati dal Comune di Aosta. Le lezioni rientrano nelle iniziative sportive organizzate dall'amministrazione comunale per i ragazzi delle scuole inferiori e i bambini delle elementari della città.

Il corso ha come scopo l'avvicinamento dei ragazzi «ginnastica a cavallo» e lo studio dell'animale, dalle reazioni alle malattie. Fino ad arrivare alle norme igieniche che bisogna osservare per aver cura di un cavallo. A seguire i ragazzi in questi primi momenti di «avvicinamento» al cavallo vi è l'istruttore Martino Fep, che si avvale della collaborazione di Alberto Barrovecchio, istruttore federale. Dopo la prima lezione teorica è un momento di pratica il corso proseguirà per altri nove appuntamenti, con scadenza bisettimanale. Al termine una festa di fine corso, durante la quale verranno consegnati ai ragazzi gli attestati di partecipazione. **[sa. b.]**

Una parte dei ragazzi che hanno cominciato il corso di avviamento all'equitazione a Quart

La Tradizione si fa sempre più nuova

Quattro piani di esposizione in ogni stile
Cucine, sale, salotti, camere da letto e bagni

Da oltre 30 anni:

PK
PRAMOTTON MOBILI
Strada Statale, 26 · NUS (Aosta)
tel. 0165 · 767692 - 767952

Dopo i buoni risultati ottenuti dai produttori durante i sei giorni del Vinitaly

E' matura la doc Piemonte?

Mercoledì a Torino riunione del comitato regionale. Si decide anche per Langhe e Monferrato
Dodici produttori di Barolo si preparano alla presentazione a New York dell'annata 1989

DAL NOSTRO INVIATO

Sono tornati stanchi, dopo giorni di Vinitaly, con qualche contratto in tasca in più. Sei giorni intensi, come sempre accade durante la kermesse veronese, durante i quali gli uomini del vino piemontese sono dimostrati tra i più attivi. «Negli stand c'è stato un certo movimento, molti ritorni di vecchi clienti e parecchie richieste informazioni, soprattutto da operatori stranieri» commenta Ezio Borgio, direttore della Viticoltori Piem. Pio Boffa, della Pio Cesare di Alba, conferma il buon risultato della rassegna, e precisa: «Speriamo nei benefici della lira debole. Le scelte vanno nella direzione della sostanza. E' finito il tempo dell'immagine fine a se stessa».

A Verona ha fatto notizia il volo che ha portato in Sicilia per una sera un centinaio operatori e giornalisti, ritorno nella notte, per la visita alle nuove cantine della Corvo Duca di Salaparuta. Il grande complesso (l'unico in Sicilia capitale pubblico con i bilanci in attivo, miliardi di fatturato, 8 utili) è stato ideato da tecnici piemontesi, guidati da Ezio Rivella, è gestito da direttore nato Neive: quel Franco Giacosa di 47 anni, che dopo le scuola enologica di Alba e una breve esperienza a Tonco d'Asti, è ritrovato a guidare, con successo, una delle più grandi cantine d'Europa.

I fratelli Lamberto e Massimiliano Gancia (a fianco) dopo il Vinitaly a New York altri undici produttori per la presentazione del Barolo '89. Sopra Franco Giacosa di Neive, direttore tecnico delle cantine Corvo Duca di Salaparuta in Sicilia

Altri piemontesi impegnati lontani dalle loro vigne saranno i 12 produttori che il 25 aprile, al famoso «Four Season» di New York, presenteranno insieme il Barolo 1989. Dopo il successo dello scorso anno, sarà festeggiato Aldo Conterno, con il Barolo Bussia. «Ci presentiamo uniti senza inutili invidie, ma con la voglia di crescere tutti insieme» raccontano Lamberto e Massimiliano Gancia, che parteciperanno con il Ca'dei Gancia, Cannubi.

mentre si muovono le attività promozionali, c'è per la riunione indetta per mercoledì Torino Comitato vitivinicolo regionale, presieduta dal nuovo regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara. All'ordine del giorno l'approvazione delle tre doc Piemonte Langhe e Monferrato. Sarà davvero l'ultimo atto?

Sergio Miravalle

Otto premi

Al concorso internazionale

VERONA. Il Piemonte otto premiati ha ben figurato al primo enologico internazionale che si è svolto a corollario del Vinitaly. Erano 771 i campioni di vino (308 stranieri) all'esame di diciotto commissioni. La «Marchesi di Barolo» ha vinto il Gran premio speciale per avere ottenuto il maggior punteggio complessivo tra i vini che hanno raggiunto la gran menzione oltre gli 80/100. Medaglie nelle varie categorie sono andate a Fontanfredda per l'Asti spumante (gran d'oro), Castello del Poggio, Portacomaro per lo Chardonnay del Piemonte (gran oro) Piero Toso di Santo Stefano B. Per l'Asti spumante (oro), Giancarlo Scaglione, Loazzolo, Tortato della Luja (oro). Barbera d'Asti vigna Cua Longa 1990 Boffa Alf San Marzano O. (argento). Barbera d'Alba doc La Ginestra 1990 az. agricola Paolo Conterno, Monforte (bronzo). Premiato anche il Moscato d'Asti i Bric di Luciana Rivella, Neive. **[r. s. a.]**

Nelle liste di collocamento

In 246 mila senza lavoro

Oltre mila persone senza lavoro (il 14,6 in più rispetto allo periodo del '93, pari ad un aumento di uomini 18964 donne); quasi cento imprese in difficoltà, un'i- di cassa integrazione straordinaria per 15 mila dipendenti. Sono queste, in sintesi, le allarmanti cifre della crisi occupazionale in Piemonte indicate dall'Ufficio regionale del Lavoro e della massima occupazione (organo periferico relativo ministero).

Il maggior saldo negativo riguarda l'area del Torinese (25.434 aspiranti in più iscritti alle liste negli uffici collocamento. La situazione non migliora - anzi, è decisamente pesante -, nelle altre province. Ad Alessandria i disoccupati sono cresciuti 2404 unità rispetto all'anno scorso; aumenti anche ad Asti (+1329), Cuneo (2236), Novara (2877) e Vercelli (+1270).

Secondo rapporto dell'Ufficio regionale, l '93 settantatré le crisi aziendali (che coinvolgono oltre 15 mila lavoratori, per i quali è stata chiesta la Cig per ristrutturazione, riconversione e riorganizzazione aziendali (riguardanti settantacinque imprese, 60751 dipendenti).

Complessivamente state 148 le industrie che hanno chiesto l'integrazione straordinaria, per 14.658 dipendenti 67.388. In alla «triste» classifica figure Torino (ottantasette aziende, Casse integrazione straordinaria per 11.933 lavoratori su un totale di 59.024), seguita da Novara (diciennove aziende, Cigs per 1153 2218), Vercelli (14 aziende, Cigs per 417 su 1616), Cuneo (undici aziende Cigs per 410 su 1164), Alessandria (11 aziende, Cigs per 349 su 2016) e infine da Asti (sei aziende, Cigs per 396 su 1350).

Analizzando i primi due mesi di quest'anno, nota che hanno trovato un posto lavoro 23.494 persone, di cui 12.973 uomini 10.521 donne. Il calo è st pari a unità: nello stesso bimestre del '92 state 28.349 le persone (iscritte alle liste di collocamento in Piemonte), avviate a un lavoro tempo indeterminato.

Sulle liste mobilità in Piemonte, si rileva che nel periodo tra l'agosto '91 il marzo '93 hanno trovato una nuova occupazione con contratto a tempo determinato altri 1376 (762 uomini, 614 donne). Secondo il rapporto si tratta di «un panorama desolante, che riassume il difficile in cui versa l'economia regionale». Dopo Torino, la provincia più colpita dalla preoccupante situazione delle liste di mobilità è quella di Novara, che risente fortemente della grave crisi nel Verbano-Cusio-Ossola. **[r. s.]**

Fusione tra i due enti, capitale di un miliardo 787 milioni

Vercelli e Valsesia uniscono i poli industriali attrezzati

VERCELLI. Sono state unificate due industriali attrezzate capoluogo e della Valsesia-Valsessera. Lo ha deciso all'unanimità il Consiglio provinciale di Vercelli. La proposta di fusione stata formulata, per conto della Giunta, dal presidente Gilberto Valeri.

La ragione sociale della nuova super-area industriale è «Insediamenti produttivi Piemonte settentrionale Nordind spa», ha sede in via Alessandro Manzoni a Vercelli e dispone di un capitale sociale di un miliardo 787 milioni, derivato dalla somma aritmetica di quelli delle due società precedenti, la «Aiav spa» di Vercelli e «Aiavv spa» Valsesia-Valsessera.

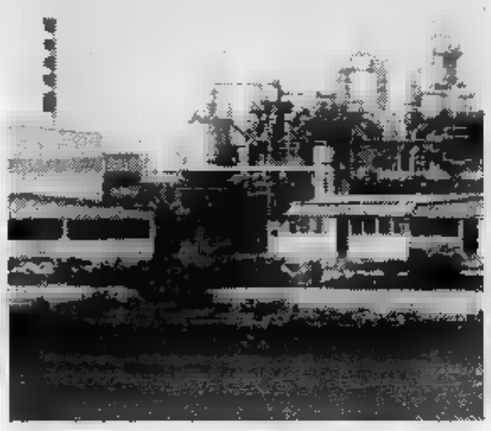
Secondo le stime degli esperti, con il nuovo capitale sociale la «Nordind spa» risulta «dotata dei mezzi ici necessari per affrontare gli interventi programmati in misura superiore alla potenzialità espressa singolarmente dalle due precedenti società». Lo costitutivo già stato ufficialmente depositato in Tribunale: in calce reca la firma congiunta dei presidenti Gianfranco Sarasso per il capoluogo e Michele Piemontese per la Valsesia.

In base allo statuto societario, la designazione dell'amministratore delegato competenza della Finpiemonte, che è la maggiore azionista della nuova società; quanto alla Pro di Vercelli, che è presente nel pacchetto azionario una quota 280 milioni (140 per delle due precedenti società), si è riservata il diritto designare presidente del Consiglio d'amministrazione. Una variazione in questo senso è stata appositamente inserita nel testo dello statuto della «Nordind spa».

Ha spiegato il presidente Valeri all'assemblea del Palais national: «Il disegno strategico giungere alla fusione tra le due industriali attrezzate è maturato in seguito alla riconosciuta necessità di dare vita ad solo organismo societario in grado intervenire efficacesull'intero territorio provinciale. La società unica, così come è costituita dopo l'avvenuta fusione, risulta sicuramente il mezzo migliore per tire a tutti gli Enti presenti al promuovere con la maggiore efficacia lo sviluppo economico della .

Fra le realizzazioni della «Aiav spa» di Vercelli, che era stata costituita nel 1979, Valeri ha ricordato l'insediamento dello stabilimento chimico «Polioli», l'urbanizzazione di un'a di 436 mila metri quadrati netti, il recupero integrale dell'ex area Montefibre e l'avvio di nuove aree industriali, nate da quella vercellese, a Santhià ed a Gattinara.

L'area valsesiana valsesserina, costituita nel 1987, nell'arco del triennio 1988-1991 ha concluso i lavori per l'area di Varallo i cui lotti sono ormai tutti occupati da aziende industriali; successivamente ha progettato il piano per gli insediamenti produttivi di Pray e, nello scorso autunno, ne ha appaltato i relativi lavori di urbanizzazione; infine, con un'apposita convenzione, ha progettato piano analogo anche per la città Borgosesia.



La ragione sociale della nuova superarea industriale nata dalla fusione voluta dalla giunta provinciale sarà «Insediamenti produttivi Piemonte settentrionale Nordind spa»

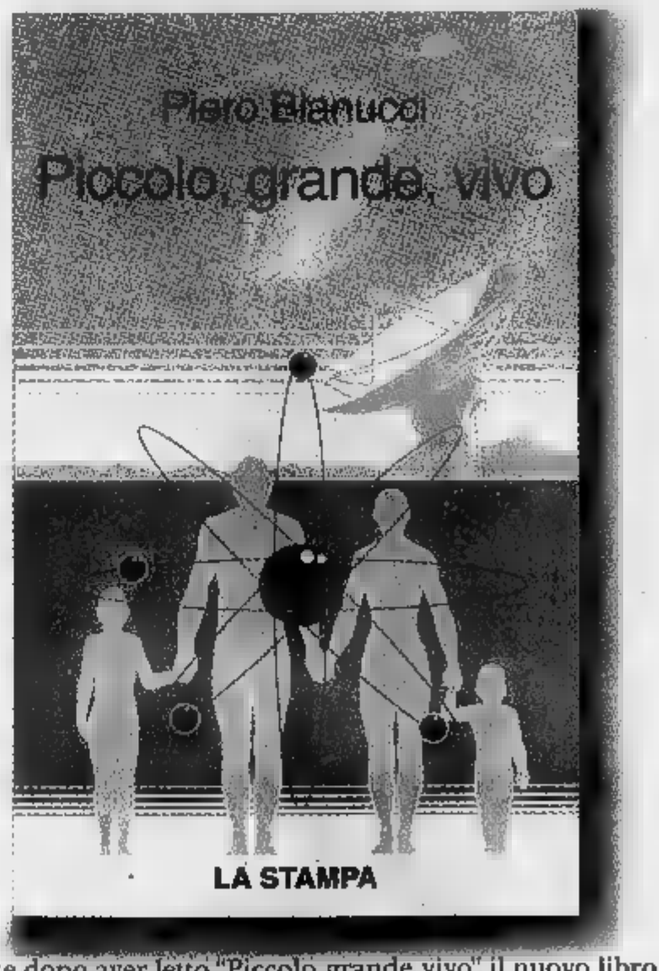
CHIMICA

Un nuovo stabilimento

Un nuovo stabilimento starebbe per insediarsi nell'area industriale attrezzata lungo la tangenziale cittadina. Le notizie sono ufficiose, provengono da una fonte sicura. Si tratterebbe un'azienda lombarda, attiva nel settore della chimica fine, la cui produzione sarebbe pressoché integralmente destinata all'industria tessile. Si insedierà in uno dei quattro lotti in cui stato suddiviso il raddoppio dell'area attrezzata, e quando sarà operativa potrà probabilmente dare lavoro ad almeno un centinaio di persone. Quella l'azienda lombarda è una delle numetrattative in corso con molti imprenditori, che erano «congelate» lo ottobre dalla repentina crisi dell'amministrazione comunale vercellese; l'eventuale conclusione positiva della vicenda risulterà certamente favorita della recente decisione presa dal commissario straordinario Comune, Santo Corsaro, di approvare la variante per l'ampliamento dell'area industriale attrezzata. I tre lotti restanti sono destinati ricevere rispettiun centro commerciale direzionale al servizio aziende del terziario; uno scalo ferroviario che possa servire lo stabilimento chimico «Polioli» ed infine grande area riservata a nuovi insediamenti, che dovrà garantire la necessaria valvola di sfogo almeno per il prossimo decennio. tutti i terreni che costituiscono il ampliamento, e che sono già di proprietà comunale, in fase di avvio gli indispensabili lavori di urbanizzazione. **[w. c.]**

Barbella Gagliardi Saffioli

Chi l'ha detto che la scienza è difficile?



È ciò che penserete dopo aver letto "Piccolo, grande, vivo", il nuovo libro di Piero Bianucci, responsabile del supplemento "Tuttoscienze" de "La Stampa".

Un'opera che spazia dalla fisica nucleare all'astronomia, dalla botanica all'anatomia, passando attraverso zoologia, chimica, matematica, astrofisica altro ancora.

Una materia a volte ardua, esposta in modo interessante, con linguaggio chiaro e immediato, che rende accessibili anche gli argomenti più complessi. Pagine particolarmente appassionanti, perché scritte da un giornalista innamorato della Scienza.

Piccolo, grande, vivo: le risposte dell'Universo alle vostre domande.

Piccolo, grande, vivo - pp. X - 198, L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% e possono acquistare il volume "Piccolo, grande, vivo" presso il Salone di via Roma 80, oppure richiederlo contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", Via Marenco 32, 10126 Torino

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

La «Compagni dou Beufet» questa sera sul palcoscenico del Giacosa di Aosta

In scena trent'anni di teatro

Una pièce che raccoglie tutta la produzione della compagnia di Arnad, dal 1963 al 1993. Farà da filo conduttore un'attrice che impersonerà un'esperta mondiale di rappresentazioni popolari

AOSTA. La «Compagni dou Beufet» d'Arnad compie trent'anni e rivive sulla scene la sua storia, dal gennaio 1963 all'aprile 1993. L'appuntamento per questa sera alle 21 al Teatro Giacosa. A conclusione del «Printemps théâtral», nell'ambito della Saison culturelle, «La Compagni dou Beufet» si cimenta oggi nel teatro l'inedita pièce «Trentan Beufet». In scena uno dei nuovi personaggi, la dottoressa Rita Leve Mondivot, esperta mondiale di popolare, che metterà a disposizione del pubblico la sua esperienza per analizzare la storia della compagnia di Arnad, attraverso le pièce che sono state scritte e interpretate nei trent'anni di attività.

Lo spettacolo oggi caratterizzato quindi da flash back teatrali. Si parte la prima pièce, presentata il 12 gennaio 1963, nell'edificio scolastico Arnad alla presenza dei responsabili del Comité des traditions valdôtaines, Raymond Vautherin, René Willien, David Vierin e Bathezar, che hanno incoraggiato la nascita della compagnia.

Nella pièce «Trentan de Beufet» vengono analizzati i temi che il gruppo teatrale di Arnad ha sviluppato nelle sue pièce. Il repertorio si può così dividere diversi ti: dal al 1973 quando la Compagni parlava delle liti tra contadini per la determinazione dei confini, delle superstizioni dell'emigrazione in Francia in America. Intorno agli Anni Settanta entrano poi i temi della speculazione zia e dello sviluppo industriale. Mentre negli ultimi la «Compagni dou Beufet» si è dedicata alla rappresenta- problemi li, come la tossicodipendenza, l'alcolismo e la perdita valori da parte dei giovani. Un vasto pertorio di teatro dialettale che la «Compagni dou Beufet» da gennaio sta portando veri paesi della Valle per ricordare i suoi trent'anni. E dopo l'appuntamento al Giacosa con il «Printemps théâtral» il gruppo teatrale sarà Machaby, il 30 maggio, per una «Journée en plein air», durante la quale il Beufet verrà suonprima di rappresentare «Sive in co... 10 an fèi... lo beufet».

Gli attori della «Compagni dou Beufet» durante un loro sp

Sandra Bovo

Stasera al circolo Duit cabaret con «I Bagatto»

AOSTA. Dopo l'incontro con Fulvia Serra, direttrice di Linus, e il concerto blues degli «Scarto», Beppe Braida e Richi Lombardo, arte «I Bagatto» saranno domani sera, partire dalle 22, ospiti del circolo culturale Duit di Aosta. Con la comicità de «I Bagatto» proseguono domani gli appuntamenti riservati al cabaret.

Autori testi esilaranti, i due cabarettisti torinesi sulle 1988. Dal giugno del 1991 si dedicano alla televisione. sono quindi fatti conoscere al grande pubblico con la loro partecipazione, sia come autori sia come interpreti, «Il Tg delle vacanze» di Canale 5 e «Il grande circo» di Retequattro.

Presenti ad appuntamenti importanti per cabaret italiano, come «Signori, il cabaret» a Genova nel 1988, l'anno successivo Torino a «Il buttafuori» e alla seconda edizione del festival nazionale «Sanscemo», «I bagatto» sono già stati apprezzati dal pubblico valdostano nel 1991, quando parteciparono al concorso nazionale «Bravograzie !». Lo scorso anno hanno ottenuto invece il titolo vincitori assoluti al Festival nazionale del cabaret «Ridi a Ponente», che si è svolto a Bordighiera, e hanno inoltre conquistato premio Comix, assegnato dal pubblico.

La domani li vedrà impegnati in una delle loro ultime produzioni, dal titolo «Cinofilia...ma non sicuri che scriva o».

Il circolo culturale Duit ha in cantiere per la settimana un'altra serata. All'insegna del rock sabato sera salirà sul palco locale la band valdostana dei «Madding crowd».

Tra i prossimi appuntamenti il cabaret vi in cartellone al circolo culturale Duit quello con le Sorelle Suburbe, che dopo il loro simpatico apprezzato debutto al Duit, ritornano giovedì prossimo «Chi ben comincia...con gli emergenti». La prossima settimana anche due serate dedicate alla musica: il blues degli «Echi blues» per venerdì e il funky per sabato.

[sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Aristogatti
Tel. (0165) 35.668
Or.: 18/18/20/22
10.000

sa — Printemps théâtral. Rappresentazioni in palcis
Tel. (0165) 262.220
Lire 10.000
Ore 21

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262 — CHIUSO
Obbligo

COGNE
Gran Paradiso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000

COURMAYEUR
Monte Bianco — Il grande
Tel. (0165)
Or.: 21.30
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia protesta»: alle radici i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

CERVINIA
Des Guides — I nuovi eroi
Tel. (0166) 949.473
Or.:
Lire 13.000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45'

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Ozaro — Eroe per
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Ore 20/22 -
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Politeama — Gli spietati
Via Pinve
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20/22,20
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con i figlioletti e un branco di: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Abcinema — Non pervenuto
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22,15

LUCI E NOTTE

COURMAYEUR

Dodo Perri oggi su Canale 5

Il conduttore di cani da slitta di Courmayeur Dodo Perri sarà ospite della trasmissione televisiva «La ruota della fortuna» in onda questa sera su Canale 5 dalle 19 alle 20. Perri regalerà al presentatore del programma Mike Bongiorno un husky siberiano e parlerà della località ai piedi del Monte Bianco dove ha sede la sua scuola di sledog.

SARRE

«Arezzo wave on rocks»

«Knock out» protagonisti stasera per la rassegna «Arezzo wave the rocks», alla discoteca Help di Sarre. Aprirà concerto la band valdostana «Never». L'appuntamento è per le 22.

COURMAYEUR

Ballo liscio con orchestra

La discoteca «Abat-jour» prosegue il suo programma di serate dedicate al l Questa sera sul palco del locale l'orchestra spettacolo «La dei venti». Domani il concerto di Paolo Bonfanti.

Alle tv francofone

Due film in seconda serata su France 2 e Tsr

Due film per la tv questa sulle due emittenti francofone. Dopo il settimanale attualità *«Temps présent»* (ore 20,10) Tsr manda in onda (ore 21,05) *«Tous les hommes de Sara»*, un film di Gianpaolo Tescari con Nancy Brilly, Giulio Scarpati e Claudio Bigagli. Giovane e avvenente avvocato, Sara minacce di morte prima del matrimonio: lo sposi ti uccido». Le telefonate e i biglietti anonimi si moltiplicano. Sara decide così di indagare tra i suoi molti ex. Un film ricco emozioni suspence, che premia la carica interpretativa della Brilly.

Anche France 2, dopo il magazine d'informazione *«Envoyé spécial»* (ore 20,50), si dedica al cinema. Alle 22,25 in onda il telefilm *«Un privé nommé Stryker»*, con Burt Reynolds e Ossie Davis. Il detective Stryker si trova, per caso e per amore, coinvolto in una storia di droga. [sa. b.]

Domani pubblicata la nuova classifica del concorso de «La Stampa»

Grande attesa per il «Top dance»

Il primato di «Blu max» e del dj Luca Attucci

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(Indicare e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(Indicare , discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. possono spedire più schede nella stessa busta, non valide le fotocopie.

Per il «Top dance» la sfida continua, anche se il «Blu max», ormai quasi 6 mila voti, sembra essere irraggiungibile. Anche per la classifica riservata ai dee-jay le sorti sembrano da tempo segnato. Luca Attucci da mesi continua a rimanere saldo in prima posizione.

Ma i dati possono cambiare. I lettori de «La Stampa» ndo i tagliandi le proprie preferenze possono ancora cambiare il risultato finale del «Top dance».

Il concorso concluderà il 30 settembre e fino ad allora possibile votare il proprio dee-jay preferito o il locale dove più simpatico andare a ballare.

Domani sulle pagine degli spettacoli de «La Stampa» verrà pubblicata la classifica aggiornata del «Top dance». Ci già delle novità? Cominciano cambiare le sorti in vetta alle graduatorie? L'appuntamento per domani. [sa. b.]

ATTESISSIMO

«... Una bella, spiritosa cinica commedia alla vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere della Sera)

«... Su HOFFMAN gli aggettivi sono sprecati. E' grandioso». (A. Crespi - l'Unità)

«... Una perfetta commedia americana». (L. Tornabuoni - La Stampa)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il ventre di Maria.** Or.: 20,45; 22,40.
ADUA 400 a. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15 sera 19,50-22,20.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fuoco cammina con me.** Or.: 20,15;
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Gli spaventati.** Orario: 15,40; 17,20; 19; . Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il viaggio.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli aristogatti.** Orario: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **La moglie del soldato.** Orario: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Le crisi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Ore 15,45-18: **Il distinto gentiluomo.** Ore 20,30 Anteprima a invit: **Colpo di coda** di José Maria Sanchez.
ELISEO p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. **Cominciò tutto per caso.** : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. : 15; 18,50; 19,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il** . : 20,15; 22,30
ETOILE v. S. Buozzi 8. **Il grande cocomero.** Or.: 15,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sex and Zen.** Or.:
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** : 15,45; 18; 20,15;
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma.** Or.: ; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Galleria San Marco. **Gli** . Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Mai paese del sordi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hellraiser III.** Or.: ,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arriva la bufera.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaizio 6. **Serata dedicata ai corsi di attività sociali Fiat.** Ingresso riservato ai soci.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** : 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
galleria . : 16,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio . **Orlando.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Dracula.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
v. Roma . **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per la «Serata di Gala» del 26/4 (ore 21) con il basso R. Raimondi, E. Amaldi pianolista. Musiche di Bellini, Liszt, Iberi, Tosti. Posti a L. 50 000-30.000. Bigl. ore 13- Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.996. Stagione in abb. T.S.T. Ore 15,30 La Comunità Teatrale Italiana presenta Arcido Teri e Giuliano Lojodice in **Care conoscenze e cattive memorie** di Witz, regia Giancarlo Sepe. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lun. riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 869.80.34. Questa sera ore 21 concerto di **Fabio Concato.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 68.98.034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 665.552. Il Gesto e l'Anima. All'T. Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli: Fracci, Iso. Biglietti. T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14 — **Tg della Valle d'Aosta**
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Raidue

12,10 **La voix de la Vallée**
17 — **La voix de la Vallée**

Tv Suisse Romande

9,05 **Top models**
9,25 **Défi péruvien à l'Huascaran**
10,45 **La cercle de feu**
11,50
12,45 **Tj-midi**
13,15 **Virginia**
13,40 **Inspecteur Derrick**, policier
14,35 **La Capitan**, film
16,10 **L'homme qui tombe à pic**
17,05 **Les misérables**
17,30 **La petite maison dans la prairie**
Top models
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,05 **Tous les hommes de Sara**, film
23 — **Tj-nuit**

Tele Alpi

12,40 **Alpitime,**
13 — **Zona franca** con Funari
15 — **Leonela**, telenovela
16 — Incontro di calcio: **Aosta**
18 — **strada della California,** telefilm
20,30 **Programma elezioni** giornali
21,30 **Punto verde,** rubrica di agricoltura

Primantenna Supersix

10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30 **Cronache Regionali**
18,30 **Momento magico** con Marisa Bizzotto
20,30 **Le sute della settimane**
21,30 **Prego s'accomodi,** dibattito
23,45 **Nell'occhio del gatto**

Radio Valle d'Aosta 101

7 — **Rassegna**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — In
10,30 **Inglese,** 101 cultura
11,30 **Top '60**
16 — **Dj special,** con Antonio Gentini
Juke box, dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

Radio Reporter

Linea diretta, notizie locali
8 — **News,** notizie dell'ultima ora
9,15
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** a cura di Luca Attucci

Top

6,55 **L'occ bne**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,59 notizie dell'ultima ora
14,30 **Tirreduno**, con Gaetano
18,35 **Musica Liscio,** con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Club

14,15 **Notiziario**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Deejay

10 —
13 — **Tony Severo**
15 — **Linus**
15,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio St-Vincent

9,05 **La voce delle stelle**
9,15 **mattina**
13,30 **Rav superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

Radio Monterosa

7,15 **Infovallée news**
8,05 **delle occasioni**
12 — **abilità**
11,50 **Sul filo del telefono,** con l'On. Caveri
17,05 **«Tre»**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL WESTERN

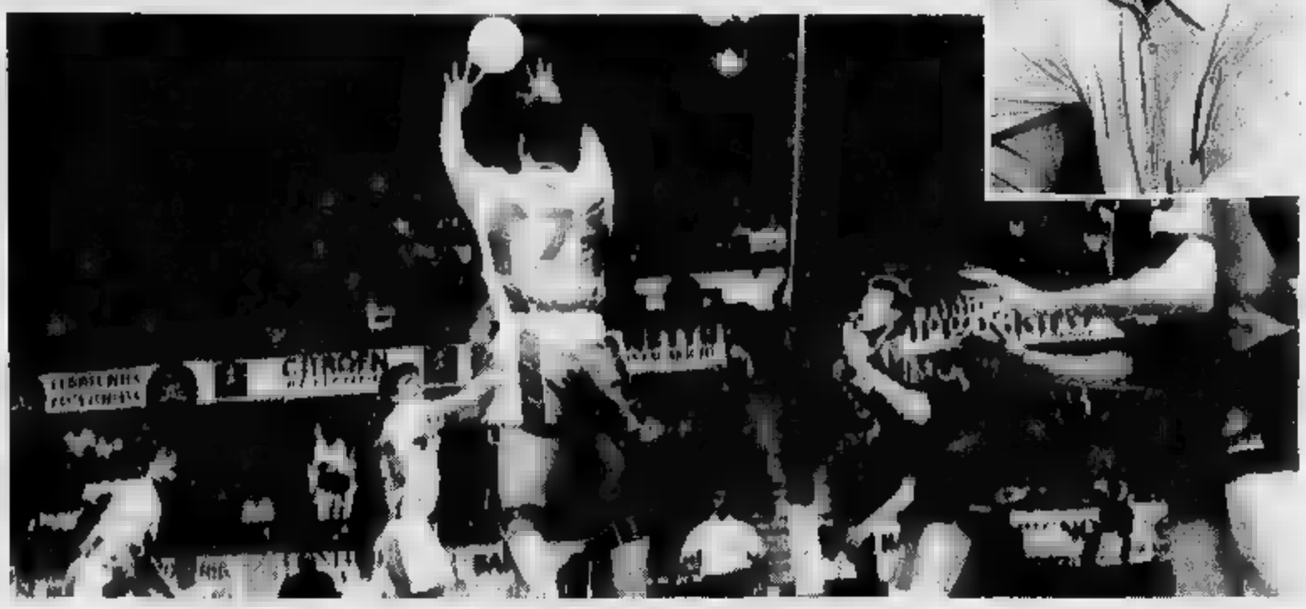
PREMIATO CON 4 OSCAR
VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO

Al cinema
in allegria

Un'azione d'attacco dell'Alpitour: Bellini alza la palla al compagno di squadra Sergio Bessozzi

Cuneo, record di incasso al palazzetto con oltre 5000 spettatori

L'Alpitour cede alla Sisley 0-3 (ma sabato si gioca la bella)



Ancora una fase di gioco della compagine cuneese: Bellini serve la palla a Luca Mantoan, pronto a schiacciare; sopra Philippe Blain

CUNEO. Festa di pubblico, palazzetto strapieno: una cornice degna dei grandi appuntamenti. Non basta però all'Alpitour, sconfitta dalla Sisley per 3-0 in -2 dei quarti di finale dei play-off. Ora si andrà alla «bella» sabato a Treviso.

Ieri sera ha vinto la legge del più forte, della squadra g meglio dalla panchina. All'Alpitour la grande soddisfazione di impegnato formazione in lotta per lo scudetto. La partita, d 90 minuti, ha rispettato il pronostico: Ganev ha al tivo 26 conclusioni vincenti. Non molto, paragonate alla giornata-super di Treviso quando ne messe a segno 40. L'Alpitour ha giocato cuore e grinta, ma non è bastato a superare il oro-granata.

La città ha reagito in all'avvenimento sportivo dell'anno: to raggiunto record storico di incasso, 120 milioni oltre cinquemila spettatori. La partita ha offerto ottimi spunti di gioco: l'Alpitour può recriminare per qualche dalla panchina che non sempre saputo gestire con lucidità il primo set.

La Sisley, alla ricerca della vendetta dopo la sconfitta domenica scorsa in casa, è partita con grinta. Bernardi, che ieri in mattinata è diventato padre Riccardo, ha messo in campo la forza della disperazione unita al carisma dei suoi giocatori. Cuneo non ha mollato neppure un cambio palla: nel primo set le due squadre hanno dato spettacolo, come si conviene ad una partita dei play-off. Paolo Tofoli, il palleggiatore della Sisley ha puntato sul gioco al centro affidandosi a Passani e a Posthuma. L'Alpitour tiene bene con Maffei Ganev che non perde occasione per mettere la palla a terra ed improvvisare uno dei suoi soliti show. Il sestetto di Gianpaolo Montali raggiunge i cuneesi sul 6-6; di qui s'inizia una dura lotta. Il punteggio è sbloccato da Bernardi che mura Ganev e piazza sue schiacciate. Sul 10-10 ancora l'azzurro Bernardi a lanciare la Sisley. Cuneo ha le idee confuse. Il tecnico Blain si dimentica di avere a disposizione, in panchina, il bulgaro Kiossev e la Sisley chiude con il punteggio di 15-13.

Il pubblico continua ad incitare la squadra di casa e i ragazzi rispondono, la Sisley è duro. Treviso va in vantaggio per 8-6 e poi per 10-9. Il l'allenatore dell'Alpitour manda in campo schiacciatore bulgaro Kiossev (al suo rientro dopo l'infortunio alla schiena che lo escluso prima parte dei play-off), richiamando in panchina l'italo-argentino Maffei, autore di buon secondo . La Sisley martella con l'olandese Zwerver (25 conclusioni vincenti) e Blain richiama in panchina Kiossev. La Sisley, dall'altra parte della rete gioca la bava alla bocca», come aveva promesso Paolo Tofoli alla vigilia. Treviso chiude il secondo set con il punteggio di 15-12, infliggendo duro colpo all'entusiasmo del palazzetto.

E' una serata strana quella di gara-2 dei quarti di finale dei play-off. Il terzo set, l'Alpitour va in vantaggio per 6-1 e Montali chiama in panchina il simbolo della squadra, Lorenzo Bernardi e lo sostituisce con il giovane Moretti. Il di Blain riscatta allunge il vantaggio sino a 11-2. Poi ci pensa Zwerver a trascinare la squadra e dà carica ai compagni. Sisley rosicchia punti, l'Alpitour rimane in vantaggio per 13-10, ma Treviso si risveglia, va sul 13-13 e poi chiude. Con una schiacciata di Bernardi svanisce il grande progetto dell'Alpitour. Cuneo si risveglia da un sogno e si aggrappa a un'ultima, seppur piccola speranza chiamata «bella».

Daniela Cotto

BOCCE

A Nizza pochi iscritti per la gara a quadrette

I giocatori latitano? Colpa del calendario

A Nizza Monferrato sabato e domenica scorsi si è toccato il minimo della partecipazione ad una gara di bocce a quadrette. Soltanto formazioni iscritte alla competizione: si tenga conto che tre erano del Veloce Club Ferrero Pinerolo, due del Brb Strambino, una ciascuno dell'Auxilium Saluzzo, dalla Chiavarese (impegnata Coppa Europa), del Salvi Torretta e dell'Ardita Juventus Nervi. Ancora un passo indietro rispetto alla gara di Acqui che aveva riunito 12 quadrette. presidente della Nicese, Albenga, era costernato tanto pensare ad boicottaggio delle altre società. Niente tutto questo: la colpa risiede nel calendario mal programmato dalla federazione. Intanto la Nicese ci ha rimesso quasi milioni.

Denis Pautassi (Auxilium)

In seguito al protrarsi questa situazione insostenibile da parte dei boccistici, due presidenti dell'area torinese, Alessandro Ferrero ed Enrico Bosco, hanno chiesto un colloquio al responsabile della Sezione Volo Davide Vercelli, minacciando di non partecipare prossimo impegno in programma a Vercelli il 17-18 aprile se non si farà qualcosa per ovviare all'immobilismo in cui si trova l'ambiente boccistico. Si è infatti appreso che la Chiavarese, che sinora ha sempre onorato i suoi impegni nonostante do- partecipare alla competizione europea, nelle del 17 e 24 aprile, cioè nei giorni finali della Coppa, non prenderà parte ad altre gare. Sulla linea due società torinesi anche il Salvi Torretta, il Cr Bra, l'Auxilium, cioè i club che potrebbero far aumentare la partecipazione alle varie prove.

Si che le gare a quadrette siano trasformate in prova a terne o a coppie e, inoltre, che si discuta al più presto nuova formula del campionato di serie A senza aspettare la riunione fissata per giugno.

Si frattanto che lo sponsor della Torretta, Paolo Ruscalla, informato i suoi giocatori che a fine stagione saranno liberi tesserarsi per altro club. Ciò non vuol dire che il sodalizio no, che dovrebbe prendere il nome di Torretta Tubosider, rinunci alla serie A1, anzi probabile che la squadra venga rafforzata con l'arrivo di nuovi validi giocatori.

Infine i due c.t. Fib , Piero e Dino Righetti, (colpito in questi giorni dalla perdita del padre) hanno diramato le convocazioni in vista dell'incontro Francia-Italia Under (9 maggio a Puy en Velay) e Italia-Francia Allievi (25 aprile Vigone). la rappresentativa maggiore: Ballabene (V. C. Ferrero), Walter (Cr Bra), Nari Risso (Brb Strambino), Pautassi (Auxilium) e Schianto (Valpellice). Della squadra giovanile faranno invece parte Acchiardi (Caragliese), Scassa (Cdc Asti), (Cr Bra), Merlone (S. Michele Alessandria), Cerchio (Balangerese) e Mandola (Forti Sani Fossano).

Giovanni Capponi

DILETTANTI

Nel Torneo «Barassi»

La rappresentativa di Ezio D'Herin mette ko il Trentino

VERCELLI. Vince senza convincere la rappresentativa dilettantistica di Ezio D'Herin, all'esordio ieri contro il Trentino torneo Barassi.

Un solo gol segnato sull'erba del Robbiano (Lucca al 30'), poche occasioni create, qualche sofferenza di troppo in difesa e molta imprecisione in fase di costruzione: la prova della selezione piemontese si può riassumere così.

Ma l'importante era muovere un passo in avanti sulla strada che porta al secondo turno della manifestazione. I giallobl fanno parte un miniraggruppamento con Trentino e Liguria.

E proprio con i liguri, vittoriosi di misura (1-0) otto giorni fa a Bressanone contro i trentini, i piemontesi si giocheranno la qualificazione mercoledì simo a Sestri Levante, ultima gara del triangolare.

Questa la formazione schierata ieri da D'Herin: Gabesio (Piemonte Sport); Spina (Grugliasco); Maffei (Crescentinese); Cerbone (Caluso), dal 72' Sorbilli (Pertusa); Lazzarato (Airaschese); Tullio (Ivrea); Schiavone (Valenzana); Alunni (Rivoli Seba); Cattalano (Lucento), dall'89' Arcuri (Piemonte Sport); Lucca (Saluzzo); Della Grazia (Asti), dall'82' (Vignale). [m. b.]

CALCIO FEMMINILE: NAZIONALE

Superate le squadre del Friuli, Trentino e Liguria

Piemontesi super spavalde nel primo turno del Barassi

Le balde calciatrici di Tony Ibertis ce l'hanno fatta. La rappresentativa piemontese ha brillantemente superato il primo turno del Barassi, il torneo nazionale riservato a selezioni regionali di calcio femminile.

Il primo ad aver tirato un sospiro di sollievo è stato proprio il ct vercellese. Il quale ha brindato al passaggio del turno con l'entusiasmo di chi compie per la prima volta un'impresa significativa. Già, perché Ibertis era al terzo tentativo nel Barassi. Finora non era mai riuscito a superare la prima fase della manifestazione. Ma ora la «maledi- dell'esordio è svanita.

Nello scorso week-end, sulle sponde venete del lago di Garda, le piemontesi si sono esibite sotto occhi Giuseppe Gloria, responsabile della divisione «in rosa» subalpina Figc. Un pareggio e 2 vittorie il tabellino di marcia delle giallobl: 2 a con il Friuli (reti della Santangelo e della trecatese Laura Dolara); 2 a 1 al Trentino (in gol ancora la pinerolese Santangelo e la Borri, del Piossasco); e 1 a 0 sulla Liguria nel match decisivo di domenica (a segno sempre Santangelo).

Alle gare ha assistito un numeroso gruppo di tifosi, di dirigenti ed allenatori. Hanno incitato con foga le giallobl, e qualche ragazza si è lasciata tradire dall'emozione. Come Simona Ragno del Trecate, uno degli elementi più tecnici della selezione, «accecata» in Veneto da un black-out psicologico condizionato il rendimento.

Simona Ragno del Trecate ha risentito dello stress dell'incontro e non è riuscita a rendere al meglio

«Ormai Simona "battezzata" - commentato Ibertis -, e metterà in mostra le sue qualità nella seconda fase». Seconda fase che dovebbe disputarsi a cavallo 1° in qualche località dell'Italia centrale. Verranno formati due triangolari. le vincenti dei due mini-raggruppamenti disputeranno la finalissima a giugno, in Sardegna.

In una rappresentativa che sembra essere sempre più Santangelo-dipendente, ha intanto trovato un posto d'onore la Trombin (Dormelletto): classe '72, centrocampista, Dobrilla ha disputato a Garda tre gare in ore, palesando una forma zionale. Complimenti.

Marco Bonetto

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A 3 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI
... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE

Con il contributo: ASSESSORATO e SERVIZI Regione

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
Torino Tel.
ENTRO IL 17 APRILE

Sci alpinismo, Trofeo Fillietroz

Chiò e Vannini vincono a Nus

NUS. Neve, pioggia e vento hanno accompagnato i 110 protagonisti (55 coppie) della 12ª edizione del Trofeo Joseph Fillietroz a St-Barthelemy. Il successo tecnico e organizzativo per lo sci club locale e per il Comitato organizzatore è stato indiscutibile anche se il percorso è stato leggermente accorciato per evitare ai concorrenti un tratto troppo lungo a piedi.

Tutti si aspettavano il duello tra i vincitori dello scorso anno Gaudenzio Godioz e Franco Laurent e i forestali Mazzocchi e Negroni, campioni d'Italia, ma le due coppie hanno preferito puntare sul prestigioso Tre Rifugi in Piemonte, dove i valdostani sono stati costretti al ritiro per la febbre di Godioz (dopo una partenza sostenuta) e i bergamaschi hanno vinto.

A imporsi a St-Barthelemy sono stati il valdostano Stefano Chiò (atleta di Gaby già vincitore nel 1990 con Adriano Darioli) e il forestale lombardo Corrado Vannini (già 3° nelle ultime 8 edizioni con Luca Negroni e Alfred Stauder). Dopo una gara Chiò e Vanini per lo Sci club Mont Nery hanno preceduto in una gara molto combattuta ed equilibrata di 50" i bergamaschi Lanfranco Pedretti e Carlo Bianzina (già secondi l'anno scorso) e di 2'02" i valdostani Giuseppe Ouvrier di Cogne e Armando Chanoine di La Salle.

Ouvrier è partito molto forte e sul Col Chaleby aveva metri era davanti a Pedretti-Bianzina, al compagno Chanoine, a Vanini e a uno scatenato Chiò che in discesa ha recuperato tutto il terreno perso e con Vanini è andato a vincere. A 3'41" sono finiti quarti i fratelli gressonari Mont Nery Stefano e Fabio Ghisafi; in 5ª posizione a 5'56" gli ex azzurri di fondo, per il Centro Sportivo Esercito, Mario De Santa e Paolo Riva. Il 6° al 10° posto Nicola Invernizzi e Stefano Jeantet, Benedetto Carrara e Silvano Milesi, Alberto Gervasoni e Osvaldo Milesi, Edy e Gilberto Guala, Ettore Champrétavy e Alberto Colaianni.

Primi degli stranieri finiti i francesi Guy e Forteman, undicesimi, seguiti da altri svizzeri e transalpini. Tra i valdostani da segnalare anche la prova del fondista juniores David Clos, 16° con Giuseppe Giovinazzo, le gare dei fondisti Christian Charbonnier e Guido Favre (22°), Vladimir Godioz (fratello di Gaudenzio) e Luca Viale (25°), la «curiosa» coppia Stefano Saracco e Carlo Favre (atleta e allenatore Asiva) al 26° posto e Agostino Filippa e Roberto Dondeynaz al 40° posto.

Tra le donne ha primeggiato la coppia bergamasca di Leffe Eugenia Bianchi e Nadia Della Torre (45° posto) in 2 ore 14'04" con oltre di ritardo sulle bergamasche di San Pellegrino Luisa e Augusta Bianchi; al 3° posto le fondiste juniores Alida Surroz di Brusson e Josette Berlier di Gressan. (r. s.)

Ai campionati italiani assoluti di sci alpino a Santa Caterina Valfurva

Bronzo tricolore alla Biondi

L'atleta di Courmayeur è stata l'unica rappresentante della Valle d'Aosta a vincere una medaglia. Delusione per gli altri. Richard Pramotton a 2 centesimi dal podio di gigante

Marcella Biondi ha vinto la medaglia di bronzo nella combinata degli italiani

COURMAYEUR. Marcella Biondi è riuscita in extremis a salvare il bilancio dello sci alpino valdostano nei campionati italiani assoluti a Santa Caterina Valfurva assicurandosi il bronzo della combinata. Richard Pramotton era andato vicinissimo al podio in gigante finendo 4° a soli 2 centesimi dalle medaglie. Escluso il 6° posto in discesa della gressonara Sovrana Welf, c'è da registrare molta sfortuna e risultati che rispecchiano quanto fatto nel corso della stagione per gli altri big delle discipline alpine regionali in questi campionati nazionali assoluti.

I giovani hanno raccolto buoni piazzamenti, ma sono venuti a mancare i risultati e le medaglie proprio degli atleti più attesi (da Belfrond a Roger Pramotton), anche se i piazzamenti di un certo valore non mancano. Nella combinata vinta da Barbara Merlin, Marcella Biondi è finita terza.

Nella discesa libera femminile ottima sesta a 2"26 dalla vincitrice Bibiana Perez la gressonara Sovrana Welf; l'altra gressonara Sonia Collé, della Forestale è arrivata dodicesima a 3". Per quanto riguarda il campionato italiano giovani vinto da Morena Gallizio, dodicesima Loretta Tarizzo a oltre 5 secondi, tredicesima Elisabeth Poli e quindicesima Paola Mosca Barberis. In campo maschile oro per Kristian Ghedina, con 22° Roger Pramotton e 29° Massimiliano Iezza.

In supergigante successo di Werner Perathoner, con Richard Pramotton che si è piazzato undicesimo a 1"37, Mauro Bieler dodicesimo a 2"07 e Erik diciottesimo a 2"66. Nella gara femminile dominata da Bibiana Perez, sedicesima a 3"42 Sovrana Welf e ventunesima Marcella Biondi. Nella gara tricolore giovani vinta da Isolde Kostner, undicesima Paola Barberis a 5"20 e venticinquesima Sonia Viérin.

In slalom ritorno al successo di Alberto Tomba, Mauro Bieler e 3"82 e Belfrond decimo a 5"49; Richard è uscito nella prima manche e Roger nella seconda. La gara femminile ha visto il successo di Roberta Pergher; ottava a 5"01 Marcella Biondi e nona Sonia Collé. Tra i giovani il titolo ad Hilje Braito, dodicesima Paola Mosca Barberis a oltre 7 secondi.

Nel gigante vinto da Gerhard Konigsrainer, Luca Pesando per 2 centesimi ha soffiato il podio a Richard Pramotton; a oltre 4 secondi è finito decimo Matteo Belfrond e tredicesimo Massimiliano Iezza. Nella gara femminile si è imposta la campionessa olimpica Deborah Compagnoni, con Marcella Biondi ottava a 3"94. Tra le giovani è imposta Morena Gallizio con ventiduesima Flavia Casale, trentesima Sonia Viérin e trentacinquesima la sorella maggiore Sabrina Viérin. (r. s.)

SPORT FLASH

BOCCE

Marguerettaz vincono il Trofeo Esso

Trentasette coppie hanno partecipato al Trofeo Stazione servizio Esso, Emilio Brunello di bocce, organizzato dal Carreau rurale e artigiana. Il successo è andato a Bieva e Marguerettaz della Nitri Renault davanti ai compagni di squadra Bovo e Aganis.

GINNASTICA

Allenamenti collegiali per l'Olimpia

Le ginnaste dell'Olimpia gruppo di alta specializzazione hanno partecipato a una di allenamenti collegiali. Per la «ritmico sportiva» a Torino hanno lavorato Alessandra Bonetto, Valentina Chatel e Hélène Viérin, per l'«artistica» impegnate a Trecate Federica Bal ed Elisa Marcianò. Queste ultime prenderanno parte anche ai collegiali previsti ad Aosta oggi, domani e sabato. 3ª prova di qualificazione del campionato di serie D per allieve 1° e 2° grado ginnastica ritmica in programma il aprile sarà organizzata dall'Olimpia e si disputerà nella palestra del quartiere Dora.

PALLACANESTRO

Il Sarre sconfitto Torino

Sconfitta per il Diadora Sarre nel torneo Uisp pallacanestro femminile. La squadra Marie Repetto è stata superata per 73-59 dallo Junior Torino. Chiuso il primo tempo in svantaggio per 33-20, le aostane non sono riuscite a recuperare. Miglior realizzatrice è stata Clara Bethaz, con 15 punti.

CALCIO

Domenica l'Aosta non potrà sfruttare il vantaggio psicologico conseguente alla vittoria sul Tempio

«La sosta del torneo non ci danneggerà»

Il bomber Alfano: «Lo stop di Pasqua ci serve per tirare il fiato»

AOSTA. La serenità dopo la paura. La vittoria sul Tempio ha avuto il potere di riportare tranquillità in casa rossonera. Con il successo sugli isolani, l'Aosta ha di nuovo 4 lunghezze di vantaggio sul Suzzara e sul Pergocrema (appaiati al penultimo posto davanti all'Oltrepò) a nove giornate dalla conclusione. Salvezza dunque più vicina per la squadra di Barlassina, che non deve comunque rilassarsi per evitare di incappare in pericolosi passi falsi.

«Possiamo trascorrere le festività pasquali senza patemi d'animo grazie alla vittoria conseguita sui sardi - dice l'attaccante Giuseppe Alfano -. Abbiamo fatto un buon passo avanti verso la permanenza tra i professionisti, però la strada per raggiungere il traguardo della conferma in è ancora irta di insidie. Ci sarà ancora da soffrire, ma possiamo affrontare lo sprint finale in posizione abbastanza favorevole. Siamo riusciti a cancellare subito la sconfitta di Suzzara. Abbiamo cominciato la sfida il Tempio in modo guardingo per non offrire spazi di contropiede, però siamo cresciuti di tono con il trascorrere dei minuti».

dopo la rete di Angelis al vista un'Aosta convincente.

«Il gol conferisce sempre morale e tranquillità. Se è vero che nella ripresa stati maggiormente efficaci, è altrettanto vero che primo tempo le uniche conclusioni in porta le abbiamo fatte noi. Abbiamo corso due rischi nel finale in mischia e dimostrazione della bontà della prova fornita collettivo».

doppietta contro il Pavia, il gol a Solbiate e la rete a Suzzara e testimoniare un momento individuale.

«Ho ritrovato via del gol con la giusta continuità grazie all'aiuto dei miei compagni di squadra. Cinque punti nelle ultime 4 partite sono un discreto bottino. Purtroppo la sconfitta di Suzzara ci ha impedito di mantenere un ruolino di marcia ottimale. Possiamo, in ogni caso, guardare al prosieguo del campionato con fiducia».

La sosta dopo vittoria importante.

punto morale la pausa può essere considerata negativa, alla luce del successo sul Tempio, sotto il profilo della concentrazione era necessario uno stop per tirare un po' il fiato. Alla ripresa del campionato ci aspetta l'ostica trasferta sul della Centese. I ferraresi sperano ancora di inserirsi nella lotta per la promozione, ma cercheremo di frenare le velleità degli emiliani».

Il calendario propone all'Aosta ancora confronti interni contro il Giorgione, il Trento, il Pergocrema, il Lecco e il Varese e impegni in trasferta sui campi della Centese, dell'Ospitaletto, del Novara e del Casale. Sabato per i rossoneri amichevole a Torino contro il Nizza Millefonti, poi due giorni di libertà e ripresa degli allenamenti prevista per martedì.

Sigfrido Bensyton

PRIMA CATEGORIA

Il derby regionale finisce pari

AOSTA. E' finito in parità (1-1) l'atteso derby tra Pont Donnaz e Olimpique Châteaux nel campionato di Prima categoria. Nelle altre partite soltanto per le squadre valdostane: il St-Christophe ha subito una pesante sconfitta (5-1) a Castellamonte, il Cogne/St-Pierre è stato superato in casa per 3-1 dal Rivara. Il derby ha vissuto le emozioni più intense nel finale, con l'Olimpique Châteaux in vantaggio con Godino a pochi minuti dal termine e il Pont capace di raggiungere il pareggio allo scadere Balasa. I rossoblù si sono presentati in formazione rimaneggiata per le Binante, Roscio, Scarmignan e Careri. «Il pareggio è giusto - dice l'allenatore del Pont Donnaz, Mirko Feder -. I nostri avversari hanno prodotto un maggior volume di gioco, però le occasioni più nitide per dare gol capitate ai nostri mi. Ho apprezzato la reazione squadra dopo il gol ospite. I ragazzi hanno lottato con determinazione, meritando la divisione posta». Anche l'allenatore dell'Olimpique Châteaux considera giusto l'1-1. «Siamo andati vicinissimi al colpaccio - dice Daniele Perracca -, però per il Pont Donnaz la sconfitta sarebbe stata una beffa. La formazione Feder ci ha graziato in diverse occasioni. I rossoblù hanno ancora la possibilità di inserirsi nella lotta per la promozione». (s. b.)

In serie B

Prezioso pareggio dell'Aosta

VERRES. Brillante pareggio del Diadora Aosta nell'ultimo turno campionato di serie B di calcio a cinque. A Verrès, nel derby con l'Itca Torino, per dell'affiliazione allo Comitato regionale Figc Piemonte-Valle d'Aosta, i accreditati padroni di casa hanno disputato un'ottima prova. La gara si è subito messa male per i padroni di casa, sotto di una rete Cafaro. Diretti magnificamente da Rossero e Pacchiodi, insormontabili baluardi arretrati, i valdostani dopo qualche occasione fallita hanno trovato il pari con il giovane Michelino Gentili. Entrambe le squadre non si accontentavano e cercavano la però mai offrire il fianco ai contropiedi. I granata confidavano nella legge dell'ex, vista la presenza in di Sai e Cappellino, due elementi in forza all'Aosta dalla stagione. Entrambi però hanno offerto una prova incolore anche perché ben controllati. Il pareggio per 1-1 conferma migliori difese del campionato. (m. i.)

TIRO CON L'ARCO

A Varese

Remo Busana miglior rossonero

. Ottimi i risultati ottenuti dai valdostani nel Trofeo Arcieri, competizione cui hanno partecipato oltre 150 atleti disputata a Castiglione Olona (Varese). Il migliore dei valdostani è risultato Remo Busana (Prince Thomas I) che si è piazzato 6° assoluto nella prima giornata di gara e 5° il giorno successivo con prestazioni nella gara di tiro libero che rappresentano i suoi nuovi primati personali. Busana conferma il diritto alla 2ª categoria per il quadriennio olimpico e guadagna la qualificazione agli Italiani di luglio. Protagonisti di altre eccellenti prestazioni sono stati Giulio Mencarelli (Prince Thomas I), 2° valdostano tra i seniores, Pasquale Spinella (Prince Thomas I), 3° assoluto tra i veterani in primo girone e 2° nella giornata conclusiva, Gabriella Perono (Augusta Praetoria), 4ª assoluta tra le seniores, e Ivo Carrano (Augusta Praetoria) 3° tra gli juniores. Nella gara per archi compound Carlo Jordaney «Augusta Praetoria» si è classificato 27°. (a. c.)

FIOLET

Prima sconfitta degli aostani dopo 5 partite

Il Porossan inciampa sul campo del La Thuile

AOSTA. La corsa del Porossan si è fermata a La Thuile, dove i padroni di casa hanno conquistato la loro 4ª vittoria in 5 partite e causato la prima degli aostani per 1158-1147. Ne approfitta il St-Christophe I che ha già riposato, deve recuperare il 25 aprile il derby con il St-Christophe II ed è imbattuto e a lunghezze dalla del campionato fiolet. I «creutoblens» hanno vinto per 1347-1203 a Charvensod. Gioisce per i primi 2 punti il St-Christophe II che sconfitto l'Allein per 1041 a 996. In classifica il La Thuile ha punti, il Porossan e il St-Christophe I 6; più lontane La Salle, Charvensod e St-Christophe II e l'Allein.

In serie B va forte Valpelline in un girone e c'è equilibrio tra Etroubles e Sarre nell'altro.

Il campionato di fiolet vede impegnate ogni domenica 68 squadre divise in 14 gironi per un totale di oltre giocatori. Presidente dell'Associazione valdostana Fiolet è Danilo Jayar di Valpelline, vicepresidente Lucrezio Bionaz Gignod, segretario Mario Bal Arpuilles, consiglieri Franco Anselmo di Porossan, Giorgio Margueraettaz di St-Christophe, Edy Chatel di Morgex, Osvaldo Durand di La Salle e Romano Petey di Oyace. Revisori dei conti: Franco Vagneur di Sarre, Emilio Charbonnier di Aosta, Roger Collomb La Thuile, Agostino Perron di e Imac Frassy Arvier. Commissione di disciplina: Nicola Jordan di Bosses, Marco Glarey di Villeneuve, Ettore Quinson di Pré-St-Didier e Andrea Vaudan di Bionaz. Settore giovanile: presidente della Commissione funzionale è Dario Collé di St-Oyen con collaboratori Dario Mortara di Etroubles, Remo Comé di Charvensod, Alberto Diemoz e Allein e Dante Marquet di Arpuilles. (r. s.)

Oltre 100 ragazzi hanno partecipato nella piscina coperta di St-Vincent ai campionati valdostani delle varie specialità

Poker di titoli regionali indoor per 7 giovani atleti

Enrietti, Camilletti, Soldà, Bertolotto, Framarin, Telloli e Cantele i protagonisti

SAINT-VINCENT. Con la partecipazione di oltre 100 nuotatori in rappresentanza di sei società (Aosta nuoto, Aqua team, Centro nuoto St-Vincent, Swimming nuoto club Cervino, St-Vincent nuoto club Libertas, Nuoto club Valle d'Aosta), si sono disputati domenica nella piscina coperta della cittadina termale i campionati regionali indoor, organizzati dalla delegazione valdostana della Federnuoto con la collaborazione di tutte le società.

Con 4 titoli valdostani individuali e 1 in staffetta tornati a casa Stefania Enrietti, esordiente B (10 anni) del Nuoto club Valle d'Aosta che ha vinto i 50 stile libero, i 50 farfalla, i 100 stile libero e la staffetta 4x50; Camilletti, esordiente A (11 anni) del Ncvda che ha prevalso sui 50 e nei 100 stile libero, nei farfalla e nella staffetta stile libero; Simone Soldà, esordiente B del Ncvda con primi posti nei 50 e 100 stile libero, nei 100 rana e nella 4x50; Davide Enrietti Bertolotto, esordiente Ncvda con successi nei 50 e 100 stile libero, nei 100 rana e nella 4x50; Michela Framarin, categoria ragazze, affiliata all'Aosta nuoto, che ha vinto nei 50 e 100 stile libero, nei 100 dorso e ha contribuito al successo nella staffetta 4x50 misti; Paola Telloli, juniores dell'Aosta nuoto nei 50 e stile libero, nei 100 farfalla e nella 4x50 misti; Mario Cantele, juniores dell'Ncvda, primo nei 50, nei 100 e nei 200 stile libero, oltre alla 4x50 misti.

Tre vittorie, gare individuali, hanno vinto Massimo Valenti, «ragazzo» del Nuoto club Valle d'Aosta nei 50 e nei 100 libero e nei 100 farfalla, e Remy Vayr Piova, «cadetto» dell'Aosta, che ha vinto i 50, i 100 e i 200 stile libero. Con due titoli individuali e uno in staffetta tornato a casa Fabio Verraz, «ragazzo» del Ncvda, che ha vinto i 100 dorso e i 200 stile libero e ha contribuito al successo della assoluti.

Due i titoli regionali che hanno premiato le prestazioni di Mauro Marzi dell'Aosta nuoto, esordiente A, primo nei 100 farfalla e nei misti; Paolo Verraz, juniores del Nuoto club Valle d'Aosta, nei 100 farfalla e 200 misti; Marco Paonessa, seniores dell'Aosta nuoto, nei e nei 100 stile libero. Con individuale e uno staffetta hanno chiuso Elisa Scotese, esordiente A del Ncvda nei 100 dorso e stile libero; Andrea Savoia, juniores del Ncvda nei 100 dorso e nella 4x50 misti; Stefania Fersini, esordiente A Ncvda nei 200 stile libero e nella Laura Gullone, «ragazza» dell'Aosta nuoto nei 200 stile libero e nella 4x50 misti; Simone Santomassimo, esordiente A del Ncvda, nei 200 stile libero e nella stile libero; Federica Michelon, juniores dell'Aosta nuoto, nei 100 rana e nella 4x50 misti; Davide Santomassimo, juniores del Ncvda, nei 100 rana e nella 4x50 stile libero; Alessandro Gastaldo, cadetto del Ncvda, nei rana e nella 4x50.

Irene Camilletti, quattro ori

Un titolo a hanno vinto Chiara Poli, «ragazza» del Ncvda nei 200 misti; Michela Nex, esordiente B dell'Aqua team nei 100 rana; Marzia Zanche, esordiente A dell'Aqua nei 100 rana; Andrea Camilletti, «ragazzo» del Ncvda nei 100 rana; Nadia Parrello, «ragazza» del Ncvda nei 100 rana; Emanuela Vicentini, ragazza dell'Aosta nuoto; Oscar Peradotto, esordiente B del Ncvda; Davide Cheney, esordiente A dell'Aqua ; Giunia Chenevier, esordiente dell'Aqua team, tutti nei 100 dorso; Pietro Santili, esordiente dell'Aqua team nei farfalla e Aurora Mondet, dell'Aosta nuoto nei 100 farfalla.

Alessandro Camera

FIESTA 1.1 cc 3 porte

COMPLETA DI: Servofreno - Contagiri - Cristalli atermici - Lunotto termico - tergivetro posteriore - Sedile posteriore sdoppiato 60/40 - Predisposizione impianto radio con antenna e ▮ altoparlanti - Specchi esterni con comando interno - Velocità max. 143 Km/h - Marmitta catalitica a 3 vie con sonda lambda.

L. 13.390.000 chiavi in mano

SUPER ESCORT - SUPER CONTROVALORE

SUPER ESCORT
BOSTON BERLINA
1.4i CAT

Alzacristalli anteriori elettrici
Chiusura centralizzata
Sistema FIS (blocco automatico carburante in caso d'urto)
Lunotto termico - barre antisfondamento laterali
Retrovisori esterni a comando interno
Piantone dello sterzo ■ deviazione controllata

TETTO APRIBILE
SERVOSTERZO
AUTORADIO CON FRONTALINO E ALTOPARLANTI

LISTINO PIU' VALORE AGGIUNTO L. 22■,000
NOSTRO PREZZO L. 19,■■■,000

PREZZI BLOCCATI FINO AL 20/4/93

SUPER ESCORT
S.W. GHIA
16v CAT

Alzacristalli anteriori elettrici - Chiusura centralizzata
Barre antisfondamento laterali - Poggiatesata posteriori
Sistema FIS (blocco automatico carburante in caso d'urto)
Lavatergilunotto posteriore - Retrovisori esterni a comando interno
Piantone dello sterzo a deviazione controllata
Sedile guida basculabile e regolabile in altezza
Tendina copribagagli - Volante regolabile

CLIMATIZZATORE
SERVOSTERZO
AUTORADIO CON FRONTALINO E ALTOPARLANTI

LISTINO PIU' VALORE AGGIUNTO L. 28.■■■.000
NOSTRO PREZZO L. 23.674.000

Offerta limitata per vetture disponibili presso ■ ■■.

UN'ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE FORD DI ASTI ■ PROVINCIA

Ford

Perosino
ASTI - Corso alla Vittoria 39 - Tel. 0141 58.350 - 593.034

G.P. SYSTEM ■■■■■■■■ S.r.l.
ASTI - Corso Torino 152 - Tel. 0141 218.297 - 410.881

GIOVEDI' LISCIO
All'Invidia
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
PAPILLON
S.S. ASTI-ALBA
ISOLA D'ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 8 Aprile 1993 nr 97

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

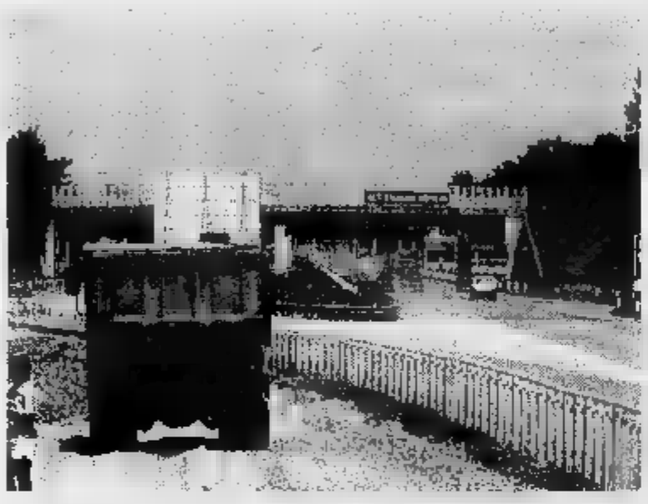
Delio e il figlio Pierpaolo hanno ricevuto un avviso di garanzia

I Ruscalla nello scandalo Anas sono «indagati» per corruzione

Gli imprenditori Pier Paolo, 37 anni, e il padre Delio Ruscalla, 65, in un momento felice: durante la grande festa per i 25 anni della società Tubosider

L'inchiesta di Firenze

Sotto accusa anche gli appalti per lavori sulla «Autosole»



La magistratura di Firenze sta indagando su una serie di appalti dell'Anas

ASTI. Il ciclone tangenti ritorna su Asti. Dopo la vicenda dell'appalto per il nuovo ospedale, sono due noti imprenditori astigiani a essere chiamati in causa: Delio e Pier Paolo Ruscalla, 65 e 37 anni, padre e figlio. Sono i titolari e amministratori della «Delio Ruscalla», costruzioni stradali, e «Tubosider», guardrails, condotte e altre infrastrutture stradali.

Ai due i carabinieri dei nuclei operativi di Firenze e di Asti, hanno notificato, per conto dei giudici della procura del capoluogo toscano, Chelazzi e Crini, due informazioni di garanzia in cui si ipotizza il reato di corruzione.

Si sta indagando su una serie di appalti Anas, eseguiti dal 1988 in poi. Una parte di questi lavori sono stati affidati alle società dei Ruscalla. I magistrati stanno cercando di chiarire se per la concessione dei lavori siano state pagate delle tangenti.

Martedì i carabinieri avrebbero anche sequestrato della documentazione negli uffici delle due ditte e pare che abbiano eseguito dei sopralluoghi a carico dei due imprenditori. Questa circostanza è stata nettamente smentita ieri pomeriggio da Pier Paolo Ruscalla: «Non abbiamo subito nessun sequestro».

Sempre martedì pomeriggio, padre e figlio sono stati ascoltati per la prima volta dai giudici toscani. Dopo l'interrogatorio, i due imprenditori hanno fatto rientro a casa.

Ieri l'avvocato difensore dei due imprenditori astigiani, Aldo Mirate, ha confermato l'esistenza dell'indagine e poi ha commentato: «L'informazione di garanzia ricevuta dai miei clienti è identica per tenore e contenuto a quelle ricevute in queste settimane da decine di imprenditori che hanno vinto appalti nei compartimenti Anas interessati da indagini giudiziarie».

Secondo il difensore non sarebbero però, al momento, emersi addebiti precisi. «Non possiamo smentire l'accusa - sostiene Mirate - in quanto nessuna contestazione specifica ci è stata mossa. L'informazione di garanzia ci è stata consegnata poichè l'ex capo del Compartimento Anas di Firenze, l'ing. Gennaro De Luise, è inquisito per corruzione. Dunque - conclude l'avvocato - è inevitabile che tutte le imprese che hanno avuto contatti con lui ricevano un avviso di garanzia con il quale le si avverte che è in corso un procedimento al quale possono avere interesse».

E uno dei due interessati, Delio Ruscalla (il figlio Pier Paolo ieri era fuori città per impegni di lavoro) non si è discostato molto dalle dichiarazioni del suo legale. «Noi eseguiamo lavori in varie parti d'Italia - ha spiegato - Sinceramente non riusciamo a capire che cosa si trattasse a Firenze. D'altra parte i giudici non ci contestano alcun lavoro in particolare, e un episodio specifico, se hanno voluto sapere se conoscevamo e se avevamo avuti rapporti con quel funzionario dell'Anas, che attualmente è inquisito».

Il nome di Ruscalla è emerso anche nella vicenda del nuovo ospedale di Asti. L'impresa «Delio Ruscalla» concorre con una quota dell'otto per cento, nella cordata guidata dalla Borini e che comprendeva anche Cogefar e Recchi costruzioni. Il raggruppamento era risultato vincitore della gara di appalto (valore 230 miliardi), poi annullata dal Tar.

Pier Paolo Ruscalla è stato arrestato nel luglio scorso nell'ambito della stessa indagine aperta dai giudici torinesi. Ascoltato dal sostituto procuratore Vittorio Corsi, in un primo tempo aveva negato un incontro con l'allora amministratore straordinario Giacinto Occhionero (inquisito per abuso d'ufficio). Finito alle Vallette, con l'accusa di reticenza, dopo 48 ore riacquistato la libertà fornendo alcune spiegazioni al giudice su quell'incontro.

Dopo gli ultimi sviluppi, comunque, la loro posizione risulterebbe del tutto marginale all'inchiesta. Sarebbe stato infatti Borini a trattare direttamente con i politici per la tangente da sei miliardi e dell'accordo sarebbero stati successivamente messi a conoscenza gli altri partecipanti alla cordata.

Fulvio Lavina
Antonella Torre

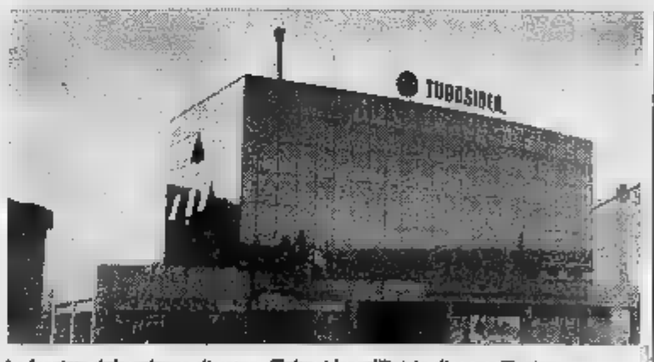
Cinque società, 300 dipendenti

Costruttori e re italiani dei guard-rail

ASTI. E' il terzo «incidente di percorso», dalla scorsa estate, per il geometra Delio Ruscalla e il figlio Pier Paolo, costruttori e industriali dell'acciaio stampato.

L'avviso di garanzia dei giudici fiorentini giunge dopo la condanna di Delio Ruscalla a 4 mesi e 447 milioni di multa (corrotti in cui al posto di stendere il dispositivo della sentenza), per violazione delle norme sui subappalti, emessa l'8 aprile dal pretore di Asti Emilio Giribaldi.

Nel 1990, la Tubosider aveva stipulato un contratto da 8 miliardi con la società Autostrade per la fornitura di guard-rail destinato alla terza corsia dell'Autosole, tra Frosinone e Capua. La posa in opera del materiale era stata affidata a una ditta di Frosinone, la Sibar, che aveva cominciato i lavori prima di ottenere l'autorizzazione regionale. «Un ritardo burocratico», secondo Ruscalla. Una violazione della legge, secondo il giudice.



La facciata del «palazzo di vetro» Tubosider, all'inizio di corso Torino

A luglio dell'anno scorso, Pier Paolo Ruscalla era già finito nel mirino del pm torinese Corsi. Era stato sentito come testimone sulla storia del nuovo ospedale di Asti (la società Delio Ruscalla fa parte della cordata vincitrice dell'appalto, insieme alla Borini, Cogefar-Impresit, Recchi e cooperativa Ccc di Bologna), arrestato per falsa testimonianza e rilasciato dopo 48 ore trascorse nel carcere delle Vallette.

Delio e Pier Paolo Ruscalla guidano un piccolo impero delle costruzioni: 300 dipendenti, cinque società (Tubosider, Delio Ruscalla, Sipac, Sofigea, Hasta Leasing). Il «pezzo» più pregiato della collezione, la Tubosider (100 miliardi di fatturato nel '91), è nato trent'anni fa in un capannone di Mongardino e nel 1960 ha trasferito la maggior parte della produzione nello stabilimento di Monticello d'Alba. Una terza fabbrica è avviata in Garn Bretagna e altre due si stanno progettando in Spagna e Iran.

La «mente» dell'attività resta comunque ad Asti, nel palazzone di vetro di corso Torino, dove Pier Paolo Ruscalla, ingegnere, coordina le attività operative di Francia, Inghilterra, Spagna e Ungheria. A Mongardino e Monticello d'Alba lavorano 140 persone. Producono materiali e accessori per grandi opere: principalmente condotte e strutture in acciaio ondulato, guard-rail, tubi in Pvc, materiali per protezione civile, sistemi per il traffico e pezzi stampati per costruzioni aeronautiche.

(b. g.)

Asti, due torinesi arrestati dalla polizia: stavano per entrare in una tabaccheria di Duca d'Aosta dopo aver sfondato la soletta

Catturati i «ladri talpa», rubavano bucando i pavimenti

Sono gli autori dei colpi alla farmacia Don Bosco e da «Fox Tail» in piazza Alfieri?

ASTI. Nell'ambiente della mala è conosciuto come «Junot il tunisino», perché vissuto in Tunisia. E' Giovanni Poliseri, 41 anni, pregiudicato, domiciliato in via Bra 5 a Torino, finito in carcere a Quarto per l'accusa di furto. E' stato colto sul fatto dagli agenti della «volante» nella notte di martedì, mentre stava tentando un colpo ai danni della tabaccheria di Carlo Mazzetta, in via Duca d'Aosta 4.

Intorno all'1,30 di martedì è giunta una segnalazione alla polizia. I poliziotti sono intervenuti e hanno trovato «al lavoro» Poliseri con un complice (anch'egli arrestato): si chiama Giuseppe Coppola, 41 anni, originario di Salerno, abitante in via Tornengo a Torino, pregiudicato.

I due erano nello scantinato della tabaccheria: avevano già sfondato il pavimento e stavano per entrare nel negozio, quando gli agenti li hanno sorpresi e arrestati. In strada sono stati trovati anche i mezzi utilizzati dai ladri: una Y10 e un furgone. In quest'ultimo, oltre ad arnesi da lavoro, sono state trovate trecento chiavi di vario genere. Tra gli attrezzi usati dai due figurano anche normali tubi metallici per impalcature e un martinetto idraulico.

Il commissario Antonino Rotondi (al centro) che ha condotto l'operazione con gli attrezzi sequestrati ai due arrestati. A lato Giovanni Poliseri, 41 anni, detto «Junot il tunisino» e, a destra, il complice Giuseppe Coppola di 41. Sono in carcere a Quarto

Successive indagini dirette dal commissario Antonino Rotondi e dal sostituto procuratore della Repubblica Aldo Tirone hanno portato ad alcune perquisizioni nelle abitazioni dei due a Torino: non hanno però dato risultati. E' stato comunque accertato che il domicilio di Poliseri in via Bra è fittizio, un espediente per depistare.

Basti pensare che «Junot il tunisino» è ricercato da più di due anni dalla polizia torinese (l'ultimo arresto era avvenuto quattro anni fa).

Soddisfazione negli uffici della questura per l'operazione. «Anche i colleghi torinesi - hanno dichiarato gli investigatori - si sono congratulati. Abbiamo trovato uno dei ladri piemontesi più attivi, autore di numerosi furti, alcuni anche miliardari. E' esperto nel forzare le casseforti e nell'uso della lancia termica».

Secondo gli inquirenti, «Junot il tunisino» potrebbe aver scelto ultimamente l'Astigiano come zona per mettere a segno i suoi colpi. Non si esclude che possa essere l'autore di alcuni furti come quello alla farmacia Don Bosco o al negozio di calzature «Fox tail» in piazza Alfieri. La tecnica adoperata, in questi due casi, corrisponde a quella usata nella tabaccheria di via Duca D'Aosta. Oggi alle 10 in pretura Poliseri e Coppola saranno processati per direttissima.

(c. f. c.)

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Corruzione: è questo il reato ipotizzato nell'informazione di garanzia che è stata consegnata all'imprenditore astigiano Delio Ruscalla, 65 anni, e a suo figlio Pier Paolo, 37 anni.

Ad emettere i provvedimenti è stato il sostituto procuratore della Repubblica di Firenze, Gabriele Chelazzi che, con il collega Alessandro Crini, conduce l'inchiesta sulle tangenti Anas in Toscana.

I magistrati inquirenti sospettano che gli imprenditori astigiani abbiano pagato tangenti per assicurarsi una serie di commesse. I fatti risalirebbero al 1988, quando a capo del compartimento Anas della Toscana c'era l'ing. Gennaro De Luise, poi passato a dirigere il compartimento del Piemonte e, dal primo gennaio di quest'anno, ispettore al ministero dei Lavori Pubblici.

De Luise era finito in carcere il 16 febbraio scorso (attualmente è agli arresti domiciliari) insieme a quattro imprenditori: Brosito Broglio e la moglie Bruna Pelle, residenti ad Alassio (Savona), titolari della «Broglio srl»; Massimo Capitani, di Firenze, e Martino Pieraccioni, di Cuneo, amministratori, in epoche diverse, della Costra, un'impresa edile con sede prima a Perugia e poi a Poggibonsi (Siena).

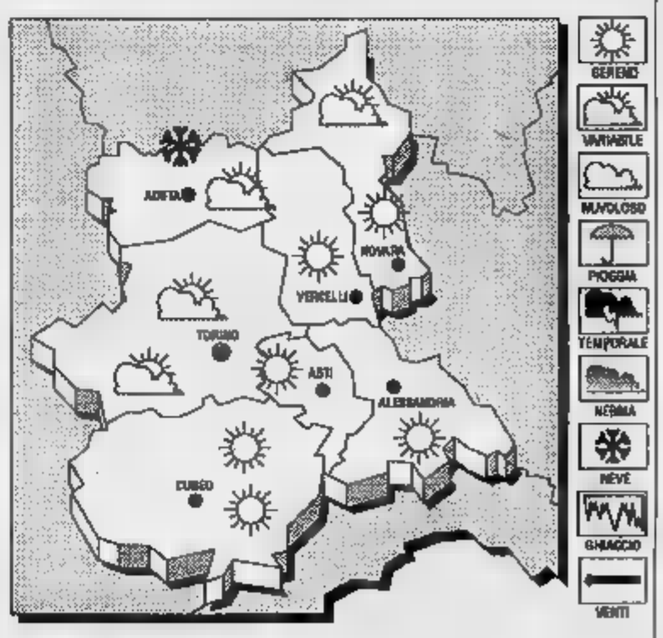
Delio e Pier Paolo Ruscalla avrebbero vinto gli appalti per lavori sulla superstrada Firenze-Pisa-Livorno, sulla superstrada Firenze-Siena e sull'autostrada del Sole.

Il meccanismo usato dall'ing. De Luise per evitare controlli da parte del Consiglio di amministrazione dell'Anas a Roma era molto semplice: il capocompartimento della Toscana aveva la discrezionalità di affidare personalmente lavori d'urgenza e fiduciario importi che non superassero i due miliardi di lire. I lavori riguardavano sopratutto la posa di pannelli fono-assorbenti, manutenzione, e segnaletica orizzontale.

Dalle imprese che erano state favorite, il funzionario Anas avrebbe ricevuto mazzette, ma beni patrimoniali, fra i quali persino una lussuosa tomba nel cimitero fiorentino di Trespiano, un'auto di cilindrata e un appartamento sulla costa Azzurra.

Francesco Mattaini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite ed addensamenti associati a brevi precipitazioni. Possibili nevicate sull'arco alpino al di sopra dei 1600 metri.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI ASTI
Max: 20; min: 4; media: 16

UN ANNO FA
Max: 14; min: 4; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21; Aosta 15; Alessandria 12; Novara 18; Cuneo 18,7; Vercelli 18.

Situazione verso la normalità dopo l'accordo seguito allo «sciopero delle scope»

Operazione pulizie in ospedale

I 20 addetti della cooperativa «Pulicenter» hanno ripreso l'attività a pieno ritmo
Il titolare promette: «Daremo un servizio adeguato». Turni di lavoro differenziati

ASTI. In ospedale da ieri sono tornati a far pulizia. Corridoi, servizi igienici, scale, finestre, sono stati ripuliti dopo molti giorni.

Medici, infermieri, ma anche e soprattutto i malati e i loro parenti hanno tirato un sospiro di sollievo. «Non se ne poteva davvero più, di questa situazione», ha detto ieri un medico. Ormai l'ospedale rischiava di «soffocare» nell'immondizia.

Ma l'accordo siglato l'altro ieri, tra i rappresentanti sindacali e i responsabili delle due imprese («Punto Service» di Vercelli e «Pulicenter» di Savigliano), che hanno in gestione gran parte del servizio di pulizia all'ospedale, negli uffici amministrativi Usl, sedi decentrate (Maternità, Laboratorio di igiene, etc.) e ambulatori nei distretti, dovrebbe aver rimesso le cose a posto.

«I nostri addetti, una ventina in tutto, hanno ripreso ieri a pieno ritmo. Vogliamo fornire un servizio adeguato, sul piano dell'efficienza», ha spiegato Mauro Cerrato, della «Pulicenter», la cooperativa che proprio da ieri ha in gestione il servizio all'ospedale. Ha aggiunto Cerrato: «Siamo subentrati nell'appalto a una ditta milanese. Le cose da fare sono tante, ma cercheremo di sbrigarle in fretta e bene».

L'impresa saviglianese gestirà il servizio in stretta collaborazione con i responsabili dei vari reparti. Spiega Cerrato: «Ai nostri addetti abbiamo chiesto una disponibilità a coprire a turno un orario che va dalle 6 alle 22. In base alle esigenze la pulizia verrà svolta quindi negli orari che saranno indicati».

Per i singoli addetti sono previsti turni che variano dalle 4 alle 8 ore di lavoro. In base all'intesa siglata martedì è stata concordata la «riassunzione» dei 35 dipendenti di altre ditte che non avevano avuto confermato l'appalto e un aumento di 350 lire orarie (con criteri di applicazione diversificati tra «Pulicenter» e «Punto Service») sulla paga base di 8500 lire. A settembre è previsto un nuovo incontro per la verifica dell'accordo.

L'Usl 68, da qualche anno, ha affidato a ditte esterne tutti i lavori che riguardano la pulizia di tutte le aree «comuni ed interne», ovvero cortili, corridoi, sale d'aspetto. All'interno delle stanze di degenza, il compito è affidato agli «ausiliari».

Per l'appalto l'Usl ha messo a bilancio circa 4 milioni (cifra che copre il servizio per nove mesi, da aprile a dicembre). A dividersi i lavori sono sette ditte.

Recentemente sono stati assegnati gli appalti per la pulizia dell'ospedale (49 milioni al mese più Iva, vinto dalla Pulicenter di Savigliano) e per la Maternità, il trasporto carrelli e vari presidi Usl (25 milioni al mese, tutti e tre alla Punto service). [r. b.]

Lo «sciopero delle scope» di lunedì ha causato gravi disagi: nel riquadro sacchi di immondizia in un corridoio dell'ospedale. Ma da ieri gli addetti dell'impresa di pulizia hanno ripreso il lavoro e la situazione sta tornando normale

Interpellanza

Lettere in Consiglio sulle licenze

ASTI. Licenze commerciali e incarichi per il trasporto di portatori di handicap sono oggetto di due interpellanze del consigliere comunale di Rifondazione Piero Bonaudi.

Bonaudi premette che durante l'ultimo Consiglio comunale sono state consegnate ad ogni esponente del gruppo «due buste bianche contenenti un promemoria sul problema discariche, suppongo redatto - scrive Bonaudi - dalla giunta e tre lettere e quattro pareri legali su alcune pratiche di commercio, presumo provenienti - aggiunge - dalla dottoressa Randazzo. Il consigliere chiede: «Perchè tali documenti sono in buste bianche; perchè sono stati redatti su carta intestata e non sono stati firmati, nè protocollati». «Perchè - si domanda Bonaudi - risponde ai consiglieri scavalcando il segretario generale incaricato di un'indagine sulla regolarità di alcune pratiche».

Nella seconda interpellanza, Bonaudi chiede chiarimenti sull'incarico alla cooperativa «Il Faro» per il trasporto di portatori di handicap (importo 9 milioni e 600 mila). Il consigliere chiede tra l'altro non vi sia incompatibilità tra le cariche di assessore e quella di presidente e legale rappresentante della cooperativa. Il fatto ricoperte entrambe da Giuseppe Barolo (assessore dc alla Cultura ndr)». [f. c.]

GENTE DI PALIO

San Silvestro e Torretta si scambiano i fantini?

Fantini che hanno animato il «mercato»: da sinistra Mureddu, Bucefalo e De Pau

SARA' il Palio di Rimini il primo test per alcuni fantini e cavalli che proveranno in vista della corsa astigiana della domenica di settembre. Si parla, per esempio, dell'«allenamento» che l'astigiano Luca Semenzato sosterrà con un cavallo messo a disposizione dal rione San Martino-San Rocco. Santa Maria Nuova porterà invece nella città romagnola un «siepista» che sarebbe stato acquistato da alcuni rappresentanti del comitato rosa azzurro. Sono molte, oltre a queste, le voci, che cominciano a farsi strada e ad animare il «mercato» di fantini e cavalli. Il condizionale, ovviamente, è più che mai d'obbligo. Corre insistente l'indiscrezione dell'ingaggio a Tanaro, dove non andrebbe «Aceto», Francesco Ticci «Tredici» astro toscano mai definitivamente sbocciato nel firmamento dei palii. Martin Ballesteros, pare al contrario prossimo a accasarsi a Viatosto.

Ma l'indiscrezione più clamorosa riguarderebbe il campionissimo senese Lazzaro Bellgni, che ha firmato per la abilità le vittorie di Moncalvo e San Silvestro. Sotto la sua regia, potrebbe avvenire lo scambio di fantini ad altissimo livello: Angelo Pau, vincitore nel per San Silvestro, passerebbe alla Torretta e la monta del rione rosso blu bianco, l'eccellente Gianluigi Mureddu «Pollicino», finirebbe al borgo retto da Maria Teresa Panza. Andrà così?

San Silvestro. Continuano per il rione oro-argento le missioni fuori mura. Questa sera, a Cassine (Alessandria), verrà riproposta la «Lauda inedita a mistero medioevale». A partire dalle 21, nella chiesa di San Francesco, si terrà la «rappresentazione di Maria Maddalena». La manifestazione è organizzata da comitato Palio, Arca Group Cassine, e Centro Studi Valentina Visconti.

Il lavoro di questa sera richiama la lauda con brani tratti da laudari del '300 e '400 toscani. Il giorno di Pasquetta, invece, i sansilvestrini, con il gruppo dell'Assedio di Canelli, torneranno a Melegnano (Milano) per la seconda giornata della festa del Perdono. Dal mattino al tardo pomeriggio, i figuranti faranno rivivere la concessione della Bolla del Perdono da parte di Papa Giovanni Angelo Medici. Lo spettacolo avrà inizio alle 10.

Santa Caterina. Sono aperte le iscrizioni alla sesta edizione della rassegna «Arte in piazza» organizzata dal comitato Palio di Santa Caterina in collaborazione con la sezione artistica del Cesas (Centro studi astigiano). Avrà luogo il 25 aprile, a partire dalle 11, nella piazzetta antistante la chiesa parrocchiale. Una commissione di esperti giudicherà le migliori opere suddivise nelle categorie: pittura, ceramica, scultura e sbalzo. Informazioni telefonando ai numeri: 52.054; 355.391; 216.980.

Franco Cavagnino

NOTIZIE IN BREVE

PRETURA

Giovane condannato per una serie di furti

Alfonso Caldarola, 32 anni, residente ad Asti in via Turati, è stato condannato in pretura a due anni di reclusione. Caldarola, pregiudicato, era accusato di essere l'autore di una serie di furti compiuti nel luglio '91 nelle abitazioni di Laura Squassino e Silvano Ghia, oltreché di essersi impossessato di una Fiat 4 di motorino. Nel processo erano imputati anche Luigi Manina e Giuseppe Teglia, di 34 e 32 anni, entrambi di Asti, che sono stati invece assolti. I due erano difesi dagli avvocati Avidano e Rattazzi.

INCIDENTE

Scontro auto-furgone in corso Casale: un ferito

Un giovane è rimasto leggermente ferito, in un incidente all'incrocio tra via Cora e corso Casale. Livio Bianco (guarirà in 12 giorni), 31 anni, Asti, località Viatosto 76, era alla guida di una Panda che probabilmente per una mancata precedenza si è scontrata con un furgone Fiat 242 condotto da Piero Pasquariello (rimasto illeso), 32 anni, Castell'Alfero, via Valle 7. Sono intervenuti gli agenti della polstrada di Asti.

TURISMO

Oggi a Valmanera apre il campeggio

Il sindaco Giorgio Galvagno e il vescovo monsignor Severino Poletto parteciperanno oggi alle 16,30, alla cerimonia di inaugurazione della stagione estiva del campeggio di Valmanera. L'impianto resterà aperto fino al 30 settembre.

INAUGURAZIONE

A Canelli prima serata al «Nuovo cinema Balbo»

Questa sera alle 21 sarà inaugurato a Canelli il «Nuovo cinema Balbo». La sala, da circa un anno è di proprietà della famiglia Dematteis, che gestisce altri due cinema a Nizza. Sono stati ampliati e rifatti gli arredi interni.

Per l'occasione sarà proiettato il film «La città della gioia» di Roland Joffé. La serata è a inviti. Per informazioni telefonare all'824.889.

Dopo che è stato denunciato lo stato di degrado della scuola materna San Bernardino

Corso Alba si mobilita per l'asilo

In preparazione una grande assemblea di quartiere. Il direttore didattico: «Qui rischiamo l'inagibilità»
La replica dell'assessore Canestri: «L'edificio è della Regione e il Comune non può compiervi ristrutturazioni»

ASTI. Un'assemblea di quartiere a cui far intervenire anche i rappresentanti del Comune, per un faccia a faccia sulla scuola materna San Bernardino di corso Alba. E' quanto si propongono i promotori della petizione (insegnanti e genitori) che hanno denunciato lo stato di degrado della materna, ospitata da 12 anni, in via provvisoria, nei locali dell'asilo.

«Durante l'ultimo incontro - racconta il direttore didattico del IV° Circolo, Renato Demaria - il Comune si è dato disposto solo a piccoli lavori di adattamento». Ma secondo direttore didattico, insegnanti e familiari, i guai sono maggiori: «Un servizio igienico con tre water per 28 bambini - spiega Demaria - una sala per dormire con soli 17 posti letto, per cui chi resta senza finisce nella sala di ricreazione, nessun servizio igienico per le insegnanti. C'è il rischio che arriva l'Usl dichiari l'inagibilità. E il Comune - prosegue - ci agita davanti lo spauracchio della chiusura». L'edificio, adibito ad asilo nido, è di proprietà della Regione ed ogni anno il Comune deve chiedere l'autorizzazione per utilizzarlo per la materna: «La San Bernardino - conclude il direttore - è solo uno dei casi nel panorama difficile delle materne statali; dall'entrata in vigore della legge, nel '70, i bambini sono sistemati in prefabbricati, inadeguati alle esigenze. Contrariamente alle elementari - aggiunge - la domanda per questo tipo di scuola è superiore all'offerta». L'assessore comunale all'Istruzione, Giancarlo Canestri (psi) replica alle polemiche e promette interventi: «Sia chiara una cosa - afferma - L'edificio ha una destinazione precisa ad asilo nido e tale è di proprietà della Regione; il Comune può pertanto entrarvi per compiere opere strutturali a favore della «Gli interventi di manutenzione si faranno, mentre mi impegno a verificare soluzioni alternative da proporre agli organi competenti: è la sola strada percorribile». [f. c.]

La materna di S. Bernardino (nella foto uno dei locali) ospita 28 bambini. A fianco l'assessore Giancarlo Canestri

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Rimozione dell'auto con «calvario»

Ho avuto la sgradevole avventura della rimozione forzata dell'auto. Avevo parcheggiato in divieto di sosta, con tanto di cartello, e quindi ero in colpa.

Devo dire che il primo dubbio è stato che mi avessero rubato l'auto. Poi ho pensato alla cosa più semplice e cioè che mi era stata portata via dai vigili. Il problema era dove recuperare l'auto: infatti il cartello che avvisa del rischio di rimozione, non porta alcuna indicazione in proposito, come ad esempio, avviene a Torino.

Così prima sono andato (a piedi) sino davanti al Cimitero dove c'è un carrozziere che una volta era anche il parcheggio delle auto rimosse dai vigili. Lì ho scoperto che bisognava andare nel piazzale della Saclà. E via, ancora a piedi.

Là è poi sorto il problema del pagamento, perché avevo 150 mila lire in contanti e non veniva accettata la carta di credito.

Insomma, alla rabbia perché mi avevano portata via la macchina, si è aggiunto un vero calvario per riprenderla.

Per lo meno non sarebbe possibile aggiungere all'indicazione «zona a rimozione forzata», anche l'indirizzo di dove vengono portate le auto?

lettera firmata

«L'esempio [illegible] per i nostri paesi»

I nostri piccoli paesi stanno «chiudendo». Da qualche anno in nome di una politica del risparmio e della razionalizzazione dei servizi, si è iniziato a sopprimere uffici pubblici e servizi vari.

Poi è arrivato il «modulo Galloni», quello che fa chiudere le scuole elementari con meno di 21 iscritti. Un'altra «mazzata» per molti piccoli paesi perché la scuola rimane uno dei servizi attorno al quale può svilupparsi una comunità. Non è caso molte famiglie scelgono poi di trasferirsi verso centri maggiori, dove è possibile trovare scuole, negozi, uffici per le necessità della vita quotidiana.

Il risultato è, ovvio, l'affollamento dei centri medio-grandi, e conseguenti problemi di urbanizzazione.

Pochi giorni fa, da un documentario televisivo sul Marocco, ho appreso che il governo di quel Paese sta avviando una politica di decentramento, favorendo l'apertura soprattutto di scuole, ma anche di uffici amministrativi in particolare nelle zone Sud, quelle più desolate. Una politica, specificava il documentario, tesa ad evitare lo spopolamento di vaste aree, per lo più a ridosso del deserto, il mantenimento della cultura e tradizioni locali, e scongiurare soprattutto l'emigrazione verso i grandi centri.

Alberto Sensini

Sono liquidatore non proprietario

In relazione alla nota pubblicata a pag. 40 de «La Stampa» 6 aprile tra le «notizie in breve», titolata «Asti condanna per appropriazione indebita», il sottoscritto vorrebbe che venisse precisato come risulti non già titolare della società denunciante «Arbatros srl», bensì unicamente il liquidatore della stessa.

rag. Vincenzo Bonasera, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 998.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 406.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361.266

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Gerello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481 con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle 16,30 alle 9 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 6 e serande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) e la farmacia Sanitas, piazza San Secondo 19, tel. 592.686.
Canelli: *Fantozzi* via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

GLI APPUNTAMENTI

ALIMENTARI

Oggi i negozi sono aperti

I negozi del settore alimentare oggi potranno restare aperti, derogando all'obbligo della chiusura infrasettimanale del giovedì pomeriggio. Lo ha disposto il sindaco di Asti Galvagno in vista delle festività pasquali.

UIL PENSIONATI

Gita di quattro giorni al mare

Sono aperte le prenotazioni per partecipare alla gita di quattro giorni organizzata dalla Uil pensionati di Carvia Marittima. La quota di partecipazione (il viaggio si terrà dal 22 al 25 maggio), sarà di mila lire e comprenderà la trasferta e il soggiorno. Per iscriversi o avere ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla sede di corso Alfieri 157 (tel. 592.636) il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 11,30.

PANATHLON

Un arbitro alla «Grotta»

Alfredo Trentalange, arbitro internazionale, sarà ospite stasera, alle 20,15, del «Panathlon club» di Asti. Tema dell'incontro, ospitato al ristorante «La Grotta»: «Il ruolo dell'arbitro oggi: prospettive per il futuro».

DC ASTI

Un incontro sul referendum

I quesiti referendari sono al centro della riunione di stasera dei giovani dc. L'incontro, previsto alle 21, si terrà nella sede di c.so alla Vittoria 31. Durante la serata sarà distribuito materiale referendario e verranno approfondite le posizioni sui quesiti.

[illegible] CARVIA

Volontari nei campi profughi

Non si ferma la solidarietà degli astigiani a favore delle popolazioni dell'ex Jugoslavia. Oggi partirà dal piazzale antistante il Mercato Ortofrutticolo di corso Venezia un camion carico di aiuti alimentari e igienici (è prevista una conferenza stampa alle 16,30). Intanto un gruppo di volontari astigiani raggiungerà i campo profughi di Novo Mesto (Slovenia), Fiume e Pola (Croazia) dove trascorrerà il periodo pasquale impegnato in attività di animazione i bambini rifugiati.

Un migliaio di aziende astigiane rischia la crisi dopo la svalutazione della lira

Allarme per i prestiti in Ecu

Gli imprenditori che hanno richiesto finanziamenti con la moneta europea e in marchi si trovano ora a dover pagare interessi maggiorati anche del 35%. Parlano gli esperti

ASTI. Sono circa un migliaio le aziende agricole astigiane che in questi giorni hanno avuto la «sorpresa» di trovarsi un conto salato da pagare: per chi ha chiesto un prestito in Ecu oppure in marchi tedeschi gli interessi sono saliti alle stelle.

Un esempio pratico: chi ha avuto dieci milioni sei mesi fa dovrà restituirne quasi quattordici.

L'allarme è stato lanciato dal presidente provinciale della Confederazione degli agricoltori, Italo Mussio, durante l'assemblea annuale dell'organizzazione, che si è svolta domenica a Scurzolengo. «Tra i tanti problemi che assillano l'agricoltura c'è anche questo - ha spiegato - ad Asti nei nostri uffici sono già arrivate le lamentele di una decina di aziende che sono state "strozzate" da prestiti di questo tipo».

Si chiede Mussio: «Quanti altri agricoltori ci saranno che un po' per pudore, un po' perchè non se ne sono ancora resi conto, dovranno pagare interessi del trenta, trentacinque per cento?».

Il tutto ha una spiegazione apparentemente semplice: da alcuni anni, i contadini, (sempre in attesa di una concreta riforma del credito agrario), hanno incominciato a chiedere prestiti per la conduzione aziendale, anzichè in lire italiane, (costo medio degli interessi il 13 per cento anticipato), in Ecu o marchi tedeschi: costo, dal 10 all'11 per cento pagamento posticipato. Il tutto senza fare i conti con la svalutazione. Così chi ha comprato il marco a 900 lire, adesso lo restituisce pagandolo a 1.000. Un po'attutito ma simile, il meccanismo per l'Ecu: si pagava due anni fa 1.450 lire ed oggi ne vale 1.880.

«Anche noi - commenta Franco Gisquinta dell'Unione Agricoltori - abbiamo rilevato molti casi di questo genere. Era una specie di moda fare i prestiti in Ecu e forse c'è stata troppa faciloneria tra le aziende agricole». Nella sede astigiana dell'ex Federagrario, (diventato ieri Federbanca sotto l'egida della Cassa di Risparmio di Torino, dopo la fusione tra Federagrario e Fompiemonte), di queste pratiche ne sono circa cinquecento. «E' vero che si tratta di un problema - spiega il vicedirettore Renzo Boltri - ma in passato quando spiegavamo ai coltivatori che il prestito in Ecu e marchi aveva un tasso inferiore e restituzione posticipata, il rischio di scambio veniva subito dimenticato».

Italo Mussio presidente provinciale della Confederazione italiana agricoltori ha sollevato la «questione prestiti in Ecu»

E così, in sordina, i primi effetti dell'Europa unita sono arrivati sul tavolo degli agricoltori italiani. «Naturalmente è da settembre che con il marco non lavoriamo più - aggiunge Boltri - ma usiamo solo l'Ecu, che pur avendo lo stesso il rischio di scambio lo calmiera abbastanza, tanto che la "perdita" media del trenta per cento si riduce della metà». Ed aggiunge: «Oggi abbiamo nelle nostre casse pochissimi marchi e stiamo ben attenti ad avvertire la clientela che un simile prestito è una sorta di roulette, infatti è difficile prevedere l'evoluzione del mercato monetario».

La Confederazione degli agricoltori e l'Unione concordano su un'altro aspetto del problema: «Per le aziende agricole i prestiti a medio termine sono un'avventura», commenta Mussio. E Gisquinta aggiunge che per le altre imprese è possibile rientrare in tempo quando mutano le condizioni economiche generali, per un agricoltore la cosa è impossibile, perchè il giro di affari è annuale, come il raccolto oppure la crescita di un capo bovino».

La svalutazione pesa anche i suoi lati positivi: il grano in questo periodo ha raggiunto le mila lire il quintale: un prezzo ancora tutto remunerativo, ma che definito dagli agricoltori un po' meno «umiliante» degli anni scorsi.

Enrica Cerrato

BORSINO VINI

Mercato più vivace

Contrattazioni vivaci al Borsino vini della Camera di commercio, ma quotazioni sostanzialmente stabili. Nelle cantine, le migliori della vendemmia '92, è esaurendo. Questi i prezzi al quintale registrati: Barbera d'Asti, minimo 85.000-massimo 100.000; Barbera del Monferrato doc 80.000-95.000; Barbera Piem. 65.000-80.000; Grignolino d'Asti 170.000-200.000; Grignolino Piem. 85.000-100.000; Freisa d'Asti amabile 130.000-140.000; Freisa d'Asti secca doc 130.000-140.000; Freisa Piem. amabile 120.000-130.000; Freisa 90.000-110.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia 170.000-180.000. Vino rosso da tavola 50.000-65.000; Dolcetto d'Asti 110.000-120.000; Dolcetto Piem. 85.000-100.000; Cortese Monf. 95.000-105.000; Cortese Piem. 80.000-90.000; Moscato Piemonte 75.000-80.000.

Il segretario Rissone: «Crea un brutto precedente»

Fiom critica sulla Morando «Quell'intesa è pericolosa»

Secondo la Fiom, alla Morando si poteva ottenere la cassa integrazione a zero ore

ASTI. Pesa un macigno sulla Fiom l'accordo con cui è stato deciso il taglio agli organici Morando Impianti e Officine.

L'intesa è stata siglata lunedì all'ufficio Lavoro azienda e sindacato: 59 addetti (4) alle Officine, agli Impianti saranno collocati in mobilità.

Per Fiom, che si è rimessa al volere dell'assemblea dei lavoratori, la ferita è aperta. «E' un accordo che abbiamo subìto e che d'ora in poi creerà un pericoloso precedente per altre aziendali» ha detto ieri Adriano Rissone, segretario provinciale di categoria, aggiungendo poi: «Con questa intesa si è scritta una delle pagine più brutte della storia del sindacato astigiano».

Sulla questione, la segreteria della Fiom ha tenuto ieri pomeriggio conferenza stampa. Toni fortemente negativi sono stati espressi sul comportamento della direzione aziendale, senza risparmiare velate critiche anche alla Fim e alla Uilm, che hanno difeso l'intesa.

«Restiamo 'el parere che era percorribile la strada della cassa integrazione straordinaria in alternativa alla mobilità - specifica Antonio Serritella, dirigente sindacale - infatti, nonostante quello che Morando ha sempre affermato, era possibile ottenere le 'zero ore' sia per crisi aziendale che per riorganizzazione.

«Invece, su questo punto la direzione e l'Unione Industriale hanno avuto un atteggiamento arrogante» è stata la conclusione Serritella.

«Il risultato che è 59 persone resteranno ora senza lavoro, in una situazione in cui un'occupazione alternativa sarà quasi impossibile» lamenta Rissone.

E allora perchè la Fiom ha sottoscritto l'intesa? Rissone ricorda che «è stato rispettato il pronunciamento dei lavoratori, che hanno dato mandato al sindacato di esplorare tutte le vie possibili di discussione sulla mobilità quando l'azienda ha abbassato il numero dei posti da ridurre (da 74 a 59), e soprattutto quando si sapeva ancora della convocazione al ministero per discutere l'ipotesi della integrazione».

Ieri pomeriggio, intanto, l'azienda (conta ora complessivamente 280 lavoratori) non aveva ancora reso noti i nominativi degli addetti da cancellare dal libro paga.

Per il sindacato potrebbe aprirsi ora una stagione di conflitti, a partire proprio dalla vertenza Morando. Ieri la Fiom non ha nascosto che «le tre organizzazioni hanno diversità di vedute fin dalle prime battute della trattativa».

«Bisogna riflettere su quanto è avvenuto - dice Rissone - c'è infatti il pericolo che d'ora in poi qualsiasi contrattazione si concluda la mobilità, a fronte del veto degli imprenditori sul ricorso alternativo alla integrazione».

Fondalpress

Chiesta la cassa per 25 addetti

CASTELL'ALFERO. La Fondalpress ricorrerà ad un di integrazione straordinaria per crisi aziendale.

La pratica per ottenere il decreto autorizzativo da parte del ministero Lavoro è già stata avviata con l'assistenza dell'Api, a cui lo stabilimento è associato. Il provvedimento di integrazione è stato richiesto per massimo di 25 dipendenti (19 operai e impiegati) su 93, ed è stato applicato già nei giorni scorsi, coinvolgendo 13 addetti.

Già a partire dal 1991 nello stabilimento era stata introdotta la cassa integrazione ordinaria e più riprese.

La Fondalpress (fonderia alluminio e pressofusione) opera nel settore dell'auto ed è specializzata nella produzione di pezzi di Lavora al per cento per la Fiat.

«La crisi aziendale, alla base della richiesta per la cassa integrazione straordinaria - spiega Bruno Fenzi, funzionario dell'Api - è dovuta in particolare al calo di ordini generalizzato nel dell'auto. L'utilizzo delle "zero ore" è stato concordato e sindacato, che nei giorni scorsi ha firmato con l'azienda un verbale di accordo».

Nell'intesa la direzione Fondalpress s'impegna avviare alcune modifiche nell'organizzazione del lavoro, procedendo tra l'altro all'introduzione di nuovi macchinari e riqualificando il personale. «Sono misure - aggiunge Fenzi - che puntano a rendere più competitiva la fabbrica, garantendo miglior tenuta sul cato».

Già negli anni scorsi erano state create aree robotizzate, all'interno dello stabilimento, per ottenere una migliore affidabilità del prodotto. La riqualificazione professionale riguarderà la totalità degli addetti, i quali opereranno secondo un qualità» che tenderà a migliorare ulteriormente produzione.

Intanto nuove vertenze si registrano in altre aziende dell'Astigiano. Alla **Way-Assauto** si attende l'incontro regionale per chiarire le prospettive aziendali, in particolare sull'ipotesi di trasferire alcune lavorazione nell'ex Lancia di Chivasso.

Alla **Rete Gamma** di Baldichieri, invece, si tagli all'occupazione. Il gruppo omonimo torinese, cui appartiene l'azienda (specializzata nel settore delle installazioni telefoniche, conta 80 addetti) ha annunciato di voler ridurre posti in Piemonte. Si teme che il provvedimento nell'Astigiano possano riguardare una ventina di addetti. [l. n.]

Oggi i funerali della donna uccisa dal passaggio a livello

Nizza: è solo fatalità?

Travolta dalla sbarra in ferro in corso Acqui. E' polemica: pericoloso l'attraversamento Intanto il 19 aprile sarà aperta la bretella della circonvallazione in piazza Garibaldi

NIZZA. Si svolgono oggi alle 15 i funerali di Francesca Bava, la donna di 52 anni uccisa martedì mattina dalla sbarra del passaggio a livello di corso Acqui. Il feretro arriverà dall'ospedale alla chiesa di San Giovanni e, dopo la funebre, la salma sarà trasportata al Cimitero comunale. La disgrazia ha destato sgomento, per la serie di coincidenze che sono state all'origine dell'incidente mortale.

Verso mezzogiorno di martedì un camion dell'Enel (che aveva abbassato la gru), ha attraversato i binari centrando i cavi dell'alta tensione, che a loro volta hanno urtato e fatto crollare la pesantissima sbarra addosso alla donna. Sebbene soccorsa con tempestività dai passanti e dalla Croce verde di Nizza, Francesca Bava è giunta all'ospedale già cadavere. Viveva in corso Acqui 19 insieme al marito Mario Bensi, molto conosciuto in città: è cuoco all'ospedale ed è stato gestore insieme al suocero ed al cognato del ristorante «Da Pichin».

Francesca Bava 52 anni, uccisa dalla caduta della sbarra del passaggio a livello. I funerali si svolgono oggi, alle 15 a Nizza

La vicenda ha riaperto la polemica sui pericoli dell'attraversamento della Ferrovia in pieno centro cittadino. Il passaggio a livello chiude più di sessanta volte al giorno, creando notevoli ingorghi nel traffico. Con la morte di Francesca Bava si allunga l'elenco degli incidenti. Poco più di un anno fa, un giovane studente perse l'equilibrio mentre stava passando un treno: l'urto gli amputò un piede.

L'attesa circonvallazione dovrebbe ovviare almeno in parte ai disagi causati dal passaggio a livello. Prima che la gigantesca opera sia però completata occorrono parecchi mesi; una nota positiva comunque c'è: il 19 aprile sarà aperta la bretella di accesso in piazza Garibaldi.

L'entrata in funzione dello svincolo (anche ancora incompleto) si è necessaria perchè negli stessi giorni sarà chiusa via IV Novembre. La statale del Turchino, su cui si affacciano gli istituti Pellati e Galilei, deve essere completamente rifatta e l'Anas ha già stanziato i circa 300 milioni necessari.

«Il lavoro avrebbe potuto anche iniziare prima - spiega il sindaco Giuseppe Odasso - ma abbiamo pregato l'Anas di aspettare perchè non si poteva paralizzare il traffico della città. Via IV Novembre - aggiunge il primo cittadino - sarà scarificata e nel giro di due mesi rimessa a nuovo, compresi i lavori di rifacimento delle tubature fognarie, dell'acquedotto e dell'Enel».

Enrica Cerrato

Il passaggio a livello di corso Acqui a Nizza dove è avvenuto l'incidente mortale

Successo dell'iniziativa riservata agli allievi delle scuole superiori organizzata dalla Provincia

Settanta studenti al concorso sulla Resistenza

I vincitori frequentano classico, Ial, Monti e istituto d'arte

ASTI. Sono stati resi noti i risultati del concorso regionale per studenti delle superiori del Piemonte, sui temi della Resistenza e i valori della Costituzione. I lavori sono stati esaminati da una commissione istituita per l'occasione. L'iniziativa, promossa fin dal 1981 dall'assessorato alla Pubblica Istruzione della Provincia, in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza, ha registrato quest'anno la partecipazione di numerose scuole, per totale di circa 70 studenti.

Commenta l'assessore provinciale Gianmarco Rebaudengo: «Questa edizione è stata contrassegnata dall'elevato livello raggiunto dalle ricerche e dagli elaborati; va segnalato inoltre - ha aggiunto - l'impegno nelle ricerche e nello sforzo attento di analisi storica. Questi risultati - ha proseguito Rebaudengo - testimoniano l'interesse che suscitano fra i ragazzi i temi del concorso e sono indice della maturità la quale anche i più giovani affrontano problemi d'attualità, quali il conflitto nell'ex Jugoslavia, cui alcuni lavori fanno riferimento».

I premiati, ex aequo, sono: la I «A» del liceo classico Alfieri, con Clara Bertulazzi, Federica Bonello, Michela Coppola, Arianna Ferro, ed il coordinamento della professoressa Maria Paola Villani Vigna, per la ricerca: «Il dovere della testimonianza ed il dolore del ricordo». La II «C» dello I.A.L. con Danilo Gonella, Stefano Poggio, Davide Rudigier, Alessandro Sollazzo, seguiti dal professor Pierluigi Argenta, con l'elaborato: «Le grandi e cielo»; inoltre la IV «A» dell'istituto magistrale Monti con Silvia Baratto, Patrizia Bucciol, Simona Graziano, Rosanna Novelli, Barbara Zennaro con l'insegnante Maria Faraone. Il lavoro del Monti verte sul caso Jugoslavia.

Per la classe II «D» dell'istituto statale d'arte Alfieri, vincitrice è Roberta Marcanzin, il coordinamento della professoressa Adriana Bottallo; la studentessa ha presentato un'opera grafica. Gli studenti premiati, insieme ai loro insegnanti, hanno vinto un viaggio-studio in località europea, ancora da definire, che fu sede di campi di sterminio; per tutti gli studenti che hanno aderito al concorso è prevista la partecipazione, il 28 aprile, al Teatro Regio di Torino, un incontro con il presidente della Repubblica Scalfaro; e infine per i giovani non premiati, ci sarà la visita ad una località italiana testimonianza della Resistenza (quest'anno potrebbe essere scelto il sacrario di Sant'Anna di Stazzema, in provincia di Lucca). [r. s.]

Un momento della lotta partigiana

Mostra alla scuola media

Cosa mangiamo? Un'indagine a Villafranca

VILLAFRANCA. E' stata inaugurata nei locali della scuola media la mostra di grafici e disegni realizzati dai ragazzi (102, divisi in sei sezioni) con i risultati dell'indagine alimentare condotta dagli stessi studenti. «Una raccolta di dati che ha coinvolto anche i genitori, sottoposti, per così dire, dai figli a controlli sui pasti e soprattutto sui cosiddetti fuori-pasto: merendine e spuntini che a volte pregiudicano linea e salute» spiega la preside Carmelita Rabbione.

L'anno il distretto sanitario di Villafranca ha condotto un'inchiesta sullo stesso argomento prendendo in esame i bambini delle elementari. Ai genitori era stato consegnato un questionario sulle abitudini alimentari dei piccoli: dai risultati è che i bambini mangiavano poco pesce e abusavano di grassi e condimenti. [m. t.]

Riunione a Nizza

Crisi di giunta faccia a faccia tra dc e pds

Grande attesa negli ambienti politici, per l'esito della riunione tra la dc ed il pds, che è iniziata a tarda sera ancora in corso. Le delegazioni erano formate dai segretari Luigi Odasso di e Flavio Pesce per il partito della Quercia, dal capogruppo Carlo Bertero per la democrazia cristiana e da Graziano Borgesan e Luigi Perfumo per gli scudocrociati e Mauro Oddone, Camillo Aloe e Luisella Ferrari (pds).

Martedì intanto, la dc aveva riunito i suoi iscritti, per un incontro con il segretario provinciale Francesco Leva. «Abbiamo temi generali - spiega Bertero - dalle possibili alleanze con le forze di sinistra, alla situazione politica locale». Sulla realtà locale c'è ancora riserbo: ma da stamane si dovrebbe sapere se sarà possibile creare una nuova maggioranza oppure se si dovrà andare alle elezioni anticipate. [a. ca.]

Domenica inaugurazione

Posto di ristoro da 800 coperti al Colle D. Bosco

CASTELNUOVO BOSCO. Sarà inaugurato domenica il «ristoro del pellegrino Margherita», nuovo ristorante vicino al santuario, che prenderà il posto «ristorante Colle».

Potrà fornire coperti. Contemporaneamente stanno per iniziare i lavori di ristrutturazione del vecchio ristorante che diventerà centro di accoglienza per i giovani, l'ex-cascina agricola dietro il tempio.

L'edificio fino agli Anni '60 ha ospitato la scuola agraria lasiana. Poi è stato utilizzato come azienda agricola: due anni fa è stato deciso che l'edificio sarebbe stato destinato ad ospitare i gruppi di giovani che vengono al Colle per le giornate di incontro.

In questi giorni è stata ultimata la ristrutturazione. I due complessi disporranno di duecento posti letto, oltre a cucine e servizi. [a. t.]

Canonico di 68 anni eletto dal collegio dei consultori in attesa dell'arrivo del nuovo vescovo

Alba, c'è l'amministratore diocesano

Il sacerdote aveva già svolto le funzioni vicarie per 10 mesi, nel 1987, dopo la morte di monsignor Vallainc Entro il 2001 lasceranno l'attività per ragioni d'età ottanta preti. «Puntiamo sul coinvolgimento dei laici»

ALBA. Don Cesare Battaglino, anni, nato Vezza, già vicario generale, stato nominato amministratore diocesano: farà le veci del vescovo, in attesa della nuova nomina, dopo il trasferimento di mons. Giulio Nicolini a Cremona. E' stato eletto dal collegio dei consultori (ne fanno parte rettore del seminario e sei parroci dell'Albese), votazione segreta. Ha commentato il canonico Battaglino: «La mia è una funzione provvisoria in attesa che arrivi il nuovo v Spero che ciò avvenga in tempi brevi».

Don Battaglino era già stato amministratore diocesano per dieci mesi (nel 1987) nel periodo in cui la diocesi rimasta vacante dopo la morte di Fausto Vallainc. In un primo momento sembrava che la nomina potesse ripetuta. Spiegano in diocesi: «In effetti per l'esatta interpretazione del diritto abbiamo dovuto consultare degli esperti». La comunicazione ufficiale è stata diffusa ieri dalla Curia tutte le parrocchie e ai Comuni.

All'amministratore diocesano competono le funzioni del vescovo (compresa la somministrazione delle Cresime), ad degli interventi particolare rilievo. Il neo-eletto è fratello di don Mario Battaglino, il sacerdote che ha fondato la di cura riabilitazione «La Residenza» di Rodello.

Una diocesi estesa quella di Alba, con molte parrocchie, munità religiose un problema sentito: l'invecchiamento sacerdoti. I 202 preti (167 in diocesi e 35 fuori) hanno un'età media anni, superiore a quella nazionale. Secondo le ipotesi formulate in recente studio, nel 2001 avranno lasciato l'attività pastorale per ragioni di età ottanta sacerdoti. Ne rimarranno 87 attivi cui immagina di aggiungere dieci preti di nuova ordinazione, nel prossimo decennio.

Pertanto, nel 2001, saranno disponibili 97 sacerdoti per 126 parrocchie e per gli altri servizi di Curia, uffici, seminario. Ancora il canonico Battaglino: «Un prete per ogni campanile, la formula valida fino a qualche tempo fa, non sarà più possibile in futuro. Non solo per l'invecchiamento dei sacerdoti e la diminuzione delle vocazioni, ma anche perché è necessario la responsabilità, il coinvolgimento dei laici. Questo è già avvenuto di più altrove; credo che anche da noi occorra andare in questa direzione. Vi dei compiti che possono e devono essere affidati ai laici; ai sacerdoti rimarranno le funzioni specifiche ministero, l'azione di coordinamento».

L'equilibrio storico - un parroco per ogni parrocchia - rischia dunque di rompersi la diocesi ha iniziato a studiare la riorganizzazione della pastorale. Un piccolo ridimensionamento è già avvenuto: cinque anni fa parrocchie 144, adesso 126.

Si profilano accorpamenti per il futuro? Risponde Battaglino: «Per il momento non si parla di veri accorpamenti perché c'è problema di mantenere l'identità della parrocchia. Tuttavia, vorremmo indirizzare le parrocchie ad unirsi, promuovere delle attività pastorali comuni, a superare il campanile». Tra le proposte in discussione c'è anche quella di un sinodo diocesano che chiami a raccolta tutte le componenti della chiesa albese per nare la situazione e programmare il futuro. Il sinodo richiede normalmente i di lavoro: l'ultimo tenuto nella diocesi di Alba risale al 1944.

vescovado e gli uffici della Curia hanno sede uno dei palazzi più prestigiosi della città, in piazza Grassi: alcuni anni fa erano state avviate trattative, poi rientrate, per venderlo alla Regione che voleva farne la sede dei suoi uffici. Nel palazzo sono state ospitate personalità passaggio ad Alba, tra cui Napol Bonaparte.

Giuseppina Fiori

Don Cesare Battaglino

IN CIFRE

Centoventisei parrocchie

La diocesi di Alba comprende 126 parrocchie, di cui 123 nel Cuneese, nei paesi che si estendono dal Roero all'Alta Langa, e tre nell'Astigiano: due a Castagnole Lanze e una Cossano. I fedeli sono oltre centoventimila. Dispone di 202 sacerdoti, di cui 167 impegnati in diocesi. Missionari presenti in sile, Nord Europa e Kenya. La congregazione più numerosa è quella della società San Paolo, con oltre diecimila tra religiosi e religiose. I Paolini hanno la sede Alba, dove la congregazione è stata fondata all'inizio del secolo da don Giacomo Alberione, ma sono presenti in tutto il mondo. La diocesi, con Vercelli Torino, fra le più antiche Piemonte. Fu istituita nel d.C.: il primo dei 96 vescovi è stato Dionisio, diventato poi arcivescovo Milano. Venne soppressa unita ad Asti dal 960 al Ma l'unione con Asti fu contestata clero albese e la diocesi tornò ad essere autonoma. [g. f.]

Centro per gli immigrati

Appartamenti nell'ex canonica a chi lavora e dà contributo

. Un centro di accoglienza per gli extracomunitari, per aiutarli trovare lavoro alloggio. E' in funzione nei locali della parrocchia del Duomo, nell'ex canonica di via General Govone, nel centro storico, a pochi passi dalla cattedrale di San Lorenzo. L'iniziativa è stata presa dal parroco del Duomo, don Valentino Vaccaneo, che ha affidato la gestione all'associazione del volontariato «Sandro Toppino».

Sono stati messi a disposizione tre grandi appartamenti due piani e sono in costruzione altri quattro mini-alloggi che danno la possibilità di ospitare quarantina di persone. Gli ospiti non sono assistiti gratuitamente: devono lavorare, contribuire alle spese e non possono fermarsi più di un anno. Dice don Valentino: «Lo scopo dell'iniziativa non quello di fare dell'assistenzialismo, ma di aiutare gli extracomunitari a rendersi autonomi, più presto, trovando casa e lavoro. Un turn-over che consente venire incontro a più persone che stimola gli interessati darsi fare».

Per trovar casa è stata istituita un'altra associazione che affianca «Sandro Toppino». Si chiama «Living» e ha il compito prendere degli alloggi in affitto per gli immigrati, ponendosi come garanzia nei confronti del proprietario dell'immobile sia per il pagamento della locazione, sia per eventuali controversie o necessità. In questo modo, gli extracomunitari riescono abitazioni in affitto.

Aggiunge il parroco: «Le difficoltà non mancano, ma finora sempre riusciti trovare un lavoro alle persone che si sono rivolte al centro, anche se ultimamente si fa un po' più fatica, forse a causa della crisi». Agli ospiti si fornisce, oltre all'alloggio, il riscaldamento, la pulizia, dietro il pagamento una cifra anche minima e comunque proporzionata al guadagno ognuno. Una sistemazione provvisoria per favorire l'inserimento in città nei dintorni. E' anche stata istituita la portineria: una persona sempre presente, controlla l'entrata l'uscita dal centro, garanzia della serietà del funzionamento.

Conclude don Valentino: «L'intento è di dare una mano extracomunitari in difficoltà che giungono Alba hanno bisogno di tutto. Ci preoccupiamo però anche di coinvolgerli e responsabilizzarli».

Oltre alla casa «Sandro Toppino» ad Alba funziona una comunità della Caritas, in via Pola, che offre pronta accoglienza agli immigrati (il soggiorno è limitato ad un mese), nonchè un ufficio «Migrantes» che coordina questa attività a livello diocesano gestisce un di socializzazione e una scuola. [g. f.]

Il centro di accoglienza per immigrati è sorto per iniziativa parroco del Duomo don Valentino Vaccaneo «Non vogliamo fare assistenza ma aiutiamo i nostri ospiti a rendersi

IN BREVE

ALBA

Estratti i biglietti lotteria di solidarietà

Sono stati estratti i biglietti vincenti della lotteria promossa dai dipendenti delle Usl di Alba e Bra il cui ricavato sarà devoluto alla sezione Lega tumori. Questi i numeri dei biglietti vincenti i primi otto premi: 2.603; 1.080; 9.581; 4.890; 2.012; 6.776; 1.325; 982. I premi possono essere ritirati trenta giorni all'ospedale di Alba. Per informazioni telefonare allo 0173-316266.

CERRETTO LANG

I paesaggi del pittore-fornaio

Prosegue fino 30 aprile (martedì escluso), alla Trattoria Pedaggera, la personale di Nico Caraglio, pittore-fornaio. Un artista che ama la natura con i suoi ora lievi ora intensi colori.

LOVIGLIANA

Inaugurata sezione Lega nord

E' stata inaugurata la della Lega nord, in Divisioni Alpine 157. Sono intervenuti il senatore Lorenzi e l'onorevole Comino, che hanno anche incontrato gli abitanti nella sala consiliare del municipio.

TREISO

Rinnovato il direttivo Pro loco

E' rinnovato il direttivo della Pro loco. Presidente è stata eletta Paola Rapalino; il vice è Mauro Bussi; segretaria Vilma Negro. Nella prima riunione il direttivo ha già esaminato e discusso i programmi per l'attività del 1993.

CORTEMILIA

«La parola e il coreografico corpo»

Stasera, alle 21, in municipio, nell'ambito dei corsi dell'Università popolare, si terrà una lezione di teatro con Simona Veglio che tratterà «La parola il movimento coreografico del corpo».

BRA

Grafica di De Chirico al centro «Arpino»

Per iniziativa dell'assessorato alla Cultura e con il patrocinio della Provincia resterà fino al maggio, al Centro «Giovanni Arpino» di via Guala, la mostra organizzata da Feira Arte Contemporanea Bra e Edizioni Bora di Bologna. In rassegna le opere grafiche di Giorgio De Chirico dal 1969 al 1977. Nei giorni feriali l'orario va dalle 9 alle e dalle 15 alle 20; sabato e fetivi: 9-12 16-22.

PIOBESI

Il Comune acquista edificio dalla parrocchia

Comune acquisterà dalla parrocchie di San Pietro un immobile che verrà adibito a nuova sede della scuola elementare, oggi «allo stretto». Il consiglio comunale ha espresso parere favorevole all'acquisto.

[illegible]

Fondi per i lavori in piazza Castello

Centoventisette milioni per la pavimentazione e 29 per le luci: sono le spese per i lavori in piazza Castello - eseguiti dalle ditte Sam di Monforte d'Alba e Siecip di Piobesi su progetto dello studio Niza di Montà - che la giunta comunale ha approvato.

SOMMARIVA BOSCO

Il municipio potenzia i servizi informatici

Sarà la ditta «Informatica System» Mondovì a fornire al Comune due computer due stampanti che arricchiranno la dotazione informatica degli uffici municipali. La spesa sarà di circa 16 milioni di lire.

Positivo decorso post-operatorio alle «Molinette» di Torino

Riuscito il trapianto di fegato alla commessa di S. Stefano

SANTO C'è stata una drammatica, snervante attesa prima del trapianto fegato che ha consentito ai medici delle Molinette Torino di salvare la vita di Adriana Filippa, 53 anni, in un negozio di tessuti di Santo Stefano Belbo. La donna, operata l'altro giorno, è stata trasferita proprio sabato scorso dal Reparto di rianimazione del prof. Maritano e quello di Chirurgia del prof. Salizzoni. Ha superato i rischi più importanti, presto verrà sciolta la prognosi.

Di fronte ad un rarissimo caso di epatite fulminante, i sanitari avevano dichiarato il dice zero», cioè la superemergenza, per cercare in tutta Europa fegato compatibile. Ma per quattro giorni si è dovuto attendere invano, con la paziente in uno di coma sempre più profondo.

Un'esperienza drammatica per Paola e Bruno Boggetto, 28 e 57 anni, rispettivamente figlia e marito della paziente. «All'inizio pensavamo che esistesse banca organi, dalla quale ottenere il fegato. Ma abbiamo presto capito che la difficoltà era un'altra. In quelle ore abbiamo davvero pensato ad ogni soluzione - racconta Paola, insegnante elementare a Santo Stefano Belbo - compreso quella di andare ad acquistare un organo al Cairo, in Egitto, come ci pareva di avere letto». Poi, a rompere l'angoscia, è arrivato un fegato da Parigi.

Adriana Filippa ha superato benissimo l'intervento e il nuovo organo ha subito iniziato a produrre giusta quantità di bile. «Il decorso - spiega Mauro Salizzoni, che l'ha operata - è favorevole. Siamo soddisfatti». Paola Boggetto può raccontare aneddoto: «Io mi iscritta all'Aido, l'associazione donatori organi, qualche fa. mi ricordo che, allora, mia madre mi rimproverò. Non era stata per niente contenta. Ora mi chiedo abbia cambiato parere. Ne parleremo quando le sue condizioni saranno ulteriormente migliorate». Paola sottolinea la scarsità donazioni: «Il fegato per mamma è arrivato da Parigi, dove donazioni 3-4 volte più frequenti che non noi. Abbiamo avuto una grande fortuna».

Il marito Bruno Boggetto, che fa l'operaio specializzato, ha invece parole di positiva sorpresa verso complesso della sanità italiana: «Adriana è stata ricoverata ad Alba, poi trasferita a Cuneo, poi trasportata in elicottero Torino, mentre il fegato è stato recuperato addirittura grazie un aereo privato. Ad operare stata un'equipe livello europeo, con un primario, Salizzoni, dall'umanità eccezionale. Un'efficienza che ci ha lasciato bocca aperta».

Angelo Conti

Sopra, Paola e Bruno Boggetto figlia marito Adriana Filippa commessa operata dall'équipe del professor Mauro Salizzoni (nella foto a fianco)

ALBA

Deciso in tribunale

L'Usl paga i debiti al «Ferrero»

ALBA. E' stata definita la vertenza tra il centro di riabilitazione «Giovanni Ferrero», che ospita handicappati, e l'Usl per il pagamento rette arretrate (l'istituto vanta crediti circa due miliardi 800 milioni). All'udienza civile svoltasi tribunale, l'Unità sanitaria, che paga per conto della Regione, si è impegnata a saldare entro breve una buona parte debito, il resto sarà liquidato a rate. Con i ti, l'istituto Ferrero potrà integrare gli stipendi di febbraio: gli oltre cento dipendenti avevano ricevuto un acconto del per cento.

La vertenza si trascinava da mesi: il "Ferrero" si era trovato in grave stato illiquidità per il ritardo nei versamenti delle rette da parte della Regione, con conseguenti difficoltà a pagare fornitori dipendenti. Per sbloccare la situazione il «Ferrero» è ricorso al tribunale, che ha un decreto ingiuntivo, ordinando all'Usl di pagare. L'Unità sanitaria ha fatto opposizione sull'entità della cifra, seguite trattative che hanno portato all'accordo. Il Centro, ha rinunciato alla riscossione degli interessi.

La definizione della vertenza scongiura il rischio dimissione di parte degli ospiti, che stata ventilata in questi mesi. Intanto, il consiglio di amministrazione del «Ferrero» sta lavorando ad un progetto che mira alla ristrutturazione e all'ampliamento del Centro con ambulato- e l'apertura di sezione femminile da affiancare quel maschile. L'istituto fu fondato nel da Ottavia Amerio, vedova del cavaliere del lavoro Giovanni Ferrero: la benefattrice ha lasciato in eredità all'ente tutto il patrimonio. [g. f.]

1943 - 1993
FORMENTO
CONFEZIONI e CALZATURE
50
In occasione del cinquantenario ditta Formento ringraziamo simpatia ed affetto tutti i clienti fornitori che in questi anni ci hanno scelto grazie ai quali abbiamo raggiunto questo importante traguardo.
Formento confezioni,
abiti da cerimonia uomo-donna
della massima qualità ed eleganza
abiti sartoriali su misura

BEINETTE VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 384.040
To-Sv uscit Mondovì - S.S. Statale Cuneo Mondovì

Francesco Piana mercoledì davanti al gip per l'acquedotto di Montegrosso

Geometra di Acqui dal giudice

Accusato, assieme a due dirigenti del consorzio, di malversazione ai danni dello Stato Alla Regione conto di 195 milioni. I periti: l'importo dei lavori molto più basso

ASTI. L'inchiesta per la truffa Regione sui lavori «fantasma» all'acquedotto rurale di Santo Stefano C di Montegrosso approda in tribunale. Mercoledì prossimo, davanti giudice per le indagini preliminari Franca Carpinteri, compariranno geometra acquese Francesco Piana, oltre al presidente e al vicepresidente dell'acquedotto, Giuseppe Roero e Franco Duretto, entrambi Montegrosso.

La richiesta di rinvio a giudizio stata presentata pro della Repubblica di Asti Mario Bozzola che lo autunno aveva avviato le indagini seguito un esposto presentato un socio del Consorzio, non convinto che le opere ristrutturazione dell'impianto corrispondessero alla spesa dichiarata.

Per i due amministratori ed il il professionista (oltrechè di dirigere i lavori e collaudarli, era incaricato redigere il progetto curare la pratica di finanziamento) l'accusa ipotizzata è concorso in malversazione danni dello Stato.

Il magistrato contesta inoltre a Piana, che nell'ambito dell'inchiesta era lo scorso dicembre e rilasciato dopo un mese di carcere, il reato «truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche».

Il geometra acquese, assistito dagli avvocati Metello Scaparo Torino e Bruno Baldizzone di Acqui, avrebbe attestato falsamente, con relazione agli uffici tecnici della Regione, di compiuto lavori per circa 200 milioni.

Una vicenda complessa, ricostruita dal procuratore Bozzola in mesi accertamenti dopo il sequestro della documentazione compiuto in ottobre.

Già nell'85 il Consorzio aveva chiesto alla Regione uno stanziamento per la ristrutturazione dell'acquedotto (nuove tubature, oltre all'allacciamento con il Val Tiglione) utilizzato da 115 famiglie, un approvvigionamento annuo circa 12 mila metri cubi.

La pratica della domanda, affidata ad geometra di Montegrosso, era però rimasta inevasa, pare per mancanza di documentazione.

Per sbloccarla, due anni dopo un socio aveva fatto il di Piana, specialista nella progettazione di acquedotti nelle pratiche fondiarie agricole: al geometra acquese, titolare nella città termale di un avviato studio in Viganò 5, pare si rivolgessero anche enti pubblici (dirige i lavori per l'acquedotto comunale di Acqui) confidando nelle sue presunte buone entrature Regione.

L'incarico Piana era stato ratificato dall'assemblea del Consorzio nel gennaio '90: nel progetto, il costo dei lavori era stato quantificato dal professionista in poco più di milioni. Tramite bonifici dalla Regione, in due tranche, era arrivato un finanziamento di 145 milioni circa: tredici destinati a pagare la parcella Piana, altri 131 all'impresa di Casal Cermelli, scelta dallo stesso geometra, incaricata di eseguire i lavori.

Nel conto finale presentato nel giugno '91 all'assessorato per l'Agricoltura, Piana aveva indicato che eseguite opere per un ammontare di 195 milioni. In realtà, stando a consulenze tecniche disposte dalla magistratura, sarebbero stati eseguiti lavori per poche decine di milioni, un danno alla Regione di un centinaio di milioni.

Roero e Duretto, recentemente rieletti nella loro carica, entrambi assistiti dal legale nizzardo Emilio Pronzati, hanno sempre sostenuto la loro estraneità ai fatti.

«Ci siamo fidati - avevano sostenuto a gennaio durante un'assemblea dei soci -tutti i soldi sono stati consegnati a Piana credendo avesse eseguito i lavori».

Sulla vicenda è intervenuto il consigliere regionale missino Marco Zacchera che ha chiesto alla Regione di costituirsi parte civile nel processo. «E' un atto dovuto - sostiene Zacchera in un comunicato stampa - la Regione ha quindi buttato via somme ingenti che deve pur recuperare».

Roberto Gonella

A NIZZA

Verrà chiusa la pretura?

NIZZA. La notizia arrivata dal tribunale di Acqui Terme: la pretura di Nizza sarebbe nell'elenco delle sedi giudiziarie periferiche destinate a scomparire. Subito si diffuso l'allarme tra avvocati e politici. Anche se si parlava da tempo di della pretura, in realtà, da quando palazzo Crova era diventato sede staccata di Acqui, il lavoro proseguito tranquillamente. Immediata, ieri, la reazione del Comune: il sindaco Giuseppe Odasso ha inviato un telegramma al ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso ed sottosegretario Gennaro Decinque: ricorda l'importanza della pretura nicese e la mole lavoro svolge quotidianamente. Il sindaco inoltre, fa presente che attorno alla sede giudiziaria ruotano lavoratori legati direttamente ed indirettamente agli uffici. «Per la nostra città - afferma Odasso - la perdita di questo servizio sarebbe causa di grave danno sia morale che economico».

Casale, l'area sarà recuperata a cura del Comune

La sponda destra del Po diventerà parco naturale

CASALE. Una di parco per l'osservazione dell'ambiente e della vita acquatica sarà creato sulla sponda casalese del Po. Lo ha annunciato l'assessore all'Ambiente Luisa Minazzi, verdi, presentando progetto elaborato con la Regione, il Parco e magistrato del Po. E' prevista la «rinaturalizzazione» di vasto tratto della sponda destra del fiume, compresa la sede della Canottieri e la dell'ex stabilimento Eternit.

Ha spiegato Luisa Minazzi: «E' un'area attualmente in degrado, nella quale sono state individuate piccole discariche abusive. Per questo abbiamo chiesto alla Regione il finanziamento del progetto in base alla legge che prevede la concessione di fondi per recuperare le degradate».

Il recupero della sponda costerà 425 milioni ed i lavori potrebbero iniziarsi nei primi mesi del 1994.

E' prevista la piantumazione di essenze naturali tipiche delle acquatiche, soprattutto ontani, querce e c. Sarà ricreato uno scorcio di ambiente fluviale, con la rinaturalizzazione di una zona umida e di una penisola ghiaie che consentirà l'approdo delle imbarcazioni e servirà come punto di osservazione della fauna.

Il piccolo parco che sulla riva del fiume avrà alcuni che permetteranno raggiungerlo direttamente e agevolmente dal centro abitato.

Il progetto per il recupero della sponda costerà milioni e s'inizierà nel 1994

E sarà solo l'inizio di un progetto più ambizioso, che dovrebbe permettere a lungo termine la sistemazione e il recupero ambientale di tutta la sponda casalese del fiume.

Intanto la prima operazione sarà compiuta dai volontari del Wwf. Col patrocinio del Comune hanno organizzato per il 16 maggio una giornata di sensibilizzazione sui problemi del fiume. In collaborazione altri ambientalisti ripuliranno dai rifiuti tutta la sponda .

Ha spiegato Luisa Minazzi: «E' l'inizio degli interventi che saranno basati su una nuova filosofia che si sta affermando rapporti tra i centri abitati e fiume. Prima Po veniva visto come un pericolo, da lizzare e da controllare prismate, ora si pensando al fiume come ad un ambiente da salvare e da recuperare».

Tin

Casale, gli arrestati davanti al giudice accusano le vittime

I due falsi Nas si difendono «Le mazzette ce le offrivano»

CASALE. I due novaresi che si spacciavano per carabinieri del Nucleo antisofisticazioni difendono, ribaltando in parte accuse. Mario Brambilla, 56 anni, e Orazio Tiengo, di 44, rispettivamente titolare dell'impresa pompe funebri «La Pa e odontotecnico, non negano di essersi presentati in numerosi studi di odontotecnici (a Casale almeno una mezza dozzina), ma tendono a respingere l'accusa aver condotto trattative per ottenere denaro.

Anzi, incolpano le vittime: «Sono loro - avrebbero raccontato al magistrato casalese che li ha interrogati ieri mattina - che proponevano una trattativa. E' quello che sarebbe successo in uno studio cittadino. I due sedicenti carabinieri del Nas, eseguiti alcuni controlli abbastanza superficiali, avevano deciso che la congrua contravvenzione ammontava a un paio di decine di milioni circa.

Secondo quanto gli imputati avrebbero spiegato al giudice, lo odontotecnico avrebbe proposto una transazione. Vero falso? Starà al magistrato stabilirlo.

I novaresi (nella foto a sinistra) Mario e Orazio Tiengo ribaltano in parte le . Negli studi degli odontotecnici i due falsi carabinieri del avrebbero ricevuto «spontanee» offerte di denaro

Quel che certo è che i due novaresi si allontanati dallo studio dell'odontotecnico con paio di assegni da mezzo milione ciascuno e che, subito dopo, l'odontotecnico recato dai carabinieri per denunciare l'episodio che gli sembrava poco chiaro.

I novaresi Brambilla e Tiengo, al termine dell'interrogatorio di ieri mattina, hanno presentato un'istanza per ottenere la rimessione in libertà. La richiesta è stata inoltrata al pubblico ministero, Giovanni Liberati, che ora deve esprimere il proprio parere.

I due erano stati carabinieri di Novara una ventina di giorni fa, perchè anche nella loro città erano stati protagonisti di episodi analoghi a quelli contestati a Casale. E' probabile che i fascicoli vengano unificati. [a. m.]

Si apre lo stage abbinato al «Festival Barocco»

Dall'Olanda a Moncalvo per studiare il flauto

MONCALVO. Il Festival Barocco edizione '93 si è arricchito di un'interessante iniziativa: un corso flauto dolce che il stro Sergio Balestracci terrà a casa Montanari, nella centralissima via XX Settembre, a partire da oggi. E' uno stage di tecnica strumentale integrata da esercitazioni di musica d'insieme e da seminari collettivi, per dieci giovani studenti flauto conservatorio, provenienti, oltre che dal Piemonte, anche da Lombardia, Liguria, Veneto e addirittura dall'Olanda.

«Al corso di specializzazione - ha spiegato Balestracci - invitiamo, per come uditori, tutti i giovani moncalvesi appassionati di musica e in particolare di flauto». continuato il concertista: «Per ora quella del corso abbinato al Festival è un'idea in embrione ma, se avrà successo, già dal prossimo potrebbe ampliata e diventare un'esperienza attiva anche per i ragazzi di Moncalvo, coinvolti non più come spettatori, ma parte attiva del corso».

Le lezioni, a casa Montanari, si terranno oggi, domani, sabato e martedì, giorno di chiusura dello stage. I giovani flautisti, per questo breve soggiorno monferrino, che coincide con le vacanze li, saranno ospitati in una cascina Piancerreto, a pochi chilometri Moncalvo.

Sempre nell'ambito del Festival Barocco, domani, con inizio alle 22, nella chiesa San Francesco, si terrà il «Concerto del Venerdì Santo», con i soprani Cristiana Cordero e Grazia Abbà ed i concertisti Guido e Sergio Balestracci. Lo spettacolo, originariamente programmato al teatro, ha cambiato sede ed orario. L'ingresso è gratuito.

[bru. m.]

S'inizia il 26 aprile

Menu primaverili nel Monferrato astigiano

COCCONATO. S'inizierà il 26 aprile e proseguirà fino al 12 giugno la prima edizione della manifestazione enogastronomica «Primavera in Monferrato», patrocinata dalla Provincia di Asti. L'iniziativa fa capo a cinque centri del Basso Monferrato a spiccata vocazione turistica, storica e artistica.

«Primavera Monferrato» proporrà per tutto il periodo indicato menù della tradizionale cucina locale in sette ristoranti, a prezzi compresi tra 35 e mila lire. Aderiscono «Regina» e «Cannon d'oro» di Cocconato, «Pozzo» e «Fungo Rosso» Montiglio, «Moya» di Tonengo, «Morra» di Montechiaro, «Canestrello d'oro» di Cinaglio. La presentazione della rassegna sarà il 16 aprile, alle 17,30, a Conbipel di Cocconato. L'iniziativa viene pubblicizzato in Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta con trentamila volantini. [m. t.]

Dopo i buoni risultati ottenuti dai produttori durante i sei giorni del Vinitaly

E' matura la doc Piemonte?

Mercoledì a Torino riunione del comitato regionale. Si decide anche per Langhe e Monferrato
Dodici produttori di Barolo si preparano alla presentazione a New York dell'annata 1989

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Sono tornati stanchi, dopo giorni di Vinitaly, con qualche contratto in tasca in più. Sei giorni intensi, sempre accade durante la kermesse veronese, durante i quali uomini del piemontese si sono dimostrati tra i più attivi. «Negli stand c'è stato certo movimento, molti ritorni vecchi clienti e parecchie richieste di informazioni, soprattutto operatori stranieri» commenta Ezio Borgio, direttore della Viticoltori Piemonte. Pio Boffa, della Pio Cesare di Alba, conferma il buon risultato della rassegna, e precisa: «Speriamo nei benefici della lira debole. Le scelte vanno nella direzione della sostanza. E' finito il tempo dell'immagine fine a se stessa».

A Verona ha fatto notizia il volo che ha portato in Sicilia per una centinaio tra operatori giornalisti, con ritorno nella notte, per la visita alle nuove cantine della Corvo Duca Salaparuta. Il grande complesso (l'unico in Sicilia a capitale pubblico con i bilanci attivo, 40 miliardi di fatturato, di utili) è stato ideato da tecnici piemontesi, guidati da Ezio Rivella, ed è gestito da un direttore nato a Neive: quel Franco Giacosa di 47 anni, che dopo la scuola enologica di Alba e una breve esperienza a Tonco d'Asti, si è ritrovato a guidare, con successo, una delle più grandi cantine d'Europa.

I fratelli Lamberto e Massimiliano Gancia (a fianco) dopo il Vinitaly saranno a New York con altri undici produttori per la presentazione del Barolo '89. Sopra Franco Giacosa di Neive, direttore tecnico delle cantine Corvo Duca di Salaparuta Sicilia

Altri piemontesi impegnati lontani dalle loro vigne saranno i 12 produttori che il 25 aprile, al famoso «Four Season» di New York, presenteranno insieme il Barolo 1989. Dopo il successo dello scorso anno, sarà festeggiato Aldo Conterno, con il suo Barolo Bussia. «Ci presentiamo uniti inutili invidie, ma con la voglia di ancora tutti insieme» raccontano Lamberto e Massimiliano Gancia, che parteciperanno con il Ca'dei Gancia, cru Cannubi.

E mentre le attività promozionali, c'è attesa per la riunione indetta per mercoledì a Torino dal Comitato vitivinicolo regionale, presieduta nuovo assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara. All'ordine del giorno l'approvazione delle doc Piemonte Langhe Monferrato. Sarà davvero l'ultimo atto?

Sergio

Otto premi

Al concorso internazionale

VERONA. Il Piemonte con otto premiati ha ben figurato al primo concorso enologico internazionale che si è svolto a corollario del Vinitaly. Erano 771 i campioni di vino (308 stranieri) all'esame di diciotto commissi La «Marchesi di Barolo» ha vinto il Gran premio speciale per avere ottenuto il maggior punteggio complessivo tra i vini che hanno raggiunto la gran menzione oltre gli 80/100. Medaglie nelle varie categorie sono andate a Fontanfredda per l'Asti spumante (gran d'oro), Castello del Poggio, Portacomaro per lo Chardonnay del Piemonte (gran oro) Piero Toso di Santo Stefano B. Per l'Asti spumante (oro), Giancarlo Scaglione, Loazzolo, Forteto della Luja (oro). Barbera d'Asti vigna Cua Longa 1990 Boffa Alfiero San Marzano O. (argento). Barbera d'Alba doc La Ginestra 1990 ez. agricola Paolo Conterno, Monforte (bronzo). Premiato anche il Moscato d'Asti i Bric di Luciana Rivella, Neive. [r. s. a.]

Nelle liste di collocamento

In 246 mila senza lavoro

Oltre mila persone senza lavoro (il 14,5 in più rispetto allo stesso periodo del '93, pari ad un aumento di 16587 uomini e 7896 donne); quasi cento imprese in difficoltà, con un'i- di integrazione straordinaria per 15 mila dipendenti. Sono queste, in sintesi, le allarmanti cifre crisi occupazionale in Piemonte indicate dall'Ufficio regionale Lavoro e della massima occupazione (organo periferico del relativo ministero).

Il maggior saldo negativo riguarda l'area del Torinese (26.434 aspiranti in più iscritti alle liste negli uffici di collocamento. La situazione non migliora - anzi, decisamente pesante -, nelle altre province. Ad Alessandria i disoccupati sono cresciuti di 2404 unità rispetto all'anno scorso; aumenti anche ad Asti (+1329), Cuneo (2236), Novara (2877) e Vercelli (+1270).

Secondo il rapporto dell'Ufficio regionale, nel '93 sono settantatré le crisi aziendali (che coinvolgono oltre 15 mila lavoratori, per i quali è stata chiesta la Cigs p ristrutturazione, riconversione e riorganizzazione aziendali (riguardanti settantacinque imprese, con 6075) dipendenti).

Complessivamente sono sta 148 le industrie che hanno chiesto l'integrazione straordinaria, per 14.658 dipendenti su 67.388. In testa alla «triste» classifica figura Torino (ottantasette aziende, Cassa integrazione straordinaria per 11.933 lavoratori su un totale di 59.024), seguita da Novara (di aziende, Cigs per 1163 su 2218), Vercelli (14 aziende, Cigs per 417 su 1616), Cuneo (undici aziende Cigs per 410 su 1164), Alessandria (11 aziende, Cigs per su 2016) e infine Asti (sei aziende, Cigs per 396 su 1350).

Analizzando i primi due mesi di quest'anno, si nota che hanno trovato posto di lavoro 23.494 persone, di cui 12.973 uomini e 10.521 donne. Il calo è stato pari a 4855 unità: nello bimestre del '92 erano state 28.349 le persone (iscritte alle liste di collocamento in Piemonte), avviate lavoro a tempo indeterminato.

Sulle liste di mobilità in Piemonte, si rileva che nel periodo tra l'agosto '91 e il marzo '93 hanno trovato una nuova occupazione contratto a tempo determinato altri 1376 (762 uomini, 614 donne). Secondo rapporto si tratta un panorama desolante, che riassume il difficile momento in cui versa l'economia regionale». Dopo Torino, la provincia più colpita dalla preoccupante situazione delle liste di mobilità è quella di Novara, che risente fortemente della grave crisi nel Verbano-Cusio-Ossola. [r. s.]

Fusione tra i due enti, capitale di un miliardo e 787 milioni

Vercelli e Valsesia uniscono i poli industriali attrezzati

VERCELLI. Sono state unificate le due aree industriali attrezzate del capoluogo e della Valsesia-Valsessera. Lo ha deciso all'unanimità il Consiglio provinciale di Vercelli. La proposta di fusione era stata formulata, per conto della Giunta, dal presidente Gilberto Valeri.

La ragione sociale della nuova super-area industriale è «Insediamenti produttivi Piemonte settentrionale Nordind spa», ha sede in via Alessandro Manzoni 3 a Vercelli dispone di un capitale sociale di un miliardo 787 milioni, derivato dalla somma aritmetica di quelli delle due società precedenti, la «Aiav spa» di Vercelli e «Aiavv spa» della Valsesia-Valsessera.

Secondo le stime degli esperti, con il nuovo capitale sociale la «Nordind spa» risulta «dotata dei mezzi economici necessari per affrontare gli interventi programmati in misura superiore alla potenzialità espressa singolarmente dalle due precedenti società». Lo statuto costitutivo è già stato ufficialmente depositato in Tribunale: in calce reca la firma congiunta dei presidenti Gianfranco Sarasso per il capoluogo e Michele Piemontese per la Valsesia.

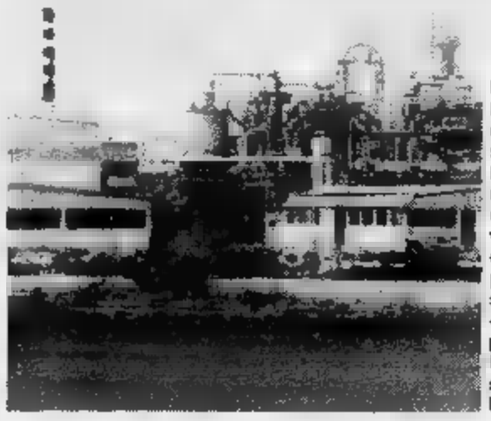
In base allo statuto societario, la designazione dell'amministratore delegato è competenza della Finpiemonte, che è la maggiore azionista della nuova società; quanto alla Provincia di Vercelli, che è presente nel pacchetto azionario con quota di circa 280 milioni (140 per ciascuna delle due precedenti società), si è riservata il diritto di designare il presiden del Consiglio d'amministrazione. Una variazione in questo senso è stata appositamente inserita nel testo dello statuto della «Nordind spa».

Ha spiegato il presidente Valeri all'assemblea del Palais national: «Il disegno strategico di giungere alla fusione tra le due aree industriali attrezzate è maturato in seguito alla riconosciuta necessità di dare vita ad un solo organismo societario in grado intervenire efficacemente sull'intero territorio provinciale. La società unica, come è costituita dopo l'avvenuta fusione, risulta sicuramente il migliore consentire tutti gli Enti presenti al suo interno di promuovere con la maggiore efficacia lo sviluppo economico della zona».

Fra le realizzazioni della «Aiav spa» Vercelli, che era stata costituita nel 1979, Valeri ha ricordato l'insediamento dello stabilimento chimico «Polioli», l'urbanizzazione di un'area mila metri quadrati netti, il recupero integrale dell'ex area Montefibre e l'avvio di nuove aree industriali, nate da quella vercellese, a Santhià ed a Gattinara.

L'area valsesiana e valsesserina, costituita nel 1987, nell'arco del triennio 1988-1991 ha concluso i lavori per l'area attrezzata di Varallo i cui lotti sono ormai tutti occupati da aziende industriali; successivamente ha progettato il piano per gli insediamenti produttivi di Pray e, nello scorso autunno, ne ha appaltato i relativi lavori urbanizzazione; infine, con un'apposita convenzione, ha progettato piano analogo anche per servire la città di Borgosesia.

Walter Camurati



La ragione della nuova superarea industriale nata dalla fusione voluta dalla giunta provinciale sarà «Insediamenti produttivi Piemonte settentrionale Nordind spa»

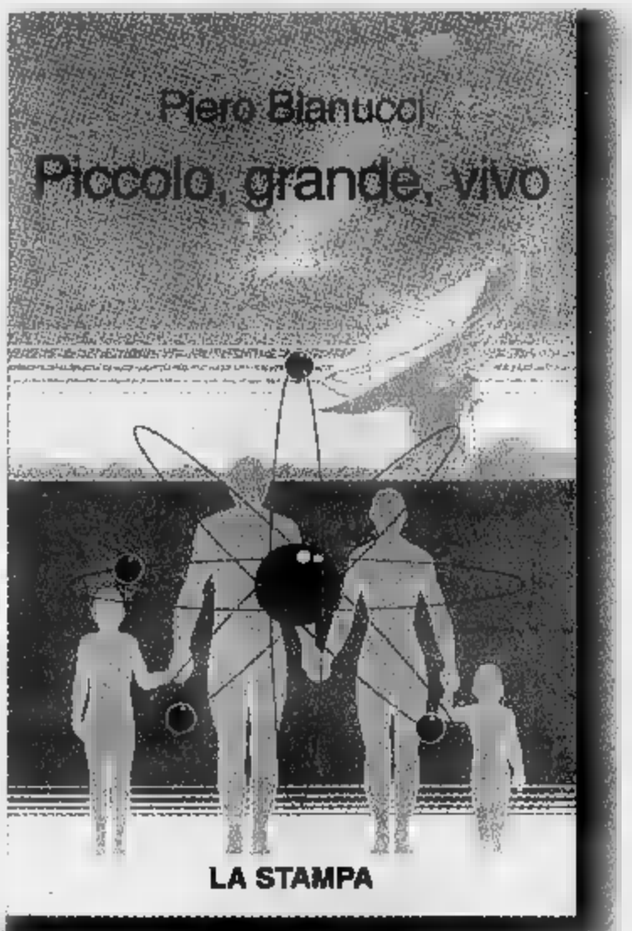
CHIMICA

Un nuovo stabilimento

Un nuovo stabilimento starebbe per insediarsi nell'area industriale lungo la tangenziale cittadina. Le notizie ancora ufficiose, ma provengono da una fonte sicura. Si tratterebb un'azienda lombarda, attiva nel settore della chimica fine, la produzione sarebbe pressoché integralmente destinata all'industria tessile. insedierà in uno quattro lotti in cui stato suddiviso il recente raddoppio dell'area attrezzata, e quando sarà operativa potrà probabilmente dare lavoro ad almeno un centinaio di persone. Quella con l'azienda lombarda una numerose trattative in corso con molti imprenditori, che state «congelate» lo scorso ottobre dalla repentina crisi dell'amministrazione comunale vercellese; l'eventuale conclusione positiva vicenda risulterà certamente favorita della recente decisione presa dal commissario straordinario del Comune, Santo Corsaro, approvare la variante per l'ampliamento dell'area industriale attrezzata. I tre lotti restanti destinati ricevere rispettivamente un centro commerciale e direzionale al servizio di azienda del terziario; uno scalo ferroviario che possa servire lo stabilimento chimico «Polioli» ed infine una grande area riservata a nuovi insediamenti, che dovrà garantire necessaria valvola di sfogo almeno per il prossimo decennio. Su tutti i terreni che costituiscono il nuovo ampliamento, e che sono già di proprietà comunale, in fase avvio gli indispensabili lavori di urbanizzazione. [w. c.]

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIOTI

Chi l'ha detto che la scienza è difficile?



È ciò che penserete dopo aver letto "Piccolo, grande, vivo", il nuovo libro di Piero Bianucci, responsabile del supplemento "Tuttoscienze" de "La Stampa".

Un'opera che spazia dalla fisica nucleare all'astronomia, dalla botanica all'anatomia, passando attraverso zoologia, chimica, matematica, astrofisica altro ancora.

Una materia volte ardua, esposta in modo interessante, con linguaggio chiaro immediato, che rende accessibili anche gli argomenti più complessi. Pagine particolarmente appassionanti, perché scritte da un giornalista innamorato della Scienza.

Piccolo, grande, vivo: le risposte dell'Universo alle vostre domande.

Piccolo, grande, vivo - pp. X - 198, L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% e potranno acquistare il volume "Piccolo, grande, vivo" presso il Salone di via Roma 80, oppure richiederlo contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", Via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Numerose novità tra i programmi delle emittenti radiofoniche dell'Astigiano

Ad Asti la voce vaticana

L'ex Radio Viatosto trasmetterà anche l'Angelus in collegamento da piazza San Pietro Informazione dalla Svizzera. Trasmissioni in arabo per gli extracomunitari a Radio Doc

ASTI. Novità nelle radio private dell'Astigiano. Tutte si preparano ad affrontare i cambiamenti richiesti dalla legge Mammì sulle emittenti radiotelevisive, che impone, tra l'altro, l'obbligo d'informazione e limiti alla pubblicità. Sull'informazione, le emittenti stanno preparando in vari modi, intensificando i notiziari, spesso collegandosi con agenzie nazionali.

Un'iniziativa originale l'ha avuta Radio Asti Europa (già nota come Radio Asti Viatosto), che si è recentemente trasferita in via Bianca di Agliano (zona via Conte Verde). Sulla frequenza di 98,500 Mhz dall'inizio di aprile va in onda notiziari di carattere locale, nazionale e internazionale, collegandosi anche con la Radio Vaticana. «Abbiamo stretto un accordo - spiega il titolare della radio Franco Musso - per offrire un'informazione trascurata perchè il Vaticano va in onde corte, adatte per raggiungere ascoltatori lontani. Collegandosi con le emittenti locali ha più possibilità di raggiungere gli ascoltatori vicini».

Il collegamento con il notiziario internazionale della Radio Vaticana va in onda dal lunedì al sabato alle 8 (per 15 minuti), alle 12 (5 minuti) e alle 14 (30 minuti). La domenica alle 12 viene invece mandato in onda l'Angelus celebrato dal Papa.

Radio Asti si è aperta all'Europa già da tempo; per approfondire l'interesse offre anche il notiziario della Radio Svizzera (gli orari sono: 8,40-15,30-17,30). Altri notiziari sono quello nazionale, curato dall'agenzia Area di Roma (orari: 11,15-17,15-19,15) e quello di carattere locale (orari: 7,30-11,45-13-15-18,45 e 20). Alle 17,10 viene trasmessa anche una rassegna stampa europea. Ci sono spazi per programmi in lingua straniera: in francese (orari: 7,45-12,45-14,45-18,30), inglese (7,15-9-12,30-12,45-14,45-18,15) e tedesco (13,15-15,30-19). Dopo Pasque partiranno programmi curati dai dj astigiani alle 9,30, Barbara Burzi, e alle 16.

Ecco lo staff di Radio Asti Europa (ex Viatosto). Da sin: Barbara Burzi, Enzo Flo- Barbara Macagno, Silvia Musso e Guido Rossi. Il patron è Franco Musso

E se Radio Asti Europa si collega con l'emittente vaticana, la voce cattolica giunge ad Asti sulla frequenza di 100.900 Mhz, quella Radio Maria. Che ha anche collaboratori nell'Astigiano: per Asti Salvatore e Rosa si rispondono al 211.666. [c. f. c.]

Aggiunge Musso: «Abbiamo inoltre intenzione di attivare un servizio serale per gli extracomunitari in collaborazione con la Radio Svizzera».

Un'iniziativa simile stata avviata Radio Asti Doc corso Savona, che ha riservato spazio la domenica mattina all'informazione per gli extracomunitari di lingua ha.

Radio Flash

C'è un nuovo proprietario

Cesare Grassi 33 anni è il nuovo proprietario di Flash

ASTI. Nuovo titolare per Radio Flash, i cui studi in De Gasperi 2 (6° piano). E' Cesare Grassi, anni, che a Calamandrana. E' stato contitolare di Radio Canelli per cinque anni; da aprile è proprietario dell'emittente astigiana che trasmette su due frequenze: 99,600 Mhz per Asti e 93,100 Mhz per l'Albese, l'Alessandrino e il Torinese. Grassi ha in mente novità per Radio Flash: maggiore informazione, locale e nazionale, e musica italiana. Per ora tre i dj Charlie, Gaetano Finelli, anni di Nizza, Cipolla, 24 e Claudio Rosmino, 23 anni, studenti universitari. Per richieste e dediche telefonare 598.700.

Al Politeama

Applaudita commedia dell'Erca

ASTI. Erca protagonista, martedì sera, sul palcoscenico del Politeama.

La compagnia amatoriale di Nizza ha messo in scena la commedia dialettale 'La buteja dei mander', ispirata ad un testo di Celati e Forti. Lo spettacolo si svolge nell'ambito della rassegna '5 seire seriament'. La manifestazione, organizzata dagli Amis 'dla pera, finora registrando buon successo pubblico (circa spettatori a recita).

Prima debutto, Aresca, attore e regista della compagnia, ha ironizzato: «Questa sera per noi sarà particolar- dura, perché 'giochiamo' contro la Juventus: in effetti la diretta tv della partita costituirà un piccolo problema di concorrenza».

Poi, a sipario aperto, gli attori hanno dato il meglio, recitando con disinvoltura un la- messo solo recentemente in cantiere. Con Nino Aresca, in dia Repetto, Carletto Caruzzo, Lina Zanotti, Carletto Rosa, Carla Filippone, Dedo Roggero Fossati, Luciana Ombrella, Tonino Spinella, Manuela Ivaldi, Domenico Marchelli, Laura Pesce e Gigi Pistone.

La comicità delle situazioni e l'interpretazione dei personaggi hanno scatenato numerosi applausi a scena aperta. Il prossimo appuntamento è per martedì con la compagnia 'Teatro insieme' di Carmagnola. [a. b.]

GIORNO & NOTTE

ASTI

Corso musicale in biblioteca

Appuntamento oggi con il corso introduttivo alla musica ospitato alla biblioteca quartiere Asti Ovest, in via Baracca 21, e organizzato dall'assessorato per la Cultura del Comune. Gli incontri, curati dal pianista Mauro Graziani, s'iniziano alle 18; la frequenza è gratuita.

ASTI

Chiude la mostra in Provincia

Si concluderà domani, nella sala mostre della Provincia, l'esposizione di pittura e olio proposta dell'Università della terza età, con i lavori degli allievi. Alla mostra pittura a olio seguiranno quelle ceramica, cesellatura e sbalzo.

ASTI

Lezione cosmesi naturale

Una giornata informazione sulla cosmesi naturale si terrà domani cooperativa «della Rava e della Fa di via Carducci.| E' prevista una breve dimostrazione sull'uso di prodotti a base di ingredienti vegetali non testati su animali. Ad vecchio e nuovo sarà donato un piccolo omaggio. Nelle prossime settimane si parlerà di medicina psicosomatica, agopunture, olii essenziali, depurazione dell'acqua domestica.

ASTI

Aido con Pirandello

Proposto d sezione astigiana dell'Aido (Associazione italiana donatori organi), mercoledì 14 aprile si terrà al Politea il lavoro teatrale berretto a sonagli» di Luigi Pirandello. La rappresentazione, che s'inizierà alle 21, vedrà in scena il Teatro stabile delle Erbe di Milano. Il biglietto sarà venduto a mila. Per prenotazioni si può telefonare al 593.271.

I Knot Toulouse in concerto

Stasera alla birreria il Maltese suonerà il complesso Knot Toulouse di Acqui. Il concerto s'inizierà alle 22. Il gruppo presenterà brani di propria composizione (repertorio folk-rock). Come ogni altro appuntamento, l'ingresso sarà libero.

Si conclude a fine aprile il referendum promosso da «La Stampa»

Discoteche e dj: ultima sfida

Le iniziative nei locali collegate al concorso

Prosegue sino alla fine di aprile il referendum dedicato al «popo- delle discoteche», promosso da La Stampa per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Qualche novità in classifica, mentre continuano a giungere tagliandi (ne sono già arrivati quasi 250 mila). L'«Hollywood» Castello d'Annone è prima nella classifica provinciale, scende alla quinta posizione in quella regionale. Ed è quinto nella classifica regionale anche il suo dj, Alessandro «Cic- Brignolo.

Proseguono intanto le iniziative locali legate al referendum. Al «Cab 3» di Castelnuovo Calcea, seconda in classifica provinciale, si ottiene una consumazione gratis presentando sei tagliandi. L'«Hollywood» in palio un soggiorno una settimana in Trentino, a Marileva, per il gruppo di 6 persone che porterà il maggior numero tagliandi. In gara ci sono già otto agguerriti gruppi.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono fotocopie.

STASERA AL CINEMA

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, K. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico
T. 594.147 - Fer.: ap. ore 15 Fest. e prefest. non perv. Lire 9000/6000

Politeama — Ricomincio daccapo
T. 50.086. Fer. 20/22,30 . e prel. 15,25/17,45 20,05/22,30. L.

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.
Tel. 50.086. Fer.: 20/22,30 Fest. e pref.: 15.10/17,25/ 19,50/22,30 L.

Nuovo Splendor — Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 40'
T. 596040. Fer. ap. 20 ult. 22,25. Fes. ap. ult. 22,25. L. 9000/5000

Sala Filadelfia
Tel. 57.867
Bigl.: 9000 (6000)
La moglie del soldato. Giov./ven./lun.: ore 20,10; 22,10 Sab./dom.: ore 18,10/20,10/22,10.
La bella e la bestia. Giov./ven.: ore 18; sab./dom. 16

Don
Tel. 410.558.
Or.: 21,15
6000/4000
Abb.

Balbo — La gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15'
Tel. 924.889. Spettacolo unico Serata ad inviti

Film a luce rossa
Fer. or.: 20,30/22,30
Fest. 15/17/18,45/20,30/22,30
Lire

Lux
Tel. 702.788
Fer. or.: 20,30/22,30
Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

Sociale — Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'
Tel. 701.498
Fer. 20,30/22,30
Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8.000/6.000

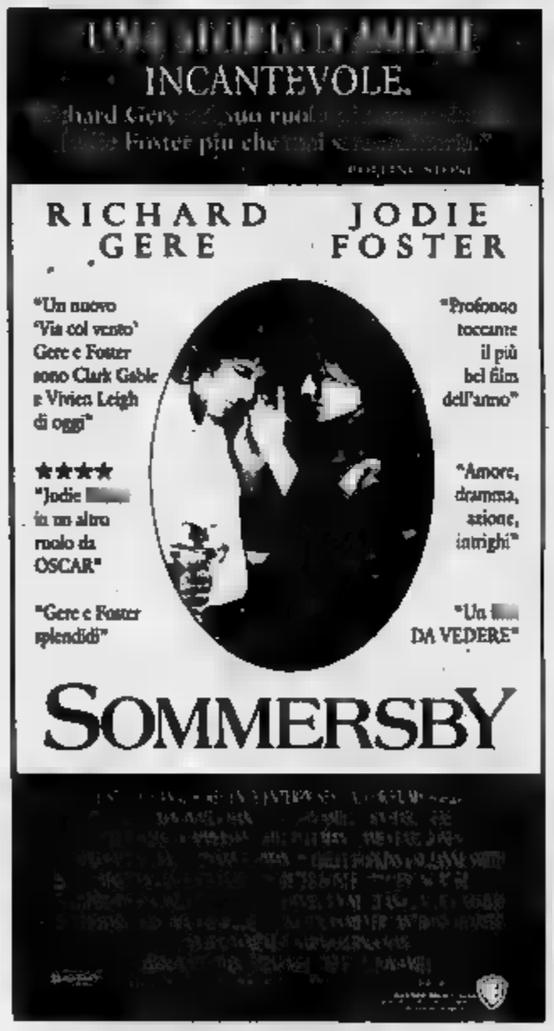
Verdi
Tel. 701.458
Fer. or.: 20,30/22,30
Fest.: 15,15/18/20,30 L. 8/7000
OGGI RIPOSO

SAN DAMIANO
Cristallo
ore 14,30/16,30 20,
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lux — Film a luci rosse
Tel. 975.016
Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,
Lire

Splendor
Fer.:
Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000
OGGI RIPOSO

UN GRANDE TRIONFO



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il ventre di Maria.** Or.: 20,45; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15 sera 19,50-22,20.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fuoco cammina con me.** Or.: 20,15; 22,30.
c. Vittorio Emanuele II 52/b Sala 1: **Gli sgangherati.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il viaggio.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Erba per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Gli aristogatti.** Orario: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
via Carlo **La moglie** 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Gar **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La crisi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golzio 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Ore 15,45-18: **Il distinto gentiluomo.** Ore 20,30 Anteprima a inviti: **Colpo di coda** di José Maria Sanchez.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Arrivo io** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. 1. **Il danzo.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** : 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sex and Zen.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. 8. **Mi piace dei** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hellraiser III.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arriva la bufera.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Serata dedicata ai centri di attività sociali Fiat.** Ingresso riservato ai soci.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
2 via **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricomincio da** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Subalpina. Or.: ; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 50. **Orlando.** Or.: 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Dracula.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per la «Senza di Gala» del 29/4 (ore 21) con il basso R. Raimondi, E. Amatee pianoforte. Musiche di Donizetti, Bellini, Liszt, Ibert, Tosti. Posti a L. 50.000-30.000. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 1/2/3.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 15,30 La Comunità Teatrale Italiana presenta Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Care conoscenze e cattivi sentimenti** di Hofmannsthal, regia Giancarlo Sepe. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lun. riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 concerto di **Kekko Cancato.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 88.95.034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. AIT. Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli: Fnac, ass. Biglietti. T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telecupole
Ispettore Maggie, telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini,** telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
22,30 **Zona franca** (r), attualità
0,50 **Ispettore Maggie,** telefilm
1,50 **Il pasto** film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini,** telenovela
19,25 **Tg4**
20,30 **Spiaggia a Zuma,** tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Spaziale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg4**

Videogruppo
19,30 **La città domanda il sindaco risponde**
20,15 **Yo-Yo**
20,45 **Mash,** situation commedy
21,30 minuti
22,30 **Videonotizie**
24 — bowling
0,30 **Videonotizie**
1 — **Usu cartoni**

Telecity
19 — **Brothers,** telefilm
19,30 **Samurai,** telefilm
20,30 **Le due facce del dollaro,** film
22,20 **Baby Boom,** telefilm
23,20 **Maddalena,** film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione,** cartoni
19,10 **Questa Italia,** tgg
20,30 , telefilm
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Sherlock Holmes,** telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca,** con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Visitors,** miniserie
22 — **Tg 4**
22,15 **Calcio fans**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,45 **Notti magiche**

Quinta Rete
20 — **Beany and Cecil,** cartoni
20,30 **Atlas Ufo Robot,** cartoni
21 — **Zona franca,** con G. Funari
22,45 **Attualmente,** rotocalco
24 — **Le avventure del Barone di Munchausen,** film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He man,** cartone animato
20 — **College,** telefilm
20,30 **Terra,** meraviglie e misteri
Informazioni regionali
22,45 **Odeon Regione**

Tal
20,50 **Obiettivo sport: fuori campo**
21,44 **Prigionieri del tempo,** telefilm
23 — **Tg 5**
23,22 **Microfono aperto**
23,25 **Zona franca,** dibattito

Erreuno Tv
11 — **Rassegna,** prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ecopeggiazio**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
23 — **Bianco, nero e sempreverde** telefilm

Telecampione
21 — **Faccia a faccia con il direttore**
21,30 **Dossier impresa**
22 — **Dopo Estino: Assicurazioni**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Salviamo i nostri boschi,** doc.
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro** telefilm

G.R.P.
20,30 **La vendetta della pantera,** film
22,30 **Confidenziale...**
23,30 **Grp monitor** (replica)
24 — **Farfalle pronostici,** rubrica
0,30 **L'antologia del Cetra,** varietà
1 — **Il grande campione,** film

Rete Canavese
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La moto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **Chiara d'Assisi,** film
21,45 **L'Abbé Pierre, Il coraggio di Dio,** documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

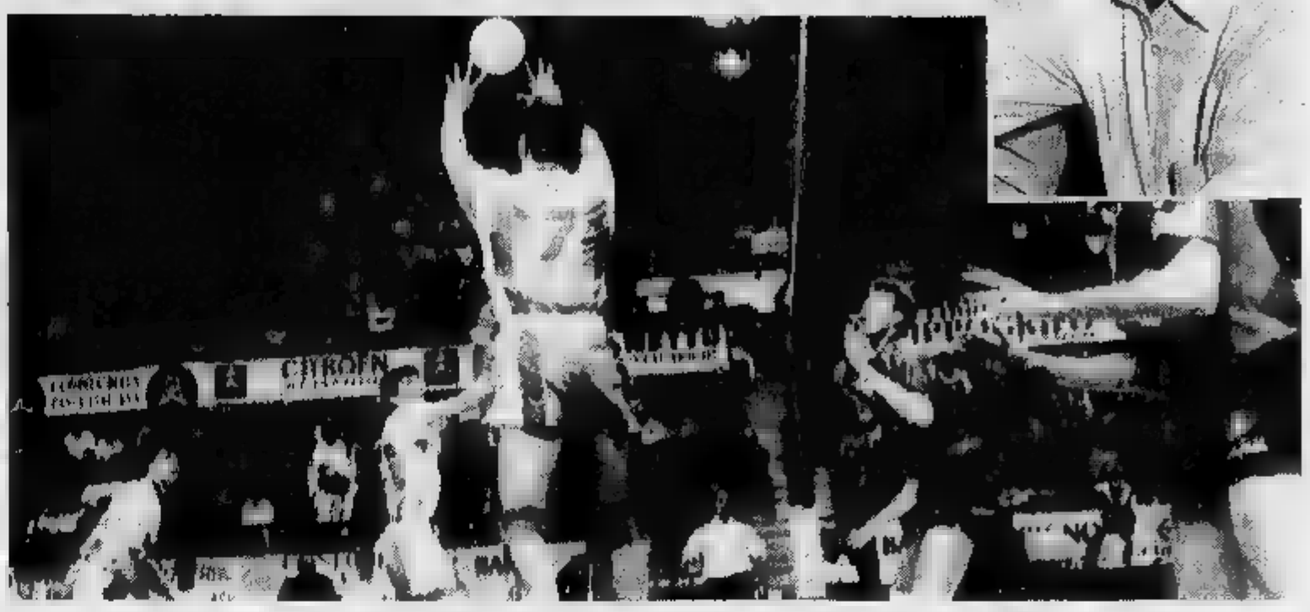
Tele
Informa 7
22 — **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Lucy Show,** telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva emittenti.**

Un'azione d'attacco dell'Alpitour: Davide [illegible] alza la palla al compagno di squadra Sergio Besozzi

Cuneo, record di incasso al palazzetto con oltre 5000 spettatori

L'Alpitour cede alla Sisley 0-3 (ma sabato si gioca la bella)



Ancora una fase di gioco della compagine cuneese: Balini serve la palla a Luca Mantoan, pronto a schiacciare; sopra Philippe Blain

CUNEO. Festa [illegible] pubblico, palazzetto strapieno: una cornice degna dei grandi appuntamenti. [illegible] basta però all'Alpitour, sconfitta dalla Sisley per 3-0 in [illegible] -2 dei quarti di finale [illegible] play-off. Ora si andrà alla «bella», sabato a Treviso.

Ieri sera ha vinto la legge del più forte, della squadra gestita meglio dalla panchina. All'Alpitour rimane [illegible] grande soddisfazione [illegible] aver impegnato [illegible] formazione in lotta per lo scudetto. La partita, durata 90 minuti, [illegible] rispettato il pronostico: Ganev ha avuto al suo attivo 26 conclusioni vincenti. Non molto, se paragonate alla giornata-super di Treviso quando ne aveva messe a segno 40. L'Alpitour ha giocato con cuore e grinta, ma non è bastato a superare il sestetto oro-granata.

La città ha reagito in massa all'avvenimento sportivo dell'anno: [illegible] raggiunto il record storico di incasso, [illegible] milioni con oltre cinquemila spettatori. La partita ha offerto ottimi spunti di gioco: l'Alpitour può recriminare per qualche errore dalla panchina che non ha sempre saputo gestire con lucidità il primo [illegible].

La Sisley, alla ricerca della vendetta do[illegible] sconfitta di domenica scorsa in casa, [illegible] partita [illegible] grinta. Bernardi, che ieri in mattinata è diventato padre [illegible] Riccardo, ha messo in campo la forza della disperazione unita [illegible] carisma dei suoi giocatori. Cuneo non ha mollato neppure un cambio palla: [illegible] nel primo set le due squadre hanno dato spettacolo, [illegible] conviene ad una partita dei play-off. Paolo Tofoli, il palleggiatore della Sisley ha puntato sul gioco al centro affidandosi a Passani e a Posthuma. L'Alpitour tiene bene con Maffei [illegible] Ganev che non perde occasione per mettere [illegible] palla [illegible] improvvisare uno dei suoi soliti show. Il sestetto di Gianpaolo Montali raggiunge i cuneesi sul 6-6; di qui s'inizia una dura lotta. Il punteggio [illegible] sbloccato da Bernardi che mura Ganev [illegible] piazza [illegible] delle sue schiacciate. Sul 10-10 [illegible] ancora l'azzurro Bernardi a lanciare la Sisley. Cuneo ha le idee confuse. Il tecnico Blain si dimentica di avere a disposizione, in panchina, il bulgaro Kiossev e la Sisley chiude con il punteggio di 15-13.

Il pubblico continua ad incitare la squadra di casa e i ragazzi rispondono, ma la Sisley è un osso duro. Treviso va in vantaggio per 8-6 e poi per 10-9. Cui l'allenatore dell'Alpitour manda in campo lo schiacciatore bulgaro Kiossev (al suo rientro dopo l'infortunio alla schiena che lo aveva escluso dalla prima parte dei play-off), richiamando in panchina l'italo-argentino Maffei, autore di un buon secondo set. La Sisley martella con l'olandese Zwerver (25 conclusioni vincenti) [illegible] Blain richiama [illegible] panchina Kiossev. La Sisley, dall'altra parte della rete gioca «con la bava alla bocca», come aveva promesso Paolo Tofoli alla vigilia. Treviso chiude il secondo [illegible] con il punteggio [illegible] 15-12, infliggendo un duro colpo all'entusiasmo del palazzetto.

E' [illegible] strana quella di gara-2 dei quarti di finale dei play-off. [illegible] terzo set, l'Alpitour [illegible] in vantaggio per 6-1 [illegible] Montali chiama in panchina il simbolo della squadra, Lorenzo Bernardi [illegible] lo sostituisce con il giovane Moretti. Il sestetto [illegible] Blain [illegible] riscatta [illegible] allunga [illegible] vantaggio sino [illegible] 11-2. Poi [illegible] Zwerver [illegible] trascinare la squadra e dà carica ai compagni. La Sisley rosicchia punti, l'Alpitour rimane in vantaggio per 13-10, ma Treviso si risveglia, [illegible] sul 13-13 e poi chiude. Con una schiacciata [illegible] Bernardi [illegible] il grande progetto dell'Alpitour. Cuneo si risveglia [illegible] un sogno e si aggrappa a un'ultima, seppur piccola speranza chiamata «bella».

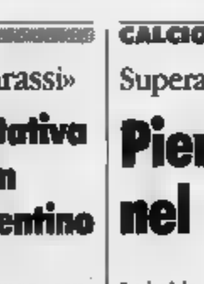
Daniela Cotto

BOCCE

A Nizza pochi iscritti per la gara a quadrette

I giocatori latitano? Colpa del calendario

A Nizza Monferrato sabato e domenica scorsi si è toccato il minimo storico della partecipazione ad una gara di bocce a quadretta. Soltanto 9 formazioni iscritte alla competizione: si tenga conto che tre erano del Veloce Club Ferrero Pinerolo, due del Brb Strambino, una ciascuno dell'Auxilium Saluzzo, della Chiavarese (impegnata nella Coppa Europa), del Salvi Torretta e [illegible] Ardita Juventus Nervi. Ancora un passo indietro rispetto alla gara [illegible] Acqui che aveva riunito 12 quadrette. Il presidente della Nicese, Albenga, [illegible] costernato tanto da pensare ad [illegible] boicottaggio delle altre società. Niente di tutto questo: la colpa risiede nel calendario mal programmato dalla federazione. Intanto la Nicese ci ha rimesso quasi 3 milioni.



Denis Pautassi (Auxilium)

In seguito al protrarsi di [illegible] situazione insostenibile [illegible] parte dei club boccistici, due presidenti dell'area torinese, Alessandro Ferrero [illegible] Enrico Bosco, hanno chiesto un colloquio [illegible] responsabile della Sezione Volo Davide Vercelli, minacciando [illegible] non partecipare al prossimo impegno in programma a Vercelli il 17-18 aprile se [illegible] si farà qualcosa per ov[illegible] all'immobilismo in cui si trova l'ambiente boccistico. Si è infatti [illegible] che la Chiavarese, che sinora ha sempre [illegible] i suoi impegni nonostante dovesse partecipare [illegible] competizione europea, nelle date del 17 e 24 aprile, cioè nei giorni delle finali della Coppa, non prenderà parte ad altre gare. Sulla linea delle due società torinesi sono anche il Salvi Torretta, il Cr Bra, l'Auxilium, cioè i club che potrebbero far aumentare la partecipazione alle varie prove.

[illegible] chiede che le gare a quadrette siano trasformate in prove a terne o a coppie e, inoltre, che [illegible] discute al più presto la nuova formula del campionato di serie A senza aspettare la riunione fissata per giugno.

[illegible] è appreso frattanto che lo sponsor della Torretta, Paolo Ruscalla, [illegible] informato i suoi giocatori che a fine stagione sa[illegible] liberi [illegible] tesserarsi per altri club. Ciò non vuol dire che il sodalizio astigiano, che dovrebbe prendere il nome di Torretta Tubosider, rinunci alla serie A1, anzi è probabile che [illegible] squadra venga rafforzata con l'arrivo di nuovi validi giocatori.

Infine i due [illegible] della Fib, Piero Paletto [illegible] Dino Ribaldi, (colpito in questi giorni dalla perdita del padre) hanno diramato le convocazioni in vista dell'incontro Francia-Italia Under [illegible] (9 maggio a Puy en Velay) e Italia-Francia Allievi (25 aprile [illegible] Vigone). Per la rappresentativa maggiore: Ballabene (V. C. Ferrero), Walter Bonino (Cr Bra), Nari [illegible] Risso (Brb Strambino), Pautassi (Auxilium) e Schianto (Valpellice). Della squadra giovanile faranno [illegible] parte Acchiardi (Caragliese), Scassa (Cdc Asti), Mamino (Cr Bra), Merlone (S. Michele Alessandria), Cerchio (Balangerese) e Mandola (Forti Sani Fossano).

Giovanni Capponi

DILETTANTI

Nel Torneo «Barassi»

La rappresentativa di Ezio D'Herin [illegible] ko il Trentino

VERCELLI. Vince senza convincere la rappresentativa dilettantistica di Ezio D'Herin, all'esordio ieri contro [illegible] Trentino nel torneo Barassi.

Un solo gol segnato sull'erba del Robbiano (Lucca al 30'), poche occasioni create, qualche sofferenza di troppo in difesa e molta imprecisione in fase di costruzione: [illegible] prova della selezione piemontese si può riassumere così.

[illegible] l'importante era muovere un passo in avanti sulla strada che porta al secondo turno della manifestazione. I gialloblù fanno parte di [illegible] miniraggruppamento insieme con Trentino e Liguria.

E proprio con i liguri, vittoriosi di misura (1-0) otto giorni fa [illegible] Bressanone contro i trentini, i piemontesi si giocheranno la qualificazione mercoledì prossimo [illegible] Sestri Levante, [illegible] gara del triangolare.

Questa la formazione schierata ieri da D'Herin: Gabasio (Piemonte Sport); Spina (Gruglisco); Maffei (Crescentinese); Carbone (Caluso), dal 72' Sorbilli (Pertusa); Lazzarato (Airaschese); Tullio (Ivrea); Schiavone (Valenzana); Alunni (Rivoli Seba); Cattalano (Lucento), dall'89' Arcuri (Piemonte Sport); Lucca (Saluzzo); Della Grazia (Asti), dall'82' Passarella (Vignale). [m. b.]

CALCIO FEMMINILE: [illegible]

Superate le squadre del Friuli, Trentino e Liguria

Piemontesi super spavalde nel primo turno del Barassi

Le balde calciatrici di Tony Ibertis ce l'hanno fatta. La rappresentativa piemontese ha brillantemente superato il primo turno del Barassi, il torneo nazionale riservato [illegible] selezioni regionali di calcio femminile.

Il primo ad aver tirato un sospiro di sollievo è stato proprio il ct vercellese. Il quale ha brindato [illegible] passaggio del turno con l'entusiasmo di chi compie per la [illegible] rima volta un'impresa significativa. [illegible]ià, perché Ibertis [illegible] al terzo tentativo nel Barassi. Finora non era mai riuscito a superare [illegible] prima fase della manifestazione. Ma ora la «maledizione» dell'esordio è svanita.

Nello scorso week-end, sulle sponde venete del lago di Garda, le piemontesi si sono esibite sotto gli occhi [illegible] Giuseppe Gloria, responsabile della divisione «in [illegible] subalpina della Figc. Un pareggio e 2 vittorie il tabellino di marcia delle gialloblù: 2 [illegible] con il Friuli (reti della Santangelo e della trecatese Laura Dolara); 2 a 1 al Trentino (in gol ancora la pinerolese Santangelo e la Borri, del Piossasco); e 1 [illegible] 0 sulla Liguria nel match decisivo di domenica scors[illegible] (a segno sempre la Santangelo).

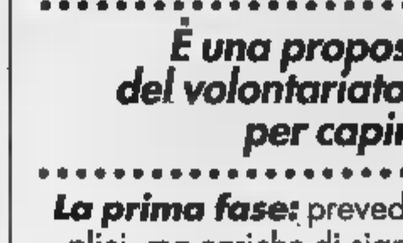
Alle gare [illegible] assistito un nu[illegible] gruppo [illegible] tifosi, [illegible] dirigenti ed allenatori. Hanno incitato con foga le gialloblù, [illegible] qualche ragazza si è lasciata tradire dall'emozione. Come Simona Ragno del Trecate, uno degli elementi più tecnici della selezione, «accecata» in Veneto da un black-out psicologico che ne ha condizionato il rendimento.

Simona Ragno del Trecate ha risentito dello stress dell'incontro e non è riuscita a rendere al meglio

«Ormai Simona è "battezzata" - ha commentato Ibertis -, [illegible] metterà in mostra le sue qualità nella se[illegible]da fase». Seconda fase che dovebbe disputarsi [illegible] cavallo [illegible] 1° [illegible] in qualche località dell'Italia centrale. Ver[illegible] formati due triangolari. E [illegible] vincenti dei due mini-raggruppamenti disputeranno la finalissima a giugno, in Sardegna.

In una rappresentativa che sembra essere sempre più Santangelo-dipendente, ha intanto trovato un posto d'onore la Trombin (Dormelletto): classe '72, centrocampista, Dobrilla ha disputato [illegible] Garda tre gare [illegible] 50 ore, palesando una forma [illegible] zionale. Complimenti.

[illegible] Bonetto



CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A 3 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI
... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE

Con il contributo: ASSESSORATO all'ASSISTENZA [illegible] Regione Piemonte

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche [illegible] occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, [illegible] limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra [illegible] Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato [illegible] svolgerà in [illegible] attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno [illegible] per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
[illegible] 92 [illegible] (011) [illegible]
ENTRO IL [illegible] APRILE

La velocista valfenerese neo primatista italiana sui 150

Daniela Ferrian «vola» alla conquista del record

ASTI. Grande [illegible] per la stagione all'aperto dell'atletica leggera [illegible] parte degli atleti astigiani scesi in pista sabato al campo scuola di Asti, dove la velocista Daniela Ferrian, fresca del suo quarto titolo nazionale sui [illegible] indoor conquistato in chiusura di stagione invernale, ha subito dimostrato di essere in gran forma e di riservare grosse sorprese per questo 1993.

L'atleta valfenerese in gara per lo Snam Gas-Metano ha stabilito il nuovo record italiano manuale sui 150 metri piani in precedenza appartenente a Rita Bottiglieri che aveva corso in 17"5 nel lontano 1975. Per Daniela Ferrian, al termine di una galoppata [illegible]teria, i cronometri astigiani si sono fermati a 17"3.

L'atleta [illegible] ovviamente vinto la propria batteria precedendo Guisi Duino (Vittorio Alfieri) al traguardo in 18"6 e Sara Bechis (Ina-Torino) buona terza in 19"3, a due secondi esatti dalla [illegible] maestra e compagna di allenamenti. Rimanendo in campo femminile un'altra gradita sorpresa è giunta sui 500 ad opera di un'altra atleta proveniente dalla pista di Villanova e dalla scuola di Riccardo Negro: si [illegible] della trevigiana Rosa Marchi (Assindustria Padova), poco in quella composita squadra che si allena sulla pista di Villanova, dove la quale ha dominato alla grande la propria gara concludendo in un più che positivo 1'17"4. Dietro di lei un'altra villanovese, Cristiana Marchiasi (Cassa di risparmio di Asti) in 1'22"3 e quindi Giusi Duino (Alfieri) che alla sua seconda «fatica» di giornata ha fermato i cronometri [illegible] 1'23"6 dando [illegible] complesso un'ottima prova delle sue doti atletiche.

La velocista Daniela Ferrian

Nel campo maschile grande sorpresa sui [illegible] dove Andrea Giulivi (Vittorio Alfieri) ha preceduto di un soffio il compagno di squadra Vincenzo Ippolito; per Giulivi i cronometri a 1'07" mentre Ippolito si è dovuto «accontentare» di un comunque più che soddisfacente 1'07"4.

Nei [illegible] maschili esordio più che positivo anche per Marco Ferrero (Cassa di risparmio di Asti) che [illegible] tempo di 17"1 ha preceduto [illegible] soffio il compagno di squadra David Pettit che ha chiuso in 17"2. Grande lotta anche tra le giovanissime leve dove Roberto Demarie (Cassa [illegible] risparmio [illegible] Asti) si è aggiudicato alla grande gli [illegible] cadetti [illegible] nel tempo [illegible] 9"7; dietro di lui Paolo Pistamiglio (Vittorio Alfieri) in 10"9. Ottima [illegible] prova anche per Stefano Roero (Vittorio Alfieri) sui [illegible] allievi che lo hanno visto vincitore il 17"6 davanti [illegible] un esordiente di tutto rispetto proveniente da Villanova, Luca Avellino (Cassa di risparmio [illegible] Asti), che alla sua prima gara in [illegible] luto ha concluso nel tempo [illegible] 18"1.

Tra le allieve è Manuela Vai[illegible] (Cassa di risparmio [illegible] Asti) a dominare i 150 in 20" netti davanti a Tamara Seminara (Vittorio Alfieri) 20"8 paritempo con Simona Barbero (Cassa [illegible] risparmio di Asti) e Milena Viti (Cassa di risparmio di Asti), mentre sui [illegible] l'arrivo è appannaggio delle atlete della Vittorio Alfieri Nicoletta Tagliavia, prima in 1'27"2, e Manuela Dal Col, seconda in 1'28". Da segnalare il record personale nel giavellotto allieve di Samanta Pizzolato (Vittorio Alfieri) vincitrice [illegible] gara con un lancio a 26,58 mt. [illegible] campo maschile la vittoria è andata a Simone Bagarolo (Alfieri) con [illegible] lancio a 22,06. [r. s.]

[illegible]' cominciata con gare di mountain e cicloturistiche la stagione delle due ruote

Ciclismo, una stagione super

Successi di Matello [illegible] Caravaggio (Cartosio) nella seconda edizione della Carretti Race
L'Atala Gate si è aggiudicata il trofeo Beccaris [illegible] Portacomaro. L'A.S.T.A. [illegible] sponsor della Sca

ASTI. Giovanni Matello del Gs Cartosio è [illegible] aggiudicato [illegible] 2ª Carretti [illegible]ce, gara di mountain [illegible] organizzata [illegible] Gs Edilcren Jolly Gallery One in collaborazione con [illegible] comitato provinciale dell'Udace e disputata sul circuito ricavato [illegible] le colline di Valletanaro. Al secondo posto della prima fascia, il compagno di squadra Gian Luca Bovera. Al terzo Luciano Piccato del Ga Edilcren Jolly Gallery One.

Ai posti [illegible] della classifica, Pier Luigi Bocchio (Macelleria Ricci), Carlo Grieco (Edilcren), Elio Toso (Ciclo Club Valtriversa), Mario Baldovino (Valtriversa), Marco Caneva (Cartosio), Guido Cognetto (Team Aries), Angelo Fanucci (Cartosio).

Nella seconda fascia, [illegible] [illegible] Guido Caravaggio (Cartosio) davanti a Giovanni Migliassi (Crat), Ivano Sesso (Fratelli Oliva), Livio Valerio (Valtriversa), Berardo Cartello (Sport Studio Cicli Giorgio). Antonella Nettini del Gs Edilcren si è imposta tra le donne. Quaranta i concorrenti che hanno partecipato alla manifestazione.

Trofeo Beccaris. Il Gruppo Sportivo Atala Gate, con 17 partecipanti, si è aggiudicato a Portacomaro il 2° Trofeo Beccaris di cicloturismo. Al secondo posto si è piazzato il Gc Gigi Migliandolo con 16 iscritti, seguito da Dif, Invex Quattordio, Gs Alpini, Sc Way Assauto Demartini Mobili, Avis Castelnuovo Don Bosco, Pedale Nicese, Pedale Sandamianese, Sca A.S.T.A. Il percorso [illegible] chilometri toccava le località di Cornapò, Quarto, Valenzani, Refrancore, Calcini, Accorneri, Viarigi, Montemagno, Grana, S. Desiderio, Scurzolengo per poi far ritorno a Portacomaro. Alla partenza [illegible] sono presentati 96 cicloturisti. L'organizzazione è stata curata [illegible] Gs Gigi Migliandolo.

Asta sponsor. Nuovo sponsor per la Sca (Società ciclistica amatori), una delle più vecchie formazioni del ciclismo amatoriale astigiano, fondata [illegible] 1976. E' l'A.S.T.A. (Asti Studio Tecnico Acconciature), scuola per acconciatori con sede ad Asti in piazza [illegible] Secondo 10. Il nuovo marchio campeggerà sulle caratteristiche maglie bianco blu accanto alla scritta della Cicli Rabino di Baldichieri. L'organigramma [illegible] società [illegible] visto [illegible] conferma, alla presidenza, di Francesco Mazzetto, uno [illegible] soci fondatori. Vice presidente è Vito Stigliani.

Consiglieri [illegible] stati nominati Giacomo Boria, Francesco Romano, Piero Marengo, Orazio Piscopo, Gino Secondin. Segretario Walter Marino. Cassiere Luciano Rinetti. Direttore [illegible] gara Piero Marengo. Nei programmi della società sono previste attività agonistiche e cicloturistiche.

Carlo Lisa

TUTTO BICI

ALLIEVI

Cavallotti vince per distacco a Godiasco (Pavia)

Brillante esordio nella categoria allievi per Piero Cavallotti. Il giovane corridore di Montegrosso, portacolori della società alessandrina Ciria Idreco Volpedo, si è infatti imposto per distacco nel Gran Premio di apertura, disputato a Godiasco in provincia di Pavia. Ha preceduto [illegible] 30 secondi, l'enfant du pays e favorito Giovanni Civardi (Ciria Idreco di Godiasco) e di 38' Luca Ossi sempre [illegible] società.

AMATORI

Sabato il «Gran premio primavera» a Pratomorone

Organizzato dalla Società Ciclistica Cassa di Risparmio di Asti, in collaborazione con l'Udace, si disputerà sabato sul circuito di Pratomorone, bivio Tigliole, Vaglierano Stazione, bivio Capris, Pianetti, Pratomorone, il Gran Premio di Primavera, corsa ciclistica amatoriale aperta a tutti gli Enti della Consulta. Il ritrovo è fissato per le [illegible] presso il Bar Ristorante «Da Mariuccia» di Pratomorone. Alle 14 la partenza dei veterani e gentlemen della prima serie, seguiti a cinque minuti [illegible] quelli [illegible] seconda. Alle 15,30 [illegible] poi la volta dei giovani delle due [illegible] Il circuito dovrà essere ripetuto sette volte [illegible] corridori della prima serie e [illegible] quelli [illegible] seconda. Sono in palio premi in [illegible] ed in natura.

CICLOTURISMO

Memorial Marchisio lunedì a Castelnuovo D. Bosco

La sezione ciclismo dell'Avis di Castelnuovo Don [illegible] organizza lunedì il 3° Trofeo Avis, manifestazione cicloturistica con finale agonistico a [illegible] individuale valido per l'assegnazione del Trofeo 1° Memorial Luigi Marchisio. Il ritrovo alle 8 a Castelnuovo [illegible] Bosco, in piazza Dante, da dove alle 8,45 verrà data la partenza [illegible] cicloturistica e alle 10,45 dalla cronometro, [illegible] ammessi i corridori [illegible] seconda e terza serie. Questo il percorso della cicloturistica: Serra di Capriglio, Capannina, Roatto, Maretti, Cortandone, Cortazzone, Piea, Gallareto, Boscorotondo, ritorno a Castelnuovo. La cronometro (10 chilometri) sul [illegible]o: Castelnuovo, strada del Papa, Morialdo, Becchi, Castelnuovo.

AUTO

L'equipaggio astigiano, formato da padre e figlio, prenderà parte alla Coppa Italia 1ª Zona

Ecco i Fenzi, dinastia di rallisti

Gianluca, 21 anni, e Bruno, di 48, corrono insieme per passione. «Abbiamo fatto un'accurata preparazione invernale con la nostra Renault e ora speriamo di cogliere i frutti di questo impegno». Programmi e obiettivi

[illegible] Oggigiorno vedere [illegible] vetture preparate da corsa non fa più notizia o scalpore. Intorno ad una «auto da rally» però si crea sempre [illegible] po' di curiosità mista anche ad interesse. Si esamina bene la vettura, [illegible] spia [illegible] finestrino, rigorosamente [illegible] lato pilota, e si cerca il limite [illegible]simo della velocità. Alla fine il verdetto finale: la vettura è Ok. Chissà perchè in questo caso il cognome [illegible] pilota e quello del navigatore sono identici: saranno due fratelli oppure saranno marito e moglie oppure padre e figlio. Quest'ultimo però è un caso molto [illegible].

«Un [illegible] raro ma non proprio fuori dal comune. Mio padre ed io abbiamo scoperto [illegible] avere la [illegible] passione e quindi abbiamo deciso di formare [illegible] equipaggio e prender parte ad alcuni rally.»

Chi parla è Gianluca Fenzi, 21 anni, figlio [illegible] Bruno Fenzi, che di anni ne ha 48 ed è dirigente dell'API [illegible] Asti. Insieme hanno iniziato a correre nel '91 con la loro Renault 5 gruppo N, ottenendo buoni risultati poi lo scorso [illegible] la parentesi [illegible] servizio di leva per Gianluca li [illegible] un po' bloccati. Ora però [illegible] programma è ben chiaro.

Bruno e Gianluca Fenzi, padre e figlio, accanto [illegible] loro vettura da rally

«Quest'anno - dice Bruno Fenzi - abbiamo un programma ben preciso, prenderemo parte alle gare della Coppa Italia 1° Zona. Abbiamo lavorato tutto l'inverno per ottenere il massimo dalla [illegible] Renault. Ora abbiamo un gruppo A ed ora aspettiamo [illegible] [illegible] l'inizio di stagione per verificare il nostro potenziale. Il [illegible] lo abbiamo affidato alle cure [illegible] Ezio Bollito (ex pilota e preparatore degli Anni ottanta n.d.r.) [illegible] tre noi abbiamo curato l'aspetto [illegible] dell'allestimento della macchina. L'amico Gianluca Moisio - [illegible]a continuato il papà-pilota - che anche lui si cimenta nei rally, ci ha dato una mano per quanto concerne l'impianto elettrico». Sui campi [illegible] l'equipaggio Fenzi-Fenzi sarà assistito dalla scuderia Provincia Granda e dalla propria assi[illegible] messa in piedi anche grazie agli sponsor, Olivetti Mesazza, Assicurazioni [illegible] Pampirio, Italy Weels, Tecnodelta e Fime di Asti, nomi che naturalmente ora sono tutt'uno con la carrozzeria della Renault 5 GT Turbo.

Le battute e gli aneddoti si sprecano i [illegible] protagonisti non sembrano neppure genitore e figlio ma vecchi amici uniti da una unica passione.

Chissà quanti padri vorrebbero un figlio così o forse ancora meglio, chissà quanti figli vorrebbero un padre così?

Giorgio [illegible]

SOCIETA'

Astigiani in evidenza al torneo interprovinciale di Valenza

I giovani ginnasti «Waya» entrano nell'élite regionale

ASTI. Ancora in evidenza i gin[illegible] astigiani della «Way Assauto». Gli atleti allenati dal «campionissimo» astigiano Dino Graziano e dalla [illegible] ex allieva Roberta Rolla hanno dato spettacolo a Valenza, durante il meeting interprovinciale Asti[illegible]. Ai vertici [illegible] classifica maschile Matteo Grosso: in evidenza anche [illegible] Monticone, Marta Gai, Chiara Avveduto e [illegible]la.

Gli astigiani hanno [illegible] un lusinghiero successo [illegible] squadra acquisendo il diritto a partecipare alla finale regionale di specialità.

Alla manifestazione hanno partecipato una settantina di atleti: molti applausi per tutti, ma soprattutto per gli astigiani in una specialità che già in pas[illegible] li ha visti spesso protagonisti.

Soddisfazione [illegible] state espresse da Dino Graziano: «Continuando di questo [illegible] - ha detto - speriamo [illegible] rinverdire [illegible] nostra grande tradizione».

[f. b.]

Le atlete che vestono i colori della Way Assauto con l'istruttore Dino Graziano

MOTORI

[illegible] di Giorgio M. Gianuzzi

FORMULA [illegible]

Criterium S. Damiano

Si apriranno il 13 aprile le [illegible]zioni alla quinta edizione del Criterium Formula Rally di San Damiano, gara ad inseguimento in programma nei giorni [illegible] e [illegible] aprile. La manifestazione, organizzata [illegible] team Procect [illegible] San Damiano, [illegible] correrà su un tracciato molto spettacolare e sicuro ricavato sulla piazza 1275. Le iscrizioni andranno inviate al [illegible] Procect, piazza Libertà 1, San Damiano d'Asti e si chiuderanno il 23 aprile. Per informazioni gli interessati potanno contattare il 976113.

CSAI

Gai neo delegato

E' stato e[illegible] il ricorso presentato da Beppe Tezuolo in merito alle elezioni del Delegato Csai della provincia di Asti. Il Tribunale Nazionale d'Appelo dopo aver esaminato il caso ha stabilito che le elezioni [illegible] [illegible] svolte in modo regolare e pertanto il Delegato Provinciale Csai per il prossimo quadriennio sportivo sarà il sandamianese Sergio Gai. Venerdì 16 aprile si terranno a Torino le elezioni del Delegato Regionale. [illegible] nelle [illegible] settimane si sono svolte le elezioni dei rappresentanti degli organizzatori di gare automobilistiche, dei preparatori e dei piccoli costruttori di vetture. Per gli organizzatori è risultato eletto Mauro Scanavino della Supergara già rappresentante uscente della categoria mentre sempre [illegible] i costruttori non Anfia [illegible] eletto l'ing. Giorgio Stirano dell'Albatech. Nome nuovo invece quello dei rappresentanti dei preparatori dove è risultato eletto Assunto Ambrosone responsabile tecnico della Supergara.

[illegible]

Astigiani ok al Torino

Lo scorso week end si è disputata l'8ª edizione del Rally Città [illegible] Torino, primo appuntamento [illegible] Campionato Promozione Kenwood. Ha vinto a sorpresa il giovane [illegible] Battaglin (Lancia Delta [illegible] davanti al conterraneo Frasson (Lancia Delta Hf) ed al friulano Romano (Ford Super Escort), vincitore del Gruppo N. Bene gli astigini in gara. Il navigatore Massimo Mossino, ancora in coppia [illegible] l'alessandrino Italo Ferrara sulla nuova Ford Super Escort, ha ottenuto il quinto posto assoluto e secondo di gruppo. Bene anche l'equipaggio Baldi-Rava (Ford Super Escort) che ha terminato in quindicesima posizione assoluta. Meno bene è andata a Claudio Mossimo, fratello di Massimo che si è ritirato sulla [illegible] prova speciale per problemi meccanici.

TROFEO ZAGATO

Bene il Team Malizia

Ottimo risultato per il Team Malizia Asti Corse che nella gara d'esordio del Trofeo Sz Zagato, disputatosi sul ciurcuito di Monza, ha [illegible] lusinghieri risultati. Il seconda posizione si è infatti classificato Stefano Livio mentre Mauro Sera ha terminato il quarta posizione la sua gara. Gabriele Folco Zambelli è termi[illegible] in [illegible] posizione mentre Prisca Taruffi si è classificata [illegible] Alcuni problemi per il monegasco Fi[illegible] che ha concluso 10°. Ottimo il lavoro svolto sia in fase di preparazione, [illegible] ai box dei meccanici e [illegible] tecnici della Vieffe, che curano le Zagato della scuderia astigiana.

QUESTA SERA ● VIA CON IL LISCIO ●
CON LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
PAPILLON
E REVIVAL ANNI '60
VENERDI' 9 ANNI '60 LIVE CON BROTHER MACHINE
SABATO 10 DOMENICA 11 DISCO MUSIC LIVE CON BROTHER MACHINE
TUTTI I GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO DI APRILE...
PIANO - DISCO BAR con ROBERTO e ROSALBA
...e il vero KARAOKE
Symbol
...NON SOLO LISCIO
RIGOROSAMENTE
ANNI '60
SABATO 10 ORCHESTRA DANIELE CORDANI
DOMENICA 11 ORCHESTRA SANTINO ROCCHETTI

Bilancio al 31 Dicembre 1992

RISPARMIO TOTALE INTERMEDIATO
26.313 MILIARDI

IMPIEGHI ECONOMICI DIRETTI
9.623 MILIARDI

UTILE NETTO D'ESERCIZIO
182 MILIARDI

RISULTATO LORDO
681 MILIARDI

PATRIMONIO NETTO 2.784 MILIARDI

291 Sportelli distribuiti sul territorio Nazionale, una filiale a Londra, sei uffici di rappresentanza e consulenza all'estero, 4.300 operatori al servizio della clientela.
Questo è l'impegno che ci ha consentito nel corso degli anni di contribuire allo sviluppo e alla crescita economica di famiglie ed imprese.

CASSA DI RISPARMIO
DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

Più Banca. Più Impresa.

il Messicano
café dö mexico...
...il più gradito
MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 8 Aprile 1993 cn 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
data systems
PERSONAL COMPUTER

Domenica 6 giugno ci sarà la prima elezione diretta dei sindaci

Vanno alle urne 23 Comuni

La consultazione amministrativa interesserà 21 mila cuneesi, dal piccolo centro di Bergolo a Santo Stefano Belbo. Voto anticipato per Bene Vagienna e Grinzane

CUNEO. Anche la «Granda» partecipa il 6 giugno alla tornata elettorale amministrativa con le nuove regole per l'elezione del sindaco che sarà indicato dai votanti e, soprattutto, con le urne aperte nella sola giornata di domenica (dalle 7 alle 22) e non più fino alle 14 del lunedì.

I paesi per i quali si attende ora il decreto del ministero che fissi i comizi elettorali sono: Barbaresco, Bene Vagienna, Bergolo, Briga Alta, Caprauna, Casalgrasso, Casteldelfino, Crissolo, Demonte, Entracque, Frassino, Grinzane Cavour, Lequio Tanaro, Martiniana Po, Melle, Narzole, Roddi, Sambuco, Sampeyre, Santo Stefano Belbo, Treiso, Valdieri, Vinadio. Gli elettori sono 21.674, con prevalenza delle donne.

Tutte le aree geografiche sono interessate alla competizione, dalla collina alla pianura, alle vallate alpine.

Per ventuno paesi l'appuntamento elettorale con la nuova legge avviene perché sono trascorsi cinque anni dalle ultime votazioni del 29 maggio 1988. Due Comuni - Bene Vagienna e Grinzane Cavour - sono invece retti dai commissari prefettizi, rispettivamente Pietro D'Alfonso e Tancredi Bruno di Clarafond.

Bergolo, con appena 84 elettori, rimane il fanalino di coda; Santo Stefano Belbo con 3404 elettori è invece il paese più popolato, seguito da Bene Vagienna con 2719 votanti.

In tutti i Comuni sopra «Granda» chiamati a rinnovare i Consigli comunali si voterà con il sistema maggioritario, come la volta precedente, ma con alcune importanti innovazioni. Le liste che intendono partecipare alla gara comunale dovranno indicare vicino al simbolo anche il nome del candidato alla carica di sindaco. L'aspirante primo cittadino che vince avrà due terzi dei candidati eletti. Solo in caso di parità di voti, si procederà al ballottaggio il 20 giugno.

Un'innovazione applicata per la prima volta il 6 giugno è la doppia preferenza secondo la quale i candidati di una lista non possono appartenere tutti allo stesso sesso. Ad esempio: se la lista ha diritto ad avere 8 candidati (perché quattro spettano alla minoranza) gli uomini non potranno essere più di due terzi mentre i rimanenti candidati devono essere donne, e viceversa. Nella nostra provincia, dove attualmente la stragrande maggioranza degli amministratori comunali sono maschi, si conta pertanto che dalla prossima consultazione le donne avranno una più nutrita rappresentanza.

Le elezioni si terranno in un'unica giornata, dal mattino fino alle 22

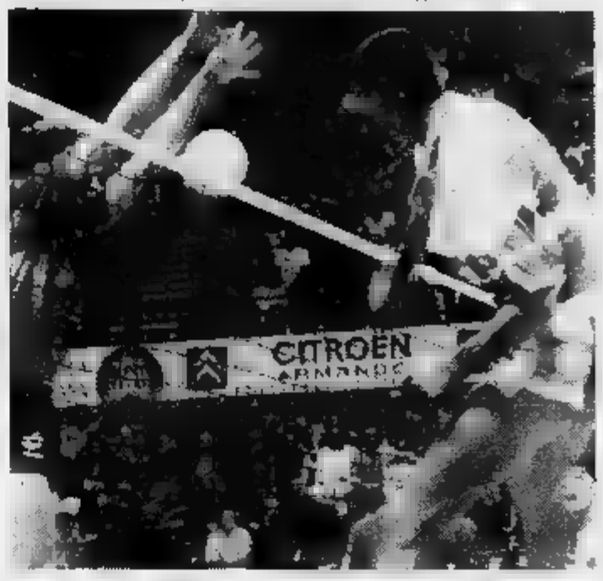
La nuova legge elettorale prevede anche la riduzione del numero dei consiglieri: saranno 12 anziché 15 nei Comuni fino a 3 mila abitanti, 16 anziché venti per i paesi fino a 10 mila abitanti. Nei Cuneese saranno 211 i Comuni che manderanno in municipio solo 12 consiglieri fra maggioranza e minoranza e solo due, - Bene Vagienna e Santo Stefano Belbo - che eleggeranno invece sedici consiglieri, comunque quattro in più rispetto al passato.

All'ufficio elettorale della prefettura, diretto da Mauro Lubatti, tutto era pronto per includere nella consultazione anche Barge e Bagnolo Piemonte, Comuni che sono stati poi invece esclusi perché i cinque anni di legislatura scadranno il prossimo ottobre. Barge e Bagnolo potrebbero andare alle urne il 6 giugno soltanto se la maggioranza dei consiglieri si dimette immediatamente. A Santo Stefano Belbo, dove le ultime elezioni sono state svolte il 13 dicembre 1987, la vecchia amministrazione ha avuto invece la proroga di sei mesi.

Matteis

RECORD DI PUBBLICO IERI SERA AL PALASPORT

Cento milioni d'incasso per la partita dell'Alpitour



La sfida di ritorno dei quarti di finale dei play-off scudetto contro la Sisley scatenato i tifosi cuneesi che hanno affollato le tribune del palazzetto dello sport sulla scia dell'esaltante vittoria che il francese Philippe Blain aveva ottenuto nella gara d'andata disputata domenica scorsa in Ve-

Traffico aereo

Levaldigi ha l'«ok» extra-Cee

LEVALDIGI. Il ministro della Sanità Raffaele Costa ha concesso il nulla osta sanitario provvisorio per l'apertura al traffico internazionale commerciale dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi. Sulla questione si erano già pronunciati favorevolmente i ministari dell'Interno e delle Finanze. Lo scalo aereo potrà così collegamenti anche con Paesi extracomunitari, in particolare con Austria e Svizzera.

«Si tratta di un importante provvedimento - spiegano i responsabili dell'aeroporto -. L'autorizzazione da parte del ministero della Sanità è stata rilasciata in base alle analisi condotte sull'acqua potabile distribuita nello scalo. Nel frattempo il Comune di Savigliano ha già approvato un progetto per l'allacciamento della rete idrica dell'aeroporto direttamente all'acquedotto municipale. I collegamenti internazionali potranno essere attivati entro la fine del [c. g.]

Esperto di computer e titolare di uno studio di informatica nel centro della città

Truffa telefonini, un altro cuneese

Agli arresti domiciliari il commerciante di autoradio che ha fornito parte degli apparecchi «da clonare» L'organizzazione sgominata dalla polizia stava cercando di falsificare anche le carte di credito della Sip

CUNEO. Ha ottenuto gli arresti domiciliari Sergio Cerato, anni, abitante in via Sella 4 e titolare della rivendita e officina di installazione di autoradio di corso IV Novembre, implicato nella truffa dei telefonini «clonati». La notizia dell'arresto del commerciante, molto noto anche per la posizione centrale nel suo negozio, aveva destato notevole scalpore in città. Secondo l'accusa Cerato avrebbe fornito i telefonini «vergini» all'organizzazione che, introducendo nella memoria dei «cellulari» i codici numerici segreti della Sip, faceva in modo che le chiamate fossero addebitate a ignari abbonati regolari. I telefonini clonati venduti a immigrati extracomunitari, in particolare senegalesi, che li usavano nelle «cabine abusive» per i loro connazionali. Le chiamate fatte dagli apparecchi «clonati» sono state migliaia, in tutto il mondo e per tempi molto lunghi. Alcuni abbonati Sip - dalle loro denunce è partita l'inchiesta - si sono visti recapitare bollette addirittura da 40 milioni.

Sergio Cerato, 55 anni

Voci insistenti fra gli addetti del settore, inoltre, indicano nel geometra Giuseppe Zambotti, 32 anni, abitante in via Bianco a Cuneo, il titolare dello studio di informatica che sarebbe la «mente» dell'organizzazione. Zambotti, esperto di computer, avrebbe importato dall'Inghilterra il sistema per introdursi nella memoria dei cellulari e lo avrebbe adattato agli apparecchi messi a disposizione da Cerato. Per entrambi i capi di imputazione sono di truffe e associazione a delinquere.

Secondo la polizia che ha sgominato la banda, l'organizzazione stava studiando un sistema per falsificare anche le carte di credito della Sip.

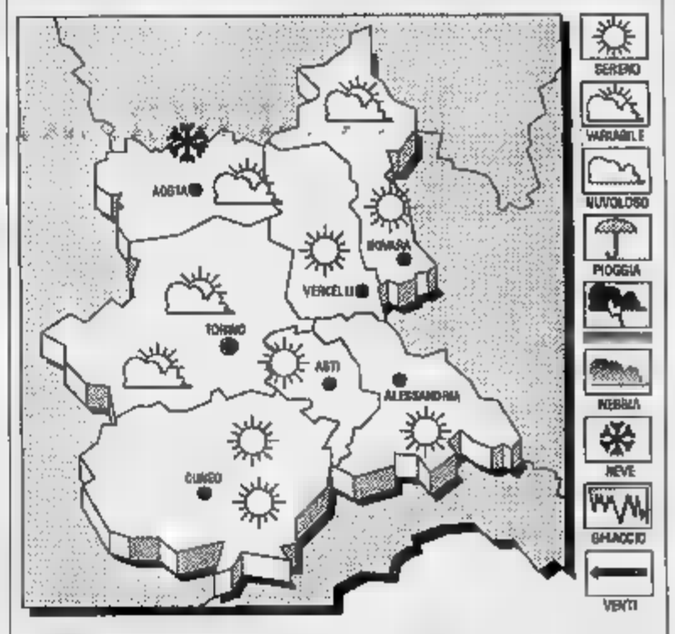
[r. c.]

CUNEO

Aveva 33 dosi di droga

Un giovane di 24 anni, Roberto Almo, è stato bloccato a poche decine di metri dalla sua abitazione dagli agenti della squadra narcotici della squadra mobile. L'operazione è scattata l'altra sera, dopo quasi due mesi di indagini e appostamenti. Il giovane, che lavora in una ditta alla periferia di Cuneo, è stato seguito nei suoi spostamenti. Il fermo è scattato, poco dopo le 21, mentre stava dirigendo verso l'auto, parcheggiata poco lontano dall'abitazione, nel centro cittadino. Nel giubbotto nascondeva 33 dosi di droga già tagliate e pronte per lo smercio. Si trattava di quindici grammi fra eroina e cocaina. Gli agenti della squadra narcotici hanno trovato anche 25 grammi di hashish. E' stato accompagnato in questura per accertamenti e rinchiuso nel carcere del Cerialdo, a disposizione del magistrato. Nei prossimi giorni il giovane sarà processato per direttissima a Cuneo. [r. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Temporanee schiarite ed addensamenti associati a brevi precipitazioni. Possibili sull'arco alpino di sopra metri.
Stazionaria.
VENTI. Deboli e moderati settentrionali.
MARI DEL TEMPO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 18,7°; min: 2,7°; media: 11
FA
Max: 9,3; min: 6,6; media: 7,8
TEMPERATURE
Torino 21; Asti 20; Alessandria 12; Novara 18; Aosta 15; Vercelli 18.

RISTORANTE
"Dell'Angelo"
Via Castello - Tel. 0171 98.775
MONTEROSSO GRANA
COPERTI 60
CHIUSURA IL

si trova nel borgo antico, l'angolo più bello del paese, all'ombra della millenaria torre di guardia, di fronte al quattrocentesco castello dei conti Solazzo, signori del luogo. Una sala per una sessantina di coperti e una saletta da the quadrata, intima, rivestita di legno.
Alla guida «Dell'Angelo» vi è la signora Giuliana Rigamonti. La sua è una cucina di piatti tipici piemontesi: bagna cauda e risotti, tajarin, trote del torrente Grana e piatti tipici della Valle.
Consigliamo di farsi precedere da una telefonata.

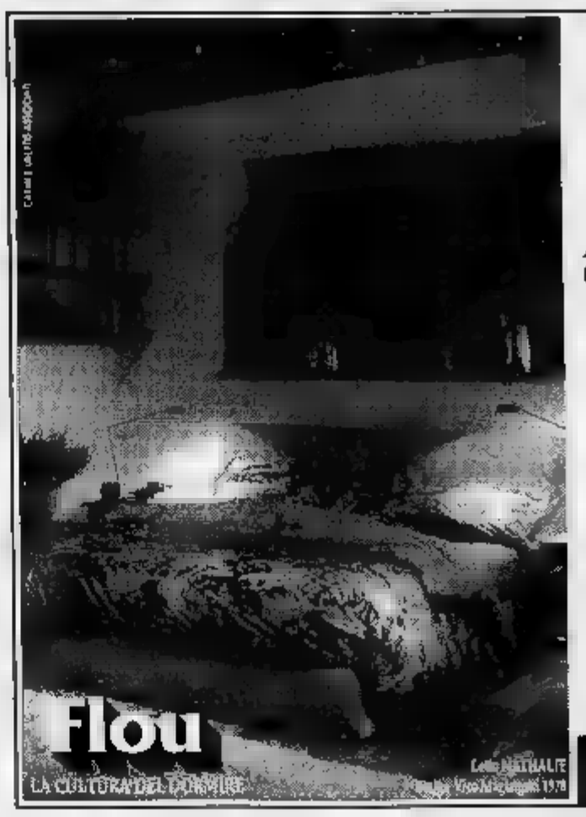
OULA AL
(fagioli al forno)
Ingredienti: 4 l di acqua, 500 gr di fagioli, 500 gr di patate, 2-3 porri, 2 carote, 2 spicchi di aglio, 1 cipolla, 1 pezzo di sedano giallo, sedano, prezzemolo, salvia, basilico, olio, sale, pepe, 200 gr di lardo, oppure costine o piedini di maiale.
Pulire accuratamente le verdure, tagliarle a pezzetti e metterle nella pentola di terracotta (oula). Aggiungere il lardo o le costine, salare, pepare, aggiungere 2 cucchiai di olio e l'acqua a sufficienza a coprire il tutto. Porre il tutto nel forno a legna (ormai spento dopo la cottura del pane) per 12 ore.
E' un piatto per eccellenza delle mense contadine. Un'antica tradizione diceva che per guadagnare denaro, nel corso dell'anno, era d'obbligo mangiare fagioli al forno nel giorno della befana.

DELLA
Claudino GAMBASCA | Melody CORNELIANO
Dell'Angelo MONTEROSSO | Venaria Reale NARZOLE

Gli itinerari enogastronomici

GAGLIASSI
Freisa delle Langhe
Caratteristiche: Vino frizzante ma composto di gusto deciso leggermente tannico. Temperatura di servizio: 16-20° C.
Freisa delle Langhe

Imbottigliato all'origine dalla AZIENDA AGRICOLA CASCINA GAGLIASSI s.n.c. MONFORTE D'ALBA - ITALIA
0,75 l e R.I.V. n. 607/VCN 12% vol.



CESARE BELLA

VOI METTETECI I SOGNI, A TUTTO IL RESTO CI PENSIAMO NOI.

Fino al 28 giugno, sull'acquisto di letto Flou completo di materasso e sistema piumino Cesare Bella Vi offre
IN REGALO
uno splendido coordinato di biancheria e copripiumino
nelle varianti selezionate tra le moltissime fantasie della collezione Flou.

...ed a tutti gli sposi
Cesare Bella aggiunge al regalo anche un morbidissimo plaid originale Flou.

ALBA 4 Corso Piave Tel. 0173 364273
CUNEO 2 Via XXVIII Aprile Tel. 0171 699 305

Il Comune e gli abitanti chiedono la revisione delle tabelle catastali sul valore degli alloggi

«Una stangata per il centro storico»

Gli estimi di appartamenti e garage ad Asti Alessandria sono inferiori dal 20 all'80 per cento rispetto Cuneo
I residenti protestano: «Non si possono paragonare gli immobili della città vecchia con quelli di altri quartieri»

CUNEO. Il Comune schiera con il Comitato per il futuro del centro storico nella battaglia per la revisione degli estimi catastali e le nuove tabelle sui valori degli alloggi.

I rappresentanti dell'associazione di cittadini di Cuneo vecchia hanno presentato al sindaco Giuseppe Menardi un documento nel quale è tracciato un quadro sulla situazione del capoluogo rispetto ad altri centri del Piemonte: i Comuni di Asti e Alessandria dispongono di due zone censuarie, mentre Cuneo ha una sola tabella di valutazione degli immobili.

«Le tariffe di estimo di Asti e Alessandria - hanno scritto i componenti del Comitato per il futuro del centro storico - sono inferiori a quelle in vigore nel capoluogo della "Granda", rispettivamente del 30 e del 20 per cento. Questi dati si riferiscono alla prima zona censuaria, mentre quelle della seconda sono molto più basse rispetto alla situazione di Cuneo: ad Asti le tariffe catastali sono del sessanta per cento più basse rispetto a Cuneo, ad Alessandria del trenta per cento».

L'errore di valutazione delle zone di Cuneo riguarda anche la definizione delle autorimesse (tre volte e mezzo superiori alle vecchi valutazioni): «Questo dato può essere attribuito ad un macroscopico errore di calcolo. I proprietari di garages a Asti pagano quote fino all'83 per cento in meno rispetto a Cuneo (dal 61 all'84 per cento a Alessandria).

Nel centro storico ci sono molti appartamenti da ristrutturare

«La mancata distinzione di due zone censuarie nel capoluogo (centro storico e quartieri nuovi) - proseguono i rappresentanti del Comitato - ha creato un ingiustificato aggravio e penalizzazione degli abitanti di Cuneo vecchia. Gli alloggi della parte nuova della città hanno un valore di gran lunga superiore agli immobili del quartiere intorno al municipio».

E concludono: «Lo sviluppo della città è stato in direzione Sud dell'altopiano. La conseguenza è il decentramento del centro storico rispetto al centro di Cuneo: nel '39 gli abitanti erano 15.000, nel '90 quattromila. Per questo devono essere definite due tabelle di valutazione degli alloggi». [r. s.]

Piazza Galimberti al Tar

La Giunta ha fatto ricorso contro la Soprintendenza

CUNEO. Piazza Galimberti, «un'area pubblica inserita nell'elenco del patrimonio sottoposto a severi vincoli». La decisione della Soprintendenza ai beni artistici e architettonici del Piemonte non è piaciuta alla Giunta comunale che ha presentato al presidente del Tar di Torino un ricorso contro la posizione dell'ente di tutela del patrimonio artistico.

«Con questa delibera - spiega l'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati, pri - ogni volta che si dovrà erigere un fabbricato precario in piazza Galimberti, compresi i baracconi delle giostre e i palchi per le manifestazioni, si dovrà attendere l'assenso preventivo della Soprintendenza ai beni artistici e architettonici. Forse la decisione riguarderà persino la tipologia delle bancarelle del mercato».

A metà febbraio l'ente in difesa delle opere d'arte, su invito del consigliere comunale Piercarlo Malvolti, psi - aveva deciso un sopralluogo nella piazza, dove sul lato opposto del tribunale è stata eretta un'edicola sul marciapiede a ridosso dei palazzi. Era poi scattato il provvedimento di sospensione dei lavori e rimozione della struttura. La Soprintendenza si è però accorta che la piazza non era stata inclusa nell'elenco dei beni sottoposti a vincolo, decidendo per l'inserimento nel cuore della città nelle aree che devono essere tutelate.

«La decisione - conclude Algranati - vale ex-nunc, cioè da adesso e non è retroattiva. In futuro si dovrà chiedere l'autorizzazione per la sistemazione di qualsiasi struttura, anche solo per pochi giorni. Stesso discorso per ogni tipo di intervento sulle facciate dei palazzi».

Ora sarà il tribunale amministrativo regionale a decidere sul futuro della piazza e sul tipo di tutela del patrimonio artistico. Intanto sul problema il consigliere comunale Mauro Mantelli, capogruppo pds, ha presentato un'interpellanza che sarà discussa nel prossimo consiglio comunale. [r. c.]

GRANDE CUNEO

La dc dopo il congresso provinciale

«La clamorosa svolta al congresso provinciale della democrazia cristiana» è il tema del dibattito in diretta «Prego d'accomodi», in onda stasera, alle 21,30, su Primantenna. Ospiti in studio, con Romano Borgetto, il neo-segretario provinciale della dc Ezio Falco, il candidato dell'altra lista all'interno del partito, Fabrizio Pellegrino, e due delegati eletti nel nuovo direttivo, Mino Taricco e Renato Montalbano. I telespettatori potranno intervenire in diretta telefonando allo 0171/65641 o 693093.

Il rilancio del partito socialista

Assemblea generale degli iscritti al psi stasera, alle 21, nel salone della federazione del partito, in via Emanuele Filiberto 12. Il segretario provinciale, Giovanni Battista Fossati, terrà una relazione sulla «ricostruzione e il rilancio» dei socialisti nella «Granda». Al centro del dibattito anche il prossimo appuntamento con i referendum.

ALLEVATORI

Rinnovato il consiglio d'amministrazione Coalvi

L'assemblea del Coalvi, Consorzio allevatori vitelli di [illegible] piemontese, ha eletto il nuovo consiglio di amministrazione. Sono stati nominati Luigi Rabino (Canale), Federico Serra (Caraglio), Francesco Merlatti (Roccadebaldi), Francesco Noè (Cossano Belbo), Luigi Cerrato (Cortanze, Asti), Giancarlo Sevega (Cervere), Paolo Martina (Bibiana, Torino), Armando Gonella (Sale Langhe), Angelo Rosso (Busca), Giancarlo Bergese (Cherasco), Francesco Ballauri (Belvedere Langhe), Piergiorgio Depetris (Villafranca Piemonte), Rocco Gilardi (Villafranca d'Asti), Angelo Borgarello, (Cambiano, Torino), Marco Ivaldi (Montechiaro d'Acqui).

DRONERO

S'impara l'arte della fotografia

Sono aperte le iscrizioni al corso di fotografia, organizzato dal Comune e condotto da Giorgio Olivero. L'iniziativa, che prevede dieci lezioni, si svolgerà nella sala della biblioteca civica in via Valmala. Per informazioni telefonare allo 0171/918.834.

GUARDIA DI FINANZA

Le Fiamme gialle cercano un direttore d'orchestra

Oggi scade il termine per la presentazione delle domande del concorso da ufficiale, maestro direttore della banda musicale del Corpo delle Guardia di Finanza. Alla selezione possono partecipare i diplomati in composizione e strumentazione. Le domande devono essere inviate al Comando generale, ufficio reclutamento e addestramento della Guardia di Finanza di Roma.

CUNEO

Sala delle colonne

A lezione per trovare un lavoro

CUNEO. Una marcia in più per poter competere con maggior consapevolezza e determinazione nel mondo del lavoro e trovare le qualità vincenti per emergere. E' l'obiettivo del «Self Promotion», un corso riservato a diplomati (o diplomandi) e laureati (o laureandi) organizzato dalla Scg, società di consulenza di direzione e dell'organizzazione del personale con sede a Torino. L'iniziativa, che si articola in 15 ore di lezione complessive (venerdì 9 aprile, dalle 15,30 alle 19,30; sabato 24 dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30; domenica 25 dalle 9 alle 13) sarà illustrata stasera (ore 21) alla Sala della Colonne in via Santa Maria.

Il corso prevede una delucidazione sull'iter di selezione: dal reperimento e dalla lettura degli annunci economici di ricerca del personale, alla formulazione della domanda di lavoro; dall'analisi delle strategie comunicativo-relazionali, alle simulazioni di colloqui individuali, di gruppo e di «role playing». [l. t.]

BORGO

Si posano i tubi

Arriva il gas Deviazione in centro

BORGO. Il sindaco Maurizio Zamprogna ha disposto la chiusura al transito di ogni veicolo del tratto di circonvallazione comunale (via Vittorio Veneto), per consentire i lavori di posa delle nuove tubature della rete di distribuzione del gas metano da parte dell'Italgas. Il blocco della circolazione andrà dal 26 al 29 aprile compresi.

I tecnici del Comune precisano che sarà garantita la viabilità ascendente alle Valli Gesso e Vermenagna per i soli veicoli leggeri dall'interno dell'abitato di Borgo San Dalmazzo. Tutto il traffico pesante, come tutto il traffico veicolare discendente dalle Valli Gesso e Vermenagna dovrà essere deviato sulla provinciale che collega Boves con Roccavione.

Sulla strada è caduta un mese fa una piccola frana, all'altezza di borgata Vallone grande. I lavori di ripristino della circolazione e di consolidamento del fianco della montagna saranno completati in tempo utile per la deviazione del traffico di fine mese. [r. s.]

CUNEO

Corsi di formazione

Si scelgono ragionieri e periti

CUNEO. E' stato reso noto il bando di concorso per selezionare i partecipanti ai tre corsi di specializzazione che il Consorzio Cuneo Trend, fondato nel 1987 dalla Cassa di Risparmio di Cuneo e dall'Unione Industriale, intende effettuare a maggio.

Destinatari dell'iniziativa di alto livello tecnico sono neo-periti e neo-ragionieri che potranno optare per le seguenti specializzazioni: esperti in amministrazione, finanza e controllo; tecnici di vendita, tecnici di produzione industriale.

Le selezioni per i corsi, che sono finanziati dal Fondo sociale europeo e hanno lo scopo di inserire i neo-diplomati nel tessuto produttivo della «Granda», avverranno entro aprile.

E' questo mese è previsto anche l'inizio di un corso progettato dalla Cuneo Trend per l'Unione Commercianti, destinato a neo-diplomati con meno di venticinque anni, che si propone di preparare dieci giovani alla gestione di aziende commerciali. [v. p.]

Discusse per la prima volta in Piemonte le tesi della scuola diretta a fini speciali

Cuneo diploma assistenti sociali

Gli otto promossi sono del capoluogo (2), di Peveragno, Saliceto, Fossano, Carmagnola, Giaveno Novara
I corsi istituiti dall'89. La gestione è di consorzio composto da Comune e Amministrazione provinciale

CUNEO. La Scuola diretta a fini speciali per assistenti sociali di Cuneo ha «sfornato» i primi otto diplomati a livello regionale di una scuola universitaria. I diplomi sono stati consegnati l'altro giorno, durante una breve cerimonia, a cui hanno partecipato anche amministratori del Comune capoluogo e della Provincia, che sostengono gli oneri finanziari dell'Istituto.

La Scuola di Cuneo è stata attivata nell'89 dalla facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino ed è affidata al Consorzio per la gestione di attività di formazione professionale.

Ecco l'elenco dei neodiplomati, con l'argomento della tesi discussa all'esame: Massimo Ramella Pezza, di Novara (Ricerca sugli extracomunitari); Carla Vada, di Fossano (Volontariato e politiche sociali per gli anziani); Graziana Ferretto, di Carmagnola (Politiche sociali per gli anziani); Roberto Chesta, di Cuneo (Uscire dall'eroina); Elisabetta Davì, di Giaveno (Profili e percorsi dei senza nella Torino degli Anni Novanta); Ida Moretto, di Saliceto (Il sistema informativo socio-assistenziale piemontese); Elena Marabotto, di Cuneo (Le disposizioni del nuovo processo penale a carico di imputati minorenni); Giacomina Toselli, di Peveragno (Riflessioni sul tema dell'osservazione nella professione di assistente sociale).

I neodiplomati della Scuola universitaria per assistenti sociali e i [illegible] commissione esaminatrice (FOTO BISONO)

Nel Cuneese funzionano altre due scuole dirette a fini speciali: si tratta di quella «in tecnica enologica», con sede ad Alba, e di quella - ultima nata - «in tecnologia della produzione della carne», con sede a Cussanio, frazione di Fossano. [r. c.]

ACQUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La potatura non doveva stupire

Sono rimasto particolarmente stupito dall'atteggiamento assunto dai Verdi e dai protezionisti locali in merito alle potature delle alberate cittadine di platani, fatte eseguire dai comuni di Saluzzo e Cherasco, di cui ha parlato «La Stampa».

E' chiaramente una critica da incompetenti: chiunque abbia un minimo di dimestichezza con le piante, si rende conto che è stato compiuto alcun disastro, una comune operazione di capitozzatura.

Se è stato usato (ma non ho dubito) lo stesso metro di giudizio, si spiegano facilmente, allora, le ragioni che hanno indotto gli ambientalisti nostrani a opporsi alla realizzazione di infrastrutture come la diga di Stroppo e il collegamento Asti-Cuneo.

Marco Fraire, Saluzzo

Urologia, un reparto che funziona bene

In questi tempi di malasanità è anche giusto e doveroso elogiare un ospedale che effettivamente funziona.

Nel 1987 sono stato ricoverato nel reparto di urologia dell'ospedale di Cuneo, dove ho subito un intervento con asportazione del rene sinistro, uretere e parte della vescica. A distanza di sei anni c'è la ricomparsa del male ho dovuto subire un secondo intervento.

I due interventi sono riusciti perfettamente e sono davvero felice di potere oggi ringraziare pubblicamente tutti coloro che hanno contribuito a ridare entusiasmo alla mia esistenza.

Giuseppe Rainelli, Dogliani

Codice della strada e motociclisti

Siamo alle solite: con l'arrivo della primavera i motociclisti diventano padroni della strada, non rispettano i limiti di velocità in città, sorpassano in modo pericoloso, non rispettano i pedoni che attraversano sulle strisce, parcheggiano dove capita. Possibile che non conoscano il codice della strada?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.656; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 85.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Valle Belbo: 0141/840.666
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl Cuneo 0336-233.508/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero
Usl di Fossano 699.111
Usl Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Savigliano 719.111

FARMACIE

Cuneo oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 6 (a serrande abbassate) la farmacia Bertero, via Roma 19, tel. 692.938. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Stevano*, corso Rossetti 3/A, tel. 440.254.
Bra: *Flora*, via Cavour 5, tel. 412.646.
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600.59.
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 9, tel. 42.425.
Saluzzo: *Sanmartino*, corso Piemonte 8, tel.
Savigliano: *Peschetta*, piazza Santarosa 6/b, tel. 712.978.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 259.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222;
Ceva: 711.82;
Saluzzo: 421.16;
Da autostrade To-Sv: (0172) 495.800.

STATO CIVILE

NATI. Giosué; Bruna Manuela; Mattalia Simone; Donan Alessio; Morchio Elisa; Canham Lydia-Maria Regina; Rosa Grata; Costamagan Francesca; Casavecchia Arianna; Sacchetto Gabriella Maria; Forti Agnese, Tina, Rosetta; Delfino Arianna; Macagno Beatrice; Milliceni Giraudo Bonnie Sylvia; Scardigno Francesco; Mastellone Paolo; Tedeschi Stefano; Galliano Debora; Turinetti Nicola, Emanuele; Gentile Edoardo; Cometto Cristopher, Alberi, Attilio, Bartolomeo; Fiorancio Simone; Bonatto Ivan; Vercellone Danilo; Barbotto Francesca Stefania; Dossani Francesca; Ghisolfi Maurizio Renato; Agnese Diego; Marchetti Milena Margherita; Contreras Alberto Carlo.

Mariuzzo Giuseppina, 82 anni (residente a Collegno), pensionata; Mauro Lucia, 86 anni (residente a Cuneo), pensionata; Onorevole Giuseppe, 74 anni (residente a Cuneo), pensionato; Prato Enrico, 27 anni (residente a Rocca De Baldi), carrozziere; Martinengo Maria Maddalena, 85 anni (residente a Cuneo), casalinga; Barale Maddalena, anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionata; Pagni Isolina, 74 anni (residente a Bovas), casalinga; Costa Giovanni Battista, 66 anni (residente a Cuneo), pensionato; Bongioanni Giovanni Battista, anni (residente a Beinette), panettiere; Colombero Giorgio, anni (residente a Marmora), pensionato; Cavallo Michele, 82 anni (residente a Boves), pensionato; Armando Maria, 71 anni (residente a Valgrana), pensionata; Cucchietti Marianna, 83 anni (residente a Cuneo), pensionata; Occhiena Giuseppina, 94 anni (residente a Villafranca D'Asti), pensionata; Sardone Marta, anni (residente a Fossano), casalinga; Isaia Margherita, 95 anni (residente a Roccabruna), pensionata; Casto Dell'Ilori Maria, 57 anni (residente a Fossano), pensionato; Stirano Franco, 52 anni (residente a Fossano), pensionato; Salomone Lucia, anni (residente a Bene Vagienna), pensionato; Almar Margherita Anna, 35 anni (residente a Cuneo), casalinga; Cometto Antonio, 82 anni (residente a Cuneo), pensionato; Debernardi Ettore, 80 anni (residente a Cuneo), pensionato; Molineri Pietro, anni (residente a Monterosso Grana), pensionato; Berardengo Oreste, 92 anni (residente a Cuneo), pensionato; Campisi Giovanna, 71 anni (residente a Cuneo), casalinga.

APPUNTAMENTI

INCONTRO

Israele, cinquant'anni di storia

Oggi, alle 16, al liceo scientifico «Silvio Pellico» di Cuneo, in corso Giolitti 13, si terrà il primo incontro di per studenti delle superiori. Marco Paganoni parlerà di «Israele cinquant'anni di storia». L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Italia-Israele» di Cuneo.

UNIVERSITA'

Come si amministra il Comune

«Qualità del servizio della pubblica amministrazione» è il tema del dibattito in programma, oggi alle 16, alla Scuola d'amministrazione aziendale di Cuneo, in via Santa Croce 6/a. Interverranno i sindaci dell'hinterland.

A scuola di cucina

Sono aperte le iscrizioni al corso di cucina, in programma al «Villa Giulia club», di salita al Castello di Vernante. Sono previste sei lezioni, che prenderanno il via il aprile. Per informazioni 0171/920453.

Racconigi: bar e ristoranti si oppongono alla decisione della Soprintendenza

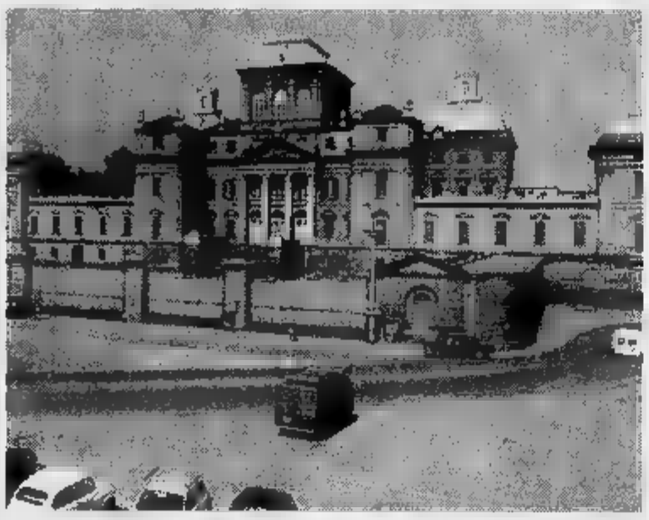
«Non chiudeteci il castello»

Il ministero per la Tutela dei beni culturali ha deciso la sospensione delle visite sabato e domenica pomeriggio. L'assessore al Turismo: «Un patrimonio poco valorizzato»

RACCONIGI. I commercianti della città, e soprattutto i gestori di ristoranti, caffè e gelaterie, hanno accolto con malu- [illegible] disposizione della Soprintendenza ai Beni Culturali di sospendere le visite pomeridiane del sabato e della dome- [illegible] castello che fu dei reali d'Italia. La residenza di Casa Savoia si può visitare la matti- [illegible] dal lunedì alla domenica, dalle [illegible] alle 12,30. [illegible] orari [illegible] visita al castello [illegible] stati equiparati [illegible] quelli di tutti gli altri musei italiani. Sembra che la disposizione faccia parte [illegible] un «pacchetto» di provvedimenti restrittivi, imposti dallo stesso ministero per la tutela dei Beni Ambientali [illegible] Culturali per le città e i luoghi d'arte, che ha già provocato dissenso in molti centri artistici nazionali.

«Chiudere il castello la domenica pomeriggio sembra un'assurdità - spiegano i [illegible]rcianti -. Soprattutto con l'arri- [illegible] della bella stagione sono molti i visitatori e le famiglie che transitando da Racconigi si fermano per ammirare l'antica dimora sabauda».

Gli esercenti hanno fatto due conti e hanno dedotto che l'orario di chiusura pomeridiana della domenica e dei festivi ridurrebbe di molto gli introiti. Sulla statale che fiancheggia [illegible] castello ci [illegible] tre ristoranti, due caffè [illegible] [illegible] cremeria, che da sempre vivono sulla clientela di passaggio. Le visite guidate al mattino, compreso il saba-



L'antica residenza estiva di Casa Savoia è [illegible] ogni anno di migliaia di visitatori

to, sembrano più adatte alle grandi comitive, [illegible] scolaresche. Spiega l'assessore [illegible] Turismo Pino Perrone: «Racconigi ha una ricchezza particolare, [illegible] Castello, parco e cascine reali, che molte altre città del Piemonte ci invidiano, ma che non si è mai riusciti a sfruttare appieno. E' un peccato perché [illegible] turismo potrebbe essere per noi il [illegible] primario».

I provvedimenti restrittivi del ministro Ronchey stanno seriamente mettendo in forse alcune grandi manifestazioni annuali, come il prestigioso criterium ippico, che si dovrebbe tenere a giugno.

Martedì 13 aprile, alle 21, si terrà un incontro con tutte le associazioni cittadine, dalla Pro loco, alla Mandra, ai vigili del fuoco. «Da anni si discute sul futuro [illegible] parco, senza prendere posizioni precise - commenta Armando Gonella, presidente della Mandra -. Sarebbe importante che una o più associazioni si occupassero di una gestione finalmente rivolta agli interessi cittadini». [m. b.]

A Mondovì

Trecento firme per il mercato

MONDOVI'. [illegible] mercato deve rimanere dov'è». E' la reazione degli abitanti [illegible] [illegible] Altipiano alla proposta, non ufficiale, dell'amministrazione comunale per cambiare la sistemazione del [illegible] rionale che attualmente si svolge, con notevole afflusso di clienti, in corso Italia. Se la decisione del Comune sarà confermata, in città potrebbe cominciare un lungo «braccio di ferro» fra commercianti, residenti e amministrazione. In pochi giorni sono già state raccolte oltre trecento firme: l'iniziativa continua in alcuni negozi e anche con il sistema «porta a porta».

Il [illegible] in corso Italia è stato aperto nell'85 su proposta [illegible] Beppe Ballauri, attuale consigliere democristiano d'opposizione. «Quando abbiamo scelto corso Italia - spiega Ballauri -, il mercato rionale era praticamente senza un futuro, "ucciso" dagli spostamenti prima in via Risorgimento, poi in piazza Monteregale. Quella attuale è la sistemazione migliore: lo dimostra l'elevato numero di persone che ogni mercoledì affolla l'area delle bancarelle». L'amministrazione comunale [illegible] che, [illegible] causa del mercato, venga vietata al traffico [illegible] Italia, una fra le arterie principali del quartiere. «Sicuramente - conclude Ballauri - [illegible] chiusura del corso [illegible] problemi soprattutto alla circolazione dei pullman, ma credo siano disagi sopportabili dagli abitanti».

L'amministrazione comunale ha proposto di spostare il mercato dell'Altipiano

Il mercato porta benefici anche a molti commercianti. «In questa zona del rione - spiega Andrea Abbona, titolare del bar Alfieri -, non c'è nulla. Sarebbe assurdo se ci togliessero anche [illegible] mercato. E' un'iniziativa che sta funzionando bene per gli ambulanti ed è un servizio fondamentale per i pensionati». «Il mercato in corso Italia - sostiene una casalinga di [illegible]a Alba -, non serve soltanto per chi vive all'Altipiano, [illegible] [illegible] comodo e utile anche per chi arriva da zone più lontane. E' un appunta- [illegible] fisso, spostarlo sarebbe davvero un'iniziativa sbagliata, addirittura assurda». [l. f.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Ventinovenne investita da un'auto in corso Giolitti

Nicoletta Dalmasso, [illegible] anni, abitante in via Coppino 11, è [illegible] investita da un'auto l'altro pomeriggio [illegible] corso Giolitti. La donna ha riportato ferite guaribili in trenta giorni.

RACCONIGI

Assessore e ingegnere chiedono chiarimenti

Nello studio dell'ingegner Roberto Tina [illegible] nella casa dell'as- [illegible] Giovanni Battista Mondino [illegible] ci sarebbero state perquisizioni e la polizia giudiziaria non avrebbe acquisito delibere del Comune, [illegible] solo [illegible] progetto di ampliamento della [illegible] del Mondino che [illegible] trova [illegible] Murello. I due [illegible] [illegible] stati interrogati dal procuratore Stella Caminiti; [illegible] stati l'assessore e l'ingegnere [illegible] chiedere chiarimenti sull'accaduto.

CARRU'

Tentata violenza carnale [illegible] una ligure [illegible] [illegible] anni

Tiziana Castiglia, [illegible] anni, abitante [illegible] Dego (Savona) ha denunciato ai carabinieri di Carrù di essere stata aggredita con tentata violenza carnale. La giovane, che si trovava nel Monregalese per fare visita [illegible] un amico, per rientrare a [illegible] aveva chiesto e ottenuto l'autostop ad un conoscente che l'avrebbe aggredita.

[illegible]

[illegible] sala del Comune si parla [illegible] referendum

Stasera, alle 21, nella sala del Comune c'è un [illegible] sui referendum. Interverranno Elio Allario (Lega Ambiente); [illegible] Mattodo (Movimento autonomia occitana); Mauro Mantelli (capogruppo pds al Comune di Cuneo); Sergio Dalmasso (Rif. comunista); Mario Rosso (Lega nord); Ezio Bernardi (redattore de «La Guida») e Franco Bagnis (direttore de «La Maschera»).

REVELLO

«Golf» contro un cinghiale sulla strada per Saluzzo

Una «Golf» condotta da Giovanni Franco Garzino [illegible] Sanfront, via Comba Gambasca 33, operaio, ieri [illegible] investito [illegible] [illegible] ghiale uccidendolo. L'incidente è accaduto l'altra sera sulla provinciale «dei Boschi», che collega Saluzzo a Sanfront, in località «Tetti Pertusio».

SALUZZO

Cinque anni [illegible] attività per [illegible] alcolisti anonimi

Sono [illegible] festeggiati i 5 anni di attività dell'associazione alcolisti anonimi. «Rinascita» fu fondato il 6 aprile dell'87, da don Carlo Peano [illegible] Maria Grazia Gobbi. Il gruppo, che ha sede nella palazzina Usl in via Torino 68, si ritrova ogni mercoledì (ore 20,30) e sabato (ore 14,30).

VICOFORTE

A scuola di agriturismo con «Terranostra»

Si è concluso con un buon succ- [illegible] [illegible] partecipazione [illegible] primo ciclo di lezioni sull'agriturismo tenuto da Roberta Rossi Oda, presidentessa provinciale [illegible] «Terranostra».

SALE LANGHE [illegible]

Arriva da Coventry

E' inglese il palloncino della pace

SALE LANGHE. Un «palloncino [illegible] della pace» che arriva dall'Inghilterra: lo ha trovato Gabriele Rossotti, 15 anni, abitante in via Liretto.

L'altro pomeriggio, mentre era nel podere del padre, si è accorto della presenza di [illegible] palloncino colorato ancora intatto, vicino a una siepe.

Recava un biglietto, sul quale era scritto il curioso messaggio in inglese: «Pallone della pace. Chi lo riceve rispedisca l'8 aprile 1993 [illegible] signora K. Dolgarm, Coventry, Inghilterra».

[illegible] ragazzo, che è il figlio del postino del paese ed è studente, ha detto che provvederà senz'altro [illegible] «gridare la libertà» al palloncino, indicando [illegible] un altro biglietto la tappa effettuata a Sale Langhe.

In paese il particolare ritrovamento ha destato grande curiosità ed è scaturita la proposta di cercare di rintracciare comunque il mittente del palloncino. [p. s.]

[illegible]

Non ci sono feriti

In fiamme una cisterna di benzina

[illegible] L'altro pomeriggio i vigili del fuoco di Saluzzo [illegible] intervenuti all'«Agritracto», in via Roma 9, per un violento incendio divampato in uno dei depositi dell'azienda che opera nel settore della meccanizzazione agricola.

Mentre alcuni operai erano impegnati in un [illegible] di benzina agricola il bocchettone di un'autocisterna si è incendiato. Non è ancora stato possibile accertare le [illegible] [illegible] rogo, [illegible] all'origine potrebbe esserci una svista, anche [illegible] [illegible] questi casi [illegible] lavoro [illegible] eseguito con grande attenzione, oppure una scintilla accidentalmente causata durante le operazioni di trasferimento della benzina agricola.

L'allarme è scattato immediatamente e [illegible] state fatte intervenire le squadre antincendio da Saluzzo. I vigili [illegible] hanno [illegible] problemi per domare il rogo e hanno evitato che le fiamme po[illegible] estendersi agli impianti dell'«Agritracto». Anche per l'immediato intervento dei soccorritori non ci sono stati feriti. [g. ne.]

Incontro all'assessorato regionale al Lavoro per la cessione della cooperativa

Genola, la Cuneo-Polli può salvarsi

Un gruppo di Forlì è interessato a rilevare l'azienda da mesi in amministrazione controllata dopo il fallimento di una fabbrica di mangimi consociata. I sindacati hanno chiesto garanzie sul mantenimento dei posti

[illegible] Primi passi verso la soluzione dei problemi occupazionali per i cento dipendenti della «Cuneo Polli» di Genola rimasti senza lavoro. L'altro pomeriggio agli uffici torinesi dell'assessorato regionale [illegible] Lavoro si è svolto un incontro fra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria e i funzionari del gruppo «Martini» di Forlì. L'azienda emiliana si è detta interessata a rilevare [illegible] «Cuneo-Polli», [illegible] mesi in amministrazione controllata, dopo il fallimento [illegible] «Mangimi-Genola».

I rappresentanti della «Martini» hanno prospettato l'ipotesi di un rilancio della produzione legata alla preparazione per la vendita del pollame: si tratta cioè [illegible] pulitura da zampe e visceri e del confezionamento.

«Abbiamo preso atto - spiega l'assessore regionale al lavoro e all'Industria, Giuseppe Cerchio - del progetto imprenditoriale della "Martini". Il piano sarà [illegible] condizionato [illegible] risultati dei rapporti che il gruppo dovrà avere [illegible] il curatore fallimentare».

«Per quanto riguarda la situazione occupazionale - ha aggiu[illegible] Cerchio - le parti si [illegible] impegnate a organizzare un nuovo confronto per valutare i termini per favorire l'occupazione locale. In particolare, il gruppo "Martini", i cui tecnici stanno già studiando un progetto per riattivare il mangimificio, ha manifestato l'intenzione di chiedere ai sindacati di rag- [illegible] un'intesa di collaborazione, per individuare il personale professionalmente più preparato per la [illegible] assunzione».

Le difficoltà della «Cuneo Polli», che in passato [illegible] stata una delle aziende di maggior importanza del settore, con stabilimenti produttivi in altre province italiane, sono da mettere in relazione alla chiusura del macello, decisa dall'amministrazione di Genola. Il problema riguardava la mancanza di un impianto di depurazione, adeguato alle nuove norme antinquinamento. La chiusura forzata del macello provocò [illegible] forte contraccolpo economico per la cooperativa.

La «salute», almeno per il passato, dell'azienda è dimostrata dal fatto che in questi mesi un importante gruppo ha assorbito il [illegible] della vendi- [illegible] e della distribuzione della «Cuneo Polli», accreditato di un notevole portafoglio di clienti.

Nei prossimi giorni è previsto un nuovo incontro a Cuneo fra i sindacati e l'azienda, per fare il punto della situazione. In particolare si chiederà che l'offerta della «Martini» di Forlì [illegible] prenda prima di tutto le massime garanzie sul mantenimento del più alto numero [illegible] posti di lavoro. [r. s.]

FOSSANO

Stop alla tangenziale

C'è anche la tangenziale di Fossano nell'elenco [illegible] opere pubbliche che sono sotto inchiesta per lo scandalo Anas. La variante, che dovrebbe permettere al traffico pesante di evitare l'ingresso nella città degli Acaja, è ora a rischio: i cantieri sono bloccati. Nei [illegible] scorsi i lavori di costruzione dei viadotti e degli svincoli hanno impegnato quaranta fra operai [illegible] tecnici. Ora [illegible] sono rimasti in servizio solo 4. La Provincia ha redatto [illegible] elenco delle opere in fase [illegible] realizzazione che sono ferme. [illegible] tratta, oltre alla variante di Fossano, della circonvallazione di Mondovì (dove i lavori sono stati congelati e non si può neanche ipotizzare la data della ripresa dell'attività); di Montà (deve [illegible] ancora posata la prima pietra); di Bra (per la quale si [illegible] appena agli sbancamenti di terra). L'elenco prosegue con le varianti [illegible] Roccavione e Robilante (i lavori [illegible] sarebbero dovuti concludere il [illegible] aprile scorso). [r. c.]

Di domenica il traffico sulla statale dell'Alta Val Tanaro è molto intenso

Ceva-Ormea, «meglio il treno»

I sindaci sono contrari [illegible] pullman sostitutivi

ORMEA. La Valle Tanaro chiede che la linea ferroviaria Ceva-Ormea venga ripristinata [illegible] pieno servizio. Il provvedimento dello [illegible] corso ottobre [illegible] portato alla cancellazione delle [illegible] su rotaia nei giorni festivi, sostituendole [illegible] i pullman. Le Ferrovie, [illegible] le proteste dei sindaci, non avevano mutato la [illegible]cisione giustificandola con ragioni economiche.

Con l'arrivo della stagione estiva, tuttavia, i Comuni della vallata tornano a fare sentire [illegible] loro voce. «Il servizio sostitutivo su strada nel recente periodo invernale - dice Giorgio Ferraris, sindaco [illegible] Ormea e consigliere provinciale del pds - si [illegible] dimostrato [illegible] tutto inadeguato, con ripetuti incidenti, guasti dei mezzi e costanti ritardi».

La protesta [illegible] indirizzata alla Direzione Compartimentale delle Fs di Torino, [illegible] è tanto più ac- [illegible] in quanto «i lavori di ristrutturazione ed ammoderna-

Il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris si batte da anni per la linea ferroviaria

mento della linea eseguiti negli [illegible] scorsi - prosegue Ferraris - avevano suscitato nella popolazione dell'Alta Valle Tanaro la legittima [illegible] motivata speranza di un servizio ferroviario garantito e funzionale».

Prima di venire riattivato, lo [illegible] anno, [illegible] tratto aveva subito importanti modifiche, come la soppressione o l'automatizzazione [illegible] passaggi a livello, la chiusura delle stazioni (salvo le capolinea) ed la conseguente eli- [illegible] di [illegible] il personale lungo il percorso. Queste misure avevano lo scopo [illegible] [illegible] la gestione della linea, considerata [illegible] [illegible] [illegible] con costi minimi, permettendo nello stesso tempo una percorrenza più veloce ed efficiente.

«Alla luce di queste motivazioni - [illegible] legge nella lettera inviata alle Ferrovie - era apparsa del tutto assurda la riduzione del numero di corse giornaliere [illegible] la sostituzione del servizio ferroviario nei giorni festivi».

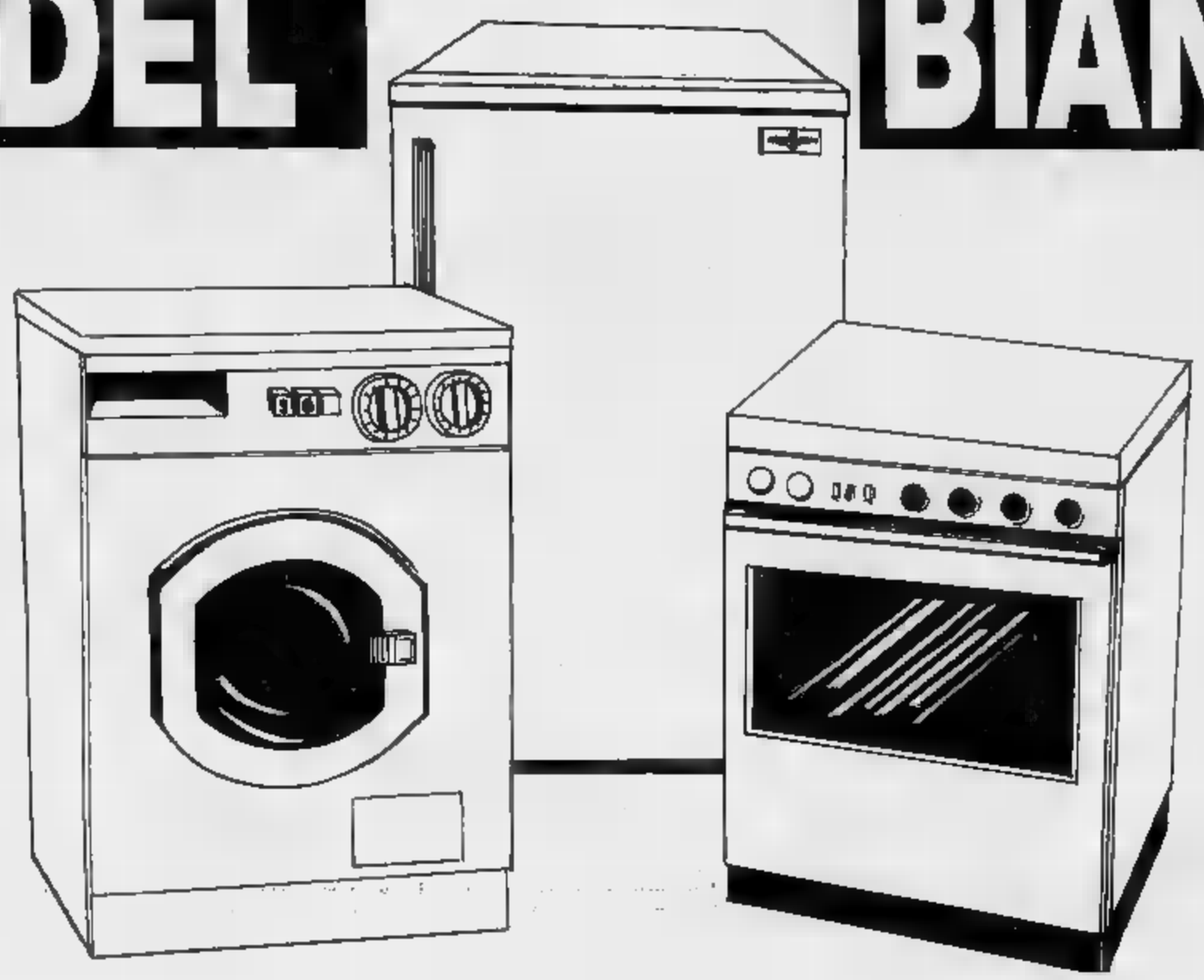
In occasione dell'entrata in vigore dell'orario estivo, i sindaci chiedono che la situazione [illegible] Ceva-Ormea venga presa nuovamente in esame. Il traffico sulla statale 28 in estate aumenta notevolmente, [illegible] questo rappresenta un'ulteriore fonte di disagio per [illegible] [illegible] sostitutive e gli utenti, che spesso perdono le coincidenze [illegible] Ceva. [p. s.]

QUESTA SERA ● VIA CON IL LISCIO ●
CON LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
PAPILLON
E REVIVAL ANNI '60
VENERDI' 9 ANNI '60 LIVE CON **BROTHER MACHINE**
SABATO 10 DOMENICA 11 DISCO MUSIC LIVE CON **BROTHER MACHINE**
TUTTI I GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO DI APRILE...
PIANO - DISCO BAR con **ROBERTO** e **ROSALBA**
...e il vero KARAOKE
Symbol ...SOLO ...E RIGOROSAMENTE ANNI '60
S.S. ASTI-ALBA - TEL. (0141) [illegible] - [illegible] ASTI
SABATO 10 ORCHESTRA **DANIELE CORDANI**
DOMENICA 11 ORCHESTRA **SANTINO ROCCHETTI**

OLTRE 2000 PEZZI ESPOSTI NEI 19 PUNTI VENDITA VERRANNO SUPERSCONTATI

SONO ELETTRODOMESTICI DI GRANDI MARCHE/ULTIMI MODELLI

RINNOVIAMO L'ESPOSIZIONE DEL BIANCO



LISTE NOZZE

LISTE NOZZE

MAGAZZINI ETA

CASTAGNITO
Provinciale per Neive, ■■
Tel. (0173) 21.12.24

RORETO DI CHERASCO
Via Cuneo, ■■
(accanto Dimar)
Tel. (0172) 49.58.33

MAGAZZINI ETA

Lavatrici

Lavatrice superautomatica 5 kg. - sc. 30%	~~419.000~~	290.000
Lavatrice Ocean - sc. 29%	~~539.000~~	380.000
Lavatrice Candy c/termostato - sc. 29%	~~639.000~~	450.000
Lavatrice Ariston c/termostato - sc. 29%	~~639.000~~	450.000
Lavatrice Zoppas - ■■. 29%	~~679.000~~	480.000
Lavatrice Ignis Sintonia - sc. 28%	~~699.000~~	500.000
Lavatrice Sangiorgio - sc. 29%	~~849.000~~	600.000
Lavatrice Zerowatt 33 cm. - sc. 30%	~~889.000~~	625.000
Lavatrice Körting 600 giri v. Inox - sc. 27%	~~899.000~~	650.000
Lavatrice Miele - sc. 26%	~~1.699.000~~	1.250.000

Lavastoviglie

Lavastoviglie 60 X 60 12 coperti - sc. 29%	~~689.000~~	485.000
Lavastoviglie Zoppas - ■■. ■■	~~799.000~~	585.000
Lavastoviglie Ariston - sc. 29%	~~849.000~~	595.000
Lavastoviglie Miele - sc. 28%	~~1.399.000~~	995.000

Forni

Forno microonde Girmi - sc. 39%	~~239.000~~	165.000
Forno microonde De Longhi - sc. 31%	~~269.000~~	185.000
Forno microonde Moulinex - sc. 30%	~~289.000~~	200.000
Forno microonde Philips/Whirlpool - sc. 29%	~~319.000~~	225.000
Forno microonde Krups Superlusso - ■■. ■■	~~599.000~~	425.000

Cucine

Cucina De Longhi 50 X 50 - sc. 30%	~~279.000~~	195.000
Cucina De Longhi 86 X 50 - sc. 30%	~~379.000~~	265.000
Cucina Ariston 60 X ■■ Lusso - sc. 30%	~~829.000~~	580.000
Cucina Ariston 54 X 57 Sfumata - sc. ■■	~~599.000~~	420.000
Cucina Ariston 90 X 57 - sc. 30%	~~559.000~~	390.000

Frigoriferi

Frigorifero 140 lt. bianco - sc. 30%	~~279.000~~	195.000
Frigorifero 290 lt. armadio - sc. 36%	~~549.000~~	350.000
Frigorifero 250 lt. 2 porte - sc. 29%	~~498.000~~	350.000
Frigorifero 310 lt. 2 porte - sc. ■■	~~589.000~~	395.000
Frigorifero Ocean 250 lt. 2 porte - ■■. 22%	~~549.000~~	425.000
Frigorifero Zoppas 230 ■■. 2 porte - sc. 22%	~~549.000~~	425.000

Combinati

Combinato 280 lt. 1 motore - sc. ■■	~~699.000~~	495.000
Combinato Körting 2 motori - sc. 16%	~~899.000~~	750.000
Combinato Ignis 2 motori - sc. ■■%	~~989.000~~	780.000
Superfrigorifero combinato americano - sc. 26%	~~3.690.000~~	2.650.000

Congelatori

Congelatore Ignis 140 lt. - sc. 29%	~~419.000~~	295.000
Congelatore Körting superisolato - sc. 29%	~~679.000~~	480.000
Congelatore Sangiorgio ■■ lt. - sc. 29%	~~599.000~~	425.000
Congelatore verticale 120 lt. - sc. 29%	~~419.000~~	295.000
Congelatore verticale Körting 300 lt. 2 porte - ■■. 31%	~~989.000~~	680.000

QUESTE ED ALTRE 1.000 OCCASIONI TUTTE CON LA SUPERGARANZIA UNI-EURO
E CON POSSIBILITA' DI PAGAMENTI RATEALI IN COMODE RATE MENSILI

Canonico di 68 anni eletto dal collegio dei consultori in attesa dell'arrivo del nuovo vescovo

Alba, c'è l'amministratore diocesano

Il sacerdote aveva già svolto le funzioni vicarie per 10 mesi, nel 1987, dopo la morte di monsignor Vallainc
Entro il 2001 lasceranno l'attività per ragioni d'età ottanta preti. «Puntiamo sul coinvolgimento dei laici»

ALBA. Don Cesare Battaglino, 68 anni, nato a Vezza, già vicario generale, è stato nominato amministratore diocesano: farà le veci del vescovo, in attesa della nuova nomina, dopo il trasferimento di mons. Giulio Nicolini a Cremona. E' stato eletto dal collegio dei consultori (ne fanno parte il rettore del seminario e i parroci dell'Albese), a votazione segreta. Ha commentato il canonico Battaglino: «La mia è una funzione provvisoria in attesa che arrivi il nuovo vescovo. Spero che ciò avvenga in tempi brevi».

Don Battaglino era già stato amministratore diocesano per dieci mesi (nel 1987) nel periodo in cui la diocesi era vacante dopo la morte di Fau- Vallainc. In un primo momento sembrava che la nomina non potesse essere ripetuta. Spiegano in diocesi: «In effetti per l'esatta interpretazione del diritto canonico abbiamo dovuto consultare degli esperti». La ufficiale è stata diffusa ieri dalla Curia in tutte le parrocchie e i Comuni.

All'amministratore diocesano competono le funzioni del vescovo (compresa la ministrazione delle Cresime), ad eccezione degli interventi di particolare rilievo. Il neo-eletto è fratello di don Mario Battaglino, il sacerdote che ha fondato la casa di cura e riabilitazione «La Residenza» di Rodello:

Una diocesi estesa quella di Alba, molte parrocchie, comunità religiose e un problema sentito: l'invecchiamento dei sacerdoti. I preti (167 in diocesi e 35 fuori) hanno un'età media di 60 anni, superiore a quella nazionale. Secondo le ipotesi formulate in un recente studio, nel 2001 avranno lasciato l'attività pastorale per ragioni di età ottanta sacerdoti. Ne rimarranno 87 attivi a cui si immagina di aggiungere dieci preti di nuova ordinazione, nel prossimo decennio.

Pertanto, nel 2001, saranno disponibili 97 sacerdoti per 126 parrocchie e per gli altri di Curia, uffici, seminario. Ancora il canonico Battaglino: «Un prete per ogni campanile, formula valida fino a qualche tempo fa, non sarà più possibile in futuro. Non solo per l'invecchiamento dei sacerdoti e la diminuzione delle vocazioni, ma anche perchè è necessario aumentare la responsabilità, il coinvolgimento dei laici. Questo è già avvenuto di più altrove; credo che anche da noi occorra andare in questa direzione. Vi sono dei compiti che possono e devono essere affidati ai laici; ai sacerdoti rimarranno le funzioni specifiche del ministero, l'azione di coordinamento».

L'equilibrio storico - un parroco per ogni parrocchia - rischia dunque di rompersi e la diocesi ha iniziato a studiare la riorganizzazione della pastorale. Un piccolo ridimensionamento è già avvenuto: cinque anni fa le parrocchie erano 144, adesso 126.

Si profilano accorpamenti per il futuro? Risponde Battaglino: «Per il momento non si parla di veri accorpamenti perchè c'è il problema di mantenere l'identità della parrocchia. Tuttavia, vorremmo indirizzare le parrocchie ad unirsi, a promuovere delle attività pastorali comuni, a superare il campanile». Tra le proposte in discussione c'è anche quella di un sinodo diocesano che chiami a raccolta tutte le componenti della chiesa albese per esaminare la situazione e programmare il futuro. Il sinodo richiede normalmente anni di lavoro: l'ultimo tenuto nella diocesi di Alba risale al 1944.

Il vescovado e gli uffici della Curia hanno sede in uno dei palazzi più prestigiosi della città, in piazza Mons. Grassi: alcuni anni fa erano state avviate trattative, poi rientrate, per venderlo alla Regione che voleva farne sede dei suoi uffici. Nel palazzo sono state ospitate personalità di passaggio ad Alba, tra cui Napoleone Bonaparte.

Giuseppina Fiori

IN CIFRE

Centoventisei parrocchie

La diocesi di Alba comprende 126 parrocchie, di cui 123 nel Cuneese - paesi che si estendono Roero all'Alta Langa, e tre nell'Astigiano: due a Castagnole Lanze e a Coazzolo. I fedeli sono oltre centoventimila. Dispone di 202 sacerdoti, di cui 167 impegnati in diocesi. Missionari sono presenti in Brasile, Nord Europa e Kenya. La congregazione più è quella della società San Paolo, con oltre diecimila tra religiosi e religiose. I Paolini hanno la sede ad Alba, dove la congregazione è stata fondata all'inizio del secolo da don Giacomo Alberione, ma sono presenti in tutto il mondo. La diocesi, Vercelli e Torino, è fra le più antiche del Piemonte. Fu istituita nel d.C.: il primo dei vescovi è stato Dionisio, diventato poi arcivescovo di Milano. Venne soppressa e unita ad Asti dal al 985. Ma l'unione con Asti fu contestata dal clero albese e la diocesi tornò ad autonoma. [g. f.]

Don Cesare Battaglino

Centro per gli immigrati

Appartamenti nell'ex canonica a chi lavora e dà un contributo

ALBA. Un centro di accoglienza per gli extracomunitari, per aiutarli a trovare lavoro e alloggio. E' in funzione nei locali della parrocchia del Duomo, nell'ex canonica di via General Govone, nel centro storico, a pochi passi dalla cattedrale di San Lorenzo. L'iniziativa è stata presa dal parroco del Duomo, don Valentino Vaccaneo, che ne ha affidato la gestione all'associazione del volontariato «Sandro Toppino».

Sono stati messi a disposizione tre grandi appartamenti su due piani e sono in costruzione altri quattro mini-alloggi che danno la possibilità di ospitare una quarantina di persone. Gli ospiti non sono assistiti gratuitamente: devono lavorare, contribuire alle spese e possono fermarsi più di un anno. Dice don Valentino: «Lo scopo dell'iniziativa non è quello di fare dell'assistenzialismo, ma di aiutare gli extracomunitari a rendersi autonomi, al più presto, trovando casa e lavoro. Un turn-over che consente di venire incontro a più persone e che stimola gli interessati a darsi da fare».

Per aiutare a trovar casa è stata istituita un'altra che affianca la «Sandro Toppino». Si chiama «Living» e ha il compito di prendere degli alloggi in affitto per gli immigrati, ponendosi come garanzia nei confronti del proprietario dell'immobile per il pagamento della locazione, sia per eventuali controversie e necessità. In questo modo, gli extracomunitari riescono a trovare abitazioni in affitto.

Aggiunge il parroco: «Le difficoltà non mancano, finora siamo sempre riusciti a trovare lavoro alle persone che si sono rivolte al centro, anche se ultimamente si fa un po' più fatica, forse a causa della crisi». Agli ospiti si fornisce, oltre all'alloggio, il riscaldamento, la pulizia, dietro il pagamento di una cifra anche minima e comunque proporzionata al guadagno di ognuno. Una sistemazione provvisoria per favorire l'inserimento in città e nei dintorni. E' anche stata istituita la portineria: persona sempre presente, controlla l'entrata e l'uscita dal centro, a garanzia della serietà del funzionamento.

Conclude don Valentino: «L'intento è di dare una mano a extracomunitari in difficoltà che giungono ad Alba e hanno bisogno di tutto. Ci preoccupiamo però anche di coinvolgerli e responsabilizzarli».

Oltre alla «Sandro Toppino» ad Alba funziona una comunità della Caritas, in via Pola, che offre pronta accoglienza agli immigrati (il soggiorno è limitato ad un mese), nonchè un ufficio «Migrantes» che coordina questa attività a livello diocesano, gestisce un centro di socializzazione e una scuola. [g. f.]

Il centro di accoglienza per immigrati è sorto per iniziativa del parroco del Duomo Valentino Vaccaneo «Non vogliamo fare assistenza ma aiutiamo i nostri ospiti a rendersi autonomi»

IN BREVE

ALBA

Estratti i biglietti della lotteria di solidarietà

Sono stati estratti i biglietti vincenti della lotteria promossa dai dipendenti delle Usl di Alba e Bra il cui ricavato sarà devoluto alla sezione della Lega tumori. Questi i numeri dei biglietti vincenti i primi otto premi: 2.603; 1.080; 9.581; 4.890; 2.012; 6.776; 1.325; 9[illegible]. I premi possono essere ritirati entro trenta giorni all'ospedale di Alba. Per informazioni telefonare allo 0173-316266.

CERRETTO LANGHE

I paesaggi del pittore-fornaio

Prosegue fino al 30 aprile (martedì escluso), alla Trattoria Pedaggera, la personale di Nico Caraglio, il pittore-fornaio. Un artista che la natura con i suoi lievi intensi colori.

CORTEMILIA

Inaugurata la sezione della Lega nord

E' stata inaugurata la sezione della Lega nord, in corso Divisioni Alpine 157. Sono intervenuti il senatore Lorenzi e l'onorevole Comino, che hanno anche incontrato gli abitanti nella sala consiliare municipio.

TREISO

Rinnovato il direttivo Pro loco

E' stato rinnovato il direttivo della Pro loco. Presidente è stata eletta Paola Rapalino; il vice è Mauro Bussi; segretaria Vilma Negro. Nella prima il direttivo ha già esaminato e discusso i programmi per l'attività del 1993.

LIA

«La parola e il movimento coreografico del corpo»

Stasera, alle 21, in municipio, nell'ambito dei dell'Università popolare, terrà una lezione di teatro con Simona Veglio che tratterà «La parola e il movimento coreografico del corpo».

BR

Grafica di De Chirico al centro «Arpino»

Per iniziativa dell'assessorato alla Cultura e con il patrocinio della Provincia resterà aperta fino al 2 maggio, al Centro «Giovanni Arpino» via Guala, la mostra organizzata da Peira Arte Contemporanea di Bra e Edizioni Bora Bologna. In rassegna le opere grafiche di Giorgio De Chirico dal 1969 al 1977. Nei giorni feriali l'orario va dalle 9 alle 12 e dalle alle 20; sabato e festivi: 9-12 e 16-22.

PIOBESI

Il Comune acquista un edificio dalla parrocchia

Il Comune acquisterà dalla parrocchia di San Pietro un immobile che adibito a sede della scuola elementare, oggi «allo stretto». Il consiglio comunale ha espresso parere favorevole all'acquisto.

Fondi per i lavori in piazza Castello

Centoventisette milioni per la pavimentazione e 29 per le luci: sono le spese per i lavori in piazza Castello - eseguiti dalle ditte Sam di Monforte d'Alba e Siecip di Piobesi - progetto dello studio Nizza di Monta - che la giunta comunale ha approvato.

SOMMARIVA BOSCO

Il municipio potenzia i servizi informatici

Sarà la ditta «Informatica System» di Mondovì a fornire al Comune due computer e due stampanti che arricchiranno la dotazione informatica degli uffici municipali. La spesa sarà di circa 16 milioni di lire.

Positivo decorso post-operatorio alle «Molinette» di Torino

Riuscito il trapianto di fegato alla commessa di S. Stefano

SANTO STEFANO BELBO. C'è stata una drammatica, snervante attesa prima del trapianto di fegato che ha consentito ai medici delle Molinette di Torino di salvare la vita di Adriana Filippa, 53 anni, commessa in negozio di di Santo Stefano Belbo. La donna, operata l'altro giorno, è stata trasferita proprio sabato scorso dal Reparto di rianimazione del prof. Maritano a quello di Chirurgia del prof. Salizzoni. Ha superato i rischi più importanti, presto verrà sciolta la prognosi.

Di fronte ad un rarissimo caso di epatite fulminante, i sanitari hanno dichiarato il «codice zero», cioè la superemergenza, per cercare in tutta Europa un fegato compatibile. Ma per quattro giorni è dovuto attendere invano, con la paziente in stato di coma sempre più profondo.

Un'esperienza drammatica per Paola e Bruno Boggetto, 28 e 57 anni, rispettivamente figlia e marito della paziente. «All'inizio pensavamo che esistesse una banca di organi, alla quale ottenere il fegato. Ma abbiamo presto capito che la difficoltà era un'altra. In quelle ore abbiamo davvero pensato ad ogni soluzione - racconta Paola, insegnante elementare a Santo Stefano Belbo - come quella di andare ad acquistare un organo al Cairo, in Egitto, come ci pareva di avere letto». Poi, a rompere l'angoscia, è arrivato un fegato da Parigi.

Adriana Filippa ha superato benissimo l'intervento e il nuovo organo ha subito iniziato a produrre la giusta quantità di bile. «Il decorso - spiega Mauro Salizzoni, che l'ha operata - è favorevole. Siamo soddisfatti». Paola Boggetto può raccontare ora un aneddoto: «Io mi sono iscritta all'Aido, l'associazione donatori organi, qualche anno fa. E mi ricordo che, allora, mia madre mi rimproverò. Non era stata per niente contenta. Ora mi chiedo se abbia cambiato parere. Ne parleremo quando le sue condizioni saranno ulteriormente migliorate». Paola sottolinea la scarsità di donazioni: «Il fegato per mamma è arrivato da Parigi, dove le donazioni sono 3-4 volte più frequenti che non da noi. Abbiamo avuto una grande fortuna».

Il marito Bruno Boggetto, che fa l'operaio specializzato, ha invece parole di positiva sorpresa verso il complesso della sanità italiana: «Adriana è stata ricoverata ad Alba, poi trasferita a Cuneo, poi trasportata in elicottero a Torino, mentre il fegato nuovo è stato recuperato addirittura grazie ad un aereo privato. Ad operare è stata un'equipe di livello europeo, con un primario, Salizzoni, dell'umanità eccezionale. Un'efficienza che ci ha lasciato a bocca aperta».

Angelo

Sopra, Paola e Bruno Boggetto figlia e marito di Adriana Filippa la commessa operata dall'équipe del professor Mauro Salizzoni (nella foto a fianco)

Deciso in tribunale

L'Usl paga i debiti al «Ferrero»

ALBA. E' definita la vertenza tra il centro di riabilitazione «Giovanni Ferrero», che ospita 120 handicappati, e l'Usl per il pagamento delle arretrate (l'istituto vanta crediti per circa due miliardi e 800 milioni). All'udienza civile svoltasi in tribunale, l'Unità sanitaria, che paga per conto della Regione, si è impegnata a saldare entro breve una buona parte del debito, il resto sarà liquidato a rate. Con i versamenti, l'istituto Ferrero potrà integrare gli stipendi di febbraio: gli oltre cento dipendenti avevano ricevuto un acconto del per cento.

La vertenza si trascinava da mesi: il "Ferrero" si era trovato in grave stato di illiquidità per il ritardo nei versamenti da parte della Regione, con conseguenti difficoltà a pagare fornitori e dipendenti. Per sbloccare la situazione il «Ferrero» è ricorso al tribunale, che ha emesso un decreto ingiuntivo, ordinando all'Usl di pagare. L'Unità sanitaria ha fatto opposizione sull'entità della cifra, sono seguite trattative che hanno portato all'accordo. Il Centro, ha rinunciato alla riscossione degli interessi.

La definizione della vertenza scongiura il rischio di una di parte degli ospiti, che era stata ventilata in questi mesi. Intanto, il consiglio di amministrazione del «Ferrero» sta lavorando ad un progetto che mira alla ristrutturazione e all'ampliamento del Centro con nuovi ambulatori e l'apertura di una sezione femminile da affiancare a quella maschile. L'istituto fu fondato nel 1965 da Ottavia Amerio, vedova del cavaliere del lavoro Giovanni Ferrero: la benefattrice ha lasciato in eredità all'ente tutto il patrimonio. [g. f.]

1943 - 1993
FORMENTO
CONFEZIONI e CALZATURE
50°
In occasione del cinquantenario della ditta Formento ringraziamo con simpatia ed affetto tutti i clienti e fornitori che in questi anni ci hanno scelto e grazie ai quali abbiamo raggiunto questo importante traguardo.
Formento confezioni,
abiti da cerimonia uomo-donna
della massima qualità ed eleganza
abiti sartoriali su misura

BEINETTE (CN) VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 384.040
Autostrada Torino-Savona uscita Mondovì - Strada Provinciale per Mondovì

Dopo i buoni risultati ottenuti dai produttori durante i sei giorni del Vinitaly

E' matura la doc Piemonte?

Mercoledì a Torino riunione del comitato regionale. Si decide anche per Langhe e Monferrato
Dodici produttori di Barolo si preparano alla presentazione a New York dell'annata 1989

VERONA
DAL INVIATO

Sono tornati stanchi, dopo giorni di Vinitaly, con qualche contratto in tasca in più. Sei giorni intensi, come sempre accade durante la kermesse veronese, durante i quali gli uomini del vino piemontese si sono dimostrati tra i più attivi. «Negli stand c'è stato certo movimento, molti ritorni di vecchi clienti e parecchie richieste di informazioni, soprattutto da operatori stranieri» commenta Ezio Borgio, direttore della Viticoltori Piemonte. Pio Boffa, della Pio Cesare di Alba, conferma il buon risultato della rassegna, e precisa: «Speriamo nei benefici della lira debole. Le scelte nella direzione della sostanza. E' finito il tempo dell'immagine fine a se stessa».

A Verona ha fatto notizia il volo che ha portato in Sicilia per una sera un centinaio tra operatori e giornalisti, con ritorno nella notte, per la visita alle nuove cantine della Corvo Duca di Salaparuta. Il grande complesso (l'unico in Sicilia a capitale pubblico con i bilanci in attivo, 40 miliardi fatturato, di utili) è stato ideato da tecnici piemontesi, guidati da Ezio Rivella, ed è gestito da un direttore nato a Neive: quel Franco Giacosa di 47 anni, che dopo la scuola enologica di Alba e una breve esperienza a Tonco d'Asti, si è ritrovato a guidare, con successo, una delle più grandi cantine d'Europa.

I fratelli Lamberto e Massimiliano Gancia (a fianco) dopo il Vinitaly saranno a New York con altri undici produttori per la presentazione del Barolo. Sopra Franco Giacosa di Neive, direttore tecnico delle Corvo Duca di Salaparuta in Sicilia

Altri piemontesi impegnati lontani dalle loro vigne saranno i 12 produttori che il 25 aprile, al famoso «Four Seasons» di New York, presenteranno insieme il Barolo 1989. Dopo il successo dello scorso anno, sarà festeggiato Aldo Conterno, con il suo Barolo Bussia. «Ci presentiamo uniti senza inutili invidie, con la voglia di crescere ancora tutti insieme» raccontano Lamberto e Massimiliano Gancia, che parteciperanno con il Ca'dei Gancia, cru Cannubi.

E mentre si muovono le attività promozionali, c'è attesa per la riunione indetta per mercoledì a Torino dal Comitato vitivinicolo regionale, presieduta dal nuovo assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara. All'ordine del giorno l'approvazione delle tre doc Piemonte Langhe e Monferrato. Sarà davvero l'ultimo atto?

Sergio

Otto premi

Al concorso internazionale

VERONA. Il Piemonte con otto premiati ha ben figurato al primo concorso enologico internazionale che si è svolto a corollario del Vinitaly. Erano 771 i campioni di vino (308 stranieri) all'esame di diciotto commissioni. La «Marchesi di Barolo» ha vinto il Gran premio speciale per ottenuto il maggior punteggio complessivo tra i vini che hanno raggiunto la gran menzione oltre gli 80/100. Medaglie nelle varie categorie sono andate a Fontanfredda per l'Asti spumante (gran d'oro), Castello Poggio, Portacomaro per lo Chardonnay del Piemonte '92 (gran oro) Piero Toso di San Stefano B. Per l'Asti spumante (oro), Giancarlo Scaglione, Loazzolo, Forteto Luja (oro). Barbera d'Asti vigna Cua Longa di Boffa Alfiero San Marzano O. (argento). Barbera d'Alba doc La Ginestra 1990 agricola Paolo Conterno, Monforte (bronzo). Premiato anche il Moscato d'Asti i Bric di Luciana Rivella, Neive. [r. s. a.]

Nelle liste di collocamento

In 246 mila senza lavoro

Oltre mila persone senza lavoro (il 14,5 in più rispetto allo stesso periodo del '93, pari ad un aumento di 16587 uomini e 18964 donne); quasi cento imprese in difficoltà, l'istanza di cassa integrazione straordinaria per mila dipendenti. Sono queste, in sintesi, le allarmanti cifre della crisi occupazionale in Piemonte indicate dall'Ufficio regionale del Lavoro e della massima occupazione (organo periferico del relativo ministero).

Il maggior saldo negativo riguarda l'area del Torinese (25.434 aspiranti in più iscritti alle liste negli uffici di collocamento. La situazione non migliora - anzi, è decisamente pesante -, nelle altre province. Ad Alessandria i disoccupati cresciuti di unità rispetto all'anno scorso; aumenti anche Asti (+1329), Cuneo (2236), Novara (2877) e Vercelli (+1270).

Secondo il rapporto dell'Ufficio regionale, nel '93 sono settantatré le crisi aziendali (che coinvolgono oltre 15 mila lavoratori, per i quali è stata chiesta la Cigs per ristrutturazione, riconversione e riorganizzazione aziendali (riguardanti settantacinque imprese, con 60751 dipendenti).

Complessivamente state 148 le industrie che hanno chiesto l'integrazione straordinaria, per 14.658 dipendenti 67.388. E testa alla «triste» classifica figura Torino (ottantasette aziende, Cassa integrazione straordinaria per 11.933 lavoratori su un totale di 59.024), seguita da Novara (diciannove aziende, Cigs per 1153 su 2218), Vercelli (14 aziende, Cigs per 417 su 1616), Cuneo (undici aziende Cigs per 410 1164), Alessandria (11 aziende, Cigs per 349 su 2016) e infine da Asti (sei aziende, Cigs per su 1350).

Analizzando i primi due quest'anno, si nota che hanno trovato un posto di lavoro 23.494 persone, cui 12.973 uomini e 10.521 donne. Il calo è stato pari a 4855 unità: nello stesso bimestre del '92 state 28.349 le persone (iscritte alle liste di collocamento Piemonte), avviate a lavoro a tempo indeterminato.

Sulle liste di mobilità in Piemonte, si rileva che nel periodo tra l'agosto '91 e il marzo '93 hanno trovato una nuova occupazione contratto a tempo determinato altri 1376 (762 uomini, 614 donne). Secondo il rapporto si tratta di «un panorama desolante, che riassume il difficile momento in cui versa l'economia regionale». Dopo Torino, la provincia più colpita dalla preoccupante situazione delle liste di mobilità è quella Novara, che risente fortemente della grave crisi nel Verbano-Cusio-Ossola. [r. s.]

Fusione tra i due enti, capitale di miliardo e 787 milioni

Vercelli e Valsesia uniscono i poli industriali attrezzati

VERCELLI. Sono state unificate le due aree industriali attrezzate del capoluogo della Valsesia-Valsessera. Lo ha deciso all'unanimità il Consiglio provinciale Vercelli. La proposta di fusione stata formulata, per conto della Giunta, dal presidente Gilberto Valeri.

La ragione sociale della nuova super-area industriale «Insediamenti produttivi Piemonte settentrionale Nordind spa», ha sede in via Alessandro Manzoni 3 a Vercelli e dispone un capitale sociale di un miliardo e 787 milioni, derivato dalla somma aritmetica di quelli delle due società precedenti, la «Aiav spa» di Vercelli e «Aisvv spa» della Valsesia-Valsessera.

Secondo le stime degli esperti, il nuovo capitale sociale la «Nordind spa» risulte «dotata dei economici necessari per affrontare gli interventi programmati in misura superiore alla potenzialità espressa singolarmente dalle due precedenti società». Lo statuto costitutivo è già stato ufficialmente depositato Tribunale: in calce reca la firma congiunta dei presidenti Gianfranco Sarasso per il capoluogo e Michele Piemontese per la Valsesia.

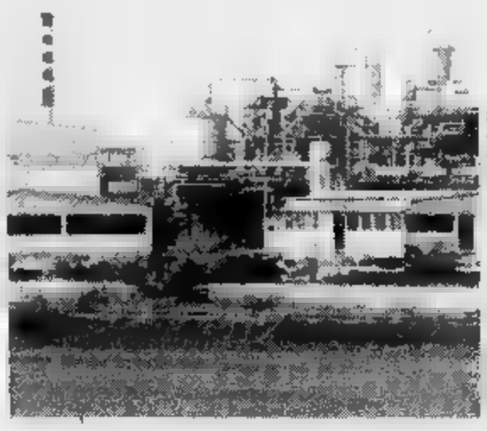
In base allo statuto societario, la designazione dell'amministratore delegato è competenza della Finpiemonte, che è la maggiore azionista della nuova società; quanto alla Provincia di Vercelli, che è presente nel pacchetto azionario con una quota di circa 280 milioni (140 per ciascuna delle due precedenti società), si è riservata il diritto di designare il presidente del Consiglio d'amministrazione. Una variazione in questo senso è stata appositamente inserita nel testo dello statuto della «Nordind spa».

Ha spiegato il presidente Valeri all'assemblea del Palais tional: «Il disegno strategico di giungere alla fusione tra le due aree industriali attrezzate è maturato in seguito alla sciuta necessità di dare vita ad un solo organismo societario in grado di intervenire efficacemente sull'intero territorio provinciale. La società unica, così come è costituita dopo l'avvenuta fusione, risulta sicuramente il mezzo migliore per consentire a tutti gli Enti presenti al suo interno di promuovere con la maggiore efficacia lo sviluppo economico della .

Fra le realizzazioni della «Aiav spa» di Vercelli, che costituita nel 1979, Valeri ha ricordato l'insediamento dello stabilimento chimico «Polioli», l'urbanizzazione di un'area di 436 mila metri quadrati netti, il recupero integrale dell'ex area Montefibre e l'avvio nuove industriali, nate da quella vercellese, a Santhià ed a Gattinara.

L'area valsesiana e valsesserina, costituita nel 1987, nell'arco del triennio 1988-1991 ha concluso i lavori per l'area attrezzata di Varallo i cui lotti ormai tutti occupati da aziende industriali; successivamente ha progettato il piano per gli insediamenti produttivi di Pray e, nello scorso autunno, ne ha appaltato i relativi lavori di urbanizzazione; infine, con un'apposita convenzione, ha progettato un piano analogo anche per servire la città di Borgosesia.

Walter Canurati



La ragione sociale della nuova superarea industriale nata dalla fusione voluta dalla giunta provinciale sarà «Insediamenti produttivi Piemonte settentrionale Nordind spa»

CHIMICA

Un nuovo stabilimento

Un nuovo stabilimento starebbe per insediarsi nell'area industriale attrezzata lungo la tangenziale cittadina. Le notizie sono ancora ufficiose, ma provengono da una fonte sicura. Si tratterebbe di un'azienda lombarda, attiva nel settore della chimica fine, la cui produzione sarebbe pressoché integralmente destinata all'industria tessile. Si insedierà in uno dei quattro lotti in cui è stato suddiviso il recente raddoppio dell'area attrezzata, e quando sarà operativa potrà probabilmente dare lavoro ad almeno centinaio di persone. Quella con l'azienda lombarda è una delle numerose trattative in corso con molti imprenditori, che state «congelate» lo ottobre dalla repentina crisi dell'amministrazione comunale vercellese; l'eventuale conclusione positiva della vicenda risulterà certamente favorita della recente decisione presa dal commissario straordinario del Comune, Santo Corsaro, di approvare la variante per l'ampliamento dell'area industriale attrezzata. I tre lotti restanti sono destinati a ricevere rispettivamente un centro commerciale e direzionale il servizio di aziende del terziario; uno scalo ferroviario che possa servire lo stabilimento chimico «Polioli» ed infine una grande riservata a nuovi insediamenti, che dovrà garantire la valvola di sfogo almeno per il prossimo decennio. tutti i terreni che costituiscono il nuovo ampliamento, e che sono già di proprietà comunale, sono in fase di avvio gli indispensabili lavori di urbanizzazione. [w. c.]

DIFFIDA

La ditta MIROGLIO s.n.c., titolare dell'omonimo esercizio commerciale sito in Alba, via Vittorio Emanuele n. 40

COMUNICA

che sono assolutamente prive di ogni fondamento voci tendenziose cessione del proprio esercizio commerciale.

La MIROGLIO opera da sempre sulla piazza di Alba e non ha mai considerato l'ipotesi di rinunciare ad un'attività che le ha dato, in tanti anni, grandi soddisfazioni.

La MIROGLIO considera le voci diffuse tendenziose e gravemente pregiudizievoli dei propri interessi commerciali e si riserva di tutelare legalmente il proprio nome e la propria attività agendo sui propagatori di tali falsità.

tuttolibri

LA STAMPA
ogni sabato

settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte e
spettacolo

Salone
LA STAMPA
Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
lunedì e sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

"un problema" L'ALCOOL
Telefona allo 011 - 43 64 978 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00
ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare
DISTRETTO PIEMONTE - VALLE D'AOSTA Via San 2 TORINO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

L'Osteria Italia ospiterà stasera Eric Engerbretson

Cantastorie ad Alba

L'artista canadese è l'erede dei musicisti-vagabondi americani che viaggiavano clandestini sui treni merci. Folk con chitarra

ALBA. Uno dei brani inediti di Bob Dylan, pubblicati due [illegible] fa nel cofanetto antologico dedicato al grande cantautore statunitense, termina con la frase «prenderò la mia chitarra [illegible] comincerò la prossima canzone». E' più [illegible] meno [illegible] che [illegible] facendo da anni il canadese Eric Engerbretson, che stasera farà tappa all'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio. Il cantante-chitarrista d'Oltreoceano gira il mondo da molto tempo, passando da un locale all'altro di piccole e grandi città per portare il suo «one-man show».

Negli anni 30, negli Stati Uniti c'erano gli «hobo», vagabondi che viaggiavano senza meta precisa come clandestini sui vagoni [illegible] e vivevano [illegible] giornata arrangiandosi con piccoli lavoretti. Alcuni [illegible] loro facevano anche musica, cantando brani popolari (i cosiddetti «traditionals») e ballate in [illegible] si narravano le loro vicissitudini. Per certi versi Eric Engerbretson può [illegible] considerato come uno degli ultimi discendenti dei vecchi «hobo» nordamericani, anche se oggi i tempi sono cambiati [illegible] l'artista canadese non ha certo bisogno di viaggiare da clandestino per spostarsi da un concerto all'altro. Lo stile [illegible] vita [illegible] però simile [illegible] anche il suo modo [illegible] proporsi al pubblico ricorda quello dei vecchi [illegible]STORI che conoscevano decine di canzoni e le eseguivano a richiesta.

All'Osteria Italia verrà rievocata l'atmosfera dei cantastorie

E' quasi impossibile ripercorrere la carriera di Engerbretson, che è sempre rimasto [illegible] fuori del circuito discografico [illegible] dello show-business. L'artista canadese non vanta partecipazioni a grandi spettacoli e [illegible] ha mai ottenuto «nominations» per i premi discografici, anche perché [illegible] scrive canzoni, [illegible] ripropone, con la sola chitarra, i brani più famosi del pop, [illegible] rock e del folk americano e inglese, proprio come facevano i cantastorie di un tempo che eseguivano i brani che la gente conosceva.

Il repertorio di Eric Engerbretson è vastissimo e nei suoi concerti [illegible] pubblico gioca un ruolo [illegible] primo piano, [illegible] la richiesta diretta delle canzoni; richieste che vengono regolar[illegible] esaudite dal cantante-girovago. E' ovviamente anche difficile prevedere su quali brani si orienterà [illegible] programma del concerto, poiché la vastità del repertorio del curioso artista canadese gli permette di variare ogni sera la scaletta. Lo spettacolo s'inizierà alle [illegible]2; per la cena [illegible] obbligatoria la prenotazione (0173/441547).

Corrado Olocco

LA [illegible]

a cura [illegible] Vanna Pescatori

Donne e referendum

Il conto alla [illegible] per il referendum s[illegible] favorendo incontri e dibattiti a tutti i livelli ed in [illegible] le sedi. Non hanno voluto mancare l'occasione [illegible] approfondire questa tematica le socie della Fidapa di Saluzzo, [illegible] hanno incontrato, la scorsa settimana, all'hotel Astor, Felice Paolo Mauro, presidente del Rotary club di Saluzzo ed esponente del circolo «Orizzonte», che ha parlato su «sistemi [illegible]lettorali [illegible] forme di governo». Una conversazione dotta [illegible] quale il dottor Mauro ha dato un tono di gradevole leggerezza pur soffermandosi su argomenti «corposi»: le strutture istituzionali, le possibili riforme, le degenerazioni [illegible] sistemi elettorali. Gli hanno risposto, puntuali, le convenute, addentrandosi nel groviglio [illegible] delle leggi elettorali, con una fila [illegible] domande anche [illegible] grande complessità. Una dimostrazione della vivacità degli interessi femminili nel campo della politica [illegible] di quanta attenzione ci sia sui problemi della rappresentanza nelle istituzioni che possa consentire [illegible] maggiore partecipazione delle donne.

VIP

Gourmet a Nizza

Dove [illegible] le vacanze pasquali i vip della «Grandas? [illegible] salotti [illegible] di Cuneo si sussurra [illegible] nome diventato leggendario. E' il mitico «Negr[illegible] di Nizza, un tempio del[illegible] mondanità internazionale che si affaccia sulla celeberrima Promenade des Anglais. La notizia, che non mancherà [illegible] catturare gli habitué, è appena giunta: il ristorante dell'hotel, Chantaclerc, è [illegible] da poco insignito [illegible] una seconda stella nella guida Michelin del [illegible]. Ciò confermerà i gusti dei «gourmets» di tutto il mondo che declamano le raffinatezze culinarie del locale le cui decorazioni richiamano la giostra dei cavalli di antica memoria.

Primavera in pelle

Pomeriggio dedicato alla moda, sabato scorso, [illegible] Saluzzo, per la presentazione delle [illegible] collezioni primavera-estate alla boutique Morero, [illegible] [illegible] Italia. Mannequin d'eccezione [illegible] figlia e la nuora del titolare, due bellezze dai lunghi capelli bruni che hanno indossato, sotto gli sguardi dei presenti, raffinatissimi capi [illegible] pelle, classici e sportivi, tutti contraddistinti dalla ricerca delle tonalità cromatiche. Il [illegible] il giallo, i bluette hanno trionfato nei tailleur di taglio maschile, mentre i caldi colori del cuoio naturale hanno prevalso per i capi in stile western, quest'anno all'ultimo grido.

Sono ritornate così le borchie, le frange, a dare un tocco spiritoso a gonne e giubbotti, [illegible] [illegible] gli accessori, tutti molto originali, spiccavano le borse in pelle lavorata «Patckwark». La moda in p[illegible] invita a sbizzarrirsi anche nelle lunghezze [illegible] gonne, sempre oggetto di dibattito: pare che non ci siano limiti, chi preferisce la mini si troverà altrettan[illegible] bene di chi adora i gonnelloni, lunghi fino alla caviglia. Grande varietà anche nei prezzi, dalle proposte quasi «economiche» f[illegible] alle grosse cifre che i clienti [illegible] disposti ad investire per assicurarsi un Valenti[illegible] o un Trussardi.

STASERA AL CINEMA

CUNEO — **Il aristogatti**

Corso
Tel. 692.936. L. 10.000
Fer. 20/22. [illegible] e [illegible]. 16/18/20/22

Fi[illegible] — **Gli spietati**
Tel. 693.554. L. [illegible]
Or.: fer. 19,30/22. [illegible]. e fest. 15/17,20/19,40/22
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Italia — **Luce rossa**
Tel. 692.951
Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22
Lire 10.000

Monviso — **Il viaggio**
Tel. 61.771
Or.: fer. 20/22
Festivi 18/20/22
di F. Solanas, con D. Sands, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America colpevole di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Don Bosco — RIPOSO
Orario: 21
Lire 5000

[illegible] — **Gli aristogatti**
Eden
Tel. 363.021. L. 6000/8000 rid. 7000. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22

Moretta — RIPOSO
Tel. 42.361. L. 6000/8000
Or.: fer. 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45

[illegible] — **Trappola in alto mare**
Comunale
Tel. 346.901
Feriali or.: 21 fest.: 14/16,20/18,40/21
di A. Davis, con S. Segal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una consistente dotazione di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

[illegible] — **Inserzione pericolosa**
Moderno
Tel. 26.22.11
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta aquisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40'

[illegible] — **Gli aristogatti**
Impero
T. 412.317. L. 7000/9000
Or.: [illegible]
fest. [illegible]

Vittoria — **Amore per sempre**
Tel. 412.771
Or.: 20/22
fest. 14/16/18/20/22
Lire 7000/9000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40'

[illegible] — OGGI RIPOSO
Lux
Tel. 944.231. L. 6000/8000
Or.: sabato 20/22
fest. 15/17/20/22

[illegible] — OGGI RIPOSO
Ferrini
Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 6000/8000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Galateri
Tel. 438.824 L. 5000/8000
Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22
L. 5000. Rid.: 3000

[illegible] — **Fantasia**
Iris
Tel 816393. Or.: 20,15/22,15 fest. 16/18/20,15/22,15
Lire 7000. Abbo 5000
produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione) — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h
Cartoni animati

[illegible] — OGGI RIPOSO
Politeama
Tel. 62.407
Lire 6000/8000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Excelsior
Or.: 21
Lire 7000
abbonati 4000

[illegible] — **Infelici e contenti**
Lux
Tel. 927.534
Lire 9000
di Neri Parenti con Enzo Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un panettiere e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — SALA GRANDE: **Sommersby**. Orario: 20/22,15; fest.: 15/17,30/20/22,15.
SALA PICCOLA: **Un'altra vita**. Orario: [illegible]. Domani [illegible] Festivi: ore 15,30/18/20,15/22,30.
Bertola
Tel. 47.696
Lire 6000/7000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Ariston
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 8000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Baronet
Tel. 334.156
Or.: 18/22
Lire 6000/7000

[illegible] — [illegible] PER FERIE
Robilantese
Or.: 16/21

[illegible] — **Gli aristogatti**
Civico
Tel. 43.758. L. 10.000/8000
Fer. 20/22
Fest.: 14/16/18/20/22

Italia — **Ricomincio [illegible]**
Tel. 42.606. L. 6000/10.000
Or.: 20/22
Fest.: 14/16/18/20/22

[illegible] — RIPOSO
Reburent

[illegible] — RIPOSO
Edelweiss
Or.: 21

[illegible] — **Bob Roberts**
Aurora
Tel. 712.957
di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' **Drammatico**

Ritz — **Sommers[illegible]**
Tel. 712.477. Or.: 20/22 festivi dalle 15,30
Lire [illegible]
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

CARAGLIO

Suona il duo

Stasera, alle 21,30, al Silver bar, si esibirà il duo composto da Roberto Colombero (pianoforte) [illegible] Gino Tassone (chitarra e voce). La formazione proporrà brani di celebri cantautori italiani e stranieri. L'ingresso [illegible] libero.

ALBA

Gag al Caline club

Al Caline club [illegible] (ore 23,30), spettacolo [illegible] cabaret con Pippo Romano, artista uscito dalle fila [illegible] concorso «Il buttafuori» di Torino. [illegible] presenterà una serie di gag e spaccati ironici sulla [illegible] quotidiana, ispirandosi anche alla [illegible] esperienza di operaio alla «Lancia» di Chivasso.

FOSSANO

«Stabat Mater»

Oggi pomeriggio, alle 15,30, nel salone dell'Unitré, in via Salita al Castello, si terrà il «Concerto della passione». Il soprano Linda Campanella, il mezzosoprano Maria Sipontina Trigiani, e [illegible] pianista Paolo Fiamingo, interpreteranno lo «Stabat Mater» di Pergolesi.

BORGO

Ceramiche dipinte

Si apre oggi, al circolo Arci [illegible] via [illegible]ma 58, la personale di Monica Sepe «Fantasie di fiori e frutta». La [illegible] che durerà fino a sabato, ospita oggetti in ceramica e porcellana delicatamente dipinti con motivi ispirati alla natura. La rassegna si può visitare dalle 10 alle [illegible] e dalle 16 alle 20.

Canzone d'autore

L'associazione turistica Pro-Manta, in collaborazione con Zabum Uno [illegible] Cuneo [illegible] con «La Stampa», organizza la terza edizione [illegible] «Festival [illegible] canzone inedita italiana» che si terrà a Manta il [illegible]2 e 3 luglio [illegible] [illegible] Cuneo nei primi giorni di settembre. Possono partecipare solo canzoni inedite interpretate dall'autore. Le iscrizioni scadono il 31 maggio. Per informazioni telefonare [illegible] Renato Vassallo, 0176/86074.

Migliaia di tagliandi al concorso «La Stampa» che si avvia al rush finale

Discoteche, tutti sfidano il Crazy

C'è grande attesa per la classifica di domani

TOP DANCE
La miglior discoteca [illegible] il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi [illegible] spediti a: casella postale 2 - 10100 [illegible] CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella [illegible] busta, non [illegible] valide le fotocopie.

CUNEO. C'è grande attesa per la classifica di domani. Il con[illegible] «Top dance» sta infatti avviandosi alle battute finali [illegible] la sfida diventa più accesa. Il «Crazy Boy» [illegible] Centallo [illegible] demorde; ogni giorno gli addetti allo spoglio sono sommersi da migliaia di tagliandi, addirittura spediti in scatoloni. Una corsa senza tregua, anche [illegible] qual[illegible]o sta adottando la pretattica, in attesa del balzo finale. Intanto, molti locali [illegible] programmando grandi feste per la fine di aprile, quando si concluderà il referendum.

Nel frattempo, per non perdere il ritmo, gli appuntamenti notturni si susseguono frenetici. Stasera, [illegible] «La lanterna» di Limone «Cerca anche tu l'anima gemella». Consumazione gratuita con 15 tagliandi. Al «Gallery» di Alba, domani sera, invece, spettacolo [illegible] Eleonora Espago, star emergente della disco dance europea. [a. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Il vestito di Marta.** Or.: 20,45; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15 sera 18,50-22,20.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fuoco cammina con me.** Or.: 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Gli spaghereoi.** Orario: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il [illegible].** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eros per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli aristogatti.** Orario: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **La moglie del [illegible].** Orario: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Le orie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5. **Malcolm X.** Or.: 14,25; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Ore 15,45-18: **Il [illegible]50 gentiluomo.** Ore 20,30 Anteprima a inviti: **Colpo di coda** di José Maria Sanchez.
[illegible]SEO BLU p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il donno.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sex and Zen.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8, [illegible] Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] **verdi 6/III** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico. [illegible] [illegible]: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Mi[illegible] sl **Nel paese dei sordi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible]**2** v. Pomba [illegible] **Arrivi il baleni** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzitio 8. **Serata dedicata ai centri di attività sociali Fiat.** Ingresso riservato ai soci.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Sono ci a women (Profumo di [illegible].** Or.: 15,10; [illegible] 22,10.
RIPOSI v. XX Settembre 15. **Ricominciò da capo.** Or.: 14,50; [illegible] 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Florile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Dracula.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per la «Serata di Gala» del 25/4 (ore 21) con il basso R. Raimondi, E. Amaltas pianista. Musiche di [illegible] Bellini, Liszt, Ibert, Tosti. Posti a L. 50.000-30.000. Bigl. ore 13-18,30. Tel. [illegible]1/842.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.966. Stagione in abb. T.S.T. Ore 15,30 La Comunità Teatrale Italiana presenta Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Cara concasezza e cattiva memoria** di Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lun. riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Questa sera ore [illegible] di **Fabio Concato.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 65.98.034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gatto e l'Anima. Al T. Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli: Fnac, lac. Biglieri. T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Ispettore Maggie,** telefilm
20,30 **Ai grandi magazzini,** telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
22,30 **Zona franca (r),** attualità
0,50 **Ispettore Maggie,** telefilm
1,50 **Il pasto delle belve,** film

Telecupole Cinquestelle

18,30 **Destini,** telenovela
19,25 **Tg4**
20,30 **Spiaggia a Zuma,** tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg4**

Videogruppo

19,30 **La città domanda Il sindaco risponde**
20,15 **Yo-Yo**
20,45 **After Mash,** situation commedy
21,30 **Sessanta minuti**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Uau cartoni!**

Telecity

19 — **Brothers,** telefilm
19,30 **Samurai,** telefilm
20,30 **Le due facce del dollaro,** film
22,20 **Baby Boom,** telefilm
23,20 **Maddalena,** film

Primantenna Supersix

19 — **Mago Pancione,** cartoni
19,10 **Questa Italia,** tgg
20,30 **Samba d'amore,** teleromanzo
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Sherlock Holmes,** [illegible]

Quarta Rete Tv

18 — **Zona franca,** con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Visitors,** miniserie
22 — **Tg 4**
22,15 **Calcio fans**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,45 **Notti magiche**

Quinta Rete

20 — **Beany and Cecil,** cartoni
[illegible] **Atlas Ufo Robot,** cartoni
21 — **Zona franca,** con G. Funari
22,45 **Attualmente,** rotocalco
24 — **Le avventure del Barone di Munchausen,** film

Quadrifoglio Odeon

19,30 **He man,** cartone animato
20 — **College,** telefilm
20,30 **Terra, meraviglie e misteri**
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Odeon Regione**

Rete 9 Tsi

20,50 **Obiettivo sport: fuori campo**
21,44 **Prigionieri del tempo,** telefilm
23 — **Tg 9**
23,22 **Microfono aperto**
23,25 **Zona franca,** dibattito

Erreuno Tv

11 — **Rassegna,** [illegible] pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sceneggiato**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
23 — **Bianco, nero e sempreverde** telefilm

Telecampione

[illegible] — [illegible] **facoltà**
21,30 **Dossi[illegible]resa**
22 — **Dopo [illegible] Assicurazioni**
[illegible] **Domani in cronaca**
22,55 **Salviamo i nostri boschi** [illegible]
23,25 **I predatori dell'idolo** [illegible]

G.R.P.

20,30 **La vendetta della pantera,** film
22,30 [illegible]
23,30 **Grp monitor** (replica)
24 — **Parfait pronostici,** rubrica
0,30 **L'antologia del Cetra,** [illegible]
1 — **Il grande campione,** film

Rete Canavese

22,45 **Canavese notizie**
23 — **La auto della settimana**
24 — [illegible]

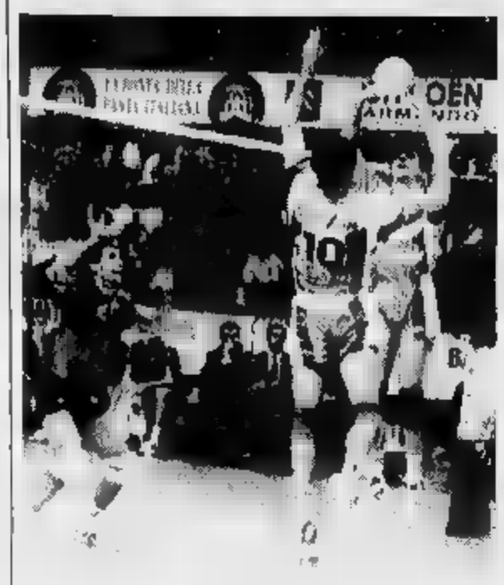
Telesubalpina

20,30 **Chiara d'Assisi,** film
21,45 **L'Abbé Pierre, il coraggio di Dio,** documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte

22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Lucy Show,** telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



Un'azione d'attacco dell'Alpitour: Davide Bellini alza la palla a compagno di squadra Sergio Besozzi

Cuneo, record di incasso al palazzetto con oltre 5000 spettatori

L'Alpitour cede alla Sisley 0-3 (ma sabato si gioca la bella)

Ancora una fase di gioco della compagine cuneese: Bellini serve la palla a Luca Mantoan, pronto a schiacciare; sopra Philippe Blain

Festa di pubblico, palazzetto strapieno: una degna dei grandi appuntamenti. Non basta però all'Alpitour, sconfitta dalla Sisley per 3-0 in gara -2 dei quarti finale dei play-off. Ora si andrà alla «bella», sabato a Treviso.

Ieri ha vinto la legge più forte, della squadra gestita meglio dalla panchina. All'Alpi- rimane la grande soddisfazione di aver impegnato formazione in lotta per lo scudetto. La partita, durata 90 minuti, ha rispettato il pronostico: Ganev ha al suo attivo conclusioni vincenti. Non molto, se paragonate alla giornata-super di Treviso quando ne aveva messe segno 40. L'Alpitour giocato con cuore e grinta, ma non è bastato a superare il sestetto oro-granata.

La città ha reagito in massa all'avvenimento sportivo dell'anno: è stato raggiunto il record storico di incasso, 120 milioni con oltre cinquemila spettatori. La partita ha offerto ottimi spunti gioco: l'Alpitour può recriminare per qualche dalla panchina che non sempre saputo gestire con lucidità il primo set.

La Sisley, alla ricerca vendetta dopo la sconfitta di domenica in casa, è partita grinta. Bernardi, che ieri in mattinata è diventato padre di Riccardo, ha in campo la forza della disperazione unita al carisma dei suoi giocatori. Cuneo non ha mollato neppure un cambio palla: e nel primo set le due squadre hanno dato spettacolo, come si conviene una partita dei play-off. Paolo Tofoli, il palleggiatore nella Sisley ha puntato sul gioco al centro affidandosi a Passani e a Posthuma. L'Alpitour tiene bene con Maffei Ganev che non perde occasione per mettere la palla a terra improvvisare uno dei suoi soliti show. di Gianpaolo Montali raggiunge i cuneesi sul 6-6; di qui s'inizia una dura lotta. Il punteggio è sbloccato da Bernardi Ganev e piazza una delle schiacciate. Sul 10-10 è ancora l'azzurro Bernardi lanciare la Sisley. Cuneo ha le idee confuse. Il tecnico Blain si dimentica a disposizione, in panchina, il bulgaro Kiossev e la Sisley chiude con il punteggio di 15-13.

Il pubblico continua ad incitare la squadra di casa e i ragazzi rispondono, ma la Sisley è un osso duro. Treviso va in vantaggio per 8-6 e poi per 10-. Qui l'allenatore dell'Alpitour manda in campo lo schiacciatore bulgaro Kiossev (al suo rientro dopo l'infortunio alla schiena che lo aveva escluso dalla prima parte dei play-off), richiamando in panchina l'italo-argentino Maffei, autore di un buon secondo set. La Sisley martella l'olandese Zwerver (25 conclusioni vincenti) e Blain richiama in panchina Kiossev. La Sisley, dall'altra parte della rete gioca la bava alla bocca», come aveva promesso Paolo Tofoli alla vigilia. Treviso chiude secondo con il punteggio di 15-12, infliggendo duro colpo all'entusiasmo palazzetto.

E' una serata strana quella di gara-2 dei quarti finale play-off. Nel terzo set, l'Alpitour va in vantaggio per 6-1 e Montali chiama in panchina il simbolo della squadra, Lorenzo Bernardi e lo sostituisce con il giovane Moretti. Il sestetto Blain si riscatta e allunga il vantaggio a 11-2. Poi ci pensa Zwerver a trascinare la squadra e dà carica ai compagni. La Sisley rosicchia punti, l'Alpitour rimane vantaggio per 13-10, ma Treviso si risveglia, va sul 13-13 e poi chiude. Con una schiacciata di Bernardi svanisce il grande progetto dell'Alpitour. Cuneo si risveglia da un sogno e si aggrappa a un'ultima, seppur piccola speranza chiamata «bella».

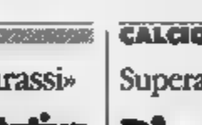
Daniela Cotto

BOCCE

A Nizza pochi iscritti per la gara a quadrette

I giocatori latitano? Colpa del calendario

A Nizza Monferrato sabato e domenica scorsi si è toccato il minimo storico della partecipazione ad gara di bocce a quadrette. Soltanto 9 formazioni iscritte alla competizione: tenga conto che tre erano del Veloce Club Ferrero Pinerolo, due Brb Strambino, ciascuno dell'Auxilium Saluzzo, della Chiavarese (impegnata nella Coppa Europa), del Salvi Torretta e dell'Ardita Juventus Nervi. Ancora passo indietro rispetto alla gara Acqui che riunito 12 quadrette. Il presidente della Nicese, Albenga, era costernato tanto da pensare un boicottaggio delle altre società. Niente di tutto questo: la colpa risiede nel calendario mal programmato dalla federazione. Intanto la Nicese ci ha rimesso quasi 3 milioni.



Denis (Auxilium)

seguito al protrarsi di questa situazione insostenibile da parte dei club boccistici, due presidenti dell'a- torinese, Alessandro Ferrero ed Enrico Bosco, hanno chiesto un colloquio al responsabile della Sezione Volo Davide Vercelli, minacciando di non partecipare al prossimo impegno in programma a Vercelli il 17-18 aprile qualcosa per ovviare all'immobilismo in cui si trova l'ambiente boccistico. Si infatti appreso che la Chiavarese che sinora ha sempre onorato i impegni nonostante dovesse partecipare alla competizione europea, nelle date del 17 24 aprile, cioè nei giorni delle finali della Coppa, non prenderà parte ad altre gare. Sulla linea delle due società torinesi sono anche il Salvi Torretta, il Cr Bra, l'Auxilium, cioè i club che potrebbero far aumentare la partecipazione alle varie prove.

Si chiede che le gare a quadrette siano trasformate in prove a terne o coppie e, inoltre, che si discuta al più presto la nuova formula campionato di serie A senza aspettare la riunione fissata per giugno.

appreso frattanto che lo sponsor della Torretta, Paolo Ruscalla, ha informato i suoi giocatori che a fine stagione saranno tesserarsi per altri club. Ciò vuol dire che il sodalizio astigiano, che dovrebbe prendere il nome di Torretta Tubosider, rinunci serie A1, è probabile che squadra venga rafforzata con l'arrivo di nuovi validi giocatori.

Infine i due c.t. della , Piero Paletto e Dino Righetti, (colpito in questi giorni dalla perdita del padre) hanno diramato le convocazioni in vista dell'incontro Francia-Italia Under 23 (9 maggio a Puy en Velay) Italia-Francia Allievi aprile Vigone). Per la rappresentativa maggiore: Ballabene (V. C. Ferrero), Walter Bonino (Cr Bra), Nari e Risso (Brb Strambino), Pautassi (Auxilium) e Schianto (Valpellice). Della squadra giovanile faranno inve- parte Acchiardi (Caragliese), Scassa (Cdc Asti), Mantino (Cr Bra), Merlone (S. Michele Alessandria), Cerchio (Balangerese) Mandola (Forti Sani Fossano).

Giovanni Capponi

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A 3 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI
... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE 95 RADIO MANIA radio reporter 88 Radio Torino Popolare

Con il contributo: ASSESSORATO SERVIZI SOCIALI Regione Piemonte

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal 17 aprile (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE 92

ENTRO IL 17 APRILE

DILETTANTI

Nel Torneo «Barassi»

La rappresentativa di Ezio D'Herin mette ko il Trentino

VERCELLI. Vince senza convincere la rappresentativa dilettantistica Ezio D'Herin, all'esordio ieri contro Trentino nel torneo Barassi.

Un solo gol segnato sull'erba del Robbiano (Lucca 30'), poche create, qualche sofferenza troppo in difesa e molta imprecisione in fase di costruzione: la prova della selezione piemontese si può riassumere così.

Ma l'importante era muovere un passo in avanti sulla strada che porta al secondo turno della manifestazione. I gialloblù fanno parte miniraggruppamento insieme con Trentino e Liguria.

E proprio i liguri, vittoriosi di misura (1-0) otto giorni fa Bressanone contro i trentini, i piemontesi si giocheranno la qualificazione mercoledì prossimo a Sestri Levante, ultima gara del triangolare.

Questa la formazione schierata ieri da D'Herin: Gabasio (Piemonte Sport); Spina (Grugliasco); Maffei (Crescentinese); Cerbone (Caluso), 72' Sorbilli (Pertusa); Lazzarato (Airaschese); Tullio (Ivrea); Schiavone (Valenzana); Alunni (Rivoli Seba); Cattalano (Lucento), dall'89' Arcuri (Piemonte Sport); Lucca (Saluzzo); Della Grazia (Asti), dall'82' Passarella (Vignale). **(m. b.)**

CALCIO FEMMINILE: NAZIONALI

Superate le squadre del Friuli, Trentino e Liguria

Piemontesi super spavalde nel primo turno del Barassi

calciatrici Tony Ibertis l'hanno fatta. La rappresentativa piemontese ha brillantemente superato il primo turno Barassi, il torneo nazionale riservato a selezioni regionali calcio femminile.

Il primo ad aver sospiro sollievo è stato proprio il ct vercellese. Il quale ha brindato al passeggio del turno con l'entusiasmo di chi compie per la prima volta un'impresa significativa. Già, perché Ibertis ex tentativo nel Barassi. Finora non era riuscito superare la prima fase della manifestazione. Ma ora la «maledizione» dell'esordio è svanita.

Nello scorso week-end, sulle sponde venete lago di Garda, le piemontesi si sono esibite sotto gli occhi di Giuseppe Gloria, responsabile della divisione subalpina della Figc. Un pareggio e tabellino di marcia delle gialloblù: a 2 con il Friuli (reti della Santangelo e della trecatese Laura Dolara); 2 a 1 al Trentino (in gol ancora la pinerolese Santangelo e la Borri, del Piossasco); 1 0 sulla Liguria nel match decisivo domenica (a segno sempre la Santangelo).

Alle gare ha assistito numeroso gruppo di tifosi, di dirigenti ed allenatori. Hanno incitato foga le gialloblù, e qualche ragazza si lasciata tradire dall'emozione. Come Simona Ragno del Trecate, uno degli elementi più tecnici della selezione, «accecata» in Veneto da un black-out psicologico che ne ha condizionato il rendimento.

Simona Ragno del Trecate ha risentito stress dell'incontro e non è riuscita a rendere al meglio

«Ormai Simona è "battezzata" - ha Ibertis -, metterà in mostra le sue qualità nella seconda fase». Seconda fase che dovebbe disputarsi vallo del 1° maggio in qualche località dell'Italia centrale. Verranno formati due triangolari. E le vincenti dei due mini-raggruppamenti disputeranno la finalissima a giugno, Sardegna.

In rappresentativa che sembra sempre più Santangelo-dipendente, ha intanto trovato un posto d'onore la Trombin (Dormelletto): classe '72, centrocampista, Dobrilla ha disputato a Garda gare in 50 ore, palesando una forma eccezionale. Complimenti.

Marco Bonetto

Percorso ridotto per le nevicate

La «Tre Rifugi» va ai forestali

FRABOSA SOTTANA. Ancora la Forestale. Come nel '92 Mazzocchi e Negroni hanno dominato la «Tre Rifugi», con il tempo di un'ora, 42 minuti e 16 secondi. La gara di sci alpinismo a coppie, organizzata in [illegible]a perfetta dal Cai di Mondovì, si è svolta su percorso ridotto a [illegible] dell'abbondante nevicata del giorno precedente alla partenza, ma è stata comunque molto spettacolare.

I team cuneesi fino al cinquantesimo: 4°) Fausto Stralla-Dario Viale 1h 51'44' (Valle Pesio); 5°) Luciano Ellena-Giacomo Dematteis 2h 46" (Valle Pesio); 6°) Pierangelo Barale-Jean Claude Ellena 2h 2' 21"1 (Tre Rifugi); 7°) Armando Faggio-Amilcare Daziano 2h 2' 21"2 (Valle Pesio); 9°) Tomma- Vigna-Gianfranco Bisotto 2h 4' 29" (Valle Pesio); 10°) Dario Farina-Giulio Baudino 2h 4'38" (Fossano); 11°) Sergio Maritan-Giovanni Chirio 2h 4'52" (Limone); 12°) Alberto Basso-Mateo Dho 2h 6' 51" (Valle Ellero); 13°) Piero Bertola-Antonio Barberis 9' 28" (Artesina); 14°) Davide Manfredi-Roberto Lucchino 2h 9' 31" (Tre Rifugi); 15° Sandro Michelis-Ernesto Bagnis 2h 11' (Ormea); 16°) Renato Naso-Silvano Odasso 2h 11'5" (Garessio); 17°) Silvestro e Martino Roatta 2h 11'12" (Valle Ellero); 19°) Walter Magnaldi-Dario Bruno 2h 16' 15" (Valle Pesio); 20°) Carlo e Marco Vivalda 2h 16' 17" (Valle Ellero); 21°) Alberto Origlia-Biagio Rivoria 2h 18' 16" (Cuneo); 22°) Giovanni Galliano-Paolo Perotti 2h 18' 39" (Monviso); 24°) Sandro Lusetti-Pierpaolo Bisaglio 2h 19' 9" (Tre Rifugi); 25°) Enrico Brondino-Roberto Baudino 2h 19' 36" (Boves); 27°) Gilberto Pellegrino-Mari- Pellegrino 19' 57" (Boves); 28°) Danilo Zucco-Mario Prette 2h 21' 1" (Tre Rifugi); 29°) Roberto Bertalna-Nicola Bisotti 22' 21 (Cuneo); 30°) Renato Roà-Ettore Franco 2h 23' 7" (Argentera); 31°) Giovanbattista Canavese-Giamario Berlotto 2h 23' 39" (Valle Pesio); 32°) Fausto Ferrero-Dario Peano 2h 25'35" (Festiona); 34°) Claudio Avagnina-Gianpiero Cavallo 2h 26' 41" (Tre Rifugi); 35°) Verardo Balbo-Franco Salvadori 2h 27' 14" (Tre rifugi); 36°) Mario Soma-Daniele Somà Valle 2h 27' 52" (Valle Ellero); 39°) Oscar Barel-Giorgio Colombo 2h 30' 23" (Tre Rifugi); 40°) Giovanni Gavotto-Gianpiero Lanza 2h 30' 54" (Valle Ellero); 41°) Roberto Alessio-Elio Vairoletti 31' 59" (Boves); 42°) Ettore Fulcheri-Carlo Oliveri 2h 33' 45" (Tre Rifugi); 43°) Giancarlo Mauro-Antonio Zboril 2h 33' 52" (Valle Ellero); 44°) Antonio Gatsaldi-Piero Morano 2h 35' 27" (Valle Ellero); 46°) Gianpaolo Musso-Alberto Piovano 2h 36' 31" (Cuneo); 49°) Walter Roà-Mauro Fiandino 2h 37' 8" (Argentera); 50°) Livio Barberis- Livio Prette 2h 37' 13" (Tre Rifugi). [l. f.]

Nel periodo pasquale Cuneo accoglie 800 promesse e diventa la capitale del calcio giovanile

C'è l'invasione di baby-campioni

Da oggi al San Paolo comincia il trofeo Pacini con sedici formazioni iscritte (una è siciliana). Quattro categorie Gli allievi di Atalanta, Parma, Brescia, Padova e Sampdoria al memorial Giovanni Ferrero. Lunedì le finali

CUNEO. C'è un'invasione di colori in città: tute e magliette bianche, rosse, blu, verdi, indossate da bimbi e ragazzini che si sentono protagonisti. Sono i partecipanti ai tornei «Gio- campioni memorial Giovanni Novara» e «San Paolo trofeo Pacini cicli».

Quest'ultimo scatta al campo comunale di via Ferrero, a quello di via Don Minzoni ed Rocco Castagnaretta e si concluderà lunedì di Pasquetta con le finali (dalle 9). Propone i confronti con gironi all'italiana quattro formazioni di pulcini (San Paolo, Busca, Roero, Caraglio), altrettante di esordienti (Doglianese, Saluzzo, San Paolo, Mazarese) giovanissimi (Pevaragno '85, Auxilium Cuneo, San Paolo, Cocciano) e allievi (Roero, Doglianese, Antares Varedo e San Paolo).

Il memorial «Novara», invece, vede impegnate 12 formazioni di pulcini, 8 di esordienti e sei di allievi, i giovani del Cuneo che si confronteranno con Atalanta, Parma, Brescia, Padova e Sampdoria. Già avviata lunedì scorso la manifestazione dei pulcini, il torneo degli esordienti s'inizia oggi, mentre gli allievi scendono in campo da domani.

In complesso le due manifestazioni richiamano in città, attorno a Pasqua, squadre, non meno 800 ragazzini che daranno spettacolo di genuinità e di tecnica, in un po' tutti gli impianti calcistici cittadini.

Sono quarantasei le squadre impegnate nelle manifestazioni campi cuneesi

«Giovani campioni» è ormai un appuntamento classico del calcio provinciale, con otto edizioni alle spalle. Anche quest'anno è stato intitolato alla memoria dell'ex comunale Giovanni Novara, che fu commissario straordinario Cuneo nel 1956, in un momento grave crisi societaria. «Seppe rilanciare il nostro club - ricorda Mario Sanino -, tanto l'anno successivo la squadra si piazzò al nono posto in serie D. Stabilizzata la società, passò la mano, rimanendo vicepresidente nel '60-'61. E' stato grande dirigente, ripagato a sufficienza fortune agonistiche della squadra. Ricordarlo facendo scere il e la sua figura ai giovani c'è sembrato giusto».

Vittorio Risso, dirigente biancorosso che occupa in modo specifico del settore giovanile, sottolinea l'importanza delle sfide quest'anno: «Con la decisione della Federazione di far giocare l'anno prossimo nel Campionato Nazionale Dilettanti tre giovani nati nel 1975, vedere impegnati allievi di talento - gente del 1976 -, è molto più che curioso. E anche per i ragazzini del Cuneo l'idea di poter essere protagonisti tra i "grandi" è stimolante».

Gualtiero Franco

TUTTO CALCIO

JUNIORES REGIONALE

I biancorossi di secondo posto

I biancorossi del Cuneo guidati da Enrico Bonomelli hanno ottenuto altro risultato importante e si confermano alle spalle dell'imbattuta capolista Nizza. **Risultati:** Acqui-Sammargheritese 0-6; Camaiore-Livorno 0-1; Châtillon-Pietrasanta 2-1; Rapallo-Bra 1-0; Sanremese-Pinerolo 0-4; Sarzanese-Nizza Millefonti 0-0; Savona-Cuneo 2-2. **Classifica:** Nizza 44; Cuneo 35; Savona, Livorno 33; Samm. 32; Pinerolo, Rapallo 29; Camaiore 24; Bra, Pietrasanta, Sarzanese 18; Sanremese 16; Châtillon 15; Acqui 6.

REGIONALE

Sommarivese travolta (9-0) sul campo Asti

Vigone-Asti Sport 0-7; Airaschese-Canelli 2-1; Albese-Carmagnolese 3-1; Piobesi-Cavallermaggiore 3-1; Chieri-Moncalieri 3-3; Asti-Sommarivese 9-0. **Classifica:** Chieri 35; Moncalieri 31; Asti Sport 28; Asti 26; Piobesi 24; Carmagnolese 23; Albese, Airaschese 19; Vigone 15; Canelli 9; Sommarivese, Cavallermaggiore 4.

GIRONE G

I «maghi» hanno espugnato Dogliani

Intermonregalese-Barge 2-0; Villafranza-Busca 5-1; Pedona-Cherasche 0-1; Fossanese-Luserna n.d.; Saluzzo-Dronero 4-2; Doglianese-Savigliano 1-3. **Classifica:** Intermonregalse 30; Villa- 27; Saluzzo 24; Dronero e Saviglianese 23; Fossano 22; Busca 17; Cherasco 14; Dogliani, Luserna 12; Barge 10; Pedona 8.

TUTTI

Il Toro fa poker con l'Intermonregalese

Recuperi: Nizza-Vigone 5-0; Torino-Albese 6-0; Santenese-Musiello 6-3; Moncalieri-Barcanova 2-2; Giovancalcio-Saviglianese 1-3; Intermonregalese-Cuneo 3-1; Intermonregalese-Torino 0-4; Albese-Vigone 0-0; Saviglianese-Moncalieri 6-0; Cuneo-Giovancalcio 3-0.

TUTTI

Uno splendido risultato della Libertas alle selezioni disputate a Bolzano Milano

Tre cuneesi alla finale tricolore

Matteo Gazzera, Marco Melino e Massimo Galfrè difenderanno la «Granda» da trampolino piattaforma Bilancio positivo anche nella Coppa e ai Regionali. Corso per principianti piscina coperta

CUNEO. Tre atleti cuneesi hanno centrato la qualificazione alla finale nazionale Esordienti di tuffi in programma nella piscina Canottieri di Milano il 26 e 27 giugno. Matteo Gazzera, Marco Melino e Massimo Galfrè sono protagonisti nelle due prove di selezione che si disputate Bolzano e Milano. Gazzera si è piazzato sesto dalla piattaforma di 5 metri ottavo trampolino ; Melino e Galfrè rispettivamente settimo decimo trampolino di un metro, decimo e undicesimo quello di 3.

Il prestigioso traguardo è stato mancato di soffio una quarta rappresentante della Libertas Tuffi, Fabrizia Dutto, che malgrado abbia partecipato soltanto ad una gara, ha quasi raggiunto il numero di punti alla qualificazione. Gli splendidi risultati ottenuti dagli Esordienti confermano le qualità del lavoro svolta dal tandem di allenatori composto Ivo Vaselli Fausto Cherasco, coadiuvati nel loro compito dall'ex tuffatrice Liber- Simona Spiga. «Siamo fiduciosi sulla possibilità di un'ulteriore crescita - lo staff tecnico cuneese -. I nostri atleti compiendo straordinari progressi. Pensiamo che alle finali tricolori possano difendere il prestigio della "Granda"».

La Libertas Cuneo è stata impegnata - un positivo bilancio -, anche nei Campionati regionali giovanili e in Coppa Piemonte. nella prima manifestazione questi i risultati più significativi. Fra gli Esordienti C1 (anni 1980-'81) Matteo Gazzera ha vinto il titolo piattaforma di 5 metri e l'oro dal trampolino di 3. Esordienti (1982-'83): 1° Massimo Galfrè; 2° Marco Melini; 4° Andrea Bonavia; 6° Andrea Dutto (trampolino da metri); 1° Massi- Galfrè; 2° Marco Melino; 4° Andrea Bonavia (trampolino uno). Esordienti C3 (1984 e seguenti: 2.a Fabrizia Dutto.

In Coppa. Nella categoria A 1° Gianpaolo e, 2° Danilo Risso, 3° Fabrizio Giordano, 4° Maurizio Alberti. Categoria B: 1° Massimo Galfrè, 2° Marco Melino; 3° Matteo Gazzera, 8° Fabrizio Gallo, 9° Andrea Bonavia, 11° Andrea Dutto, 13° Rocco Grecchi. Categoria C femmile: 2 Fabrizia Dutto.

Anche sotto spinta degli ottimi risultati ottenuti, la Libertas Tuffi continua i corsi per principianti nella piscina coperta Cuneo. Le lezioni si tengono il martedì, mercoledì venerdì dalle 18 alle 20. «L'impegno del nostro club - dicono in società -, è rivolto anche a rafforzare il nostro agonistico (non tutti gli atleti hanno raggiunto lo livello di preparazione), in vista dei prossimi importanti appuntamenti regionali nazionali». [r. s.]

NUOTO

Doppio record a delfino

Cuneo Nuoto protagonista meeting di Asti. Gianluca Ricci e Diego Vergari hanno abbassato i record provinciali nelle rispettive categorie sui 200 delfino con 2'15"8 e 2'30"8. gli altri risultati spiccano quelli di Federica Biscia (oro nei 200 misti con 2'27"3; argento nei 200 delfino in 2'32"5), Erica Viglione (prima nei rana con 2'46"5 nei 200 stile libero con 2'21"4), Carlo Golè (sul podio più alto nei dorso 2'27"5). stati bravi anche Bernardi (2'50"2 dorso, 2'31" 200 sl), Roberta Caroli (3'04"6 200 rana, 2'39" sl), Marianna Forneris (3'10"2 rana, 2'53" 200 misti), Chiara Martina Pellegrino (2'39"6 sl), Enrico Capello (2'43" 200 delf., 2'38"5 dorso), Lorenzo Caranta (2'16"5 200 sl), Paolo Goglino (2'36" 200 dorso, 2'38"9 200 m.), Giorgio Lerda (2'37"2 200 dorso, 2'24"5 200 sl), Alessandro Venturoli (2'19"6 s), 2'41"4 200 m.). [r. s.]

CAMPIONATO PIEMONTESE A SQUADRE

Le tenniste del Match Ball Bra vincono il bronzo

Ottimo risultato per le ragazze della Match Ball Bra che nelle finali regionali di tennis hanno ottenuto il terzo posto. Dopo un trionfale girone di qualificazione le braidesi sono sconfitte dal «New little» Torino, aggiudicandosi poi la finale contro Biella. Nella foto (da sin.): Domenico Dogliani (presidente); Maddalena Grosso, Elena Farinasso, Moreno Baccanelli (direttore tecnico) e Massimo Puci

ATLETICA

I Provinciali ad Alba

Primati a raffica sulla pista di San Cassiano

ALBA. Buoni risultati per i cuneesi nel Trofeo provinciale giovanile che si disputato nello stadio San Cassiano organizdalla Mondo. Gli atleti della «Granda» hanno firmato prestazioni prestigio. Fra i Cadetti Marta Anello di Sanfront ha corso i 300 ostacoli con il tempo di 48"5 e l'albese Alesdro Perrone nel salto in alto ha superato un metro e 52. Appassionante la gara dei 3000 allieve con Paola Allisio (Atletica Saluzzo), che avuto la meglio su Barbara Lerda (Caragliese) e Barbara Verna (Us Sanfront). Nei 1200 Cadette ha vinto Clau- Solara dell'Avis Bra e nel salto lungo si imposta viglianese Luisa Panero (m 4,99); nell'alto allievi primo posto per Andrea Coletti pure di Savigliano (m 1,75). Nelle gare di contorno per la categoria soluta l'albese Fabrizio Brero del Cus Torino ha vinto i 3000 metri in 9'12". [a. s.]

«LA BUONA CARNE»

BUE DI CARRU'

LA GRANDE QUALITA' DELLA CARNE CUNEESE

FESA DI TACCHINO	a L. 10.980	il kg	AGNELLO	a L. 10.900	il kg
COSCE TACCHINE	a L.	il kg	BOCCONCINI VITELLO	a L.	il kg
BOLLITO	a L. 6.000	il kg	PORCHETTA SARDA	a L. 13.800	il kg
COSCIA	a L.	il kg	OFFERTISSIMA CAPRETTO		

GRANDE FESTA SULLA TAVOLA CON IL BUE ED CARRU'

«LA BUONA CARNE» di GRAMAGLIA
anche all'UNION COOP di SAVIGLIANO

SUPERMERCATO SIDIS VIGONE
QUALITA' AL MINUTO CON PREZZI ALL'INGROSSO
Cuneo 2 - CAVALLERMAGGIORE - Tel. 0172/382.137
(davanti allo stabilimento BIRAGHI)

ECONOMICI

ESPERTA pagina e contabilità esperienza decennale offresi. Telefonare ore pasti allo 0171/261.489 altri orari allo 0171/986.187.

TRIBUNALE DI ALBA

Esec. imm. nn. 67/87 e 83/87: BUSSI Francesco, S. Stefano Belbo, loc. San Maurizio.
Si avvisa che il giorno maggio 1993 ore 9,30 avanti il G.E. Tarditi si procederà alla vendita incanto dei seguenti beni: in S. Stefano NCT partita 4755, F. 27 n. 78 vigneto are 16.88 RD 70.800 RA 38.704, F. 27 n. vigneto are 62.62 RD 310.575 RA 169.781, F. 27 n. 85 porz. fp. are 0 RD 0 RA 0, F. 27 n. 89 fabbr. rurale are 1.64 RD - RA -, F. 27 n. 90 vigneto are 2.95 RD 11.062 RA 6.047, F. 27 n. 91 vigneto are 8.32 RD 23.700 RA 12.956, F. 27 n. 271 vigneto are 12.60 RD 47.250 RA 25.830, F. 27 n. 273 prato are 0.62 RD 310 RA 248, F. 27 n. 297 vigneto are 12.90 RD 36.055 RA 21.285, F. 27 n. 299 vigneto are 6.80 RD 12.240 RA 8.160, per un totale di are 145.53 peri a giornate p. 3 e tavole 82, con entrostante notevole gruppo di fabbricati, buona parte dei quali destinata ad allevamento avicolo o a magazzini di deposito in funzione del detto allevamento nonché un rilevante fabbricato ad uso civile abitazione in Comune di S. Stefano Belbo, fraz. S. Maurizio reg. Bonino. Attualmente la proprietà è affittata.
Prezzo base: L. 620.000.000.
Aumenti minimi: L. 10.000.000.
Domande di partecipazione in bollo L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e pari e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a: «Cassiere Provinciale della PP.TT. di Cuneo col concorso del Controllore» entro le ore 13,30 del giorno 22-5-1993.
Versamento del prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, 20 marzo 1993.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Vanda Galotti

publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 66.211

IMPORTANTE SOCIETA' ci ha incaricati di ricercare
PROFESSIONISTI
della vendita, attività in esclusiva nella zona di residenza. Si esperienza tecnica e motivazione al guadagno. Si offre inserimento in da in forte crescita, guadagni decisamente superiori alla media, possibilità di carriera. Inviare curriculum, o telefonare a SEAZ, corso Torino 10
Ricerca & selezione di personale - 12051 ALBA - Tel. (0173) 442.624

discoteca ALTO MONDO ALBA
PASQUA ALL'ALTRO MONDO CON LE RAGAZZE DI NON E' LA RAI
DOMENICA SERA 11 APRILE VEGLIONISSIMO CON ILARIA ROBERTA CARRANO E LORETTA

PUBBLICITÀ SHOCK
per chi vuole essere impressionato
Christ
MONDOVI'
GIOVEDI' 8 APRILE
DIVERTENTISSIMO!!!

AVIS
- Via P. Belli, 3
Telefono 42335

IL CUBO
DISCOTECA
Tel.
QUESTA SERA
musica e spettacolo con il liscio di
MARIO VALENTI

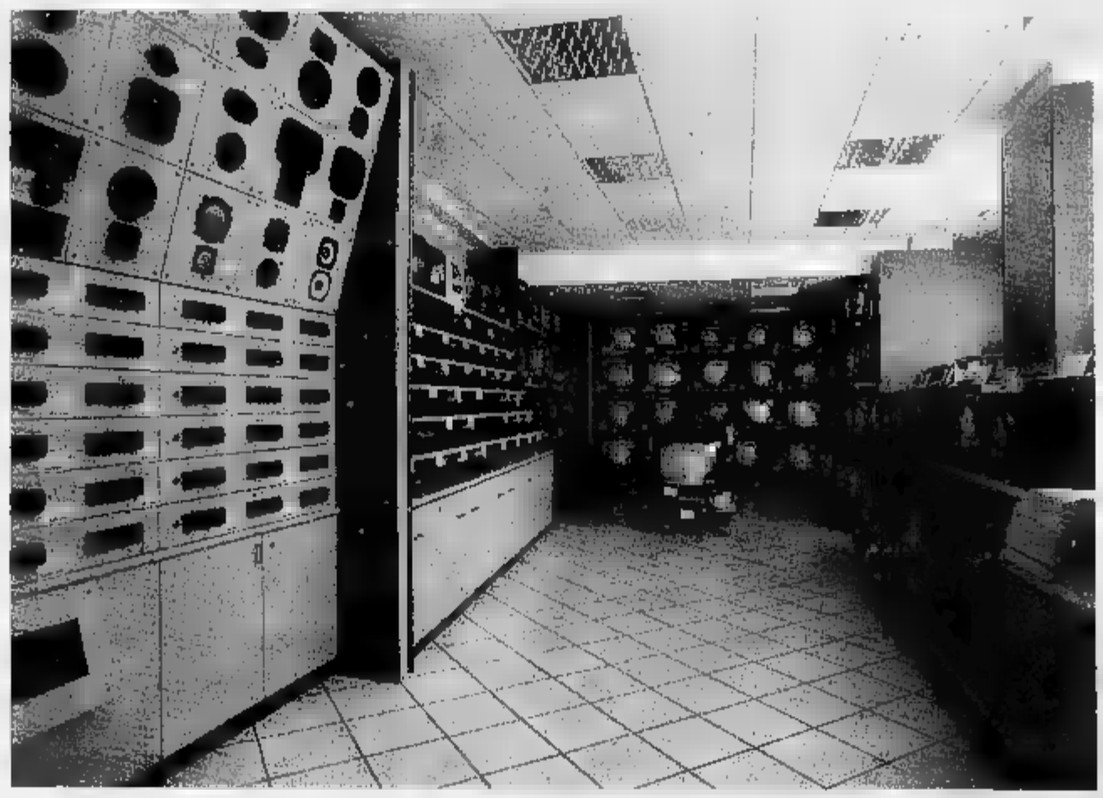
LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

NEGOZI expert NEGOZI GUIDA

RENATO VADO

LOANO

è



IMPIANTI HI FI · ELETTRODOMESTICI

CAR-STEREO · VIDEO TV · TELEFONIA

17025 · LOANO (SV) · VIA AURELIA 330 · TEL. 019/668482 · FAX 672333

STUDIO GIACOBETTI DESIGN DELUCIS FOTO MINO AMANDOLA

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 8 Aprile 1993
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

I riflessi di Tangentopoli sulle scelte imprenditoriali

Metrò di Genova: il Comune dà lo «stop» all'Ansaldo

GENOVA. E' allarme in città per la crisi occupazione. L'effetto «Mani pulite» si fa sentire anche nei cantieri genovesi. Sono fermi i lavori alla metropolitana, al deviatore del Ferreggiano, e al sottopasso di Caricamento, tre delle «grandi opere» avviate nel segno delle Colombiane e ancora ultimate.

E' di questi giorni la clamorosa iniziativa degli uffici tecnici del Comune, che hanno chiesto la revoca del contratto con Ansaldo per la realizzazione della terza tranche della metropolitana, quella che da Principe dovrebbe arrivare a Caricamento.

Ufficialmente l'iniziativa degli uffici comunali è partita dal riscontro di una presunta irregolarità, che vizierebbe il contratto. Secondo i tecnici del Comune, la società Ansaldo avrebbe sottoscritto un accordo con Lodigiani, una delle ditte finite nella spirale di Tangentopoli, in cui potrebbe ravvisarsi una subconcessione. Tanto basterebbe a invalidare il contratto Ansaldo e il Comune di Genova.

I legali Ansaldo hanno già fatto pervenire agli uffici comunali le loro osservazioni, di segno opposto. Nella costruzione della metropolitana genovese alla Lodigiani, che fa parte consorzio di imprese Irg2 (in cui figurano anche Sci, Carena, Gepco), sarebbe stato riconosciuto soltanto un appalto.

Il Comune si è rivolto all'Avvocatura dello Stato per la vertenza. Diversamente, si aprirebbe una lunga trattative, che potrebbe riguardare anche altre opere, vedi il sottopasso di Caricamento, e dovrebbe tenere conto dei possibili effetti occupazionali dalla perdita commessa.

vertici Ansaldo è stato impossibile di più. La società è concessionaria dei lavori per la realizzazione del metro e per le opere civili si è affidata al consorzio di imprese Irg2. Si tratta stabilire se lo strumento utilizzato l'appalto o la subconcessione.

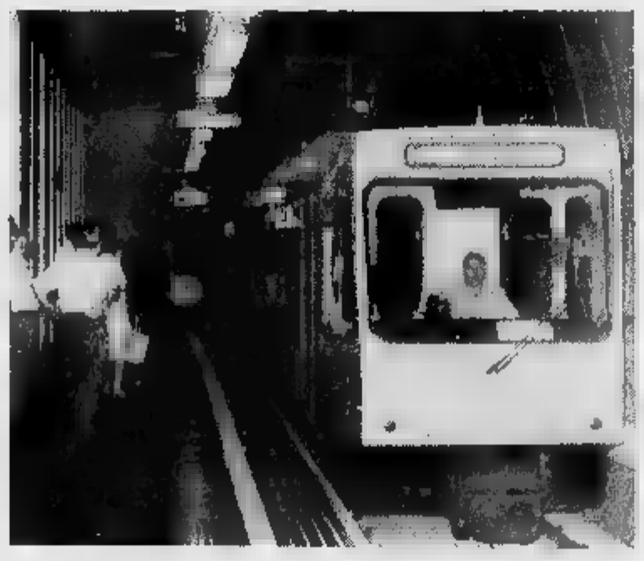
Entro un si dovrà trovare una soluzione anche per completamento sottopasso di Caricamento.

Ora soletta del dovrà abbassata di circa un metro e mezzo. Gli uffici tecnici del Comune hanno però rilevato un problema di costi. Dei 111 miliardi che sarebbe dovuta costare l'opera, ne sono stati spesi 90 nella prima fase. I rimanenti, dovrebbero destinati al completamento. Il Comune chiede però uno «sconto»: senza lavoro straordinario, i costi per Ansaldo diminuirebbero e dunque dovrebbe rinegoziati.

Nei giorni scorsi le parti ricevute dal prefetto Mario Zirilli. In primo piano, la questione occupazionale. Se i lavori non riprenderanno entro metà maggio, i centocinquante operai edili in cassa integrazione perderanno il posto.

Ultima grana per gli amministratori comunali, il deviatore Fereggiano, finito a pieno titolo nel mirino magistratura. Il comitato regionale di controllo ha bloccato i lavori e gli uffici comunali hanno chiesto la revoca della concessione al consorzio Cilt.

Paola Cavallero



I lavori della metropolitana erano stati affidati all'Ansaldo. Ora il Comune ci ripensa

VENTIQUATTR'ORE

AUTOSTRADA

Brucia una macchina galleria «Coronata»

Di nuovo fuoco in galleria. E' successo ieri mattina, intorno alle undici, nella galleria «Coronata» tra i caselli autostradali di Cornigliano e Pegli. Un'auto ha preso fuoco all'interno del tunnel, com'era successo una settimana fa nella galleria Rivarolo II. Fortunamente, gli automobilisti che seguivano si sono accorti del pericolo e hanno arrestato la marcia all'imboccatura della galleria. [p. c.]

VISITA

Da Birmingham per il metrò

metropolitana genovese fa scuola nel mondo. Ieri delegazione di amministratori e tecnici della città di Birmingham ha visitato la stazione del metro la sala comandi, in cui utilizzate tecnologie all'avanguardia prodotte da Ansaldo. La società Ansaldo Trasporti costruendo anche il metrò leggero di Los Angeles ed è candidata per la linea di Birmingham. [p. c.]

Aprono la colomba bullone

Un bullone in una colomba pasquale comprata da una famiglia di S. Fruttuoso. Il fatto stato denunciato al comitato provinciale per la difesa dei consumatori, che ha incaricato i propri legali di procedere la ditta dolciaria. [p. c.]

Nomine all'interno dell'Associazione Industriali

Ezio Piola, amministratore delegato della Centrale del latte di Genova (Gruppo Parmalat), il presidente della sezione «alimentari» dell'Assoindustria Genova. L'ing.Stefano Gollini (Preti) mantiene la presidenza deal settore dolciario. Alfredo Bianchi, del cantiere «Bianchi e Cecchi» di Cogoleto è stato invece chiamato a far parte del Comitato centrale giovani imprenditori della Confindustria, a Roma. [p. c.]

Confesercenti

Il presidente si dimette dopo 7 anni

GENOVA. Gianni Segalerba ha rassegnato, dopo sette anni, le dimissioni dalla carica di presidente della Confesercenti, l'associazione che raccoglie 3567 aderenti, quasi tutti piccoli e medi commercianti.

L'annuncio stato dato ieri mattina dallo stesso Segalerba: «Sono presidente, confermato da poco, dell'Azienda di Promozione Turistica e la stessa Confesercenti mi ha designato in questi giorni alla presidenza della sezione Turismo della Camera di Commercio. Mi sembrato un cumulo di impegni eccessivo e, di questi tempi, fuori della retorica, giusto dare segnali di serietà. Così, due anni dalla scadenza mandato, ho deciso di lasciare». Al posto di Segalerba andrà il vicepresidente attuale Giorgio Calamari, mentre alla vicepresidenza andrà Giacomo Villa, l'attuale presidente dell'associazione dei commercianti di Certosa. Segalerba precisato: «Durante mia presidenza l'associazione ha perduto connoteti di partito o magari ideologici: questo ci ha consentito e dar vita anche a società di servizi ben dipendenti che assiste i nostri iscritti per tutte pratiche fiscali, tributarie e previdenziali, oltre che contabili e bancarie. Ci trasferiremo in una nuova sede in via Cairoli al più presto e, condizioni organizzative migliori, riprenderemo le battaglie intraprese».

Segalerba scatenò una vera e propria rivolta contro l'Iciap e ogni forma di moltiplicazione dei balzelli da parte del Comune, arrivando a scontrarsi con il stesso partito, il psi, che sosteneva le giunte che si succedute negli ultimi anni.

«Attualmente - ha aggiunto presidente dimissionario - abbiamo tre progetti pendenti razionalizzazione dei servizi commerciali. I primi due sono Certosa e Molassana. Poi c'è la proposta di concederci direttamente la gestione, in cambio di un giusto canone al Comune, i rionali storici che le municipali esauste non consentono di restaurare. Peccato che il Comune sia sempre latitante».

Progetti per l'avvenire? «Il grosso impegno lavorare per il centro congressi dell'ex area Expo che è stato affidato Camera di Commercio - conclude Segalerba - L'avvenire Genova passa per la sistemazione quanto è stato «colombiano». [p. l.]

I funerali della giovane studentessa si svolgeranno stamane alle 8,15 nella chiesa di Santa Maria Castagna

Oggi a Quarto l'ultimo saluto ad Anna

Tra studenti e amici, anche il «misterioso» ragazzo del ponte

GENOVA. A frate Giuseppe Febbo, benedettino, parroco della chiesa di S. Maria della Castagna di Quarto, spetta questa mattina un compito difficile. Sarà lui a officiare il rito funebre, l'omelia che accompagnerà l'ultimo di Anna, la studentessa dello «Champagnat» di 19 anni che si è tolta la vita domenica pomeriggio gettandosi nel vuoto, dal parapetto del viadotto di Sori.

Al frate spetta il compito di le parole giuste da pronunciare durante l'omelia. Come trovare l'appropriata alchimia di sillabe, da trasformare in frasi che possano al accompagnare Anna oltre la vita terrena, ma soprattutto confortare chi rimane?

Oggi in chiesa ci saranno i familiari, gli amici, i compagni di classe. Chissà, forse ci sarà anche «lui», il ventiseienne bloccato carabinieri trentasei ore dopo la tragedia, sempre quel ponte maledetto, sconvolto per quanto Anna. Frà Giuseppe dovrà trovare un messaggio di speranza, per chi rimane, perché dalla scelta di morte di Anna, vinca, paradossalmente, la vita.

Su tutto, è inevitabile, rimarrà l'ombra di quel ponte. E domanda: «Perchè»? Difficile, in questi casi, risalire alla luce. Nemmeno la psicologia, a volte, riesce a entrare nelle pieghe di queste singole scelte, troppo intime per essere gettate nel calderone generalizzazione. Si può tentare, pur sapendo rischiare rincorrere solo semplici ipotesi.

E' quanto «La Stampa» ha chiesto alla psicologa genovese Carla Viale Von der Goltz. Intanto l'influenza del passaggio di stagione. è caso che in questi ultimi giorni si siano verificati suicidi, riusciti o tentati. «Sì, è provato statisticamente che i suicidi aumentano in occasione dei cambiamenti stagionali - conferma la psicologa. Influiscono quelle personalità che stanno attraversando fasi delicate della vita, come per esempio l'adolescenza, l'avvio da quest'ultima all'età adulta».

E' ancora vivo il ricordo dei due fidanzatini di Sanremo, che hanno scelto di morire a distanza pochi giorni l'uno dall'altro. E adesso, il caso di Anna ragazzo bloccato sul ponte maledetto. «Vedo fragilità del rapporto di coppia, in questi casi di tipo simbiotico, di appoggio, dove la differenza i due elementi che lo compongono molto ridotta. questi casi il singolo non autonomo, è formato, è "unità", ma lo invece rapporto di coppia. viene a mancare un elemento, crolla l'identità dell'altro polo, del singolo che non era un'entità costruita».

Il preside dello Champagnat descritto Anna come una ragazza sempre allegra, piena di vita.

Prosegue la psicologa: «L'essere umano è un essere malinconico perchè condizione problematica. Quando si incontrano persone eccessivamente solari, felici, gioiose, può essere che si tratti un qualcosa di più che la stessa persona mette per nascondere il malessere. Una persona di questo tipo, con visioni senza chiaro-scuri, è più esposta all'orrore della negatività. Ha difficoltà a fare i conti con la malinconia del quotidiano, da questa mancanza può esserne travolta».

Fabio Pozzo

SOLITUDINE

Anziana si dà fuoco

Ancora un dramma la solitudine si è ieri mattina in un appartamento di Sampierdarena. «Sono stanca di soffrire», queste poche parole, insieme alle indicazioni per comporre la salma, stato scritte da Maria Gallian, di 87 anni, poco prima di darsi fuoco. L'anziana ha preparato il suicidio con determinazione che lascia sconcertati. Non aveva fatto parola con nessuno del suo proposito di togliersi la vita. Ieri mattina, tutti i giorni, vicina è salita nell'appartamento della Gallian per vedere se aveva bisogno di qualcosa. Solitamente l'anziana lasciava la porta socchiusa, invece ieri chiusa. La vicina ha aperto un mazzo di chiavi di riserva ha scoperto il cadavere carbonizzato Maria Gallian, che adagiato nella bagno. L'anziana doveva essersi cosparsa gli abiti con l'alcool e poi ha appiccato il fuoco fiammifero. [p. c.]

Interrogato ieri l'amministratore delegato della ditta costruttrice «Carena»

Corso Italia, tre ore di domande

Si sospetta il reato di abuso in atti d'uffcio

GENOVA. «Per corso Italia succederà come per il Ferraris. Prima tutti ne parlavano male e adesso considerato uno degli stadi più belli Mundial. E avverrà così anche per la passeggiata che i genovesi rivaluteranno nel prossimo futuro».

Con questa battuta Pierluigi Perri, amministratore delegato «Carena» (l'impresa concessionaria di parte dei lavori della promenade mare) ha voluto sdrammatizzare le tre lunghe ore interrogatorio cui stato sottoposto ieri mattina dal sostituto procuratore della Repubblica Giancarlo Pellegrino. Perri, insieme al legale, l'avvocato Pasquale Tonani, è entrato alle 10,30 nell'ufficio magistrato che coordina l'inchiesta sul restyling corso Italia costato in tutto una quarantina di miliardi.

Il giudice indagando su un'ipotesi di abuso d'atti d'ufficio che lo determinato a ordinare la settimana scorsa una dozzina di perquisizioni nei confronti oltre che Pierluigi Perri, anche dell'ex assessore comunale alle strade Giovanni Bagnara.

Sebbene la perquisizione quasi sempre equipollente all'avviso di garanzia in questo caso non lo è stato perché Pellegrino non espressamente «invitato» persone hanno subito la perquisizione a nominarsi difensore. Ieri tina, però, Perri stato interrogato alla presenza difensore e per questo è diventato a tutti gli effetti un «indagato a chiarimenti».

Dopo una prima tranche dei lavori per il rifacimento corso Italia effettuato dalla «Edilvia», una società basso Piemonte, nel giugno del 1989 fu una delibera che affidava il secondo lotto in concessione per miliardi alla «Carena». Il magistrato vuole capire perché fu adottata la formula della concessione (che prevede aggravio di costi del 20 per cento) quando sarebbe stato possibile affidare nuovamente i lavori alla «Edilvia».

A questo proposito Perri, quando all'una e trenta di ieri è uscito dall'ufficio di Pellegrino, ha detto che non vi fu discontinuità nei lavori perché «Itinera» e «Codelfa» che facevano parte di «Edilvia» erano poi presenti nel consorzio imprese con la «Carena».

In base quali criteri fu affidata la concessione proprio a quest'ultima società? «Semplicemente perché - ha aggiunto Perri - avevamo presentato una circostanziata offerta al Comune».

Stamattina toccherà a Bagnara spiegare le ragioni della scelta al giudice. Sempre ieri, inoltre, è stato nuovamente interrogato dal sostituto procuratore Franco Cozzi che indaga sul parcheggio di piazza della Vittoria l'ingegner capo del Comune Augusto Nebiacolombo. [a. l.]

Ricerca sul cancro

Oggi a Piccapietra con la Cuccarini per le offerte

GENOVA. L'appuntamento è alla Rinascente, in Piccapietra, alle 9.05. Chi desidera sostenere la ricerca sul cancro della Aire potrà effettuare offerte negli appositi spazi. Madrina della manifestazione sarà Delia Scala. Interverranno Lorella Cuccarini, Marco Columbro, Corrado Tedeschi, e i giocatori Samp. [p. c.]

Fiamme l'altra notte in un appartamento occupato da extracomunitari

Incendio distrugge un dormitorio

Il rogo potrebbe essere doloso, illesi i 6 inquilini

GENOVA. Notte di fuoco e paura in uno degli appartamenti-dormitorio degli extracomunitari in via Balleydier 3, al secondo piano di un palazzo fatiscente nella zona dell'angiporto. L'incendio è scoppiato intorno alle due della notte scorsa, modalità ancora chiarire.

Non si esclude l'origine dolosa delle fiamme, che hanno messo in grave pericolo vita di sei extracomunitari che a quell'ora dormivano nell'alloggio. L'ipotesi di attentato contro il dormitorio degli extracomunitari potrebbe trovare conferma del fatto che le persiane sono andate completamente distrutte.

Questo particolare fa supporre che l'incendio sia stato appiccato dal lancio di bottiglia molotov le finestre dell'appartamento. Al momento, mancano conferme ufficiali. I vigili del fuoco, che hanno lavorato per circa due per spegnere le fiamme, non hanno rinvenuto tracce di materiale infiammabile.

Comunque non si tratta episodio isolato. Negli ultimi mesi, altri due incendi, sia pure dimensioni modeste, avevano in fuga gli extracomunitari che hanno occupato abusivamente il palazzo.

Tra gli abitanti delega- la tensione per la presenza degli extracomunitari, quasi tutti nordafricani. «Vivono come bestie e oltre spacciano droga - dice un anziano, che abita nella zona -. A tutte le ore c'è un viavai di tossicodipendenti, arrivano per acquistare la dose».

L'allarme è stato dato da un guardiano giurato, che stava effettuato il normale giro di controllo in zona. Davanti civico 3, due nordafricani si abbracciavano per chiedere aiuto. Dalle finestre dell'appartamento al secondo piano uscendo una colonna di fumo.

Il metronotte ha avvertito i vigili fuoco, che intervenuti una squadra della centrale. Gli extracomunitari riusciti a mettersi in salvo, portando in strada le loro povere

I vigili del fuoco, provvisti di autorespiratori, hanno raggiunto le stanze dell'incendio e circoscritto le fiamme, che minacciavano gli appartamenti accanto e le strutture dell'edificio.

Lo stabile è semiabbandonato qualche tempo è diventato il rifugio di un'umanità disperata. Ci nutari, ma anche i tossicodipendenti trovano ospitalità per consumare in pace l'eroina.

Le condizioni di degrado sono preoccupanti anche sotto il profilo sanitario. Salendo le scale si siringhe abbandonate, sparzature, menti. E' la stessa situazione dei magazzini-dormitorio centro storico e dell'ex conceria Bocciardo, in cui vive un numero imprecisato di extracomunitari. [p. c.]

NUMERI UTILI

CIE

TURNO

GENOVA
Europa, Europa
Ghersi, Alras - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 186

ARENZANO
Chiappano, Pallavicino 54

RI
Sari, via Cairoli 18, 700632

RECCO
Savio, p.zza Nicoloso da Recco, tel.

CHI
Mechi, via della Repubblica 4, tel. 771061

SANTA HERITA
Brizzi Mechi, via Palestro, .

RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 45, tel. 50256

ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre, . 259041

VI
Bellagamba, via . Liberazione 1, tel.

LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, tel. 393317

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, . 41024

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel.

UCC

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Rute:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.18; **Rapallo:** . 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.65; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354022; Pediatrica pagamento) tel. 542778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. .
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: . 303410-3291.
Borzonasca: . 0239.
S. Stefano d'Aveto: telefono 98129.
Cicagna: tel. 92147.
Varese Ligure: tel. 842041.

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.36.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 -

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.56.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 38.21.51; **Sestri L.:** 41. , 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 918.17.55; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

i, P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, , Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p. Parenzo, p.le Giusti, Oregina, C , Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 26.96; **Recco:** tel. 74.032; **Camogli:** telef. 77.11.43; **Portofino:** tel. 26.92.85; **Santa Margherita:** tel. 28.66.08 - 28.78.98; **Rapallo:** telef. 55.8 , 54.474, 50.049, 55.668, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telef. 25.93.85; **Chiavari:** tel. 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** tel. 39.20.98, 39.31.622; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41. ; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: . 28.70.29.

CORPO FORESTA

Genova:
Casarza Ligure: 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo RIPOSO
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21
Lire

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33 OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 30.000/24.000

. delle
Tel. 570.24.72 OGGI RIPOSO
Or.:
37.000/26.000

T. Genovese — **Il a sonagli**
. 839.35.89
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000
Di Luigi Pirandello. Regia di Turi Ferro Turi Ferro e Ida Carrara. Compagnia Piaxus T. e Teatro Stabile di Catania

T. della Tosse
In Sant'Agostino
Tel. 247.079
Or.: 21
Lire 28.000/17.000 lunedì

Sala Carignano
Tel. 593.533 OGGI RIPOSO
Or.: 19
Lire

CINEMA

Ariston 1 — **Casa Howard**
Tel.
Or.: 15/17,35/20,10/22,40
Lire 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V.

Ariston 2 — **Sister Act**
Tel. 209.549
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,45
Lire 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Augustus — **Sommersby**
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: gentile, . Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corallo 1 — **La moglie del soldato**
.
Or.: 15/16,55/18,50
20.
10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50' **Dramm.**

2 — **La crisi**
Tel.
Or.: 15/16,55/18,50
20,40/22,30
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40'

Gr cielo — **Gli spietati**
. 584.403
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Amore per sempre
. 561.691
Orario:
15/16,50/18,40/20,40/22,40
Lire 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon — **L'armata delle tenebre**
Tel. 368.298
Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
Lire 10.000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Olimpia — **Commissario di capo**
Tel.
Orario:
15/16,50/18,40/20,40/22,40
Lire
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — **Gli Aristogatti**
Tel. 564.849
Orario: 15,10/16,40/ 18,10/19,40/21,10/22,40
Lire 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Palazzo — **Prigionieri dell'onore**
Tel. 565.512
Or.: 15.30/17,15/19/20,45 22,30
Lire 10.000
di K. Russell, con R. Dreyfuss, O. Read (Usa '92) — Fedele ricostruzione dell'«affare Dreyfus», che divise la Francia del 1890: un capitano viene ingiustamente accusato di spionaggio solo perché ebreo. N.V. 1h 30' **Drammatico**

Universale — **Trauma**
o di Spettacolo - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' **Thriller**

Universale — **Arriva la bufera**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2. Tel. 582461
.: 15,40/18/20,20/22,40
Lire 10.000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — **Fiorile**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, M. Ranzi, C. Cassell (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N. V. 2h 10' **Dramm.**

Vi — **Eroe per caso**
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

I — **I tre caldi nidi del passero**
Tel. 580.380
Lire 10.000

Centrale 2 — **La signora li vuole tutti Trans anal gay**
Tel. 580.380
Lire 10.000

Chiabrera — **Cum in my moutin Plaisir a tre**
Tel. 281.566
Lire 9000/5000

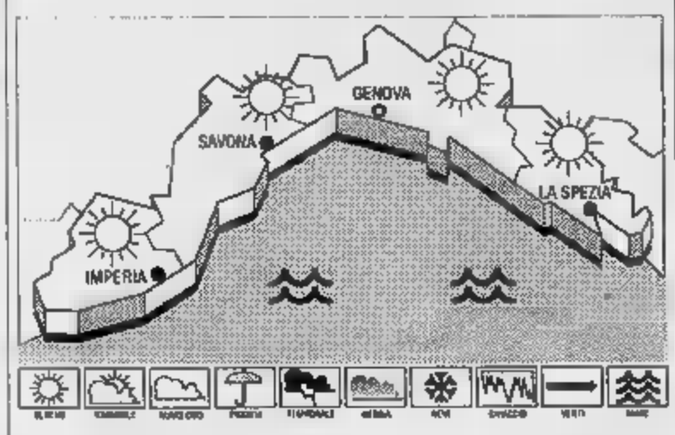
Calde gocce di rugiada mio corpo
Tel. 299.957
Or.: 10
Lire 8000

Luana perversa nel ventre
Or.: 10

CINECLUB del Cinema — **L'altro**
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un tattiva scopre nell'inconscio donna le immagini indelebili di un atroce degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' **Thriller**
Tel. 413.838
Or.: 20.15/22,15
L. 6000. Tessera L.

Lang
Tel. 219.768 OGGI RIPOSO
Or.: 21.15
L. 6000. Tessera L.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER Prevalenti schiarite, moderato, mare mosso, temperatura stazionaria; tendenza per sabato e domenica: aumento degli annuvolamenti, vento moderato, mosso, temperatura stazionaria.
RILEV. DI IERI. Temp. 13° C, umid. relativa 75%, vento Est 15-18 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. bar. mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	min	max
Genova		12
Savona		11
Imperia	15	11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 16; min 12. Temp. del mare 13.
Il Sole sorge alle 6,57 e tramonta alle 20,03. La Luna cala alle 7,33 e si leva alle 22,37 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **signora senza camelie**
Tel. 595.936. Lire 7000
Or.: 20,15/22,30
Tessera annuale L. 6000

Movie Club
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
Tessera 5000

REGLI
Eden-Pegliciniema OGGI RIPOSO
Tel. 683.029.
Or.: 21,15
Lire 8000/5000 (lun. 5000)

VOLTRI
Ambrosiano OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/17,15/19
Or.: 20,45/22,30
Lire 6000

San Siro OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/17,45
19/20,15/22,30
Lire 5000

S. MARGHER
le — **spietati**
Tel. 286.033
Or.: 15,30/17,45/20/22,20
Lire 6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

RAPALLO
Augustus — **Dracula**
Tel. 61.951
Or.: 16/18/20,10/22,20
Lire 8000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

CHIAVARI
Astor — **L'armata delle tenebre**
Tel.
Or.: 16
Lire 8000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45'

Cantero — **spietati**
Tel. 309.938
Or.: 16
Lire 8000
C. Eastwood, C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Mignon — **la bura**
Tel. 309.694
Or.: 16
Lire 8000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

SESTRI LEV
Ariston — **Sommersby**
Tel. 41.505
Or.: 15/18/20,10/22,20
Lire 8000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

SAVONA

T. Chiabrera
Or.: 20,45 Concerto del **Coro polifonico di Praga**
Lire 22.000

Astor
Tel. 854.627
Ore 15,45/18/20,15/22,30
Lire

Diana 1 — **Eroe per caso**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Diana 2 — **aristogatti**
Tel. 825.714
Orario:
15,30/17,15/19/20,40/22,50
Lire 10.000/7000

ma 3 — **Gli spietati**
Tel. 825.714
Orario:
15,30/17,40/19,50/22,30
Lire 10.000/7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Eldorado — **Amore per sempre**
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Doppia personalità
Or.: 15,30/20,30
22,30. Lire 5000
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro la premura paterna si annida un torbido segreto. V. M. 1h 40' **Thriller**

Jolly — **mmm tuo m**
Tel.
.: 16/17,30/20/22,30
8000/6000/5000

Salesiani
Lire 7000/5000 OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — **ore per sempre**
Tel. 640.263. L. 8000
Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz — **Eroe per caso**
Tel. 640.427.
Or.: 16/18,05/20,15/22,30
Lire 8000/6000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

ALBENGA
Ambra — **Il lungo giorno finisce**
Tel. 51.419
Ore 21
Lire 4500
di Terence Davies con Leigh McCormack e Marjorie Yates (Usa '91) — L'infanzia felice di Bud, la fine della lunghe giornate estive, l'adattamento alla nuova, dura vita della scuola N.V. 1h 25' **Biografico**

Astor — **Gli spietati**
Tel. 50.997. L. 7000/4000
Or.: 20,15/22,30; pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Teatro Leone OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

ALTAR
Valtechiara CHIUSO
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500

CAIRO M.
Abba — **Trappola mare**
Tel. 504.234. L. 7000/6500
Or.: 20/22
pref. e fest. 16/18
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

FINALE LIGURE
Ondina OGGI RIPOSO
Tel. 692.2000
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000

LOANO
Loanese — **L'armata delle tenebre**
Tel. 669.961
Ore 20,30/22,30
Lire 8000/5000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45'

Perla — **Sommersby**
Tel. 675791. L. 7000/5000
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

MILLESIMO
Lux OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21

VARAZZE
Verdi 1 OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. L. 9000/7
Or.: 15,30/17,40/20,20 22,30

Verdi 2
. 97.249. L. OGGI RIPOSO
Or.: 15,10/17/18,50/ 20,40/22,30

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — **Gli Aristogatti**
Lire 9000/5000
Or.: Ins. 15,30 / ult. 22,30

Dante
Lire 8000/rid. 6000 NUOVA

Imperia
Lire 8000/rid. martedì 6000 NUOVA PROGRAMMAZIONE

A DI TAGGIA
Capitol — **Sister Act**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. V. 1h35'

Cerri
Or.: 20,30/22,30 OGGI CHIUSO
Lire 5000

BORDIGHERA
Olimpia — **Sister Act**
Or.: 20,40/22,30
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**
Lire 5000/rid. 4000

CQUA
talio OGGI RIPOSO
Or.: in. 15; ult. 21,15
Lire 5000 gall.
4500 plat./3500 rid.

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000/6000

VALLECROSIA
Don Bosco OGGI RIPOSO
Or.: 15/17
Lire 5000/4000

SANREMO
Ariston — **Amore per sempre**
Or.: in. 15/ult. 22,30
Mercoledì cinema
Lire 10.000/rid. 6000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Centrale — **per caso**
Or.: in. 15; ult. 22,30
Mercoledì cinema
Lire 10.000/rid. 6000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Sanremese — **Le iene**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Rassegna «Cidi»
Abb. per 7 film L. 35.000
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**

Orfeo — **Gli Aristogatti**
Tel. 62.333
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000

Ritz — **Ricomincio**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

COMMERCIO PREVISIONI NEGATIVE

L'impatto della recessione sul settore commerciale del borgo

Camogli colpita dalla crisi

Il numero di clienti nei locali ha subito un calo che va dal 10 al 40%. Ma i proprietari si ritengono fortunati. «Restano gli affezionati, scomparsi gli avventori occasionali»

CAMOGLI
NOSTRO

Arrivano quasi sempre appena comincia il buio, qualcuno indossa la tuta. Vengono a Uscio, colonia Arnaldi, a integrare i ristoranti (focaccia e pesce fresco) la micidiale dieta del soggiorno dimagrante. Si fermano di solito a Recco. «Li riconosciamo subito», dice Giovanni Battista Squazzato, titolare del ristorante «Vitturin» di Camogli, 150 posti, 14 dipendenti, aperto da 30 anni. E' il locale che, fra i primi, ha tolto la spesa per il coperto, cancellato nel menù da aprile, e questo naturalmente influisce sul totale.

Chiusura a luglio, cioè nel mese che dovrebbe essere il più ricco, per i turisti che arrivano: una prova che il filone degli spiti è in calo. La crisi si rileva dalle ordinazioni: diminuisce il pranzo completo che alcuni preferiscono sostituire con la famosa focaccia al formaggio, una bella fetta accompagnata da una birra grossa, totale 14 mila lire. Mancano servizi essenziali del turismo (5 campi da tennis non bastano), ogni tanto affiorano i problemi per l'acqua potabile, sono scarse le occasioni di divertimento, le seconde case non si riempiono più come una volta, le bollette sono troppo care.

L'inquietudine, soprattutto per il futuro, arriva come un serpentello maligno a Camogli, e si ripete dal «Rosa», ristorante 90 posti e grande terrazzo sul mare, dove si riversano le preoccupazioni del «Vitturin» e di altre trattorie recchesi. Dicono al «Rosa»: «Un calo di clienti c'è stato, possiamo valutarlo per ora sul 10 per cento. Risentiamo dei congressi nei centri del Golfo Tigullio che si sono diradati: naturalmente, ogni volta alcuni dei congressisti venivano a pranzo da noi. E' un momento difficile, tuttavia non abbiamo licenziato nessuno dei dipendenti e speriamo di non farlo mai».

I clienti affezionati sempre dal «Rosa», stanno invece scomparendo i saltuari».

La ristorazione a Camogli ha due momenti distinti che riguardano il weekend quando gente (sempre meno) arriva dalla Lombardia, e vengono da Genova le persone della brevissima vacanza. E' sabato sera il ristorante, la domenica è pizzeria: si vuol rientrare presto per evitare le code e si vogliono vedere le trasmissioni del calcio.

«La recessione colpisce forse un po' tutti i ristoranti, molto di più l'abbigliamento e soprattutto l'antiquariato, che a Camogli ha importanti botteghe d'arte», informa Agostino Revello, presidente dei commercianti locali. E va da perdita del 10 per cento fino al 30-40 per cento.

Il Comune dovrebbe varare quanto prima un piano che prevede la sosta delle auto all'ingresso e all'uscita del paese. «Ora - afferma Revello - le auto girano a vuoto, non possono fermarsi davanti ai negozi, evidenti difficoltà dei commercianti. Se si chiude il paese la gente andrà a piedi, potrà fermarsi davanti alle vetrine». Il blocco del traffico dovrebbe essere disposto a maggio, ma l'attesissimo periodo pasquale riproporrà i disagi di sempre. A Camogli c'è tutto un mercato da riequilibrare e che riguarda la gente e vendita.

A Camogli la crisi del commercio ha colpito in misura più lieve la ristorazione

Per comprare, si emigra. Ecco alcuni dati forniti da uno studio dell'assessore al Commercio. Per i prodotti alimentari il 61,45 per cento fa acquisti in altri comuni (il 23,75 a Recco), per il settore alimentare il 28,73 per cento preferisce Recco. E' allo studio la creazione di due nuovi mercati, nel tentativo di invertire la tendenza all'acquisto fuori Camogli.

Un giro di contatti con negozi di abbigliamento e raccogliere lamentele: timore di spendere, tasse esagerate, carenza di servizi. Ma Camogli è un «museo», è tanto bello e caratteristico il paese dei mille lieri da far sopportare qualche sacrificio. Se Recco è famosa per la focaccia, Camogli lo è per il pesce. C'è sempre gente all'alba ad aspettare l'attracco delle imbarcazioni che portano gamberi e triglie. Il pesce vuol dire cooperativa, lamparo, i pescherecci, la tonnara, altre barche. Il pesce va ancora, ma c'è un calo medio del 20 per cento.

I prezzi all'ingrosso sono rimasti invariati. C'è una ripresa [illegible] allo stesso periodo quando la grande pubblicità negativa sul crollo del pesce azzurro portò una perdita secca del 50 %. Meno pesce, meno lavoro. Anche la cooperativa, anch'essa in lotta con il fisco crudele, non ha mai licenziato nessuno.

Guido Coppini

Riva Trigoso

Gli abitanti contestano l'imposta

RIVA TRIGOSO. Cinquanta mila lire a famiglia, per un totale di 25 milioni. E' l'ammontare della parcella del noto fiscalista genovese Victor Uckmar, la giocata dai proprietari di appartamenti di Riva Trigoso per dire «no» agli estimi catastali stati.

Nel corso dell'ultima assemblea pubblica, gli abitanti della frazione di Sestri Levante hanno infatti deciso di proseguire nell'iter legale per riavere quanto versato in eccesso in occasione del pagamento della imposta straordinaria sugli immobili.

Una tassa che ha gravato sui proprietari di alloggi di Riva, in quanto caratterizzata da valori catastali calcolati in eccesso, i più alti della Riviera superiore di gran lunga a quelli applicati invece agli abitanti di Sestri Levante.

Gli estimi in eccesso avevano spinto gli abitanti della frazione a salire sulla barricata. La protesta non è rientrata nemmeno a seguito della recente approvazione della nuova legge sugli estimi catastali, che ha previsto un rimborso delle somme versate in più con la dichiarazione dei redditi del 1994.

Oltre al ricorso, a Riva Trigoso si guarda anche al prossimo pagamento dell'Ici: c'è chi parla di disobbedienza fiscale, e c'è chi invece vuole pagare solo gli estimi validi per Sestri.

[f. p.]

A Cogorno

Ricorso al Tar per il nuovo supermercato

COGORNO. Ascom e Confesercenti ricorreranno al Tar contro l'eventuale delibera del Comune di Cogorno circa l'autorizzazione all'apertura di un nuovo supermercato a San Salvatore di Fieschi, di cui oggi si conosceranno le sorti. Lo ha reso noto ieri il presidente dell'Ascom di Chiavari Tito Lino Fontana, a seguito di una riunione delle associazioni di categoria.

Ascom e Confesercenti contestano alcune irregolarità di tipo amministrativo. Innanzitutto il Comune di Cogorno è sprovvisto di piano commerciale, perduto nel lontano 1982. Non è provvisto di criteri attinenti al rilascio di autorizzazione per l'apertura di nuove attività commerciali, richiesto dalla legge del 1988. Criteri che hanno vigore «in attesa del nuovo piano commerciale».

Tale legge stabilisce che, in caso di vuoto normativo totale, ogni autorizzazione dovrebbe essere bloccata. Senza contare inoltre che sempre la legge prevede come obbligatorio il nulla osta della Regione in caso di apertura di punti vendita di 400 metri quadrati: quello previsto a San Salvatore avrà una superficie di 399 metri quadri.

Ma al di là delle irregolarità amministrative, le associazioni di categoria temono l'effetto «trascinamento»: dopo il supermarket di Cogorno, si temono altre aperture di centri che metterebbero a rischio l'equilibrio della distribuzione. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Nessuna novità sul caso della pensionata

Ancora nessuna novità sulle indagini sul delitto di Francesca Mancini Ronzi, la pensionata di 73 anni strangolata nel suo letto nella notte tra giovedì e venerdì scorso. Nessun elemento è stato fornito dai carabinieri, chiusi a riccio su quello che sta diventando ormai un «giallo». Quanto ai funerali, il magistrato doveva rilasciare ieri mattina il nulla osta, provvedimento che però è stato rimandato ad altra data. **[f. p.]**

RAPALLO

Dal psi un ufficio informazione per i cittadini

Il psi di Rapallo aprirà un centro «informa cittadini» per venire incontro alle esigenze degli abitanti e avvicinarli di più alla macchina amministrativa. Il psi si è inoltre detto disponibile a accogliere adesioni per una nuova formazione politica che vada oltre gli schematismi dei vecchi partiti. **[f. p.]**

SESTRI LEVANTE

Fim-Cisl in congresso da stamattina alla cineteca

Si apre questa mattina presso la cineteca comunale di Sestri Levante il congresso comprensoriale della Fim-Cisl. Nella relazione di apertura il segretario Ezio Cadeo prenderà in esame la situazione occupazionale nelle aziende della zona compresa tra Recco e Moneglia. Sempre oggi è prevista una assemblea aziendale ai Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso nel corso della quale verrà reso noto l'orientamento dell'azienda circa la cassa integrazione. Ieri mattina all'interno dello stabilimento è stata fatta un'ora di sciopero a sostegno della trattativa in corso a Roma sulla crisi della cantieristica italiana. **[f. p.]**

CHIAVARI

Alla Società Economica il libro dei cronisti liguri

Una anno di cronaca. E' in programma oggi, alle 18 nella sala Ghio-Schiffini della Società Economica di Chiavari la presentazione del volume «Cronaca di un anno di cronaca: il 1992 in Liguria», edito dal Gruppo cronisti liguri. L'incontro gode del patrocinio del Comune di Chiavari e Società Economica. **[f. p.]**

SANTA MARGHERITA

Ricorso al Tar per il nuovo direttivo Ente Monte

Un ricorso al Tribunale amministrativo regionale contro il metodo usato dalla Regione Liguria per la scelta dei membri del nuovo consiglio direttivo dell'Ente Monte di Portofino. E' quanto hanno chiesto ieri gli abitanti del promontorio che appartengono all'associazione «Comunità Monte di Portofino» durante l'assemblea organizzata nel municipio di Santa Margherita. Gli abitanti contestano il mancato inserimento nel consiglio direttivo dei sindaci di Camogli, Portofino e Santa Margherita. **[f. gr.]**

LAVAGNA

Cento alla Sala Rocca per parlare di referendum

«I giovani e la politica» è il tema dell'incontro che si è tenuto l'altra sera nella sala Rocca di Lavagna. Hanno partecipato un centinaio di giovani «dai 0 ai 30 anni» chiamati dagli organizzatori dell'associazione «Tigullio viva» che aderisce al movimento Popolari per la riforma di Mario Segni. I giovani hanno risposto ad alcune domande sulla politica locale e nazionale, confrontandosi tra loro su come votare ai referendum del prossimo 18 aprile. **[f. gr.]**

SESTRI LEVANTE

Minimum tax, anche una diligenza con il pony

Cessa l'attività conducente della caratteristica diligenza con pony che offriva un giro sul lungomare di Sestri a bambini e adulti. Alla base di questa scelta, la «minimum tax». Bruno Solari ha spiegato che «lo Stato chiede in tasse più di quanto incassa». **[f. p.]**

CHIAVARI

Sabato all'Auditorium incontro con Mario Segni

Il coordinatore regionale del Movimento popolare per la riforma, Filippo Peschiera, darà sabato a Chiavari, presso l'auditorium di piazzale S. Francesco, alle 17, per parlare sul tema: «Con Mario Segni per cambiare». Interverranno anche i consiglieri comunali Gian Piero Antonello, Raffaele Cosentino, Goffredo Feretto e Giovanni Scuderi. **[f. p.]**

Un operaio di 38 anni ha perso la vita in un incidente avvenuto nella miniera di ardesia in località Gazzo

Muore nella cava schiacciato da blocco di pietra

Cicagna: è riuscito ad avvisare, salvandoli, altri due lavoratori

CICAGNA. Ancora un incidente mortale in una cava d'ardesia della Val Fontanabuona. Ieri mattina in località Gazzo di Cicagna un operaio di 38 anni, Gino Cuneo, è morto, schiacciato da un blocco di «agro», la parte grezza che ricopre l'ardesia, stava lavorando su una pala meccanica.

L'uomo è riuscito ad avvertire gli altri due colleghi che gli erano vicini, e che si sono così salvati.

Il drammatico episodio è avvenuto poco prima di mezzogiorno. Gino Cuneo, di Pianezza di Cicagna, sposato, padre di una figlia, stava manovrando una pala meccanica, impegnato a spostare tre pesanti lastre d'ardesia appena tagliate. Vicino a lui, altri due operai.

Per cause ancora da accertare, dalla parete della cava si è staccato un pesante blocco di «agro», di minerale. Cuneo ha lanciato un grido d'allarme all'indirizzo dei suoi compagni, che sono riusciti a scansarsi in tempo. Lui ha cercato di gettarsi giù dal posto di guida del macchinario, il più lontano possibile, ma non ha avuto fortuna. Il pesante blocco di pietra gli è caduto addosso, schiacciandolo.

«Ci hanno avvertiti all'incirca verso mezzogiorno e mezzo - racconta uno dei militi della Cri di Cicagna intervenuti nel soccorso, carlo Antonaci. Abbiamo raggiunto la cava con un fuoristrada. Quando siamo arrivati per quel poveretto non c'era più nulla da fare. E' morto sul colpo. Lo abbiamo estratto da sotto il macigno, e poi lo abbiamo trasportato all'obitorio dell'ospedale di Chiavari».

Gino Cuneo lascia la moglie e una figlia. Lavorava da tempo per la ditta Arata e Porcella, che ha in concessione la cava, adesso messa sotto sequestro dall'autorità giudiziaria per consentire le indagini dei carabinieri, volte ad accertare possibili responsabilità sull'accaduto.

La morte dell'operaio di Pianezza riporta all'attualità il problema della sicurezza nelle cave e laboratori di ardesia, già funestati da drammi simili.

Dice il segretario della Cgil-Edili, Adriano Podestà: «Nel novembre scorso avevamo promosso un incontro tra sindacato, Assolapidei e Usl. Nel corso di questa riunione erano state posate le fondamenta di un percorso coordinato e condiviso per migliorare le condizioni di lavoro nelle cave e laboratori d'ardesia, a renderle più sicure. Avevamo anche distribuito un questionario a tutte le aziende, che sarebbe dovuto servire a diagnosticare le situazioni più esposte al rischio di incidenti». Prosegue Podestà: «Alcune aziende hanno risposto a questa nostra iniziativa, adeguando i loro stabilimenti, laboratori. Investendo anche ingenti somme di denaro.

Altre invece si sono dimostrate più restie. Tre mesi dopo il primo incontro abbiamo inviato una lettera all'amministratore straordinario dell'Usl 18, perchè si facesse promotore di un nuovo incontro. Non abbiamo avuto risposta. Abbiamo spedito altre due raccomandate, a sei mesi di distanza una dall'altra.

Da parte dell'Usl abbiamo continuato a non ricevere alcun segnale, nessuna risposta». Mentre l'amministratore straordinario dell'Usl 18 dimostra di non interessarsi del problema, intanto, operai come Gino Cuneo diventano vittime del loro lavoro.

[f. p.]

Un operaio al lavoro in una cava di ardesia a Cicagna

LETTERE AL GIORNALE

Castagnola-Marenco un dibattito

Leggo su «La Stampa» edizione Levante del 6 aprile (notizia titolo: «Ci sono i missini. Deputato del pds rinuncia alla Tv»), le dichiarazioni dell'onorevole Luigi Castagnola riguardo al rifiuto di partecipare al dibattito organizzato dal Centro Televisivo regionale-Entella Tv per la trasmissione «Controparte» di venerdì scorso, dedicata al referendum e aprile.

L'on. Castagnola non ha partecipato perchè all'incontro presente anch'io, deputato del msi, delle più atroci nefandezze antidemocratiche, ivi compresa quella di aver solidarizzato con alcune decine di giovani del Fronte della Gioventù che manifestavano davanti a Montecitorio, chiedendo il più democratico dei diritti: quello del voto, contro un Parlamento inquinato dalla corruzione e dalle tangenti.

Certo mi aspettato lesioni alla democraticità dall'on. Castagnola, erede del partito di Togliatti, che fino a qualche giustificava i più sanguinosi regimi dell'Est comunista.

lasciamo da parte la storia e veniamo alla cronaca, ancora più imbarazzante per l'on. Castagnola, il quale, da buon frequentatore del Palazzo e divani di Montecitorio, ha perso il della realtà e evidentemente non si è accorto della caduta, insieme al Muro di Berlino, di tanti vecchi e logori schematismi ideologici e soprattutto non si è accorto degli umori e delle richieste gente, stufa questo sistema.

Come quei minatori del Sulcis, accampati fronte a Palazzo Chigi, cui ho manifestato solidarietà assieme ad altri colleghi del gruppo del msi-dn. L'on. Castagnola c'era, forse intento a lambiccarsi il cervello su chissà quali trame ordite da qualche decina giovani mani pulite e timoroso di confrontarsi la realtà - una realtà che sta dichiarando il comunismo, giorno per giorno, definitivamente morto - o con qualche spiacevole tesi contraria: così come ha fatto presentandosi al dibattito organizzato Ctr-Entella Tv.

Francesco Marenco, Chiavari

Da tre giorni subacquei volontari si immergono per recuperare i rifiuti

Ripuliti i fondali di S. Margherita

Tra gli oggetti trovati anche un bidet e una mina

SANTA MARGHERITA. Quattro «scheletri» di ciclomotore, un carretto, funi di acciaio, reti da pesca, ma anche telefonino cellulare, i resti di due bidet e, come raro cimelio, la base per una mina che risale addirittura alla Seconda guerra mondiale.

E' il risultato dei primi tre giorni di lavoro compiuto dai subacquei di Santa Margherita, che da lunedì stanno ripulendo il fondale antistante la banchina Sant'Erasmo e usodimare nel porto della città. L'operazione, coordinata dal comandante della capitaneria di porto tenente di vascello Damiano Capurso, si concluderà venerdì pomeriggio.

I subacquei lavoreranno ancora per tre giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30 per ripulire i fondali. L'iniziativa è stata voluta soltanto dall'ufficio locale marittimo, ma soprattutto dagli operatori portuali che hanno messo a disposizione i subacquei e la gru per tirare sulla banchina i detriti più pesanti rinvenuti sul fondale e divenuti una minaccia per la salute stessa delle acque.

Anche il Comune ha partecipato mettendo a disposizione dei volontari un mezzo della nettezza urbana che trasporta i rifiuti solidi fino alla discarica alla periferia di Santa Margherita.

I camion riempiti dagli operatori di «Fondali puliti» sono stati finora cinque. Oltre alla pulizia quindi a un discorso di prevenzione all'inquinamento marino, l'iniziativa è stata realizzata anche per ragioni di sicurezza.

Ha detto ieri il comandante Capurso: «In quel punto il fondale raggiunge la profondità di due metri, due metri e mezzo. L'incuria della gente ha permesso che i detriti si accumulassero tanto da raggiungere uno strato anche di un metro e mezzo. E' evidente che in alcuni punti le imbarcazioni risultano così difficili, per non dire compromesse, a causa dei detriti. Un ringraziamento particolare agli operatori del porto che saggiamente hanno organizzato, per la prima volta nel Tigullio, un simile intervento».

Alle fasi di recupero del materiale hanno assistito centinaia di persone incuriosite dal via dei volontari e dei subacquei che si immergevano e riaffioravano con gli oggetti più strani. Un'iniziativa che servirà a sensibilizzare quanti fruiscono del porto sammargheritese e un valido suggerimento anche per gli altri operatori portuali del Tigullio affinché, come ha ricordato il comandante Damiano Capurso, «si eviti che i porti vengano trasformati in discariche abusive». **[f. g.]**

centro storico

UNIONE COMMERCIANTI DEL CENTRO STORICO DI ALBENGA

Centro Storica in fiore

dal 5 al 12 Aprile

ALL'ELEGANZA
B.M. [illegible]
BAR CARILLON
BELLE ARTI [illegible]
BONA PELLETTERIE
BOUTIQUE DANIELA
BUFFA OREFICERIA
CAMOMILLO
CAPRICCIO ATELIER
CARTA E FRILLI
CARTOLERIA L'ISOLA DEL TESORO
DODI CALAZATURE E ABBIGLIAMENTO
DROGHERIA MEDAGLIE D'ORO
ELENA ABBIGLIAMENTO INTIMO
ENOTECA [illegible] VASCELLO
ERBORISTERIA LA MANDRAGOLA
FARMACIA SAVORE'
FERRECCIO MARIA GATTI ABBIGLIAMENTO
GIOIELLERIA GNOCCHI
GIOIELLERIA MAGLIONE
IL BARETTO
IL CENTRO DELLA SALUTE ERBORISTERIA

Un omaggio dell'antica tradizione ligure nei negozi associati

IL FORNAIO
[illegible] CALZATURE
LA PORCELLANA BIANCA
LAVANDERIA LA NUVOLA
LIBRERIA SAN [illegible]
MACELLERIA NERVI
MAGICA BOMBONIERE [illegible] ART. REGALO
NONTISCORDARDIME
[illegible] JEANS
OTTICA [illegible] PAOLI
OTTICA GIACOBBI
[illegible] PAN ABBIGLIAMENTO
POLLINI
RISTORANTE PIZZERIA AL FALCONE
RODOLFO BUFFA GIOIELLI
SILAVANA [illegible] [illegible] LA CASA
SIMONA CALZATURE
SISLEY 0-12
TECNOSPORT
TIPOLITOGRAFIA CIUNI
VERANDO GIACOMO ABBIGLIAMENTO

SCHEDA DI VOTAZIONE

LA VETRINA PIU' BELLA E':

_____

_____

Da ritagliare e consegnare, durante i giorni della manifestazione, presso l'apposito raccoglitore in Piazza San Michele.

VOTA LA VETRINA PIU' BELLA

PUBBLIART *grafica - pubblicità - promozione -* *Tel. 0182/543185* **PUBBLI**ART

Onda ligure
LA RADIO

Savona: appello ai «vecchi» studenti per festeggiare i 50 anni della scuola

La Boselli cerca i suoi ex allievi

La preside lancia un messaggio: «Si facciano vivi con un pensiero o un ricordo sul loro istituto entro il 25 aprile». Presentato il calendario delle manifestazioni fino al 5 giugno

SAVONA. La scuola media Boselli festeggia i suoi primi cinquant'anni. Per l'anniversario della fondazione di uno degli istituti più prestigiosi di Savona, la preside Maura Musso e i predecessori Giovanni Benazzo e Carlo Carozzi, ha lanciato un appello ai 10 mila suoi allievi.

«Attraverso La Stampa vorremmo lanciare un messaggio a tutti gli ex studenti delle medie Boselli - dice la preside -. L'auspicio è che questi ex ragazzi che ormai sono inseriti nella società e magari occupano posti di prestigio si mettano in contatto con la scuola. Ognuno dovrebbe far pervenire un pensiero o un ricordo della sua esperienza alle Boselli entro il 25 aprile. Tutti i contributi saranno raccolti in un annuario».

Le Boselli rappresentano una parte importante della storia di Savona. Sui banchi di queste scuole, inaugurate nel 1943, hanno infatti studiato alcuni personaggi savonesi come il direttore del teatro comunale Roberto Bosi, il primario di Cardiologia del San Paolo Emilio Martinengo, il giornalista Nicolò Siri, i sindacalisti Giovanni Burzio e Santo Immovigli, il docente di Ingegneria Ottavio Calligaris, il docente di Lettere Giovanni Assereto, il sindaco di Mioglia Arnaldo Berruti. Le Boselli hanno inoltre forgiato il talento musicale di Mauro Castellano, Alessandro Volta e Paolo Spadaro, alcuni fra i maggiori talenti jazz. Numerosi anche gli insegnanti, come lo storico Italo Scovazzi e il generale Gianni Pastorino.

Alle medie Boselli sono passate generazioni di studenti

Per celebrare i cinquant'anni di attività, le Boselli hanno indetto un ricco programma di festeggiamenti. Il 24 aprile a Palazzo della provincia Edoardo Travi, Maria Luisa Madini e Sergio Sguerso parteciperanno ad una conferenza sul tema «Ripensiamo la storia di Savona». Martedì 27 aprile, nella palestra delle scuole di Mioglia dalle 9,30 convegno «Ripensiamo la Resistenza con i protagonisti». L'incontro sarà con il senatore Emilio Taviani che presenterà il libro «Pittaluga racconta: ricordi ed episodi di una vita partigiana».

Per il 5 maggio al Chiabrera è invece in programma un concerto di ex alunni (Castellano, Volta e Spadaro). Verrà inoltre inaugurata la mostra fotografica «Aspetti di vita e costume negli Anni Quaranta e Cinquanta». Il 31 maggio all'Auditorium di Monturbano spettacolo degli allievi. Infine il 5 giugno marcia nel centro storico.

I geometri dell'Alberti

Non c'è palestra? Nessun problema pensano gli studenti a costruirla

SAVONA. Manca la palestra? Gli studenti individuano l'area, preparano il progetto e lo presentano al Comune. Succede all'Istituto tecnico per geometri «Leon Battista Alberti» di Savona in occasione della settimana della Cultura scientifica.

Dice il preside dell'«Alberti», Marco Raineri: «Quest'anno la settimana della Cultura scientifica si svolgerà dal 19 al 23 aprile e gli studenti, oltre ad allestire i laboratori tecnici e scientifici hanno lavorato molto su problemi reali, su questioni che riguardano gli aspetti urbanistici della città».

Due progetti su tutti. Il primo riguarda via Alla Rocca, la strada che porta proprio alla sede dell'Istituto per geometri. Da tempo gli studenti denunciano la pericolosità. «La via è stretta e molto frequentata. Gli studenti hanno ideato una soluzione per allargare la strada e renderla più percorribile utilizzando un terreno agricolo che il Comune ha espropriato anni fa e reso inutilizzato», dice il preside.

Il secondo progetto riguarda più direttamente le esigenze dell'istituto «Alberti». «Da anni siamo in attesa di una palestra - dice il professor Marco Raineri - e dalla Provincia siamo riusciti ad ottenere soltanto un mezzo per trasportare gli studenti da via Alla Rocca alla palestra della chiesa di San Paolo. Per molto tempo gli studenti sono stati costretti a percorrere più di un chilometro a piedi per svolgere le lezioni di educazione fisica. Ora abbiamo pensato a un progetto per costruire una palestra accanto alla scuola materna di via Romagnoli, un'area della Provincia in stato di abbandono ed a ricettacolo di siringhe».

Dal giorno 19 al 23 la scuola sarà quindi aperta al pubblico. Insegnanti e studenti saranno a disposizione anche al pomeriggio, dalle 15,30 alle 18 per spiegare i progetti e il funzionamento dei laboratori. [p. p.]

Sanità: regole diverse per i rinnovi

Esenzione dal ticket ma su appuntamento

Verrà inviata una lettera con l'invito a presentarsi agli sportelli dei quartieri

SAVONA. Scatta il piano di emergenza per l'esenzione del ticket sanitario. Il Comune, dopo la disastrosa esperienza dello scorso anno, ha deciso di prendere adeguate contromisure adottando un piano di battaglia che entrerà in funzione a giugno.

Spiega il sindaco Sergio Tortarolo: «Quest'anno le operazioni di rinnovo delle tessere di esenzione verranno decentrate nelle Circoscrizioni e scaglionate a distanza di alcune settimane, in modo da limitare al minimo i disagi per la popolazione. Ai 9 mila 500 utenti che secondo il Comune hanno diritto all'esenzione dal ticket (per alcuni diritto alla tessera è necessario aver raggiunto l'età della pensione e non percepire un reddito superiore a 16 milioni l'anno o 21 milioni se si tratta di una coppia) verrà inviata una lettera per posta l'invito a presentarsi in un periodo preciso allo sportello della Circoscrizione di pertinenza.

Aggiunge il sindaco: «Le circoscrizioni dovranno solo mettere a disposizione gli uffici perché il personale sarà integrato con assunzioni provvisorie. In ogni Circoscrizione si presenteranno in media 1000 persone che verranno inoltre convocate in periodi differenti, in modo da evitare inutili assembramenti».

Il Comune ha calcolato che le operazioni potranno protrarsi per circa due mesi, con in media una trentina di persone che ogni mattina si presenteranno agli sportelli.

Nessuno degli uffici di Palazzo Sisto, tuttavia, intende assumere la responsabilità della complessa operazione. In particolare, Servizi sociali e Ufficio tributi si scaricano vicendevolmente l'incarico.

La VII Usl, invece, sta ancora mettendo a punto un piano per effettuare la distribuzione dei bollini che consentono di ottenere le medicine gratuitamente. Il tentativo è quello di spedirli ai destinatari tramite raccomandata. Tuttavia le spese sono ingenti e mancano inconvenienti per il reperimento degli indirizzi.

Ieri intanto l'amministratore straordinario della VII Usl Luciano Locci ha effettuato un sopralluogo all'ospedale di Valloria per verificare i percorsi alternativi per raggiungere i reparti, dal momento che ora l'atrio del San Paolo è diventato un grande cantiere edile. L'impossibilità di risolvere il problema delle barriere architettoniche (una rampa di scale) ha indotto l'Usl a ricorrere ai ripari, predisponendo nuovi centri di prelievo in via Collodi e via don Bosco. Finché sarà aperto il cantiere, quindi, all'ospedale San Paolo non verranno più effettuati prelievi. [e. b.]

In visita a La Stampa con Claudio Mistrangelo e Vincenzo Sclavo

Studenti della media di Celle imparano come nasce il giornale

I ragazzi della 1ª C, accompagnati dagli insegnanti Claudio Mistrangelo e Francesco Sclavo, nella redazione de La Stampa

SAVONA. Studenti di Celle in visita a La Stampa. Ieri mattina gli alunni della 1ª C della scuola media «Giuseppe Risso» hanno visitato la redazione savonese del giornale, accompagnati dagli insegnanti Claudio Mistrangelo e Vincenzo Sclavo. Una giornata un po' speciale quella di Mistrangelo, per una volta a contatto col giornale nella veste di tecnico della Rari ma di insegnante.

I diciannove ragazzi hanno dapprima assistito alla proiezione di un videoclip sulle nuove tecnologie che La Stampa utilizza per la realizzazione del giornale e sul funzionamento del grande stabilimento di Stampa di Torino.

Poi gli studenti hanno visto come nasce l'edizione savonese de La Stampa. Hanno posto domande ai giornalisti confrontando il lavoro della redazione con le nozioni apprese in classe nel corso di alcune lezioni sul giornalismo.

Quest'anno gli allievi delle scuola media «Risso», per iniziativa del preside Flavio Nebiolo, hanno preso parte anche al progetto «Stampa In classe» che ha coinvolto decine di istituti medi e superiori della provincia. I ragazzi hanno svolto il programma proposto da La Stampa e per tutta la durata dell'inizativa hanno dedicato molte ore alle lezioni in classe e al quotidiano. [p. p.]

Intanto il senatore Cappelli interviene su Varazze: «Bisogna spostare il Baglietto»

Progetto-darsena, è già polemica

Gli imprenditori: «Un'amministrazione immobilista, non riusciamo neppure a parlare col Comune» Il sindaco Tortarolo: «Realizzabile la prima fase, poi si vedrà». La protesta degli operai Omsav

SAVONA. Oltre 700 posti barca, 3 mila parcheggi, un centro congressi, un albergo da 200 posti, insediamenti residenziali, commerciali e artigianali per 3 mila mq e 1.000 posti di lavoro. Questi i numeri del progetto di recupero della vecchia darsena che ieri pomeriggio è stato presentato ufficialmente dalla Provincia di fronte alle autorità cittadine e una folta rappresentanza di operai dell'Omsav.

Il Consorzio «Vecchia Darsena» che vede impegnati Ilva gestioni patrimoniali, Lombardini, Lega Coop, Sci di Romanengo e Sicma di Dellepiane, si è affidato alla società di progettazione Sogedil di Genova che ha ingaggiato un'équipe di esperti internazionali fra cui l'architetto Roul De Armas di New York. Il piano prevede tre fasi di intervento. Nella prima verranno demolite le palazzine dell'Italsider che dovranno lasciare spazio ad un complesso residenziale e di terziario. In questa fase verrà anche realizzata una strada di scorrimento parallela all'Aurelia. La darsena da parte, che prevede il recupero degli edifici di via Chiodo è invece affidata ad un piano di iniziativa pubblica. La terza fase, infine, prevede la realizzazione di albergo e centro congressi che sorgeranno al posto dei silos delle auto e del terminal cellulosa.

Così dovrebbe diventare la darsena dopo i lavori di recupero

Inoltre il Consorzio dovrebbe costruire un tunnel sotterraneo in corso Mazzini per facilitare la viabilità del porto commerciale. Per ogni fase è prevista la realizzazione di parte dei nuovi posti barca e dei 3 mila parcheggi. Non sono mancate le polemiche. Gli imprenditori che fanno parte del Consorzio hanno parlato di «immobilismo dell'amministrazione locale», mentre la Sogedil ha lamentato la mancanza di contatti con il Comune: «Solo ieri, dopo due anni di tentativi, siamo riusciti a incontrare la giunta di Savona per presentare il progetto». Il sindaco Tortarolo, del resto, non ha nascosto perplessità sul piano: «La prima fase del progetto è facilmente realizzabile, mentre la seconde e la terza implicano il trasferimento delle attività del porto commerciale nella darsena Alti Fondali e presuppongono risorse pubbliche che non esistono. Sarà quindi necessario valutare tutto con attenzione».

Intanto i lavoratori dell'Omsav hanno lanciato un appello. «La situazione della fabbrica è un ulteriore segnale del degrado economico della città - afferma il Consiglio di fabbrica -. E questo comporta gravi ripercussioni su tutti gli altri settori economici, dal commercio al terziario alle piccole imprese. Savona senza l'industria non può vivere e l'Omsav deve essere parte integrante». I lavoratori chiedono inoltre al Comune, Provincia ed Ente porto di rispettare gli impegni assunti per la salvaguardia dell'attività produttiva sulle aree ex Italsider. Il Comune, in particolare, è emanato una delibera sulla destinazione d'uso industriale delle aree, mentre l'Ente porto aveva preso posizione sul rinnovo della concessione demaniale e sull'assorbimento di parte degli organici.

Intanto il senatore della Lega Nord Sergio Cappelli ha preso posizione sul progetto per l'ampliamento del porto turistico di Varazze: «Fermo restando che i cantieri Baglietto rappresentano una risorsa economica fondamentale, è necessario rivedere il progetto del porto turistico per spostare verso Ponente i cantieri e realizzare un'area verde in corrispondenza al quartiere di San Nazario». [e. b.]

CORUS
... quello che è nella via più vecchia di Savona...
SAVONA
Via Untoria, 45r
Tel. 019/811.905
Fax 019/811.904

Sanremo: il processo riprenderà le udienze tra 26 giorni, dopo l'esito

Festival, perizia grafica a Roma

Nella capitale si dovrà accertare se le firme poste su 4 libretti al portatore e due ricevute sono del cognato di Adriano Aragozzini. Restano i dubbi sulla compravendita del villino

SANREMO. Ventisei giorni per chiudere o capovolgere l'inchiesta ■ tangenti e canzonette. E' l'arco di tempo concesso dal tribunale ai carabinieri romani del centro investigazioni scientifiche, incaricati ieri di una perizia-bis su ■ firme attribuite in un primo momento ad Adriano Aragozzini, imputato di corruzione per aver distribuito «mazzette» ■ 4 politici sanremesi con l'obiettivo di aggiudicarsi l'organizzazione del Festival '89. Il nome da esaminare su 4 libretti al portatore ■ 2 ricevute è quello di Camillo De Antoniis, cognato di Aragozzini ■ commercialista, morto ■ fa. Secondo il perito dell'accusa, Federica Agosto, sarebbe stato ■ patron incriminato a falsificare la firma di De Antoniis. Aragozzini nega. E nell'ultima udienza, la difesa si ■ fatta avanti ■ la richiesta di un test supplementare.

Alle 12 di ieri, udienza «straordinaria» del processo ai 12 imputati della tangentistory. Il brigadiere Antonio Marras ha accettato l'incarico della perizia dal giudice Bochicchio, impegnandosi ■ presentare l'esito dell'esame lunedì ■ maggio. Fino ad allora, udienze sospese. Cala il sipario sul primo atto del dibattimento. Al brigadiere del centro investigativo della capitale, il tribunale ha presentato due quesiti: accertare se le firme su ■ documenti, sequestrati nel corso ■ delle indagini bancarie, sono riconducibili alla mano di Aragozzini; in caso di risposta negativa, stabilire ■ le stesse firme possono essere ricondotte alla mano ■ De Antoniis.

L'ex assessore Giuseppe Fassola

E' la prova-chiave. Non a caso il sottufficiale ha chiesto di potersi avvalere di due collaboratori: ■ tenente colonnello Sergio Bonfiglio e il maresciallo Natale Pani. «Chiedo anche di poter viaggiare in aereo», ha aggiunto il brigadiere nella veste di perito grafico. Il tribunale ha acconsentito: la caccia all'autore delle firme sospette non si muoverà soltanto fra i tratti e le curve svolazzanti degli autografi, ■ atterrerà a Fiumicino per ■ ricerca approfondita di «scritture di comparazione» in uffici e archivi romani.

La prova del nove sui libretti è scattata già ieri. Secondo l'accusa, i quattro conti bancari sono la traccia di una parte delle tangenti festivaliere: 200 milioni versati da Adriano Aragozzini all'ex assessore al Turismo Giuseppe Fassola ■ quattro libretti al portatore. Ma è lo stesso Fassola a difendersi davanti ai giudici, interrogato in aula il 9 febbraio: «I 200 milioni erano un anticipo per la vendita di un villino a Sanremo; una caparra restituita, in quanto l'affare era sfumato all'ultimo istante».

Il racconto ■ villino torna a più riprese, nella difesa ■ Fassola. E a confermarlo arriva soltanto Aragozzini. Nessun contratto, nessun documento. Il patron ricorda di aver ricevuto la visita di Fassola (conosciuto alla vigilia ■ Festival in ambienti ■) intenzionato ■ vendergli una vill■ Sanremo: «Ma io non ero interessato all'acqui■ - spiega l'organizzatore sotto accusa - e allora girai la proposta a mio cognato Camillo De Antoniis». All'offerta del politi■ sanremese in abiti ■ commerciante ■ immobili, il commercialista romano avrebbe risposto di sì. E così: apertura dei conti bancari, versamento dell'anticipo. Poi l'accordo sarebbe andato a monte, ed ■ ■ impossibile chiedere conferma al De Antoniis, morto prima che scattassero gli accertamenti.

Compravendita immobiliare o mazzette dietro le quinte del Festival? La risposta dei grafologi sarà decisiva. Soprattutto per Fassola e Aragozzini, che rischiano una nuova contraddizione. Già nel corso della secon■ udienza di febbraio, l'ex assessore al Turismo aveva dichiarato di ■ in difficoltà finanziarie, ma di custodire grosse ■ in contanti nella ■ abitazione. Non solo. Il politico inquisito ha affermato ■ aver aperto un conto in banca per acquistare una casa alla convivante, sebbene si fosse indebitato per costruire un albergo. Alla fine, le ammissioni di Aragozzini: il patron avrebbe costituito altri libretti bancari, firmandosi Olimpio Cassio. Si sarebbe trattato di un versamento a titolo di favore da parte del cognato, a letto con la febbre. Ma anche su quei conti, resta il peso del dubbio.

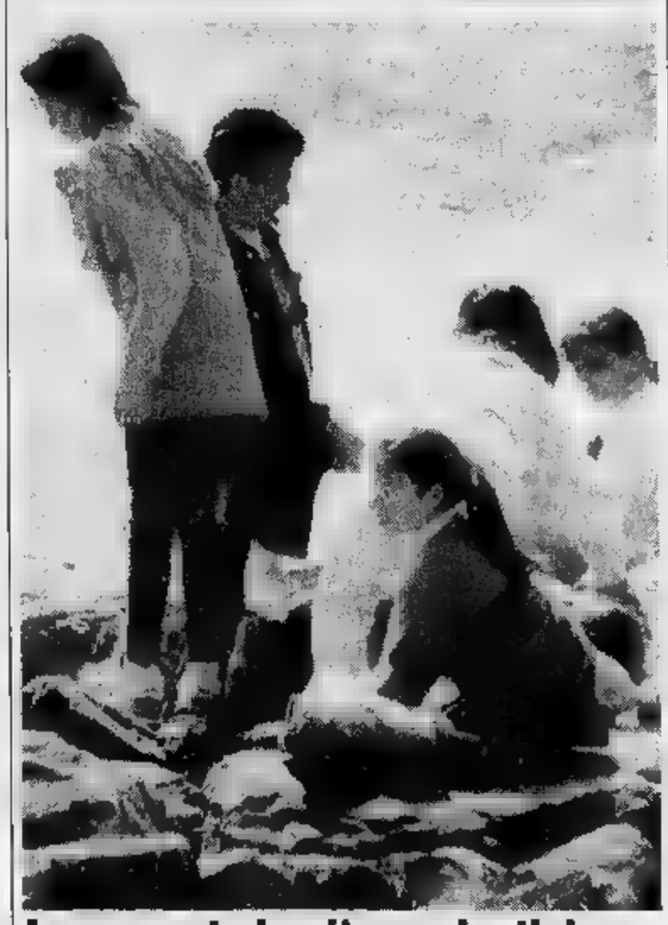
Michele Polcino

VERSO LA SENTENZA

I prossimi appuntamenti

Il processo per le tangenti al Festival si avvia a grandi passi verso la sentenza. Dopo la pausa per le perizie grafiche, a partire dal 5 maggio le udienze riprenderanno con un ritmo più incalzante: ■ più settimanale, ma ogni lunedì, martedì e giovedì (in ■ ■ necessità, il presidente del collegio giudicante Aldo Bochicchio si è riservato di estendere il calendario del dibattimento anche ai venerdì). Primo appuntamento col «caso Festival», lunedì 3 ■ggio, quando i periti renderanno note le conclusioni della perizia grafi■ supplementare sui libretti al portatore delle presunte tangenti. Poi, martedì 4, sarà il giorno ■ requisitoria dei pubblici ministeri Francesca Nanni e Paola Calleri. Quindi giovedì 6 maggio, la parola passerà all'avvocato della parte civile De Vincentiis. Infine, la carrellata dei difensori: 14 legali dei fori ■ Sanremo e di Roma, chiamati alle arringhe che chiuderanno un processo iniziato il 10 novembre dello ■ anno. **[m. p.]**

STUDENTI A SANREMO



In aumento le gite scolastiche

Sono arrivati ■ centinaia nelle ultime settimane e hanno scorrazzato per il centro storico, popolato le discoteche e, come si vede nella foto di Maurizio Gatti, anche le spiagge inondate dal sole primaverile. Sono i giovani delle gite scolastiche che a decine hanno scelto la città dei fiori come punto di partenza per escursioni in Costa Azzurra e nell'entroterra della Riviera. La maggior parte arriva dalle regioni del Meridione ■ ■ state registrate presenze anche da Udine, Gorizia, Bolzano. Per il turismo sanremese ■ gli operatori alberghieri si è trattato di una «boccata d'ossigeno» prima dei congressi di fine aprile e dell'apertura della stagione estiva.

Imperia, ieri l'incontro con la sovrintendenza dei Beni artistici ■ storici della Liguria

Opere da salvare: ecco come e dove

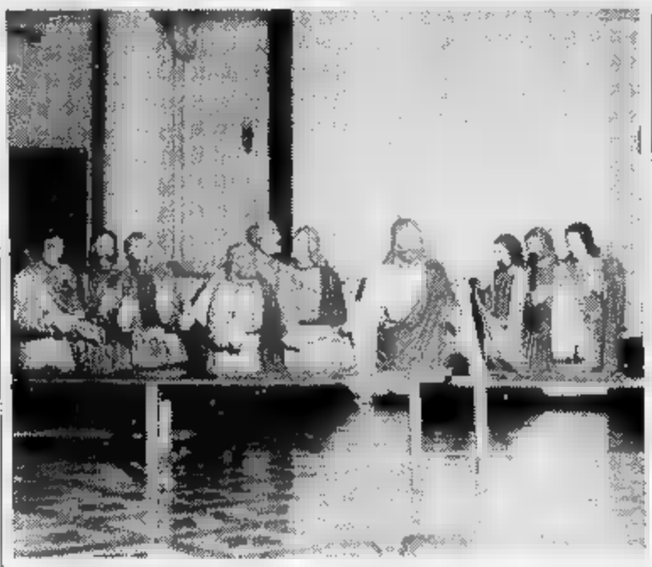
Varato un piano per il restauro di numerosi quadri, affreschi e sculture conservati nelle chiese Agli studenti della scuola d'Arte il compito di realizzare un video didattico sul patrimonio locale

IMPERIA. Salvare il patrimonio artistico e culturale del territorio provinciale che ■ il rischio di danni irreparabili: questo il tema dell'incontro avvenuto ieri ad Imperia tra l'amministrazione provinciale (rappresentata dal nuovo assessore ■ Beni e alla Cultura Francesco Bea) ed i rappresentanti della sovrintendenza per i Beni artistici ■ storici della Liguria, capeggiati da Giovanna Rotondi Terminiello.

In particolare è stato varato il piano per il restauro ■ un gran numero di quadri, affreschi e sculture sparsi nelle Chiese di Imperia, Taggia, Ventimiglia, Ceriana, Dolceacqua, Isolabona, Molini di Prelà, Pieve di Teco, Seborga e Triora.

L'onero per salvare un quadro del De Ferrari, «L'adorazio■ d■ pastori», proveniente dalla chiesa ■ Lavina ■ Rezzo, ed una ■ lignea raffigurante la Madonna, nella Chiesa ■ Villaviani, è stato assunto dalla ditta Fratelli Carli, già distintesi precedentemente per questa forma ■ «mecenatismo».

Dopo la presentazione dell'assessore Stea, ■ sovrintendente Terminiello ha ricordato quanto già fatto in passato per la tutela del patrimonio artisti■. Lo ha fatto citando fra l'altro una prima Mostra del 1953, con le opere restaurate dopo il periodo bellico, ed una seconda del 1986, ■ un secondo lotto di opere salvate: «Si tratta di proseguire questo cammino per impedire il degrado ■ molti altri capolavori, puntando anche sulle capacità tecniche ed artistiche del laboratorio di restauro ■ della sovrintendenza con il decisivo appoggio dell'amministrazione provinciale, che assumerà l'onere di fornire il materiale necessario».



Arte da salvare: nella foto «L'ultima cena» del santuario Nostra Signora della Neve

Ricordato l'apporto che può derivare dagli allievi della Scuola d'Arte ■ Capoluogo, la Terminiello ha così concluso: «Il territorio ligure di Ponente non manca di stupire per la ricchezza del suo patrimonio artistico che man mano viene alla luce, che va difeso e che in parte potrà essere ordinato ed esposto in un Museo da aprire nei grandi locali del panoramico convento di S. Chiara sul Parrasio di Imperia».

Nel corso della riunione è anche ■ che a partire dal corrente anno, essendosi resi disponibili nuovi mezzi finanziari, riprenderanno i lavori di restauro della importante serie di affreschi, 1492, di Tommaso da Busca e Guido da Ranzo che illustrano le pareti del Santuario ■ Montegrazie di Imperia.

Maggiori particolari organizzativi e tecnici sono poi stati forniti da Franco Boggero e Bruno Ciliento, due altri funzionari della sovrintendenza. Ciliento, fra l'altro, ha sottolineato l'importanza del ritrovamento nella Chiesa dei Cappuccini ■ Taggia di ■ tavola firmata e datata da Domenico Fetti, giudicata «una scoperta di valore europeo».

Ha concluso la preside Fausta Tocchio per mettere in evidenza l'importanza dell'opera di preparazione di nuove leve di giovani studiosi in questo specifico settore che è compiu■ dalla Scuola d'Arte di Imperia.

Nata soltanto cinque anni or sono, proprio a questa scuola è stato affidato ora il compito di curare la preparazione ■ un video didattico ed informativo sui temi della tutela e della valorizzazione dei beni culturali locali.

Bruno ■

Cerimonia della Divisione Garibaldi con il comandante Ravnich

Bordighera rivive i ricordi della guerra in Montenegro

■ ■ Il '93 vede un anniversario particolare per chi, dalla Riviera, ha partecipato in uniforme alla lotta partigiana della seconda guerra mondiale. Sono i «Garibaldini» della divisione «Italiana Partigiana Garibaldi» che riuscirono a tornare in patria dopo aver lottato contro il nemico nazifascista nel Montenegro e in Jugoslavia, accanto agli uomini del maresciallo Tito.

Nei giorni scorsi si ■ riuniti intorno al loro vecchio comandante, il generale Carlo Ravnich, ■ anni, che vive a Bordighera. Per la maggior parte liguri, erano partiti per il fronte inquadrati nelle file delle divisioni alpine Venezia e Taurinense.

Tra i nomi di quelli che non hanno dimenticato i caduti e gli ■ di lotta partigiana ci ■ Giovanni Pianfetti di Bordighera, Silvio Saracco e Renzo Mescola di Sanremo e Giovanni Semeria di Imperia. Piemontesi, lombardi ma soprattutto liguri hanno deposto una ■ al monumento ai caduti ■ presenziato poi ad una ■ in ricordo dei compagni di lotta che è stata officiata nella chiesetta di Sant'Ampelio.

Legata alla storia della «Divi■ne Garibaldi» non ci sono ■ lo pagine eroiche della resistenza ma anche decisioni di soldati e ufficiali legate alla tragica mattinata dell'8 settembre '43, quando il Paese si trovò all'improvviso spaccato ■ due, in una guerra civile tra «repubblichini» e «badoglianì».

Il rientro in Italia, armi alla mano

Le divisioni alpine di fanteria e artiglieria Venezia e Taurinense erano impegnate dall'inizio del conflitto nel Montenegro.

Al momento dell'armistizio con gli americani furono ■ prime a schierarsi immediatamente con lo stato maggiore retto dal maresciallo Badoglio.

«Ricordo che furono gli ufficiali - racconta Pianfetti - a consultare tutti i reparti e a prendere la decisione di ■ battere contro i nazisti».

E' così, che prima la Taurinense e poi anche la Venezia ■ vedono attaccate dalle forze tedesche ■ impegnate nella lotta partigiana. Tutti i soldati mantennero però le loro divise, le mostrine, i loro ufficiali.

Quelli tra ■ fine del '43 ■ il '44 sono mesi di lotta in montagna passati tra le imboscate, lo scarseggiare delle armi e dei rifornimenti, le notti in attesa ■ lanci di viveri ■ munizioni degli aerei alleati.

E' così che dopo migliaia di vittime ■ centinaia di commilitoni rimasti prigionieri, le due divisioni di «penne nere» confluiscono nella «Garibaldi».

«Ho contato più sui soldati italiani che su quelli slavi» commentò un g■ il maresciallo Tito. La lotta partigiana per i «Garibaldini» continuò infatti con la presa di Zagabria e la partecipazione alla liberazione di Belgrado accanto alle forze jugoslave.

Poi, il rientro in Italia: «Tutti con le nostre armi - ricordano i reduci - e tutti con la consapevolezza di non aver tradito l'onore».

Giulio Gavino

DILTRON ENGINEERING

SISTEMI

• ANTIFURTO • ANTIRAPINA • ANTINCENDIO • CER■APERSO■ • TELEVISIVI A CIRCUITO CHIUSO •
• COLLEGAMENTI CON LE FORZE DELL'ORDINE • TELESOCCORSO •

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE 248047589

IEEE THE INSTITUTE OF ELECTRICAL AND ELECTRONICS ENGINEERS, INC.

aias ASSOCIAZIONE ITALIANA FRA ADDETTI ALLA SICUREZZA

SANREMO
Via P. Agosti 103
Tel. ■ Fax:
(0184) 57.15.00
(0184) 57.15.01

■■■■■■
Via Santa Lucia
Tel. (0183) 27.52.50

DOLMETTA NICOLO'

PORCELLANE ESTERE
POSATERIE E VASSOI INOXBECK
CAFFETTIERE «STELLA»

Via Quelrolo, ■■ - Tel. ■■■ ■■■■
■■■■ DI TAGGIA

Elaborate da una grande azienda le combinazioni e le possibilità di salvezza

Il Genoa si affida al computer

I calcoli: a quota 30 punti si prospetta lo spareggio, a 31 si evita la retrocessione
Spinelli spera ancora, i tifosi sono con la squadra. E Tomas Skubravy sabato sarà in campo

GENOVA. Entra in ballo anche il computer. E' di una grande azienda, ha elaborato un nastro lungo più di un metro, dove sono annotate tutte le combinazioni e le possibilità di salvezza del Genoa (che ha 21 punti e otto partite da giocare). Se ne ricava una media: a 41 punti spareggio, a 31 si evita la retrocessione. Insomma, ne mancano 10 punti ancora in palio, il Genoa dovrà prenderne 10 o 11.

Naturalmente, il computer è una scienza quasi esatta, trattandosi di calcio, è un po' come guardare nella palla di vetro. Ma sarà salvezza è il pallino di Fulvio Collovati e quello di molti club. Ma ci si domanda: può arrivare a quella quota una squadra che a Cagliari ha mostrato confusione di gioco e una scarsità di carattere vicina alla rassegnazione?

Claudio Maselli ha affermato ieri che «il collettivo è pronto alla sfida, ha ritrovato grinta»: «l'allenamento di ieri ha confermato il carattere dei rossoblù. Speriamo che duri. Il tecnico genoano firmerebbe comunque per un pari: ed è su questa linea la maggioranza dei tifosi.

«Ho parlato con i giocatori, mi hanno garantito il massimo impegno, ho valide speranze in una vittoria», e in queste parole c'è tutta la speranza di Aldo Spinelli. Gli ultras stanno accanto alla squadra, ripetono che bisogna sostenerla, e rimandano la resa dei conti a fine campionato.

Maresse, ore 16, sarà un pienone, e basterebbe un gol per tramutare la disperazione in una tappa importante per liberarsi dall'incubo del fondo classifica.

Una notizia positiva: Tomas Skubravy sarà in campo. Il suo intervento al ginocchio destro è rimandato al 15 aprile, in Colorado. Skubravy è il giocatori più rappresentativo, più potente, più abile nei colpi di testa. La sua presenza è stata considerata fondamentale.

Ma se Skubravy - come si è confermato ieri - si opererà il 28 aprile, salterà i due o tre incontri finali, proprio quando più rabbiosa si accenderà la battaglie per la salvezza. E' certo comunque che a fine campionato Skubravy cambierà maglia. E' profila già una successione: Pato Aguilera, che non si è affatto ambientato a Torino, avrebbe inviato messaggi per un suo ritorno al Genoa.

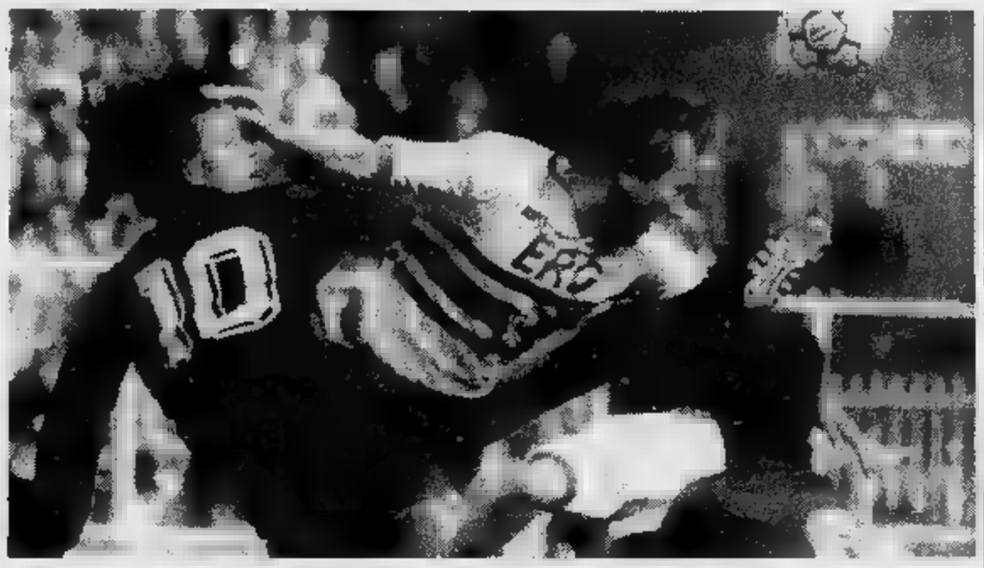
Sulla partita di sabato due pareri opposti. Fulvio Cerofolini: «Il risultato, che pure ha la sua importanza, è fondamentale; ma ritengo necessario che la squadra si batta con vigore e che lasci comunque una buona impressione».

Edilio Pesce, storico del Grifone: «Sono abbastanza stufo di sentir parlare di cuore. Ci vuole una organizzazione di gioco, una lucidità nel difendersi e nell'attaccare, qualità che finora abbiamo visto ben poco. Solo con il Parma - sono costretto a ripetermi - siamo filato in serie B».

Le dolenti vicende del Genoa animano il porto, dove operano due club, dirimpettai, sempre polemici, ma mai nemici. Ieri mattina una bandiera blucerchiata è apparsa su un davanzale del rione di San Benigno, ma erano appena trascorsi due minuti che un altro vessillo, questa volta rossoblù, sventolava su un balcone vicino. Della partita da ultima spiaggia si discute anche sulle calate, le scommesse non vanno oltre la cena in trattoria. Pare che, d'improvviso il porto abbia dimenticato i suoi non pochi problemi per dedicarsi alla partita.

Il presidente del Consorzio, Rinaldo Magnani, nel ricordare la sua esperienza come mediano sinistro del Genoa, esprime un rimpianto: «Aver consentito che Bruno Giorgi se ne andasse».

Beppe Coppini



I numeri del computer riservano al Genoa ancora qualche «chance», ma i tifosi confidano più nei «numeri» di Skuhravy

Nuova struttura della polizia municipale

Contro gli incendi Savona crea il Nam

La lotta agli incendi boschivi si arricchisce di una nuova componente operativa. E' il nucleo ambiente della polizia municipale di Savona.

Si tratta di una squadra che, ai molteplici compiti d'istituto, accompagna anche lo svolgimento di un regolare servizio di prevenzione incendi, attraverso un capillare pattugliamento delle zone boschive e rurali del territorio comunale.

In particolare il «Nam» interverrà, in caso d'incendio boschivo, sul controllo della viabilità al fine di facilitare lo spostamento dei mezzi di soccorso.

Poi, sempre nell'ambito delle proprie competenze, effettuerà controlli ed accertamenti di polizia giudiziaria oltre al coordinamento dei volontari ed il mantenimento dell'ordine pubblico.

Senza dubbio un ruolo utile ed importante nel complesso mosaico di enti e strutture preposte alla salvaguardia delle aree boschive dal diffuso pericolo del fuoco.

«Nam», nato su volontà dell'allora assessore all'ambiente Francesco Bedini e potenziato dall'assessore Bruno Balbo, ha visto nel il comandante della polizia urbana Sergio Ratto, un notevole affinamento ed integrazione nella struttura del Corpo.

Il tutto pur mantenendo nello stesso tempo la necessaria autonomia per i pattugliamenti delle zone boschive e collinari, attraverso appositi programmi di verifica e controllo.

I compiti di protezione ambientale prevedono inoltre la ricognizione, le indagini e la raccolta di prove per tutte le violazioni di legge del settore.

Contro gli incendi è nato il «Nam»

Delle dispersioni inquinanti nell'aria, nei corsi d'acqua all'aperto e sotterranei, alle discariche abusive.

Dice il comandante Sergio Ratto: «Nelle 18 ore di servizio quotidiano assicurato dalla polizia municipale di Savona, la collaborazione fra tutte le forze interessate alla prevenzione ed al soccorso dell'ambiente è fondamentale. E la salvaguardia del bosco, per la nostra città, diventa uno dei momenti più importanti di aggregazione e di lavoro».

Responsabile del nucleo ambiente della polizia municipale è l'ispettore Dilvo Vannoni, insieme ai collaboratori Orfeo Salvo e Leonardo Siri. Il recapito telefonico per segnalazioni o informazioni è il seguente: 828905-829665.

Michele Costantini

AMBIENTE

Ronchey vincola Capo Sant'Ampelio e detta regole severe per la zona

Mi segnalano da Bordighera che il Ministro dei Beni Culturali e Ambientali, Alberto Ronchey, ha firmato il provvedimento (in data 17/3/93) che viene vincolata l'intera area di Capo Sant'Ampelio, comprendente la Chiesetta di architettura protoromanica.

La zona vincolata comprende la fascia costiera e valle della Via del Mare e della Via Aurelia, tra il Belvedere e il molo del porticciolo. Sono dettate prescrizioni molto severe e precise: le scogliera, l'arenile, lo specchio d'acqua antistante, non devono subire alcuna alterazione e modifica. Lo stabilimento balneare esistente e il Belvedere potranno essere migliorati sotto il profilo estetico ma non ampliati né tantomeno rialzati.

Su Capo Sant'Ampelio incombeva anni il progetto di un Albergo-casinò, il «Beach Hotel», oggetto di discussioni e polemiche per il suo impatto sull'insieme di un tratto di costa di eccezionale valore e per la presenza della Chiesetta. La Soprintendenza ha tenuto conto di questo valore e del dovere di tutelare l'integrità dell'insieme, le prospettive, la sua cornice ambientale, il decoro (termine caduto in disuso ma ancora ricco di significati), ed ha proposto al Ministro il provvedimento di vincolo, corredato da una relazione storico-artistica.

In altri tempi la proposta avrebbe avuto scarso successo. Ricordiamo che nel caso del contestato porto turistico di Santo Stefano al Mare il Ministro in carica (la signora Bono Parrino) diede parere favorevole contro quello negativo della Soprintendenza. Oggi il Ministro Ronchey si mostra decisamente più sensibile e pronto. Un segno, oltre che di maggiore sensibilità, anche del fatto che si dedica più attenzione ad un patrimonio culturale e ambientale che in anni passati era stato subordinato ad altri interessi.

Il ministro Alberto Ronchey

L'esempio di Bordighera costituisce un ammonimento per tante amministrazioni comunali e per tanti organi periferici dello Stato che ritengono di poter a piacimento quel che rimane del paesaggio costiero ligure. Le leggi in vigore, e in particolare quelle del come «leggi Bottai» le tuela delle cose di interesse storico-artistico e per la tutela delle bellezze naturali, consentono al Ministro dei Beni Culturali di vietare, sospendere, far demolire, i lavori che rechino pregiudizio all'attuale stato esteriore delle località protette.

Né il Comune, né la Regione, né il Genio Civile o l'Anas o la Capitaneria di Porto, possono alterare scogliere, spiagge, tratti di coste, edifici di interesse storico e artistico, luoghi di grande bellezza naturale, ignorando le leggi di salvaguardia. Anche se non esiste un vincolo specifico. E' bene sottolinearlo per chi assume iniziative e lancia progetti come se il paesaggio e l'ambiente fossero oggetti da manipolare liberamente, usando poteri che le leggi di tutela invece devono limitare senza eccezioni per nessuno.

Il ricorso al Ministro dei Beni Culturali che si sovrappone alle autorità locali non sarebbe necessario se tutti i responsabili avessero bene in mente di tutelare e conservare. Finora è avvenuto il contrario: basta dare un'occhiata alle orrende barriere costruite a San Bartolomeo al Mare, a Chiavari, a Moneglia, ignorando altri più avanzati sistemi per impedire la lenta erosione dei litorali.

Basta una rapida riflessione su tanti progetti di approdi turistici, di strade e piazzali fatti su scogliere e spiagge di grande bellezza e di attrattiva turistica. Il Comune di Bordighera dimostra per fortuna che le leggi di tutela dei beni ambientali non sono andate archiviate.

Mario Fazio

DOVE ANDIAMO STASERA

DANCING
IL TIMONE
Via Clavesana 47 - Tel. 0182/85.879
ANDORA
SI BALLA TUTTI I POMERIGGI ESCLUSO IL LUNEDI'
VEGLIONISSIMO CON GRANDI ORCHESTRE ROMAGNOLE
SABATO 10 con LELE PORRE'
Domenica 11 e lunedì 12
GIULIANA FOLK

Per una Serata Diversa
il cucciolo
019 - 699057
FEGLINO
BAR CON MUSICA DAL VIVO
Ristorante con specialità alla pietra direttamente in tavola
Tutte le sere fino alle 2 - chiuso lunedì

COTTON CLUB
PANINOTECA - PUB
17025 LOANO (SV) - Via Aurelia 186 - Tel. 019 668.161
Più di 30 tipi di panini e di birre estere importate.
Aperto fino alle ore 2 (chiuso domenica).

MEZZANOTTE DISCOTECA ANDORA
QUESTA SERA
SPETTACOLO CON ANIMAZIONE
aperto giovedì
VIA AURELIA 200 E
TELEFONO 0182 684.379

Al Bastione di Andora
• Più di 50 tipi di crêpes.
• Originali insalate.
• Birra e sidro a volontà.
Via Aurelia ang. Via S. Lazzaro
Tel. 0182/684.749
ANDORA
Aperto fino alle 2 (Chiuso mercoledì)

DISCOTECA Symbol
APERTO DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA
(chiusura ore 3)
TUTTI I GIOVEDI'
SYMBOL LIVE
MUSICA DAL VIVO
Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

IL GRANDE MERCATO DEGLI AFFARI
NIZZA PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI - 10/11/12 APRILE '93
Prêt à porter
Scarpe
Pelleteria
Biancheria per la casa
TANTI VIAGGI DA VINCERE...

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

La band di hard rock più famosa del mondo di scena al palasport il 27 aprile

Iron Maiden, tappa a Genova

Gran parte della musica di oggi subisce la loro influenza. L'album d'esordio, che risale al 1980, ha venduto in tutto il mondo qualcosa come trenta milioni di copie. L'ingresso costa 35 mila lire

GENOVA. Metallari di tutta la Liguria unitevi e tenetevi pronti: fra un mese arrivano gli Iron Maiden che del genere «heavy metal» sono gli iniziatori e i portabandiera da oltre dieci anni.

Gran parte della musica rock di oggi subisce la loro influenza, dischi come «Iron Maiden», l'album d'esordio che risale al 1980, hanno venduto in tutto il mondo qualcosa come trenta milioni di copie.

La band di heavy rock più fa- negli Stati Uniti e in Europa verrà in Italia martedì 27 aprile con il tour «Real live», tratto dal loro ultimo album recentemente. Ad attenderli ci saranno decine di migliaia di fans, anche quelli che da tempo indossano più il giubbotto e t-shirt con l'inconfondibile marchio del gruppo.

Cambiano i gusti, passano le mode, i «mitici» Iron Maiden hanno lasciato un segno indelebile nella storia recente della musica giovane.

Gli Iron Maiden, dopo il concerto iniziale di Torino, la sera del 27 aprile, si esibiranno a Maiano (Udine), il 28, il a Firenze, il 30 a Roma, il 2 maggio a Siracusa, il a Reggio Calabria, il 5 a Napoli, il 6 a Bologna e l'8 maggio a Genova.

Il concerto genovese, organizzato dalla Beable, si terrà al palasport della Fiera.

Questo nuovo tour mondiale degli Iron Maiden segna il distacco dal gruppo del cantante Bruce Dickinson che darà l'addio al pubblico per intraprendere da interprete single.

Gli Iron Maiden si esibiscono il 27 aprile al Palasport di Genova

Gli altri componenti della band sono Steve Harris al basso, Nicko McBrain alla batteria, David Murray e Janick Gers alla chitarra.

Anche nel concerto genovese gli Iron Maiden saranno accompagnati dalla band degli «Almighty», di cui recentemente è uscito l'album «Powertrippin'».

L'ingresso al palasport per il concerto degli Iron Maiden co- 35 mila più i diritti prevendita aperte nei consueti punti di Genova e delle riviere. Indubbiamente un avvenimento grande richiamo che ripropone il capoluogo all'attenzione degli appassionati di questo genere musicale.

[m. b.]

Arriva «T'innamorerai» prevendite per Masini

GENOVA. Non ci sono solo gli Iron Maiden all'orizzonte della musica leggera genovese.

Prevendite il vento in poppa anche per Marco Masini che sarà al Palasport venerdì 16 aprile, alle 21,30.

Dopo qualche incertezza iniziale, il tour del cantante toscano sta posizionandosi bene nella classifica degli eventi musicali italiani primavera.

«Ti innamorerai» indubbiamente un brano con tutte le carte in regola per trainare il suo ultimo disco, in cui Masini manda qual paese i suoi detrattori.

Un segnale «forte» che però non ha incontrato grandissimi favori fra i fruitori della sua musica e le radio commerciali che tutte la sentono di mandare in onda il brano «incriminato». Non per una for- di censura, ma per una questione buon gusto. Che poi la «parolaccia» e le allusioni erotiche e sessuali siano all'ordine del giorno nella nostra canzonetta a corto di idee non ci dubbi.

Uno dei brani più gettonati nella «Winner parade» lanciata da Radio Babboleo CNR si intitola «Mille e lo interpreta la band triestina degli «Squilibrio».

Tornando Marco Masini, il concerto avrà inizio alle 21,30. L'ingresso al Palasport costa la lire.

Frattanto, ai bordi del cam- del palcoscenico del teatro Verdi di Sestri Ponente si sta scaldando i muscoli Andrea Mingardi, in concerto nella delegazione genovese giovedì aprile. L'ingresso costa mila lire. Le prevendite sono già aperte. Frattanto ha confermato il concerto genovese Cristiano De André, reduce dal secondo posto al Festival di Sanremo. L'artista si esibirà al teatro Margherita giovedì 6 maggio.

Il prezzo del biglietto (anche in questo già aperte le prevendite) che si può acquistare al botteghino del teatro, è di mila lire in platea e 25 in galleria. [m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA

De Chirico, pictor optimus

Aperta nell'appartamento del Doge, nella Cappella Dogale e nel Salone del Maggior consiglio di Palazzo Ducale, la mostra «Giorgio De Chirico-pictor optimus. Pittura, Disegno, Teatro». Orario: 10-22. Chiuso il lunedì. Ingresso lire 12 mila (ridotti mila e 7 mila). [m. b.]

GENOVA

Omaggio Picasso

«Picasso, Ceramiche, litografie, incisioni» è titolo della rassegna aperta al Museo Villa Croce, tutti i giorni (tranne lunedì) dalle 9,30 alle 12,30. Ingresso lire mila. [m. b.]

GENOVA

Rassegna colombiana

Mostra su «Ex libris 1492-1992» Palazzo Doria, in piazza San Matteo. Orario 10-12, 16-19. Chiuso domenica pomeriggio lunedì. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

GENOVA

Tecniche mi di Baccino

Aperta nello spazio V-Idea di piazza Campetto, 8/A a Genova, una personale di Enrico Baccino (Chiavari 1936) dedicata tecniche miste, installazioni, oggetti. [m. b.]

GENOVA

Arredi, arazzi e cimeli

Aperta tutti i giorni dalle alle 13,30, in via Balbi, 10, la Galle- di Palazzo Reale. La Galleria vanta arredi, arazzi, cimeli storici una quadreria ricca di oltre cento dipinti tra i quali il ritratto di Caterina Durazzo e La Crocifissione di Antoine Van Dyck, la Sibilla Samia di Giovanni Francesco Barbieri detto il Guercino e altre opere. Ingresso lire 4 mila (gratuito ai minori di anni 18 e ai maggiori 60). [m. b.]

GENOVA

L'alba del vero

Aperta all'Accademia Ligustica di Belle Arti, in piazza Ferrari, la mostra «L'alba del o. Pittura del Secondo Ottocento in Liguria». Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA

Foto dell'ex Jugoslavia

Aperta al centro civico «Buranello» di Sampierdarena, la mostra «Gordan Lederer, fotografo di pace, reporter di guerra». Lederer è una vittima della guerra nell'ex Jugoslavia. Orario: dalle alle 12 e dalle 15 alle 19. [m. b.]

GENOVA

Sculture e ceramiche

Aperta presso «Fiori allo specchio», in viale Brigate Partigiane, la mostra di sculture e ceramiche realizzate da Lia e Gisella Godano. Orario 9-12,30, 16-19,30. Ingresso libero. [m. b.]

S. MARGHERITA

Paesaggi liguri

E' stata inaugurata all'hotel Elios di S. Margherita una mostra personale della pittrice Vera Spinola. Una rassegna di acquarelli che le pagine più belle del paesaggio ligure, alla ricerca dei rustici in pietra che caratterizzano le colline della Riviera. mostra chiude il 20 aprile. [f. p.]

La situazione potrebbe sbloccarsi nelle prossime settimane

Uno spiraglio per il Comunale

Il sovrintendente Ernani ha incontrato il ministro Boniver per esporre le difficoltà in cui versa l'Ente lirico. Assicurato un interessamento per il problema finanziario

GENOVA. Potrebbe sbloccarsi nelle prossime settimane la intricata situazione finanziaria del Comunale dell'Opera. Martedì pomeriggio sovrintendente Francesco Ernani, accompagnato da una delegazione di esponenti degli Enti locali, ha incontrato il Ministro Margherita Boniver per esporre le difficoltà in cui versa l'Ente lirico per il mancato versamento di un equo finanziamento statale. Va ricordato che, dall'apertura del Carlo Felice, il Comunale ha registrato un aumento notevole di spettacoli e di pubblico: nel '92 si in pratica attestato al terzo posto fra gli Enti lirici, dopo Milano e Roma e senza considerare naturalmente l'Arena di Verona. A tale incremento non ha corrisposto un adeguamento dei finanziamenti che vedono invece Genova sempre al penultimo posto prima di Cagliari. Di qui le sovvenzioni straordinarie del passato biennio, in attesa che il finanziamento ordinario venisse aggiornato. Quest'anno è arrivato contributo ordinario

Francesco Ernani

non l'adeguamento neppure un intervento straordinario, con il rischio di frenare il Teatro proprio nella fase delicata del suo decollo. Il Ministro ha significativamente giudicato corretta la posizione dell'Ente che in effetti si distingue, pur nella sua crisi, panorama odierno dei Teatri italiani, molti dei quali funestati da vicende alquanto gravi: si pensi al problema del Sovrintendente Fontana nominato alla Scala procedure irregolari, contrarie alla normativa stabilita dalla legge 800 1967; oppure allo scandalo della Fenice dove l'arrivo del sovrintendente Pontel ha provocato le dimissioni del direttore artistico Messinis che ha ricevuto lettere di solidarietà da diversi musicisti; infine alla incredibile situazione finanziaria dell'Opera di Roma che secondo voci non ufficiali avrebbe già accumulato una cinquantina miliardi di deficit. Il Ministro ha promesso il suo interessamento, assicurando un intervento dello Stato garantendo anche una pressione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il 22 aprile prossimo Ernani sarà anche ricevuto dalla settima Commissione Senato.

[r. i.]

Si chiude in bellezza la stagione dei concerti jazz al Gran Caffè di Chiavari

Adrienne West canta al «Defilla»

Di ritorno da un grande successo personale, ottenuto in occasione del concerto alla Music Association di New York per ricordare la Vaughan. Sarà accompagnata da Dado Moroni, Rosario Bonaccorso e Gianni Cazzona

La cantante Adrienne West si esibisce domani sera al Gran Caffè Defilla di Chiavari

CHIAVARI. Jazz e ancora jazz. E d'alto livello. Per chiudere in bellezza la stagione di concerti il gran caffè Defilla di Chiavari ha chiamato un trio d'eccezione, quello di Edgardo «Dado Moroni», pianista genovese ormai più che noto nel grande circuito internazionale. E ha riservato una sopresa: domani sera ci sarà anche la jazz-singer di colore Adrienne West, star del musical americano.

In pedana, dunque, Dado Moroni. Si presenta con la stessa formazione con la quale ha registrato il compact disc «What's New?», cioè l'imperiese Rosario Bonaccorso al contrabbasso e Gianni Cazzona, considerato il più rappresentativo batterista italiano. Una formazione di alto livello, i cui componenti possono vantare tournè con i più grandi solisti del jazz. Moroni ha collaborato con Dizzy Gillespie, Wynton Marsalis, Freddie Hubbard, Johnny Griffin, Bill Cobhan, tanto per citarne alcuni. Bonaccorso con Jimmy Owens, Charles Tolliver, Daniel Humaire e ancora Cobham. Cazzola vanta collaborazioni con Billy Holliday, Dexter Gordon, Chet baker, Art Farmer, Eddie Davis, Don Bays. Insomma, curriculum di tutto rispetto.

Il patron del «Defilla», Mauro Pietronave, ha voluto però offrire ai propri clienti un'altra «chicca». Domani sera, a partire dalle 22,15, si esibirà fian- trio Moroni, una svo- da brivido. E' quella di Adrienne West, star del musical americano, in tournè in Europa. E ritorno da un grande successo personale, ottenuto in occasione del concerto alla Music Association di New York per ricordare la grande Sara Vaughan. Alle sue spalle, tanti film, musical Broadway come «Ain't Misbehavin'», e collaborazioni Johnny Griffin, John Clayton, Red Mitchell, Scott Hamilton, Harry Sweet Edison, Arnett Cobb, Niels Pedersen. Una serata da non perdere, insomma, quella di domani. E' consigliata la prenotazione.

[f. p.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Il Bob Wilber

Concerto del clarinettista-sassofonista americano Bob Wilber e della Bansigu Big Band, questa sera, alle 21,30, al Louisiana Jazz Club di corso Aurelio Saffi. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA

«Harp» replica al Ducale

replica questa alle 21,30, nella Cisterna Maggiore di Palazzo Ducale, lo spettacolo multimediale «Harp», di Giuliano Palmieri, con Roberto Torri e Franco Testa. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Ecco gli «Eucalypso»

La band «Gli Eucalypso», questa alle 22, al «Nessundorma Cafè» via Porta d'Archi. Lire 15 mila. [m. b.]

USCIO

Incontro con Aldo Busi

Mondanità e letteratura stasera nel salone ricevimenti della Colonia Arnaldi di Uscio. Di scena lo scrittore Aldo Busi. Un'altra scrittrice, Carmen Covito, presenterà l'ultima fatica letteraria di Busi, «Vendita galline km 2». [f. p.]

****

Omaggio ad Antonioni

Nuovo appuntamento con la rassegna-omaggio Michelangelo Antonioni, oggi alle 21, al cineclub Lumière. Sullo schermo «La signora delle camelie». Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

GENOVA

Danze spagnole

Flamenco e danza spagnola, questa sera, alle 20,30 al teatro «Verdi» di Sestri Ponente, Javier Baron e il suo gruppo. Patrocinio Regione Liguria e Comune di Genova. [m. b.]

******

Giovani concertisti

Nella sala dell'albergo «La Villa» a Recco stasera è in programma il concerto dei giovani appartenenti al «Gruppo promozione musicale recchese». Alle 21,15. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Spiaggia a Zuma**, film tv
22,30 **Informazione ionale**
22,45 **Speciale con noi**

Telecittà

17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,45 **3 From 1**, musicale
18 — **Dance**, musicale
19,12 **Telecittà notizie**
20,08 **Lotta di classe**, novela
20,35 **Tribuna stampa**
21,35 **Motorshow**
22,10 **La fazenda Cattosinha**
23,18 **Columbus interantiqua**

Canale 7

7,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
9,25 **Cartoni animati**
10 — co, rubrica
10,10 ..cara, novela
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria**, antichità
16,30 **L'uomo e la terra**, documentario
17,10 **Nati per vivere**, documentario
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo ge**
19 — **Tg Liguria**
.30 **Il salotto del giovedì**
22 — **Liguria**, notiziario
22,30 **Almanacco**, rubrica
— **Sky Ways**, rubrica
23,45 **Il salotto del giovedì**

Teleregione

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Telegiornale**
15 — le commerciali
17 — le, rubriche
18 — **California**, sceneggiato
18,30 ni, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Spiaggia di Zuma**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**, telenovela
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Tv

11 — **Tg S**
11,10 **Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky**, telefilm
12 — **Avventure di frontiera**, telefilm
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Scacquadro**
13,30 **Il mio amico Gus**, cartoni animati
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Scacquadro**
15 — **Centurions**, cartoni animati
16 — **Switch**, telefilm
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Terra**, documentario
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg**
22,45 **Odeon regione**
23,45 **Strike**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Winspectors**, telefilm
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **U.S.A. today**
18,30 **animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **rs**, telefilm
19,30 **Samurai**, lm
20,30 **Le due facce del delitto**, film
22,20 **Baby Boom**, telefilm
23,20 **Maddalena**, film

Sardegna Uno

7,20 **Superamici**, cartoni
8 — **giornale**
8,10 **Rassegna stampa**
8,25 **Skyways**, telefilm
12,20 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Sportello lm**, rubrica
15,30 **Sardegna giornale**
16,40 **Passions**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **L'amico silenzioso**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Suite**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Paradiso notturno**, film

Telestar

6 — **creature**, sit. com.
9,20 **Il prigioniero di Amsterdam**, film
17,40 **Errori giudiziari**, telefilm
18,05 **Disperatamente tua**, telenovela
19,05 **Provaci ancora Lanny**, telefilm
20,30 **Il magnifico Robin Hood**, film
22,15 **Evil Paradise**, novela
23,30 **Mod squad**, telefilm

Telenord

10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Avventure di frontiera**
11,30 **Tn4 news**
11,35 **Ispettore Bluey**
12,15 **Tn4 news**
12,20 **L'uomo e la terra**, documentario
12,40 **Tn4 news**
12,45 **Avventure di frontiera**
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **animati**
17 — **Sky Ways**
gente
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
Andiamo al cinema
Sky Ways
21 — **L'uomo e la terra**
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky Ways**

Telearcobaleno

13,30 **Borsa fiori**
13,15 **Telegiornale T**
13,50 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,35 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale**
Film

Primocanale

12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **Punto news**, notiziario
14 — **Portobello**
18 — **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto** notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
23,15

Eventuali errori e zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

Analisi del campionato di Eccellenza alla vigilia della sosta pasquale

Il rischio per Entella e Lavagna

Le due squadre levantine in una posizione pericolosa, mentre il Sestri di Casaretto recrimina per il sofferto avvio di stagione. Ipotesi suggestiva per lo sprint finale: potrebbe contare la classifica avulsa

Entella e Lavagna rischiano, Sestri Levante recrimina. Insomma, le tre levantine non trascorreranno una Pasqua serena. Chi, come i corsari, potrebbe farlo, solo ripensando ai punti gettati via nei primi turni, inizia a...mordersi le mani.

chiamatelo mago. E' Giovannino Casaretto, tecnico del Sestri Levante. I numeri, unica verità: 8 punti in 9 partite con Franco Caffaratti, 23 in 18 match con il nuovo allenatore. Una variazione notevole, e anche una domanda spesso posta al d.s. rossoblù Ermes Paterlini. Perchè, dopo le polemiche sul finire della scorsa stagione fra tecnico e alcuni giocatori, non si pensò a chiarire tutto subito?

Su questo interrogativo, nelle Bimare hanno rimuginato a lungo. Ora, nell' euforia per il quarto posto conquistato, devono rifletterci. Per non sbagliare più, in futuro.

Campionato falsato. Vittorio Chiesa, alla presidenza dell' Entella da un paio di mesi, è entrato a pieno ritmo, e la grande personalità che certo non gli difetta, nel ruolo di «salvatore del calcio chiavarese»; da imprenditore, tiene un occhio di particolare riguardo ai conti. Non economici, perchè Chiavari non ha mai risposto più di tanto al fenomeno calcio anche palcoscenici più blasonati, ma quelli della classifi-

Celeri del Lavagna durante un'azione di gioco: la squadra è in una posizione delicata

Il ragionamento è semplice, e proprio per questo è verbo di chiarezza. «Hanno dato i due punti all'Ortonovo per il caso Saltarelli. Bene, devono fare lo stesso con le altre squadre penalizzate da questa situazione. Altrimenti, che giustizia sportivà è?». L'Entella in un sol colpo, 4 punti in più, si toglierebbe dalle secche della bassa classifica: statene certi, il presidente non mollerà la presa. Ha già promesso di arrivare fino alla punta della piramide, al presidente Matarrese in persona. Scommettiamo che, in risposte valide, Chiesa volerà a Roma dal numero calcio italiano?

Calma apparente. L'anno calcistico 92/93 del Lavagna verrà ricordato per i tanti infortuni, le molte squalifiche, le troppe polemiche. In caso il responsabile deve essere ricercato nel tecnico Wildon Torrini. Non lui ad aver smembrato la squadra, facendo partire giocatori d'esperienza (Mazzei, Vaira ecc.); non ha certo procurato infortuni; forse poteva, in alcune occasioni, tenere più calma la truppa, e frenare l'eccessiva esuberanza di qualche giovane.

Ma dalle polemiche societarie, da quelle, «lui» può chiamarsi fuori. Frasi fatte, quelle che recitano che le squadre non risentono dei travagli dirigenziali: a Lavagna manca la tranquillità, ed ora anche i risultati. Dalle parti del «Riboli» sperano che il caso Saltarelli si dissolva in una bolla di sapone, perchè il guadagno dei bianco-celesti (i bianco-neri; continuano le voci di un ritorno dei vecchi della Lavagnese; giusto per non fare polemiche ndr) ammonterebbe esattamente a zero. 23 punti sono, e tanti rimarrebbero.

Vero che due retrocessioni su tre sarebbero già assegnate (Carcarese e Cairese), ma Busalla, Ortonovo e Pegliese guadagnerebbero due lunghezze, l'Entella addirittura quattro. Molto meglio la situazione attuale, e pensare al dopo-feste calma, a conquistare trequattro punti contro Finale e Sestrese casa, Sestri Levante in trasferta.

Un'ipotesi suggestiva. E' quella di dover prima alla classifica avulsa, poi ad uno spareggio per designare la promossa al Nazionale Dilettanti. Basterebbero una serie di coincidenze, neppure troppo campate in aria. In primis, nessuna variazione dovuta al Saltarelli, da partire con Migliarinese a 40, Vado e Sestrese a 38. Ora, poichè Beppe Maisano ha già detto chiaro a tondo che la Sestrese negli ultimi 270' (Ventimiglia e Lavagna in trasferta, derby il Pontedecimo in casa) deve cercare il massimo per arrivare a quota 44, e poichè il Vado ha due impegni casalinghi da bottino pieno (Ortonovo e Pegliese), e idem la Migliarinese (Cairese in casa e Carcarese fuori), l'ipotesi è così vaga. E perchè inserire il del Vado negli ultimi 90' in quel di Migliarina?

Ecco un finale clamoroso: tre squadre a quota 44, e tutte con 4 punti nella classifica avulsa. Il presidente spezzino, Aldo Niccolini, non sarà certo d'accordo questa «tabella», forse sarebbe la soluzione più giusta per una stagione inficiata da brucianti polemiche.

Scartozzoni

SPORT FLASH

[illegible]

Alla Coppa del Sindaco per «nc» iscritti in [illegible]

E'stata presentata a Genova la 34a edizione della «Coppa del Sindaco» torneo tennis riservato ai non classificati più importante della Liguria. La competizione si aprirà il 24 sui campi comunali di via Campanella per concludersi il 12 giugno sul campo centrale di Valletta Cambiaso. Previsti oltre 1200 iscritti. **[d. s.]**

CALCIO

Squalificato Mazzanti [illegible] Sarzanese

Settimana tranquilla per il giudice sportivo del campionato Nazionale dilettanti. Delle società liguri è stata colpita solo la Sarzanese con lo stop di un turno a Mazzanti. Queste le altre decisioni, una giornata a: Spallanzani (Virtus Roteglia), Mallegni (Camaiore), Fava (Bra), Calandra e Galparoli (Cuneo). **[m. no.]**

VELA

La «Fireball Cup» nelle acque di Chiavari

Sabato alle 14, nelle acque antistanti il porto turistico di Chiavari, verrà dato il via alla «Fireball Cup» organizzata dallo Yacht Club Chiavari e dalla Lega Navale Italiana, sezione di Chiavari. La regata è riservata alla classe non olimpica Fireball. **[d. s.]**

PALLANUOTO

Quattro levantini nella nazionale under 18

Nella nazionale di pallanuoto under 18 (nati dal '75 in poi) che parteciperà al torneo di Hamm (da domani a lunedì) sono stati convocati anche i giocatori della Pro Recco, Mangiante, Marsili e Rapezzi, e del Camogli, Locatelli. L'Italia di Pierluigi Formiconi si batterà contro Germania, Francia, Spagna ed Olanda. **[d. s.]**

PALL[illegible]

Sestri Levante secondo nel campionato ligure Allievi

Nel concentramento finale del campionato regionale Allievi di pall[illegible] tenutosi a Chiavari, il Sestri Levante ha conquistato il secondo posto. Risultati: Migliarina-Chiavari 14-10; Savona-Sestri Levante 11-10; Sestri L.-Migliarina 15-7; Chiavari-Savona 10-20; Chiavari-Sestri 18-22; Migliarina-Savona 8-14. Classifica: Sabatia 19; Sestri 16; Migliarina 8, Chiavari 3. **[illegible]. s.]**

RUGBY

In B il Cus Genova chiude [illegible] sconfitta [illegible]

Conclusione in tono minore del Cus Genova nel campionato di serie B di rugby. Ha perso in dall'Asr Milano per 20-11. Classifica finale: Viadana p. 30; Parma e Reggio Emilia 25; Modena 22; Cus Genova 18; Bergamo 14; Prato e Torino 13; Lainate 0. Viadana promosso in serie A2, Laiante retrocesso in C1. **[d. s.]**

Volley: i tornei del weekend e i campionati provinciali

Da Rivarolo a Sampierdarena una vetrina per le «under 14»

Un calendario del volley fittissimo di impegni lascia pochissimi spiragli per organizzare tornei: l'Amatori Rivarolo ci prova sfruttando una delle rare pause. Poche possilità di tirare il fiato anche per i campionati provinciali. Prima, Seconda e Terza Divisione in pieno svolgimento, debbono contendare alle finali giovanili spazio ed orari. Con la complicazione che molti squadre che partecipano alle «Divisioni» utilizzano struttura portante i titolari delle squadre giovanili.

Tornei. Amatori Ecolgital Rivarolo e Cella Sampierdarena hanno unito le forze per lanciare due tornei che caratterizzeranno il weekend pasquale. Sabato l'U.S. Cella Sampierdarena organizza la 3a edizione del «Pasqua a Sampierdarena», torneo riservato alle squadre under 14 femminili.

Tra le iscritte figurano nomi famosi del volley femminile come Antares Verona, Sumirago Varese, Londi Livorno, Gifra Vigevano, Pallavolo Biella. Le qualificazioni sabato mattina (inizio ore 9) a Rivarolo ed a Sampierdarena, ogni partita disputata sulla distanza dei 3 set fissi. Le finali al pomeriggio a cominciare dalle ore 14 presso il Centro Civico di Sampierdarena. Il Lunedì dell'Angelo l'Amatori, con la collaborazione dell'US Sestri Pallavolo la 9a edizione della «Coppa Primavera», quadrangolare di volley femminile.

Oltre alle due società organizzatrici (l'Amatori che è al comando della serie C1 e il C.V. Sestri che milita in serie D) ci il Cafasse Torino (B1) e il Cinisello Balsamo (C1). Tutte le partite si giocherano nella palestra di Via Boeddu a Sestri Ponente. Si inizia alla 9, la premiazione della squadra vincitrice è preista per le 18. Girone all'italiana con gare sulla distanza dei tre fissi.

Campionati provinciali. In Prima Divisione femminile sono iniziati i play off tra le 6 migliori squadre dei 2 gironi eliminatori ed i play tra le 5 peggiori. Partecipano ai play off Tigullio (p. 6), S. Siro (6), Rapallo (0), Villaggio (6), 3 Stelle Moneglia (4) e Pro Recco (2). I punti sono quelli che le squadre hanno conquistato negli scontri diretti nei gironi di qualificazione. La prima classificata dei play off salirà in serie D. Partecipano ai play out S. Pietro (6), Cames Sestri Levante (4), Fontanabuona (2); Uscio (2) e Camogli (2). Le ultime 3 classificate retrocederanno in Seconda divisione.

Anche in Prima Divisione maschile si arrivati alla conclusione dei giorni di qualificazione. C'è una partita da recuperare nel girone A ma i rapporti di forza non possono più venir mutati.

Nel girone A si qualificano ai play off (stessa formula del femminile) Rapallo, Villaggio e Pro Recco, recedono ai play out Acli Sestri Levante, Cames e Fontanabuona. Nel girone B S. Siro, Camogli ed Entella Chiavari ai play off, Panificio Romeo S. Margherita, Gaggero Lavagna e Borzonasca ai play out. **[d. s.]**

Vendita promozionale con sconti fino al

50%

una scelta di oltre 2.000 Tappeti Persiani ed Orientali di nuova, vecchia ed antica manifattura scelti ed acquistati direttamente nei Paesi d'origine

Mi. Ma. Gallery Tappeti Persiani e Orientali - via Quarda Inf. 40 r - Savona (a mt. dalla Camera di Commercio)

CALCIO

Da oggi a Recco

Quarta edizione del torneo-baby Golfo Paradiso

RECCO. Inizia oggi sul campo di San Rocco a Recco il IV° Torneo Golfo Paradiso di calcio giovanile, primo di partite nel periodo pasquale (sabato toccherà a Rapallo, per Pasquetta riflettori su Santa Margherita).

Tre i tornei per le diverse categorie Giovanissimi, Esordienti e Pulcini. Nei giovanissimi, otto le squadre iscritte: Albaro, Riva Trigoso, Pro Recco B e San Michele (girone A); Carlo Grasso, Pro Recco A, Don Bosco e C.S.M. (B).

Sei squadre negli esordienti: Emiliani, C.S.M. e Albaro (girone A); Pro Recco, Caperanese e Biga Quezzi (B). Infine i pulcini con girone unico comprendente Pro Recco, Sestri Levante, Emiliani, Rivarolese e Molassana. Oggi alle 10 Albaro-Riva, 11 Carlo Grasso-Recco A, 14 Emiliani-C.S.M., 14,50 Recco-Caperanese, 15,40 Recco-Sestri e 16,20 Emiliani-Rivarolese.

[g. s.]

[illegible]

Ieri la premiazione

Sport a scuola ecco i vincitori della Settimana

RAPALLO. Si è conclusa ieri, con la premiazione degli istituti rapallesi e la consegna di vari premi, la 17a Settimana Sport di Rapallo. Fra gli istituti, vittoria nelle elementari del II° Circolo Didattico (Marconi, Dellepiane e Antola), nelle medie della S.M.S. «A. Giustiniani», nelle superiori dell'I.T.S. Commerciale e per Geometri «F. Liceti».

Nell'ambito della premiazione stati consegnati anche 4 premi particolari, l'ultimo, a cura della presidenza nazionale dell'Unione Veterani dello Sport: a Danila Aste (Rapallo Nuoto) quale «Sportiva dell' anno 1992»; a Pier Luigi Marchesi (Tiro a Segno Rapallo) quale «Dirigente sportivo dell'anno 1992»; alla Bocciofila Rapallese quale «Associazione sportiva dell'anno 1992» e a Antonietta Bregante (Polisportiva Volley Santa Maria) quale «Atleta dell'anno 1992». **[g. s.]**

SOFTBALL

Negli ottavi di finale

Cus Coopsette supera il turno di Coppa Italia

GENOVA. Qualche apprensione alla vigilia, ma poi tutto è stato superato a pieni voti. Il Cus Genova Coopsette di softball ha battuto in due partite in trasferta il Pianoro (formazione di serie C1, recentemente promossa in B), ottenendo il passaggio agli ottavi di finale della Coppa Italia.

15-1 il primo incontro, 27-3 nel secondo, con la Busetto protagonista, ora l'attesa per gli incontri successivi di Coppa, programmati però dopo una lunga per metà luglio, contro il Liburnia, formazione di serie A.

La prossima settimana inizierà invece il campionato di serie A, con le genovesi che portano il ruolo di favorite: il ritorno della Hira (con il doppio incarico di giocatrice e manageri, gli acquisti delle nazionali Martello e Comberlato, sono una garanzia di successo. **[g. s.]**

NEGOZI expert NEGOZI GUIDA

RENATO VADO LOANO

è

IMPIANTI HI FI • ELETTRODOMESTICI

CAR-STEREO • VIDEO TV • TELEFONIA

17025 · LOANO (SV) · VIA AURELIA 330 · TEL. 019/668482 · FAX 672333

STUDIO GIOBERTI - DESIGN DELUCIS FOTO NINO AMANSOLA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183)
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"Il Ponente"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Altri otto «tagliandi» concessi dalla Regione agli utenti con reddito basso

In 25 mila aspettano i bollini

Un sospiro di sollievo per chi usufruisce delle agevolazioni fiscali sull'acquisto dei medicinali
Per la distribuzione il Comune di Sanremo si è rivolto a un'agenzia privata. Costo: 40 milioni

Altri otto bollini per l'esenzione dal pagamento del ticket farmaceutico sono stati concessi dalla Regione agli utenti con reddito basso. Con ogni probabilità, entro il 1994, ne arriveranno altri. In tutto, alla fine dell'anno, dovrebbero essere 24. Un quantitativo sufficiente. «Speriamo soltanto che, come ha promesso il ministro della Sanità Costa, nel '94 le cose cambino e i tagliandini finiscano nel cestino» afferma l'amministratore straordinario dell'Usl 2 sanremese, Mauro Borsò.

La prima distribuzione, a metà gennaio, era stata caratterizzata da code, confusione, attese, disagi, proteste. Soprattutto parte delle persone anziane che rappresentano il novanta per cento degli esenti.

Per la seconda consegna la Usl corse ai ripari. Sanremo ha fatto ricorso ad una agenzia per il recapito postale; con 40 milioni distribuirà i preziosi tagliandi 9300 utenti che risiedono in città; Ventimiglia ha dato alcuna pubblicità all'operazione-bollini per evitare il super affollamento di gennaio; Imperia non ha avuto ancora disposizioni precise. «Useremo lo sistema» dice l'amministratore straordinario Pasquale Armenise.

Le consegna a domicilio, a Sanremo, inizierà intorno aprile. «Nelle buste, oltre ai bollini, vi sarà anche uno stampato per indicare agli utenti come fare per ritirare il terzo lotto tagliandi» spiega ancora Mauro Borsò.

Molti anziani, informati, hanno «bruciato» i bollini servendosene anche per l'acquisto di medicinali di basso costo. Dopo pochi giorni erano già senza. E disperati. I farmacisti hanno faticato per far comprendere agli utenti della terza età, che meglio utilizzare i tagliandi con parsimonia e solo per farmaci costosi. «E' stata dura, ma alla fine l'abbiamo fatta» dicono alla farmacia Salus di Sanremo.

Per gli oltre mila esenti della provincia è stato sollievo e speranza della distribuzione di un secondo lotto di bollini e la promessa di una terza consegna entro l'anno. Sono pochi gli utenti che hanno ricevuto i nuovi bollini. Entro maggio saranno distribuiti tutti.

Gian Moretti

Anziani in coda agli sportelli

IMPERIA

«Attendiamo nuove disposizioni» dicono all'Usl Imperia. E precisano: «Appena Regione ci darà il via faremo nuovamente partire l'operazione-bollini. Per la consegna del secondo lotto di tagliandi per l'esenzione dal pagamento ticket lo stesso sistema di prima avvalendoci della collaborazione dei Comuni, specie nell'entroterra, e degli uffici della Medicina di base».

L'amministratore straordinario dell'Usl n. 3, Pasquale Armenise, ha escluso la consegna dei bollini a domicilio: «Sarebbe un costo eccessivo e non giustificato, se si considera che non sussistono più le ragioni d'urgenza della prima distribu-

[e. f.]

SANREMO

MO. La distribuzione dei bollini ai 13.938 esenti dal pagamento del ticket farmaceutico dell'Usl Sanremo inizierà nell'ultima decade aprile. Questa volta ci saranno code, almeno per quanto riguarda i utenti di Sanremo-città. L'amministratore straordinario, Mauro Borsò, infatti, ha deliberato di ricorrere ad agenzia per il recapito postale. Secondo le previsioni occorreranno dieci giorni per completare la consegna a domicilio.

Nei centri dell'entroterra che dipendono dall'Usl 2, la distribuzione sarà a cura dei Comuni. Per la consegna a domicilio delle 9.300 buste contenenti i bollini, l'Usl ha stanziato 40 milioni.

[p.]

VENTIMIGLIA

VENTIMIGLIA. A Ventimiglia la distribuzione dei secondi otto bollini è già iniziata da qualche giorno presso gli uffici della Medicina di base. «In sordina, per evitare e disagi agli aventi diritto» spiega la dottoressa Gabriella Lo Prete, responsbile del servizio.

La consegna nei centri dell'entroterra è prevista in uffici messi a disposizione dai Comuni. Per quanto riguarda le principali località della costa, per , soltanto Camporosso, ha predisposto uno sportello Municipio. A Bordighera la segna avviene nell'ambito del Saint Charles. Vallecrosia non ha fatto sapere nulla. Esclusa, per i costi, la consegna a domicilio.

[d. bo.]

E' POLEMICA ORARI

Nel mirino l'assessore

Per la Confesercenti le deroghe dei negozi per il ponte pasquale sarebbero state decise in ritardo. La replica: «Era tutto organizzato da tempo».

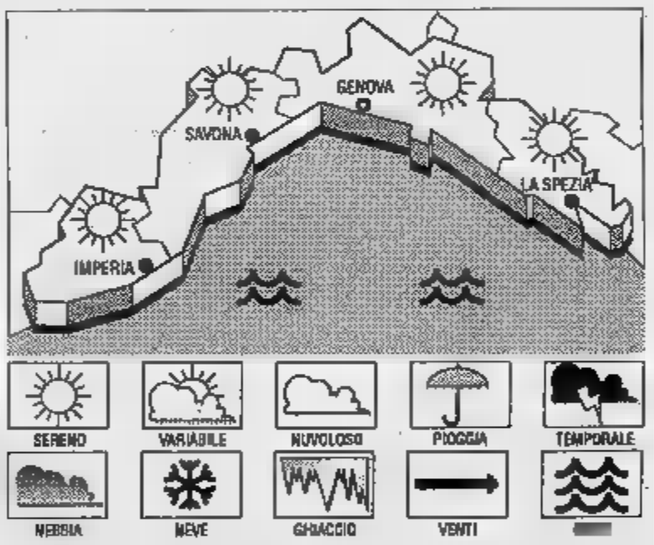
ENRICO RUGGERI A SANREMO

Il concerto all'Ariston

Domani l'artista si esibirà con formula: consentirà al pubblico di scegliere le . «Avrò sempre una scaletta diver-

PAGINA

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Prevalenti vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. e aumento degli annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza utile per lunedì:** miglioramento.

DI IERI. Temperatura mare 13° C, umidità relativa 75%, vento Est 15-18 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1008 mb (stazionaria).

	max	min
	14	12
Savona		11
Imperia		11

FA A IMPERIA
; min: 12. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 6,57 e tramonta alle 20,03. La Lu cala alle 7,33 e si leva alle 22,37 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Meteo Mursia di Portofino.

Specializzato in colpi con travestimento, si spacciava per impiegato e postino

Preso il re delle truffe ai pensionati

E' accusato di raggiri per circa cento milioni

Una volta impiegato delle poste per scippare una pensione, un'altra ispettore dell'Intendenza di finanza e altro ancora, con una fantasia e un'inventiva decisamente limite. Il «trasformista della truffa», autore di numerosi colpi ai danni di anziani sanremesi, è stato però arrestato ieri dalla polizia su ordine custodia cautelare in carcere e dal giudice per le indagini preliminari Pretura, dottoressa Maria Pia Alberti.

Per Giovanni Tandella, 63 anni, nato a Venezia e da tempo residente in Liguria, l'accusa di furto aggravato, truffa e circonvenzione d'incapace. In un anno è indiziato di una serie di raggiri per totale che supera i cento milioni. Il «camaleonte», è stato soprannominato Tandella negli ambienti del commissariato, è però individuato e bloccato l'altro giorno. Attualmente detenuto nel carcere di La Spezia. Le indagini a suo carico, che si riferiscono truffe di vario genere perpetrate ai danni di persone i 65 e gli 80 anni, state coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Sanremo Marcello Basilico.

Istituti bancari e uffici postali erano i luoghi ideali per gli appostamenti di Giovanni Tandelli che attendeva al varco le vittime al del ritiro della pensione o di un versamento in banca. «storico», tra lo spesso fascicolo di atti giudiziari e denunce a rico, un episodio accaduto Sanremo alcuni mesi. Un'anziana esce dall'ufficio delle Poste centrali di Roma e lui la segue fino alle scale, si avvicina spacciandosi per un dipendente delle poste, con la scusa di un errore nel conto del contante, si fa consegnare la busta con i soldi. Pochi minuti e la verità viene a galla: il falso «sportellista» fatto perdere le sue tracce uscendo da una porta laterale.

Giovanni Tandella, 63 anni

Insomma, Tendelli sarebbe in grado di trovare una «faccia», un travestimento, per ogni occasione. Non c'è da stupirsi infatti se gli investigatori gli sono stati alle calcagna per più di prima di riuscire a procedere nei suoi confronti. La polizia, invita inoltre a collaborare chi dovesse riconoscere Giovanni Tendella come l'autore di truffe e raggiro subito in particolare il novembre del e il marzo '92.

Intanto, le forze dell'ordine hanno disposto una serie di controlli straordinari antitruffa: agenti in borghese presidiano, specialmente nei giorni consegna delle pensioni, banche e uffici postali. Sanremo, è considerata una realtà particolarmente a rischio per l'alta percentuale di ultasessantenni residenti.

Secondo gli ultimi dati in città si verificherebbe almeno una truffa alla settimana. Una per il momento però certa: Giovanni Tendelli, il «camaleonte», stato reso in condizione di nuocere più ad anziani e pensionati che potranno forse vivere più tranquillamente.

[g. ga.]

Nuova tesi della difesa di Silvia Ilario accusata di aver causato con uno scherzo la di Ardissone

Il ragazzo bruciato: fu omicidio colposo?

L'avvocato della donna chiede il riesame del caso a Genova

IMPERIA. Sarà carta d'appello a stabilire in maniera definitiva se Silvia Ilario, accusata di aver con uno «scherzo» andato al di là delle previsioni, morte trentaduenne Gianfranco Ardissone, si macchiata del omicidio preterintenzionale, come ha sostenuto il gip, Piera Panico, nella condanna a 5 anni inflitta nell'udienza preliminare. Il difensore della ragazza, l'avvocato Gianni Agnese, ha ora impugnato la sentenza, chiedendo che caso sia riesaminato a Genova. Il legale ha motivato la richiesta di ridimensionare l'episodio, avanzando l'ipotesi dell'omicidio colposo. La tragedia si sarebbe quindi consumata per imprudenza della giovane, che avrebbe l'accendino senza valutare il fatto che i vestiti di Ardissone fossero stati precedentemenți cosparsi di alcool.

La linea seguita dal penalista si basa una considerazione di fondo: il delitto preterintenzionale presuppone che vittima sia picchiata o abbia riportato lesioni personali da cui siano derivate malattie.

Queste considerazioni, sempre secondo difesa, possono applicate al comportamento della giovane, e quindi la sua posizione potrebbe rivista con la possibilità di riduzione pena.

Nel caso, invece, che il collegio giudicante seguisse le direttive già tracciate dal giudice per le indagini preliminari (in base alle motivazioni della sentenza, depositate proprio in questi giorni, si pone l'accento sulla volontarietà fatto, che non permetterebbe di parlare omicidio colposo), si chiede un ulteriore riduzione del periodo detentivo.

Tra gli altri argomenti che vengono messi in evidenza dal verdetto emesso nelle settimane scorse, figurerebbero pure varie attenuanti, per i gesti compiuti da Silvia subito dopo l'incidente: lei stessa aveva accompagnato l'ustionato all'ospedale. La vittima inoltre parlato sua volta «scherzo». Un gioco che si è spinto troppo oltre, che ha segnato la vita questa ragazza, torturata dal rimorso. «A volte le capita di parlare da sola, quasi rivolgendosi all'amico scomparso. Come fosse ancora in vita», racconta Agnese, che si è interessato anche ai risvolti umani della vicenda.

Silvia Ilario causò la morte di Ardissone

La giovane è ora agli arresti domiciliari nell'abitazione della madre, con la quale si è rappacificata dopo un lungo periodo caratterizzato da incomprensioni, litigi. E' in cerca di lavoro pare intenzionata a ricostruirsi una vita. Forse la colpa quella di essere sempre stata «sfigata», come è solita ripetere. «La mia esistenza un lungo elenco incidenti di percorso», aveva raccontato nei giorni che avevano preceduto l'arresto.

Il carcere, affrontato con rassegnazione, stato poi visto come una via il definitivo riscatto. Suo «compagno di viaggio» sarà però il rimorso per una stupida azione, la vita all'amico.

[m. v.]

DAL VENERDI AL 1993
PRESTIGIOSA MOSTRA D'ARTE CINESE E GIAPPONESE
Pezzi rari da collezione
Giade di diverse dinastie
Coralli - Turchesi - Lapis Lazuli etc.
OGGETTI D'ARTE DA INVESTIMENTO
Perizia acquisto in vista di una prossima vendita a Ginevra
NELLE SALE DEL
SAN REMO
CORSO IMPERATRICE, 80 0184 / 539 .
ROYAL HOTEL
*****L
DALLE ORE 11 ALLE ORE 20 SENZA FERMATA

La replica: «Era tutto organizzato da giorni, nessuna spiata ai supermercati»

Negozi, bufera sui nuovi orari

La Confesercenti accusa l'assessore Lupi di non aver deciso per tempo le deroghe per il ponte pasquale creando disfunzioni nel settore. Un altro sospetto: i gross-market sarebbero stati avvertiti in anticipo

IMPERIA. Discriminazioni tra gross-market e negozi, e negligenze nel decidere gli orari delle vacanze pasquali? Il consigliere comunale delegato al commercio del Comune di Imperia, Enrico Lupi è nell'occhio del ciclone. La Confesercenti lo accusa di non aver deciso per tempo gli orari e le deroghe dei negozi per il ponte pasquale creando in città disfunzioni e scompiglio.

Lupi secondo i sindacati, non avrebbe inoltre convocato i rappresentanti di categoria che da tempo premono per sollecitare la discussione dell'argomento e avrebbe portato la pratica in Giunta solo ieri nella tarda mattinata quando si doveva deliberare la deroga per l'apertura pomeriggio, bloccando di fatto una tempestiva informazione che avrebbe dovuto raggiungere in primo luogo i commercianti e anche i consumatori.

Ma non è tutto. Secondo la Confesercenti, i gross-market avrebbero saputo già da tempo di poter aprire ieri i loro esercizi e avrebbero avvisato anche la clientela.

Dice il sindacalista Elio Donzella: «Da due mesi la presidente del nostro comitato cittadino, Giulia Del Santo, chiede di essere ricevuta dal consigliere delegato Lupi per parlare delle deroghe da attuare [illegible] vacanze di Pasqua, ma non è mai riuscita ad avere un colloquio. Ora arriva la novità. I gross-market sanno in anticipo di poter aprire nel pomeriggio di mercoledì e la Giunta delibera solo all'ultimo minuto la deroga che consente l'apertura anche agli altri [illegible] A questo punto come fa il sindacato ad avvisare tutti in tempo? Come fa ad informare anche i consumatori? Secondo noi in questi atteggiamenti non c'è correttezza. L'assessore commercio nostro Comune, almeno in questa circostanza, ha sbagliato».

Ancora il settore commerciale nell'occhio ciclone gli orari delle festività

Replica Lupi: «Le sono fuori luogo in quanto il primo aprile già punto l'orario diramato anche agli organi d'informazione. Avevo previsto che in considerazione delle festività c'era la possibilità di sospendere facoltativamente la giornata di riposo settimanale. I negozi del settore alimentare per il 7 aprile, settore "generi d'uso" per il 5 aprile per il settore C per il 10 aprile. Per i pubblici esercizi, invece, la possibilità deroga facoltativa della giornata di riposo è già consentita dalla legge. E' però che per una banale dimenticanza di un impiegato, pratica approdata in Giunta solo mercoledì. Ma si trattava ormai solo di formalità. Questo doveva ritenersi fatto scontato».

Prosegue Lupi: «Riguardo invece alla sospetta discriminazione che avrebbe favorito i gross-market, l'amministrazione non c'entra. Ai gestori non abbiamo anticipato nulla»

Angelo

LAVORI

Esclusa via Amendola?

Una lettera inviata commercianti e abitanti di via Amendola, in si accusa l'Amministrazione comunale di non aver rispettato gli impegni presi in vista della sistemazione del nodo viario, che collega il centro storico di Oneglia con piazza Ulisse Calvi e il primo tratto di Capo Berta. E' l'iniziativa del consigliere Alberto Marvaldi, di Rifondazione comunista, che afferma: «Tra i lavori di sistemazione da discutere nella recente riunione di una Commissione municipale, al contrario di quanto assicurato, stata esclusa proprio via Amendola». Ora, arriva precisazione del Comune: «La via non figurava all'ordine del giorno semplicemente perché i lavori già stati deliberati dalla Giunta il 10 febbraio, e la gara d'appalto risulta fissata per il 28 di questo . Il progetto, redatto dall'architetto Verda, prevede riasfaltatura e il rifacimento dei marciapiedi sia della strada considerata che di via Antica dell'Ospizio, con spesa di 100 milioni». Le opere ovvieranno numerosi inconvenienti segnalati da automobilisti e pedoni legati allo spazio ridotto della zona. L'Amministrazione ha varato un piano finanziario di 4 miliardi per la risistemazione delle strade cittadine (il primo lotto è attualmente in fase di realizzazione). [e. f.]

Associazione

Il circolo «Amici di Moltedo»

IMPERIA. Un'associazione nata da poco, che si prefigge lo scopo di esporre e risolvere i problemi che affliggono una frazione del capoluogo. E' il circolo «Amici di Moltedo», che prende il dal borgo alle spalle di Porto Maurizio e accoglie già 130 iscritti. Il sodalizio intende portare alle luce varie questioni legate allo sviluppo della : tra gli interventi più pressanti, quelli che riguardano il ripristino strada comunale che collega il paese a Caramagna, disseminata da buche e avvallamenti. Appare inoltre di fondamentale importanza la creazione di asse viario che unisca Moltedo a Montegrazie, un'altra località ricca di storia e attrattive turistiche, che potrebbero essere maggiormente valorizzate.

Osserva il presidente Doriano Celestini: «Da po richiediamo anche la creazione un parcheggio, dal momento che la via principale offre pochi spazi. E' stata individuata la possibilità di creare un'area per la sosta accanto alla chiesa di Bernardo, che potrebbe accogliere una cinquantina di vetture. Il Comune però non ha ancora fornito una risposta. Inoltre, siamo stati tagliati fuori dalla rete per il metanodotto». Da segnalare l'attività promozionale: lunedì, con un concerto che si terrà all'oratorio di Santa Caterina, parte anche un ricco programma manifestazioni. [e. f.]

A S. Stefano

Lungomare arrivano 300 milioni

SANTO Un nuovo passo in avanti in vista del potenziamento delle strutture turistiche di Santo Stefano al Mare è compiuto nell'ultima seduta del Consiglio comunale. Gli amministratori hanno approvato la modifica al piano finanziario per il secondo lotto di opere nella strada che collegherà il lungomare Santo Stefano a quello di Riva Ligure. Dice il sindaco Sergio D'Alcisio: «Si tratta di uno stanziamento di 300 milioni che dovrà ricadere da oneri di urbanizzazione e vendita aree invece che ricorrere a mutui della Cassa depositi prestiti previsto in un primo tempo. I primi due stralci, per una di 537 milioni, prevedono il riempimento e la protezione a mare di un'area di circa 200 metri: in questo modo sarà possibile potenziare il porticciolo e creare una adatta alla balneazione. Siamo in attesa della concessione demaniale della Capitaneria, dopodiché appalteremo i lavori».

Tra gli altri argomenti affrontati durante il Consiglio, anche la ristrutturazione dell'impianto fognario in via Cr e canalizzazione acque bianche in via Cave (1 12 milioni) evitare che si ripetano i frequenti allagamenti nella zona. avanzi dei fondi turistici del '92 serviranno per l'acquisto di palme e la collocazione di punti luce sulla passeggiata a mare. [e. f.]

Per corrispondenza

Le indagini su contratti capestro

IMPERIA. Contratti capestro, che vengono proposti dopo l'invio di una caparra da parte della persona assunta. Il sostituto procuratore della Repubblica, Giacomo Moraglia, ha aperto un'inchiesta su una ditta pugliese che offre lavoretti manuali da svolgere tranquillamente a e pubblica inserzioni su giornali locali alla ricerca personale. Le indagini state avviate dalla polizia, che si è mossa dopo la denuncia di una pensionata, Olga B., che non ha accettato le condizioni imposte dalla ditta specializzata nella vendita di bigiotteria. Il magistrato, che ha già ricevuto un rapporto, sta compiendo accertamenti per appurare se gli estremi per contestare il reato di truffa. Nel frattempo, dalla questura invitano i pensionati a non farsi tentare dal miraggio di facili guadagni: «Questo tipo di accordi nasconde un trabocchetto». Il fenomeno potrebbe essere più esteso: molti hanno segnalato il fatto, preferendo perdere i soldi versati. [m. v.]

Proseguono le indagini per scoprire chi ha incendiato l'officina Cersosimo

Imperia, autoriparatori mobilitati «Un questionario contro gli attentati»

IMPERIA. Scende in campo il sindacato di categoria dopo il nuovo incendio ai danni carrozzeria d'Imperia. L'altra sera, il 5ai, che raccoglie quasi autoriparatori in tutta la provincia, ha tenuto riunione alla quale ha partecipato l'ultima «vittima» dei piromani, Franco Cersosimo, proprietario dell'officina La Foce, in via Bossi, data alle fiamme lunedì mattina. E' stata decisa una serie di iniziative, destinate a mobilitare le forze per cercare di prevenire ulteriori attentati. Tra i prossimi passi, sono previsti incontri con il prefetto e il procuratore della Repubblica Bruno, anche per ricevere assicurazioni per il futuro.

L'organizzazione sindacale, diretta da Antonio Martellini, intende inoltre compiere un sondaggio tra gli associati per verificare la gravità della situazione. Verrà inviato un questionario, richieste di chiarimenti su eventuali minacce legate a estorsioni proposte poco chiare. Un'ipotesi che deve ancora valutata appieno riguarda l'istituzione di un verde, modello quello già disposizione dei mercianti che intendono denunciare anonimamente tentativi di estorsione subiti. Questa possibilità verrà presa in esame in di varie assemblee zonali, fissate per le prossime settimane.

Il procuratore Luciano Bruno

Afferma Martellini: «Si tratta di iniziative dettate dalla necessità di correre ai ripari. Nelle riunioni del direttivo provinciale che si sono succedute dopo drammatica notte 15 febbraio, quando gli incendiari erano accaniti contro diverse autorimesse imperiesi, è comunque ribadito che le cause non si possono ricercare né in forme di concorrenza sleale in ipotesi riconducibili episodi di ritorsione da parte di clienti vessati o dipendenti angariati. Permane il fatto che la provincia resta alto rischio di criminalità. Invitiamo le forze dell'ordine ad alzare più la guardia e a vigilare».

Gli interessati smentiscono anche le voci secondo le quali dietro questi episodi si nasconderebbero gli interessi speculativi di qualche personaggio rimasto nell'ombra. Si era infatti parlato della nascita di una maxi officina, in contrasto gli impianti già operativi. Ancora Martellini: «Prenderemo in esame le posizioni specifiche carrozzieri all'interno del tessuto urbanistico. Interverremo nei casi in cui verificati o si stanno per verificare problemi legati a questioni di compatibilità con insediamenti vicini».

Intanto, proseguono le indagini dei carabinieri, che devono far luce sul recente episodio. Gli inquirenti sembrano orientati su una pista ben precisa anche se preferiscono non fornire particolari per non ostacolare la ricerca investigativa.

Ieri mattina sono stati sentiti i dipendenti dell'officina La Foce: Francesco Iapichino, Teodoro Pisano ed Eugenio Magur Nel primo pomeriggio, è stato ascoltato ancora una volta lo stesso Cersosimo, raggiunto sul posto di lavoro. L'attività già ripresa: «Stiamo utilizzando la parte di capannone non danneggiata dal fuoco. In qualche modo devo mandare avanti l'impresa». [m. v.]

DALLA CITTA'

CELEBR

Processioni, canti nel santo

Una serie di rievocazioni storiche in occasione del Giovedì santo. A Imperia, le Confraternite di San Pietro, Santa Caterina Monte Calvario sfileranno, toccando vari edifici sacri. Alle 20, nell'oratorio di San Pietro, saranno eseguiti canti secenteschi in latino. Intanto, nell'entroterra, si rinnova la tradizione della «cena Dominii», un pasto mezzogiorno nei locali del Comune di Cesio e a Sarola, frazione di Chiusavecchia (presenti i rappresentanti della Confraternita di San Vincenzo). [e. f.]

RIFIUTI

Tasse dimezzate per gli abitanti alcune

Il Comune ha emesso un'ordinanza per dimezzare la tassa sui rifiuti nelle dove gli insediamenti si trovano a una distanza superiore a 500 metri dai punti-raccolta. Le località via Armanna superiore, dal n. 34 a 17 in poi, via Cason della Guardia (dal 22 a dal 25), via Campirossi (dal 18), gli interi tratti di strada delle Vigne, via Dolcedo, strada Savoia, strada Montegrazie da via S. Agata, località Monte dei Campi e via S. Benedetto. [e. f.]

GIUSTIZIA

Occupazione abusiva, accusati 30 giovani del Sobbalzo

Riprende oggi, in pretura, il processo ai giovani del Centro sociale Sobbalzo, accusati di aver occupato illegalmente i capannoni di via Garessio. Alla sbarra, una trentina di ragazzi, difesi dagli avvocati Siccardi e Di Giovanni. [m. v.]

Era Savona la 500 rubata al cavalier Angeli

E' ritrovata a Savona la 500 azzurra cavaliere Lorenzo Angeli, che era stata rubata nei giorni scorsi a Imperia. A recuperare la vettura stata la polizia. L'auto resta per ora a disposizione della magistratura, in attesa che vengano completate le pratiche per il dissequestro. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Dopo il caso dell'Anas sfogo di un cantoniere

Chiedo a chi me la devo prendere se mentre lavoro gli utenti della strada mi tirano piccole monete gridando "ladri" a me e ai miei colleghi. Io non mi sento in colpa proprio non ne ho. E chiedo a chi la devo prendere e faccio straordinario e non mi viene retribuito. Mi chiedo con chi me la devo prendere se durante la statistica 'censimento traffico' mi sono perso domeniche, sabato e notti, per poi sentirmi dire che i soldi per tale retribuzioni (già pronti nel luglio del '92) ora e mi sono più. Io quelle domeniche le passate volentieri in altri posti, piuttosto che in un gabbiotto la luce, riscaldamento e servizi igienici. Vorrei che questi pomposi «pezzi grossi» dell'Anas, agli arresti domiciliari, ma eg vari ristoranti della Riviera leggessero e meditassero.

Un cantoniere, Imperia

Velocità eccessiva notte a Sanremo

Abito in via Vallarino, nella zona della Foce e vorrei segnalare un problema che credo interessi tutta la città. Mi infatti accorto che la notte le strade di Sanremo e in particolare corso Marconi e corso Matuzia si trasformano in piste per auto da vetture che transitano a velocità senza rispettare i limiti previsti dal codice della strada.

Perchè le pattuglie delle forze dell'ordine non provvedono a controlli più frequenti per far cessare queste folli scorribande? notato che a Costa Azzura viene spesso utilizzato sistema «radar» che almeno intimidisce chi ha voglia di schiacciare sul pedale dell'acceleratore.

A mio parere l'installazione di apparecchiature autovelox fissate in punti strategici potrebbe far diminuire le infrazioni e rendere allo stesso tempo più sicura l'Aurelia sia per gli automobilisti sia per i pedoni.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazione di Imperia, via Bonfante 1, e sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777

Bordighera: telefono e **Valle Arroscia:** 327.878

Diano Marina: telefono 494.112

Taggia: telefono 36.377

Pornassio: telefono 38.990

Ospedaletti: telefono

San Lorenzo: telefono

Santo Stefano al Mare: 00

Taggia: telefono 45.385, 41

Ventimiglia: telefono 351.175, 279.700

Cervo: telefono 405.353

DI TURNO

Farmacie che la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, tel. 23.625

Bordighera-Vallecrosia: *Zilomirski*, via Col. Aprosio 196, tel. 294.318

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, 28.191

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 63, tel. 495.095

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 69.015

di Taco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, Stato 42, tel.

Santo Stefano *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel.

Sanremo: *Salus*, via 125, tel.

Arma Taggia: *Revelli*, via 67, tel. 43.068

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 351.161

SOCCORSO

Imperia: - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 358.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.908 (orario 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

urgenza: telefono 115.

Imperia: telefono

Sanremo: telefono 505.858.

Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

MORTI. A Imperia: Giuseppe Perrone (80 anni).

L'amministrazione comunale di Diano Marina ha stabilito gli orari degli esercizi fino 26 settembre. Per Pasqua, gli alimentari (settore A) resteranno aperti dalle 7 alle 14, mercoledì 14 si lavorerà per la giornata. Queste le altre deroghe: domenica 25 aprile 7-14; mercoledì 28 aperto; sabato 1° Maggio 7-14; 2 maggio 7-14. E' inoltre consentita la sospensione del riposo infrasettimanale dal 1° giugno al 25 settembre. La stessa facoltà è concessa già fin d'ora al settore (generi d'uso, abbigliamento, calzatura, fotografi, ottici, orefici, articoli da regalo, mobili e elettrodomestici): in questo caso, i negozi dovranno aprire non prima delle 5 e chiudere non oltre le 23,30. Per il settore C, comprende ferramenta, rivendite vetture, colorifici e generi per l'edilizia, l'orario consigliato 7-12,30, 15-22. Le pasticcerie chiuderanno il lunedì o mercoledì tutto il giorno, e resteranno aperte dalle alle 12,30 e dalle alle 23,30, con possibile sospensione della chiusura infrasettimanale da sabato al maggio compresi e dal 1° giugno al 26 settembre. Per le discoteche, apertura prima delle e chiusura non oltre .

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Iniziativa dell'Ente sordomuti

Domenica 18, in piazzetta De Negri 4, a Imperia, s'inaugura sede sociale sezione imperiese dell'Ente nazionale sordomuti e dell'Associazione italiana minorati dell'udito e della parola. La cerimonia si terrà alle 9, e 11 sarà seguita dal presidente provinciale Donato Papa. [e. f.]

OSPEDALETTI

I corsi per bagnino.

Le iscrizioni per il secondo corso che permette di ottenere il brevetto di bagnini salvataggio si ricevono ogni martedì, giovedì sabato p l'hotel «Rocce del Capo» di Ospedaletti telefonando al 0184/533.164 e 577.379. Gli interessati devono un'età tra 16 e 50 anni l'idoneità fisica. [e. f.]

Un progetto per la alta

E' stato presentato al Comune di Ventimiglia il resoconto di studio sulla ristrutturazione della città alta, organizzato in collaborazione con l'associazione «Nuovi Orizzonti» e alcuni docenti della facoltà di Architettura dell'Università Genova. [e. f.]

SANREMO

I servizi di «Informagiovani»

«Informagiovani» il nuovo centro di servizi nato nella direzione dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. E' aperto ogni giorno (16-19). [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Nasce la scuola di calcio

«Scuola Calcio» per i giovani delle città di confine. Le prenotazioni per il diretto dal giocatore Lesa e dal professor Bosio si possono registrare presso lo stadio Peglia. [g. ga.]

ANTIBES

Un concorso Marineland

Continua il grande concorso indetto da Marineland per trovare un nome al cucciolo di orca la scorsa settimana. Il parco offre attrazioni acquatiche di delfini e foche. Spettacoli: 14,30-16,30. [g. ga.]

Sanremo: il processo riprenderà le udienze tra 26 giorni, dopo l'esito

Festival, perizia grafica a Roma

Nella capitale si dovrà accertare se le firme poste su 4 libretti al portatore e due ricevute sono del cognato di Adriano Aragozzini. Restano i dubbi sulla compravendita del villino

Ventisei giorni per chiudere o capovolgere l'inchiesta tangenti e canzonette. E' l'arco di tempo dal tribunale ai carabinieri romani del centro investigazioni scientifiche, incaricati ieri di una perizia-bis 6 firme attribuite in primo momento ad Adriano Aragozzini, imputato di corruzione per aver distribuito «mazzette» 4 politici sanremesi con l'obiettivo aggiudicarsi l'organizzazione del Festival '89. Il nome da esaminare su 4 libretti al portatore ricevute quello Camillo De Antoniis, cognato di Aragozzini e commercialista, morto tre anni fa. Secondo il perito dell'accusa, Federica Agosto, sarebbe stato il patron incriminato a falsificare la firma di De Antoniis. Aragozzini nega. E nell'ultima udienza, la difesa si è fatta avanti con la richiesta di test supplementare.

Alle 12 di ieri, udienza «straordinaria» del processo 12 imputati della tangentistory. Il brigadiere Antonio Marras ha accettato l'incarico della perizia dal giudice Bochicchio, impegnandosi presentare l'esito dell'esame lunedì maggio. Fino ad allora, udienze sospese. Cala il sipario sul primo atto del dibattimento. Al brigadiere del centro investigativo capitale, il tribunale ha presentato due quesiti: accertare se le firme 6 documenti, sequestrati nel corso delle indagini bancarie, sono riconducibili alla mano Aragozzini; in caso di risposta negativa, stabilire se le stesse firme possono es ricondotte alla mano di De Antoniis.

E' la prova-chiave. Non a caso il sottufficiale ha chiesto potersi avvalere due collaboratori: tenente colonnello Sergio Bonfiglio e il maresciallo Natale Pani. «Chiedo anche di poter viaggiare in aereo», ha aggiunto il brigadiere nella veste di perito grafico: Il tribunale ha acconsentito: la caccia all'autore delle firme sospette non muoverà soltanto fra i tratti e le curve svolazzanti degli autografi, ma atterrerà Fiumicino ricerca approfondita di «scritture di comparazione» in uffici archivi romani.

La prova del no sui libretti è scattata già ieri. Secondo l'accusa, i quattro conti bancari sono la traccia una parte delle tangenti festivaliere: milioni versati da Adriano Aragozzini all'ex al Turi- Giuseppe Fassola quattro libretti al portatore. è lo stesso Fassola a difendersi davanti ai giudici, interrogato in aula il 9 febbraio: «I 200 milioni erano anticipo per la vendita di villino a Sanremo; una caparra restituita, quanto l'affare era sfumato all'ultimo istante».

Il racconto del villino torna a più riprese, nella difesa di Fassola. E a confermarlo arriva soltanto Aragozzini. Nessun contratto, nessun documento. Il patron ricorda di aver ricevuto la visita di Fassola (conosciuto alla viglia del Festival in ambienti Rai) intenzionato a vendergli una villa a Sanremo: «Ma io non ero interessato all'acquisto - spiega l'organizzatore sotto accusa - e allora girai la proposta a mio cognato Camillo De Antoniis». All'offerta del politico ese in abiti da merciante di immobili, il mercialista avrebbe risposto di sì. E così: apertura dei conti bancari, versamento dell'anticipo. Poi l'accordo sarebbe andato a monte, ed ora impossibile chiedere conferma al De Antoniis, morto prima che scattassero gli accertamenti.

Compravendita immobiliare o mazzette dietro le quinte del Festival? La risposta dei grafologi sarà decisiva. Soprattutto per Fassola e Aragozzini, che rischiano una nuova contraddizione. Già nel corso della secon- udienza febbraio, l'ex as- al Turismo chiarato di essere in difficoltà finanziarie, ma di custodire grosse somme in contanti nella abitazione. Non solo. Il politico inquisito ha affermato di aperto un conto in banca per acquistare casa alla convivente, sebbene si fosse indebitato per costruire un albergo. Alla fine, le ammissioni Aragozzini: il patron avrebbe costituito altri libretti bancari, firmandosi Olimpio Cassio. sarebbe trattato di un versamento a titolo di favore da parte del cognato, letto con la febbre. Ma anche su quei conti, resta il peso del dubbio.

Michele

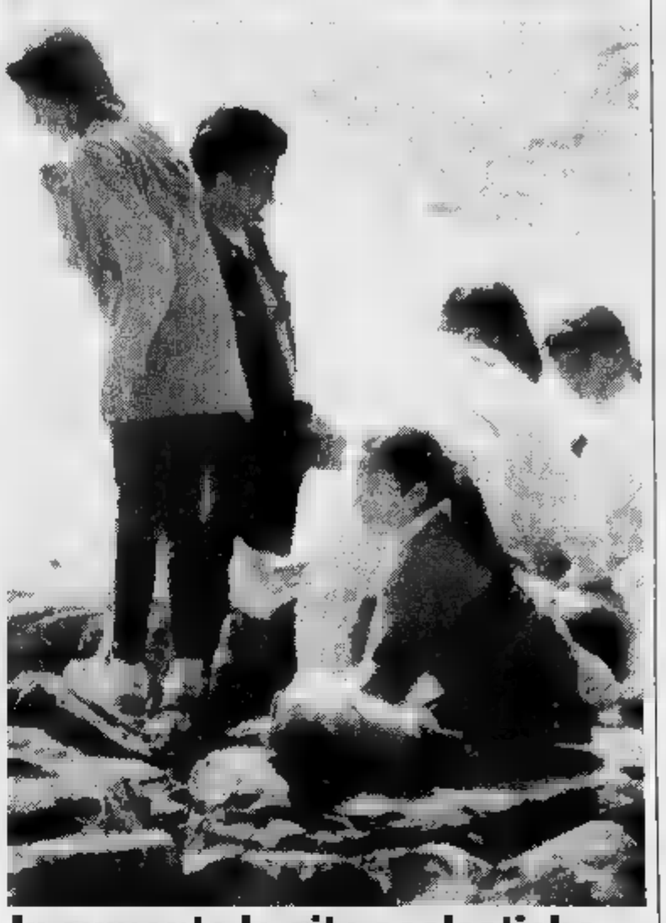
L'ex assessore Giuseppe Fassola

VERSO LA SENTENZA

I prossimi appuntamenti

processo per le tangenti al Festival si avvia a grandi passi verso la sentenza. Dopo la pausa per le perizie grafiche, a partire dal 3 maggio le udienze riprenderanno con un ritmo più incalzante: non più settimanale, ma ogni lunedì, martedì e giovedì (in caso di necessità, il presidente del collegio giudicante Aldo Bochicchio è riservato di estendere il calendario del dibattimento anche ai venerdì). Primo appuntamento col «caso Festival», lunedì 3 maggio, quando i periti renderanno note le conclusioni della perizia grafica supplementare sui libretti al portatore delle presunte tangenti. Poi, martedì 4, sarà il giorno della requisitoria dei pubblici ministeri Francesca Paola Calleri. Quindi giovedì maggio, la parola passerà all'avvocato della parte civile Di Vincentiis. Infine, la carrellata dei difensori: 14 legali dei fori di Sanremo e di Roma, chiamati alla arringhe che chiuderanno un processo iniziato il novembre dello scorso anno. [m. p.]

STUDENTI A SANREMO



In aumento le gite scolastiche

Sono arrivati a centinaia nelle ultime settimane e hanno scorrazzato per il centro storico, popolato le discoteche e, come si vede nella foto di Manrico Gatti, anche le spiagge inondate dal sole primaverile. Sono i giovani delle gite scolastiche che a decine hanno scelto la città dei fiori punto di partenza per escursioni in Costa Azzurra e nell'entroterra della Riviera. La maggior parte arriva dalle regioni del Meridio ma sono state registrate presenze anche da Udine, Gorizia, Bolzano. Per il turismo sanremese e gli operatori alberghieri si è trattato di una «boccata d'ossigeno» prima dei congressi di fine aprile e dell'apertura della stagione estiva.

Imperia, ieri l'incontro con la sovrintendenza dei Beni artistici e storici della Liguria

Opere da salvare: ecco come e dove

Varato un piano per il restauro di numerosi quadri, affreschi e sculture conservati nelle chiese Agli studenti della scuola d'Arte il compito di realizzare un video didattico sul patrimonio locale

IMPERIA. Salvare il patrimonio artistico culturale del territorio provinciale che corre il rischio di danni irreparabili: questo il tema dell'incontro avvenuto ieri ad Imperia tra l'amministrazione provinciale (rappresentata dal nuovo ai Beni e alla Cultura Francesco Bea) i rappresentanti della sovrintendenza per i Beni artistici e storici della Liguria, capeggiati da Giovanna Rotondi Terminiello.

In particolare è stato varato il piano per restauro di un gran numero di quadri, affreschi e sculture sparsi nelle Chiese di Imperia, Taggia, Ventimiglia; Ceriana, Dolceacqua, Isolabona, Molini di Prelà, Pieve di Teco, Seborga e Triora.

L'onere per salvare quadro del De Ferrari, «L'adorazione dei pastori», proveniente dalla chiesa Lavina di Rezzo, ed una statua lignea raffigurante la Madonna, nella Chiesa di Villaviani, è stato assunto dalla ditta Fratelli Carli, già distintasi precedentemente per questa forma «mecenatismo».

Dopo la presentazione dell'assessore Stea, la sovrintendente Terminiello ha ricordato quanto già fatto in passato per la tutela del patrimonio artistico. Lo ha fatto citando fra l'altro una prima Mostra del 1953, con le opere restaurate dopo il periodo bellico, una seconda del 1986, secondo lotto di opere salvate: «Si tratta proseguire questo cammino per impedire il degrado di molti altri capolavori, puntando anche sulle capacità tecniche ed artistiche laboratorio di restauro della sovrintendenza il decisivo appoggio dell'amministrazione provinciale, che assumerà l'onere di fornire il materiale necessario».

Ricordato l'apporto che può derivare dagli allievi della Scuola d'Arte del Capoluogo, la Terminiello ha così concluso: «Il territorio ligure di Ponente non manca di stupire per la ricchezza del suo patrimonio artistico che man mano viene alla luce, che difeso e che in parte potrà essere ordinato ed esposto in Museo aprire nei grandi locali del panoramico convento di S. Chiara sul Parrasio di Imperia».

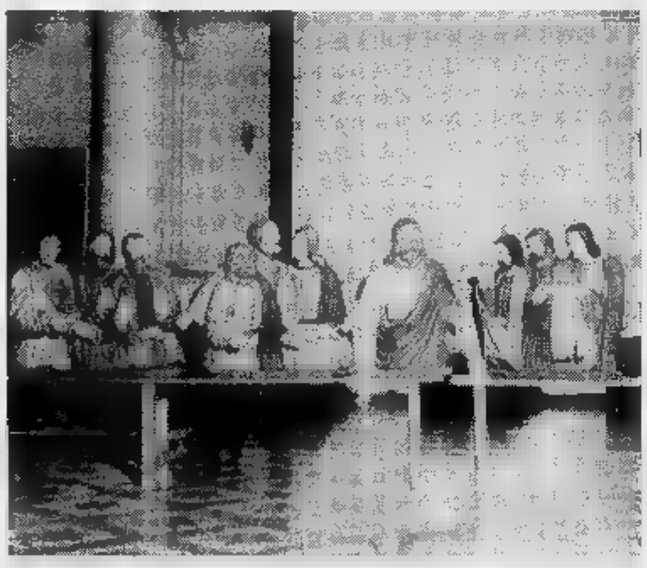
Nel corso della riunione è anche emerso che a partire dal corrente anno, essendosi resi disponibili nuovi mezzi finanziari, riprenderanno i lavori di restauro della importante serie affreschi, 1492, di Tommaso da Busca e Guido da Ranzo che illustrano le pareti Santuario di Montegrazie di Imperia.

Maggiori particolari organizzativi tecnici poi stati forniti da Franco Boggero Bruno Ciliento, due altri funzionari della sovrintendenza. Ciliento, fra l'altro, ha sottolineato l'importanza ritrovamento nella Chiesa dei Cappuccini di Taggia una tavola firmata e datata da Domenico Fetti, giudicata scoperta valore europeo».

concluso la preside Fau- Tocchio per mettere in evidenza l'importanza dell'opera di preparazione di nuove leve giovani studiosi in questo specifico settore che è compiuta dalla Scuola d'Arte di Imperia.

Nata soltanto cinque anni or sono, proprio a questa scuola è stato affidato ora il compito di curare la preparazione di un video didattico informativo sui temi della tutela e della valorizzazione beni culturali locali.

Bruno Viano



Arte da salvare: nella foto «L'ultima cena» del santuario Nostra Signora della Neve

Cerimonia della Divisione Garibaldi con il comandante Ravnich

Bordighera rivive i ricordi della guerra in Montenegro

BORDIGHERA. Il '93 vede un anniversario particolare per chi, dalla Riviera, ha partecipato in uniforme alla lotta partigiana della seconda guerra mondiale. Sono i «Garibaldini» della divisione «Italiana Partigiana Garibaldi» che riuscirono a tornare in patria dopo aver lottato contro il nemico nazifascista nel Montenegro e in Jugoslavia, accanto agli uomini del maresciallo Tito.

Nei giorni scorsi si sono riuniti intorno al loro vecchio comandante, il generale Carlo Ravnich, anni, che vive a Bordighera. Per la maggior parte liguri, erano partiti per il fronte inquadrati nelle file delle divisioni alpine Venezie Taurinense.

Tra i nomi di quelli che non hanno dimenticato i caduti e gli anni di lotta partigiana ci sono Giovanni Pianfetti di Bordighera, Silvio Saracco e Renzo Mescola di Sanremo e Giovanni Semeria di Imperia. Piemontesi, lombardi ma soprattutto liguri hanno deposto una corona al monumento ai caduti e presenziato poi ad in ricordo dei compagni di lotta che è stata officiata nella chiesetta di Sant'Ampelio.

Legata alla storia della «Divisione Garibaldi» non ci sono solo pagine eroiche della resistenza ma anche decisioni di soldati e ufficiali legate alla tragica mattinata dell'8 settembre '43, quando il Paese si trovò all'improvviso spaccato in due, in una guerra civile tra «repubblichini» e «badoglianì».

La divisioni alpine di fanteria e artiglieria Venezia Taurierano impegnate dall'inizio del conflitto nel Montenegro.

Al momento dell'armistizio con gli americani furono le prime a schierarsi immediatamente lo stato maggiore dal maresciallo Badoglio.

«Ricordo che furono gli ufficiali - racconta Pianfetti - a consultare tutti i reparti prendere la decisione di combattere contro i nazisti».

E' così, che prima la Taurinense e poi la Venezia vedono attaccate dalle forze tedesche impegnate nella lotta partigiana. Tutti i soldati mantennero però le loro divise, le mostrine, i loro ufficiali.

Quelli tra la fine del '43 e il '44 sono mesi di lotta in montagna passati tra le imboscate, scarseggiare delle armi e dei rifornimenti, le notti in lanci di viveri munizioni degli aerei alleati.

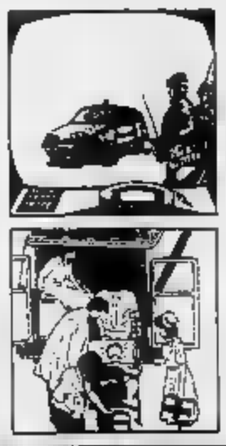
E' così che dopo migliaia di vittime e centinaia commilitoni rimasti prigionieri, le due divisioni di «penne nere» confluiscono nella «Garibaldi».

«Ho contato più sui soldati italiani che su quelli slavi» commentò giorno il maresciallo Tito. La lotta partigiana per i «Garibaldini» continuò infatti con la presa di Zagabria la parteciazione alla liberazione di Belgrado accanto alle forjugoslave.

Poi, il rientro in Italia: «Tutti con le nostre armi - ricordano i reduci - e tutti la consapevolezza di non aver tradito l'onore».

Giulio Gavino

Il rientro in Italia, armi alla mano



DILTRON ENGINEERING

SISTEMI

ANTIFURTO • ANTIRAPINA • ANTINCENDIO • CERCAPERSONE • TELEVISIVI A CIRCUITO CHIUSO • • COLLEGAMENTI LE DELL'ORDINE • TELESOCCORSO •

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE 2

IEEE THE INSTITUTE OF ELECTRICAL ELECTRONICS ENGINEERS, INC.

aias ASSOCIAZIONE ITALIANA FRA ADDETTI ALLA SICUREZZA

SANREMO
Via P. Agosti 103
Tel. Fax:
(0184) 57.15.00
(0184) 57.15.01

Via Santa Lucia
Tel. (0183) 27.52.50

DOLMETTA NICOLO'

PORCELLANE ESTERE
POSATERIE E VASSOI INOXBECK
CAFFETTIERE «STELLA»

Via Queirolo, 72 - Tel. 0184 43.228
ARMA DI TAGGIA

La retta mensile portata da 80 a 200 mila lire: un aumento del 150 per cento

Caro-asili, esodo a Sanremo

Molte famiglie hanno deciso di ritirare i propri bambini dagli istituti. «Un contributo troppo caro»
Alcuni hanno già smesso di pagare la quota intera da mesi. E intanto si sente l'esigenza di una terza scuola

SANREMO. Il caro-asilo compie un anno. Quattordici mesi, per l'esattezza, da quando il Co- portò la retta mensile da a 200 mila lire. Un'impennata «da rivedere», secondo la stessa giunta che resta in bilico, senza approvare la decisione (già presa dalla scorsa estate) di catena di riduzioni e risarcimenti. Intanto, cresce la protesta genitori costretti versare quote «esagerate»: alcuni hanno già smesso di pagare da mesi, e alimentano il fronte dell'autoriduzione.

Tutto comincia nel febbraio del '92. L'amministrazione comunale delibera di aumentare del 150 per cento le rette degli asili in via Morardo e via della Repubblica. Duecentomila lire al mese, per cinque giorni alla settimana, buoni pasti esclusi, nei due nidi d'infanzia che ospi- 75 bambini dai 3 mesi ai 3 anni. E' un autentico terremoto, per le famiglie di Sanremo già provate dai disagi di lunghe liste d'attesa negli elenchi degli asili. Quattro mesi dopo, il 1° giugno, la giunta corre ripari e decide di graduare i contributi un sistema a cinque fasce: si pagherà dalle 100 alle 200 mi- lire, a seconda del reddito e della composizione del nucleo familiare.

Accade così che la guerra al caro-asilo si spegne, di fronte all'invito presentato dal Comune: chiunque sia interessato allo «sconto» sulla retta, dovrà rivolgere domanda scritta servizi sociali. Le richieste arrivano a centinaia, tutte destina- ad valutate dal Comi- di gestione degli asili nido.

Intanto, si apre anche un secondo fronte: quello di chi chiede risarcimento per quote già versate. Un diritto assicurato dalla stessa amministrazione comunale, che applica la delibera di giugno con decorrenza dal marzo '92, retroattiva di tre mesi.

allora, tutto rimane in sospeso. è bastata la relazione del comitato di gestione degli asili, che il ottobre ha indica- finalmente fasce di reddito e relative rette. giunta ancora non ha posto il sigillo dell'ufficialità sulla storia infinita del caro-asilo. E i genitori non sanno quanto pagare e se mai rimborsati, nel caso decidano di applicare a stessi il massimo della quota.

«Una situazione intollerabile», protesta Daniele Cassini, consigliere Nuova Società che in un'interpellanza al sindaco ha precisato: «Da anni, il comitato opera in completa as- di considerazione. Oltre al problema delle rette, rimane la necessità aprire un terzo asilo. E ancora, la carenza di organico, l'adeguamento degli orari, difficoltà di gestire al meglio il servizio nel periodo estivo». Dal Comune, unico segnale di speranza: l'annuncio che sarà approvato regolamento per i servizi di interesse sociale. Il documento sarebbe già allo studio della prima commissione consiliare. Intanto, un esercito di bambini e in lista d'attesa nei registri i nidi d'infanzia. Nonostante le decine di posti già liberati da una fuga silenziosa, un piccolo esodo dagli asili d'oro».

Michele Policino

A Sanremo si l'esigenza aprire un nido (FOTO MARCO GATTI)

SCUOLE

Sede di Poggio a rischio

Non mancano problemi anche nelle strutture scolastiche di Materne ed Elementari, e scuole medie e superiori. Quelli più importanti per Sanremo riguardano la ventilata chiusura delle sezioni della scuola dell'obbligo che si trovano nelle frazioni collinari a ridosso della città. particolare l'emergenza è già scattata a Poggio dove mancanza di potrebbe portare alla soppressione della «Pascoli».

I genitori e i rappresentanti della Circoscrizione hanno già reclamato da palazzo Bellevue l'assessore alla Pubblica Istruzione Paolo Leuzzi ha interessamento della ripartizione per permettere l'apertura dell'istituto anche in occasione del prossimo anno scolastico. La chiusura delle classi per di alunni ha già portato il '92 alla serrata delle medie di Ceriana e Baiardo.

A niente servito il «braccio di ferro» del Comune e dei rappresentanti dei genitori con il Provveditorato agli studi di Imperia. Per quanto riguarda le medie superiori matuziane per il momento il problema è completamente diverso e riguarda la mancanza di aule sia per la formazione di nuove sezioni ma in particolare per la realizzazione di laboratori professionali. [g. ga.]

SUPERATI I DUE MILIARDI

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 7-4-'93)

FIORI	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Dallas	extra	20.000	2.300	1.800
Rosa	Dallas	prima	[illegible]	1.500	1.300
Rosa	Sandra	extra	10.000	2.200	1.700
Rosa	Sandra	prima	10.000	1.400	1.300
Rosa	Anna	extra	15.000	[illegible]	2.200
Rosa	Vivaldi	extra	15.000	1.700	1.500
Rosa	Anna	seconda	30.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	[illegible]	15.000	1.200	1.000
[illegible]	Koba	prima	[illegible]	1.000	[illegible]
Rosa	Koba	extra	20.000	1.500	1.000
Rosa	Dallas	seconda	60.000	1.000	[illegible]
[illegible]	Anna	prima	15.000	2.200	1.800
[illegible]	Sandy	[illegible]	10.000	1.500	1.300
Rosa	Cocktail	[illegible]	10.000	1.500	1.300
[illegible]eclossa	—	prima	25.000	1.300	1.000
[illegible]	—	[illegible]	22.500	1.200	1.000
Tulipano	—	extra	[illegible]	900	800
Tulipano	—	prima	25.000	600	500
Tulipano	—	prima	25.000	600	500
[illegible]ino	—	extra	5.000	1.200	1.000
[illegible] di Loano	—	extra	90.000	2.000	[illegible]
Anemone	Coronaria	extra	45.000	200	150
[illegible]	Coronaria	[illegible]	75.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]a	—	extra	25.000	600	400
[illegible]ecchia	—	extra	25.000	1.300	1.000
Calendula	Officinalis	prima	75.000	500	250
Garofani	Comuni	prima	[illegible]	500	400
Garofani	[illegible]	prima	225.000	600	500
Garofani	Seconda	seconda	180.000	300	250
Ginestra	Bianca	prima	kg. 900	25.000	20.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 900	28.000	24.000 (al kg.)
Eucalipto	Stuartiana	prima	kg. 900	5.000	[illegible]0 (al kg.)
Eucalipto	Cinerea	prima	kg. 900	4.500	4.000 (al kg.)
Eucalipto	Cinerea	prima	kg. 900	4.500	4.000 (al kg.)
Rosmarino	—	prima	1.200	17.000	16.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 3.365
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 2.254.350.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in ribasso; ● Vendita lenta; ● Qualche rimanenza

SANREMO. Grande fermento sul mercato dei fiori per le ultime vendite di steli in occasione della Pasqua. Ieri, con fatturato superiore ai due miliardi e 200 milioni, il plateatico ha visto un discreto aumento dei prezzi soprattutto tra le rose e i fiori recisi. In crescita la vendita dei garofani: in mattinata ne sono stati venduti circa mezzo milione. [g. ga.]

Si stringe il cerchio della Finanza attorno ai venditori di merce con marchi contraffatti

Ventimila sequestri all'anno

Nell'ultimo blitz al mercato di Sanremo è stata requisita merce per oltre 100 milioni. Tra i denunciati a piede libero non soltanto extracomunitari. Compaiono anche le stecche di sigarette di contrabbando

SANREMO. I finanzieri stringono cerchio intorno ai mercati, a «caccia» degli ambulanti che continuano vendere merce marchio contraffatto. Il blitz di martedì scorso, l'ottavo dall'inizio dell'anno, ha portato al sequestro di circa mille pezzi tra borse, foulard, orologi, articoli di pelletteria in genere, per un valore che supera i cento milioni. Il «business del falso d'autore» sembra dei più diffusi nel Ponente dove solo nel '92, per merce bloccata dalla Guardia di finanza, è stimato un giro d'affari di svariati miliardi (i sequestri sono stati circa 20 mila). Coinvolti negli accertamenti delle Fiamme gialle solo i cittadini extracomunitari, i «vu' cumprà», ma anche commercianti che ogni giorno trovano le loro bancarelle nelle piazze di città paesi della Riviera.

Martedì, le denunce piede libero per ricettazione e vendita di merce con marchi contraffatti una ventina: sei cittadini italiani, due senegalesi in ordine con il permesso di soggiorno, e altri dodici giovani di colore che stati segnalati alla questura di Imperia per pratiche di espulsione. Resta però difficile riuscire a individuare i fornitori e la rete di distribuzione di borsette, portafogli e orologi contraffatti.

Insomma, quella della Guardia finanza si rivela come una «guerra all'illecito»: «Sulle bancarelle c'è di tutto - dice il capitano Vincenzo Raffo -. Le migliori firme dell'abbigliamento del prêt-à-porter italiano ed europeo. I prezzi dei falsi raggiungono in alcuni addirittura 700 mila lire».

Secondo gli accertamenti i maggiori acquirenti i francesi, disposti pagare qualsiasi cifra pur riuscire portare a una borsetta «Hermes» e cravatta di «Gucci».

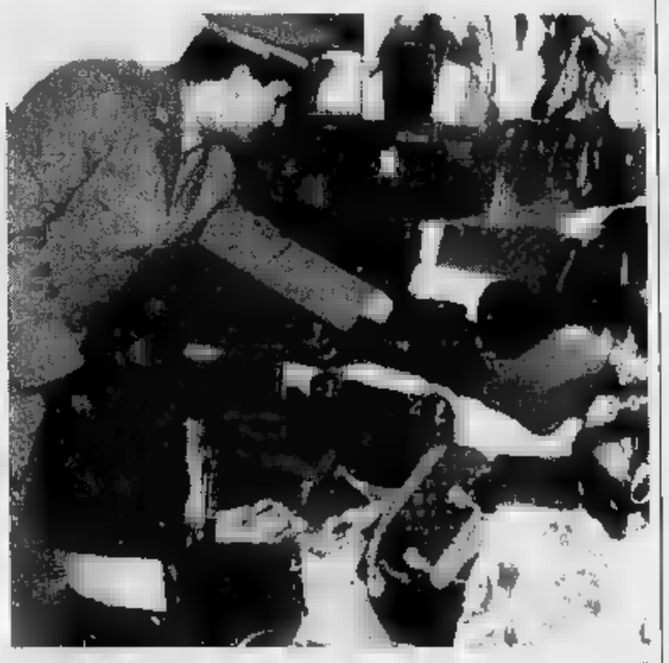
I controlli si sono fatti più rigorosi negli ultimi tempi anche per la serie denunce arrivate direttamente dalle ditte che detengono il marchio originale di fabbrica. Ogni anno gli uffici amministrativi delle aziende registrano danni per decine di miliardi.

I finanzieri hanno provveduto, inoltre, a controllare il rispetto della nuova normativa che prevede l'utilizzo dei registratori di cassa anche per gli ambulanti: «Grosse infrazioni stato riscontrate - dicono dalla via Alighieri -. blitz ha però confermato che, pur in regola le disposizioni legge, non tutti gli esercenti consegnano lo scontrino ai clienti». A questo proposito le sanzioni amministrative variano tra le 200 mila lire e il milione e mezzo.

Dall'attività degli ultimi fatto decisamente nuovo. Tra Sanremo e Ventimiglia sono stati ripetutamente bloccati extracomunitari trovati in possesso di decine stecche di sigarette di contrabbando. «E' un fenomeno - conferma il comandante Raffo -. Fino ad ora la vicinanza con la Francia, dove prezzo del tabacco è inferiore, non aveva dato spazio ai "sigarettai"».

Controlli al mercato e nei negozi del centro comunque solo un aspetto del lavoro delle Fiamme gialle. Il '92 nel settore degli accertamenti fiscali in provincia di Imperia ha portato alla luce infrazioni per complessivi trenta miliardi.

Giulio Gavino



Proseguono gli accertamenti della Finanza: ecco la refurtiva sequestrata martedì

Sanremo, tutte le prove contro il necroforo: «Il mostro era lui»

Le due prostitute massacrate il caso adesso viene archiviato

Tutte le prove contro necroforo omicida. Dalle tracce di sangue alle ammissioni della giovane moglie. E' l'atto definitivo sulla morte Wanda Rovatti Annie De Sitter, prostitute, l'anno scorso da «becchino» di Valle Armea schiavo cocaina. Già un dopo il duplice delitto, gli indizi portano a Paolo Savini, 41 anni, dipendente comunale, morto suicida un'overdose. Ma soltanto ieri, il «giallo» approdato termine dell'iter giudiziario: il gip Eduardo Bracco ha archiviato il caso «per morte del reo». Ora, dalle pieghe indagini, affiorano i tasselli di un terribile mosaico.

E' il 13 febbraio '92. Il corpo di Wanda Rovatti viene rinvenuto in un alloggio di Inglesi. La donna presenta numerose ferite da taglio al volto e corpo, ma il colpo mortale è stato inferto al collo. L'appartamento è in disordine, come l'assassino avesse rovistato pazienza maniacale. Il 14 febbraio, la stessa scena si presenta in una casa di strada San Martino. La vittima è Annie Sitter. In entrambi gli omicidi non c'è violenza carnale.

Il necroforo Paolo Savini

Il primo indizio è la traccia di sangue diverso quello delle donne assassinate: stesso gruppo «estraneo» alle vittime, sui due luoghi dei delitti. solo. L'ultimo numero memorizzato dal telefono della De Sitter è quello negozio delle moglie di Savini. Il collegamento sarà chiaro solo il 23 marzo, quando il necroforo si toglie la vita con un'iniezione di cocai-. La polizia perquisisce abitazione e auto del suicida, trova coltello tipo «patada sarda», un accappatoio accendino Annie De Sitter, un libro annotato telefonico della Rovatti. La moglie Savini riconosce due oggetti del marito nella casa della prima «squillo»: accendino occhiali da sole. E' ancora le moglie di Savini rivelare che, il 12 e il 14 febbraio, il suo Paolo era rientrato in ritardo, con abiti diversi quelli indossati al mattino: in divisa da necroforo e in accappatoio. In un caso, il si era giustificato con un intervento un incidente stradale, mortale con tanto sangue che gli avrebbe sporcato i vestiti. Ma ora è certo. Quel giorno, non c'è stato alcun incidente. [m. p.]

DALLA CITTA'

ATTUALITA'

Al dibattito sulle riforme istituzionali

«Referendum elettorali promossi dall'onorevole Mario Segni e Riforma Istituzionale»: è il dell'incontro in programma oggi pomeriggio alle 17,30 nella sala del teatro Ariston Ritz via Matteotti. Protagonista della conferenza-dibattito, professor Piero Sandulli, dell'Università «La Sapienza» di Roma. L'incontro è stato organizzato da Antonio Torcasso, responsabile di un circolo sanremese che ha aderito al «Corel». [m. p.]

EDILIZIA

«Barillà non ha fatto pressioni per caso Tre D»

«Nessuna pressione condizionamento sugli uffici comunali che hanno analizzato la pratica dell'abuso edilizio del centro commerciale «Tre D» di piazza Colombo, è stata esercitata dal consigliere comunale del pds Carlo Barillà». Questo, il risultato un'analisi fatta negli uffici di palazzo Bellevue sulla correttezza dell'esponente della . La questione dell'abuso, che vede interessato il sindaco Raffaele Canessa, ha raggiunto intanto punto di dopo il parere di «demolizione» dato la settimana dall'assessorato all'«Urbanistica». [g. ga.]

ELEZIONI

Taggia, la giunta «rinuncia» al difensore civico

A Taggia è scoppiato il caso del difensore civico. Doveva scelto dai cittadini (secondo statuto) e non dai politici, approfittando delle prossime elezioni amministrative (6 giugno), ma ieri la giunta ha rinunciato alla consultazione parallela, «per motivi economici», scatenando la reazione del pds. «E' un atto gravissimo, forse anche illegale. I cittadini privati della possibilità di scegliere un loro difensore non lottizzato, come chiaramente espresso dallo statuto», dice il capogruppo Canio Tiri. [m. p.]

il Ristorante
Pesce d'oro
SANREMO
da Agostino
Locale completamente rinnovato
Menù alla carta
Menù turistico a 35.000
Degustazione antipasti
Spaghetti alle vongole
o
Penne alla principe
Pappardelle alla Ligure
Pesce fresco del giorno
o
Fritto misto
o
Scaloppine del giorno
Contorno del giorno
Dessert - Caffè - Acqua
Corso Cavalloti, 500 - Sanremo - Tel. 0184 57.65.32

DIFFICILE DA DIRE
DIFFICILE DA TROVARE
MA È PIÙ DIFFICILE
DA LASCIARE
Welcome to the WATER WHEEL
VECCHIO MULINO
INTERAMENTE RISTRUTTURATO
IN PUB INGLESE
RISTORANTE - PIZZERIA
causa malattia incurabile del proprietario
OFFERTA
a partire L. 500.000.000
MURI LICENZA
mq approx 500
INCLUSO ABITAZIONE
E TERRENO
mq approx 2000
Fraz. TRINITA'
DIANO PIETRO
Tel. (0183) 495.643
NO

Un'iniziativa per valorizzare la città vecchia che continua essere trascurata

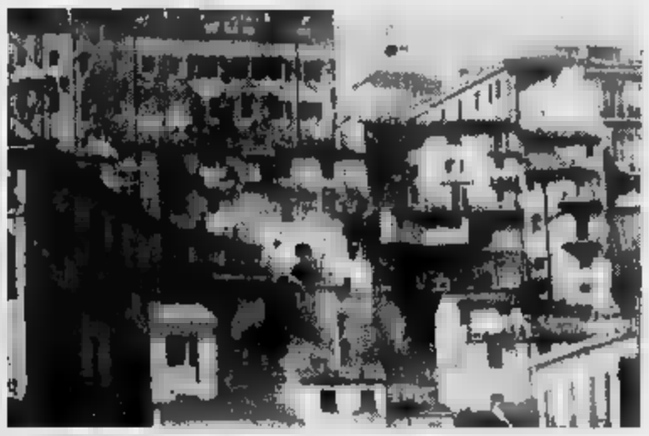
Ventimiglia Alta, cinque idee

Le hanno avanzate 50 studenti dell'Università di Genova. Allo studio hanno partecipato anche 10 giovani stranieri. Un campus al Forte dell'Annunziata? Polemica fra il presidente Apt e l'assessore Viale

VENTIMIGLIA. Gli studenti universitari progettano il centro storico del futuro. Un futuro prossimo, che lo renderebbe più vivibile e funzionale senza interventi troppo ambiziosi, ma concreti. L'occasione, per cinquanta studenti della facoltà di Architettura dell'Università di Genova e dieci colleghi stranieri vincitori di borse di studio, è nata da uno stage una settimana organizzato circolo culturale «Nuovi Orizzonti» di Ventimiglia, presieduto Gigliola Coppo. Per alcuni giorni, quindi, i ragazzi ha lasciato le aule universitarie per un affascinante seminario, iti nel suggestivo e soleggiato Forte dell'Annunziata, di via Verdi.

Ieri mattina stati presentati i progetti, che puntano su cinque punti «strategici» della città alta: pi «Funtanin», le che circondano il centro storico, piazza Costituente, zona della «Colla» la punta del «Cavu». In sintesi, i giovani hanno rinnovato la città vecchia prevedendo parcheggi, la sistemazione delle rendendo più facili i collegamenti il centro, in modo da «avvicinarlo» limitarne l'emarginazione. L'equipe, guidata dal professor Ermanno Ranzani, titolare della cattedra Architdi Genova, ha lavorato con entusiasmo, producendo pochi giorni decine di progettazioni di indubbio valore: «E' un patrimonio idee che può arricchire la città. Il gruppo studenti ha avuto modo di riflettere sul borgo antico prima progettare: le idee hanno quindi valore diversi rispetto quelle di un professionista». I progetti recupero rivitalizzazione elaborati nello stage non potranno essere realizzati, ma l'amministrazione ha assicurato che non resteranno fini a sè stessi. «Tutto il lavoro prodotto sarà confrontato quanto progettato dall'architetto Paolo Stringa, che si sta occupando della revisione del piano regolatore», ha affermato l'assessore provinciale Lorenzo Viale. E' quindi possibile, ad esempio, che in piazza del Funtanin vengano previsti nuovi parcheggi, prospettato gli studenti.

Entusiasta collaborazione città con l'università di Genova, Viale ha ricordato cooperazione con l'ateneo di Nizza ha annunciato un interessante progetto: Forte dell'Annunziata come polo di incontro tra la facoltà Architettura di Genova e quella di ingegneria Nizza. «Un concreto punto di riferimento per gli atenei nella zona di confine, per sviluppare iniziative: il piano terra si potrebbe ristrutturare, aule, e sotto realizzare camere con una cinquantina di posti letto». Peccato che l'annuncio in «pompa magna» davanti a amministratori, professori universitari, studenti responsabili delle zioni culturali non è piaciuto al presidente dell'Apt Franco Cagno. Il Forte dell'Annunziata, ex sede dell'Azienda di soggiorno e turismo è, infatti, proprietà dell'Apt. «Come si permette l'assessore Viale di affermare cose che deliberate dal consiglio amministrazione dell'Apt, del quale lui fa parte? - sbotta Di Cagno - . T più che esiste già bozza progetto, che prevede creazione di un anfiteatro ristorante, che avrebbe così un fine turistico».



Gli antichi vicoli di Ventimiglia Alta oggetto di studio da parte dell'Università

«Non ho niente contro il campus universitario, prima bisogna discuterne nella sede idonea», continua il presidente, che ha scritto una lettera Viale. Nel documento, fra le altre cose, è scritto: «Ci risulta che Lei abbia interpellato organismi diversi e abbia dato incarico di formulare progettazioni per le quali non era stato autorizzato. Prima di intendimenti e progetti relativi alla proprietà dell'Azienda preciso dovere far conoscere il proprio pensiero in seno al Consiglio di amministrazione dell'azienda». E : «Fino a quando il progetto di utilizzo del Forte dell'Annunziata non sarà predisposto e presentato alla Regione, nessuno autorizzato a intreprendere iniziative che di fatto possono impedimenti e ostacoli all'attività dell'Azienda».

Sciolta la riunione del Consiglio dell'altra sera: divergenze sulla pratica del cimitero

E' già in crisi la nuova giunta Pastor

Si accentua sempre più il divario tra sindaco e il suo vice

VENTIMIGLIA. Il braccio di ferro tra sindaco e vicesindaco porta un'aria di crisi all'interno della maggioranza Pastor. Il dualismo tra i due politici è evidenziato nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, sull'esame pratica di modesta entità: il servizio per pulizia e manutenzione dei cimiteri.

Mentre Guido Pastor sosteneva validità della pratica, Nicolino Giugiario obbiettava che i 104 milioni di copertura finanziaria bastavano per assicurare il servizio.

La mozione del Verde Franco Molinari, per il ritiro della pratica, ha evidenziato la frattura della maggioranza, che in parte ha votato «sì», opponendosi sindaco.

Pastor allora è andato via con rabbia, dicendo a Giugiario di fare le sue veci. E la seduta sarebbe proseguita se il sindaco non fosse indietro per sciogliere il Consiglio.

Malcontento anche per la minoranza, che aveva chiesto la convocazione della riunione non ha potuto affrontare i propri argomenti perchè posti in coda all'ordine del giorno, e non ne è stata accordata l'inversione.

Dopo essere stata messa in votazione, è bastato il voto contrario del consigliere Roberto Nazzari a impedire l'inversione.

In seguito all'impossibilità di discutere i punti da loro proposti e per i disaccordi della maggioranza l'opposizione ha chiesto le dimissioni del sindaco.

[d. bo.]

CASO RAZZISMO

La pratica sarà evasa

«La pratica della signora Antonietta Romano ha seguito il suo iter, che in questo ha richiesto circa mesi. Si un procedimento delicato, che non poteva essere svolto in minor tempo». Roberto Gimigliano, responsabile dell'ufficio Anagrafe del Comune di Ventimiglia, replica alle accuse della donna, che afferma di chiamata «terrona» sindaco Guido Pastor quando si era recata nel ufficio per protestare contro i ritardi per pratica. «Prima di togliere il nome del marito suo stato di famiglia - spiega Gimigliano - bisognava accertare questi fosse reperibile o meno, sono stati fatte tre visite al suo presunto domicilio da parte dei vigili urbani, che non l'hanno mai trovato. Proprio in questi giorni stato pubblicato all'Albo pretorio, per la durata di 1 mese, l'atto di irreperibilità». Ieri mattina, però, Carmelino Zagarese si presentato all'Anagrafe. «La pubblicazione si è quindi interrotta. Probabil- adesso pratica sarà pronta nel giro 10 giorni», ti- nua il funzionario.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Le Ferrovie: «Il parco merci solo 162 miliardi»

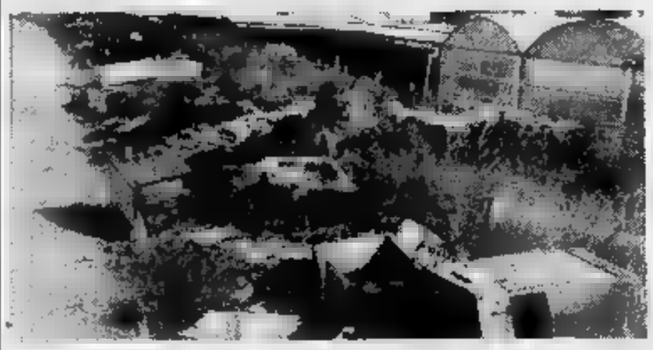
«Ma quali 400 miliardi! Il Parco merci del Roja ne è costato solo 162. Una cifra modesta per un'opera tale entità». Franco Valdambrini della Divisione Costruzione delle Fs, responsabile dei lavori Parco merci, replica all'interrogazione presentata da pds, Rifondazione, Verdi La Rete di Ventimiglia, relativa all'opera che entrerà in attività il prossimo : «Se dai 70 miliardi previsti si è arrivati ai 162, è perchè le opere sono state finanziate in più tempi. E' fatto un ottimo lavoro». [d.bo.]

Parte 17 la Fiera internazionale commercio

Dal 17 al 25 aprile, sulla spiaggia «des Sablettes» e nel «quai Bonaparte» di Mentone, si svolgerà la 1° «Fiera commerciale internazionale». Su superficie di 5 mila e 200 metri quadrati, di cui mila e 600 sulla spiaggia, la Fiera riunirà diversi espositori: servizi, industria, sponsor, salute e dietetici, artigianato straniero, bili habitat, hi-fi video e o, pret-à-porter gastronomia. Parte integrante della Fiera sarà il Salone auto-moto, che si svolgerà nel parcheggio di Garavan. [d.bo.]

CAMPOROSSO

Nell'oasi faunistica anche discariche abusive



L'oasi faunistica Nervia, importante progetto degli ambientalisti, ancora lontana dall'essere realizzata. Purtroppo il fiume è utilizzato discarica: sui suoi argini elettrodomestici arrugginiti e rifiuti di grosse dimensioni. Nella foto di Maurico Gattì un'immagine scattata sull'argine spesso méta di camioncini carichi vecchi mobili frigoriferi. [d.bo.]

VENTIMIGLIA

Interrogati i sindacalisti Cgil

Sono stati interrogati dal Gip Tribunale Sanremo Marcello Basilico i sindacalisti della Cgil di Ventimiglia che hanno ricevuto l'informazione di garanzia per «blocco stradale». Giuseppe Famà, Mario Cocco Raiteri (Mauro Passalacqua, per impegni del giudice, sarà interrogato nei prossimi giorni). «E' stato un interrogatorio : abbiamo esp ragioni manifestazione, motivando giuste tensioni che c'erano tra i lavoratori pe tutte le inadempienze del Governo - dice Famà -. Pacciamo affidamento sull'obbiettività del giudice». [d.bo.]

Una mostra per i bimbi dell'Amazzonia

Un'iniziativa a favore bambini Manaus-Amazzonia è stata organizzata da Giovanna Maisano, che ieri, alla Sala mostre della Biblioteca civica aprosiana di Ventimiglia alta, ha inaugurato la «Artepoveradavvero». $$AWS[d.bo.]

DOLCEACQUA

Organizzata una gara di pesca alla

La Società Pesca Sportiva Intemelia organizza, per lunedì Pasquetta, gara di pesca alla trota. palio il «Primo Trofeo Silvano Birrè». Le iscrizioni verranno accettate alle 19 di domenica, telefonando allo 0184-231203. [g. tol.]

Stand del Comune all'expo di Cagnes-sur-mer

I fiori di Bordighera cercano nuovi mercati

Uno stand rappresenterà Comune Bordighera alla edizione dell'«Esposizione internazionale del f Cagnes-sur-Mer. Da oggi e fino a domenica 18, all'ippodromo Costa Azzurra, l'«Expo-Fleur» presenterà le novità nel settore della floricoltura, con particolare riferimento ai prodotti delle due riviere.

«Il tema che caratterizza que- importante esposizione è «Il fiore e l'arte». Lo stand allestito settore Agricoltura del Comune si presenta ricco di sorprese degno nota, ma nulla è stato svelato prima dell'inaugurazione, prevista per le 18 di oggi. All'edizione '93 parteciperanno 350 floricoltori rappresentanza anche di Paesi co- Sudafrica, Costa d'Avorio Israele. Diverse manifestazioni animeranno questa vetrina del fiore, «festa della segretaria»: il 15 aprile sarà confezionato un bouquet dedicato tutte le segretarie.

Bordighera già l'anno aveva partecipato all'expo, ma come preziosa collaboratrice per lo stand dell'Ucflor Sanremo, che era stato premiato fra i più belli. Questa volta il Comune ha allestito uno stand tutto grazie all'interessamento del dirigente servizio agricoltura Antonio Bonavia, dell'assessore all'Agricoltura Luigi Borelli e quello Turi- Maurizio Oggero. La fiorista Carla Simoncelli ha scelto le varietà più adatte per la composizione floreale. L'amministrazione ritiene che la manifestazione sia di enorme importanza per aprire nuovi mercati ai prodotti della nostra floricoltura. «Tanto più si considera il particolare momento economico che non solo l'Italia vivendo; essenziale diventa quindi far conoscere nostra produzione all'estero, puntando qualità e originalità», dice Borelli.

Luigi Borelli, assessore all'Agricoltura

In questo contesto si inserisce il convegno che si svolgerà martedì 14 alla Camera dell'Agricoltura di La Gaude-Nizza, e che affronterà lo spinoso problema derivante dal mercato unico europeo. Da tempo, infatti, gli operatori del denunciano inconvenienti deri- i strani movimenti per cui fiori provenienti da Paesi extracomunitari giungono in Europa vengono venduti co- fiori «made in Italy» «made in France». Si parlerà anche della necessità di tutelare la no- produzione con un chio «doc» e altri argomenti d'attualità. [d. bo.]

COSTA

Stand del Comune all'expo di Cagnes-sur-Mer

I fiori di Bordighera cercano nuovi mercati

FAYENCE. Tanti deltaplani che volteggiano silenziosi in alto nel cielo preannunciano che si è giunti nelle vicinanze di Fayence dove sorta forse la più importante scuola di volo a vela di Francia. E' una scelta che evidenzia la felice dominante posizione questo bel paese in cui visita migliore proprio in questa stagione di primavera.

Per giungere alla suggestiva località si può uscire dall'autostrada allo svincolo di Les Adrets, a Nord Cannes, proseguendo poi sulle strade che costeggiano il lago San Cassiano, centro velistico e bal- particolarmente frequentato.

Fayence, di lontana origine romana, dei tanti "villages perchés", i villaggi che sono arroccati in alto, di cui è ricco l'entroterra della Costa Azzurra. Il paese, definito «uno tra i più belli di questi "villaggi nel cielo"» ha un passato storico tormentato.

Se ne trovano tracce nell'abitato, ricco di antiche stradine pittoreschi vicoli animati dalla presenza di laboratori artigiani, di artisti e antiquari. Degne di visita la porta fortificata Sarracena del XIV secolo, la classica Chiesa parrocchiale XVIII secolo, un polittico del XVI rappresentante il Cristo

A poca distanza la Cappella di Nostra Signora dei Cipressi, XII secolo, simbolo di quando i monaci di Lerino estendevano fin qui il loro dominio: nell'abside un polittico del secolo con scene della vita della Vergine.

A poca distanza, quindi facilmente raggiungibile anche piedi, c'è Tourrettes, definito il «villaggio gemello» di Fayence di ha un poco stesse caratteristiche: peculiare un curioso castello costruito nel 1830 come copia della scuola dei cadetti militari di S. Pietroburgo e ricordo della campagna napoleonica: è a tutti gli effetti fedele lembo di Russia a portata di mano.

Sono tutte caratteristiche in certo senso troppo impegnative che permettono di allargare la visita alle località circostanti, ove si voglia fare tappa più lunga sul lago. Fra i paesi vicini da ricordare c'è il fiorito Seillans dove il pittore dell'inconscio, Max Ernst, trascorse gli ultimi anni della sua vita.

Nella Cappella Nostra Signora dell'Olmo è assolutamente vedere un'opera di grande interesse: è il polittico scolpito e dipinto nel XVI lo in 42 anni di lavoro da un frate italiano. Raffigura l'adorazione dei Pastori e dei Magi, l'Annunciazione ed altro.

Si tratta di capolavoro che addirittura il rischio di sparire per sempre nel 1790 quando, deposta la monarchia, dovette nascosto sotterra per sfuggire alle ire iconoclaste rivoluzionari francesi.

Sulla via del ritorno c'è ancora Montauroux con l'armoniosa Cappella romanica San Bartolomeo, XII secolo, fatta restaurare Christian Dior che aveva qui la sua residenza estiva al quale è stata intitolata strada.

Bruno Viano

Vuoi dimagrire?

Aderisci subito all'Operazione «Conosciamoci meglio»

Gentilissima/o signora/e
avrà sicuramente gi sentito parlare del Centro di Dimagrimento **BELLI E SNELLI.**
Il centro **Belli Snelli** adotta un sistema di indubbia efficacia per sconfiggere il sovrappeso, grasso e cellulite.
Probabilmente si sarà chiesto in cosa consiste il metodo, e il nostro scopo, con questo messaggio, è proprio quello di informarLa su tutti i punti più importanti.

DIMAGRIRE SI'... MA IN SALUTE

1) **NESSUN DANNO ALLA SALUTE**
SNELLI, con il suo sistema esclusivo, permette di dimagrire for di farmaci e prodotti che possano danneggiare l'organismo, mantenendolo in perfetto salute. Si smobilitano grassi e cellulite, senza mai deperire nella parte muscolare: la pelle si rassoda ed accompagna la riduzione di volume delle parti trattate.

2) **CONTROLLO DELLE**
E consente il dimagrimento senza patire la fame, pesare gli alimenti, ma semplicemente seguendo durante il periodo di cura educazione alimentare.

3) **NESSUN ESERCIZIO**
Con **BELLI E SNELLI** dimagrire rilassarsi.

4)
In quattro/sei settimane, si possono raggiungere perdite di peso da 10 a 14 chili per gli uomini, dai 6 ai 12 chili per le donne.
Il Centro **BELLI SNELLI**, con l'Operazione «Conosciamoci meglio», le dà la possibilità di provare questo straordinario metodo di dimagrimento: tre/quattro soli trattamenti, *offerti ad un prezzo di promozione*, saranno sufficienti a convincerla che... funziona per davvero!!!

Telefoni quindi subito al n. 577.281, potrà così fissare il suo primo appuntamento usufruendo di colloquio informativo gratuito.

BELLI SNELLI

SISTER'S BODY DIFFUSIONE
ORARIO NO-STOP 9-19
per consulto gratuito tel. 0184/577.281
C.SO MATTEOTTI 194 - SANREMO
TEL. FAX 577.281

Promemoria per un Sì...

Lista nozze

- GORI -

VIA MATTEOTTI, 131 - SANREMO
TEL. 0184/578150

Per la lista di nozze

- GORI -

Propone la tavola moderna o tradizionale, suggerisce il complemento di arredamento raffinato e offre cortesia e disponibilità

Gori la firma per i vostri regali

Gioielli
Argenti
Porcellane
Cristalli
Complementi di arredamento

Abiti da sposa

VLTIMO BOVTIQVE

Abiti su misura
e modelli esclusivi di alta moda
per la Sposa e lo Sposo

Via Vittorio Emanuele 111
Tel. 0184/262.277 - BORDIGHERA

Fiori

«Per il vostro giorno più importante»

ADDOBBO CHIESA e
RISTORANTE
MACCHINA
BOUQUET SPOSA
ACCONCIATURA
CENTRO TORTA
OGNI DECORAZIONE CHE DESIDERATE.

SANREMO - Via Nino Bixio 79 - Tel. 0184/501.497

Ristoranti

PANORAMICO

ristorante dell'Hotel Nazionale

Ampio salone per banchetti matrimoniali
Cucina internazionale
Sala panoramica 6° piano
(nuova gestione)

PER
VIA MATTEOTTI 5 - SANREMO - TEL. 0184/541.612

La casa

Immobiliare
MONTEMARE DUE
Balduzzi Rag. Paolo C.
BORDIGHERA
Via Vittorio Emanuele 269
Tel. 0184/260.743 - Telefax 0184/262.360

Intermediazione immobiliare e locazione

Ottimamente inserita nel mercato immobiliare, l'Immobiliare Montemare Due Vi propone appartamenti per ogni esigenza, Riviera ed in Costa Azzurra, eccone alcuni esempi:

Bordighera, in stabile di lusso, trilocale arredato con cantina e posto auto, finiture eccellenti, prezzo interessante.

Bordighera, a pochi minuti dal mare, bilocale ottimamente arredato, giardino cantina, in complesso con piscina, zona tranquillissima. L. 230.000.000.

Bordighera, vendesi in zone centrali, appartamenti costruzione finiture lusso, Iva 4%, parco e piscina.

Ospedaletti, stupendo appartamento centrale, in villa d'epoca, 300 mt dal mare: due camere da letto, salone, cucina, due bagni, 80 mq terrazzo con vista mare, arredato e finito stupendamente.

St. Raphael (Costa Azzurra), a due passi da St. Tropez, bellissimi appartamenti in costruzione, spesa agenzia o Iva.

Azzurra: da Mentone Port Grimaud, vendiamo appartamenti in costruzione o finiti, grande varietà scelta prezzi interessantissimi.

Costa a: Porto (SS), vendesi stupendo appartamento su piani, arredato a pochi passi dalla famosa «piazzetta» di vip ed attori. Ottimo affare.

Viaggi

VIAGGI DI NOZZE

GLOBO tour
UFFICIO VIAGGI TURISMO E CROCIERE

richiedeteci il catalogo:
GLOBOTOUR VIAGGI
Corso Imperatrice 96 - Sanremo
Tel. 0184/532.466

Qualsiasi viaggio nozze è indimenticabile.
Non per questo può essere un viaggio qualsiasi.
La COSTA CROCIERE con la flotta più moderna e grande del mondo Vi invita scegliere la Vs. Luna di Miele.
Dalla Spagna alla Grecia dalla Tunisia al Mar Nero dall'Egitto a Israele in susseguirsi di emozioni.

QUOTE DA L. 800.000

Benvenuti nel Mondo di ALPITOUR, il leader delle vacanze, una vastissima scelta viaggi aerei con soggiorni balneari e tour, dal Mediterraneo ai Continenti Lontani, che vanno dalle Baleari a Malta, dalla Tunisia alla Grecia, dal magico Oriente all'affascinante Africa, dall'affascinante Africa ai mille colori dei Caraibi, dove potrete vivere Luna di Miele indimenticabile.

QUOTE DA L. 450.000

Arredamento

Arredamenti interni ed esterni
in
- Giunco -
- Rattan -
- Midollino -

MANILA

Sanremo - Via Volta 131 - Tel. 0184 505.045

Elaborate da una grande azienda le combinazioni e le possibilità di salvezza

Il Genoa si affida al computer

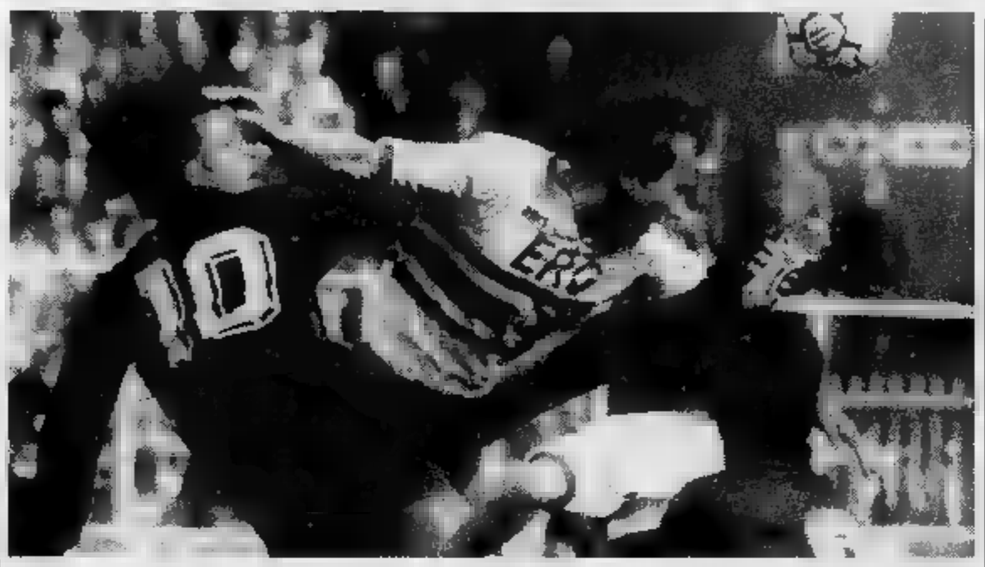
I calcoli: a quota 30 punti si prospetta lo spareggio, a 31 si evita la retrocessione
Spinelli spera ancora, i tifosi sono con la squadra. E Tomas Skuhravy sabato sarà in campo

GENOVA. Entra in ballo anche il computer. E' una grande azienda, ha elaborato un nastro lungo più un metro, dove sono annotate tutte le combinazioni e le possibilità salvezza del Genoa (che ha 21 punti otto partite da giocare). Se ne ricava una media: a 30 punti spareggio, a 31 si evita la retrocessione. Insomma, su 16 punti ancora in palio, il Genoa dovrà prenderne 10 o 11.

Naturalmente, il computer una scienza quasi esatta: ma trattandosi calcio, un po' come guardare nella palla di vetro. Che sarà salvezza è il parere di Fulvio Colloveti e quello di molti club. Ma ci si domanda: può arrivare a quella quota squadra che Cagliari mostrato confusione di gioco una scarsità di carattere vicina alla rassegnazione?

Claudio Maselli ha affermato ieri che «il collettivo pronto alla sfida, ritrovato grinta»: e l'allenamento di ieri ha confermato il carattere rossoblù. Speriamo che duri. Il tecnico genoano firmerebbe comunque per un pari: ed è su questa linea la maggioranza dei tifosi.

parlato i giocatori, mi hanno assicurato massimo impegno, ho valide speranze in una vittoria», e in queste parole c'è tutta la speranza di Aldo Spinelli. Gli ultras sono accanto alla squadra, ripetono che ora bisogna sostenerla, e rimandano resa dei conti a fine campionato.



I numeri del computer riservano al Genoa ancora qualche «chance», ma i tifosi confidano più nei «numeri» di Skuhravy

Marassi, ore 16, sarà pienone, e basterebbe per tramutare la disperazione in una tappa importante per liberarsi dall'incubo del fondo classifica.

Una notizia positiva: Tomas Skuhravy sarà in campo. Il suo intervento al ginocchio destro è rimandato al 28 aprile, in Colorado. Skuhravy è il giocatori oggi più rappresentativo, più potente, più abile nei colpi di testa. La presenza viene considerata fondamentale.

se Skuhravy - come ci ha confermato ieri - si opererà il 28 aprile, salterà i due o tre incontri finali, proprio quando più rabbiosa si accenderà la battaglia per la salvezza. E' comunque che a fine campionato Skuhravy cambierà maglia. Si profila già una sione: Pato Aguilera, che non si è affatto ambientato a Torino, avrebbe inviato messaggi per un suo ritorno a Genoa.

Sulla partita sabato due pareri opposti. Fulvio Cerofolini: «Il risultato, che pure ha sua importanza, è fondamentale; ma ritengo necessario che la squadra si batta con vigore e che lasci comunque una b impressione».

Edilio Pesce, storico del Grifone: «Sono abbastanza stufo di sentir parlare di cuore. Ci vuole una organizzazione di gioco, una lucidità nel e nell'attaccare, qualità che finora abbiamo visto ben poco. Solo con cuore - sono costretto ripetermi - si va filato in serie B».

dolenti vicende del Genoa animano porto, dove operano due club, dirimpettai, sempre polemici, ma mai nemici. Ieri mattina blucerchiata è apparsa su un davanzale del palazzo Benigno, ma e appena trascorsi due minuti che un altro vessillo, questa volta rossoblù, sventolava da un balcone vicino. partita da ultima spiaggia si discute animatamente sulle calate, le scommesse non vanno comunque oltre cena in trattoria. Pare che, d'improvviso il porto ia i suoi non pochi problemi per dedicarsi alla partita.

Il presidente del Consorzio, Rinaldo Magnani, nel ricordare le sue esperienze come mediano sinistro del Genoa, esprime un rimpianto: «Aver consentito che Bruno Giorgi se ne andasse».

Guido Coppini

Nuova struttura della polizia municipale

Contro gli incendi Savona crea il Nam

La lotta agli incendi boschivi si arricchisce di una nuova componente operativa. E' il nucleo ambiente della polizia municipale di Savona.

Si tratta una struttura che, ai molteplici compiti d'istituto, accompagna anche lo svolgimento di un regolare servizio prevenzione incendi, attraverso un capillare pattugliamento boschive periferiche del territorio comunale.

particolare il «Nam» interverrà, in caso d'incendio boschivo, sul controllo della viabilità al fine di facilitare lo spostamento dei mezzi di soccorso.

Poi, sempre nell'ambito delle proprie competenze, effettuerà controlli ed accertamenti di polizia giudiziaria oltre al coordinamento volontari ed il mantenimento dell'ordine pubblico.

Senza dubbio ruolo utile ed importante nel complesso mosaico di enti preposte salvaguardia delle aree boschive diffuso pericolo del fuoco.

Il «Nam», nato volontà dell'allora assessore all'ambiente Francesco Bedini potenziato dall'assessore Bruno Balbo, visto il nuovo mandante della polizia urbana Sergio Ratto, un notevole affinamento ed integrazione nella Corpo.

Il tutto pur mantenendo nel tempo la necessaria autonomia per i pattugliamenti delle zone boschive e collinari, attraverso appositi programmi di verifica e controllo.

I compiti di protezione ambientale prevedono inoltre la ricognizione, le indagini e la raccolta di prove per tutte le violazioni di legge del settore.

Contro gli nasce il «Nam»

Dalle dispersioni inquinanti nell'aria, corsi d'acqua all'aperto sotterranei, alle discariche abusive.

Dice il comandante Sergio Ratto: «Nelle ore di servizio quotidiano assicurato polizia municipale di Savona, la collaborazione fra forze interessate alla prevenzione al dell'ambiente fondamentale. E la salvaguardia bosco, per la nostra città, diventa uno dei momenti più importanti di aggregazione e di lavoro».

Responsabile del nucleo ambiente della polizia municipale è l'ispettore Dilvo Vannoni, insieme collaboratori Orfeo Salvo e Leonardo Siri. Il recapito telefonico per segnalazioni o informazioni il seguente: 826905-829665.

Costantini

AMBIENTE

Ronchey vincola Capo Sant'Ampelio e detta regole severe per la zona

Mi segnalano da Bordighera che il Ministro dei Beni Culturali e Ambientali, Alberto Ronchey, ha firmato il provvedimento (in data 17/3/93) con cui viene vincolata l'intera area di Capo Sant'Ampelio, comprendente la Chiesetta di architettura protoromanica.

La vincolata comprende fascia costiera valle della Via del Mare e della Via Aurelia, Belvedere e il molo del porticciolo. Sono dettate prescri molto e precise: le scogliere, l'arenile, lo specchio d'acqua antistante, devono subire alcuna alterazione modifica. Lo stabilimento balneare esistente Belvedere potranno essere migliorati sotto profilo ma ampliati né tantomeno rialzati.

Su Capo Sant'Ampelio incombeva anni il progetto di un Albergo-casinò, «Beach Hotel», oggetto di discussioni polemiche il impatto sull'insieme di tratto costa di eccezionale valore e per le presenze Chiesetta. La Soprintendenza ha tenuto conto di questo valore e del dovere tutelare l'integrità dell'insie le prospettive, la cornice ambientale, il decoro (termine caduto in disuso ma ancora ricco di significati), ed ha proposto Ministro provvedimento di vincolo, corredato da relazione storico-artistica.

In altri tempi la proposta avrebbe successo. Ricordiamo che nel del contestato porto turistico di Santo Stefano al il Ministro in (la signora Bono Parrino) diede parere favorevole quello negativo della Soprintendenza. Oggi il Ministro Ronchey si mostra decisamente più sensibile e pronto. Un segno, oltre che di maggiore sensibilità, anche del che oggi si dedica più attenzione ed un patrimonio culturale ambientale che in anni passati era stato subordinato altri interessi.

Il ministro Alberto Ronchey

L'esempio di Bordighera costituisce un ammonimento per tante amministrazioni comunali e per tanti organi periferici dello Stato che ritengono di poter manomettere piacimento quel che ri del paesaggio costiero ligure. Le leggi in vigore, e in particolare quelle del 1939 note come «leggi Bottai» per la tuela delle di interesse storico-artistico e per la tutela delle bellezze naturali, consentono al Ministro dei Beni Culturali di vietare, sospendere, far demolire, i lavori rechino pregiudizio all'attuale stato esteriore delle località protette.

il Comune, né Regione, né il Genio Civile l'Anas la Capitaneria Porto, possono alterare scogliere, spiagge, tratti coste, edifici di interesse storico e istico, luoghi grande bellezza naturale, ignorando le leggi di salvaguardia. Anche non esiste vincolo specifico. E' bene sottolinearlo per chi iniziative e lancia progetti come il paesaggio e l'ambiente fossero oggetti da manipolare liberamente, usando poteri che le leggi di tutela devono limitare zioni per nessuno.

Il ricorso Ministro Beni Culturali che si sovrappone alle autorità locali non sarebbe necessario se tutti i responsabili avessero bene in mente di tutelare e Finora è avvenuto il contrario: basta dare un'occhiata alle orrende barriere costruite a San Bartolomeo al Mare, a Chiavari, a Moneglia, ignorando altri più sistemi per impedire la lenta erosione dei litorali.

una rapida riflessio su tanti progetti di approdi turistici, strade piazzali fatti su scogliere e spiagge di grande bellezza e di attrattiva turistica. Il caso Bordighera dimostra per fortuna che le leggi di tutela dei beni ambientali non ancora state archiviate.

Mario Fazio

DOVE ANDIAMO STASERA

DANCING
IL TIMONE
Via Clavesana 47 - Tel. 0182/85.879
ANDORA
SI BALLA TUTTI I POMERIGGI ESCLUSO IL LUNEDI'
VEGLIONISSIMO CON GRANDI ORCHESTRE ROMAGNOLE
SABATO con LELE PORRE'
Domenica 11 e lunedì
GIULIANA FOLK

Per una Serata Diversa
Cucciolo
019-699087
PEGLINO
PIANO CON MUSICA DAL VIVO
Ristorante con specialità alla pietra direttamente in tavola
Tutte le fino alle 2 - chiuso lunedì

COTTON CLUB
PANINOTECA - PUB
17025 LOANO (SV) - Via Aurelia 186 - Tel. 019
Più di 30 tipi di panini e di birre estere importate.
Aperto fino alle ore 2 (chiuso domenica).

MEZZANOTTE DISCOTECA ANDORA
QUESTA SERA
SPETTACOLO CON ANIMAZIONE
aperto giovedì sabato
VIA AURELIA 200 E
TELEFONO 0182 684.379

Al Bastione di Andora
• Più di 50 tipi di crêpes.
• Originali insalate.
• Birra e sidro a volontà.
Via Aurelia ang. Via S. Lazzaro
Tel. 0182/684.749
ANDORA
Aperto fino alle 2 (Chiuso mercoledì)

DISCOTECA Symbol
APERTO DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA
(chiusura ore 3)
TUTTI I GIOVEDI'
SYMBOL LIVE
MUSICA DAL VIVO
Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

IL GRANDE MERCATO DEGLI AFFARI
NIZZA PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI - 10/11/12 APRILE 93
Prêt à porter
Scarpe
Pelleteria
Biancheria per la casa
TANTI VIAGGI DA VINCERE...

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Domani il concerto, il pubblico sceglie le canzoni

Ruggeri è all'Ariston una «scaletta» inedita

SANREMO. La proposta è perlomeno curiosa: uno spettacolo una «scaletta» costruita dal pubblico presente in sala. Enrico Ruggeri, vincitore dell'ultimo Festival di Sanremo, tenta un modo nuovo di coinvolgere gli spettatori nei suoi recital. Sul palco, con lui, ci sarà una ruota con i titoli delle sue canzoni che sorteggiati da uno spettatore scelto a caso per stabilirne la scelta e la . «Così mi annoierò e ogni sera la scaletta dei miei concerti sarà diversa», dice Ruggeri.

L'esperimento, domani (alle 21,15), va in scena al teatro Ariston dove Ruggeri sarà protagonista di una serata tutta sua. Una speciale, un po' particolare per il cantautore milanese, perché in un teatro dove la carriera ha vissuto tappe importanti: l'impatto la prima popolarità quando nel 1980 partecipò al primo Festival il plesso dei Decibel (cantavano «Contessa» e fu un buon successo); la sua prima vittoria nel 1987 con Gianni Morandi e Umberto Tozzi («Si può dare di più»); il trionfo tutto suo quest'anno con «Mistero». Ruggeri, vocazione assodata da rockman, cantautore, lontano passato da punk, non ha rinnegato il Festival e differenti tanti colleghi.

E il tour teatrale che sta effettuando, scattato subito dopo le kermesse - , in 22 città diverse - si chiama «Mistero tour» e richiama la canzone vincitrice al Festival. Di fatto il tour vuol essere una rivisitazione carriera sulla falsariga del album, specie di «greatest hits». Idea magari non troppo originale di questi tempi che Ruggeri, proprio per evitare troppe autocelebrazioni, ha corretto abbinando motivi che fanno parte della storia del sue carriera come «Contessa», «Mare d'inverno», «Ti avrò», ovviamente «Mistero» e altri, tutta una serie di pezzi nuovi come «Bianca balena», «Post scriptum» e «La giostra memoria» che dà il titolo al suo nuovo album. Quest'ultimo pezzo ha storia tutta particolare: Ruggeri l'aveva scritta, con Luigi Schiavone, per Fiorella Mannoia nel Ora ne è riappropriato.

Il concerto di Ruggeri domani alle 21,15: saranno riproposti i brani più famosi

Bruno

GALLERIE E MOSTRE

CERVO
Giovani artisti

S'inaugura domani, alle 17, nelle sale di Palazzo Vento, a Cervo, un'esposizione che vedrà protagonisti una ventina di giovani artisti. Fino al 18, i visitatori potranno vedere le opere di autori come Mariella Balestra, Giorgio Chiesa, Adriano Ross, Renato Allegro, Mariella Balestra, Renzo Barcaioli e Chiara Lombardo. [e. f.]

SAINT JEAN
L'arte di Daniela Rossi

pittrice espone da fino al 15 aprile a Saint Jean Cap-Ferrat. Daniela Rossi, affermata artista della Riviera dei Fiori, presenta i lavori nelle sale dalla «Galerie Municipale Saint Jean des Artes» di avenue Jean Mermox. [g. ga.]

DIANO MARINA
Ecco i falsi d'autore

Falsi d'autore alla galleria Diana, di via Cavour 48, a Diano Marina: l'insolita proposta che fino al 12 aprile vedrà protagonista Maria Sidoli, una pittrice milanese che è già stata protagoniste di numerose mostre in provincia. dalle 10 alle 13, 15 alle 18,30 e dalle 21 alle 23 in visione riproduzioni di capolavori di Monet, Cezanne, Magritte e altri grandi maestri. [e. f.]

IMPERIA
Scultori multietnici

Una «doppia» mostra dedicata ad architettura e natura: la proposta dell'Istituto cultura italo-tedesco e imperia, con la collaborazione della Compagnia Bajazzo e Galleria Immart di Roma. Scultori italiani, tedeschi e senegalesi danno vita a un'originale iniziativa, esponendo sotto gli ulivi del Bungalowpark frazione Poggi e alla galleria Bajazzo, in via Carducci, a Porto. Per l'«open air gallery» il vernissage fissato oggi, alle 17,30 (orario fino al 13: 15-19). [e. f.]

Il fascino esotico

Una personale di Lucio Ranucci alla galleria Battifoglio di via Vicusseux 4, a Oneglia. Il vernissage fissato per sabato, alle 16,30. Le opere dell'artista comasco, ispirate al fascino esoti- gente dell'America Latina, saranno esposte fino alle 19,30. L'esposizione proseguirà fino ale 30 (9-12; 16,30-19,30). [e. f.]

Fotografie e poesie

E' prevista per oggi alle 17 l'inaugurazione di una particolare mostra fotografica allestita nella città delle palme nel Centro culturale Chiesa anglicana. L'esposizione, aperta al pubblico dalle alle 19, si intitola «Come poesia... opera fotografica in cinque parti di Augusto Allegri e Mario Giacomelli». [g. ga.]

BORDIGHERA
Da Roma Luigia Caprari

La pittrice romana Luigia Caprari Giordano espone nelle sale del «Grand Hotel della città delle palme. L'artista, che vive opera a Sanremo, espone in permanente nella «Buotique del quadro» di via Goethe 279 a Sanremo. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA — **Aristogatti**

Centrale
Lire 9000/6000
Or.: Int. 15,30 / ult. 22,30

Dante
Lire NUOVA PROGRAMMAZIONE

Imperia
Lire 9000/rid. martedì 6000 NUOVA PROGRAMMAZIONE

Capitol — **Sister Act**
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35'
Tel. (0184) 45.440
Or.: 21
Lire 8000

Cerri
Or.: 20,30/22,30 OGGI CHIUSO

Olimpia — **Sister Act**
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. M. V. 1h35' media
Or.: 20,40/22,30
Lire 5000/rid. 4000

Cristallo OGGI RIPOSO
Or.: in. 15; ult. 21,15
Lire 5000 gall.
4500 plat./3500 rid.

Dianese OGGI RIPOSO
: 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 7000/5000

Don Bosco OGGI RIPOSO
Or.: 15/17

Ariston — **per sempre**
S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente per colpa alle donne che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico
Or.: in. 15; ult. 22,30
Mercoledì cinema
Lire 10.000/rid.

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.
Or.: in. 15; ult. 22,30
Mercoledì cinema
Lire 10.000/rid. 6000

Le iene
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore e tutti i costi. V. 18 1h 45' Thriller
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Rassegna «Cidi»
Abb. per 7 film L. 35.000

Orfeo — **Gli Aristogatti**
Tel. 62.333
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Ritz — **Ricominciо da capo**
Tel.:507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Tabarin — **Casa Howard**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h

SAVONA

Colombo — **per sempre**
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico
Tel. 640.283. L. 8000
: 20,20/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30

Ritz — **Eroe per caso**
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.
Tel. 640.427.
Or.: 16/18,05/20,15/22,30
Lire 8000/6000

Ambra — **Il lungo giorno finisce**
di Terence Davies con Leigh McCormack e Marjorie Yates (Usa '91) — L'infanzia felice di Bud, la fine della lunga giornata estiva, l'adattamento alla nuova, dura vita della scuola N.V. 1h 25' Biografico
Tel. 51.419
Ore 21
Lire 4500

Astor — **I spietati**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western
Tel. 50.997. L. 7000/4000
Or.: 20.15/22.30; pref. e fest.

Abba — **Trappola in alto mare**
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso
Tel. 504.234. L. 7000/5500
Or.: 20/22
pref. e fest. 16/18

Loanese — **L'armata delle tenebre**
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti, N.V. 1h45' Fantahorror
Tel. 689.961
Ore 20.30/22,30
Lire 8000/5000

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Omaggio a Jimi Hendrix

Riprendono gli appuntamenti «live» al Valeric club di via Generale Ardoino, a Diano Marina. Stasera, sarà di la «blues band», formata da tre musicisti imperiesi. Dalle 22, la formazione presenterà brani di Jimi Hendrix, Gary Moore e J.J Cale. [e. f.]

DIANO
Valzer, samba e merengue

Continuano gli intrattenimenti al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano. Stasera danza al ritmo dei pezzi proposti da un'orchestra locale, dai tradizionali valzer, al samba, al merengue. [e. f.]

SANREMO
Musiche di Beethoven

Concerto sinfonica oggi alle 17 al teatro dell'Opera del casinò. L'orchestra sinfonica diretta da Mario Lamberto, con solista soprano Chee-Eun Ju, presenta brani di Hazon, Beethoven e Boccherini. Ingresso 10 mila lire. [g. ga.]

ARMA DI
I del rhythm'n'blues

Il complesso francese «Fat Cats» tiene banco alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma. La formazione, guidata dal cantante Leo Hackett, ha in repertorio scatenati rhythm and blues, oltre a successi soul e funky, da «Sex machine» a «Sittin'on a dock of the bay». [e. f.]

IMPERIA
Flavio e Cavour

Stasera alle 21,15 prosa al teatro Cavour. Flavio Bucci sarà l'interprete principale e regista di «Diario di pazzo», dai «Racconti pietroburghesi» Gogol. Lo spettacolo è inserito nella rassegna organizzata dall'Associazione Liguria teatro. [e. f.]

SANREMO
Festa giovani dee-jay

Grande festa per il compleanno della «The's Gang» di Sanremo. Il party organizzato dal gruppo di giovani dj è in programma alle alla discoteca «Empire» di corso Inglesi 474. Ingresso a invito. [g. ga.]

BORDIGHERA
Il Trio di Bobo Moroni

Il «Bobo Moroni Trio» questa nell'ambito della rassegna «Bordighera Jazz». L'appuntaè per le 21 nell'auditorium Palazzo del Parco. Ingresso 13 mila lire. [g. ga.]

Dal tempio del rock un invito a combattere la vivisezione

Tutti mascherati da animali questa sera al «Pop» di Diano

DIANO S. PIETRO. Per sera, al «Pop Duemila», il grande rock abdica e lascia il ruolo protagonista a una curiosa iniziativa dai risvolti sociali. Oggi nel locale di S. Pietro, covo rico degli studenti imperiesi, è in programma «una serata indimenticabile», come la definiscono gli Amici della Leal, patrocinata dalla Lega antivivisezione. Chiaramente l'invito è per chi ama gli animali, anche per chi vuole avvicinarsi per la prima volta ai problemi dei migliori amici dell'uomo. Scopo della a è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della vivisezione.

L'argomento è serio, ma il sistema scelto per portarlo all'attenzione giovani è originale e divertente: in pratica, si tratta una festa mascherata. L'invito a «travestirsi da animale» è accompagnato da un'allettante promessa: le migliori maschere saranno premiate.

Semplice ma di sicuro impatto la locandina che pubblicizza l'iniziativa. Sul foglio spicca Topolino che regge il foglio dove un cane in piena fuga invita a al «Pop». La scritta Ingresso Libero è dominata da un gruppo di maialini che danno l'idea di divertirsi parecchio.

La formazione degli U2

Non a caso: in quanto divertimento, il «Pop» è infatti una garanzia. Al venerdì e al sabato uno dei punti riferimento giovani Ponente. La linea artistica del locale, all'insegna del filone rock, (dai Simple Minds agli U2) e del mitico pop degli Anni Settanta, è unica e ha brillantemente superato mode musicali e Quella di S. Pietro è stata di fatto la prima «rockteca» della zona e il suo ha spianato la strada a un genere di locale dove techno, house e disco music sono complementi che compaiono lo stretto indispendabile. E' anche una discoteca che da sempre, e cioè da oltre vent'anni, bada poco all'etichetta.

Spiegano i gestori Flavio Garau e Giorgio Zambetti: «La selezione alla porta c'è ed è rigidissima, ma a fare differenza sono certo i capi firmati e i jean's. Poi c'è il grande filtro della musica: qui viene solo chi con la discoteca ha un certo tipo di approccio e mette il rock al primo posto». Stasera, il motivo è sacrosanto, porte aperte un'altra buona

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Destini**, Telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, sceneggiato
Spiaggia a Zuma, film
Informazione regionale
22,45 **Speciale con noi**

Telecittà

17 — **Cosa Cola report**
17,45 **3 From 1**, musicale
18 — **Dance**,
19,12 **Telecittà**
Lotta di classe, novela
20,35 **Tribuna stampa**
21,35 **Motorshow**
22,10 **La fazenda Cartosinha**
23,16 **Columbus interattiqua**

7

7,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
8,25 **Cartoni animati**
10 — **Almanacco**, rubrica
10,10 **Cara...cara**, novela
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria**, antichità
15,30 **L'uomo e la terra**, documentario
17,10 **Nati per vivere**, documentario
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**

20,30 **Il salotto giovedì**
— **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Almanacco**, rubrica
23 — **Sky Ways**, rubrica
23,45 **Il salotto del giovedì**

Teleregione

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Telegiornale**
15 — **commerciali**
17 — **Starlandia**,
18 — **California**, sceneggiato
18,30 , telenovela
19 — **Rubrica**
19,50 **Telegiornale**
20,30 **Spiaggia di Zuma**, film
Telegiornale
23 — , telenovela
23,30 **Sceneggiato**
0.15 **Telegiornale**

Mixer Tv

11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**,
12 — **Avventure di** telefilm
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Soqquadro**
13,30 **Il amico Gus**, animati
14 — **Tg Liguria**
14,10
News imperia
14,50 **Soqquadro**
15 — **Centurions**, cartoni animati
16 — **Switch**, telefilm

16 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Terra**, documentario
22 — **Tg**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Odeon regione**
23,45 **Strike**

T.C.S.

13,45 **today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Programmazione**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Winspectors**, telefilm
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **U.S.A. today games**
18,50 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Le due facce del dollaro**, film
22,20 **Baby Boom**, telefilm
23,20 **Maddalena**, film

Sardegna Uno

7,20 **Supermici**, cartoni
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Rassegna stampa**
8,25 **Skyways**, telefilm
12,20 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Telesimmagini 24 ore**

15 — **Sportello impresa**, rubrica
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Passiones**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **L'amico silenzioso**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sulla**, rubrica
Sardegna giornale
1 — **Paradiso notturno**, film

Telestar

8 — **Adorabili creature**, sit. com.
9,20 **Il prigioniero di Amsterdam**, film
17,40 **Errori giudiziari**, telefilm
18,05 **Disperatamente tua**, telenovela
19,05 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
20,30 **Il magnifico Robin Hood**, film
22,15 **Evil Paradise**, novela
,30 **Mod squad**, telefilm

Telenord

10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Avventure di**
11,30 **Tn4**
11,55 **Bluey**
12,15 **Tn4**
12,20 **L'uomo e la** , documentario
12,40 **Tn4 news**
12,45 **Avventure di frontiera**
13,30 **Cili** telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky Ways**
19,30 **Obiettivo gente**
20,05 **Tg Imperia**

20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al**
Sky Ways
21 — **L'uomo e la terra**
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky Ways**

Telearcobaleno

13,30 **Bori**
13,15 **Telegiornale TGA**
13,50 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,35 **Rassegna**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale TGA**
23,45

Primocanale

12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **news**,
14 — **Portobello Road**
18 — **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**, notiziario
— **Rosso di** , varietà
23,15

errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle

SAVONA

Colombo — **per sempre**
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico
Tel. 640.283. L. 8000
: 20,20/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30

Ritz — **Eroe per caso**
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.
Tel. 640.427.
Or.: 16/18,05/20,15/22,30
Lire 8000/6000

Ambra — **Il lungo giorno finisce**
di Terence Davies con Leigh McCormack e Marjorie Yates (Usa '91) — L'infanzia felice di Bud, la fine della lunga giornata estiva, l'adattamento alla nuova, dura vita della scuola N.V. 1h 25' Biografico
Tel. 51.419
Ore 21
Lire 4500

Astor — **I spietati**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western
Tel. 50.997. L. 7000/4000
Or.: 20.15/22.30; pref. e fest.

Abba — **Trappola in alto mare**
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso
Tel. 504.234. L. 7000/5500
Or.: 20/22
pref. e fest. 16/18

Loanese — **L'armata delle tenebre**
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti, N.V. 1h45' Fantahorror
Tel. 689.961
Ore 20.30/22,30
Lire 8000/5000

GENOVA

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Genovese: Il berretto a sonagli di L. Pirandello, regia di Turi Ferro, Compagnia Pleiade T. e Teatro Catania, ore 20,30, lire 37.000/26
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Le pied sur la savonette, Compagnia Les Funamboles, con J. Collard e J. L. Barvoye, ore 21, lire 22.000
Sala Carignano: Oggi riposo
C
Ariston 1: Casa Howard
Ariston 2: Sister Act
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: La crisi
Eldorado: Gli spietati
Lux: Indocina
Odeon: L'armata delle tenebre
Olimpia: Profumo di donna
Orfeo: Il distinto gentiluomo
Palazzo; Prigionieri dell'onore
Universale 1: Trauma
Universale 2: Arriva la bufera
Universale 3: Fiorile
Verdi: Eroe per caso
Centrale 1: I tre caldi nidi... del passero
Centrale 2: La signora ti vuole tutti - Trans anal gay
Chiabrera: Cum in my moutin - Plaisir a 3
Cristallo: Calde gocce di rugiada sul mio corpo
Eldorado: Aspettami sto venendo - Turbamenti di una minorenne
CINECLUB
Amici del Cinema: L'altro delitto
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: La signora senza camelie
Movie club: Oggi riposo
PEGLI
Eden - Peglicinema: Oggi riposo
VOLTRI
San Siro: Oggi riposo
NERVI
Ambrosiano: Oggi riposo

Serie di appuntamenti in provincia durante la sosta dei campionati dilettanti

A Pasqua domina il calcio baby

Tre tornei movimentano il fine settimana. Ad Arma il quadrangolare «Nobile» per Allievi. Ventimiglia ospita il trofeo «Cannatà» per i Giovanissimi. Gli Esordienti protagonisti a Vallecrosia. Finali lunedì

VENTIMIGLIA. La sosta pasquale dei campionati calcistici consente ad società di organizzare per il fine settimana interessanti tornei riservati ai giovani calciatori. Diverse le formule delle tre principali manifestazioni, dedicate alle categorie Allievi, Giovanissimi ed Esordienti.

Lo «Sclavi» di Arma di Taggia ospiterà a partire sabato il 1° quadrangolare «Guglielmo Nobile», trofeo Livio Guzzon, per la categoria Allievi. Si tratta manifestazione a eliminazione diretta, alla quale parteciperanno, con la società organizzatrice, le formazioni Riviera dei Fiori, Sanremese e Alassio Auxilium. Nel pomeriggio sabato si sfideranno Riviera dei Fiori e Sanremese (ore 16) Alassio Auxilium e Argentina (ore 17,30). Lunedì invece finali che avranno inizio alle 16 (3° 4° posto) e alle 17,30 (finalissima).

formazioni della categoria Giovanissimi saranno invece impegnate al «Peglia» Ventimiglia nel 2° Torneo di Pasqua «Ventimiglia Calcio», 1° Trofeo Francesco Cannatà. Due i gironi previsti dalla società giallorossa. Nel girone A si daranno battaglia Sanremese, Argentina e Ventimiglia A, mentre il girone B sarà composto da Carlin's Boys, Vallecrosia e Ventimiglia B. Sabato e domenica verrà disputata la fase eliminatoria, mentre lunedì le migliori formazioni disputeranno le finali a partire dalle mattino, sino alla finalissima in programma per le 16,30.

Per l'ottava volta anche il Vallecrosia organizza un Torgiovanile, per Esordienti, strutturato in due gironi che vedranno la partecipazione Ospedaletti, Don Bosco, Argentina, Sanremese, Camporosso, Imperia, Carlin's, Ventimiglia, Bordighera e Borghetto. Anche in questo gare qualificazione giocata tra sabato e domenica, mentre la giornata di lunedì sarà integralmente dedicata agli incontri di finale. [l. a.]

Giovani calciatori imperiesi in vetrina nel lungo weekend pasquale

Nei quarti della Coppa Monaco trova il Paris

Il Paris Saint Germain, avversario della Juventus in Coppa Uefa, sarà anche l'avversario del Monaco, ma nella Coppa Francia. L'esito del sorteggio degli ottavi di finale della manifestazione ha infatti messo di fronte squadra del Principato, ultima detentrice della Coppa (la nel 1991, mentre nel 1992 la finale, cui il Monaco avrebbe avuto diritto a partecipare, disputò per la tragedia dello stadio «Furiani» a Bastia), ed i parigini.

Si giocherà al «Louis II» il 4 maggio prossimo. Una sfida ad eliminazione diretta: chi vince passa ai quarti di finale, chi perde verrà eliminato. ci saranno appelli. Per il Monaco l'indubbio vantaggio del fattore-campo. «Un impegno molto difficile, noi saremo caricatissimi. Siamo fuori dalle coppe europee e la Coppa Francia, per noi, diventa importante co un trofeo continentale», ha sottolineato Henri Biancheri, general manager del club monegasco, commentando il sorteggio.

Sulla Coppa Francia appuntano molte speranze del Monaco. Anche perchè la lotta per lo scudetto in campionato, dopo il pesante 0-3 di Strasburgo e la fuga del Marsiglia che ora ha due punti vantaggio in testa alla classifica, pur non sendo finita, certamente complicata dall'ultimo scivolone. Il duro ko patito in Alsazia, al termine di brutta prestazione, rischia essere pagato molto caro dal Monaco, anche perchè il Marsiglia appare in gran forma, e difficilmente farà calare il ritmo attuale.

I biancorossi Klinsmann e Barros, comunque, torneranno campo sabato sera, vigilia di Pasqua, per la trentunesima giornata massimo francese. Al «Louis II», 20,30, sarà di il Caen, che nelle sue file vanta anche il capocannoniere del campionato, quel Gravelaine che finora è andato a segno per diciotto volte. E' un match che il Monaco non può assolutamente fallire. [b. m.]

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Il primo memorial «Callegari» palestra Ruffini

L'Us Maurina, per ricordare la figura del dirigente Mauro Callegaro, ha in programma un trofeo di volley a lui intitolato, che si disputerà sabato, alla palestra Ruffini di Porto. Le sfide, riservate a squadre di C1 e C2, apriranno alle 11, con Italbrokers Genova-Maurina, seguita alle 15,30 dal match fra Vallemina Pinerolo Sanremo Volley. La finalissima alle 19,30. [e. f.]

Giovane imperiese alla corte del principe di Monaco

Anche Fabio Marras, dello Shotokan karate di Imperia, prenderà parte al 2° trofeo «Principe Alberto di Monaco», una sorta di campionato europeo riservato bambini tra 14 anni, che terrà domenica a Montecarlo. Il piccolo atleta uno sedici rappresentanti che fanno parte del «Kiunshinkai Italia», presieduto dall'ex campione del mondo Massimo De Luigi. [e. f.]

CALCIO

All'Auxilium il titolo interprovinciale juniores

L'Alassio Auxilium si aggiudicato lo spareggio per il titolo interprovinciale juniores, si è giocato al Ferrando. Al termine di una gara combattuta, la squadra del presidente Grassi ha sconfitto il Filippo Neri Albenga per 3-1, confermando l'ottima forma evidenziata nella fase finale della stagione. [l. a.]

SCHERMA

Fiumara neo campione ligure nella sciabola ragazzi

Roberto Fiumara Scherma Villaregia Riva Ligure ha conquistato, a Sestri Levante, il titolo di campione regionale sciabola ragazzi. Fiumara è anche giunto terzo nella di fioretto. Bella pure la prova della sorella, Rossella Fiumara, giunta quinta nel fioretto categoria prime lame. [b. m.]

GOLF

Circolo Ulivi, i vincitori della Coppa del Presidente

Lino Mortigliengo per la prima categoria, Enrico Tezza per seconda Cristian Lanza per la terza sono i vincitori della «Coppa del Presidente», disputata Sanremo formula 36 buche medal play. Alla gara hanno partecipato 80 golfisti. [b. m.]

CALCIO

Sanremesi vittoriosi nei Giochi della Gioventù

La squadra del secondo Circolo sanremese delle scuole elementari ha vinto la fase provinciale dei Giochi della Gioventù di calcio superando, nelle finali, le squadre di Imperia (per 14-1) e Bordighera (3-2). [b. m.]

Armese in difficoltà nella B, partito il torneo squadre di C

Bocce, arrivano dai giovani le vittorie più importanti

Il sedicenne Riccardo Capaccioni, della Roverino, salito con pieno merito sul gradino più alto del podio al termine della gara selezione regionale individuale, disputatasi Rapallo, con 31 giocatori provenienti ogni parte della Liguria. Il ventimigliese ha sbaragliato un campo agguerriti rivali, mettendo in mostra un gioco buona levatura tecnica: in semifinale ha battuto 13- chiavarese Muzio nel match conclusivo si è imposto 13-9 Apicella di Albissola che volta aveva eliminato l'armese Accossato. Questi allievi parteciperanno alle finali nazionali Sardegna; completa il successo di Roverino il quinto posto di Leuzzi e Rodini.

Un altro risultato di rilievo per Di Nardo-Ianni della Ventimigliese: dopo il terzo posto ottenuto alla Sampierdarenese, nella seconda gara del «Trofeo Italtinto» di B si anche qualificati per il girone finale della competizione organizzata dalla Ventimigliese, che si concluderà sabato al Peglia. Insieme loro ci Ugo Bianchi e Cento della Roverino, Chiesa-Scorsa (Familiare Savona), Cicchero-Velizzone e Massimo Bianchi-Sturlese (Ardita Nervi), Delbene-Gratterola (Bolzanetese), Galletti-Moretti (Italtinto Chiavari) De Barbieri-Desanctis (Rapallese).

la B più vince- (si perso nei mesi il ricordo di un successo dell'Armese) ci pensa la C a tenere alto il vessillo, facendo man bassa di vittorie piazzamenti. In poco più un mese ottenuti questi brillanti risultati: secondo posto Ospedaletti Longagnani-Rosa; quinto Ventimiglia con Anfossi-Rosa. Primo, terzo e quarto nella selezione individuale per i campionati italiani con Rosa, Gradi Nuvoloni; primo Sanremo con Longagnani e Scarato (su Viale-Trucchi della Ventimigliese), che, otto giorni dopo, hanno fatto il vincendo anche la gara di Arma di Taggia davanti Biagini-Cricca (Muller Bordighera), Lorenzi-Valentini (Armese). E non bisogna dimenticare il brillante esordio nel campionato di società di C: 10-4 sul campo della Dianese, con la squadra da Anfossi, Arnaldi, Ferrigno, Gerbasi, Lorenzi, Nuvoloni, Scarato. Altro risultato di rilievo quello ottenuto Carlo Accossato, che si è qualificato per le finali del campionato italiano Allievi.

Qualche sorpresa ha caratterizzato l'avvio del campionato società C: i 5 incontri programmati finiti con le vittorie delle squadre ospitate. Nel girone di Ponente, Lanteri Ospedaletti ha vinto 8-6 Coldirodi e con lo stesso punteggio la Ventimigliese è imposta Roverino; in quello di Levante, l'Armese ha vinto 10-4 a Diano Marina, imitata dall'Imperiese che ha fatto altrettanto con la Pietro Salvo, mentre la Riva Assicurazioni si è imposta 9-5 sul campo della Taggese. Sabato sono in programma questi incontri: Ventimigliese-Coldirodi e Lanteri-Sanremo (riposa Roverino); Imperiese-Armese, Salvo-Taggese, Dianese-Riva Assicurazioni. [g. tol.]

BASKET

Selezione provinciale

Vetrina europea per mini cestisti dell'Imperiese

Da oggi martedì prossimo una rappresentativa imperiese minibasket, coordinata dal Comitato provinciale della Federbasket, prenderà parte a Borgo Satollo, in pro- di Brescia, ad un torneo internazionale cui partecipano formazioni italiane, svizzere, slovene e sammarinesi. La rappresentativa è formata da Thomas Mercante, Maurizio Salva-, Marco Lisa, Andrea Laspisa, Simone Bellando, Davide Motroni, Stefano Francioso, Fabio Andreini, Fabio Durvio Marco Costarella. A guidarli no l'istruttore nazionale Brunella Gazzano il dirigente Elena Lisa.

Intanto, la Federbasket provinciale ha organizzato, per la fine di aprile, un so per istruttori di minibasket. Per informazioni, gli interessati possono telefonare ai numeri 0184-29.35.34 0184-50.90.59. [b. m.]

TENNIS TAVOLO

Tutti i risultati

In C2 continua la galoppata del Soms Imperia

SANREMO. Ad una giornata dalla conclusione apertissima la lotta per il primato nel campionato di serie C2 di tennis tavolo. Il Soms Imperia guida classifica punti, due lunghezze di vantaggio GSTT Bordighera e TTR Ospedaletti, ma quest'ultima squadra deve recup un match contro il Val- potrebbe agganciare la vetta della classifica.

Nell'ultima giornata disputata, TTR Ospedaletti (Giraudo, Cittadini, Lojacono) ha superato senza difficoltà il TT Mare Blù Sanremo per 5-0; il GSTT Bordighera (Rebora, Balestra, Scaffidi) ha vinto co risultato contro il TT Regina Sanremo; la capolista Soms Imperia (Paltrinieri, Siracusa, Facchi) ha superato il Vallecrosia sempre per 5-0. L'ultima decisiva giornata verrà disputata domenica 18 aprile. [b. m.]

PALLONE ELASTICO

Varato il calendario

Derby imperiese e Cengio a Cuneo nella prima di A

. Varato il calendario della serie A di pallone elastico, che scatterà il 24 aprile con l'anticipo tra la Doglianese di Vacchetto e la Maglianese Carlo Balocco. Per le liguri, Aspe Imperiese e Taggese, è subito derby. Infatti, nella prima giornata, il aprile, le due quadrette affronteranno allo sferisterio di Diano Castello.

Esordio in trasferta per la Spec Cengio di Stefano Dogliotti. L'alfiere della società biancazzurra sarà ospite della Subalcuneo dei fratelli Bellanti. Il campione d'Italia Riccardo Molinari, giocherà invece la prima sfida in casa contro la Caragliese della coppia Tonello-Dodo Rosso, mentre l'Astor Ceva Arrigo Rosso-Bertola riceverà il Cortemilia Dotta. Per Felice Bertola, 12 volte campione d'Italia, la stagione 1993 chiuderà la sua brillante carriera che dura da trent'anni. [r. p.]

NEGOZI expert NEGOZI GUIDA

RENATO VADO LOANO

è

IMPIANTI HI FI • ELETTRODOMESTICI

CAR-STEREO • VIDEO TV • TELEFONIA

17025 · LOANO (SV) · VIA AURELIA 330 · TEL. 019/668482 · FAX 672333

STUDIO GIOBERTI DESIGN DELUCIS FOTO MINO AMANDOLA

Per la pubblicità su
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
(010) 540.184/592.560
17 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 8 Aprile 1993 sv 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Hanno partecipato alla manifestazione di Montecitorio

Due neofascisti di Albenga inquisiti per la gazzarra

Tra i giovani missini che il primo aprile hanno inscenato la manifestazione di protesta a Roma, davanti al Parlamento, c'erano anche due studenti universitari di Albenga. Tutti e due sono stati raggiunti da un avviso di garanzia. In totale sono state 41 le persone raggiunte da provvedimenti giudiziari e altre lo saranno nei prossimi giorni, non appena gli uomini della Digos avranno identificato tutti i protagonisti della gazzarra.

Assieme a vari altri giovani iscritti al Movimento sociale hanno ricevuto avvisi di garanzia anche una decina di parlamentari missini. Il rigurgito fascista preoccupa le sezioni Anpi della Riviera che, non appena saputo della presenza dei giovani albenganesi alla manifestazione romana, hanno preso, più o meno ufficialmente, posizione.

A spiegare il perchè della partecipazione al raduno missino è uno dei due giovani raggiunti da avviso di garanzia. Ventidue anni, studente in legge, iscritto al Fuan, l'organizzazione degli universitari missini, accetta di raccontare la sua esperienza in cambio dell'anonimato. «Siamo andati a Roma per protestare contro un Parlamento ormai delegittimato. Il nostro voleva essere un atto di denuncia contro i politici corrotti. Non a caso le nostre magliette portavano scritte provocatorie per sottolineare come nel Parlamento, che noi rispettiamo, ci siano troppi deputati inquisiti», esordisce il giovane missino.

L'avviso di garanzia è arrivato tanto inatteso. «Diciamo che in qualche modo sapevamo di poter entrare in una inchiesta giudiziaria. Vogliamo però vedere come si giustificherà chi ci accusa. Per prima cosa il primo aprile e, secondariamente, ma meno importante, non abbiamo impedito l'entrata e l'uscita al Parlamento a nessuno dei deputati. Adesso tutti parlano di provocazione ma, in realtà, la nostra è stata solo una protesta, magari un po' goliardica, ma sempre una protesta. Del resto basta ascoltare i discorsi della gente per rendersi conto che quasi tutti ci ha condannato», spiega ancora lo studente di Albenga.

Ma circondare il Parlamento non ha fatto venire in mente altre situazioni simili verificatesi qualche decennio fa? «Forse sì ma, in quel momento, ci sembrava di fare una cosa giusta. Una denuncia anche clamorosa di come molti deputati e politicanti abbiano occupato il loro posto non per sviluppare l'Italia ma per arricchirsi a livello personale», conclude.

Claudio Bottelli di Alassio e Pippo Simoncini di Albenga, esponenti dell'Anpi, stigmatizzano la gazzarra fascista svoltasi davanti al Parlamento

Di tutt'altro avviso gli ex partigiani della Riviera. «Sono provocazioni da respingere, che non giovano a nessuno in questo momento storico. Si sta cercando la rissa ad ogni costo dimenticando che dobbiamo lottare assieme per sconfiggere quanto di marcio c'è nella nostra società. Noi antifascisti abbiamo lottato per costruire una società migliore e non un sistema corrotto come quello attuale», spiega Claudio Bottelli dell'Anpi alassino.

Ad Albenga, Pippo Simoncini e Donato Cangiano sono tra le voci più autorevoli dell'antifascismo. «Il fatto che anche due giovani fascisti provenienti da Albenga abbiano imitato i loro precursori marciando su Roma per unirsi a coloro che hanno tentato di impedire il libero funzionamento del Parlamento non mi sembra un fatto particolarmente allarmante», spiega Cangiano, e aggiunge: «Rientra nei limiti fisiologici di chi ha la violenza come cultura. Mi spiace che questi due giovani, vivendo ad Albenga, città martire della Resistenza, abbiano appreso che gli assalti ai liberi parlamenti preludono sempre ai tentativi di privazione delle libertà individuali e della violenza che anche ad Albenga ha provocato centinaia di vittime. Ritengo che vada insegnata ai giovani la lezione della storia e mi auguro che la nostra democrazia si liberi delle vergogne e degli scandali che offrono pretesti a chi gestisce ignobilmente l'indignazione di qualche giovane».

Stefano Pezzini

FINALE VERSO LA CRISI

Ora Cassullo vuol lasciare

Due assessori contestano le decisioni della giunta sulla comunità per drogati e il sindaco medita di dare le dimissioni. A PAG. 49

In Assise il delitto del transessuale

I personaggi della notte testimoni a difesa del necroforo di Stella

SAVONA. Sono più di trenta, la maggior parte dei quali prostitute e transessuali, i testimoni che gli avvocati Giancarlo Ruffino e Francesco Di Nitto hanno citato in tribunale per il processo a Pino Torielli, il necroforo del cimitero di Stella in carcere da più di due mesi perchè ritenuto l'assassino di Donatella Manunta.

Il 20 maggio, Torielli comparirà davanti alla corte d'Assise per rispondere di omicidio volontario, un'accusa che egli ha sempre respinto. E i suoi avvocati, per cercare di dimostrare la sua estraneità ai fatti, hanno deciso di chiedere aiuto a decine di personaggi della Savona di notte, colleghi e amici di Donatella Manunta, il transessuale ucciso nel appartamento di via Untoria nel marzo tre anni fa. Nell'elenco, che nei prossimi giorni sarà depositato nella cancelleria penale del tribunale, ci sono prostitute, travestiti, transessuali di Savona e di Genova, dove la vittima aveva voluto trasferirsi per gestire un albergo. Alcuni di loro erano a conoscenza dei segreti di Donatella Manunta e la speranza degli avvocati è che la loro testimonianza possa servire a fare luce su una vicenda che presenta ancora molti lati oscuri.

Donatella Manunta il transessuale ucciso nel suo alloggio di via Untoria marzo di tre anni fa

Contro il necroforo Stella c'è sola testimonianza. Quella di un vicino di casa di Donatella Manunta che, la sera del delitto, avrebbe visto Pino Torielli uscire dall'appartamento di via Untoria. Il testimone è sicuro sull'ora, «le 22,30», e sulla data perchè quella sera aveva festeggiato il compleanno in compagnia di amici. Ma il teste si è ricordato anche un particolare forse determinante: il presunto omicida chiuse a chiave il cancelletto antistante il ballatoio e, la mattina successiva, il lucchetto era ancora al suo posto. Per l'accusa si tratterebbe di un indizio schiacciante.

E' un racconto che convince i legali di Pino Torielli, i quali hanno chiesto il giudizio immediato proprio per giocarsi subito in aula le chanches difensive. Secondo i due avvocati, il presunto omicida la sera del delitto era a Genova, insieme a un giovane carabiniere che, a mezzanotte e trenta, lo aveva seguito nella sua abitazione di Stella. Lo hanno confermato alcune persone che i due hanno incontrato nel capoluogo ligure e la madre di Pino Torielli, che vide il figlio e il carabiniere suo rientro a casa, dopo una cena passata con amiche. Si tratta di testimonianze che sono state mai smentite. E' credibile il presunto assassino si sia separato dall'amico per il solo tempo necessario a commettere il delitto e poi sia con lui, per rientrare a Stella? «No - sostengono i legali -, anche perchè Torielli non ha la patente e di notte non ci sono mezzi pubblici per Stella». Il necroforo è detenuto nel Sant'Agostino. «E' tranquillo - dicono gli avvocati - e attende con fiducia il processo». **[c. v.]**

L'aggressore potrebbe essere identificato grazie al racconto dettagliato fatto ai carabinieri dalla vittima

Ragazza di Dego rischia di essere violentata

Autostoppista ferita per non cedere ad un abuso sessuale

DEGO. Tiziana Castiglia, 22 anni, residente in frazione Porri a Dego non pensava di correre dei rischi. Per tornare a casa, dopo una visita ad un'amico che lavora a Carrù, in provincia di Cuneo, si era messa in strada a fare l'autostop e aveva accettato il buon grado il passaggio offerto da un giovane. Si era fidata del ragazzo che, oltre tutto, conosceva di vista.

E' il racconto che la giovane madre di una bambina di pochi anni, fa fatto ai carabinieri di Carrù non lascia spazio a dubbi. Una volta salita in auto le intenzioni del ragazzo sono state subito chiare. Il comportamento gentile ed educato del primo è sparito per fare spazio alle vere intenzioni. Cosa sia successo esattamente lo stanno stabilendo carabinieri e magistrati ma di fatto il suo atteggiamento è cambiato.

Il giovane, dopo aver rivolto pesanti apprezzamenti alla ragazza, ha fermato, sempre secondo il racconto della giovane, l'auto sul ciglio della strada. La vicenda, a questo punto, avrebbe avuto un proseguimento drammatico. L'uomo, secondo il racconto della ragazza, ha cercato, prima con le lusinghe e poi con la violenza, di avere rapporti sessuali. Per convincerla a cedere l'avrebbe anche minacciata ventilando pesanti ritorsioni a lei e ai famigliari se non avesse ceduto alle sue voglie.

Tiziana Castiglia in un primo momento ha cercato di calmare il suo aggressore. Gli ha parlato cercando di convincerlo a desistere dai suoi assalti. Tutto inutile. Il ragazzo ha tentato con la forza di violentarla ma la giovane è riuscita a scappare. Ha aperto la portiera dell'auto ed è fuggita urlando. L'aggressore, a quel punto, ha rinunciato ad inseguirla. Ingranato la marcia è ha proseguito la Val Bormida lasciando Tiziana, in stato confusionale, sulla strada. Il giovane ha vagato per qualche tempo per la campagna piemontese sapere esattamente dove andare. Alla fine è riuscito a a Carrù dove ha denunciato l'episodio ai carabinieri. All'ospedale di Cairo, dove Tiziana Castiglia è stata portata dopo la denuncia ai carabinieri, i medici hanno diagnosticato una di contusioni in varie parti del corpo. Impossibile, sino a questo momento, sapere la ragazza si sia ferita. L'ipotesi più probabile è che l'aggressore di Tiziana, non usarle violenza, l'abbia picchiata. Un elemento a accusa in più. Oltre alla tentata violenza carnale, infatti, il giovane potrebbe essere denunciato per lesioni o violenza privata. Le indagini per identificare l'aggressore sarebbero a buon punto. Anche Tiziana non ha saputo ricostruire la vicenda, per via dello stato confusionale dovuto alla vicenda, è stata comunque in grado di fornire elementi utili all'identificazione del suo aggressore. Secondo il suo sarebbe un giovane che frequanta locali notturni della Val Bormida e del Basso Piemonte. Gli investigatori preferiscono non fornire elemento per evitare di compromettere le indagini.

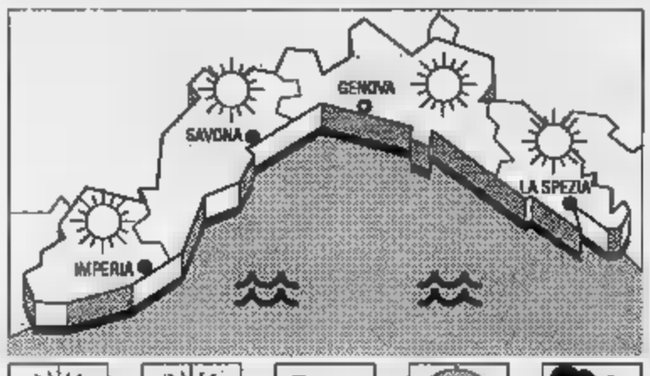
Tiziana Castiglia, 22 anni

Indagini che potrebbero una svolta nei prossimi giorni quando la ragazza, superato lo choc dell'aggressione, sarà in grado di raccontare ai carabinieri qualche particolare in più sull'uomo che ha tentato la violenza. L'ipotesi più probabile è che l'uomo conoscesse, almeno superficialmente, Tiziana. Lo confermerebbero alcune delle frasi minacciose dette dall'aggressore negli interminabili momenti di tentativo di violenza.

La notizia dell'episodio ha provocato impressione a Dego e in Val Bormida. Qualche episodio di violenza carnale era denunciato tempo fa in vallata ma, nella maggior parte dei casi, è trattato di vicende prive di fondamento, quasi delle leggende urbane smontate dalle indagini. Questa volta, invece, troppi particolari confermano il tentativo di violenza.

Enrico Marchisio

IL TEMPO IN LIGURIA



PER
Prevalenti schiarite, vento moderato, mare temperatura stazionaria. **Tendenza per sabato e domenica:** annuvolamenti, moderato, mare mosso, temperatura . **Per le ore successive lunedì:** miglioramento.
IERI. Temperatura 13° C, umidità relativa 75%, vento Est 15-18 km/h, mare mosso, nuvoloso, pressione barometrica 1006 mb (stazionaria).

DI

	max 15	min 11
	max 15	min 11

UN ANNO FA
Max: 16; min: 12. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,57 e tramonta alle 20,03. La **Luna** cala alle 7,33 e si leva alle 22,37 (fase calante).

I sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

In fiamme materiale edile per oltre 70 milioni

Borgio, incendio doloso distrugge un deposito

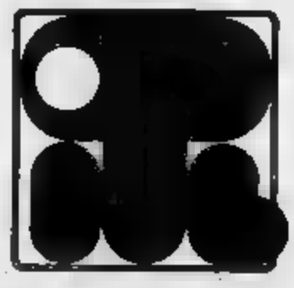
BORGIO V. Un incendio, sicuramente doloso, ha semidistrutto, la notte, 35 metri cubi di materiale edile, custodito in un capannone di via Bottassano. I danni superano i 70 milioni. Il proprietario, Franco Calcagno, impresario edile, conferma l'origine dolosa dell'incendio, ma smentisce di aver ricevuto minacce.

Per ora tutte le ipotesi sono valide, dall'atto vandalico alla vendetta. Le fiamme si sono propagate poco prima dell'una. I vigili del fuoco di Finale sono intervenuti in pochi minuti e hanno lavorato 4 ore per spegnere l'incendio e bonificare l'area. «E' il primo caso in cui la vicinanza di case distaccamento ci ha consentito di ridurre al minimo i tempi dell'intervento», dicono.

Le fiamme, alimentate da centinaia di travi di legno, si sono sprigionate con rapidità. I carabinieri non hanno trovate tracce che possano far capire l'origine dell'incendio. Il capannone è però sprovvisto di impianto elettrico, impossibile quindi un corto circuito. Il fuoco ha risparmiato alcuni automezzi, una gru e una ruspa, sistemati all'esterno del deposito. Dice il proprietario, Franco Calcagno: «Non ho ricevuto minacce, segnali che possano far risalire a chi ha appiccato il fuoco. Per fortuna i pompieri sono stati tempestivi e hanno limitato i danni che, però, secondo una prima stima, superano i 70 milioni e non sono assicurato».

Prosegue Calcagno: «Il capannone dista circa metri dalla strada, è impossibile, quindi, che qualcuno abbia lanciato un'auto in transito del materiale incendiario. Dieci anni fa, ad Albenga, sono stato preso di mira dai teppisti, che avevano su almeno 200 quintali di cemento, rendendolo inutilizzabile». I carabinieri di Finale per ora trascurano alcuna ipotesi.

[a. r.]



Immobiliare Turistica Ligure S.r.l.

CERIALE - Via Aurelia n. 162 - Tel. (0182) 931.001 (ric. aut.)
A - Viale Martiri della Libertà n. 21 - Tel. (0182) 540.413

VENDE

- Ville in zona panoramica o centrali.
- Ville bifamiliari di nuova costruzione a 3 km dal mare.
- Quadrilocali - Trilocali - Bilocali - Monolocali - termoautonomi in complesso residenziale di nuova costruzione, vista mare o centro città.
- Box di nuova costruzione centro città.
- Terreno agricolo a partire da mq 3000.
- Azienda agricola mq 5000 con capannone e casa rurale.
- Rustici o appartamenti da ristrutturare.
- In Garlenda appartamenti in villa con relativo box.

I NOSTRI UFFICI SONO APERTI DAL MARTEDI' ALLA DOMENICA - CHIUSI AL LUNEDI'
Il tutto con la massima serietà e professionalità

Nessun arresto ma si allarga a macchia d'olio l'inchiesta sulle tangenti

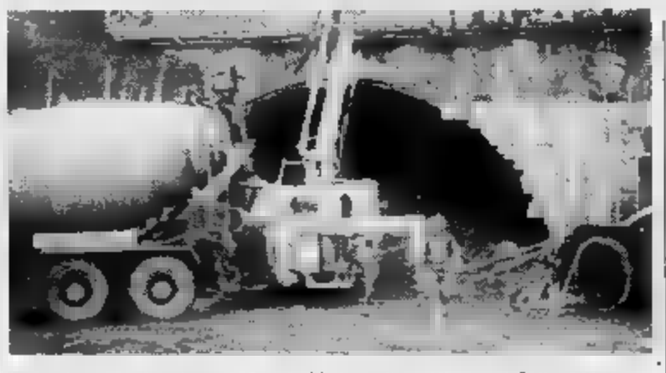
Anas, interrogate 15 persone

Nuovi imprenditori e funzionari dell'ente sono stati ascoltati dal giudice Alberto Landolfi
Molti hanno confermato il sistema illegale per ottenere gli appalti. La posizione di Manfredi

SAVONA. L'inchiesta sulle tangenti Anas prosegue. Senza grossi clamori, senza nuovi arresti di spicco l'indagine avviata dal sostituto procuratore della Repubblica Savona Alberto Landolfi in collaborazione con gli agenti commissariato di Alassio al comando del vicequestore Stefano Bonagura continua interrogatori verifiche. Negli ultimi tre giorni almeno quindicina persone, tra imprenditori e funzionari dell'Anas, sono stati ascoltati dal magistrato.

Landolfi prosegue la consegna del riserbo assoluto sui risultati interrogatori e nuovi elementi arrivati sul suo tavolo. Di certo c'è fatto che l'inchiesta sta allargando anche ad altre province italiane. Gran parte degli imprenditori, infatti, rebbero titolari ditte operanti in provincia di Savona ma con sede in altre regioni. Tra i testimoni anche diversi funzionari ed ex funzionari del compartimento Anas Genova.

La maggior parte dei testimoni avrebbe confermato il sistema illegale per ottenere appalti dall'Anas. «Stanno muovendosi molta professionalità. Sanno già pagamenti regali vari. L'alternativa è tra confermare di aver pagato tangenti perchè costretti dire di aver corrotto i funzionari. In pratica tra scegliere il ruolo del corruttore o quello della vittima, evitando così il carcere», spiegava ieri mattina degli avvocati difensori un imprenditore riferendosi al lavoro degli inquirenti.


Lavori in un cantiere lungo la Statale 28 che collega Albenga al Colle di Nava

Le informazioni in mano al magistrato frutto di indagini capillari condotte nelle banche savonesi e imperiesi. agenti del commissariato Alassio hanno effettuato decine di riscontri su conti correnti depositi riuscendo a ricostruire, in gran parte, il passaggio di capitali dagli imprenditori ai funzionari sotto inchiesta.

A palazzo giustizia c'è la certezza che l'inchiesta sia ancora terminata. La prossima settimana, al ritorno del giudice Landolfi da un breve periodo di ferie, l'indagine dovrebbe nuovamente avere nuovi sviluppi. Si parla con insistenza nuovi ordini di carcerazione pronti ad essere firmati magistrati ma, sino ad oggi, è impossibile sapere mirino siano finiti altri funzionari dell'Anas imprenditori.

Sempre la prossima settimana dovrebbe partire dalla procura di Savona la richiesta di autorizzazione a procedere per l'onorevole Manfredo Manfredi, raggiunto da un avviso garanzia il mese scorso per le tangenti Anas.

Il magistrato ha tempo sino al prossimo 20 aprile per inviare la richiesta al Tribunale dei ministri ma probabilmente lo farà dopo Pasqua. [s. p.]

Celle, centro storico chiuso

«Isola pedonale» di domenica da Pasqua alla fine dell'estate

L. Da sabato prossimo, piazza Sisto IV sarà chiusa al traffico trasformata in isola pedonale. La decisione è comunicata ieri mattina ai vigili urbani dal sindaco Maria Teresa Carbone che, malgrado le proteste dei commercianti, ha deciso di andare avanti il progetto di pedonalizzazione del storico.

Inoltre, da Pasqua, tutto il centro resterà chiuso alle auto dalle 10 alle 20. Il provvedimento sarà valido anche per le domeniche successive, fino alla fine dell'estate.

Per quanto riguarda le vie Ghiglino e Consolazione, l'intenzione degli amministratori è chiuderle alle auto tutti i giorni, a partire dalle 14, come avviene da qualche anno in via Aicardi.

«Vorrei che fosse chiaro - Maria Teresa Carbone - che quando una giunta fa proposte, non le butta lì a caso, la basa su valutazioni tecniche. Le sollecitazioni, al di là di quello che possono pensare i singoli commercianti, le abbia- dai cittadini. In particolare quelli che risiedono nelle frazioni che vorrebbero scendere in paese a passeggiare tranquilli, incorrere in rumori. Vigili urbani e tecnici ci hanno poi segnalato i pesanti disagi causati dall'invasione delle auto, al sabato e alla domenica».

Tra i commercianti, c'è stato chi ha annunciato una dura battaglia per impedire la chiusura di via Ghiglino e via Consolazione, parere favorevole, pressoché unanime, è stato dato in merito alla chiusura di piazza Sisto IV, che potrebbe essere trasformata nel «salotto» del paese.

amministratori hanno promesso attrezzarla, con un arredo urbano adeguato, anche per concerti e spettacoli in piazza. L'Ascom farà la propria posizione domani durante incontro esercenti e giunta. [a. z.]

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

Falsi da «Merighi», il giudice ordina il dissequestro

Il giudice Domenico Pellegrini ha disposto il dissequestro una parte dei quadri che martedì scorso erano stati prelevati dalla Fi- nella galleria d'arte «Merighi» Varazze. Il blitz sarebbe da collegare a un'inchiesta romana su traffico di tele false. Merighi sarebbe coinvolto per venduto due quadri ici, ma, ieri, ha presentato denuncia contro un pittore milanese, Aldo Lanciano, che gli aveva procurato le tele. [c. v.]

GENOVA-SAVONA

Incidente in galleria, traffico bloccato per un'ora

Auto in fiamme sull'autostrada Genova-Savona. Per ancora da accertare un'auto ha preso fuoco, ieri le 11 in galleria «Coronata», tra Cornigliano e Pegli. Nell'incidente non ci sono stati feriti, ma due persone sono rimaste lievemente intossicate dal fumo sprigionato in galleria. [a. z.]

ALBISOLA S.

vicesindaco Rosa si dimette per motivi di salute

Si dimesso il vicesindaco Renato . Il consiglio comunale ha accolto ieri la richiesta del socialista di abbandonare l'incarico, soli due mesi dalla nomina, per motivi di salute e vi impegni di lavoro. Al suo posto Francesco De Stefano (psi). [a. z.]

su uno scoglio, denunciato per terza

Terza denuncia per Giovanni Ramognino 45 anni, ferroviere, Varazze, via Montegrappa. L'uomo, che ama esibirsi nudo davanti ai passanti di lungomare Europa, processato per atti osceni. Com'era già avvenuto lo scorso anno e mese fa, Ramognino è stato sorpreso ieri nudo uno scoglio, in una zona molto frequentata dai turisti. [a. z.]

CELLE L.

firme contro i semafori sull'Aurelia

Firme contro i semafori tra Celle e Albisola. L'idea è di Carlo Magistrati, segretario della Lega Nord di Celle, che ha accolto le proteste dei pendolari esasperati dai semafori che regolano il traffico per consentire il ripristino di una frana. [a. z.]

ASSOLTO

Una prostituta di libidine

Tribunale ha assolto Franco Morellini, 26 anni, residente a Tira- (Sondrio), che accusato di atti di libidine violenta e rapina ai dani di prostitute. La vicenda risaliva all'aprile due anni fa era avvenuta a Finale Ligure. [c. v.]

L'UNIVERSITA'

pasquali mercoledì 14

Da oggi per gli studenti che frequentano i corsi all'università di Legino s'iniziano le tradizionali vacanze Pasqua. Le lezioni resteranno sospese sino mercoledì 14 compreso.

Laurea in Ingegneria compito di

Il giorno 20 alle 16 Legino è stato fissato compito elettronica applicata per gli studenti che frequentano il secondo anno per il diploma di laurea in Ingegneria.

Esame di Chimica i voti sul

Gli studenti dei diplomi che hanno sostenuto l'esame di Chimica con il professor Lorenzelli, martedì 20 alle 14,20 potranno presentarsi per ottenere la registrazione dei voti sul libretto.

Libretto universitario e tasse

Gli studenti che devono ritirare il libretto universitario e i bollettini per il pagamento delle tasse potranno rivolgersi alla segreteria martedì giovedì negli orari di sportello dalle 9 alle 12.

POLIT

Va ad «Alleanza»

Gelsomino (pri) non è più segretario

SAVONA. Giuseppe Gelsomino si è dimesso dalla carica di segretario comunale del partito repubblicano per poter partecipare ad «Alleanza democrati-». «Il 25 marzo ho aderito co- socio promotore all'aggregazione politica denominata "Alleanza democratica". Il nuovo polo democratico, che si pone come alternativo rispetto ai partiti tradizionali agli schieramenti elettorali occasionali, mi impone una scelta coerente e radicale per evitare facili strumentalizzazioni e per deludere l'opinione pubblica con trasformismi dell'ultima .

Aggiunge Gelsomino: «L'esperienza in questa formazione politica non cancella il passato di repubblicano non impone restituzione della tessera del pri. Semplicemente obbliga gli interessati ad un nuovo tipo di militanza, cumulo di cariche di equivoci dualismi. del resto voto del 18 aprile obbligherà tutti i politici a riconsiderare proprio ruolo». [e. b.]

MARE

Gli abusi dei Bagni

Le «rotonde» trasformate in magazzini

ALBISSOLA M. L'amministrazione comunale segnalerà alla Capitaneria i numerosi abusi di cui sono responsabili i titolari delle concessioni demaniali. La decisione è stata presa dal sindaco Sergio Gaggero dopo aver autorizzato sopralluoghi dei vigili nei diversi stabilimenti balneari. Dall'indagine risulta che molti concessionari hanno utilizzato, averne l'autorizzazione, le cosiddette «rotonde» in cemento per ammucchiare legname e altro materiale.

«Se il Comune punisce i privati che solo azzardano a fare una veranda sul terrazzo ad alzare tramezza in casa - spiega l'assessore Claudio Dottino - non può, poi, chiudere occhio su abusi fatti, per di più, su aree demaniali. Noi vogliamo che venga regolamentato l'uso delle concessioni, che deve stagionale e nuale. Questo significa che d'inverno, come avviene altrove, i titolari Bagni devono lasciare sulle spiagge nulla che non sia autorizzato dalla Capitaneria». [a. z.]

Appartiene alla ditta «Ganora tv» di via Torino. Danneggiate anche due auto

Incendiato un furgone, è il racket?

Il proprietario: «Non ho mai ricevuto minacce»

Il furgone della ditta «Ganora tv» via Torino distrutto dall'incendio doloso

SAVONA. Continuano gli incendi dolosi nel quartiere di Villapiana. L'altra notte i piromani hanno preso dei furgoni della ditta «Ganora tv», che si parcheggiato davanti al negozio di via Torino. L'automezzo, un Daily di recente immatricolazione, è andato quasi completamente distrutto. Nel rogo sono rimaste danneggiate anche due macchine che parcheggiate vicino al furgone: Seat Ibiza di Loredana Palla, , Fiat 126 di Maddalena Campus, 47, entrambe residenti in via Torino.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini carabinieri e polizia, è avvenuto poco dopo le 3. A dare l'allarme sono stati gli abitanti del caseggiato in cui si trova il negozio «Ganora». Svegliati dal fumo, hanno chiesto immediatamente l'intervento vigili del fuoco. Dal distaccamento del porto usciuna squadra di pompieri, che ha dovuto lavorare più di un'ora per avere ragione delle fiamme. Sull'origine dolosa dell'incendio sembrano esserci dubbi, anche se non sono state trovate tracce delle sostanze utilizzate dai piromani.

«Le fiamme - spiegavano ieri i carabinieri - sono sviluppate dall'alto il basso questo escludere l'ipotesi accidentale. Fra l'altro il furgone era fermo da qualche giorno e, quindi, pare difficile che il fuoco possa stato provocato da un guasto meccanico o da un corto circuito».

E', invece, oscuro il movente dell'atto doloso. Umberto Ganora, il titolare ditta, sentito in questura, ha negato con decisione di aver ricevuto minacce. «Non ho nemici - ha detto -, proprio non riesco a dare spiegazione a quanto accaduto». Nelle scorse settimane, sempre nel quartiere Villapiana, avevano preso fuoco le auto di due poliziotti in servizio alla squadra mobile e alla Polmare. era pensato alla vendetta di qualche pregiudicato, ma il nuovo episodio fa pensare che nel rione sia all'opera un piromane. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

S. Paolo, un esempio di grande funzionalità

Voglio ringraziare medici, infermieri e personale ausiliario dell'unità di Terapia intensiva cardiologica e Pronto corso del S. Paolo. Segnalare l'umanità e la professionalità di queste meravigliose persone lo ritengo un dovere altrettanto civico del far conoscere i casi di disservizio o, addirittura, di malsanità ai quali purtroppo la cronaca ci ha abituati.

Potrebbe, inoltre, servire a far sapere ai cittadini che per due infermiere che si fatte sorprendere nel sonno, nello stesso ospedale, nel nostro a Savona in tanti altri in Italia, ce ne moltissime altre che lavorano di giorno e senza risparmiarsi e sempre pronte al sorriso ed alla buona parola. E di questi tempi una piccola iniezione di fiducia verso il prossimo fa guasta e rende più vivibile la vita

Luca Rocco, Albissola S.

Ai seggi elettorali si fanno preferenze

Mi scuso se sono polemica, spero che qualcuno competente mi sappia rispondere. Perché i Comuni si preoccupano di una lista di chi vorrebbe qualche incarico ai seggi elettorali e poi da anni sono sempre solo «sorteggiati» gli stessi, perché amici della commissione elettorale?

Possibile che se ci sono poche lire da spartire non si guarda in faccia nessuno e non la corruzione? Perché non si privilegia chi non ha svolto questo incarico o meglio chi è iscritto nelle liste dei disoccupati? Perché non si fa a rotazione? Perché in Alassio certe persone impegnate adesso sanno già che lo anche la prossima consultazione? Ma allora questo sorteggio a che cosa serve?

Poi si parla di elezioni truccate: a questo punto è tutto possibile, visto che certi seggi sono a «conduzione familiare».

Maria Gandolfo, Alassio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

telefono 822 (Varazze-Spotorno)
tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Ligure: telefono 626.886 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
640.089
telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cerisola: telefono

FARMACIE DI TURNO

Dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrara, corso 153, tel.
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850473.
Sestone, Pelacapa 147, 829803.
Il servizio notturno è garantito dalle farmacie *Della Ferrara*, corso Italia 153, telefono 827202.
Inglese, corso Dante 344, tel. 640128.
Albenga: *Comunale*, piazza Del Popolo, tel. 53007.
Albisola Marina: *Fontana*, via Biglieti 24, tel.
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 870036.
Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 566656.
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 66, 554045.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. disponibile.
Loano: *Nuova*, piazza Palestro 2, tel. 668213.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748936.
Ligure: *Finochi*, via Montaldo 14, tel.
Quiliano: *Bermano*, via Diaz 2, tel. 580208.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724107.
Varazze: *Gallo*, piazza 36, tel. 97280.

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto Alture telefoni 580.72
Cairo telefono
Distretto Calizzano telefoni 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA 6 APRILE

. Federica Rosso.

MORTI. Davide , di 83 anni, residente a Vado Ligure in via Cadorna 38/3; i funerali svolgequesta mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale San Giovanni a Vado Ligure; seguirà trasporto a Castelboglione (Asti).

Rosa Briano, di 72 anni, residente a Savona in via Chiavella 3/17; i funerali si svolgeranno que- 8,45 chiesa del Due Leoni.

Carmen Rezzonico, di anni, residente Como in via Gorizia 17; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,30 al cimitero di Guardia (Como).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** In coincidenza delle festività pasquali il Comune ha noti i orari apertura cimiteri di Zinola, San Bernardo in Valle e San Bartolomeo Bo-

Domani i cancelli saranno aperti ore 8 alle 12 e dalle 14 18; identico orario è previsto per sabato, mentre domenica e lunedì i cimiteri saranno aperti ai visitatori soltanto in mattinata, dalle 12.

GLI APPUNTAMENTI

Via Crucis Giovanni

Domani via Crucis nelle vie del centro. La processione, che partirà dalla parrocchia di San Giovanni Battista, avrà inizio alle 20,45. [e. b.]

VARAZZE

I corsi dell'Avo

Sono ape le iscrizioni al 17° corso di formazione dell'Avo, l'associazione volotari ospedalieri. Le lezioni si terranno a partire dal 15 aprile nei locali parrocchiali di Sant'Ambrogio, in via Buranello. Per le iscrizioni occorre rivolgersi all'agenzia Grippini di via Matteotti in orario d'ufficio. [e. b.]

SAVONA

Stage con il coreografo

Il Centro danza di Savona, diretto da Alessandra Schirripa ospiterà da oggi a domenica il coreografo di fama internazionale Jean-Marc Boitiere, insegnante nelle migliori scuole di danza di Parigi. Boitiere terrà un corso di tecnica e atelier. stage articola due livelli: principiante medio e livello . Per informazioni telefonare alla greteria Centrodanza 85.08.27. [r. p.]

L.

I bimbi imparano a dipingere

Corsi pittura per bambini dai 6 ai 12 anni alla ludoteca «Mago Merlino». lezioni cura del maestro Tomber del d'arte di Varazze. La ludoteca è aperta i pomeriggi di lunedì, mercoledì, venerdì. [a. z.]

Navigazione a vela

L'Arca-Enel Liguria, Comune Savona e la Lega nazionale vela e windsurf organizzano l'ottava edizione del di navigazione a vela. L'attività, che prevede una serie di lezioni pratiche nella dell'Arca-Enel e altre teoriche che si svolgeranno ogni sabato domenica presso il porticciolo turistico di Varazze.

Per conoscere il programma delle lezioni e per iscriversi è necessario rivolgersi alla segrete- di via Cimarosa oppure telefonare al numero 80.30.02. [e. b.]

Savona: appello ai «vecchi» studenti per festeggiare i 50 anni della scuola

La Boselli cerca i suoi ex allievi

La preside lancia un messaggio: «Si facciano vivi con un pensiero o un ricordo sul loro istituto entro il 25 aprile». Presentato il calendario delle manifestazioni fino al 5 giugno

SAVONA. La scuola media Boselli festeggia i suoi primi cinquant'anni. Per l'anniversario della fondazione è uno degli istituti più prestigiosi di Savona, la preside Maura Musso con i predecessori Giovanni Benazzo e Carlo Carozzi, ha lanciato un appello ai 10 mila ex allievi.

«Attraverso La Stampa vorremmo lanciare un messaggio a tutti gli studenti delle medie Boselli - dice la preside -. L'auspicio è che questi ragazzi che ormai sono inseriti nella società e magari occupano posti di prestigio si mettano in contatto con la scuola. Ognuno dovrebbe far pervenire un pensiero o un ricordo della sua esperienza alle Boselli entro il 25 aprile. Tutti i contributi saranno raccolti in un annuario».

Le Boselli rappresentano una parte importante della storia di Savona. Sui banchi di queste scuole, inaugurate nel 1943, hanno infatti studiato alcuni personaggi savonesi come il direttore del teatro comunale Roberto Bosi, il primario di Cardiologia del San Paolo Emilio Martinengo, il giornalista Nicolò Ivri, i sindacalisti Giovanni Burzio e Santo Immovigli, il docente di Ingegneria Ottavio Calligaris, il docente di Lettere Giovanni Assereto, il sindaco di Mioglia Arnaldo Berruti. Le Boselli hanno inoltre forgiato il talento musicale di Mauro Castellano, Alessandro Volta e Paolo Spadaro, alcuni fra i maggiori talenti savonesi. Numerosi anche gli insegnanti, come lo storico Italo Scovazzi e il generale Gianni Pastorino.

Alle medie Boselli passate generazioni di studenti

Per celebrare i cinquant'anni di attività, le Boselli hanno indetto un ricco programma di festeggiamenti. Il 24 aprile a Palazzo della provincia Edoardo Travi, Maria Luisa Madini e Sergio Sguerso parteciperanno ad una conferenza sul tema «Ripensiamo la storia di Savona». Martedì 27 aprile, nella palestra delle scuole di Mioglia dalle 9,30 convegno «Ripensiamo la Resistenza» con un protagonista. L'incontro sarà con il senatore Paolo Emilio Taviani che presenterà il libro «Pittaluga racconta: ricordi ed episodi di una vita partigiana».

Per il 29 maggio al Chiabrera è invece in programma un concerto di ex alunni (Castellano, Volta e Spadaro). Verrà inoltre inaugurata la mostra fotografica su «Aspetti di vita e costume negli Anni Quaranta e Cinquanta». Il 31 maggio all'Auditorium di Monturbano spettacolo degli allievi. Infine il 5 giugno marcia nel centro storico.

Ermanno Branca

I geometri dell'Alberti

Non c'è palestra? Nessun problema pensano gli studenti a costruirla

SAVONA. Manca la palestra? Gli studenti individuano l'area, preparano il progetto e lo presentano al Comune. Succede all'Istituto tecnico per geometri «Leon Battista Alberti» di Savona in occasione della settimana della Cultura scientifica.

Dice il preside dell'«Alberti», Marco Raineri: «Quest'anno la settimana della Cultura scientifica si svolgerà dal 19 al 23 aprile e gli studenti, oltre ad allestire i laboratori tecnici e scientifici hanno lavorato molto su problemi reali, su questioni che riguardano gli aspetti urbanistici della città».

Due progetti su tutti. Il primo riguarda via Alla Rocca, la strada che porta proprio alla sede dell'Istituto per geometri. Da tempo insegnanti e studenti denunciano la sua pericolosità. «La via è stretta e molto frequentata. Gli studenti hanno ideato una soluzione per allargare la strada e renderla più percorribile utilizzando un terreno agricolo che il Comune ha espropriato anni fa e ora inutilizzato», dice il preside.

Il secondo progetto riguarda più direttamente le esigenze dell'istituto «Alberti». «Da anni siamo in attesa di una palestra - aggiunge il professor Marco Raineri - ma dalla Provincia siamo riusciti ad ottenere soltanto un pullman per trasportare gli studenti da via Alla Rocca alla palestra della chiesa di San Paolo. Per molto tempo gli studenti sono stati costretti a percorrere più di un chilometro a piedi per svolgere le lezioni di educazione fisica. Ora abbiamo pensato a un progetto per costruire una palestra accanto alla scuola materna di via Romagnoli, un'area della Provincia che è stato via via abbandono ed è ricettacolo di siringhe».

Dal giorno 19 al 23 la scuola sarà quindi aperta al pubblico. Insegnanti e studenti saranno a disposizione anche al pomeriggio, dalle 15,30 alle 18 per spiegare i progetti e il funzionamento dei laboratori. **[p. p.]**

Sanità: regole diverse per i rinnovi

Esenzione dal ticket ma su appuntamento

Verrà inviata una lettera con l'invito a presentarsi agli sportelli dei quartieri

SAVONA. Scatta il piano di emergenza per l'esenzione del ticket sanitario. Il Comune, dopo la disastrosa esperienza dello scorso anno, ha deciso di prendere adeguate contromisure adottando un piano di battaglia che entrerà in funzione a giugno.

Spiega il sindaco Sergio Tortarolo: «Quest'anno le operazioni di rinnovo delle tessere di esenzione verranno decentrate nelle Circoscrizioni e scaglionate a distanza di alcune settimane, in modo da limitare al massimo i disagi per la popolazione». Ai 9 mila 500 savonesi che secondo il Comune hanno diritto all'esenzione dal ticket (per avere diritto alla tessera è necessario aver raggiunto l'età della pensione e non percepire un reddito superiore a 16 milioni l'anno o 18 milioni se si tratta di una coppia) verrà inviata una lettera a casa con l'invito a presentarsi in un periodo preciso allo sportello della Circoscrizione di pertinenza.

Aggiunge il sindaco: «Le circoscrizioni dovranno solo mettere a disposizione gli uffici perché il personale sarà integrato con assunzioni provvisorie. In ogni Circoscrizione si presenteranno in media 1900 persone che verranno inoltre convocate in periodi differenti, in modo da evitare inutili assembramenti».

Il Comune ha calcolato che le operazioni potranno protrarsi per circa due mesi, con una media di una trentina di persone che ogni mattina si presenteranno agli sportelli.

Nessuno degli uffici di Palazzo Sisto, tuttavia, intende demordere la responsabilità della complessa operazione. In particolare, Servizi sociali e Ufficio tributi si scaricano vicendevolmente l'incarico.

La VII Usl, invece, sta ancora mettendo a punto un piano per effettuare la nuova distribuzione dei bollini che consentono di ottenere le medicine gratuitamente. Il tentativo è quello di spedirli ai destinatari tramite raccomandata. Tuttavia le spese sono ingenti e non mancano inconvenienti per il reperimento degli indirizzi.

Ieri intanto l'amministratore straordinario della VII Usl Luciano Locci ha effettuato un sopralluogo all'ospedale di Valloria per verificare i percorsi alternativi per raggiungere i reparti, dal momento che uno l'atrio del San Paolo è diventato un grande cantiere edile. L'impossibilità di risolvere il problema delle barriere architettoniche (una rampa di scale) ha indotto l'Usl a correre ai ripari, predisponendo nuovi centri di prelievo in via Collodi e via don Bosco. Finché sarà aperto il cantiere, quindi, all'ospedale San Paolo non verranno più effettuati prelievi. **[a. b.]**

In visita a La Stampa con Claudio Mistrangelo e Vincenzo Sclavo

Studenti della media di Celle imparano come nasce il giornale

I ragazzi della I^A C, accompagnati dagli insegnanti Claudio Mistrangelo e Francesco Sclavo, alla redazione de La Stampa

SAVONA. Studenti di Celle in visita a La Stampa. Ieri mattina gli alunni della I^a C della scuola media «Giuseppe Risso» hanno visitato la redazione savonese del giornale, accompagnati dagli insegnanti Claudio Mistrangelo e Vincenzo Sclavo. Una giornata un po' speciale quella di Mistrangelo, per la volta a contatto col giornale non nella veste di tecnico della Rari ma di insegnante.

I diciannove ragazzi hanno dapprima assistito alla proiezione di videoclip sulle nuove tecnologie che La Stampa utilizza per la realizzazione del giornale e sul funzionamento del grande stabilimento di stampa di Torino.

Poi gli studenti hanno visto come nasce l'edizione savonese de La Stampa. Hanno posto domande ai giornalisti confrontando il lavoro della redazione con le nozioni apprese in classe nel corso di alcune lezioni sul giornalismo.

Quest'anno gli allievi della scuola media «Risso», per iniziativa del preside Flavio Nebiolo, hanno preso parte anche al progetto «Stampa in classe» che ha coinvolto decine di istituti medi e superiori della provincia. I ragazzi hanno svolto il programma proposto da La Stampa e per tutta la durata dell'iniziativa hanno dedicato molte ore alle lezioni in classe con il quotidiano. **[p. p.]**

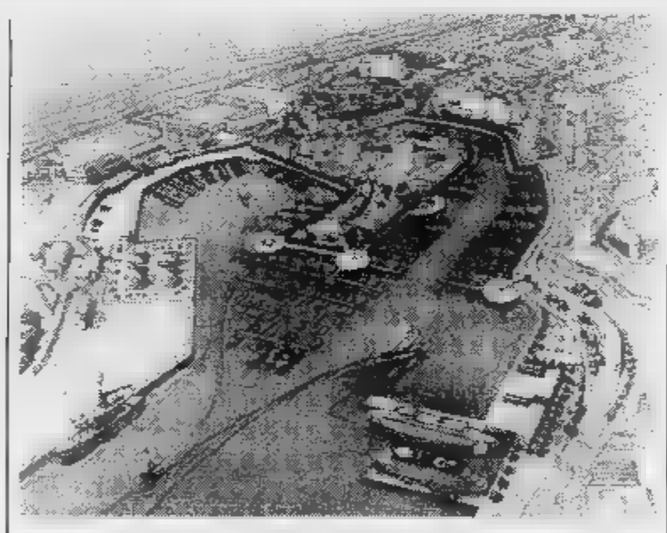
Intanto il senatore Cappelli interviene su Varazze: «Bisogna spostare il Baglietto»

Progetto-darsena, è già polemica

Gli imprenditori: «Un'amministrazione immobilista, non riusciamo neppure a parlare col Comune» Il sindaco Tortarolo: «Realizzabile la prima fase, poi si vedrà». La protesta degli operai Omsav

SAVONA. Oltre 700 posti barca, 3 mila parcheggi, un centro congressi, un albergo da 200 camere, insediamenti residenziali, commerciali e artigianali e 2 mila 500 posti di lavoro. Questi i numeri del progetto di recupero della vecchia darsena che ieri pomeriggio è stato presentato ufficialmente a Palazzo della Provincia di fronte alle autorità cittadine e ad una folta rappresentanza di operai dell'Omsav.

Il Consorzio «Vecchia Darsena» che vede impegnati Ilva gestioni patrimoniali, Lombardini, Lega Coop, Sci di Romanengo e Sicma di Dellepiane, si è affidato alla società di progettazione Sogedil di Genova che ha ingaggiato un'équipe di esperti internazionali fra cui l'architetto Roul De Armas di New York. Il piano prevede tre fasi di intervento. Nella prima verranno demolite le palazzine dell'Italsider che dovranno lasciare spazio ad un complesso residenziale e terziario. In questa fase verrà anche realizzata una strada di scorrimento parallela all'Aurelia. La seconda parte, che prevede il recupero degli edifici di via Chiodo è invece affidata ad un piano di iniziativa pubblica: La terza fase, infine, prevede la realizzazione di albergo e centro congressi che sorgeranno al posto dei silos delle auto e del terminal cellulosa.



Così dovrebbe diventare la darsena dopo i lavori di recupero

Inoltre il Consorzio dovrebbe costruire un tunnel sotterraneo in corso Mazzini per facilitare la viabilità del porto commerciale. Per ogni fase è prevista la realizzazione di parte dei 700 posti barca e dei 3 mila parcheggi. Non sono mancate le polemiche. Gli imprenditori che fanno parte del Consorzio hanno parlato di «immobilismo dell'amministrazione locale», mentre la Sogedil ha lamentato le difficoltà di contatti con il Comune: «Solo ieri, dopo due anni di tentativi, siamo riusciti a incontrare la giunta di Savona per peresentare il progetto». Il sindaco Tortarolo, del resto, non ha nascosto perplessità sul piano: «La prima fase del progetto è facilmente realizzabile, mentre la seconda e la terza implicano il trasferimento delle attività del porto commerciale nella darsena Alti Fondali e presuppongono opere pubbliche che non esistono. Sarà quindi necessario valutare tutto con attenzione».

Intanto i lavoratori dell'Omsav hanno lanciato un appello. «La situazione della fabbrica è un ulteriore segnale del degrado economico della città - afferma il Consiglio di fabbrica -. E questo comporta gravi ripercussioni su tutti gli altri settori economici, dal terziario alle piccole imprese. Savona senza l'industria non può vivere e l'Omsav deve esserne parte integrante». I lavoratori chiedono inoltre a Comune, Provincia ed Ente porto di rispettare gli impegni assunti per la salvaguardia dell'attività produttiva sulle aree ex Italsider. Il Comune, in particolare, aveva emanato una delibera sulla destinazione d'uso industriale delle aree, mentre l'Ente porto ha preso posizione sul rinnovo della concessione demaniale e sull'assorbimento di parte degli organici.

Intanto il senatore della Lega Nord Sergio Cappelli ha preso posizione sul progetto per l'ampliamento del porto turistico di Varazze: «Fermo restando che i cantieri Baglietto rappresentano una risorsa importante fondamentale, è necessario rivedere il progetto del porto turistico per spostare verso Ponente i cantieri e realizzare un'area verde in corrispondenza del quartiere di San Nazario». **[e. b.]**

CORUS
... quello che è nella via più vecchia di Savona...
SAVONA
Via [illegible] 45r
019/811.904

Il sindaco Pietro Cassullo medita l'abbandono: un incontro per evitare le elezioni anticipate

Ora è crisi in Comune a Finale Ligure

Due assessori contestano la comunità per drogati

FINALE. Crisi in Comune a Finale. Ieri mattina, per i contrasti sul progetto del golf e della comunità terapeutica di Calvisio, si sono dimessi gli assessori Luca Vecchiato, pli e Giuseppe Chillemi, pri. Nelle prossime ore si danno per scontate anche le dimissioni del sindaco democristiano Piero Cassullo. Le dimissioni del primo cittadino faranno decadere la giunta che si è retta, per quasi tre anni, sull'accordo quadripartito dc, pds, pri e pli. A questo punto Finale rischia le elezioni anticipate.

La decisione dei laici è l'ultimo scossone all'amministrazione comunale già privata di un assessore, il democristiano Carlo Calli, che ha lasciato l'incarico dopo essere stato raggiunto da avviso di garanzia per falso ideologico nell'ambito dell'inchiesta sui condoni edilizi facili.

Vecchiato e Chillemi spiegano la loro decisione: «Questa maggioranza vede come punto fermo del suo programma la realizzazione del centro golf sull'altopiano delle Manie. E' dal 1988 che ne parla. L'abbandono della società privata "Tirrenia" è dovuto alle difficoltà incontrate per ottenere le aree. Da parte dell'amministrazione non è stato portato avanti il Piano particolareggiato che avrebbe favorito la realizzazione del golf».

Luca Vecchiato e Giuseppe Chillemi i due assessori dimissionari per contrasti sulla gestione del golf e della comunità

Precisa Giuseppe Chillemi: «Con "Piaggio" in crisi il rilancio del turismo con una struttura di qualità come il golf è fondamentale per il Finalese. Non si può rinviare tutto, come vuole il pds, a dopo l'approvazione del Piano regolatore». Divergenze anche sulla comunità per tossicodipendenti prevista a Calvisio. Prosegue Vecchiato: «Non siamo contro i drogati ma, come la gente di Calvisio, contro la localizzazione della struttura, che dovrebbe ospitare una decina di tossicodipendenti, all'interno del paese. Avendo votato contro il progetto in Consiglio comunale, per coerenza, non potevamo più partecipare a questa giunta. Non lasciamo Finale governo, come sostiene il capogruppo dc Campi. Siamo noi, infatti, dc e pds hanno 19 consiglieri su 30».

Conclude Chillemi: «Il sindaco si era assunto l'impegno di dimettersi con la giunta anche se fosse stato raggiunto avviso di garanzia. Così non è stato per Calli».

Cassullo conferma le probabili dimissioni: «Non sono di fronte ad un normale avvicendamento di assessori. Oggi sentirò le segreterie dei partiti. Subito dopo trarrò le dovute conseguenze». Intanto le minoranze incalzano. Psi, verdi e psdi hanno chiesto la convocazione urgente del Consiglio comunale. Due le ipotesi nel caso di dimissioni della giunta. I partiti di maggioranza, a questo punto solo pidiessini e democristiani, potranno trovare un accordo per dar vita ad un nuovo esecutivo. La seconda ipotesi, invece, prevede, entro 60 giorni, lo scioglimento del Consiglio comunale con l'inevitabile ricorso alle elezioni anticipate, probabilmente ad ottobre.

Dc e pds sembrano divisi al loro interno. Sindaco e vice sindaco, Pietro Cassullo e il pidiessino Luigi Rolla, orientati a concludere la legislatura arrivando con unba maggioranza a due sino alla primavera del '95. «Per completare il programma spiegano. Alcuni consiglieri di maggioranza, soprattutto i giovani dc, vorrebbero un cambiamento radicale. Le divisioni soprattutto tra i giovani democristiani. Sergio Boragni ha già manifestato intenzione di lasciare la dc in di un ulteriore accordo il pds. Altri non avrebbero più aderito alla dc. Problemi simili ha anche il psi con Gabriello Castellazzi, consigliere comunale, che avrebbe deciso di non rinnovare l'adesione al suo partito. In questo contesto fa breccia soprattutto la protesta della Lega Nord che chiede a gran voce lo scioglimento del consiglio comunale.

Pesante il giudizio dei socialisti. Dice Giovanni Ferrari: «Quella di Finale una maggioranza di programma. Basta guardarsi attorno per rendersi che non è stato attuato».

Augusto

Ad Albenga

I democristiani accusano Vio

ALBENGA. La crisi strisciante che da qualche giorno interessa Albenga è ormai dichiarata. La dc, attraverso Giuseppe Pelosi, assessore al bilancio, ha stilato un comunicato critico nei confronti della decisione del sindaco Mariangelo Vio di organizzare un referendum per conoscere il parere dei cittadini sul problema dello spostamento a monte della ferrovia. «La scelta sbagliata - dice -. Bisogna, invece, proseguire sulla presentazione del Piano regolatore generale che ha alla filosofia proprio lo spostamento a monte», dice il documento dc.

Critici con l'ipotesi di referendum (e in parte anche su alcune scelte urbanistiche del Prg) anche liberali e socialdemocratici. La crisi aperta in maggioranza rischia di portare il Consiglio allo scioglimento prima dell'autunno.

Per evitare questa ipotesi la prossima i partiti della coalizione si incontreranno in un vertice di maggioranza. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Un'omonimia danneggia l'«Antincendio»

«Da quando è apparsa la notizia del fallimento de "L'antincendio" riceviamo continuamente telefonate di clienti che chiedono se siamo falliti. Vorremo tranquillizzare i nostri clienti specificando che noi ci chiamiamo "Antincendio" e, per fortuna, non abbiamo nessun problema fallimentare»: così i titolari dell'«Antincendio» di Albenga precisano la loro posizione. [s. p.]

PIETRA LIGURE

Un vertice per salvare i dehors della Riviera

Il nuovo codice della strada complica l'esistenza dei dehor dei locali pubblici. L'altra sera, in un vertice di sindaci e vigili urbani a Pietra, è stato deciso di studiare un sistema legale per aggirare questi ostacoli. La nuova norma, comunque, entrerà in vigore dal prossimo gennaio assicurando, per questa estate, la presenza dei dehors.[a. r.]

[illegible]

Sequestrata una casa abusiva a [illegible]

Una villa realizzata in località Pineland a Borghetto, di proprietà di Armando Ca, è stata posta ieri sotto sequestro dalla procura. In base ad una segnalazione del Comune, infatti, l'abitazione sarebbe stata realizzata in difformità alla licenza edilizia. Il proprietario potrà chiedere una sanatoria. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Polemiche sulla sperimentazione farmaceutica

La sperimentazione farmaceutica, in corso nel reparto di neurologia al Santa Corona a discutere. Un esposto anonimo, sul ruolo e sul compenso dei medici, è stato inviato alla procura della Repubblica. «Il progetto è autorizzato dal ministero. Una parte dei compensi va all'Usl e un'altra ai [illegible] precisano i responsabili del reparto respingendo ogni accusa di illeciti sulla vicenda. [a. r.]

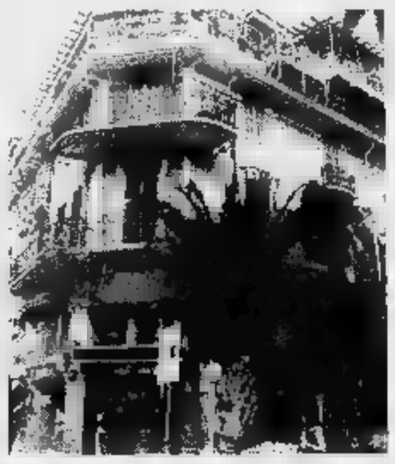
Nessuna offerta per acquistare il locale notturno di Alassio

Il declino del «Caffè Roma» anche l'asta finisce deserta

ALASSIO. La gara per la vendita del Caffè Roma è andata deserta. A mezzogiorno di ieri nessuna offerta era giunta al Tribunale di Savona che aveva posto l'offerta minima a 850 milioni. «Ci siamo lasciati sfuggire il momento favorevole, circa un anno fa, ed ora la crisi si fa sentire anche in questo settore», spiega Terenzio Nastasi, l'avvocato commercialista alassino nominato custode giudiziario della gestione del famoso locale, centro della vita balneare della capitale del turismo ligure.

Solo alcuni mesi fa c'erano state offerte anche superiori al miliardo di lire.

C'è quindi il rischio che la folla del prossimo ferragosto possa passare davanti al locale squallidamente deserto, con i vetri ricoperti da giornali. Un brutto biglietto da visita per una località che gioca molto sull'immagine. «Provvederò io stesso a raccogliere le offerte e a trasmetterle al giudice, cui spetta ogni decisione», dice Nastasi, che aggiunge: «D'altronde suggerisco ai potenziali acquirenti di cercare anche un accordo con gli stessi proprietari dell'immobile, cioè i fratelli Berrino». La durata della locazione, infatti, sarebbe contestata (per Nastasi è il per i Berrino il 1996).



La prossima estate i turisti e gli alassini rischiano di vedere il Caffè Roma tristemente chiuso

Le vicende giudiziarie del caffè Roma sono nate in conseguenza del fallimento (per il quale il giudice per le indagini preliminari ha chiesto l'imputazione di bancarotta fraudolenta) della società «Caffè Roma di Michelina Sopetti e C.». La Sopetti ha anche venduto la gestione alla «Cremeria Pierrot tale vendita è stata impugnata poiché ritenuta un «atto di comodo», tendente a sottrarre tale parte al fallimento.

Ricorda ancora Nastasi: «Anche la gara è andata deserta va detto che ho ricevuto un buon numero di richieste, da Torino, Alba, Genova, Sanremo e Diano. La gestione del noto locale interessa. Certo si vuole chiarezza per quanto riguarda la locazione. Per questo, ripeto, consiglio di addivenire ad un accordo affitto con i Berrino che superi ed integri l'attuale contratto, contestazioni».

Naturalmente ogni decisione è riservata al giudice che potrebbe anche rifare una nuova gara offerta minima inferiore agli milioni. In questo si scenderebbe molta probabilità sui milioni di lire.

Ma, come è stato evidenziato, è tanto cifra di acquisto che può scoraggiare, quanto il contesto in cui proprietario dovrebbe entrare. Intanto sull'Alassio turistica la notizia giunta come condanna. «Alassio senza il caffè Roma non è più Alassio», diceva ieri mattina un turista, magari memore degli anni d'oro quando artisti e stelle dello spettacolo si ritrovavano proprio fronte al «muretto», che è una creatura nata dallo stesso Caffè Roma.

FINALE L.

Un ex gestore

Sotto processo per la benzina «irregolare»

FINALE L. Un benzinaio di Finale Ligure, Sergio Rescigno, 63 anni, via Vespucci, gestore del distributore «Erg» in via Aurelia 1, è stato rinviato a giudizio dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, per aver miscelato benzina con gasolio.

La vicenda, si legge nel decreto di citazione a giudizio, risaliva a tre anni quando nel corso di un controllo della guardia di Finanza nel distributore, venne alle luce l'irregolarità. I finanzieri inviarono rapporto giudiziario alla magistratura, che aprì un'inchiesta.

Le indagini avrebbero accertato che il due per cento della benzina costituito da gasolio.

Sergio Rescigno, che è responsabile della ditta «Pneus», non gestisce più l'impianto di carburante Erg, dovrà rispondere della vicenda davanti giudici. [c. v.]

[illegible]

Nel centro storico

Oggi alle 21 la Processione del Cristo morto

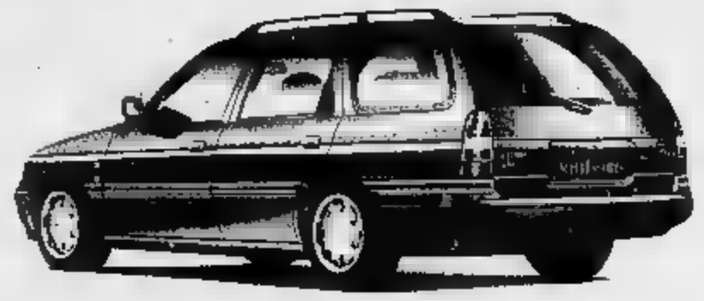
LAIGUEGLIA. Si svolgerà oggi alle 21 la suggestiva «Processione del Cristo morto» lungo le stradine del storico. Mezz'ora prima della sfilata, il Priore della Confraternita aggiudicherà ai maggiori offerenti (le offerte finanzieranno i lavori di restauro della Confraternita) il diritto di portare i «misteri» (simboli della passione), a «Cruxe grossa», «a cruxetta» e infine la «cassa du Segnù mortu».

La processione sarà accolta dalle lampare delle barche tirate in secca fino ai bordi delle piazze e dalle lanterne colorata, illuminate da candele, poste alle finestre.

La Confraternita vanta la propria origine alla metà secolo XVII. Quest'anno sarà assente il crocefisso grande (il corpo di Gesù crocefisso è a grandezza naturale) poiché in restauro a cura della Sovrintendenza. [r. sr.]

SuperEscort Ghia

Cerchi in lega a richiesta



Di serie:

Servosterzo • Autoradio • Antifurto con telecomando

• 16 valvole 1.6 e 1.8 allo stesso prezzo • Versioni 1.4 CFi 1.8 Diesel • Nuovi colori micalizzati • Barre laterali di protezione • Volante regolabile ad alto assorbimento d'impatto • Sistema FIS (interruttore flusso inerziale carburante) • Alzacristalli elettrici discesa automatica «one touch» lato guidatore • Avvisatore acustico luci accese • ABS climatizzatore disponibili.

L. 21.000.000 Versione 1.4 CFi Ghia
L. 22.000.000 Versione 1.6 1.8 16 valvole Ghia
L. 23.000.000 Versione 1.6 e 1.8 16 valvole Station Wagon Ghia

Prezzi bloccati - chiavi in mano

Solo da noi:

Concessionaria Rivieraulo di Mario Galvagno

ALBENGA - Regione Cavallo 24 - Tel. (0182) 540.708
ALASSIO - Via Leonardo da Vinci 1
FINALE LIGURE - Loc. Perti - Tel. (019) 690.256

30 anni di esperienza
Ford
al servizio del cliente

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Fusione con la Carcarese e tracollo economico

Cairo, sull'Aurora Calcio l'ombra di un'inchiesta

CAIRO M. Guardia di Finanza e carabinieri hanno aperto un'inchiesta sull'attività e i bilanci dell'Aurora Calcio. La società sportiva, una delle più antiche della Val Bormida, da sempre punto di aggregazione e riferimento per i ragazzi che vogliono avvicinarsi allo sport, sta attraversando un momento di gravi difficoltà economiche, dopo l'acquisizione, poi risultata disastrosa, della Carcarese.

Bilanci e operazioni finanziarie compiute negli ultimi anni dall'Aurora al vaglio degli inquirenti. Il presidente Stefano De Stefanis, che nei mesi scorsi più volte espresso la volontà di dimettersi, è trovato a fronteggiare una situazione gravissima. Si tratterebbe di appurare se nel frattempo siano stati introitati contributi e se vi siano state delle irregolarità nelle vendite di beni, ad esempio automezzi e attrezzature di proprietà della società sportiva, per far fronte ai debiti.

La notizia degli accertamenti in atto ha destato preoccupazione e sorpresa tra le decine di persone che da anni lavorano nelle libere in favore della società sportiva cairese. Il riserbo sui risultati finora acquisiti dagli inquirenti è totale, per cui non è ancora noto se siano emerse prove di responsabilità dei dirigenti e operazioni finanziarie irregolari. A Carcare la notizia creando scalpore. Il coinvolgimento dell'Aurora in un'inchiesta potrebbe contribuire a peggiorare la già difficilissima situazione della Carcarese.

Anche le indagini sulle presunte irregolarità edilizie a Cairo proseguono a pieno ritmo e la magistratura sembrerebbe decisa a chiudere entro pochi giorni alcuni dei principali filoni cui si sono incentrati gli accertamenti. [e. m.]

Stefano De Stefanis dell'Aurora Calcio

Trascorsi 130 anni da quando ebbero l'«appendice» di Montenotte e Crixia

L'onomastico di Cairo e Piana

Nel 1863 i due paesi cambiarono nome per ragioni di omonimia. Vivaci dibattiti nei Consigli comunali per trovare soluzione soddisfacente. Una svista clamorosa

CAIRO M. Un anniversario che probabilmente sarebbe scivolato nell'oblio un esperto di storia locale fosse andato a curiosare in vecchi e polverosi archivi. Esattamente 130 anni fa, l'8 aprile 1863, infatti, con regio decreto, i borghi Cairo e Piana assunsero una nuova denominazione, o meglio all'antico nome aggiunse per Cairo, «Montenotte» per Piana, «Crixia».

fu, almeno da quanto emerge dai verbali dei rispettivi Consigli comunali che professor Lorenzo Chiarlone, presidente del Grifl, dopo anni di ricerche è riuscito a riportare alla luce, decisione facile. Lunghe ed estenuanti riunioni, accesi dibattiti fra i consiglieri, si consumarono prima di arrivare a soluzione. Tutto si era iniziato quando la corte reale aveva inviato una serie di circolari con cui impegnava i Comuni italiani la stessa denominazione a trovare nomi nuovi. E così, dopo proposte e discussioni gli allora amministratori cairesi, per distinguersi da quella che è Cairo di Lomellina, decisero di aggiungere al loro borgo, che quell'epoca contava mila abitanti, Montenotte, celebrazione dell'omonima battaglia che aprì vittoriosamente le porte alla campagna d'Italia di Napoleone.

Anche i consiglieri comunali Piana, costretti ad apportare modifiche, alla fine optarono per Crixia. E sì, perché di paesi con la denominazione ne erano molti (tuttora risultano, sparsi sul nazionale, Piana di Battella, di Caiazzo, di Capo d'Orlando e di Cerchiara). È, dunque, per evitare omonimie che avrebbero creato non pochi problemi e disguidi, ad esempio nella distribuzione postale, dovettero assumere una decisione. Decisione sofferta, anche perché, come risulta dai resoconti di quelle riunioni, si scopre che amministratore propose Bormide, probabilmente dimenticandosi che a pochi chilometri di distanza vi era già un altro borgo con la stessa denominazione. Una svista clamorosa che, a quanto pare non ebbe però alcuna conseguenza sulla credibilità di quel poco attento consigliere. Si decise infine per Crixia, e non fu scelta casuale.

«Difficile fare delle ipotesi etimologiche. Tuttavia si di un termine di origine latina cui si definiva l'insediamento romano rinvenuto in località Pareto», spiega Chiarlone. Tracce di quell'insediamento vennero portate alla luce da una serie di scavi archeologici, gli ultimi, in ordine cronologico, risalgono a una decina d'anni fa.

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

La cava vicino alle grotte continua re inoperosa

Entro la settimana dovrebbero essere rese note le decisioni dell'Ufficio regionale e parchi sul futuro della cava Lombardini di Camponuovo. Il ritrovamento di due grotte ha bloccato i lavori e sul posto non possono neppure operare gli speleologi, in attesa delle decisioni della Regione. Le grotte, in base alle testimonianze dei pochi che le o visitate, sono bellissime. [e. m.]

MILLESIMO

Sgominata dai carabinieri la banda dei topi d'all

Sono ormai state completate le indagini sulla lunga serie di furti che si è verificata nei paesi dell'Alta Val Bormida all'inizio dell'anno. I centri più colpiti sono, oltre a Millesimo, Murialdo e Osiglia. I carabinieri hanno recuperato molta refurtiva e avrebbero denunciato alcune persone che facevano parte di una banda specializzata in furti negli alloggi. [e. m.]

[illegible]

Incontro sull'ambiente tra i sindaci e la

Riorganizzazione del lavoro, problemi di sicurezza e di ambiente all'interno delle fabbriche. Questi alcuni degli argomenti che verranno discussi in un incontro, fissato per il giorno 20, tra la Fulc e la dirigenza della 3M. [l. b.]

OSIGLIA

Al Consorzio per i funghi un nuovo presidente

Livio Mellogno è il nuovo presidente del Consorzio per raccolta dei funghi. La nomina è stata decisa durante l'ultima riunione dei soci del Consorzio, durante la quale si discusso anche dei costi dei tesserini per l'anno in corso. [l. b.]

Soddisfazione tra i dipendenti, che «occupano» l'azienda dopo la chiusura per mancanza di lavoro

Riaprono le «Officine Peluffo» di Altare

Un gruppo di imprenditori pronto a rilevare lo stabilimento

ALTARE. Le «Officine Peluffo» riapriranno i battenti. La comunicazione è stata data l'altra sera durante un incontro tra la dirigenza e il sindacato.

«La ripresa dell'attività produttiva sarà possibile attraverso una serie di contatti esterni alcuni imprenditori, di cui due in particolare hanno già espresso l'intenzione di a far parte della società», spiega Ezio Alpino della Cgil-metalmeccanici. E aggiunge: «Chi subentrerà rileverà il 51 per cento del pacchetto azionario, mentre i quattro soci attuali ridurranno le loro quote».

Per la piccola azienda altarese, che opera nel settore della carpenteria metallica e che occupa 16 dipendenti, si apre dunque un nuovo, importante capitolo. Chiusa il 17 marzo scorso per problemi finanziari (la situazione debitoria ammonta ad alcune centinaia di milioni) e in seguito alla crisi che attraversando l'intero settore, potrà riprendere l'attività forse già dalle prossime settimane.

«Si tratta un primo, importante risultato - commenta Alpino -. Tuttavia i lavoratori continueranno ad "occupare" la fabbrica in attesa che la situazione si sblocchi definitivamente». La mobilitazione dei dipendenti si iniziata poche ore dopo la decisione di chiudere le officine. Nei prossimi giorni è in programma una serie di incontri tra lo staff dirigente e i nuovi imprenditori, cui seguirà una riunione con il sindacato.

«L'azienda ha seguito le indicazioni avanzate dai dipendenti: ovvero l'inserimento di nuovi imprenditori», dice il sindacalista della Cgil. E prosegue: «Nonostante la crisi e i conseguenti problemi, abbiamo sempre creduto nella possibilità rilancio produttivo. Per Altare, che già deve fare i conti la chiusura della Nord Elettronica e il fallimento della Savam, il risultato ottenuto assume un'importanza particolare». Conclude Ezio Alpino: «E' tuttavia necessario che i tempi delle trattative siano brevi in modo che si arrivi a una conclusione già fra qualche setti- [l. b.]

Operai delle «Peluffo» in sciopero

Accuse alla Regione

A Bardineto l'edilizia è bloccata

BARDINETO. «La burocrazia sta bloccando i programmi di urbanizzazione del nostro Comune». A lanciare l'allarme è il sindaco, Enrico Mazzoni. Os- «Da due anni e mezzo, nonostante i regolamenti regionali, tutto fermo. Situazione tanto più problematica visto che in paese c'è una notevole richiesta per la costruzione di ca- parte privati». Prosegue il sindaco: «Un fatto grave che ci impedisce di dare uno sbocco all'economia locale, in un momento profonda crisi quello che stiamo attraversando. A tutto questo poi si deve aggiungere il fatto che oltre all'edilizia privata siamo frenati anche nel dell'edilizia pubblica». [l. b.]

«Vi brucio la casa»

Cosseria, assolto dall'accusa di estorsione

SAVONA. Aldo Leo, anni, abitante a Cosseria in località Montecala 308, è assolto dai giudici del tribunale di Sa- dall'accusa di tentata estorsione. La vicenda risaliva al giugno dell'89 quando, condo il decreto di citazione a giudizio, l'imputato minacciò di bruciare la ad Aldo Gepponi e Sandra Piana, questi non gli avessero pagato dodici milioni.

I due denunciarono l'episodio ai carabinieri di Millesimo che, al termine di alcuni accertamenti, inviarono un dettagliato rapporto alla magistratura. Aldo Leo, che era difeso dall'avvocato Carlo Coniglio di Savona, è assolto formula ampia. [c. v.]

GIANNETTA E donna vogue boutique

augurano a tutti i clienti

Buona Pasqua

centro storico

UNIONE COMMERCIANTI DEL CENTRO STORICO DI ALBENGA

Centro Storico in fiore

dal 5 al 12 Aprile

ALL'ELEGANZA
B.M. DISCHI
BAR CARILLON
BELLE ARTI MODELLISMO
BONA PELLETTERIE
BOUTIQUE DANIELA
BUFFA OREFICERIA
CAMOMILLO
CAPRICCIO ATELIER
CARTA E FRILLI
CARTOLERIA L'ISOLA DEL TESORO
DODI CALAZATURE E ABBIGLIAMENTO
DROGHERIA MEDAGLIE D'ORO
ELENA ABBIGLIAMENTO INTIMO
ENOTECA [illegible] VASCELLO
ERBORISTERIA LA MANDRAGOLA
FARMACIA SAVORE'
FERRECCIO MARIA GATTI ABBIGLIAMENTO
GIOIELLERIA GNOCCHI
GIOIELLERIA MAGLIONE
IL BARETTO
IL CENTRO DELLA SALUTE ERBORISTERIA

Un omaggio dell'antica tradizione ligure nei negozi associati

IL FORNAIO
KAMMI CALZATURE
LA PORCELLANA BIANCA
LAVANDERIA LA NUVOLA
LIBRERIA SAN MICHELE
MACELLERIA NERVI
MAGICA [illegible] E ART. REGALO
NONTISCORDARDIME
OK JEANS
OTTICA [illegible] PAOLI
OTTICA GIACOBBI
PETER PAN ABBIGLIAMENTO
POLLINI
RISTORANTE PIZZERIA AL FALCONE
RODOLFO BUFFA GIOIELLI
SILAVANA IDEE PER LA CASA
SIMONA CALZATURE
[illegible] 0-12
TECNOSPORT
TIPOLITOGRAFIA CIUNI
VERANDO GIACOMO ABBIGLIAMENTO

SCHEDA DI VOTAZIONE

LA VETRINA PIU' BELLA E':

_____

_____

Da ritagliare ■ consegnare, durante i giorni della manifestazione, presso l'apposito raccoglitore in Piazza San Michele.

VOTA LA VETRINA PIU' BELLA

PUBBLIART *grafica - pubblicità - promozione* *Tel. 0182/543185* **PUBBLI**ART

Onda ligure
LA RADIO

Elaborate da una grande azienda le combinazioni e le possibilità di salvezza

Il Genoa si affida al computer

I calcoli: a quota 30 punti si prospetta lo spareggio, a 31 si evita la retrocessione
Spinelli spera ancora, i tifosi sono con la squadra. E Tomas Skuhravy sabato sarà in campo

GENOVA. Entra in ballo anche il computer. E' ■ una grande azienda, ha elaborato un nastro lungo più ■ ■■ metro, dove ■■ no annotate tutte le combinazioni e le possibilità di salvezza del Genoa (che ha 21 punti e otto partite da giocare). ■ ■■ ri- ■■■ ■■■ media: a 30 punti spareggio, a 31 si evita la retrocessione. Insomma, ■■ 16 punti ■■■■ in palio, il Genoa dovrà prenderne 10 o 11.

Naturalmente, il computer ■ ■■■ scienza quasi esatta: ■■■ trattandosi ■ calcio, ■ ■■ po' come guardare nella palla di vetro. Che sarà salvezza è il parere di Fulvio Collovati ■ quello di molti club. Ma ■ si domanda: può arrivare a quella quota una squadra che a Cagliari ha mostrato confusione di gioco ■ una scarsità di ■■■■■■ vicina alla rassegnazione?

Claudio Maselli ha affermato ieri «he «il collettivo è pronto alla sfida, ha ritrovato grinta»: e l'allenamento di ieri ha confermato il carattere ■■■ rossoblù. Speriamo che duri. Il tecnico genoano firmerebbe comunque per ■■ pari: ed è ■■ questa linea la maggioranza dei tifosi.

«Ho parlato con i giocatori, mi hanno assicurato il massimo impegno, ho valide speranze in una vittoria», e in queste parole c'è tutta la speranza ■ Aldo Spinelli. Gli ultras sono accanto alla squadra, ripetono che ■■■ bisogna sostenerla, e rimandano la ■■■ dei conti a fine campionato.

I numeri del computer riservano al Genoa ancora qualche «chance», ma i tifosi confidano più nei «numeri» di Skuhravy

Marassi, ore 16, sarà un pienone, e basterebbe un successo per tramuta■■■ la disperazione in una tappa importante per liberarsi dall'incubo ■■■ fondo classifica.

Una notizia positiva: Tomas Skuhravy sarà in campo. ■ suo intervento al ginocchio destro è rimandato al ■■ aprile, in Colorado. Skuhravy è il giocatori oggi più rappresentativo, più potente, più abile nei colpi di ■■■■. La ■■■ presenza sabato viene considerata fondamentale.

■■■ se Skuhravy - come ci ha confermato ieri - si opererà il 28 aprile, salterà i due o tre incontri finali, proprio quando più rabbiosa si accenderà la battaglie per la salvezza. E' ■■■■ comunque che a fine campionato Skuhravy cambierà maglia. Si profila già una ■■■■■■■ssione: Pato Aguilera, che non si ■ affatto ambientato ■ Torino, avrebbe inviato messaggi per un suo ritorno al Genoa.

Sulla partita di ■■■■ due pareri opposti. Fulvio Cerofolini: «Il risultato, ■■■ ■■■ ha ■ ■■■ importanza, è fondamentale; ma ritenga■■■■■rio che ■ squadra si batta ■■■ vigore ■ che lasci comunque una buona impressione».

■■■■ Pesce, storico ■■■ Grifone: «Sono abbastanza stufo di sentir parlare di cuore. Ci vuole una organizzazione ■ gioco, ■■■ lucidità nel difendersi ■ nell'attaccare, qualità che finora abbiamo visto ben poco. Solo con ■ cuore - ■■■■ costretto ■ ripetermi - ■ ■■ ■ filato in serie ■■.

Le dolenti vicende del Genoa animano il porto, dove operano due club, dirimpettai, sempre polemici, ma mai nemici. Ieri mattina una bandiera blucerchiata è apparsa ■■ un davanzale del palazzo di San Benigno, ma erano appena ■■■■■■ due minuti che un altro vessillo, questa volta rossoblù, sventolava da un balcone vicino. Della partita de ultima spiaggia si di■■■■ animatamente sulle calate, le ■■■■■■■■■ non ■■■■■■■■ munque oltre la cena in trattoria. Pare che, d'improvviso il porto ■■■■ accantonato i ■■oi non pochi problemi per dedicarsi ■■■ partita.

Il presidente del Consorzio, Rinal■■ Magnani, nel ricordare le s■■ esperienze ■■■■ mediano sinistro ■■l Genoa, esprime un rimpianto: «Aver consentito ■■■ ■■■■ Giorgi se ne andas■■■.

Guido Coppini

Nuova struttura della polizia municipale

Contro gli incendi Savona crea il Nam

La lotta agli incendi boschivi si arricchisce di ■■■ ■■■■■ componente operativa. E' il nucleo ambiente della polizia municipale ■ Savona.

Si tratta di ■■■ struttura che, ai molteplici compiti d'istituto, accompagna ■■■■■ ■ svolgimento di un regolare servizio di prevenzione incendi, attra■■■■ ■■ capillare pattugliamento delle aree boschive periferiche ■■■ territorio comunale.

In particolare il «Nam» interverrà, in caso d'incendio boschivo, sul controllo della viabilità al fine di facilitare lo spostamento dei mezzi di soccor■■.

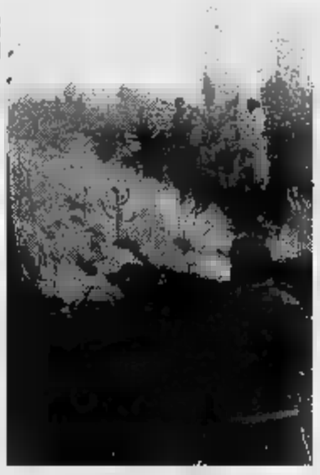
Poi, sempre nell'ambito delle proprie competenze, effettuerà controlli ed accertamenti di polizia giudiziaria oltre al coordinamento dei volontari ed il mantenimento dell'ordine pubblico.

Senza dubbio un ruolo utile ed importante nel complesso mosaico di enti e strutture preposte alla salvaguardia delle aree boschive dal diffuso pericolo del fuoco.

Il «Nam», nato ■■ volontà dell'allora assessore all'ambiente Francesco Bedini e potenziato dall'assessore Bruno Balbo, ha visto con il nuovo comandante della polizia urbana Sergio Ratto, ■■ notevole affi■■■■■■ ■■ integrazione nella struttura del Corpo.

Il ■■■■ pur mantenendo nello stesso tempo la ■■■■■■■ria autonomia per i pattugliamenti delle zone boschive e collinari, attraverso appositi programmi di verifica e controllo.

I compiti di protezione ambientale prevedono inoltre la ricognizione, le indagini ■ ■■ raccolta ■ prove per tutte le violazioni di legge del settore.



Contro gli incendi è nato il «Nam»

Dalle dispersioni inquinanti nell'aria, nei ■■■■ d'acque all'aperto ■ sotterranei, alle discariche abusive.

Dice il comandante Sergio Ratto: «Nelle 18 ore di servizio quotidiano assicurato dalla polizia municipale di Savona, ■■ collaborazione fra ■■■■ le forze interessate alla prevenzione ed al soccorso dell'ambiente è fondamentale. ■ la salvaguardia del bosco, per la nostra città, diventa uno ■■■ momenti più importanti di aggregazione e di lavoro».

Responsabile del nucleo ambiente della polizia municipale è l'ispettore Dilvo Vannoni, insieme■■ ai collaboratori Orfeo Salvo e Leonardo Siri. Il recapito telefonico per segnalazioni o informazioni è il seguente: 826905-829665.

Michele Costantini

Ronchey vincola Capo Sant'Ampelio e detta regole severe per la zona

Mi segnalano ■■ Bordighera che il Ministro dei Beni Culturali e Ambientali, Alberto Ronchey, ha firmato il provvedimento (in data 17/3/93) con cui viene vincolata l'intera ■■■ di Capo Sant'Ampelio, comprendente ■ Chiesetta di architettura protoromanica.

■■ zona vincolata comprende la fascia costiera a valle della Via del Mare ■ della Via Aurelia, tra ■ Belvedere e il molo del porticciolo. ■■■■ dettate prescrizioni molto severe ■ precise: le scogliera, l'arenile, lo specchio d'acqua antistante, non devono subire alcuna alterazione o modifica. Lo stabilimento balneare esistente e il Belvedere potranno ■■■■ re migliorati sotto ■ profilo estetico ■■■ non ampliati né tantomeno rialzati.

Su Capo Sant'Ampelio incombeva da anni il progetto ■ un Albergo-casinò, il «Beach Hotel», oggetto di ■■scussioni ■ polemiche per il ■■■ impatto sull'insieme di un tratto ■ costa di eccezionale valore e per la presenza della Chiesetta. La Soprintendenza ha tenuto conto di questo valore e del dovere di tutelare l'integrità dell'insieme, con le sue prospettive, ■ ■■■ cornice ambientale, il ■■■ decoro (termine caduto in disuso ma ancora ricco di significati), ed ha proposto al Ministro ■ provvedimento di vincolo, corredato da una relazione storico-artistica.

In altri tempi la proposta avrebbe avuto ■■■■■■■■ so. Ricordiamo che nel caso del contestato porto turistico di Santo Stefano al Mare il Ministro ■ carica (la signora Bono Parrino) diede parere favorevole contro quello ■■■ gativo ■■■■ Soprintendenza. Oggi ■ Ministro Ronchey ■ mostra decisamente più sensibile e pronto. Un segno, oltre che di maggiore sensibilità, anche del fatto che oggi si dedica più attenzione ad un patrimonio culturale ■ ambientale che in anni passati era stato subordinato ■■ altri interessi.

Il ministro Alberto Ronchey

L'esempio di Bordighera costituisce un ammonimento per tante amministrazioni comunali e per tanti organi periferici dello Stato ■■■ ritengono di poter manomettere ■ piacimento quel che ri■■■■ del paesaggio costiero ligure. Le leggi in vigore, ■ in particolare quelle del 1939 note come «leggi Bottai» per la tuela ■■■■ cose di interes■■ storico-artistico ■ per la tutela delle bellezze naturali, consentono al Ministro dei Beni Culturali di vietare, sospendere, far demolire, i lavori che rechino pregiudizio all'attuale stato esteriore ■■■■ località protette.

Né il Comune, né la Regio■■ ■■ il ■■■■ Civile o l'Anas ■ la Capitaneria di Porto, possono alterare scogliere, spiagge, tratti di coste, ■■■■ ci ■ ■■■■■■■■ storico e artistico, luoghi di grande bellezza naturale, ignorando ■ leggi di salvaguardia. Anche se ■■■ esiste un vincolo specifico. ■ bene sottolinearlo p■■ chi assume iniziative ■ fancia progetti come se il paesaggio e l'ambiente fossero oggetti da manipolare liberamente, usando poteri che le leggi ■ tutela invece d■■■■ ■limit■■■ ■■■■ ■■■■ zioni per ■■■■■■.

Il ricorso al Ministro dei Beni Culturali che ■ sovrappone alle autorità locali non sarebbe necessario se tutti i responsabili avessero bene in mente di tutelare e conservare. Finora ■ ■■■■■■■■ il contrario: basta dare un'occhiata alle orrende barriere costruite a San Bartolomeo al Mare, a Chiavari, a Moneglia, ignorando altri più avanzati sistemi ■■■ impedi■■ la lenta erosione dei litorali.

Basta ■■■ rapida riflessione■■ ■■■■ti progetti ■ approdi turistici, di strade ■ piazzali fatti su scogliere e spiagge di grande bellezza e di attrattiva turistica. ■ ■■■■ di Bordighera dimostra per fortuna che le leggi di tutela ■■■ beni ambientali non sono an■■■ ■■■■ archiviate.

Mario Fazio

DOVE ANDIAMO STASERA

DANCING
IL TIMONE
Via Clavesana 47 - Tel. 0182/85.879
ANDORA
SI BALLA TUTTI I POMERIGGI ESCLUSO IL LUNEDI'
VEGLIONISSIMO CON GRANDI ORCHESTRE ■■■■■■■■
SABATO ■■ LELE PORRE'
Domenica 11 e lunedì 12
GIULIANA FOLK

Per una Serata Diversa
Il Cucciolo
019 • 699057
PIANO BAR ■■■ ■■■■■ DAL VIVO
Ristorante con specialità alla pietra direttamente in tavola
Tutte le sere fino alle 2 - chiuso lunedì

COTTON CLUB
PANINOTECA - PUB
17025 LOANO (SV) - Via Aurelia 186 - Tel. 019 668.161
Più di 30 tipi di panini e di birre estere importate.
Aperto fino alle ore 2 (chiuso domenica).

MEZZANOTTE DISCOTECA ANDORA
QUESTA SERA
SPETTACOLO CON ANIMAZIONE
aperto giovedì ■ sabato
VIA AURELIA ■■■ E
TELEFONO ■■■ 684.379

Al Bastione di Andora
• Più di 50 tipi di crêpes.
• Originali insalate.
• Birra ■ sidro ■ volontà.
■■■■■■■■■

Lunedì il concerto del giapponese Takahiro Seki

Gala conclusivo a Finale dei «Pianisti del mondo»

Il pianista giapponese Takahiro Seki si esibisce lunedì nell'Abbazia di Finalpia

FINALE LIGURE. Dall'88, è uno degli autorevoli componenti della giuria del premio Palma d'Oro-Città di Finale Ligure: e, tra pochi giorni, all'indomani di Pasqua, sarà il grande protagonista [illegible] concerto di chiusura della 13ª rassegna «I pianisti del mondo». Ideale collegamento al prestigioso [illegible]ncorso internazionale di musica da camera, che festeggia nel prossimo agosto il suo ventennale, il pianista giapponese Takahiro Seki si esibirà il 12 aprile (ore 21,15) all'Auditorium della Badia Benedettina di Finalpia.

E' ormai [illegible] felice, consolidata tradizione, per Finale Ligure, cittadina [illegible] di teatri attivi, sale da concerto [illegible] quindi, di riflesso, di iniziative culturali, il Concerto di Pasqua. [illegible] il programma presentato da Takahiro Seki, raffinato interprete nipponico, è impegnativo, ma accattivante. Quattro [illegible]o i brani proposti per questa occasione: la «Suite Espanola» op. 47 di Albeniz, articolata in otto pezzi; la Sonata, op. 17 (La caccia) [illegible] Clementi; il «Pezzo fantastico», op. 36, che [illegible] compositore, professor Aloyse Vecchiato, ideatore e anima del concor[illegible] Palma d'Oro, gli ha dedicato; [illegible] una Sonata [illegible] Respighi.

Nato a Tokyo, Seki inizia lo studio del pianoforte [illegible] soli cinque anni. Nel '79, viene [illegible] Italia per perfezionarsi sotto la guida [illegible] maestri [illegible] Maria Tipo, Agosti e Conter. [illegible] segnala nell'81 con un buon secondo posto (ex-aequo con l'italiana Maria Pia Carola) [illegible] Palma d'Oro, nell'84 partecipa al Festival Internazionale «Talentium» in Cecoslovacchia, [illegible] spicca il volo [illegible] il meritato successo: va in tournée in Giappone con la celebre Orchestra Filarmonica di Leningrado (ora San Pietroburgo), e tiene concerti da solista in Spagna, Polonia, Urss e Taiwan. Attualmente, insegna all'Università [illegible] Tokyo.

Un nome eccellente, per porre il sigillo alla rassegna, corollario invernale del concorso d'estate: si sono messi in luce, dalla giapponese Iku Miwa al torinese Luca Rasca. [illegible] una fucina di promesse, questo premio, a cui già [illegible] iscritti in 160, suddivisi in sei sezioni (pianoforte, due per due pianoforti, duo pianoforte e violino, duo pianoforte e violoncello, chitarra, lieder), [illegible] che si terrà dal 21 al 28 agosto. [s. d.]

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]

Le sculture di [illegible]

Proseguirà sino al giorno 20, nel salone espositivo della Galleria commerciale di Carcare, la mo[illegible] dedicata alle sculture a soggetto sacro dell'artista savonese Antonio Brilla. Sessanta pannelli con gigantografie a colori che riproducono le opere dello scultore, curati dall'assess[illegible] [illegible] Cultura [illegible] Provincia di Savona. [l. b.]

CAIRO M.

Arte contemporanea

Rimarrà aperta sino al giorno [illegible] la [illegible] d'arte contemporanea intitolata «Primavera per [illegible] Grifl», che vede la partecipazione di dodici artisti italiani [illegible] stranieri. L'esposizione, ospitata nella [illegible]a «Saletta Grifl Arte & Cultura» di via Buffa 11 a Cairo Montenotte, rimane aperta tutti i giorni dalle 17 alle 19. [l. b.]

SAVONA

Stampe antiche

«Old curiosity shop» è il titolo della rassegna di stampe antiche ed oggetti rari allestita, fino al [illegible] aprile, allo Studio Dedalo in piazza Vescovato. [a. z.]

SAVONA

Tornano i Sei [illegible] Milano

Conclusa con un grande [illegible]so la mostra di tre maestri del figurativo contemporaneo (Dorella, Mantegani [illegible] Marcon), la Galleria Montmartre di via Balocco torna in questi giorni [illegible] proporre le opere in esclusiva del gruppo «I sei di Milano». Si [illegible] di lavori ad olio di Proferio Grossi, Vittorio Maria Di Carlo, Tony Dallara, Domenico Seren Gay, Walter La [illegible] [illegible] Getty Bisagni. Quest'ultimo è stato intanto insignito nei giorni scorsi [illegible] [illegible]a [illegible] massimi riconoscimenti dell'Accademia di Francia: ha ricevuto il premio a Parigi dalle mani del Presidente Mitterrand. [r. p.]

[illegible]

Mariella Rolfo alla S. Michele

E' in corso fino al 20 aprile, alla galleria San Michele, [illegible] via San Michele, personale della pittrice Mariella Rolfo, [illegible] Sanremo, che ha elaborato un'interessante rassegna di quadri che rappresentano una realtà filtrata attraverso uno sguardo approfondito e denso di liricità. [a. s.]

SAVONA

Incisioni [illegible] Marino Marini

Prosegue, alla galleria d'arte Cona in via Mistrangelo, la mostra d'incisioni di Marino Marini e Sleto Pricht. La collettiva è aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 dei feriali. Chiusa domenica e lunedì. [a. [illegible]]

[illegible]

Pittura [illegible] Georg Grosz

Prosegue [illegible]lla Galleria Valente di via Barrili [illegible] «personale» di Georg Grosz, genio della pittura e della [illegible] artistica tra gli Anni Venti e Cinquanta, [illegible] all'indice nella Germania nazista e grande protagoniste [illegible] principali movimenti negli Stati Uniti del secondo dopoguerra. La mostra del grande artista unghe[illegible] si chiuderà il 20 aprile. [r. p.]

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera
Or.: 20,45 Lire 22.000
Concerto del Coro polifonico di Praga

Astor [illegible]
Ore 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Ricomincio da capo

Diana 1
Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Diana 2
Tel. 825.714 Orario: 15,30/17,15/19/20,40/22,50 Lire 10.000/7000
Gli [illegible]

[illegible] 3
Tel. 825.714 Orario: 15,30/17,40/19,50/22,30 Lire [illegible]
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

[illegible]
Tel. 820.583 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia [illegible] anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. [illegible] 40' [illegible]

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30 22,30. Lire 5000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il favore per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. [illegible] [illegible] 1h 40' Thriller

Jolly
Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000/8000/5000
Mi manda tuo marito

Salesiani
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Colombo
Tel. 640.263. L. 6000 Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 18,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] per [illegible]
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo [illegible] pre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Ritz
Tel. 640.427. Or.: 16/18,05/20,15/22,30 Lire 8000/6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione [illegible] si appropriano [illegible] impostore e una giornalista televisiva. [illegible] 1h 52' Comm.

[illegible]
Ambra
Tel. 51.419 [illegible] Lire 4500
Il lungo giorno [illegible]
di Terence Davies con Leigh McCormack e Marjorie Yates (Usa '91) — L'infanzia felice di Bud, la fine della lunga giornata estiva, l'adattamento alla nuova, dura vita della scuola N.V. 1h 25' Biografico

[illegible]
Tel. 50.997. L. 7000/4000 Or.: 20,15/22,30; pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

[illegible]
Teatro Leone OGGI RIPOSO
Or.: 21 Lire 15.000

[illegible]
Vallechiara CHIUSO
[illegible]: 15,30/20,30 Lire [illegible]

[illegible]
Abba
Tel. 504.234. L. 7000/5500 Or.: 20/22 [illegible]. e fest. 16/18
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
Ondina OGGI RIPOSO
Tel. 892.2000 Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 Lire [illegible]

[illegible]
Loanese
Tel. 669.961 Ore 20,30/22,30 Lire 8000/5000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. [illegible] [illegible]

Perla
Tel. 675781. L. 7000/5000 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 18,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible]
Lux OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21 Lire 5000/4000

[illegible]
Verdi 1 OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. L. 8000/7000 Or.: 15,30/17,40/20,20 22,30

Verdi 2
Tel. 97.249. L. 8000/7000 OGGI RIPOSO
Or.: 15,10/17/18,50/ 20,40/22,30

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.

Le canzoni di Dede Schettini

Canzone d'autore e cover, stasera alla discoteca «Symbol». In pedana Dede Schettini, cantautore torinese, [illegible] la sua band. Schettini [illegible] per pubblicare il suo primo lp. [l. b.]

CAIRO M.

«Show mix and dance»

Canzoni Anni Sessanta e musica di tendenza, questa sera, alla discoteca «Fantasque» [illegible] Cairo Montenotte. [illegible] balla anche nella sala «in» de «La Perla» con una serata dedicata [illegible] «show mix and dance», nella sala «vip» liscio [illegible] orchestra. [l. b.]

VARAZZE

Caccia all'uovo [illegible] discoteca

«Caccia all'uovo fortunato» è il gioco, organizzato dai [illegible] Gian Lorenzo Tubelli [illegible] Sergio Fazio, per domani [illegible] dalle 22,45, alla discoteca Gilda in corso Matteotti. [a. z.]

[illegible]

Manila, il meglio dei Sixties

Il meglio della musica degli Anni [illegible] egli Anni 80 [illegible] in programma questa sera al «Manila» di Alassio. [illegible] locale, un mix di discoteca e american-bar, [illegible] aperto tutte le sere sino alle [illegible] di [illegible], e si rivolge [illegible] [illegible] pubblico adulto. La colonna sonora [illegible]a cura di Barbara, [illegible] delle poche dj donne della Riviera. [s. p.]

[illegible] [illegible]

Musica dal vivo [illegible] «Cucciolo»

Musica d'ascolto alla tavernetta il «Cucciolo», nuova gestione, ad Orco Feglino nell'entroterra di Finale. Musica dal vivo al venerdì [illegible] al sabato sera. Mu[illegible] d'ascolto all'«Agorà», a Gorra, nell'entroterra di Finale. [a. r.]

FINALE L.

Il liscio di Dina Manfred

Grande liscio spettacolo con l'orchestra di Dina Manfred, alle 21, al dancing «El Patio» sul lungomare di Finalpia. Il locale propone anche i [illegible] danzanti», dalle 15, [illegible] liscio e revival. Genere dancing anche al «Malibù» [illegible] Pietra Ligure. [a. r.]

ALBENGA

La chitarra di Flammia

Musica dal vivo questa sera ad Albenga nella tavernetta «Baxadonne» di via Roma. A fare da colonna sonora alla serata sarà il chitarrista Gigi Flammia, che ripropone canzoni dei cantautori italiani [illegible] pezzi di rock. [s. p.]

Sino al 14 aprile

In Comune sedici tele della Rocio

[illegible] Intuizione e [illegible] pevolezza. Su questi due sostanziali elementi si basa [illegible] creazione pittorica di Rocio Gonzalez, giovane artista spagnola presente [illegible] 3 aprile a Savona con una personale aperta al pubblico nell'atrio del Palazzo Comunale fino [illegible] 14 di questo [illegible]

[illegible] [illegible] Madrid, la Gonzalez ha vinto nel 1990 il 1° premio del Concorso nazionale di pittura indetto dall'«Ayuntamento de Madrid». Il prestigioso riconoscimento l'ha aiutata ad entrare [illegible] pieno ritmo nel giro delle mostre d'arte internazionali. L'esposizione a Savona, organizzata dal Centro studi d'arte [illegible] antiquariato con il patrocinio del Comune, comprende 16 delle sue [illegible] più belle, tutte nate dalla attenta e metodica ricerca della giusta combinazione materica.

Il Centro studi di piazza dei Consoli organizza dal 19 aprile al 29 maggio una serie di incontri su «La cultura pittorica italiana del '400» [illegible] [illegible] di Alberto Cottino. [c. c.]

Teatro in Oratorio

Vecchi attori sul palcoscenico dei Salesiani

VARAZZE. Saliranno sulla sce[illegible] emozionati [illegible] gli [illegible]rdienti i «vecchi attori» della Filodrammatica Don Bosco. Ritrovata la voglia [illegible] raccontare, dal palcoscenico, storie divertanti e gags [illegible] tradizione dialettale, i veterani della Filodrammatica varazzina si esibiranno domenica 11 aprile alle 21 nel [illegible] dell'Oratorio con «Donne, danni, ciaeti e... malanni», brillante commedia in tre atti di Luciano Borsarelli.

Tra i protagonisti: Pino Baglietto, [illegible] sindaco di Varazze che ha radunato gli appassionati di teatro, Piero Molinari, Mariuccia Traversi, Ambrogio Parodi.

«Si tratta di una vicenda comica - spiega Baglietto - che può essere ancora attuale visto che la morale è che i "ciaeti" non portano a nulla di buono. Ho riunito i vecchi attori perché erano [illegible] molti a rimpiangere l'epoca in cui facevano teatro. Speriamo che sia l'inizio di una l[illegible]ga collaborazione con i giovani della Don Bosco». [a. z.]

Coro da camera

Si chiude oggi la stagione al Chiabrera

[illegible] Stasera cale il sipario sulla stagione artistica del Chiabrera [illegible] il [illegible] del coro [illegible] camera di Praga. L'appuntamento [illegible] [illegible] da tanti appassionati [illegible]i: il programma prevede infatti [illegible] mottetti di Bach, che [illegible] te il pubblico savonese ha avuto occasione di ascoltare. Il concerto, che avrà inizio alle 20,45, sarà diretto da Josef Pancik che nel 1969 era già responsabile dell'Opera [illegible] Praga e in seguito ha diretto i madrigalisti di Brno, facendo [illegible] [illegible] tournée in tutta Europa. [illegible] inoltre inciso opere liriche [illegible] Smetana, Dvorak e Janacek.

[illegible] coro da camera [illegible] Praga, invece, è stato fondato nel 1990 ed è composto [illegible]i migliori voci del celebre coro filarmonico [illegible] Praga.

In pochi anni di attività il coro può già [illegible]m un'incisione discografica, apparizioni televisive, collaborazioni [illegible] orchestre da camera.

Il biglietto d'ingresso costa 22 mila lire. Tariffa ridotta: 14 mila. [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Stariandia**, rubrica
14 — **Informazione** [illegible]
17 — **Stariandia**, rubrica
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Spiaggia a Zuma**, film tv
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**

Telecittà
17 — **Mtv's Cosa Cola report**
17,45 **3 From 1**, musicale
18 — [illegible], musicale
19,12 **Telecittà** [illegible]
20,06 **Lotta di classe**, novela
[illegible] **Tribuna stampa**
21,35 **Motorshow**
22,10 [illegible] **fazenda Cartoleiha**
23,18 **Columbus interattique**

Canale 7
7,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
8,25 **Cartoni animati**
10 — **Almanacco**, rubrica
10,10 **Cara...cara**, novela
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria**, antichità
16,30 **L'uomo e la terra**, documentario
17,10 **Nati per vivere**, documentario
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Il salotto del giovedì**
[illegible] — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Almanacco**, rubrica
23 — **Sky Ways**, rubrica
23,45 **Il salotto del giovedì**

Teleregione
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Stariandia**, rubriche
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Stariandia**, rubriche
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 [illegible]**a di Zuma**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**, telenovela
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — [illegible] **frontiera**, telefilm
12,30 **Cartoni** [illegible]
13 — **Soqquadro**
13,30 **Il mio amico Guz**, cartoni animati
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News imperia**
14,30 **Soqquadro**
15 — **Centurione**, cartoni animati
[illegible] — **Switch**, telefilm
16 — **Sehora**, [illegible]
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg** [illegible]
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Terra**, documentario
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Odeon regione**
23,45 **Strike**

T.C.S.
13,45 [illegible] **today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Programmazione** [illegible]
17,30 **7 [illegible] allegria si** [illegible]
17,35 **Winspectors**, telefilm
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **U.S.A. today games**
18,30 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria** [illegible] **mondo**
19 — [illegible], telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Le due facce del dollaro**, film
22,20 **Baby Boom**, telefilm
23,20 [illegible] film

Sardegna Uno
7,20 **Superamici**, cartoni
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Rassegna stampa**
8,25 **Skyways**, telefilm
12,20 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Telefonnegini 24 ore**
15 — **Sportello impresa**, rubrica
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Passione**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **L'amico sbirzioso**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sulla**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Paradiso notturno**, film

Telestar
8 — **Adorabili creature**, sit. com.
9,20 **Il prigioniero di Amsterdam**, film
17,40 **Errori giudiziari**, telefilm
18,05 **Dispersamente tua**, telenovela
19,05 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
20,30 **Il magnifico Robin Hood**, film
22,15 **Evil Paradise**, novela
23,30 **Mod squad**, telefilm

Telenord
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Avventure di frontiera**
11,30 **Tn4 news**
11,35 **Ispettore Bluey**
12,15 **Tn4 news**
12,20 [illegible]**mo e la terra**, documentario
[illegible] **Tn4 news**
12,45 [illegible] **di frontiera**
13,30 [illegible] telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky Ways**
19,30 **Obiettivo gente**
20,05 [illegible] **Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky Ways**
21 — **L'uomo e la terra**
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky Ways**

[illegible]
13,30 **Borse Ilori**
13,15 **Telegiornale TGA**
13,50 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,35 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale TGA**
23,45 **Film**

Primocanale
12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **Punto news**, notiziario
14 — **Portobello Road**
16 — **Zona franca**, rubrica
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà
23,15 [illegible]

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [illegible] emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro [illegible] Corte: Oggi riposo
Teatro Genovese: Il berretto a sonagli di L. Pirandello, regia di Turi Ferro, Compagnia Piequa T. e Teatro Stabile di Catania, [illegible] 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in [illegible]**pedino:** Le pied sur la savonette, Compagnia Les Funamboles, con J. Collard e J. L. Damvoye, ore 21, lire 22.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Casa Howard
Ariston 2: Sister Act
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: La crisi
Gratacieloe: Gli spietati
Luce: Indocina
Odeon: L'armata delle tenebre
Olimpia: Profumo di donna
[illegible] Il distinto gentiluomo
Palazzo: Prigionieri dell'onore
Universale 1: Trauma
[illegible] **2:** Arriva la bufera
Universale 3: Florile
Verdi: Eroe per caso
Centrale 1: I tre caldi nidi... del passero
Centrale 2: La signora il vuole tutti - Trans anal gay
Chiabrera: Cum in my moutn - Plaisir a 3.
Cristallo: Calde gocce di rugiada sul mio corpo
Eldorado: Aspettami sto venendo - Turbamenti di una minorenne
[illegible]**LUS**
Amici del Cinema: L'altro delitto
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: La signora senza camelie
Movie club: Oggi riposo
[illegible]
Eden - Pegliocinema: Oggi riposo
VOLTRI
San Siro: Oggi riposo
NERVI
[illegible] [illegible] riposo

Loano: la rassegna internazionale da sabato a lunedì nella piscina del palasport

Dieci candeline sulla Sincro Cup

Sette squadre nazionali danno vita all'edizione del decennale. In gara atlete di Italia, Belgio, Svizzera Gran Bretagna, Grecia, Repubblica Ceka e Canada. Organizzano Doria Nuoto, Comune e Apt. Il programma

LOANO. Festeggia il decimo anno di vita la «Sincro Cup» che, da sabato a lunedì, sarà tra le principali attrattive per i turisti che arriveranno in Riviera. Organizzata da [illegible] al Turismo e Apt, con la collaborazione della Doria Nuoto 2000, la [illegible] è ormai [illegible] nel calendario d'élite di questa disciplina. Sette [illegible] nazioni che hanno aderito, in pratica la crea[illegible] di uno sport che [illegible] riuscito, anche se non del tutto, [illegible] togliersi la scomodo paragone con [illegible] balletto acquatico, tanto caro al [illegible] americano degli Anni '60. Oltre all'Italia, che presenta una squadra competitiva, scenderanno nella vasca del palasport per [illegible] primo grande appuntamento stagionale le ragazze [illegible] Belgio, Canada, Gran Bretagna, Grecia, Repubblica Ceka e Svizzera.

Afferma Ernesto Piccinini, presidente del Doria Nuoto: «La manifestazione ritorna alla sua ideale collocazione. L'anno scorso infatti siamo stati «costretti a rimandare l'appunta[illegible] in estate, complici le Olimpiadi di Barcellona». Dal punto [illegible] vista tecnico il gala ponentino [illegible] anche rile[illegible] in quanto le varie squadre (quelle europee si prepara[illegible] alla rassegna continentale [illegible] programma a luglio) si [illegible] rifatte «il trucco» e presenteran[illegible] atlete [illegible] impostare in vista dei Giochi di Atlanta del [illegible].

La Sincro Cup di Loano è ormai entrata nell'élite europea della disciplina

I riflettori si accenderanno sabato alle [illegible] con gli esercizi obbligatori per proseguire alle 15,15 con [illegible] eliminatorie a squadre. Questa ga[illegible] sarà ripresa in diretta dalla Rai che si collegherà sulla [illegible] nel corso [illegible] contenitore «Solo per Sport». A Pasqua sarà invece la volta (ore 10) delle eliminatorie del Solo la cui finale è in programma alle 17. Ultimo atto il pomeriggio di Pasquetta [illegible] la finale [illegible] Duo (15,15) [illegible] a Squadre (16,45). Con questa rassegna la Doria Nuoto inaugura una serie [illegible] appuntamenti [illegible] certo prestigio.

Guglielmo Olivero

Nuoto, sulle due Riviere i savonesi alla ribalta

[illegible] Giovanissimi protagonisti in vasca a Sanremo e alla Crocera per due manifestazioni natatorie ricche di buoni risultati. Ha stupito tutti il gran numero di giovani concorrenti [illegible] il [illegible] pubblico presente sulle tribune che hanno fatto da cornice alle gare individuali e nelle staffette. Nella piscina genovese [illegible] Crocera [illegible] scesi in vasca gli Esordienti B per la loro ultima prova eliminatoria di campionato regionale. Gli atleti savonesi hanno ben figurato mettendosi [illegible] vetrina sia per [illegible] preparazione tecnica che per la grinta [illegible] determinazione che li ha contraddistinti in ogni manifesta[illegible].

[illegible] tutti si sono messi in evidenza i portacolori dell'Amatori Nuoto Savona: Laura Stras[illegible] (stupenda [illegible] sua gara [illegible] misti dove ha prevalso sull'eterna rivale, la genovese Pamela Lai), Daiana Marinucci, che ha superato la compagna di squadra Sara Martino nei 100 farfalla, [illegible] Iva [illegible] che [illegible] vinto i [illegible] farfalla.

Come sempre alla ribalta anche la piccola Chiara Anfosso (Delfini Alassio) prima nei [illegible] stile libero e seconda nei [illegible] misti. Piazzamenti di rilievo per i giovani dell'Amatori Nuo[illegible] Savona, Valentina Berilli, Marco Gambetti, [illegible] Bellugi [illegible] Stefano Carnemolla della Rari Nantes Savona. Nella staffetta femminile, l'Amatori Nuoto (Martino-Strassera-Scoffenza-Marinucci) non ha avuto rivali.

A Sanremo nove, invece, sono state le vittorie per i savonesi su quattordici gare in programma. Per l'Amatori Nuoto Savona, doppiette di Massimiliano Vallone, Tommaso Morena, Milo Prussiati e vittoria singola per Angela Morando. Due medaglie d'oro per Sebastiano Muntoni della Rari Nantes Savona.

Buone le prestazioni [illegible] Cristian Redaelli, Cristian Mozzino, Matteo Astarita [illegible] Alex Ara[illegible] (Rari Nantes Savona) Luca Piombo (Amatori), Erica Accurso (Ingaunia), Giorgio Mingoia e Carlo Dotti (Delfini Alassio).

[r. p.]

SPORT FLASH

CALCIO

Nel campionato dilettanti squalificato un solo ligure

Settimana tranquilla per il giudice sportivo del campionato Nazionale dilettanti. [illegible] società liguri è [illegible] colpita soltanto la [illegible]rzanese, con lo stop di un turno per Mazzanti. Queste le altre decisioni [illegible] giudice: una giornata [illegible] Spallanzani (Virtus Roteglia), Mallegni (Camaiore), Fava (Bra), Calandra [illegible] Galparoli (Cuneo).

[m. [illegible]]

PODISMO

Memorial «Gambetta» per la lotta alla leucemia

La Polisportiva San Francesco ha organizzato la quinta edizione della Camminata panoramica, valida per l'assegnazione [illegible] [illegible]-morial «Nicola Gambetta». La manifestazione podistica, patrocinata da «La Stampa», [illegible] in programma per [illegible] maggio. La quota [illegible] [illegible] di 5 mila lire. [illegible] ricavato andrà all'Associazione savonese contro la leucemia.

[r. p.]

BOCCE

Al Città di Savona vince la [illegible] della Familiare

[illegible] Familiare vincendo la finale per 13-10 contro l'Us Letimbro si [illegible] aggiudicata la Coppa città [illegible] Savona. [illegible] [illegible] bocce [illegible] [illegible] categorie [illegible]. Alla manifestazione hanno aderito 41 formazioni appartenenti a 15 società. In campo femminile invece [illegible] [illegible] Cairese ha vinto la gara a coppie. La squadra della Valbormida ha battuto in finale la Pippo Rebaglati per 13-7.

[r. p.]

[illegible]

Il Castelnuovo vince [illegible] Albissola per sorteggio

La monetina ha deciso la finale [illegible] secondo trofeo «Città della ceramica» organizzato [illegible] Cubs Albissole 88. Infatti, la finale tra il Cubs e il Castelnuovo [illegible] stata sospesa per pioggia quando il punteggio [illegible] sul risultato [illegible] parità (2-2). [illegible] organizzatori hanno quindi d[illegible] di dare il [illegible] al sorteggio (evitando la ripetizione [illegible] partita), che ha premiato il Castelnuovo. Al terzo posto si è piazzato il Dreamers Tortona, che ha regolato con un perentorio 13-4 la formazione dell'Azeta.

[r. p.]

[illegible]

[illegible] [illegible] calcetto [illegible] del campionato a [illegible]

E' entrato nel vivo la [illegible] edizione del campionato provinciale per diberis a 7 giocatori. Due le formazioni che hanno già [illegible] to le semifinali [illegible] [illegible] Pizzeria Holiday che ha superato Ghidella e Cli Vado che ha eliminato Pilotti & Ramelli. Intanto nel Palazzet[illegible] di Zinola ha preso il [illegible] il torneo di calcio [illegible] cinque. Questi i risultati della prima giornata: Grand Italia-Sms Aurora 10-3; Dimotor Ligur Car-Pizzeria Vesuvio 4-2; Nautica Savonese-Bar Dolcevita 5-3; Magliano Mercato-Edicola Merlino 3-1.

[r. p.]

Calcio giovanile in vetrina: tornei anche [illegible] Cengio [illegible] Albissola

Finale, vincono [illegible] [illegible] di gol i baby di Fiorentina e Como

E' scattata ieri la settima edizione [illegible] «Goal 93», rassegna calcistica internazionale riser[illegible] agli allievi organizzata dal Finale. Hanno inaugurato la manifestazione Fiorentina e Chiasso: si sono imposti i toscani col risultato [illegible] 4-1, [illegible] nella seconda partita, il Como ha battuto il Rapid Vienna per [illegible]-2. Oggi, alle 15, Chiasso-Lazio; 16,30 Juventus-Rapid Vienna; 20,30 Fiorentina-Ujpest Budapest e [illegible] 21,45 International Bratislava-Como.

Intanto, sabato [illegible] altre due importanti manifestazioni. Il Cengio organizza [illegible] decima edizione del torneo «Colombaro» per esordienti. Quat[illegible] le squadre partecipanti: Cengio, Ceva, Legino [illegible] Spotornese che [illegible] affronteranno in [illegible] girone con gare di sola andata [illegible] vincerà chi avrà totalizzato più punti. Questo il programma: sabato alle 15 Cengio-Ceva; 16 Legino-Spotornese. Domenica: [illegible] 15 Cengio-Legino; [illegible] Ceva-Spotornese. Lunedì: 15 Cengio-Spotornese; 16 Ceva-Legino.

Un altro torneo si svolgerà ad Albissola, sempre da sabato: è la settima edizione del memorial «Mario Delbono», rassegna internazionale che raccoglierà tre categorie (allievi, giovanissimi e esordienti). Tra gli allievi sarà sicuramente l'Albisola [illegible] protagonista visto che ha vinto con facilità il proprio girone nel campionato provinciale; cercheranno [illegible] contrastarla Rivarolese, Legino [illegible] Celle. Tra i giovanissimi il Genoa non dovrebbe avere problemi per giungere in finale. Molta curiosità per lo Sparta Praga, rimasta l'unica straniera dopo il forfait del Niz[illegible] (al [illegible] [illegible] francesi si [illegible] iscritta la Loanesi S. Francesco), [illegible] [illegible] quadro della p[illegible] tecipanti l'Albisola. Tra i più piccoli, Sampdoria, Albisola, Pontelungo e Rivarolese.

Il calcio d'inizio della manifestazione [illegible] dato [illegible] Cristian Panucci, «enfant prodige» del Genoa e della Nazionale Under 21, figlio [illegible] Victor, allenatore della prima squadra dell'Albisola e degli allievi. La [illegible]ifestazione [illegible] svolgerà in due giornate. Le partite s'inizieranno [illegible] mattino alle 9,30 per concludersi alle 17,40. Questo il programma completo: sabato 10 ore 9,3[illegible] Albisola-Pontelungo (esordienti); 10,30 Legino-Rivarolese (allievi); 11,40 Albisola-Sparta Praga (giovanissimi); 16,30 Albisola-Celle (allievi); 16,40 Genoa-Loanesi S. Francesco (giovanissimi); 17,40 Sampdoria-Rivarolese (esordienti). Lunedì: 9,30 finale consolazio[illegible] esordienti; 10,30 finale consolazione giovanissimi; 11,40 finale consolazione allievi; 15,30 finale esordienti; 16,30 [illegible] giovanissimi; 17,40 finale allievi.

Questa sera (ore 20), al «Ferrando» di Alassio si disputano le finali del trofeo «Radio Liguria» under 20, con Pietra Ligure, Finale, Loanesi [illegible] Alassio. [illegible] Val Bormida [illegible] invece protagonisti i pulcini nel 3° trofeo «Cesare Brin» organizzato dalla Cairese al quale partecipano oltre ai gialloblù, Città [illegible] Finale, Imperia, Acqui, Savona, Loanesi, Olimpia Carcare e Ama B [illegible]eva. Il [illegible] s'inizia domani.

[m. no.]

Vendita promozionale con sconti fino al

50%

una scelta di oltre 2.000 Tappeti Persiani ed Orientali
di nuova, vecchia ed antica manifattura scelti
ed acquistati direttamente nei Paesi d'origine

Mi. [illegible] Gallery Tappeti Persiani [illegible] Orientali - via [illegible] Inf. 40r - Savona
(a 30 mt. dalla Camera di Commercio)

A Riva Ligure

Ecco i vincitori del Criterium di Primavera

SAVONA. Con il periodo pasquale entra nel vivo l'attività ciclistica. A Riva Ligure, organizzato dal Velo Club-Olio Guesco, si è concluso il primo Criterium di Primavera che ha registrato l'adesione di numerosi corridori [illegible] Ponente. [illegible] vittoria finale [illegible] andata al genovese Federico Della Latte (Gs Italbonifica) per la fascia Cadetti, Junior e Senior, al compagno Lorenzo Valenza per i Veterani ed a Gianni Schiesaro (Cicli Oberti) per i Super Gentleman. L'attenzione si sposta adesso sul [illegible] condo memorial «Paride Romei», seconda prova del campionato provinciale [illegible] cicloturismo, in programma il giorno di Pasquetta (via alle 8,30). Do[illegible] un percorso turistico [illegible] [illegible] km, i corridori affronteranno il finale agonistico da Terralba a Sciarborasca. E' in testa al campionato il Vigo Savona (p. 160), seguito dal Biciclub Savona (110).

[g. o.]

Gli appuntamenti

Rally a tutto gas [illegible] Diano Marina e nel Savonese

Entra nel vivo la stagione rallistica del Ponente, dopo la gara d'apertura a Stradella, dove i piloti liguri non hanno [illegible] risultati di rilievo. Il 24 [illegible] [illegible] aprile sulle alture di Diano Ma[illegible] si svolgerà il 16° «Rally delle Palme» rinviato il [illegible] per il maltempo. La gara si articola in 10 prove speciali, la maggior parte delle quali sul[illegible] strade del «Sanremo». Intanto, [illegible] state rese note le speciali che [illegible] affrontate al prossimo «Monti Savonesi». [illegible] prima sarà quella di Caso (I [illegible] con partenza dall'hotel Hermitage [illegible] Villanova.

Poi, i piloti affronteranno il passo [illegible] Ginestro, quindi Balestrino (partenza fuori dall'abitato [illegible] arrivo dal cimitero) [illegible] per concludere lo Scravaion [illegible] contrario. Balestrino e Scravaion [illegible] effettuate [illegible] volte mentre Caso e Passo del Gine[illegible] due. Il rally si svolgerà il 15 e 16 maggio.

[m. no.]

[illegible] [illegible] ELASTICO [illegible]

Varato il calendario

Derby imperiese e Cengio a Cuneo nella prima di A

SAVONA. Varato il calendario [illegible] serie A [illegible] pallone elastico, che scatterà il 24 aprile con l'anticipo tra [illegible] Doglianese [illegible] Vacchetto [illegible] la Maglianese di Carlo Balocco. [illegible] le liguri, Asp[illegible] Imperiese e Taggese, [illegible] subito derby. Infatti, nella prima giornata, il 25 [illegible] aprile; le due quadrette si affronteranno allo sferisterio [illegible] Diano Castello. Esordio in trasferta per [illegible] Spec Cengio di Stefano Dogliotti. L'alfiere della società biancazzurra sarà ospite della Subalcuneo dei [illegible]ll Bellanti.

Il campione d'Italia Riccardo Molinari, giocherà invece [illegible] prima sfida in casa contro la Caragliese della coppia Tonello-Dodo Rosso, mentre l'Astor Ceva di Arrigo Rosso-Bertola riceverà il Cortemilia di Dotta. Per Felice Bertola, 12 volte campione d'Italia, la stagione 1993 chiuderà [illegible] [illegible] brillante carriera che dura da trent'anni.

[r. p.]

VOGLIA DI SORPRESA
VOGLIA DI BENNET

OLIO EXTRAVERGINE CARAPELLI lt.1 **4.980**

MAIONESE VASO KRAFT gr.250 al Kg. L.5360 **1.340**

ANTIPASTO POLLI gr.200 al Kg. L.13400 **2.680**

TONNO STAR gr.80x3 al Kg. L.10410 **2.500**

PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA gr.250 al Kg. L.5800 **1.450**

LASAGNE ALL'UOVO CONSILIA gr. 500 **1.980**

PINOT SPUMANTE TRENTINO ml.750 al lt. L.6300 **4.730**

CHAMPAGNE TAITTINGER ml.750 al lt. L.34640 **25.980**

TOP DONNA COTONE INS. PIZZO E SANGALLO da **3.900**

BODY DONNA COSTINA MANICA CORTA COLORI MODA **19.900**

CORPO UOMO COTONE MANICA CORTA by CAGI **6.900**

COLOMBA ASTUCCIO Kg.1 **4.380**

BUSTA SALMONE AFE ARMORIC gr.50 **2.980**

UOVO FAZZOLETTO LATTE ZAINI gr. 180 **7.900**

SALAME NEGRONETTO NEGRONI al Kg. **25.680**

PARMIGIANO REGGIANO PUNTE al Kg. **14.980**

VIDEOREGISTRATORE SV 860 INNO HIT **399.000**

TV COLOR 14 P. con telecomando INNO HIT **299.000**

CESTO PRIMAVERA con 6 tazze caffè in porcellana **16.900**

COORDINATO DONNA REGGISENO +SLIP IN PIZZO Da **19.900**

COORDINATO DONNA REGGISENO mod. BRASSERE **9.900**

CAMICIOLA DONNA Da **5.900**

CANTIANI P&M

OFFERTE VALIDE SALVO ESAURIMENTO SCORTE FINO A PASQUA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)

1933 1993
Gioielleria
Da tre generazioni Gioiellieri in Borgomanero

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 8 Aprile 1993 n. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

1933 1993
Gioielleria
Da tre generazioni Gioiellieri in Borgomanero

Tra il pubblico che ha assistito alla seduta, anche ieri c'è stata la presenza polemica dei commercianti

Ultima seduta di Consiglio con polemiche e scontri

I piani non sono passati han vinto i commercianti

NOVARA. I commercianti, di fatto, hanno vinto. Dopo tre giorni il consiglio comunale «fiume» i tanto contestati commerciali non sono stati neppure discussi. Deciderà la prossima amministrazione. Proprio come volevano i negozianti che anche ieri hanno presidiato l'aula consiliare. Bocciata la proposta iniziale di invertire l'ordine del giorno, per dare subito spazio alla discussione sui centri, s'è capito subito come sarebbe finita. Nessuno voleva far notte. Il presidio s'è sciolto e alle 21 il sindaco Malerba, dopo l'ennesimo bisticcio sulla salvaguardia del progetto Nord Est, dopo oltre cinque ore di dibattito, ha mandato tutti a casa.

Ci sarà un altro consiglio, prima delle elezioni? Chissà? C'è tempo fino il 21 aprile.

La proposta di scioglimento di So. Ge. I. No (la società che gestisce il depuratore della que dovrebbe occuparsi anche di rifiuti ospedalieri e plastica) avanzata dal pds, ha aperto le ostilità. La richiesta è motivata fatto che il partner privato, (tre società del gruppo Acqua) che detiene il 49 per cento delle azioni, (il 51 è del Comune) è inquisito dalla magistratuira in diverse città italiane. Di conseguenza non risulta più affidabile. Su questo, adesso, sono tutti d'accordo. qui la decisione, unanimenta condivisa, di presentare ai gruppi consiliari alla maggioranza una relazione sui bilanci le attività di So.Ge. I. No. Mentre le opposizioni hanno chiesto lo scioglimento della società, la maggioranza ha optato per la risoluzione rapporti con in privati. Questo, per non rischiare di perdere i finanziamenti già acquisiti. Il problema, come si può intuire, non è politico ma giuridico. Eppure ha sollevato polemiche infinite concludendosi con una votazione differenziata.

Il sindaco Antonio Malerba sarà alle 21 dopo tre giorni di polemiche ha chiuso il consiglio comunale

E' passata, in clima relativamente tranquillo, l'integrazione del terzo piano particolareggiato presentata dall'assessore Piccolini. Porterà alle casse munali circa otto miliardi di oneri di urbanizzazione. Sono previsti restauri e ristrutturazioni 31 mila metri cubi, nuovi insediamenti commerciali per metri quadrati, ampliamenti e nuove costruzioni produttive e industriali per 129 mila metri quadrati.

Sulla salvaguardia del progetto Nord Est (l'area dell'innointegrata che comprende anche l'insediamento universitario nell'ex Rotondi), scontro finale. espresse contro le opposizioni, avevano già fatto per lo studio di fattibilità. anche il capogruppo dc Enrico Brustia ha espresso dubbi sugli effetti pratici questa decisione da considerare alla stregua di una «deliberazione prrgrammatica». E' intervenuto allora il sindaco Malerba a ricordare, toni decisi, le divisioni in seno alla dc per la collocazione della sede universitaria proponendo all'assessore Piccolini il ritiro della delibera. Quando si prospettava una spaccatura decisiva, l'assessore dc Guido Pezzana con un intervento molto equilibrato ha difeso l'operato della giunta recuperando il valore politico della proposta che viene a conclusione un percorso serio». Piccolini, soddisfatto, fatto indietro riproponendola. E' stata così approvata con 21 voti maggioranza, fra le vibrate proteste dell'opposizione che non ha partecipato al voto.

Renato Ambiel

Occupazione, nel Medio Novarese si profila una Pasqua «amara»

Duemila cassintegrati

Crisi a macchia d'olio, aziende in difficoltà. Regge solo il settore «rubinetterie» grazie alle numerose commesse dall'estero favorite dalla svalutazione della lira

NOVARA. Duemila lavoratori in cassa integrazione (700 alla Rockwell) nel comprensorio di Novara, due aziende entrate amministrazione controllatra, un'altra che annuncia la chiusura a fine anno: in arrivo Pasqua difficile. «La crisi è pesima - dice Giovanni Milanesi della Fiom - ed ormai siamo duemila cassintegrati soltanto nel Medio Basso Novara. Preoccupa lo stillicidio delle piccole aziende che un tempo costituivano l'ancora di salvataggio e che oggi invece chiudono. Ormai il per cento delle aziende è in cassa integrazione ma che cosa succederà quando avremo esaurito questo ammortizzatore?».

Una buona parte dei 2000 operai in è Rockwell di Cameri: nel periodo pasquale sono degli 800 dipendenti.

Per due aziende è scattata invece l'amministrazione controllata, la «Pidello Malvisi», con venti dipendenti, e la Ema, con operai. «La Pidello - dice Milanesi - produce impianti idrosanitari per ospedali e grossi complessi residenziali, la crisi dell'edilizia ha praticamente bloccato queste commesse. Oltre all'amministrazione controllata, usufruisce anche dalla cassa integrazione. La Ema, che produce pettinatrici per lana, sta scontando la crisi di quel particolare settore di macchine utensili. Anche qui già fatta cassa integrazione, e forse chiederemo l'accesso al concordato».

Un'azienda che ha già comunicato ufficialmente la cessazione dell'attività a fine anno, la New Holland di Cameri: «E' un'azienda che tratta veicoli per l'agricoltura e sposterà tutto alla sede centrale di Modena. già dichiarato che i dipendenti che intendono continuare lavorare dovranno accettare questo trasferimento».

Cassa integrazione anche per la Max Novo, che produce torni a controllo numerico: «le prospettive - dicono i sindacalisti - sono difficili, e probabilmente si dovrà ricorrere alla cassa integrazione straordinaria».

In difficoltà la Borgotech, stabilimento dipendenti che produce macchine per lampadine, e l'Agusta, coinvolta nei problemi dell'Efim: anche qui cassa integrazione avvenire incerto. un mese deciderà futuro della Gom di Gattico, dove il gruppo Redaelli ha confermato l'intenzione di lasciare il settore.

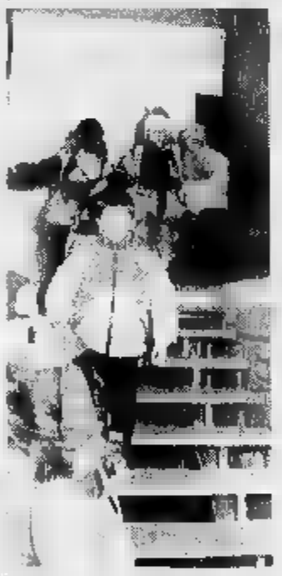
Una recente manifestazione degli operai della Rockwell. Oggi molti sono in cassa integrazione

L'unico settore metalmeccanico che per ora non subendo la crisi è quello della rubinetteria, ma c'è una spiegazione. Le aziende novaresi hanno visto aumentare l'export grazie alla svalutazione della lira, ed attorno alla rubinetteria c'è un notevole indotto, l'unico in sofferenza.

Marcello Giordani

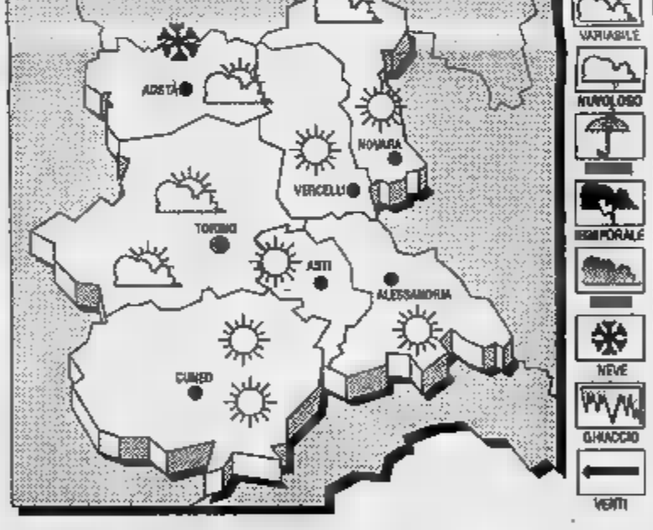
GLI SCOLARI A SCALFARO

«Presidente facci nuotare»



Protestano i bambini della scuola di Formazza: la piscina Domodossola troppo lontana e il provveditore «boccia» i nuoto. SERVIZIO A PAGINA 49

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite ed addensamenti associati a brevi precipitazioni. Possibili nevicate sull'arco alpino al di sopra dei 1600 metri.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VEN Deboli moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

Max: 18; min: 3; media: 11

Max: 12; min: 8; media: 10

IN
Torino 21; Asti 20; Alessandria 12; Aosta 15; Cuneo 18,7; Vercelli 18.

SuperEscort Ghia 1.6

Airconfort Pack: climatizzatore Servosterzo
● Radiostereo estraibile con riproduttore
● Antifurto Telecomando

Con l'esclusivo sistema HVT, il 1.6 SEFI 16V aumenta le prestazioni non i consumi: ELA 7.8 lt/100 km e 90% della coppia già 1600 giri. Nuovi colori micalizzati ● Barre laterali di protezione ● Volante regolabile ad alto assorbimento d'impatto Sistema FIS (interruttore flusso inerziale carburante) ● Chiusura centralizzata Alzacristalli elettrici a discesa automatica «one touch» lato guidatore ● Avvisatore acustico luci ABS disponibile. L. 23.500.000 chiavi

Ford QUALITA' IN AZIONE
Veicoli nuovi km 0
Cerchi in lega a richiesta.

nova Ford

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI E MEZZI COMMERCIALI PER NOVARA
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321/621.959

L'INCHIESTA

POLITICA E IMPEGNO AL FEMMINILE

Bilanci, progetti e proposte delle consigliere comunali

«E se il prossimo sindaco a Novara fosse donna?»

Da sinistra verso destra, in alto Giovanna Teodori, Monica Francoglio, Carla Cavagna, Maria Grazia Alemanni, Ileana Bruni Sotto, Franca Guglianetti e Giuliana Manica. Insieme hanno composto il gruppo trasversale

NOVARA. Tutte e sette giudicano «positiva» o «utile» l'esperienza in Consiglio comunale. Tutte sette non promuovono a pieni voti l'amministrazione uscente. Anzi, qualcuna è per la bocciatura totale. Fra le consigliere comunali c'è chi vuole archiviare l'esperienza. Ma c'è anche chi conta di fare il bis, più impegno di prima.

Il loro fiore all'occhiello? E' il gruppo trasversale delle consigliere, che ha portato a buon fine iniziative rivolte alla popolazione femminile. Il progetto più importante impostato dal gruppo è quello sugli orari della città, quanto ai servizi, scuole, uffici e negozi.

Ecco chi sono le componenti del Consiglio comunale giunto al capolinea. **Franca Guglianetti Allegra**, anni, della dc, coniugata, quattro figli, insegnante. E' la «decana», con le sue tre legislature: «La prima è stata di rodaggio - ricorda Franca - la seconda mi ha offerto la possibilità di essere assessore all'Istruzione ed è stata molto importante per me. Questa terza è caratterizzata dall'esperienza della commissione trasversale, nella quale ho creduto sin dall'inizio. Mi piace sottolineare come siamo riuscite a puntare l'attenzione su aspetti del sociale considerati finora relativi o secondari». Piccoli esempi: l'esonero delle scuole materne dall'insediamento dei seggi elettorali, l'attenzione sul servizio di autocertificazione, il funzionamento dello sportello anagrafe di mercoledì pomeriggio. Sulla legge del 30 per cento per lista di candidati donna, che pensa Franca Guglianetti? «Al primo approccio non ho provato entusiasmo, quando il testo è stato chiarito mi ha convinto un po' di più. Ma in sostanza credo nelle persone che valgono, uomini o donne che siano».

Monica Francoglio, 31 anni, psi, matricola a Palazzo Cabrino, sposata con il consigliere Diego Sozzani, vice segretaria della Cna, sta valutando il momento politico e aspetta di vedere che succederà per decidere la ricandidatura: «Un dubbio personale riguarda però l'impegno del lavoro». Il suo è un «no» deciso e forte alla legge del trenta per cento di donne nei candidati: «Mi ricorda il concetto di specie protette. E' un paradosso. Allora perchè non mettere il 30 per cento di anziani o di giovani?»

Ileana Bruni, 57 anni, psi, pensionata Bpn, presidente novarese dell'Ente nazionale protezione animali, non intende ripetere l'esperienza in Comune: «Che mi è comunque servita a capire regole e meccanismi. Ma preferisco tornare al lavoro nel canile e per l'Enpa. Meglio lasciare il posto a chi sarà, mi auguro, più preparato e motivato di me. Io ho altri impegni che mi aspettano e che non intendo trascurare». Ai futuri amministratori di Novara Ileana Bruni chiede «un modo nuovo di lavorare. Meno parole e più fatti. Ho assistito a discussioni lunghe anche tre ore su questioni che mi sembravano marginali».

Giuliana Manica, 38 anni, segretaria della federazione del pds, ha «una legislatura e mezza» di esperienza, poichè nella passata amministrazione era entrata a sostituire un collega. «L'elemento estremamente positivo di questa legislatura è la commissione trasversale voluta in modo particolare anche da Lidia Sandri Ferrari, il cui ricordo è ancora vivo, e da Franca Guglianetti. Per il resto, ritengo che questo Consiglio sia stato contraddistinto soprattutto da una scarsa attenzione alla questione sociale, ai problemi dei gruppi più deboli, alle primarie necessità di Novara. Ha prevalso nel complesso il rampantismo Anni Ottanta, ai cui si pagano a caro prezzo gli strascichi. Gli strumenti fondamentali atti a migliorare la vita in una città che oggi li disgregando, non sono stati usati, o sono stati usati male». Che proposte ci sono? «C'è la fase del nuovo, e nel ci sono le donne. Il discorso del trenta per cento il pds l'ha già superato: puntiamo al 50 per cento di candidate. E perchè non pensare ad assessorati alla carica di sindaco per le donne?».

A Giovanna Teodori, 40 anni, pds, impiegato tecnico, alla prima legislatura, piace sottolineare «il gioco di squadra condotto con le colleghe nel gruppo trasversale. Sotto questo aspetto giudico positiva l'esperienza. Per quanto riguarda il trenta per cento candidature, nel pds questo era già un dato acquisito che contiamo di migliorare. C'è voglia di cambiamento, e servono forze nuove che soprattutto le donne possono garantire».

Carla Cavagna, 46 anni, verde, tecnico all'istituto Donegani, si dichiara disponibile ad un'eventuale ricandidatura, si deciderà insieme». E' stata affiancata in Consiglio da Fabrizio Canepa e Rosalia Alessi. «Personalmente ritengo siano state messe in risalto diverse questioni dell'ambiente, della sanità, delle condizioni della vita, dei quartieri e ne sono abbastanza soddisfatta. Si sarebbe potuto fare di più, spesso sono mancati gli interlocutori».

Maria Grazia Alemanni, 39 anni, sinistra indipendente, sposata, due figli, insegnante, è esplicita: «Durante quest'amministrazione non è stato fatto nulla di strepitoso, ricorderò poche tappe significative. Ma giudicare un'esperienza richiede analisi più approfondite. Sul 30 per cento di candidate per lista sono perplessa, anche perchè non vuol dire che vengano elette. Poi ci sono altre pesanti barriere da superare. Per molte di noi, con famiglia e lavoro, impegnate in politica vuol dire fare una corsa a ostacoli».

Paola Arbola

Interrogati a Casale i novaresi che si spacciavano per agenti

Si difendono i due finti Nas «I soldi ci venivano offerti»

CASALE. I due novaresi che si spacciavano per carabinieri del Nucleo antisofisticazioni si difendono, ribaltando in parte le accuse.

Orazio Tiengo, anni, e Mario Brambilla, di 5, rispettivamente odontotecnico e titolare dell'impresa di pompe funebri «La Pace», non negano di essersi presentati in numerosi studi di odontotecnici (a Casale almeno una mezza dozzina), ma tendono a respingere l'accusa di aver condotto trattative per ottenere denaro.

Anzi, incolpano le vittime: «Sono loro - avrebbero raccontato al magistrato casalese che li ha interrogati ieri mattina - che proponevano loro trattative».

E' quello che sarebbe successo in uno studio odontotecnico cittadino.

I due sedicenti carabinieri del Nas, dopo avere eseguito alcuni controlli abbastanza superficiali, avevano deciso che la congrua contravvenzione ammontava a un paio di decine di milioni circa.

Mario Brambilla, è ancora in carcere

Secondo quanto gli imputati avrebbero spiegato al giudice, lo stesso odontotecnico avrebbe proposto una transazione. Vero o falso? Starà al magistrato stabilirlo.

Quel che è certo è che i due novaresi si sono allontanati dallo studio dell'odontotecnico con un paio di assegni da mezzo milione ciascuno e che, subito dopo, l'odontotecnico si è recato dai carabinieri per denunciare l'episodio che gli sembrava poco chiaro.

I Brambilla e Tiengo, al termine dell'interrogatorio di ieri mattina, hanno presentato un'istanza per ottenere la rimessione in libertà. La richiesta è stata inoltrata al pubblico ministero, Giovanni Liberati, che ora deve esprimere il proprio parere.

I due sono stati arrestati dai carabinieri di Novara ventina di giorni fa, perchè anche nella loro città erano stati protagonisti di episodi analoghi a quelli contestati a Casale. E' probabile che i fascicoli vengano unificati.

Non è escluso che l'inchiesta dei due falsi carabinieri dia adito a nuove denunce. Gli inquirenti pensano che tutti gli odontotecnici «visitati» da Mario Brambilla e Orazio Tiengo abbiano denunciato l'accaduto. **[s. m.]**

IN BREVE

NOVARA

All'ufficio patenti variazione servizi

A partire da domani l'ufficio patenti della Prefettura curerà esclusivamente i cambi residenza e le conferme di validità scadute o in scadenza in questi giorni. La variazione, dovuta agli adempimenti connessi al referendum, proseguirà anche per tutta la prossima settimana.

NOVARA

Sarà replicato l'incontro sui patti deroga

Verrà ripetuto ai primi di giugno il convegno sul tema «Patti in deroga. Mercato degli affitti». L'incontro organizzato dall'associazione Proprietà Edilizia è tenuto la scorsa settimana nella sala Est-Sesia e ha registrato un'altissima affluenza pubblico. Il confronto verrà replicato in occasione con l'assemblea annuale dei soci Proprietà Edilizia, al salone Borsa.

Rinnovato il direttivo dell'Avis

Dino Ingaramo è stato riconfermato nella carica di presidente della locale sezione Avis. Vice è Pietro Ingaramo, amministratore Bruno Bacchetta, segretario Romolo Cavalli.

NOVARA

Collaboratori domestici, scade termine Inps

E' fissata a questo sabato la scadenza per il versamento dei contributi ai lavoratori domestici. Lo ha comunicato la sede dell'Inps. I pagamenti sono relativi al trimestre gennaio-marzo 1993.

NOVARA

Le ricerche dei fratelli scomparsi a Cento

Portano a Novara alcune piste dell'indagine sulla scomparsa dei fratelli Valerio e Stefano Melloni, di Cento, coinvolti a vario titolo in numerose società alcune delle quali hanno sede in città.

NOVARA

consiglio al quartiere Sud

Ultima convocazione per il consiglio del quartiere Sud. I rappresentanti di Cittadella, Villaggio Dalmazia e Torrion Quartara sono chiamati a discutere l'approvazione della liquidazione di delibere programmatiche del primo semestre e a fornire il loro parere sulla proposta di variazione sul sistema elettorale nei quartieri, il regolamento di attuazione della legge sul procedimento amministrativo e la bozza del regolamento del diritto di accesso ai documenti e atti amministrativi. Il consiglio si riunisce martedì alle 21 in via Monte San Gabriele.

A Novara

Tre giovani arrestati per droga

NOVARA. Sono stati sorpresi con la droga, già dosi e ora da tagliare. Gli agenti della polizia ferroviaria hanno arrestato Rocco Contartese, i, abitante in Spreafico 41, Roberto Briacca, 34, residente in via Righi 29, e Roberto Caretti, di 31, camerata. Tutti e tre, già noti alle forze dell'ordine, accusati di detenzione a fini di spaccio.

Il loro arresto è stato l'ultimo di un'operazione antidroga che la Polfer aveva iniziato tre aprile e che fa parte di una più ampia indagine nel campo degli stupefacenti avviata mesi fa. Dopo lunghi appostamenti e pedinamenti, gli agenti sono riusciti a bloccare i tre giovani con la droga nell'abitazione del Briacca.

Alla vista della polizia, i tre hanno tentato di far sparire sostanza stupefacente, ma gli agenti sono comunque riusciti a recuperare parte del quantitativo che possedevano. Ora la droga è sottoposta alle analisi dei laboratori dell'Usl novarese. **[b. c.]**

Romagnano Sesia

E' polemica sul progetto della variante

ROMAGNANO SESIA. La variante che attraverserà i comuni della Bassa Valsesia è al centro di vivace polemica. La Gsi, società Gestione dei servizi industriali, ha preso le distanze dal progetto elaborato da Celso Crivelli e da Pier Luigi Gamalero, contestando di aver potuto procedere alla verifica preliminare di compatibilità ambientale. In un comunicato, la Gsi spiega aver «contattato ripetutamente i professionisti incaricati, ricevendo risposte evasive che rimandavano nel tempo gli incontri». La società diffida perciò «i tecnici incaricati, l'amministrazione committente e chiunque altro ad associare il nome e il logo della Gsi quale collaboratore del progetto». Sulla polemica è intervenuto anche il sindaco Luciano Brugo: «Esisteva uno studio preliminare che indicava l'impatto ambientale e cui non si è scatenata discussione. Queste polemiche sono inutili e risolvono il problema del traffico nella **[c. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Blocchi cemento deviazione

Deviazione killer. Sto parlando della deviazione sulla superstrada fra Ornavasso e Gravellona Toce in fase di ultimazione. A chiusura provvisoria di tale collegamento stradale stati disposti pericolosi blocchi di cemento sovrastati da una segnaletica luminosa alquanto discutibile. Leggendo quasi settimanalmente articoli di incidenti più o meno gravi, mi chiedo se qualcuno degli organi competenti abbia la voglia di prendere in tale vergognosa situazione.

Ambrogio Galizia, Ornavasso

Quanto è stato speso per il digestore

Vorrei tranquillizzare il lettore sig. Gommert in quanto della tariffa della urbana è utilizzato dal «digestore» (per costruzione e gestione): poco o nulla - poco nel '90 e '91 (gestione sperimentale); nulla nel '92 e fino a quando non sarà utilizzato. Per la realizzazione la quasi totalità di fondi sono venuti dallo Stato. Una piccola parte è stata pagata dai Comuni consorziati ma sulla tariffa della nettezza urbana. Comunque anche solo in via indiretta i cittadini hanno pagato quindi è doveroso per tutti impegnarsi al funzionamento.

Giacomo Fadda, pres.
Consorzio smaltimento rifiuti, Novara

di sosta chi rispetta?

Bella idea, quella di allargare i marciapiedi. Quando toccherà a quelli di via Solferino, sul lato destro, venendo della Vittoria? Lo chiedo perché così i soliti automobilisti impavidi (con jeep, furgoncini e semplici auto) che parcheggiano nonostante i divieti avranno ancora più spazio e magari non toglieranno la visuale a chi arriva da Cotta. E che diamine, chi deve svoltare si arrangi, al Comune interessa beccare i soldi delle multe. è giusto così? Qual è lo scopo del piano del traffico? Complicare la vita a chi vuole rispettare i divieti e riempire le casse comunali?

A. M., Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 882.222
Ghemme: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Varallo: (0323) - 556.000 - 556.181
Baveno: (0323) 924.222
Margozzo: (0323) 80.705
Omegna: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.a. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 867.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Omegna** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Varallo (Pallanza):** (0323) 541.316.

FARMACIE DI TURNO

A oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Camagni*, corso ...ia, tel. 626.090 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 e battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. ...); *Bicocca*, via ... 216, tel. 402.151 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 e battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli comuni provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.

Borgomanero: *S. Pietro*, Matteotti 24, tel. 98.116.
Cureggio: *Raposal*, c. Cavour 102, tel. 0322/497.131.
Borgomanero: *Rocco*, c. Cavour 28, tel. 0322/81.463.
Barengo: *Ghiringhelli*, Vittorio Emanuele II, tel. ...
Momo: *Emer*, Garibaldi 47, tel. 0323/925.094.
Varallo (Intra): *Rapp*, p. Matteotti 25/b, tel. 0323/519.161.
Cannobio: *Cassiucci*, Uccelli 18, tel. 0323/70.170
Villadossola: *Montagna*, via Zonca 6, tel. 0324/51.187.
Baceno: *Martinone*, via Roma 7, tel. 0324/62.016
S. Maria Maggiore: *Zanaria*, Matteotti 45, tel. 0324/95.018.
Trontano: *Calderara*, str. 337 della Vigezzo, tel. 0324/242.403.
Omegna: *Lapidari*, XXIV aprile, tel. 0323/61.439.
Gravellona: *Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. 0163/833.236.

STATO CIVILE

NATI. Bertani, Matteo Beltrame, Simone Soprani, Jessica Luchetti, Emanuele Bezzi, Rossella Cerniglia, Giada Biggio, Giulia Guarneri, Andrea Caminati, Carolina Rossetti, Salim Hamdi Moustafa, Yossra Hoda Mouraraki, Anna Elisabetta Fasitta.

MORTI. Egidio Tagliamacco (1915); Emilia Gregotti (1924); Marina Turcich (1950); Sergio Barbesino (1936); Angelo Zucca (1916); Paolino Rase (1912); Margherita Pesclo (1916); Mario Redaelli (1933); Olga Possidoni (1911); Marianna Adamini (1908); Ines Alberti (1910); Abele Rossi (1905); Marino Tarantola (1920); Enzo Ruga (1932); Giuseppina Redi (1905); Federica Nicolotti (1911); Giuseppe Crivelli (1907); Mario Riva (1937); Costanza Cassani (1925); Mercedes Lombi (1911); Eugenio Depaoli (1920); Maria Cini (1906); Adalgisa Valesi (1923); Giovanni Blesio (1930); Erminio Bandi (1920); Maria Mazzola (1913); Carmela (1911); Luigi Aimetti (1922).

Dolce e sorridente
Loredana
ci sarai sempre di esempio. **Mariangela, Wanda, Laura, Nicoletta,**
— Novara, 7 aprile

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZE

Conferenza sull'Antonelli

Il ciclo di conferenze promosso dal centro culturale «La Canonica» prosegue oggi la relazione di Franco Bordino su «Antonelli nel Novarese: l'asilo De Medici a Bellinzago». S'inizia alle 17,30 al centro di vicolo Canonica 3b.

RITROVI

«Palco aperto» nel circolo

Proseguono gli appuntamenti di svago e musica al circolo Arcipicchia di Verbania, che stasera ripropone il «Palco aperto» per chi vuole sentirsi protagonista. Domani è in programma uno spettacolo di cabaret, sabato di nuovo palco aperto e domenica un concerto di rock and roll Anni 70.

FOTOGRAFIA

Un concorso a Novara

Il circolo culturale «La Malfa» ha organizzato la prima edizione del fotografico. Sono previste due sezioni, per diapositive a tema libero e per foto a colori su «Novara e i suoi volti». E' possibile presentare fino a 4 opere per ogni sezione. Vanno consegnate entro aprile alla sede del partito repubblicano in Mazzini 35 ogni lunedì dalle 21 alle 23. La consegna dei premi si terrà a maggio, per informazioni tel. 611.383.

TEMPO LIBERO

Lezioni sui tarocchi in biblioteca

A lezione di tarocchi: è la nuova proposta della biblioteca Romagnano Sesia. Le lezioni saranno condotte da Gianfranco Fumagalli, che nel degli otto incontri previsti prenderà in gli Arcani, giochi consiglio e previsione. Per informazioni ed iscrizioni è disponibile la biblioteca, via 25 Aprile 3, tel. 0163/833.483.

PREVENDITE

Al Coccia per l'opera lirica

Al Teatro Coccia proseguono prevendite dei biglietti per «Fi» Bauci», l'opera lirica che andrà in scena il 16 e 18 aprile. Il botteghino è aperto ogni sera dalle 17 alle 19. Chiuso sabato 11, Pasqua e Lunedì dell'Angelo.

IL CASO

UNA CITTA' CHE ATTENDE IL RILANCIO

Il sindaco è dimissionario, il Consiglio comunale convocato per il 23 aprile

Borgomanero, crisi evitata?

Gli assessori socialisti fanno autocritica: «Troppi progetti realizzati hanno generato inspiegabili equivoci». E la Lega sta alla finestra aspettando le elezioni dell'anno prossimo

BORGOMANERO. Per molti anni è stata la dc a rompersi in continuazione, generando riss e confusioni nell'Amministrazione comunale. Ora, rischie di esserlo il psi, attuale partito di maggioranza relativa locale.

La nuova crisi è nata infatti in seno socialista. Anche se, nella decisione del sindaco psi Pier Carlo Fornara di abbandonare la carica (ieri per un errore la sua fotografia è stata pubblicata in un contesto che non lo riguardava, ce ne scusiamo) non sembrebbe del tutto estraneo lo scudocrociato.

Tutto ciò lo si deduce dal documento sottoscritto dagli assessori psi Pier Bartolo Giromini e Gian Franco Grisoni, dai consiglieri Tino Cerutti e Salvatore Cusumano, e in fine dal membro del direttivo sezionale Gian Carlo Godio. Come dire dal gruppo che ha fatto quadrato attorno al sindaco dimissionario. Bersaglio di comodo della formazione «fornariana» è ovviamente lo scudo crociato: «La dc appare ancora oggi un partito vincolato alle vecchie logiche di schieramento, e quindi attenta più alla detenzione del potere che ai programmi da realizzare».

Ma ce n'è anche per il psi: «Il partito, più che un interlocutore critico e stimolante, è stato, attraverso la segreteria, un elemento destabilizzante. Il bilancio previsione, il centro commerciale, la revisione del piano regolatore sono stati i grandi problemi risolti. Altri hanno generato inspiegabili equivoci».

Il sindaco Pier Carlo Fornara

Dire psi, a Borgomanero, è come dire Peppino Cerutti, il deputato e presidente della commissione ai lavori pubblici. E' fin troppo evidente che la «rivolta» è diretta contro il leader. Tanto più che i sottoscrittori del documento propongono 'di ritenere il Consiglio comunale come l'unico interlocutore valido, vista la delegittimazione del nostro come degli altri partiti». Un'autocritica che manderà in brodo di giuggiole i leghisti che, per ora, sembrano starsene nascosti. In attesa, - a quanto si dice - di fare un'entrata in scena clamorosa in occasione di prossime, e comunque non lontane (1994) elezioni municipali.

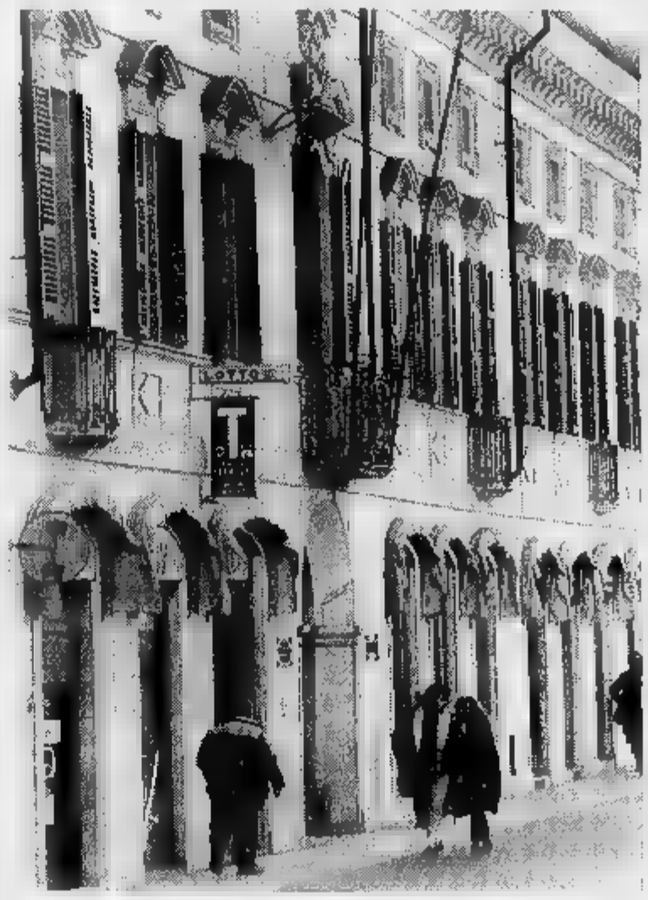
L'on. Cerutti ha fatto sapere il suo parere: «Il rinnovamento del Paese passa attraverso il rinnovamento dei partiti. Se Fornara avesse creduto in questo principio, avrebbe accolto il mio invito a dimettersi».

Ma Cerutti ha molto da dire anche alla Giunta psi-dc, in particolare per una presunta visione errata della variante urbanistica, che a suo avviso pecca almeno per due ragioni: 1. non sono stati rispettati i precisi accordi programmatici e politici; 2. si sta facendo una mega-variante che non avrà possibilità di essere approvata dalla Regione, in quanto prevede una crescita immaginaria della popolazione con relativi carichi del Comune per le opere di urbanizzazione.

Cerutti rimprovera all'Amministrazione anche il mancato decollo dell'Area Industriale Attrezzata e una visione ristretta di Borgomanero Comune capofila, vicecapoluogo, della provincia.

Visioni diverse, dunque. Ma è probabile che i dissidi interni del psi si appianino e trovino un punto d'incontro piuttosto presto. Ieri sono stati spediti gli avvisi di convocazione del Consiglio comunale, prudentemente fissato per il 23 aprile.

Francesco Allegra



Palazzo Tornielli è senza sindaco, la soluzione è attesa nei prossimi giorni

Massino Visconti, ieri ispezione

Nuova maestra per gli scolari

MASSINO VISCONTI. Sono tornati tutti a scuola, ieri, i quaranta scolaretti delle elementari di Massino Visconti. Felici e sorridenti. Così allegri che nessuno avrebbe detto che qualcuno di loro tra notti pensando alla maestra «dai di» e dagli atteggiamenti repressivi».

Ma un motivo c'era. Anzi due. Intanto era l'ultimo giorno di scuola prima di una bella settimana di vacanze pasquali. Poi tutti sapevano che in classe avrebbero più trovato la signora Leopolda Fusai, assente dal giorno precedente «per motivi di salute».

C'era molta soddisfazione anche tra i genitori dei ragazzi. Non per l'assenza dell'insegnante, ma per la rapidità con cui il provveditore agli studi, il professor Pietro Cataldo, aveva predisposto per un immediato intervento dell'autorità scolastica.

L'ispettrice è giunta in mattinata, direttamente da Torino, ed ha subito preso contatti le tre insegnanti di Massino Visconti. Nulla è ovviamente trapelato in merito ai colloqui, che hanno però pienamente soddisfatto il personale docente della piccola scuola ubicata a ridosso municipio, sulla piazzetta del celebre campanil pendente. La stessa ispettrice avrebbe promesso una seconda «visita», dopo che avrà ascoltato anche la professoressa Loredana Lodolo, direttrice del plesso scolastico di Stresa, nonchè reggente a Villadossola, e relazionato allo stesso provveditore. «caso», insomma, sembra avviato verso la migliore delle soluzioni.

Franca Forcherio, madre di una allieva della terza, ha parlato rappresentanza dei genitori: «Vorrei ribadire che da parte nostra non c'è alcun risentimento nei confronti dell'insegnante, alla quale, molto probabilmente, gli stessi ragazzi hanno problemi supplementari. Però crediamo che, per il bene di tutti, una sostituzione la migliore delle soluzioni».

La maestra Fusai giunta da Lesa, dove abita, lo scorso settembre, incaricata per storia, geografia, educazione motoria e scienze nelle tre classi del secondo ciclo. Rapporti difficili coi ragazzi, alcuni dei quali, bisogna dirlo, anche fin troppo vivaci. Forse hanno pure pesato i diversi metodi insegnamento. E' fatto che i ragazzi trovavano meglio le altre maestre, tutte più giovani meno autoritarie.

La situazione è precipitata quando alcuni di questi ragazzi hanno accusato i primi reali disturbi: dolori addominali, vomito, insonna notturna ed crescente irrequietezza. Secondo i medici è colpa della scuola. Ora la ricetta per guarire è stata trovata.

Sandro Bottelli

Oggi in Provincia si discutono ambiziosi progetti-obiettivo

Da un satellite avremo i dati sull'ambiente del Novarese

NOVARA. Monitoraggio del territorio con un satellite, creazione di società per favorire l'occupazione, risanamento delle acque del bacino imbrifero del lago d'Orta. Sono alcuni dei progetti-obiettivo contenuti in una maxidelibera che si discute oggi pomeriggio in consiglio provinciale.

Rilevanti le valenze politiche e amministrative che il documento presenta. La proposta arriva infatti dalla maggioranza, forte però del pieno appoggio e della collaborazione di Verdi e repubblicani, che siedono nelle file dell'opposizione.

La delibera vuole lanciare poi un segnale importante da un punto di vista gestionale: viene infatti inaugurato un metodo amministrativo in cui nuove entrate fanno immediato riscontro specifiche destinazioni di spesa. Sempre oggi viene proposta una variazione di bilancio di due miliardi derivante da un aumento nell'imposta sui trasporti e da un'addizionale sulla tassa per i rifiuti: questi maggiori introiti andranno a formare capitolo di spesa destinato appunto alla realizzazione dei progetti-obiettivo. Sei le proposte contenute nella delibera. In primo luogo si prevede la formazione di una banca dati provinciale sul territorio. Il nucleo centrale è rappresentato dalla realizzazione di carte tematiche, per identificare le risorse di ogni tipo presenti nella zona, e dalla loro gestione secondo diversi campi d'azione, quali in via prioritaria la situazione di inquinamento, l'individuazione delle cave e delle discariche.

La raccolta dei dati compiuta un satellite che dall'alto, per qualche mese, «leggerà» tutto il Novarese. E' un metodo di rilevazione già utilizzato con successo a Mantova e Brescia.

Tema dominante è il problema ambientale. Ad esso si riferiscono direttamente tre progetti: approfondimento dell'argomento rifiuti che prevede, in particolare, l'organizzazione di servizi di raccolta differenziata, lo sviluppo della difesa della qualità dell'aria e delle acque. La questione atti all'inquinamento atmosferico trova una sua attuazione concreta già oggi: alle 17 a Cerano si insedia la consulta per la tutela dell'aria nell'Ovest Ticino, voluta dalla Provincia. Gli interventi sul patrimonio idrico sono caratterizzati invece da tre direttive: il risanamento bacino imbrifero del lago d'Orta, la ricerca sugli effetti degli impianti di depurazione nel lago Maggiore e una raccolta dati sull'acqua potabile.

Altro progetto-obiettivo riguarda la sicurezza stradale: il Codice impone alla Provincia di redigere il piano del traffico extraurbano e il stradale. Tra gli strumenti, sono previste anche simulazioni computerizzate di situazioni «a rischio».

L'ultima proposta riguarda il lavoro: i progetti in cantiere, l'idea di creare una società di gestione per la ricollocazione e lo sviluppo delle risorse umane sul territorio. [b. c.]

IN BREVE

BORGOMANERO

Stasera dibattito sulla situazione alla Gom

Un dibattito pubblico sulla situazione alla Gom di Gattico si svolge stasera alle 21 a Villa Zanetta. L'incontro è organizzato da Rifondazione Comunista che rileva come la situazione dell'azienda di Gattico imponga «una di soluzioni che tenendo conto del valore tecnologico di questa realtà produttiva ne preperi le basi per il rilancio salvaguardando l'occupazione di tutti i lavoratori».

GALLIATE

Alla Sirtis l'appalto per la raccolta rifiuti

La nuova gara d'appalto per la raccolta differenziata è stata vinta dalla ditta Sirtis di Oleggio, che ha iniziato in questi giorni il servizio. Il primo e terzo giovedì del saranno raccolti plastica, carta e lattine. In tutto il Comune gradualmente aboliti i cassonetti.

MORTARA

Cambiato sede la Camera del Lavoro

Nuova sede per la Camera del lavoro. qualche giorno la Cgil è in via Parini 2. Lo spostamento è stato deciso perchè sulla vecchia sede incombeva lo sfratto. Invariato il numero telefono.

BORGOMANERO

Aumenta l'utenza al consultorio familiare

Il consultorio familiare via don Minzoni ha eseguito nello scorso anno oltre ottocento interventi. L'età degli utenti varia dai quindici ai cinquant'anni e oltre. Dicono gli addetti ai lavori: «L'idea del consultorio sta evolvendosi. Non si rivolgono ormai più soltanto persone prive di disponibilità finanziarie: l'utenza si è allargata a tutte le fasce sociali».

Stasera ad Altaitalia

Miasino contro Quarna Sopra nel salotto di Nico

SUNO. Il grande calcio ha giocato d'anticipo e allora, questa sera, gran tifo per la Pro Loco novaresi in gara su Altaitalia nella kermesse «Ore 20,30 Tutti in piazza». In campo due rappresentanti del lago d'Orta, l'altissima Quarna Sopra e la verdeggiante Miasino, entrambe inserite nel girone numero tre, unitamente alla consorella Pettenasco, che giovedì ha tenuto sotto controllo la biellese Mosso Santa Maria, alla vercellese Serravalle Sesia e alla novarese Invorio, queste due ultime in gara la settimana prossima. Canti, balli, giochi e magia, sponsor e premi a non finire, linee telefoniche infuocate con «Pronto... Stampa». Conduce, come sempre, Nico di Orta, che pure proporrà un brano del lp intitolato «Nicolas e il panda». E non mancherà un'edizione pasquale di «Meglio la gallina oggi dell'uovo domani». [s. bot.]

API NOVARA

REGIONE PIEMONTE

COSVIN
Consorzio per lo Sviluppo Imprenditoriale Novarese

CORSI GRATUITI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Alle Aziende della provincia
A Giovani diplomati in di occupazione

Il Cosvin, Consorzio espressione dell'A.P.I. di Novara in accordo con la Regione Piemonte, istituisce alcuni corsi di perfezionamento post-diploma con finalità di assicurare alle Aziende che ne faranno richiesta l'assunzione di personale altamente qualificato.

I attivati nel 1993 sono:

TECNICO FOTOLITISTA
corso della durata di 800 ore (di cui 300 di stage)
è prevista una borsa studio per allievo - riservato a 10 diplomati

ESPERTO NELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA E DELLE NUOVE TECNOLOGIE
corso della durata di 1000 ore (di cui 300 di stage)
è prevista una borsa di studio per allievo - riservato a 10 diplomati

SPECIALISTA DI MARKETING VENDITORE DI BENI INDUSTRIALI
corso della durata di 1000 ore (di cui 300 di stage)
è prevista borsa di studio per allievo - riservato a 10 diplomati

Ai candidati viene richiesto: età inferiore ai 25 anni
servizio militare assolto

Alle aziende della provincia

Il Cosvin, Consorzio espressione dell'A.P.I. di Novara in accordo con la Regione Piemonte, istituisce un corso riservato a giovani assunti, o da assumere, con contratto di formazione lavoro.

ESPERTO PROBLEMI DELLA SICUREZZA E QUALITA'
corso della durata di 200 ore

Il contributo del Fondo sociale europeo permetterà alle aziende di recuperare il costo di mancata produzione, con un tetto massimo di L. 1.600.000.

Le domande possono essere inviate entro il 19 aprile
CONSORZIO COSVIN - Via Aldo Moro 1 - 28100 Novara - Tel. (0321) 398.464

Lettera degli scolari di Formazza dopo il veto del Provveditore

«Caro Presidente, perché non possiamo nuotare?»

FORMAZZA. «Caro signor Presidente della Repubblica, gli alunni della scuola elementare della Val Formazza, che come tu forse sai, si trova nella parte più settentrionale del Piemonte. La nostra è una valle bellissima che ci permette di vivere a contatto con la natura; purtroppo però siamo a quaranta chilometri dalla città più vicina, Domodossola, dove quest'anno è stata aperta una bella piscina coperta, l'unica, dell'Ossola. Le maestre ci avevano proposto di frequentare un corso di nuoto nelle ore di educazione motoria: noi bambini e i nostri genitori eravamo d'accordo, il corso l'avrebbe pagato lo sci club al quale siamo tutti iscritti, il Comune ci avrebbe permesso di usare il pulmino per il trasporto e i maestri di nuoto erano disponibili negli orari che ci erano più comodi».

E' l'inizio della bellissima lettera che i diciannove alunni delle elementari di Formazza hanno scritto al presidente Scalfaro. Una storia che sembra tratta da un cartone animato di Heidi.

Lasciamola raccontare ai bambini: «Naturalmente abbiamo chiesto il permesso al Provveditore che ci ha avrebbe accordato se avessimo presentato delle carte; allora le maestre si sono messe a fare carte e carte, ci hanno fatto perfino visitare dal dottore e il medico ha detto che eravamo tutti sani. Poco dopo, con nostro grande dispiacere, il Provveditore ci ha comunicato che non avremmo potuto partecipare al corso perché il tragitto Formazza-Domodossola è troppo lungo. Ti sembra giusto questo divieto?»

A bambini, insegnanti e genitori assolutamente no. E anche mamme e papà, arrabbiatissimi, si sono fatti sentire. Il no del provveditore (perché la piscina è troppo distante e perché si ruberebbe all'attività didattica un tempo superiore a quello stabilito dalle disposizioni) non li convince affatto: «Non si fa altro che avvalorare l'amara constatazione di chi, vivendo in montagna, oltre a dover affrontare notevoli disagi di vita quotidiana, si vede ulteriormente penalizzato dalle pubbliche istituzioni».

La piccola scuola di Formazza funziona a tempo pieno, dalle 8 e 20 alle 16 e 30. Ai 19 bambini sparsi nelle 5 classi viene proposto (oltre alle materie «tradizionali») anche lo studio della lingua dei walser, la popolazione che colonizzò la valle e che sicuramente non aveva problemi di piscine. «Ma oggi non si può più tuffarsi nemmeno nel Toce. Ogni mercoledì d'inverno, dalle 14 alle 16, portiamo tutti i diciannove gli alunni a sciare - dice Daniela Sormani, una delle maestre -. Il nuoto doveva essere l'attività per sostituire questo sport una volta finita la neve. Invece è arrivato il rifiuto del Provveditorato. Qui non abbiamo altro. I bambini sono demoralizzati, molti non vanno nemmeno al mare e per questi sarebbe stata una scoperta importante».

Ma i piccoli Heidi non vivono sulla Luna. E di scoperte ne hanno fatte anche grazie a questa storia. Così concludono la lettera al presidente della Repubblica: «Devi sapere che questa piscina, attesa per tanti anni, è stata pagata con i soldi delle tasse dei nostri genitori e loro hanno dovuto sborsarli nella stessa quantità di chi abita in città. Da questa vicenda abbiamo imparato che, anche se c'è la buona volontà di superare gli inconvenienti che ci sono a vivere in montagna, c'è chi proprio non ci pensa e ti mette i bastone tra le ruote. A questo punto forse solo tu puoi venire in nostro aiuto, perché abbiamo saputo che sei sensibile e disponibile a risolvere i problemi di noi bambini. Speriamo che una volta o l'altra tu possa venire a trovarci». I ragazzini di Formazza vorrebbero tanto raccontargli i tuffi in piscina i giochi nell'acqua. Un piccolo sogno che basta per diventare realtà.

I bambini della scuola elementare di Formazza non hanno ricevuto il permesso del provveditore per andare in piscina a Domodossola: «E' troppo distante» Hanno scritto al presidente Scalfaro sperando che possa aiutarli a rimuovere gli ostacoli burocratici (foto FALCOLA)

Carlo Bologna

Il titolare della ditta di Masera: «Miliardi? Non so proprio nulla»

Trasporti «d'oro» in Africa anche Eliservizi nella bufera

«Non so assolutamente nulla. La cosa mi giunge nuova». Gian Paolo Giana, vigezzino, titolare della «Eliservizi» di Masera, è sorpreso. La notizia che la società elicotteristica è sotto inchiesta lo ha colto di sorpresa. L'accusa è pesante. La «Eliservizi» avrebbe stipulato un contratto d'oro col Fai (Fondo Aiuti Internazionali) e non lo avrebbe totalmente rispettato.

La denuncia era partita nel febbraio scorso dai parlamentari «verdi» Leccese ed Abruzzo ma al tempo stesso un'indagine era già in corso sulla base di controlli effettuati sui documenti del Fondo Aiuti Internazionale.

L'inchiesta è stata avviata dal sostituto procuratore di Roma, Vittorio Paraggio, sulla base di lunghe indagini svolte dal nucleo centrale di Polizia tributaria della Guardia di Finanza.

In sostanza, la «Eliservizi» di Masera è accusata di aver ricevuto 14 miliardi di lire per trasporti di passeggeri e merci nella regione del Corno d'Africa. «Un servizio che non solo sarebbe stato pagato a peso d'oro - dicono gli inquirenti- non che non sarebbe stato garantito tanto che il Fai avrebbe dovuto poi ricorrere ad un secondo contratto con la società Stais dei fratelli Murri che ha effettuato il lavoro per soli tre miliardi di lire, un quarto di quanto dato alla Eliservizi».

Gian Paolo Giana, della Eliservizi

Sulla base delle indagini fatte dalla Guardia di Finanza il contratto prevedeva l'acquisto di una flotta il cui valore si sarebbe rivelato un quarto di quanto effettivamente speso.

L'incarico alla società di Gian Paolo Giana è stato dato dall'allora ministro per gli Affari Esteri, Francesco Forte. Il contratto con la «Eliservizi» riguardava in tutto diciotto mesi di lavoro in terra africana, a partire dal 1985.

«Ma quali quattordici miliardi?», sbotta Gian Paolo Giana, che allora pilotò l'Agusta Bell sulle alture del Corno d'Africa, «non è assolutamente vero. E' una cifra inesatta -sottolinea - di soldi non ne abbiamo presi neppure un quarto di quanto dicono. Per quel servizio facemmo una gara con l'Agusta e la vincemmo presentando lo stesso tipo di elicotteri a prezzi inferiori. Il servizio fu fatto talmente bene che possiamo mostrare le lettere di riconoscimento della Comunità Europea. Perché il contratto fu fatto col ministero degli Affari esteri e in effetti lavoravamo per la Comunità economica europea».

Aggiunge il pilota ossolano: «Gli aerei di cui si parla erano di proprietà del ministero e noi li usavamo: erano in prestito, li gestivamo solamente».

L'inchiesta infatti riguarda un Fairchild (prototipo del Fokker 27) da cinquanta posti del valore di cinquencento milioni, di due turboelica Piaggio 166 DL3, di un elicottero Agusta monoturbina. Velivoli finiti poi tra i rottami.

E le Fiamme Gialle ritengono che facendo la somma delle ore di volo della flotta gestita dalla «Eliservizi» non siano state recuperate neppure le spese per il trasporto in Italia dei relitti smontati.

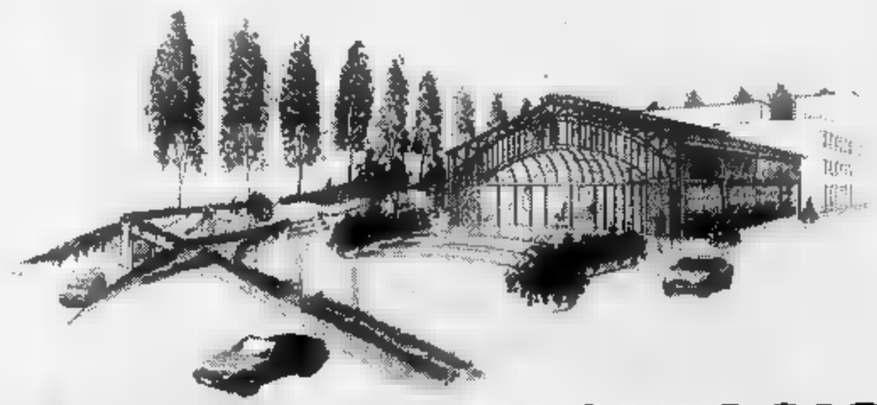
ECONOMICI

SOCIETA' multinazionale, con sedi in Europa e Stati Uniti seleziona per tutta la provincia di Novara, giovane 20/30 anni, da inserire nel proprio settore commerciale esterno. Requisiti: attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzativa, disponibilità immediata auto propria. Offresi: inserimento dopo colloqui selettivi, corso formativo teorico/pratico 2 mesi, retribuito con L. 2.500.000. Per primo colloquio telefonare allo 011 630.214.

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

CANTINA SOCIALE

VIGNALE MONF.TO
LA TUA CANTINA DI FIDUCIA
Via Mazzucco 2 - VIGNALE MONF.TO - Tel. (0142) 933.015
«ARMONIE» GRIGNOLINO DOC
«COSTA VEIA» BARBERA DOC
«BOLERO» BARBERA DOC BARRIQUE
«CHARMANT» CHARDONNAY BIANCO
«BRICCO SOLE» CORTESE BIANCO
«SAN BENIGNO» NOVELLO '92
SPUMANTI: CORTESE BRUT - BRACHETTO DOLCE
Vendita minuto. Consegna domicilio
in bottiglie bottiglioni damigiane e canestri
ORARIO: giorni feriali 8-12, 14-18;
domenica festivi 9-12 CHIUSO IL LUNEDI'
LA QUALITA' SICURA AL GIUSTO PREZZO


NEOCENTRO IN OLEGGIO
SIPE srl - V.le Mazzini, 9 Oleggio (NO)
Un angolo di verde nel cuore di Oleggio
SIPE srl realizza
un elegante
CENTRO COMMERCIALE
VENDITA DI
NEGOZI - UFFICI - AUTORIMESSE
DISPONIBILITA' PER ACCOMPAGNAMENTO IN CANTIERE IL SABATO MATTINA
STUDIO G.Z.
V.le Mazzini,
OLEGGIO (NO)
Tel. 0321/93.140.

Cusio e Verbano puntano sui turisti d'Oltreoceano. Numerose le prenotazioni

I laghi ripartono dal Giappone

«Il futuro deve aprirsi alla clientela dello yen e del dollaro». Tutto esaurito in molti grandi alberghi Ma non mancano i segnali negativi: per il turismo congressuale si teme un forte calo. Le iniziative

Folla sulla caratteristica piazzetta a Orta. Sullo sfondo l'isola di San Giulio

VERBANIA. Un atteggiamento sereno e di fiduciosa attesa è quello che prevale nelle dichiarazioni di esperti e albergatori del Verbano e del Cusio alle soglie della nuova stagione turistica. La fase iniziale appare già delineata: un buon periodo pasquale, anche se con il tutto esaurito, qualche settimana di stasi e un avvio forte dal mese di maggio, per il quale vi sono già previsioni di consistenti arrivi. La Apt del lago Maggiore punta molto sul consolidarsi del segmento giapponese e americano. «Oltre al tradizionale turista tedesco e europeo in genere, il futuro deve aprirsi sempre più alla clientela dell'area del dollaro e dello yen», dice il commissario Francesco Cairati. «Il nostro lavoro - aggiunge - tende a far diventare abituale nei tours degli ospiti giapponesi in Italia la sosta sul lago come base per escursioni a Milano e in altre città d'arte».

Le prime avvisaglie di arrivi da oltre oceano si rilevano già nel periodo pasquale. «Si preannuncia fin dai prossimi giorni un consistente aumento di clientela americana», afferma Mario Mariani dell'hotel Astoria di Stresa. Dagli altri grandi alberghi del lago giungono segnali cauti ma improntati all'ottimismo: le prenotazioni per Pasqua e per i periodi successivi non mancano. Il Villa Carlotta di Belgirate non ha posti liberi per la settimana in corso: «Richieste e prenotazioni - sostiene il proprietario Ovidio Mugnai - fanno presagire una stagione favorevole, con crescita dei gruppi e dei singoli italiani». Discorso analogo vale per l'Europalace di Verbania, mentre qualche calo si registra almeno al momento al Dino di Baveno.

A gettare uno sguardo più in là è il direttore della Apt Alberto Folli: «Abbiamo buone carte da giocare - dice -, mentre le maggiori preoccupazioni per la stagione in corso riguardano il turismo congressuale, ove si temono disdette per la crisi. Per sostenere il settore stiamo impostando una efficace campagna promozionale».

«I sintomi positivi ci sono, ma non devono far dimenticare che la cautela è d'obbligo anche per la situazione in cui versa il Paese»: è questa l'opinione del presidente degli albergatori Dario Cattaneo, gestore del Majestic di Verbania. «L'inizio di stagione è stato per verità molto calmo - prosegue -, ma proprio in questi giorni si registrando una forte ripresa negli arrivi, soprattutto di italiani».

Romolo Barisonzo e Francesco Cairati

Anche nel Cusio la Pasqua si presenta sotto buoni auspici, con un positivo ritorno di tedeschi sia ad Orta che a Pettenasco. «La stagione parte bene e l'impressione è quella di un netto recupero rispetto allo scorso anno», dichiara il commissario della Apt del lago d'Orta, Romolo Barisonzo. Ulteriore elemento beneaugurante nella zona è la riapertura, dopo lavori di ristrutturazione, del vecchio albergo Santa Caterina, ora completamente rinnovato con disponibilità di una settantina di posti letto.

Apt del lago Maggiore, del lago d'Orta e del Varesotto, assieme agli enti turistici del Canton Ticino, proseguono intanto nel programma di attività promozionale congiunta. La prossima iniziativa è la presentazione della zona a partire dal 19 aprile in alcuni grandi vetrine della Banca Popolare di Novara in via Santa Margherita a Milano.

Sergio Ronchi

RCS COMPUTERS - Software House dal 1977
di [illegible]
Via S. Francesco D'Assisi [illegible] - 28100 [illegible]
Tel: 0321/82.92.46 (r.a.) - Fax: 0321/82.93.65

DA NOI, AL PREZZO DI UN CLONE, ACQUISTI UN COMPAQ

A NOVARA, UNICO concessionario dei marchi:

COMPAQ Concessionario di sistemi

Bull Distributore Autorizzato

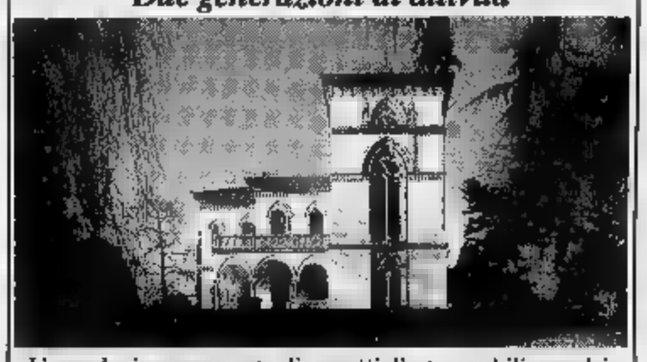
SCO PARTNER

The Santa Cruz Operation RESELLER

IDEE, TECNICI, SERVIZI: dal 1977

GIOBBI ANTICHITA' snc

Due generazioni di attività



Una selezione accurata di oggetti d'arte, mobili, quadri, bronzi, argenteria, tappeti antichi, suggestivamente esposti in questa villa, rendono l'ambiente uno stimolante punto d'incontro per gli amatori.

LESA (NO) - Lago Maggiore - Via V. Veneto 1
Tel. 0322 77.924 - 76.354

Aperto da Martedì a Domenica ore 9.30/12.30 - 15/19.30

IN [illegible]

[illegible]IA

Assolto il preside accusato di lesioni colpose

Il professor Franco Bozzuto, preside dell'istituto tecnico industriale statale Cobianchi di Verbania, è stato assolto «perché il fatto non sussiste» dall'accusa di lesioni colpose a danno di un bidello che lavora nella scuola. Due anni fa, in un laboratorio dell'istituto superiore, Angelo D'Agostino era stato raggiunto all'occhio sinistro da minutissima scheggia metallica che ne aveva determinato la perdita delle facoltà visive. Comparso ieri in Pretura, il professor Franco Bozzuto, difeso dall'avvocato Giuseppe Russo, è stato assolto con formula piena, in quanto non responsabile dell'incidente.

[illegible]IA

Ciclista investito da un'auto, è in [illegible]

Odino Montagnola, 52 anni, a Verbania in via Farinelli 2, è in coma all'ospedale. Ieri pomeriggio, mentre percorreva in bicicletta [illegible]so Cairoli, è stato investito da una Panda, guidata da Assunta Curatolo, 41 anni. Sbalzato contro il cristallo anteriore della vettura, prima di ricadere pesantemente sull'asfalto, il ciclista ha riportato gravissime ferite e fratture per i quali i medici si riservati la prognosi. Per gli accertamenti è al lavoro il nucleo radiomobile dei carabinieri di Verbania.

LUINO

Domani corteo storico [illegible] Passione

Si ripeterà domani sera, venerdì, a Germignaga la plurisecolare processione della Passione. Il [illegible] sfilerà nelle strade decorate [illegible] rami verdi. Sono state allestite le «stazioni» della via Crucis. Su finestre e balconi, adorne di tovaglie e di lenzuola ricamate, centinaia di lumini accesi. Sembra che la prima edizione risalga alla metà del [illegible]

VERBANIA

Arriva il Karaoke di Fiorello con altre [illegible] tappe

Il «Karaoke» di Fiorello è in arrivo. Il 27 aprile verranno registrate tre puntate della nota trasmissione in piazza Garibaldi a Pallanza, il 28 ad Arona e il [illegible] a Oleggio. Nell'occasione sarà distribuita dall'amministrazione comunale di Verbania una pubblicazione dedicata ai [illegible]ndi avvenimenti sportivi, culturali e ricreativi ospitati negli ultimi anni dalla città.

[illegible]

S'inaugura la [illegible] su Bonfantini e Crepaldi

Oggi pomeriggio, alle 17, al Palazzo dei Congressi, verrà inaugurata la mostra dedicata ai pittori novaresi Sergio Bonfantini (opere dal [illegible] 1970) e Luciano Crepaldi. Presentano i cataloghi Romolo Barisonzo e Ugo Ronfani. La [illegible] resterà aperta fino a domenica 18.

VERBANIA

Riaperto l'ufficio informazioni turistiche

Ha riaperto per il periodo pasquale, in piazzale Flaim, nella palazzina della Navigazione Lago Maggiore, l'ufficio informazioni turistiche dell'assessorato comunale al Turismo. Resterà aperto fino alla sera del [illegible] aprile, poi chiuderà per riaprire dal [illegible] giugno [illegible] 10 settembre. Orario: 9-12,30, 14-18,30, festivi inclusi.

LOCARNO

[illegible] in rosso per [illegible] miliardi il bilancio '92

Conti in rosso per il municipio di Locarno. La gestione ordinaria [illegible] '92 ha chiuso con un disavanzo di quasi 3 milioni [illegible] franchi, circa tre miliardi di lire, [illegible] «buco» che [illegible] ha precedenti negli ultimi [illegible] anni, in parte frutto della congiuntura di crisi che ha colpito anche la vicina Confederazione.

[illegible]

Soggiorni per anziani [illegible] maggio e giugno

L'assessorato ai Servizi sociali organizza due soggiorni primaverili per anziani. Il primo (per 50 persone, costo [illegible] mila lire) si svolgerà all'Isola d'Elba dal 30 maggio [illegible] giugno; 54 persone potranno invece recarsi a S. Benedetto [illegible] Tronto dal 5 al 19 giugno, al costo [illegible] [illegible] mila lire. Gli interessati possono rivolgersi per ogni informazione all'ufficio servizi sociali in municipio, oppure telefonare al 401.008 oppure al 53.466.

Verbania, assieme alla segretaria [illegible] accusato di irregolarità

Prosciolto in istruttoria l'amministratore dell'Usl

VERBANIA. Aperto e subito archiviato il procedimento penale a carico dell'amministratore straordinario dell' Usl verbanese Giuseppe Paolo [illegible] Cesare, 45 anni, di Maria Grazia Ferraris, 27 anni, di Domodossola, per alcuni mesi segretaria dell'ente.

A conclusione di [illegible] rapida istruttoria, sono stati prosciolti entrambi dalle [illegible] di abuso d'ufficio e [illegible] falso ideologico che inizialmente [illegible] state loro contestate. In particolare, [illegible] addebitavosno loro alcune irregolarità riguardanti un concorso per l'assegnazione di posti di insegnante nella scuola infermieri che opera nell'ospedale.

[illegible] magistrato inquirente, Salvatore Dovere, ha concluso per [illegible]non luogo a procedere», sia per loro che per altre persone indagate: a [illegible] avviso è acclarato che non esiste alcuna responsabilità penale.

«Al limite - afferma Dovere - può essere loro confutato un illecito amministrativo, forse determinato dalla volontà di guadagnare tempo, [illegible] fare in fretta».

L'inchiesta sull'Usl di Verbania, avviata nell'ottobre [illegible] con un massiccio sequestro di fascicoli e documenti [illegible] è però conclusa: continua indirizzata su altri filoni d'indagine. Ma sono episodi, come il chiacchieratissimo acquisto di nuove cucine per l'ospedale verbanese, costate oltre due miliardi, avvenuti prima della riforma sanitaria. Prima cioè, che, sciolti i comitati di gestione, la conduzione di tutte le Ussl venisse affidata agli amministratori straordinari.

E non si [illegible] concluse neppure le inchieste sull'Usl ossolana: il [illegible] aprile verrà infatti processato in tribunale a Verbania Felice Storti, già [illegible]re provinciale socialista [illegible] componente del comitato di gestione.

Storti deve rispondere del reato di corruzione, per aver avuto in [illegible] gratuito un fuoristrada giapponese dalla società Sirtis. Ditta che nel contempo [illegible] [illegible] in appalto lo sgombero e lo smaltimento dei rifiuti dell'ospedale di Domo. Un benefit che la magistratura ha interpretato come [illegible] scambio di favori». Sempre per vicende legate ad irregolarità nella gestione dell'Usl, l'anno scorso Felice Storti era stato condannato a [illegible] mesi di reclusione, coi benefici di legge, per abuso d'ufficio. **[a. c.]**

Giuseppe Paolo De Cesare, [illegible] anni, amministratore straordinario dell'Usl di Verbania. Il procedimento penale riguardava un concorso per insegnanti alla scuola infermieri

Richiesta della Cisl

«Rette meno care e servizi migliori negli asili nido»

[illegible] Con una lettera-volantino distribuita ai genitori i dipendenti degli asili nido [illegible] Vco che aderiscono al sindacato Cisl si rivolgono alle famiglie i cui bambini frequentano queste strutture per informarli di alcuni problemi. «Ad esempio, i nostri colleghi [illegible] nido di Domodossola sono considerati puericultori e non educatori, e il [illegible] riconoscere il loro ruolo (dato che svolgono effettiva[illegible] [illegible] funzione educativa) significa il disconoscimento del loro specifico servizio». Affermato poi che la loro [illegible] vuole essere la difesa di [illegible] categoria, [illegible] solo l'espressione di desiderio che il servizio cresca di qualità, i dipendenti Cisl degli asili nido del Vco, sostengono la necessità che gli asili debbano avere rette sempre meno costose per [illegible] accessibili a tutti e che vi sia trasparenza nella loro amministrazione finanziaria. **[a. c.]**

baldan
Società leader nel
FRANCHISING
VENDE
centro dimagrimento avviato
minimo investimento iniziale
Per informazioni telef. 02/688.95.41

ORAFI VALENZANI
GIULIANO
Mikika
Taglieria Diamanti Johannesburg
Gioielli
Oreficeria CHIMENTO
Maurice Lacroix
Simpatia Cortesia Disponibilità
ARONA
C.so Liberazione, 18
[illegible] [illegible] [illegible] (0322) 46509

L'erborinato è più che mai il vanto della produzione casearia novarese

I successi del gorgonzola doc

Ma la ghiotta specialità ha preso il nome dalla città in cui è nato, in provincia di Milano
Adesso anche il Bettelmatt della Val Formazza attende il riconoscimento del marchio

NOVARA. All'Italia dei formaggi è dedicato un recente volume edito da Franco Angeli dal titolo «Un grande patrimonio - L'Italia dei formaggi Docs. Si tratta di un'interessante e documentata panoramica sulla produzione casearia italiana che prende in esame la legge sul controllo e la tutela dei formaggi, con diritto alla denominazione d'origine controllata. Novara ha un posto nella pubblicazione con la produzione del gorgonzola.

Nato originariamente nella provincia di Milano, nella località che porta il nome, la produzione del saporito formaggio si è estesa in altre zone della Lombardia e del Piemonte, in particolare Novara.

Il successo è stato tale, e la produzione così specializzata, da ottenere oggi, primo tra altri 25 formaggi, la denominazione Doc, una garanzia di qualità per il consumatore. E' un capolavoro caseario che ora Novara divide con la zona di Casale e le province di Vercelli, Cuneo, Pavia, Milano, Como, Bergamo, Brescia e Cremona e che è tutelato dall'ormai famoso marchio «G». La descrizione tecnica ben poco dice rispetto alla cremosità o alla particolarità del prodotto, che si esalta al taglio della fetta: gli esperti parlano di formaggio dolce ed erborinato, descrizioni senza dubbio precise ma che non danno il giusto risalto alla singolarità di questo prodotto. Il gorgonzola è un formaggio che nel 1992 è registrato una produzione di 387 mila quintali, pari ad un incremento del 2,1 per cento rispetto al 1991.

Novara ha un vanto: ben il 47 per cento proviene dai caseifici locali. Insomma il cuore della produzione del gorgonzola Doc è nel Novarese. Ma il formaggio non piace soltanto ai ghiottoni italiani.

«Lo scorso anno - dice Carlo Melito, direttore del Consorzio - se ne sono esportati circa mille quintali, praticamente il 25 per cento dell'intera produzione».

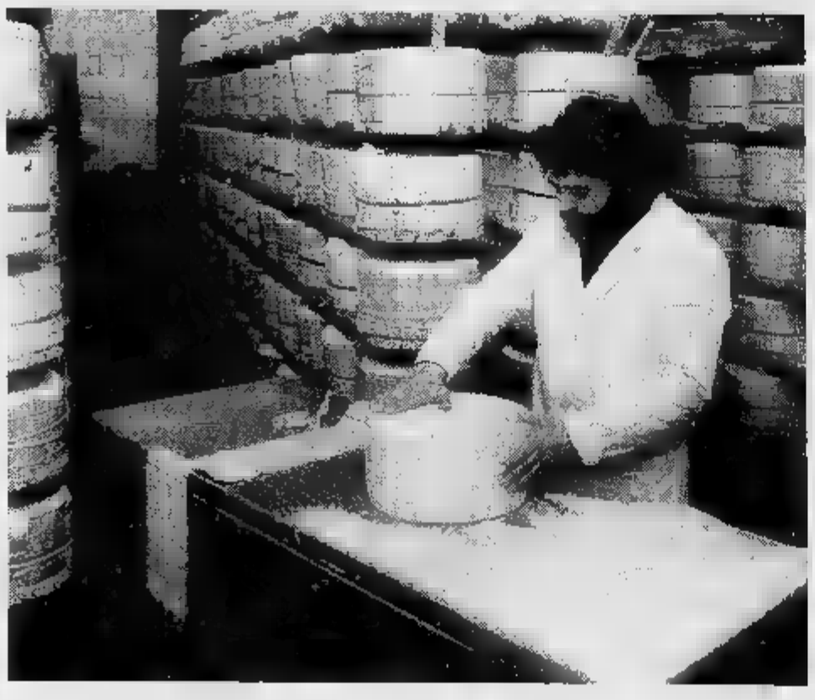
Le celle frigorifere sono dirette principalmente in Germania, Francia, Svizzera e Inghilterra, un mercato ormai consolidato da anni.

Gorgonzola dolce o piccante? I consumatori, non soltanto italiani ma di tutto il mondo, non hanno dubbi. Il 99 per cento della produzione è dedicata alla forma dolce, quella cremosa, ottenuta da una stagionatura di due mesi. Il tipo forte, ve-rsione bluastre più intense, è il meno acquistato. Tutti e due vengono spesso utilizzati per ricette prelibate, adatte alla mensa invernale.

Quest'anno la produzione è in calo del 6 per cento, ma il dato non è allarmante: «Ci avvicinamo ai mesi caldi - dice Melito - quando la vendita per tradizione diminuisce notevolmente. Oltre alla congiuntura economica sfavorevole, la minor produzione deriva anche dalla minore quantità di latte disponibile. L'andamento delle valute è di conseguenza la minor importazione di latte dall'estero ha significato minore disponibilità per la produzione casearia». Ma in provincia di Novara è significativa anche la produzione di altri formaggi doc: taleggio, toma, grana padano.

La legge è severa, e stabilisce severi controlli sulla qualità delle materie prime, sulla lavorazione e costanti accertamenti sul prodotto finale. E significa anche formaggi in lista d'attesa per la concessione del marchio. Novara è in coda per il prezioso Bettelmatt, prodotto caseario dalle Alpi di Formazza.

Legato alla cultura walser già nel nome, ha un bel colore giallo dovuto alla presenza dell'erba mattolina. Si ottiene dopo una lavorazione simile alla fontina e anche per il Bettelmatt c'è la speranza di fregiare le forme, un giorno, con il proprio simbolo. Anche per questa specialità ci sono invitanti ricette e accostamenti con le altre gustose specialità dell'Alta Val d'Ossola. [c. m.]



Nel 1992 sono stati prodotti oltre mila quintali di gorgonzola. L'incremento rispetto al '91 è stato del 2,1 per cento. Il 99 per cento della produzione è del tipo dolce largamente preferito dai consumatori non soltanto italiani

Con i formaggi si possono cucinare tanti piatti appetitosi

Ricette classiche e golosità dall'antipasto al dessert

NOVARA. Chi ama il formaggio, in cucina ha veramente l'imbarazzo della scelta. Sono tantissimi, infatti, i modi in cui lo si può utilizzare nella preparazione di gustosi manicaretti. Cominciando con un piatto tutto novarese, troviamo il risotto al gorgonzola. Semplicissima la preparazione: si cuoce il riso con un bicchiere di vino bianco e quando è alla fine della cottura si aggiunge del gorgonzola dolce, mescolando sino a farlo sciogliere. Sempre in tema, gli gnocchi di patate conditi con un sugo al gorgonzola: il formaggio si fa sciogliere in un tegamino con del burro a cui si aggiungono poi passata di pomodoro, olio di oliva, un bicchiere di latte e una tazzina di brodo. Il gorgonzola è accompagnato molto bene poi alla verdura. Ottime le zucchine ripiene: si fa bollire la verdura, si taglia nel senso della lunghezza e poi si riempie con un composto di gorgonzola e mascarpone. Ghiotti anche gli spinaci: dopo averle fatte lessare si tagliano le foglie di spinaci e si uniscono al gorgonzola, a un tuorlo d'uovo, un pizzico di noce moscata e pepe, si mette il tutto in uno stampo imburrato e spolverato di pane grattugiato e si cuoce a bagnomaria. Guarnire con chicci d'uva. Sempre dedicato ai vegetariani, i fiori di zucca al formaggio. Lavare i fiori, aprirli e imbottirli con il gorgonzola e un filetto di acciuga, passarli nella farina, nell'uovo sbattuto e nel pane tritato e quindi friggerli in olio bollente. Formaggio anche per il dessert: si fanno bollire le pere nel vino bianco e si guarniscono con un impasto di gorgonzola e mascarpone. Si servono fredde. Ed è ancora gorgonzola negli stuzzichini per l'aperitivo: si spalma sulle tartine e si «condisce» con mezza noce. Per restare nel campo delle sfiziosità, è utilissima in ogni occasione la pasta di formaggio: spalmata sul pane, si sposa benissimo con olive, prosciutto, sedano, cetrioli, capperi e fichi tritati.

Vero jolly in cucina è la ricotta. Tra i primi piatti, la pasta condita con ricotta unita a parmigiano, sale, pepe, panna e ad una noce di burro fuso. Curiosa variante alla comune crêpe: tritare del prosciutto, unirlo alla ricotta e amalgamare il tutto con del latte; quindi riempire le crêpes e scaldare in forno. Si servono caldissime. La ricotta compare poi tra gli ingredienti di alcuni dolci. Ad esempio i bocconi, da servire insieme al tè delle cinque: si mescola ricotta, zucchero e arancia e cedro canditi, si sistema l'impasto in due strati di pasta frolla e si fa cuocere in forno per una buona mezz'ora. Quando il composto si è intiepidito si taglia a pezzi e si lascia raffreddare. Ottimo anche il budino: si amalgamano ricotta, tuorli d'uovo, farina, zucchero, cedro candito e rhum e si fa cuocere per circa 30 minuti nel forno. Si serve bollente. Altra idea per una nutriente merenda: formaggio dolce e arance. In una terrina si uniscono due formaggini, due cucchiai di burro e delle noci tritate e si aggiunge succo d'arancia sino ad ottenere una crema da spalmare su pane integrale. [c. m.]

FRANCOLI CENTER

Degustazione e vendita minima dell'intera produzione prodotti Francoli: distillati, APERTO DOMENICHE E FESTIVI liquori, spumanti, vini, sciroppi di frutta. Vasto assortimento confezioni regalo.

CHIUSO IL MARTEDI - GHEMME (NO) - TEL. (0163) 841320

B BOZZOLA s.r.l.
INDUSTRIA CARNI

Forniture macellerie e grande distribuzione comunità e alberghi

B INDUSTRIA CARNI
BOZZOLA s.r.l. 28027 ORNAVASSO - T. 0323/837.178
VIA LAVARINI 33

ARONA
Luigi Guffanti 1876
Delizie Alimentari per Tradizione

Non è un supermercato non è un negozio tradizionale
è GUFFANTI

400 mq di professionalità, cortesia, comodo parcheggio e uno **strabiliante assortimento di formaggi, salumi e specialità alimentari** da tutto il mondo più pane, frutta, verdura, enoteca, surgelati e pasticceria.

INGROSSO - DETTAGLIO
SOMMINISTRAZIONE CON BUONI PASTO

ARONA via Milano 140 - Tel. 0322/242.038

GIOVANNI BIELLI & C. snc
G B

INGROSSO E DETTAGLIO
Acque Minerali Bibite Birre Vini

Da oltre 50 anni un servizio completo per la clientela

BIRRE NAZIONALI ED ESTERE
BIBITE E ACQUE MINERALI
SUCCHI DI FRUTTA
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE
CAMPARI
IMPIANTI ALLA SPINA DI BIRRE
BIBITE - VINI

CONCESSIONARIO DI:
BIRRA FOSTER'S
BIRRA BULLDOG
BIRRA CHESTER
BIRRA TUBORG
BIRRA CARLSBERG
SUCCHI DI FRUTTA PAGO

GIOVANNI BIELLI & C. snc
Via Vitt. Veneto 111 28040 Oleggio Castello Tel. e Fax 0322/53400

CRIOS®
IL SURGELATO

pesce - carne - pasta - piatti pronti dolci...

DALL'ANTIPASTO AL DESSERT

VERBANIA

CRIOS
C.so Europa,
Tel. 0323/557.491 (NO)

A Omegna si prepara «Aggiungi un posto a tavola»

I ragazzi dell'«Arca» debuttano nel musical

Il [illegible] «Arca di Noè» Si è costituito con lo scopo di aiutare padre Pereppadan, un missionario dell'India che vuole ricostruire alcuni villaggi Al sacerdote verranno devoluti gli incassi della commedia musicale di Garinei e Giovannini «Made in Cusio»

[illegible]. «Aggiungi un posto a tavola»: ricordate la celebre commedia musicale di Garinei e Giovannini? Adesso a riproporla [illegible] il gruppo «Arca di Noè» di Omegna che vuole «aggiungere» un posto a tavola per un amico in più che arriva addirittura dall'India. L'idea della nuova compagnia teatrale cusiana è di portare in scena il musical nei teatri di tutto il Novarese con l'intento di raccogliere fondi da destinare a padre James Pereppadan, un missionario indiano «adottato» dalla parrocchia di Omegna [illegible] che opera in Kerala, una delle zone più povere dell'India meridionale.

«Lo spettacolo non ha certo bisogno di presentazione - dice Augusto Quaretta, attore [illegible] regista -: la commedia musicale e la canzone interpretata da Johnny Dorelli sono così famose che ogni parola è inutile. Da parte nostra c'è stato solo qualche piccolo adattamento, che non voglio rivelare per non togliere allo spettatore il piacere della sorpresa, ma che nulla toglie alla bellezza dell'opera».

Lo spettacolo si annuncia grandioso: i giovani dell'Arca di [illegible] stanno lavorando al [illegible] allestimento sin dal settembre scorso. Il cast è composto da otto attori, quindici coristi, dieci ballerine, [illegible] musicisti ed uno stuolo di tecnici che oltre a preparare [illegible] volta in volta le scenografie interverrà per gli effetti speciali.

Ancora non sono state stabilite le date della tournée che il gruppo intende eseguire nel Novarese ma è stato anticipato che nelle prossime settimane questa originale versione di «Aggiungi un posto [illegible] tavola» debutterà all'aperto, [illegible] campo sportivo dell'oratorio Sacro Cuore di Omegna.

«Vogliamo fare le cose per bene - fa notare Giuseppe Maranta, animatore [illegible] gruppo - per noi, per quanti [illegible] vedere la commedia [illegible] soprattutto perchè vogliamo dare un aiuto concreto alle tante pe[illegible] che padre James cerca di aiutare».

Il sacerdote indiano, che in pa[illegible] ha potuto studiare grazie all'aiuto degli omegnesi, [illegible] impegnato nella ricostruzione di alcuni villaggi della sua missione distrutti da un tifone.

«Il senso dell'iniziativa è anche questo: aggiungere [illegible] posto sulla tavola della nostra vita, per un amico lontano», dice ancora Quaretta che interpreterà la parte [illegible] Silvestro, parroco dell'immaginario paese di San Crispino inventato da Garinei & Giovannini. Altri interpreti [illegible] Chiara Savoini, Angelo Franchini, Silvia Zanetta, Adele Sacco, Valentino Alessi [illegible] Andrea Gherardini.

A suo tempo, «Aggiungi un posto a tavola», che debuttò nel 1975, rimase in cartellone al Teatro Sistina [illegible] Roma per diverse stagioni nella magistrale interpretazione di Johnny Dorelli, Jenny Tamburi e Paolo Panelli. Adesso Quaretta, Maranta ed il gruppo Arca di Noè, che si è costituito appositamente per questo spettacolo, vogliono ripetere quei successi in provincia di Novara.

Vincenzo Amato

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

ARCADIA

Una band cossatese

La «Rock Line», [illegible] Franco Monte (voce [illegible] basso), Stefano (chitarra solista), Umberto (batteria) e Franco (armonica), si esibisce stasera e domani al «Palazzo Arcadia» [illegible] Gozzano (via Sottoborghetto). La band di Cossato propone country rock, covers degli Alabama, Dire Straits ed altri. S'inizia alle 22.

BABILONIA

Tornano i «Soliti»

Al «Babilonia Café Ch[illegible]» di Mergozzo (via Santa Marta 1) stasera i «Soliti Idioti», gruppo omegnese composto da Frank Quarti (batteria), Silvano Arioli (tastiere) ed Ernesto Incerto (chitarra). Repertorio basato sul funky. Birre e piatti messicani proposti [illegible] «Paco» Zanoia.

BYBLOS

Liscio nel dancing

Ballo liscio stasera al dancing «Byblos» di Arizzano, sulla collina verbanese: musica dal vivo proposta, [illegible] 21,30 dai «Matadors». Per gli altri, revival Anni 70 e 80 a cura di Max Vittori.

MUSICLUB

Suona Cucchetti

Ancora [illegible] tastierista Paolo Cucchetti stasera alla birreria «MusiClub» [illegible] Borgolavezzaro. L'artista propone un repertorio vasto, che va dai cantautori italiani ai [illegible] stranieri.

CELEBRITA'

Tra moda [illegible] fotografia

Nottata dedicata alla moda [illegible] alla fotografia stasera alla discoteca «Celebrità» di Trecate. In programma una sfilata d'abbigliamento [illegible] pelle proposta da «Carisma Abbigliamento alternativo» e [illegible] per i migliori fotografi dilettanti.

LA PAGODA

Stasera c'è Piccione

Prosegue la stagione musicale al music pub «La Pagoda» di Galliate (via Ponte Ticino). Di scena stasera Piccione e i «Poligono», che riproporranno i loro pezzi di genere alternativo.

IDEA'L

I «San Quintino»

Appuntamento con il rock dei «San Quintino» questa sera all'«Idea'l» di Magenta, il locale live di viale Piemonte 10. L'iniziativa rientra nella rassegna musicale «Giovedì Giovani». S'inizia alle 22.

SCIMMIE

Fratelli del jazz

I «Lo Greco Bros» sono protagonisti [illegible] concerto di questa sera in programma allo «Scimmie» di Milano (via Ascanio Sforza 49). Il duo è composto da Enzo Lo Greco (contrabbasso), Daniele Di Gregorio (vibrafono) e Gianni Lo Greco (batteria). Genere jazz classico e d'autore [illegible] covers di Davis, Parker e Coltrane.

EXSTREAM

Mitici del rock

Come ogni giovedì, si rinnova anche questa sera l'appuntamento con i miti del rock al[illegible] «Exstream Rock Club» [illegible] Verbania (viale Azari). Verranno riproposti filmati e covers delle più conosciute band angloamericane. Dalle 22.

Anche nel Novarese continuano le iniziative per concludere l'avvincente sfida [illegible] testa alta

Discoteche e dj all'assalto dell'ultimo voto

Domani la classifica dei locali «top» di Piemonte e Val d'Aosta

NOVARA. Non ci sono schede colorate e quesiti rompi[illegible]. Non si tratta di cambiare siste[illegible] elettorale o sfrondare ministeri. Il referendum «top dance» vuole soltanto fare luce sul grande mondo della notte del Piemonte e della Valle d'Aosta, scoprire i beniamini dei lettori, i locali più attivi nel proporre serate nuove ed originali. E soprattutto con «top dance» si vuole premiare un'intera categoria che lavora duro per poter offrire qualche ora [illegible] svago a chi ha trascorso la giornata sui libri o in ufficio.

Gestori dei locali, dj, addetti alle pubbliche relazioni e ovviamente il popolo della notte stanno rispondendo magnificamente. La dimostrazione sta nelle migliaia di tagliandi che sono stati spediti alla casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro. Lo abbiamo detto e ripetuto: votate chi volete, scegliete voi il motivo. Così in classifica provinciale ci sono discoteche grandi e piccole: Il Mirage guida il treno su cui sono saliti Il Maneggio, Trocadero, Sandokan, Biblos, Nabila, Marabù, Valle Chiara, La Rocchetta, La Playa, La Selva, Studio D, Celebrità, Olivia, Black Jack, Kursaal Club, Dieci, Abc e addirittu[illegible] Mithos (chiuso da tempo). Nella hit dei dj novaresi domina Raffy seguito da Moira-Mauro Mbs- Poli, Armando, Roby Barbini, Riccardo Medri, Ddt Baban Coco, Ivan, Giovanni, Jordan, il gruppone del Trocadero (Teddy, Giorgio, Lupo Alberto, Modo, Sinué, Stefano 21), Nino Carlucci, Joe e Gerva.

Poi tanti altri dj che devono ancora raggiungere il traguardo dei mille voti. Coraggio. I lettori de La Stampa sono pronti a darvi il sostegno necessario [illegible] confermare in bellezza questa avvincente maratona. L'importante è proporre la ricetta giusta. [c. bo.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare [illegible]e, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale [illegible] - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, [illegible] sono valide le fotocopie.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Eldorado [illegible]po
Tel. 624.156
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/6000

Faraggiana — Gli aristogatti
Tel. 627.676
Ore 20,35/22,15
L. 10.000/6000
Fer. 6000/5000

Vi[illegible]ria — Gli spietati
Tel. 523.395
Or.: 18,50/22,15
Lire 10.000/6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Vip — Amore per sempre
Tel. 825.698
Or.: 20,05/22.15
Lire 10.000/6000
mer. fer. 8000/5000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' [illegible]

Araldo — Il grande coco[illegible]
[illegible]. 474.625
Ore 20,15/22,15
L. [illegible]
fun. solo fer. 7000/5000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

S. Cuore
Tel. 465.484
Ore 19,45/22,15
L. 9000/6000; mar. 5000
RIPOSO

[illegible]PERNATE
S. Andrea
Or.: 21
Lire 7000/5000
Cineforum
RIPOSO

[illegible]ARONA
S. C[illegible] — Trappola in alto mare
Tel. 45.534
Or.: 20/22 L.5000-5000
[illegible] L. 6000-4000)
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il [illegible] di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[illegible]BELLINZAGO
Vandoni
Or.: 14,30/16,30/20/22
Lire 7000/5000
RIPOSO

[illegible]
Moderno — [illegible] per sempre
Tel. 82.151
Or.: 20/22
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Ricomincio daccapo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 9000

Piccolo — [illegible] aristogatti
Tel. 81.741
Or: 20,15/22,15
Lire 9000

[illegible]CAMERI
Ballardini
Tel. (0337) 244.384
RIPOSO

[illegible]DOMODOSSOLA
Corso
Tel. 240.853
Lire 9000/5000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
L. 9000/5000
Cineforum (inizio ore 21)

Cine 1 - Sala 2
[illegible]
L. 9000/5000
Cineforum (inizio ore 21)

[illegible]GRENOBLE
Italia
Tel. (0163) 840.201
Lire 8000/5000
RIPOSO

[illegible]OLEGGIO
Cine Teatro
Tel. 91.153, L. 9000/6000
Lun. fer. L. 7000/5000
RIPOSO

[illegible]OMEGNA
Cinema Sociale — Dov'è la casa [illegible] min[illegible]
Tel. 61.459
Cineforum ore 21
L. 7000/5000

Oratorio
Lire 4000
RIPOSO

[illegible]VERCELLI
Vittoria
Lire 8000/5000
RIPOSO

[illegible]VERBANIA
Ariston — Arriva la bufera
Tel. 403.043
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

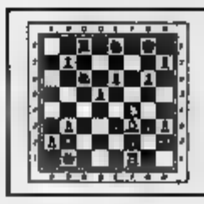
Vip — Eroe per caso
Tel. 401.152
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000
di D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Sociale (Intra) — Amore per sempre
Tel. 404.225
Lire 10.000/6000
Lun. fer. 6000
Or.: 20,30/22,30
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Sociale (Pall.) — Gli spietati
Tel. 501.964
Or.: 19,45/22,15
Lire [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

LE TV PRIVATE

[illegible]: 18,30 Destini, telenovela; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 22,50 Notiziario artigiano; 23 La diretta. **VCO:** 19 Dalla tua parte; 19,15 Oggi e domani; 19,30 Vco notizie; 20 Il mondo di Hogan; 20,30 La padrona del Paradiso, film; 22,30 Vco notizie; 23 Gulag, [illegible] movie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 tutti in piazza, spettacolo; 22,30 News edizione notte; 0,30 News ultima edizione; 1 Cavaliere solitario



LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il ventre di Maria.** Or.: 20,45; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15 sera 19,50-22,20.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fuoco cammina con me.** Or.: 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Gli spregiudicati.** Orario: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il viaggio.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
[illegible]. v. S. Dalmazzo 29. **[illegible] aristogatti.** Orario: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **La moglie del soldato.** Orario: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La crisi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Ore 15,45-18: **Il distinto gentiluomo.** Ore 20,30 Anteprima a inviti: **Colpo di coda** di José Maria Sanchez.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'agosto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sex and Zen.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]A c. Trapani 67. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Nel paese dei sordi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hellraiser III.** Or.: 16,15; 18,2[illegible].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arriva la bufera.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Serata dedicata ai centri di attività sociali Fiat.** Ingresso riservato ai soci.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **2** via [illegible]. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 88. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] [illegible] Subalpina. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Aosta 2. **Dracula.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per la «Serata di Gala» del 26/4 (ore 21) con il basso R. Raimondi, E. Amaldi pianoforte. Musiche di Donizetti, Bellini, Liszt, Ibert, Tosti. Posti a L. 50.000-30.000. Bigl. ore 13-18,30. [illegible] 8515.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 15,30 La Comunità Teatrale Italiana presenta Aroldo Tieri e Giuliano Lojodice in **Core conoscenza e cattive maniere** di Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 48 or. 10/18, lun. riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. Questa sera ore 21 concerto di **Fabio Concato.** Prevendita casa teatro ore 10-13/15-18. Tel. 66.96.034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. **ALT. Allori La magnifica donna.** Si prenota per gli spettacoli: Facoltativo. Biglietti T. Allori tutti i giorni 9-13 e 15-18, tel. 562.3800.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c.so Vittorio Emanuele 29. **Ricomincio da capo.** Or.: 21,20.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il grande cocomero.** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Indocina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Tunisia [illegible]. **Sommersby.** Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON Galleria del Corso. **Sister Act.** Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Orlando.** Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La moglie del soldato.** Or.: 1[illegible] 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Sommersby.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Gli spietati.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Ballroom.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Luna di fiele.** Or.: 16,40; 19,30; 22,20.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Profumo di donna.** Or.: 16; 19,15; [illegible].
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **La piccola apocalisse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO Lgo C. dei Servi. **Singles - L'amore è un gioco.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Trauma.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. [illegible] **chi [illegible] nella balena.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] Corso. **Arriva la bufera.** Orario: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Sister Act.** Orario: [illegible] 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **L'armata del** [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. [illegible] **spietati.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL. Arriva [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Eroe per caso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni. **Gli aristogatti.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero.** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,05; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Gli spregiudicati.** Or.: 16,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. [illegible]. Orario: 17; 21.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Tinto-nOg.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Dracula.** Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. [illegible]. Radegonda 8. **La notte [illegible]** [illegible] Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. [illegible] **per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Cominciò tutto per caso.** Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Casa Howard.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Stefano Quantestorie.** Orario: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ORFEO v.le Zugna 50. **Gli spietati.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Candyman.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Eroe per caso.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il viaggio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 8. **Betty Blue.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **L'otto di Lorenzo - Atto d'amore.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Luna di fiele.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La crisi.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **Pagliacci.** Ore 20. Fuori abbonamento.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerti.**
ARSENALE v. C. Correnti 11. [illegible] di teatro. Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Informazioni tel. [illegible]0.6767. **Daniel Ezralow & Special Guests.** Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2[illegible]. **L'inquilino del piano di sopra.** Ore 21.
[illegible]i v. Filodrammatici 1. Per [illegible] tel. 869.9658. **Tenori legg[illegible].** Ore 21.
LIRICO v. Larga, 14, tel. 868.418. **Nathan il saggio.** Ore 20,30.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 832.3159 - 546.1434. **Corso di teatro.** Ore 19,30.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 322.991. **Esuli.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.863. **Il Campiello.** Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. **A piedi nudi nel parco.** Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Pop e [illegible].** Ore 21,30.
TEATRO [illegible] v. D. Crespi 9. Inf. tel. 832.2580. **I quattro cantoni.** Ore 21.
OLIMETTO v. Olmetto 8/a [illegible].
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/87. **Beati voi.** Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo [illegible] **L'occhio delle Grais.** Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefono 6208.3101.

Un'azione d'attacco dell'Alpitour: Davide Bellini alza la palla al compagno di squadra Sergio Besozzi

Cuneo, record di incasso al palazzetto con oltre 5000 spettatori

L'Alpitour cede alla Sisley 0-3 (ma sabato si gioca la bella)

Festa di pubblico, palazzetto strapieno: una cornice degna dei grandi appuntamenti. Non basta però all'Alpitour, sconfitta dalla Sisley per 3-0 in gara -2 dei quarti di finale del play-off. Ora si andrà alla «bella», sabato a Treviso.

Ieri sera ha vinto la legge più forte, della squadra gestita meglio dalla panchina. All'Alpitour rimane la grande soddisfazione di aver impegnato una formazione in lotta per lo scudetto. La partita, durata 90 minuti, ha rispettato il pronostico: Ganev ha avuto al suo attivo 26 conclusioni vincenti, molto, se paragonate alla giornata-super di Treviso quando ne mise a segno 40. L'Alpitour ha giocato con cuore e grinta, ma non è bastato a superare il sestetto oro-granata.

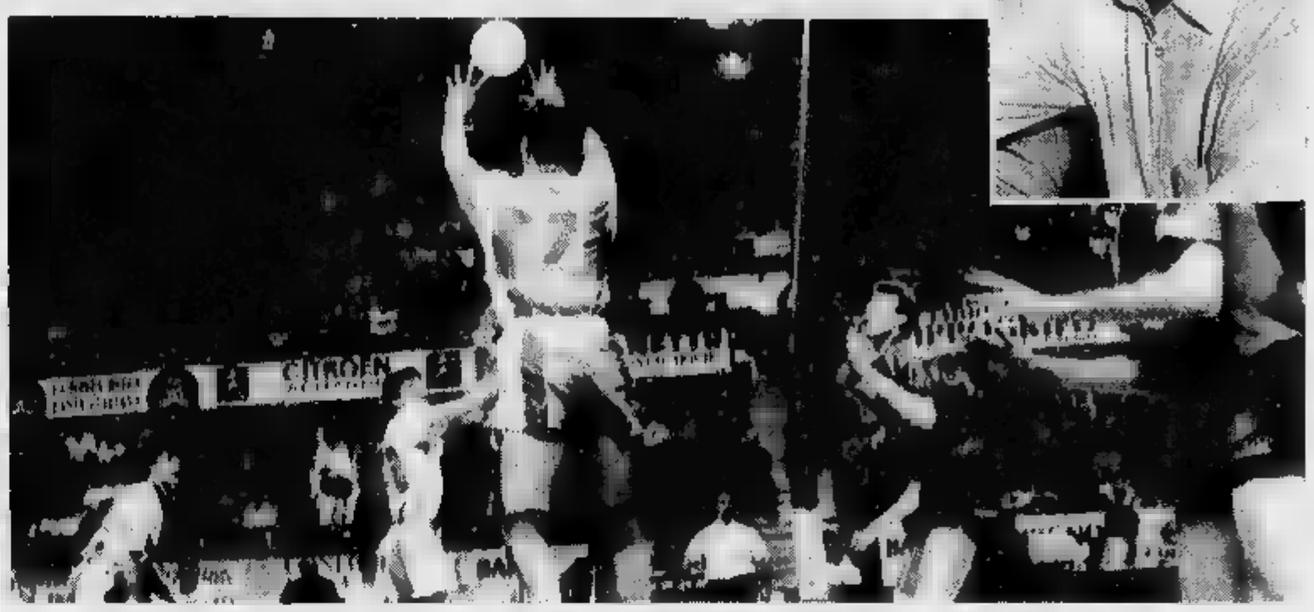
La città ha reagito in all'avvenimento sportivo dell'anno: è stato raggiunto il record storico di incasso, 120 milioni con oltre cinquemila spettatori. La partita ha offerto ottimi spunti di gioco: l'Alpitour può recriminare per qualche errore dalla panchina che ha sempre saputo gestire con lucidità il primo set.

La Sisley, alla ricerca della vendetta dopo la sconfitta di domenica scorsa in casa, è partita con grinta. Bernardi, che ieri in mattinata è diventato padre di Riccardo, ha messo in campo la forza della disperazione unita al carisma dei giocatori. Cuneo non ha mollato un cambio palla: nel primo set le due squadre hanno dato spettacolo, come si conviene ad una partita dei play-off. Paolo Tofoli, il palleggiatore della Sisley ha puntato sul gioco al centro affidandosi a Passani e a Posthuma. L'Alpitour tiene bene con Maffei e Ganev che non perde occasione per mettere la palla a terra ed improvvisare uno dei suoi soliti show. Il sestetto di Gianpaolo Montali raggiunge i cuneesi sul 6-6; di qui s'inizia una dura lotta. Il punteggio è sbloccato da Bernardi che lancia Ganev in piazza una delle sue schiacciate. Sul 10-10 è ancora l'azzurro Bernardi a lanciare la Sisley. Cuneo ha le idee confuse. Il tecnico Blain si dimentica di avere a disposizione, in panchina, il bulgaro Kiossev e la Sisley chiude con il punteggio di 15-13.

Il pubblico continua ad incitare la squadra di casa e i ragazzi rispondono, ma la Sisley è un avversario duro. Treviso va in vantaggio per 8-6 e poi per 10-8. Qui l'allenatore dell'Alpitour manda in campo lo schiacciatore bulgaro Kiossev (al rientro dopo l'infortunio alla schiena che lo aveva escluso dalla prima parte dei play-off), richiamando in panchina l'italo-argentino Maffei, autore di un buon secondo set. La Sisley martella con l'olandese Zwerver (25 conclusioni vincenti) e Blain richiama in panchina Kiossev. La Sisley, dall'altra parte della rete gioca «con la bava alla bocca», come aveva promesso Paolo Tofoli alla vigilia. Treviso chiude il secondo set con il punteggio di 15-12, infliggendo un duro colpo all'entusiasmo del palazzetto.

E' una serata strana quella di gara-2 dei quarti di finale dei play-off. Nel terzo set, l'Alpitour va in vantaggio per 6-1 e Montali chiama in panchina il simbolo della squadra, Lorenzo Bernardi e lo sostituisce con il giovane Moretti. Il sestetto di Blain si riscatta e allunga il vantaggio sino a 11-2. Poi ci pensa Zwerver a trascinare la squadra e a caricare i compagni. La Sisley rosicchia punti, l'Alpitour rimane in vantaggio per 13-10, Treviso si risveglia, va sul 13-13 e poi chiude. Con una schiacciata di Bernardi svanisce il grande progetto dell'Alpitour. Cuneo si risveglia da un sogno e si aggrappa a un'ultima, seppur piccola speranza chiamata «bella».

Daniela Cotto



Ancora una fase di gioco della compagine cuneese: Bellini serve la palla a Luca Mantoan, pronto a schiacciare; sopra Philippe Blain

A Nizza pochi iscritti per la gara a quadrette

I giocatori latitano? Colpa del calendario

A Nizza Monferrato sabato e domenica scorsi si è toccato il minimo della partecipazione una gara di bocce a quadrette. Soltanto 9 formazioni iscritte alla competizione: si tenga conto che tre erano del Veloce Club Ferrero Pinerolo, due del Brb Strambino, ciascuno dell'Auxilium Saluzzo, della Chiavarese (impegnata nella Coppa Europa), del Salvi Torretta e dell'Ardita Juventus Nervi. Ancora un passo indietro rispetto alla gara di Acqui che aveva riunito 12 quadrette. Il presidente della Nicese, Albenga, era costernato tanto da pensare ad un boicottaggio delle altre società. Niente di tutto questo: la colpa risiede nel calendario mal programmato dalla federazione. Intanto la Nicese ci ha rimesso quasi 3 milioni.

Denis Pautassi (Auxilium)

In seguito al protrarsi di questa situazione insostenibile da parte dei club boccistici, due presidenti dell'area torinese, Alessandro Ferrero ed Enrico Bosco, hanno chiesto un colloquio al responsabile della Sezione Volo Davide Vercelli, minacciando di non partecipare al prossimo impegno in programma a Vercelli il 17-18 aprile se non si farà qualcosa per ovviare all'immobilismo in cui si trova l'ambiente boccistico. E infatti risaputo che la Chiavarese, che sinora ha sempre onorato i suoi impegni nonostante dovesse partecipare alla competizione europea, nelle date del 17 e 24 aprile, cioè nei giorni delle finali della Coppa, non prenderà parte ad altre gare. Sulla linea delle due società torinesi anche il Salvi Torretta, il Cr Bra, l'Auxilium, cioè i club che potrebbero far aumentare la partecipazione alle varie prove.

Si chiede che le quadrette siano trasformate in prove a terne o a coppie e, inoltre, che si discuta più presto la nuova formula del campionato di serie A senza aspettare la riunione fissata per giugno.

Si è appreso frattanto che lo sponsor della Torretta, Paolo Ruscalla, ha informato i suoi giocatori che a fine stagione saranno liberi di tesserarsi per altri club. Ciò non vuol dire che il sodalizio astigiano, che dovrebbe prendere il nome di Torretta Tubosider, rinunci alla serie A1, anzi è probabile che la squadra venga rafforzata con l'arrivo di nuovi validi giocatori.

Infine i due c.t. della Fib, Piero Paletto e Dino Righetti, (colpito in questi giorni dalla perdita del padre) hanno diramato le convocazioni in vista dell'incontro Francia-Italia Under 23 (9 maggio a Puy en Velay) e Italia-Francia Allievi (25 aprile a Vigone). Per la rappresentativa maggiore: Ballabene (V. C. Ferrero), Walter Bonino (Cr Bra), Nari e Risso (Brb Strambino), Pautassi (Auxilium) e Schianto (Valpellice). Della squadra giovanile faranno invece parte Acchiardi (Caragliese), Scassa (Cdc Asti), Mamino (Cr Bra), Merlone (S. Michele Alessandria), Cerchio (Balangerese) e Mandola (Forti Sani Fossano).

Giovanni Capponi

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A 3 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI
... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE, 95, Radio Reporter 88, Radio Mania, Radio Torino Popolare

Con il contributo: ASSESSORATO all'ASSISTENZA e SERVIZI SOCIALI della Regione

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal 17 aprile (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
Corso 92
ENTRO IL 17 APRILE

DILETTANTI

Nel Torneo «Barassi»

La rappresentativa di Ezio D'Herin mette ko il Trentino

VERCELLI. Vince senza convinzione la rappresentativa dilettantistica di Ezio D'Herin, all'esordio ieri contro il Trentino nel torneo Barassi.

Un solo gol segnato sull'erba del Robbiano (Lucca al 30'), poche occasioni create, qualche sofferenza di troppo in difesa e molta imprecisione in fase di costruzione: la prova della selezione piemontese si può riassumere così.

Ma l'importante era muovere un passo in avanti sulla strada che porta al secondo turno della manifestazione. I gialloblù fanno parte di un miniraggruppamento insieme con Trentino e Liguria.

E proprio con i liguri, vittoriosi di misura (1-0) otto giorni fa a Bressanone contro i trentini, i piemontesi si giocheranno la qualificazione mercoledì prossimo a Sestri Levante, ultima gara del triangolare.

Questa la formazione schierata ieri da D'Herin: Gabasio (Piemonte Sport); Spina (Gruglìasco); Maffei (Crescentinese); Cerbone (Caluso), dal 72' Sorbilli (Pertusa); Lazzarato (Airaschese); Tullio (Ivrea); Schiavone (Valenzana); Alunni (Rivoli Seba); Cattalano (Lucento), dall'89' Arcuri (Piemonte Sport); Lucca (Saluzzo); Delle Grazia (Asti), dall'82' Passarella (Vignale). [m. b.]

CALCIO FEMMINILE: TORNEO

Superate le squadre del Friuli, Trentino e Liguria

Piemontesi super spavalde nel primo turno del Barassi

Le baldi calciatrici di Tony Ibertis l'hanno fatta. La rappresentativa piemontese ha brillantemente superato il primo turno del Barassi, il torneo nazionale riservato a selezioni regionali di calcio femminile.

Il primo ad aver tirato un sospiro di sollievo è stato proprio il ct vercellese. Il quale ha brindato al passaggio del turno con l'entusiasmo di chi compie per la prima volta un'impresa significativa. Già, perché Ibertis era al terzo tentativo nel Barassi. Finora non era mai riuscito a superare la prima fase della manifestazione. Ora la «maledizione» dell'esordio è svanita.

Nello scorso week-end, sulle sponde venete del lago di Garda, le piemontesi si sono esibite sotto gli occhi di Giuseppe Gloria, responsabile della divisione «in rosa» subalpina della Figc. Un pareggio e 2 vittorie il tabellino di marcia delle gialloblù: 2 a 2 con il Friuli (reti della Santangelo e della trecatese Laura Dolara); 2 a 1 al Trentino (in gol ancora la pinerolese Santangelo e la Borri, dal Piossasco); e 1 a 0 sulla Liguria nel match decisivo di domenica (a segno sempre la Santangelo).

Alle gare ha assistito un numeroso gruppo di tifosi, di dirigenti ed allenatori. Hanno incitato con foga le gialloblù, e qualche ragazza si è lasciata tradire dall'emozione. Come Simona Ragno del Trecate, uno degli elementi più tecnici della selezione, «accecata» in Veneto da un black-out psicologico che ne ha condizionato il rendimento.

Simona Ragno del Trecate ha risentito dello stress dell'incontro e non è riuscita a rendere al meglio

«Ormai Simona è "battezzata" - ha commentato Ibertis -, e metterà in mostra le sue qualità nella seconda fase». Seconda fase che dovebbe disputarsi a cavallo del 1° maggio in qualche località dell'Italia centrale. Verranno formati due triangolari. E le vincenti dei due mini-raggruppamenti disputeranno la finalissima a giugno, in Sardegna.

In una rappresentativa che sembra essere sempre più Santangelo-dipendente, ha trovato un posto d'onore la Trombin (Dormelletto): classe '72, centrocampista, Dobrilla ha disputato a Garda tre gare in 50 ore, palesando una forma eccezionale. Complimenti.

Marco Bonetto

Lunedì esordirà a Monza un giovane centauro novarese

A 200 all'ora verso la fama

Giuseppe Barreca, 17 anni, figlio d'arte, corre a Pasquetta la prima prova del campionato italiano sport production con una Cagiva 125 preparata dal padre

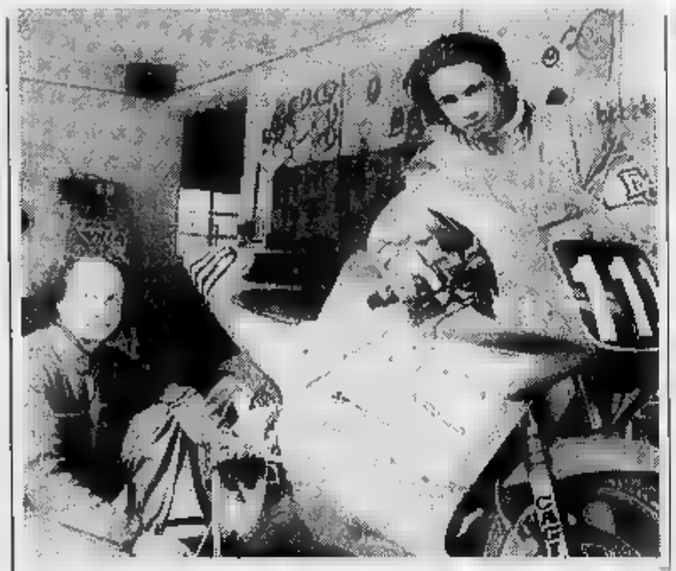
L'anno scorso ha potuto gareggiare per una «squalifica» inappellabile: quella del papà. Non era andato bene a scuola e ha dovuto studiare sodo per «recuperare». Quest'anno le cose andando meglio e Giuseppe Barreca, 17 anni, il Capirossi novarese, può tornare in sella alla moto e correre. L'esordio? Per Pasquetta a Monza nella prima prova selettiva del campionato nazionale sport production.

E di esordio si può parlare dopo il lungo periodo di inattività. «Non vedo l'ora di in pista - dice il giovanissimo motociclista - e di rifarmi della lunga astinenza. Spero di arrivare fra i primi. Anzi, ci .

E la voglia di correre si legge negli occhi di Giuseppe Barreca. Non lo dice - anche perché accanto a lui c'è papà Pasqualino - ma si lontano un miglio che vuole dimenticare per una volta i libri ai quali preferisce di gran lunga la moto; anche questo gli si legge negli occhi.

D'altra parte la passione Giuseppe Barreca ce l'ha nel sangue. Papà Pasqualino, anni, è un corridore e vive in simbiosi con la motocicletta. La Cagiva 125 con la quale il figlio correrà a Monza l'ha preparata lui, portandola a un rendimento straordinario: «Al Mugello - dice - nelle prove ufficiali abbiamo toccato i 200 chilometri orari. E la macchina ufficiale non è andata molto oltre: 204. Per questo abbiamo fiducia per la gara d'esordio. Se il diavolo non ci mette la coda Giuseppe può davvero arrivare fra i primi e questo ripagherebbe tutto il team degli sforzi e dei sacrifici fatti».

Il team è il «Barreca Corse» che si avvale di due sponsor novaresi: l'hotel Sogno e l'Emporio dell'auto. Giuseppe ha le doti per primeggiare. Correre è la sua passione e se gli parli di Capirossi e degli altri campioni gli si accendono gli occhi. Come da quando aveva 15 anni e intende bruciare le tappe. Magari a 200 all'ora, per fare più in fretta possibile.



Giuseppe Barreca, a destra, e il padre mentre lavorano sulla moto

SPORT FLASH

PESISTICA

Novaresi in evidenza agli «italiani» di Ostia

I juniores novaresi hanno partecipato, ad Ostia, al campionato italiano di pesistica, conseguendo buoni risultati: Marco Loretti, categoria 59 kg, della Pesistica Borgomanero, con il compagno Andrea Zanetta, 76 kg, rispettivamente quarto e quinto, e Luca Soligo, 83 kg, (Paruzzaro), in posizione.

Novara Nuoto a Rapallo Arona in casa coi Dino Rora

Sabato in serie C partita casalinga dell'Arona coi torinesi della Dino Rora, (ore 20,30), mentre la Novara Nuoto va a Rapallo.

CON CANOTTIERI

Bene Libertas Novara ai campionati italiani

Ottavo posto ai campionati italiani giovanili di Rovigo per la Libertas Novara nella graduatoria complessiva. Nella categoria allieve, grazie a Miriam Borgini e Mariangela Di Martino, la formazione azzurra è classificata quarta.

IL CASO

SOTTO RETE UN MIRACOLO COLOR ROSA

Promossa con largo anticipo la squadra femminile cusiana

Volley Omegna in serie «C»

Niente sponsor per le giovanissime giocatrici ma tantissima passione ore e ore di allenamento. Con la vittoria di sabato il salto di categoria è diventato ufficiale

OMEGNA
NOSTRO SERVIZIO

Una squadra di provincia, senza sponsor ma con tanta passione: questa è la squadra femminile della Pallavolo Omegna, che proprio sabato scorso, battendo nettamente (3-0) il Serravalle, ha acquisito la matematica certezza la promozione dalla serie D alla C. Formata da Eleonora Lo Bianco, Natalia Viganò, Valentina Ruttini, Sara Calderoni, Alessandra Piana, Alessandra Giacobini, Michela Soia, Sara Demercanti, Vanessa Bricchi, Monica Pasetto, Annalisa Liciberto, Monica Brunatti e Katia Tonelli, è la compagine del campionato, imbattibile come - tanto per fare un esempio - il Milan nel calcio di serie A.

Il paragone tra la squadra milanista di Fabio Capello e la cusiana allenata da Paolo Cerutti è casuale: ambedue hanno rimediato una sola sconfitta in tutto il campionato che adesso si permettono di guardare dall'alto di una classifica che li vede irraggiungibili. Un record che ha portato le ragazze cusiane della pallavolo a iul campionato con quattro partite di anticipo. E scusate se è poco.

L'Omegna Pallavolo è oltre tutto la squadra più giovane (età media 15 anni) partecipante al campionato regionale e guida la classifica con sei punti di vantaggio sulla seconda che è il Trecate e ben otto punti sulla Valle ed Biella. «Risultati che non sono casuali - afferma Paolo Gattuso, presidente della Pallavolo Omegna - ma il frutto di un lungo lavoro da parte della società che da sempre ha puntato creazione di un vivaio di giovani».

E se è che i risultati parlano da soli ciò che i numeri non dicono bisogna andarlo a scoprire. Piano, piano, quasi in punta di piedi, la pallavolo femminile sta diventando, ed in molti casi lo ha già fatto, lo sport principale del Cusio. Omegna ci già tre squadre che svettano: oltre alla serie D regionale ci sono anche le under 16 e 14 che si avviano a vincere i rispettivi campionati provinciali. ciò che ci preme sottolineare - fa notare Genesio Bricchi, il vice-presidente - è la grande quantità di ragazze e ragazzi di moltissimi paesi del Cusio che frequentano i corsi di pallavolo, mini e supermini volley. Questi bambini che frequentano le scuole dell'obbligo, sono la grande motivazione che sorregge la società».

Due momenti di una gara con le protagoniste impegnate al massimo per ottenere una delle vittorie della squadra In alto c'è Natalia Viganò in difficile intervento Sotto Katia Tonelli

Grande artefice dei successi sportivi delle ragazze cusiane è Paolo Cerutti, insegnante di educazione fisica appassionato di pallavolo. «Il segreto delle nostre vittorie è semplice - dice Cerutti - ci vuole grande passione ma altrettanto grande spirito di sacrificio». Le ragazze hanno capito la lezione. Si allenano dieci ore alla settimana, presso il Centro Sportivo di Bagnella e la palestra dell'Istituto Commerciale.

Allenamenti durissimi, due ore ogni sera con pallaggi, schiacciate, e poi ogni sorta di giochi in un alternarsi armonico di movimenti che sembrano un balletto più opera spaziale. Ed il pubblico a seguirle queste ragazze da sport povero. Trecento spettatori in media ad ogni partita. Meglio non fare paragoni con altri sport più blasonati e pagati per non far fare brutta figura a nessuno.

Vincenzo Amato

Continua la lotta per il Campione eccellente

Pioggia incessante di tagliandi in redazione

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels ARONA
Giardino "Ezio" Hotel ***
ATLANTIC Hotel ****
CONCORDE Hotel ****** de luxe
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

Celebrità
discoteca Trecate (No)

Continua la presentazione della Celebrità nella discoteca di Trecate, venerdì 2 aprile è stato il turno di Tim , in arte Bill Spencer di «Beautiful». Prossimamente è atteso un altro dei figli belli e famosi del cinema...

DOMENICA 11 APRILE:

«Pasqua è sempre Pasqua, noi invece siamo un pò speciali»

La sorpresa nell'uovo
splendido viaggio a IBIZA per 2 persone
Durante serata, PHOTOMANIA$_2$, concorso fotografico

Chiedi il regolamento discoteca

BERVIGLIERI - ABBIGLIAMENTO

SVENDE VUOTA TUTTO

Per cessione attività

Camicie	29.500	Cravatte	24.500
Pantaloni	49.500	Maglieria	48.500
Giacche	85.000	Gonne	46.500
Vestiti	174.500	Tailleur	74.500
Cinture	10.000	Camicette	38.500
Cappelli		Pigiami	
Borsalino	24.500	Vestaglie	29.500

DOMODOSSOLA - CORSO PAOLO FERRARIS, 28

- RENOMA' - TRUSSARDI - PANCALDI - REDAELLI
BORSALINO - CLUB - PERLA - DAVID BURNETT - JULI PET
BOSCHI - MAGNANI - ENRICO COVERI

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

OMEGNA - Bilocale centralissimo in piccola palazzina, termoautonomo, con cortiletto privato, ampia cucina, camera letto, bagno, ripostiglio. L. 77.000.000.

OMEGNA - Casa indipendente con piccolo giardino privato, di quattro locali + bagno, abitabile subito. Possibilità eventuale box. L. 150.000.000.

- Vicinanza, appartamento libero subito, di tre vani + servizi, balconi, cantina, nessuna spesa condominiale. L. 75.000.000.

CASALE C.C. - Casa indipendente con corte, ristrutturata recentemente, di cucina, soggiorno, due camere letto, doppi servizi, ripostigli. Posizione tranquilla e soleggiata.

GOZZANO - Centralissima, casa indipendente da rimodernare di sei locali + soriciaio, giardino, .

OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/8
61.313

LOTTI INDUSTRIALI E COMMERCIALI
DISPONIBILITA' SUPERFICI COPERTE
FINO A MQ 25.000
SULLA S.S. 142 - BIELLESE
TRA
BORGOMANERO

ROMAGNANO SESIA
(TEL. 02/481.86.41)

COFINVEST S.p.a.
COMPAGNIA FINANZIARIA

GIOVANI DIPLOMATI
per definitiva sistemazione settore tecnico commerciale, azienda con trentennale esperienza tutto il territorio nazionale
RICERCA
per le province di Novara e Vercelli con disponibilità immediata. Offresi inquadramento di legge + trattamento provvigionale. Possibilità di carriera.
Tel. 0322/846772

Ricerchiamo per importante marchio
N. 2
per settore qualificato. La società garantisce preparazione tecnica e professionale. Trattamento economico di rilievo con accordi provvigionali ed incentivi. Guadagno interessante: 4.700.000 media venditore.
Tel. (0322)

In breve tempo senza obbligo di frequenza.
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità
IL MODO PIU' FACILE, VELOCE E SICURO PER
DIPLOMARTI!
Diplomati anche tu con il nostro metodo!
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Torelli, - Novara
Tel. 0321 - 466504

IMMOBILIARE RIGHETTI
in palazzina signorile con ottime finiture.
APPARTAMENTI
mono/bi/tri/quadri locali con doppi servizi, balconi panoramici e garages. I.V.A. 4%.
INTRAGNA (Valle Intrasca): sa indipendente in pietra, di circa 130 mq disposta su tre piani annesso terreno e cantine. Ottimo di manutenzione. Vista lago.
VERBANIA INTRA (ND) 305 013-302.181

1600. Il nuovo modo di misurare la Golf.

Golf 1600 Qualunque sia la cilindrata, una Golf è sempre sé stessa. Sicura, affidabile, rispettosa dell'ambiente. Anche la Golf 1600 rispetta la regola. Motore 1600 cc a benzina catalizzato, potenza 55 kw/75 CV.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico - Via Cavour 57 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Cossato:	Cavaglià:	Ponzone:	Verrone:
AUTO GARBACCIO	**ELECAR**	**B. FIORAVANTI**	**RAMELLA e MAFFEO**
Via Trieste 8	Via per Santhià 46	Via Provinciale 69	Str. Trossi 83
tel. 015/94874	tel. 0161/966786	tel. 015/778198	tel. 015/2558338

Servizio Mobilità

Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.502
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.789/34.779
(015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 8 Aprile 1993 vc 37

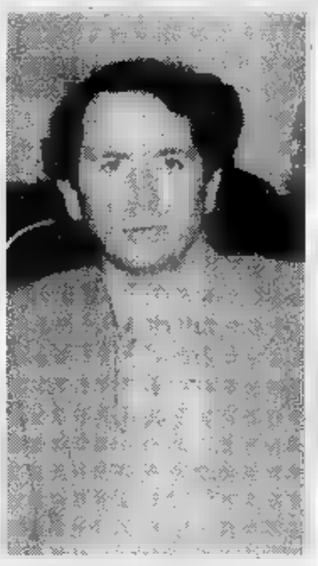
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Ieri interrogatorio nel carcere di Biella, l'assessore si difende e nega di aver ricevuto tangenti

Piemontese in cella per un milione

L'accusa: aver favorito l'insediamento di Panorama



L'assessore Francesco Piemontese

BIELLA. Ammonta ad un milione la presunta tangente che è costata il carcere a Francesco Piemontese, l'assessore allo Sport e all'Anagrafe del Comune di Biella arrestato martedì mattina con l'accusa di [illegible] zione. Nell'inchiesta «Mani pulite», [illegible] nel novembre scorso con l'arresto e l'immediata liberazione del superteste Paolo Leardi, quest'ultimo assegno rappresenta il «minimo storico» delle somme contestate [illegible]li indagati dalla magistratura biellese. Indagati che, dopo l'ordine di custodia cautelare notificato dagli uomini della polizia giudiziaria all'esponente socialdemocratico, di professione ispettore dell'Inail, [illegible] saliti complessivamente a sette.

Ma, nella [illegible] cella del carcere di Biella, Francesco Piemontese nega tutto. Interrogato ieri mattina [illegible] gip Bernardini, l'amministratore ha sostenuto [illegible] non aver mai accettato tangenti, intascato denaro e tantomeno essersi impegnato per procurare favori di qualsiasi genere. L'incontro con il magistrato [illegible] durato pochi minuti e il provvedimento di custodia cautelare è stato confermato: 40 giorni di prigione, per consentire agli in[illegible]gatori di proseguire l'indagine senza correre il rischio d'inquinamento [illegible] prove.

Sempre ieri ha trovato più di [illegible] conferma l'indiscrezione secondo cui l'ispettore dell'Inail sarebbe finito nei guai per l'«affaire» Panorama, il progetto [illegible] centro commerciale al confine tra Biella [illegible] Gaglianico già costato il carcere a cinque delle sette persone raggiunte finora [illegible] un ordine di custodia cautelare. Ma se [illegible] un lato risulterebbero ormai chiariti i termini dell'accusa mossa dalla procura a Piemontese, dall'altro rimane completamente oscura la pista seguita dagli investigatori per arrivare [illegible] formulare tale accusa.

Tutti infatti a Palazzo di giustizia si stanno chiedendo quale ruolo avrebbe mai potuto avere un [illegible] allo Sport nella presunta «combine» ideata per favorire la costruzione di un centro commerciale. Sotto questo profilo infatti, il coinvolgimento di Piemontese [illegible] l'inchiesta [illegible]ani pulite» risulta piuttosto incomprensibile. Qualcuno ieri ha azzardato l'ipotesi secondo cui gli inquiren[illegible] avrebbero riconosciuto all'assessore [illegible] responsabilità [illegible] un «appoggio esterno». Cioè Francesco Piemontese avrebbe in qualche modo approfittato della sua posizione di [illegible] per fare si che l'operazione «Pa[illegible] andasse [illegible] buon fine. In cambio, Paolo Leardi gli avrebbe appunto consegnato un milione messo a disposizione da Michele Spagarino, ingegnere progettista del futuro complesso.

Un teorema questo apparentemente lineare che però lascia spazio [illegible] qualche perplessità: l'esigua cifra della tangente contestata, l'attendibilità delle dichiarazioni [illegible] testimoni e anche del fatto che l'affare Panorama è naufragato con il doppio «no» della giunta allora guidata dal sindaco Petrini.

In attesa delle prossime [illegible] se della procura, [illegible] palla passa alla difesa e anche in questo ca[illegible] c'è [illegible] attendersi qualche colpo di scena. Secondo alcune indiscrezioni infatti, contro l'ordine di custodia catelare notificato a Piemontese nelle prossime ore potrebbe venire presentato un ricorso non più al tribunale della Libertà, ma direttamente in Cassazione. Probabilmente in questo modo i tempi di attesa saranno più lunghi ma è certo che, in caso di accoglimento, il parere dell'alta Corte peserebbe come [illegible] macigno sul proseguo dell'inchiesta e, soprattutto, sconfesserebbe il sistema di carcerazione adottato finora dalla magistratura.

Infine oggi il tribunale della Libertà discuterà il caso Novaretti, l'ex sindaco di Gaglianico in carcere dal 22 marzo, pure lui accusato di corruzione sempre nell'ambito dell'indagine sul [illegible] commerciale Panorama. E' probabile che, com'è accaduto [illegible] precedenza, dopo l'udienza i giudici si riserveranno la decisione.

Daniele Pasquarelli

[illegible] CONSIGLIO COMUNALE [illegible]

Rischio di crisi?

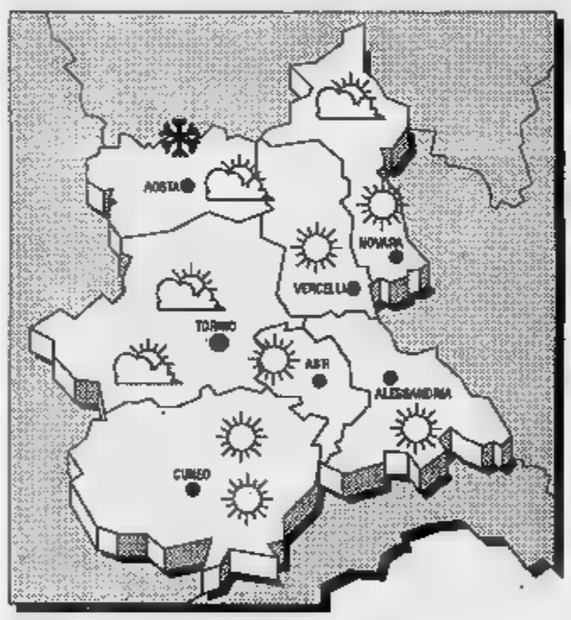
Sul Consiglio comunale [illegible] oggi pesa più che [illegible] l'inchiesta biellese di Tangentopoli. L'arresto dell'[illegible] allo sport Piemontese rischia di trsformarsi in un boomerang per la giunta Susta che ha raccolto l'eredità di Luigi Petrini in un momento già avvelenato dalla crisi delle istituzioni. Il ruolo dell'esecutivo, che ha peraltro risposto sempre con coerenza e molta energia nell'amministrazione della città, è diventato sempre più difficile con il prosieguo dell'inchiesta. Più [illegible] una volta nelle scorse settimane le minoranze, pds in testa, hanno sventolato le bandiere della questione morale, considerando esaurito il compito della maggioranza. Maggioranza che, oggi più che mai, deve difendere [illegible] stessa, [illegible] soprattutto dimostrare che l'arresto di Piemontese [illegible] un episodio grave, ma che comunque [illegible] delegittima [illegible] Consiglio e la giunta. Pds, lega, verdi, msi hanno già preannunciato [illegible] dura presa di posizione e c'è [illegible] aspettarsi che il dibattito finirà di occupare spazio al dibattito e alle decisioni sui problemi della città. Tra [illegible] maggioranza c'è chi difende [illegible] sindaco Susta: [illegible] lavorato bene e il commissariamento del Comune significherebbe bloccare chissà per quanto tempo lavori e iniziative per la città». La giunta è passata indenne tra le polemiche dopo l'arresto dell'ingegner Spagarino, ha superato gli ostacoli dell'opposizione dopo il caso Piantedosi: riuscirà [illegible] vincere anche oggi?

PROTESTANO I NEGOZIANTI

«Porta Milano è dimenticata»

Lungo [illegible] Libertà sono spuntate decine di fiocchi [illegible] carta color fucsia per attirare l'attenzione sulla parte [illegible] centro [illegible]eno gradevole. A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Alternanza di schiarite ed addensamenti associati a brevi precipitazioni. Possibili nevicate sull'arco alpino al di sopra dei 1600 metri.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli o moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEM[illegible] DI IERI A[illegible]
Max: 18; min: 5; media: 11

UN ANNO FA
Max: 14; min: 7; media: 10

[illegible]TE IN PIEMONTE
Torino 21; Asti 20; Alessandria 12; Novara 18; Cuneo 18,7; Aosta 15.

Vercelli, l'ex sindaco interrogato per 45 minuti dal pm della pretura Luigi Carli

Albergo-truffa, Bodo si difende

Ha raccontato al magistrato la sua versione dei fatti, poi nessun commento. Lo accusa [illegible] imprenditore che voleva costruire [illegible] botel con imbarcadero in riva al Sesia: ho dovuto svendergli le quote di una società

VERCELLI. Tre quarti d'ora davanti al pm Luigi Carli, assistito dal [illegible] avvocato: l'ex sindaco Fulvio Bodo [illegible] interrogato ieri per la vicenda della «Canottieri Sesia», sollevata con un esposto dall'imprenditore vercellese Nadir Gambato.

Carli indaga per verificare l'ipotesi [illegible] truffa. Nella sua denuncia, Gambato ha detto di [illegible] dovuto vendere all'ex sindaco la qu[illegible] di una società al prezzo di appena [illegible] milioni, quando invece ne valeva 60. La società in questione [illegible] appunto la «Canottieri Sesia», che alla fi[illegible] degli Anni [illegible] doveva costruire un albergo sulle rive del fiume.

Ma perché [illegible] Bodo fu fatto uno «sconto» simile sul costo delle azioni? Perché l'ex sindaco - secondo Gambato - avrebbe promesso di «favorire» questo progetto, [illegible] di far ottenere i [illegible]nanziamenti e le autorizzazioni necessarie.

Ieri né Fulvio Bodo né l'avvocato Dario Piola hanno voluto commentare l'interrogatorio in Procura. Bodo ha parlato per 45 minuti, si è difeso e ha dato la [illegible] [illegible] dei fatti. E' stato chiamato negli uffici di via Conte Rosso con un «invito a comparire», ed è stato sentito come «persona sottoposta ad indagini». Anche [illegible] pm Luigi Carli tace: [illegible] l'inchiesta [illegible] [illegible] avanti.

L'ex sindaco Fulvio Bodo

L'albergo che Nadir Gambato voleva far costruire sulle [illegible] del Sesia, di fronte all'ex Bertagnetta [illegible] su un terreno di [illegible] proprietà, non [illegible] mai realizzato. Durante l'iter preparatorio, comunque, Gambato costituì [illegible] società «Canottieri Sesia» insieme [illegible] Bodo [illegible] ad altre due persone. Nel progetto (presentato nell'88) era previsto anche un «imbarcadero» (cioè [illegible] piccolo porto fluviale): [illegible] la pratica, approvata dalla commissione edilizia, non ottenne il benestare della Commissione urbanistica del Comune.

Nelle d[illegible] si parlerebbe anche di alcuni viaggi a Torino fatti da Bodo e Gambato (l'imprenditore [illegible] vicino al partito socialista), per [illegible] finanziamenti e «corsie preferenziali» in Regione.

[r. v.]

[illegible]

In primavera

Lo attendono cinque processi

[illegible]. Sarà [illegible] primave[illegible] [illegible] fuoco, per l'ex sindaco Bodo. Lo aspettano 5 processi, di cui due a maggio e [illegible] a giugno (gli altri due [illegible] slittati). La «via crucis» dovrebbe cominciare in Pretura, col caso della «pensione d'oro»: il primo scandalo di dimensioni nazionali esploso a Vercelli sarà rievocato [illegible] aula il 17 maggio.

L'udienza è già saltata [illegible] volta, [illegible] causa [illegible] alcuni errori [illegible] notifica. Bodo è accusato dal pm Luigi Carli di truffa aggravata ai danni del Comune e di tentata truffa ai danni dell'Inps, per i contributi che si fa[illegible] pagare (secondo il procuratore con un trucco) come «consulente in aspettativa» dell'Interimmobiliare di Paolo Costa (anch'egli rinviato [illegible] giudizio).

Otto giorni dopo, il 25 maggio, Bodo [illegible] nell'aula [illegible] gip del tribunale Elisabetta Canevini, insieme alla [illegible] giunta [illegible] agli altri protagonisti dello scandalo dell'inceneritore. Unico fra gli assessori, Fulvio Bodo è accusato [illegible] tentata [illegible]sione, per aver chiesto un miliardo di tangente a Giulio Bensaja, della Celtica Ambiente. Le altre accuse le dividerà [illegible] ex colleghi di giunta, imprenditori e funzionari: abuso d'ufficio, turbativa d'asta, falso per soppressione [illegible] documenti [illegible] truffa aggravata. Nell'udienza preliminare (a porte chiuse), il gip deciderà se rinviare a giudizio gli imputati, [illegible] ha chiesto il pm Luciano Scalia.

L'11 [illegible] [illegible]rà la volta del processo per la discarica abusiva all'inceneritore (oltre a Bodo saranno in Pretura anche gli ex assessori Arrigo Danieli e Giovanni Amerio). Non [illegible] fissate, invece, le udienze per il caso dei viaggi in Sardegna a spese del Comune (l'accusa è [illegible] truffa), e quella per le baracche abusive al [illegible] [illegible]di (l'accusa è di «omessa denuncia», ed è coinvolto anche l'ex assessore dc Gianfranco Carnevali). Il primo processo era stato rinviato perchè Bodo era ricoverato a Milano. **[r. v.]**

Parla don Eusebio Regge, prevosto del Concordia. La gente del quartiere: deve restare in carcere

«Doretta libera? Sì, ma non qui [illegible] Vercelli»

Il parroco: ora è pentita, [illegible] il suo ritorno sarebbe impossibile

Guido Badini

VERCELLI. I giudici del tribunale di sorveglianza si [illegible] presi [illegible] o 3 settimane di tempo. La gente del quartiere vicino al villaggio Concordia, dove Doretta Graneris ha abitato fino [illegible] terribile notte [illegible] 13 novembre del '75, il suo «verdetto» l'ha scritto [illegible] adesso, a pochi giorni da Pasqua: [illegible]emilibertà? Quella ragazza deve restare in carcere».

Il parroco del rione, [illegible] Eusebio Regge, ha vissuto quella tragedia in prima persona: «Sì, mi farebbe piacere vedere Doretta ancora qui, nella nostra chiesa. Nella chiesa dove abbiamo celebrato i funerali [illegible] sua famiglia. Ma sarebbe dura, credetemi. Penso alle parole del fratellino, che urlava "No, Doretta, [illegible] farlo"».

Un «perdono» difficile, per molti. «Bisogna [illegible] cautele - continua don Regge -: la Doretta Graneris [illegible] [illegible] non è più la stessa del 1975. Ma chiedo: bastano 18 anni di carcere per purificarsi, a per trovare [illegible] vera serenità interiore? Il punto [illegible] proprio questo: capire quanto questi anni di reclusione [illegible] serviti [illegible] Doretta».

[illegible]on Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele di Torino, per il quale lavora Doretta, ha usato parole piene di comprensio[illegible]: «Non si può [illegible] per [illegible]pre con un'etichetta, con un personaggio cucito addosso: qui ci si confronta sull'oggi, non sul passato». Don Eusebio è d'accordo? «Fino a un certo punto - risponde -. Quella ra[illegible] [illegible] è pentita, in carcere è cresciuta, ed [illegible] Per dirla con parole cristiane, si è convertita. Nell'intimo può essere la persona più equilibrata di questo mondo. [illegible] credo che non potrebbe mai tornare [illegible] Vercelli. La gente [illegible] volterebbe per dire: "Guarda, c'è quella che ha sterminato la [illegible] famiglia". Per l'opinione pubblica è rimasta la [illegible] di 18 anni fa».

Poi l'«etichetta», di cui parla [illegible] Ciotti: «Non dimentichiamo che quell'etichetta se l'è incollata lei - aggiunge il parroco [illegible] Concordia -. E un conto è perdonare, ma bisogna anche riparare».

Sul [illegible] riparare, il sacerdote [illegible] si schiera. Ma lascia parlare la gente [illegible] quartiere: «Accettando il carcere». Don Eusebio Regge preferisce ricordare che «ci sono i pro e i contro», come per tutte le questioni di coscienza. E poi si rituffa nel passato: «Quella strage premeditata, preparata con freddezza dal fidanzato Guido [illegible]ini. Doretta è stata succube [illegible] lui, ma la sera del delitto era là».

Poche ore dopo, il mattino del 14 novembre '75, don Eusebio è nella villetta [illegible] via Caduti nei Lager: «I poliziotti dicevano che i colpi sparati a vuoto erano quelli partiti dalla pistola [illegible] Doretta. Mi è tornata in mente una frase che avevo sentito dire una volta dalla sua nonna. Parlava [illegible] Badini, e diceva: "Quello lì un giorno ci fa fuori tutti"».

Giuseppe Ruffa

Doretta Graneris: fra due settimane il verdetto dei giudici sulla semilibertà

All'esterno dei negozi di corso Libertà sono apparsi nastri color fucsia

Fiocchi di protesta a Porta Milano

«Servono per abbellire una zona dimenticata da tutti e per attirare l'attenzione sui nostri problemi» Sotto accusa i ritardi del piano commerciale e la mancanza di iniziative che richiamino la clientela

I commercianti di Porta Milano affidano i fiocchi color fucsia la loro protesta per le condizioni cui si trovano a lavorare L'ultimo tratto di corso Libertà è una delle di tutto il centro storico

VERCELLI. Fiocchi di carta fucsia all'esterno dei negozi per dare un tocco di colore a una zona del centro - il tratto di corso Libertà a Porta Milano - nella quale il restauro dei palazzi procede molto a rilento e un ritardo rispetto ad altre vie.

Fiocchi svolazzanti al vento della protesta? «Soprattutto un po' di colore prima di Pasqua - rispondono i commercianti - per cercare di rendere più gradevole una zona che da sempre è dimenticata. Però è inutile nasconderselo: questo non è più corso Libertà anche se ci sono negozi belli almeno quanto quelli della "parte nobile", ma nessuno ci aiuta a spiegarlo ai vercellesi».

C'è molta delusione nei riguardi della gente che solo raramente si spinge fino a là, nei riguardi del Comune. Un briciolo, anche se è difficile farlo mettere, anche nei riguardi delle associazioni di categorie. «Perchè quando si parla di organizzare manifestazioni si pensa sempre e solo alla zona di piazza Cavour?».

«Certo a Porte Milano i problemi di risolvere sono più d'uno, c'è una "frattura" urbanistica evidente in corso Libertà» concorda Nando Lombardi, direttore dell'Ascom, che però aggiunge: «Per l'associazione tutti i commercianti sono uguali, dai Cappuccini al centro storico inteso come tutta la zona compresa all'interno dei viali. Senza dimenticare nessuno».

Prioritario per tutta la città è l'approvazione del piano commerciale che da quattro anni si è perso in Comune. Spiegano Lombardi e Claudio Cattin (Confesercenti): «Non è la soluzione di tutti i mali, ma la base sulla quale impostare il nostro lavoro. Gradiremmo che il Comune, cioè la prossima amministrazione, definisca le linee di sviluppo della città per quanto riguarda viabilità, trasporti pubblici, parcheggi, recupero architettonico, utilizzo della caserma Garrone. Da questo punto di vista i commercianti hanno pienamente ragione a protestare, Vercelli è in netto ritardo».

Tanto, ma non tutto. Lombardi dice di non credere «nell'assistenzialismo perchè ci sono alcuni argomenti che solo il Comune può e deve affrontare, ma altri la cui soluzione spetta unicamente alle categorie». Un esempio: la alla grande distribuzione è inutile e improduttiva «quindi sono i commercianti e le loro associazioni che dovranno rimboccarsi le maniche per studiare strategie. In questo per far capire alla clientela che la passeggiata sul può arrivare fino a Porta Milano perchè là ci sono ottimi negozi da visitare».

Franco Cottini

Upim chiusa

I perché della crisi

VERCELLI. Quanta importanza abbiano parcheggi, isola pedonale e viabilità per il commercio del centro storico è dimostrato dalla mesta chiusura dell'Upim in corso Libertà che il febbraio ha dovuto alzare bandiera bianca. Strozzato dalla concorrenza della grande distribuzione (che è più scomoda da raggiungere, ma offre decine di posti auto sempre a pochi metri dall'entrata) ha visto riflettersi sul volume d'affari gli effetti dei problemi logistici.

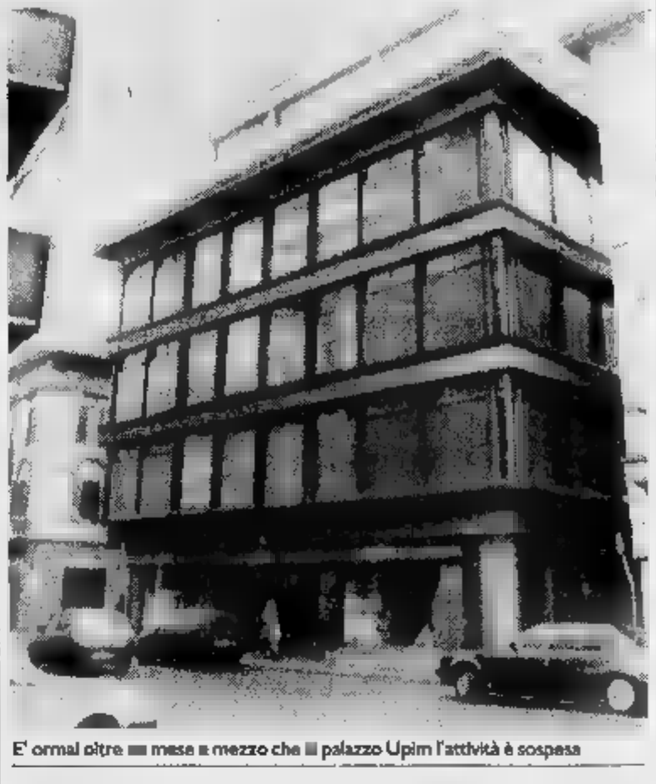
'91 l'Upim vercellese ha avuto un fatturato di 218 milioni per ognuno dei 21 dipendenti a tempo pieno (più cinque a tempo parziale) e di 430 milioni per gli 11 (più tre) del supermercato alimentare Sma. Nello stesso periodo la grande distribuzione attiva in città (Continente, ma non solo) ha avuto un rapporto fatturato-dipendenti circa mezzo miliardo, ben più del doppio rispetto all'Upim.

«Era una situazione economicamente insostenibile» avevano detto i dirigenti del gruppo «La Rinascente» nello spiegare la chiusura. gli stessi rappresentanti sindacali, conti alla mano, si erano espressi con identiche parole.

Non a caso, sempre conti alla mano, lo Sma continua l'attività: i 430 milioni di fatturato per dipendente sono appena inferiori alla cittadina e comunque rappresentano una cifra limite che l'azienda è ancora disposta a sopportare per qualche tempo. Entro il '94 infatti il market si trasferirà in una sede, più moderna e soprattutto con migliori servizi a vantaggio della clientela.

Per gli abitanti della zona (la maggioranza sono anziani che non hanno, per esempio, il problema di trovare parcheggio) il supermercato alimentare rappresentava e continua a rappresentare un sicuro punto riferimento e l'attività prosegue anche se i piani superiori sono vuoti ormai da un mese e mezzo.

Il palazzo ormai ex Upim è in vendita ad un prezzo, si dice, di 9-10 miliardi. Sembra che gli abbiano messo gli occhi addosso un paio di gruppi bancari in cerca una centralissima. Il parcheggio comodo per il settore finanziario è un problema secondario. [f. co.]

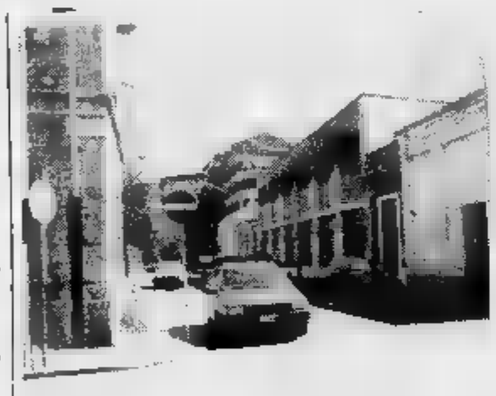


E' ormai oltre mese e mezzo che palazzo Upim l'attività è sospesa

Firmata l'ordinanza sul nuovo piano del traffico nella zona Nord-Ovest della città

Posteggi, rivoluzione dopo Pasqua

Il provvedimento entrerà in vigore già la settimana prossima. La mappa dei sensi unici nelle vie attorno a corso Garibaldi (con sosta gratuita). Una novità: niente parcheggi con le sbarre nelle piazze principali



La nuova mappa dei sensi unici entrerà in vigore già la prossima settimana, nell'area compresa fra corso Fiume e viale Garibaldi

VERCELLI. Scatterà i giorni subito dopo le festività pasquali l'«operazione parcheggi a Nord-Ovest» della città: la relativa ordinanza del Commissario straordinario del Comune Santo Corsaro è già firmata ed è operativa. E' stata installate la segnaletica verticale nella zona interessata, che è quella compresa tra viale Garibaldi e Fiume; rimane ancora qualcosa da ultimare per quella orizzontale.

La rivoluzione del traffico in questa è già stata descritta nei dettagli: nelle vie Pietro Micca e Durandi-Sereno gli attuali sensi di marcia risulteranno invertiti; quelle perpendicolari rispetto alla «lea», Borgogna e Cerrone, saranno percorribili in direzione viale Garibaldi, mentre le vie Oldoni e Ferrari solo verso corso Fiume.

Da via Sereno non sarà possibile svoltare a sinistra verso il cavalcavia: occorrerà per forza girare a destra, percorrere corso Gastaldi, raggiungere piazza Roma, girare attorno alla fontana del Seminatore e tornare indietro. Manovra, questa, che già oggi si rende indispensabile perché il flusso di veicoli in transito nei due di corso Gastaldi rende oltremodo difficile (se impossibile) la svolta a sinistra.

Nelle vie Ferrari, Cerrone, Oldoni e Borgogna il parcheggio sarà consentito gratuitamente su entrambi i lati, in alternativa a quello a pagamento lungo viale Garibaldi e nell'area spiazzo dell'ex ospedale. «L'obiettivo - spiega l'architetto Renato Tonello - che il Comune si prefigge con questa sistemazione è razionalizzare i posteggi per evitare le ammucchiate di auto che si verificano . Tuttavia, nell'immediato futuro dei parcheggi vi anche altre novità: qualcuna, occorre subito dire, molto gradita.

Le elenca l'architetto Tonello. «Le sbarre ai parcheggi - spiega - inizialmente previste per le piazze Alciati, Pajetta, Municipio e Risorgimento, saranno del tutto abolite: resteranno solo quelle nell'area dell'ex ospedale. Piazza Pajetta sarà percorribile solo per uscire in direzione Torino; sul lato delle banche si entrerà solo da via Goito e vi sarà consentita la sosta regolata con i parchimetri mentre la striscia centrale della piazza, di fronte ed alle spalle del monumento, sarà pedonalizzata e delimitata da fioriere».

Un ultimo problema, che però non è di facile soluzione per la scarsa larghezza delle vie cittadine, riguarda un futuro potenziamento dei servizi pubblici. «Stiamo trattando con l'Atap - conclude Tonello - per ridefinire le corse e le linee dei bus urbani e rivederne i percorsi».

Walter Camurati

Ieri in San Cristoforo la messa pasquale del corpo di polizia

L'arcivescovo: siate esempio per il riscatto della morale

VERCELLI. Una riflessione ad alta sul brano tratto dal Vangelo di Giovanni in cui si parla del tradimento di Gesù da parte di Giuda, uno dei suoi stessi apostoli, ha concluso, ieri mattina, l'omelia pronunciata da monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo metropolita del capoluogo eusebiano, in occasione della Messa celebrata nella meravigliosa cornice gaudenziana di San Cristoforo per soddisfare il precetto pasquale dei funzionari, sottufficiali, dei graduati e degli agenti della Polizia di Stato in servizio alla Questura di Vercelli.

«La dignità umana, l'amicizia, la fede - ha detto monsignor arcivescovo - sono possono essere vendute, devono essere tradite. Con l'aiuto di Dio - ha infine esortato scandendo le parole - ciascuno di noi si sforzi di dare un contributo di resurrezione e di riscatto morale a beneficio comunità».

Alla cerimonia, alla quale hanno partecipato tutti i rappresentanti della polizia fuori turno di servizio folta delegazione dell'Associazione poliziotti in congedo guidata dal presidente, erano presenti il prefetto Francesco Marino che poco prima ricevuto sul sagrato della chiesa parrocchiale di San Cristoforo dal nuovo questore Luigi Le Sala e dal vicequestore vicario Emanuele Gravanese.

«Chiediamo al Signore - avesorto monsignor Bertone momento di iniziare la celebrazione per precetto pasquale - di benedire un così delicato e nello stesso tempo così importante per la convivenza civile come quello che svolge la polizia, e di liberarci dal male». [w. ca.]

Accorata omelia di monsignor Bertone alla messa celebrata per la polizia

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Mai pagati gli agenti»

A seguito dell'articolo apparso «La Stampa» di giovedì 25 marzo sulle «mazzette Polstrada», nel quale viene riportato l'elenco delle ditte che avrebbero pagato agenti, fra le quali la «Rossi Trasporti» di Cossato, specifichiamo di non aver corrisposto compensi di alcun tipo.

Rossi Pietro Trasporti snc
Cossato

Strade molto sporche e rifiuti abbandonati

Quando i cassonetti della spazzatura (per altro piccoli e quindi sempre stracolmi) vengono svuotati sovente cadono rifiuti in mezzo alla strada o vicino al bordo dei marciapiedi e degli addetti Amnu alla raccolta li porta via. L'immondizia rimane così anche per giorni fino all'arrivo degli operatori che puliscono le vie.

Delle due l'una: o si dia disposizione agli addetti alla raccolta di pulire immediatamente e si cerchi di provvedere maggior sollecitudine e spazzare le vie cittadine che in generale dimostrano la poca cura con quale viene tenuta la città nonostante i continui aumenti della tassa rifiuti.

Una preghiera ai dirigenti dell'Amnu: trovino velocemente una soluzione perché l'arrivo del caldo creerà situazioni igieniche imbarazzanti e, forse, pericolose per la salute pubblica.

Lettera firmata, Vercelli

Gli Sip a Fontanetto Po

Sono abitante Fontanetto Po e vorrei far rilevare disguido sicuramente noioso. Siamo ormai ad aprile e, nel mio paese, non sono ancora stati consegnati gli elenchi telefonici relativi al '93.

Molti numeri rispetto al '92 sono cambiati e questo ci costringe, spesso e volentieri, a ricorrere al «12» per l'esatto numero dell'abbonato desiderato. E questo non mi sembra certo ottimo servizio offerto dalla Sip ai suoi utenti.

Renato Gassinio,
Fontanetto Po

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.600 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
(0163) 54.454
Crescentino (0161) 841.122
Vol. Grignasco: (0163) 419.617

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Lavini 5, tel.

A **Biella** turno principale: Farmacia Piedmonte della *Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, (015) 25.22.071. Turno princ. farmacie: ore 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre farmacia apre present. di urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle 20,30. Per gli Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, (0163) 833.238.
Trivero: *Dr. Ansalmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.
Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066.
Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Rastelli*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.
Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Tosa*, via Repubblica 2/a, tel. (015) .
Saluzzola: *Dott.ssa Anna Maria Ruscone*, via San Secondo 2, (0161) 99.131.
Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, (015) .
Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, (015) 93.519.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiaro*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 255.060
Arborio: telef. (0161)
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: (0161) 44.524
Cossato: (015)
Crescentino: telef. (0161) 842.666
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; : tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

STATO CIVILE

SPOSERANNO. Enrico Zina, 37 anni, dirigente d'azienda con Barbera Francese, 25 anni, impiegata; Pier Giovanni Ferraris, 32 anni, agricoltore Federica Mottin, 23 anni, impiegata; Daniela Francesa, 34 anni, taxista Fiorella Barbonaglia, 27 anni, inserviente; Giovanni Brondi, anni, agente custodia Paola Barba, 19 anni, casalinga; Francesco Paolo Picardi, 23 anni, panettiere con Fiammetta Andrini, 22 anni, linga.

BIELLA

MORTI. Giovanni Bellini, anni, pensionato.
SPOSERANNO. Giuliano Beduglio, 34 anni, artigiano, con Maria Gabriella Guglielmino, 32 anni, impiegata; Marco Gremmo, 30 anni, impiegato, Paola Rastello, anni, geometra.

MOTTALCIATA

NATI. Giovanni Pozzese.
Maria Filomena Sappino, 82 anni, pensionata.

SAN

MORTI. Luigi Boin, 61 anni, pensionato.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. All'informagiovani di Vercelli si può consultare la guida relativa ai corsi di formazione finanziati fondo sociale Europeo '93.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZE

Il Novecento musicale

Per la rassegna «Novecento musicale europeo», venerdì 16 si la conferenza titolo «Lulu tra Frank Wedekind e Alban Berg». Relatore Ernesto Napolitano. L'appuntamento per le 16 all'Auditorium delle Grazie (Archivio di Stato), via Manzoni a Vercelli. La successiva conferenza è prevista per giovedì 22, con Gianfranco Vinay che parlerà sul tema «Musica e letteratura nella cultura nord-americana al principio del ventesimo secolo».

MOSTRE

Tra pittura e fotografia

Continua fino al 25 aprile la mostra personale pittura di Vera Vaccari. Si svolge nei locali di corso Libertà, a Vercelli, in orario dalle 16 alle nei giorni feriali; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle durante i giorni festivi. Intanto per la rassegna «Twelvephotos: 12 foto per 12 fotografi per 12 giorni», che si svolge nei locali del pub Garden & Tea di via Dante, Danilo Martinelli espone le immagini dal titolo «Colori e spazi» (fino a venerdì 16). Continua invece fino al 30 la collettiva fotografica dei soci del club Controluce, nella saletta del bar Principe di Libertà.

Messa in Duomo per Pasqua

Oggi alle 9,30, nella Basilica di Sant'Eusebio, monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli presiederà la concelebrazione eucaristica del Giovedì santo con i sacerdoti della diocesi. Domani, partenza dalla ica di Sant'Andrea, alle 20,30, si svolgerà la «processione delle Macchine». E sempre domani, alle 21, al Villaggio Concordia, sarà proposta una drammatizza- in parti, rappresentante la condanna e la morte di Cristo. notte tra sabato e domenica invece, alle 23,30 si terrà una veglia e una processione alla chiesa della Madonna di Lourdes, dove sarà celebrata la messa. Intanto anche a Tronza- la comunità ha organizzato una meditazione religiosa per domani. La «narrazione» della Passione inizierà alle 21: l'ultima stazione si svolgerà all'interno della chiesa.

IL CASO

CAMPAGNA ELETTORALE SURRISCALDATA

Vercelli, si litiga per il 18 aprile: ma il vero obiettivo sembra il 6 giugno

Veleni sui candidati a sindaco

Rifondazione e pds sono ormai ai ferri corti

C'era una volta la dc «acchiappafantasmi». Bella idea iconografica del pci che combatteva i democristiani [illegible] i manifesti d'autore [illegible] Mauro Massa. La dc rideva verde [illegible] reagiva signorilmente. Adesso, la campagna elettorale si fa a [illegible] di insulti e già girano voci di dossier su questo [illegible] su quel personaggio: se hai un'amante, che sia ben nascosta, altrimenti scordati la poltrona di sindaco.

Sì, perchè [illegible] Vercelli - come nelle altre città dove si rinnoveranno i consigli comunali alle soglie dell'estate - ci [illegible] fronteggia, adesso, sul 18 aprile, ma lo scopo dichiarato è il 6 giugno.

Pds e Rifondazione comuni[illegible], sotto sotto, fanno un pensiero all'elezione diretta del sindaco. Gli [illegible] comunisti puntano su Giorgio Gaietta e i co[illegible]i irriducibili su Dario Roasio, il consigliere-detective che ha picconato [illegible] sistema di Bodo.

E la battaglia per sgretolare l'avversario si è aperta [illegible] largo anticipo. Succeda che Gaietta, durante la conferenza stampa [illegible] cui il Corel (Comitato referendum elettorali), si [illegible] presentato [illegible] Vercelli, abbia detto, tra le altre [illegible]: «La posizione [illegible] chi [illegible] schiera per il "no" dicendo di cambiare è priva di senso».

Apriti cielo, sentendosi punta sul vivo, Rifondazione comunista reagisce col veleno. Scrive la segreteria provinciale, diretta da Franco Casalino: «Come può un Gaietta qualunque pronunciare [illegible] frase del genere, quando [illegible] partito comunista - partito dal quale è stato eletto assessore e poi [illegible] comunale (senza per altro mai aver fatto sacrifici o militanza) - ha da sempre combattuto per [illegible] sistema proporzionale, mosso dalla convinzione che un sistema democratico deve assicurare rappresentanza politica a tutti i partiti?».

E ancora: «Ci stiamo chiedendo se Gaietta è mai stato un [illegible] comunista e [illegible] in questi anni, [illegible] abbia semplicemente approfittato della forza del pci per fini strettamente personali». Alla faccia dell'eufemismo.

Così, arriva puntuale la replica del pds, più spersonalizzata ma non certo [illegible] dura. Scrive la segreteria: «Rifondazione comunista ricorre alle contumelie [illegible] agli anatemi, rasentando l'insulto, all'insegna della classica [illegible] di tradimento e di estraneità all'idealità comunista, lanciata naturalmente da chi si ritiene depositario dell'ortodossia e custode della tradizio[illegible]. «E' questa una posizione - continua il pds - che pone chi [illegible] esprime [illegible] un piano inclinato al fondo del quale ci sta una brutta e piuttosto antica malattia: l'estremismo intollerante».

Se queste sono le premesse del 18 aprile, figurarsi che [illegible] succederà nel periodo dai referendum al 6 giugno. Starebbero infatti arrivando i dossier, pronti a colpire coloro che ambiscono alla poltronissima di sindaco. Tutto ciò mentre i cosiddetti partiti laici minori (psdi, pli e pri) con il psi stanno cercando di agganciare il pds per lanciare il nome di Ennio Baiardi. L'obiettivo è battere la Lega che si annuncia straripante. Lega che scioglierà nei prossimi giorni il dubbio sul capolista (e dunque sindaco in pectore): [illegible] manager-poeta Giorgio Sambonet, il senatore Giuseppe Bodo o la docente universitaria Mietta Baracchi Bavagnoli.

Intanto, i bossiani sembrano aver trovato una solida alleata nella Famija Varsleisa. L'editoriale dell'ultimo numero della «Nosa Varsej», il giornale del sodalizio presieduto da Pier Luigi Bruni, fa un elogio sperticato della Lega. Al punto che un [illegible] e autorevole iscritto della «Famija», l'ex consigliere comunale del pci Mario Suman, ha annunciato che non rinnoverà l'adesione.

In [illegible] lettera inviata all'associazione [illegible] via Vallotti, Suman, ha scritto testualmente: «Ce n'è abbastanza per rendersi [illegible] che la Famija è caduta in mano ad un partito trasversale [illegible] destra: [illegible] on si interviene subito, [illegible] energia, la città perderà un'istituzione che, pur con i suoi difetti, è stata utile e benemerita». Altro olio bollente sul fuoco della polemica: e si salvi chi può.

[illegible] De [illegible]

In alto e da sinistra, Franco Casalino (Rifondazione) e Giorgio Gaietta (pds); sotto Ennio Baiardi (pds) e il presidente della «Famija», Bruni

Il senatore Roberto Scheda

Scheda: no al disfattismo

Dibattito pubblico al Principe presente il procuratore Carli

[illegible] Ad un [illegible] dalla sua elezione in Senato, il socialista Roberto Scheda ha affrontato i problemi cittadini, anche quelli più spinosi (come [illegible] ciclone-Tangentopoli) in [illegible] dibattito pubblico che il Cipse (il Centro d'iniziativa per il progresso sociale ed economico, presieduto da Mario Francese) ha organizzato al [illegible] Principe.

Se [illegible] ricorda il dibattito che Scheda sollecitò giusto [illegible] anno fa, ad elezione appena avvenuta, si può constatare [illegible] davvero i tempi siano cambiati dopo l'effetto-Di Pietro.

Pubblico completamente cambiato rispetto [illegible] 13 aprile 1992 e, soprattutto, gli occhi puntati sul «Di Pietro vercellese», il procuratore della Pretura Luigi Carli, seduto discretamente (per non apparire, [illegible] era impossibile) tra i presenti.

Carli ha accettato l'invito personale che gli aveva rivolto lo stesso Scheda e non si è perso una battuta della relazione del parlamentare socialista.

Il vice presidente del gruppo parlamentare del garofano [illegible] partito [illegible] una constatazione di fondo: non tutto, in questo momento, è negativo. «Sarebbe un errore - ha detto Scheda - concludere che la realtà è esclusivamente negativa, per cui fatalisticamente debbono essere essere accantonate volontà di fare e di speranza».

Ha proseguito il senatore del psi: «Questo errore di interpretazione, come innumerevoli circostanze provano, [illegible] vantaggioso solo ad ambiti assai circoscritti che intendono far rimanere inalterata una situazione [illegible] debolezza e di privilegio sulla pelle della città capoluogo e della provincia, o meglio, di quanto rimane della vecchia provincia istituita nel 1927. Lo sconcerto maggiore è suscitato in me, [illegible] fortunatamente ormai [illegible] solo in me, da talune forze sedicenti progressiste [illegible] riformatrici che, [illegible] questo gio[illegible] perverso, volto [illegible] ridurre Vercelli [illegible] 30 mila abitanti, strumentalizzano [illegible] si lasciano strumentalizzare».

Scheda ha quindi suggerito ai giornali [illegible] fare comparazioni fiscali «tra coloro che pagano davvero le tasse e coloro che accusano gli altri di non pagarle».

Ha detto il parlamentare psi: «Ciascuno di [illegible] potrebbe in tal modo convincersi, sulla base dei fatti, che è "ladro" chi evade il fisco così [illegible] lo è il [illegible] cussore, il truffatore, l'approfittatore che, a causa dello strapotere partitico, è riuscito a collocarsi in posti che gli competevano e a vivere al di sopra delle proprie possibilità».

Il senatore Scheda si è detto infine disposto ad essere giudicato per quanto ha fatto sinora come parlamentare e, per il 6 giugno, ha suggerito ai partiti di andare oltre [illegible] «rigidi schemi», riconoscendo alle persone «un ruolo preminente».

[e. d. m.]

Colpo ieri pomeriggio ad Alice Castello

Rapina al market per 300 mila lire

ALICE CASTELLO. Rapina a mano armata, come, purtroppo, avviene sempre più spesso nei piccoli paesi della provincia. Obiettivo del bandito, questa volta, «il mini-market» di Averono e Marvulli, in via Santhià [illegible].

L'episodio [illegible] avvenuto [illegible] poco dopo [illegible] 17,30. Un giovane a viso scoperto è entrato nel negozio ed ha chiesto di comprare dei succhi di frutta; [illegible] volta che è stato servito si è avvicinato alla [illegible] dove [illegible] trovava una delle titolari, Caterina Averono.

In un attimo [illegible] [illegible] la pistola e, minacciando la donna, si è fatto consegnare l'intero in[illegible] circa trecento mila.

[illegible] volta preso il denaro, il rapinatore [illegible] [illegible] tranquillamente diretto verso l'uscita: nella piazzola davanti al negozio lo aspettava un complice a bordo, sembra, di una «Uno» blu. I rapinatori si sono così diretti verso il vicino bivio che smista il traffico in direzione di Cavaglià o di Borgo d'Ale, facendo perdere rapidamente le loro tracce. [illegible] tutto, secondo un copione ormai collaudato, non è durato più di cinque minuti. Nel negozio [illegible] momento della rapina, non c'erano clienti.

Non è la prima volta che il «market» viene preso [illegible] mira dai rapinatori, forse a causa della sua posizione leggermen[illegible] isolata rispetto al centro del paese. Il negozio si trova infatti sulla strada che collega Alice Castello a Santhià: una via ideale per [illegible] fuga rapida, come è avvenuto anche questa volta.

Due anni [illegible] [illegible] episodio analogo. [illegible] [illegible] armato di pistola, questa volta col viso coperto, si era fatto consegnare la somma custodita in [illegible]

In paese intanto cresce l'allarme per i numerosi casi di rapina che negli ultimi tempi imperversano in tutta la [illegible] con preoccupante frequenza.

Da poco è stato infatti rapinato anche il «market» di Borgo d'Ale e i ladri continuano a «visitare» le cascine isolate e, solo [illegible] scorsa settimana, la scuola.

[l. pro.]

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI [illegible] DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A [illegible] POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI
... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE 95 Radio Reporter 88 Radio Italia Network MANTA

Con il contributo: ASSESSORATO all'ASSISTENZA [illegible] SERVIZI SOCIALI della Regione Piemonte

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi [illegible] associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra [illegible] Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le [illegible] ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
Corso Lecce, [illegible] 74.54.67
ENTRO IL 17 APRILE

Gli è [illegible] negato l'asilo politico, domani lancerà un appello su Rai 2

In tv il caso del disertore bosniaco

E' ospite a Biella: «Lasciatemi restare in Italia»

[illegible]A. Ancora una puntata de «Il coraggio di vivere» dedicata a un caso biellese. Dopo la diretta dall'ospedale per le vicende di dialisi, domani la trasmissione di Rai 2 si occuperà di Risto Sarenac, un bosniaco disertore dell'esercito serbo fuggito a Biella, [illegible]pite della sorella. Nei suoi confronti è scattato un provvedimento [illegible] espulsione, e l'uomo rischia di dover tornare nell'inferno dell'ex Jugoslavia: per lui, disertore, equivarrebbe a una condanna a morte.

La storia di Risto Sarenac ha commosso Biella, e i suoi legali, sostenuti da associazioni pacifiste (Obiettori di coscienza e Amnesty international), si stanno battendo per evitargli l'espulsione. Nell'estate del '92, dopo uno scambio di prigionieri [illegible] milizie bosniache, serbe e musulmane, si [illegible] trovato a combattere in una postazione dell'artiglieria serba puntata su Sarajevo, ma si è rifiutato di sparare sui civili. E' riuscito a scappare e, attraverso l'Ungheria, a raggiungere Biella. Qui ha chiesto l'asilo politico, che gli avrebbe attribuito la condizio[illegible] di «rifugiato»: la risposta è stata negativa, ed [illegible] scattato il provvedimento di espulsione.

Ora i legali di Sarenac presenteranno una nuova istanza (un accordo prevede che l'Italia dia ospitalità ai cittadini delle ex Repubbliche jugoslave), chiedendo che [illegible] esaminata prima [illegible] 10 aprile, quando l'uomo dovrà lasciare l'Italia. A «Il coraggio [illegible] vivere», Risto Sarenac sarà accompagnato dai legali e dal cognato. [d. ca.]

Un disertore bosniaco lancia un appello da Biella, dove è ospite di parenti: «Non voglio tornare nell'inferno della ex Jugoslavia»

Il nuovo amministratore fa il punto sulla sanità cittadina: molte cose non funzionano

«Usl, un caos i servizi decentrati»

Maurizio Russo denuncia la disorganizzazione e punta il dito sul Poliambulatorio di via Fecia, un cantiere fermo da anni. Ha chiesto un incontro con la Regione: «Troppi veti hanno impedito all'ospedale di crescere»

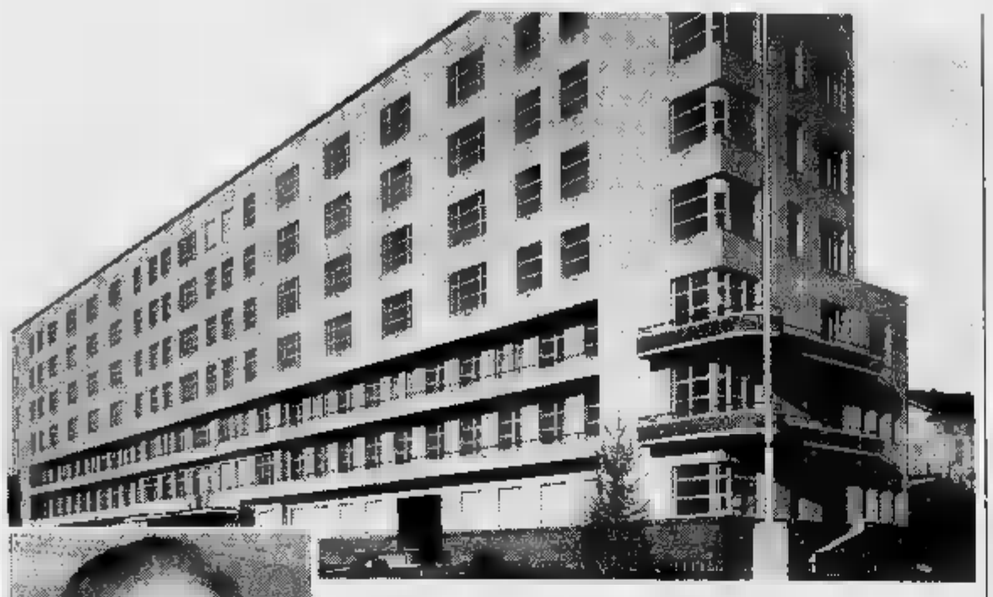
BIELLA. Prima analisi della situazione Usl da parte del amministratore straordinario, prime iniziative per cercare di risolvere le innumerevoli disfunzioni del servizi sanitari della città. Maurizio Russo, dal 22 marzo scorso a capo di un complesso apparato che fa capo all'ospedale di via Caraccio, ha denunciato i problemi più vi- del sistema, soprattutto sul fronte dei servizi esterni, ha deciso di dara battaglia alla Regione: a suo dire troppi hanno impedito al «Degli infermi» di al passo con i tempi.

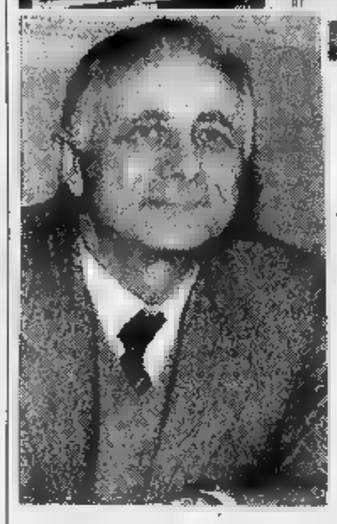
Tra i primi problemi da risolvere, quello delle liste d'attesa troppo lunghe p le prestazioni ambulatoriali e lo scomodo decentramento l'assurda dislocazione in più parti della città degli uffici e dei servizi dell'Usl.

«La situazione delle liste d'attesa per quanto riguarda ecografia, cardiologia laboratorio di analisi è andata notevolmente peggiorando - spiega Maurizio Russo -. Si deve però tenere conto di alcuni problemi oggettivi, quali ad esempio l'organico del personale, dimensionato solo all'attività per i degenti dell'ospedale. Va poi aggiunto fatto che le circolari regionali autorizzano soltanto la copertura dei posti che si rendono liberi durante l'anno, che tradotto in pratica significa impossibilità di ioni. Mancano poi le risorse finanziarie per far fronte alle attività di surplus orario del personale, incrementando le di lavoro. Condizioni che non facilitano i tentativi di contenere le lunghe liste d'attesa».

Prosegue l'amministratore: «Si lamenta inoltre una dislocazione, in sedi diverse decentrate, dei servizi e degli uffici per le varie attività di prevenzione, diagnosi e terapia. Tutto ciò rappresenta un elemento di vistosa disorganizzazione e di spreco di risorse, in quanto le varie strutture potrebbero essere accolte nel poliambulatorio di via Fecia di Cossato, occupato da un cantiere fermo anni».

Maurizio Russo, per tentare porre rimedio ad una situazione ormai stagnante e che non fa che aggravarsi con il passare del tempo, ha incontrato il sindaco Gian Luca Susta, sollecitandolo richiedere un incontro in Regione.





L'ospedale di Biella, fanno capo i servizi Usl. Sotto, il nuovo amministratore straordinario Maurizio Russo

«All'assessore alla Sanità Bianca Vetrino segnaleremo le principali priorità - aggiunge Russo -. Vogliamo ottenere le necessarie risorse finanziarie soprattutto gli sblocchi dei vari veti che finora hanno costretto l'unità sanitaria invecchiare senza progredire».

Intanto l'amministratore straordinario ha incontrato anche i rappresentanti sindacali dell'ospedale. Commenta Lu- Bora della Uil: «Le pre- per una collaborazione sembrano esserci. Russo sa ascoltare tutti noi abbiamo approfittato dell'occasione per chiarire i molti punti ancora in sospeso».

Paola Guabello

In distribuzione i nuovi bollini

BIELLA. Sono in distribuzione in città i bollini sanitari per il secondo semestre dell'anno. Gli utenti possono ritirarli in due sedi: all'ufficio anagrafe del Co- e all'ex Convitto in Tripoli. A Palazzo Oropa l'orario di distribuzione è il seguente: dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 16; in via Tripoli (ingresso via Pajetta 8), dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 15,30. ieri la consegna avviene anche nelle dei consigli quartiere, sulla base di orari scelti da ogni rione. Per il ritiro dei bollini bisogna presentare il tesserino esenzione ticket, la tessera bollini e un documento identità. E' possibile la delega, condizione che sia firmata dal titolare dell'esenzione.

Trasloca l'Antidroga

Il Centro andrà in via Delleani

BIELLA. Trasloco imminente per il Centro tossicodipendenze dell'Usl. Maurizio Russo in questi giorni si è occupato anche del trasferimento degli uffici e degli ambulatori di via Repubblica, ora ospitati in un edificio della Cassa di Risparmio di Biella. L'istituto di credito, infatti, ha sfrattato Comune di Biella, per poter utilizzare i locali del vecchio Monte di Pietà e farne la sede della Fondazione Crb.

Il progetto, già anticipato tempo fa dall'ex amministratore straordinario Efisio Petterino, prevede che la struttura via Delleani venga interamente destinata al Centro, che sarà potenziato con una decina di operatori e un servizio ad orario continuato (24 24).

L'operazione è stata definita alcuni giorni fa da Maurizio Russo con il coordinatore sanitario Fabio Tiepolo, la direttrice sanitaria Ada Fattorini e il responsabile dell'ufficio tecnico dell'Usl Vincenzo Amoruso. Ma secondo lo stesso amministratore straordinario occorrerà tempo prima che il trasloco diventi operativo.

Per poter adeguare i locali dell'ex dispensario alle nuove esigenze del Centro antidroga, si dovrà infatti provvedere allo smantellamento apparecchiature schermografiche dell'ambulatorio di pneumologia, che verrà nuovamente trasferito all'ospedale. [p. g.]

L'attuale sede del Centro antidroga dell'Usl, in via Repubblica Il servizio trasferirà in via Delleani

I RISTORANTI DI PASQUA

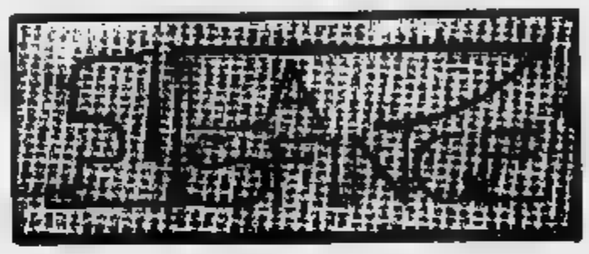
RISTORANTE PIZZERIA "DA ENZO"
ex "BELLA NAPOLI"

vi attendo per propervi le specialità casa

BIELLA
via Al Lanificio
tel. 015 401500

(chiuso il giovedì)

RISTORANTE PIZZERIA



di Giuliani Elda e Loshin Farouk

Cucina Tradizionale e piatti tipici egiziani

Buona Pasqua

VARALLO SESIA
Via Osella 27 - Tel; 0163 51.588

Pezzaro

Fantasie Pasquali in cioccolato

COSSATO
Via Mazzini, 86 - Tel. 015

Gioielleria
Orologeria
Oreficeria

Massia Piero
Via Cav. Vitt. Veneto 123
ANDORNO MICCA
Tel. 015 472825

Massia Umberto
Via Milano 274
VIGLIANO B.SE
Tel. 015 811727

augurano
«Buona Pasqua»

gioielleria:
UNOAERRE MELI GIOIELLI

Diamanti di ANVERSA importati direttamente.

Il prestigio delle perle
Mikimoto

L'orologeria: Longines, Vetta, Lorenz Seiko, Sector, Casio, Alexia, Cadet e altri

Ristorante Pizzeria

LA LUCCIOLA

DELLA COSTIERA AMALFITANA

CHIUSO IL MARTEDI'

BIELLA

PIAZZA S. PAOLO - TEL. 8493801

BAR CAFFE'
BIELLA
PIAZZA S. PAOLO 10 - TEL. 015/401343
(Vicino Ristorante "La Lucciola")

VUOI DIPLOMARTI?
In breve tempo e senza obbligo di frequenza.
Ragionieri, Geometri, tutti i Periti, Licei e Maturità Professionali.
IL MODO PIU' FACILE, VELOCE E SICURO PER
DIPLOMARTI!
Diplomati anche tu con il nostro metodo!
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
Tel. 0321 - 466504
Iscrizioni aperte tutto l'anno.

GIOVANI DIPLOMATI
per definitiva sistemazione settore tecnico commerciale, azienda con trentennale esperienza tutto il territorio nazionale
RICERCA
per province Novara Vercelli disponibilità immediata. Offresi inquadramento legge + trattamento provvigionale. Possibilità di carriera.
Tel. 0322/846772

C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211 publikompass

ECONOMICI
GEOMETRA esperienza progettazioni pratico capace computer Ms-Dos5, Acad, Opro, cerca: ditta impresa studio tecnico Vercelli e provincia. Telefonare ore pasti allo 0161/854.101.

Il palazzetto è finito dopo 16 mesi di lavoro. Ora i collaudi per l'agibilità

Palasport, le chiavi al Comune

Ha [illegible] capienza massima di 2000 posti e riempie il vuoto di strutture per ospitare grandi avvenimenti sportivi [illegible] concerti. Resta da ultimare il piazzale per i parcheggi

BIELLA. Con due mesi d'anticipo rispetto alla previsione di ultimazione di lavori, 16 mesi invece che 18, l'impresa ha consegnato le chiavi del palazzetto al Comune. Una nota positiva per Palazzo Oropa, ora nella bufera per Tangentopoli: è l'unica opera pubblica realizzata negli ultimi dieci anni e soprattutto riempie il vuoto delle strutture sportive [illegible] una certa capienza in città.

Il palazzetto (capienza [illegible] sima [illegible] posti) è finito, ma de[illegible] passare [illegible] molti [illegible]i, prima che ne [illegible]nga autorizzata l'agibilità. «Prassi burocratica - dice l'assessore Pichetto, [illegible]nitore della realizzazione [illegible] bersaglio di molte polemiche - ma [illegible] comunque molto soddisfatto del risultato: è la risposta migliore ai detrattori dell'iniziativa. Il mio solo rammarico è di essere stato costretto a ridurre i posti, per il taglio dei finanziamenti».

Capienza ridotta, ma comunque la città dispone [illegible] una decorosa struttura da utilizzare per avvenimenti sportivi [illegible] manifestazioni [illegible] altro genere (ad esempio i concerti). «Ora c'è [illegible] pensare alla sistemazione dei piazzali - aggiunge Pichetto -. Abbiamo scartato la prima ipotesi [illegible] solo parcheggio, a favore [illegible] una soluzione che prevede anche aree verdi: un occhio all'estetica non guasta».

Con la consegna delle chiavi si [illegible] messa in moto la macchina per la gestione dell'impianto. A chi sarà affidato? La giunta pensa ad [illegible] società mista, pubblico [illegible] privato, [illegible] la presenza dei più rappresentativi club sportivi e prima dell'estate, ostacoli imprevisti a parte, anche quasto aspetto verrà [illegible]finito.

E intanto si pensa all'inaugurazione. Conclude Pichetto: «Carta bianca alle [illegible] sportive: potrebbero organizzare manifestazioni [illegible] la presenza delle varie discipline per aprire in grande stile la stagione del palasport». [d. ca.]

Il nuovo palazzetto dello sport ultimato in questi giorni [PICHELETTI]

IN BREVE

CRONACA

Due arresti dei carabinieri per evasione [illegible] violenza

Due giovani sono finiti in manette ieri a Bioglio e a Mongrando. I carabinieri del centro collinare hanno arrestato Giuseppe Angiulli, 21 anni, per evasio[illegible] dagli arresti domiciliari. A Mongrando i militari hanno fermato Giacomo Soldi, 27 anni, per oltraggio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

GIUDIZIARIA

Una condanna [illegible] [illegible] anni per calunnia [illegible] falso

Rinaldo Callegaro, 30 anni, di Pray, è stato condannato a 2 anni senza condizionale per aver falsamente accusato di ricettazione il titolare di [illegible] concessionaria. Secondo Callegaro, il commerciante gli [illegible] sottratto [illegible] poi incassato un assegno. Invece l'effetto bancario è risultato solo smarrito.

[illegible]

E stato premiato a Roma l'istituto Texilia

Un importante riconoscimento per l'istituto Texilia [illegible] Biella: ha ricevuto il premio «innova» istituito [illegible] [illegible] giovani imprenditori di Roma.

Ieri [illegible] Cossato i funerali dello studente avvelenato [illegible] esalazioni del gas

L'ultimo saluto ad Alessandro

Un giallo la sua morte: incidente o suicidio?

COSSATO. Una piccola folla commossa ha partecipato ieri ai funerali di Alessandro Susi, 17 anni, studente, morto nella [illegible] abitazione di via Remo Pella, avvelenato dalle esalazioni di [illegible] scaldabagno difettoso. Parenti e amici, tra i quali i compagni di scuola dell'Iti di Biella, si sono stretti intorno alla [illegible] Bruna che, in lacrime, ha ascoltato [illegible] parole di conforto del parroco don Carrera.

Nessuno dei familiari vuole credere alla tesi del suicidio, [illegible] invece dalle forze dell'ordine che hanno aperto un'inchiesta. «Alessandro aveva tanti progetti per il futuro, è impossibile che si sia ucciso - dicono i parenti -. Facendo il bagno ha inavvertitamente messo in funzione il boiler [illegible] gas: è [illegible] un incidente».

Ma, secondo la ricostruzione degli inquirenti, vi sono almeno tre particolari che confermerebbero la tesi del suicidio. Pri[illegible] di tutto Alessandro sapeva bene che quello scaldabagno non doveva essere usato, in attesa che l'idraulico lo sostituisse. Inoltre martedì, [illegible] motivo, il giovane [illegible] è andato a scuola ed è rimasto a [illegible] Infi[illegible], prima di mettere in funzione il boiler a gas, ha chiuso fuori di [illegible]sa il gatto, per [illegible] far subire all'animale la sua stessa sorte. [d. p.]

Dolore e sgomento ha suscitato a Cossato la morte del giovane studente spirato nel bagno della sua abitazione di via Pella

Investita da un'auto sulla statale per Biella

E' in gravi condizioni la giovane di Quaregna

QUAREGNA. Nessun miglioramento nelle condizioni [illegible] Alessandra De Conti, la studentessa [illegible] 18 anni ricoverata in coma all'ospedale di Vercelli dopo essere stata investita [illegible] un'auto. I medici del Sant'Andrea limitano il bollettino ad un laconico «situazione stazionaria». La prognosi [illegible] dunque riservata.

Alessandra [illegible] Conti l'altra mattina stava attraversando via Martiri, la «statale» per Biella, per raggiungere l'autobus che l'avrebbe portata [illegible] scuola quando [illegible] [illegible] travolta [illegible] Ford Fiesta guidata da Paolo Ramella Benna, 22 anni, [illegible] di Valdengo, che andava verso Cossato.

In un primo tempo le condizioni della studentessa non sembravano particolarmente gravi, ma mentre i medici del pronto soccorso dell'ospedale biellese (dove è arrivata in ambulanza) le prestavano le prime cure le [illegible] condizioni [illegible] improvvisamente peggiorate ed [illegible] in coma.

In quel momento al Degli Infermi nel reparto Rianimazione non c'erano posti liberi per cui Alessandra De Conti è stata trasferita d'urgenza con l'elicottero all'ospedale [illegible] Vercelli dove la ragazza [illegible] arrivata al centro di medicina intensiva poco dopo le 14. [g. bu.]

Alessandra De Conti, studentessa di 18 anni, è ricoverata in coma all'ospedale di Vercelli

I RISTORANTI DI PASQUA

Buona Pasqua!

PIZZERIA RISTORANTE
DA TONINO
[illegible] Milano 35 - Tel. 511.892 - VIGLIANO
CHIUSO [illegible] MERCOLEDI'

HR Giardinetto
★★★
Buona Pasqua a tutta la spettabile Clientela
VERCELLI
V. L. Sereno 3 - Tel. 0161 61.558 - 56.491
CHIUSO [illegible] LUNEDI'

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015-985073
GIOVEDI' 8
Ballo Liscio con l'Orchestra Spettacolo
Le Bazar
Inizio danze ore 21,00
DOMENICA 11
VEGLIONISSIMO DI PASQUA con la musica dal vivo di Sharom
ESTRAZIONE DELL'OVO GIGANTE!!
D.j. Tony More Gioca a "Casella Postale"
SABATO 10
VEGLIA [illegible] con l'Orchestra Spettacolo di
Sharom
Musica anni 70/80 con Alberto Maggi. Nell'altra sala discoteca con Tony More
LUNEDI' 12
LUNEDI' DELL'ANGELO con Tony More

DISCOTECA
Sporting Club
NUOVA GESTIONE - NUOVE IDEE
GIOVEDI' 8 - ORE 21
Liscio spettacolo [illegible]
"ALEX CABRIO"
[illegible] 24.00 Sorpresa per tutti!!
DOMENICA 11 - ORE 15
Liscio Spettacolo con Gara di Ballo
Orchestra "[illegible]ANNA IDEA"
SABATO' [illegible] - [illegible]
Discoteca
d.j. SERGIO FLASH
Durante la serata sorprese per le ragazze!
MARTEDI' [illegible] - [illegible] 21
LISCIO e ...
...Sfilata di "MODA INTIMA"
SPORTING CLUB SANTHIA' - Uscita Casello autostrada TO-MI - Tel. 0161 939939

CANTINA SOCIALE VIGNALE MONF.TO
LA TUA CANTINA DI FIDUCIA
Via Mazzucco 2 - VIGNALE MONF.TO - Tel. (0142) 933.015
«ARMONIE» GRIGNOLINO DOC
«COSTA VEIA» BARBERA DOC
«BOLERO» BARBERA DOC IN BARRIQUE
«CHARMANT» CHARDONNAY BIANCO
«BRICCO SOLE» CORTESE BIANCO
«SAN BENIGNO» NOVELLO '92
SPUMANTI: CORTESE BRUT - BRACHETTO DOLCE
Vendita [illegible] minuto. Consegna [illegible] domicilio in bottiglie bottiglioni damigiane e canestri
ORARIO: giorni feriali 8-12, 14-18; domenica [illegible] festivi 9-12 CHIUSO IL LUNEDI'
LA QUALITA' SICURA AL GIUSTO PREZZO

Graglia
Santuario
Tel. 015 442.206
Ristorante del Santuario
Soc. Elma
augura
BUONA PASQUA
Ampi saloni per:
Pranzi di nozze
e per ogni lieta ricorrenza

Dopo i buoni risultati ottenuti dai produttori durante i sei giorni del Vinitaly

E' matura la doc Piemonte?

Mercoledì a Torino riunione del comitato regionale. Si decide anche per Langhe e Monferrato
Dodici produttori di Barolo si preparano alla presentazione a New York dell'annata 1989

DAL NOSTRO INVIATO

Sono tornati stanchi, dopo 6 giorni di Vinitaly, ma con qualche contratto in tasca in più. Sei giorni intensi, come sempre accade durante la kermesse veronese, durante i quali gli uomini del vino piemontese si sono dimostrati tra i più attivi. «Negli stand c'è stato un certo movimento, molti ritorni di vecchi clienti e parecchie richieste di informazioni, soprattutto da operatori stranieri» commenta Ezio Borgio, direttore della Viticoltori Piemonte. Pio Boffa, della Pio Cesare di Alba, conferma il buon risultato della rassegna, e precisa: «Speriamo nei benefici della lira debole. Le scelte vanno nella direzione della sostanza. E' finito il tempo dell'immagine fine a se stessa».

A Verona ha fatto notizia il volo che ha portato in Sicilia per una sera un centinaio tra operatori e giornalisti, di ritorno nella notte, per la visita alle nuove cantine della Corvo Duca di Salaparuta. Il grande complesso (l'unico in Sicilia a capitale pubblico con i bilanci in attivo, 40 miliardi di fatturato, 8 di utili) è stato ideato da tecnici piemontesi, guidati da Ezio Rivella, ed è guidato da un direttore nato a Neive: quel Franco Giacosa di 47 anni, che dopo la scuola enologica di Alba e una breve esperienza a Tonco d'Asti, si è ritrovato a guidare, con successo, una delle più grandi cantine d'Europa.

I fratelli Lamberto e Massimiliano Gancia (a fianco) dopo il Vinitaly saranno a New York con altri undici produttori per la presentazione del Barolo '89. Sopra Franco Giacosa di Neive, direttore tecnico della cantine Corvo Duca di Salaparuta in Sicilia

Altri piemontesi impegnati lontani dalle loro vigne saranno i 12 produttori che il 6 aprile, al famoso «Four Season» di New York, presenteranno insieme il Barolo 1989. Dopo il battesimo dello sparkling sarà festeggiato Aldo Conterno, con il suo Barolo Bussia. «Ci presentiamo uniti senza inutili invidie, ma con la voglia di crescere ancora tutti insieme» raccontano Lamberto e Massimiliano Gancia, che parteciperanno con il Ca'dei Gancia, cru Cannubi.

E mentre si muovono le attività promozionali, c'è attesa per la riunione indetta per mercoledì a Torino dal Comitato vitivinicolo regionale, presieduta dal nuovo assessore regionale all'Agricoltura Francesco Fiumara. All'ordine del giorno l'approvazione delle tre doc Piemonte Langhe e Monferrato. Sarà davvero l'ultimo atto?

Sergio Miravalle

Otto premi

Al concorso internazionale

VERONA. Il Piemonte ha otto premiati ha ben figurato al primo concorso enologico internazionale che si è svolto a corollario del Vinitaly. Erano 771 i campioni di vino (308 stranieri) all'esame di diciotto commissioni. La «Marchesi di Barolo» ha vinto il Gran premio speciale per avere ottenuto il maggior punteggio complessivo tra i vini che hanno raggiunto la gran medaglia oltre gli 80/100. Medaglie nelle varie categorie andate a Fontanfredda per l'Asti spumante (gran d'oro), Castello del Poggio, Portacomaro per lo Chardonnay del Piemonte '92 (gran oro) Piero Toso di Santo Stefano B. Per l'Asti spumante (oro), Giancarlo Scaglione, Loazzolo, Fortato della Luja (oro). Barbera d'Asti vigna Cua Longa 1990 di Boffa Alfiero San Marzano O. (argento). Barbera d'Alba doc La Ginestra 1990 az. agricola Paolo Conterno, Monforte (bronzo). Premiato anche il Moscato d'Asti i Bric di Luciana Rivella, Neive. [r. s. a.]

Nelle liste di collocamento

In 246 mila senza lavoro

Oltre 246 mila persone senza lavoro (il 14,5 in più rispetto allo stesso periodo del '93, pari ad un aumento di 16587 uomini e 18964 donne); quasi cento imprese in difficoltà, con un'istanza di cassa integrazione straordinaria per 15 mila dipendenti. Sono queste, in sintesi, le allarmanti cifre della crisi occupazionale in Piemonte indicate dall'Ufficio regionale del Lavoro e della massima occupazione (organo periferico del relativo ministero).

Il maggior saldo negativo riguarda l'area del Torinese (25.434 aspiranti in più iscritti alle liste negli uffici di collocamento. La situazione migliora - anzi, è decisamente pesante -, nelle altre province. Ad Alessandria i disoccupati cresciuti di 2404 unità rispetto all'anno scorso; aumenti anche ad Asti (+1329), Cuneo (2236), Novara (2877) e Vercelli (+1270).

Secondo il rapporto dell'Ufficio regionale, nel '93 sono settantatré le crisi aziendali (che coinvolgono oltre 16 mila lavoratori, per i quali è stata chiesta la Cigs per ristrutturazione, riconversione e riorganizzazione aziendali (riguardanti settantacinque imprese, con 6075 dipendenti).

Complessivamente state 148 le industrie che hanno chiesto l'integrazione straordinaria, per 14.658 dipendenti 67.388. In testa alla «triste» classifica figura Torino (ottantasette aziende, Cassa integrazione straordinaria per 11.933 lavoratori su un totale di 59.024), seguita da Novara (diciannove aziende, Cigs per 1153 su 2218), Vercelli (14 aziende, Cigs per 417 su 1616), Cuneo (undici aziende Cigs per 410 su 1164), Alessnadria (11 aziende, Cigs per 349 su 2016) e infine da Asti (sei aziende, Cigs per 396 su 1350).

Analizzando i primi due mesi di quest'anno, si nota che hanno trovato un posto di lavoro 23.494 persone, di cui 12.973 uomini e 10.521 donne. Il calo è stato pari a 4855 unità: nello stesso bimestre '92 erano 28.349 le persone (iscritte alle liste di collocamento in Piemonte), avviate a un lavoro a tempo indeterminato.

Sulle liste di mobilità in Piemonte, si rileva che nel periodo tra l'agosto '91 e il marzo '93 hanno trovato una nuova occupazione con contratto a tempo determinato altri 1376 (762 uomini, 614 donne). Secondo il rapporto si tratta di «un panorama desolante, che riassume il difficile momento in cui versa l'economia regionale». Dopo Torino, la provincia più colpita dalla preoccupante situazione delle liste di mobilità è quella di Novara, che risente fortemente della grave crisi nel Verbano-Cusio-Ossola. [r. a.]

Fusione tra i due enti, capitale di un miliardo e 787 milioni

Vercelli e Valsesia uniscono i poli industriali attrezzati

VERCELLI. Sono state unificate le due aree industriali attrezzate del capoluogo e della Valsesia-Valsessera. Lo ha deciso all'unanimità il Consiglio provinciale di Vercelli. La proposta di fusione era stata formulata, per conto della Giunta, dal presidente Gilberto Valeri.

La ragione sociale della nuova super-area industriale è «Insediamenti produttivi Piemonte settentrionale Nordind spa», ha sede in via Alessandro Manzoni 3 a Vercelli e dispone di un capitale sociale di un miliardo e 787 milioni, derivato dalla somma aritmetica di quelli delle due società precedenti, la «Aiav spa» di Vercelli e «Aiavv spa» della Valsesia-Valsessera.

Secondo le stime degli esperti, con il nuovo capitale sociale la «Nordind spa» risulta «dotata dei mezzi economici necessari per affrontare gli interventi programmati in misura superiore alla potenzialità espressa singolarmente dalle due precedenti società». Lo statuto costitutivo è già stato ufficialmente depositato in Tribunale: in calce reca la firma congiunta dei presidenti Gianfranco Sarasso per il capoluogo e Michele Piemontese per la Valsesia.

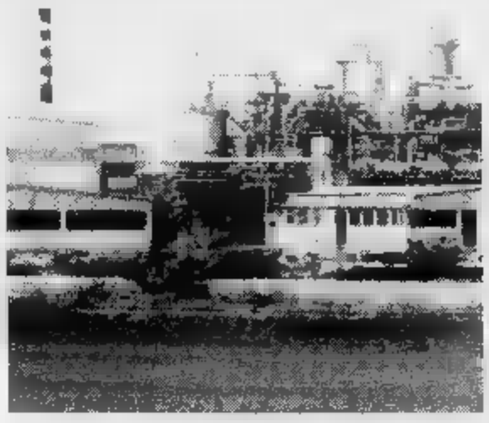
In base allo statuto societario, la designazione dell'amministratore delegato è competenza della Finpiemonte, che è la maggiore azionista della nuova società; quanto alla Provincia di Vercelli, che è presente nel pacchetto azionario con una quota di circa 3 milioni (140 per ciascuna delle due precedenti società), si è riservata il diritto di designare il presidente del Consiglio d'amministrazione. Una variazione in questo senso è stata appositamente inserita nel testo dello statuto della «Nordind spa».

Ha spiegato il presidente Valeri all'assemblea del Palais national: «Il disegno strategico di giungere alla fusione delle due aree industriali attrezzate è maturato in seguito alla riconosciuta necessità di dare vita ad un solo organismo societario in grado di intervenire efficacemente sull'intero territorio provinciale. La società unica, così come è costituita dopo l'avvenuta fusione, risulta sicuramente il migliore per consentire a tutti gli Enti presenti al suo interno di promuovere con la maggiore efficacia lo sviluppo economico della zona».

Fra le realizzazioni della «Aiav spa» di Vercelli, che è stata costituita nel 1979, Valeri ha ricordato l'insediamento dello stabilimento chimico «Polioli», l'urbanizzazione di un'area di 436 mila metri quadrati netti, il recupero integrale dell'ex area Montefibre e l'avvio di nuove aree industriali, nate da quella vercellese, a Santhià ed a Gattinara.

L'area valsesiana e valsesserina, costituita nel 1987, nell'arco del triennio 1988-1991 ha concluso i lavori per l'area attrezzata di Varallo i cui lotti sono ormai tutti occupati da aziende industriali; successivamente ha progettato il piano per gli insediamenti produttivi di Pray e, nello scorso autunno, ne ha appaltato i relativi lavori di urbanizzazione; infine, con un'apposita convenzione, ha progettato un piano analogo anche per servire la città di Borgosesia.

Walter Camurati



La ragione sociale della superarea industriale nata dalla fusione voluta dalla giunta provinciale sarà «Insediamenti produttivi Piemonte settentrionale Nordind spa»

CHIMICA

Un nuovo stabilimento

Un nuovo stabilimento starebbe per insediarsi nell'area industriale attrezzata lungo la tangenziale cittadina. Le notizie sono ancora ufficiose, ma provengono da una fonte sicura. Si tratterebbe di un'azienda lombarda, attiva nel settore della chimica fine, la cui produzione sarebbe pressoché integralmente destinata all'industria tessile. Si insedierà in uno dei quattro lotti in cui è stato suddiviso il recente raddoppio dell'area attrezzata, e quando sarà operativa potrà probabilmente dare lavoro ad almeno un centinaio di persone. Quella che l'azienda lombarda è una delle numerose trattative in corso con molti imprenditori; che erano state «congelate» lo scorso ottobre dalla repentina crisi dell'amministrazione comunale vercellese; l'eventuale conclusione positiva della vicenda risulterà certamente favorita della recente decisione presa dal commissario straordinario del Comune, Santo Corsaro, di approvare la variante per l'ampliamento dell'area industriale attrezzata. I tre lotti restanti sono destinati a ricevere rispettivamente un centro commerciale e direzionale al servizio delle aziende del terziario; uno scalo ferroviario che possa servire lo stabilimento chimico «Polioli» ed infine una grande area riservata a nuovi insediamenti, che dovrà garantire una valvola di sfogo almeno per il prossimo decennio. Su tutti i terreni che costituiscono il nuovo ampliamento, e che sono già di proprietà comunale, sono in fase di avvio gli indispensabili lavori di urbanizzazione. [w. c.]

In scena questa sera a Biella «Sotto banco», di Starnone

Scuola, che dramma

Scrutini e umorismo nella pièce dell'autore di «Ex Cathedra» diretta da Daniele Luchetti. Con Silvio Orlando e la Finocchiaro

BIELLA. La stagione di prosa si conclude con imprevedibile tempismo, e propone questa sera, al teatro Odeon, un irriverente ritratto della scuola italiana alla vigilia degli scrutini. La commedia, programmaticamente intitolata «Sotto banco», porta la firma di Domenico Starnone, umorista impietoso di «Cuore» e scrittore di indubbia «verve». La pièce è nata da «Ex-Cattedra», la cronaca di una ricerca pubblicata l'anno scorso da Feltrinelli.

Sul palcoscenico sono ora protagonisti la svagata Angela Finocchiaro, affermatasi a fianco di Maurizio Nichetti in performance di surreale comicità, e Silvio Orlando: sono diretti da Daniele Luchetti. Un trio che promette molto, se non altro perché sembra assommare talenti eterogenei uniti da uno sguardo disincantato e vagamente straniante. Basta pensare al Luchetti regista di «Domani accadrà», una favola umoristica e visionaria.

La storia è quella dei rituali che accompagnano gli scrutini di una classe. A tratti, in questo ambiente compresso nella seriosità dei ruoli, istituzionalmente chiuso, si affacciano gli eventi della cronaca esterna, le «notizie dal mondo». Ma è un fuoco di paglia: i personaggi tornano ad essere impassibili e irreali anche nella tragedia. L'estro di Starnone, che è stato insegnante e si è occupato dell'uso delle fonti orali nella didattica, racconta i drammi della scuola e della sua varia umanità con comicità e pirandelliano «sentimento del contrario».

Angela Finocchiaro e Silvio Orlando in «Sotto banco», di scena oggi all'Odeon

Il testo da cui è tratto lo spettacolo è del resto un fedele resoconto settimanale delle condizioni di lavoro nella scuola media superiore: una sorta di dépistage che veniva pubblicato ogni domenica sulle pagine del «manifesto».

Lo spettacolo di Daniele Luchetti farà pure scendere il sipario sulla rassegna organizzata dal Comune, che anche quest'anno ha alternato (soprattutto nella prima parte) i «classici» (da Pirandello a Molière) con nuove messinscena.

Più cospicuo è stato il versante delle commedie brillanti, con Grazia Scuccimarra, Lella Costa, Arturo Brachetti, Paolo Ferrari e ora con la coppia Starnone-Luchetti. Forse sarebbe giovato qualche affondo anche fra le punte più avanzate della ricerca teatrale e fra gli «outsiders».

Marco Conti

Vercelli, la primavera del Viotti

L'Orchestra Rai stasera al Civico

VERCELLI. Ritorna stasera al Civico, l'Orchestra sinfonica della Rai Torino, diretta dal Vladimir Fedossev, con un primo violoncello d'eccezione, Mischa Maisky: in programma il «Concerto grosso in re maggiore opera 6 n. 5» di Haendel, il «Concerto in do maggiore K314 per oboe ed orchestra» di Mozart, e la «Sinfonia fantastica» di Berlioz.

E' questo di Vercelli il primo concerto della stagione di primavera per la Sinfonica della Rai di Torino, che nacque nel 1931 come orchestra dell'ente radiofonico Eiar.

L'attività del complesso strumentale in questi oltre sessant'anni è stata particolarmente ricca, oltre 5000 concerti tenuti in tutto il mondo diretti da virtuosi della bacchetta di fama mondiale, come Herbert von Karajan.

Direttore stabile per oltre vent'anni, che ha dato una sua impronta fondamentale all'orchestra, è stato Mario Rossi mentre la direzione artistica è ora affidata a Sergio Sablich e direttore principale ospite risulta Frank Shipway.

Per la serata vercellese al Civico (inizio alle 21,15) il compito della direzione spetterà invece a Vladimir Fedoseyev che nel 1974 fu chiamato a dirigere la «Grande Orchestra sinfonica della Radio e televisione di Mosca».

Con il complesso russo, Fedoseyev si è esibito in ogni parte del mondo e nel 1991 in Giappone ha ottenuto il primo premio per la migliore incisione dell'anno. Fedoseyev, noto anche per la sua attività in campo della lirica, ha diretto ad Oslo e Stoccolma lo scorso anno il «Requiem» di Verdi di cui è stato interprete Luciano Pavarotti.

Di assoluto rilievo internazionale anche la figura del primo violoncellista Mischa Maisky, allievo di Rostropovich da cui fu definito «un artista dal grande temperamento e dotato di una brillante tecnica».

Il violoncellista collabora in esclusiva con la Deutsche Grammophon, è stato insignito nel 1985 dal «Grand Prix du Disque» a Parigi.

Il concerto di questa sera è molto atteso. L'Orchestra della Rai è sempre una garanzia, inoltre la presenza di musicisti dell'Est ha sempre rappresentato una specie di marchio di qualità per le iniziative viottiane. Fu il professor Robbone a puntare per primo - e, come al solito, in modo avveduto - verso l'Europa orientale: ed il pubblico viottiano si può vantare di aver «scoperto» in anteprima dei veri «giganti» della musica, in anteprima, ovviamente, rispetto all'Europa occidentale. Ricordiamo tutti il «miracolo» della prima apparizione di Lazar Berman al Salone Dugentesco: la platea si spellò le mani dagli applausi.

Serena Leale

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Arriva la bufera
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Lire 7000. Or.: ap. 21,30
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Nuovo Italia — Amore per sempre
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
Or.: 21,30
Lire 9000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Principe — Gli sgangheroni
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Or.: ap. 19,30
Lire 9000
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati ciellroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Viotti — Gli aristogatti
Inf. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Or.: ap. 19,30
Lire 10.000/8000

Belvedere — RIPOSO
Tel. 215.018
Lire 9000/6000

Lux — RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — RIPOSO
Via Parini 1
Lire 12.000

CIGLIANO
Splendor — RIPOSO
Or.: 21,30
Lire 9000

COSTANZANA
Parrocchiale — RIPOSO

GATTINARA — Film vietato ai minori di 18 anni
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/6000

GHEMME
Italia — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

SAN GERMANO
Italia — RIPOSO
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000

SANTHIA'
Ideal — RIPOSO
Tel. (0161) 94.851
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

BIELLA
Apollo — RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — Gli aristogatti
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Or.: 16/20/22,15

Mazzini — Gli spietati
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Odeon — Amore per sempre
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Sociale — Eroe per caso
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

BORGOSESIA
Lux — Casa Howard
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 21,15 spett. unico
Lire 8000/7000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

CANDELO
Verdi — Stefano Quantestorie
Inf. tel. (015) 2538827
Or.: 22,15 spett. unico
Lire 9000/7000
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il cantastorie invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

COGGIOLA
Radar — RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000

COSSATO
N. Primavera — Cineracconto «Città di Cossato sul razzismo ed emarginazione» presenta: Mississippi Masala
Inf. tel. (015) 925.620
Prezzo unico L. 5000
Ore 21 spett. unico

PRAY
Excelsior — Trauma
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. continuati
Lire 10.000/9000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

SERRAVALLE
Corso — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Or.: 21
Lire 8000/7000

VARALLO
Sottoriva — RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Vivaldi e Strauss per archi

Proseguono gli appuntamenti organizzati dalla fondazione «Armando Maria ed Enrico Lucchi». Oggi, alle 16, nelle sale di viale Matteotti il maestro Emilio Straudi dirigerà l'Orchestra d'archi biellese per il programma del «Concerto di Pasqua»: la «La pioggia» di Vivaldi, una polka di Strauss, una romanza di Beethoven ed un minuetto di Boccherini nella prima parte del recital. Una serenata di Mozart, l'«Ave Maria» ed ancora una serenata di Schubert ed un divertimento di Stamiz, concluderanno l'appuntamento. Per informazioni telefonare allo 015-21801.

CANDELO

Doppio folk al «Cammelli»

Inizia questo sabato la prima rassegna internazionale di folksinger alla birreria «I cammelli». Saranno protagonisti del primo appuntamento il «Bill Morissey trio» e Andy White. Il primo ospite è un cantautore americano legato alla tradizione del New England, mentre il secondo è irlandese (originario di Belfast), e nelle sue canzoni parla dei problemi sociali ed ideologici del suo Paese. Il doppio concerto inizia alle 22.

BIELLA

E' l'ora dei debuttanti

Si sono aperte le iscrizioni alla nuova puntata di «Ma... se...», lo spettacolo di libere esibizioni musicali e non. Gruppi, solisti, strumentisti, ballerini, imitatori, fantasisti e disc-jockey, potranno salire sulla pedana del teatro parrocchiale di Chiavazza, in via Firenze e, l'8 maggio, dimostrare al pubblico le loro capacità. Per informazioni telefonare allo 0163-21276.

BIELLA

In scena «La Mandragola»

E' in cartellone per questo lunedì lo spettacolo benefico a favore dell'Anffas. Sarà rappresentata «La Mandragola», di Niccolò Machiavelli. L'appuntamento è al teatro Odeon, con due spettacoli: alle 16 e alle 21. L'allestimento della commedia è curato dalla compagnia «Arcobaleno» di Varese.

Dalle «Ragazze fast food» a Michele Placido: e il referendum continua

In discoteca, fra comici e modelle

Top Dance, tutti gli ospiti delle feste di Pasqua

VERCELLI. Feste in grande stile, per il periodo pasquale. Nelle discoteche del Vercellese, della Valsesia e del Biellese entrate nella classifica di Top Dance, si sta preparando il momento magico. Diamo una veloce occhiata ad alcuni dei party in calendario. Domani sera, alle Cave di Vintebbio, ci sono dal vivo i comici tv di «Su la testa», mentre all'Estasy di via Marsala, nel capoluogo, come ospite d'onore arriverà il già commissario Cattani de «La Piovra», Michele Placido.

Domenica sera, all'Igloo di frazione Balangera, a Varallo, saliranno in pedana le stupende «Ragazze Fast Food», direttamente da Italia 1. Sempre per Pasqua, al music club «Due» di Cigliano, «Beberreth Virus» è il titolo di un show di danza, immagini e musica contemporanea. A tutto Top Dance, come il titolo del referendum del nostro giornale. [g. ba.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il sentiero di Maria.** Or.: 20,45; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15 sera 19,50-22,20.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fuoco cammina con me.** Or.: 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Gli sgangheroni.** Diario: 15,40; 17,20; 18; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il viaggio.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. G. Dalmazzo 24. **Gli aristogatti.** Orario: 15,35; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **La moglie del soldato.** Orario: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La crisi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golto S. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Ore 15,45-18: **Il distinto gentiluomo.** Ore 20,30 Anteprima a inviti: **Colpo di coda** di José Maria Sanchez.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sex and Zen.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Nel paese dei sordi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hellraiser III.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arriva la bufera.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Serata dedicata ai centri di attività sociali Fiat.** Ingresso riservato ai soci.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 vial Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 18,45; 18,45; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Florida.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 63. **Orlando.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Dracula.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **L'amata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per la «Serata di Gala» del 26/4 (ore 21) con il basso R. Raimondi, E. Amaliev pianoforte. Musiche di Donizetti, Bellini, Liszt, Ibert, Tosti. Posti a L. 50.000-30.000. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.966. Stagione in abb. T.S.T. Ore 15,30 La Comunità Teatrale Italiana presenta Arcido Tieri e Giuliano Lojodice in **Care conoscenze e cattive memorie** di Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lun. riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 concerto di **Fabio Concato.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 66.96.034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al T. Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli: Fnac, Ies. Biglietti. T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.2551.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Ispettore Maggie,** telefilm
20,30 **Al grandi magazzini,** telenovela
22 — **Squadra speciale antifurmine,** telefilm
22,30 **Zona franca** (r), attualità
0,50 **Ispettore Maggie,** telefilm
1,50 **Il pasto delle belve,** film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini,** telenovela
19,25 **Tg4**
20,30 **Spiaggia a Zuma,** tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg4**

Videogruppo
19,30 **La città domanda Il sindaco risponde**
20,15 **Yo-Yo**
20,45 **After Mash,** situation commedy
21,30 **Sessanta minuti**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Usu cartonil**

Telecity
19 — **Brothers,** telefilm
19,30 **Samurai,** telefilm
20,30 **La due facce del dollaro,** film
22,20 **Baby Boom,** telefilm
23,20 **Maddalena,** film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione,** cartoni
19,10 **Questa Italia,** tgg
20,30 **Samba d'amore,** teleromanzo
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Sherlock Holmes,** telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca,** con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Victora,** miniserie
22 — **Tg 4**
22,15 **Calcio fans**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,45 **Notti magiche**

Quinta Rete
20 — **Beany and Cecil,** cartoni
20,30 **Atlas Ufo Robot,** cartoni
21 — **Zona franca,** con G. Funari
22,45 **Attualmente,** rotocalco
24 — **Le avventure del Barone di Munchausen,** film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He man,** cartone animato
20 — **College,** telefilm
20,30 **Terra,** meraviglie e misteri
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Odeon Regione**

Rete 9 Tai
20,50 **Obiettivo sport: fuori campo**
21,44 **Prigionieri del tempo,** telefilm
23 — **Tg 9**
23,22 **Microfono aperto**
23,25 **Zona franca,** dibattito

Erreuno Tv
11 — **Rassegna,** prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sceneggiato**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
23 — **Bianca, nero a sempreverde** telefilm

Telecampione
21 — **Faccia a faccia con il direttore**
21,30 **Dossier impresa**
22 — **Dopo listino: Assicurazioni**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Salviamo i nostri boschi,** doc.
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro** telefilm

G.R.P.
20,30 **La vendetta della pantera,** film
22,30 **Confidenziale...**
23,30 **Grp monitor** (replica)
24 — **Farisile pronostici,** rubrica
0,30 **L'antologia del Cetra,** varietà
1 — **Il grande campione,** film

Rete Canavese
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **Chiara d'Assisi,** film
21,45 **L'Abbé Pierre, Il coraggio di Dio,** documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informa 7**
23 — **Quelle sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Lucy Show,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LOTTI INDUSTRIALI E COMMERCIALI
DISPONIBILITA' SUPERFICI COPERTE
FINO A MQ 25.000
SULLA S.S. 142 - BIELLESE
TRA
BORGOMANERO
E
ROMAGNANO SESIA
(TEL. 02/481.86.41)
COFINVEST S.p.a.
COMPAGNIA FINANZIARIA INVESTIMENTI

STAI CERCANDO IL TUO ABITO DA SPOSO?

CONFEZIONI BIELLESI: IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI ABITI DA SPOSO, SPOSA E CERIMONIA DI TUTTO IL PIEMONTE.

SOLO UN FLASH DELLE TANTISSIME PROPOSTE CHE **CONFEZIONI BIELLESI** DEDICA ALLO SPOSO. UNA RICCA SCELTA DI SMOKING, TIGHT E COMPLETI DI CORNELIANI, CANALI, REPORTER NELLE PIU' DIVERSE TONALITA' DI BLU, GRIGIO, NERO, NELLE NUOVISSIME E PRIMAVERILI TINTE PASTELLO E NEI COLORI ACCESI, SOLARI, INTENSI. ABITI CURATI NEI DETTAGLI E REALIZZATI CON TESSUTI DI OTTIMA QUALITA'. E PER CAPI UNICI O PARTICOLARI, **CONFEZIONI BIELLESI** SI AVVALE DI UNO STAFF DI STILISTI DI ALTO LIVELLO E DI UNA SARTORIA INTERNA PER REALIZZAZIONI ESCLUSIVE E SU MISURA. **CONFEZIONI BIELLESI** E' UNA SCELTA VASTISSIMA, A PREZZI ASSOLUTAMENTE CONVENIENTI. E FRA TANTI MODELLI, C'E' SICURAMENTE L'ABITO CHE CERCHI!

Confezioni BIELLESI

LE GRANDI BOUTIQUES DEL CENTRO ACQUISTI MASSERANO (aperto domenica ore 15-19), **CARESANA, BUROLO.**

Mauritania. Esecuzione pubblica di un condannato a morte.

foto Sandro T

E TU ARMATI DI PENNA.

Dal 1961, anno della fondazione, Amnesty International ha seguito i casi di oltre 43500 prigionieri per motivi d'opinione: di questi, 39900 sono tornati uomini liberi. Un grande risultato che i soci di Amnesty International hanno raggiunto impugnando le loro penne. Infatti è con un esercito di penne che si possono fermare plotoni di esecuzione, evitare trattamenti degradanti e torture fisiche, far celebrare processi altrimenti dimenticati, liberare prigionieri colpevoli solo delle loro opinioni. Perchè è con una penna che si possono scrivere lettere di denuncia, firmare petizioni, sommergere di proteste i responsabili dei crimini contro le libertà dell' Uomo. Questa è la forma di lotta scelta da Amnesty International. Una guerra non violenta, ma determinata, paziente e precisa. Una guerra che deve continuare finchè continueranno le violazioni dei diritti umani. Per questo abbiamo bisogno anche di te, e della tua penna.

☐ Desidero maggiori informazioni
☐ Desidero iscrivermi versando minimo L. 30.000 su CCP n. 22340004

Nome
Cognome
Indirizzo
Città
CAP Prov.

Amnesty International, Viale Mazzini 146 - 00195 Roma. Tel. 06/380896

DALL'INDIGNAZIONE PASSA ALL'AZIONE. ISCRIVITI AD AMNESTY INTERNATIONAL.

Chi compra un PS IBM

VOLA **GRATIS** CON ASSOTRADE **A/R per gli USA** *

TRADE

D.M. n° 4/1825 del 12/03/93

*Compra un PS IBM nei punti vendita ASSOTRADE nel periodo 15/3/1993 - 15/6/1993 ed otterrai, compreso nel prezzo del PS, un volo di linea, se vuoi anche in California, usufruibile entro il 28/2/1994, prenotando 5 notti negli HYATT HOTELS in USA (escluso Hawaii e Alaska). Ed in più, all'atto dell'acquisto, in regalo subito, un Mouse per il tuo PS IBM.

TUTTI I PERSONAL SYSTEMI IBM OFFRONO
- Garanzia e Qualità dei Componenti
- I Servizi Esclusivi di Helpware
- Hot Line Gratuita 24 ore per 365 giorni all'anno
- Affidabilità nel Tempo

IBM Personal Computer

ASSOTRADE consiglia: una unità centrale

PS/2 IBM 386

386 SX/20, Ram 6Mb, Hard Disk 80 Mb, Floppy 3.5"- OS/2

Lit. 1.490.000 **

Contatta immediatamente i punti vendita ASSOTRADE

CENTRO SERVIZI INFORMATICA teorema s.r.l. computers

13051 BIELLA
Via Losana, 9
Tel. 015/28.622
Fax 015/28.486

** Prezzo cash-and-carry - IVA esclusa

Ieri il confronto tra le rappresentative a Vercelli

Il Piemonte di misura sul Trentino: 1 a 0

VERCELLI. Vince senza convincere la rappresentativa dilettantistica di Ezio D'Herin, all'esordio ieri contro il Trentino nel torneo nazionale Barassi.

Un solo gol segnato sull'erba del Robbiano (Lucca al 30'), poche occasioni create, qualche sofferenza di troppo in difesa e molta imprecisione in fase di costruzione: la prova della selezione piemontese si può riassumere così.

Ma l'importante era conquistare i due punti per muovere un passo in avanti sulla strada che porta al secondo turno della manifestazione. I gialloblù fanno parte di un miniraggruppamento insieme con Trentino e Liguria. E proprio con i liguri, vittoriosi di misura (1 a 0) otto giorni fa contro i trentini, i piemontesi si giocheranno la qualificazione mercoledì prossimo a Sestri Levante, nel match decisivo del triangolare.

Ieri pomeriggio, i gialloblù hanno stentato a trovare spazi utili nella ragnatela disposta a centrocampo e in difesa dagli ospiti. Frenata dall'emozione dell'esordio e dal timore di commettere pericolosi passi falsi, la squadra di D'Herin è riuscita solo a sprazzi a mettere in difficoltà gli avversari. Ma è stata abile a sfruttare a dovere l'unica vera occasione da gol creata nell'arco dei 90 minuti: punizione dalla destra, cross al centro di Della Grazia e incornata vincente da posizione ravvicinata del saluzzese Federico Lucca.

Il ct Ezio D'Herin

Passati in vantaggio, i gialloblù hanno preso a due mani il coraggio nel tentativo di affossare definitivamente le residue speranze dei trentini. Ma è stato un fuoco di paglia durato meno di una decina di minuti. Poi, il buio.

Da dimenticare la ripresa. Di fronte a un Trentino più aggressivo seppur sempre poco lucido in fase conclusiva, i gialloblù si sono chiusi a riccio nel proprio guscio difensivo, esponendosi al pressing ospite.

Vittima di un preoccupante calo atletico e di un «corto circuito» psicologico, la selezione ha rischiato di veder vanificato il proprio vantaggio nei minuti finali del match: ma è stato il vercellese Cristiano Gabasio a dare tranquillità al reparto difensivo con un paio di sicuri interventi.

L'estremo difensore piemontese ha poi salvato onore e risultato all'87', deviando in angolo una pericolosa conclusione ravvicinata di un avversario. Un colpo di reni applaudito in tribuna da Silvio Piola e in panchina dal ct D'Herin.

Il quale a fine gara ha così commentato la prova offerta dai suoi: «I ragazzi hanno patito il caldo e alla distanza sono calati fisicamente. Evidentemente molti di loro non sono ben preparati atleticamente. E tuttavia nel primo tempo sono riusciti lo stesso a produrre un gioco convincente, che ci lascia ben sperare in previsione della trasferta in Liguria».

Questa la formazione schierata da D'Herin contro il Trentino: Gabasio (Piemonte Sport); Spina (Grugliasco); Maffei (Crescentinese); Cerbone (Caluso), dal 72' Sorbilli (Pertusa); Lazzarato (Airaschese); Tullio (Ivrea); Schiavone (Valenzana); Alunni (Rivoli Seba); Cattalano (Lucento), dall'89' Arcuri (Piemonte Sport); Lucca (Saluzzo); Della Grazia (Asti), dall'82' Passarella (Vignale).

Marco Bonetto

Per rilanciare il pugilato, gli appassionati si affidano all'anziano campione

Vercelli Boxe chiama Fusaro

E' l'idea di Tony Bisceglia: una scuola con un vero maestro di «noble art» affiancata da una serie di riunioni ad alto livello. In autunno incontro con Branchini e i veterani

VERCELLI. Per rilanciare il pugilato a Vercelli, un gruppo di appassionati ha deciso di rivolgersi ad grande protagonista della «noble art», Waldè Fusaro. L'idea è venuta a Tony Bisceglia, negoziante e gran conoscitore di pugilato: già qualche anno fa, egli aveva tentato di rilanciare la «Vercelli Boxe». Oggi ci riprova, affidandosi ad un campione del passato.

Forse ai giovanissimi il nome di Waldè Fusaro non dice molto, ma sono tantissimi i vercellesi che ricordano le imprese di questo raffinato cultore della boxe che, nel 1948 riuscì ad arrivare al titolo italiano assoluto dei pesi leggeri.

Ricordiamo che, allora, non bastava sfoggiare uno striminzito ruolino di marcia per arrivare alla chance tricolore. Waldè Fusaro ci arrivò forte di 70 successi conquistati con i migliori pugili italiani ed europei.

Dotato di una tecnica di prim'ordine, Fusaro era il classico pugile che colpiva in punta di fioretto, un esteta che non possedeva una potenza esplosiva ma che, alla lunga, finiva coll'addomesticare qualsiasi avversario. «E per rinascere - osserva Tony Bisceglia - il pugilato ha bisogno di gente come Fusaro, capace di insegnare come ci si muove sul ring sfruttando le risorse dell'intelligenza, della velocità, del colpo d'occhio e anche del carattere».

Prima di emigrare negli Usa (da dove è tornato pochi anni fa), Fusaro era la vedette di tutte le riunioni che si svolgevano nel Vercellese, organizzate con proverbiale sapienza da quell'altro grande protagonista dello sport italiano (e vercellese) che è stato ed è tuttora Nino Piacco. «E oggi Vercelli - dice ancora Bisceglia - deve di nuovo far conto su Fusaro, non più come protagonista di battaglie agonistiche ma come maestro, di sport e anche di vita».

Tony Bisceglia e Fusaro hanno già impostato una bozza di programma che consentirà loro di «pubblicizzare» gli intenti che si sono prefissi. «In autunno - spiega Bisceglia - organizzeremo una riunione con i veterani della boxe italiana, invitando Branchini e altri procuratori illustri. Ci faremo dare consigli su come impostare la rinascita del pugilato nella nostra città, anche se, forti dell'esperienza del passato, pensiamo di avere le idee abbastanza chiare».

Bisceglia e Fusaro imposteranno una scuola vercellese e, soprattutto, punteranno sulle riunioni - anche ad alto livello - per rilanciare l'interesse, soprattutto dei giovani. «Oggi - conclude Bisceglia - la televisione ti regala grandi match, ma un incontro di boxe "dal vivo" aiuta davvero il giovane a capire tutti i sacrifici che si devono affrontare per riuscire. E il ring diventa maestro di vita».

Francesco Leale

Waldè Fusaro (a destra) in un'immagine di repertorio degli Anni Cinquanta

VELA

L'undici metri «Mister Nic» al trofeo dell'Accademia navale

Un equipaggio biellese al via della regata Città di Livorno

Alla regata di Livorno partecipano yacht inglesi, francesi, olandesi e tedeschi

BIELLA. Otto biellesi alla volta del decimo trofeo Accademia navale «Città di Livorno». L'equipaggio salirà a bordo di Mister Nic, una barca a vela di undici metri, il prossimo 22 aprile per partecipare ad una delle regate più prestigiose d'Italia.

Lo skipper Mario Janno ed i «marinai» Giovanni Barbera, Marco Mensa, Daniele Maffeo, Giulio Torelli, Lucia Mosso, Vito Petrelli e Beppe Delle Donne, non sono nuovi a quest'esperienza. Soci della sezione biellese della Lega navale, hanno già preso parte ad alcune gare di buon livello, anche se questa rappresenta una tappa importante per la loro carriera sportiva.

Il Trofeo Accademia navale «Città di Livorno» è nato dieci anni fa, in occasione della celebrazione del centenario dell'Accademia. L'iniziativa ha subito trovato la convinta adesione dei Circoli velici della città, ricca di grandi tradizioni marinare e sede al tempo stesso di una delle più antiche Università del mare italiane. Ma non solo: già subito dalle prime edizioni sono state numerose le partecipazioni di yacht provenienti da Inghilterra, Francia, Olanda, Germania, di equipaggi di altre nazioni europee.

L'inizio della manifestazione è fissato per giovedì 22. In mattinata gli otto biellesi saliranno a bordo di Mister Nic per aggiudicarsi l'ambito riconoscimento, quattro giorni emozionanti dove prontezza di riflessi, coordinamento e doti fisiche saranno indispensabili per poter guidare l'imbarcazione attraverso il percorso segnato dalle boe. Randa e fiocco spiegati, un occhio attento alla bussola ed agli strumenti di bordo che segnalano la velocità di crociera e del vento e poi la gara prenderà il via.

«Speriamo di avere il vento in poppa, come si dice in gergo - commenta Mario Janno -. L'ideale sarebbe trovare un vento teso, cioè costante e senza sbalzi, per tutta la regata, con una velocità di circa 15, 18 nodi. Sarebbe troppo, ma noi ci speriamo lo stesso, chiedere anche un mare piatto ed il sole. Mister Nic è reduce dal campionato invernale del Tigullio poi, dopo il Trofeo dell'Accademia Navale, ci prepareremo per partecipare alla regata Ermenegildo Zegna, in calendario per il mese di maggio a Portofino». **(p. g.)**

SCI

La gara organizzata dalla sezione Porta Torino

Champorcher, i risultati dello slalom «alpini»

VERCELLI. Successo della prima iniziativa «fuori le mura» della nuova sezione vercellese degli alpini di Porta Torino. Il gruppo rionale dell'Ana ha organizzato sulle nevi di Champorcher una serie di gare di slalom gigante riservate, oltre che agli alpini, alle donne e ai bambini.

Questi i risultati nelle varie categorie. «Cittadine». 1) Graziella Bosetti; 2) Stefania Cecconello; 3) Maria Grazia Ferrazzi; 4) Liliana Roggero; 5) Maria Martiner.

«Cittadini». 1) Massimo Ferrazzi; 2) Enrico Tua; 3) Beppe Mortarotti; 4) Tiziano Lega; 5) Giovanni Ceccolin; 6) Massimiliano Da Cruz; 7) Moreno Nodari; 8) Fulvio Cagnone; 9) Giuseppe Giaccalone; 10) Gian Luca Vergano; 11) Gilberti Bertelli; 12) Daniele Rovatti; 13) Gilberto Porcelli; 14) Massimo Cagnone; 15) Franco Ticozzelli; 16) Alberto Cornalino.

«Cuccioli». 1) Simone Bertelli; 2) Roberta Bertelli; 3) Serena Rosso; 4) Cristina Mancin; 5) Stefano Mancin.

«Alpini». 1) Giorgio Bobba; 2) Giovanni D'Onghia; 3) Pino Ganzaroli; 4) Paolo Bobba; 5) Marco Colombo; 6) Sergio Cavagliano; 7) Gaetano Bovolenta; 8) Fulvio Conti; 9) Paolo Rosso; 10) Mauro Ferraro.

Una prima uscita coronata da successo. Del resto, fin dall'atto di «fondazione» del gruppo Porta Torino, gli alpini avevano sempre dichiarato che il loro scopo era quello di coinvolgere il maggior numero possibile di vercellesi (penne nere e non) nelle loro iniziative: e l'aver portato a Champorcher oltre 120 vercellesi può essere considerato, senza ombra di dubbio, un successo significativo. Ora sono in cantiere altre iniziative: gli alpini «del Burg d'j'Inglèis» colpiranno ancora. E presto. **(g. mo.)**

COSMETICI Vita & Natura NATURALI
TUTTO IL BELLO DELLA NATURA
VITA & NATURA è il presente di una Tradizione antichissima: utilizzare le Erbe e i Frutti della Natura per essere più belle. VITA & NATURA è LINEA VISO, LINEA CORPO, LINEA CAPELLI: prodotti specifici, naturali, senza additivi ed efficaci, con delicatezza.
VITA & NATURA è presente al Centro Commerciale MONFERRATO di Villanova M.-(AL)
PRODOTTI E DISTRIBUITI LIA PHYSIS COSMETICI

ACOP. S.R.L. Via Tripoli, 5 Tel. 0161 54631 VERCELLI
SETTORE IMMOBILIARE
VENDESI IN VERCELLI
Complesso immobiliare adatto a diversi possibilità di utilizzo per attività artigianali e commerciali, composto da: alloggio padronale, alloggio portineria, capannone 1000 mq c.a., salone 200 mq c.a., ampi locali deposito, rimessa e cortile.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
13051 BIELLA Via A. Gramsci 15 Tel. 015 30.789
13100 VERCELLI V. Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161 250.754-62.592

L'ARTE della TRADIZIONE
Buona Pasqua
VOGLIAZZI i pronti in tavola
VOGLIAZZI SPECIALITA' GASTRONOMICHE S.p.A. - Via Vercelli, 39 - 13030 CARESANABLOT (VC) - Tel. (0161) 23001 - Telex 213276 VOGPEC-I

CINQUECENTO SUITE. DOLCE GUIDARE.

GUIDARLA E' UN VERO PIACERE.
E' nata la Cinquecento Suite, la city-car che ama tutte le città. Di lei amerete la dolcezza di guida, l'agilità nel traffico, la facilità di parcheggio, lo sterzo leggero e preciso.

Il suo confort è tipico di auto di categoria superiore: aria condizionata (che si disinserisce automaticamente nelle accelerazioni più decise) alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppi specchietti retrovisori regolabili dall'interno.

PICCOLA FUORI, GRANDE DENTRO.
La Cinquecento Suite è lunga appena 3,22 metri.

Eppure vista da dentro sembra più grande: è omologata per cinque persone, ha un comodo bagagliaio di 170 dm³ (810 dm³ abbassando i sedili posteriori). Inoltre i suoi interni sono piacevolmente rinnovati.

Cinquecento Suite unisce quindi la possibilità di muoversi meglio con un'abitabilità davvero straordinaria.

GRANDE IN SICUREZZA E TECNOLOGIA.
Cinquecento Suite è la prima city-car speciale anche nella sicurezza.

La scocca rinforzata e le barre laterali delle portiere offrono resistenza passiva e protezione in caso di urto. L'effetto "anti-dive" in frenata, gli spazi di arresto limitatissimi, la grande stabilità direzionale completano la sua sicurezza. Inoltre la Cinquecento Suite protegge anche se stessa, grazie alla sua lamiera zincata che, per tutte le parti esposte, è anche bi-zincata.

PATENTE NUOVA, CINQUECENTO NUOVA.
Con le nuove norme, la Cinquecento Suite è la city-car ideale per chi vuole inaugurare alla grande la sua patente fresca fresca.

Perchè è una vettura dal confort superiore ma è pur sempre economica (ben 21,3 Km/litro a 90 Km/h) pratica, ricca di personalità, di simpatia, di piacere di guida, di fascino.

L. 12.767.000
CHIAVI IN MANO*

*al netto di tasse provinciali e regionali.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

ARIA CONDIZIONATA, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ALZACRISTALLI ELETTRICI. CINQUECENTO SUITE, IN CITTA' LA MUSICA E' CAMBIATA. FIAT